



Mina contro un blindato italiano: tutti salvi. L'Uck saccheggia un monastero ortodosso, violentata una suora

A Pristina la stanza delle torture serbe

Forza russa, Clinton non cede sul comando unificato

MEMORIE DA UNA CASA DI MORTI

Gianni Riotta

IL sangue colava giù dalle assi del pavimento, mentre le milizie serbe di Slobodan Milosevic massacravano sessantadue albanesi a Poblek, due mesi fa. I serbi lanciavano granate, chi scappava veniva finito a fucilate. Ieri gli uomini delle Nazioni Unite hanno scoperto a Pristina la «Casa dei Morti», per le torture e gli stupri di ostaggi kosovari.

Di che Europa ci parliamo le «Case dei morti», così vicine alle nostre vacanze estive, così identiche alle memorie di «Villa Triste», della banda Koch, aguzzini nazisti del '44? Un'Europa dove, secondo le prime stime del ministero inglese Geoff Hoon, la soldataglia di Milosevic ha massacrato diecimila albanesi. Cifra «a detta dell'Economist» che potrebbe raggiungere, quando sarà ultimato il pietoso scavo nelle fosse comuni, le centomila vittime. Compagni più sfortunati delle 600.000 anime morte del Kosovo e degli 800.000 albanesi deportati nei campi profughi. La guerra è costata anche i seimila soldati serbi caduti durante i bombardamenti Nato e i

IL GENERALE LEVI
«L'Europa pagherà questa avventura»
Stefano Lilla a PAGINA 2

duemila civili, donne e bambini inclusi.

Che Europa è questa? L'Europa dove Milosevic sognava l'egemonia balcanica, protetto dallo slogan «meglio una pace ingiusta che una guerra giusta». Dare scacco alla sua strategia è giusto. E' un duro prezzo, il tentativo di rinchiudere nei libri di storia le «Camere della Morte», rimuovendole dai giornali, con i loro elettrodi, le mazze di ferro, i punteruoli roventi. Questa scelta, che abbiamo condiviso, sarebbe macchiata ora se la Nato, se i nostri bersagli, lasciassero impuniti episodi come quello di Srbica. Là, al monastero di Devic, gli irregolari albanesi dell'Uck hanno tormentato per giorni i preti e le nonne suore. Una religiosa, ventenne, è fuggita con l'abito sacro a brandelli. «Stupro» dicono i parà francesi.

Spartire le colpe della diaspora albanese tra Milosevic e Alleati è grottesco. Anche sotto attacco straniero, un leader non ha il diritto di sevizare i concittadini di diversa etnia. Le sofferenze albanesi pesano sulla coscienza di Milosevic e di chi ancora lo sorregge. Se però la Nato non perseguirà, con mano severa, i crimini contro i civili serbi, innescherà una nuova semina di odio. Pace, ricostruzione e consenso nei Balcani saranno minati per una generazione. Nelle coscienze occidentali, dolore, impegno e determinazione dimostrati durante la guerra verranno, per sempre, sporcicati. Sarebbe un errore di strategia, un disastro in diplomazia e una sciagura morale.

gianni.riotta@lastampa.it

PRISTINA. Una stanza della «morte» è stata trovata poco lontano da Pristina, nell'edificio che in questi mesi è stato il quartier generale della polizia serba, dotata di una camera per le torture nel seminterrato, dove sono stati trovati strumenti di ogni genere. Nella stessa casa c'era anche una «stanza del piacere», dove le ragazze albanesi venivano seviziate e violentate. E mentre fosse comuni vengono scoperte in tutto il Kosovo, il governo britannico denuncia l'uccisione di diecimila persone in oltre 100 massacri.

Una pattuglia di bersaglieri italiani è stata oggetto di un agguato, forse per mano di uomini dell'Uck: una mina è esplosa sulla strada che da Pec conduce a Klina, poi tre spari sono partiti in direzione del blindato, il cui equipaggio era sceso e si era schierato in difesa. Ma il colonnello ha ordinato ai suoi di non rispondere al fuoco, poi ha gridato più volte: «italiani! Nato!». Ombre si sono dilagate, senza lasciare morti né feriti.

Colpo di scena a Helsinki: sulla questione delle truppe russe si rischia la rottura tra i ministri della Difesa Cohen e Sergeev, poi nella notte le trattative riprendono.

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 e 4



Un parà inglese di guardia alla stanza delle torture usata dalla polizia serba a Pristina. Sono state trovate mazze da baseball, pugnali, accette e altri strumenti

APPUNTI

I COMMENTI

A PAG. 24 DI CULTURA

Michail Gorbaciov

«E ora bisogna rimediare ai disastri ambientali della guerra»

Arrigo Levi

«Con Giovanni Trapattoni a La Stampa negli anni difficili»

Carlo Petrini

«Prezzi alle stelle per il vino drogato dai parvenu»

IN EDICOLA



**DOMANI CON «LA STAMPA»
SPECCHIO E LA MATTURITA'**

E' tempo di esami:
ecco tutte le novità
introdotte
per le superiori
E tutte le dritte
dell'ultima ora
per superare
l'ostacolo

Dopo l'intervista alla Stampa lo stato maggiore dei Ds dà il via libera. Nuovo aut-aut di Fini

Federazione, D'Alema va avanti

Prodi non ci sta. Bertinotti ora cerca il dialogo

ROMA. L'intervista di Massimo D'Alema a «La Stampa» ha riaperto il dibattito a sinistra. La proposta lanciata ieri dal premier («ricomporre e aggregare l'area del centro-sinistra, in una parola, federarla») ha però avuto per ora solo i consensi del suo partito, che su questo terreno ha ritrovato compattezza, e anche una certa disponibilità al dialogo da parte del leader di Rifondazione Bertinotti. Ma non è facile per D'Alema far digerire ai dodici partiti della sua maggioranza l'idea di federarsi. E difatti ieri ha incassato il no dei prodiani (per i quali la federazione del centro-sinistra è una «semplifica sommaria di sigle e siglette»), il no dei socialisti, le riserve dei popolari.

Ma D'Alema sembra deciso ad andare avanti con la sua proposta e si è messo subito al

lavoro. «Ho già sentito tutti i segretari - ha raccontato ieri sera il presidente del Consiglio, dopo un incontro con Veltroni, il vice Folena e i capigruppo Salvi e Musci - e ho avuto una serie di colloqui, direttamente o attraverso comuni amici, come nel caso di Buttiglione. E di fronte alle risposte negative non si scoraggia: «In questi giorni prevalgono impegni più immediati, come i ballottaggi, e ci sono scadenze interne di partito, ma dopo avremo modo di costruire questo percorso».

E dopo la sconfitta alle Europee, nel Polo continua il travaglio di An, alle prese con le dimissioni del presidente Gianfranco Fini che sembra fermo sulle sue decisioni, nonostante i tentativi di mediazione messi in atto ieri da suoi colonnelli.

Brezzone, Cazzullo, Martini
Pensarini ALLE PAGINE 7, 8 e 9

AN, SI DECIDE

AFFONDO DEL LEADER

«Se non vi va bene la mia linea scegliete un altro»
Pierluigi Battista a PAGINA 7

AUTUNNO CALDO

TAM-TAM DI CRISI

Si riparla di «fase 2» per il governo come quando cadde Prodi
Augusto Minicini a PAGINA 8

BERLUSCONI VINCERA'

Luigi La Spina

ALLA sinistra la lezione del voto europeo non ha insegnato molto. Il duello D'Alema-Prodi continua e, a questo punto, l'esito del confronto è scontato: perderanno tutti e due e Berlusconi salvo correzioni di rotta vincerà le prossime elezioni.

Il presidente del Consiglio, nell'intervista alla «Stampa» di ieri, ha ammesso di essere preoccupato per la frammentazione dei 12 partiti che compongono la maggioranza. Allo scopo di avviare, allora, una ricomposizione del centro-sinistra aveva proposto una federazione, tappa intermedia, per arrivare «a un solo soggetto politico». Il percorso suggerito dovrebbe escludere annessioni, «garantendo la ricchezza del pluralismo» di quelle forze che compongono lo schieramento governativo.

Purtroppo, il neocoordinatore dell'Asinello prodiano, non ha perso tempo e ha risposto subito a D'Alema, giudicando riduttiva e insufficiente l'idea: naturalmente non perché sia sbagliata, ma perché i prodiani vogliono di più e meglio. Occorre, infatti, evitare che questo evocato nuovo «soggetto unico» della politica italiana, araba fenice dell'Ulivo 1, 2, 3 e numeri successivi, non sia «la semplice sommatoria delle varie sigle e siglette».

Da buon professore di scienza politica, Fini conosce e cerca di applicare la famosa massima di Machiavelli: «Bisogna usare la forza, mostrando un'apparenza virtuosa». Peccato che, in questo caso, manchi sia la forza che la virtù.

Sul tavolo del G8 la prova del pollo

Ugo Bertone

UNA generazione fa il generale De Gaulle abbandonava l'orgoglio di un paese forte di 180 formaggi e più. Oggi Jacques Chirac lancia al G8 la proposta di istituire un alto Consiglio scientifico mondiale per vigilare sulla sicurezza alimentare degli europei. Al di là dell'allarme per le

SI SPESA UN IMPERO
Coca-Cola, emergenza nel «comando» di Atlanta
Gabriele Ramaglia a PAGINA 8

contaminazione dei tavoli dei consumatori più orgogliosi e sciovinisti. Ma è pure la conferma che il mondo dell'economia globale è più fragile e sensibile, per certi versi più fragile. L'effetto contagio, ormai, non conosce barriere: un errore a Dunkerque può provocare danni a migliaia di chilometri di distanza già per il consumatore che per un'impressione è i suoi lavoratori. Ed è, per

giunta, la conferma che la politica, sempre più sfiduciata dagli elettori del vecchio Continente, fa fatica a superare la «prova del pollo». Il governo di un mondo globale richiede infatti regole semplici e flessibili, e molta voglia di cooperare nel concreto, senza gelosie di potere nazionale e locale. E invece, in Europa si affollano a migliaia le ordinanze e le «grida» a tutela del consumatore. Si finge di credere che controlli, steccati artificiali, sagre paesane e promesse elettorali possano difendere le sane tradizioni di una volta, salvo chiudere gli occhi di fronte a migrazioni imponenti di suini dall'Est Europa, di latte dal Nord di cereali dalla Paesi ove già la ricerca transgenica è uscita dai laboratori. E', insomma, forse più facile vigilare sulla moneta unica che su un pollo. Ma è altrettanto urgente perché, De Gaulle insegna, l'identità dei popoli la si difende a tavola.



**18° premio
grinzane cavour**

Il Premio Grinzane Cavour in collaborazione con la Regione Piemonte, la Fondazione CRT e la Provincia di Torino, presenta

**CERIMONIA DI PREMIAZIONE
XVIII EDIZIONE**

19 giugno 1999 - Castello di Grinzane Cavour

Narrativa Italiana
SERGIO GIOVONE
Favola delle cose ultime

AURELIO PICCA
Tuttestelle

FABRIZIA RAMONDINO
L'isola riflessa

Premio Autore Esordienti
ROSA MATTEUCCI

Narrativa Straniera
ANDREW MILLER
Il talento del dolore

JEAN ROUAUD
Il mondo pressappoco

D.J. TAYLOR
L'accordo inglese

Premio di Traduzione
MARIA LUISA SPAZIANI

Premio Internazionale
V.S. NAIPAUL

**Prestito
Personale.**

a Dipendenti, Autonomi,
Pensionati, Casalinghe e
Agricoltori
anche a Dipendenti
che hanno avuto allegati

**da 3 a 15 milioni
entro 24 ore
a casa vostra**

167-268486

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 14.00

FORUS



9 771122 176003



Andrea di Robilant
inviato a COLONIA

Boris Eltsin tiene in altissimo i negoziati di Helsinki sul ruolo russo in Kosovo e finisce ancora una volta per rubare la scena al vertice del G7 che si apre oggi in questa antica città sul Reno.

La trattativa tra russi e americani nella capitale finlandese si ripresenta ieri dopo una serie di colpi di scena. È l'impressione che si arriverà comunque ad una soluzione entro domenica, quando Clinton e Eltsin s'incontreranno faccia a faccia qui a Colonia. Ma il Presidente russo dà chiaramente la sensazione di voler tirare la corda fino all'ultimo per drammatizzare un'imposta che gli americani cercano in tutti i modi di minimizzare. Le ultime voci danno per possibile un accordo che porti allo schieramento delle truppe russe nel settore italiano, o forse in quello francese.

Ieri mattina a Parigi, dopo i suoi colloqui con Jacques Chirac, Bill Clinton è uscito sul prato dell'Eliseo per dire che il clima a Helsinki è piuttosto positivo. Ci sono due o tre soluzioni in ballo, tutte accettabili. Siamo lavorando.

Ma nel frattempo, a Helsinki, il segretario di Stato Madeleine Albright e il segretario alla Difesa William Cohen si scontravano con i loro omologhi, Igor Ivanov e Igor Sergeev, su un punto chiave: gli americani insistevano che

I ministri della Difesa Cohen e Sergeev riprendono le trattative nella notte: siamo ottimisti Forse le truppe russe nel nostro settore Colpi di scena a Helsinki, poi l'accordo si avvicina

L'annuncio di una soluzione potrebbe arrivare durante il G7 di oggi a Colonia Clinton: non cercheremo di catturare Milosevic ma finché c'è lui nessun aiuto

Il contingente russo doveva essere inserito in uno dei settori Nato in Kosovo; i russi, a quanto pare su ordine di Eltsin, esigevano un settore loro.

Da Mosca è rimbalzata la voce che Eltsin, per protesta, non si sarebbe presentato al vertice del G8 - voce alla quale gli americani, per la verità, non hanno dato molto credito. «Non ne so nulla», ha detto il portavoce della Casa Bianca Joe Lockhart ai giornalisti. «Ma se fossi in voi non ci darei troppa importanza».

A Helsinki la Albright, intervistata dalla Cnn ieri mattina prima di riprendere le trattative, ribatte: «L'ipotesi di un settore russo autonomo in Kosovo non esiste e non esisterà. Il timore della Nato è che l'affidamento ai russi di un settore autonomo prevalentemente popolato da serbi prefigurerebbe una spartizione del Kosovo».

La Nato insiste anche sulla necessità di avere un comando unificato della forza Kfor. Ma gli alleati sono disposti a fare qualche concessione ai russi su questo

punto per massimizzare la loro relativa autonomia all'interno di uno dei settori Nato - probabilmente quello italiano o quello francese.

Le ipotesi sono sostanzialmente due: la prima prevede la nomina di un comandante «di collegamento» di un Paese neutrale (Svezia o Finlandia) cui i russi farebbero riferimento, la seconda è una riedizione, ma con qualche modifica, della formula usata in Bosnia, dove i russi fanno riferimento ad un generale americano sul campo, il quale a sua volta risponde ad un ufficiale di collegamento russo a Bruxelles.

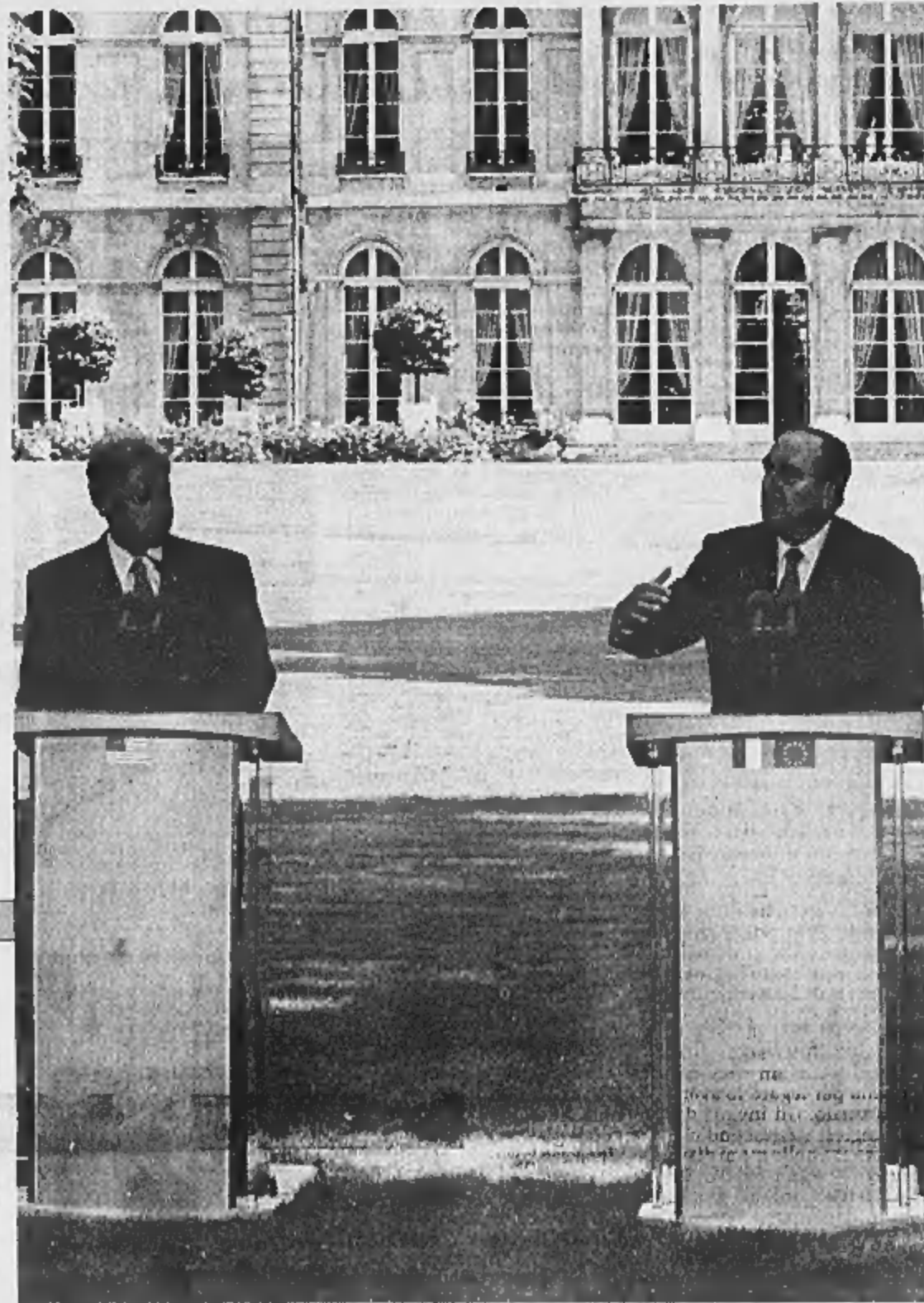
Le trattative sono andate avanti tra alti e bassi per tutta la giornata. Poi, verso le sette di sera, l'agenzia Interfax ha annunciato che i colloqui erano falliti e Ivanov e Sergeev stavano tornando a Mosca. La notizia ha gelato l'atmosfera a Colonia, dove ieri sera sono cominciati ad arrivare i leader. Meno di un'ora dopo, contrordine: lo stesso Sergeev faceva sapere che i colloqui sarebbero

ripresi tra breve e che lui e Ivanov sarebbero rimasti in città.

A questo punto prevale la tesi che un accordo sia ormai a portata di mano e che sarà Eltsin in persona a mettere il suo sigillo qui a Colonia. «Hanno risolto la questione del comando e devono solo mettersi d'accordo sul settore», diceva ieri sera un consigliere di Clinton. «Vedrete che alla fine sarà una soluzione molto elegante. Non so se riusciranno a finire oggi, ma comunque sarà annunciato durante il week end».

Sul ruolo dei russi in Kosovo pesa anche la questione Milosevic. Clinton ha messo in chiaro ieri che nonostante l'incriminazione del presidente serbo da parte del Tribunale sui crimini di guerra, gli alleati non invaderanno Belgrado per catturarlo. «Non dobbiamo creare confusione su questo punto. La nostra responsabilità maggiore in questo momento è quella di riportare i kosovari a casa».

Ma Clinton ha anche ripetuto che la Serbia non vedrà un dollaro per la sua ricostruzione finché Milosevic rimarrà al potere. E ieri la Tanjug ha rilanciato la notizia che l'inviato per il Kosovo Bob Gelbard si sarebbe già incontrato con esponenti dell'opposizione jugoslava (l'ex premier Milan Panic, l'ex sindaco di Belgrado Gligic, il generale Vuk Obradovic e gli altri) sulla costa montenegrina per pianificare il futuro post-Milosevic.



Clinton e Chirac a Parigi, e, sotto, il generale Lebed

LE AMARE PREVISIONI DEL GRANDE RIVALE DI ELTSIN

«Vedrete la guerra dei lupi»

Lebed: solo noi possiamo evitare il peggio

intervista
Giulietta Chiesa

inviato a KRASNOJARSK

CAPISCO che, in Occidente, sia scattato il ricordo della corsa tra russi e americani per chi arrivava primo a Berlino. Ma Pristina non è Berlino. E allora i russi ci arriveranno come dominatori, come vincitori in tutti i sensi. Invece questa corsetta del contingente è stata ridicola.

Aleksandr Ivanovic Lebed, governatore di Krasnojarsk, generale in congedo che vanta una guerra combattuta (Afghanistan) e due paci stipulate (Moldova e Cecenia), non salva nessuno, né la Russia, né la Nato, di questa guerra balcanica.

«I politici che hanno cominciato questa avventura pagheranno. Anzi, per certi europei, il primo colpevole è già arrivato alle elezioni europee. Guardi la Germania. Per cinquant'anni non ha sparato un colpo. Poi sono arrivati questi socialisti nuovo formato, e i loro verdi alleati, e hanno portato i soldati tedeschi in Jugoslavia. Gli elettori li hanno puniti, mi pare giustamente».

Ma non hanno punito Jo spin, ad esempio.

«Dottaghi. Anche Blair è stato punito, e anche il vostro D'Alema. In ogni caso tutta questa vicenda ha messo in evidenza più fessure che cemento. La Grecia si è rifiutata del tutto, l'Italia era riluttante. Perfino a Praga c'è chi ripensa all'entrata nella Nato: ma dove siamo capitati?».

Il generale Lebed è più loquace del solito. E' passato dal Maggiore alle Parliaments, più leggero. Indossa un elegante abito di seta, nero, camicia bianca e una bella cravatta italiana. Gli otto mesi da governatore gli

hanno cambiato il look, ma non l'asciuttezza dell'eloquio. Gli occhi restano com'erano: freddi come il ghiaccio.

Ma a lei, generale, non è piaciuto il gran colpo di teatro del tenente-generale Zavarzin?

«Non si attraversano due confini senza qualche autorizzazione».

Di chi? Anche lei pensa che sia stato Eltsin, sotto sotto, a dare l'ordine?

«L'ordine l'ha dato Kvashnin, capo dello stato maggiore, e sopra di lui, Sergeev, ministro della Difesa, e sopra di lui Eltsin, comandante supremo. Poi Eltsin si è defilato e tutti sono caduti nel panico».

Dunque lei pensa che l'ordine sia comunque partito da lassù?

«C'è sempre qualcuno che ha la pensata. Anche a me, nel settembre 1999, qualcuno, un deputato, soffio nell'orecchio la proposta di marciare su Mosca con la mia armata moldava. Così si può poi dare la colpa a qualcuno. Anche a Eltsin qualcuno ha soffio nell'orecchio che bisognava fare un gesto. E



lui ha acconsentito, senza neanche ben capire quali fossero le implicazioni».

E del mediatore Cernomyrdin, che cosa pensa?

«Lui è un commerciante. Gli hanno detto di fare il mediatore, e lui ha fatto una compravendita. L'affare non si è rivelato buono, ma un risultato è

stato raggiunto: affondare definitivamente Cernomyrdin come potenziale candidato presidenziale».

Lei è contrario alla presenza russa in Kosovo?

«Nient'affatto! Sono favorevole, perché si serbi possono aggrapparsi solo a noi ormai. E solo noi possiamo evitare il

«La corsetta del contingente russo è stata ridicola ma i politici che hanno cominciato questa avventura pagheranno. Anzi per alcuni europei il conto è già arrivato»

peggio, bilanciare in qualche modo, anche se non è detto che sia possibile. Gli americani sono evidentemente di parte, e disarmano l'Uck. Così s'innescerà una catena di altre vendite e poi la guerra partigiana, per bande. Tenga a mente questa mia previsione, ne sono sicuro, ci saranno molti morti

tra le truppe Nato. Lo so per esperienza, l'ho visto molte volte. Non saranno uomini quelli che combatteranno, saranno lupi, resi furibondi dall'odio. Spariranno sugli aggressori. Ecco perché il contingente di pace doveva essere davvero sotto le bandiere dell'Onu e non di quelle della Nato, e composto di paesi neutrali, oltre alla Russia».

C'è un'altra via per uscire?

«Temo che il guaio sia irrimediabile. E lo sarà per decenni. Milosevic è personaggio odioso, ma quello che l'America ha fatto è vergognoso. Milosevic è figlio del genocidio, esattamente come la signora Albright. Non c'è nessuno da salvare in quel disastro. La casa comune europea è in rovina e tutti abbiamo fatto un balzo indietro di vent'anni».

Eppure in occidente si festeggia una vittoria. Non è che lei sta piangendo una sconfitta?

«Gli americani hanno subito una sconfitta tattica e hanno ottenuto una vittoria strategica, eliminando un concorrente: l'Europa. La loro guerra è una vergogna e una viltà, militarmente parlando, perché significa colpire senza essere colpiti. Non è stata una gran bella figura. Quando si scende sul terreno le cose cambiano, e se ne accorgono. Tra poco, inoltre, in Europa cominceranno a chiedersi se era nel loro interesse. E comincerà la caccia ai responsabili».

E come vede il futuro dei rapporti tra Russia e Nato, tra Russia e America?

«Con tranquillità. Loro ci sono, e sono forti. Noi ci siamo e siamo la settima parte del pianeta. Certo, siamo deboli e malati, ma ci si impedirà di curarci potremo infettare tutto il resto del mondo. L'idea di un cordone sanitario attorno alla Russia subito dei freni dopo quest'avventura. Certo la Nato non si rompe, ma non esce più forte di prima».

Lei dunque non ritiene, come molti in Russia, che la sorte della Jugoslavia anticipi di qualche anno quella della Russia?

«Assolutamente no. Perché noi abbiamo armi strategiche temibili, oggi, domani e dopo. Il parallelo non regge. E quando Eltsin dice che i missili non sono più puntati... Beh, lei capisce che sono delle solenni stupidaggini. Il puntamento si fa in un secondo, schiacciando un pulsante. Comunque l'accaduto impone una rapida revisione della nostra dottrina militare».

«Milosevic è odioso ma quello che ha fatto Clinton è una vergogna, non c'è nessuno da salvare»

Il Patriarca lascia la Serbia Belgrado denuncia il clero «traditore»

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

Il primo avversario di Slobodan Milosevic lascia la Serbia, trasportando con sé un simbolo che mancherà all'anima religiosa del Paese: il Patriarca Pavle se ne va.

Ieri il minuto, dimesso ottantatreenne che rappresenta gli ortodossi della Chiesa serba si è trasferito in Kosovo e si è stabilito vicino ai fratelli che soffrono. Prenderà per lungo tempo residenza nell'antico Patriarcato di Pec, dove aveva cominciato da semplice diacono, calandosi nel dramma del suo Paese e nello stesso tempo prendendo le distanze da Belgrado.

E' uno strappo profondo, l'inizio di un fenomeno destinato ad accentuarsi. Mentre Pavle abbandona la «Patriaraja» belgradese, dai partiti di regime le critiche contro il Santo Sinodo si fanno furiose. Proprio in questi momenti il clero comincia a rappresentare le avanzate dell'Uck in Kosovo come l'inizio di un martirio, un dilagare di orde blasfeme che violano chiese e monasteri. Questa è una di quelle rappresentazioni che sono destinate a colpire le genti, e in definitiva a rivolgersi contro il regime.

Ecco perché ieri mattina «Borba» dedicava la prima pagina a un durissimo attacco ai vescovi firmato dal caporedattore, che è un attivista della «Jula». I vescovi, dice il più ortodosso fra i giornali comunisti, chiedono nuovi leader per trattare con l'Occidente, ma troppo presto dimenticano che i leader occidentali si chiamano Clinton, Blair, Albright, Cook, Solana. Gli stessi che hanno fatto lanciare tonnellate di bombe sul nostro Paese...».

In realtà sembra che l'anziano Pavle non condividesse il documento che poi è stato reso pubblico dal Sinodo. Questo suo allontanamento avrebbe dunque anche una valenza interna al clero ortodosso. L'indiretta conferma a questa tesi sta nella cautela con cui oggi l'«Sps», il partito di Milosevic, per bocca del portavoce Ivica Dacic attacca l'ala militante del Santo Sinodo, chiede ai vescovi di andarsene senza mai citare il Patriarca, quasi che Pavle fosse estraneo all'accaduto.

Anche Vojislav Seselj, sempre più in sintonia col governo (a proposito: i suoi radicali adesso non parlano più di dimissioni dall'esecutivo) dice che il documento dei vescovi vale nulla. «Forse che un capo di governo ha mai chiesto le dimissioni del

Patriarca? Io so soltanto che in Serbia chi ha avuto l'appoggio della Chiesa ha sempre perso le elezioni: e i viaggi turistici del Patriarca non m'interessano...».

Questi viaggi cominciano forse a interessare la Kfor. Ieri, dopo un primo incontro col Patriarca nella mattinata, il generale Jackson si è spostato nel monastero di Gracanica per una sorta di vertice con la gerarchia ortodossa. Oltre a Pavle c'erano l'arcivescovo Artemije e altri prelati. In una conferenza stampa a Pristina, poco prima Artemije aveva lanciato una pubblica protesta.

«Prima ancora del completo ritiro delle forze jugoslave - ha detto - a Pristina sono entrati reparti dell'Uck. Erano armati, hanno disarmato i serbi, li hanno malme-

Il Patriarca serbo-ortodosso Pavle ha lasciato Belgrado per il Kosovo dopo avere chiesto le dimissioni di Milosevic



che comincia a riaffacciarsi nelle menti dei serbi. Ieri il leader della destra, Seselj, ha lanciato la proposta di una bipartizione di fatto del Kosovo: i serbi asserragliati in alcune città (Glinane, Kosovska Mitrovica, Kosovo Polje) e per potersi meglio difendere dal terrorismo albanese e dalle intenzioni di lasciarli sterminare. Anche lui ha detto di considerare una vittoria morale la conclusione della guerra: in vista delle elezioni il blocco nazional-socialista comincia a ricompattarsi.



Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

Forse un giorno la verità - sfondata di paura, odio, desiderio di vendetta - apparirà meno terribile. Ma alla raffica di notizie che emanano dal Kosovo - notizie di fosse comuni ritrovate ovunque, di una «stanza della morte» poco lontano da Pristina dove un poliziotto da solo avrebbe ucciso 24 bambini e 30 adulti, di una «camera delle torture» scoperta nella capitale nel quartier generale della polizia serba - si è aggiunta ieri la drammatica denuncia del governo britannico: «Circa 10 mila persone sono state uccise in oltre cento massacri», ha affermato il sottosegretario agli Esteri Geoff Hoon. «Il bilancio definitivo - ha aggiunto - potrebbe essere peggio».

E' la prima volta che qualcuno azzarda una cifra sugli orrori del Kosovo. Hoon, che ha parlato di «crudeltà disumane», ha ammesso che tale quadro è stato tracciato sulla base di notizie raccolte soprattutto fra i profughi. Ma ha anche affermato che le forze britanniche trovano ogni giorno indizi tremendi. «Per tre mesi abbiamo riferito le cose tremende che accadevano dietro le quinte del Kosovo», ha detto. «Alcune di quelle orrende storie parevano incredibili. Si scopre invece che erano non solo accurate, ma forse più tremende».

A Pristina i parà britannici, egli ha confermato, hanno trovato la sede della polizia con una «camera delle torture». Sparsi dovunque coltelli, manganelli, mazze da baseball, droghe, una scatola di pugnali di ferro di ogni forma e dimensione. Al centro della stanza un palo di legno con un cappio e una cinghia per legare lo sventurato di turno. Gli inviati dei giornali inglesi riferiscono che quel centro era nelle mani di un poliziotto soprannominato «Drago Nero», ucciso alcune settimane fa da un miliziano dell'Uck: si divertiva a usare alcune vittime come bersaglio umano. Accanto c'era anche una «stanza del piacere», dove i poliziotti serbi - racconta la gente - seviziano e violentavano le giovani kosovare arrestate: fuggendo, hanno lasciato una casa di preservativi.

La Kfor ha ammonito ieri che bisogna restare estremamente prudenti sulle notizie di massacri e torture. «Un certo numero sono stati commessi - ha detto il portavoce del comando Nato, Robin Clifford - ma la loro scoperta deve essere oggetto di informazioni e rapporti approfonditi. Ieri da Londra è partita una seconda équipe di esperti di medicina legale e oggi arriverà nel Kosovo anche

Il Governo britannico denuncia: diecimila persone ammazzate in oltre cento massacri

Scoperta a Pristina la cantina della morte

«Laggiù i poliziotti serbi violentavano e torturavano»

L'ESCALATION DELL'ORRORE



30 aprile. Nove tombe nella campagna a 35 km da Pristina, con la terra ancora smossa. Sotto, ci sono i corpi di altrettanti albanesi che, secondo testimonianze sul posto, sarebbero stati uccisi dalle truppe serbe. Un soldato dell'Uck guarda e forse medita vendetta.

4 maggio. A Carakuk 26 persone vengono massacrati in una casa dalle forze paramilitari serbe. Da allora nessuno ha portato via i corpi. Un albanese, sbigottito dalla scena, si copre la faccia e contro il fessore



17 giugno. Fino a marzo era una scuola alla periferia di Pristina, poi è diventato il quartier generale della polizia serba. I soldati britannici hanno trovato nel seminterrato pugnali di ferro, manganelli, accette, scuri. Ecco perché la gente del posto parlava di «Stanza degli orrori».

Videoregistratore-bomba uccide un ragazzo di diciassette anni a Prizren



27 aprile. Un'unica tomba per una sessantina di albanesi sepolti in gran fretta a Koronika, un villaggio del Kosovo meridionale. E i soldati italiani ora spianano i fucili per impedire a chiunque di avvicinarsi. Sopravvissuti parlano di 150 persone, tra cui due bambini e due donne, massacrati dai serbi a Koronika in meno di 24 ore



Il blindato italiano saltato in aria la notte scorsa dopo essere incappato in una mina nella zona di Kljina, nel Kosovo orientale

Francesco Grignetti

inviato a PEC

Un boato nella notte. Il blindato che viene sbalzato per aria. Raffiche di mitra e poi tre colpi di fucile. Una pattuglia di bersaglieri italiani è caduta in un agguato sulla strada che conduce da Pec a Kljina. Per fortuna non ci sono morti o feriti. Il blindato italiano, in sigla VMP, che i soldati hanno affettuosamente ribattezzato «scarafone», ha retto bene all'esplosione di una mina.

La prontezza di spirito del tenente colonnello Luciano Portolano che comandava l'equipaggio, poi, ha fatto il resto. «Siamo usciti dal mezzo e ci siamo sistemati a difesa. E' stato a quel punto che ho sentito i tre spari. Ho detto ai miei di non rispondere subito al fuoco. Ho gridato più volte «Italiani! Nato!». E' calato il silenzio. Abbiamo visto solo delle ombre dilaganti in lontananza».

Con tutta probabilità, gli aggressori erano uomini dell'Uck. Nella cittadina di Kljina, in quel momento, c'era ancora una guarnigione di polizia jugoslava che si ap-



prestava a ritirarsi. Ritiro effettuato regolarmente all'alba. I guerriglieri albanesi forse lo sapevano e hanno organizzato un'imboscata contro qualche mezzo isolato. Commenta il generale Mauro Del Vecchio, comandante della Brigata Garibaldi: «Non credo che fosse un'azione anti-italiana».

Ma intanto procede il racconto del colonnello Portolano, con una vistosa benda sul cranio per via di una tentata contro una maniglia:

«Su quella stradina, al pomeriggio, era passato un nostro convoglio con jeep, blindati e un carro armato Leopard. Andavamo per la prima volta a Kljina, dove abbiamo sistemato un piccolo distaccamento e dove c'è una popolazione serba di 2-3 mila persone molto spaventate. Un'ora prima di noi, sulla stessa strada, era passata un'altra pattuglia italiana. Erano le 2 di notte. La mia sensazione è che quella mina fosse stata piazzata lì da pochi minuti».

Agguato al blindato italiano

Una mina nascosta sulla strada di Kljina

L'ufficiale racconta
«Siamo usciti dal mezzo e ho udito degli spari, ho urlato "siamo italiani, Nato"»
Alcune ombre si sono subito allontanate senza rumore nella notte»

Gli aggressori erano probabilmente ribelli che avevano progettato un attacco ai mezzi in ritirata della polizia serba
Nessuno dei quattro bersaglieri ha riportato ferite

Così vanno le notti, e da tanto tempo, in questo pezzo di Kosovo a ridosso delle montagne. Notti piene di spari, agguati, morte. Le parole del colonnello, uomo sui 40 anni, di Agrigento, magro e nervoso, con ampia esperienza di missioni all'estero, vibrano ancora di emozioni. «Quando ho sentito il boato, e la puzza di polvere, ho pensato: e m'è chi sono questi? Poteva essere una fazione o l'altra. Ma noi siamo un esercito di pace e abbiamo

degli ordini precisi. Non possiamo metterci a sparare all'impazzita. Così ho detto all'equipaggio, c'era il maggiore Federico Zuccarelli, il primo caporal maggiore Nicolò Tona e il caporal maggiore Marco Cerrito, di stare calmi. «Tutti fuori». Siamo riusciti ad aprire il portellone di sinistra, il blindato era mezzo sghimbescio, e con le quattro luci arancioni che lampeggiavano. E' stato il momento più critico. Ci siamo spostati di corsa in un punto buio e

sistemati a 360 gradi».

Dietro di loro c'era un secondo mezzo blindato. Hanno visto la fiammata che alzava per aria lo «scarafone» da due tonnellate. Hanno sentito anche una mitragliata. Era un'imboscata. Ma la radio del primo mezzo, dopo l'urto, non funzionava più.

Il secondo nemmeno l'aveva (a proposito, sono pochissimi nella brigata ad avere le radio: evidentemente al ministero della Difesa non sanno l'esigenza di far comunicare gli uomini sparsi per un territorio vasto e ostile). Così quelli del mezzo d'appoggio sono andati a chiamare soccorso.

Intanto i quattro bersaglieri, buttati a terra, cercavano di capirci qualche cosa. «Le raffiche di mitra, onestamente, io non le ho sentite. Me le hanno raccontate quelli che stavano dietro. Io ho riconosciuto solo tre colpi di fucile. A quel punto ho cominciato a gridare «Italiani! Nato!». E' stata la prima cosa che mi è venuta in mente. Se cercavano qualcuno altro, avrebbero capito che sbagliavano. Se insistevano, beh, avremmo cominciato a sparare pure

noi».

Per fortuna, invece, gli aggressori senza volto, così come si erano materializzati, silenziosamente si sono dileguati. E' rimasta una voragine di un metro nel terreno, sul lato sinistro della strada. E un autoblindo danneggiato seriamente alla ruota anteriore.

Passata la paura, il colonnello Portolano ieri pomeriggio già scherzava sul fatto. «Magari potessi prendermi qualche giorno di licenza e tornare in Italia. Da domani sarò di nuovo in strada a pattugliare. Comunque ho subito chiamato la famiglia per dire di stare tranquilli».

Ieri Portolano era al centro dei festeggiamenti per lo scampato pericolo. E molti suoi colleghi, scaramanticamente, hanno voluto una stretta di mano. Portolano, infatti, alcuni anni fa era rimasto coinvolto in un altro pauroso incidente: l'elicottero dove si trovava, in Friuli, è precipitato. Nessun danno all'equipaggio grazie all'abilità del pilota. Da allora i bersaglieri lo considerano il portafortuna del 18° reggimento.



Francesco Grignetti
inviato a PEC

E' il caos, in Kosovo, in questi giorni di trappola di poteri. Violenze, stupri, rapine. Come temevano i serbi, che infatti da giorni stanno scappando, la discesa dei guerriglieri albanesi dalle montagne sta dando il via alle vendette. La contro pulizia etnica, ieri, per tutto il giorno, è stato un susseguirsi di notizie drammatiche. E sembra di rivivere i giorni che seguirono alla fine della guerra in Italia.

La presenza delle forze occidentali di pace ha finora impedito uccisioni. Ma nel convento cristiano-ortodosso di Srbica, denunciano militari francesi, una colonna dell'Uck per due notti ha terrorizzato nove suore e un sacerdote. Una suora ventenne sarebbe stata violentata. L'hanno vista scappare nuda dal convento. La chiesa e le immagini sacre sono state profanate. I guerriglieri se ne sono poi andati via con due macchine e soldi.

Nei dintorni di Prizren, intanto, dove è il settore tedesco, si spara. E a Pec, nell'area italiana, gruppi armati di guerriglieri fermano la gente in strada, controllano i documenti, requisiscono macchine e soldi ai «nemici» serbi.

Sta succedendo davvero di

I contingenti italiano e tedesco: fino a che non ci sarà accordo non procederemo al disarmo

Nel Kosovo la nuova legge dei ribelli

Vendette, sequestri, chiese e conventi bruciati, esazioni

tutto. A Pec, nell'albergo appena affittato dall'esercito italiano, il personale (serbo) si è dileguato con la cassa. Ma tanta paura è giustificata. A Vitomirica, un uomo di etnia serba ha fermato i bersaglieri e chiesto aiuto: uomini armati dell'Uck avevano appena sequestrato un ragazzo e una ragazza, poi altri due uomini. Chiedevano un riscatto di 3 mila marchi (3 milioni di lire) per il loro ostaggio.

Ancora più a Nord, a Kijina, una cittadina di 3 mila persone, tutti serbi, l'arrivo dei guerriglieri albanesi ha scatenato il panico. In mattinata, l'Uck ha sistemato la sua bandiera su un palazzo e fatto un posto di blocco all'ingresso della cittadina. Si è sparato anche la voce di due feriti e morti per mano degli albanesi. Molti non hanno avuto voglia di verificare: hanno fatto i bagagli su due piedi e si sono incamminati per scappare verso il vicino Monte-

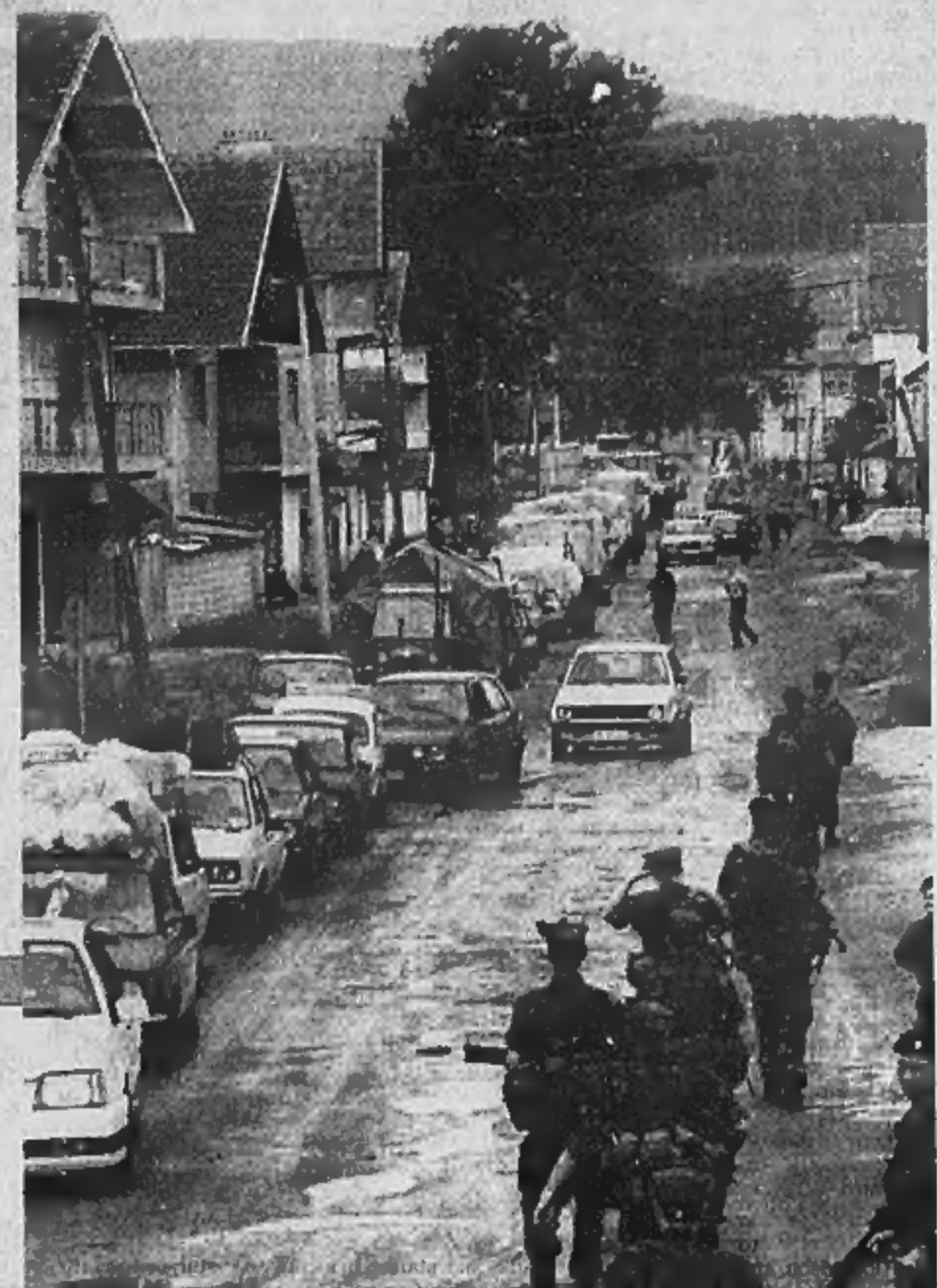
negro. Ma anche qui altri problemi: il tam tam dei civili serbi, in strada con trattori e auto come si videro i profughi verso Macedonia e Albania, ha avvertito che verso Rozaje (oltre il confine montenegrino) c'è un blocco di guerriglieri che ripuliva i serbi di tutti i loro averi. Così le colonne in fuga hanno deviato verso la Serbia.

In tutto questo caos, si continua a sentire il rombo dei mortai più a Nord, sulla montagna che divide il Kosovo dal Montenegro. «Abbiamo segnalazioni di combattimenti», si limita a dire il generale Mauro Del Vecchio, comandante della Brigata Garibaldi. Sarebbero gruppi di paramilitari e mercenari che sono rimasti di retroguardia o comunque tagliati fuori dalla ritirata jugoslava. Si stanno aprendo la strada verso la Serbia combattendo contro l'Uck. Di disarmare i guerriglieri albanesi, per il momento, non

se ne parla. Il generale tedesco che comanda l'area di Prizren, Ruediger Drevys, ieri ha dichiarato: «Non procederemo a nessun disarmo fino a quando non ci sarà un accordo sui tempi e le modalità. Procedere con la forza in questo momento, non favorirebbe la stabilità. Non crediamo che sia saggio aprire un altro fronte. Pare che i serbi tedeschi, a Prizren, finora abbiano disarmato solo i civili serbi».

Gli fa eco il generale Mauro Del Vecchio per la parte italiana: «Il disarmo deve essere concordato. Stiamo aspettando un trattato che dovrà stabilire le modalità di comportamento per noi e per l'Uck». Ma il trattato tarda ad arrivare. E ieri, provocatoriamente, guerriglieri dell'Uck passeggiavano armati davanti ai blindati italiani e alle jeep inglesi di Pec tra lo sgobbiamento degli abitanti serbi.

Profughi serbi in uscita dal Kosovo passano attraverso la città di Scutari, osservati dalle truppe britanniche della Kfor, alle quali compete il controllo della zona. Sotto, il comandante dell'Uck Ethem Ceku che si è autoproclamato sindaco di Pec poco dopo il suo ingresso nella città.



IL SOGNO DELLA GRANDE ALBANIA



è il presidente della commissione parlamentare albanese per la sicurezza pubblica. Ci sono anche ragazzi, naturalmente, alcune hanno familiarizzato con il mitra AK47, altre, come il medico Tima, instancabili, lassù fra i campi di Papaj, di Ragam, di Babin: erano loro a portare all'ospedale di Bajram Curri i feriti o i morti e lo hanno fatto ogni notte. E ci sono i ragazzi, adolescenti che paiono vecchi e sembrano conoscere soltanto le parole dell'odio.

A tutti costoro, sin dal primo momento l'Albania ha guardato con interessata simpatia ritenendoli magari, strumenti ideali per realizzare in qualche modo il

progetto di Nazione Etnica, quella che comprende il Kosovo, ma pure una fetta di Montenegro e un'altra di Grecia: così ha fornito campi di allenamento dietro al Monte Dajti non lontano da Tirana, nei dintorni di Elbasan, presso Kukës; camion militari a cui talvolta dimenticavano di togliere la targa; totale libertà di movimento. Non esiste una certezza nell'Uck. A cominciare dall'equipaggiamento, per lo più formato da armi leggere,



Svizzera, Austria, Germania, Ungheria, Repubblica Ceca, Norvegia, Polonia e Belgio», dichiara l'Interpol e precisa pure come siano kosovari 14 arrestati su cento per narcotraffico. Cifre, inutile dire, vivacemente contestate da quelli dell'Esercito di liberazione.

Poi, le dichiarazioni sui successi ottenuti: nei primi mesi del 1998 diffondono la notizia che controllano il 30 per cento del territorio kosovaro. E questo mezzo che si sia ridotta l'eco di una sola battaglia con i serbi. Insomma, rispetto alle truppe di Belgrado, i guerriglieri godrebbero di una situazione privilegiata, non fosse altro perché hanno dalla loro i 9 decimi della popolazione. Ma questi due mesi di guerra hanno dimostrato come il controllo fosse fittizio e difatti per schiodare i soldati jugoslavi dal lungo confine tra Tropiche e Caje, c'è voluto un ordine di ritiro da Belgrado. Né la popolazione ha ricevuto protezione efficace mentre la soldataglia di Arkan compiva eccidi, faceva terra bruciata.

I GUERRIGLIERI CHE METTONO IN PERICOLO LA TREGUA

Kalashnikov e potere i sogni proibiti dell'Uck

retroscena

Vincenzo Tessitore

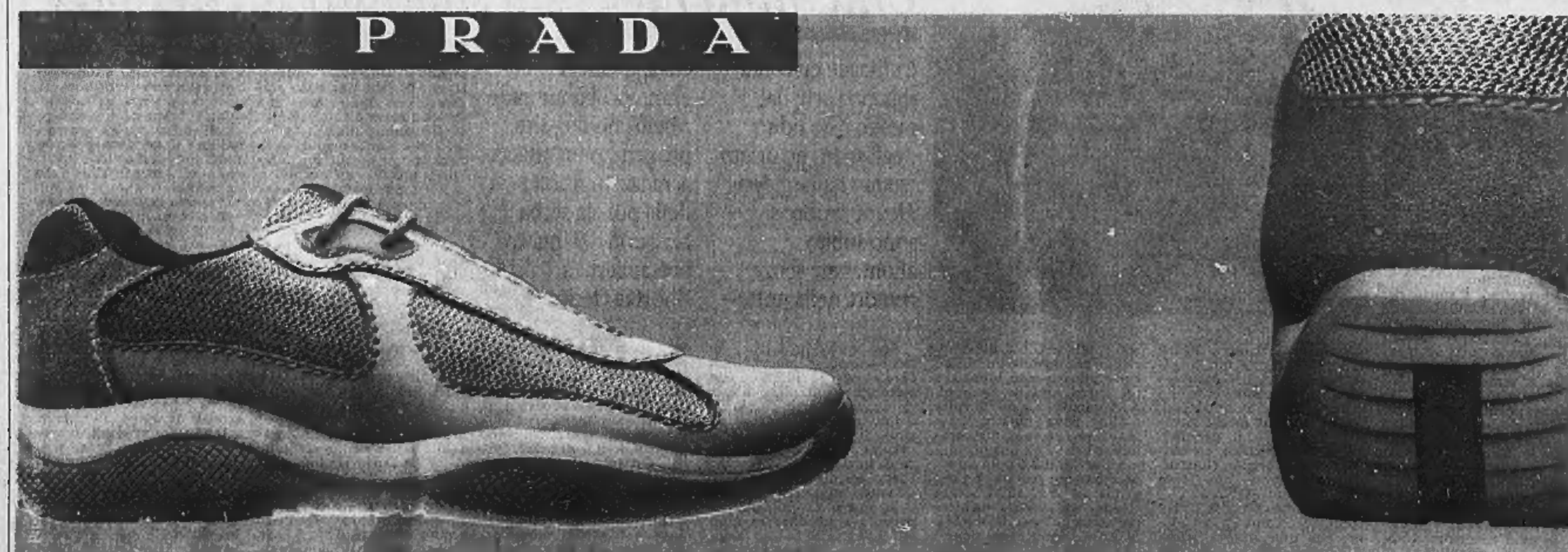
Sono due i volti dell'Uck, Ushtria Clirimtare e Kpoves, vale a dire l'Esercito di liberazione del Kosovo: quello sofferente e adolescenziale di Qamil Jasjqi, che a 26 anni, con migliaia di coetanei è corso da mezzo mondo sui monti per liberare «la patria» e ora rischia una gamba in un letto dell'ospedale di Bajram Curri, su nel nord dell'Albania, a ridosso del confine, e quello gelido del portavoce Jakub Krasniqi, che da Pristina, dov'è arrivato al seguito dei militari della Kfor, proclama: «I recenti eventi hanno dimostrato la necessità di avere proprie forze di sicurezza. Negozieremo con la parti internazionali competenti la smilitarizzazione». Ecco, forse sono questi volti il nodo più grosso da sbrigliare in Kosovo perché deporre le armi non è una operazione di facciata: significa rinunciare al potere che quelli del gruppo che fa capo a Iashim Thaci e Xhavit Haliti considerano ormai acquisito. O,

quanto meno, da dividere con il silenzioso ma tuttora seguito Ibrahim Rugova. E, dunque, non è casuale che a Pec, capitale della zona italiana, Ethem Ceku, comandante dell'Uck, si sia autoproclamato sindaco e che la bandiera albanese garrisca sul suo comando, come su quelli di Malisheve e di Prizren. Ma hanno fatto di peggio, ieri hanno seminato una mina per contrastare il ritiro serbo e in realtà per colpire i militari Kfor.

Non lo ammetteranno mai, ma nella guerra in Kosovo quelli dell'Uck non hanno interpretato una parte da protagonisti: da comprimari, piuttosto, di quelli che per farsi notare alzano la voce. Come ha fatto un giorno Xheladin Gashi, responsabile delle operazioni militari: «Noi non abbiamo bisogno dei soldati della Nato, abbiamo bisogno di armi anticarro. Con quelle potremmo prendere l'iniziativa e fare noi stessi il lavoro». E ora che il «lavoro» con i serbi lo ha naturalmente fatto la Nato, l'Uck indovina un nuovo nemico e rilancia: i russi devono mollare Pristina perché sono una forza nemica e rischiano un altro Afghanistan.

Sono ventimila Le armi le comprano con il ricavato del traffico dell'eroina in mezza Europa

Ma quanti sono i soldati dell'Uck? Il gruppo è ufficialmente nato nel 1993, quando furono ammazzati due poliziotti serbi nella Drenica, la regione dove più radicato è l'irredentismo albanese. Ha avuto alti e bassi e nessuno, alla Nato, si è preso la briga di contrastare i militanti, forse non lo hanno fatto neppure i loro comandanti. Di certo per settimane e settimane a infoltirne le file sono accorsi giovanotti da tutta Europa e pure dall'America. «Siamo 60 mila», ha proclamato un giorno a Tirana il portavoce Krasniqi. «Siamo 30 mila», gli ha fatto eco Thaci. «Forse arrivano a 20 mila, addestrati la metà», precisa Neritan Ceka, che





Aldo Cazzullo
ROMA

Gianfranco Fini si siede al tavolo della presidenza alle 9 e 45 e ci resta per 12 ore, prendendo appunti con la stilografica nera e ammoniti pacchetti vuoti di Merit. Si alza due volte, alle 12 e alle 17 e 45, alzando indice e medio in un segno che certo non vuol dire «vittoria». Due volte scoppia a ridere: quando legge gli auguri di Pannella «a tutti, mangiarli compresi»; e quando la sedia di Gabriele Lillo, commissario del partito a Cosenza, ha un cedimento strutturale e lo scaraventa al pavimento. Due volte parla: per invitare Adriana Poli Bortone a «cercare un altro presidente»; e per chiedere ai colleghi di autoridurre gli interventi, in modo da chiudere la partita entro la sera (dei tempi televisivi me ne frega), gli risponde Domenico Beneditto Valentini. E due volte borbotta: quando Alessandra Mussolini chiude con un «viva Fini» un malizioso discorso contro la sua linea, lui si lascia sfuggire un «così non va»; quando un cronista gli chiede cosa accadrà oggi, sussurra: «Parlerò per almeno un'ora. E vedrete che avrà anch'io qualcosa da dire».

Per il resto, non un cenno quando Mirko Tremaglia gli promette «amicizia eterna», né quando Domenico Fisichella demolisce con cattedratico puntiglio gli ultimi tre anni della sua gestione; nessuna risposta a Teodoro Buontempo, in prima fila ad applaudire ogni stiletta al caro nemico, né a Francesco Storace, che gli riferisce: «Ci siamo incartati»; appena un sorriso per il deputato di Udine Daniele Franz, che lo definisce sobriamente «vate, totem, taumaturgo», e per Benito Paelone, esponente della linea della mitezza, che gli chiede «di via libera per far fuori tutti gli imbecilli del partito».

Dopo dodici ore di scontri e di trattative oggi chiude la direzione di Alleanza nazionale

Fini, è arrivato il momento della verità

«Ora parlerò io e vedrete che ho delle cose da dire»

partito (sarebbe una strage, chiusa Storace). Fini resta immobile a guardare Gianni Alemanno e Ignazio La Russa apparsi dietro le colonne Secondo Impero dell'hotel che fu di Carlotta del Messico, Pietro Mascagni e Gianni De Michelis, per correggere la bozza di un documento comune. E considera che, comunque finirà oggi, la sua creatura non sarà più quella di prima.

Alla direzione di An aveva chiesto due cose: fiducia personale, e approvazione della linea

politica (alleanza con Segni, competizione con Berlusconi). Quasi tutti i cinquant'oratori gli hanno riconfermato la prima, non altrettanto la seconda. In un crescendo di attacchi e malumori, man mano che gli oppositori prendevano coraggio, gli è stato chiesto di restare alla guida del partito, ma anche di recuperare l'identità missina e la «fedeltà a Forza Italia». Proprio quello che Fini non vuole. Per tutto il giorno i leader delle due correnti - i «politici» di Giulio Macerati e Maurizio Gasparri e i «finiani» la

«Non parlatemi di dimissioni congelate fino al congresso. Si decide adesso». La Bortone attacca e la Mussolini cita lo «statista» Mao

destra sociale di Alemanno, i cattolici di Publio Fiori, i referendari di Adolfo Urso - hanno lavorato a un documento comune, sotto la mediazione di La Russa. Che spiega: «Non c'è nulla di formalizzato. Solo una bozza, una scaletta; che non vuole essere una canaglia di forza per Gianfranco. Semmai, una via d'uscita». La sintesi: si all'alleanza con Segni, ma non in modo organico (Elefante addio), bensì all'interno del Polo. «Un documento che potrebbe raccogliere il consenso del 70-80% del partito», prevede

Urso. «Ora il testo ce l'ha Gianfranco - rivela Alemanno - Che potrebbe anche stracciarlo, e chiederci di votare sulla sua replica di domani. Il dado è tratto. Voglio vedere chi avrà il coraggio di votargli contro». Perché, ai fini, Fini l'ha già detto: «Non mi rimangerò nulla. Primario, referendum contro la proporzionale e contro il finanziamento ai partiti: io vado avanti per la mia strada. E non parlatemi di dimissioni congelate fino al congresso. Si decide adesso». L'idea della conta vellica Storace, spaventa

Macerati, che invoca una «evoluzione unitaria» (mentre Domenico Nania prepara un secondo documento a favore del presidente ma contro «correnti e collaudati»). Oggi Fini si gioca tutto. Ma, forse, chi rischia davvero sono i suoi oppositori: se rovesceranno i pronostici e lo manderanno in minoranza, l'ipotesi di una «lista Fini» alle prossime elezioni non sarebbe più la boutade sussurrata tante volte ieri sui divani del Plaza.

«An ti vuole bene», ha proclamato la Mussolini. Sentiti gli interventi, c'è da dubitare. Fini è «freddo» (Poli Bortone), «indifferente e insofferente» (Fisichella), «manipolatore genetico» (ancora la Mussolini, membra della laurea in medicina). Il vicepresidente del Senato è il più duro: tra un riferimento alle «diseducazioni» e una citazione dalla «Letteratura delle primarie», infila l'afondo: «Fini ha detto ai giornali: "Io ho fatto An in un mese e mezzo". Avrebbe fatto meglio a sostituire "io" con "noi". Nessuno è indispensabile». Storace cade in trappola: «Ingenuoso». Fisichella chiude e se ne va. Spiegherà: «All'università, quando qualcuno mi vuole interrompere, alza la mano e mi dice: "Scusi, professore"». Ma è la Poli Bortone l'unica a provocare la reazione di Fini. «Pinuccio (Tatarella, ndr) aveva il buon gusto e la dignità politica di concordare le scelte col resto del Polo. Abbiamo fatto una campagna senza messaggi, senza emozioni. E collocato un ex ministro (lei stessa, ndr) al quinto posto nelle liste... Nel partito ci sono altre intelligenze. Gianfranco, non puoi dire: o stia con me, oppure...». «Alla mia libertà - la gela Fini - ci bado io, e non altri». Gelo. Roto ancora dalla Mussolini: «Citerò un grande statista, che ha governato per decenni un grande Paese: Mao». E poi, sogghignando: «Ve credete...».



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini



PARTITO IN BILICO TRA UNA MEDIAZIONE ESTENUANTE E LA CONFERMA DELL'ABBANDONO

Voglia di addio per il leader di An

I «colonnelli» non lo convincono alla marcia indietro

retroscena

Pierluigi Ballarín

ROMA

MESSI alla frusta da un leader messaggero di dimissioni che in molti, nel partito, si ostinano con ottimismo mal riposto a considerare affimere e superabili, i colonnelli di An usano il bilancino, li mano riga dopo riga il testo di un documento che dovrebbe essere unitario, scongiurare la crisi e ammansire un Gianfranco Fini che invece, intervento dopo intervento, si fa sempre più insofferente e deciso ad andare dritto per la sua strada. Quando gli sottopongono il testo, infatti, è come se il leader dimissionario appallottolasse irritato i fogli che gli vengono presentati e li gettasse nel cestino. E allora tocca ai colonnelli ricominciare, rilanciare, ri-bilanciare. Poi vanno da Fini, che a sua volta ri-appallottola e ri-getta nel cestino il frutto di tante sottigliezze diplomatiche. E intanto le dimissioni definitive (vere, non finte) si avvicinano, eccome se si avvicinano.

Nulla testimonianza più eloquentemente del divorzio psicologico ed emotivo tra Fini e il gruppo dirigente di Alleanza nazionale quanto questo esplicito divario tra un partito che si affanna a reiterare ritualità congressuali dove ogni parola viene soppesata come se fosse il verbo risolutivo in grado di scacciare lo spettro di una separazione irrevocabile e un leader che nel mezzo dello sfogatoio nevrotizzato che è diventato l'organismo di direzione del partito medita e prepara quello che Francesco Storace chiama «il botto»: ossia l'annuncio che le dimissioni vengono confermate, che è finito il tempo delle mediazioni estenuanti e senza costrutto.

Paradossalmente, ma non

troppo, il discorso che ieri Fini ha apprezzato di più è stato quello, duro e di aperta sfida, di Domenico Fisichella. Duro, ma non lamentoso. Un intervento apertamente polemico, deliberatamente ingeneroso verso il leader nei confronti del quale Fisichella ha ribadito con professorale puntiglio tutti i punti di dissenso di linea politica e anche, perché no, di linea per così dire «comportamentale». Un intervento «contro», che però è apparso al leader dimissionario all'altezza dell'impegno che era stato chiesto al gruppo dirigente: dire quali sono le ragioni per cui Gianfranco Fini dovrebbe restare all'indomani di una disfatta elettorale alla guida di un partito che si rifiuta di capire che un pezzo di storia si è concluso e non ci sono ragioni di solidarietà di gruppo così forti da motivare un leader che è anche diventato un prota-

gonista di spicco della vita politica nazionale in un ruolo interminabile di presidente a vita di Alleanza nazionale.

Chissà se i colonnelli di An hanno voglia di comprendere che il turbamento di Gianfranco Fini è anche (non interamente, ma anche sì) l'irrequietezza esistenziale di un leader meno che cinquantenne che ha voglia di giocare una partita politica al termine della quale ci siano anche (non solo, ma anche) gratificazioni istituzionali e di leadership politica nel Paese oltreché in un partito, per grande ed essere che sia questo partito. Chissà che una certa propensione per rivelarsi deleteria alla scortata non sia alla base della sfida sul tipo delle «primarie» che Fini ha incautamente ingaggiato con un Berlusconi in procinto di tornare allo splendido trionfo di una volta. Ma se la sconfitta ha dovuto forzo-

samente ridimensionare legittime ambizioni e sfrenate pulsioni di leadership, il tarlo di un ruolo da ridefinire, di un'ambizione politica da rimodulare, di un progetto (anche) personale da coltivare sembra abbia scavato così in profondità da rendere incredibilmente inadeguato il ricorso correntizio a «paracongressuale» a un mitico «documentato» che dovrebbe sedare la febbre e riportare l'armonia in un partito traumatizzato.

Fatto sta che mentre nel primo giorno di dibattito in Direzione nazionale di An succedeva alle sue dimissioni, Fini è sparso cupamente silenzioso e rinchiuso in un involucro di incommunicabilità con un vertice del partito convinto che prima o poi i malumori del capo si sarebbero raddolciti, ieri Fini ha in più d'una occasione reagito con stizza a toni e accuse che non gli sono andati giù. Quando

Alessandra Mussolini



Alessandra Mussolini ha detto dal palco al leader dimissionario che è noto che «dietro agli attacchi di Segni e Berlusconi ci sei tu, Gianfranco» e che questo atteggiamento Fini avrebbe dovuto «spiegarlo» al partito, il corrucciato «Gianfranco» ha reagito sibilando un «non ci penso neanche». Quando poi Adriana Poli Bortone che pure, come ex ministro e sindaco di Lecce, è titolare di un'esperienza amministrativa e istituzionale quasi del tutto assente nel resto del gruppo dirigente del

partito, ha detto che Fini non può permettersi di inchiodare il partito in un micidiale aut-aut, Fini ha risposto a muso duro che se a loro non sta bene così, che se ne scelgano un altro, di leader, rivendicando il suo pieno diritto di dimettersi e di abbandonare il timone di Alleanza nazionale. Dimissioni vere, abbandono «sul serio»: questa è la tentazione di Fini. Chissà se un documento «unitario» sarà in grado di frenare un gesto risolutivo che appare sempre più probabile.

Adriana Poli Bortone



Pannella a Fini

«Incontriamoci in fretta»

ROMA. Questa mattina Emma Bonino e Marco Pannella faranno il punto della situazione post-elettorale e illustreranno proposte e obiettivi dei radicali. Pannella ha intanto lanciato un messaggio a Gianfranco Fini, impegnato nei lavori della direzione nazionale di An, in cui sottolinea la necessità di «grandissima urgenza» di una discussione insieme.

«Caro Gianfranco, sta seguendo da Radio Alleanza Nazionale, già Radio Msi, sulle frequenze di Radio Radicale, i vostri lavori che trovo molto interessanti, coinvolgenti e finalmente migliori dell'immagine che normalmente, per buona che sia, si ha di voi. Io ne approfitto, formalmente, per tornare ancora una volta, come da oltre 25 anni, a dirvi che ritengo - scrive il leader radicale - non solo opportuno ma necessario discutere seriamente insieme. Aggiungo, ora, con grandissima urgenza. La stessa che ogni tanto ti segnalavo attraverso le tue segreterie in questi ultimi anni e in non lontani mesi. E conclude la sua lettera con una notazione su uno degli esponenti di An più critici nei confronti dell'alleanza elettorale con gli ex radicali presenti nell'Elefante: «Auguri veri per i lavori e un saluto cordiale ai suoi partecipanti. Pedrizzini inclus».

[r. l.]

Salva-Sole Retard Giuliani: prepara, protegge e prolunga l'abbronzatura, dall'interno

Conquistare un'abbronzatura «di qualità»

Si può conquistare più velocemente un'abbronzatura intensa e durevole, limitando i danni solari e le espostioni «selvagge» e prolungate? Oggi sì: con l'aiuto di Salva-Sole Retard Giuliani. L'integratore dietetico che con una capsula al giorno, fornisce alla nostra pelle un corredo di sostanze protettive e nutrienti indispensabili prima, durante e dopo le vacanze al sole. Quali sono, e quali attività svolgono?

Abbronzati e protetti

Il beta-Carotene: attiva la produzione della Melanina, il pigmento abbronzante naturale, già prima di esporci. Una volta al sole, la pelle potrà così contare su un'abbronzatura più rapida e intensa.

L'Ubidecarenone (coenzima Q10): è un

potente antiossidante, in grado anche di filtrare i raggi UVB, e di aumentare quindi dall'interno le difese della pelle contro i danni solari.

Le Vitamine (C, E, B₆, Biotina) e i Minerali (Rame, Zinco, Manganese): proteggono efficacemente dai Radicali Liberi.

Partecipano inoltre alla produzione della Melanina e al mantenimento dell'elasticità, dell'idratazione e dell'equilibrio cutanei.

Cominciare ad assumere Salva-Sole Retard con intelligente anticipo (2-4 settimane prima di esporci, a seconda del proprio fototipo) e continuare durante le vacanze, vuol dire affrontare il sole con una pelle più preparata e protetta contro i «rischi da esposizione». Si può trattare di danni acuti come scottature ed eritemi. Ma anche di danni cronici, come l'invecchiamento precoce della pelle e la conseguen-

te formazione di rughe, dovuti all'attacco dei Radicali Liberi, molecole altamente aggressive che la luce solare moltiplica (in alcuni casi si arriva persino alla degenerazione del DNA cellulare).

Prolungare l'abbronzatura

Al ritorno in città una pelle ben preparata e protetta non risulterà scupata dal sole e manterrà più a lungo il suo colore.

Proseguendo l'assunzione di Salva-Sole Retard continueremo a fornire alla pelle nutrienti preziosi e attivatori della Melanina, che ci aiuteranno a prolungare ulteriormente l'abbronzatura. Chiedete Salva-Sole Retard Giuliani al vostro Farmacista (e non dimenticate mai l'uso di un buon filtro solare durante l'esposizione...).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



Dopo l'intervista alla Stampa, ieri lungo vertice a Botteghe Oscure: via libera al premier

Federazione, parte il progetto di D'Alema

Bertinotti a sorpresa: riapriamo il dialogo

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Ricomporre e aggregare l'area del centro-sinistra. In una parola, federarla. Sulla proposta lanciata ieri nella mia intervista a La Stampa, Massimo D'Alema si è mosso subito al lavoro. «Ho già sentito tutti i segretari - ha raccontato ieri sera il presidente del Consiglio, dopo un incontro di due ore a Botteghe Oscure con Walter Veltroni, il vice Pietro Folena e i capigruppo Salvi e Musi - e ho avuto una serie di colloqui diretti e indiretti con i diversi comitati amici, come nel caso di Buttiglione».

D'Alema sa benissimo che ci vorrà tempo per far digerire ai dodici partiti della sua maggioranza l'idea di federarsi. E di fatti ieri ha incassato il no dei prodiani, il no dei socialisti, le riserve dei popolari. In questi giorni prevalgono impegni più immediati come i ballottaggi, o ci sono scadenze interne di partito - è la spiegazione ottimistica del premier - ma dopo avremo modo di costruire questo percorso comune. Per l'oggi D'Alema deve accontentarsi dei consensi del suo partito che su questo terreno ha ritrovato la sua competenza.

Il supervertice a Botteghe seguita infatti un incontro plenario, durato oltre quattro ore, tra lo stato maggiore del partito, i segretari regionali e le federazioni delle grandi città. Una mega-risposta (nel corso della quale si è parlato anche del conflitto d'interessi) preparatoria alla direzione di lunedì prossimo dalla quale l'idea di una federazione del centro-sinistra è emersa come una assoluta priorità. E' sempre D'Alema che parla: «Anche Veltroni si è mosso nella stessa direzione. C'è il rischio di perdere la capacità propulsiva e causare l'eccessiva frammentazione». Insomma, il centro sinistra ha vinto ma in futuro potrebbe perdere. E così Folena anticipa l'intenzione di presentare alle prossime elezioni politiche con un simbolo e un mes-

saggio unico, antidoti contro la proliferazione di partiti.

Una prospettiva che suscita le ironie di Enrico Boselli. «Chi l'ha detta che la frammentazione fa perdere? Berlusconi, non a caso. Se non ci fosse stato il pluralismo - dice il segretario dei socialisti - alle europee non saremmo mai arrivati al 41 per cento. Sulla federazione Boselli è scettico: «Bisogna vedere cosa faranno le altre forze, i prodiani, i popolari...».

I primi hanno già detto no a quello che giudicano un «cartello elettorale». Quanto al Ppi, dilaniato dalle guerre intestine post-elettorali, pare distratto. Tace Franco Marini, prende tempo Antonello Soro, presidente dei deputati: «Non vorrei che ci dividessimo sull'idea di federazione. Più importante in questo momento è l'azione del governo che va coordinata fra le diverse forze della maggioranza, con un supplemento di dialogo. E comunque la federazione può essere solo la conclusione di un percorso che deve ancora cominciare».

Più convinto il sì di Pierluigi Castagnetti, che a piazza del Gesù rappresenta la fronda ulivista. «Prodi contrario alla proposta di D'Alema? Non credo. Il suo è un sì tattico. Il successo delle liste Marpherta ci porta lì. L'importante è essere uniti senza perdere le rispettive identità».

Il mondo post-democristiano all'identità non intende proprio rinunciare. Con Rocco Buttiglione che minaccia di traghettare il suo Cdu sull'altra sponda se non verrà accettato un programma e posti di governo (ieri ha ricevuto una visita di Marco Minniti, «messaggio di D'Alema») e con Clemente Mastella che insiste: «Prima di una federazione ci vuole il chiarimento».



A sinistra
Vittorio Foa
Qui accanto
Luigi Pintor

E Foa: i Ds dovevano aiutare Fini nella lotta interna al Polo

La sinistra scopre Berlusconi

Pintor: il premier prenda esempio da lui

dibattito

Antonella Rampino

ROMA

CHE Botteghe Oscure fossero una sinistra agli sgoccioli, o almeno in coma profondo, il Manifesto l'aveva già scritto. Il 13 febbraio ultimo scorso Rossana Rossanda l'aveva detto, così non va, l'egemonia della cultura liberista nelle sinistre di governo è cosa fatta. E, con la lungimiranza che viene dall'analisi minuziosa, si notava che il «passaggio» a von Hajek avrebbe rischiato di portare la sinistra ad essere indistinguibile dalla destra. Niente a che vedere con il lungo vis-à-vis a puntate che la stessa Rossanda aveva condotto, soltanto un anno prima, col suo amico capo del governo Massimo D'Alema, ritratto come una vecchia zia. Soprattutto, in quell'articolo la sinistra «eretica», il manipolo di coscienti critiche del comunismo, che hanno pure preso a flirtare con Bertinotti, prendevano le distanze dal governo di centro-sinistra.

Ma ieri, ben altro ha fatto il Manifesto. Luigi Pintor, in un fondo il cui pensiero era già stato anticipato in altri analoghi articoli, ha tessuto addirittura un «Elogio di Berlusconi». Il quale, in elezioni la ha vinte. Cheché ne dice D'Alema, attaccato alla ragioneria dei numeri, al punto da condurre, su quel 41 per cento che com-

que il centrosinistra ha portato a casa, un ragionamento «politicamente inetto». Perché, essenzialmente, il Cavaliere è una forza della natura, o chi lo forma quello? «Nessuno», teme Pintor, anche se il merito, Massimo, non è onestamente tutto tuo. E' anche colpa nostra, pur se abbiamo mille volte messo in guardia contro questo pericolo. Cassandre inascoltate, appunto. Come in Rossanda quattro anni prima. E dunque, sconsigliato per tutti, ma non al Manifesto: «Luigi ha detto la pura e semplice verità: quello scemo di Berlusconi ha ottenuto un risultato, più importante di Di Pietro, della Bonino e quant'altro. Mentre invece D'Alema che ha fatto? Bicamerale, inciuci, crostate... Nulla che fosse di sinistra: taglia corto perfino un comunista gentiluomo come Valentino Parlato».

E se del Manifesto si passa all'Unità, non va meglio. Tra le righe di un lungo servizio dedicato ad Alleanza Nazionale, si scopre addirittura Vittorio Foa, un mito della sinistra non allineata, ma anche dell'antifascismo, che dichiara testualmente a Giancarlo Bosetti: «Fini doveva essere aiutato dalla sinistra, da noi, che invece nei fatti abbiamo preferito aiutare Berlusconi... I Ds dovevano, dovrebbero assistere Berlusconi, ed appoggiare tutti quelli che non sono con lui». Pintor che elogia Berlusconi, o Foa che difende la traballante leadership di Fini? Forse i due Grandi Vecchi del marxismo ce l'hanno con il post-comunista

di governo, con Massimo D'Alema. In più, Foa usa un vecchio riflesso condizionato della politica politica: consiglia, cioè, D'Alema di attaccare il principale alleato attraverso i suoi avversari riottosi. I post-comunisti alleati con gli ex fascisti pur di allargare il Cavaliero? «Servirsi di Fini contro Berlusconi è un'esagerazione, mi sembra, anche se i buoni motivi sarebbero molti», osserva il filosofo Gianni Vattimo, appena eletto proprio con i Ds. Quali? «Fini è un politico vero, e Berlusconi non lo è, e poi alcuni tratti, anche se non tutti positivi, della sua cultura politica, l'attenzione al sociale, un certo meridionalismo svaccato, perfino lo statalismo... Perfino io, durante le elezioni, mi sono augurato che Fini desse una bella scoppola a Berlusconi». Mentre con la sortita di Pintor, Vattimo è seccato, gli sembra di leggere la controcoltura di un vecchio vizio, il razionalismo dei marxisti duri e puri per cui «se uno vince, avrà pure ragione».

Luciano Canfora, storico dell'antichità e marxista eterodosso, come ogni anima raffinata cela l'amarrezza con l'ironia: «Quello che dice Pintor è assodato, solo a D'Alema restano dei dubbi, e in questo il presidente del Consiglio è anche un po' patetico». In fondo, dice Canfora, una volta la sinistra si arroccava sulla «soluzione 51 per cento» per arrivare alla stanza dei bottoni, mentre adesso siamo al 41, che poi sarebbe 39 senza Buttiglione, e 37 senza Mastella e Cossiga...».

«Ho già sentito tutti i segretari. Dopo i ballottaggi costruiremo un percorso comune»



A sinistra il leader di Walter Veltroni. Qui sotto Clemente Mastella (Ulivo) e, a destra, il premier Massimo D'Alema con il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti



E magari anche un rimpasto di governo.

Paradossalmente, la reazione più interessata alla proposta di federazione del centro-sinistra, viene da chi della maggioranza non fa nemmeno parte, cioè da Fausto Bertinotti. Il quale, premesso che dal Ds lo separa una distanza politica tale da impedire confluenze o federazioni, propone: «Fra queste due sinistre sarebbe un bene aprire una riflessione comune, riconoscen-

do i molti dissensi e approfondendo i possibili obiettivi comuni. Un'apertura di dialogo corroborata dall'invito a sostenere nei ballottaggi del 27 giugno i candidati di centro-sinistra (nonostante il rifiuto dell'offerta da parte della candidatura di Bologna). Di entrare al governo non se ne parla. Ma Bertinotti vede, nei movimenti innescati dalla proposta di D'Alema, uno spazio politico in cui inserirsi».

«Ciampi devoto di don Bosco»

Mons. Bertone: un giorno mi disse che lui e la moglie lo invocavano

CITTA' DEL VATICANO. Carlo Azeglio Ciampi è un devoto di San Giovanni Bosco, fondatore dell'ordine dei Salesiani. Lo ha rivelato, al mensile «30 Giorni», diretto da Giulio Andreotti, monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della fede. E' stato lo stesso Presidente della Repubblica, all'epoca in cui era ancora gover-

natore della Banca d'Italia, a fare la confidenza al braccio destro del cardinale Joseph Ratzinger, durante una cerimonia all'università di Macerata per il conferimento di una laurea honoris causa in scienze politiche a Ciampi.

«Sono contento che lei sia un salesiano», disse Ciampi in quell'occasione facendo conoscenza del vescovo Bertone. «Mia moglie Franca è testimone che io sono sempre stato devoto di don Bosco e con mia moglie lo abbiamo invocato soprattutto nelle difficoltà familiari ed educative. E don Bosco non ci ha mai abbandonato».

(Adnkronos)

Pannella e la Bonino

«Alle politiche il 20% in più per governare e non essere governati»

ROMA. «Vogliamo governare, non essere governati. E alla fine ci riusciranno con ideali e obiettivi che siano nostri e sui quali avremo ricevuto il consenso democratico. L'obiettivo necessario è quello di convincere altre due persone su dieci alle prossime elezioni politiche. E' una follia... Vedremo». Così Marco Pannella invita maggioranza e opposizione a fare critiche serie alla proposta della lista Bonino. «Da un po' di giorni e sempre da più parti - afferma - ci giungono e mi giungono critiche e consigli. L'ortica famigliare proporzionale "siamo opposizione della maggioranza e opposizione dell'opposizione" di questa maggioranza" fotografa la nostra posizione. E mi pare assolutamente evi-

dente che lottiamo per divenire maggioranza, con nostri progetti. Su di essi, quando avremo definitivamente battuto la disinformazione dal regime editoriale, audiovisivo e stampato e il gioco dei bari partitocratici, valuteremo di poter ottenere il consenso: l'obiettivo per le prossime elezioni politiche è di almeno altre 2 persone su 10». Il referendum possono essere solo plurimi - prosegue - Emma Bonino ha abbondantemente ripetuto che noi chiediamo al governo, ai partiti, al Parlamento alcune misure urgenti e necessarie a pena di non avere effetti costituenti. Se governo e partiti non sapranno fare le misure necessarie per liberalizzare, al popolo occorreranno i referendum».

(Adnkronos)

Niente è più bello del fresco...



SAECO Clima:
aria fresca, pura,
ecologica e profumata.

Saeco
Clima (167-233793)

Tuareq

Con l'aria ecologica
E la vostra casa con SAECO Clima, il condizionatore che agisce in natura perché pulisce l'aria naturale che non altera in alcun modo gli strati protettivi dell'atmosfera. SAECO Clima meno rumore, purifica l'aria grazie allo ionizzatore ed ai filtri di cui è dotata: inoltre, con il sistema "air in form", brevettato esclusivo SAECO, profuma l'ambiente con la vostra fragranza preferita. Non pensate di cambiare SAECO Clima il giorno, il risparmio è la vostra garanzia.



ALBERTIN A. & C. S.n.c. Via Stradella, 80 TORINO • CEMA S.n.c. PUNTO LUCE Via Torino, 24 FOSSANO (CN)
• CENTRO COMM.LE "LA CIMINIERA" P.zza Mondadori, 11 OSTIGLIA (MN) • ELETTRICO BLU Via Barbera, 40 TORINO • C.so Racconigi, 211 TORINO • EUROMERCA TO Via Crea, 10 GRUGLIASCO (TO) • FOGLIACCO S.p.A. S. Da Torino, 79 MONCALIERI (TO) • GALLENCIA S.r.l. TORINO • MONCALIERI (TO) • CHIARI (TO) • GRAMAGLIA GIUSEPPE S.n.c. Via V. Emanuele, 124 BRA (CN) • MEDIA WORLD C.so G. Cesare TORINO • Centro Comm. Le Gru GRUGLIASCO (TO) • METRO TORINO • MONCALIERI (TO) • PANORAMA S.p.A. Str. per Settimo, 171 S. MAURO T.S. (TO)
• RISPARMIORE S.S. 229 Km. 22 SULO (NO) • SOCONEL S.n.c. di Signetti & C. Via S. Maria del Piano, 1 NEVE (CN)

LA NOTIZIA ROMANA

ETICHETTE E SOSTANZA

Paolo Pisarini

SILVATA è oggi la conclusione della direzione di Alleanza nazionale, rinviata all'autunno il chiarimento tra i Popolari, i riflettori della politica si sono ieri spostati sulla sinistra e, in particolare, sulla riunione del Coordinamento dell'Asinello e sulle reazioni alla proposta di una federazione del centrosinistra, lanciata da Massimo D'Alema.

PROLUNGAMENTI E PORTALOGGI. Arturo Parisi, che, con un elaborato incrocio di cariche, è stato di fatto nominato ieri coordinatore dell'Asinello, ha bocciato l'idea di D'Alema piuttosto seccamente, definendola un cartello di partiti piuttosto che quel «soggetto unico» (Ulivo 2) di cui c'è bisogno. In realtà il presidente del Consiglio aveva parlato di una federazione come spartito del partito e come un solo soggetto politico. Chiunque è in grado di capire, da questa risposta, quanto siano ancora forti le diffidenze prodiane verso D'Alema e di intuire che, nella contrapposizione tra «soggetto politico unico» e «un solo soggetto politico» deve per forza materializzarsi lo scontro tra due diverse concezioni strategiche. Ma è forse il sospetto che, nella contrapposizione, l'antipatia reciproca preceda la differenza di contenuti. Rischia così di cominciare un terribile tormentone politico sulle etichette, che ricorda lo scontro tra coloro che, nei «Viaggi di Gulliver», sostenevano che le uova vanno rotte dalla punta stretta e i fautori della punta larga. Per cui il fatto più significativo, in questa fase, è che l'Asinello ha convocato una costituzione e diventerà un vero partito. Insomma, come disse Massimo Cacciari, «contarsi per contare» nella futura trattativa.

INTANTO A SINISTRA. Dalla segreteria del Ds è giunta ieri la conferma che Walter Veltroni incontrerà Prodi in prossima settimana per lanciare la discussione sull'Ulivo 2. Da una riunione con i segretari regionali è emersa l'esigenza di uniformizzare con tinte più di sinistra la politica del partito. Nello stesso tempo, però, la sinistra di sinistra ha lanciato un grido d'allarme, perché teme che D'Alema stia invece per spostarsi a destra. Il problema è il nuovo Dpef, per il quale il ministro Amato pianifica tagli per 16 mila miliardi e più flessibilità. Il fatto è che D'Alema, mentre dice che occorre lanciare la «fase 2» del suo governo (quella dell'occupazione e delle riforme) sta invece riflettendo sull'opportunità di spostarsi verso il centro, anche per contrastare l'avanzata di Berlusconi. Un'altra promessa di un autunno pieno di polemiche.

CONTINUITA'. Anche Rifondazione ha iniziato gli esercizi spirituali post-voto, che si concluderanno in autunno. Fausto Bertinotti ha detto di non rimpiangere né l'uscita dalla maggioranza né la scissione di Costantino. Però ha ammesso che entrambe le cose hanno danneggiato il partito. Insomma, Bertinotti ha escluso di voler ritornare sui suoi passi, ma ha ammesso che l'isolamento ha nuocuto al partito e invocato una ripresa del confronto a sinistra. Se non altro per far notare meglio la differenza: a che serve urlare la propria protesta in una stanza chiusa e insonorizzata?

e-mail: paopao@tin.it



Si apre la fase costituente che finirà col congresso entro l'anno. Parisi segretario di fatto

L'Asinello diventa partito e sfida i Ds

A Strasburgo nella «terza forza» liberal-democratica

Fabio Martini
ROMA

L'Asinello ci ha preso gusto. E per diventare adulto ha deciso di mettersi in proprio, anche a costo di tirare qualche altro calcio alla Quercia. Con buona pace della federazione del centro-sinistra proposta da Massimo D'Alema, che è stata liquidata da Arturo Parisi come «semplice sommatoria aritmetica di sigle e siglette». E l'Ulivo vagheggiato dagli stessi democratici? La «casa comune dei riformatori» resta l'obiettivo strategico, ma in attesa di Godot, meglio dedicarsi all'ingrassamento dell'Asinello. Si è conclusa con una raffica di decisioni operative (e qualche grossa sorpresa) la riunione di cinque ore dei vertici democratici sotto la presidenza di Prodi: l'Asinello diventa partito, si farà il suo congresso entro la fine dell'anno e il professor Arturo Parisi ne diventa, di fatto, il segretario, visto che Prodi sarà costretto a sfumare il proprio impegno nazionale.

Per il nuovo Asinello l'obiettivo non dichiarato ma sussurrato qua e là, è ambizioso: «riequilibrare», per dirla con Prodi, i rapporti di forza con i Ds. Quando? In occasione delle elezioni regionali del 2000. Come? Anche qui c'è una novità: per arrivare a tallonare i Ds, Prodi non punta a federare semplicemente i moderati del centro-sinistra, perché annuncia Parisi, «i democratici sono il centro del centro-sinistra», a metà tra i Ds e il mondo popolare. Detta in soldoni, Prodi e suoi cercheranno di muoversi a tutto campo, proponendosi come i portatori di un'altra visione della coalizione. E la discriminare con i Ds resta uno: «Le cose comuni», spiega Parisi, «devono essere decise in comune. Dagli elettori e non dai vertici del partito». A cominciare, e non è poco, dal prossimo candidato per Palazzo Chigi.

Ma forse la decisione più sorprendente riguarda la collocazione europea dei Democratici: quasi certamente gli euro-parlamentari dell'Asinello entreranno a far parte del gruppo liberal-democratico che nell'Europarlamento uscente, pur nella sua esiguità, con una prevalenza anima progressista, ha cercato di svolgere il ruolo di terza forza tra socialisti e popolari. La decisione, che nel dibattito a porte chiuse, è stata presa senza particolari entusiasmi, non è stata formalizzata: la trattativa è stata affidata a Rutelli, ma una marcia indietro appare improbabile.

Dal punto di vista organizzativo (ma con poderosi riflessi politici) la vera sorpresa - per quanto fosse nell'aria - riguarda la decisione di procedere alla costruzione di un vero e proprio partito. Lo ha annunciato Parisi, nel corso di una conferenza stampa che ha segnato il hettesimo sul campo di colui che in questi mesi è stato il regista del movimento di Prodi. E' stato annunciato che i democratici aprono la fase costituente che terminerà con una assemblea da indire non oltre il prossimo gennaio. La fase costituente sarà gestita da due mini-organismi: una presidenza, di cui faranno parte il presidente Prodi, il vicepresidente



MARTINAZZOLI

«Ppi senz'anima, il centro è Forza Italia»

ROMA. Il Ppi ha perso l'anima e ai disastri popolari non dovrebbe più sfuggire il costo che si paga quando si barattano, per una malcerta sopravvivenza, le ragioni della vita. Così scrive Mino Martinazzoli in un articolo su «Liberal», in edicola oggi, in cui critica duramente Marini per la sconfitta del partito. «Vincitore in assoluto», dice - è Berlusconi e chi desiderava il grande centro oggi deve far riferimento al leader di FI. Si vanno delineando i connotati di una simil-democrazia cristiana, più dorotea che cristiana, di un partito di massa più «di ordine» che liberale, più a vocazione «centrista» che bipolare, «insomma la sinistra cara

e usata dei ceti medi italiani». Martinazzoli non risparmia critiche neppure a Veltroni e al Ds. «Al postcomunismo è mancata il coraggio di fare i conti non tanto con il loro modo di essere quanto con il loro modo di fare». Poi passa a Prodi «che si trova a dover ristrutturare un condominio litigioso, un immobile monumentale, soggetto alla protezione dei sovrintendenti alle antiche tradizioni politiche». E sulla Bonino? «E' stata un'operazione "control" come ha spiegato Pannella, annunciando opposizioni su tutti i fronti e chiarendo così i limiti di una congettura la cui sorte ci è totalmente ignota».

I Democratici liquidano anche la federazione del centro-sinistra proposta da D'Alema: «semplice sommatoria di sigle e siglette»



Qui sopra il sindaco di Roma Francesco Rutelli. In alto il leader dei Democratici Romano Prodi con il senatore Antonio Di Pietro

IL «PARTITO DELLA CRISI» PRONTO A COLPIRE

In vista per D'Alema un «autunno caldo»

Augusto Minzolini

ROMA

Segni premonitori di cattive notizie. Il tam-tam a Montecitorio è di quelli che preparano le grandi tempeste autunnali: l'ultima, nove mesi fa, costò la vita al governo Prodi. Racconta Massimo Ostilio, braccio destro e uomo ombra di Clemente Mastella: «La notizia è una sola: Lamberto Dini ha detto ai suoi che Romano Prodi lo ha consigliato di non andare di fretta con la federazione di centro. Gli ha spiegato che probabilmente in autunno ci sarà la crisi e salterà D'Alema. A quel punto si potrà ragionare con più chiarezza sul da farsi. Chiedetelo al diniano Ernesto Stajano. E una sua razionalità questa storia ce l'ha: noi moderati dobbiamo dimostrare in qualche modo che contiamo ancora nel centro-sinistra».

L'aria non cambia: «una fase di capatina a piazza S. Apostoli, nella nuova sede dei Democratici di Romano Prodi. Sul rischio di crisi Antonio La Forgia, ex presidente diessino della regione Emilia passato ora nelle file del Professore, si limita ad un laconico: «In autunno? E' probabile». E con il tono disincantato di chi annuncia un fatto ineluttabile Gianni Rivera osserva, a proposito del rischio che la caduta delle foglie si accompagni a quella del governo D'Alema: «Avverrà più per inevitabilità che per decisione... Come quando fu fatto fuori Prodi». Infine, a chi si appassiona alla coincidenza o ai ricorsi storici non sfuggirà un particolare nelle dichiarazioni di ieri di Arturo Parisi: il consigliere del Professore ha posto il problema di una «fase due» del governo D'Alema. Per l'appunto, un anno fa, l'allora segretario della Quercia Massimo D'Alema chiese una «fase due del governo Prodi». Ne nacque una polemica feroce tra lui e il Professore, a quattro mesi dopo, ci fu lo sfratto di Prodi da Palazzo Chigi.

Insomma, per gli indovini, gli oracoli, gli amanti della cabala o gli appassionati di profezie ce n'è abbastanza per immaginare un autunno caldo. Tanto più che quella manovra di 17 mila miliardi che il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, vorrebbe imporre nella legge finanziaria è un boccone immangiabile per una maggioranza di governo che nelle elezioni europee ha mostrato i suoi limiti.

D'Alema questi tam-tam, queste voci non dovrebbe sottovalutarli. E in fondo in fondo, al di là delle minimizzazioni dei risultati di facciata, dei proclami pubblici di vittoria e delle previsioni ottimistiche (rimarrà qui fino al 2001) il



premier qualche preoccupazione ce l'ha. Non per nulla sta preparando con una certa celerità - ne ha parlato ieri in un vertice del partito a Botteghe Oscure - i ritocchi di cui ha bisogno il governo: al ministero delle Riforme istituzionali dovrebbe andare Antonio Maccanico mentre il diessino Cesare Salvi è in corsa per il Lavoro; l'attuale capogruppo dei senatori diessini finirà, invece, alle Riforme, il dicastero che sta per lasciare Antonio Pasolino andrà ad un altro sindaco, il catanese Enzo Bianco.

Eppoi il premier, sia pure indirettamente, ammette che più di qualcuno nel centro-sinistra vorrebbe scavalzare dal ruolo di candidato alla premiership nelle prossime elezioni politiche. Ai suoi collaboratori ha spiegato che la sua arma sarà «un Dpef per l'occupazione e lo sviluppo». «Se nel 2000 riusciremo a centrare l'obiettivo di crescita del pil del 2,5% al 3%, io sarò sicuramente il candidato a Palazzo Chigi anche nelle prossime elezioni politiche».

Gira e rigira, alla fine la posta in gioco rimane quella. Ieri qualcuno ha posto il problema nella riunione dei Democratici. «Dato che Mattarella e la Bindi - ha osservato La Forgia - già indicano D'Alema come candidato a premier, non sarebbe il caso che noi cominciamo a dire che non siamo d'accordo?».

E' più facile, però, fare il cambio con una crisi di governo a un anno dalle elezioni politiche, che non a ridosso del voto politico. Ecco perché nel calendario di chi non vuole andare alle prossime politiche sotto le bandiere di D'Alema, c'è una crisi nel prossimo autunno: che poi il tutto sfoci in un governo Veltroni o, più probabilmente, in un governo «istituzionale» guidato da Luciano Violante, o in un esecutivo «tecnico» presieduto da Giuliano Amato, poco importa. Per il partito anti-D'Alema è fondamentale solo scalzare l'attuale premier da Palazzo Chigi. E il problema è talmente nell'aria che, come premio di consolazione, c'è già chi augura a D'Alema un prestigioso futuro da ministro degli Esteri.

Mennea corre a Strasburgo

Di Pietro sceglie il Nord-Ovest
Escluso il valdostano Caveri

ROMA. Antonio Di Pietro ha deciso di scegliere il Nord-Ovest tra le tre circoscrizioni in cui è risultato eletto eurodeputato. Risultano così «cristallizzati» i primi non eletti dell'Asinello nel Nord-Est e nel Sud: l'ex ministro Paolo Costa e l'ex primatista mondiale dei cento metri Pietro Mennea.

«Ho preso questa decisione», spiega il senatore Di Pietro - al fine di garantire la presenza, oltre alla mia che, come è noto, sono di origine molisana, di un ulteriore rappresentante del meridione nel Parlamento europeo con l'inserimento di Pietro Mennea al mio fianco. In questo modo le istanze del meridione saranno rappresentate a Strasburgo in modo ancora più incisivo giacché il mio impegno per il Sud viene in tal modo rafforzato».

Dopo la decisione presa dall'ex pm di Manti Pulite, gli eletti dei Democratici al Parlamento di Strasburgo sono: Antonio Di Pietro, Massimo Cacciari, Paolo Costa, Francesco Rutelli, Giovanni Procacci, Pietro Mennea, e Michael Ebner, candidato per la lista della Svp collegata a quella dei democratici. «Metterò in questa nuova avventura lo stesso impegno, la stessa dedizione e voglia di sacrificio che ho avuto nelle mie attività», ha detto il recordman Pietro Mennea dopo l'annuncio del suo ripescaggio.

Resta al palo, invece, Luciano Caveri, il candidato dell'Unione Valdostana, un'altra lista apparentata con l'Asinello. Caveri è infatti risultato primo dei non eletti nella circoscrizione Nord-Ovest, e Di Pietro avrebbe dovuto «cristallizzare» Mennea o Costa per aprirgli la strada per Strasburgo.

«La scelta dei Democratici, oltre ad essere un brutto errore politico, è molto incoerente rispetto a ripetute dichiarazioni di principio. Ma la politica è come la vita: ci sono momenti di gioia, ma anche momenti di dispiacere, e ai successi seguono delle delusioni. Così l'onorevole Luciano Caveri (Uv), amareggiato, ha commentato la scelta di Antonio Di Pietro, a causa della quale il deputato valdostano non è stato ripescato nella circoscrizione Nord-Ovest. [r. i.]

Prime grane per l'Ue

Cdu: a noi un commissario
Ma Schroeder non ci sta

BRUXELLES. Il «grande sorpasso» del Pse sul Pse alle europee potrebbe essere fonte di tensioni per il nuovo governo Ue di Romano Prodi: è una delle ipotesi emerse dalla prima riunione della presidenza del gruppo europopolare, l'altro ieri a Bruxelles. La Cdu-Csu, corroborata dal successo alle europee, reclama ad alta voce un commissario per l'opposizione, come era usanza in passato col governo di Helmut Kohl. «Vogliono che Prodi ottenga dal governo tedesco la designazione di un commissario Cdu-Csu», ha confermato il rappresentante del Ppi alla presidenza europopolare, Antonio Graziani.

Finora il governo tedesco del cancelliere Gerhard Schröder ha dichiarato di voler nominare un socialdemocratico e un verde: Michael Schreyer, capogruppo dei Verdi a Berlino, e Guenter Verheugen, sottosegretario agli Esteri socialdemocratico (Spd). Verheugen dovrebbe rivestire la carica di vice-presidente con competenze per l'allargamento a est. La Schreyer sarebbe in discussione invece per un dicastero economico o alla ricerca. Ma secondo fonti del Pse, la Cdu-Csu sarebbe pronta a ostacolare l'investitura della Commissione Prodi in settembre se non ottenesse soddisfazione su questo punto. «Prodi potrà avere difficoltà», ha confermato Graziani. Secondo la «Westdeutsche Allgemeine Zeitung» di oggi, Schroeder, a questo punto, starebbe tentando di strappare un terzo commissario per la Germania.

La linea del «nuovo» Pse nei confronti anche della Commissione Prodi dovrebbe essere definita formalmente ai primi di luglio in Spagna durante la prima riunione del nuovo gruppo europopolare. Tra l'altro, non è stata ancora formalizzata l'adesione dei gollisti al Pse. Dopo la sconfitta di domenica, il Rpr del presidente Chirac non ha confermato di voler fare parte del nuovo gruppo europopolare. [r. i.]

Ogni cinque secondi
un automobilista scopre
il valore di Genertel.



Tu cosa fai?

800-20.20.20



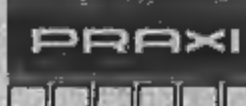
Genertel®

L'assicurazione al telefono.

RESPONSABILE TECNICO COMMERCIALE

ITALIA ed ESTERO (sistemi di automazione industriale - macchine e linee di assemblaggio e di movimentazione dei materiali)

Nell'ambito di un piano volto ad assicurare una sempre più incisiva e continua presenza della Società sul mercato il nostro Cliente ci ha incaricati di individuare una figura professionale in possesso di una pluriennale e consolidata esperienza nella vendita di beni tecnici e con una buona padronanza almeno della lingua inglese abituata ad operare in autonomia nei confronti di una clientela di carattere industriale. Le condizioni di inserimento verranno trattate in forma personalizzata, sulla base dei requisiti in possesso dei Candidati prescelti. La sede di lavoro è la provincia di Cuneo, nel Moncalvo, ma la caratteristica della funzione da ricoprire non richiede la residenza in zona. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, allegato su busta e su lettera con il RIF. SF 10322, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 011/ 6560
Anche: Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

RESPONSABILE COORDINAMENTO TECNICO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Il nostro Cliente è una importante Società operante nel SETTORE AMBIENTALE ubicata nell'area vercellese. Nell'ambito di un piano volto ad assicurare un sempre più efficiente ed efficace servizio delle proprie prestazioni ci ha incaricati di ricercare una solida figura professionale (gradito il possesso della laurea in Ingegneria) con una consolidata esperienza in ruoli analoghi, abituata a gestire sotto il profilo tecnico ed economico le commesse di lavorazione ed il personale preposto, nel rispetto degli standard definiti con i Clienti. Spiccate doti organizzative, l'abitudine al lavoro di gruppo ed ai rapporti interpersonali completano i requisiti richiesti. Le condizioni economiche, allineate alla professionalità maturata, potranno soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, allegato su busta e su lettera con il RIF. SF/5 10323, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. 011/ 6560
Anche: Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI e FINANZA

Il nostro Cliente, un'importante società internazionale operante nell'ambito dell'impiantistica per il settore automotive, per l'ampliamento della propria struttura ci ha incaricati di ricercare e selezionare valide risorse da inserire nel ruolo di:

PROJECT MANAGER

- > GERMANIA
- > USA

RIF. 313 A

RIF. 313 B

I candidati ideali, di età compresa tra i 30 ed i 35 anni, sono laureati in Ingegneria (preferibilmente ad indirizzo meccanico) ed hanno maturato un'esperienza almeno triennale in analoghe posizioni in aziende operanti nella fornitura di impianti automatici per lavorazione stampi. La conoscenza del mercato e della lingua del paese di riferimento sono requisiti indispensabili. Completano il profilo: doti di leadership, forte attitudine negoziale e di relazione, capacità di condurre gruppi di lavoro con efficacia e determinazione.

La sede di lavoro è Torino; è richiesta disponibilità a frequenti spostamenti. L'inquadramento e la retribuzione sono di sicuro interesse anche per candidati in sviluppo di carriera. Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno il proprio C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e citando anche sulla busta il riferimento d'interesse, a:

InterSearch Corso Einaudi, 55 - 10126 Torino - Tel. 011/5682949
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it



BOSCH

Il rapporto con le più note e prestigiose industrie nazionali automobilistiche, motoristiche e dei veicoli industriali rappresenta uno degli aspetti più importanti della presenza di Bosch in Italia ed impegna in compiti finalizzati alla migliore integrazione uno staff di persone altamente qualificate. In quest'ambito, con lo scopo di fornire al cliente un servizio ottimale, sono stati costituiti dei gruppi di lavoro che dovranno essere potenziati, inserendo:

RESIDENT ENGINEERS QUALITY SPECIALISTS

In misura diversa per le due posizioni la mansione contempla la risoluzione dei problemi tecnici del cliente, gestendo gli strumenti hardware e software necessari; l'individuazione delle nuove esigenze; l'effettuazione di iniziative per la soluzione anticipata; il supporto al superamento delle problematiche qualitative; la presenza presso gli uffici tecnici del cliente e i centri di R&D.

Desideriamo incontrare giovani e brillanti laureati in Ingegneria preferibilmente ad indirizzo meccanico che, sia pure senza esperienza in posizione analoga, siano concretamente motivati al ruolo proposto. Requisito essenziale è costituito da una conoscenza della lingua tedesca che consenta sia di svolgere in modo efficace il periodo di inserimento e la successiva attività operativa, sia di cogliere pienamente le concrete opportunità di crescita.

Le sedi di lavoro sono: Torino e Milano. Le posizioni sono aperte a candidature di entrambi i sessi. Abbiamo incaricato Skippers di condurre la ricerca e selezione; vi preghiamo pertanto di inviare un dettagliato curriculum (concordato di autorizzazione al trattamento dati - Legge 675/96) con l'indicazione del codice VG89 anche sulla busta. Verranno contattati i soli candidati interessati.

SKIPPERS s.r.l. - 20154 Milano
c.so sempione, 4 - tel. 02/3192011
www.skippers.it



Digital mapping, the way to your success

Supponiamo che ogni settore della società moderna ha bisogno di informazioni cartografiche in tempo reale. Da oggi 15 milioni di ricercatori e analisti sono a livello europeo. Siamo Teles Atlas B.V. joint venture fra Janus Holding B.V. e Robert Bosch GmbH. Il nostro obiettivo è a livello nazionale e internazionale di ricerca e determinazione come noi.

local data collectors (LDC) (L. 903/77)

Vogliamo selezionare giovani e brillanti laureati in Ingegneria preferibilmente ad indirizzo meccanico che, sia pure senza esperienza in posizione analoga, siano concretamente motivati al ruolo proposto. Requisito essenziale è costituito da una conoscenza della lingua tedesca che consenta sia di svolgere in modo efficace il periodo di inserimento e la successiva attività operativa, sia di cogliere pienamente le concrete opportunità di crescita.

Le sedi di lavoro sono: Agrigento, Alessandria, Anversa, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cuneo, Enna, Firenze, Genova, Milano, Monza, Palermo, Pescara, Taranto, Torino, Trento.

collaboratori (L. 903/77)

Siamo anche alla ricerca di collaboratori a tempo pieno (L. 903/77) e liberi professionisti con diploma in geometria o laurea senza laurea di grado di lavoro che interfaccino con i clienti gli Enti e i privati locali per l'acquisizione di materiale topografico e di altro genere.

Inviare un dettagliato curriculum vitae con l'autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96, indicando anche sulla busta il riferimento e sulla busta il riferimento d'interesse, a: Teles Atlas B.V., Direzione Risorse Umane - Via H.A. Bakhuizen 25 - 20147 Milano - Tel. 02/3267077

TELES ATLAS

Agenzia di primaria Compagnia di Assicurazioni collegata ad un gruppo di prestigiose concessionarie nel settore automobilistico, cerca:

VENDITORE ESPERTO

Di età tra i 25 e i 35 anni, al fine di sviluppare il proprio portafoglio assicurativo. Si offre un ambiente giovane e professionale, alle clienti di alto profilo, inquadramento Enasarco con rimborso spese, automobile in uso ed incentivi di sicuro interesse.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento A.S. 1 a:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40
MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Azienda leader in Europa alla in Mondovì (CN) ricerca:

ANALISTA PROGRAMMATTORE

Esperienza almeno biennale nella progettazione, realizzazione e sviluppo di applicazioni negli ambienti COBOL - SQL - ORACLE. Per implementazioni, organizzazione logica della produzione. Età massima 30 anni. Ottimo inquadramento. Tel. orario ufficio: 0141.948.567

La BIELLE s.r.l. (società specializzata in software gestionale), ricerca:

A) RAGIONIERI PER ASSISTENZA CLIENTI

conoscenza software gestionali e prodotti di office automation.

B) PROGRAMMATTORI

titolo preferenziale: conoscenza problematica gestionale e linguaggio "C".

Inviare dettagliato curriculum a: BIELLE s.r.l. - Via Fantioli, 78 - 10141 Torino Fax 011.77.23.113 e-mail: bielle@bielle.it

STUDITALIA S.p.A. filiale di un gruppo francese leader nel settore degli studi

Aeronautici, Spaziali e Automobilistici cerca per Torino

INGEGNERE TECNICO COMMERCIALE

Età superiore ai 35 anni con esperienza di vendita nel settore

OPERATORI CAD CATIA sperimentati

Indirizzo CV a: Studio Italia S.p.A. - c.so Re Umberto II - 10121 Torino

Unità Parcel Service Italia s.r.l., leader internazionale trasporti esposti, per la filiale di Torino, ricerca:

VENDITORI

Si richiede: età massima 35 anni, diploma, esperienza di vendita preferibile nel settore, conoscenza lingue inglese e francese di base. Di offrire: assunzione diretta, opportunità di crescita professionale, alta retribuzione. Sede di lavoro: Torino. La ricerca è rivolta a donne e uomini. Si assicura massima riservatezza. Preghiamo inviare c.v. via fax al 02.66013372 o per espresso a: UPS Italia s.r.l. - Human Resources Dept. - Via Fantioli 16/2 - 20138 Milano (P.I. 001)

Lo Studio di Consulenza Legale e Tributaria ricerca, per le sedi di Torino e Genova:

TRIBUTARISTI

da inserire nelle seguenti aree di specializzazione:

- Fiscalità d'Impresa (imposizione diretta) • Fiscalità internazionale • IVA e altre imposte indirette • Reddito di lavoro dipendente e pianificazione delle risorse umane

I candidati ideali, di età non superiore ai 35 anni, in possesso di un brillante curriculum di studi universitari ad indirizzo tributario ed un'ottima conoscenza della lingua inglese, avranno maturato un'esperienza professionale adeguata presso primari studi tributari o presso uffici fiscali aziendali. Gli interessati dovranno inviare un curriculum dettagliato, indicando il riferimento (rif. TRIBUTISTI) e la sede d'interesse, a:

Studio di Consulenza Legale e Tributaria
Recruiting - Galleria San Federico, 54
10121 Torino - Fax 011.5420393

STUDIO DI CONSULENZA LEGALE e TRIBUTARIA

member of Andersen Worldwide

I candidati con l'invio del loro curriculum autorizzano lo Studio di Consulenza Legale e Tributaria al trattamento dei dati ai sensi della Legge 675/96

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante azienda operante nel settore dello stampaggio di materie plastiche, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una sua unità operativa situata in provincia di Alessandria:

RIF. RST - RESPONSABILE DI STABILIMENTO

L'ideale candidato ideale è un laureato tecnico (o di cultura equivalente), di circa 35 anni, che abbia maturato un'interessante esperienza nella gestione della produzione in piccole o medie aziende. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza specifica nel settore dello stampaggio ad iniezione.

La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringrazierà fin da ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconoscerà nel profilo sopra indicato potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento, a:

EUROTIME, Via Farnesiana 9 - 29100 Piacenza (PC)

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40

MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40

MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40

MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40

MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

MCM SELEZIONE s.r.l. 10128 TORINO
c.so Re Umberto II, 40

MILANO TORINO PADOVA SUIZURI BOLOGNA ROMA

Importante società di servizi informatici con sede in Torino, in relazione ad un nuovo piano di sviluppo della propria struttura tecnico-sistemistica ricerca:

SISTEMISTI SENIOR

al quale affidare la responsabilità della gestione di reti complesse dei principali Clienti.

Per questa posizione si richiede pluriennale esperienza su sistemi operativi:

POSIZIONE S1NT
Microsoft Windows NT
Microsoft Backoffice
Red TCP/IP

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione MCSE, le conoscenze e le esperienze su Novell Netware e Router Cisco.

POSIZIONE S2NW
Novell Netware ed Intranetware
Border Manager e Groupwise
Reli IPX

Costituiranno titolo preferenziale la certificazione CNE, le conoscenze e le esperienze su Windows NT Server.

Si offre la possibilità di lavorare in un Gruppo in forte espansione, con una concreta possibilità di crescita professionale in un ambiente giovane e dinamico con ampi spazi di sviluppo. Le condizioni economiche saranno commisurate alle effettive esperienze maturate.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Inviare dettagliato curriculum citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2897 alla:

A challenge for Professionals!

Johnson Controls is a global supplier of the automotive industry. Our products cover the entire range of car interiors.

Our Turin and Milan locations are in search of dedicated professionals:

As **BUYER** you will be responsible for the integrated procurement management for specific projects. As part of an interdisciplinary project team you will be expected to work in close cooperation with members of our QA and R&D teams. The nature and scope of this position also encompasses process optimisation and cost management vis-à-vis suppliers. You have attained professional qualifications within business administration or engineering. Moreover, you have had the opportunity to gain work experience within this area and to put your strong negotiating skills to good use. This position is of international scope and therefore requires a willingness to travel extensively. (Rif. B)

As **COST ANALYST** you will focus on the calculation and cost analysis of our products, as well as devising new cost models for future projects. You have gained professional qualifications within business administration or engineering, and ideally also have experience in the industrial sector. (Rif. CA)

As **PROJECT ENGINEER** you are in charge of planning and performing complex engineering design/development activities. You will coordinate the efforts of engineers, technicians and CAD designers who are assigned to projects, and assist in the transfer of information to customers and suppliers. The evaluation, selection and application of standard techniques and procedures, using sound judgement when making modifications and adaptations in specific situations, are part of your tasks.

You will have a mechanical engineering education or equivalent with some years of experience in complete seat engineering.

Also important are excellent communication and problem-solving skills as well as team and leadership abilities. (Rif. PE)

As **CAD DESIGNER** for seat components and complete seat systems you will provide on-time and accurate component and assembly drawings, schedules and will also update BOM and parts lists, both in Italian and English. Successful candidates will have education in mechanical engineering or equivalent, years of relevant experience and a profound knowledge of CAD systems, such as CATIA. (Rif. CD)

In addition, we expect the following from all candidates: a sound knowledge of English and good computer skills, as well as flexibility, self-assertion and team spirit.

Per la nostra sede di Torino desideriamo entrare in contatto con persone in grado di coprire i seguenti ruoli:

TECNICO QUALITÀ: collaborerete con i nostri gruppi di progettazione e le nostre officine nell'attuazione di tecniche, metodi e sistemi di controllo qualità, al fine del raggiungimento di standard qualitativi predeterminati. Sarete inoltre incaricati dello svolgimento di audit.

I requisiti richiesti includono: laurea in ingegneria ed una breve esperienza professionale oppure il diploma di perito ed alcuni anni di esperienza in posizione analoga presso aziende del settore, nonché il possesso di solide conoscenze relative ai sistemi qualità ed alle tecniche di verifica della qualità prodotta, la padronanza nell'uso del PC e la conoscenza della lingua inglese. Sono altresì gradite una buona capacità di comunicazione, l'attitudine alla mediazione e la disponibilità alla trasferta. (Rif. 1)

COORDINATORE DELLA PRODUZIONE: sarete responsabili dell'organizzazione dei turni di lavoro e della gestione del personale addetto. Provvederete a redigere istruzioni operative attenendovi ai sistemi qualità ISO 9000 ed a garantirne il rispetto. Il vostro ambito di competenza includerà la gestione di rapporti e l'approntamento di statistiche.

Per questa posizione saranno considerati i candidati che abbiano maturato pluriennale esperienza nel settore in posizione di capo squadra, possiedano conoscenze di EED/PC e siano disponibili a lavorare su due turni. È gradita la conoscenza della lingua inglese. (Rif. 2)

RESPONSABILE MANUTENZIONE: coordinerete gli interventi di assistenza e manutenzione eseguiti sugli impianti aziendali. Sarete impegnati nell'installazione di macchinari ed apparecchiature, nella stesura di

manuali di manutenzione, nella redazione ed applicazione delle procedure necessarie ad assicurare il rispetto delle prescrizioni sulla sicurezza e nell'addestramento dei dipendenti. Possono candidarsi gli ingegneri e i tecnici che abbiano maturato una solida esperienza professionale in questo campo, possiedano conoscenze specifiche di meccanica, elettronica, sistemi di comando PLC e EED. La padronanza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. (Rif. 3)

MANUTENTORI ELETTRICI/MECCANICI: curerete l'assistenza, la manutenzione e la riparazione degli impianti di produzione lavorando su due turni. Ci rivolgiamo a periti elettronici e meccanici che abbiano già maturato le prime esperienze lavorative ed abbiano le seguenti conoscenze: sistemi di comando PLC (Siemens, S5, 115U e 135U), elettropneumatica, idraulica; tecniche di saldatura a gas inerte, impianti pneumatici (Festo). (Rif. 4)

ASSISTENTE ALLE RISORSE UMANE: supporterete il responsabile su vari aspetti della gestione del personale, con prevalenza per la parte amministrativa. La figura ideale ha un'esperienza pluriennale nel settore dell'amministrazione del personale maturata preferibilmente presso studi professionali e grandi aziende, abitudine alla predisposizione di reportistiche gestionali, buona padronanza della lingua inglese e dei più comuni pacchetti informatici. L'eventuale conoscenza di sistemi di reporting americani e l'interesse per tematiche non solo amministrative completano il profilo. (Rif. 5)

CONTABILE ESPERTO: alle dirette dipendenze del direttore amministrativo - finanziario avrete la responsabilità di supportarlo nelle principali attività della funzione, assicurando la cor-

rettezza di tutti gli adempimenti civilistici, fiscali e societari. È necessaria la padronanza di tutti gli aspetti contabili, inclusi quelli legati al bilancio ed ai rapporti con i sindacati e revisori. Ai candidati richiediamo un'esperienza pluriennale maturata presso aziende preferibilmente multinazionali, familiarità con i sistemi informatici, una buona conoscenza della lingua inglese, nonché l'attitudine a confrontarsi facilmente con nuove mansioni lavorative. L'eventuale conoscenza della contabilità americana costituirà titolo preferenziale. (Rif. 6)

IMPIEGATO LOGISTICA: garantirete l'approvvigionamento puntuale e regolare dei materiali destinati alla produzione. Sono richiesti il diploma di scuola superiore e un'esperienza lavorativa maturata nel settore della gestione dei materiali - preferibilmente relativa alla fornitura di componenti per automobili. È inoltre gradita la conoscenza del software Office e della lingua inglese. (Rif. 7)

A tutti i candidati richiediamo inoltre quanto segue: flessibilità, determinazione, spirito di squadra e capacità di resistenza allo stress.

Cogliete questa opportunità senza precedenti! Per presentare domanda, inviate il Vostro CV dettagliato a Johnson Controls Automotive, Srl, Responsabile Risorse Umane, Piazza Repubblica 26, 10128 TORINO, indicando la busta e la lettera di riferimento alla posizione di interesse.

Il trattamento dei Vostri dati sarà effettuato nel rispetto della L. 675/1996 e per qualsiasi richiesta o chiarimento potete contattarci allo stesso indirizzo. Vi preghiamo di indicare in calce alla lettera il consenso espresso all'utilizzo dei dati in essa contenuti. Visitate il nostro sito al seguente indirizzo: <http://www.jci.com>

Il nostro cliente è una solida azienda leader nella progettazione e costruzione di macchine utensili non tradizionali con un elevato contenuto tecnologico, caratterizzata da un forte trend di crescita sul mercato italiano ed internazionale. Per il normale avvicendamento del personale ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE ASSISTENZA TECNICA (Rif. 904)

Il candidato ideale è un ingegnere meccanico o elettronico di 35/40 anni con una solida esperienza maturata in analoghi posizioni, in grado di garantire il livello di funzionamento e l'assistenza tecnica e i ricambi world wide.

Si richiedono buone conoscenze tecniche, capacità di organizzazione del lavoro, abitudine a coordinare e gestire un team internazionale di circa 50 elementi, capacità di impostare ottimi rapporti interpersonali.

CONTATORE COMMESSE (Rif. 905)

Il candidato ideale è un laureato tecnico, di 30/35 anni, con un'esperienza di almeno cinque anni maturata in aziende con lavorazioni e commesse. Avrà il compito di gestire il processo di sviluppo dei contratti, dall'acquisizione dell'ordine al pagamento, forniture, coordinando le funzioni aziendali coinvolte, ottimizzando tempi, costi e qualità dei progetti.

Si richiedono capacità di pianificazione, orientamento agli obiettivi e buona attitudine alle relazioni.

Per entrambe le posizioni è indispensabile la buona conoscenza della lingua inglese e di almeno una seconda lingua tra tedesco e spagnolo.

La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.



Le persone interessate sono pregate di inviare per espresso o per fax un dettagliato curriculum vitae, citando il riferimento di interesse ed evidenziando la dicitura "Autorizzato ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali da me trasmessi" a: Sirium s.r.l. - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 TORINO - Fax 011/53.74.33

BERGAMO - BRESCIA - MILANO - INDOVA - ROMA - TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificato UNI EN ISO 9001 n. 9710295

RESPONSABILE MARKETING COMUNICAZIONE (Rif. 990601M)

Laureato almeno 3-4 anni di esperienza nel settore della comunicazione/pubblicità oppure nell'area del Trade Marketing di multinazionali di prodotti di consumo. È richiesta buona conoscenza del francese ed eventualmente dell'inglese nonché degli applicativi MS Office e PC.

Autonomo, creativo e rigoroso, il candidato dovrà: gestire la struttura impegnata nella progettazione e realizzazione di campagne di marketing rivolte ad utenze business, nella produzione e diffusione della comunicazione; strutturare un servizio di assistenza telefonica ai clienti; dimostrare grande apertura ai rapporti interpersonali.

RESPONSABILE TECNICO-LOGISTICA FLOTTE (Rif. 990602T)

Con esperienza di almeno 3-4 anni negli aspetti tecnici e logistici dell'automobile, idealmente proveniente da analoghi posizioni nel settore dell'autologgia, con globale dell'attività che comprende perizia dei veicoli, gestione dei trasporti, monitoraggio dello stock nonché organizzazione ed ottimizzazione degli interventi. Il candidato dovrà: spiccatamente orientamento alle procedure e buona conoscenza degli applicativi MS Office e PC; nonchè buona conoscenza della lingua francese e/o inglese. Inviare urgentemente per espresso dettagliato curriculum vitae e lettera di motivazione completa di autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo la legge 675/96 e citando il riferimento a: Sig. G. PAUL - Via San Domenico 5 - 10122 Torino

Una primaria società produttrice di beni durevoli, in ampliamento della propria struttura, ricerca le seguenti figure professionali:

IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO

comprende 1 e 2 anni, che maturato una esperienza minima nel settore della contabilità aziendale, preferibilmente nel settore industriale. Titolo di studio richiesto Laurea o diploma indirizzo economico (Rif. 604).

TECNICO COMMERCIALE SENIOR

di età compresa tra i 30 e i 35 anni, esperienza significativa nel settore vendite, capacità organizzativa e di gestione di una attività commerciale (Rif. 605).

TECNICO COMMERCIALE JUNIOR

di età compresa tra i 25 e i 30 anni, laurea o diploma con indirizzo tecnico/scientifico, meglio se già con precedenti esperienze di vendita (Rif. 606).

Sede di lavoro: Torino sud

Il candidato ideale è in grado di operare per tutte le posizioni in un ambiente dinamico e molto stimolante. Le candidature interessate sono pregate di inviare il proprio curriculum vitae autorizzato ai sensi della L. 675/96, citando il riferimento di interesse anche la busta, a: PRAGMOS - Via Vincenzo Vela, 35 - 10128 TORINO

Pragmos s.r.l.
SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE
10128 TORINO - Via V. Vela 35 - Tel. (011) 533.200 - E-mail: pragmos@tin.it

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.181

SOCIETÀ DI RECUPERO CREDITI
ESATTORIALI
si richiede comprovata esperienza nel settore per le seguenti province: CN - TO - AT - BI - VC
Telefonare per appuntamento al n. 0337.249536

Affiliata Società di Distribuzione Ricambi Auto ed Autocarro operante in Piemonte e Valle d'Aosta
1 AGENTE PLURIMANDATARIO
per il Piemonte e la Valle d'Aosta
con affiliazione alla vendita di prestigiosi marchi, leader nel campo dei ricambi per autocarro. È richiesta valida esperienza ed introduzione nel settore. Inquadramento Enasarco, auto propria (già di indebitazione). Si pregarà di inviare il dettaglio curriculum professionale a: 3117 - 10100 Torino

NUOVO IN ITALIA
Società Francese n. 1 nella vendita di prodotti, cosmetici, trucco, gioielli, stoffe di qualità, cerca per evolvere la sua rete commerciale in Italia
VENDITORI & CASPIGRUPPO (U/D)
Lavoro Part-time oppure Tempo pieno
Formazione e aiuto all'arruolamento.
011.9170973

Società internazionale produttrice di componenti industriali ricerca per la propria sede operante in Piemonte
n. 1 RESPONSABILE DI VENDITA
con esperienza gestione EDP e conoscenza tecnica del settore (EDP)
n. 1 VENDITORE PER LA ZONA DI CUNEO
con esperienza tecnica e conoscenza del mercato
Inviare dettagliato curriculum vitae a Publikompass 5017 - 10100 Torino

L'ORÉAL

Leader mondiale della bellezza e della cosmetica ricerca per la propria Divisione COSMETIQUE ACTIVE ITALIA S.p.A che opera nel canale farmacia con i marchi

VICHY
LABORATOIRES

LA ROCHE-POSAY
LABORATOIRE PHARMACEUTIQUE

PHAS
HYPOALLERGENIQUE

Risorse di elevato profilo professionale che sappiano diventare protagonisti dello sviluppo delle proprie marche attraverso la partnership e la consulenza al cliente:

1 AGENTE MONOMANDATARIO per le province di TO-AO-IM-SV
1 AGENTE MONOMANDATARIO per le province di BZ-BG-MN-VR-BS

Desideriamo entrare in contatto con giovani professionisti dotati di forte spirito imprenditoriale, buona capacità organizzativa ed una spiccata attitudine per interpretare e rispondere ai bisogni del cliente, che abbiano preferibilmente maturato esperienze nel settore farmaceutico e cosmetico.

Offriamo la possibilità di operare in un contesto prestigioso, altamente dinamico e coinvolgente, che rappresenta un importante punto di riferimento del mercato, e di operare a diretto contatto con la parte più selezionata della distribuzione in farmacia.

Inviare curriculum vitae corredato dell'autorizzazione in base alla Legge 675/96 sulla privacy a: COSMETIQUE ACTIVE - Direzione Commerciale La Roche Posay Phas - fax numero 02/9932282

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
Via Roma, 80 e Via Marengo, 32 - TORINO

Realizzato da un gruppo di giornalisti e magistrati, una copia sarà consegnata a Hillary Clinton

Palermo esporta l'antimafia

Un cd-rom per gli studenti americani

Lirio Abbate
PALERMO

Sarà un cd-rom a illustrare ai ragazzi delle scuole secondarie americane «150 anni di storia e di mafia». Omicidi eccellenti, i fatti di sangue che hanno scosso la Sicilia e l'Italia e la lotta condotta dai magistrati per cacciarla di sconfinare la spiorra, racchiusi in un supporto informatico che dal prossimo anno sarà distribuito agli studenti americani.

Palermo esporterà, dunque, l'antimafia in un formato cd-rom. Oltre oceano arriveranno le testimonianze, i documenti che sgombreranno il campo da falsificazioni, stereotipi e luoghi comuni stratificatisi nel tempo. L'iniziativa, dal titolo «The mafia. 150 years of facts, figures and faces» voluta dal Comune di Palermo, coordinata dall'inviato de «La Stampa» Francesco La Licata e realizzata da Clichimedia Officina di Torino, sarà presentata a Palermo lunedì mattina nell'ambito

stiva degli avvenimenti. Anche il cd-rom entrerà a far parte dei fatti di Cosa Nostra, i brani, fatti, scene e le immagini dei film che hanno reso la mafia un genere cinematografico.

Sono state inserite, inoltre, più di 350 immagini fotografiche, documenti televisivi e più di 2500 cartelle di testo. Più di 60 tra studiosi, storici, economisti, magistrati, giornalisti, militanti impegnati nella lotta contro la mafia da aver contribuito alla realizzazione dell'opera informatica. Fra gli autori che hanno contribuito a raccontare la loro esperienza

cin trincea c'è il giudice Antonino Caponnetto, il procuratore di Palermo Gian Carlo Caselli, il sostituto della Direzione distrettuale antimafia Antonio Ingroia ed il procuratore nazionale Antimafia Piero Luigi Vigna.

Vi sono anche professori universitari che hanno approfondito il fenomeno Cosa Nostra, fra gli altri, Alan Block, Jean-Marie Duval e Yiu-Kong Chu e fra i giornalisti che seguono da anni le vicende di questa lotta vi sono Giovanni Bianconi, Attilio Bolzoni, Felice Cavallaro e Franco Nicastro.

Hillary Clinton oggi arriverà a Palermo. Il sindaco Orlando le consegnerà una copia del cd-rom sulla mafia.



«Ecco i mandanti occulti di via D'Amelio» Cancemi indica Berlusconi, che replica: lo querelo

CALTANISSETTA

Chi sono gli uomini del volto coperto che hanno voluto la strage di via D'Amelio? Salvatore Cancemi, collaboratore ed imputato nel processo per la morte del procuratore, ha la sua scorta, non lo dice esplicitamente, ma nella facile impresa di arrampicarsi sugli specchi a dare dei nomi, pronunciarli in relazione all'attentato, il pentito, uno tra i più controversi di questa umanità allo sbando, si produce in ore ed ore di tormentate contenzioni senza carozza. Alla fine, il «succo» delle sue ininterrotte può essere sintetizzato: «Mi ho visto nel periodo Capaci e via D'Amelio. Totò Riina dimostrava una gran fretta di dare la seconda botta allo Stato. Arrivò a dire «chi mostrava dubbi, Raffaele Ganci: «Mi mostrava io la responsabilità». In quel momento aveva in mente i pentiti, diceva che bisognava trovare il modo per fermarli, leggi diverse. Diceva che stava lavorando per fare abolire la pena di morte, ma chi erano queste operazioni importanti con cui entravo in contatto? Questa domanda, in modo così esplicito, non gli è stata posta. E lui, Cancemi, si è abbandonato a deduzioni. «Devo fare un passo indietro» e quando mi fissò di comunicare a Vittorio Mangano di non curare più i rapporti con Silvio Berlusconi e Marcello Dell'Utri, mi disse che lui nelle mani, mi disse

Salvatore Cancemi è collaboratore di giustizia ed imputato nel processo per la morte di Paolo Borsellino.



che dovevamo questa persona (anche se nel '92 non avevano ancora fondato Forza Italia? ndr) perché loro rappresentavano il nostro futuro e... prodotto cose buone per tutta la Nostra. E qui Cancemi, facendo ricorso ad una impostazione vocale più adatta ad un chierico che ad un mafioso, aggiunge: «Queste sono le cose che ho potuto constatare». Personae. Così facendo, Cancemi ha introdotto i nomi di Berlusconi e Dell'Utri, disinnescando il pericolo di trasformare la sua in una vera e propria sbornia. Pronta la replica di Silvio Berlusconi che de-

finisce «demenziale» le deduzioni elocinche del boia della «cupola» Salvatore Cancemi. «Riprende la serie di demenziali» parte dei prezzolati verso i quali rifiuto di rivolgere persino il disprezzo. Ho detto - dichiara Berlusconi - nell'unico modo possibile consentito a me perbene: ho fatto mandato ai miei legali di procedere per calunnia contro autori, complici e divulgatori dell'industria del fango».

L'udienza si è «surricaldata» nel pomeriggio, quando si è capito che queste cose, Cancemi, le aveva dette a verbale in precedenza. Altri magistrati della Procura di Caltanissetta e che, anzi, uno di questi, il giudice Luca Tesaroli, ne aveva fatto riferimento nel corso di un'intervista sulla presunta identità dei cosiddetti mandanti occulti della strage di via D'Amelio. Gli avvocati hanno chiesto mai quei verbali non fossero entrati nel processo. I d'aula, Antonino Di Matteo e Anna Maria Palma, hanno invocato il segreto investigativo, aggiungendo che quelle carte non interessano neppure indirettamente gli imputati in questo processo. Carmelo Zuccaro, il presidente della procura d'Assise, molto attento alla «serietà» tra accusa e difesa, ha lasciato fuori gli interrogatori ma con una condizione che, nell'impossibilità di una verifica per motivi di riservatezza, attribuisce alla Procura la possibilità di eventuali violazioni del diritto di difesa. (x. cri.)

Il magistrato acquisisce le cartelle mediche

Promessa dell'antimafia muore di anorexia

A Grosseto nel '97 Isabella Farina vinse il titolo juniores dei 400 metri

Fino allo scorso anno una più promettente atleta italiana a livello nazionale: quattrocentista a rango, solo due anni fa vinse il titolo nazionale juniores. L'altro ieri Isabella Farina, ventunenne comasca, è morta. «Sembra una anoressica» dice chi l'ha incontrata negli ultimi mesi.

Da quasi un anno aveva iniziato l'attività agonistica: appariva sotto peso, perciò inidonea a gareggiare. La causa? Il deterioramento organico che l'ha portata ad un progressivo indebolimento generale. Questo il per cui non è stato rinnovato il certificato di idoneità alla pratica sportiva.

La giovane campionessa ha cessato di vivere l'altro ieri pomeriggio all'ospedale Fatebenefratelli di Erba. Era ricoverata in rianimazione. Sul referto c'è semplicemente scritto «arresto cardiocircolatorio». Agli interrogativi sulla morte cercherà di rispondere l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Daniela Meliotta. Sarà messa in gioco il perito anatomicopatologo Giovanni Scola dell'ospedale Sant'Anna di Como.

Per cercare di capire cosa possa essere accaduto possono servire le parole del dottor Ambrogio Bianchini, il medico che è seguito da vicino la giovane campionessa: «Astenia da sforzo, stanchezza diffusa, esauribilità fisica, incapacità a sostenere pesanti allenamenti». Isabella era in cura perché voleva fortemente tornare a gareggiare. Comunque non si pensi ad aspetti farmacologici in questa vicenda.

La dottoressa Daniela Meliotta ha incaricato i carabinieri di Erba di svolgere una serie di accertamenti, inoltre ha manifestato l'intenzione di far acquisire presso i tribunali provinciali e regionali e nazionali della Fidal e presso l'Atletica Rovellasca, società per la quale correva Isabella, le cartelle cliniche della sportiva.

La campionessa, la cui miglior risultato rappresentava la conquista, nel '97 a Grosseto, del titolo italiano juniores dei 400 metri, aveva 16 anni e 56'85 centesimi.

Isabella Farina abitava a Merone con i genitori, il padre Silvano, che è un imprenditore metalmeccanico, la madre Anna e la sorella Eleonora, quindici anni, pure lei promessa del mezzofondo femminile.

Ed è nella casa di via Trieste 3 che l'altro ieri mattina, alle 7,30, la madre Anna ha scoperto la figlia, distesa sul letto, priva di battito.

I genitori e la sorella hanno tentato di rianimarla con la respirazione bocca a bocca e il massaggio cardiaco.

A Merone sono arrivati un'unità mobile di rianimazione, l'elicottero 118 e il servizio emergenza dell'ospedale Sant'Anna di Como, con due medici rianimatori ed una équipe specializzata. La giovane campionessa ha ripreso a respirare.

All'ospedale Fatebenefratelli atteso a mezzogiorno, tornato un filo di speranza, nonostante le preoccupazioni per eventuali danni alla salute in seguito alla mancata casistica. Ma tutto è crollato alle 16, quando Isabella si è spenta, senza aver ripreso conoscenza.



Isabella Farina

LEXUS IS 200

PROVA LA DIFFERENZA



Motore

Grandi iniezioni a potenza

(raz)

Cambio

Adatt.

garanzia di 3 anni

6 CD, specchietti retrovisori riscaldabili, retralabili

cambio

cambio

sistema di iniezione

LEXUS

The luxury brand of Toyota

Gli esperti: l'impegno di due mesi prima del mare non è sufficiente a rimediare le trascuratezze di un anno

Cellulite, miracolo che non c'è

Così si affronta l'incubo di ogni estate

Maria Giulia Minetti

Provate a dare un'occhiata alle copertine dei settimanali femminili in queste settimane: i titoli sono tutti per lei, l'incubo estivo delle donne, la terribile cellulite. Ma dov'era la cellulite in inverno? Sottocoperta, dov'era, ben nascosta.

Adesso, invece, la coperta viene sollevata, il costume da bagno non prevede vali, e le donne si disperano. A dir la verità, la disperazione brerebbe fuori luogo, perché banconi di farmacie e profumerie addirittura pullulano di prodotti sante.

La cellulite, leggiamo sulle etichette, si combatte con l'idratazione, la stimolazione, il rassodamento (ilimitato numero di ad hoc, ogni anno più rivoluzionario), con applicazioni di fanghi marini e orientali, perfino pillole inghiottire due volte al giorno.

Ma la farmacia è la profumeria, gli unici dispensatori di rimedi. Provate a fissare un massaggio in questi giorni, vi sentirete rispondere che l'agenda del massaggiatore è prenotata fino a agosto. Insomma, si ricomincia col d'ogni femminile, ogni volta illusa sul mercato arrivato il prodotto "definitivo".

Ma a saper leggere con attenzione gli articoli delle riviste, ci si accorge che il progresso vero, tangibile, nella cura della cellulite non sono più propagandati i metodi ambulatoriali, quelli dolci come le iniezioni sottocutanee e quelli violenti come la liposuzione. Insomma, il messaggio è: prodotti coadiuvanti, l'aiuto migliore vi verrà dall'alimentazione corretta, dall'esercizio fisico, rinunciando al fumo. Se volete risultati veri, scrivono gli esperti, ricordatevi il miracolo estemporaneo. Due mesi prima del mare bastano a

rimediare le trascuratezze di un anno - e di molti anni. I risultati si ottengono nel lungo periodo, combattendo la sottocoperta, ignorandola finché viene svelata dal costume da bagno.

Perché, vedete, la cellulite non è una malattia, ma un normale dato fisiologico, come l'invecchiamento. Quella che le donne chiamano cellulite spiega il professor Dario Marini, dermatologo a Brescia - è semplicemente il grasso che traspare attraverso la cute. La cute delle donne è più sottile di quella dei maschi, e gli ormoni estrogeni, nelle donne, fanno depositare i grassi specie su fianchi e cosce. Tutta qui, la cosiddetta cellulite, fenomeno assolutamente normale.

Che sia normale non significa che sia piacevole, è piacevole vedersi, naturalmente. Anche le rughe sono normali, però si cerca di ritardare la comparsa. Ma è chiaro che per opporsi alla "normalità" l'unico rimedio davvero efficace è detto in soldoni - non lasciarsi andare. Se è vero per la vecchiaia che la regolarità di vita accelera, lo stesso vale

«Bisogna cominciare ad intervenire da giovani altrimenti i risultati saranno insufficienti»

per la cellulite.

Anche il professor Marini, da un infatidito dall'accessiva pubblicità attorno alla cellulite («Nome, fra l'altro, assolutamente improprio. La cellulite, quella vera, è una grave malattia autoimmune che manifesta lesioni, piaghe dolenti e caldisime, niente a che vedere con la cellulite comunemente intesa»), anche il professor Marini, che esclude fermezza l'efficacia di ogni terapia miracolistica, ammette che la dieta e la ginnastica siano buoni contro quell'innata "normalità" che noi donne ci ostiniamo a chiamare cellulite. «Attenzione - avverte - bisogna incominciare fin

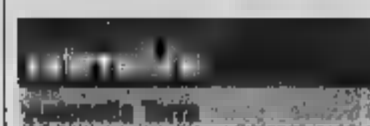
Creme, massaggi fanghi e pillole sono soltanto un aiuto alla terapia di ginnastica e dieta

da giovani, non i risultati non saranno straordinari. Però, in ogni caso, sono i migliori risultati che si possano

Creme, massaggi (mirati e fatti da un competente), fanghi e quant'altro collaudo soltanto la terapia fondamentale, quella di rafforzare la massa muscolare e prevenire l'accumulo di grassi. Una buona notizia per chi è disposto a spendere ma è meno disposto a soffrire, però è notizia seria. E conferma quel vecchio proverbio inglese, amato dalle istitutrici alla Mary Poppins: no pain, no gain. In italiano: senza fatica non si viene a capo di nulla.

L'antidoto? Ananas e salmone

Il dietologo: toccasana contro i cuscini



ROMA

A cellulite? Il modo più efficace per vincerla è combatterla a tavola. Parola, naturalmente, di un dietologo. Il professor Giorgio Calabrese assicura che cibi e bevande sane hanno tutte le carte in regola

per far sparire quei maledetti cuscini, del del le donne, soprattutto d'estate, quando le gonne si accorciano e il momento fatidico del costume da bagno. «Basta saper scegliere gli alimenti giusti», avverte il medico.

«Sono i cibi che innanzitutto bisogna capire bene che cosa è la cellulite e sgombrare il campo dagli stupididi. La cellulite è un panni-

colo adiposo che si inspessisce, questo disturbo porta un'altezzamento dei sanguigni e dei capillari. Non è un'infiammazione. La nostra dieta dovrà limitare l'introduzione dei grassi di origine animale».

Che cosa si può mangiare? «Carne bianca, (a patto che sia magra), latte e yogurt scremati. Autentico albeato contro i cuscini è il pesce, soprattutto il salmone. Contiene acidi grassi della

COMBATTERE L'INCHIESTA A TAVOLA

collo con la cellulite

• fette biscottate integrali

• pane di segale

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

• pasta di semola di grano duro

IN BREVE

Scuole: un concorso per 150 mila precari

ROMA. Sarebbero oltre 150 mila i docenti precari (delle scuole pubbliche, parificate o riconoscute) che hanno i requisiti per partecipare al concorso a loro riservato, per il quale il ministro Berlinguer ha firmato la ordinanza. Non sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - ora è al vaglio dei Conto - gli interessati avranno 30 giorni per fare domanda. [Ansa]

Le note di qualifica vanno rese pubbliche

ROMA. Le note di qualifica, quelle valutazioni che contribuiscono a formare il giudizio annuale sul rendimento di un dipendente, dati personali e dunque devono essere messe a disposizione del dipendente che ne faccia richiesta al datore di lavoro. Lo ha stabilito il Garante per la protezione dei dati personali, accogliendo il ricorso di alcuni dipendenti di una azienda. Il Garante ha ritenuto legittima la richiesta di accesso ai giudizi, sia perché la legge sulla privacy (n. 675 del 1996) definisce come dato personale qualunque informazione che possa consentire di identificare una persona, sia perché, un'associazione, è perché solo una piena conoscenza delle informazioni permette al dipendente di attivare i meccanismi di ricorso interno o di tutela giurisdizionale amministrativa. [Ansa]

Un elettrodo impiantato nel cervello

ROMA. Un elettrodo impiantato nel cervello, microchip nell'osso cranico e microcomputer che trasforma i suoni in impulsi elettrici. E' l'orecchio bionico, un'apparecchiatura sofisticatissima con la quale cinque italiani (e 100 persone nel mondo) colpiti da neurofibromatosi di secondo tipo, malattia genetica rara che provoca un tumore del nervo acustico e sordità totale, sono tornati a sentire. A parlare delle novità chirurgiche nella lotta ai vari tipi di tumore dell'orecchio, che ogni anno colpiscono oltre 1000 persone nel nostro Paese, è ieri il professor Mario Sanna, durante il III Congresso Internazionale sui tumori del nervo acustico e cranico. [Adnkronos]

Per farlo crescere bene, bagnatelo tutti i giorni con Tappovivo.



È spuntata una novità: la nuova confezione con tettuccio di Tappovivo, ancora più pratica da usare. Non è una novità, invece, che Tappovivo sia il latte ideale per la salute di tutti, grandi e piccoli. Infatti, grazie ai suoi fermenti lattici vivi e attivi, favorisce la ricostituzione della flora batterica, che può rischiare di appassire anche per una semplice influenza. Bevuto tutti i giorni, Tappovivo rafforza le difese dell'organismo e lo fa rifiorire. Ricordatevi, però, che non va scaldato troppo, altrimenti potrebbe perdere le sue ottime qualità. E con la scusa di darlo ai vostri figli, provatelo anche voi. Scopritelo che vi farà sentire ancora più vivi, ancora più vegeti. Tappovivo, il latte fresco speciale della Centrale.



Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Allarme per la Pubblica amministrazione, il 90 per cento di Asl e ospedali del Sud non s'è adeguato

La Finanza controllerà i computer

Sanzioni contro chi non è pronto per il Duemila

Maschi

ROMA. Cominciamo dalla sanzione: chi nei servizi pubblici non metterà a posto i propri computer prima della fine dell'anno (secolo, millennio) - la dovrà vedere con la Guardia di Finanza (legge 144 del 17 maggio). Come a dire: il millennium bug è una cosa così che chi non la intende con le buone, si aspetti senz'altro la cattiva.

Accade, infatti, che i computer programmati fin dagli albori dell'informatica per leggere solo le ultime due cifre delle date (65, eccetera) ora non sono in grado di intendere che si riferisce al venturo anno 2000 e lo interpretano 1900, determinando una serie di problemi al passaggio di secolo.

I computer che gestiscono gli approvvigionamenti di supermercati - per esempio - e che automaticamente tengono conto del magazzino, potrebbero mandare al macero «scaduta tutta la merce». Alcune macchine sanitarie controllate da un sistema informatico, al cambio di data si potrebbero bloccare (con enorme pericolo per i pazienti). I certificati personali stampati da computer porteranno dati retrodatati di cento anni. Il complesso sistema del traffico aereo potrebbe andare in tilt e lasciare tutti a

In Italia cambiare il sistema costerà venticinquemila miliardi. A posto le grandi aziende private. Le sanzioni

Mancano 6 mesi all'appuntamento con il Millennium Bug, il «baco» che insidia i dispositivi elettronici e che rischia di mandare in tilt i computer del Pianeta.



Che questo problema ci sarebbe stato lo è sempre nell'elenco delle priorità delle aziende, entrate da almeno due anni, tant'è che pressoché tutti i grandi gruppi privati si sono attivati per tempo. La Pubblica amministrazione, in ottemperanza di una antica tradizione, è giunta invece in ritardo e colpevole ritardo. Solo nel gennaio scorso la Presidenza del Consiglio ha insediato un «Comitato per l'anno 2000» presieduto da Ernesto Bettinelli con lo scopo di «rilevare e coordinare» attività di monitoraggio continuo, il

grado di adeguamento dei sistemi computerizzati di enti pubblici e privati. Il Comitato ha tenuto ieri una conferenza nazionale a Roma per fare il punto della situazione. Ed eccole le notizie. Il rischio zero, non può essere garantito in nessuna parte del mondo in quanto si ha a che fare con sistemi altamente complessi che «minimo errore basterebbe a mettere in difficoltà». In Italia questo vale a maggior ragione, dato il clamoroso ritardo con cui si sta lavorando.

Tra gli enti sanitari, per esempio, (Asl, ospedali, cliniche) a cui il Comitato ha inviato il questionario per conoscere il grado di adeguamento ai rischi del millennium bug, hanno risposto in maniera rassicurante circa l'80% di quelli del Centro-Nord, ma solo otto (meno del 10%) di quelli del Sud e, tra l'altro, in maniera non soddisfacente. Da qui l'esigenza, richiesta dal Comitato al Governo, di agire con ispezioni servendosi anche della Guardia di Finanza.

CHE COSA È IL MILLENNIUM BUG

O «baco del millennio» è un problema che deriva da come i dispositivi elettronici registrano e memorizzano le date. Anni fa la memoria dei computer era poca e preziosa, si quindi di limitare al massimo i dati immessi nei programmi. Per le date, quindi, invece di scrivere per intero la quattro cifre, si scrissero solo le ultime due (60 invece di 1960). Ne risultò che i progressi informatici si erano trascinati dietro questa imperfezione, così oggi alcuni computer non sono in grado di capire che la cifra 00 si riferisce all'anno 2000 e lo confondono con l'anno 1900. Superare il millennium bug significa modificare i computer per far superare loro questo difficoltà e impedire che vadano in tilt con lo scoccare del nuovo millennio.

«Mi uccidono se prego su tomba di mio figlio»

Vietato pregare sulla tomba del figlio. Minacciata, terrorizzata, costretta a vendere la casa e a trasferirsi a Milano, la madre di un pregiudicato ha denunciato ai giudici della Corte d'assise di Bari le pressioni subite dopo la morte del figlio, ucciso nell'estate '97 dal fratello di un commerciante al quale aveva chiesto il pizzo. La vicenda è molto probabilmente legata al risarcimento di cento milioni che, riconoscendo il delitto, i commercianti hanno pagato. (s. t.)

De...rante per la...

È il prefetto Gianni Gennaro, vicario del Capo della Polizia, direttore della Polizia Criminale, il misterioso personaggio che ha sciolto il «nodo» che impediva agli Usa di restituire all'Italia Silvia Baraldini. Lo ha reso noto il Ministero di Grazia e Giustizia. (Agi)

Violento: ragazza in jeans

BOLOGNA. Due anni e sei mesi di violenza carnale e atti osceni in luogo pubblico e 30 milioni di anticipo risarcimento danni. E' condannato un uomo, oggi quarantatreenne, accusato di aver violentato nel dicembre '92 una ragazza che allora aveva 19 anni e alla quale aveva dato un passaggio in auto. La giovane, tra l'altro, indossava «paio di jeans» e anche di questo aspetto - dopo la sentenza della Cassazione e proposito di un caso simile - ha discusso il processo al Tribunale di Bologna. (m. o.)

I Nuclei proletari rivendicano attentato

Due bombole di gas da campeggio sono state fatte esplodere la notte scorsa davanti al portone d'ingresso della sede catanese della Cgil. L'attentato è stato rivendicato dai «nuclei proletari». Si tratterebbe comunque di «estremisti», non terroristi, sempre secondo le prime valutazioni degli esperti dell'antiterrorismo. (f. a.)

«La bestemmia deve restare un reato»

«E' nostra intenzione raccogliere firme in tutta Italia perché la bestemmia resti reato nello Stato italiano». Lo annuncia Luciano Lincetto, il direttore del settimanale cattolico «Carroccio», indignato per aver letto che la bestemmia è stata depenalizzata mettendola alla pari «altri reati che oggi non sono più, evidentemente, reati. In Italia abbiamo già un primato mondiale per questa tremenda consuetudine, il fatto di depenalizzarla ci rende ancor più inconsueti». (Ansa)

Divieto sull'Autobrennero da lunedì, gli autotrasportatori furiosi

L'Austria copia l'Alto Adige. Proibito il sorpasso tra i Tir

L'Austria copia l'Alto Adige e per 113 chilometri mette in fila i Tir. Da lunedì prossimo, 21 giugno, infatti, il divieto di sorpasso per i mezzi pesanti scenderà anche lungo il territorio austriaco, dal Brennero a Kufstein, al confine con la Germania. La decisione, presa dal ministro dei trasporti della Repubblica austriaca, si è resa necessaria per fronteggiare l'aumento del traffico estivo e rendere più sicuro il flusso dei turisti verso il Sud. Adesso, con i 207 chilometri italiani, il tratto soggetto a tale restrizione diventa il più lungo d'Europa. Inizia il casello autostradale di Afi, nel Veronese, e termina

a pochi chilometri dal territorio germanico, per una lunghezza complessiva di 320 chilometri. A gioia per l'allungamento del divieto di sorpasso sono soprattutto le associazioni ambientaliste che da sempre si battono per scoraggiare il trasporto delle merci «gomma». A gioia, poi, meno, invece, sono gli autotrasportatori che, già arrabbiati per l'applicazione del provvedimento sul tratto italiano dell'A22, «cacciano forti proteste. Per quanto riguarda l'esperimento altoatesino, dai primi dati raccolti pare che il risultato sia soddisfacente. Dal 10 maggio a oggi gli agenti della stradale hanno multato circa 245 autotrasportatori, per una media giornaliera di otto sanzioni. I più indisciplinati sono i camionisti stranieri, multati 147 volte. Gli italiani, invece, si sono comportati molto meglio, facendosi cogliere in contravvenzione solo 10 volte. «In voglio ancora dare un giudizio sull'esperimento», ha spiegato Ferdinand Willeit, il presidente dell'A22 - «però sento quello che dicono i pendolari dell'autostrada e, complessivamente, mi sembra soddisfatti».

Autobrennero interdetti al sorpasso per i Tir

Il commissario Kinnock: ci vuole un'unica autorità di controllo

Bruxelles lancia l'allarme «Estate nera per chi vola»

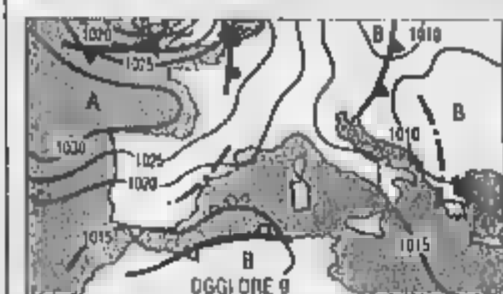
LUSSEMBURGO. Un'altra estate nera attende compagnie aeree e passeggeri. La situazione dei ritardi, che a Bruxelles non è ancora arrivata a livelli preoccupanti, è destinata ad aggravarsi ulteriormente in concomitanza dell'aumento del traffico previsto per la prossima settimana con l'inizio della stagione delle vacanze. A lanciare l'allarme è stato il Consiglio dei ministri dei trasporti dell'Ue. I ministri, tra cui l'italiano Tiziano Treu, hanno quindi approvato un documento in cui si tracciano le linee d'intervento per fare fronte alla situazione e hanno rivolto un appello a tutte le parti interessate per tentare

ridurre i disagi. «Del '97 la situazione si sta a mano a mano deteriorando - ha detto il presidente di turno del Consiglio, il tedesco Franz Muntefering - e si deve evitare di arrivare al peggio». Ma per il prossimo futuro i passeggeri dovranno comunque armarsi di pazienza. Perché la congestione del traffico aereo richiede interventi tanto urgenti quanto complessi.

«Era ora che i ministri dei trasporti affrontassero la questione», ha detto il commissario europeo Neil Kinnock sottolineando che i ritardi non solo causano gravi disagi a chi vola, ma hanno anche un costo economico stimato in 15 miliardi di euro l'anno, circa 30.000 mi-

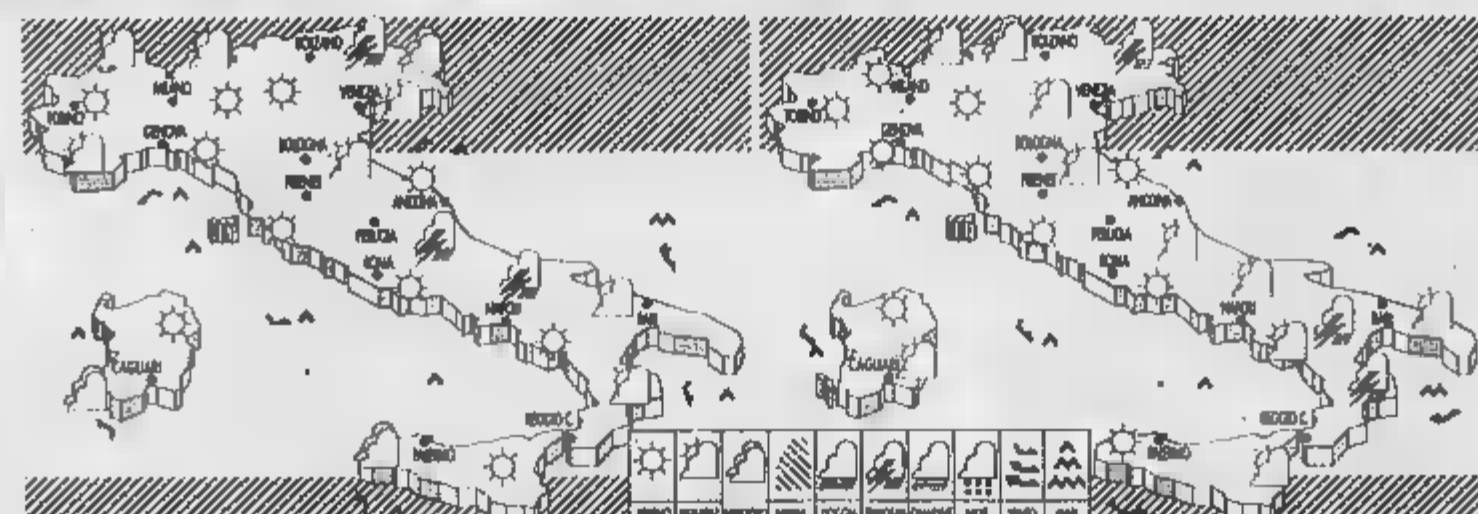
liardi di lire. Nell'estate '98, ha ricordato Kinnock, sui 52 centri di controllo del traffico aereo operanti in Europa, 15, pur rappresentando solo il 28 per cento del traffico, sono la causa del 45 per cento dei ritardi. «Tutto ciò perché, secondo l'eurocommissario di pace, membri si rifiutano di accettare l'idea che un mercato unico richiede un'unica autorità di controllo, in questo caso Eurocontrol». (Ansa)

IL TEMPO



NUVOLI AL NORD. L'alta pressione delle Azore è realizzata «tosta di ponte» sull'Europa occidentale e si inasprisce ancora da correnti di aria fresca. Per il momento, comunque, sulla penisola, dopo l'affonamento «vortice freddo», le condizioni di instabilità si sono molto attenuate ma tra domani e dopodomani subiranno una nuova accentuazione.

Tendenze per dopodomani. Al Nord e sulle regioni centrali annuvolamenti irregolari più intensi durante le ore pomeridiane e serali sulle Alpi, sulle regioni padane venete sull'Emilia Romagna, sulle Marche, sull'Umbria e sull'Abruzzo.



DOMANI. In mattinata, sia al Nord che al Centro, avremo ancora una prevalenza di cielo poco nuvoloso, ma la tendenza sarà per un aumento della nuvolosità sulle regioni di Nord Est, sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulle regioni meridionali dove interverranno dei locali piovaci o temporali.

CITTÀ ITALIANE					
	min	max		min	max
Ancona	12	27	Bologna	16	28
Asolo	10	25	Firenze	15	28
Bari	18	26	Genova	12	25
Belluno	10	25	Imperia	12	25
Brescia	12	26	Lecce	18	28
Buttrio	12	26	Modena	17	27
Cagliari	18	26	Novara	12	25
Catania	18	26	Palermo	18	25
Cesena	16	27	Parigi	10	25
Como	12	26	Pavia	14	25
Cortina	10	25	Ravenna	14	25
Cuneo	10	25	Roma	14	25
Fano	18	26	Roma Camp.	14	25
Ferrara	16	26	Salerno	18	26
Forlì	16	26	Sassari	18	26
Frosinone	16	26	Savona	12	25
Gallarate	12	26	Trapani	18	26
Gallipoli	18	26	Verona	16	28
Gela	18	26	Vercelli	12	25
Imperia	12	25	Vibo	18	26

CLIMATIZZATORI SUPER SILENCE ARIAGEL

Portano il clima ideale tutto l'anno in casa tua

ARIAGEL

IL FRESCO SILENZIOSO

ARIAGEL S.p.A Via Simonis, 8 - Candiglio (TO)
www.ariagel.it E-mail: ariagel@ariagel.it

CE

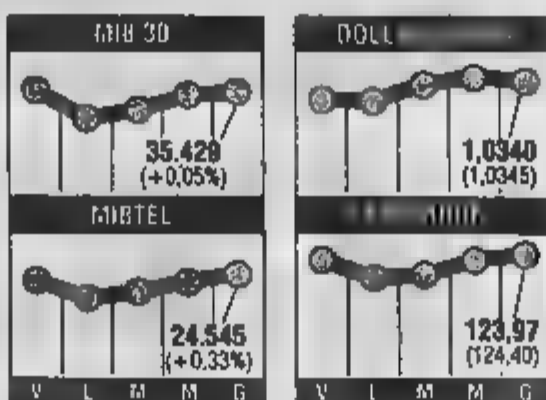
SUPER SILENCE A PARETE

rispondibile in 10 modelli

Più affari per l'Italmobiliare

È salito del 7,9% a 2033 miliardi di lire il fatturato della Italmobiliare, holding del gruppo Pesenti, nel primo quadrimestre '99 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La controllata fidejussoria ha realizzato, a livello consolidato, ricavi per 2.033 miliardi di lire (+7,9%). Le vendite in volumi di cemento sono aumentate, a perimetro omogeneo, del 4,5%, quelle di laterizi del 10,1% e quelle di calcestruzzo dell'8,1%. L'assemblea degli azionisti, poi, approvato la relazione e il

bilancio '98 deliberando la distribuzione di dividendo di 1450 lire lorde alle azioni di risparmio (1150 lire nel '97) e di 1300 lire lorde alle azioni ordinarie (1000). Carlo Pesenti, figlio dell'imprenditore Giampiero Pesenti, è a far parte della Cda della società. Il presidente ha voluto fare anche previsioni per l'esercizio in corso: «Mancando plusvalenze - ha dichiarato - prevediamo di non avere risultati migliori di quelli del '98, ma sicuramente saranno superiori a quelli del '97».



Borsa, a settembre orario più lungo

Entrerà in vigore il primo settembre il nuovo orario per le contrattazioni di Borsa che sarà allungato di un'ora andrà dalle 9,30 alle 17,30. Lo ha comunicato la Borsa italiana sottolineando che la piazza finanziaria italiana è la prima ad estendere gli orari di negoziazione nell'ambito del processo di armonizzazione dei mercati concordato tra gli 8 partner dell'alleanza paneuropea. All'allungamento degli orari della «contenza», corrisponde un accorciamento delle fasi di asta di apertura. Ai nuovi orari verranno allineati

anche quelli dei mercati futures su indici (Fib30 Mibex), su azioni e su indice Mib30 nonché il mercato premi: questi mercati la negoziazione continua si svolgerà dalle 9,15 alle 17,30. Da settembre gli orari saranno quindi: Mercato Mta 8,00-9,15 asta di preapertura, fase di preapertura 9,15-9,20 asta di apertura, fase di validazione 9,20-9,30 di apertura, fase di apertura 9,30-17,30 negoziazione continua Futures su indice 9,15-17,30, opzioni su indice 9,15-17,30, opzioni su azioni 9,15-17,30.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Venerdì 15 giugno 1999

CMB
23, avenue de la Costa - MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

CMB
23, avenue de la Costa - MC 98000 Monaco
CM DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA SUONATA OPERATIVA 24 ORE SU 24

Via libera per un probabile rialzo a fine mese. Wall Street però sembra aver già scontato il segnale della Fed

Greenspan: aumenteremo i tassi

«Misura preventiva, economia Usa a rischio»

Franco Pantarelli
NEW YORK

L'inflazione rimane sotto controllo ma i tassi d'interesse vanno aumentati ugualmente misura preventiva. Lo ha detto ieri Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve, la banca centrale americana, nel rapporto periodico al Congresso. E siccome qualcuno di simile lo aveva già detto pochi giorni fa tutti hanno interpretato la come una sorta di decisione ormai presa: alla prossima riunione della Federal Reserve, fissata per la fine giugno, i tassi a breve verranno aumentati.

Per mantenere la crescita economica è utile prevenire tendenze inflazionistiche prima che comincino a minacciare la stabilità, sono le esatte parole di Greenspan. Il compito della Federal Reserve, ha aggiunto, è quello di giudicare la situazione non solo in base al corrente equilibrio dell'economia ma in base alle probabilità del suo sviluppo nel corso di un anno e anche di più.

Non sempre ciò è possibile perché a volte il futuro è troppo opaco, ma quando si presenta la possibilità di eleggerlo è bene approfittarne perché «modeste azioni preventive possono evitare più drastici interventi quando gli effetti si sono già fatti sentire».

E nel futuro Greenspan «letto» il rischio di inflazione ed ha anche spiegato il perché. Finora, ha detto, a tenere a bada il mostro, nonostante la strapuntosa crescita economica, è stata una situazione «tutto inedita»: l'incremento della produttività, il lavoro legato agli ammodernamenti tecnologici. «Questa situazione è destinata a perpetuarsi a lungo. Anzi ci sono già i segni che «nonostante la sua straordinaria accelerazione la produttività» lavoro non sta crescendo abbastanza in fretta da tenere il passo con la crescita del lavoro medesimo. La domanda che quindi Greenspan invita a porsi è: «Può questo equilibrio mettere a rischio la nostra espansione economica?».

La risposta implicita è «sì», per cui, malgrado il discorso del presidente della Federal Reserve sia arrivato a sole 24 ore di distanza dal rapporto governativo secondo cui anche a maggio l'inflazione è evitata di farsi vedere, l'aumento di tassi ci sarà, in modo che l'aumento conseguente del denaro induca gli imprenditori a fare meno debiti (e quindi meno investimenti), rallentando la crescita generale. Gli ultimi dati sul mercato del lavoro dicono che durante la settimana scorsa le richieste di sussidi per disoccupazione sono diminuite di 28.000, toccando la soglia minima delle 297.000.

La reazione del mercato dei cambi non è particolarmente negativa. A metà giornata l'indice Dow Jones aveva fatto registrare un calo accettabile e gli esperti dicevano che in fondo gli operatori le parole di Greenspan le avevano già previste. Anzi, secondo Sung Won Sohn, di quella «Wells Fargo» di Minneapolis che nell'ultimo periodo è diventata una specie di Bibbia dell'economia americana, gli uomini di Wall Street si aspettavano che Greenspan dicesse qualcosa di peggio e sono perfino sollevati. Certo, la notizia li ha riempiti di gioia ma la loro paura di diminuire di molto.

ad una caratteristica negativa è quello della bilancia dei pagamenti con l'estero. In aprile, ha fatto sapere, sempre ieri, il dipartimento del Commercio, il deficit è stato di 18,9 miliardi di dollari, cioè lo stesso di marzo. In un certo senso è buona notizia, visto che nei cinque mesi precedenti quel deficit era costantemente aumentato mentre stavolta è rimasto uguale, grazie a un incremento delle esportazioni americane dell'1,2 per cento bilanciato da un uguale incremento delle importazioni. Ma certamente c'è da brindare.

BENZINA

Si va verso una estate di aumenti

ROMA. Continuano a salire i prezzi del petrolio, continuano ad aumentare i prezzi dei carburanti. L'«oro nero» ha toccato il livello massimo degli ultimi 17 mesi: il Brent - il greggio di riferimento europeo - scambiato a Londra a 17,20 dollari al barile, ed inevitabile è stato il riflesso sulla benzina. Un nuovo fiammata, innescata dagli ultimi dati sulla domanda di benzina negli Usa (ai massimi dell'ultimo mese) che, se associata alla perdurante debolezza dell'euro (quindi della lira) sul dollaro, lascia intravedere il rischio di un'estate all'insegna

del «caro-pieno» anche in Italia. Dopo i ripetuti aumenti praticati dalle principali compagnie petrolifere nelle scorse settimane, hanno già rimesso ai propri listini la Fina (+5 lire al litro) mentre il rincaro al rialzo è stato effettuato da ieri nei distributori Esso (+1,950 lire al litro super, +1,655 la verde, +1,470 il gasolio). Complice anche la Carbon Tax (+32 lire al litro in verde, +10 la super) gli automobilisti che si apprestano a partire per le vacanze dovranno mettere così in conto una spesa maggiore dell'anno scorso.



Il presidente della Fed, Alan Greenspan, ha annunciato un rinvio al costo del denaro che probabilmente fine

Vertice a Palazzo Chigi sul Dpef. Tra le ipotesi anche un freno alla scala mobile per «raffreddare» la spesa previdenziale



Il ministro del Lavoro Antonio Bassolino
L'ultima, solo l'ultima, potrebbe essere un freno alla scala mobile delle pensioni, più ampio di quello già in vigore ugualmente temporaneo. Per la previdenza è tempo di boatos, simpatici portoghesi che indica le voci senza fondamento. Il governo continua a voler fare qualcosa per dar più equilibrio ai conti: questo cruciale settore della spesa pubblica - Cgil, Cisl e Uil rifiutano di discuterne - ma non è ancora che. Praticamente ogni ipotesi che circola allo stato brado può essere, volendo, presa per buona.

Tutto è allo studio, con i tecnici spesso in polemica tra loro. Lo spostamento delle finestre per le pensioni di anzianità è un'ipotesi forte, come la scala mobile illustrata da una metafora di carattere edilizio. C'è l'arcano pro rata, ovvero l'estensione parziale del calcolo contributivo della pensione ai lavoratori che ne

erano assenti nel 1995. Nella discussione tra i tecnici resta perfino, benché quasi certamente destinato alla bocciatura politica, un contributo-trattativa sulle pensioni di anzianità, o su quelle più alte, o su tutte. «Certo non è le pensioni che condurremo a termine il riassetto della finanza pubblica», assicura l'economista Onofri, del Tesoro, due anni fa presiedette la commissione governativa di studio sulla previdenza. Ovvero, dei 16.000 miliardi di tagli alla spesa per il 2000 le pensioni non saranno capitolino più consistente, pur il Dpef, il documento plurisettimale programma che

Il governo insiste sulle pensioni

Nel mirino ci sono le «finestre» delle anzianità

ITINERARI

Nuove voci di sanatoria

ROMA. Condoni? Niente affatto. Il ministero delle Finanze smentisce che della legge finanziaria possa far parte una sanatoria per i contribuenti coinvolti dall'entrata in vigore degli studi di settore. Oltre che rifiutata per principio dal ministro Visco, si dice, una misura del genere sarebbe tecnicamente non necessaria: il contribuente con redditi di lavoro autonomo che adeguerà il reddito ai parametri degli studi - correbbene il rischio di essere accusato di passate irregolarità. Gli studi di settore assieme alla Carbon tax - due voci sulle quali il ministero delle Finanze punta per far lievitare le entrate. Gli studi di settore i primi 45 si applicano già ai redditi '99) sono lo strumento principe nella strategia di recupero dell'evasione.

governo approverà a fine mese, recherà propositi generici. La discussione con i sindacati sarà riaperta dopo, in vista della legge finanziaria 2000 da approvare entro settembre. Il governo è spinto da due esigenze in parte contrastanti: stabilizzare il sistema nel lungo periodo (evitando la crescita della

delle quali - spiega Onofri - può essere risolutiva da sola».

La finestra. Senza modificare i requisiti per la pensione di anzianità, si può dilazionare il conseguimento, come si è fatto più volte negli anni passati. I tecnici sfavorevoli sostengono che si creerebbe una richiesta massiccia di deroghe a favore delle imprese che si ristrutturano riducendo il personale.

Contributo. «Taglio alla spesa» dal punto di vista del governo, dal punto di vista dei pensionati, sarebbe il «contributo di solidarietà». Era stato ipotizzato in passato per ragioni di equità: chi è già andato in pensione con norme ora giudicate troppo generose dovrebbe contribuire al risanamento del sistema con una modesta trattenuta, tipo 0,5%. Ma il discorso dell'equità funziona se le pensioni vengono nuovamente modificate. E colpire solo le pensioni più privilegiate rischia, assicurano i giuristi, sentenza di incostituzionalità. La scala mobile. Per un trien-

mio, 1998-2000, è in vigore una riduzione della scala mobile per le pensioni più alte. Si è parlato di prorogarla per un altro triennio, 2001-2003, vista la bassa inflazione. Un'altra ipotesi è di estendere il freno a tutte le pensioni salvo le minime e le sociali, in modo da ottenere un risparmio più consistente senza le controindicazioni del «contributo di solidarietà».

Il pro rata. Secondo gli ottimisti questa misura, di limitata impopolarità dell'immediato, sarebbe l'unica necessaria all'equilibrio di medio periodo. Onofri sostiene di no, anche perché «più tempo passa meno diventa incisiva». Si tratta di applicare, per gli anni futuri di contribuzione, il metodo di calcolo della pensione stabilito nel '95 anche ai lavoratori che allora avevano oltre 18 anni di anzianità e ne furono esentati. Oppure nulla. Va registrata anche la chiacchiera secondo cui le voci sulle pensioni sarebbero messe in giro ad arte per convincere i sindacati a fare concessioni di altro genere.

Lo dicono i consumatori dell'Aduc: prima per ogni italiano erano 164, ma la media è salita aggiungendo il costo dei disservizi

Per il fisco adesso si lavora 173 giorni l'anno

Bille propone sgravi sulla tredicesima che rilancino i consumi

Il fisco

Una specie di Eurotassa al triennio: i cittadini hanno anticipato i soldi per entrare in Europa, il Fisco concede una tregua al contribuente almeno a Natale. A proposito di Sergio Billè, presidente della Confindustria, con l'obiettivo di rilanciare i consumi: «Ridurre la tredicesima, o comunque sulle sole mensilità aggiuntive la pressione fiscale sulle famiglie» - ha detto Billè, parlando a Londra per l'Italian Business Club - costituirebbe un'occasione di dar slancio all'economia. E il presidente della Confindustria, nato fornace anche le cifre questa operazione: una riduzione al 50 per cento dell'irpef comporterebbe un minor gettito fiscale tra gli 11 e 10 miliardi, che verrebbero però spesi incrementando i consumi di circa l'1,7 per cento e determi-

«Riducendo la pressione sulla mensilità extra ci saranno 10 mila miliardi in più da spendere»

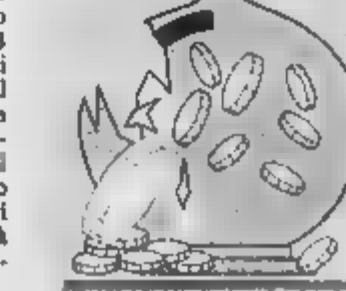
nando una crescita dell'1,1 per cento del nazionale. Inoltre si registrerebbe anche una diminuzione del 6,4 per cento importazioni, contro la crescita del 6,1 fatta segnare l'anno scorso, e gli investimenti regi- - una crescita del 2,6 per cento. Gli effetti di questa maggior disponibilità di reddito si produrranno, naturalmente, nella seconda metà dell'anno, periodo in cui è pagata la tredicesima mensilità ma, secondo l'analisi della Confindustria, l'effetto virtuoso del provvedimento si sentirebbe ancora prima e non scatenerebbe conseguenze sul piano dell'inflazione. «In termini di inter-

venti sulla domanda interna di altri stimoli strutturali - avverte Billè - la crescita del Pil per il non andrà oltre lo 0,7 per cento, pari ad una vera e propria stagnazione». Ma il Fisco dovrebbe rimetterci 10 mila miliardi? No, spiega l'associazione dei commercianti, perché 1300 miliardi sarebbero recuperati il maggior introito Iva, altri 4200 ritornerebbero dalle maggiori entrate delle imposte dirette sulle imprese e i restanti 4500 miliardi potrebbero rian- - trare grazie ad un inasprimento del prelievo su redditi di capitale, consumi energetici e con altri tagli la spesa corrente. In conclusione quest'operazione

darebbe modo di anticipare al '99 gli sgravi fiscali promessi alle famiglie, ma che avrebbero effetti solo dal Duemila in poi. Comunque, almeno secondo l'Aduc, l'Associazione per i diritti degli utenti e consumatori, sarebbe ora che il Fisco mollasse un po' la presa, visto che le più recenti stime sul tempo che ogni italiano è costretto a lavorare per soddisfare le richieste dell'erario danno un conto più salato di quanto stimato finora. Infatti per pagare tasse e contributi dobbiamo spendere in media 164 giorni di lavoro l'anno il conteggio sale a 173 giorni aggiungendo il dei disservizi che si scaricano sul contribuente. Dato, sottolinea l'Aduc, che andrebbe anche confrontato con i 158 giorni di corvée fiscali di un cittadino francese, i 137 di un tedesco, i 129 di un suddito di due maestà britannica e i 104 di un americano o un giapponese.

CHI LAVORA DI PIÙ PER LO STATO

Paese	Giorni
ITALIA	173
FRANCIA	158
GERMANIA	137
GRAN BRETAGNA	129
USA	104
GIAPPONE	104



Protesta di Confedilizia

La giungla la pagheremo solo in moneta

ROMA. Una valanga di monete da 5 lire potrebbe riversarsi sulle tenorie municipali se la Confedilizia lancia la sua campagna di protesta contro la giungla di aliquote Ici e relative regole per calcolarle dettate dai Comuni. Primo: pagare l'Ici in spiccioli, con monete da 100, 50, 10 e 5 lire, fatto che causerà inevitabili ritardi di conteggio. Secondo: autorizzazione d'imposta, ma piccola piccola, tanto da non inceppare in accertamenti, possibile versando mille lire in meno del dovuto, visto che il ministero delle Finanze ha fissato la soglia dei controlli a 20 mila lire. Altri contribuenti penserebbero di ritardare di un giorno il pagamento, il cui termine scade il 15 giugno. In questo caso il Comune potrebbe richiedere una sanzione ridotta del 3,75% e interessi giornalieri pari allo 0,0068%, ma attivando una lunga procedura per recuperare importi infinitesimali.

Deciderà dopo l'assemblea. Lucchini: piano ok, ma da perfezionare. Della Valle spara a zero

La Comit rinvia il rinnovo Banca Intesa

Scontro in consiglio, Stefanel si dimette

Valeria Sacchi
MILANO

Oltre tre ore di consiglio per esaminare le linee essenziali del progetto industriale fondato sull' sviluppo della vocazione di Comit come banca nazionale con ampia presenza all'estero e anche per litigare. In sintesi la storia dell'ultima riunione del consiglio Comit parzialmente indipendente da Mediobanca che, lunedì, verrà sostituito in banca da un consiglio espressione del nuovo sindacato Comit costituito ai primi di maggio da via Filodrammatici, e forse di oltre il 25 per cento del capitale.

«Non condivido e non ho approvato il comunicato finale perché ritengo che si poteva fare un consiglio molto più articolato, avvisando in modo più dettagliato un piano che c'è stato presentato», dichiara bellicosamente Diego Della Valle uscendo dalla riunione. Più tardi spiegherà: «E' un comunicato che mi preoccupa, pieno di incongruenze. Non si è voluto entrare nel merito di un progetto articolato molto bene. Era l'occasione per decidere su una proposta seria».

Prudentissimo il presidente Luigi Lucchini che dichiara: «L'offerta di Banca Intesa su Comit è stata ritenuta interessante, anche se ha bisogno di essere rivista e migliorata. Ma va bene». Tuttavia, oltre alla valutazione positiva la maggioranza dei consiglieri preferisce demandare ai successori l'approfondimento delle linee industriali del piano, dando mandato al presidente Lucchini, al vice Gianfranco Guttì (che verrà certamente rieletto) e ai due amministratori delegati di tener aggiornati sia Intesa che i suoi elavori istruttori per l'ipotesi di integrazione.

Non passa in consiglio la proposta di Michel François Poncet (Paribas) presentarsi tutti dimissionari all'assemblea. Anche qui si oppone Della Valle che annuncia: «Alla assemblea ci sarà. Come dire che, davanti ad una aperta sfida, bisogna andare alla sfida stessa». E aggiunge: «Questa battaglia che abbiamo fatto in Comit è un grande segnale per il mercato, e ha cambiato il

TRASPORTI

Ora Air Europe atterra in Usa

VENEZIA. Per la prima volta dopo anni, la compagnia privata italiana, Air Europe, si affaccia al mercato statunitense con un collegamento linea giornaliero, conferma che per i prossimi due anni entrerà in Borsa per portare a termine il programma di investimenti. Da oggi hanno annunciato i presidenti di Air Europe, Lupo

Rattazzi, e Save, la società di gestione Marco Polo di Tessera, Gianni Pellicani - sarà attivo il primo volo Pisa-Venezia-New York effettuato con Boeing 767/300, per sei giorni la settimana (con l'esclusione del mercoledì). «Questo volo - ha detto Rattazzi - è un preludio all'accordo aperto che dovrebbe scattare dal dicembre di quest'anno».

Pur arrivando puntuale all'appuntamento in piazza Scala, presenta le proprie dimissioni Giuseppe Stefanel, certamente stanco dalla lunga lotta. Tuttavia le dimissioni corali

non passano, anche se sarebbe graditissimo al nuovo sindaco. Non, a soli rimproveri non escludono che, prima di lunedì, la proposta di Poncet possa trovare più ampi consensi.

Luigi Lucchini
presidente della ComitGiuseppe Stefanel
ex presidente della Comit

I sindacati: vogliamo il rinnovo del contratto. Confcommercio: atteggiamento di chiusura

Domani sciopero nazionale dei lavoratori del commercio

Domani sciopero nazionale dei lavoratori del commercio

Quello di domani sarà un sabato diverso per gli italiani, un sabato senza shopping: difficile, anche di generi alimentari, soprattutto nei negozi della grande distribuzione, per lo sciopero nazionale di un milione e quattrocentomila lavoratori del commercio (un terzo dei quali lavora in Lombardia) proclamato dai sindacati di categoria per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Incrociano le braccia anche i lavoratori della distribuzione e del terziario che lavorano cinque giorni settimanali.

hanno rilevato i segretari generali Filcams, Fisascat e Uil - del primo sciopero in questo dopo otto mesi, deciso per bloccare una trattativa ormai in corso da sei mesi. Le parti sono distanti sui problemi: flessibilità, dell'orario, del lavoro domenicale. Il Confcommercio e Lega Cooperative si sono costituiti a consolidare lavoro ordinario, e dal salario. Le richieste di 20 mila lire di aumento in due anni, 20 ore minime per il part time e 18

ore annue di riduzione di orario per giungere a 37 ore e mezza. Secondo la Confcommercio, la delle trattative è determinata dalla posizione assunta dai sindacati. «Questo atteggiamento di chiusura - sostiene la confederazione - ha vanificato la dichiarazione di possibilità di Confcommercio a proseguire gli incontri già fissati. L'obiettivo è concludere un accordo compatibile con il quadro economico, caratterizzato da grave stagnazione del mercato e coerente con lo sviluppo

delle imprese e il rilancio dell'occupazione». Oggi previsti numerosi presidii davanti alle sedi direzionali di Rinascente, Ca, Euromercato, e domani all'Iper Fioridiano. Si sono intanto rotte le trattative sugli esuberanti. Amway, la vertenza è stata affidata all'ufficio del lavoro. In un comunicato unitario, Filcams, Fisascat e Uil affermano che le trattative si sono interrotte per la manifesta incapacità delle controparti di fornire risposte, sia pure interlocutorie, sull'orario, sul

perquisitivo nella distribuzione organizzata, sul part time e su altri temi del mercato del lavoro. E a confermare lo sciopero dei dipendenti del commercio è stato anche l'Ugl, per la quale sono apprezzabili novità positive rispetto alle posizioni della Confcommercio al tavolo delle trattative. Alla protesta si uniscono anche i lavoratori di Rinascente. E, nota, infine, le associazioni perative di prendono le distanze, in quanto lo sciopero è assolutamente ingiustificato.

Vendite +21,8%

un anno a gonfie vele

MILANO. È positiva la prima parte dell'anno per la Rinascente controllata da Auchan e Ifil. Nei primi cinque mesi '99 le vendite del gruppo sono state infatti pari a 3.974,9 miliardi, con un incremento del 21,8% sullo stesso periodo '98. I sono emersi nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio '98. Escludendo l'apporto della Colmark l'incremento è del 14,3%. L'assemblea dei soci (principalmente azionisti della Eurofin) con il 3,18%, seguita da Putnam Investimenti con il 2,16% ha deliberato la distribuzione di 282,8 lire alle azioni di Vigilanza sui lavori istruttori per la progettata integrazione. Sebbene manchi il voto, il giudizio appare positivo.

E del resto il documento che il presidente Lucchini porta in consiglio non è un pro-forma, contiene tutti gli elementi di un piano articolato, corredato da proiezioni economiche. Fatto importante, non è frutto di una bozza stesa dagli OMDUL, advisor (Goldman Sachs per Comit e Boston Consulting per Intesa) ma esce dai vertici di Intesa. Il consiglio della holding capogruppo l'abbia ufficialmente esaminato. Basterà questo vaticinio per portare avanti la trattativa? E il quesito sul quale il mercato si interroga, e sul quale sembra abbastanza ottimista. Teri il titolo della Commerciale è scattato in avanti del 2,91 per cento, quello di Intesa ha messo a segno un rialzo dello 0,82 per cento.

Luigi Gnudi, presidente della Hopa, a margine dell'assemblea ha specificato: «L'assemblea è assolutamente nel consiglio di amministrazione ed ha aggiunto che la partecipazione di Rinascente non è strategica. L'assemblea è stata l'occasione per un incontro con Gabriele Galateri di Genova: credo che ci sia stata reciproca - ha concluso Gnudi - e dalla stima può nascere qualcosa da parte nostra non ci sono pregiudizi».

COMUNITÀ MONTANA

INTERCOMUNITARI

Servizio Piani e Programmi - Appalti e Contratti - Attività Socio-culturali
Via Tivoliana n. 80, 67040 Merdolino - Coenza - Tel. 0864/832367 - 831327
Fax 0864/832652

Avviso di gara d'appalto

Si rende noto che la Comunità Montana "Serra Costana", indica una gara d'appalto per i lavori di "Recupero e ristrutturazione del centro storico di Laurignano, Dignetto e Marano Filippini".

Il lotto di lavoro è costituito da: 1° lotto: 1.144.000,00 € (IVA inclusa) e 2° lotto: 1.144.000,00 € (IVA inclusa). L'importo complessivo delle due gare è di 2.288.000,00 € (IVA inclusa).

La gara sarà aperta in due fasi, in una sala delle gare comunali, aperte al pubblico, secondo le modalità indicate nell'art. 10 della legge 41/1998. Il giorno 7 luglio 1999, alle ore 9,30, si terrà la prima fase della gara. La ripresa della gara è prevista per il giorno 19 luglio 1999, alle ore 10,00.

La seconda fase della gara sarà riservata ai concorrenti che, in base ai risultati conseguiti nella prima fase, avranno diritto di partecipare alla seconda fase della gara.

Per informazioni e per visionare gli atti e per ogni altra informazione, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Competente di questo Ente da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 12,00. Per richiedere copia del bando integrale, del capitolato speciale e degli altri documenti progettuali, borse di studio, a proprie spese, alla Segreteria Edilizia, via Alfama n. 12, 67100 Coenza, tel. 0864/831327.

IL PRESIDENTE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

GUADAGNARE È FACILE COME ESSERE UN

ESPERTO D'ACQUA

Si può guadagnare in un'attività imprenditoriale che si basa sulla possibilità di comprare e di diffondere delle informazioni preziose, magari a basso costo, e di rivenderle a un prezzo più alto.

Questo è il caso di un'attività di consulenza e di intermediazione, che si basa sulla possibilità di mettere a disposizione di terzi informazioni preziose, magari a basso costo, e di rivenderle a un prezzo più alto.

Questa attività è molto redditizia e può essere svolta in qualsiasi luogo e in qualsiasi momento. Per saperne di più, contattateci al numero 02/58100000.

Se siete interessati a questa attività, contattateci al numero 02/58100000. Vi offriremo tutte le informazioni necessarie per iniziare con successo questa attività.

NSG DIVISIONE WATER
VIA BAGNOLI, 25
00010 VIGNOLA (PD)

Cognome Nome
Indirizzo CAP Prov.
Città
Telefono Professionista

FIAT

Società per Azioni - Sede in Torino, Nizza 250
Capitale sociale L. 5.506.050.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 65/1905

Convocazione di assemblea

Si avvertono i Signori Azionisti che - non risultando assicurato l'intervento numero di azioni occorrenti per la validità delle adunanze indette per i giorni 21 e 22 giugno 1999 - l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione per la parte ordinaria il 23 giugno alle ore 10 in Torino, presso il Centro Congressi Lingotto in via Nizza 280, previsto dall'avviso convocazione già pubblicato il 30 maggio 1999.

Il CAPO IL PP arch. Alessi

COMUNE DI MAZZANINO

Si rende noto il pubblico incanto relativo ai lavori di normalizzazione, ampliamento e completamento distribuzione sistema raccolta e smaltimento acque - 3° stralcio esecutivo idrica, è stato aggiudicato all'impresa Rizzo Vincenzo di Ramacca (CT), che ha offerto il prezzo complessivo di L. 3.106.311.743 per un risparmio percentuale del 2,47%.

Imprese partecipanti n. 172 - escluse n. 5 + - importo a base d'asta L. 3.184.983.000.

IL CAPO IL PP arch. Alessi

PAI SOLI CON LA RETE INTERNET!!!

Se sei alla ricerca di una attività innovativa, diventa nostro affiliato gestendo delle macchine per l'accesso pubblico ad Internet, installate nella nostra società in locali pubblici della tua zona. L'attività che consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche può impegnarti a livello per lo più a tempo e con un modesto investimento può far realizzare guadagni molto elevati.

La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e guadagno. Nelle zone ancora disponibili verrà dato il diritto a tutti coloro che allegando il presente annuncio invieranno i propri dati anagrafici e n. di telefono a:

B.O. s.r.l. - IX Strada 22/a - 36128 Padova - Tel. 049/5080000

IL CAPO IL PP arch. Alessi

LA STAMPA LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-54.381

IL GIMMONDO

LA LIBRERIA PER CHI VIAGGIA

Via Cernaia 3 (p. S. Stefano) TORINO - Tel. 011-471.9975

CARTE GUIDE LINGUE DI TUTTO IL MONDO

19136 TORINO Corso Massimo d'Azeglio, 60 Tel. 011.896.52.11

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

20123 MILANO Via Carducci, 29 Tel. 02.244.24.511

PROVINCIA DI TORINO

Estretto avviso di sede pubblica

Avviso quinquennale per il risanamento degli edifici provinciali a per la somministrazione di combustibili e carburanti. L'Ente n. 1 formula dei comandi e per voto deliberativo e gestionale per il recupero, manutenzione, condonamento e produzione termica in generale, nonché dei comandi interventi straordinari ordinari e straordinari sugli edifici provinciali.

Quinquennale preventivo L. 91.484.700.000 (L. 21.743.884.191).

Lotto n. 2: somministrazione di combustibili e carburanti importo quinquennale preventivo L. 4.950.000.000 (L. 2.543.500.23).

L'appalto, per intero, L. 10, ha vigenza nel periodo 1/10/1999 - 30/9/2004.

La gara sarà aperta il giorno 11 settembre 1999 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, Via M. Vittoria n. 12 - Torino, e la offerta dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 20 agosto 1999. Le due date della gara saranno appoggiate mediante posta pubblica, col metodo delle offerte sigillate con il criterio del prezzo più basso, a sensi dell'art. 19 D.Lgs. 50/1993 e s.m.

Il bando integrale, contenente le modalità di informazione della gara, unitamente al Capitolato d'opera, potrà essere richiesto presso il Servizio Provveditorio, Via Roma n. 12, 10123 Torino (tel. 011/8612244) oppure 011/8612883 - fax 011/8612141).

Per le informazioni e per visionare gli atti, gli interessati possono rivolgersi al Servizio Competente di questo Ente da lunedì a venerdì dalle 10,00 alle 12,00. Per richiedere copia del bando integrale, del capitolato speciale e degli altri documenti progettuali, borse di studio, a proprie spese, alla Segreteria Edilizia, via Alfama n. 12, 67100 Coenza, tel. 0864/831327.

IL PRESIDENTE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

IL CAPO IL PP arch. Alessi

Toglietevi l'imbarazzo della scelta.



Classe C, Classe E Kompressor e Turbodiesel.
Vetture aziendali disponibili in numero limitato da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentaurò

TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321.410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125.577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947-8



Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR

TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666



VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina - 1.9 litri turbodiesel iniezione diretta. Tutte le versioni sono equipaggiate di serie con ABS • Servosterzo • Airbag full-size • Airbag laterali (SIPS bag) • Dispositivo WHIPS • Climatizzatore (no 1.6) • Immobilizzatore elettronico • Luci laterali di sicurezza • Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LITRI 36.305.063 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e bloccato fino a consegna, I.P.T. inclusa, IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6.

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.
Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori • Climatizzatore automatico (manuale su 1.6) • Sedile passeggero regolabile in altezza • Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

È UNA SOCIETÀ DELLA CONCESSIONARI.

AutoGrup

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI (TO) - Statale 228 Lago di Viverone - Tel. 011.2456600
ST. CHRISTOPHE (AO) - Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar

TORINO - C.so Francia 857 - Tel. 011.4031080



Enrico Bondi di Compagnon-Edison

Ieri ■ altro ipotetico candidato all'ingresso in Olivetti, Giampiero Pesenti, ha ■ escluso di entrare. «No, ■ ritengo che Olivetti sia attualmente di nostro interesse» ha detto, aggiungendo che «quello delle telecomunicazioni ■ sicuramente ■ settore interessante, ■ non sempre si hanno i mezzi per fare ciò che si vuole».

FIESOLE. Festa in collina per vip-
ieri, per a Fiesole, sopra a Firen-
ze, per l'ina urazione di Villa
«L'Alodola», residenza acqui-
dal presidente della Piat
Paolo Fresco. Sono intervenuti
la politica, dell'industria e
della Fiat. Assieme al vertice
della Fiat, con in testa Giovanni
Agnelli, c'erano membri « board
della General Electric (Fresco
fu Vice Presidente), con il presi-
Jack Welch, che hanno
tenuto ieri una « Firenze
città nella quale il gruppo ha
acquisito il Nuovo Fagnone. A
ricevimento « Villa «L'Alodola»
c'erano Romano e Valde
Spini. Dalla Fiat sono intervenuti
anche Paolo Cantarella, John
Elkan, Gianluigi Gabetti. Per il
mondo dell'industria Marco Tron-
chetti Provera e Vittorio Merloni
l'editore Andrea Ruffier.

Gli Azionisti potranno incassare quanto loro spettante tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.; in caso di azioni ancora dematerializzate, dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro inmissione nel sistema di gestione in regime di dematerializzazione.

InvestiNet
Idee, Informazioni, Investimenti On-line

INVESTMENT

A Ruggiero le relazioni internazionali, i Moroni e Meomartini ruoli strategici

Eni, Minicato cambia squadra

Nuovi vertici a Snam, Agip e Saipem

Ugo Bertone

MILANO

A prima vista sembra una rivoluzione: lascia Marcello Colitti, uno dei pretoriani della stagione eroica del cane e sei

scopre dagli organigrammi l'ex presidente Moscati e, alla testa delle varie province dell'impero, arrivano uomini nuovi, scelti dall'amministratore delegato dell'Eni. Si rafforza, intanto, il governo centrale dell'Eni sulle varie consociate:

«solo il nato comitato direzione ma due elementi forti, Alfredo Moroni dell'Agip e Alberto Meomartini della Snam vengono chiamati a forzare il quartier generale».

Ma Vittorio Minicato preferisce parlare di «cambiamento nella continuità». Dovevano valorizzare le risorse più giovani per evitare un invecchiamento del management. E così Minicato, nel primo consiglio d'amministrazione della presidenza di Renato Ruggiero (cui è stata affidata la delega per i rapporti internazionali di rilevanza strategica), ha dato il via ad una rivoluzione morbida, preparata con cura nei mesi passati quando Minicato è stato chiamato a sostituire Franco Bernabè.

I nomi: i nuovi vertici: all'AgipPetroli sale alla presidenza Gilberto Callera (amministratore delegato Giorgio Clarizia e Pietro Franco

Bersani dà via libera alle cessioni

ROMA. L'Enel per mettere a punto il proprio piano di dimissioni di centrali per 15 mila megawatt, in grado di consentirgli il rispetto

tutti Antitrust, segue la serie di criteri che il Ministero dell'Industria ha messo nero su bianco. Il ministro Pierluigi Bersani ha infatti inviato lettera all'amministratore delegato della elettrica, Franco Testi, sconsigliando i criteri di massima per la redazione del piano

cessioni. Il cominciare del e la consistenza delle società in cui far confluire gli impianti da vendere. Deve trattare infatti - si legge in nota - di numero limitato di tranches di sufficiente consistenza dal punto di vista della potenza complessiva degli impianti stessi. E' indispensabile che il piano - conclude - consenta l'ingresso di nuovi produttori in grado di svolgere una vera concorrenza».



Vittorio Minicato

Tutte nomine interne
Largo ai cinquantenni
Un super comitato
per la presidenza

Minicato - stati soprattutto quelli del rigore morale e dell'integrità professionale. Tutti gli eletti provengono dalla fila del gruppo, hanno svolto buona parte della carriera all'interno delle consociate del gruppo. Parteciperanno tutti, infine, a quel comitato di direzione che garantirà la guida strategica del gruppo, riducendo l'area di autonomia delle

consociate e rafforzando così la struttura della corporate. Il comitato, non faranno parte Minicato e il presidente Ruggiero oltre al direttore della programmazione della corporate.

Ancor più significativo, dal punto di vista del rafforzamento dell'autorità della corporate, l'arrivo di due grossi calibri della storia Eni: Alfredo Moroni, attuale presidente di Agip, cui spetterà gestire il piano di razionalizzazione dei costi (1.400 miliardi in 4 anni) legato alla fusione di Agip in Eni; Alberto Meomartini, già amministratore delegato della Snam, cui toccherà, oltre alla ricostituzione della direzione relazioni esterne, anche la delicata pratica dell'apertura del mercato del gas.

Valetto e Giribaldi lanciano l'attacco

Solo, c'è una mossa per «dimezzare» Rosa

Chiesto secondo amministratore delegato
Una pioggia di offerte per le società del gruppo

I soldi, si sa, certe volte servono a placare le polemiche più furibonde. E così, il comitato esecutivo della Eni non ha riservato le scintille previste tra l'accoppiata Giribaldi-Valetto e il presidente Umberto Ro-

La ragione? Probabilmente le buone nuove in Eni. Al fronte della Caffaro Energia. Proprio ieri la Edison ha formalizzato l'intenzione di avanzare un'offerta per l'acquisto del 50% delle attività nel settore della consociata di casa Saia.

Ma, è stato anticipato nella riunione di ieri, è pervenuta un'offerta di grande interesse, molto superiore alle stime passate, una grande società americana. E si profila, dunque, un afflusso di «cash» in grado di far tornare il buonumore in casa Eni: due vicepresidenti. Al di là del valore finanziario dell'operazione, il profilo di possibilità di mettere a cantiera una joint-venture paritetica in un settore strategico come la creazione di energia pulita in un'area, quella di Tor Viscosa, assai promettente sul piano dello sviluppo dei consumi.

La discussione sui numeri ha monopolizzato la del comitato esecutivo. Oltre al tema delle centrali elettriche di Tor Viscosa, sono infatti esaminati i conti

della prima parte del budget di previsione per l'esercizio. Su questi temi, e solo questi, si pronuncerà il consiglio di amministrazione fissato per giovedì prossimo. Per dirimere le altre, più delicate questioni, ci sono altre riunioni, probabilmente già nel corso di luglio.

Ieri, infatti, messa agli atti la lettera di Cornelio Valetto e Luigi Giribaldi in cui viene chiesta la nomina di un secondo amministratore delegato da affiancare ad Umberto Rosa. La proposta di procedere alla nomina di Maurizio Pighi, ex Imi, attuale braccio destro di Cornelio Valetto in Saieg, è stata motivata con la necessità di rafforzare la squadra di comando del gruppo.

Ma è facile interpretare la come un primo passo per testare le reazioni di Rosa e del resto del consiglio di amministrazione. Non è stato, invece, affrontato il tema della partecipazione di Rosa al patto di sindacato rappresentato dalla Hopa. Emili Gnutti e di Interbanca, una partecipazione che i due vicepresidenti (pur decisi a collaborare con i nuovi soci) considerano «singolare e inopportuna».

Le occasioni per un chiarimento, comunque, non mancheranno. La partita a scacchi Eni è appena cominciata. (u.b.)

Prima matricola per il distretto del tessile

La Filatura di Pollone porta il filo in Borsa

Marco Zetterlin

inviato a POLLONE

A sinistra c'è l'Oreoro, a destra il Vendobio. Centro, sulla collina che scende ripida i due magri torreni, sdraiati i mila metri quadrati della Filatura di Pollone, un impianto tutto spigoli da cui escono ogni fili cotone e lana valga filatura da oltre 60 miliardi di lire. Il marchio e la merce sono fra i più apprezzati dagli addetti ai lavori, eppure sarebbe soltanto uno dei tanti fiori all'occhiello del tessile biellese se gli azionisti, le famiglie Botto e Maffeo, non avessero deciso di andare in Borsa e stabilire due primati importanti, diventando la prima del distretto a buttarsi in piazza Affari e, allo tempo, la più piccola società quotata sul listino.

Ieri è arrivato il sigillo all'operazione. Spa ha annunciato ufficialmente l'ammissione a Piazza Affari. Lunedì comincia il roadshow. «Siamo i primi

fucili entrato nell'azienda nel l'artefice della rivoluzione, l'inventore del carded ultrafine (marchio registrato), un filo dalla finezza superiore rispetto prodotti cardati tradizionali. Lo fanno solo a Pollone, nel riserbo più totale».

Maurizio Maffeo ha seguito le del padre, conosce le macchine a perfezione, è un uomo di fabbrica col senso della globalizzazione. L'arrivo di sua idea che azionisti hanno accolto di buon grado. Il tessile non è un buon to eppure la cosa non lo preoccupa, guarda la cartina geografica e promette espansione. «Per noi le prospettive

ottime - spiega - garantire il futuro c'è il carded ultrafine e la nostra filosofia di mercato: vendiamo il prodotto come si vende un servizio, diamo esattamente cliente ciò vuole, come lo vuole e nella misura che gli serve. Il prezzo è magari più alto rispetto ad altri concorrenti, ma questo è nelle non "facciamo magazzino", produciamo sulla domanda e hanno ciò che desiderano».

I Botto detengono oggi il del capitale della Filatura. Il resto è in mano ai Maffeo. Dopo la quotazione i due famiglie manterranno il controllo. «Pensiamo ad un futuro di acquisizioni in Italia e all'estero, e anche a joint venture commerciali - spiega l'amministratore delegato - l'idea è di creare un polo aggregante. Nel 1998 la Filatura ha superato i 62 miliardi di giro di affari, ripartiti su circa clienti. Ci lavorano complessivamente 231 fra operai e impiegati. Il 60 per cento dei prodotti risponde ad una domanda italiana, il rimanente è estero, va in Europa, ma anche negli Stati Uniti e Giappone. Proprio su queste due ultime piazze Maffeo pensa ci siano le maggiori possibilità di espansione. I due impianti stranieri (Polonia e Ungheria) sono considerati i potenziali ponti per l'espansione ad Est. Di lì si parte per diventare più grandi, assicura Maurizio Maffeo: «La quotazione faciliterà le cose dandoci maggiore credibilità. Se sei sul listino vuol dire che tutto è a posto».



Maurizio Maffeo

La storia della Filatura comincia nel 1953 con il cotone. Lentamente, lo spettro dell'azione si amplia con un programma graduale di specializzazione. Le vecchie macchine, tesoro della casa, girano ancora nel primo blocco della di Pollone sollevando un pulviscolo che finisce sugli ingranaggi e sulle catene che li fanno girare. Nei capanni moderni la musica è diversa, lì ci sono macchinari costruiti in casa sulla base di progetti esclusivi. Sono le di Silvio Maffeo, 78 anni, imprendi-

95

In tutta Italia

Non ci credete? Telefonate

195

Chiamate

195

95

1022

FONDI D'INVESTIMENTO

19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999				19-05-1999			
------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--	------------	--	--	--

Sono 6 e non 5 i finalisti dello Strega. Sprevotata Dacia Maraini. Seguono Giuseppe Montesano, Corrado Calabro, i quattro che si nascondono sotto lo pseudonimo Luther Blisset, Roberto Pazzi e Nicola Lecca.



SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI



È stato restaurato il film di Antonio Pietrangeli «Io la conoscevo bene», interpretato da Stefania Sandrelli. L'opera sarà presentata il 29 luglio con un gala al festival di Taormina.

ANNO 133 NUMERO 165 23

LA STAMPA

VENERDÌ 18 GIUGNO 1999

Einaudi pubblica le lettere che il musicologo scrisse dal carcere fascista tra il 1935 e il 1940

Non rompetemi le scatole: vostro MILA

Popoli

LA prima lettera, del 16 maggio 1935, sotto la firma Massimo si chiude con l'astuto postscriptum: «Scrivete, se possibile, ma senza far tragedie». Perché il peso più ingombrante per un carcerato politico è la sofferenza delle persone che gli sono care. E vorrebbe essere scaricato di un'ansia che appare una colpa. Il tema emergeva nelle *Lettere della giovinezza* di Vittorio Einaudi e ritorna in un nuovo epistolario einaudiano, la prossima settimana: *Argomenti strettamente famigliari*, bellissimo e stringente titolo, sotto il quale sono raccolte le lettere che Massimo Mila scrisse alla madre dal carcere fascista, fra il maggio 1935, quando è arrestato, il gruppo torinese di Giustizia e Libertà, e il marzo 1940, quando è scarcerato grazie a un'amnistia.

«Fisicamente sto assolutamente bene», scrive Mila nella stessa lettera del 16 maggio '35, «starei benissimo moralmente se avessi la certezza che siete tranquilli e non vi disperate. Il pensare al dolore tuo e di nonna, alla vita che farete in questi giorni, il mio solo tormento: dipenderebbe soltanto voi, dal vostro coraggio e dalla vostra forza, di eliminarsi. Due mesi più tardi, il tono si fa così aspro da ricordare certi passi delle lettere di Antonio Gramsci, studente a Torino: «Ti moderarti»; di considerare le cose come sono, altrimenti, per scriverti di queste fesserie, preferisco non scriverti». E ancora: «Le vostre disquisizioni querimonie sul mio vitto mi hanno stomacato: mangio quel che mi pare e alla mia salute ci penso io. E non rompetemi più le scatole».

Come spiega una nota del titolo, Paolo Soda, *Argomenti strettamente famigliari* raccoglie 318 lettere alla madre (quasi tutte a Regina Coeli, due alla madre e alla fidanzata Francesca e alla zia Marta, più biglietti ai parenti e amici. Nato a Torino nel 1910, un mese prima di Foa, Massimo Mila, dal 1967 critico musicale della *Stampa*, è morto nel 1988. Le lettere vennero trovate nella stanzetta dove teneva l'attrezzatura alpinistica.

Il titolo del volume viene dalla nota della Direzione Generale della Pubblica Sicurezza, che pregava «...sed argomenti di stretto carattere famigliare». Ma le lettere contengono molto altro: non questioni letterarie e musicologiche, divagazioni sull'alpinismo e ritratti dei compagni di prigionia, ma anche numerose espressioni critiche verso il regime, come sottolinea nell'ampia introduzione Claudio Pavone, lo storico che ha edito *Una guerra civile*.

Queste pagine, in uno straordinario italiano, si leggono un dialogo postumo, fra il giovane azionista, che aveva visto la tesi laurea, il melodramma di Verdi, pubblicata da Laterza, l'indicazione di Croce e che è condannato a 7 anni per cospirazione politica, e il mondo che lo circonda.

È se Mila cogliesse l'occasione del carcere per definire la propria identità: «Chi è abituato a vivere molto più di ciò che ha dentro di sé, che di quanto è al di fuori» e così sensibile ai mutamenti esteriori della vita come lo è chi è abituato a stimare sopra tutto i beni esteriori.

La ricchezza di temi, in primis una formazione sui valori risorgimentali, si affaccia sul bisogno di guardare dentro e per far



sapere al mondo si è. E un uomo tutto d'un pezzo, come ha scritto Giulio Einaudi nella prefazione agli *Scritti civili* (1995), «irriducibile senza retorica, anzi con ironia e understatement, che tesse l'elogio della galera: «Una vita di studio il miglior ideale che io mi possa augurare. E ora faccio una vita di studio» (12 luglio '35). Oppure: «Mi me la passo benissimo coi miei compagni: studiamo, leggiamo un mucchio di libri, giochiamo a scacchi (3 luglio '35). Ancora: «Le sole mancanze sono veramente le vostre, le montagne e la musica. Di tutto il resto me ne infischio» (4 '38).

Prima molte somiglianze, si può notare una differenza chiave tra le lettere di e quelle di Mila: mentre Foa saggia uomini e cose con la bisturi dell'analisi politica, Mila tende a testimonianza morale d'impronta kantiana: «Chi fa bene non si può disprezzare, indipendentemente dal fatto che il bene sia o ricompensato» (25 febbraio '38). Ciò non toglie che ci siano momenti di cedimento e scontro, dietro i quali viene a galla soprattutto la consapevolezza che dentro e fuori si parlano linguaggi troppo diversi. «È possibile che ci sia bisogno di dirle queste cose?», scrive ancora nell'ultima lettera, «25 febbraio '40». Ad ogni modo ecco un esempio delle impossibilità per chi è fuori di farsi un'idea della mentalità e stato d'animo di chi è dentro.

Regina Coeli, 25 febbraio 1938

Io bene che tu dici queste cose, ma tu non intendi, ma il più delle volte, ma l'altrettanto naturale che Francesca non suonassero grida, così al solito, capricci, solitudine, stanchezza, e via dicendo. E dovreste capire altro volte che Francesca si ritiri così sull'Aventino, forse potreste sperimentare con successo il metodo Maometto: andare tu alla montagna se la montagna non è. Tanto tu dal peso a quelle sciocchezze del cerimoniale - tocca a me, no tocca a lei, ecc. - Francesca sarebbe assolutamente debilitata, le facessi scena patetica alla De Amicis, apprendole le braccia, invitandola teneramente a piangere sul tuo senno, o che so io. Lo so, non è nel tuo carattere, né nel mio, né in quello (fortunatamente) di tutte le altre famiglie. Francesca è sensibilissima al metodo del cuore in mano alla De Amicis, il che, in fondo, in una donna innamorata ha anche i suoi pregi. Né c'è da temere che lei si accorga della commedia: più si fa la commedia, e più lei si commuove. (L'unica difficoltà è che non ti scappi da ridere).

Regina Coeli, novembre 1939

Vuoi sapere cos'è lo storicismo? Posso provare a spiegartelo, tanto per vedere se sono capace di farlo. È, in primo luogo, un modo di scrivere e intendere la storia, sforzandosi di comprendere come le cose sono andate in un modo piuttosto che in un altro, e senza istruire processi distribuire lodi ai buoni e biasimi ai cattivi, e insegnare a quest'ultima che avrebbero dovuto agire, tutte le cose che la storia ha fatto, hanno niente da vedere. Questo, che si riferisce solo al passato, alla storiografia, il metodo è strettamente e rigorosamente della storia. Ma si usa anche riguardo al presente, alla storia vissuta che si vien facendo, cioè alla politica, alla vita, alle istituzioni, leggi, diritti, ecc. Qui allora la storia è più complicata e forse si giustifica meno completamente. Il pericolo di questo storicismo è che voglia imporsi come norma di vita, esigendo il rispetto di tutti i fatti compiuti e di tutte le autorità costituite, imponendo all'individuo l'inerzia e la rinuncia, soffocando ogni aspirazione di bene e di

Regina Coeli, marzo 1936

Sono in cella due compagni di causa e il tempo ci vola: leggiamo la decima parte di tutte le riviste e dei libri che abbiamo; a passeggio, poi, vediamo tutti i giorni della settimana, i peccati capitali e i cavalieri dell'Apocalisse (gli altri erano Cavallera, Foa, Giua, Monti e i due Perelli, Alfredo e Giannotto, ndr). Mangio, bevo e dormo ottimamente: sto bene. Tu spera che mi mandino a un reclusorio vicino a Torino; anche a me piacerebbe, per d'inverno prendermi delle grive formidabili; l'essenziale sarebbe di poter conservare la compagnia degli amici, tutti o parte. Tu ora benissimo orientata: se ogni tanto vecchi, rileggi qualche passo di Dante, di Foscolo, d'Alfieri; ripensa i tanti grandi spiriti che tutti i secoli hanno dedicato dal fondo delle prigioni la grandezza d'Italia, e di creare in te di instillare in Francesca il senso della continuità storica di questa grande tradizione. Scusa se scrivo così male, ho una penna alquanto sgalfa e l'inchiostro val poco: un inchiostro antipatico; e pensare che venuto a finire qui per causa dell'inchiostro simpatico! (Non è mia: una freddura d'un mio compagno di cella).

Pisa, 1938: un episodio sconosciuto all'origine dell'attrito intellettuale il regime
Dal duce 3500 lire al filosofo ebreo

E, grazie a Gentile, Kristeller riuscì ad evitare le leggi razziali

Giorgio Calicchio

L 16 agosto del 1938, poche settimane prima che in Italia fossero promulgate le leggi razziali, un professore ebreo berlinese, che si era riparato alla Normale di Pisa, ricevette una lettera da Forte dei Marmi: «Caro Krist, il prof. Chiavacci mi accenna alle vostre preoccupazioni per il nuovo corso italiano. Vi esorto a non pensarci troppo. Comunque fate sempre assegnamento sulla mia sincera e immutabile solidarietà».

L'autore della lettera era Giovanni Gentile, il più autorevole intellettuale del fascismo, direttore della Scuola Normale, l'unico in grado di resistere alle pressioni del regime. L'ebreo berlinese era Paul Oskar Kristeller, allora trentatreenne, destinato a diventare il maggior studioso no-

stro Umanesimo morto a 94 settimana scorsa a New York. L'episodio getta una luce sconosciuta sul filosofo siciliano, fucilato dai partigiani nel 1944. E sarà interessante vedere il carteggio fra i due personaggi: Le Lettere, la casa editrice dei nipoti di Gentile, annuncia per il prossimo anno.

Gentile aveva rifiutato in quel giovane, di cui aveva letto manoscritti alcuni capitoli di *Marxismo*, il ricercatore di razza; e appena aveva potuto, nel giugno del 1938, gli aveva offerto l'incarico di lettore di tedesco, per sottrarlo alla persecuzione antiebraica già partita nella Germania hitleriana. Lo stipendio era di 600 lire mensili, l'alloggio gratuito, e c'era la possibilità, per lo studioso, di continuare le sue ricerche. «So benissimo stimare l'onore e i vantaggi», questa posizione e non dimenticherò mai che devo

questo alla sua bontà e al suo interessamento», scrisse Kristeller a Gentile il 16 giugno 1938. «Posso constatare, non senza commozione, che il suo Paese mi ha rifiutato la mia patria».

Chi non stinava né l'onore né i vantaggi il ministro dell'Educazione Nazionale, Vito

Giovanni Gentile alla Normale di Pisa sosteneva la libertà di studio



per il ministero - la tempesta. Dura un anno; altro nubì, più minaccioso, si stavano profilando. E Kristeller, nonostante le rassicurazioni di Gentile, le sentiva già sul proprio capo: «Non ho mai dubitato della vostra benevolenza; dubito soltanto della forza delle circostanze generali, e mi dispiace il pensiero di essere la mia presenza un peso morto per voi», scrisse al filosofo il 21 agosto 1938. Dodici giorni dopo, 2 settembre, il governo fascista decretava l'espulsione di tutti gli ebrei stranieri entro sei mesi.

Kristeller sparì da Pisa, visse alcune settimane a Roma, e

una grossa somma, edon personale del Duce. L'ebreo cacciato dall'Italia poteva accettarla di Mussolini; e la portò al suo ex direttore: che gli diede in cambio un assegno di 3500 lire della Banca d'Italia, come premio di operosità a titolo di liquidazione.

Gentile non si era limitato a ripulire quel denaro. Aveva procurato al proscriotto una cattedra alla Columbia University di New York, dove Kristeller avrebbe potuto proseguire i suoi studi, e più timori. Le due strade ormai divergevano: il filosofo si avviava alla gloria accademica; il filosofo alla più tragica fine.

bus ha saputo guadagnarsi la confidenza che Messner concede solo a poche persone stimatissime, spingendosi, come recita il titolo del libro, ai «confini dell'anima». etica, religione, ecologia, affetti - che di solito appartengono al repertorio degli sportivi, e viene fuori più la biografia di un uomo di pensiero che il bilancio di un uomo di avventura.

A una domanda su Dio, Messner risponde: «Più invecchio e più mi diventa chiaro che il mondo è molto più straordinario di quanto pensassi fino a ieri. E domani mi parà ancora più misterioso... Alla fine tutti si rendono conto che dietro il loro pensiero c'è una tale riserva di impensabile, inafferrabile, di misterioso, che basterà per tutte le generazioni umane. Alla domanda sul perché molti lo considerano il più grande alpinista del dopoguerra, replica: «Perché gli altri tutti morì».

Se tra gli alpinisti, in genere, si distinguono abbastanza facilmente gli uomini d'azione e gli uomini creativi, Messner riesce a contemporaneamente un realista e un visionario. Questa è forse una delle sue doti più straordinarie, che gli ha permesso di raggiungere grandi vette dalle pareti delle Dolomiti al Parlamento europeo - oscillando tra pragmatismo e utopia, tra calcoli e visioni, tra possesso e rinuncia. Sembra accarezzare le proprie contraddizioni, e nella stanza del castello altoatesino in cui vive da padrone, confessa al suo interlocutore: «La felicità? Viene dopo la privazione. Aver fame e mangiare, essere stanco e riposarsi, a destinazione, perdersi d'animo e vedere un compagno, sentire il mormorio dell'acqua dopo aver cercato una fonte per tutto il giorno. Bisogna perdersi per ritrovarsi, e lui ci prova ancora».



Reinhold Messner (con M. Albus)
Non trovarvi i confini dell'anima
Mondadori
154 pagine, 25.000 lire

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile: Marcello Sgori
Condirettore: Giovanni Agnelli
Vicedirettore: Vittorio Sabatini, Dario Cresto-Dina
Redattori capo: Franco Tropea, Stefano
Redattori capo: Roma, Ugo Magri
Redattori capo: Milano, Berio di Argenteo
Art director: Sgarbi

LA STAMPA SPA
Fondatore: Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale: Sgarbi
Amministratore: Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicoletti
Marcello Sgori

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Scrittura: via Carlo Pirelli 126, Roma
RTT spa, Quindici Strada 25, Catania

1999 Edizione La Stampa a p.a. Reg. Trib. di Torino n. 613/1996
Certificato n. 346 del 9/1/1998
La tiratura di giovedì 17 giugno 1999 è stata di 512.222 copie

IN RICORDO DI GIOVANNI TROVATI
NELL'ANNO PIU' DIFFICILE

Artigo Levi

CARO direttore, ti prego di accogliere sul tuo giornale, che è stato e nel mio rimarrà per sempre anche il mio giornale, una parola sulla morte di Giovanni Trovati. Non mi come esprimere il mio dolore acuto. Se ne è andato un saldo, forte compagno degli anni difficili, i più difficili per La Stampa, per Torino, per l'Italia. Ripenso ai nomi di coloro che fecero, prima con Ronchey e poi con me, che venivamo «da fuori», la Stampa degli Anni Settanta: Martinotti, Casalegno, Giovannini, Neiretti, Boro, Trovati, Bernardelli, Mondo, e tanti altri; l'elenco dovrebbe includere una lista interminabile di seri, rigorosi giornalisti di redazione e cronisti (Coscia, Franchini, Carino, Lugli, Granata, non continuo perché i sono troppi), quasi tutti formati alla dura scuola di Giulio De Benedetti, che rappresentarono quegli anni l'essenza del giornalismo torinese, radicato nei valori, nei principi, nelle regole di vita di quella città severa e compatamente sicura di sé, anche i momenti del più acuto conflitto. Molti di loro ci hanno lasciato; e ora piangiamo anche «Giuanni» Trovati. Ricordo quando dall'America dove ero in viaggio telefonai al direttore Ronchey per dirgli che a parer mio l'uomo migliore per il posto, che era rimasto libero, di capo dell'ufficio romano era il capo degli interni a Torino, per l'appunto Trovati, che io quasi non conoscevo, ma di cui mi avevano colpito alcuni pezzi e rigorosi, taglienti il suo profilo così piemontese. Ronchey mi rispose che gli aveva appena affidato quell'incarico, che avrebbe lanciato il ritroso Trovati nel mare tempestoso della politica romana, dove navigò tenendo ben saldo in mano il timone del suo rigore morale e intellettuale. Poi toccò a richiamarlo a Torino alla vicedirezione della Stampa, nei momenti delle prove più dure, sicuro che al vertice del giornale avrebbe trovato in lui ancora un uomo di incommensurabile forza d'animo. Davvero molto egli ha dato alla Stampa, alla città e al suo Paese, col suo morale e intellettuale, con quella sua singolare identità e profondamente credente a profonda laico, quasi l'essenza della piemontesità. Pochi altri vi stati come lui. Addio Giuanni.

I PREZZI ALLE STELLE

VINO DROGATO DAL PARVENU

Carlo Petrini

Un vecchio canto popolare descrive in modo mirabile il ciclo perpetuo dell'uva e del vino. Da terra in pianta, da pianta in grappolo, da grappolo in bottiglia, da bottiglia in bocca, dalla bocca in *pansa*, da *pansa* in *pisa* e per finire da *pisa* in terra, e di qui si riparte. Dedico questo canto a tutti coloro che, operando nel mondo del vino, hanno perso la trebbiana e giustificano i prezzi assurdi certe bottiglie, dimenticando che il vino è un prodotto alimentare e un manufatto da officina.

Considerazione quest'ultima quanto opportuna in chiusura di Vinexpo la potente fiera del di Bordeaux. Per un appassionato del vino, Bordeaux è come La Mecca per i musulmani. Attorno a questa città si coltiva la vite dall'epoca romana e da oltre cinque secoli il vino è motivo di florido commercio con la vicina Inghilterra e con il mondo intero. Petrus, Lafite, Cheval Blanc, Margaux sono mitici dell'enologia e proprio attorno a queste marche s'è sviluppato un fenomeno speculativo senza precedenti, destinato a lasciare segni profondi nella cultura del vino.

Da sei anni a questa parte la domanda di questi vini letteralmente esplosa grazie al mercato asiatico e, incredibilmente, alle nuove oligarchie russe e cinesi. Per questi parvenu il consumo dei grandi bordeaux è un modo per ostentare la loro recente ricchezza, dubito molto sulle loro capacità di conoscitori e assaggiatori.

Ciò non di meno, in poco tempo, il prezzo all'origine di 50 mila lire è lievitato fino alle attuali 300-500 mila lire (per bottiglia ben inteso). Nei ristoranti francesi dove il vino viene scaricato del duecento per cento questi vini raggiungono cifre da capogiro. Gli effetti di questa economia drogata incominciano ad avvertirsi proprio nel territorio bordeaux dove la tradizionale vendita «en primeur» ha subito un declassamento tra il 15 e il 25 per cento.

Dal punto di vista gastronomico questa categoria di vini ha più alcuna motivazione per essere consumata ed anche la grande ristorazione fra incomincia a voltare le spalle. Ma siccome la mamma dei furbi è sempre gravaida ecco che qua e là, anche nel nostro Paese, si cerca di posizionare alcuni vini a prezzi astronomici. Si tratta di riserve particolari, dicono solerti produttori, frutto di selezioni rigorose, passate in legni pregiati, poche bottiglie e solo per i più fortunati. Il prezzo non è alto, è altissimo, e questo il motivo di distinzione. Forse è giunto il momento di lasciarli andare per la loro strada, sono divenuti prodotti da status symbol, senza alcun legame con il buon gusto; per nostra fortuna c'è molta qualità a prezzi giusti. Che il vino possa essere un buon investimento, remunerativo per i vignaioli e più caro di tante stupide bevande, bene! il troppo stropia, e in fondo, se, come dice la canzone, deve ritornare alla terra non facciamolo diventare un feticcio.

Michael

ORA che si sono fermati gli attacchi alla Jugoslavia la comunità mondiale dovrà valutare i danni e una lezione da quanto è successo nei mesi passati. Non dobbiamo permettere che i bombardamenti scriteriati e ingiustificati siano seguiti da vuote proclamazioni di vittoria. Di fronte alla situazione dei Kosovari, alla distruzione delle più essenziali infrastrutture nel resto della Jugoslavia, alle relazioni internazionali pesantemente compromesse, ogni affermazione trionfalistica sarebbe stridente. Hanno inneggiato alla vittoria coloro che, da entrambe le parti, dovrebbero scossi al pensiero essere ritenuti responsabili di quanto è avvenuto in Jugoslavia. Non farevi illusioni: il risultato è una tragedia.

Come presidente della Croce Verde Internazionale, un'organizzazione per l'ambiente governativa che è stata fra le prime a lanciare l'allarme sulle conseguenze ambientali dell'azione militare Nato, mi sento costretto a continuare la discussione su questo argomento di importanza vitale. Qualcuno potrebbe ora essere tentato di chiedersi: non erano forse esagerate le minacce? Non ha forse la natura una capacità di recupero agli attacchi della guerra maggiore di quanto pensassimo? E' falso ottimismo che potrebbe portarci su una strada sbagliata. Ricordiamoci: gli effetti delle ostilità che sono seguite alla



aggressione di Saddam Hussein al Kuwait. I dati citati in una conferenza internazionale sulle conseguenze ambientali della guerra, tenutasi a Washington nel giugno del 1998, rivelano che queste conseguenze a lungo termine. Gli scienziati e gli ambientalisti stimano che il 40 per cento delle risorse strategiche d'acqua del Kuwait sono state irrimediabilmente inquinate dal petrolio. Molto allarmanti sono risultati i rapporti sulla salute dei soldati inglesi e americani.



Il presidente Chirac ha ricevuto Bill Clinton a Parigi al ristorante L'Ami Louis, in Rue Verbois. Segnalatomi i lettori della Stampa, su Specchio, il migliore del mondo, l'amico Luigi è tenero, succulento, amichevole e umano. Invece alle sue patate al lardo si parla di pace, non di guerra.

cani che hanno combattuto in quella guerra; problemi che ora si ripercuotono anche sui loro figli. Potrei aggiungere che le conseguenze ambientali e mediche della guerra nell'Irak stesso non sono, per ragioni che conosciamo molto bene, ampiamente affrontate dai media e studiate dagli scienziati. L'azione militare in Jugoslavia ha fatto un uso di bombe all'uranio impoverito. Queste bombe bruciano ad alte temperature e producono nubi avvelenate di ossido d'uranio che si scioglie nei fluidi polmonari e bronchiali. Chiunque si trovi nel raggio di 300 metri dall'epicentro di un'esplosione è costretto a inalare una grande quantità di queste particelle. Per quanto i livelli di radiazioni prodotti dalle fonti esterne siano abbastanza bassi, una fonte di radiazioni interna danneggia numerosi tipi di cellule del corpo umano, distrugge i cromosomi e attacca il sistema riproduttivo. Ufficialmente ci viene detto che le componenti all'uranio impoverito sono inoffensive. E che le bombe di questo tipo sono quindi legittimi strumenti bellici. Non dimentichiamo però che molti leader politici e militari inizialmente erano convinti - molti lo sono ancora - che anche gli ordigni nucleari abbastanza convenzionali, soltanto più potenti. Abbiamo bisogno di un'altra «lenta Hiroshima» per comprendere questo nuovo errore? Il fatto che i conflitti militari nella epoca possano causare catastrofi insieme umane e ambientali rende la prevenzione dei conflitti un compito più urgente e importante. Prevenire deve essere al primo posto nei nostri pensieri e nelle nostre azioni. Ma se le ostilità scoppiano nonostante i nostri sforzi, devono essere definiti dalle Convenzioni di Ginevra e dai loro protocolli. E' chiaro ora che questi devono completarsi da clausole che limitino i danni ambientali causati dalle operazioni belliche. In particolare, credo che i bombardamenti contro certe industrie e infrastrutture, le centrali nucleari e le installazioni chimiche e petrolchimiche debbano essere proibiti. Similmente dovremmo proibire ordigni il cui uso abbia conseguenze sanitarie e ambientali di massa e di lungo periodo particolarmente pericolose. Gli ordigni a uranio impoverito dovrebbero fra i primi ad essere banditi. E' venuto il tempo per convocare una seconda conferenza sulle conseguenze ambientali della guerra per discutere in profondità ed esaurientemente tutti questi temi. La conferenza dovrebbe adottare gli emendamenti più urgenti alle regole internazionali a creare un meccanismo per il loro continuo aggiornamento. Dovrebbe pure sostenere la necessità di un fondo di emergenza che permetta finanziariamente affrontare le conseguenze delle catastrofi ambientali. Gli ambientalisti, i leader politici e la pubblica opinione dovrebbero ora dimostrare che siamo in grado di imparare la lezione dalle tragedie del ventesimo secolo.

Copyright - La Stampa -

I miliardi per il calcio

Il caso Viori-Inter e l'endorso della società nerazzurra

Il caso Viori-Inter e l'endorso della società nerazzurra. I tanti miliardi per il suo acquisto è oggetto quotidiano di discussione. Il Governo (questo e gli altri che c'erano o che verranno) perde occasione per spremere sempre e solo i contribuenti onesti. Perché non rivolge la propria attenzione alle società di calcio, agli imprenditori piccoli e grandi che siano? C'è una società che troverà molte fonti a cui attingere per ripianare i propri disastrosi conti!

Albino Avetta, Cassano Canavese (TO)

Appoggio psicologico dopo l'espianto

Ho appena letto l'articolo di martedì 8 giugno. «Muore aspettando un fegato nuovo». «Donazioni, maglietta nera a Torino».

Dieci mesi fa, insieme a mia cognata, ci siamo trovati nella tristissima circostanza di firmare l'autorizzazione di espianto degli organi di mio fratello. Avevamo tanti medici gentilissimi che ci spiegavano che per il tuo familiare c'era più niente da fare e la tua decisione può salvare più di una vita, in quel momento pensai solo di salvare qualche cosa della persona che sta morendo.

Ma poi? Dopo qualche tempo ti prende l'umano desiderio di persone che vivono con gli organi del tuo caro, ma questo è un privilegio mio per alcuni (vedi Maria Russo), per gli altri c'è la privacy. A me questo mi ha scovato, dopo dieci mesi sono ancora nella disperazione totale, non mi dà pace e mi domando di giorno e di notte, ho io uccidere mio fratello?

Prima tutti abbandonati, se gli organi, poi abbandonati, se sei forte ne vieni fuori. Altrimenti ti ritrovi e disperato come non riesci a venire fuori.

La Regione Toscana ha capito che ci sono persone che solo non la fanno a superare dolore e hanno messo a disposizione un medico pronto a seguirli anche dopo l'espianto.

Anna Biscacco, Pinarolo (TO)

Le ricchezze del calcio. Angosce da trapianto. La tristezza del circo

di O. d. B.

Basta con gli stupri tecnici

CARISSIMO Oreste del Buono, non ho l'indirizzo di Guido Ceronetti e vorrei congratularmi per l'umanissima e lacerante Roma del 30 maggio «La manina messa incinta... come si fa da tempo vigliaccamente alle vacche... rende straziante la condizione psichica... figlio...». Queste espressioni soprattutto mi hanno colpito: ho varcato la soglia dei settant'anni, sono mai riconosciuto da mio padre (che era una persona per bene e non poteva compromettermi non a diciassette anni perché non voleva lasciarmi morire bastarda; il rancore per la vita, per chi la data mi perseguita). Che sarà dei figli in provetta? Non mi pare che Verdi ed Ecologisti, pronti a salvaguardare l'ambiente per animali e piante, sentano l'oltraggio e il rischio a cui si espone la specie umana con gli stupri tecnici. Lasciamo fare alla natura! Chi di noi è imbutito in madri che hanno cercato ogni mezzo avere una creatura che poi, handicappata, ora dopo ora, li tormenta? Manovre mediche non sempre fanno concepire e nascono figli sani. Approfondire la ricerca genetica per evitare anomalie che affliggono innocenti tarati dalla sindrome «Dawson» di Prater Villi cui pochi sopravvivono, condurro in gabbia, in cui a malapena hanno lo spazio per girarsi, misera esistenza, essere violentati sistematicamente.



per quella dell'X fragile e per tante altre complicazioni e cui scienziati seri potrebbero trovare rimedio. Grazie, distinti saluti e grazie per vorrà trasmettere a Guido Ceronetti la mia simpatia.

Ornelli presso Damiani Padova

NON riesco a distinguere il cognome. E' visibile resta solo l'indicazione della provenienza: Padova. Comunque collo l'occasione per dichiarare ancora una volta la bellezza di quanto scrive Ceronetti, la sua capacità di toccare i temi. Il segno sta nella naturalezza con cui compie, cercando di consolare chi è addolorato o di indignarsi contro chi sbaglia, tentando di compensare il dolore delle vittime con l'infierire sui malsapienti. Anche in questa il rancore del ripudio viene addolcito dalla comprensione di chi scrive. La domanda: che sarà dei figli in provetta? E' legittima e apre una nuova stagione di incertezza e sofferenza.

Oreste del Buono

Come mi ha deluso la signora Bergagna con la sua lettera di difesa dell'uso (o dell'abuso) degli animali nel circo? La ritenevo dotata di grande sensibilità nei confronti del mondo animale. Evidentemente sbagliavo, perché è un po' difficile pensare che tigri, leoni, pantere, orsi, scimmie, foche (e gli altri animali che vivono allo stato brado) possano provare il benché minimo piacere nell'essere estirpati dal loro ambiente naturale, sottoposti a viaggi estenuanti a

incredula il fatto che un'elevata percentuale di giovani intervistati non fossero a conoscenza che le Torri degli Asinelli si trovino a Bologna anziché a Pisa e che la Cappella Sistina sia a Roma.

Giovedì anch'io, sfidando me stessa, ad indovinare città e monumenti, quando sono stata colpita da un incredibile dubbio. Considerando il fatto che ho solo trent'anni e che quindi mi sono laureata dopo il Sessantotto - che a detta di molti ha dato origine alla rovina dell'istruzione - mi sono stupita della mia ignoranza quando la cronista ha affermato che un'elevata percentuale di gio-

vani non sa che il David in piazza della Signoria a Firenze non è di Leonardo ma di Donatello.

Chissà quale minima percentuale avrà invece affermato ragione che era opera di Michelangelo?

Elisabetta Frizzone, Mathi (Torino)

Tropi condor sulle

Voglio segnalare un inquietante e grottesco episodio capitato all'ingresso del seggio elettorale di Galliera Veneta, domenica 1. I gradini della scalinata di accesso erano preadatti dagli esponenti di varie liste. Sono stato avvicinato da un conoscente che salutandomi mi ha invitato a «votare bene». E' ovvio che ho votato per reazione, in tutta un'altra direzione, l'avvenimento mi ha inquietato. I miei preferiti?

Piero Velti, Coldogno (Vn)

Quando Giuliano

Ho ancora vivo il ricordo di quando mio paese fu ucciso il bandito Salvatore Giuliano. Il 8 luglio 1950 ed avevo 14 anni. Quella mattina, mi accingevo a recarmi per imparare il mestiere nella bottega di artigiano gestita da mio padre.

Quella volta, però, andai altri coetanei nel cortile Maria (in via M. Mannone) dove sapevamo che c'era Salvatore Giuliano morto. Si raccontò poi che in una imboscata tesagli da Gaspare Pisciotto e dai carabinieri, in un cortile di Castelvetro, Giuliano fu trucidato a sangue freddo. Si scrisse anche che il colonnello Luca dei carabinieri attirò verso la mafia «ingaggiato» Gaspare Pisciotto, lungotenente e cugino di Giuliano.

Infatti l'alba del 8 luglio 1950, a Castelvetro, in casa dell'avvocato De Maria, Pisciotto sparò colpo di pistola su Giuliano addormentato, poi chiamò il capitano Ferencze, che aspettava fuori. Quest'ultima agguata di mitra sul corpo del bandito che ancora respirava. Quindi il cadavere viene trasportato in cortile e adagiato per terra.

Giacomo Giglio Castelvetro (Tp)

Come si trasforma un quotidiano: la relazione della «Stampa» al World Editors Forum di Zurigo

Giornali, il piacere di cambiare

Una nuova grafica per aiutare i lettori a capire



9 febbraio 1867: la prima pagina della neonata Gazzetta Piemontese



8 marzo 1888: la Gazzetta annuncia l'imperatore Guglielmo



1 febbraio 1915: dalla Gazzetta Piemontese si crea La Stampa

Vittorio I giornali, almeno in Italia, sono popolati da persone per le quali ogni cambiamento è da guardarsi con sospetto. Questo fa in modo che la stampa italiana sia molto indietro rispetto a quella americana ed europea. Parlo della qualità dell'informazione, che è di ottimo livello, ma fatto che la maggior parte dei giornalisti italiani pensa che solo un modo di comunicare i lettori: scrivere un articolo - possibilmente molto lungo - e farci sopra un titolo. Questa convinzione ha prodotto per molti anni giornali estremamente grigi, faticosi, nei quali l'infor-

grafica, l'utilizzo delle fotografie, una impaginazione mirata a rendere più agevole la lettura sono stati a lungo ignorati e stanno ancora faticando a affermarsi.

La Stampa è il terzo quotidiano italiano di informazione per diffusione dopo il Corriere della Sera e La Repubblica, una tiratura di circa 520 mila copie. Nell'attuale fase di riforma editoriale, abbiamo preso alcune importanti decisioni, che stanno cambiando il giornale: la sostituzione del vecchio sistema editoriale Atax con il sistema Hermes di Unisys, basato su personal computers; una riforma grafica; un forum quotidiano con i lettori nella sede del giornale, farci dire da loro che cosa andava bene e che cosa non gradivano; politica editoriale mirata a realizzare un giornale post-televisivo che tenga conto del fatto che la maggior parte dei lettori quando compra il quotidiano conosce già le notizie.

Una delle maggiori sorprese del forum con i lettori è stata apprendere che la gente non ha più tempo di leggere il giornale durante il giorno. Lo stesso, quando le notizie sono ormai vecchie di 24 ore: più che informare, bisogna dunque aiutare a capire quello che è accaduto e perché.

La Stampa aveva una prima pagina con una struttura grafica costante, tradizionale. Le uniche foto erano piccole immagini, di solito politiche, l'unico colore era saltuario e limitato. Mancava l'effetto sorpresa che ogni giornale deve avere tutti i giorni: qualcosa che attiri l'attenzione del lettore e lo incuriosisca.

Una riforma grafica è sempre dolorosa e complessa. Incontrare le resistenze dei grafici e dei giornalisti, che devono cambiare il loro modo di lavorare e di pensare. Fa parte del processo la risposta dei lettori, che rischia di non riconoscere più il loro giornale. Vedete crescere le sue copie non ha motivo di realizzare cambiamenti drasti-

Grandi fotografie a colori hanno raccontato giorno per giorno l'angoscia della guerra in Kosovo

ci, ma chi le perde ha probabilmente il dovere di compiere scelte coraggiose. Per la nostra riforma grafica abbiamo affiancato all'attuale art director Cynthia Sgaralino, al suo vice Pasquale Giofrè e al loro staff, lo studio Casca di Barcellona. Antoni Cases è probabilmente il migliore dei grafici europei e la scuola spagnola, insieme a quella dei paesi nordici, è in questo momento la migliore del mondo.

Abbiamo cominciato inserendo in modo stabile nella prima pagina foto a colori. Questo cambiamento è stato facilitato dall'introduzione dei primi videoterminali Unisys, che hanno consentito alla direzione e ai grafici di vedere direttamente le fotografie. La scelta della foto per la prima pagina è diventata un momento importante nel quale ognuno porta la propria proposta e la discute con gli altri.

I grandi cambiamenti hanno bisogno di grandi eventi da raccontare e le guerre sono forse l'occasione migliore per rompere con il passato. La guerra del Golfo ha cambiato il modo di fare giornalismo e il rapporto tra televisione e giornali; le guerre più recenti, come il secondo attacco all'Iraq e il conflitto del Kosovo, hanno aiutato ad accelerare i cambiamenti. Quando finì l'attacco all'Iraq, non pubblicammo un ti-

to a un testo, come avremmo fatto di solito, ma solo una fotografia di marinai che pulivano il ponte della portaerei prima di tornare a casa.

La guerra del Kosovo è un terribile concentrato di tragedie umane e per la prima volta l'esodo di una intera popolazione è stata ripresa dalle televisioni e da bravissimi fotografi.

Grazie a questo materiale straordinario, la guerra ha cambiato molto i giornali europei, con prime pagine eccellenti come quelle che abbiamo visto su Liberation, sull'Independent o su La Vanguardia, che ci ricordavano le immagini del film Schindler's List di Spielberg. Persino Le Monde, per la prima volta dall'anno della sua fondazione, ha pubblicato fotografie nelle pagine di estero.

Come gli altri giornali europei, La Stampa ha dunque cercato durante la guerra del Kosovo il cambiamento già in atto, utilizzando foto più grandi per l'angoscia e l'emozione del primo giorno di attacco.

Per dimensioni, quella foto di colonne era tra le più grandi mai pubblicate dal giornale in prima pagina nei suoi centotrentatré anni di storia. Dopo, è stato facile andare avanti nelle innovazioni: il colore applicato anche ai titoli e ai richiami e con un'immagine fotografica attento a non replicare sul giornale immagini già in televisione, ma da ingrandire alcuni particolari del conflitto.

Nella prima pagina il tasso di innovazione alla Stampa è stato fortissimo: foto, elementi di titolo, cartoni sono stati pubblicati a colori, la pagina è risultata più interessante, moderna e leggibile.

I passaggi successivi sono stati la pulizia delle tabelle, che ora appare con un carattere più grande e stiamo discutendo se aggiungere dei sommari sotto le immagini. Il confronto con il giornale che facevamo anche solo sei mesi fa

è impressionante.

In questi ultime settimane, molti giornali italiani hanno seguito la nostra strada, cominciando ad esempio a pubblicare foto a colori, la miglior conferma che abbiamo innovato nella giusta direzione. Ma i migliori notizie sono arrivate fronte delle vendite.

Innovare non è facile e abbiamo incontrato alcune resistenze iniziali. L'obiezione principale è sempre "questo non lo possiamo fare perché abbiamo mai fatto", una obiezione ricorrente in tutti i giornali, che li condanna ad essere sempre uguali e a cambiare solo quando sono pressati da una crisi.

In questi giorni abbiamo gustato il piacere di una innovazione continua, dinamica, alla quale i lettori hanno risposto molto bene.

Lezione che si può trarre da questa esperienza è che i lettori sono molto meno tradizionalisti di quanto pensiamo. In un mondo dell'informazione in continuo movimento non possiamo pensare che i giornali possano essere l'unico strumento informativo a restare sempre fermo.



11 giugno 1999: la guerra in Kosovo in una grande immagine



27 giugno 1989: grafica per un giornale più moderno



27 luglio 1956: una foto racconta il naufragio dell'Andrea Doria



4 settembre 1982: il generale Dalla Chiesa e la moglie a Palermo

Nuova Carisma GDI

Fatevi affascinare dalla nuova linea, fatevi avvolgere dal nuovo comfort, fatevi sedurre dalla nuova sicurezza, fatevi conquistare dalle rivoluzionarie prestazioni del 1,8 GDI, il motore benzina a iniezione diretta creato da Mitsubishi. Il stile di Carisma è anche con motore benzina 1,6 MPI o con motore 1,9 turbodiesel.

Mitsubishi Carisma.
12 versioni berlina e hatchback.
● lire 32.140.000 chiavi in mano esclusa IPT. Di serie tutta la gamma: doppio airbag full-size, ABS, climatizzatore manuale.

Mitsubishi Motors.
● meglio,
● il massimo.

Oggi la tecnologia ha una nuova eleganza. Indossatela.

MITSURANCE
La polizza Mitsubishi, in collaborazione con Fondiaria e Identifar.

Formula di acquisto anche a Mini Rate, in collaborazione con Fidemestici.

Ulteriori informazioni presso i Concessionari.

www.mitsuauto.it

Importatore esclusivo: M.M. Automobili Italia
Gruppo Koelliker - Via Udine, 11 - Milano - Tel. 02 380971
Indirizzo Concessionari Mitsubishi sulle Pagine Gialle.

SOLO PER GRANDI ESPLORATORI



PROMASTER BALI

Movimento analogico-digitale al quarzo, calendario completo, allarme, cronometro a 1/100 di secondo, misura dei tempi parziali, misurazione dei tempi di giro, memoria di 10 tempi, doppio timer, cassa in acciaio, impermeabile 100 mt, cinturino in poliuretano nero con inserto personalizzato.



L. 240.000

www.citizen.it



L. 180.000



L. 260.000

Promaster, grandi prestazioni, grande design. Se punti al massimo, hai trovato il tuo orologio per ogni ora della vita - dalle più eccitanti alle più romantiche.



CITIZEN

Le Ore della Vita

Questa sera l'inaugurazione del Festival, per la prima volta nel segno della danza, con Maurice Béjart

Da Alfieri a Enzo Tortora ad Asti basta la parola

David Guertler

Toccherà a Maurice Béjart e alla sua Compagnia Rudra inaugurare questa sera, al Palazzo del Collegio e in prima mondiale, il ventunesimo Asti Festival. Proporrà «Un bacio per Nino», dedicato a Nino Rota e danzato sulle sue musiche ironiche, a volte struggenti, rese popolari dal cinema, che, suo malgrado, ne ha fatto il lato facile, il clangore della vena circense.

Inaugurazione nel segno della danza. È la prima novità rispetto alle edizioni più recenti, e l'unico. Con un programma in parte diverso da quello annunciato qualche tempo fa (un solo Berkoff al posto dei due, l'assenza della «Silvia d'Amico» per difficoltà organizzative, Gian...).

presente «Apollo sul traghettante» e non più con l'elaborato umano - Guertler, il festival cerca di introdurre una formula di amnistia coraggiosa. Offre prime o anteprime nazionali, privilegia il teatro di parola e cerca di attuare quella mescolanza di toni che, nelle intenzioni del direttore Giorgio Treves, dovrebbe attirare un numero più consistente di spettatori. Il risultato è una specie di cartellone generalista, una mescolanza di toni che delinea un territorio variegato, dove commedia, dramma, recital e convegni compongono un corpo teatrale dalle mille facce.

Puro assemblaggio o provocazione? Forse né l'uno né l'altro. Più probabilmente, il desiderio di dar voce più alla esperienza del nostro vivere contemporaneo. E con «Gol» (raccontata da Giuseppe Cederna) e «Il mondo dell'Archivista» ci portano nel mondo epico e anche grottesco del calcio, Panici e Wertheimer ci introducono con commedia che magnifica tale nel cortile afoso della giustizia ingiusta, benissimo rappresentata dal caso Tortora qui trasfigurato nella vicenda dello ziombo Jonny Forté.

E di forte segno sociale è anche «East», più duri, violenti e dolorosi spettacoli di Berkoff, una discesa nell'inferno dell'East End

Nell'edizione '99 un teatro generalista che mescola toni e generi diversi

londinese, il quartiere proletario e piccolo borghese nel quale è vissuto il ragazzo un po' scapestrato e un po' velleitario, incorrendo persino in un arresto per aver rubato una bicicletta. Berkoff, che reciterà in inglese, tra le suggestioni barocche di stampo shakespeariano e lo slang, farà conoscere anche al nostro pubblico questo spettacolo che a Londra è stato, al grande successo, ma non privo di polemiche e di reazioni offese.

Segno sociale e segno letterario: ecco i due tronconi che AstiTe-

Sguardo sul mondo grottesco del calcio un viaggio nella giustizia ingiusta

astro seguirà nelle due settimane spettacoli. Il festival renderà omaggio a Pasolini, a Testori, alla Marini e all'imprecisidilla Vittorio Alfieri; collaborerà con altre rassegne piemontesi, quasi per anticipare un'idea di consorzio che, in futuro, potrebbe anche coinvolgere gli sviluppi. Una novità di questa edizione è la coincidenza di un volgere più da vicino la città, di renderla parte di quella festa della fantasia che, attraverso il teatro, può fornire un passo e un diverso.

Maurice Béjart, in danza per Nino Rota

La coreografia dedicata a Rota e musiche che mirano al cuore

ASTI

Nomi magici, di grande richiamo, per inaugurare il festival: Maurice Béjart, Nino Rota, Federico Fellini, Rudra. E chi può resistere al richiamo del grande coreografo francese? Alla bravura del ballerino della sua scuola, il Rudra? Alla malizia delle musiche che Rota ha composto per i film di Fellini, «I Clowns», «Le notti di Cabiria», «La dolce vita»? Non c'è da stupirsi allora se ci sarà il pianista questa sera e domani sera nel Cortile del Palazzo del Collegio, alle 21.30, per la prima mondiale «Un bacio per Nino».

Dopo avere risvegliato, nell'ottobre scorso a Torino, in-

spettabili schiere di ballettomania, Béjart si appresta dunque a fare il bis ad Asti. E la città lo accoglie a braccia aperte manifestando l'intenzione di diventare la residenza italiana del Rudra, la compagnia formata dagli allievi della scuola danzatrice che sanno anche a recitare. Perfettamente in sintonia dunque con la tendenza del francese al teatro totale, alle commistioni di danza e parola, a uscire dai luoghi teatrali tradizionali: non è stato lui forse il primo a scendere con il suo mitico Ballet du XX Siècle in piazza, arena, palasport?

Nino Rota a teatro e al cinema. Si articola in due parti, con un intermezzo, lo spettacolo concepito da Béjart per ricorda-



re i venti anni della scomparsa del musicista. «Nino Mollière» si intitola la prima parte e utilizza le musiche di Rota per «Il Borghese Gentiluomo» di Molière che

Béjart aveva già coreografato nel lontano 1976 per il «Molière Imaginaire». Rota e Rosini, Johann Strauss e Stravinsky per «Nino and Friends» l'intermezzo in cui Béjart ricorre al compositore che hanno pesato nello sviluppo artistico di Rota. E qui i danzatori utilizzeranno il grande stilista amava disegnare per il coreografo costumi di indimenticabile bellezza.

Infine il cinema e Fellini, al quale è dedicata la parte conclusiva del balletto.

Una chiusura con musiche indimenticabili, che vanno dritti al cuore: quelli che ci vuole per strappare l'applauso finale. In queste Béjart non sbaglia mai.

Steven Berkoff presenta «East», uno dei suoi spettacoli più duri, violenti e dolorosi, che a Londra ha suscitato entusiasmo ma anche reazioni offese. Qui accanto Maurice Béjart: il suo balletto, dedicato a Nino Rota, inaugura il festival di Asti.

ASTI TEATRO 21

ASTI 18 GIUGNO - 4 LUGLIO 1999

- 18-19 giugno **UN BACIO PER NINO**, Palazzo del Collegio, ore 21.30 Compagnia Rudra diretta da Maurice Béjart
- 19 giugno **APOLLO SUL TRAGHETTANTE**, Palazzo del Collegio, ore 21.30 di Gianpiero Bona, regia di Walter Marini
- 20 giugno **MURDER**, (Chiesa di S. Michele), ore 21.30 con Pino Censi, regia di Pino Censi
- 20-21 giugno **EAST** (Palazzo del Collegio), ore 21.30 di e con S. Berkoff, regia di S. Berkoff (in inglese)
- 21-24 giugno **IL MAESTRO** (Colli di Felizzano), di G. Marini con Piero Nudi regia di Luciano Nattino
- 25 giugno **A LARGO DELLA GRANDE LASTRA** (Palazzo Otoblenghi), ore 21.30 di C. Teven, regia di P. Meccarini
- 25 giugno **INCONTRO E SCONTRO**, (Chiesa di S. Michele), di Marisa Zampoli, regia di Anna Luzzi
- 25-26 giugno **CHE MANIPOLA SERATA**, (Teatro Politeama), ore 21.30 di R. Binoel, con M. Wertheimer, regia di M. Parid
- 26 giugno **CONVEGNO INTERNAZIONALE SULLA NUOVA DRAMMATURGIA ITALIANA**, presentazione di A.U.T. «Asti Festival» (Palazzo Otoblenghi), ore 10
- 26-27 giugno **HAPPY END** (Colli di Felizzano), ore 21.30 di Brecht - Weill
- 27 giugno **CONFERENZA SUL TEMA «Teatro e giustizia»** (Palazzo Otoblenghi) ore 18.00
- 28-29 giugno **IN PIEN NEL CAOS** (Chiesa di S. Michele), ore 21.30 di V. Cini con D. Giordano e F. Bonucci, regia di M. Cami
- 29-30 giugno **GOL (TACALABALA)** il racconto del calcio (Colli di Felizzano) ore 21.30 con G. Cederna, G. Bianchi e M. Cavicchioli, regia di G. Galone
- 30 giugno **IL COLLEZIONISTA** (Teatro Politeama) ore 21.30 di A. Shaffer con G. Zanetti e L. Lattuada, regia di Giancarlo Zanetti
- 1 luglio **GIORGIO TESTORI NEL TUD CANOPE** (Chiesa di S. Michele) ore 21.30
- 2 luglio **L'ITALIA DI PIER PAOLO PASOLINI** Testi di P.P. Pasolini e testi di M. Avogadro, Regia di Massimo Popolizio (Chiesa di S. Michele) ore 21.30
- 3 luglio **RECITAL DI P. DEGLI ESPOSITI** (Chiesa di S. Michele) ore 21.30. Testi di Decio Marini Regia di I. Dossignano
- 4 luglio **CONCERTO ALFIERI** (Palazzo del Collegio) ore 21.30. Serata in onore di V. Alfieri, con Massimo Popolizio, Umberto Orsini e Oliva Piccolo. Regia di Mauro Avogadro.

Da domani sera «Il mattatore» Canale 5, gran finale il 27



«Sarò autoironico: non ho perso il gusto di prendermi un po' per i fondelli»

Vittorio Gassman: 57 anni di teatro, 15 di insegnamento, torna in tv con un programma tutto suo

Gassman, piccole verità in tv

«La Rai è kafkiana e io non posso aspettare»

ROMA. Il nome si ricorda ancora, è nell'aria. L'ha scelto Costanzo, e a me è sembrata una buona scelta. Vittorio Gassman non torna soltanto al cinema con il film di Marco Risi, ma anche in televisione con un programma suo, che si intitola «Il mattatore», come il mitico capostipite del dalle trasmissioni era definita spettacolo misto, non potendo essere inquadrata in nessun genere. Lo spettacolo misto sarà anche adesso, con una parte seria ed una scherzosa.

Che succederà in quella serata? «Guardi, in 57 anni di teatro e in 15 di insegnamento posso essere tanto cose, ma una è la più preziosa: ho maturato quattro certezze. Quelle vorrei trasmetterle. Quali certezze sono? Il gesto, il sorriso, le domande, il mistero. Quattro punti di riferimento fondamentali per un attore. Ma non soltanto per un attore: infatti il sottotitolo del programma è «corso accelerato di piccole verità». Ad ognuna di queste picco-

le verità è dedicata una puntata, in su Canale 5, domani, nell'orario del «Costanzo Show». L'ultima in prima serata, domenica 27. Faremo una specie di canone a fine corso, con la musica di Arbore e della sua orchestra. Anche io mi esprimerò al meglio, cantando «Bingo bongo».

La commistione tra serio e che tanto va di moda ad Asti la praticava già i tempi non sospetti?

Modestamente, alla quattro verità che dicevo prima, ci saranno l'improvvisazione e il divertimento, ci saranno i ragazzi dell'Accademia d'arte drammatica e anche gli ospiti, comuni e illustri. Umberto Eco, per esempio, Giorgio Bocca, Eugenio Scalfari, Gigi Proietti, Dino Risi, Pavarotti, Montanelli, Emilio Fede, anche Roberto Baggio. Baggio, direi, mi ha stupito. È umano, intelligente, modesto.

Insomma non si dice di no a Gassman: nel programma comparirà un doppio ruolo, intervistato e intervistatore, si faranno

lei e lei ne farà agli altri: sarà esagerato?

«Sarò ironico e autoironico, questo sì, perché non ho perso il gusto di prendermi per i fondelli».

Il teatro in tv, antica questione che non trova pace: lei che ne dice?

Penso che il teatro vada fatto in teatro, non alla televisione, in televisione bisogna fare qualcosa che sia studiato apposta. Ma, in questo momento la presa è in pantano, anche se ci sono dei bravi attori. Non l'aria, per il teatro.

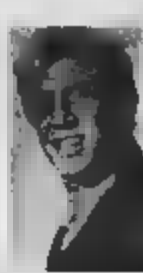
E lei questo qualcosa studiato apposta per il Vigi? L'ha fatto per Canale 5 e non per il servizio pubblico. Come mai? «C'è una vecchia polemica con la Rai. Mi sembrava logico lavorare per loro, per loro ho perso quattro mesi di lavoro, ho perso anche un film. Penso che a Raiuno sono arrivati a non rispondere alle mie telefonate; e anche Freccero, che pure lo considero un uomo intelligente e un po' pezzo, mi sembra prigioniero di un castello kafkiano. Solo che io non ho più tempo di aspettare».

In autunno torna su Raiuno

Celentano: sogno un partito

ROMA

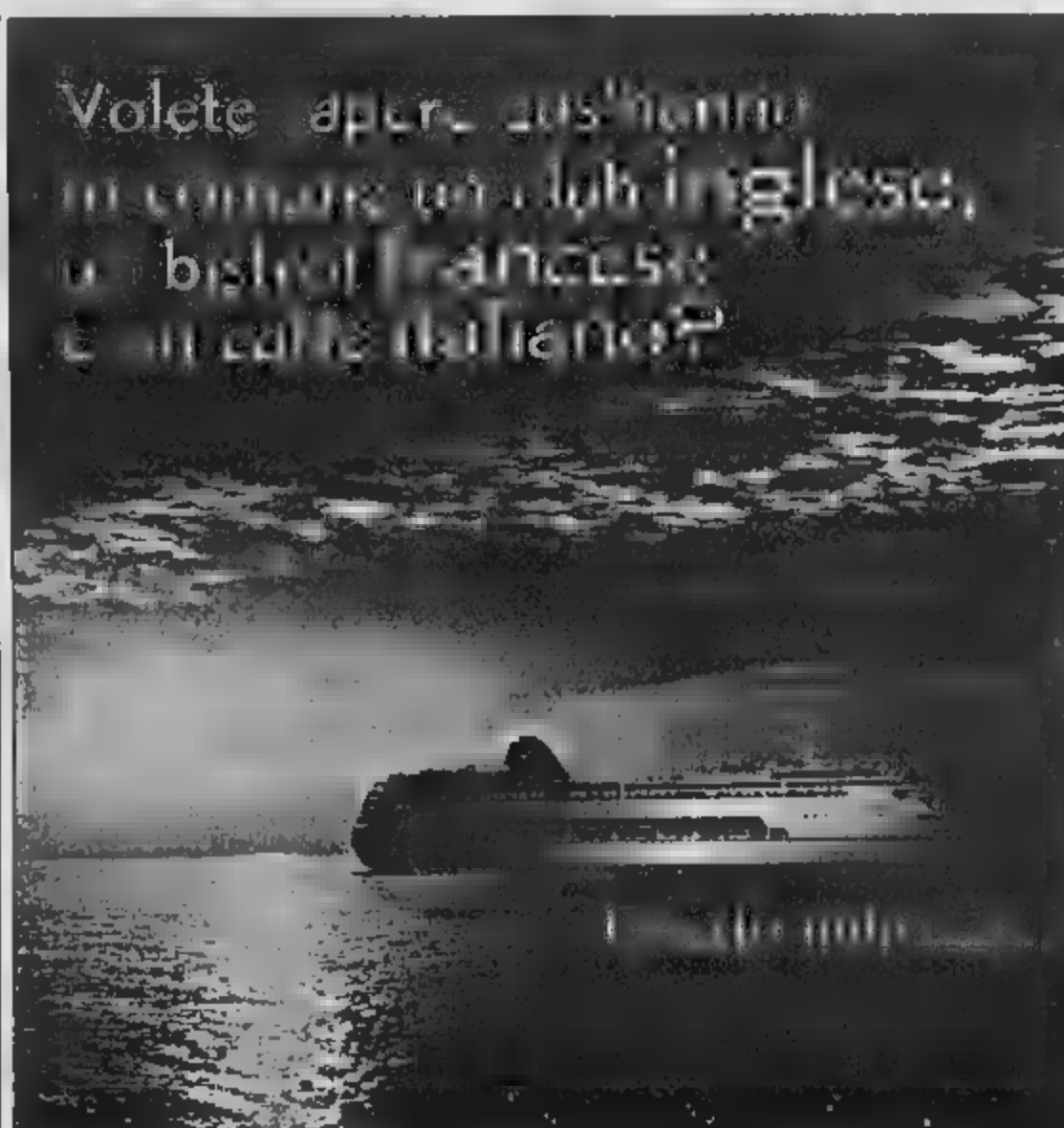
Un'intervista con Vincenzo Mollica Tg1, per festeggiare il prossimo rientro in e per accennare a un sogno-provocazione. «Oggi che tutti riempiono gli stadi, io ho un concerto senza pubblico». Riecco Celentano. In autunno sarà su Raiuno, il giovedì sera: «Sarà una trasmissione di comportamento». Vuol dire - ha chiarito - uno si atteggiava quando va in tv. Se dice le cose secondo il cliché tv, che sono una specie di lavaggio del cervello. Io il cliché non l'ho mai seguito. Ma il momento di mettersi di più il dito sulla piaga. Vedrete, sarà importante vedere il programma.



Celentano

Indipendente come andrà l'ascolto. Silenzi? Può darsi. Siamo andati troppo veloci in questi ultimi tempi. Bisogna fermarsi un po', rallentare. Il programma - ha detto - potrebbe cominciare il 14 ottobre, anche il 15, o il 16. E perché bisogna aspettarsi per forza qualcosa? Il fondo è come il bacio di una donna. Il bello quando non sai se arriverà. Se te lo aspetti, è un'altra cosa.

Celentano ha anche parlato di politica e politici, promuovendo la classe dirigente attuale, oltre che di tv e di musica. «La tv - ha detto - ci rende tutti uguali, ci fa parlare tutto allo stesso modo. A volte senti bambini che parlano come la tv. Ti verrebbe spegnere. Forse solo i politici di oggi stanno cercando un modo di parlare, ha detto Celentano. «Ecco, mi sembra stiano facendo cose giuste. Sono gli unici che stanno uscendo dal cliché tv. E politicamente le cose mi sembra che vadano bene».



Venite in vacanza sulla nuova Mistral. Scoprirete tutto il bello dell'Europa, in giro per il Mediterraneo.

A bordo della nuovissima Mistral, prima cabina fare un salto al Caffè Greco per immergervi nella Roma delle Dolce Vita. Poi godetevi l'argento della St. James Club, e accendete il Rikardito. Rikardito, regina di alcuni tra i migliori Chef europei. Infine, shopping con gli stilisti famosi. Insomma, tutta l'atmosfera della grande Capitale, viaggiando con un mare di servizi.

Da Genova a Napoli, dal 17/7, verso le Isole dell'Egeo

"Cinque Europe" in 7 giorni. Con prezzi che partono da L. 1.990.000.

Informazioni e prenotazioni nella vostra Agenzia di Viaggi.

FESTIVAL CROCIERE
Un Mare di Amici.

Esce «Bagaglio a mano», una raccolta dei maggiori successi del cantautore

Tozzi: ricco «Gloria» da vent'anni nell'aria

Luca Dondoni
MILANO

«Gloria» è scritta da Umberto Tozzi nel giugno del 1979 e proprio in questi giorni compie vent'anni. Un compleanno importante per una canzone che vanta oltre cinquanta versioni in altrettante lingue. La più famosa fu quella registrata dall'americana Laura Branigan che, oltre a far capolino per parecchie settimane nella classifica dei singoli più venduti in America, ottenne un buon risultato anche da noi.

Oggi il nuovo cd di Umberto Tozzi dedicato a quella canzone e a tutte le più belle composizioni realizzate in anni di carriera. Il titolo del lavoro è «Bagaglio a mano» perché, dice lui, «è quella borsa piena di cose importanti che non lasciasti mai a nessun check-in di nessun aeroporto».

Nel cd non mancano anche due brani inediti intitolati rispettivamente «Conchiglia di Diamante» e «Mai più così». Sono due pezzi nuovi - spiega Tozzi - che erano già pronti per essere inseriti nel mio nuovo disco di inediti insieme a altre canzoni che sono lì ad aspettare nel cassetto. Il direttore artistico della casa discografica mi ha convinto fosse il giusto per uscire un greatest che celebrasse «Gloria». Al momento accettai perché credevo di aver voglia di un best. Poi, riflettendoci, ho capito che il momento era quello buono.

Va detto che i brani scelti e inseriti nel cd sono in versione originale. Il cantautore ha infatti rivestito tutte

canzoni, da «Gli altri siamo noi» a «Tu», «Donna amante mia» a «Lola», «Io muoio con te» e la conosciutissima «Ti amo» con arrangiamenti più moderni e canzoni adatte ai tempi musicali che stiamo vivendo.

«La base ritmica di «Gli altri siamo noi» - ci ha detto Umberto - è addirittura vagamente hip hop mentre «Tu» è diventata una canzone perfetta per discoteca». Tozzi è orgoglioso del lavoro e parla delle «ni» di parole che fanno parte di una stupenda collana senza tempo: «Credo di aver

Nuovi arrangiamenti per «E tu» e «Ti amo» e due brani inediti

dimostrato con il mio lavoro una capacità compositiva piuttosto buona e le mie canzoni sono lì a testimoniare. Mi piacerebbe sapere se fra vent'anni la gente si ricorderà delle canzoni di artisti come Eros Ramazzotti o Laura Pau-



Il cantautore Umberto Tozzi

sinis.

La voglia di estero per Tozzi ed è sempre enorme e ha anticipato che «Bagaglio a mano» è pronto per essere pubblicato anche in Francia, Olanda, Belgio, Germania e Spagna. Per quest'ulti-

ma nazione in questo momento i testi sono stati affidati a un ottimo autore catalano che si sta occupando di tradurli per il mercato spagnolo.

E ottobre e novembre partirà un lungo tour destinato ad accontentare i fans.

Uto Ughi:
sarà di scena con
l'Orchestra
da Camera
di Praga



Armando Caruso
TORINO

Ricerca e confronto fra artisti sulle ragioni più profonde della pluralità dell'interpretazione, abolizione delle barriere tra palcoscenico e pubblico, rivendicazione di una maggior fruizione dal vivo della musica, dialogo fra artisti e spettatori nell'intento di far vivere il pubblico la lettura d'una partitura: sono queste le linee d'azione che l'Unione Musicale persegue e che nella stagione 1999-2000 si identificano in un più incisivo favore culturale. Nel segno della continuità, non a pizico «voglia di novità,

Cinquantadue concerti, si apre Benedetti Michelangeli

Unione Musicale, Berio si confessa

Da Radu Lupu a Shiff, lezioni ai giovani

Alberto Papuzzi, nuovo presidente dell'associazione concertistica più prestigiosa d'Italia, ha delineato, insieme con il direttore artistico Giorgio Pugliaro, i valori aggiunti d'una stagione, frutto di un intenso lavoro di ricerca vissuto in stretta collaborazione con gli artisti e con l'ex presidente Walter Vergnano, ora sovrintendente del Teatro Regio.

Cinquantadue concerti - si apre il 6 ottobre al Regio con l'Orchestra da Camera di Mantova, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e la sorella Katia e Marielle Labèque

ai due pianoforti nel doppio di e tombau de Coupe- rini per orchestra; quindi «La lastina illuminata» di Alexander Lonquich; i Salonisti «And the band played on...», la musica sul «Titanic». Varietà di temi, l'inizio d'una svolta? No, semplice desiderio di aprirsi e far capire che la musica ricca di significati è universale. E allora ecco Berio, Debussy, Ravel e Bartók eseguiti da De Maria e Luc- ai pianoforti Maurizio Ben Omar e Andrea Dulbecco alle percussioni; l'eccellente Orchestra da Camera di Praga e Uto Ughi che eseguirà Mozart; Baglini e Ila Kim «leggere» Chopin a 150 anni della morte, con P che illustrerà studi e interpretazione.

Lied: l'Unione Musicale non s'è lasciata sfuggire il raffinato soprano Barbara Hendricks e neppure la giovane siberiana Eteri Gvazava, né il baritono tedesco Matthias Goerne. Sulla scena dell'Unione Musicale intraprenderanno gli «Argenti- Santos» ultimi depositari del fado portoghese. Né si può ignorare il progetto «L'altro suono», fiore all'occhiello dell'Unione Musicale e dell'Orchestra Montis Regalis che 250 anni dalla morte di Bach: vi prenderanno parte la clavicembalista svizzera Christiane Jac- cotti; Monica Huggett, violino e direttore. La conclusione delle celebrazioni bachiiane si terrà invece al Teatro Regio con la Orpheus Chamber Orchestra.

PRIMA CITAZIONE

L'appassionante film del regista argentino

Solanas, lottando sotto la pioggia

Lidia Tornabuoni

PER qualche anno Fernando E. Solanas, il regista argentino, eletto al Parlamento s'è dedicato alla politica. Nel 1992 il suo film «Il viaggio» aveva lasciato Buenos Aires sommersa da un'alluvione simbolica e irrefrenabile: adesso, ne «La nube», da 1651 giorni cade sulla capitale argen-



Il regista Fernando E. Solanas

tina una pioggia emblematica inarrestabile, e capitano in città gli eventi più strani e brutti.

Persone e automobili si muovono all'indietro, in una metafora del retrocedere d'un Paese che si sottosviluppa continuamente, e con uno straordinario effetto non elettronico, fisico, molto eloquente. La polizia spara e uccide senza motivo. La gente, per ogni motivo, fa code lunghe anche undici ore, e si mette a piangere sfinita ricordando d'aver sperato di poter cambiare il mondo. I vecchi non ricevono la pensione da mesi, e se protestano intonando flebilmente l'inno nazionale malmenati dalle guardie. Il governo cancella per decreto le sentenze della magistratura che gli impongono di versare ai cittadini risarcimenti o compensi dovuti; ha soldi per pagare. Una compagnia di attori lotta perché il proprio Teatro Espejo (Specchio) non venga venduto né demolito, perché la propria vita e cultura non vengano spazzate via dalla modernità

che sopravviene volgare, squattri- e vorace.

Ideato con un rispecchiamento della condizione argentina e omaggio alla resistenza e al coraggio dei testisti indipendenti argentini, diversissimo nel ritmo e nella concezione dai film americani, «La nube» ha alcune delle caratteristiche più affascinanti del grande

cinema latinoamericano: la passione, lo struggimento, gli sdegni, le accensioni emotive; l'illusione di un mondo migliore; la ridondanza; la narrazione non cronologica né lineare, ma condotta nell'andirivieni del tempo in una successione di scene che procedono per salti, accelerazioni, dilatazioni, cortocircuiti. Insieme con le eccellenti interpretazioni, l'uso dello steady cam (nell'ottanta per cento del film) e degli obiettivi grandangolari, la scelta di immagini decolorate nei grigi della malinconia, danno al film un'anfasi, un'inventiva visuale, una ricchezza.

LA NUBE di Fernando E. Solanas con Eduardo Pavlovsky, Angela Correa, Laura Novoa, Franklin Calacado, Christophe Malevov, Carlos Paz, Drummetico. Francia/Argentina/Italia, 1998. Al cinema Eliseo Reano di Torino. Archimede, Quattro Fontane di Roma.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

L. 15.300.000*



Corsa SW

L. 21.900.000*



Tigra

L. 21.900.000*



Astra

da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

CARMAGNOLA

Vedelago

Via Polino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI

FAYANO

Via Padana Inf. 10
Tel. 011/9422875

CHIVASSO

AUTOCLUB

St. Torino III - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cao Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifas
Dal 1951, auto e servizi

IVREA

EBCAR

BUROLO D'IVREA (TO)
sa. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

PINEROLO

NOVAUTO

Via Salsotto 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO

GENCAR

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/352531
Derna - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Savoia, 34
Tel. 011/6402066

Amore per



la tua Casa

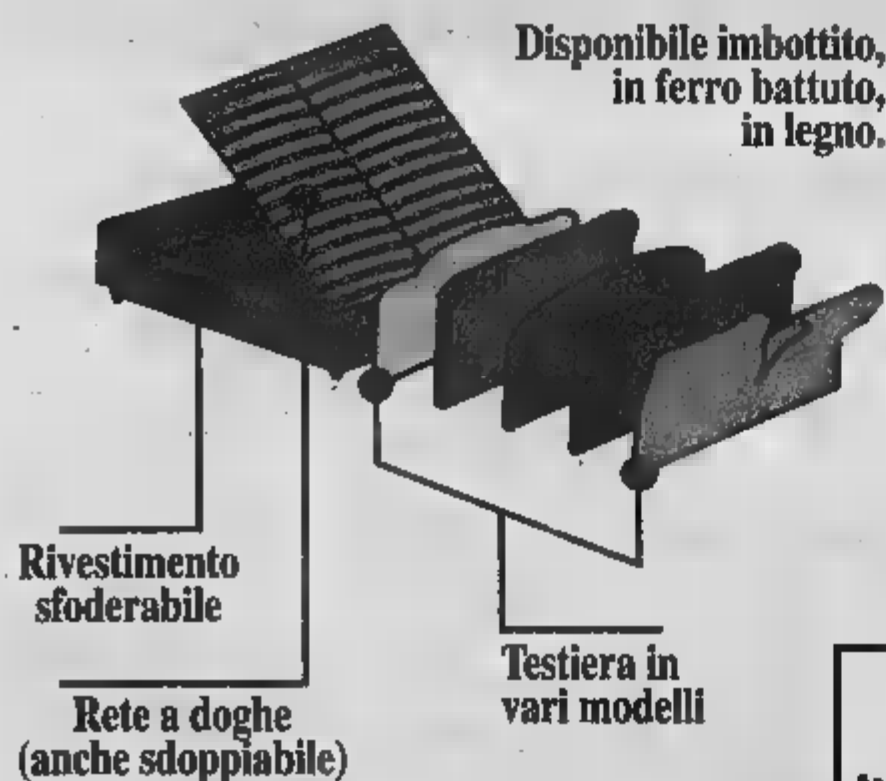
ass♥mobili

**Funzionale,
utilissimo,
praticamente
indispensabile**



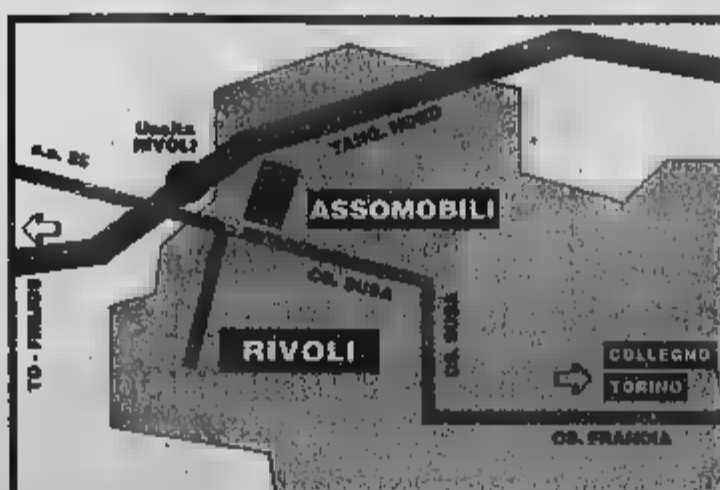
**Disponibile in
tutte
le misure!**

L'armadio sotto il letto.



ass♥mobili

*Scegliere bene...
conviene.*



**Rivoli,
Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334
011.956.1088
Fax 011.958.9465**

Orario continuato 18.30

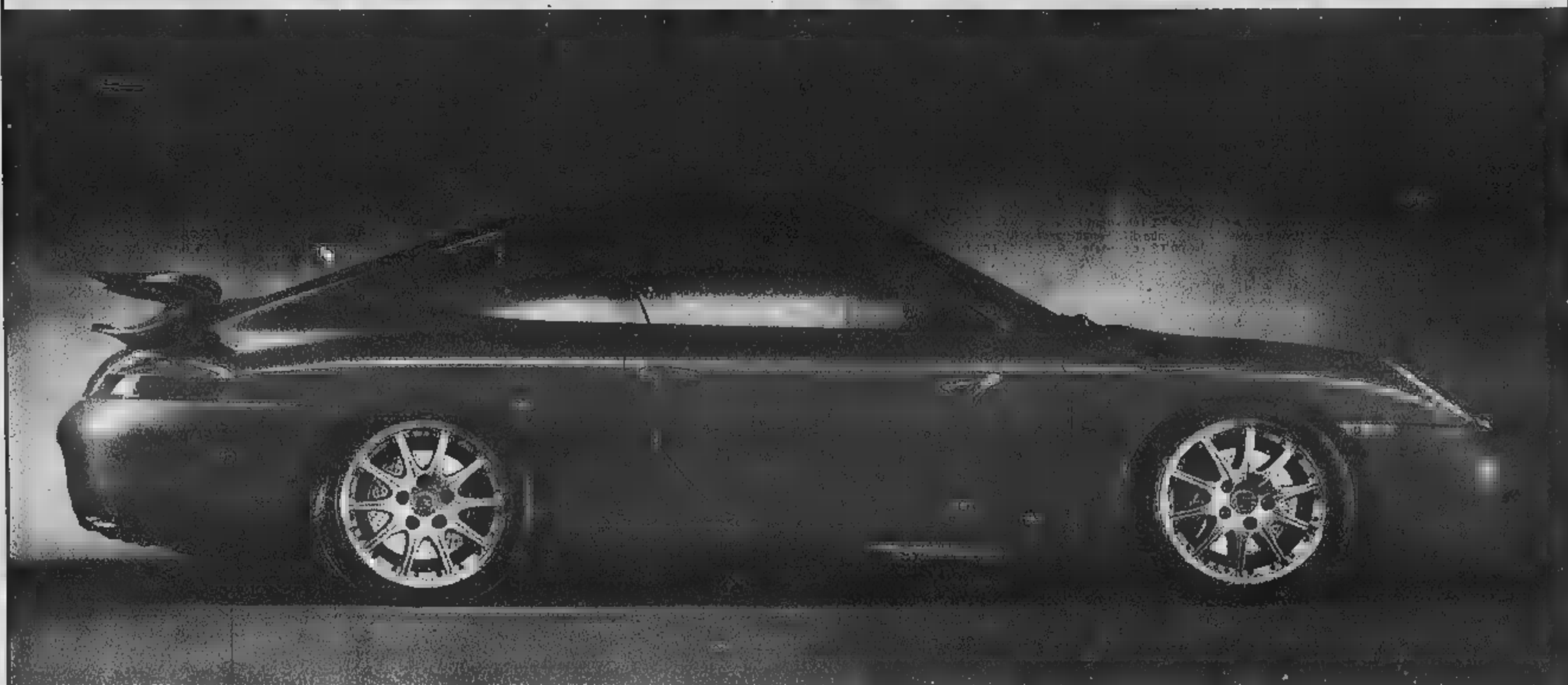
Concessionario unico Porsche
per Piemonte e Valle d'Aosta

18 GIUGNO

UNICA HYD
PORSCHÉ

Nuova 911 GT3. Emozioni dalla pista alla strada.

Sì, potrebbe essere più discreta
Sì, potrebbe essere più silenziosa
Sì, potrebbe essere più confortevole
Però, allora, non potremmo più chiamarla GT3



Centri Porsche autorizzati per Piemonte e Valle d'Aosta

AUTOFONTANA

12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
Via Attilio Fontana, 6
Tel. 0171 751111
Fax 0171 260246

CESARE

15048 Valenza (AL)
Via dell'Artigianato, 19/21/23
Tel. 0131 947772
Fax 0131 945891

FILIPPO

15100 Alessandria Zona D3
Viale dell'Artigianato, 38
Tel. 0131 244600
Fax 0131 244610
e mail: flinegro@alphacomm.it

MARTINO SILVANO ■ RAFFAELE

13030 Verrone (BI)
Strada Trossi, 8/b
Tel. e Fax 015 2558338



Simoni s.p.a.

10131 Torino, via Giordano Bruno 70 ■ Tel. 011 3153411 ■ Fax 011 3153499
Internet: www.simoni.it ■ e mail: infoporsche@simoni.it

THRILLER

«Place Vendôme»



Catherine Deneuve

UN intrigo nel modo dei commercianti di pietre preziose tra Parigi, Londra, Anversa. Risultano interessanti solamente: Catherine Deneuve sempre bella, alcolizzata, gonfia, vacillante, immersa in sorrisi quasi comatosi e capace di scolarci di nascosto tutti i resti di vino nei bicchieri di un ristorante; l'apparizione di diamanti: raro splendore a valore; i comportamenti da gangster dei grandi gioiellieri parigini o internazionali; Place Vendôme a Parigi nella luce del crepuscolo e dei giorni di pioggia. Per il resto, il film realizza mediocrementemente tradisce pure le più elementari pretese di lusso, d'eleganza.

PARIGI ■ Nicole Garcia con Catherine Deneuve, Emmanuel Seigner, Jean-Pierre Bacri, Jacques Dutronc; Francia, 1998

TORINO, Cinema ■ 3
Odéon 3
GENOVA, America A
Sestiere
FIRENZE, Asinara 2
Eurcine 4, Fiamma 1, King 2

DRAMMATICO

«La nube» argentina

SU Buenos Aires piove 1861 giorni, dalla fine del precedente film del regista al viaggio, nel quale un'inondazione emblematica e irrefrenabile sommergeva la città: Solanas lo diresse nel 1992, prima di venir eletto al Parlamento e di per qualche anno alla politica. Nella capitale argentina la gente fa code lunghe anche undici ore, la polizia spara e uccide: motivo, vengono malmenati i pensionati che protestano perché non pagati da mesi: i compagni d'attori del Espejo si batte perché il suo teatro venga venduto e demolito, perché la sua vita non venga spazzata via da una demitica volgarità e squattrinata. Concepito come omaggio al coraggio e alla resistenza, a teatralità e alla resistenza, a come metafora. Paese, il film ha molte caratteristiche: il miglior cinema latinoamericano: il barocco, l'illusionismo, l'artificio, la frammentazione e l'andirivieri del Tempo, la passione, gli adagi, lo struggimento. Il ritmo de «La nube» è diverso rispetto a quello di film americani e a cui siamo più abituati: anche questo vede un'opera così profondamente immersa in una cultura magnifica e

LA ■ Fernando E. Solanas
■ Pavlosky, Angela Correa, Franklin Calcedo, Carlos Paz, Laura Novoa; Argentina, 1998

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
ROMA, Archimede, Quattro Fontane 1

del weekend

i Film

di LIETTA TORNABUONI

DRAMMATICO

«La vita, per un'altra volta»

GRAVEMENTE ferito in un incidente, mentre scappa inseguito dalla polizia a bordo dell'automobile che ha rubato a Maurizio Costanzo, un ragazzo romano polacco rivede la propria vita senza né speranze, tra la madre accomodante, il padre frustrato e scocciato, gli amici africani che parlano romanesco, il lavoro precario ai bagni pubblici, la ragazza che magari l'aspirazione disperata e partecipare al Costanzo Show. Nel primo lungometraggio di Domenico Astuti, convenzionale e poco riuscito, sono interessanti la faccia di Joe Champs e l'ambiente di Rappety, radio locale.

UN'ALTRA VOLTA ■ Domenico Astuti con Arturo Paglia, Jo Champs, Victor Cavallo, Angela Luos, Carlo Croccolo; Italia, 1998

TRIESTE, Cinema ■ (da sabato)
TORINO, Pasquirolo
GENOVA, Cineplex
Embassy
Fulgor Marte
Apollon, Europa, Galaxy Saturno, Warner Village
NAPOLI, Filangieri (sara)

COMEDIA

«Bulworth» Il senatore



Warren Beatty

UN politico nauseato dalla politica e devastato dall'esaurimento tanto da non voler più vivere, commissiona a killer il proprio assassinio e, pensando di non aver più nulla da perdere, per la prima volta dice finalmente la verità. Nel marzo 1996, la campagna per le elezioni primarie in California è alla fine, Clinton è in testa nel partito democratico e Dole in quello repubblicano. Il senatore Bulworth concorre per il rimpiego proprio mandato il Senato e non ce la fa più: dice quello che pensa, fa quello che gli piace, ammette la subordinazione ai politici ai poteri economici, chiarisce alle comunità nere e obere che l'interesse politico è loro è unicamente elettorale, s'invagghia d'una bellissima ragazzina nera, s'esprime in forma di rap. Il film, pure scritto e sceneggiato da Warren Beatty, il malconegato, generico, ingenuo e una favola più che aspro come una commedia e un modo benintenzionato e in qualche momento divertente, anche se la critica politica americana rappresenta ormai un esercizio quotidiano monotono, e se al cinema è stata espressa con maggiore forza e spirito.

BULWORTH ■ Warren Beatty con Meryl Streep, Renee Zellweger, William Hurt, Tom Scott; Usa, 1998

CINEMA ■ Cinema Glorio 1
Centrale
Reposil
BOLOGNA, Imperiale, Minerva
Principe 2
ROMA, Empire, Quirinale (v.o.), 17
NAPOLI, Romy
PALERMO, Fiamma

EROTICO

«Tra le gambe»

VICTORIA Abril è una vedovanda, a per recuperare il controllo della propria sessualità sfrenata frequenta l'Associazione dei Sessuisti Anonimi, immaginata e imitata di quella degli Alcolisti Anonimi per disintossicare i sessuomani. I malati fanno te- di gruppo, si scambiano ricordi, vittorie e sconfitte, ma il primo passo resta l'accettazione dell'infirmità: sono manico sesso. Ho bisogno d'aiuto. Nella storia d'amore tra due sessuomani si vede che Victoria Abril molto cambiata: la piovante sfacciatata di Almodóvar è diventata un topetto commovente, patetico, e sempre irresistibile.

TRA LE GAMBE ■ Victoria Abril, Javier Bardem, Carmelo Gomez, Juan Diego; Spagna-Francia, 1998

CINEMA ■ Cinema Galaxy Giove, Lux 2, Savoy 1, Trionfo 1, Tristar Rosso
NAPOLI, Arlecchino

«Terapia e pallottole»

UNO psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilto dalla platea monotona dei suoi clienti e schiacciato da padre dominante pure lui psicologo ma molto più bravo. Un mafioso potente in crisi di identità, assillato da attacchi di panico e di emotività. I due personaggi si trovano a fronteggiarsi e a rovinarsi a vicenda la vita: il mafioso non abituato a sentirsi di invade l'esistenza del psicologo trasformandolo in incubo permanente. I due interpreti, Robert Niro e Billy Crystal, raramente sono stati bravi come in questa commedia che allude spesso a ell padricino.

TERAPIA E PALLOTTOLE ■ Robert Niro, Billy Crystal, Lili Kudrow, Joe Vitell; Usa, 1998

TRIESTE, Cinema Nazionale 1; **NEZIA**, Corsino (Mestre); **TORINO**, Arlecchino, Olimpia 1; **MILANO**, Apollo, Orio, Splendor Alpha; **BOLOGNA**, Imperiale, Minerva; **ROMA**, Empire, Quirinale (v.o.), 17
NAPOLI, Romy
PALERMO, Fiamma

«Zona di guerra»

PRIMO film diretto da Tim Roth, l'attore inglese trentottenne protagonista della leggenda del pianista sull'Oceano ■ Giuseppe Tornatore ■ un altro attore inglese, Gary Oldman, Roth ■ storia d'una famiglia atroce: ■ ragazzo quindicenne scopre ■ il padre possiede la figlia diciottenne, viola persino l'altra figlia di pochi mesi, e lo uccide a coltellate. La vicenda tratta dal romanzo di Alexander Stuart (editore Einaudi) appare truccata, anche se non contrasta realtà a cui la cronaca nera ci ha abituato. La sorpresa ■ nella bravura ■ Tim Roth, nella tensione ■ la dolente ■ lui impressa ai personaggi, nell'incredibile talento filmico ■ cui sono contemporaneo le persone e il paesaggio aspro del Devon (spiagge sassose, scogliere alquanto); ■ i prossimi film avranno al ■ forza, il cinema inglese avrà acquistato un altro regista di qualità. La recitazione di Ray Winstone e Tilda Swinton, padre e madre, è perfetta. La ■ di guerra ■ il titolo è nello stesso tempo ■ metropoli (il Devon è invece ■ metropoli) e il territorio domestico su cui si collocano tutte le lotte e le lacerazioni insite nei rapporti familiari.

ON ■ Tim Roth
■ Ray Winstone, Freddie Cunliffe, Lara Belmont, Tilda Swinton; Inghilterra, 1998

MILANO, Cinema Colosseo Allen
GENOVA, Arlecchino
BOLOGNA, Imperiale, Minerva
FIRENZE, Flora A
Quattro Fontane
NAPOLI, Agorà

«La balla» di Bellocchio

EL film molto bello che rappresentava l'Italia al festival di Cannes, Marco Bellocchio arricchisce e varia, libertà con i temi del suo cinema, la novella scritta da Luigi Pirandello nel 1903; una prova di maestria registica; dirige magnificamente i suoi interpreti. Una signora borghese non ad allattare il figlio appena nato; il marito, psichiatra, assume ■ balla; balla ■ neonato s'intendendo così bene che la madre diventa gelosa, si sente defraudata e se ne va a stare in una casa di campagna; le conclusioni della vicenda è positiva. Tutto avviene nell'Italia ■ secolo da conflitti sociali.

LA BALLA ■ con Fabrizio Bentivoglio, Valeria Bruni Tedeschi, Maya Sansa, Pier Giorgio Bellocchio; Italia, 1998

TORINO, Cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Corsino, 2 Marilyn
BOLOGNA, Imperiale, Minerva
FIRENZE, Puppini
Academy Hall, 2, Lux 6, Romy Rubino
NAPOLI, Corso

EROTICO

«Romance» del sesso



Caroline Ducey con Rocco Siffredi

SCENE sessuali, quante se ne possono vedere: ■ la vicenda ■ film ridicolo a proverbio, nella guerra d'amore vince chi fugge, è troppo esile o ovvia per giustificare una ideologia misantropa, una sentenziosa poetico-pomposa tutta francese. Una ragazza d'oggi che vive a Parigi è molto innamorata di un ragazzo che la ama ma non lo tocca più. Esasperata ■ questa castità punitiva e mortificante, lei si abbandona ad esperienze impersonate da stereotipi delle fantasie sessuali femminili (il maschio potente Rocco Siffredi, il veloce brutale stupratore anonimo, il mitico sedico burocratico) e alla fine libera se stessa, dà nascita e rinascita.

ROMANCE ■ Breilist
con Caroline Ducey, Rocco Siffredi, Françoise Berland, Rocco Siffredi; Francia, 1998

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
GENOVA, Ritz; Palazzo 1 (Mestre)
TORINO, Massimo 1, Reposil 5
MILANO, Arcobaleno, Ducale 3
BOLOGNA, Apollo, Fulgor, PIRELLA
Atelier, Colonna Atelier;
ROMA, Ambassade 3, Atlantic 8, Broadway 2, Doris 1, Garden, Quirinale 1, Royal 2, Universal;
NAPOLI, Academy Astra, Arcobaleno 2; **BARI**, Odéon

FANTASMA

«Star Trek L'insurrezione»

GRAN cambiamenti, al trentatreesimo anno di vita, in «Star Trek», da Gene Roddenberry, ■ come serie televisiva, manipolato anche in forma di cartone animato, oggetto del culto club fanatici e del commercio di prodotti vari, arrivato al cinema dal 1982. I vecchi cari modellini dell'Enterprise e altre astronavi sono stati sostituiti ■ immagini ■ computer. Si insinua il dubbio morale, pure ■ Federazione Intergalattica è corrotta. ■ ogni costo, tutti vogliono impadronirsi del segreto dell'immortalità conservato ■ piccolo pianeta dove si conduce una vita arcaico-bucolico-idilliaca.

STAR TREK ■ di James Cameron con Patrick Stewart, Jonathan Frakes, Brent Spiner, LeVar Burton, F. Murray Abraham; Usa, 1998

CINEMA ■ Cinema Ambasciatori; **NEZIA**, San Marco (Mestre); **TORINO**, NO, Vittoria; **MILANO**, Cavour, Odéon 2; **BOLOGNA**, Cinetex, Universal; **BOLOGNA**, Capitol 1, Smeraldo; **FIRENZE**, Gambirini; **ALHAMBRA**, Della Mimosa 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, King 1, 1, Odéon 2, Warner Village 8, 18; **NAPOLI**, Alcione 1, Piazza 1; **BARI**, Ambasciatori; **NAZIONALE**

AVVENTUROSO

«The corruptor» Cbinatown

UN poliziotto, il bellissimo Mark Wahlberg, indaga su un gruppo cinese capeggiato ■ temuto Chow Yun-Fat: l'iniziale pregiudizio intollerante del bianco verso ■ cinese diventa comprensione e amicizia ■ gli asiatici combattono una guerra spietata fra la mafia cinese, la Triade, e criminali più giovani, brutali e violenti. Dopo «L'anno ■ dragones di Michael Cimino è il primo film impegnativo sulle gang di Chinatown: riflessioni etiche ■ analisi dei rapporti padre-figlio danno a «The Corruptor ■ una profondità inconsueta in una storia d'azione dinamica, appassionante.

CORRUPTOR ■ di James Foley con Chow Yun-Fat, Wahlberg, Ric Young, Paul Ben-Victor; Usa, 1998

CINEMA ■ Cinema Odéon 8
GENOVA, 20, 1 (h. 17)
ROMA, Warner Village 2
Felix 3 (sara)
Imperiale

SENTIMENTALE

«La voce dell'amore»

L' ■ del titolo ■ quello tra genitori e figli, analizzato da un romanzo di Anne Quindlen. Una ■ gezza giornalista a New York è costretta dal padre (e da se stessa) a lasciare tutto e tornare a ■ cittadina di Langhorne per assistere ■ madre mormente di cancro. La situazione patetica non esclude momenti di ■ grazie soprattutto a Meryl Streep. Il ■ della madre è infatti interessante: un po' sciocca, di pessimo gusto, ■ associazioni femminili, a lavori domestici e di decorazione, eppure tanto forte e generosa da ■ presentare il ■ e la ■ della famiglia.

LA VOCE DELL'AMORE ■ di Carl Franklin con Meryl Streep, Renee Zellweger, William Hurt, Tom Scott; Usa, 1998

CINEMA ■ Cinema Glorio 1
Centrale
Reposil
BOLOGNA, Imperiale, Minerva
Principe 2
ROMA, Empire, Quirinale (v.o.), 17
NAPOLI, Romy
PALERMO, Fiamma

500+200 in omaggio

HERMESETAS

Il sapore dolce naturale

300+100 in omaggio

HERMESETAS

Il sapore dolce naturale

PIU' DOLCEZZA E PIU' CONVENIENZA
CON I NUOVI FORMATI HERMESETAS

500+200 A £. 19.500 **HERMESETAS** 300+100 A £. 14.000

RIVOLGITI CON FIDUCIA AL TUO FARMACISTA



Ciclismo nella bufera: altri quattro corridori fermati, fra questi c'è il nipote di Gimondi

Svizzera, alt a Gontchar: ematocrito alto

E Pantani aveva valori superiori già alla Milano-Torino '95?

Nicola Casanova

KUSNACHT AM RIGI

Quattro corridori sono stati fermati dai medici dell'Unione Ciclistica Internazionale per l'ematocrito alto. E' successo prima della partenza della terza tappa del Giro di Svizzera. Gli esclusi non sono corridori del calibro di Pantani, ma il caso suscita clamore per vari motivi. I quattro sono: l'ucraino Serguei Gontchar, il bergamasco Massimo Gimondi, nipote del grande Felice, Tim Jones dello Zimbabwe e l'austriaco Harald Morscher della squadra italiana, anche Viniciu Caldirola-Sidermec di Gontchar, la sede legale in Svizzera. E due di loro, Gimondi e Jones, appartengono alla Amoro e Vita Panini, il cui patron Ivano Panini negli ultimi mesi ha lanciato accuse pesanti contro il doping nel ciclismo e sull'onestà dell'ambiente. Fu proprio lui a far scattare l'inchiesta sul fallito blitz del Nas nel Giro del 1995.

La squadra toscana, il cui presidente onorario è Roberto Formigoni, ha reagito duramente, licenziando in tronco i Gimondi e Jones, annunciando denunce per danno all'immagine. Il direttore sportivo Giuseppe Lanzoni ha commentato prendendo le distanze dai quattro: «abbiamo detto chiaro e tondo a tutti che non avremmo tollerato nessun prodotto proibito. Purtroppo ci sono dei corridori che si riempiono i farmaci e arrivano alle gare già dopati. In questi casi siamo impotenti. Peccato perché i due erano le nostre punte. Jones voleva fare un grande Giro di Svizzera per poi trovare un contratto con un'altra squadra per l'anno prossimo. L'ematocrito di Jones era ieri mattina di 51,6, quello di Gimondi junior di 51,7, ben oltre il limite di 50 fissato dal regolamento. I due corridori hanno percorso la gara in ammissione ma non hanno voluto fare dichiarazioni. Da notare che l'Amoro e Vita aveva reso noto il loro ematocrito alla metà di marzo ed alla metà di aprile: rispettivamente, era di 42,5 e 45,6 per Gimondi e di 42,2 e 37 per l'africano.

Anche l'esclusione di Gontchar

Marco è stato interrogato a Bologna: i medici avrebbero parlato a Guariniello dell'anomalia del suo sangue quando vittima dell'incidente

ha scosso la carovana: si tratta di uno dei migliori cronoman in circolazione, recente vincitore della tappa di all'ultimo Giro d'Italia. Un altro dettaglio imbarazzante: la sua squadra, appena stata invitata al Tour de France per sostituire l'olandese Tvm, non gradita agli organizzatori per problemi di doping. La Saeco ha deciso di sospendere a tempo indeterminato Morscher.

I controlli di Losanna hanno riguardato tutti i 147 corridori in gara ed erano stati richiesti dal direttore di corsa. Per la cronaca, la tappa è stata vinta da un ciclista del Nas nel Giro del 1995.

La squadra toscana, il cui presidente onorario è Roberto Formigoni, ha reagito duramente, licenziando in tronco i Gimondi e Jones, annunciando denunce per danno all'immagine. Il direttore sportivo Giuseppe Lanzoni ha commentato prendendo le distanze dai quattro: «abbiamo detto chiaro e tondo a tutti che non avremmo tollerato nessun prodotto proibito. Purtroppo ci sono dei corridori che si riempiono i farmaci e arrivano alle gare già dopati. In questi casi siamo impotenti. Peccato perché i due erano le nostre punte. Jones voleva fare un grande Giro di Svizzera per poi trovare un contratto con un'altra squadra per l'anno prossimo. L'ematocrito di Jones era ieri mattina di 51,6, quello di Gimondi junior di 51,7, ben oltre il limite di 50 fissato dal regolamento. I due corridori hanno percorso la gara in ammissione ma non hanno voluto fare dichiarazioni. Da notare che l'Amoro e Vita aveva reso noto il loro ematocrito alla metà di marzo ed alla metà di aprile: rispettivamente, era di 42,5 e 45,6 per Gimondi e di 42,2 e 37 per l'africano.

MAGNY COURTS. Il nuovo motore Ferrari 0488 utilizzato nelle qualifiche in Canada, non ha superato il test di durata. Il nuovo 10 cilindri è montato sulla vettura di Schumacher, ma dopo 40 giri ha ceduto a una fiammata. Lo utilizzeremo per il GP - ha detto Schumi - dovremo aspettare ancora o gare prima di usarlo in corsa. Irvine ha lavorato al vecchio motore provando assetti per il GP. Francia 27: i giri, il più veloce in 1'17"280 a 17 milioni da Hakkinen con la McLaren (1'17"263). Nel pomeriggio Schumi ha compiuto 61 giri standard: tempo 1'17"879.

Un retroscena inquietante esce fuori anche da un'altra inchiesta, quella che riguarda Marco Pantani. Già nel '95, quando l'atleta romano fu ricoverato al Cio di Torino dopo il grave incidente, da cui rimase vittima durante la Milano-Torino, i valori di ematocrito nel sangue sarebbero superiori alla norma. Lo avrebbero confermato i medici dell'ospedale torinese. Il procuratore Raffaele Guariniello, i valori di ematocrito del campione di Cesenatico in quell'occasione sarebbero risultati addirittura superiori a quelli riscontrati durante l'ultimo Giro d'Italia e che gli sono costati la sospensione dalla competizione cui stava dominando.

I medici avrebbero spiegato al magistrato che si accorse di questa anomalia quando sottopose l'atleta agli esami del sangue prima di procedere agli interventi chirurgici ortopedici per ridurre le fratture. Ieri Guariniello, che dall'agosto scorso indaga il doping e sull'uso di farmaci nel mondo del calcio, ha anche ascoltato altre persone informate sui fatti, ma non si conosce la loro identità.

Ieri, Pantani è stato interrogato per oltre due ore dai componenti della procura antidoping del Cio che l'hanno incontrato a Bologna. «E' normale che volessimo sentire la mia opinione. Non ho detto nulla di nuovo. Ho parlato delle modalità dei prelievi sia dalle problematiche del nostro ambiente. Vedremo se sarà possibile fare qualcosa, possibilmente chiacchiere, per rendere il doping più difficile questo sport. Sono amareggiato perché sostengo di essere pulito. Qualche cosa non ha funzionato».

L'inchiesta di Bologna. Un corridore con l'ematocrito al 39,9% nel gennaio '98, periodo di inizio preparazione, a che l'aveva a 48,4% nelle analisi di fine marzo quando la stagione ciclistica era già iniziata. Un altro che spiega come gli asterischi presenti nelle tabelle di preparazione redatte dal dottor Michele Ferrari avessero il significato di «proposta di assunzione di Epo». E ancora pastiglie anonime che i ciclisti avrebbero preso senza sapere in realtà ingurgitavano. Sono questi alcuni degli aspetti dell'inchiesta sulla somministrazione di farmaci ad atleti condotta, con i carabinieri del Nas di Bologna e Firenze, dal pm Giovanni Spinoza, che ha chiesto il rinvio a giudizio del dottor Ferrari, del farmacista Massimo Guandalini, socio della farmacia Giardini Margherita di Bologna, e di altri 13 persone. Il farmacista Massimo Guandalini, rompe il silenzio: «Non voglio essere confuso con uno "stregone", essere considerato così sono un professionista».

Infine, Deutsche Telekom, la squadra di Jan Ullrich, ha denunciato il settimanale "Der Spiegel" che parla di doping sistematico nel team del campione tedesco.

GREENE, L'UOMO PIU' VELOCE



«Non sarò come Ben Johnson»

L'americano Maurice Greene (foto), nuovo primatista mondiale dei 100 (9"79 mercoledì ad Atene), sorride a chi gli ricorda che ha corso nello stesso tempo (mai omologato per doping) del canadese Ben Johnson ai Giochi di Seul '88. «Il doping? Sono molto sereno e tranquillo, per me non è un problema, non sarò un altro Ben Johnson». Ma più che del nuovo record di Greene, Livio Berruti è rimasto colpito da un altro fatto: «In un recente incontro con ragazzi delle scuole medie un ragazzino di 11 anni racconta l'olimpionico sui 200 di Roma '60 ai microfoni della Radio Vaticana - mi ha chiesto "Scusi, ma a che età ci si dopa?". Ciò dimostra che tipo di cultura subdola si sta inserendo in mentalità di tutti, dove il fine giustifica i mezzi. Quando si è davanti a grossi guadagni si fa di tutto per vincere il risultato. Quindi, il doping. Berruti ha detto: «Il problema è vedere se certe sostanze sono utili e non dannose e se è giusto che alcuni le usino e altri no. La linea di demarcazione è molto labile e imprecisa. Di doping si può parlare quando si sa quali sono le sostanze che l'atleta assume e che effetti possono avere sul fisico umano».

SPORT

MONDOLUNA PIRATA. Susana Werner ha confessato alla rivista «Contigo» di pregare di tornare con Ronaldo, il fidanzato lasciato un mese fa: «Chiedo a Dio di illuminare il suo cuore» ha detto.

FOTOGRAFO DI FINE VISIONE. Il fotografo della rivista argentina Caras è stato aggredito in una discoteca di Buenos Aires dopo aver colto il neo laziale Veron in atteggiamento affettuoso con una ragazza. L'aggressore sarebbe stato Gonzalez, vice-allenatore del San Lorenzo.

IL GIOCO I RUMENI PER CHE? Il segretario generale dell'Uefa, Gerhard Aigner, propone di limitare gli stranieri nei club europei, che dovrebbero schierare in campo almeno sei giocatori indigeni.

VOLLEY, RIVOLUZIONE A CURA. Roberto Serniotti, 37enne torinese, vice di Franti da 6 stagioni, è il nuovo tecnico della Tnt Cuneo che tiene il centrale Hernandez e insegue il regista brasiliano Mauricio.

IL BASKET FRANCO-ITALIA 75-90. In vista degli Europei della prossima settimana, a Tolosa gli azzurri pur senza i due hanno battuto la Francia dopo un supplementare. Finali NBA, gara-1: S. Antonio Spurs-New York Knicks 89-77. Stanotte gara-2 sempre in Texas.

IL DUE, STOP PER DOPING. Sei mesi di squalifica (dal 1° aprile '99) per doping (cannabina) a Louis Roe, americano di Cantù nella corsa stagione, positivo a un controllo del 7 febbraio per Sony Mi-Potti.

MICHAEL ANDERSEN ALLA KINDER. La Kinder Bo ha ingaggiato Michael Andersen (25 anni, 213, danese) confermato il coach. Il 2002. Viola Rc ha acquistato Alejandro Ariel Montecchia, 27enne play di cm 185, argentino con passaporto italiano. Bernardi sostituisce Bucchi sulla panchina di Rimini.

IL TENNIS ITALIANO A WHIMBLEDON. Nel tabellone maschile, accoppiamenti Pozzi-Volichkov (Biri), Sanguinetti-Schalken (Ola), Santopadre-Arthur (Aus), Tielman-Alami (Mar) e Caratti-Rafter (Aus).

IL GOLF SPAGNOLO. Massimo Scarpa guida il Campionato nazionale omnium Whirlpool a Garlenda (Se) con 131 colpi, davanti a Zappa (135) e Canonica (139).

IL TENNIS. 3-15-8, quota lire 2.185.900 (1333 vincitori), coppia (ritirato n. 12) lire 137.400.

SCELGO, DUNQUE SONO.



KIA SHUMA. La nuova libertà di scelta.

Confort	L 19.500.000* con aria condizionata
Top	L 21.900.000* con aria condizionata, ABS, doppio bag

Oppure finanziamento di L. 18.000.000 a tasso zero in 36 mesi.**

*Prezzo comprensivo dello sconto di L. 3.000.000 per la rottamazione della vostra vettura non catalizzata. E' un'offerta dei Concessionari Kia che aderiscono all'iniziativa. Chiedete tutti i dettagli.



Tutti i dettagli presso i Concessionari.

Cercate il vostro Concessionario Kia sulla Pagine Gialle.

KIA MOTORS ITALIA tel. 011-7705611

800-047330

Kia Motors Italia è una Società del Gruppo Koelliker.

KIA 2000: LE AUTO DEL NUOVO MILLENNIO.



Non seguita la moda, guidatela.



Il manager di Alex non gradisce le parole di Moggi e si rende indisponibile a contatti con la Juve

Pasqualin blocca la trattativa Del Piero

E il Toro rifiuta di ridiscutere l'ingaggio di Ferrante

Bruno Bernardi
Fabio Vergassano

TORINO

I contratti di Alex Del Piero e Marco Ferrante sono al centro di baruffe che potrebbero anche trasformarsi in guerra. Claudio Pasqualin, con Andrea D'Amico uno dei due manager di Pinturicchio, che con una mossa a sorpresa, ieri, ha deciso di rendersi temporaneamente indisponibile al proseguimento della trattativa per il prolungamento del contratto.

La decisione di Pasqualin è una risposta a Moggi e a chi adombrava di più il suo collaboratore D'Amico nel metodo di condurre la trattativa. Offeso, il manager vicentino ha detto: «Giudico una pratica da basso impero il gettare ombra sugli interlocutori attribuendo loro tormenti, o peggio, disidori interni che nel caso mio e del mio socio non sono mai esistiti. Perché ho informato Del Piero circa la decisione di rendermi temporaneamente indisponibile. Una dura risposta a Moggi che mercoledì aveva detto: «Io sono ottimista come D'Amico, se Pasqualin non lo è bisogna chiedere a lui il perché».

Adesso quali nuovi scenari si aprono nella trattativa più costosa e complessa nella centesima storia della Juve? Per Moggi è tutto sotto controllo: «Stimo Pasqualin, non capisco il problema, si tratta di un equivoco: sicuramente andremo ancora a mangiare insieme il baccalà (ricordando la cena vicentina in cui furono gettate le basi per ridiscutere il contratto di Alex, ndr). In ogni caso non cambia nulla per il contratto del giocatore. Probabile che sia così. Come in ogni conflitto sindacale, ci si si allontana, poi ci si rimette al tavolo della discussione e si conclude. Ma Pasqualin è fermo sulle sue posizioni, ha detto che staccherà il telefono e saranno affari della Juve. Lunedì doveva essere il giorno decisivo, al massimo i tempi si allungheranno».

E c'è burrasca anche al Toro per Ferrante. Divorzo in vista? Tutto è possibile sebbene Vidulich assicuri che il bomber non sia sul mercato. Con la promozione in serie A, l'ingaggio di Ferrante passerà da 800 a 1.200 milioni, com'era previsto. Il contratto è firmato alla fine della scorsa estate e allungato fino al 2002. Ma, dopo aver vinto la classifica cannonieri della B, ora Ferrante pretende un ingaggio pa-

ri e quello di Cruz e Lentini, ossia tra 1,5 e 2 miliardi all'anno.

Questo è il nodo da sciogliere. Le parti dovevano trovarsi ieri per discutere, poi la società ha disdetto l'appuntamento con il giocatore e il suo procuratore Paolo Conti. Ferrante si è adombrato: «Non

chiedo la luna e non penso di meritare un simile trattamento. Mi sento importante per quello che ho fatto e credo di potermi ripetere anche in A. Invece sembra che non abbiano bisogno di me e vogliono cedermi. Non mi vedo in un'altra squadra ma, se andrò via, non sarò

per colpa mia. Può darsi che la situazione sia insostenibile, e mi spiacce anche per la gente granata. Ferrante, che la prossima settimana si sposa e vola in Usa, non vuole presentarsi al raduno del 14 luglio senza aver risolto i suoi problemi: «Il tira molla di un anno fa non mi sta più bene. Si parlava di una richiesta della Samp, ma la quotazione di 20 miliardi ha indotto la società blucerchiata a soprassedere, tanto più che Ferrante in B non ci vuole tornare. C'erano altre squadre, anche importanti (Fiorentina?), interessate, ma nessuna richiesta sarebbe pervenuta sinora al Toro».

Vidulich ha fatto capire che la posizione della società nei confronti di Ferrante è di fargli rispettare il contratto. Tuttavia, sembrava ci fosse una sorta di «promissio speciale» per il brillante campionato, invece c'è stato un irrigidimento. «C'è una firma su un contratto per altri tre anni - dice il presidente granata - Se ogni volta si deve ridiscutere, allora facciamo contratti annuali. Comunque, non c'è nessuna manovra per creare un caso e poi mettere in vendita il centravanti. Mai detto che voglia cederlo».



Di Livio torna con Trapattoni

Il Parma ha offerto Asprilla alla Samp per avere Ortega

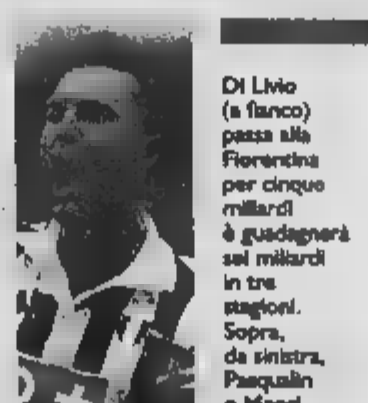
MILANO

Marco Simone non ritorna in Italia e spiazza la Fiorentina che contava su di lui come alternativa a Chiesa. L'attaccante, dopo due anni al Pag è passato al Monaco per 7 miliardi e un ingaggio di 3 miliardi annui per tre stagioni. Chiesa prende tempo in attesa di una chiamata dalla Lazio che non riesce ancora ad arrivare ad Anelka o a Claudio Lopez. Ai viola non resta che rivolgersi al Real Madrid per il croato Mijatovic, che ha già 30 anni ed è considerato un altro Edmundo per il caratteristico che l'ha fatto litigare con tutti in Spagna. La Fiorentina si è assicurata Di Livio per 5 miliardi e un triennale da 2 miliardi e stagione. La partenza del Soldatino dà via libe-

ra all'arrivo di Banchini dall'Udinese, già bloccato da tempo, costo 18 miliardi, ma la Juve vuole anche Volpi, del Venezia. Per Pierini in viola ci sono ancora particolari da discutere con l'Udinese che ha tolto dal mercato Giannichedda.

Il caso di Chiesa dovrebbe risolversi a fine luglio: l'Arsenal può scendere a 70 miliardi, Cragnotti ne offre 60 oltre a un ingaggio principesco da 6 miliardi netti e stagione per 5 anni. Al francese del Monaco finirebbe anche Nakata o il Portogallo sostituirà il giapponese con M'Booma (Cagliari) o col centrocampista croato Pantalic, Stella Rossa.

L'Inter sta perdendo l'interesse per il difensore romanista Candela e la prossima settimana avrà un incontro con il Barcellona per Sergi anche se si tratta di una trattati-



Di Livio (a fianco) passa alla Fiorentina per cinque miliardi e guadagnerà sei miliardi in tre stagioni. Sopra, da sinistra, Pasqualin e Moggi

va difficile. A spingere Moratti verso lo spagnolo è la sua valutazione: 15 miliardi, la metà di quanto pretende Senal per il suo difensore. Dall'Inter vuole West, destinazione Aston Villa. Claudio Ranieri, tecnico del Valencia stava per passare all'Astoria Madrid ma si è inserito il Real che vorrebbe liquidare Tostack, contestato dai tifosi e da gran parte dei giocatori. Il Parma sta convincendo Asprilla a trasferirsi alla Samp per avere Ortega, mentre il Verona è sull'argentino Navas del Boca Juniors. (n. var.)

GLI AFFARI CONCLUSI E LE TRATTATIVE

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

BOLOGNA **ACQUISTI:** (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

CASALINI **ACQUISTI:** (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

CESSIONI: (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

ACQUISTI: (All. Fancelli, confermato). **CESSIONI:** (All. Fancelli, confermato). **TRATTATIVE:** (All. Fancelli, confermato).

marcomafie

GIUGNO 1999

IN QUESTO NUMERO:

PROSTITUZIONE

Tra le persone
Vecchie e nuove mafie

Cosa nostra

La mafia e i politici

Strasburgo

La strategia della difesa

Fotoinchiesta

La madre di Piazza Galatasaray

Colivia

La galassia del calcio

È distribuito presso le principali librerie ed edicole - e-mail: marcomafie@tin.it - http://www.arpnet.it/abele

Abbonamento annuo: Privati e Associazioni L. 50.000 - Enti pubblici L.60.000 - Estero L. 80.000

Il pagamento può essere effettuato tramite:

- c/c n. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici - via Giolitti 21 - 10123 Torino - Italia
- carta bancaria: SAN - conto n. 118574 intestato a Associazione Gruppo Abele CAB 1000 ABI 1025
- Cartasì - Eurocard/MasterCard - Visa

Per informazioni: ufficio tel. (0039) 011-8142745 fax (0039) 011-8142767

Se tu il ragno, Unisource è la rete.

unisource
italia

sviluppiamo tecnologie
per proporre soluzioni

BUSINESS

Compito primo ■ ■ ■ buon imprenditore è quello di incrementare fatturato e profitto. E l'unico modo possibile è quello di rendere più agile, efficiente e innovativa la propria impresa ■ ■ ■ far sì che aumentino i clienti. Tre i servizi fondamentali di telecomunicazione, oggi indispensabili per il raggiungimento dei suddetti obiettivi.

Telefonia.

Strumento di ■ ■ ■ eccellenza ma sempre in evoluzione. Vi comunicheremo novità interessanti.

Oggi ■ ■ ■ irrinunciabile. E qui Unisource ■ ■ ■ si caratterizza per l'unicità ■ ■ ■ con il cliente

■ ■ ■ seguito ■ ■ ■ per l'esperienza acquisita, che la pone come leader indiscusso nel ■ ■ ■ Internet.

Commercio elettronico.

Uno strumento ■ ■ ■ impatto è destinato a cambiare i diversi aspetti dell'economia dei Paesi: dall'organizzazione aziendale, al comportamento ■ ■ ■. Un servizio di estrema efficacia assolutamente ■ ■ ■.

ITALIA, TELECOMUNICAZIONI, ■ ■ ■ E ■ ■ ■

1999.

www.unisource.it **800-453177**

IERI, PRIMI A PORTARVI INTERNET. OGGI, PRIMI A PORTARVI NEL COMMERCIO ELETTRONICO.

Opel, ecco il coupé del Duemila

Tra le novità in programma in settembre al Salone di Francoforte ■ sarà anche il nuovo coupé Opel, che deriva dall'Astra ■ che è chiamato a raccogliere l'eredità della fortunata Calibra. Il modello, dotato di un inedito due litri turbo da 190 Cv e di due moderni motori a 4 valvole per cilindro di 1800 cc e 115 Cv e di 2200 cc e 147 Cv, ■ posto in vendita nei mercati europei a partire dalla primavera del 2000. L'Opel Coupé, ■ quattro posti, rappresenta un'evoluzione ■ della forma della Astra, il cui autotelaio è stato abbassato di ■ mm per sottolinearne la caratterizzazione di comoda vettura sportiva. Velocità, a seconda, dei propulsori adottati, 208-215 e 240 km/h. Le vetture saranno costruite a Torino dalla carrozzeria Bertone, che in passato ha collaborato con la Casa tedesca per ■ realizzazione delle versioni cabriolet della Kadett e dell'Astra. ■ prevista una produzione di 30 mila esemplari all'anno.

Da Cascella, il mobiliere di famiglia

GRANDE SPETTACOLO DELLE CUCINE

BERLONI



mod. COLORS



mod. COLORS



mod. CASTELLANA



mod. MELOGRANO VERDE



Nello show room Cascella toccate con mano le splendide cucine Berloni, tante soluzioni classiche e moderne per soddisfare tutte le vostre esigenze.



mod. MIRO



mod. RIQUADRA FRASSINO



mod. EFFIGIE



letto in ferro

Da Cascella le nuove collezioni. Da Cascella trovate tutte le nuove collezioni di mobili e cucine prodotte dalle migliori Aziende italiane. Tante novità che mancheranno di stupirvi per design, rifiniture, qualità.

prezzo contenuto. Entrare oggi da Cascella significa poter vedere subito mobili di pregio ogni stile e tendenza: moderno, classico, arte povera.

L'esposizione è molto ampia e comoda da visitare, per metri tutti un piano: niente scale, salire, scendere! Potrete toccare con

camere, letto, armadi, soggiorni, divani, divani a partire da 550.000 lire, poltrone, librerie, camerette per ragazzi a partire da 790.000 lire, mobiletti, vetrinette, complementi d'arredo.

Grande novità: nuovo Centro Cascella per aprire Centro dedicato esclusivamente agli armadi.

Fin d'ora potrete trovare decine di armadi, armadioni, cabine armadio di ogni tipo, stile e dimensione; dal super economico al modello di gran pregio, anche su misura soluzioni in altezza, larghezza e profondità che soddisfano al meglio le vostre esigenze di gusto di spazio disponibile.

Cascella le cabine armadio, più richieste per la loro comodità ed eleganza, sono portate di tutti con prezzi a partire da 1.950.000 lire.

Divani e salotti: grandi affari in pronta consegna.

Ogni giorno da Cascella trovi esposti nuovi divani e salotti, dal più semplice al modello di gran pregio: locca, prova, scegli quello che ti piace più. Quelli esposti li avrai in pronta consegna, a prezzi così bassi che più bassi non si può.

Ambienti personalizzati a vostro gusto. Sono sempre di più le coppie che desiderano allontanarsi da ambientazioni standard e amano "mischiare" nello stesso ambiente mobili di diverso stile e tendenza. Cascella ha elaborato serie di proposte che consentono

comporre il vostro gusto ogni camera rendendo ogni ambiente della vostra casa un pezzo unico. Gli specialisti arredatori di Cascella sono a vostra disposizione per aiutarvi ad ottenere le soluzioni più originali e confortevoli. In più potrete usufruire di finanziamenti personalizzati in funzione delle vostre esigenze.

Rapporto cordiale e personalizzato. Nella sua grande esposizione Cascella ha rinunciato a un rapporto molto personalizzato i propri Clienti: qui troverete cordialità, esperienza, rapporto diretto con i titolari e quella familiarità tipica del buon tempo

andato. Inoltre, in Sala Relax, potrete tranquillamente godervi un caffè o un drink (offerti da Cascella ovviamente) e i vostri bambini potranno divertire un cartone animato visto in TV, mentre voi visitate l'esposizione.



la cabina armadio a partire da 1.950.000

Orario di apertura:
9-12,30 - 15-19,30 (lu 15-19,30)
INCONTRO INCONTRO CONTINUATO



CASCELLA

il mobiliere di famiglia

Nuova apertura
C.SO VIGEVANO, 43
vendita mobili nuovi provenienti
dal fiera e magazzino

- PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI.
- IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000.
- RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI.
- SALA RELAX, TV, BAR.
- 3000 METRI DI ESPOSIZIONE, "1000" DI

VIA PAVIA 18 - Tel. 011/28.40.70 - C.SO BRESCIA 35 INTERNO - Tel. 011/248.89.95 - TO

BVLGARI

ALUMINIUM
Spirito d'innovazione

Ogilvy & Mather

© 1998 BVLGARI



In alluminio, caucciù e acciaio. Movimento automatico ■ al quarzo. Da Lit. 2.600.000

In vendita a Torino in esclusiva da

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

Via Roma, 290 - Tel. 0115621467 - Piazza Lagrange, 40 - Tel. 0115629260

In vendita 300 Daewoo a prezzi scontatissimi

Auto nei supermercati è battaglia in Francia

Giulio Mangano

Nizza

Roland Gardin, fresco presidente del Cnps - il Consiglio nazionale dei professionisti dell'automobile, che in Francia riunisce 80.000 aziende e occupa 410.000 persone contro le 250.000 dei grandi produttori - ha scelto la Costa Azzurra per la prima uscita della nuova dirigenza: sul tappeto la polete bollente delle vetture vendute al supermercato. Nello scorso weekend, proprio mentre gli operatori del pianeta automobile francese discutevano dei loro problemi nel centro congressi dell'aeroporto di Nizza i 110 supermercati della catena Géant Casino proseguivano nella vendita di 308 Daewoo Nubira 2.0 CDX a cinque porte. Un'offerta specialissima, valida dal 9 al 18 giugno: prezzo di 79.900 franchi (23,585 milioni di lire) invece dei 109.900 franchi (32,44 milioni) del listino regolare. Nonostante ai tratti della dino series di un modello decisamente datato e prossimo al rinnovamento, senza cerchi in lega e con autoradio a cassetta più economica di quella standard, l'offerta è clamorosa per uno sconto del 27%, anche se comporterà per l'acquirente pesanti deprezzamenti al momento della rivendita.

Il sopraluogo insoddisfatto di distribuzione ad aver irritato scalpo, prima di tutto fra le associazioni dei concessionari, che vedono ancor più in pericolo un'attività divenuta negli ultimi anni sempre meno redditizia. Ma anche fra gli automobilisti, consapevoli di vivere la prima avvisaglia di una rivoluzione.

Coi procedimenti normative europee, la distribuzione-vendita selettiva delle auto - e di ogni altro bene - è destinata a morire. La li-

CINA

Il governo spinge il mercato

PECHINO. La Toyota ha dichiarato che potrebbe iniziare la produzione in Cina, in joint venture con Tianjin Automotive a partire dal 2001. L'operazione, che comporta investimenti per 100 milioni di dollari (circa 185 miliardi di lire), dovrebbe portare alla produzione di 30.000 Corolla 1,3 litri nei primi 5 anni. Il mercato cinese così divenendo sempre più importante per le Case mondiali. Al Salone internazionale dell'auto di Shanghai prese 400 produttori nazionali e stranieri cui General Motors, Ford, DaimlerChrysler, Citroën, Toyota e Volkswagen. Dopo alcuni momenti di l'industria automobilistica cinese è ora divenuta un settore importante dell'economia nazionale raggiungendo una produzione annua di 1,62 milioni di veicoli. In particolare il governo sta incoraggiando la vendita delle compagnie private locali e la concessione, da parte degli istituti bancari statali, di prestiti per l'acquisto di vetture.

nel '95, scatterà il 1° ottobre 2002, ma già dal 1° gennaio di quell'anno anche le automobili, come tutti gli altri prodotti dovranno godere di una garanzia biennale se nuove, o di un anno se usate.

Consumatori sempre più tutelati, quindi, ma anche operatori commerciali preoccupati. Tanto che era stata minacciata la Géant Casino e la sua vendita promozionale, un'azione giudiziaria davanti al tribunale commerciale francese, rientrata il 10 giugno con un comunicato ufficiale Cnps. La giustizia comunitaria, invece, è già entrata in azione nei mesi passati con pesanti multe a Volkswagen, DaimlerChrysler, Opel e Renault, colpevoli di avere ostacolato i concorrenti intenzionali.

Domani sarà l'affaire Géant Casino: sarà comunque chiuso. Molte delle 308 Nubira messe in ven-

saranno state vendute, anche se degli acquirenti avrà avuto la possibilità di provarle in movimento, di avere fra le mani un vero dépliant con le caratteristiche (solo qualche fotocopia sbagliata), scegliere fra più di una versione e di contare su un efficace servizio dopo-vendita, nonostante le assicurazioni della Corea che anche queste vetture assistite propria rete. In ogni caso, i supermercati elevatissimo ritorno pubblicitario, mentre la Daewoo avrà venduto in una decina di giorni più Nubira di quante ne abbia commercializzate in Francia nei primi 5 mesi '99.

Infine, è chiaro che un certo numero di utenti comprerà le automobili al supermercato in presenza di rilevanti vantaggi economici. Ma, paventando il futuro, ammonisce il presidente della federazione dei concessionari, Marc Tresol, ricordatevi che un'auto non si può vendere come una scatola di piastelle.

Audi: una ammiraglia lussuosa «4x4» con un 8V da 360 Cv



La S8, potente versione sportiva della berlina A8, passa da zero a 100 l'ora in appena 5,4 secondi

Temperamento brioso
interni raffinati
in radica e pelle.
Costa la bellezza di
168 milioni di lire

L'opulenza allo sprint

In prova con la S8: una vera sportiva

Alberto Bellucci
MONACO

Nata tre anni fa, e quindi prima dell'acquisto di Bentley e Lamborghini, la S8 voleva - anzi doveva - rappresentare la punta di diamante dell'Audi, nonché lo stato dell'arte di tutto il Gruppo Volkswagen. L'ammiraglia Audi era dunque - specialmente in quest'ultima versione - la massima espressione di tecnica germanica con il 40 valvole complessive, le ruote motrici sempre in presa Torsen ed Esp, il sofisticato cambio Tiptronic con passaggio sequenziale delle marce ma soprattutto con la sua carrozzeria tutta in alluminio che si avvale ora di un pannello - sempre in lega leggera - ribassato e irrigidito - conviene a un'auto sportiva. Perché, naturalmente, nonostante sia vestita con una carrozzeria confortevole carrozzeria 4 porte, la S8 è innanzitutto sportiva. Questa potentissima e velocissi-

ma Audi nasconde sotto il cofano un rinnovato 4172 cc a 360 CV a 7 mila giri. Una cavalleria davvero impressionante, capace di far impallidire gli 8 cilindri delle Jaguar XJR (4000 cc e 358 CV) e Bmw 540i (4400, 288 CV), anche se la Bmw M5 con il suo 8V 5 litri si prende la rivincita almeno in fatto di potenza (400 CV), grazie alla maggior cilindrata. La trazione integrale sta invece prerogativa Audi.

Con una velocità automatica limitata a 180 km/h - nono- sul tachimetro campeggia la libidinosa cifra di 300 e nonostante i tedeschi assicurino che, se fosse libera, l'auto raggiungerebbe almeno i 300 km/h, la cerca allora di aggrazi nell'accelerazione. Tenevi forte il volante, è capace di proiettarvi da 0 a 100 in soli 5,4 secondi, un tempo molto vicino a quello di una pregiata e quasi inarrivabile Ferrari 456. Ma, optando per il cambio Tiptronic (un optional a 10 milioni di lire) posto del «manuale» a sei marce, si perde qualcosa in quest'accelerazione da record: i 100 l'ora vengono, per esempio, bruciati in 6,6 secondi. Pazienza. D'altra parte il Tiptronic a conservare praticità inalterata il piacere della guida sportiva pur eliminandone le scomodità. E non a caso è stato sulla stragrande maggioranza delle S8 finora vendute - confermano in Audi, chi Italia - aggiunti i responsabili dell'Autogermana, l'importatrice del Gruppo VW - delle consegne l'anno scorso (cioè circa delle Audi A8 vendute nel nostro Paese) oltre il 90% avevano il Tiptronic.

al volante non è solo il cambio sportivo corredato dai tasti al volante (come il Selectronic dell'Alfa) a stupire: l'esuberanza e lo stesso tempo la grande spaziosità dell'8 cilindri non lasciano davvero sorpresi, per non parlare poi dell'impeccabile tenuta di strada che solo una trazione integrale riesce ad assicurare dei potenti fari nuovo tipo.

Ma sono solo dettagli. Come dettagli retrovisivi esterni realizzati in alluminio lucidato: anche se in sintonia la ricerca tecnologica della S8, sono sinceramente eccessivi. Ma, per fortuna, sul mercato italiano si potranno avere solo a richiesta. Tra l'altro, non permettano di inserire sullo specchietto l'utile chip del Telepass.

Molto silenzioso ai bassi regimi (130 km/h sussurra appena sui 50 mila giri/min), il motore comincia a farsi sentire tra i 5 e i 7000, cioè nel regime di potenza massima: ma è un rumore mai eccessivo e soprattutto mai sgradevole. Rifiuto in raffinata radica di pelle, l'abitacolo denota poi l'opulenza che inevitabilmente accompagna un'auto a prezzo (168 milioni di lire), ma straripante. Semmai alcuni piccoli particolari - le nicchie di plastica che ospitano le maniglie interne o le feritoie del climatizzatore sui montanti laterali, per esempio - potrebbero essere un po' più ricercati.

Ma sono solo dettagli. Come dettagli retrovisivi esterni realizzati in alluminio lucidato: anche se in sintonia la ricerca tecnologica della S8, sono sinceramente eccessivi. Ma, per fortuna, sul mercato italiano si potranno avere solo a richiesta. Tra l'altro, non permettano di inserire sullo specchietto l'utile chip del Telepass.

È arrivata

Nubira Lucky

Limited edition



Nubira Lucky SE Station Wagon
lire 23.900.000*

Arriva la fortuna con Nubira Lucky limited edition: Nubira Station Wagon a lire 23.900.000 con climatizzatore e impianto stereo di serie. Naturalmente, Nubira Lucky, ha anche il doppio airbag, il servosterzo, i vetri elettrici anteriori, la chiusura centralizzata e molte altre dotazioni. Correte dal vostro concessionario Daewoo. Anche perché, come si sa, la fortuna è presa al volo.

Anche DAEWOOfacile lire 240.000 al mese per 22 mesi

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: NUBIRA LUCKY SW LIT. 23.900.000; ANTICIPO LIT. 10.135.000; 22 RATE MENSILI DA LIT. 240.000 E SCELTA TRA MAXIRATA FINALE AL 23° MESE LIT. 10.511.250 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 9,64%) OPPURE 36 RATE DA LIT. 310.000 (T.A.N. 7,56% T.A.E.G. 9,64%). ISTRUZIONE PRATICA FINANZIARIA LIT. 250.000. SALVO APPROVAZIONE DAEWOOFIN. OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADESIONE ALL'INIZIATIVA. VALIDA PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.



Aria confortevole
[climatizzatore di serie]
grazie a efficiente
impianto con
antipolline che mantengono
sempre una temperatura
confortevole e un'aria pulita.



Arie musicali
[impianto stereo di serie]
grazie all'impianto
originale Daewoo,
dotato di sintonizzatore
radio con riproduttore
di cassette stereo,
35W per 4 canali
e frontalino estraibile.

PREZZO SPECIALE CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE DAEWOO

SE	SX	26.900
Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, in migliaia di lire		

A tutti quelli che cercano la qualità, ma non sanno come riconoscerla, la Regione Emilia-Romagna dedica questa pagina.

Siamo la regione italiana con il maggior numero di aziende agroalimentari certificate e qualificate da un complesso sistema di controlli.

Qualità per noi significa non solo eccellenza ■ sapori, ■ anche genuinità, integrità dei valori nutritivi, sicurezza per ■ salute e rispetto per l'ambiente.

In Emilia-Romagna sono attivi metodi di produzione controllati ■ organismi esterni che, a loro volta, ■ alla vigilanza dei nostri enti regionali.

Processi ■ che si articolano ■ queste ■ tipologie ■ certificazione.

Denominazione
di Origine
Protetta.



Indicazione
Geografica
Protetta



**Qualità
Controllata**

Produzione integrata
rispettosa dell'ambiente
e della salute.

1. PRODOTTI DOP - Denominazione di Origine Protetta. Una certificazione di valore europeo, a protezione e valorizzazione dei prodotti tipici, che viene applicata ■ quei prodotti per i quali tutto il processo produttivo, compreso l'approvvigionamento della materia prima, avviene in un'area geografica delimitata.

I nostri prodotti a marchio DOP sono: Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Prosciutto di Modena, Prosciutto di Parma, Culatello di Zibello, Coppa piacentina, Pancetta piacentina, Salame piacentino, Olio Extravergine d'oliva ■ Brisighella, Provolone Val Padana.

2. PRODOTTI IGP - Indicazione Geografica Protetta. Ancora un riconoscimento a livello europeo riservato a quei prodotti per i quali il legame tra area geografica e standard produttivo può limitarsi ad una sola fase del processo produttivo.

I nostri prodotti a marchio IGP sono: Fungo di Borgoloso, Marrone di Castel Del Rio, Scalogno di Romagna, Pera dell'Emilia-Romagna, Pesca di Romagna, Nettarina di Romagna, Vitellone bianco dell'Appennino centrale, Mortadella di Bologna, Cotechino di Modena, Zampone di Modena.

3. PRODOTTI QC - Qualità Controllata. I prodotti ■ questo marchio sono ottenuti applicando i disciplinari di produzione integrati sull'intero processo, dalla produzione alla trasformazione, dalla conservazione fino alla commercializzazione.

I prodotti in vendita a marchio QC con questi requisiti sono: aglio, asparago, carota, cavolfiore, cetriolo, cicoria, cipolla, cocomero, fagiolino, fagiolo, finocchio, lattuga, melanzana, melone, patata, peperone, pisello da industria, pomodoro da mensa, pomodoro da industria, ravanella, sedano, spinacio, zucca, zucchino, kiwi, albicocca, castagna, ciliegia, fragola, kaki, mela, oliva da olio, pesca, pera, susina, vite, grano duro, grano tenero, orzo, riso, funghi, miele, pane di frumento, farina, carne bovina di razza romagnola, carne bovina di razza limousine, ■ di suino pesante, carne ovina, di agnello e castrato. Sono avviati i disciplinari per la carne di coniglio, di pollo e le uova da ■ fresco.

4. AGRICOLTURA BIOLOGICA. È un sistema di produzione e trasformazione che vieta l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi, siano essi fertilizzanti, fitofarmaci, conservanti o coloranti, ma applica esclusivamente tecniche agronomiche e tecnologie alimentari rispettose sia dell'ambiente, sia degli alimenti. Nella nostra regione l'agricoltura biologica viene applicata nella produzione di frutta, ortaggi, vini, ma anche per latte, carne, marmellata ■ miele o per prodotti come pane e pasta.

5. VINI DOCG, DOC, IGT. Sono le certificazioni, riconosciute a livello nazionale, che tutelano la qualità dei vini emiliano-romagnoli prodotti secondo metodi assolutamente tradizionali ed in specifiche aree geografiche della nostra regione. Un patrimonio enologico che comprende 18 vini certificati ■ DOC, 13 IGT, e 1 DOCG e questi coprono il 50% di tutto il vino prodotto in regione.

6. Norme UNI-EN ISO 9000. È un insieme di criteri obiettivi di certificazione della qualità delle imprese, riconosciuto a livello internazionale, effettuato da organismi esterni specializzati, a cui si sottopongono le aziende di produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione del settore agroalimentare, nell'intento di offrire maggiore credibilità ■ una qualità certificata al consumatore. Delle 336 aziende ■ richiesta di certificazione, già 185 stanno ottenendola, grazie anche al sostegno della Regione che ha contribuito con l'erogazione di 10 miliardi.

7. SISTEMA DI CONTROLLO SANITARIO. I Servizi veterinari dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende Usl, ■ il coordinamento dell'Assessorato regionale alla sanità, garantiscono controlli sistematici sulla sicurezza delle produzioni alimentari di origine animale con verifiche negli allevamenti, ispezioni sugli animali macellati e sulle produzioni di alimenti. Sono 577 i veterinari impegnati e garantiscono il controllo sanitario in 29.000 allevamenti ■ 30.000 aziende alimentari. Nel 1998 l'attività di controllo ha comportato l'esecuzione di circa 350.000 visite ispettive.

La qualità in Emilia-Romagna ■ qualcosa di già presente storicamente ■ culturalmente, sia nella professionalità degli operatori, sia nelle caratteristiche dei propri prodotti. Il nostro sforzo è rivolto a fare in modo che questo valore sia riconoscibile da tutti. Cercate questi marchi nei negozi ■ chiedeteli ai vostri rivenditori di fiducia.



BIOZERT srl



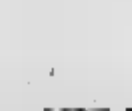
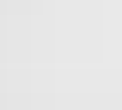
BIOZERT srl



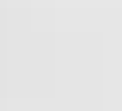
BIOZERT srl



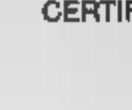
BIOZERT srl



BIOZERT srl



BIOZERT srl



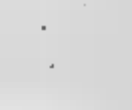
BIOZERT srl



BIOZERT srl



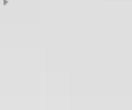
BIOZERT srl



BIOZERT srl



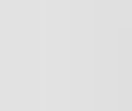
BIOZERT srl



BIOZERT srl



BIOZERT srl



BIOZERT srl



Regione Emilia-Romagna

MANGIAR SANO È POSSIBILE

3

la lire 30 monofamiliare 350 mq con an-
golo giardino. Gabetti Crivelli
011/464.4240.

BENTON vesali con Macalini libero mansonato con ascensore monocolor angolo cottura bagno 2.600.000.00. Tel. 011/781.8398.

CANTINO via Carlo Alfano libero studio e alloggio edone cucinino bagno 1 camera servizi centrali. GR 011/508.038.

CORRÒ Francò 180 libero 4° piano ascensore balconcino cucina 3 camere servizi centrali. GR 011/508.038.

CORRÒ E. Maurizio via Napoleone in palazzo d'epoca ingresso 4 camere cucine bagno ascensore. GR 011/508.116.

CORRÒ Turis zona Murdaniogio soggiorno cucina 2 camere servizio ristorante. Tel. 800.000.00 memo mutuo. Tel. 011/942.3867.

CROCIETTA libero 6° piano ascensore presso scuola cucina 3 camere riscaldamento centrale. GR 011/508.038.

CROCIETTA G. Roberto luminosa salone 3 camere doppio servizio sala per espositore. Gabetti 011/7031.833.

GABETTI S.p.A. Pozzo Strada via Beaudou casa d'opera 2 camere thalco cucinino bagno. Tel. 011/538.8708.

GABETTI S.p.A. Mercadene cucina bagnetto libero ingrandito camera vendita 2 bagni. Tel. 011/538.8708.

LA DE-GA vi offre ultimi al di sopra in vendita in un quartiere completamente ristrutturato via via San'Agostino e via delle Orfane.
Tel. 011/817.8174
Tel. 011/438.2338.

MIL, centro storico in pieno monumentalismo nazionale nuovo ingresso oltre alloggi di varie dimensioni. Per informazioni telefonare 011/817.8174 o 011/438.2338.

ROMA, zona in palazzina nuova costruzione in vendita ultimo piano di mq 182 con giardino privato e autorimessa per 2 auto. Per informazioni:
Tel. 011/817.8174
Tel. 011/438.2338.

PINELLA collina corso Mazzanti fraziono no recente lussuose ville metrature diverse. Tel. 011/746.738 o 0338.328.986.

PRIVATO 255 m². Vitorio 82, 4° piano, mq 255 rustico, riscaldamento autonomo, ascensore. Tel. 011/7893.272.

PRIVATO vende zone piazza Adriano, ai gorili 4 camere servizi e 2.280.000.000, camera servizi € 130.000.000. Tel. 011/819.8647 no agende.

RESIDENZA PATREZIA
Mica Antonella Incontro vende direttamente alloggi nuova costruzione varie metrature anche per single e giovani. Consegna di cantieri 20. Viale in cantiere via Bivio 23. Tel. 011/812.3773 - 011/885.219.

SANTA RITA vendo camera al piano /se acqua luce servizio
26.000.000. Tel. 011/394.481
0338/335.333.

SANTA RITA via Seregno/lunghe Ingresso da camera cucina bagno cucina soffitto C 150.000.000. Gabetti Sanitari 011/268.300.

VIA PO CAUSA 1° piano privato venduto a prezzo allegro ristorante mq 140 in affitto. Tel. 011/540.798 o 0338.981.8722.

VIA POLIGNONEIRA 1° piano 3 alloggi mq 103 - 14 nuove costruzioni in via Po, Macalini, sold, played ore 15 - 18. Sabato mattina, Per appuntamento tel. 011/434.2788 - 011/465.819.

TORINO PROVINCIA

CHIEZI villa in campagna raffinato restaurato prestigioso appartamento salotto cucina bagno 3 camere servizi centrali no ag. Tel. 011/642.3867.

COLLENO esibite recente con giardino ingranza camera thallo cucinino bagno mansarda coltappabile con ornamento servizi. Gabetti 011/405.3870.

MONCALIERE porzione casa spaciata salotto 3 camere con giardino spazioso con doppio. Grandiso grande fronte Po. Gabetti 011/462.563.

SAN MAURO zona collinare impresa verde viale ad appartamenti panoramiche, vista mare, piscina, campo tennis, club esclusivo, permesso. Tel. 011/822.1142.

INVIARE cartolina Castiglione pescatore
catturati perennemente impressa, piccolo
ville con trebare signoriti. Tel.
0171/986.6213.

VILLA collina panoramica baciata cen-
tra maq 200, mq 300 giardino, privato via-
to. Tel. 0171/80.7447.

FERRARA

A.CQUAROLO 40 km da Torino pretito
vasta porzione di battellaria indipen-
dente, la sua l'alta mare, prezzi. Tel.
0335/621.1495 oppure 0171/915.0119.

BUSICA villa signorile zona centrale mar-
300 giardino preteficio mq 1400 no-
spazio. Tel. 0171/930.1518.

CASALE 8.602.

PORFATO vende Comasco San Pietro o-
e di Lanzo) prestigiosa casa indipendente
150 milioni. Tel. 0171/786.8273 on-
passi.

LIGURIA

ALASSIO occasione unica - 50 mt di
mare baciata centralissimo in città d'ar-
poca con possibilità di soppolo per ter-
mi. Ag. Nizza. 0171/930.1518.

ALBERGIA monocolore sulla spiaggia ter-
rezzo con bella vista mare posto alto
150.000.000. Geberti 0171/677.307.

ALBERGIA 50 mt mare ampio baciato ter-
monofonico con posto auto di proprietà
sulla strada. Tel. 0171/930.1518.

ALBERGIA 50 mt. 0335/544.2384.

BORGOMARINA in prestigiosa condomini-
ampio baciato mq 120 grandi terrazze
vista mare. Posti auto. Tel. 420.000.000.
Agencia 0171/677.307.

BORGOMARINA zona centrale vicino mare
con ingresso, spogliatoio, cam-
camera, ampio.

BORGOMARINA zona tranquilla nel verde
intranse, spogliatoio, due camere,
edilizio baciata carline garage. (Geberti)
01/4251.546.

SORDAGLIA 50 mt del mare baciato 2°
pieno senza adiacenze garage terrazzo
vista mare. Terminusco. Ag. Nizza.

FINALE MARITIMA pieno centro 50 mt mi-
ri tricolari nuovi baciati vista mare gar-
ca. Geberti 0171/677.307.

LIANOVA nuova costruzione villa, mare baci-
zali dai giardini di c. 170.000.000. Geberti
no Casa vacanze 800.011.90.

LIANOVA 100 mt mare corso Europa baci-
cato pieno alto bella vista c. 875.000.000.
Tel. 0171/677.307.

SPOTTOVINO idillico 100 mq con terrazza
180 mt vista mare garage c. 480.000.000.
Geberti 0171/677.307.

A. ARIA CABA 0182/566.627 Carne-
nuovi grandi baciati sul mare vista ma-
reveligata processo diritto spiaggia
212.000.000.

A. ARIA CABA 0182/565.637 Juan Le-
Pia fronte mare villa baciata ampia
terrazza. Baciato c. 140.000.000.

A. ARIA CABA 0182/565.827 Juan Le-
Pia nostra esclusiva zona mare spiaggia
di frontiera. Tel. c. 58.000.000, ampia
terrazza.

A. ARIA CABA 0182/565.827 Marzio-
100 mt mare centrale nuovi stupendi bi-
tocali di c. 175.000.000, ampi terrazzi.

A. ARIA CABA 0182/565.827 Nizza af-
no Ulfrim nuovi appartamenti da
2+2, molto belli vista spiaggia e ma-
re.

A. ARIA CABA 0182/565.827 Pri-
marace stupendi appartamenti fron-
te mare da c. 25.000.000 più piccolo mar-
ciato. Tel. 0182/565.827.

A. BEATILU baciato 70 mt nuovo co-
tralelino baciato vista Cap Farnal, ha-
spazio. Affer. Tel. 0184/577.081
0335/677.1977.

CROCE-DI-CARABE venduto due locali
su strada, molto bella zona, seconda pian-
centro, tutto bonifico a nuovo
Prisio, telefonando 0343.14.08670

NITZ N. Verde 800/140.420 Canone in
sidenza con piscina, alloggi nel verde, su-
perba casa investimento, monocolore ca-
90.000.000, baciato di c. 110.000.000.
Immog@tin.it

NITZ N. Verde 800/140.420 c. 110.000.000
30 mt mare, nuova soluzione, allog-
giato su strada, molto bello, monocolore ca-
90.000.000, baciato di c. 140.000.000.
Immog@tin.it

NITZ N. Verde 800/140.420 Nizza, nov-
in centro, ristrutturazioni in stabile di
140.000.000, baciato di c. 110.000.000.
Immobiliare@tin.it

lavoro subito. E un negozio

GRANDE MARVIN S.p.A.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde

157-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande Marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

ITALGEST GROUP 167.274.274 Esclusiva Antibes villaggio provenzale fronte/vista mare appartamenti in costruzione grandi terrazze € 110.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Beauvau prestigiosissimi appartamenti in splendida villa dell'800 con incantevole vista mare a Cap Ferrat. Luogo da sogno, sea panoramic, giardino, incantevole. Atti scelti, muri pregiati, ferro battuto, stucchi, parquet antico. Soluzioni interne personalizzabili. Solo per intenditori.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Cannes Thésée a picco sul mare appartamenti in villa, pronta consegna da € 107.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in lussuosa villa esclusiva 50% piscina, terrazze, occasione irripetibile.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Mentone nuovi blocchi in costruzione. ~~prezzo~~ ~~prezzo~~ quartiere prestigioso. € 175.000.000.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Montecarlo Beauvau fronte mare da brivido appartamenti nuovi € 110.000.000. possibilità reddito garantito.

ITALGEST GROUP 167.274.274 esclusiva Nizza zona università blocchi in costruzione da € 86.000.000. Reddito garantito 6,2%.

MONTECARLO Europa Via Verdun 1 Tel. 0033/480.575.708 in stabile invia per posta selezione alloggi da € 75.000.000.

MONTECARLO Immobili recente costruzione monoblocco 34 mt cucina indipendente loggia vicino spiaggia a centro FF. 2.500.000. Data 00377/93.255.025.

MONTECARLO in condominio meraviglie il monoblocco, vista mare, per vicinanza da investimento. A parte €. FF. 1.000.000 Tel. 00377/877.07357.

NIZZA offrire per investitori base Cannes appartamento in palazzina di lusso, 5 stanze, balcone, magnifica vista mare/valle, € 320.000.000. Acconco. Tel. 0033.611.772.276 - 00328/270.1567.

NIZZA centro appartamenti per reddito vicino al mare €. FF. 80.000.000. Orario ufficio, minimo. Tel. 0034/270.1567 - 0033.611.773.276.

NIZZA centro del blocco con terrazza, stupenda villa panoramica, incantevole. FF. 500.000. Giovanni.

NIZZA villa epoca ristrutturata ultimi lavori/locati più alto trilocale, grande terrazza. Piscina con bagnorecinto al mare a 100 mt. Deviazione da Impresa. Tel. 0033/911.820.550.

NIZZA zona residenziale appartamento a picco sul mare magnifica vista Baie des Anges, Cap d'Antibes, Cap Ferrat. Acconco. Tel. 0033/270.1567 - 0033.611.772.276.

LOCAL OFFICE CANNES/PM

SAN

Autoparco Pascatto recente capannone di 1199 mq oltre 400 mq uffici e servizi. Con area manovra. Gestito e bettere impresa 011/536.587.

APPARTAMENTO in qualsiasi zona 100-130 mq ricerca in vendita. No perdite! po. Garanzia pagamento contanti. Tel. 011/917.6000 Stp. Massimo.

LEADER

SARINHO Gabetti ricerca per propri clienti b. - bificale e s/bco con brevissima definizione rapidissima. Tel. 0184/561.810.

TOBIAS CITY

ASPIRINO accoglierli alloggi arredati veramente stabile incantevole comodo Centro. Rubato Immobili 011.731.829.

MONTECARLO affitti in residence, tutti comodi, posteggio privato, San Paolo (zona Politecnico). agosto. Tel. 011/545.3653.

LA MONTOLA SUPERIORE (M) appartamento in villa nuova vista mare con annesso mono/bi/trilocale riscaldamento no affitti annualmente L. 500 - 600.000.000. Per visite visit-and-7. 011/540.821 - 533.999.

TORINO

AIRAZZO splendido appartamento con garage, nuova Olivetti Ariston nel monofamiliare Pescaradori Piacomere annuatuale da Lit. 3.000.000. Tel. 011/685.960.

A RIBASSA splendido appartamento adatti varie dimensioni. Anche settimanalmente. Garone Corradini. Tel. 011/397.038. 324.201.

LOCALE UFFICI CAPARNOVI

APPIITTAMI magazzino-laboratorio mq. 200 più 250 mq. terreno piano (distato Torino). Telefonarsi 011.543.733 ufficio.

APPIITTAMI negozio 800 mq buoni posti nei vic. Lancia 54 Torino. Per informazioni tel. 011/509.1142 - 011/573.0629.

MIO 6.000 capannoni caseggiat larghezzia Sestino, uffici, fibbia, impi spedi mino. Tel. 011/590.1142 - 011/573.0629.

PVACOLUNA piazza Crivina prestigioso appartamento uso ufficio mq. 180, box auto affittati. Tel. 011/434.3940.

8

TORINO CITY

ARBANO urgenza alloggi vuoi arredati per clientela referenziale massima spese per voi versate. Offiti 011/567.575.

GABETTI SPA ricerca urgentemente per clientela selezionata appartamenti di 2 o 3 vani e servizi. Rapida definizione. Tel. 011/571.421.

VILLA o appartamento spazioso cerca teffici per dirigenti industriali ottime refferenze. Telefonarsi 011/899.9021.
0034/E 14.47.15.

LOCALI UFFICI CAPARNOVI

CERCAISI locali commerciali minimo me 5000 borgata Lesana, borgata Pavese borghese Francia, corso Allamano o zona Stadio Alpì Scrivesse Publintercom 208
+ 10100 Torino.

9

ACQUISTA ■■■■ rhan ■■■■
contanti con vettura ■■■■ Sant' Olyvio ■■■■
Torino (zone Moie) ■■■■

ARBANO ■■■■ horistralda, la-
poni, messa, vezzozione ■■■■
immediato contanti, permale. Corso Moncalieri 310. ■■■■ Tel. 011/885.1370
0035/HF 27.118.

■■■■■ auto di ogni tipo con vetura
massima, valutazione. Autosalone
corso Orbasiano 241. Tel. 011/751.328.

■■■■■ locale massime vi-
pagamento contanti; Corso Mor-
24 B1. Tel. 011/7776.1990 Torino.

AUTODUELLA acquisti con veture imma-
della auto, horistralda e furgoni max serie
94. Corso Umbria 35 It. Tel. 011/468.295.

AUTOFORNITURA acquisti auto e furgoni
di ogni tipo max serie. Condi-
t. 9. Tel. 011/717.1543 - 011/898.864.

COM veture immediate acquistabili su
intrecci Agrigeanzo como Dada
10126 Torino. Tel. 011 ■■■■ 34.

MERCEDIS E200 eleganza, 4 fast, bio,
metallizzato, anno 1996, km 73.000, f,
optional, cerchi in lega, privilo vendi
Tel. 011/7881.1122.

ALBERGHI POSSIONI SPAGNA

ACCUGLIO albergo Alpi Code 1.200 m.
carreri con servit. Pensione completa.
Carnaria estate E. 58.000 - 40.000. Tel.
011/7996.18.

ALBAISTO Arcobaleno Hotel *
0182/942.580, a 400 mt mare tranquillo,
parcheggio spazio libero, colazione ab-
bi, bagno 22.000 - 78.000.

ALLUMIERE Silvano *** Diero Marina ve-
corriere di qualità con tutti confort. Picchi-
dale le speciali ■■■■ famiglia. ■■■■

■■■■■ ipoco in Torino, ■■■■
confort, assistenza continua parsoni
torino. Telefonarsi 011.637.4792
011.482.091.

CATTOLICA - Hotel Cortesi *** Tel. 0547/890.103. Vicinissimo mare, moderno con camere servite, telefono. Cucina con saliccia, scottia, menù, buffet continental. La più 36.000/60.000/80.000 scottie famiglie 97/98. 05.000/00.000/00.000.

CATTOLICA - Hotel Grand Paradise *** Tel. 0547/893.610 - Fax 0547/893.053. Vicinissimo mare - Moderno, ogni confort, climatizzato. Piscina, idromassaggio, parcheggio autostrada. Camere servite specificamente. TV satellite, telefono, balcone. • Scottia menu, specialità marinare, colazione buffet - Pannone completa: maggio 65.000/giugno 85.000/agosto 100.000/settembre 85.000/ottobre 85.000/novembre 85.000/dicembre 85.000.

CATTOLICA Hotel Grand Paselli **** Tel. 0547/898.080, fax 0547/893.052. Tre terrazze sulla spiaggia. Climatizzata. Tivoli, piscina, pizzeria, Parcheggio autostrada. Camere servite. TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scottia 3 menù, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 70.000/70.000, agosto 75.000/75.000, settembre 75.000/75.000, ottobre 100.000/125.000 complessive.

CATTOLICA hotel Lido Doro *** Tel. 0547/854.080 vicinissimo mare, piscina, climatizzato, camera telefonata TV, cassaforte, bagno climatizzato, scottia menu, buffet. Camere servite. TV satellite, telefono, balcone. • Scottia menu, specialità marinare, colazione buffet. Maggio giugno 65.000/68.000, agosto 70.000/70.000, settembre 72.000/90.000.

COSTA AZZURRA Roccamare Cap Mirou *** Hotel Azzurra Tel. 0033-468.534.545 vista splendida su baia di Martello, fronte mare, camere climatizzate, tv satellite, minibar, terrazzo, piscina coperta. Marittimale del FF 420.

DAGNO MARINA Agostini Hotel *** Tel. 0183/467.011. Giardino, parcheggio, piscina, spazio giochi, tranquilla. Prossima zona golf. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Mareport *** Tel. 0185/66.545 giardino piscina parcheggio. Camere vista mare, telefono. TV. Climatizzazione buffet.

DIANO MARINA villa Aranci *** Tel. 0183/497.304 camere tutti confort scottia menu, parking, giardino. Tranquillità. Prezzi convenienti.

DIANO MARINA 0183/406.556, mt. 1000, mare, camere confortevoli, clima controllato, cucina, servizio, bar, sala ristorante, la. Giugno E. 59.000, Luglio E. 65.000. Pranzo 4 persone.

DIADEMA DI PIACENZA Hotel Spiaggia - Tel. 0547/853-307. Direttamente sulla spiaggia - ogni comfort - Agosio camere libere - Pannone completa E. 85.000. 100.000 - cene bambini.

LAMONELLA by Panconia famiglia mare casalingo scottia zone tranquille C. 59.000 - 79.000 cene bambini. V. 0182/980.008 - 548.014.

MARINI hotel Mediterraneo 0541/372.105. 70 metri mare. Camere servite, balconi con vista al mare, telefono. Sale climatizzate. Buffet colazione/pasta. Specialità di cucina/pesce. Garsage gratis. Prezzi € 55.000 Famiglie 4 pagano 3. Prime sconti. Luglio 420.000, prime agosto 470.000.

Bora Volkswagen. La tecnologia al sorpasso dei tempi.



■ con il finanziamento, Bora è ancora più insuperabile. Informatevi dai Concessionari Volkswagen.

* Esempi ai fini della legge n° 154 del 17/02/92. Borg 1.6 Trendline C. 34.837.200 (+ 17.991,91) I.V.A. inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento € 24.000.000. Accanto € 10.837.200, importo rata € 800.000. Numero rata 30. Tasso 0% - TAEG 0,82. Commissioni a ballo € 270.000. L'offerta è valida fino al 30/6/99, salvo approvazione di Fingente, e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Bora. 

MONTICAR
Il tuo concessionario Volkswagen di Torino e Provincia

CORSO FERRUCCI 24 - TORINO - TEL. 011/413.30.45

VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)

vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA IL NUOVO CENTRO CUCINE 40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI FINO AL **70%**

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI

L. **4.990.000**

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO
+ TV COLOR L. 10.000

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK



GRATIS
CREDITO

FINANZIAMENTI
PERSONALIZZATI
IN SEDE

VENERDI' - SABATO
E DOMENICA APERTI
FINO ALLE ORE 22

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

Dual Car 2001

Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.

Cos. Reg. MARINELLA 21
Tel. 011/70.54.00

PROGETTO

LA STAMPA

TORINO

CRONACA

Venerdì 18 Giugno 1999

VIA MARENCO 22 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.663.90.03

Salento 2001

Un viaggio a metà del 2001

5.399.000

VIA MIZZA 167 - (79)
Tel. 011/663.90.00

PROGETTO



Le ultime ore ■ Seul prima che il Cio scelga la città in cui si svolgeranno le Olimpiadi 2006

«Solo Torino sposa cultura e sport»

Il sindaco: sono ottimista, possiamo farcela

FRANCESCO DEVALLE
Presidente Unione Industriale: «Il mondo delle imprese sostiene la candidatura di Torino, che ha le carte in regola, grazie alle capacità organizzative dimostrate nel Mondiale di sci del Sestriere, alla radicata cultura della montagna e alla garanzia di dotare l'area di infrastrutture e servizi adeguati».

PIERO MARCENARO
Segretario Cgil Piemonte: «Ben vengano queste Olimpiadi, se servono a far alzare la testa alla città e a far uscire da un atteggiamento autolesionista. Non saranno una soluzione a tutto, ma è una iniziativa che può essere sostenuta. E poi credo che se ci saranno problemi si potranno affrontare e risolvere».

MANCO TESTA
Pubblicista: «Speriamo di farcela. Sono molto d'accordo con tutto ciò che emerge da orizzonti di Torino sul piano internazionale. E' una grande opportunità per la città, che può finalmente svelare tanti tesori agli stranieri: arte, storia, cultura. Ma se ci saranno le Olimpiadi la ricchezza positiva sarà per tutta l'Italia».

DON PIERO GALLO
Sacerdote a San Salvatore: «Sono favorevole a queste Olimpiadi, perché consentiranno alla città di sprofondarsi di spriti verso l'esterno. E naturalmente è positivo che si possano conoscere degli stranieri sui quali non c'è sospetto, molti pensano che quelli presenti oggi siano soltanto un turbato».

UGO NESPOLI
Artista: «C'è da pregare tutte le sere perché Torino possa aggiudicarsi questa chance. La nostra città non ha più tempo da perdere, si è già lasciata alle spalle il naso troppo occasionale. Le Olimpiadi sono una vetrina internazionale importantissima, non riesco a immaginare come si possa essere contrari...».

Claudio Giacchino
a SEUL

Avete presente la tranquillità, la pacatezza di Buddha? Bene, allora avete davanti agli occhi il Valentino Castellani di Seul. Più s'avvicina il momento della verità, più nella truppa di Torino 2006 l'ecitazione provocata dall'altalema di speranza e timore. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è in continuo interrogare e rogarsi «Mah, vinceremo, voi che ne pensate?». Idem Giorgetto Giugiaro, il designer che qui in Corea è un idolo. Idem l'assessore alla cultura Ugo Perone e i sindaci dei paesi della val Susa che, se sarà trionfo, diventeranno paesi olimpici perché ospiteranno le gare. Tutti a macerarsi, tranne, almeno all'apparenza, il sindaco. Con il suo sorriso dolce, tranquillizzante, ripete: «Bisogna essere ottimisti. Eppoi, io nei ballottaggi ho fortuna».

Già, ne ha vinti due.
«Sì, nel '97, su Novelli e Costa. Chissà che non faccia tris».

Siccome c'è due senza tre...
«Appunto. L'ottimismo è più che giustificato, credo si stia alla pari con Sion, la battaglia si risolverà allo sprint».

Nessuna paura, dunque, di essere esclusi dal ballottaggio?

«Mah, un sottile timore c'è, come negarlo? Il mondo del Cio è così strano... però, via, sarebbe un non senso non andare alla finalissima, non dimentichiamo che la Svizzera e la nostra sono state giudicate dalla commissione di valutazione olimpica...».

«Candidature più accreditate, dunque, se due più due quattro, noi e gli elvetici ci sono».

Ecco, la commissione di valutazione... che ne dice?

«E' migliore, se è poco. Come pensa che sia stato annullato questo basket? Semplice: anche noi siamo sicuramente buoni sul piano tecnico».



Un panorama invernale del Sestriere: che potrebbe ospitare molte gare

Forse non siamo all'altezza della grande sfida, rispetto a lui, abbiamo un vantaggio enorme: noi, candidature, diamo un valore aggiunto in termini di novità. Spostiamo lo sport nella cultura, proponiamo un'idea nuova di Olimpiade, la grande città e la montagna. Ma, non basta: noi offriamo anche più soldi».

Sarebbe il dire?
«Faintenda. Non intendiamo corrompere nessuno, è stato fatto alla luce del sole. Il fatto è che il budget è superiore a quello di Sion, 780 milioni di dollari rispetto a 678. E, superiori sono le garanzie economiche, quelle, politicamente illimitate. Ancora:»

Così intellettuali imprenditori artisti e campioni giudicano la possibile vittoria



Il sindaco Valentino Castellani a Seul per la scelta da parte del Cio che ospiterà le Olimpiadi 2006

Servizi di
Manuela Minocci
Aligi Padellaro
Altri servizi nello Sport con un'intervista a Evelina Christillin, presidente onorario del Comitato Olimpico Torino 2006 e una guida al voto del Cio che avverrà a Seul

DOMANI IL VERDETTO

Cresce l'attesa in città per il verdetto che domani mattina da Seul, il 7 mattino in Italia, il Cio darà sulla città che ospiterà le Olimpiadi Invernali 2006. Sono forti le speranze per Torino di battere le cinque rivali, mentre da più parti ci sono iniziative a sostegno della candidatura.

Anche l'avversario di Castellani al ballottaggio del giugno 1997, l'on. Raffaele Costa, eletto per Forza Italia al Parlamento europeo, gli auguri alla città, con un messaggio inviato al rivale: «L'intero Piemonte - Costa - guarda con fiducia e fondata speranza alla decisione del Comitato olimpico internazionale».

L'emittente televisiva Grp tv seguirà in diretta, dalle 23,30 di stasera alle 9 di sabato 19 giugno, tutti i momenti decisivi della cerimonia di Corea. Il programma si intitola «Lunga attesa». La maratona-tv avrà tra gli ospiti il giornalista Gianpaolo Ormezzano, Tiziana Nesi, presidente della Paralimpiadi Torino 2006 e l'assessore regionale al turismo, Ettore Raccelli.

lascia il tempo che trova. Allora, l'Italia dovrebbe essere compensata... adesso per Roma battuta da Atene. Questi sono discorsi astratti, rimaniamo da buoni torinesi al concreto. S'è fatto un gran bel lavoro, speriamo sia premiato».

Seul, ma lei come fa a essere così tranquillo?
«Mah, creda, io sono di quanto sembra. Però, la consapevolezza d'aver fatto il massimo, anzi, anche qualcosa in più, serenità. Inoltre, sono un esperto di rimonte e vittorie sul filo di lana. Quindi...».

Ed ecco di nuovo il sorriso dolce, tranquillizzante del sindaco Buddha.

IN PISCINA

Egiziana

Lavora con il velo

In piscina con l'hijab. Da tre mesi Dina Abdellrahman, una ragazza egiziana di 24 anni, all'ingresso dell'impianto comunale «Lido», in via Villa Glori 21, tra le donne in costume che prende l'abbronzatura, c'è chi si stupisce e chi polemizza. M. Accossato A PAG. 38

ROMANESCO

Scioperò

«Domani fate la spesa»

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e ridurre la forbice tra tempo pieno e part-time. M. Cossì A PAG. 38

VIOLENZA

Anziani

Già 1300 casi in otto mesi

Anziani, facili prede di truffatori, oggetto di scippi anche violenti. Una realtà messa in luce dagli 8 mesi di attività del servizio «Aiuto agli anziani vittime della violenza». In mano a un anno denunciati oltre 1300 casi. A. M. A. PAG. 41

PINEROLO

Appello

Dieci bimbi in affidamento

Un appello dell'Azienda sanitaria locale di Pinerolo: dieci ragazzi sono in attesa di affidamento. Si cercano, con urgenza, famiglie disposte a accogliere un bambino, il che non significa adottarlo ma dedicargli tempo, amore e guida, senza chiedere nulla in cambio. A. S. PAG. 37

ASTA SAN AGOSTINO

1900-1950

Esposizione da giovedì 17 a domenica 21 giugno

Orario 10 / 22

Catalogo in sede

50 Dossini

San Agostino - Corso Ippolito Nievo, 50 - 10121 Torino - Tel. 011/417710 - Fax 011/417711

Folla al Carignano per la manifestazione dedicata al centenario della Fiat

La letteratura viaggia su 4 ruote

Happening teatrale attraverso le parole degli scrittori

Silvia Francina

«Quella che sta per cominciare, è la serata dedicata alla Fiat. Ma dobbiamo cominciare, parlando di cavalli». Curioso prologo, per l'happening teatrale-automobilistico che, ieri sera, ha richiamato numeroso pubblico al Carignano. La storia dell'auto attraverso le pagine di libri e giornali e nelle parole di noti scrittori: questo il filo rosso che ha guidato la manifestazione, intitolata «Cent'anni di letteratura su quattro ruote», organizzata dall'Unione Industriale in occasione del centenario Fiat.

Il reading, che ha coinvolto gli attori Luciano Virgilio, Mario Brusca e Romana Mortara, accompagnati dalle note live del musicista Roberto Cognigni, è stato curato da Guido Davico Bonino. E lo stesso Guido Bonino ha composto il collage di parole su strada, ispirate al connubio automobile-letteratura. A partire proprio dall'epoca in cui le prime vetture uscivano

dalle officine di produzione. Tempi in cui si pensava che i cavalli dovessero affiancare le loro controparti meccaniche. Di qui l'aneddoto d'esordio, tratto dall'«Ambasciatore» del 15 marzo 1900. «Ogni mattina si vede giungere al Castello di Windsor un'auto che da lui solo fa più rumore di 30 case-ruote trascinate sul selciato. Giunge la macchina infernale nel cortile del castello, i palafrenieri conducono fuori i cavalli e, durante un'ora l'orribile petracea volteggia in mezzo ai cortieri facendo risuonare del teuf-teuf spaventoso».

Ma se gli animali si abituavano in fretta - riferiscono gli attori - per avvicinare gli uomini ai motori ci volle un gran tour propagandistico, ovvero il Giro Automobilistico d'Italia del 1901. Di lì in poi, la popolarità dell'auto andò aumentando. Tanto che se nel 1906 il genovese Mario Morasso scriveva un'inquietante «La nuova arma (la macchina)», già nel 1908, Luigi Barzini costruiva l'avventura, riferendo de «La metà del mondo vi-

sta da un'automobile. Da Torino a Parigi in sessanta giorni».

La storia letteraria dell'auto registra qualche nota di dissenso, come quella di Gian Piero Lucini, che, nel 1909, avverte «chi corre non sente, né pensa». Ma i sostenitori sono molti. In testa, D'Annunzio, che in «Forme che si fanno che noi, inneggia al cromo guerresco della sua crociera macchina precipitosa. Per non parlare del futurista Marinetti, che battezza una nuova religione-morale della velocità in sintonia con la frenesia automobilistica dell'epoca».

Al Carignano, la ricognizione culturale del mondo delle quattro ruote è proseguita, con citazioni da «Gli indifferenti» di Moravia, da Bontempelli, Carlo Emilio Gadda, Buzzati («Le notti difficili») e molti altri. Per arrivare alle voci più recenti, da Lodoli e Baricco a Benni. Con loro, l'auto corre sulla pagina come compagne di strada quotidiana.

strumenti tecnologicamente evoluti. E molti che usano questo per esempio.

Per riconoscerlo, non guidate il marchio.

Centro Frau Torino

Corso Peschiera, 237 - Tel. 011/3855506 - Fax 011/3859955

Venite a scoprire le novità del Salone del Mobile 1999.

Il responsabile della diocesi astigiana è indicato come il probabile successore del card. Saldarini

Mons. Poletto, da prete operaio a vescovo

Ma tace sul trasferimento a Torino

Maria Martinengo

Monsignor Severino Poletto, indimenticabile possibile del cardinale Giovanni Saldarini alla guida della diocesi torinese. Anzi, risponde gentilmente alla telefonata de La Stampa. Ma solo per dire che «in presenza del nulla, che le notizie diffuse hanno alcun fondamento». Resta il fatto, insiste il cronista, che nella prospettiva dell'avvio del Giubileo, dell'ostensione che porterà in città milioni di pellegrini, la Chiesa subalpina sente il bisogno di una guida forte, nel pieno delle energie. «Se Torino è una necessità, questo sarà senz'altro noto ai nostri superiori» replica diplomaticamente il vescovo di Asti.

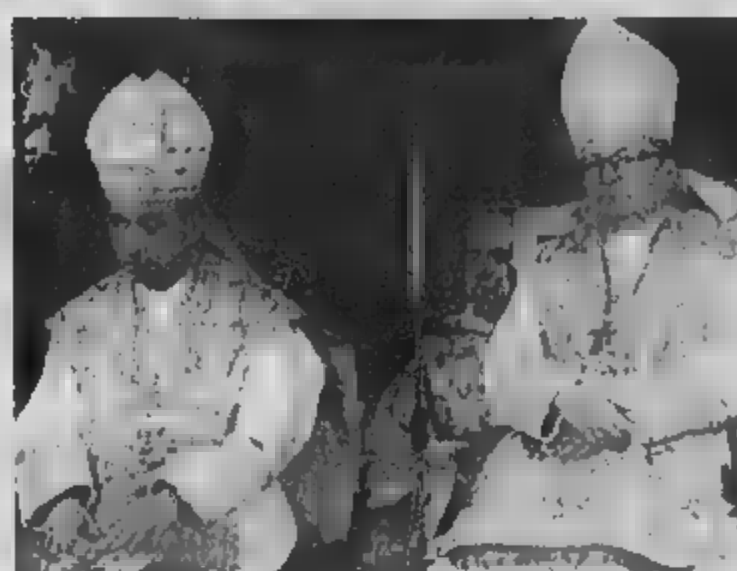


Il cardinale Giovanni Saldarini

L'ATTUALE ARCIVESCOVO

Dieci anni di impegno

Il cardinale Giovanni Saldarini ha festeggiato il 19 marzo scorso i dieci anni sulla cattedra di San Massimo: dieci anni intensi in una città al centro di grandi, dolorose trasformazioni. Un tempo in cui, l'altro, Torino ha conosciuto una immigrazione extracomunitaria, che ha impegnato la Chiesa in una moltitudine di opere di solidarietà. Per la sua gente il cardinale si è battuto con ogni mezzo e con tante iniziative. Per esempio, l'appello agli industriali, ai sindacati, ai politici per un patto sociale per il lavoro, o la Fondazione per sostenere le vittime dell'usura (un fenomeno sul quale, tra i primi in Italia, Saldarini ha fortemente richiamato l'attenzione). L'arcivescovo-bibliasta ha anche sinceramente lavorato per rinnovare la sua Chiesa: nel '94 ha indetto il sinodo diocesano che ha coinvolto per circa due anni il clero e i cattolici impegnati in associazioni e movimenti.



Mons. Severino Poletto (a sinistra) accanto al cardinale Angelo Sodano

Se certezze non ce ne sono, in Curia molti ormai certi che sia questione di poco. La festa di San Giovanni, giovedì 24, o i giorni immediatamente seguenti sembrerebbero i più adatti all'annuncio del successore cardinal Saldarini. Il quale, verosimilmente, potrebbe fare il suo ingresso in diocesi in settembre.

Se la scelta del Santo Padre premierà il «no» di Asti (e, indirettamente, anche astigiano particolarmente potente, il segretario di Stato, cardinal Angelo Sodano), si tratterà di terzo arcivescovo di Torino chiamato da una diocesi del Piemonte. Gli altri due «stati» cardinali Agostino Richelmy (dal 1897 al 1901) o il cardinal Giuseppe Gamba, suo successore. Richelmy aveva guidato Ivrea, Gamba era vescovo di Novara.

Ma vediamo un po' più da vicino chi è l'attuale vescovo di Asti. Ultimo di nove fratelli, è nato a Salgarola in provincia di Treviso il 18 ottobre 1918 ed è emigrato nel Casalese con la famiglia negli anni Cinquanta. «Mio padre era contadino e morì dopo un anno dal suo trasferimento in Piemonte», ha raccontato monsignor Poletto. L'ordinazione a sacerdote è del 29 giugno 1957: lo ordina il vescovo di Casale, monsignor Angiari. Le sue se le farà in una parrocchia contadina di Montebelluna. E in provincia di Asti resta fino al '61, occupandosi dell'oratorio, organizzando tornei di calcio, mandando

avanti la locale Azione Cattolica. A 28 anni, il primo incarico in Curia: diventa vicerettore di Casale. Poi, nel '65, gli viene affidata la parrocchia di Oltreponte, nel quartiere rosso d'Oltreponte.

Con la concretezza che gli è abituale, don Severino decide che per instaurare un sincero, profondo dialogo, deve essere più vicino ai suoi parrocchiani. Dove essere uno di loro, come loro. Per questo, si fa assumere come magazziniere nella filiale di un'azienda inglese di macchine per legatoria. Ma a differenza di altri preti operai, lui mantiene la sua parrocchia. E il parroco, Supera la diffidenza dei compagni di lavoro e diventa punto di riferimento, tanto da neppure in cano-

nica un incontro tra consiglio di fabbrica e direzione.

La svolta è nell'80, quando a sorpresa Giovanni Paolo II lo nomina vescovo di Fossano. Nove anni più tardi, l'11 giugno '89, il passaggio ad Asti. Nella città, però, per avviare il dialogo con la gente sceglie di celebrare la messa nel campo sportivo di Pralognan, il quartiere più difficile.

Ad Asti, nel settembre '93, monsignor Poletto accoglie papa Wojtyla. Era del 1981 che un pontefice non visitava la città. In quell'occasione Giovanni Paolo II è anche ospite nella casa del cardinal Sodano. Pochi anni dopo, l'ingegner Alessandro, fratello del segretario di Stato, viene colpito, insieme con

altri imprenditori, da un'ordinanza di custodia cautelare per presunti irregolarità nell'ambito del progetto di metanizzazione di alcuni Comuni provinciali (seguono altri guai giudiziari per Valle Manina e il nuovo ospedale). Due anni fa, durante il suo funerale, monsignor Poletto pronuncia un'omelia «di assoluzione» che suscita il duro presa di posizione del pm capo di Asti Sebastiano Sorbelli che parla, tra l'altro, di «interferenza del vescovo in una vicenda giudiziaria non conclusa».

Ma monsignor Poletto è il nuovo a scottare di tono polemico. Non molti anni fa si è ritirato un «no» faccia il «sì» dall'allora presidente dell'Unione In-

dustria astigiana per la «posizione in difesa» operata dal Gft di San Damiano che rischiavano il posto. Un altro «no»? L'accordo intervenuto, nel '97, a favore del carcere di Quarto dopo un caso di suicidio. Pochi mesi fa, invece, ha tirato le orecchie ai giornalisti durante il tradizionale incontro in occasione della festa di San Francesco di Sales, patrono della categoria. L'accusa: dare troppe enfasi alle cattive notizie, suscitando nella gente sentimenti come paura, rabbia, odio. «Critica non è di un profano. Monsignor Poletto è anche editore: la «Astigiana» possiede un giornale a una partecipazione nella cattolica Telesubalpina».

Fim, Fiom e Uilm

Voto diviso sul nuovo contratto

Per la prima volta gli iscritti a Fim-Fiom-Uilm voteranno sull'ipotesi di accordo per il contratto dei metalmeccanici, senza confondere il loro voto con quello degli altri lavoratori. Al referendum del 6, 7 e 8 luglio, naturalmente, voteranno tutti insieme. Questa soluzione è vista con autentico entusiasmo da Gianni Vizio, segretario regionale Fim: «Questa modalità intende valorizzare maggiormente il ruolo degli iscritti al sindacato, consegnando loro il potere decisionale circa la chiusura della

E aggiunge: «In questo modo, almeno nel percorso decisionale, i lavoratori - che sostengono costantemente il sindacato e gli permettono di svolgere il suo ruolo negoziale - vengono diffusi e valorizzati».

Ieri si sono iniziate le assemblee di consultazione dei metalmeccanici sull'ipotesi di accordo raggiunto con la Federmecanica le scorso settimana, al culmine di otto mesi di trattative. Oggi il segretario nazionale Uilm, Luigi Angeletti, sarà alle Carrozzerie di Milnorio. Entro il 6 giugno le assemblee dovrebbero concludersi con il voto degli iscritti: il 28 sono previsti a Roma i consigli generali di Fim-Fiom-Uilm, il giorno successivo la firma dell'intesa e il 6, 7 e 8 luglio il referendum secondo un percorso di democrazia intera deciso a livello nazionale e che, per la prima volta, tiene conto di una esigenza di valorizzazione degli iscritti. Un cavallo di battaglia della Cisl.

L'entusiasmo di Vizio non è del tutto condiviso dal segretario Uilm, Giorgio Rossetto: «Bene far votare gli iscritti, ma dobbiamo trovare un modello di democrazia che si applichi sempre, sempre nello stesso modo e a regole chiare. In questo caso, infatti, quando sono valide le elezioni? Qual è il quorum? Ciascuna organizzazione deve fidarsi delle altre perché non sa quanti sono gli altri iscritti in un luogo di lavoro».

Rilevi apparentemente dogmatici che comprendono però anche rilievi di merito. Rossetto domanda: «Perché non si consultano i rappresentanti unitari, le Rsu, elette da tutti i lavoratori? Per arrivare a un accordo si dovrebbe avere il consenso delle Rsu, altrimenti che ci stanno a fare?».

«Un fatto di democrazia intera positivo» dice Giorgio Cremaschi, il segretario Uilm. Piemonte, l'organizzazione che tradizionalmente è più portata a una rappresentanza complessiva dei lavoratori, al di là della tessera di iscrizione.

Aggiunge: «La democrazia degli iscritti però non può sostituire la democrazia di tutti i lavoratori. Semmai gli iscritti devono poter contare molto di più dentro l'organizzazione. Tra i congressi e l'altro dovrebbero poter incidere linee politiche, anche organizzando dei referendum, e nell'elezione dei gruppi dirigenti. Fra i «no» è «erga omnes», vale per tutti e tutti devono dire se sono d'accordo. Comunque il degli iscritti su questo accordo è un primo scorcio di democrazia».

[m. cas.]

Al «Lido», fra la gente in costume, un'egiziana, coperta dalla testa ai piedi, all'ingresso dell'impianto: «Nessuno ormai ci più caso»

Lavora in piscina nascosta dal velo

«Se fossi molto bella dovrei indossare il chador»

Marco Accossato

In piscina con l'hijab. Storia di un'integrazione possibile, al di là dei confini, del credo, dei principi religiosi. Da tre mesi Doha Abdellrahman, una ragazza egiziana di 24 anni, lavora all'ingresso dell'impianto municipale «Lido», in via Villa Giori 21. Accoglie gli uomini e le donne - più o meno dello stesso sesso - che subito dopo si metteranno in costume e si basteranno alla prima abbronzatura. E mezzo alla gente in costume, lei, passa le ore con addosso quell'hijab, cioè un velo che le copre i capelli e la gola, con un cammione lungo e una gonna stretta e tuba che nasconde anche le gambe fino ai piedi. C'è chi sorride, chi neppure si fa caso e ti dritto, chi si stupisce chiedendosi perché, e chi grida addirittura allo scandalo. Quell'abbigliamento così insolito dove tutti aspettano altro che svestirsi. Possibile? Simona Zavi, nostra lettrice, ieri ha inviato un messaggio alla rubrica La lettera di O.D.B.: «La

IN MOSCHIA

Oggi una visita guidata

Oggi alle 14,30 visita guidata gratuita alla moschea di Omar Ibn Al Khattab, di Saluzzo 18, aperta a tutti. La organizza l'associazione italo-araba «Petra» presieduta da giordano Mansour Al Salem. L'iniziativa, che per la prima volta si svolge a Torino, intende far conoscere la realtà del mondo islamico ai torinesi. A caso è stata scelta la giornata di venerdì, consacrata dal mondo islamico alla preghiera. A Torino sono presenti sei moschee (in via Saluzzo, via Berthollet, via Baretto, San Martino e due in Giulio Cesare). L'organizzazione raccomanda alle donne di indossare abiti lunghi che coprano le spalle e di portare con sé un foulard per coprire il capo. Le moschee di via Saluzzo può accogliere 300 persone. L'iniziativa verrà ripetuta venerdì 25 giugno. Per prenotazioni e informazioni si può telefonare al numero 011.714.364 oppure ci si può rivolgere al sito www.arpaet.it/petra.

cosa mi fa strano effetto scrive. Potrebbe essere un segno di buona convivenza di diversi stili di vita, ma potrebbe anche essere un simbolo di una contraddizione inconciliabile che non può che esplodere. E commenta: «Le religioni che impongono regole fanno sempre paura, e vedere le musul-

mane imbacuccate mi crea un senso di disagio, come un allarme, un pericolo per la mia libertà». Doha Abdellrahman vive a Torino da quattro anni. Sposata con un egiziano (lavorava ai mercati generali, ora è in cerca di un altro posto) fra poco darà alla luce il suo terzo figlio.

«Stupirsi? E perché - dice - Perché una donna porta il velo in piscina?». Cioè e per gli affezionati di quella piscina così strana, e alimenta a volte commenti sottovoce, per lei è la più perfetta normalità. «Mia religione - spiega - vieta che io mi scopra i capelli, perché i miei capelli possono vederli solo mio marito e i miei familiari. Se fossi molto bella, se avessi gli occhi chiari e gli uomini mi guardassero, allora dovrei anche nascondere il viso, col chador. Invece no, non così bella, e allora posso far vedere tranquillamente i miei occhi, il naso, le labbra».

Doha lavora in piscina grazie ai cantieri di lavoro promossi dal Comune. Parla perfettamente l'italiano, ormai, e resterà al «Lido» per un anno.

Una contraddizione? «No, affatto». L'Abdellrahman non è peccato che io stia vestita fino ai piedi in un ambiente dove tutti si scoprono. Lo sarebbe se io guardassi questi uomini e queste donne con invidia o desiderio. Invece non ci faccio ca-



Doha ha trovato occupazione in piscina grazie ai cantieri di lavoro del Comune

so, come loro non devono far caso a me, al mio modo di vestire. E' una questione di cultura, di convinzioni diverse. I responsabili della piscina sono molto soddisfatti di questa ragazza, e vedono in quell'hijab alcuna barriera: «Anzi, è una persona molto socievole: oltre a stare all'ingres-

so per dare informazioni e cogliere i clienti, aiuta anche a fare le pulizie, ed è molto scrupolosa». Qualcuno le ha offerto un costume, ma ha proposto di fare anche lei un bagno nella grande piscina, e qui si riva al fiume. Doha Abdellrahman ha rifiutato: «Questa è la mia religione, il mio credo».

Specchio del tempo

«Il Distretto non ha per pagare obblighi?». «Una giovane madre asciugato le mie lacrime in ospedale». «Gli non vogliono pagare il parcheggio?». «Stratorino, regole più»

Una lettrice ci scrive: «Il 20 maggio mi trovavo davanti alla sala operatoria dell'ospedale Koelliker di Torino per un intervento di fimosi al mio bimbo di anni. L'intervento è banale però per i genitori è sempre fonte di ansie e preoccupazioni.

«Non appena il bimbo entra in sala libero sfogo a tutta la tensione e allo stress accumulati e scoppio a piangere convulsamente. Dopo pochi secondi si avvicina una giovane donna che con un tacco a garbo non comuni mi chiede: gradisco un caffè o un bicchiere d'acqua? la guardo in faccia e lei mi rincuora e mi rassicura in modo commovente.

«Vorrei tanta ringraziare questa meravigliosa giovane mamma: ho la consapevolezza che anche a Torino, dove noi torinesi siamo considerati

freddi, chiusi e diffidenti, esistono degli angeli. Spesso un gesto gentile, un sorriso, una mano tesa verso chi è in difficoltà valgono più qualunque tesoro al mondo».

Segue la firma

Un lettore ci scrive: «Ci voleva proprio una sentenza tribunale, in seguito al ricorso di un cittadino, per stabilire una cosa ovvia e cioè: nel posteggiare la propria auto negli appositi spazi segnati in blu il cittadino è tenuto a avere (entro certi orari chiaramente indicati) la griglia del parcheggio a essere invece la penale in caso di inadempimento.

«Lax, sed lux, ma gli italiani, a cui il mio vittimismo non manca mai, sono fatti a loro e se hanno i soldi tendono a ricorrere. E spesso

sono anche convinti che la legge possa fare un'eccezione per il loro caso specifico.

«Ricordo che, or son più di 10 anni, trovandomi a Innsbruck, dove da tempo le strisce blu sono in vigore, l'unica auto parcheggiata senza il tagliando d'obbligo, me la videro multa sul parabrezza, era un'auto italiana targata Ravenna».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Ho partecipato alle 23ª Stratorino. Ricordo tutte le edizioni, ho potuto constatare due fatti ben precisi. 1. Il disdicevole comportamento dei partecipanti nei vari punti di ristoro: pur essendo stati posizionati numerosi cassonetti (e già aperti), hanno lasciato una marea di rifiuti per terra... Complimenti per l'educazione! 2. I

sempre più numerosi pattini a/o biciclette: oltre non sono conosciuti con quello che dovrebbe essere lo spirito maratonista (quindi fatta a piedi), ma pericolosi per chi non è o non essendo spazio sufficiente; infatti ho notato non pochi episodi di «collisioni» provocate da chi non è così educato a moderare almeno la velocità del mezzo.

«E' probabile che proibendo la partecipazione alle biciclette ed ai pattinatori gli organizzatori temano di perdere soldi: non sono varie raccolte benefiche: credo, perché forse parteciperebbero molte persone amanti della pura camminata. Inoltre, i chi proprio vuole rinunciare a pedalare o pattinare suggerirei di limitarsi alle numerose manifestazioni a loro dedicate dentro e fuori Torino».

«Chi, come me, questa bellissima camminata attraverso la città e pensa che gli organizzatori dovrebbero essere più severi con chi sponca a proibire la partecipazione a chi non è solo i propri piedi (eccetto ovviamente bimbi e handicappati) faccia sentire la propria voce... ed i propri suggerimenti».

Doriana Ghermandi

Anticipiamo gli sconti

20.25.30%

su tutti gli articoli

Boutique Uomo

Hartnell

VIA ARSENALE 25 - TORINO
TEL. 011.533.973

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Maria Cessi

«Domani non fate la spesa è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento persino superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La Cgil del commercio è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Cessi: «Cgil del commercio: dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando 10 mila posti di lavoro, hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei 6200 posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavolpe della Uil: «Abbiamo contato 54 di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 su una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano 400 mila lire». Perdersi, dice Lavolpe, il problema è la categoria non la riduzione di orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Un quadro generale stagnante, sia per il manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli occupati, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E' precisato: «Oltre il 60 per cento delle imprese ha dichiarato di aver ridotto il numero di dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: due aziende su tre hanno fatto nel '98, e su due non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Cessi: «Cgil del commercio: dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando 10 mila posti di lavoro, hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei 6200 posti è a part-time».

Al centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di regolarsi per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricorrere a livelli di singole aziende. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni e trasformazioni del tempo parziale a qualunque costo».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone a contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, i part-time erano il 62 per cento dei tempi di lavoro».



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc a giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziaria in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 66 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico prima di Silvio Berlusconi: «Il colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora il mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo Lega e non gli uomini di Fini. Per Sud pensava ad alleanze con lista 10, resti della dispartita Dc e Psi, tipo la lista Gaspari e

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico».

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico». Per la verità, nella nascita del partito, azienda si era pensato al coinvolgimento anche i dirigenti del Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Rischiamo di non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader. Ma però lavorava a un progetto di marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Muccioli. I sondaggi indicavano il 60 per cento di voti per la ricostituzione di un centro moderato, rilanciato da una campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «Talia che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude: «Un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest e orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle tv. Il momento di instabilità politica in casa Fininvest associava il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista sia del referendum sia di una rappresentanza politica, attraverso una finestra tele-

per categorie sociali che ne erano orfane. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Mariotti il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai come consigliere personale di Berlusconi che conosco dal 1971. Collaborai non per me ma per alcuni senatori Dc ed uscendo dall'aula e consentendo al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare. L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è rivelato un'occasione per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia» mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi io a Dell'Utri l'esca di un milione di lire per un mio amico della New Way Advertising che avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Ma il mio lavoro c'è stato e se saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli immigrati

Si svolge oggi presso la sala del Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Fanti 17, inizio alle 16), il convegno sul tema «Affidamento lavori pubblici nei comuni». Sarà la circolare con cui la Giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa di lavori pubblici nei comuni di affiliazione di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria di 400 milioni. Il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello di tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazione: le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Bolta, il presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Torino Andrea Gianasso e degli Architetti, Lauretta Musso. Modera Marco Zatterini (La Stampa).

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lei indossa la salopette

perché non violatore

Violentata anche se porta la salopette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima sentenza della Corte di Cassazione sulla violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Odi è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 6 mesi di carcere.

I due si sono conosciuti il 18 giugno '98, sul treno che li portava da Genova a Torino. Avevano amicizia e deciso di passare la serata assieme. Erano ritrovati nella notte a casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere. La donna fu condannata a 3 anni e 6 mesi di carcere. Si è arrabbiata perché la

ho dato solo 200 dollari e non 400 che voleva. I giudici lo rimisero in libertà, anticipando di parecchi mesi, inconsapevolmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa - scrisse - indossava una salopette, un indumento davvero difficile da togliere quando manca il consenso (...) senza lasciare scoprire qualche segno di violenza. Una volta che il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce».

Al processo il pm Andrea Padellaro ha però puntualizzato che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande pistola inglese. E non dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odi, difeso dall'avvocato Pagella, se l'è presa una pena troppo pesante. I giudici gli hanno concesso le condanne generiche prevalenti.

Provincia: anche Rifondazione comunista deve decidere se schierarsi

Bresso-Ferrero, faccia il tifo per la Lega

Ma tutti attendono l'orientamento della Lega

Giornata sostanzialmente tranquilla per i due candidati al ballottaggio per la Provincia, Mercedes Bresso e Alberto Ferrero: i rispettivi comitati elettorali studiano strategie per arrivare al ballottaggio. E la tv entra prepotentemente nel gioco elettorale: a parte gli spot di 3 minuti che sarebbero stati prenotati in alcune televisioni locali del comitato Bresso, ieri è stato registrato un confronto fra i due candidati a Telenotiziaria, questa sera ci sarà un dibattito in diretta a Videogruppo, lunedì sera a Grp.

Il piano strettamente politico si attende per questa sera la riunione del comitato federale di Rifondazione comunista, ma è difficile che venga deciso un appoggio esplicito alla Bresso in mancanza di un accordo elettorale. Nella Lega, dopo le parole di Colombo che ha annunciato la volontà di votare, sia quella di contribuire a destabilizzare gli altri, sia quella di fare accordi, si attende l'orientamento della Lega.



Mercedes Bresso presidente uscente della Provincia e nuovo candidato
Alberto Ferrero il candidato del Polo

di solo strategici l'indipendenza della Padania. In questo caso non lo sarebbero. La Bresso, peraltro, parlando di istituzione più autonoma per le province di frontiera aveva lanciato un appello verso la Lega: se ne parlerà questa sera in riunione del comitato provinciale.

Anche An spinge per un ponte verso la Lega per rilanciare la Provincia di Torino. Agostino Ghiglia, presidente provinciale del partito, ha elencato in una nota fatti che potrebbero rappresentare punti di contatto col Carroccio, e partire dalla presentazione in Regione, da parte di An, di un disegno di legge per lo Statuto speciale della Regione autonoma Piemonte. Comino però ha risposto, senza mezzi parole, che questi discorsi non lo interessano. «Chi è interessato alle nostre proposte - ha affermato - dovrà riconoscere la questione settentrionale e impegnarsi nella raccolta di firme per l'autonomia delle province (g. h.)

TOTAL salotti

LE PIU' GRANDI ESPOSIZIONI DI SALOTTI

Pagamenti dilazionati a TASSO ZERO!

tag zero % - tasso zero %

Frossasco siamo aperti la Domenica pomeriggio

TOTAL salotti

LE PIU' GRANDI ESPOSIZIONI DI SALOTTI

pagamenti dilazionati a tasso zero!

tag zero % - tasso zero %

asti teatro 21 DAL 18/6 AL 4/7 Info tel. 0141399341-2

Palazzo Collegio 18-19 giugno '99 21:30 prima mondiale

Palazzo Collegio 22-23 giugno ore 21:30 prima italiana (in inglese e sottotitoli)

OGGI AL KING

VINCITORE DI 4 DAVID DONATELLO 1999 MIGLIOR REGISTA GIUSEPPE TORNATORE MIGLIOR MUSICA ENRICO MORRICONE MIGLIOR DISTRIBUZIONE DELLA FOTOGRAFIA LAJUS KULTAI MIGLIOR SCENOGRAFIA FRANCESCO FRIGERI MIGLIOR COSTUME MAURIZIO MILLENOTTI

VINCITORE DI 5 NASTRI D'ARGENTO 1999 PER REGISTA MIGLIOR FILM ITALIANO GIUSEPPE TORNATORE MIGLIOR PRODOTTORE ITALIANO MEDUSA FILM SPA MIGLIOR SCENOGRAFIA FRANCESCO FRIGERI MIGLIOR COSTUME MAURIZIO MILLENOTTI

VINCITORE EFFORO D'ORO 1999 PREMIO INTERNAZIONALE CINEMA NARRATIVA COME MIGLIOR FILM

FILM

GIUSEPPE TORNATORE

TIM ROTH in

la Leggenda del Pianista sull'Oceano

GIUSEPPE TORNATORE (IN REGIA) - LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO

PRODOTTO DA MEDUSA FILM SPA - REGIA DI GIUSEPPE TORNATORE - MUSICA DI ENRICO MORRICONE - DISTRIBUZIONE LAJUS KULTAI

CASTING: ANITA DI CARO - COSTUME: MAURIZIO MILLENOTTI - SCENOGRAFIA: FRANCESCO FRIGERI - FOTOGRAFIA: LAJUS KULTAI

LAJUS KULTAI (IN REGIA) - LA LEGGENDA DEL PIANISTA SULL'OCEANO

PRODOTTO DA MEDUSA FILM SPA - REGIA DI GIUSEPPE TORNATORE - MUSICA DI ENRICO MORRICONE - DISTRIBUZIONE LAJUS KULTAI

CASTING: ANITA DI CARO - COSTUME: MAURIZIO MILLENOTTI - SCENOGRAFIA: FRANCESCO FRIGERI - FOTOGRAFIA: LAJUS KULTAI

Discussione-fiume in Sala Rossa sulla variante urbanistica

E' bagarre su «Lucento 2»

Salta il numero legale, poi si riprende

Emmele Minucci

Un Consiglio straordinario ad alto tasso di tensione quello che ieri sera alle 19, dal presidente Mauro Marino per approvare in extremis il progetto «Castello di Lucento» operazione di grado 90 miliardi e garanzia d'impiego 400 addetti. Al punto che alle 22,20, il capogruppo dei Verdi Silvio Viale che a sorpresa non partecipa al voto, è pure saltato il numero legale e la discussione è dovuta riprendere dopo la mezzanotte.

Su quella variante urbanistica (tanto osteggiata dagli abitanti del quartiere, che prevede l'insediamento di nuove aziende nell'area e ridosso di corso Regina Margherita, sono esplosi piccoli o grandi rancori) trattenuti a fatica sino al giorno della consultazione elettorale. E così, mentre il sindaco Castellani era a Seul per sostenere la candidatura torinese alle Olimpiadi, in Sala Rossa l'accordo di programma fra Comune e Regione che eccede oggi, ha più volte rischiato di essere approvato grazie ai voti dell'opposizione. Opposizione che ha evitato - per tutto il Consiglio - ogni sorta di espressione di proprie intenzioni di voto: «Al di là dell'ostrosità di Rifondazione Comunista, stiamo osservando le intenzioni della maggioranza: a me sembra che in realtà sia di nuovo compatta...», diceva, con l'aria di chi vuole attendere le mosse dell'avversario, il capogruppo di Forza Italia Daniele Cantore.

«Soltanto per esaminare tutti gli emendamenti presentati da Rifondazione facciamo notte», diceva il presidente Marino, che, prudentemente, già rievocando un'altra seduta per la mezzanotte e un minuto di oggi e un'altra corsa per le 20,30. Tutta questa prudenza perché la coalizione di

PASSANTE

Un mutuo di 420 miliardi

Ieri mattina la giunta ha approvato l'accensione di un mutuo di 420 miliardi destinato al completamento del secondo lotto di passaggio ferroviario. Il finanziamento sarà utilizzato per realizzare il progetto esecutivo del passaggio tra la stazione di Porta Susa e il ponte sulla Dora, approvato il 10 ottobre dell'anno scorso. Il mutuo avrà durata di 12 anni e sarà restituito a partire dal Duemila con rata semestrale. La banca con la quale è stato stipulato il mutuo è l'Istituto Bancario San Paolo-Imi. Il finanziamento corrisponde al contributo statale che sarà utilizzato per sostenere il mutuo. Gli altri miliardi necessari alla copertura dei costi del progetto, che in totale ammontano a 500 miliardi, sono stati finanziati attraverso l'emissione del prestito obbligazionario «Città di Torino».



Mauro Marino

governo ieri non doveva fare i conti soltanto con i 171 emendamenti presentati dall'opposizione, ma anche con l'incognita Viale, il capogruppo dei Verdi, infatti, anche ieri sera ha ribadito il suo secco «no» al progetto. «Non solo: alla bouvette parlava di elucubrati fra maggioranza ed opposizione e pur di far passare un provvedimento che interessa sia all'industria sia al sindacato».

A mediare fra proteste dei cittadini (anche ieri c'è stato un pellegrinaggio a Palazzo civico di alcuni rappresentanti dei comitati) e protesta delle imprese interessate è la necessità di licenziare il provvedimento, una mozione della maggioranza. Nel documento si chiedeva a sindaco Castellani «se» o «no» di riordinare i viabili della zona, di concordare un programma di risanamento acustico e ambientale che risolva soprattutto il problema del «parco rotti», e di rendere più efficienti la rete di trasporti.

E mentre il capogruppo di Rifondazione Mario Conti si sgrugiva nel suo discorso iniziale che anche i Comunisti italiani scoteranno le politiche perseguite da sempre non votassero il provvedimento, la capogruppo Mariangela Rosolen gli toglieva rapida ogni illusione: «Credo che la vera protesta non vada contro questi specifici insediamenti, bensì contro i ritardi e le inadempienze dell'amministrazione nel

realizzare strutture e servizi che si aspettano da anni».

Sulla questione del voto, sempre ha aggiunto: «Non sarebbe la prima volta che un provvedimento viene approvato anche grazie ai sì dell'opposizione, non vedo che cosa ci sia di male». Il capogruppo dei Popolari Giovanni Porcellana, invece, si diceva soddisfatto di quanto ottenuto dall'assemblea all'Urbanistica Mario Viale: «Tutte le proposte che abbiamo fatto in sede di commissione sono state accolte, a questo punto il progetto va benissimo e noi lo vogliamo».

Cominciò su cui ha a lungo discusso il capogruppo Silvio Viale: «In tutta Europa ormai si spostano le fabbriche lontano dal centro, e noi qui, invece, facciamo il contrario. Ma che logica stiamo seguendo? L'impatto ambientale di insediamenti come questo è enorme, come si fa a non rendersene conto?». Attorno alle 21 il presidente Marino dichiarò ben 135 emendamenti inammissibili dei 171 presentati, accorciando notevolmente i tempi. Ma alle 21,15 c'è un'altra interruzione, nata per (ancora una volta inutilmente) di scoprire il numero di convocazione del capigruppo e poi si passa alla discussione degli emendamenti. Sembra la volta buona ma, poco dopo, un'impegnativa: il numero di consiglieri non è sufficiente a proseguire la discussione. Il Consiglio si è riunito per mezzanotte e un minuto, e prosegue sino a notte fonda con i 37 emendamenti restanti in attesa di una seconda astensione eccellente che spedisce tutti a dormire. Tanto alle 20,30 di ci sarebbe stata una seconda chance (comunque più economica visto che l'importo di ieri sera è di 420 miliardi, in luce elettrica e straordinari, circa 60 milioni).

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali ■ partire da Lire 135.000.000 circa

PARTNER BANCARIO
**BANQUE
SNDP4010**

ROUTE DE LA MER - 06320 CAP D'AIL
Tél. (04) 93 49 31 78-25 45
Fax (04) 93 49 31 78-25 45

La Stampa - 100 - 9

FINANZIAMENTI CERCANO PICCOLE E MEDIE IMPRESE

commercianti, artigiani, industriali e di servizi. Scopri le leggi regionali, nazionali, comunitarie e tutte le opportunità che consentono di ottenere agevolazioni finanziarie. Clicca FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE e saprai.

www.to.camcom.it

Infinito dei camcom.it Torino

Se hai bisogno di aiuto vai sul nostro motore di ricerca veloce e preciso. **TRIFULA**

GRANDE ESTATE GIORDANO



Quest'estate ■ Giordano Arreda ogni mobile nasconde un regalo... Per ogni tuo acquisto potrai scegliere tra tanti fantastici premi!

Giordano Arreda è aperto per tutta l'estate fino alle 20,30. Il sabato e la domenica apertura alle 10,00 con orario continuato fino alle 20,30!

Vuoi saperne di più?
Telefona al

800-801111

Scegli il meglio, scegli il regalo!

**giordano
arreda**

FELETTO CANAVESE (TO)
TEL. 0124/490561 - 490586

Pelizza da Volpedo protagonista alla Galleria d'Arte Moderna

Pinerolo, appello dell'Asl alle famiglie

PINEHOLE

Rispetto all'adozione non vi sono legami giuridici
Il requisito: saper instaurare ■ rapporto di affetto

Sopra, bambini che giocano felici, a indicare una situazione di tranquillità. A fianco, Emma Tuveri dell'équipe che ha lanciato l'appello per l'affido

mana, ■ diurno, quando è limitato solo a poche ore del giorno.

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si protrae nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che ■■■■ in affi-

damento hanno sofferto per esperienze passate, hanno quindi una necessità di attenzioni - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - a volte la famiglia di origine accetta malvolentieri l'allontanamento del figlio e può assumere posizioni di contrasto anche nei nostri confronti e in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo.

Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile ■ ■ affidamento un

**Il quadro esposto
con altre opere
dal 18 settembre
fino al 6 gennaio
dell'anno prossimo
In programma
mostre, convegni
lezioni, attività
musicali e teatrali**

Un particolare del quadro «Quarto Stato» di Pelizza da Volpedo

I 100 anni del «Quarto Stato» simbolo delle lotte operaie

Il «Quarto Stato», quadro simbolo delle lotte operaie e agrarie della fine del secolo scorso, dipinto cento anni fa dal pittore alessandrino Giuseppe Pelizza da Volpedo (1868-1907), sarà esposto dal prossimo settembre fino al 6 gennaio del 2000 alla Galleria d'Arte Moderna (GAM) di Torino.

Nella mostra, curata da Aurora Scotti, saranno inoltre presenti altre 60 opere pittoriche e 40 disegni e studi preparatori che ripercorreranno l'intero del percorso creativo dell'artista.

L'evento, al quale contribuisce l'Assessorato regionale alla Cultura guidato da Giampiero Leo, fa parte di una serie di manifestazioni promosse dal «Forum delle Associazioni», che riunisce 60 sodalizi dedicati alla promozione della cultura, ■■■■ la presidenza di Luibella D'Alessandro.

Si tratta di mostre, convegni, lezioni, attività musicali e teatrali, programmate per festeggiare il centenario del quadro più famoso di Pellicola da Volpedo. La rassegna, che ha già preso avvio il 1° maggio scorso, proseguirà fino all'anno venturo. Ad ottobre i professori Carlo Casola e Aurora Scotti terranno alla Facoltà di Lettere dell'Università lezioni sul rapporto fra letteratura e l'iconografia del dipinto.

e l'iconografia del rampante.
 ■ La «Fondazione Vera Nocentini» ■ l'Istituto Gaetano Salvemini ■ il prossimo gennaio dedicheranno al «Quarto Stato» una giornata di studi dedicata a un'immagine e la ■■■■ fortuna. All'iniziativa parteciperà anche ■■■■ cooperativa «Pro Piemonte» con un'indagine del titolo: «Quale lingua del Quarto Stato?». Sempre a gennaio l'Associazione torinese

immagine «fumetto» proporrà una mostra che analizzerà: «ricadute, trasposizioni, parodie dell'opera [di De Chirico] l'evoluzione grafica temporale».

La «Fondazione italiana per la fotografia» con l'associazione «l'Occhio e l'Idra» proporrà invece una mostra che ritrarrà l'opera di Pelizza e i suoi luoghi natali. Il «Folkclub» animerà l'intera stagione di festeggiamenti con performance musicali, mentre l'associazione «Rive-Gauches» metterà in intenzione di realizzare un Compact Disc con musiche ispirate al paese e ai temi della produzione artistica di Pelizza da Volpedo. Le musiche saranno reperibili in due concerti, il primo previsto per il 1 maggio 2000 avrà luogo a Volpedo, il secondo sarà organizzato a Torino, nel settembre dello stesso anno.

QUEEN JOHN
computer
software & games
www.queencomputer.it / e-mail: queen@queencomputer.it

I più grandi negozi italiani dedicati al software e al videogioco

**via SAN OTTAVIO, 8 (ang. via PO)
TORINO - tel. 011-8170169**

largo TURATI, 48 - tel. 011-3185868
corso FRANCIA, 3/d - tel. 011-4477040

**NUOVO SERVIZIO
CASH & CARRY**
per i rivenditori

FARE DI PIÙ, LAVORANDO MENO? CON MICROSOFT OFFICE 2000 SI PUÒ!!!

vieni a provarlo insieme alla gamma completa dei prodotti Microsoft presso il nuovo e grande punto vendita di Via San Ottavio, 8 a Torino



Con la versione standard di OFFICE 2000
a disposizione le applicazioni perfe-
ttamente integrate e di utilizzo intuitivo come
WORD, EXCEL, OUTLOOK e POWER POINT.
Studiate per migliorare la produttività, garantire
risultati professionali ed aumentare il lavoro
di ogni giorno.

OFFICE 2000 SMALL BUSINESS è la soluzione completa per la produttività della vostra azienda. Con le 4 applicazioni disponibili, WORD, EXCEL, OUTLOOK, PUBLISHER ed il MODULO GESTIONE CLIENTI, potrete gestire le relazioni con i vostri clienti, accedere ai dati ed analizzarli nel modo più semplice ed immediato.

Con OFFICE 2000 PROFESSIONAL avrete a disposizione 6 applicazioni perfette integrate, come WORD, EXCEL, OUTLOOK, PUBLISHER, ACCESS, POWER POINT ed il MODULO GESTIONE CLIENTI, flessibile e facile da usare per semplificare il lavoro di ogni giorno e per aiutarvi a prendere decisioni efficaci con risultati professionali.

Microsoft® Access 97 è la soluzione più completa per la vostra produttività: 8 applicazioni potenti e perfettamente integrate come **WORD**, **EXCEL**, **OUTLOOK**, **PUBLISHER**, **ACCESS**, **POWER POINT**, **FRONTPAGE**, **PHOTO DRAW** ed il **MODULO GESTIONE CLIENTI** per una gestione ancora più intuitiva delle informazioni, per strutturare in pieno tutta la **potenziale WEB** e per aiutarvi a prendere decisioni fondamentali per il vostro lavoro.

Microsoft
www.microsoft.com/italy/office/

Solo alla Queen Computer si trova tutta la gamma prodotti per console PSX, NINTENDO, DREAM CAST e software per CD Rom e l'hardware COMPUTER UNION a prezzi mai visti!

Ivrea, a giudizio il giovane che un anno fa massacrò l'amica

«Voleva uccidere la ragazza»

Sarà processato per tentato omicidio

Mauro Revello

IVREA

È il 29 giugno del '98, un lunedì. Una coppia di torinesi, Marco Quirico, 35 anni, e Clara Speranza, di 29, decide di lasciarsi alle spalle l'afa e il caldo della città e trascorrere qualche giorno di vacanza in Val d'Aosta. Alla periferia di Ivrea, nell'area ex Montefibre, nel piazzale del centro fieristico «Adriano Olivetti», fanno una sosta. E qui, apparentemente senza motivo, scatta nella mente dell'uomo il meccanismo della violenza più crudele.

Si scaglia contro la ragazza, prendendola a calci, pugni, morsi e sbettendole la testa sull'asfalto. Quando non arrivano i carabinieri, chiamati da un automobilista: lui, a fatica, viene immobilizzato e arrestato, lei portata in ospedale dove resterà per diversi giorni fra la vita e la morte.

Oggi Clara Speranza sta bene, sia fisicamente che sotto l'aspetto psicologico. E intanto il drammatico episodio che, suo malgrado, l'ha vista protagonista, arriva nelle aule giudiziarie. Ieri il gip di Ivrea, Emanuele Gai, ha accolto la richiesta del pm For-

Quirico, fissando la data del processo in tribunale per il 4 ottobre prossimo.

L'accusa è di tentato omicidio. Quirico, che è difeso dall'avvocato Anglesio, è tuttora agli arresti domiciliari presso la casa di



COCA COLA

Accertamenti sulle lattine

Il prodotto italiano è assolutamente sicuro e, d'altra parte, facilmente identificabile dal consumatore, assicurano da Milano i dirigenti della Coca Cola. Ma a Torino il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha disposto accertamenti sulle lattine della multinazionale delle bibbirine e ha affidato l'incarico ai carabinieri del Nas. Uomini dello speciale reparto antiterrorismo dell'Arma ieri hanno sequestrato nei centri commerciali torinesi alcuni campioni dei prodotti Coca Cola e li sottoporrono ad analisi. «C'è un forte bisogno di chiarimenti da parte dei consumatori, ho dichiarato un portavoce della Coca Cola. Però che l'iniziativa di Guariniello sia stata suggerita da alcune segnalazioni, poi rivelatesi infondate. E, contribuirà a far chiarezza, obiettivo della stessa Coca Cola.

ptus di follia, non c'era odio dietro l'aggressione. Ogni probabilità, quindi, le perizie (come a recentemente successo per Fabio Gaddo, il giovane di Montelenghe che, in preda ad un raptus, cercò di ammazzare l'amico d'infanzia Paolo Pasquino) e decidere il futuro di Quirico.

Non sarà facile, e, ricostruire quanto è accaduto nel-

la serata del 29 giugno di un anno fa. Ma mano ai magistrati, per ora, ci sono i verbali dei carabinieri, poche testimonianze e l'interrogatorio dell'imputato effettuato tre giorni dopo l'aggressione. Un interrogatorio ancora pieno di frasi sconclusionate, che non aveva contribuito a fare sulla figura di Marco Quirico: un uomo che già in passato aveva avuto qualche pro-

blema di carattere psichico, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali.

Marco e Clara si frequentavano da tempo, pur non essendo ufficialmente fidanzati. Qual giorno erano in viaggio per la Valle d'Aosta. Avevano deciso di fare tappa a Ivrea, ed erano arrivati fin sul piazzale del «Olivetti». Lì l'uomo fermato la «Renault Clio» verde.

«Abbiamo parlato e giocato e giocato a pallone», era stato il suo racconto ai carabinieri. Fin quando «qualcosa» non lo trasformò in una belva.

Ha colpito ripetutamente Clara, devastandole il volto a pugni e morsi e trascinandola lontano dall'auto. Poi ancora botte, calci all'addome, addirittura le ha spezzato un braccio quando lei era ormai a terra priva di sensi, in un lago di sangue.

Al salvatore la ragazza è stato l'«aiuto» di un'autostrada. L'istruttore, vedendo la terribile scena da lontano, ha chiamato il 112 con il telefono cellulare. Una pattuglia, fortunatamente già in zona, è arrivata nel giro di pochi secondi: ai polsi di Marco sono scattate le manette, per Clara è stata la fine di un incubo.



In alto a sinistra, Marco Quirico al momento dell'arresto. Sopra, la fidanzata Clara Speranza, massacrata di botte

Processo Pullara

La sessise è scontro fra donne

Duello tra donne ieri al processo in assise per la morte di Sergio Cafasso, il bancario di Gassino ucciso a coltellate la sera dell'8 agosto '97. Luisella Pullara, la «vedova» presunta mandante dell'omicidio, si è scontrata prima con Sushmita Singh, baby sitter, poi con una presunta amante del marito. Con la prima non le è andata tanto bene. La Pullara aveva sostenuto in aula di non aver più rivisto l'ex amante Vitagliano: «L'ho sentito solo al telefono». La baby sitter l'ha smentita: «Un giorno l'ho accompagnata da Vitagliano e si è fermata nel suo alloggio per almeno due ore».

Poi c'è stato lo scontro al cador bianco con una collega presunta amante di Sergio Cafasso. In una drammatica udienza la Pullara ha raccontato: «Quella donna mi ha rovinato la vita. Me la ricordo il giorno del matrimonio. Era sempre addosso a Sergio. Ho le fotografie e una cassetta che lo dimostrano. E poi ricordo quando sono tornata a casa dopo la nascita di mia figlia. L'ho trovata lì e mi è messa fino a notte».

ha fatto più di due giorni più belli della mia vita». L'imputata aveva aggiunto: «Un pomeriggio io e Sergio abbiamo avuto una discussione molto violenta. Ci rinfacciavano i nostri tradimenti reciproci. E lui mi ha confessato la relazione con la collega. Che ieri però ha amantato con decisione: «Tutte storie. Eravamo solo amici. Non c'è mai nulla. Ricordo che un giorno la Pullara mi ha telefonato per dirmi di lasciare in pace suo marito». E la Pullara dal banco: «Ma se venivi a trovare Sergio a casa e la sorella ti mandava via. Perché non dici la verità?». L'altra non ha modificato di una virgola la versione.

Arignano, arresti

Derubano due anziani in casa

ARIGNANO

Si sono presentati in una cascina isolata di Arignano chiedendo un bicchiere d'acqua e un po' d'ospitalità a casa di due anziani che vivono soli, per derubarli. Ma questa volta Shkati e Sushmita Singh, marito e moglie, originari del Kashmir, 27 e 23 anni, sono stati identificati e arrestati dai carabinieri di Riva di Chieri con l'accusa di furto.

Ieri, poco dopo l'ora di pranzo, sono entrati nel cortile di una cascina sulla strada che collega Arignano a Castelnuovo Don Bosco, dove vive la coppia di anziani, fratello e sorella ultrasettantenni. I Singh si dimostrano gentili. Shkati chiede dove si trovi una banca per cambiare la valuta. E per dare maggior credito a quanto dice, mostra il portafoglio pieno di dollari all'uomo impegnato a trafficare in casa.

Sushmita, invece, approfittando della distrazione momentanea del padrone di casa, nell'abitazione chiedendo alla sorella del proprietario di poter avere un sorso d'acqua: è incinta ed affaticata dal caldo e dal viaggio. La donna non esita ad andare in cucina e lascia sola qualche istante: giusto il tempo per consentire di rubare il portafoglio con pochi spiccioli. La coppia si allontana: nessuno dei due fratelli nota subito la sparizione del portafoglio.

Quando, subito dopo, l'uomo se ne accorge, chiama i carabinieri e descrive l'auto, due stranieri, una Fiat Tipo, una «scooter» più tardi da una pattuglia dei carabinieri in perlustrazione. Dopo un breve inseguimento, rallentato forse dalle condizioni di Sushmita, i due vengono arrestati. In Arignano si svolgono clandestini. Entrambi avevano già tentato di aggirare un'altra anziana donna sempre nella zona di Arignano. (a. per.)

MATERIA & TEMI

■ **NUOVO FOLGORATO.** Un romano di 43 anni, Vincenzo Tabarano, è morto folgorato ieri alle 20,30 all'interno di un cantiere edile di Cavagnolo, in via XXIV Maggio, dove l'impresa Ite Impianti di Pianezza sta ultimando la realizzazione della nuova palestra comunale. Il Tabarano era sopra ad un prefabbricato alto circa 3 metri per collegare il baller alla rete elettrica.

■ **ATA VELICITA'.** Al Centro congresso «Torino Incontra», N. Costa 8, oggi alle ore 17, dibattito su «Accelerare la realizzazione dell'alta capacità ferroviaria per lo sviluppo economico del Piemonte». Tra i partecipanti, Sergio Pininfarina, Franco Corisco, Franco Campie e M. Casoni, Maurizio Cavagnolo, Saverio Masi. Conclude i lavori il ministro dei Trasporti Tiziano Treu.

■ **CONVEGNO CGIL.** «La Cgil per strada. Le strade della Cgil» è il tema di un convegno sui temi e problemi della prostituzione che si tiene oggi dalle 9,30 alle 18 nella sede della Camera del Lavoro, Sala Pia Lai, in via Pedroni 11.

■ **NUOVO LIBRO.** È stato presentato ieri sera, al Circolo della Stampa il libro di Daniele Daniele «Trova il tempo per felicitarsi». All'incontro con l'autrice erano presenti Maria Rita Paroli e Paolo Verri.

■ **TRIO PER ROMA.** In occasione dell'Heineken Jammin Festival in programma all'autodromo di Imola oggi, domani e domenica è stato organizzato un treno straordinario e andato a ritorno che partirà domani da Porta Nuova e fermerà ad Asti e Alessandria. 1478-88088.

■ **SCUOLA.** Questa sera alle 20,30, all'Hotel Principi di Piemonte, via Gobetti 15, tavola rotonda organizzata dal Kiwanis Club sul tema «La scuola verso il millennio». Interviene il provveditore agli Studi Marina Bertoglio.

■ **CANTINOLA ALPINA.** Domani, ore 21,15, presso la chiesa di San Secondo a Cavagnolo, suggestiva serata di cori alpini. Partecipano il coro Ana della sezione di Torino e Ana di Mocalieri.

JAGUAR. LE ALTERNATIVE.



Alternative nei sistemi di pagamento. ■ vuoi, infatti, puoi acquistarle ■ PRIVILEGE. Per una Jaguar S-TYPE prezzo chiavi in mano Lire 75.000.000, ad esempio, ■ avrà: quota

contanti (20%) Lire 15.000.000; 24 quote mensili* da Lire 1.215.400; quota residua (50%) ■ 37.500.000. Dopo 2 anni si potrà decidere se acquistare una nuova Jaguar continuando con il contratto PRIVILEGE,

se perfezionare l'acquisto pagando la quota residua ■ restituire la vettura senza sostenere altri costi aggiuntivi. PRIVILEGE ■ programma ■ Jaguar Financial Services realizzato ■ collaborazione con i concessionari Jaguar Italia. *I.T.A.N. 6,25% - I.A.E.C. 6,74%

CONCESSIONARIA PER TORINO E PER LE ZONE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA E VALLE D'AOSTA
JAGUAR TORINO Corso Moncalieri, 15 - Torino - Tel. 011-6606887-9

Itas
Dal 1951, auto e servizi

JAGUAR



Anche l'Aem risponde alle segnalazioni, vie meno buie

L'Aem: ecco perché i bus hanno i sedili all'indietro

Lasciamo spazio alle risposte delle aziende municipalizzate che sono state inviate dopo la segnalazione dei lettori. Ecco Aem e Atm.

Le risposte Aem

SEGNALAZIONE CAVALLI. L'Aem rammenta che è a disposizione di tutti i cittadini il n. telefonico 777.770.00, attivo 24 ore su 24, per la segnalazione di guasti agli impianti semaforici. Inoltre è possibile inoltrare reclami direttamente al numero verde 800/811.089 (orario 8.15-18.00).

CORSO UMBERTO I. Secondo i residenti del complesso "Turin Park", l'illuminazione corrente tra corso Cosenza e via Aires attira gruppi sbandati nel giardino vicino. L'Aem divide la diagnosi e si prepara a intervenire. Il progetto preliminare per il rinnovo dell'impianto di illuminazione nel tratto fra corso Bramante-Lepanto e Piazzale Carlo Mario è stato recentemente consegnato alla Città per il vaglio del Consiglio Comunale. Appena ottenuta l'approvazione si procederà alla redazione del definitivo.

LAMPADARI. Perché l'Aem non pulisce le lampade, facendo correre grossi rischi agli anziani che frequentano la parrocchia di Santa Rosa? L'Aem, rassicurando Rosa Martelli, ricorda che la sostituzione «a programma» delle lampade di illuminazione pubblica, comprese quelle di via Beaulard, segue una periodicità non superiore a 18 mesi. Tra le ultime sostituzioni, quella effettuata nel novembre 1997 nel tratto fra corso Francia e via Bardonecchia e nel tratto fra via Bardonecchia e corso Peschiera. Ogni eventuale potenziamento implica inoltre il rinnovo dell'impianto attuale, previsto nella quarta fase.

Piano Pluriennale degli Interventi. Si estenderà all'area compresa fra corso Francia - Trapani - corso Peschiera - Cucco.

LAMPIONE FUORILEgge. I gruppi di lampioni spinti da mesi tra corso Belgio e Lungopò Antonelli che preoccupavano Marco Ferrera sono stati riaccesi a fine dicembre. Per comunicazioni e segnalazioni più rapide, l'Aem ricorda che è attivo un numero telefonico, funzionante nell'orario delle 24 ore, per la segnalazione da parte della cittadinanza anno-

malle sugli impianti della illuminazione (tel. 77.77.000).

VIA UMBERTO I. È una storia al dominio del n. 46 interni C e D. Protagonista: un lampione spinto per sei mesi, nonostante ripetuti interventi di operai e autogri. Il guasto alla linea interrotta di alimentazione che ha provocato lo spegnimento del lampione è stato riparato il 20 febbraio. L'Aem si scusa per il disservizio inerente al rilevamento notturno effettuato da sua impresa, che è già richiamata ad espletare il servizio nel rispetto delle clausole contrattuali.

Così l'Aem

Una signora aveva protestato il 12 giugno la configurazione dei nuovi autobus Aem, dicendo che i sedili rivolti all'indietro sono particolarmente scomodi. Ecco la replica dell'Aem: «I costruttori di autobus perseguono l'obiettivo di installare i sedili nel senso di marcia. Tuttavia in alcuni punti particolari, data la conformazione del veicolo, non è possibile né creare una zona per i passeggeri in piedi né installare un sedile fronte marcia. Pertanto, per sfruttare quanto più possibile lo spazio esistente e con il fine di offrire maggior numero di posti a sedere, si installa comunque un sedile appurato in posizione contraria al senso di marcia. Questa soluzione, peraltro, è adottata nei tram. In alternativa si avrebbe spazio inutilizzabile».

LINIA 12. Dopo un'altra segnalazione pubblicata il 12 giugno, l'Aem precisa che in corso Sebastopoli angolo Gorizia non è stata istituita la fermata della linea 12 poiché gli autobus, svolgendo la linea, in via Gorizia, dovrebbero effettuare una pericolosa manovra di taglio e fluo del traffico.

LINIA 12. In risposta ad una segnalazione pubblicata l'8 giugno, l'Aem precisa che dal primo luglio la linea 49 non sarà più gestita con gli autobus di vecchia tipo. «Ciò è possibile in relazione al recente acquisto di nuovi autobus (già 135 in servizio), alla conseguente redistribuzione del parco autobus su tutte le linee e alla prevista riorganizzazione del servizio in base alla riduzione della domanda nei mesi estivi».

AVVISI AL CITTADINO

Asl 1, trasloca l'ambulatorio colposcopia

L'Asl 1 comunica che dal prossimo giugno il colposcopio verrà trasferito dall'ospedale San Giovanni Antica Sede in via San Francesco Paolo 31, al piano rialzato (tel. 011/88.97.16 - 011/812.74.71 - 011/812.74.24). Dallo stesso giorno anche gli ecitologici e batteriologici saranno consegnati in via San Francesco da Paola. L'orario di apertura dell'ambulatorio sarà 8.30-12. La causa del trasloco, da lunedì prossimo fino all'ambulatorio effettuerà prenotazioni, si consegneranno solo (in via Cavour 31) i referti di esami già eseguiti.

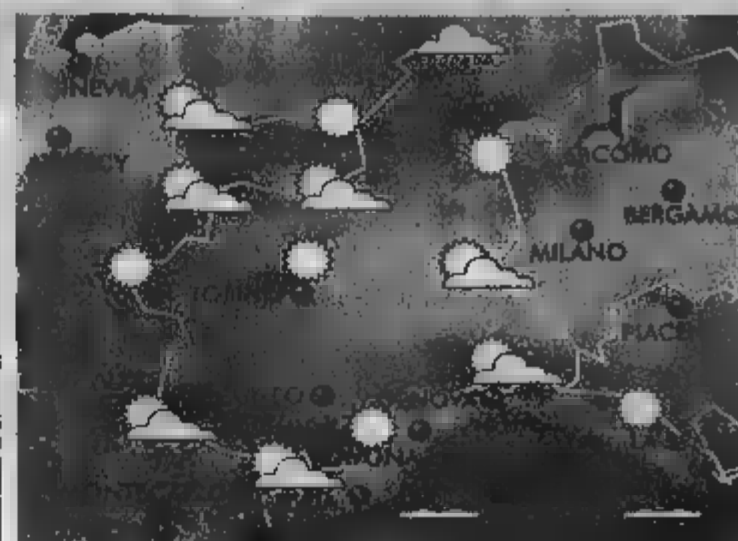
A Torino «gasolio bianco»

Da lunedì entreranno in servizio, a Torino, autobus dell'Atm alimentati con un nuovo tipo di carburante ecologico a bassa emissione inquinante, denominato «Gecam». La sperimentazione, in accordo al Comune, durerà un anno. Durante la fase sperimentale si misurerà il minore impatto inquinante del nuovo carburante e il minore consumo di combustibile previsto. Il carburante ecologico è chiamato «gasolio bianco»: con un abbattimento del 70% fumo prodotto dal normale gasolio.

Nelle biglietterie Fs si prelevano

S'allarga il ventaglio di prodotti offerti alle biglietterie delle Fs. In questi giorni, grazie a due accordi con l'Ente Lirico Fiera di Verona e con Asl Teatro, è possibile prenotare, a Porta Nuova (sportelli 13 e 15) e nelle sale Eurostar, i posti per gli spettacoli in programma all'Arena di Verona il 25 al giugno al 29 agosto, e i 25 spettacoli di Asl Teatro. Informazioni al numero 011/6653090 o 011/6652207.

COME SARA' IL VILLAGGIO



LA SITUAZIONE

La depressione sull'Italia centrale, spostandosi gli altipiani, ha liberato l'area alpina all'incisione delle Alpi che come marcia promontorio si è estesa sull'Europa centrale. A parte le correnti fresche dal Nord sulle nostre regioni, si prevedono condizioni di bel tempo meridionali sul rivier.

VALLE D'AOSTA

CUNESE. Sereno o poco nuvoloso specie nel tardo pomeriggio sui rilievi di confine, dove non si escludono locali temporali. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da NW. Servizio variabile intorno a 3000 m.

VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso specie nel tardo pomeriggio sui rilievi di confine, dove non si escludono locali temporali. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da NW. Servizio variabile intorno a 3000 m.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso specie nel tardo pomeriggio sui rilievi di confine, dove non si escludono locali temporali. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da NW. Servizio variabile intorno a 3000 m.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso specie nel tardo pomeriggio sui rilievi di confine, dove non si escludono locali temporali. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da NW. Servizio variabile intorno a 3000 m.

VALLE D'AOSTA

VALLE D'AOSTA. Sereno o poco nuvoloso specie nel tardo pomeriggio sui rilievi di confine, dove non si escludono locali temporali. Temp. in lieve aumento. Venti moderati da NW. Servizio variabile intorno a 3000 m.

BOLLETTINO

Venerdì 18 Giugno

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso, salvo addensamenti pomeridiani sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Visibilità buona. Venti: moderati occidentali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE

LA SITUAZIONE



Le proteste dei lettori sul degrado in città: ancora buche, discariche, cani che sporcano

«Quel campeggio è abusivo» E il Comune risponde alle segnalazioni

Sul serio spazio ■ segnalazioni dei lettori sul degrado in città, poi ancora risposte.

00330 COSENZA. Ancora buche a causa di lavori mal rifiniti, vengono segnalate dalla signora Ricci: ■ controvia di corso Cosenza, le ditte che hanno dovuto fare degli scavi, non hanno ripristinato come si deve il manto stradale. Stessa cosa in via Paolo Sarpi.

STADONE. Una discarica abusiva ci viene segnalata da un nostro lettore: «E' il tratto ferroviario della Cirié-Lenzo tra largo Cigna e ■■■■■■■■■■. Non è un binario morto come forse nelle intenzioni ma è pieno di ogni ■■■■■■■■■■ rifiuti: frigoriferi, biciclette, materassi e innumerevoli sacchi di immondizia. Merita essere visto».

00154. Maria Luisa Bretto polemizza con gli amici dei cani: «Pochi rimuovono gli escrementi. Molti di quelli che hanno la paletta non la usano. Tanti hanno solo il cane. E corso Brianza è ridotto ad una cloaca per animali. Ho ricevuto dal Comune un estratto del regolamento di Polizia Urbana che mi informa sui miei doveri. Vorrei che il Comune prendesse coscienza anche dei diritti dei cittadini».

00154. Ci ha telefonato la signora Martinengo per segnalare che nel parcheggio di corso Agnelli davanti allo stabilimento Fiat Mirafiori è nato un mini-campetto abusivo di ■■■■■■■■■■. Siamo andati a vedere, pubblichiamo la foto in questa pagina.

Replica il Comune

E' le risposte del Comune alle proteste.

00330. Come mai - ha chiesto la signora De Filippa il 28 ■■■■■■■■■■ - negli spartitraffico che circondano il monumento a

Vittorio Emanuele II non vengono sistemate delle aiuole? Secondo il Servizio del Verde Pubblico è impossibile. «Le aiuole di dimensione ridotta comportano un onere immane ■■■■■■■■■■ troppo elevato, e questo sarebbe il caso per corso Vittorio. Inoltre sotto l'asfalto è presente ■■■■■■■■■■ rete di sottoservizi tecnologici che rendono quasi impossibile l'allestimento di altre aiuole ad integrazione di quelle già esistenti».

00154. La pericolosità dei chiusini segnalati dal signor Piazzola verrà risolta prima della fine dei lavori per l'ampiamiento del marciapiedi.

PIAZZA STADONE. Ennesima ■■■■■■■■■■ parte dell'ennesimo

lettore e proposito dell'incuria che penalizza il monumento al Préjuss, circondato da immondizia e acqua stagnante. Il problema è in via di soluzione. Confermano i tecnici: «Il fondo della vasca deve essere rifatto per ripristinare l'impermeabilizzazione. Si sta elaborando il progetto che comporterà, prima dei lavori, l'approvazione e il finanziamento dell'opera».

00154. Il Comune ha firmato per salvaguardare le sponde del Po da corso Tortona al ponte Sassi. Rialzano a più di un ■■■■■■■■■■ fa, Enrico Pomero si chiede che fine hanno fatto. Il Verde Pubblico che risponde sempre a tutti i ribadisce ■■■■■■■■■■

già detto: nell'estate ■■■■■■■■■■ '98 è diventato operativo ■■■■■■■■■■ appalto specifico ■■■■■■■■■■ manutenzione delle sponde (progetto triennale di importo annuo di 900 milioni per Po e Dora). Così è avvenuto, anche se lo sfalcio di erbe infestanti e la rimozione dei rifiuti sono avvenuti vanificati da pochi che danneggiano tutti, perché dopo il passaggio degli addetti alla manutenzione delle sponde i soliti furbi sporcano lo spazio ripulito.

Nel tratto di lungo Po Antonelli quest'anno sono programmati tre passaggi manutentivi. Anche in questo caso i risultati dipenderanno ■■■■■■■■■■ comportamenti dei cittadini, nonché dai controlli di vigilanza e dai lavori integrativi dell'Amiat.

00154. Chiede Pietro Gavello: perché la ghiaia sistemata intorno agli alberi del mercato viene sistematicamente rimossa durante le operazioni ■■■■■■■■■■ pulizia? Rispondono i responsabili del Verde Pubblico: «E' in corso di elaborazione il progetto del rifacimento del mercato e del plateale del mercato, in cui rientrerà il riordino dell'alberata».

00154. Indignato, Silvano Gallarate ha denunciato i lavori promessi ma mai eseguiti qui e in ■■■■■■■■■■ Verona. ■■■■■■■■■■ quasi ci siamo: il progetto di riordino di via Catania e dei corsi Regio Parco ■■■■■■■■■■ Verona è stato inserito nel piano investimenti ■■■■■■■■■■ 2000 - 2001. **ADDIO AL CAMPO DEL LUGANO.** Tante lamentele per gli alberi abbattuti in giardini privati. ■■■■■■■■■■ il Settore Verde Pubblico, non avendo competenza sul patrimonio arboreo privato, ha le mani legate. Sulle scelte condominiali la volontà dell'assemblea resta sovrana. Se la zona interessata non è inserita in un'area sottoposta a vincoli, non è possibile alla Città intervenire ■■■■■■■■■■ proposito.

Tra gli alberi del piazzale sono accampati alcuni nomadi che hanno ■■■■■■■■■■ a una migliore sistemazione



LE

01 TORINO. Orario 7-19,30

Airio stazione Porta Nuova
0-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Traiano 73; via Gorizia 133; via Bertholletti 10; corso Grosse-
to 165; via Fratelli Carli 5; via delle
Orfane 25; corso Francia 177; corso
Poterzo 92; piazza Respighi 3;
Antonio Cecchi 54; via Monginevro
105; via Piffetti 31 bis; via ■■■■■■■■■■ Vi-
lora 3; corso Casale 318.

DI NOTTE (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza ■■■■■■■■■■
sua 1; via Nizza 65; corso Vittorio
Emanuele 68.

0-19,30-22,30
Gamberti 7; via San ■■■■■■■■■■
37; Sempione 112; corso
Francia 1 bis.

24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.60.100

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI R

31	80	79	51	51	49
49	19	11	64	64	64
77	72	70	66	64	64
4	61	48	64	78	64
94	74	71	68	54	64
60	38	61	7	68	64
105	79	60	48	42	64
57	75	65	85	60	64
23	64	36	16	48	64
91	80	70	61	51	64
99	48	7	18	48	64
77	75	65	60	54	64
63	64	68	28	3	64
83	64	68	28	3	64
13	64	68	28	3	64
134	64	68	28	3	64
83	78	18	44	64	64
134	64	68	28	3	64

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 37 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-2	37-3	37-21	37-13
37-48	37-19	37-17	37-90
37-48	37-99	37-62	37-82
37-40	37-9	37-34	37-63
37-75	37-74	37-67	37-89
37-41	37-24	37-67	37-83

PALESTRA. Sono ambite in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indiciamo la prossima scadenza in settimana:

Seri 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1);
Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25
(0); Palermo 48 (1); Roma 31 (5); Torino
35 (5); Venezia 53 (1).

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e integrate

L. 1800 4-24-42-44-88-88

2 combinazioni 2-88-38-41-85-49

L. 5800 9-27-37-47-29-84-1

7 combinazioni

Giocate statistiche con basi

L. 11111 - basi fase prese 1-1-28-63-75-64

224 combinazioni - varianti = 10-88-69-76-70-60-30-18

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-20	33-12	33-16	33-51	32-42	52-1
33-62	33-3	33-64	33-86	33-18	33-5
33-2	33-30	32-60	33-2	33-30	32-60
33-55	33-1	32-16	33-55	33-68	52-19

Per decine la lunghezza ■■■■■■■■■■ in ritardo sviluppata per ambo e tercio da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	10-40-50	30-80-90	10-50-70	30-10-20
10-80-90	40-50-60	10-90-20	40-70-80	20-30-40	40-90-10
20-50-60	40-10-20	20-70-80	40-20-30	20-90-10	50-60-70
30-40-50	50-80-90				

Statistiche a cura della Rivista "L'Espresso" di Torino e L'Espresso, via Viana 27, Casale.

Provveditorato
agli Studi
di Torino



UNA GRAN MOLE...

...di **GIOCO**, grazie a
Provveditorato agli Studi di Torino
C.O.N.I. Comitato Provinciale Torino
FIPAV Comitato Regionale Piemonte
FIPAV Comm.Prov.Scuola e Minivolley
Assessorato allo Sport
Assessorato al Commercio
Assessorato alla Viabilità
a tutti i Funzionari coinvolti

Un ringraziamento particolare ai
Proff. Gianfranco Porqueddu e Riccardo D'Elcio

...di **LAVORO**, grazie a
i "ragazzi" della Federazione Italiana Pallavolo

"the gang" di **FULL PRESS** gonfiabili ■ mongolfiere

CHINO gestioni pubblicitarie

ai volontari della Croce Verde
alla Croce Rossa Italiana
al Corpo dei Vigili Urbani
all'AMIAT



con la splendida collaborazione dei Volontari
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
SEZ. "M.O. Gen. Carlo Alberto Dalla Chiesa" TORINO

...di **DIVERTIMENTO**, grazie a



...di **FATICA** per

Andrea Biale, Anna Melle, Carla Mosso, Cristina
Castalala, Daniela Schiavon, Elisa Fretta, Elisabetta
Melle, Emilio Falda "Jeffrey", Ermes Salmaso ■ C.,
Eros Gonin, Ezio Ferro, Filippo Nieddu, Fulvio Rossi,
Gianni Quaglia & C., Giuseppe Scarano, Guglielmo
Callegaris, Guido Campiglia, Luca Trucchi, Mario
Picotto, Massimiliano Morello, Maurizio Cardaci,
Mauro Goitre, Max Fontana, Paolo Tallarico, Pasquale
Cascia "Nino", Pino Santoro, Roberto Bovero, Roberto
Dallaguarda, Simona Nosengo e...
tutti gli amici, dimenticati per stanchezza, e ai quali
chiediamo scusa.

...QUELLA DI TORINO.
E SOTTO LA MOLE CI SIAMO DIVERTITI TANTO!

Il 26 giugno torna la rievocazione del celebre rally degli Anni Cinquanta

Una sfilata di motori blasonati

Il «Sestrierestorico» toccherà tre province

Elena Santo

Nuovo e impegnativo percorso sulla strada (ben 404 chilometri di tracciato), attraverso le province di Torino, Asti e Cuneo, per la quarta edizione del Sestrierestorico - 4° Trofeo Lancia, rievocazione del celebre Rally degli Anni Cinquanta - si disputerà il 27 giugno prossimi.

Ma non è l'unica novità: contraddistingue l'imminente competizione tra d'antan organizzata dall'Automobile Club Torino e dalla Promauto in collaborazione con La Stampa. La gara - presentata al Circolo della Stampa Sporting di corso Agnelli - prevede quest'anno una parata dei partecipanti per le vie del centro città con partenza in corso Unità d'Italia. Massimo d'Aze-glio, corso Vittorio Emanuele II, via Roma e sosta in piazza San Carlo; oltre ad una serie di Gran Premi Speciali su circuiti della diversa difficoltà ad Asti, al Sestriere, a Pinerolo e ad A-

Lo spettacolo sarà assicurato: la tabella di marcia contempla alcune prove leggendarie come la cronoscalata Sassi-Superga e la Cessna-Sestriere.

Ad settimana dalla partenza, sono già gli equipaggi iscritti alla manifestazione: provengono da tutta Italia, Svizzera e Francia a conferma del carattere internazionale assunto dall'evento motoristico.



Una elegante e sportiva Lancia alla partenza della scorsa edizione al Lingotto. Il percorso di quest'anno si dimostra impegnativo snodandosi su ben 404 chilometri di tracciato sulle strade del Piemonte

Allo - che avverrà dal piazzale Lingotto sabato 26 giugno dalle 10 in poi (conduce sul palco Graziella Porro) si presenteranno un centinaio di vecchie vetture, dalle origini sino al 1980; una ventina di Ferrari e altrettante nuovissime Flat Seicento e dispo-

zione dei giornalisti impegnati a contendersi il prestigioso «SKF Press Trophy». L'arrivo, sempre al Lingotto, è fissato alle 14,45 di domenica 27. Fra gli esemplari più significativi, una rara Lancia Augusta del 1935 e Jaguar SS 100 tipo Roadster reduce dalla Mille Miglia. Fra le «rosse» Maranello spiccano invece una Ferrari Gte del '63 e una Daytona del 1972. Il «Sestrierestorico» potrà agevolmente seguito dagli ap-

passionati. Si snoderà infatti lungo strade aperte al traffico toccando luoghi di grande attrazione paesaggistica: Pavarolo, Anderzeno, Cocconato, Asti, San Damiano d'Asti, Canale, Sommariva del Bosco, Racconigi, Cavour, Villar Perosa, Fene-strelle e sino al Colle del Sestriere. Al ritorno, Pinerolo, Aiarasca e Stupinigi. «Non dimentichiamo» ha spiegato ieri Gio-

gio Morre della Promauto - che il Rally del Sestriere, quello originario, ha vissuto su tracciati molto diversi e snodati, uscendo anche dai confini regionali. Il nostro auspicio, per l'edizione del Duemila, è quello di poter varcare i confini nazionali: ci sono ottime prospettive affinché qualcuno delle prove cronometrate venga ospitata oltr'Alpe.

NUOVI DISCHI

Esecutori piemontesi si dedicano alla letteratura organistica e a piacevoli sonate per chitarra



Leonardo Delfa

La discografia piemontese classica arricchisce di tre compact disc interessanti: due dedicati alla letteratura organistica, l'altro a quella chitarristica. Una delle incisioni con l'organo, tra l'altro, verrà presentata proprio oggi a Chivasso, dove è stato preparato: alle 19,30 nel Teatro Civico in piazza Della Chiesa con manifestazione e alle 21,15 in Duomo un

Lo strumento in questione è il Felice del Duomo-Collegiata, con Mauro Faga alla consolle: il disco sarà venduto appunto stasera a 20 mila lire. L'iniziativa è del Lions Club Chivasso. Hoat, l'ha promossa per favorire il restauro della chiesa dei Santi Giovanni Battista e Marta.

Faga, oltre al diploma in pianoforte al Conservatorio di Torino, ha conseguito la laurea in Ingegneria Aerospaziale al Politecnico. In questo cd, registrato da Pulsar-Soundwave, si trovano due pagine di Bach («Toccata in mi maggiore BWV 568» e «Partite diverse sopra il

corale «O Gott, du frommer Gott», BWV 767), brillanti brani di Vincenzo Petrelli, la «Meditazione in mi minore» di Capocci, la «Berceuse n. 19» di Vienne e la poetica «Ave Maria» op. 104 n. di Marco Enrico Bossi.

L'altro cd organistico porta la firma di Paola Dipietromaria, che lo ha inciso su diversi strumenti per la Videoregione: sull'or-

gano Chichi di San Bernardo di Coghioletto (Genova) per l'«Offertoire sur les grands jeux» di Couperin e la «Fantasia in sol maggiore BWV 571», mentre per un altro brano bachiano, il monumentale «Preludio a tripla fuga in mi bemolle maggiore BWV 552» ha utilizzato il Giacomo Vegezzi Bossi del Duomo di Torino: un altro corale di Bach è stato eseguito con l'organo Michelotto a Finalpia, mentre il Francesco Vegezzi Bossi del santuario torinese di Sant'Antonio da Padova ha offerto le sue ampie ricchezze timbriche per la «Sinfonia in re maggiore» di padre Davide da Bergamo, largamente intrisa di suggestioni operistiche belliniane e donizettiane. L'incisione, che è stata effettuata dal vivo durante alcuni concerti, mostra i limiti tecnici di simili circostanze, è notevole per l'interpretazione.

Di assoluto rilievo è il compact della Phoenix Classics registrato da Diego Milanese. Sono tre «Sonate per chitarra», composte a Vienna ai primi dell'Ottocento, il periodo aureo per la chitarra. Diego Milanese fa parte dell'«Insieme Cameristico di Torino. Fà ascoltare per prima la «Sonata in re maggiore op. 15» del pugliese Mauro Giuliani, che a Vienna riscosse in stime di Haydn e Beethoven. Ecco poi la bella «Sonata in si minore op. 15» di boemo Wenzelslaus Thomas Metelka. Chiude la triade la «Sonata in la maggiore op. 29 n. 1» di Anton Diabelli.

Oggi un concerto di presentazione iniziativa del Lions di Chivasso

Torino. Fà ascoltare per prima la «Sonata in re maggiore op. 15» del pugliese Mauro Giuliani, che a Vienna riscosse in stime di Haydn e Beethoven. Ecco poi la bella «Sonata in si minore op. 15» di boemo Wenzelslaus Thomas Metelka. Chiude la triade la «Sonata in la maggiore op. 29 n. 1» di Anton Diabelli.

L'altro cd organistico porta la firma di Paola Dipietromaria, che lo ha inciso su diversi strumenti per la Videoregione: sull'or-

Piacere dell'ascolto ■ gita fuori porta

La bella musica va in provincia



A Piosasco il Quartetto Antidigma esegue stasera nella chiesa del Carmine il «Requiem per la futura sposa» del compositore Correggia (foto a lato)

Oggi gli appassionati di musica possono abbinare il piacere dell'ascolto a quello di una gita fuori porta.

Così a Piosasco la chiesa del Carmine ospita alle 21 il Quartetto Antidigma formato da Leonardo Boero al violino, Alma Mandolesi al violoncello, Massimo Barrera al violoncello e Marinella Taranghi al pianoforte. Oltre al «Klavierquartett» di

Mahler e al «Quartetto» di Strauss, si ascolterà il «Requiem» di nuovo del compositore torinese Enrico Correggia. Il titolo si riferisce alla struttura aerea, una «nuvola rossa» di legno, che l'architetto Leonardo Boero aveva creato contro il soffitto di Palazzo Carignano, andata distrutta per il restauro della sala.

Ad Avigliana, sempre stasera alle 21,30, nella chiesa di Santa Maria Maggiore in Borgovaglio si tiene un appuntamento dalla rassegna Taster de Corda. E' di scena, il suo pregevole liuto, l'americano Jacob Heringman, diplomato al Royal College of Music di Londra, che si produrrà nel programma intitolato «La canción del Emperador».

Invitante dal punto di vista musicale, anche suggestiva per il particolare cornice, è la proposta di San Maurizio Canavesa. Qui, alle 21, nella chiesa vecchia del Cimitero, i Musici di Santa Pelagia suonano in un concerto dal titolo «A lume di candela nell'antica pieve». Pagine di Purcell, Vivaldi e Dall'Abaco eseguite da Paolo Dal (flauto), Sergio Orzella (violino), Michele Balma (viola), Elena Saccomandi (viola), Valentin Fornero (violoncello), Roberto Bevilacqua (contrabbasso), Maurizio Fornero (clavicembalo).

A Valperga alle 21, nella chiesa di Giorgio, serata benefica a favore dell'Associazione Cristiana, il pianista Mauro Bertolino che propone musiche di Domenico Scarlatti, Mozart («Sonata K.281»), Beethoven, Chopin e, per chiudere, una «Sonata» di pagine del sempre suadente Scriabin.

Degna di segnalazione è poi l'iniziativa di cordis et organos, che prende il via stasera alle 21 nella parrocchia di Caprie. E' una serie di cinque appuntamenti e il primo impegna il Gruppo Camerale Nuova Dissonanza diretto da Giovanni D'Alessandro e l'organista Bruno Bergamini. L'esordio si chiama «Dedicato a Mozart», ed è un piacevole alternarsi di Danze, Contradanze e di Sonate Chiesa per due violini, organo e cello. Gli stessi interpreti saranno ancora di scena domenica alle 18 a Suse, nel convento di San Francesco, per «Dedicato a Haydn». [L. O.]

Spettacolo del cantante in piazza d'Armi

Finardi, l'ex ribelle a «Muoviti positivo»

Venerdì sera con Eugenio Finardi a «Muoviti positivo». Il cantautore, fra i partecipanti all'ultimo festival di Sanremo con il canzone «Amami Laras» ispirata all'eroe del celeberrimo videogioco, è in concerto alle 21,30 nel punto estivo di piazza d'Armi. Nell'occasione l'autore della «ribelle» alterna i suoi brani («Dolce Italia», «La radio») ai brani dell'ultimo album, uscito lo scorso dicembre, intitolato «Accaduto». L'ingresso è libero.

Lo precede, a partire dalle 21, «Mondi Diversi», lettura sul mondo dell'immigrazione a cura di Erika Monforte. Con il concerto di Finardi si apre «Università per l'Accoglienza», presentazione pubblica del progetto nato dalla collaborazione del gruppo Abele e Uisp che prevede oggi anche, tra le 16 e le 18, l'iniziativa «Il Giro del Mondo in 101 giochi» con Sigrid Loos.

Domani, a cominciare dalle 20,30, talk show e musica con Vittorio Scelzi che presenta la storia del New Trolls. [L. O.]



Eugenio Finardi

Interessanti mostre in tre punti: alla Berman, da Aversa e al Lingotto

Pittori dell'800 e pittrici attuali

Fra luminose atmosfere e mercati napoletani

Pittura figurativa tra Ottocento e Novecento. Galleria Berman, via Arcivescovado 9/18, chiude la stagione espositiva con la bella mostra Pittori dell'800 e pittrici attuali (fino al 26 giugno, tel. 011/63.74.30, orario: 10-12,30; 16-19,30, ingresso libero). Per questa occasione, Giuliana Godio ha selezionato una serie di opere che testimoniano gli aspetti di una pittura tradizionalmente figurativa, di luminose atmosfere e di un suggestivo mercato a Napoli. «Passeo dell'olio al piccolo armamento» di Fontana di «Merca del bestiame ad Alba» di Delleani, dalla veduta di «Trutolo di Salasso» di Reyndal al «Pascolo in riva al mare» (1885) di Micheli, sino alle immagini di Cavallari e del napoletano Carrelli, alla «Marina» di Fattori e «Mercato ad Lupo» di Lupo. Segnaliamo, fra gli altri, i bronzi di Aversa e la «Scena campagnola» del milanese Pellegri, Gheduzzi e Bezzero. Alla Galleria Aversa, in via



Panorama ottocentesco di Napoli ■ un dipinto di Giuseppe Carrelli

Carlo Alberto 24, sono esposte le acquisizioni effettuate da Biagio Aversa che da sempre propone i dipinti dei Pittori dell'Ottocento (maggio-giugno, telefono 011/63.26.82, orario: 10/12,30; 15,30/19,30, ingresso libero). Si possono vedere i quadri del valdostano Mus e quelli di Irolli (Napoli 1860-1949), i lavori del bolognese Ajmona e Cabutti, Bossole, Pittura e impressioni di

Bussolino. Ai Portici, al Lingotto, Box 20, prosegue la «Incisioni» e non solo realizzata con i lavori di ben quattordici pittrici (via Nizza 262, sino al 27 giugno, orario: 16-18, ingresso libero). Promossa dall'Associazione «La donna e l'arte», l'esposizione annovera le opere di Ciravegna e Laterza, dell'Albertone e Caprioglio, Prochet, Rosso, Parnani, Moltoni e Caravella. [L. M.]

MUSICA dove

PRIMA DI DI ORSONI

I torinesi Slep alla chitarra, Guido Gugliemini al basso e Elio Rivigli alla batteria sono in concerto questa sera all'Hiroshima. Amour: il trio, da Francesco De Gregori per la sua tournée estiva (data torinese, 13 luglio al Generale Chiesa di Collegno), è atteso alle 23 sul palco di via Bossoli 63. L'ingresso è libero.

RODRIGUEZ

Il titolo di programma per il venerdì sera sudamericano al Sabor Latino (via Stradella 10). Invece di Rodriguez, si esibisce la Banda Chula di Domingo. Merengue a partire dalle 22,30.

HYMNIKA

Il hip hop a Moncalieri per la quarta edizione del festival «Mondi giovani e mondi musicali» che cambiano: alle 20 suonano i gruppi di base Hogan, Rimondone Koala, Ottavio Piano, Rumori d'Elite Urbani, Doppia Emme, alle 21,30 sono attesi, in qualità di ospiti, il gruppo Colle Der Fomento che presenta l'album «Scienza Doppia H» ed Er Potta con il nuovo album «Co-

munque vada sarà un successo». L'ingresso è libero.

Arriva da Santo Domingo il protago-

Il rock degli Agenzie Torment è di scena questa sera al «Mc Ryan» di Moncalieri (strada Carignano 62, 22), cover dei Nomadi con «Solido» e «La Sagoma» di Almame (via Roma 29, 22).

La rassegna «Musica» propone questa sera nel cortile di piazza Ottavio il concerto di musica latin fusion Sestato. Ingresso libero alle 21,30.

PREVENIENTE

Sono in prevendita da «Rock & Folk» i biglietti per i concerti in programma questa sera al Castello di Vigevano: spiccano sabato 3 luglio Pitcher (biglietti a 43 mila lire, nella classe) e i Jethro Tull «live» sabato 17 luglio (biglietti a 43 mila lire, nella classe). Arti e Mestieri (Flower Kings). Informazioni: numero di telefono 011/83.94.319.

DOVE

audiamo

PRIMA DI DI ORSONI

«Compositori del barocco» è il titolo del concerto in programma questa sera al centro culturale ceco italiano (via Vercelli 11) delle Scienze 11: l'insieme vocale e strumentale Il Sogno di Polifonia, a partire dalle 21, brani di Monteverdi, Dowland, Caccini. Ingresso libero.

SAN MAURIZIO CANAVESI

I Musici di Pelagia propongono questa sera alla chiesa vecchia del cimitero di San Maurizio Canavesa il concerto «A lume di candela nell'antica pieve». Brani di Purcell, Vivaldi, Dall'Abaco. S'inizia alle 21, ingresso libero.

LO SCIAMMOTTO

«Sciamotto» sarà al Cortile Filippo, via Maria Vittoria 5, per il spettacolo «Lo Sciamotto» con Gabriella Dario, Alberto Barbi, Francesca Netto e Antonio Ruggiero. Dirigé Paolo Strada. Ingresso nella rassegna «Il Sacro Attraverso l'Ordinario» mincia alle 21,30. I biglietti costano 20 mila lire (ridotti a 15 mila). Prenotazioni: 011/54.45.45.

Debutta oggi al Centrale d'Essai, via Carlo 27, il film «Cortinango» che comprende dieci cortometraggi realizzati di recente da registi piemontesi. In una pellicola che comincia oggi a circolare nelle sale. Spettacoli: inizio alle 18,30, 19,30, 20,30 e 22,30. Biglietti a 8 mila lire. Si replica, con gli stessi orari, sino al 19 giugno.

VIA POMA

Il camper cinema approda questa sera nel cortile di via Poma. In cartellone, uno dei successi cinematografici internazionali dell'anno: lo spettacolare «Armageddon» con Bruce Willis che cerca di salvare il nostro pianeta da una catastrofe extraterrestre con un solo colpo di cannone. Unico spettacolo alle 22, ingresso libero.

LODOLIA

Cinema sotto le stelle questa sera. Loggia: l'Arena estate propone il lungometraggio a disegni animati «La formica». Unico spettacolo alle 22, ingresso a 7 mila lire.

[illegible]

RITROVI

AMERICA 011.447.7171: da noi è sempre festa d.J. Marco.
CHALET Tel. 011.668.9777: ore 21.
CLUB 84: 16.30 e 21 Dance by Edo Puma. Ore 21 Festa delle donne.
DU PAIR 011.521.5275: "Gardini Reali La Tenazza" Ore 21 Tecrima - Chiesi Il piacere di una serata... frasca.
GARDEN 6803443: n.21 Garden... Amore e l'indole... Happy party balli.
LE ROL Garden: ore 21 in tutto il mondo di bella me sola a la Rol a al chitarra.
MITHO Danon: ore 21 orchestra Beppe Cusano. Poblel Torinese Tel. 011.985.7897.
PATTO+RIVIDA: ore 22.30: Tel. 011.680.1488: l'isola, l'isola americani con d.J. Ingo con ne ubbligatorio.
TROCADERO Night club via A. Doria 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22.30. Aperto tutti le sere. Tel. 011.582.0966

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: Maestri contemporanei.
ARTE TITO: Pietro Morando. T. 630.684.
AVERSA: Carlo Alberto 24 - Tel. 011.532.662: Pitori del 900.
DAVICO: Besslerio.
PALAZZO ROSELLINI: Acqui Tarnier: P. Maiolo "I colori delle stagioni".
PERRA: "Piccole opere di Giulio da Milano".
SANT'AGOSTINO: Esposizione dal 17 al 20 ore 10-22 asta il 21 ore 21.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ARTENOCORRICE: Primo Conti.
BERNARDI: Pitori del 900.
CARLINA: F. Merzio centanni dopo.
DEL CENASCO: in giardino. Tel. 045.247.
MICRO: Paul Leno.
NANCIBO: Bruno Caluso.

CAPITOL



OGGI AL LUX

"Un film che va al sodo e parla, anzi rapa!"
 ...Una forza dirompente.
 Un politico a ritmo di rap... Irresistibile



BULWORTH MICHAEL KEATON
 IL SCRIVONE
 WALTER BERREY

TEATRO REGIO TORINO
 Stagione di Concerti 98/99
 Sabato 19 Giugno ore 20.30
 ANDREA QUINN direttore
 FEDERICO CHABULLA flauto
 ORCHESTRA DEL TEATRO REGIO
 Peter Il'ic Calkovskij
 Capriccio italiano op. 45
 Jacques Ibert
 Concerto per flauto e orchestra
 Edward Elgar
 Sinfonia n.2 op. 63
 Lire 30.000-24.000-21.000
 Biglietteria Tel. 011.8815.241/242
 Venerdì 10.30 - 18
 Sabato 10.30-16 e 19.30-20.30

METROPOL TEATRO
 Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
 OGGI E DOMANI
 SPETTACOLI DAL VIVO
ANTONELLA UFF LAGO
 Ore 18.30 Inizio primo spettacolo. Il
 verrà ripreso il primo numero perché
 entrando alle ore 17.15 è possibile
 vedere l'intero spettacolo.
 Dalle 22.30 alle 2.30 spettacoli continuati
 no-stop con breve intervallo bar.
 PROSSIMI SPETTACOLI:
 venerdì 25 e sabato 26 giugno
KIRBY DES

Nel mondo delle
CHAT - LINES!
 AL
NAZIONALE
 il film che ha fatto
 arrossire
ALMODOVAR!



Miglior Film Italiano dell'anno
AL KONG
 Vincitore di 5 Premi DAVID di DONATELLO
 Miglior film - Migliore attrice protagonista
 Migliore sceneggiatura - Migliore produttore
 Miglior montatore

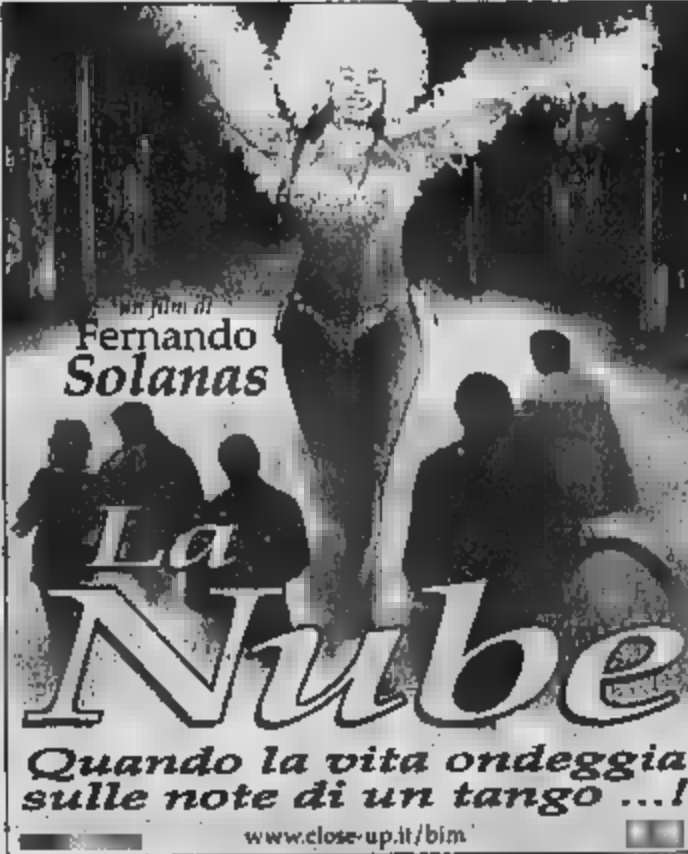


OGGI ALL' **EMPIRE**
 Le ossessioni ■ due sorelle
 divise tra sesso e sacrificio.



eliseo

"È molto contemporaneo, molto importante, (e a lungo
 applaudito ■ sala) il sentimento ■ fondo ■ film."
 (F. Perzetti - Il Messaggero)
 "Il pubblico è esplosivo ■ applauso da far
 tremare i muri"
 (T. Kezich - Corriere della Sera)

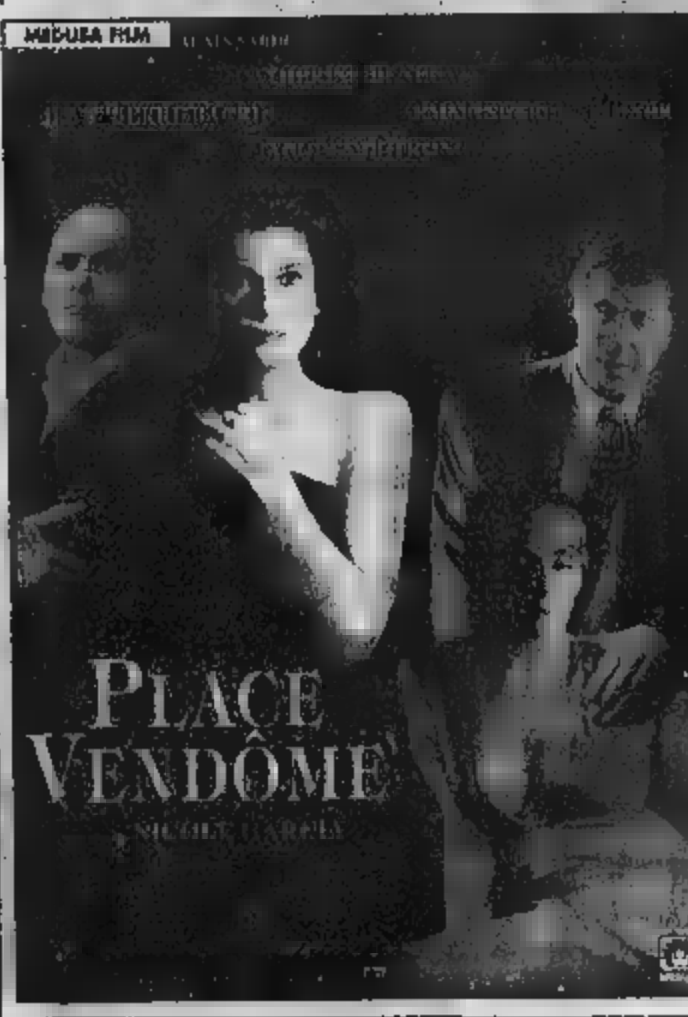


OGGI ALL' **ETOILE**

Adesso vedo con chiarezza ■ mia vita:
 non ho avuto altra scelta...



OGGI ALL' **AMBROSIO**



LE TV PRIVATE

TELESTAR
 8.25 Grandmo: 8.50 Sempio. Telefilm:
 10.00 Amichevolmente con... 12.00 Musi-
 ca insieme. 14.00 Tg: 14.30 Benvenuti:
 16.45 Amichevolmente. 19.00 Un ragazzo
 come noi. Telefilm: 19.30 La scorta cre-
 scere. Telefilm: 20.00 Tg: 20.30 I divoli di
 spavento. Film: 22.30 Amichevolmente
 con... 1.15 Tg.

TELECOM
 7.30 Tg: 8.30 Mattinale con Telecap: 12.00
 12.00 Italianissima: 12.30 A parole richiama:
 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg: 20.00
 Musica e spettacolo. 20.30 Documentario:
 22.30 Tg: 23.30 Varietà: 24.00
 La auto della settimana.

RAI TV - CANALI 4-5
 8.20 Super see. 10.00 Telegiornale: 10.45
 Moten Tv News: 11.00 Autocast: 11.30
 Crash: 12.00 Speciale "Rally News": 12.00
 Auto d'oggi. 14.00 Autocast: 15.00 Su-
 persee. 18.20 Moten Tv News: 17.00 Auto
 d'oggi. 19.20 Speciale Rally News: 20.30
 Super See: 21.10 Autocast: 21.30 Spe-
 ciale News: 22.15 Crash.

TELECITY
 13.10 Telety per voi: 14.42 7 e vinci: 15.10
 Alice: 15.45 Telety per voi: 17.25 Soldato
 Benjamen: 17.55 La grande valata. TF:
 18.00 Tg: 19.30 Canoni animati: 20.40 La
 allegria apple. Film: 22.40 Seven show:
 23.30 Autocast racing.

VISOCORRUPPO
 13.30 Andiamo al cinema: 13.30 Auto Espi:
 14.15 Videogruppo per voi: 19.20 Andiamo al
 cinema. 19.30 Videonotte: 20.00 Caronan-
 zia: 20.30 Videonotte: 21.00 Tempo esad-
 to. con C. Vurcio. 22.30 Videonotte: 23.00
 Autocast.

PRIMAATTORNA
 12.40 Cronaca regional news: 13.00 Le au-
 to della settimana: 14.15 Cronaca regionali
 news: 15.30 Faccino e mistero della magia
 Sudamericana: 16.00 Supersee. 19.15 Cron-
 ace regionali news: 20.00 La auto della
 settimana: 21.00 Appuntamento con... l'illa:
 22.30 Tg: 22.45 Pianeta Dinno: 23.45
 Le auto della settimana: 0.45 Tg: 0.45

QUARTA RETE TV
 8.15 Dr. Chamberlain. TN: 9.00 Spazio in-
 nito: 10.30 Affari d'oro: 12.15 Agn News:
 12.30 Dr. Chamberlain. TN: 13.00 Musica
 maestro: 13.45 Tg: 14.00 Affari d'oro:
 17.50 La auto della settimana: 19.00
 Cucina italiana: 20.16 A spasso con inter-
 net: 20.45 La terra e il sole: 22.15 Colpo
 grosso: 23.20 Eva Ostrowsky show.

TELESTIMA
 9.30 Tg Time notiziario: 11.30 Il mercatino:
 13.00 Auto oggi: 12.30 Incont: 13.00 Auto
 oggi: 13.45 Amichevolmente: 17.00
 Golmania: 17.50 Fun Tv: 19.20 Tg Time no-
 tiziario: 21.30 Napoli che passione: 23.15
 Tg Time: 0.45 Teletime by night.

QUINTA RETE
 12.00 Telegiornale: 12.30 Cantalera: 13.00
 Una famiglia americana. Telefilm: 14.00 Mu-
 sicale: 15.30 Documentario: 18.00 Teletime:
 17.00 Musicalmente the: 17.30 Canoni ani-
 mati: 18.30 Teletime: 19.00 Tg: 19.30 Docu-
 mentario: 20.00 Documentario: 20.30 Una
 borsa piena di guai. Film: 22.30 Tg

QUADRIFOGLIO ORION TV
 18.00 Contaner: 18.15 Crazy dance odori:
 18.45 Short: 18.50 Italia chi: 19.00 Moten:
 19.15 Cinema Orion: 19.30 il regionale:
 20.00 Moten: 20.05 Tg: 20.30 Compagni
 di viaggio: 21.00 La febbre del gioco: 21.30
 Copertina: 22.00 Casa Capozzi: 22.30 il re-
 gionale: 23.30 Seduced. Film VM14.

TELECALABRESI
 9.00 La signora in rosa. Telenovela (anche
 alle 13.30, 20.00): 12.00 Documentario:
 12.45 Canale notizie (anche alle 18.45,
 19.30, 22.30): 14.00 Canale per gli acqui-
 sti: 20.40 il medico risponde: 23.00 L'attualità

TELE 7
 8.15 Informa 7: 8.30 Tg Programm per re-
 gazzi: 12.45 Informa 7: 13.00 Teletime:
 14.00 Day: 18.00 Auto d'oggi: 19.55 Infor-
 ma 7: 20.40 Film: 23.00 Menoquindici: 0.05
 Informa 7.

TELEFONALPIA
 10.00 Gli appuntamenti: 12.00 Documenta-
 rio: 12.30 Monitor: 13.50 il regionale: 14.00
 Canoni: 16.00 il regionale: 17.15 Docu-
 mentario: 19.15 il regionale: 19.45 Tg
 Canoni: 20.40 Ultimi giorni e Pompei.
 Film - 4ª parte: 22.30 Grandangolo. Doc:
 23.00 il regionale.

TELE 9
 10.00 Gli appuntamenti: 11.35 Caro dome-
 ni. TF: 12.00 Documentario: 12.30 Monitor:
 13.50 il regionale: 14.00 Telegiornale lo-
 cale: 16.00 il regionale: 18.30 Nuovi conti
 della scienza. Documentario: 18.45 Via
 della chiesa: 19.15 il regionale: 19.45 Tg
 Canoni: 20.40 Ultimi giorni e Pompei.
 Film - 4ª parte: 22.30 Grandangolo. Doc:
 23.00 Telegiornale locale.

TELE 31
 12.00 Tg 21 network (anche alle 18.00,
 17.00, 19.00, 23.00): 14.55 Vicini alla gar-
 le (anche alle 20.25): 19.30 Desdri 2. TN:
 20.30 Di questo, il quello: 21.30 La auto
 della settimana.

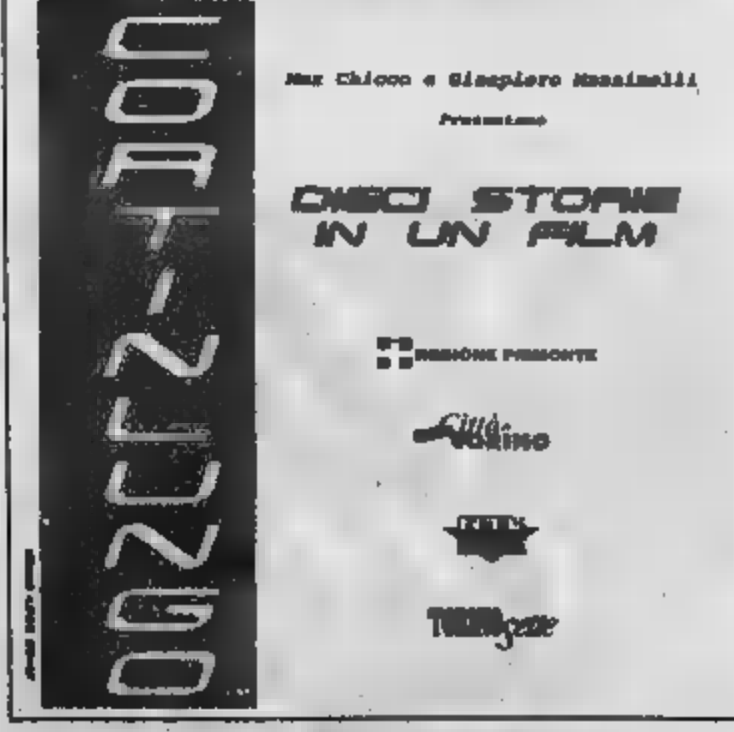
TELE ALPI
 12.00 Alpitime notiziario (anche alle 19.00,
 22.00, 0.15): 11.00 Istruzioni per l'uso:
 14.00 La auto della settimana: 18.00 Pro-
 grammi con cinque stelle. 18.40 Le auto
 della settimana: 20.45 Programma con cin-
 que stelle: 22.45 La auto della settimana.

TELESTUDIO
 7.00 Marcelina. TN: 7.15 Oroscopo: 8.30
 Documentario: 9.00 Film: 11.00 Teletime:
 13.00 Canoni animati: 14.00 Marcelina. TN:
 14.45 Documentario: 15.45 Cinema Pie-
 monite: 18.00 Rivediamoli insieme: 18.30
 Continent. Documentario: 19.30 Tg: 20.00
 Canoni animati: 20.45 Club studio sport:
 22.30 Tg: 22.45 Oroscopo.

VISOCORRUPPO
 11.30 Tg multi lingue: 13.00 Caronan-
 zia: 13.30 The box: 16.30 Film: 18.00 Teletime:
 19.10 Tg: 19.45 Rassegne: 19.40 Auto d'oggi:
 20.30 30, 80, 90. Programma calcistico:
 22.25 Auto d'oggi. Rubrica: 23.05 Club tele-
 scommesse: 23.30 Teletime: 0.45 Film.

Eventuali errori e variazioni nei pro-
 grammi sono causati dalle non tempe-
 stive comunicazioni delle emittenti.

OGGI AL **CENTRALE**



OGGI AL **FIAMMA**



TRUIME

di G. C. CRISTINA CACCA

LA BELLA. Drammatico. Un'agente coppia di spie in crisi per la nascita di un figlio che rischia di essere materno. (Capitolo 2) **BUCA A BUCA.** Commedia. Della Spagna, la storia di un aspirante attore che si guadagna da vivere lavorando in una hall bar.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Wenders e vecchi film della musica cubana riuniti da Ry Cooder. (Olimpia 2) **CAMERE E CORRITORI.** Commedia. Nel film della Troche (-Go) in un tentativo rampante d'investire d'un giovane in crisi con la fidanzata. (Dina Olivetti)

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

IL CASO WATSON. Documentario. Il caso del "Watson" e della sua storia.

UN'IDEA DEL CENTRO STUDI TEATRO STABILE

Tarasco rilegge Alfieri ma la «Cleopatra» resta nella nebbia

realtà all'imperfezione dei versi, e ripropone la «Cleopatra». Non solo. Come ci informa Arnaldo Di Benedetto ad apertura di serata, Alfieri vieta ai testi di rappresentarla.

Con questi precedenti sarebbe stato un suicidio riproporre per il teatro la tragedia scritta in un momento di crisi e di schizofrenia verso alla riforma. Molto meglio fornire una

representazione di secondo grado, cioè filtrata dal racconto di Alfieri. E' stata questa l'idea di Matteo Tarasco, fin qui aiuto di Gabriele Lavia. Il giovane regista ha creato una sorta di teatro nel teatro: l'Alfieri interpretato da Lorenzo Paoletti. A lui, seduto in poltrona, avvolto nel drappo rosso, rimemorare i suoi esordi e da lì via alla rappresentazione, commentando i propri esordimenti letterari.

Gli attori Paola D'Armenio, Giancarlo Judica Cordiglia e Olivia Maniscalchi ne seguono le indicazioni, si incontrano in una verifica di scena, entrano ed escono dai rispettivi personaggi. Il tutto potrebbe essere istruttivo e magari divertente, se non fosse soffocato da quel tono sempre uguale, da quella gelida omogeneità, da quell'assenza di contraccolpi sonori che ripetono Alfieri e Cleopatra in uno specchio di galbia.

PRIME VISIONI

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Tre sere consecutive con il film "Il cigno nero" di M. Pavesi. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 7.000, sera 11.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.30. Ingresso 10.000.

AMAZZONI corso G. Cesare 67, tel. 011 808.521. Giovedì 18.30, 20.30, 22.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



SPECIALE PARIGI

Venerdì 18 Giugno 1999

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Parigi, grande meta turistica anche per chi è lì per lavoro

Parigi continua a confermarci la meta turistica numero 1. Ma non è solo per chi viene da lontano. Anche se le statistiche non possono dire tutta la verità. Come meta d'affari infatti la capitale francese ha molte rivali: in nessuna città è impossibile resistere alla tentazione di passare almeno qualche ora da turisti come nella capitale francese anche se ci si è andati per motivi di lavoro.

E c'è un perché, anzi ce ne sono due: la città è meravigliosa, ma, da sempre, è straordinaria anche l'impegno della municipalità e della comunità, il livello dei servizi, la qualità delle proposte turistiche e culturali, la varietà nella scelta delle possibilità. La cena al ristorante Juliette Verne della Torre Eiffel è memorabile: ma quante decine, centinaia sono i ristoranti parigini dove è possibile passare una serata deliziosa, sia per il palato che per l'atmosfera? Nessuna guida turistica - per

fortuna - riuscirà mai ad elencarli tutti, ce ne sarà sempre uno nuovo da scoprire: al contrario di quello che accade in altri Paesi, qui, provando a caso, si è quasi sempre fortunati, e a volte anche molto fortunati.

Il Louvre è il Museo più celebre del mondo, la Cité de la Science, al Parc de la Villette, è probabilmente il più avanzato del mondo nel suo genere. Ma quante scoperte si possono fare, bighellinando fra i centinaia di musei parigini? Dunque, per chi vuole sentirsi nelle forti di Parigi e ha già oltrepassato quelle offerte dai grandi monumenti, la migliore è informarsi. La chibbia è perfettamente informata: è Pariscopie (settimanale, costa 3 franchi, meno di mille lire).

Quello della «Parigi da scoprire» è un discorso che vale praticamente sempre, il mercato delle pulci più conosciuto è les Puces

de Paris / Saint-Ouen (alla fermata Porte de Clignancourt del metrò). Ma forse gli amanti del genere troveranno più soddisfazione nelle atmosfere africane del Marché Dejean (metrò Château-Rouge) o al mercatino di treuil (metrò de Montreuil), il più gettonato dai giovani. Il Café de Flore resta il bar più chic della città; e i magazzini Lafayette il posto tipico per gli acquisti. Un'alternativa, può essere interessante infilarsi da Collette (213 rue Saint Honoré, metrò Tuileries), un grande porio dove quello che fa tendenza, dalla musica al maquillage, a che ospita due bar pure di tendenza. Uno, in stile high-tech, è collocato nel seminterrato; l'altro invece si presenta con una caratteristica che lo rende unico al mondo: vi si servono solo acque minerali. Così che succedono solo nella capitale dello champagne.



Una collina, una chiesa candida: il fascino della chiesa del Sacré-Cœur ne ha fatto un simbolo della città

Vivere le favole, diventare inventori, navigare nello spazio ■ poi giocare in molti parchi diversi
I mille stimoli di una vera città per i bambini

Da Disneyland Paris sino al parco del Museo de La Villette

Parigi città degli innamorati, ma anche città dei bambini, città delle famiglie in intelligente, o più semplicemente in gita spensierata. E se è vero che la grandezza di una città, il suo livello di civiltà e la sua capacità di proiettarsi nel futuro si misurano anche

attenzione riservata ai più piccoli, bisogna dire che Parigi sotto questo profilo non ha uguali. Certo, Parigi ha la «fortuna» di essere stata scelta dalla Walt Disney per ospitare il parco a tema europeo della Topolino; oggi Disneyland Paris è non solo la più gettonata meta di divertimento europeo. Per i bambini - ma anche per molti grandi - una vacanza a Disneyland Paris è il massimo perché non c'è esperienza più indimenticabile e felice del chiudersi alle spalle per qualche giorno i recinti della realtà e tuffarsi in una dimensione di magia totale, in cui è possibile, e per vivere le avventure di Indiana Jones e di Capitano Uncino, il castello dove a svegliare i dormienti e il cannone per farsi sparare sulla Luna, le parate dei personaggi di Disney e le straordinarie attrazioni super-tecnologiche (diventare piccoli piccioni accade in «Tesoro») il pubblico è una strepitosa: tutto è magico e stupefacente, e infatti il numero di europei che dopo essere stati a Disneyland Parigi ci tornano una seconda volta è in continuo aumento.

Ma non è solo il parco disneyano a fare di Parigi la città dove andare in vacanza coi bambini; piuttosto, può cogliere un parallelo fra il

gigantismo di spazio e le idee dei parchi di Disney, e la famosa grandeur parigina.

I parchi giochi per bambini sono collocati in tutti i principali parchi e giardini della città, e spesso non sono limitati a una serie di attrezzi, ma ospitano in permanenza attività e animazioni, sono organizzati e spesso enormi, almeno

per le nostre abitudini (splendidi in particolare i parchi per bambini del Boulogne e del Jardin Plantes); i giardini zoologici e i luoghi dove ospitati gli animali sono disseminati in più posti, e lo zoo del Bois de Vincennes, grazie allo sforzo di ricreare il più possibile l'habitat dei 1200 animali ospitati, è premiato dal riconosci-

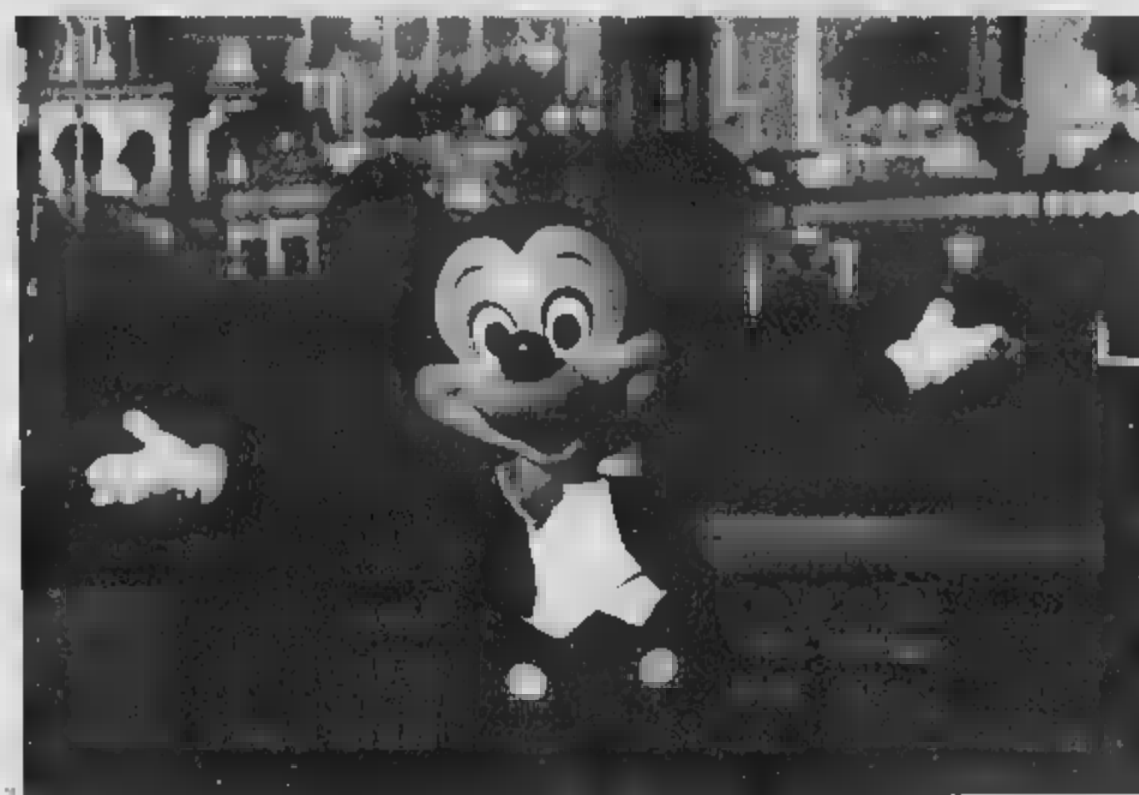
mento diffuso di il migliore d'Europa. I musei infine sono spesso pensati anche per i bambini.

particolare, all'Inventarium può radicalmente modificare la percezione che un bambino - o anche un adulto - può avere di un museo. Inventarium è il nome proprio di quella che è più conosciuta come Cité des Enfants,

ospitata nel futuristico e sofisticato complesso Parco de la Villette (che è anche il più grande parco all'interno delle mura di Parigi). Rivolto ai bambini di età compresa fra i 3 e i 12 anni, l'Inventarium permette di toccare, maneggiare, costruire e, ovviamente, inventare, con l'aiuto di animatori scherzosi ma preparati.

La Cité des Enfants non è comunque l'unico museo de la Villette dove la noia difficilmente prenderà il sopravvento sui bambini: come riferiamo nell'articolo pubblicato nella pagina seguente, il complesso - la Cité des Sciences et de l'Industrie - è un insieme di musei ispirati innanzitutto al principio dell'interattività, tanto per quanto riguarda le scoperte scientifiche che per quelle astronomiche. Planetarium si naviga nello spazio, che, infine, per quelle musicali: anche alla Cité de la Musique una sala è appositamente dedicata ai bambini e alle loro sperimentazioni musicali.

Infine, per completare il quadro, si potrebbe ricordare la diffusione che ha conosciuto a Parigi l'istituto dell'asilo a tempo, o preferite baby-sitting stile parcheggio divertente. Anche questo, al giorno d'oggi, è un segno di civiltà se nella vostra città a Parigi con i figli pensate di avere bisogno o voglia di qualche libertà tenetene conto. L'Ufficio del turismo francese segnala, fra gli altri, questi indirizzi: Ababa, 8 avenue du Maine, tel. 01 45494646; Service, 17 rue de la Harpe, tel. 01 42619000; e 1, 2, 3 Soleil (che è un po' come dire un due tre stelle), 17 rue Louis-Bonnet, telefono 01 43574453.



Topolino dà il benvenuto a grandi e piccoli; un motivo in più per una vacanza nella capitale francese



La Venere di Milo, uno dei più noti fra i tesori del Louvre

Dal jazz alla musica da camera, da Chopin ai giochi d'acqua, sino ai tanti misteri d'Egitto
Musica, impressionismo ed effetti speciali

I molteplici spunti di interesse che riserva il cartellone parigino

Grande giugno a Parigi gli amanti della musica, ma certo anche gli appassionati di non resteranno delusi: quanto riserva il cartellone estivo della capitale francese, che non manca occasione per confermare la capitale europea che più ogni altra è in grado di mobilitare idee e cultura a trasformarli in avvenimenti per il pubblico di ogni tipo.

Gli amanti della musica, diceva, avranno probabilmente stupefatti dai tre grandi avvenimenti di giugno: il cartellone parigino, dedicati al jazz, l'altro alla musica classica e il terzo alla musica di ogni tipo.

La «Villette Jazz Festival», che si svolgerà quest'anno dal 28 al 30 giugno, è in effetti un classico appuntamento da non mancare per i patiti di questo genere: non solo per gli artisti che vi si esibiranno, ma anche per i workshop sempre nume-

rosi e stimolanti che accompagnano il festival, nonché per l'ambientazione (il Museo della Musica a La Villette è qualcosa di unico). Si tratta peraltro di un festival famoso per la «eccezione» sino al 4 luglio, di incontri improvvisati, scambi di idee fra musicisti (per informazioni 0033-8-40.46.75.12).

Sempre a fine giugno - per la precisione da oggi al 12 luglio - all'Orangerie de Bagatelle, circondati dal verde del Bois de Boulogne, in calendario la quindicesima edizione del Chopin Festival (per informazioni: 0033-8-03.30.63.06), mentre il 21 giugno inizia la grande Festa della Musica, che ogni estate la capitale francese dedica alla musica di ogni tipo con concerti in tutti i quartieri, nei teatri, in strada.

Ancora da definire invece la dell'attesa rappresentazione di Don Giovanni di

Wolfgang Amadeus Mozart all'Opera Bastille, in programma per informazioni e prenotazioni 01-44.73.13.99).

Agli amanti dell'arte sono invece rivolte che Parigi e il Museo dell'Impressionismo dedicano a Robert Delaunay, «Dall'impressionismo all'astrattismo», mostra che resterà in cartellone sino al 29 giugno e che si annuncia come un itinerario completo lungo la produzione del pittore francese, e Cycle des Nymphéas, allestito al Musée de l'Orangerie (presso il Jardin Tuileries) e aperta sino al 3 agosto, per consentire al grande pubblico di ammirare, tutta assieme, la famosa serie di fiori acquatici.

Ancora due appuntamenti fra i molti che si preannunciano particolarmente degni di nota: per i palati raffinati, la grande mostra dedicata all'arte nell'antico Egitto, all'arte egi-

ziana nell'età delle Piramidi sino al 12 luglio alla Galleria Nazionale del Grand Palais; chi preferisce gli effetti speciali, l'appuntamento da non perdere è con i giochi di acqua, luce e musica che tutte le domeniche, sino a settembre, animeranno le fontane della reggia di Versailles.

Molto sperigino è poi il Festival Poire Saint-Germain, un multidisciplinare ospitato nel famoso quartiere, che prevede concerti, mercati dell'antiquariato, esposizioni, incontri di poesia (per informazioni 0033-1-40.46.75.12).

Infine, il «Gran Premio di Parigi di galoppo», principale appuntamento della stagione di Longchamps riservato ai cavalli di tre anni. Un appuntamento storico della stagione ippica europea, che forse non dovrebbe essere considerato semplicemente una corsa di cavallo, ma una vera opera d'arte.

Organizzare un soggiorno a Parigi è facile grazie alla rete Internet
Dove trovare tutte le informazioni

Gli indirizzi con i siti in italiano più completi



Una scena di strada a Versailles

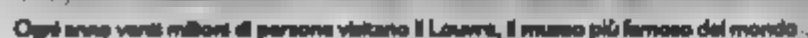
Organizzare un soggiorno in Francia oggi è ancora più facile grazie a Internet. Sono infatti centinaia i web in cui è possibile trovare informazioni utili, italiane, su dove dormire, i prezzi e cosa vedere in una vacanza, o anche solo in un weekend, al di là delle Alpi.

La prima tappa obbligatoria, per gli internauti alla ricerca di informazioni sulla Francia, è comunque il sito dell'Ente del Turismo Francese in Italia, www.tourismefrance.it. Qui è possibile trovare le informazioni essenziali per programmare un viaggio: collegamenti aerei e ferroviari, indirizzi di alberghi e campeggi, proposte di itinerari di diverso tipo, da quelli enogastronomici a quelli dedicati ai più giovani.

Il punto di forza del sito è però la sezione dedicata alle manifestazioni. Grazie ad un aggiornatissimo motore di ricerca il turista italiano può infatti accedere a notizie e curiosità su tutte le manifestazioni

culturali, sportive, religiose in programma in Francia durante l'anno.

Se poi avete scelto proprio Parigi, vi suggeriamo di visitare i siti www.parisinfo.com, o quelli della municipalità, www.paris.org. Il chi invece è in cerca di notizie e curiosità sulla Parigi by night consigliamo i seguenti indirizzi web: www.parisvoice.com, guida aggiornata dei bar e discoteche parigine, www.festivalparis.com, la bibbia del divertimento e della vita notturna. Anche lo shopping trova ampio spazio su Internet, e partire dalla Galleria La Fayette, i più famosi grandi magazzini della città presenti in rete all'indirizzo www.gallerielafoyette.com.



italiani non solo potranno raggiungere tutte le più importanti località della Francia, ma avranno la possibilità di usufruire a pieno dei servizi del più grande scalo europeo, l'aeroporto parisi-

Grandi e piccoli uniti nell'irripetibile emozione di vivere una fiaba dentro un'altra fiaba, fra decine di attrazioni

Disneyland Paris, un sogno che non può aspettare

Una interminabile ed affascinante kermesse di suoni e di emozioni

Un «Parco divertimenti»? Chiamiamolo piuttosto il vero regno della fantasia e dell'immaginazione, un universo di favola che può regalare a tutti emozioni uniche, indimenticabili. Emozioni difficili da rendere pienamente perché, come sempre in questi casi, le parole non possono bastare per riferirle: bisogna provarle di persona.

Ad esempio, si può scrivere: entrando a Disneyland Paris, sono arrivati la festosa parata dei personaggi di Disney in carne e ossa, accompagnati da una **banda** in splendida uniforme e **canti** e balli degli abitanti di una vecchia cittadina **Mississippi**. **La musica?** I colori? L'atmosfera gioiosa e gioiosa? Il tram tram di personaggi e di turisti che sembrano personaggi? Lo scampanello **auto d'epoca** e il batticuore di Topolino che ti firma l'autografo? Come fare a rendere vivo tutto questo e tutto il resto?

Certo, qualche indicazione per stuzzicare l'acquolina del divertimento si può citare.

Ad esempio, vi potrà capitare di essere catapultati sulla luna dentro **un razzo** proiettile e di assistere ad un **robot** degno del leggendario Buffalo Bill, di trovarvi in una palude tropicale e seguire le scorribande dei pirati e di attraversare in treno un **paese del West**; **immergete** il sogno di visitare il castello della Bella Addormentata nel **bosco** e il sottomarino del Capitano Nemo, a potrete **pagare** i protagonisti di Guerre Stellari in una spicolcata corsa a bordo **di un** **spaziale**.



Il castello della Bella Addormentata nel bosco, una delle attrazioni ormai diventate simbolo di Disneyland Paris

Quello che è importante capire però è che le 43 diverse attrazioni proposte dal parco sono sì un fiume inesauribile di divertimento, ma sono solo una parte del «regno magico». C'è molto, molto di più, a

partire dall'atmosfera, curata nei più piccoli dettagli, agli effetti speciali nascosti ovunque, non solo nei luoghi dove sono più appariscenti, per fare in modo che tutto e **vengano** contagiati dalla **magia**.

Effetti speciali che magari si trovano **in** **nostr** piedi **non** **ne** accorgiamo, che creano condizioni climatiche particolari, che mirano a coinvolgere tutti i nostri

senzi, non solo **la vista** **anche** **tatto**, l'olfatto, spesso **ne** rendiamo conto. Così, per avere **una** **foresta** **tropicale**, **possono** bastare le ricostruzioni visive e ambientali che i no-

stri chimici europei consentono: deve fare caldo, le piante devono essere dei tropicali. La soluzione è semplice, basta... **la terra** **sotto** **la foresta**.

Uno dei nostri sensi, il gusto, viene poi particolarmente coccolato a Disneyland Paris, dove si trovano, disseminati ovunque, una moltitudine di punti di ristoro, tutti rigorosamente a tema, perché anche mangiare può **essere** **divertimento**. Volate cenare con i cow boy lungo il fiume? Assisterete a uno spettacolo in un saloon? Ritroverete nelle atmosfere eleganti degli Anni 20? Preferite **un hamburger** o un raffinato piatto di pesce?

Nei negozi si trovano inoltre tutti i giochi possibili e immaginabili, i gadget di tutti i cartoni animati prodotti **Disney** e delle saghe di fantascienza e della fantasia, gli attrezzi e l'abbigliamento del leggendario mondo del Far West, degli indiani e degli avventurieri di ogni epoca: a ognuno il proprio pezzetto di fantasia da riportare a casa.

Disneyland Paris è un mondo magico anche per quanti apprezzano non solo la fantasia ma anche la natura. Uno dei **alberghi** a tema che consentono di **uscire** **dall'atmosfera** del parco, il Davy Crockett Ranch è situato al centro di un bosco di 57 ettari ed è organizzato per passare un week-end o una **giornata** in vero stile country: dunque non **solo** **degli alberghi** del parco, **una** **alternativa** agli agriturismo, nostrani e non.

Lavoro per 10.000

I numeri

Un business

Cercare di rendere Disneyland Paris in cifre può aiutare a **prendere** le dimensioni e la quantità di attrazioni del Parco che, non a caso, è la prima meta turistica europea per brevi soggiorni. Per rendere i soggiorni perfetti sotto il profilo del divertimento, **una** **zina** e dei servizi vi lavorano mediamente ogni anno 10 mila persone, che rappresentano 800 professionalità **diverse**, con circa mille artisti **ogni giorno** negli spettacoli. Altri 30 mila sono i posti di lavoro creati dall'indotto.

Il fatturato di Disneyland Paris (1767 miliardi nel '98) è quello di una grande realtà, che **già** ormai a pieno ritmo: ne è indice il tasso di occupazione dei sette alberghi (per **totale** di **la** **capacità** alberghiera di una città come Cannes, passato in pochi anni dal **all'80%** di media giornaliera).

Nell'insieme il «Regno magico» occupa **ettari**, 57 dei quali **cupati** dai cinque «Paesi» a tema: per costruirli, sono stati spostati 3,4 **di metri cubi** di terra, praticamente una **po** **sono** stati piantati 350 mila alberi e arbusti. La **solo** per antinare i carri **Elettrica**, **si** **condono** un milione **lampadine**.

Un padiglione in cui ci **accorgerà** di **diventati** improvvisamente piccolissimi

Ritrovarsi in un mondo a misura di formica

Sensazioni ed emozioni rese possibili dagli effetti speciali

Vi potrebbe capitare, durante la visita a Disneyland Paris, di assistere alla premiazione di un noto scienziato, il professor Wayne Szalinski, inventore della macchina che rimpicciolisce gli oggetti.

Nel qual caso, durante la dimostrazione dell'efficienza della macchina, fate bene attenzione, alla direzione in cui viene puntato il raggio: vivere l'esperienza **essere** ridotti in dimensioni minuscole **difficilmente** potrà capitarevi altrove, **peccato** perdere l'occasione. «Tesoro, mi si è ristretto il pubblico» è l'ultima novità tra le geniali trovate «made by Disney», in cui **tecnologia** si coniugano come mai. Ispirata ai due film «Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi» 1989, e «Tesoro, mi si è allargato il ragazzino» del 1992, in cui la diabolica macchina **professor Szalinski** mette tutti nei guai rimpicciolendo e ingrandendo senza controllo.

Più che un'avventura, la potrebbe definire una **disavventura**: in un batter d'occhio la stanza in cui si svolge la premiazione viene ridotta **mi-**

scatola da scarpe e gli ospiti, diventati anche minuscoli si ritrovano alla mercé del figlio più piccolo dell'inventore, che solleva l'auditorium come fosse un giocattolo, e delle affettuose attenzioni del cane Querk.

Ma prima ancora il piccolo Adam, sfruttando un momento di disattenzione, infila il proprio topolino bianco in una macchina duplicatrice programmata per effettuare 999 copie: a causa del sovraccarico la **macchina** rimane completamente al buio, mentre i topi si danno alla fuga in ogni direzione, scatenando il panico generale.

Si tratta ovviamente di una serie di inconvenienti programmati, ma l'impressione che tutto stia accadendo sul serio è totale, e partire dalle vibrazioni sbronnate prodotte dai passi del professore, rimasto di dimensioni minuscoli e quindi gigantesco rispetto agli esultanti spettatori. Ognuno dei quali non solo si trova ridotto a dimensioni lillipuziane, ma osserva lo stesso fenomeno in tutte le altre persone presenti in sala, ben 600.

Com'è possibile? Merito degli

straordinari effetti speciali creati appositamente per l'occasione dal nutrito **team** di **ingegneri** di **Disney**. Il termine **imagineer** nasce dall'unione delle parole «immaginazione» e «ingegnere», **vita** a un'etichetta che raggruppa professionalità diverse: architetti, ingegneri, scenografi, sceneggiatori, esperti di computer grafica. Uno **loro** è Rick Rothchild.

«Durante **lo** spettacolo **riunire** **il** pubblico **vera** e propria esperienza fisica usando **serie** **effetti** **speciali** multisensoriali abbinati alla tecnologia tridimensionale», spiega Rothchild, «nella scena della moltiplicazione e fuga dei topi tutti gli spettatori presenti hanno davvero la sensazione che le loro gambe siano urtate **topolini** che corrono all'impazzata».

Il lavoro per rendere realistico il rimpicciolimento verte su effetti visivi ma anche sonori, quanto se davvero le nostre dimensioni si riducessero di molto ogni **produrrebbe** in noi sconvolgenti vibrazioni. E, an-

cora, si basa **imponenti** **come** quello che **scuotere** l'intero auditorium, una base mobile del peso di 148 tonnellate.

«Sicuramente gli effetti speciali sono importanti continua Rothchild, ma **ancora** più importante la «liturgia» che precede l'attrazione **uscita** **una** fase di preparazione fatta di piccoli particolari, apparentemente insignificanti, che hanno lo **scopo** **predisporre** una persona a vivere una certa esperienza. Questo vale per tutte le attrazioni Disney: entrando nel sottomarino del capitano Nemo, l'aria diventa umida; davanti al «tempio del pericolo» Indiana Jones si trovano palme e veri eulalipi che **all'el** le temperature dell'inverno parigino perché vengono riscaldati dal terreno. E **la** **parata** **giornaliera** che percorre Main Street è gestita **una** **base** **operativa** grazie a **nel** **terre-** **che** **permettono** **carri** **in** **perfetto** **ordine**, **intoppi** o **ralentamenti**.

Tanto per fare qualche numero, solo per allestire la nuova attrazione sono stati spostati

metri quadrati di **e** sono stati utilizzati 20 chilometri **elettrici** **fibra** **ottica**. Nell'attrazione **presenti** 13.000 punti luminosi per **potenza** di illuminazione **watt**, mentre 24 differenti fonti sonore si distribuiscono tra ben 381 altoparlanti.

tratta evidentemente di un marchingegno portentoso, presente anche nei parchi Disney di California, Florida e Giappone, **quotato** **le** **cinque** **magiori** **attrattive** **preferite** dal pubblico.

Disneyland Paris alla nuova attrazione **legata** un'offerta speciale per tutti i visitatori fino al 15 luglio e dal 12 settembre al 31 ottobre 1999: prenotando un Pacchetto Classic di almeno **4** **giorni** **albergo** **scelta** tra il Disneyland Hotel, l'Hotel New York, il Newport Bay Club e il Sequoia Lodge, si riceveranno **omaggio** **orologi** appositamente creati per questa nuova avventura, oltre a un certificato **mostrare** al ritorno ai soliti increduli: **dichiaro** che, inequivocabilmente, siete stati ristretti a Disneyland Paris.



La nuova attrazione «Tesoro, mi si è ristretto il pubblico»

La formula del successo è fare contenti tutti **non** spegnere mai l'interruttore dell'allegria

Un divertimento che non ha né orari né età

Magia che comincia dal risveglio e finisce solo **notte** **fonda**

Il divertimento non ha età, il divertimento è **completo** se **ha** **pause**, se **trascorre** **dettaglio**; **si** **accompagna** dalla colazione alla buonanotte. La formula del successo di Disneyland Paris è anche questa, ed è **formula** applicata in **piena**, convinta, che fa del soggiorno nel «Regno magico» una vacanza ideale per tutti, per famiglie di bambini, per famiglie **figli** di tutte le età, e forse anche per innamorati di giovane e vecchia data, che sono stati capaci non solo di diventare grandi ma anche **bambini**.

La magia comincia dal risveglio, per chi ha scelto **soggiornare** in **sette** **alberghi** a tema del Parco, e soprattutto **chi** è ospitato nel Disneyland Hotel, dove seduti al tavolo **colazione** si aspettano i personaggi di Disney, Topolino e Pippo in testa, e l'allegria è un contagio immediato.

Poi tutti fuori, lungo Main Street, Usa, ad attraversare la folla festosa della parata, sino al Castello. Ma, certo, se qualche adolescente proprio non ne volesse sapere di andare a cercare la Bella Addormentata, a lei Solo potrebbe in vece non resistere. E se volesse passare due o tre giorni **per** gli affari suoi, solo ad ascoltare mu-

sica e spettacoli alive, certo troverebbe note per i suoi denti.

Comunque **molto** probabile che anche lui, alla fine, **unisca** al resto della famiglia al momento **salire** sul trenino folle di Frontierland, **di** **farai** **spatire** sulla luna, o **assistere**, prima di recarsi a casa, alla superba sfilata di carri elettrici **More Lights**, **Magic: Main Street Electrical Parade**, dove un milione di lampadine danno vita a ippopotami e struzzi, funghetti **giorni**: certe emozioni davvero **anno** **età**.

Può cambiare a seconda dell'età, questo sì, l'effetto che queste emozioni **sul pubblico**: i più piccoli alla nove di sera non vedranno l'ora di addormentarsi, per fare in modo che la mattina arrivi presto. Per i meno piccoli **invece** potrebbe essere un dispiacere finire la giornata subito in albergo: **infatti** per loro c'è il Disney Village.

Spettacoli eccezionali (tre milioni di spettacoli hanno **rivissuto** l'epopea di Buffalo Bill), atmosfera da **spensierato**, profumi da acquolina in bocca. Finché, a **certo** punto, un grande abbagliamento non vi sorprenderà: ma solo perché saranno le cinque del mattino, e a quest'ora anche il Disney Village chiude.



Due immagini di una festa continua di luce



In aereo, in treno, in auto, od anche in moto: acquistando un pacchetto vacanze o partendo da soli all'improvviso

Verso il più grande parco di divertimenti d'Europa

I servizi a disposizione, le opportunità, gli orari, le tariffe d'ingresso



Come si può posare accanto al più amato eroe Disney?

In aereo, in treno, in auto o anche in moto: acquistando un pacchetto vacanze per tempo, oppure decidendo di partire all'improvviso; mettendo sul piatto maxi-budget, oppure optando per formule dai costi particolarmente contenuti: a Disneyland Paris si può davvero andare quando si vuole. Intanto che riflettete, ecco qualche indicazione per raggiungere il più grande parco divertimenti d'Europa, i servizi a disposizione, sugli orari di apertura e sulle tariffe d'ingresso al parco a tema.

Come arrivare
Disneyland Paris è situato a 32 chilometri Est di Parigi. Una volta arrivati a Parigi - in auto, aereo o in treno - è raggiungibile facilmente e in breve tempo. Chi viaggia in automobile deve percorrere l'autostrada A4 Metz-Nancy fino all'uscita 14 «Parco Disneyland», mentre la linea metropolitana è la Rer A, che porta fino alla stazione di Marne-la-Vallée/Chessy, proprio nel cuore del parco Disney.

Dal 1994, le ferrovie francesi hanno aperto dei collegamenti diretti Tgv: la stazione di Marne-la-Vallée/Chessy da Avignone, Lille, Lyon, Marsiglia, Montpellier, Valence, mentre nel 1996 sono stati inaugurati i collegamenti con la regione Ovest, da Rennes, Quimper, Laval, Nantes, Angers, Le Mans, Tours, Bordeaux, Angoulême e Poitiers. Disneyland Paris dunque è l'unico non solo per una vacanza ammirata, ma anche nell'ambito di un più ampio

viaggio in Francia.

Da Milano, sempre in Tgv, si può arrivare alla Gare de Lyon in 6 ore e 30 minuti, e da qui proseguire con la metropolitana leggera fino alle porte del parco. E' disponibile inoltre il Disney Express Service, un servizio collegato in particolare a chi arriva a Parigi in Tgv: depositando i bagagli all'«sportello Disney Express» delle stazioni di Marne-la-Vallée/Chessy, si può passare direttamente alla visita del parco a tema, con la sicurezza di trovare più tardi le proprie valigie a destinazione nell'albergo prenotato.

Se invece preferite viaggiare in aereo, arrivati a Parigi il trasferimento al parco è assicurato da un servizio di «ette Ve», che collega tutti i giorni gli aeroporti di Orly e di Roissy-Charles-de-Gaulle con gli alberghi di Disneyland Paris con partenze ogni 30-45 minuti circa.

Gli orari
Gli orari di apertura del parco variano con la stagione: dal 9 luglio le porte del divertimento si aprono alle 9 per chiudere alle 20; dal 10 luglio al 31 agosto l'orario di chiusura è posticipato alle 23; la prima settimana di settembre e nel weekend di settembre e ottobre la chiusura è invece fissata per le 20, mentre nei rimanenti giorni feriali l'orario è dalle 10 alle 18. Per novembre, e soprattutto per Natale e Capodanno, si vedrà.

I prezzi
L'ingresso al parco è gratuito per i bambini al di sotto dei tre anni. Il biglietto d'ingresso, o passa-

porto, da convalidare all'entrata, permette l'accesso illimitato a tutte le attrazioni (ad eccezione del tiro alla carabina e di alcuni videogiochi) e a tutti gli spettacoli e parate in programma ogni giorno.

E' ovviamente possibile uscire dal parco e rientrare a propria discrezione durante il periodo di validità del biglietto.

Il prezzo ufficiale del passaporto giornaliero, ancora espresso in franchi francesi, è atteso dall'avvento dell'euro come moneta corrente, è di FF 220 (pari a circa 65 mila lire) per gli adulti e di FF 170 (60 mila lire) per i bambini dai 3 agli 11 anni compiuti. Chi intende fermarsi più a lungo ha a disposizione i passaporti validi per 2 o 3 giorni, il cui costo per gli adulti è rispettivamente di FF 425 e FF 595 (cioè 125 mila lire e 175 mila lire) e di FF 330 e FF 460 per i bambini (pari a 100 mila lire e 135 mila lire circa).

I passaporti di ingresso posso-

no essere acquistati presso gli sportelli all'entrata del parco a tema, oppure direttamente in Italia, nei negozi Disney Store di Torino, Firenze, Modena, Venezia, Bergamo, Padova, Roma - e fra breve anche a Napoli - e presso le agenzie di viaggi selezionate.

I servizi

Nel parco e presso gli alberghi sono disponibili tutti i servizi necessari a rendere la vacanza confortevole. Una particolare attenzione è riservata alla ristorazione: sono presenti nelle cinque aree a tema e al Disney Village. Ed è possibile acquistare con la prenotazione del pacchetto vacanze anche un interessante carnet di pranzi preparati, utilizzabili in tutti i migliori ristoranti Disneyland Paris, prezzi che variano dai 5 franchi (16 mila lire) del menù speciale per bambini dai 3 agli 11 anni, ai 100 franchi (28 mila lire) dell'opzione più cara.

Tante opportunità
Le offerte

Parigi facile

L'apertura di «Euros», ma si è ristretto il pubblico, la nuova spettacolare attrazione di Disneyland, è stata accompagnata da numerose promozioni e sorprese che si affiancano alle molteplici offerte già in vigore, e innanzitutto dai «pacchetti speciali Honey». Una seconda promozione, presentata insieme al distributore ufficiale Aipitour, è rivolta a quanti intendono trascorrere una vacanza nel «Regno Magico» il 31 ottobre 1999: prenotando entro il 17 luglio si partecipa all'estrazione che assegnerà cento kit stellari offerti dalla Philips con abbonamento omaggio per sei mesi al pacchetto Basic+ e Disney Channel, il nuovo canale televisivo per tutta la famiglia.

Poi scattano le offerte «3x2»: prenotando due notti in uno degli alberghi del parco (tranne il David Crockett Ranch), la terza è gratis. L'offerta non è naturalmente cumulabile con le altre previste nel normale catalogo, e sono escluse le partenze dal giovedì per l'offerta 3x2 e quelle di mercoledì e giovedì per l'offerta 4x3. Sempre disponibili in alternativa inoltre è l'offerta sconto 5% «Advanced Booking», tramite Aipitour o presso il Centro Prenotazioni Disneyland Paris.

Grandi sorprese anche per chi va in vacanza a Parigi dal 12 luglio al 31 agosto per alcuni cinque «in uno di questi hotel: Novotel, Port de Bagnole, Comfort, Primavère Paris XIII, Bracem e Mercure Port de Versailles. Riceverà infatti un biglietto d'ingresso per una persona a Disneyland valido per un giorno, un coloratissimo zainetto per camera (fino ad esaurimento scorte) e un buono per un pranzo gratuito per un bambino e pasto per adulti consumato presso alcuni ristoranti del Disney Village.

Il pacchetto «Classico» solo soggiorno formula-base comprende una notte presso l'Hotel Santa Fe in camera per due adulti e due bambini, un passaporto che consente l'ingresso al parco a tema per due giorni e la prima colazione continentale: 199.000 lire per adulto e 99.000 sotto i 12 anni.

Per informazioni e prenotazioni potete rivolgervi al Centro Prenotazioni del parco al numero 02.215.44.45, aperto 7 giorni su 7, o consultare Internet o Disney.it.



Anche Pippo vuole cimentarsi sulle 27 buche aperte 365 giorni all'anno

Un paradiso per chi ama giocare a golf
Da scoprire anche navigando su Internet

Disneyland Paris non è solo il paradiso del divertimento, ma anche quello degli appassionati del golf. A pochi chilometri dal parco a tema, infatti, si trova il Golf Disneyland Paris, un percorso di altissimo livello ma anche di grande fascino, e soprattutto studiato per poter soddisfare tutti i palati: di settore infatti di ben 27 buche adatte ai giocatori di ogni livello, dal dilettante al professionista, dove i grandi possono dilettarsi, magari mentre i piccoli corrono tra le meraviglie del parco (ma perché no? anche viceversa). Ed è aperto tutto l'anno, sette giorni su sette.

L'architetto Ronald Fream, che

ha curato la costruzione del campo, ha studiato la migliore graduazione delle difficoltà, per consentire ai giocatori esperti di superare le nuove sfide, e di non far rischiare ai principianti di scoraggiarsi da ostacoli insormontabili. I prezzi variano da FF 120 per il percorso a 9 buche nei giorni feriali, fino a FF 280 per cimentarsi sulle 18 buche durante il weekend. Non è necessario portarsi l'attrezzatura da casa. Sia i giocatori abituali, sia chi volesse provare per la prima volta questo sport, possono noleggiare tutto il materiale necessario. Il set completo co-

sta FF 150, ma è anche possibile scegliere solo alcuni pezzi, pagando ciascuno FF 40.

La Club House naturalmente è attrezzata per poter offrire ogni servizio e comfort ai giocatori e comprende bar, un ristorante, una che si affaccia sul punto di arrivo dei percorsi, un pro-shop, una sala tv e gli spogliatoi.

Per informazioni e prenotazioni il numero da chiamare dall'Italia è 0033-1-60.45.68.90.

In attesa di arrivare a Disneyland Paris di persona, una buona idea è essere quelli di farsi subito un salto virtuale con Internet, pas-

sando dall'indirizzo www.disneyland-paris.it. Da qui si sale a Disneyland Paris, si trova la home page che offre cinque aree di informazioni: lo spacio a tema, dove alloggiare, il Disney Village, e per i più piccoli e contro congressi.

Dunque bastano una manciata di cliccate, e il pre-viaggio può iniziare, per rendersi conto «di persona» di tutto quello che offrirà la visita al parco. Sul sito infatti le nuove attrazioni si possono provare, ci possono ascoltare le voci dei bucanieri, o visitare gli alberghi: facendosi guidare prima da Topolino e Minnie, poi da Dotto, Brontolo e Eolo, poi da Cip e Ciop...

Tre diverse categorie, con ambientazioni diverse e tante soluzioni per qualsiasi borsa. A cominciare dal Disneyland Hotel, con vista sul Castello del parco
Sette splendidi alberghi, sette stili, per vivere un'avventura senza alcuna pausa

Una colazione con Pippo e Topolino, uno spuntino con Davy Crockett, una cena con Minni e Nonna Paperà

Parco Disneyland Hotel è il nido di cui anche alloggiare vecchio West, nella foresta di Davy Crockett, può regalare emozioni indimenticabili. Insomma, per buttarsi nel sogno e non interrompere l'avventura se non al momento della partenza, l'ideale è senza dubbio alloggiare in uno dei sette alberghi a tema che permettono ai visitatori di restare immersi nel divertimento e nell'atmosfera di Disneyland Paris anche dopo l'uscita.

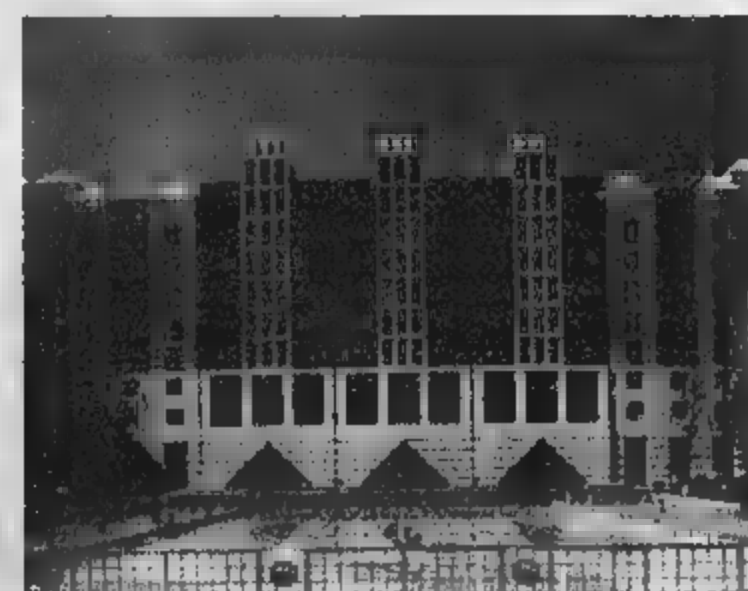
Ognuno dei sette alberghi è pensato e decorato in uno stile diverso ed è possibile scegliere fra tre diverse categorie, da due a quattro stelle, a seconda del budget di spesa che si preferisce. Gli alberghi hanno tutti: piscina, palestra, campi di tennis, ampi spazi dove passeggiare a piedi o a cavallo di simpatici pony, locali per trascorrere le serate ascoltando musica dal vivo.

Il più famoso degli alberghi di Disneyland Paris, che è anche il simbolo del parco, è il Disneyland Hotel, un palazzo dal gusto vittoriano costruito sull'asse Main Street. L'architettura è quella tipica dei grandi alberghi costruiti in Florida e sulla Coast a inizio secolo, e alcune room offrono una vista davvero insuperabile sul Castello del parco. La capienza è di 18 camere e 18 suite, categoria «Prostigio», e i servizi comprendono piscina coperta, health club con sauna, idromassaggio e massaggi, servizio di babysitting.

Il servizio Castle Club offre 50 camere con ingresso separato, registrazione personalizzata, bar privato, prima colazione continentale gratuita nel lounge.



Il Disneyland Hotel, il più famoso albergo del parco, costruito sull'asse di Main Street



Con il New York Hotel è immediato il richiamo alla grande

Per l'Hotel New York l'architetto MICHAEL SUTHERLAND ha scelto lo stile Art Déco degli Anni 30. L'albergo ricorda al tempo stesso il Rockefeller Center, Gramercy Park e le «Brownstones», case tipiche della Grande Mela. Alcune delle camere godono di una stupenda vista sul lago Disney. Le stanze a disposizione sono 563, oltre a suite categoria «Grand Standings». A disposizione degli ospiti, piscina coperta e scoperta, idromassaggio, palestra, bagno turco, sauna e solarium, campi da tennis, pista di pattinaggio su ghiaccio (in inverno) e sala giochi.

Il New York Bay Club vuole essere un omaggio al relax chic dalle stazioni balneari del New England, stile elegante da yacht club. Situato sulla riva sud del Lago Disney, dispone di un porticciolo, una grande veranda, tetti in ardesia, tettoie e pergolati. Ha 1077 camere e 15 suite categoria econo-

forte. Tra i servizi, oltre alla piscina coperta e scoperta, l'Admiral's Floor: tre suite riservate ai «Business» con registrazione separata, deposito bagagli, portineria, segreteria e servizio in camera 24 ore su 24.

La «Suite» del Sequoia Lodge, gli architetti di Disney si sono ispirati ai parchi nazionali del West. Il complesso di grandi edifici sorge al centro di un paesaggio boscoso (44 mila metri quadrati di alberi) ispirato alla Montagna Rocciosa, con una predilezione per i materiali naturali - in particolare la pietra e il legno - con parquet e immensi camini.

La disponibilità è di 997 camere e 14 suite, categoria «comfort» e anche qui c'è la piscina, coperta e scoperta, ma con un'attrazione in più: una splendida idromassaggio health club con sauna.

L'Hotel Cheyenne è costituito da una serie di 14 edifici le cui facciate dai colori vivaci sono ispirate al western hollywoodiano. Le camere (mille, di categoria «moderate», dotate di un letto matrimoniale e di uno e castello) sono allo stesso tempo rustiche e confortevoli, con decorazioni che riportano all'atmosfera del rodeo.

Tra i servizi è compreso uno spazio giochi per bambini dietro le palizzate in legno di un fortino, con tanto di torre di guardia e villaggio indiano. Per i grandi, la sera, musica country dal vivo nel saloon al pianoterra.

L'atmosfera del Sud Ovest degli Stati Uniti e l'aria rovente del deserto si alleggeriscono invece sul 42 spuebato dell'Hotel Santa Fe costruito da Antoine Predock, architetto del Nuovo Messico, in una gamma di

colori che suggeriscono una graduale transizione dalla terra al cielo. Anche qui le camere sono mille, di categoria «moderate», e c'è uno spazio giochi nel quale si può esplorare la fedele ricostruzione delle rovine di un villaggio degli indiani Apasani.

Situato nel cuore di un bosco di 57 ettari, il Davy Crockett Ranch è infine una destinazione vacanze completa. Questo villaggio di case-campsite accoglie sia i visitatori di Disneyland Paris, sia le famiglie che hanno voglia di passare un weekend nel cuore della natura. Vi sono 498 bungalow individuali in legno per 4 o 6 persone, costruiti in

mezzo agli alberi, che dispongono all'esterno di un barbecue e di un grande tavolo in legno.

L'arredamento interno è particolarmente curato: camera da letto separata, bagno con vasca, soggiorno con telefono e tv a colori, e con forno e lavastoviglie. Sono anche disponibili 97 posti tenda immersi nel verde.

Nel piccolo villaggio centrale, completamente costruito in legno, si trovano un negozio tipo «General Store», un saloon e il ristorante Crockett's Tavern, che propone una larga scelta di piatti tipicamente americani.



Colazione al David Crockett Ranch, immerso nella natura

La prima delle cinque aree ■ tema propone l'ambiente e le emozioni dell'infanzia di Disney, nei primi anni del secolo Si varca il cancello di Main Street: che la fiaba cominci!

Lampioni elettrici, case colorate, carrozze a cavallo: ecco Marceline

Si varcano i cancelli del Parco, si imbecca la MAIN STREET, USA e come all'improvviso ci si trova completamente immersi in un mondo festoso, che sprizza divertimento e gioia. Il mondo di fiaba di Disneyland Paris comincia qui, in questa cittadina statunitense dei primi del secolo, ispirata a Marceline, il piccolo centro del Minnesota al quale è legata l'infanzia di Walt Disney. Tutti i colori allora: i primi lampioni elettrici, le casette colorate con i segni, i tram trainati a cavalli, la stazione in stile vittoriano e il treno a vapore, il canyon dei pompieri con l'inconfondibile campanella della vecchia locomotiva.

Una però rende Main Street diversa e unica, qui è sempre festa, e a far festa sono i personaggi Disney, da Topolino con Minnie che si fermano a salutare tutti, a Pluto che fa le feste ai bambini, a Fieppo che si aggira con la sua solita aria stralunata. In banda di Main Street, in splendida uniforme riempie l'aria delle favorite dei bambini e delle canzoni dell'epoca, seguita dal ballo e dalle piroette degli abitanti della vecchia cittadina, che indossano i colori di allora.

La principale caratteristica del Parco Disneyland Paris consiste proprio in questo, nel essere organizzato in cinque diversi ambienti a tema, ognuno dei quali è solletico, mediante il stile ar-



Un vero treno a vapore, ispirato a quelli del mitico Far West, attraversa tutto il parco

chitettonico, la decorazione interna, i colori, i costumi, le musiche e la vegetazione, una storia fantastica e un aspetto di della nostra immaginazione. E, come è logico aspettarsi, qui, sulla strada principale, che si trova anche la concentrazione di negozi del Parco. Innanzitutto l'Emporium, il più grande negozio di Disney-

land Paris, in cui scaffali traboccanti di giocattoli, abiti e souvenir sgraffati Disney. Poco più in là c'è il Town Square Photography, replica perfetta di un antico laboratorio fotografico, poi Harrington's Fine & China Porcelains, il regno degli oggetti di cristallo e porcellana, quindi Dapper Dan's Hair Co., vero barbiere d'altri tempi. A Main Street si

trovano due gallerie coperte da visitare: Discovery Arcade dedicata alle grandi invenzioni del XX secolo e Liberty Arcade nelle cui vetrine si celebra la famosa statua della Libertà e l'amicizia franco-americana.

Tra le attrazioni di questo primo settore grande successo riscuote la Disneyland Railroad, vero treno a vapore

ispirato a quelli che attraversavano il mitico Far West, a bordo del quale è possibile effettuare un giro completo del parco, con fermate in ognuna delle altre quattro aree a tema, dove scegliere se scendere per scambiare sogni, oppure se continuare al rientro, al punto di partenza, per godersi il viaggio, e un'altra volta a visitare FANTASYLAND, ADVENTURELAND, DISCOVERYLAND e infine FRONTIERLAND.

Come in ogni centro cittadino che si rispetti, infine, Main Street offre, oltre a negozi e gozietti, numerosi ristoranti e fast food. Il più rinomato è ovviamente Walt's-an American Restaurant, dove si grana tra i ricordi della famiglia di Walt Disney, di grande fascino è anche il Plaza Restaurant, dove le luci e grandi vetrate rischiarano le eleganti sale in stile vittoriano intorno a un buffet con piatti caldi e freddi.

Per mangiare rapidamente c'è solo l'imbarazzo della scelta tra gli otto punti di ristoro a tema, tra i quali Casey's Corner, il tempio del baseball, in cui si servono hot dog di tutte le misure, o il Cookie Kitchen dove si trovano gustosi biscotti al cioccolato, pasticcini e dolciumi.

Quindi, rifocillati a dovere, si è pronti per ripartire: in fondo a Main Street si trova il Castello della Bella Addormentata, il tempio di Fantasyland. Che è la prima area a tema.



Piace a tutti la magia del ballo di Belle e la Bestia

Nell'universo magico di Fantasyland prendono forma e vita gli ambienti ed i personaggi delle favole

La Bella Addormentata? Entrate, abita qui

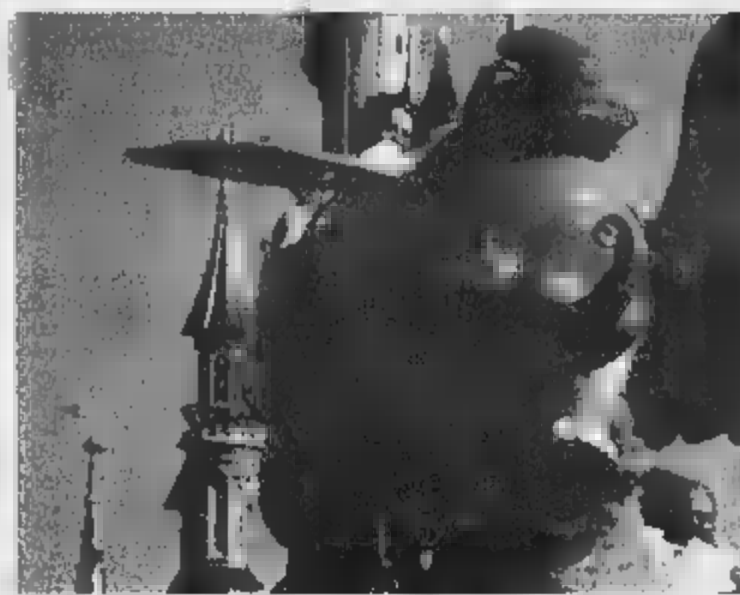
Ma attenzione perché c'è in agguato il terribile drago del castello

La Bella Addormentata? Qui, a Fantasyland, il regno delle favole, è probabilmente svegliato apposta per venire a salutare i visitatori: perché qui, in questo secondo settore del parco, il Paese della Fantasia, è davvero tutto possibile.

I racconti, le leggende e i personaggi che hanno fatto addormentare e sognare l'infanzia, le generazioni, a Fantasyland prendono finalmente vita, si possono evadere e sfoccare: magia emozionante, indimenticabile.

Il centro di questa magia si trova il Castello della Bella Addormentata, nel Bosco, proprio quello che si vede nel famoso film d'animazione Disney, con i suoi alberi tagliati a forma di cubo e le sue torrette. Il castello accoglie al primo piano una serie di vetrate decorate a mano, arazzi di Aubusson e libri miniati che raccontano la storia della bella principessa, mentre nelle sue viscere si apre la Taniere du Dragon, con un drago mai veramente addormentato.

Se riuscite ad attraversare il castello, il passo successivo è una meravigliosa crociera al



L'elefante Dumbo: la sua tenerezza ha conquistato milioni di persone

mondo, fra centinaia di pupazzi in movimento, nazionali che ballano e cantano, e le note della canzone da cui prende il nome questa attrazione: c'è a Small World.

Le Carrousel de Lancelot, è invece un cavalcato degno i Cavalieri della Tavola Rotonda, attraverso per il da favola, in gruppo a destrieri ricoperti d'oro e d'argento. I più piccoli ne

gono affascinati e a volte non vorrebbero più scendere. Sarebbe un peccato, perché si perderebbero possibilità, subito dopo, di i tetti di Londra con Peter Pan per andare a combattere il malefico Uncino nell'Isola che non C'è, oppure imparare a volare in compagnia di Dumbo, o accompagnare Pinocchio nelle avventure che lo trasformeranno in bambino.

E non è finita qui, perché a Fantasyland prendono forma, e sentono al pubblico di parteciparvi, tutte le grandi fiabe rese celebri da Disney. Così, sarà finalmente possibile fare quello che si sarebbe sempre voluto fare, aiutare i Sette Nani a liberare Biancaneve dai malefici della Regina Cattiva, oppure perdersi nei meandri del Labirinto di Alice (ma i genitori stiano tranquilli: anche se si perdono, qui i bambini) cascheranno in un pozzo come la bambina di Lewis Carroll; scoprirete il Castello della Regina di Cuori: girare vorticosamente nelle tazzine del Cappellaio Matto, per visitare infine, in barca, i favolosi modellini del Paese delle Favole.

Gli affamati a Fantasyland avranno quindi la possibilità di

fersi stuzzicare da un grande assortimento di cucine tipiche o atmosfere, in sintonia con l'atmosfera da fiaba incantata di questa seconda area tematica.

Potranno dunque fermarsi all'Auberge de Cendrillon, dove si pranza nell'atmosfera incantata delle grandi sale e banchetto medioevali, con camini in pietra, arazzi e decorazioni in legno. Oppure alla Pizzeria Bella Notte, che serve specialità italiane in un'atmosfera romantica ispirata a «Lilli e il Vagabondo».

Se invece la preferenza è per il fast-food le capita spesso, con tutte le attrazioni che si sono da scoprire, in questa area pollo arrosto e hamburger si trovano da Au Chalet de la Marionnette, ma una segnalazione particolare: chips del Toad Hall Restaurant, per concludere in bellezza con i rinomati dolci di March Hare Refreshments.

A Fantasyland i negozi sono sette, e offrono, fra mille proposte, oggetti magici di Mago Merlino, articoli natalizi sotto l'anno alla Boutique du Chateau, giocattoli ed abiti alla Chaudière de Sept Nains.



Il castello della Bella Addormentata; al suo interno arazzi e libri miniati

Viaggiare ■ una navicella diretta sulla Luna o in compagnia di Han Solo, sognare con Leonardo da Vinci e Jules Verne. ■ infine tutti ■ pranzo nel bel mezzo di Toy Story

Una puntata ■ Discoveryland per volare subito fuori dallo spazio e dal tempo

E i tanti ammiratori di Guerre Stellari troveranno il modo di incontrare persino la mitica principessa Leyla

In attesa ■ arrivi sugli schermi la nuova puntata della saga ■ Guerre Stellari, i molti ammiratori ■ principessa Leyla potranno provare il brivido ■ un'emozione ancora più forte: quella di essere catapultati nel futuribile mondo della trilogia spaziale più famosa della ■ del cinema.

Che è peraltro solo una delle miriadi ■ YLAND, quinta ■ a tema ■ Parco tutta proiettata innanzitutto nel futuro ■ tempo dell'immaginazione. L'architettura ■ le attrazioni infatti non sono ispirate solo all'alta tecnologia ma anche alle visioni anticipatrici di grandi geni del passato come Jules Verne ■ Leonardo da Vinci.

Ai molti patiti di tutte le età di Luke Skywalker e compagni Discoveryland offre infatti Star Tours, un sensazionale



Fantastici viaggi a bordo di una navicella spaziale

viaggio intergalattico durante il quale, in compagnia di C1B8 e di C3B0, sarà possibile immergersi nell'atmosfera del

film di George Lucas.

Ma le attrazioni mozzafiato di Discoveryland ■ finiscono qui. Sempre in questa area

si trova innanzitutto Space Mountain - Dalla Terra alla Luna, strabiliante attrazione dove si compie un fantastico viaggio a bordo di una navicella ■ spaziale, che viene sparata verso la Luna da un ■ cannone, con spirali e looping da vertigine.

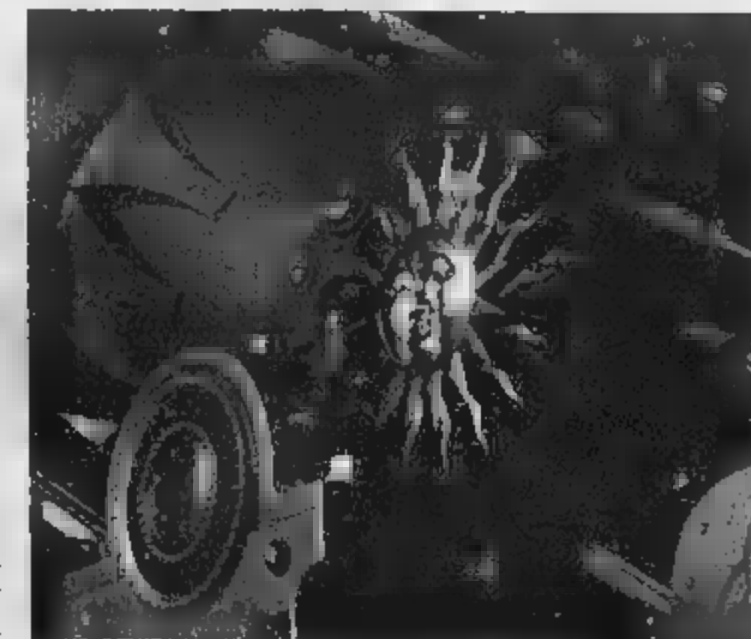
Si passa quindi a La Visionarium, un'avventura nel tempo sospesa fra passato e futuro, ■ viaggio proiettato su uno schermo a 360° ■ in compagnia di Jules Verne, e H.G. Wells; e quindi a Videopolis, un teatro che presenta film e spettacoli avveniristici con effetti pirotecnici e laser, ai quali è possibile ■ anche pranzando al Café Hyperion, ■ ogni giorno, si può partecipare al fantastico spettacolo Milan, la Leggenda.

Ancora, in questa area troviamo il Nautilus, il ■ rino di Capitan M ■ in

■ 20.000 leghe sotto i mari; Orbitron - Machines Volantes, ispirato ai progetti di macchine volanti di Leonardo da Vinci; e infine Autopia e il ■ circuito avveniristico di Formula Uno, dove i piloti di ogni età potranno mettersi al volante delle auto del futuro.

I personaggi e gli oggetti di molta di queste storie si possono poi ritrovare nei negozi di Discoveryland, in particolare da Star Traders, una boutique di articoli sportivi, giocattoli e modellini intergalattici, per fermarsi infine al ■ Lightyear's ■ Restaurant, dove si pranza in compagnia dei personaggi di Toy Story.

Con la possibilità per i grandi di rimanere seduti a tavola a prendere fiato cinque minuti in più mentre i piccoli, nell'area giochi del ristorante, possono ■ impertinire e divertirsi.



Discoveryland è il vero paradiso per le attrazioni mozzafiato

Il canyon, il battello sul fiume, le case abitate dai fantasmi: ecco le emozioni, il clima e le abitudini del Far West Dopo la prateria, la baldoria: e la sera tutti al saloon A Frontierland si rivive l'epopea della conquista dell'Ovest americano

I canyon polverosi, gli inconfondibili monoliti ■ gros delle Montagne Rocciose, che al tramonto diventano rosso-struggenti, le conifere che si specchiano nell'acqua, il suono del banjo e lo scalpito degli zoccoli: siamo a FRONTIERLAND, a rivivere la leggendaria conquista dell'Ovest americano.

Siamo in ■■■ cittadina di pionieri, cercatori d'oro, guerrieri che vanno a cacciare di pelli, sospesi tra ■■ suggestioni ■■ la nostalgia di un tempo memorabile, che continua a suscitare una forte influenza sull'immaginario di grandi e piccoli.

La principale attrazione di Frontierland soprattutto per i bambini, è forse Big Thunder Mountain, una folle corsa a bordo di un treno che, fra mille insidie, attraversa una miniera d'oro abbandonata e gli scoscesi pendii dei canyon americani.

L'impalcatura di legno che regge gli (apparentemente) scalinati binari sembra cadere da un momento all'altro, nelle curve e nei saliscendi scoscesi le carrozze sembrano ribaltarsi, il vento fischia fra i capelli, e poi, chissà cosa si nasconde dietro a quelle rocce... L'emozione, unica, è assicurata, è difficile resistere alla tentazione di fermarsi a ripetere il giro. ■■ anche qui, come negli altri quattro spazi a tema, è tutto ■■ susseguirsi di «finestre sulla fantasia», sulle quali sarebbe un peccato non affacciarsi.

Eccoci dunque a Phantom ■■ nor, a vedere cosa succede in una casa stregata popolata da 999 fan-



Fra i rossi canyon delle Montagne Rocciose viaggiamo a Frontierland per rivivere la leggendaria conquista dell'Ovest americano

tasmi, e poi a godersi la Thunder Mesa Riverboat Landing, già fasciosa sul Mark Twain o sul Molly Brown, immani battelli a vapore che risalgono il fiume: se non fossimo certi di essere a Parigi,

sembrerebbe proprio il Mississippi.

E poi, via a visitare la Fattoria delle Grandi Pianure, a cimentarsi al tiro a segno o a giocare al campo di Pocahtontas, un campo

giochi per i più piccoli ambientato nel villaggio indiano, per fermarci infine a chiacchiere con gli abitanti del campo e ■■ i soldati di Fort Comstock, ad ascoltare la musica e le leggende cheyenne, a

farsi raccontare l'epopea del selvaggio West.

Le sere d'estate (ma anche a pranzo) l'appuntamento di rito è al Silver Spur Steakhouse, il locale più elegante di Thunder Mesa,

dove si davano appuntamento i famosi allevatori alla fine del secolo scorso: un ristorante dove la carne alla griglia, ma anche le specialità cotte nel forno a legna, sono prelibate, come è logico aspettarsi

in una vera steakhouse del West; oppure varcare la porta del Lucky Nugget Saloon per gustare, insieme alle pietanze, uno spettacolo, travolgente french can can.

Chi va di fretta dovrebbe invece optare per una sosta al Cowboy Cookout Barbecue, un immenso fienile in legno dove vi aspettano costole di maiale ■■ hamburger conditi in atmosfera country.

La frontiera comunque è un posto di tentazioni: le specialità messicane del Fuento del Oro Restaurant, i coscotti di tacchino del Last Chance Cafe... difficile scegliere. Se poi volete tornare a casa vestiti da cercatore d'oro, o portando ai piedi un paio di stivali da sella e in testa un cappello a larga tesa, o regalare squisiti dolciumi old style, l'occasione è offerta dal Thunder Mesa Mercantile Building, un grande spazio commerciale composto da tre diversi empori. Ed è un'occasione unica: non sarà facile trovare da un'altra parte gli artigiani del vecchio West.

Ma un cappello a larga tesa vi starà perfetto anche se volete abbandonarvi fino in fondo all'ultima magia della frontiera, quella di aspettare il tramonto (che qui può essere veramente da film) seduti sulle rive del fiume; ascoltare gli sbuffi dell'ultima ■■ della sera del Mark Twain, salutare i bambini che si sporgono dai tre piani del grande battello, e godervi finalmente le inconfondibili ultime luci del West, specchiandovi nell'acqua trasparente assieme alle rocce rosse dei canyon.

Quante emozioni assicurate nel caldo clima del Tropico di Adventureland Scopri l'avventuriero che è in te

Nei panni di Indiana Jones o di Capitan Uncino

All'avventura, all'avventura! La giungla impenetrabile ■■ i mari tropicali ci aspettano, con tutte le loro insidie e i loro tesori.

E ad Adventureland le avventure tropicali che abbiamo ■■ pre sognato ci sono proprio tutte, ambientate nella calda savana africana, nelle isole tropicali dei Caraibi e nella foresta lussureggiante dell'Asia, accomunate, in questo «paese» (il Parco, dal fatto che le insidie si nascondono ovunque, sotto forma di trappole, di pirati pronti all'assalto, per non parlare delle maledizioni che potrebbe esorcizzare Capitan Uncino. Ma, in fondo, non siete degli eroi? Pronti dunque ad iniziare con Pirates of the Caribbean, un viaggio in barca nel paese dei filibustieri, fra battaglie e saccheggi, fino alla gloria della scoperta: il ■■ dei pirati.

Ma il brivido più forte, che accompagna ogni giorno grandi e bambini, è quello di trovarsi in mezzo a Indiana Jones e la Tempio del Peril, una corsa mozzafiato fra rovine archeologiche coperte dalla vegetazione, dove mille sorveglianti e trabocchetti aspettano in agguato gli esploratori in erba fino al gran finale. (Attenzione: per attraversare i pettoli della giungla l'altezza minima dei passeggeri deve essere di 140 centimetri).

Fra i rami di un banano gigante, ad oltre 20 metri d'altezza, si può quindi visitare La Cabana dos Robinsons, la fantastica dimora della famiglia Robinson, dotata ■■ tutti i comfort, ma rigorosamente ricavati dal legno e dagli oggetti messi a disposizione ■■ madre natura e impiegati in maniera molto ingegnosa.

Infine, fra piante esotiche e at-

mosfera ■■ Peter Pan, ■■ attendere i visitatori, dopo un suggestivo ponte sospeso, si arriva alla nave di Capitan Uncino: e ■■ è lì, sulla tonda, a rigirarsi i baffetti.

Infine tutto questo non fosse bastato a sopire la voglia ■■ avventura, c'è ancora la possibilità di «perdersi» nel labirinto di capverne di Adventure Isle, o di ritrovarsi nel Passage Enchanté d'Aladdin, a rivivere ■■ scene più emozionanti ■■ film ispirati al giovane eroe volante.

Per rilasciarsi dopo tante emozioni, il Blue Lagoon Restaurant è quello che si dice «perfetto»: situato ■■ una veranda tropicale, sull'acqua, serve specialità di pesce e cibi speziati da veri buongustai.

Chi vuole consumare spuntini e piatti più veloci, può innanzi tutto fermarsi al Colonel Hathi's Pizza

Outpost, una vasta dimora coloniale dove ■■ pranzo ■■ terrazza immersa nel verde; oppure da Hakuna Matata (ricordate la deliziosa canzone del Re Leone?), con il suo sfondo di capanne africane; o ancora al Café de la Brousse ■■ o alla Capitan Hook's Gallery: come avrete capito, in quest'area del Parco il sapore dell'avventura si ritrova in tutti i ristoranti, in tutti i cibi.

Anche lo shopping offre l'imbarazzo della scelta: i negozi di Adventureland sono sette, e, come il logico attendersi, offrono veri tesori, armi e accessori originali: dalla sciabola di Capitan Uncino alle babbucce di Aladdin, passando per il mitico cappello di Indiana Jones e gli attrezzi per affrontare un safari. Il tutto sotto lo sguardo complice di una grande giraffa (La Giraffa Curiosa).



In barca ■■ isole dei Caraibi, fra filibustieri, battaglie ■■ saccheggi fino a scoprire il tesoro

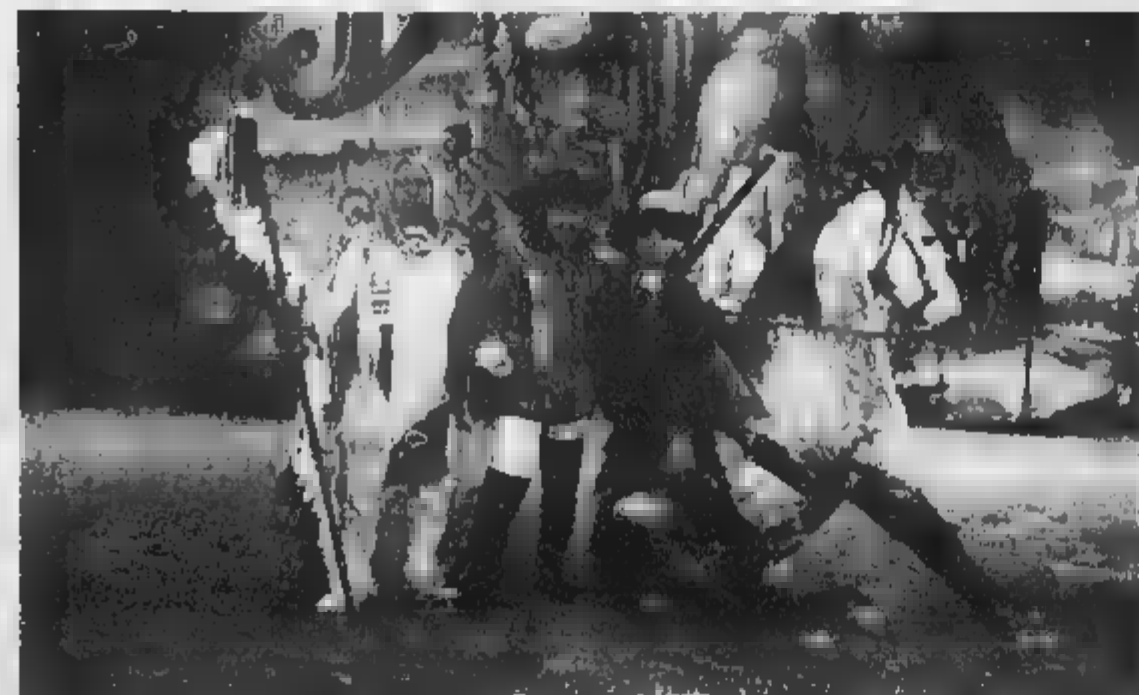
Dopo la chiusura del parco si aprono le porte dei locali del Disney Village Musica, rodei, acrobazie circensi: finalmente comincia lo spettacolo della sera

Anche i «tiratardi» hanno la possibilità di accedere a una lunga serie di insoliti e appassionanti divertimenti

Avete mai visto un rodeo? E un circo i cui acrobati passano dai volteggi in aria a quelli in acqua? Avete mai mangiato alla texana? Sapete cos'è una «T-bone steak»? Tutto questo e molto altro ancora si può trovare al Disney Village, il vasto centro divertimenti situato di fronte al parco a tema, aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 4 del mattino, che ■■ in sé una sintesi della filosofia Disney dello spettacolo.

Progettato dall'architetto californiano Frank O. Gehry, ■■ Disney Village ricrea l'atmosfera elettrica della città ■■ con negozi, ristoranti, bar ■■ saloon ■■ ■■ trano le note di concerti «live» di rock, blues e country, per accontentare i gusti e la fantasia di tutti.

Nel cuore del villaggio sorge una ■■ principali attrattive, l'Arena in legno di «la légende ■■ Buffalo Bill», che propone l'allettante binomio cena-spettacolo: ■■ si gusta un'autentica cena ■■ a base ■■ chili con carne, costole ■■ maiale, pollo arrosto e salicorno con contorno ■■ patate rosolate ■■ pan-nocchie di maiale, rigorosamente servite in stoviglie ■■ peltra come vuole la tradizione, nell'arena sfilano cow-boy, indiani, mustang, bisonti, vacche «longhorn», che fanno rivivere l'epoca del West proprio come nel leggendario spettacolo che Buffalo Bill in persona presentò in Europa all'inizio del secolo.



Con l'emozione del rodeo rivive l'atmosfera della saga di Buffalo Bill e dei suoi spettacoli

Giochi di destrezza, dimostrazioni di tiro, acrobazie e cavallo tra indiani e cow-boy, la ■■ al biliardo e gli attacchi alla diligenza ■■ susseguono ad un ritmo mozzafiato, alternati alla rievocazione di personaggi leggendari ■■ calibro di Toro Seduto e Abbie Oakley: il

tutto per uno spettacolo che ha entusiasmato già oltre ■■ milioni ■■ mezzo di spettatori.

La programmazione prevede due spettacoli a sera tutte le sere e tutto l'anno, uno alle 18.30 e l'altro alle 21.30. Il prezzo è di 325 FF per gli adulti e 195 per i bambini di età

compresa tra i 3 e gli 11 anni compresi e adatta la formula ■■ tutto compreso, inclusi oltre 1000 cena ■■ bevande ed un cappello da cowboy.

Per gli amanti del circo invece Disneyland Paris ha appena presentato un ■■ spettacolo: Cre-

scend'O, che si svolge all'interno di un enorme tendone da circo dotato di un dispositivo scenico unico al mondo. ■■ piscina da 600 mila litri d'acqua che appare e scompare nel corso dello show ■■ cui ballerine ■■ acrobazie, tuffatori, acrobati, trapezisti, uomini volanti, tutti si esibiscono in incredibili giacvole in acqua, in aria e intorno al fuoco.

Idem ■■ Muriel Hermine, genio riconosciuto di questo genere di intrattenimento, lo show ■■ già grande ■■ al Cirque d'Hiver di Parigi, ed è stato elaborato e migliorato per diventare protagonista di quasi due ore di divertimento al Disney Village.

E' previsto uno spettacolo ogni ■■ alle 18.30 tutti i giorni della settimana tranne il giovedì (anche gli artisti ogni tanto riposano), mentre gli appuntamenti durante il weekend raddoppiano: il sabato alle 19 e alle 21, la domenica alle 15 e alle 18. Il costo di Cre-scend'O è di 220 FF per adulto ■■ 150 per bambino.



Grande Cape e un piccolo viso pallido

■■ a sedere, e quella del ■■ Forest Café, luogo di appuntamento di naturalisti avventurieri.

Come si sa, nel mondo Disney grande attenzione è dedicata al palato, e infatti le possibilità di scelta ■■ molto varie. The Steakhouse propone l'ambiente di un antico

magazzino di Chicago, ristrutturato e decorato in cuoio e legno, dove si ■■ eccellenti bistecche americane T-bone ■■ costate ■■ di manzo, mentre ■■ domestiche i personaggi Disney aspettano i più giovani intorno ad un ricco brunch americano.

Key West Restaurant, sulle rive del lago Disney, si trova invece tutta l'atmosfera della Florida accompagnata da ricette ■■ base ■■ pesce, crostacei e frutti di mare. Il Los Angeles Bar ■■ Grill propone pasta ■■ pizza in un ambiente ispirato all'Art Deco californiana degli Anni ■■ e tutte le ■■ ospita i personaggi Disney per ■■ prima colazione in allegria compagnia.

Annette's Diner ci riporta all'America degli Anni 50, tra cameriere sui pettini che servono hamburger ■■ frullati da campione, mentre il Sandwiches New York Style ricrea l'atmosfera di un «delicatessen» di Manhattan con pasticcini, torte al formaggio e chi più ne ha più ne metta.

I patiti e i curiosi della musica country si ritrovano invece al Billy Bob's Country Western Saloon, in un tipico saloon ■■ di Austin dove ogni giorno ■■ i veri musicisti ■■ West come i Moody Brothers e Ryballe ■■ square dance sulla pedana centrale.

Numerosi anche le vetrine tra le quali vagabondare alla ricerca di ■■ ricordo da portare a casa o di un regalo da fare.

Boschi fitti e sontuosi giardini, romantici roseti e orti botanici, collezioni tropicali e alberi centenari, oasi di quiete o di curiosità: forse non c'è città al mondo tanto piena di verde come Parigi, di verde studiato e curato con amore e intelligenza, giunto sino a noi attraverso molteplici epoche storiche, al punto da rendere questo particolare patrimonio della capitale francese un patrimonio di valore artistico e storico eccezionale, come il Louvre o Montmartre. Un patrimonio ricco di decine e decine di luoghi, alcuni celeberrimi, altri meno conosciuti ma ugualmente di grande fascino.

A Versailles, oltre al suggestivo parco, si può ad esempio ammirare l'Orto del Re, concepito secondo un esteso piano di quadrati sistemati in profondità e protetti dal vento da alti muri. Una disposizione pensata per sfidare le stagioni: le crouches del secolo scorso riferiscono che in inverno vi crescevano rose, fragole, piselli e a Natale si raccoglievano gli asparagi.

Il parco André Citroën e quello della Villette offrono invece degli insoliti giardini a tema: nel primo si trovano il giardino blu, il giardino d'ombra, il giardino bianco, i giardini serici; nel secondo, fra gli altri il giardino di bambù, il giardino dei pergolati e il giardino d'acqua.

Due «perle» sono anche le passeggiate fra le piante nell'antico viale della Bastiglia e il Giardino dei cinque sensi a Fontaine, che è accessibile ai non vedenti.

Questi comunque sono solo alcuni dei molti cittadini verdi alternativi alle tre principali mete: il Jardin des Plantes, il Bois de Boulogne e il Bois de Vincennes.

Il Jardin des Plantes - dove si trova anche un delizioso giardino per bambini - è innanzitutto il luogo dove «crescono omaggi» alla pianta più vecchia di Parigi, una robinia pseudacacia piantata nel 1635 in quello che oggi è viale Bequere, in viale adorno da airole mirabili. Sullo sfondo, il Jardin d'Hiver, il grande serre dove sono

I parchi ed i giardini della capitale francese sono dei veri capolavori, carichi di storia

La fioritura di rose, dalie, loto e ninfee

E' un appuntamento che farà più bella la vacanza



Un momento di relax nei giardini della Tuileries: forse non c'è città al mondo tanto piena di verde come Parigi

ospitate alcune collezioni tropicali, e che introduce al giardino cano. Poco distante dalla cantinaria rubina si trova altri

grandi vecchi, un imponente giurlo biloco, un grande albero del ferro proveniente dalla Persia e un cedro del Libano che ha da poco

compiuto 150 anni. Al Jardin des Plantes si trovano poi numerose esposizioni naturalistiche (fra le quali la Galerie di

mineralogia, di paleobotanica, di paleontologia e di entomologia, che offrono ineguagliabili collezioni di minerali, di rarissimi fossili,

in particolare di piante, e di insetti provenienti da tutto il mondo. Qui si trova anche un Museo un po' triste ma anche molto educati-

vo, il Museo delle specie estinte - un Museo che per la guida Michel vale tre stelle - dove scoprire vicino l'aspetto del diavolo della Tasmania, del leone con la criniera nera, delle tartarughe delle isole Seychelles e Rodriguez.

Il Bois de Boulogne è invece un vero e proprio ex bosco, anzi una ex fittissima foresta, che negli ultimi sette secoli ha ospitato orsi e cinghiali riservati alle regali battute di caccia, ladri e miserabili in fu-

truppe d'occupazione, e, dall'epoca merovingia ad oggi, un numero incalcolabile di innamorati oltre che di famiglie in.

A modificare il destino del Bois de Boulogne è trasformato in parco cittadino - ettari parco laghi fiumi, viali a zone di ristoro, praticare canottaggio o equitazione - sono stati gli eserciti inglese e russo nel 1815: piazzarono qui i loro accampamenti, e devastarono l'antico bosco di querce. Nella prima metà del secolo Napoleone III cedette il Comune di Parigi, con piante platan e ippocastani - un parco ridisegnato sullo di Hyde Park a Londra, tanto ammirato dall'imperatore. Oggi, all'interno del Bois de Boulogne, si trova dei parchi più graziosi della città. Il Jardin de Bagatelle, 24 ettari di delizia, dove, terminata la stagione della spettacolare fioritura delle bulbos, da maggio a ottobre è possibile perdersi fra le meraviglie multicolori di un grande rosolo, fra i più belli del vecchio continente.

Sempre qui si un giardino per i più piccoli particolarmente curato, con tanto di Musée Herbe (Museo erba) che propone giochi e svaghi a sfondo pedagogico; e l'ippodromo di Longchamp, un luogo di fascino indimenticabile non solo per gli appassionati di ippica.

Infine, il Bois de Vincennes, che il Bois de Boulogne rappresenta l'altro grande polmone di Parigi, anche ipononastico: qui si trovano infatti in appoggio sulla città a Ovest, Sud-Ovest, il Bois de Vincennes la cinge ad Est, Sud-Est.

«Seconda casa» a Parigi? E' un sogno possibile

E' facile innamorarsi Parigi, dei suoi monumenti, della sua romantica atmosfera e della sua vivacità culturale. Così molti stranieri, e fra loro moltissimi italiani, hanno deciso di eleggersi a seconda dimora, e di conseguenza di acquistare una abitazione nella capitale francese, magari in multiproprietà, considerando anche la particolare qualificazione dei principali mercati immobiliari del settore.

Il mercato immobiliare francese, è ancora abbastanza depresso e quindi i prezzi di acquisto si-

L'indice Insee (l'Istat francese) dei prezzi degli immobili a Parigi è salito dalla base 100 del 1983 a 294 nel 1993, poi costantemente fino al '97 a quota 230, per risalire nuovamente a 240 nel corso del '98. Si ritiene ora probabile un'ulteriore crescita prezzi, soprattutto per gli immobili di qualità nelle zone di prestigio.

Il 5-6 per cento e le leggi francesi tutelano pienamente l'acquirente: la caparra non può superare il 10 per cento, il diritto di recesso dal contratto non prevede alcuna penalità, il trasferimento del diritto di proprietà si ottiene dopo il pagamento di parte del prezzo di acquisto, un eventuale mutuo bancario è ottenibile in tempi brevi (meno di 60 giorni) e i tassi sono convenienti.

Per chi non intenzione, o

possibilità, di sostenere significativi investimenti, ma ugualmente volesse prender casa a Parigi, la multiproprietà rappresenta un'interessante alternativa. La multiproprietà si è fortemente diffusa in Francia, dove rappresenta un fenomeno di successo, a partire dagli anni 50; ed è stata disciplinata da un regolamento che regola l'attività di gestione di questi complessi turistici, tutelando nel modo migliore gli acquirenti.

Il grande vantaggio multiproprietà, in particolare in paesi come la Francia dove il fenomeno è diffuso, è che si può scambiare la propria quota con quella di altri residenti in altre località.

Per quanti volessero valutare l'opportunità di un investimento in questo senso, due operatori a cui potersi rivolgere la Apco e la Multieuro: la prima società specializzata nella vendita di appartamenti collocati in prestigiose località storiche del centro, la seconda in palazzi centrali ma caratterizzati ambienti «verdi».

La Apco, costituita nel 1981 da operatori che già da oltre dieci anni erano attivi nel settore turistico-immobiliare, dopo aver promosso la vendita di complessi turistici in Italia, Francia e Svizzera, collabora dal 1992 con la società francese Pierre Vacances, leader europeo nel settore, quale ricevuto l'esclusiva per la vendita in Italia in multiproprietà del «Residence

XV», un residence-hoteliere appartamenti più servizi, dove la Apco ha collocato fino ad oggi circa 5 mila quote a quasi 3 mila famiglie italiane.

Il residence si trova ai margini della zona centrale della città, accanto al Palazzo delle Esposizioni e a circa 250 metri dalla linea 12 metropolitana (stazione di Porte de Versailles) dispone di tutti i servizi di un albergo di alta categoria: ricevimento 24 ore su 24, cambio settimanale della biancheria da letto e da bagno, pulizia periodica dell'appartamento, servizio lavanderia, bar, ristorante, sale comuni, servizio prenotazione spettacoli e noleggio auto.

I prezzi proposti, comprensivi del garage e riferiti a un bilocale 4 posti letto, variano in base alla stagione: si va da 77 34 mila (poco meno di 10 milioni di lire) per un periodo settimanale in gennaio, al doppio per un periodo settimanale in settembre. I prezzi escludono soltanto le spese di registrazione presso l'Ufficio di Registro di Parigi (e presso la Cancelleria del tribunale) dell'atto di cessione delle quote (pari a circa il 9 per cento del prezzo di vendita).

Dal 1994 Apco propone a Parigi anche immobili in piena proprietà, collaborando con le maggiori imprese francesi Bouygues Immobilier, Coprim, George V e Ogic, e ha collocato solo l'anno scorso 80 appartamenti nelle zone centrali di

Parigi con un fatturato di oltre 25 miliardi di lire.

La seconda società, la Multieuro, ha iniziato l'attività in questo settore con la vendita del

residence «Le de Noisy», situato nelle immediate vicinanze del centro di Parigi e a pochi metri dalla stazione della metropolitana «Met», che collega in pochi minuti

così come con Disneyland Paris. Il residence, facilmente raggiungibile dall'aeroporto Charles De Gaulle, dalla stazione ferroviaria Gare de Lyon o dall'au-

tostrada A4, è circondato da una tranquilla e silenziosa area verde e da campi da golf, centri ippici, tennis, centro di fitness e quanto può migliorare la vostra permanenza.

Per informazioni e proposte Multieuro dal 21 giugno in poi.

2 IRREPETIBILI PROPOSTE
nella grande
Parigi

LE RELAIS DE NOISY

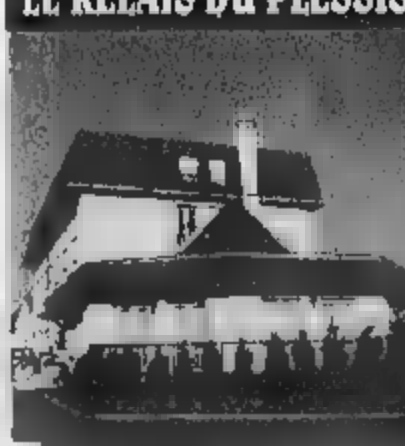


DA

L. 8.500.000
(euro 4.389,88)

per settimana
APPARTAMENTO
4 POSTI LETTO

LE RELAIS DU PLESSIS



PREZZO TUTTO COMPRESO • PAGAMENTO DILAZIONATO SENZA INTERESSI

La vendita e la gestione del residence è tutelata dalle leggi dello francese:
86-18 del 11/01/86 • 98-566 del 8/07/1998 (recepimento della Direttiva 94/47/CE del 26/10/1994)

nostre di multiproprietà:
SORRENTO • VULCANO-EOLIE • SESTO in PUSTERIA

A chi farà richiesta del documento informativo inerente la nostra proposta, questo verrà consegnato direttamente al richiedente presso il suo domicilio

Per informazioni **041 5461411 • 041 5461472**

MULTI EURO MULTIPROPRIETÀ

I SUOI DATI PER OTTENERE INFORMAZIONI E DOCUMENTI SULLI TRATTATI PROPOSTI SONO INVIATI ALL'AGENZIA DI ASSISTENZA AL CLIENTE DEL GRUPPO MULTIEURO



Acquisto tradizionale o multiproprietà: un appartamento a Parigi è sempre un affare interessante

La Francia a partire da Lit. 529.000.* Capitale inclusa.

(volo a/r + 2 notti in hotel**)



Nei mesi di luglio e agosto, Air France vi apre le porte della Francia con vacanze nelle più affascinanti destinazioni.

Staccate la spina per tre giorni, prendete la famiglia e volate in Francia. A Parigi, per esempio, in una delle più interessanti e affascinanti città d'Europa. Scoprirete che è ancora più bella e magica di quanto la descrivano. Perciò, per prenotare il vostro viaggio a Parigi o per informarvi su tutte le altre destinazioni possibili, correte in una qualsiasi agenzia di viaggio. Vi stiamo aspettando.

(Minimo 2 persone che viaggiano insieme. In partenza da Milano, Torino, Bologna, Genova, Venezia, Firenze, Roma, Napoli e, grazie alla collaborazione di altri partner, da altri scali italiani con supplemento).

*Tasse aeroportuali escluse.

In collaborazione con: ALPITOUR, EXECUTIVE TRAVEL SERVICE, COLUMBUS, I VIAGGI DELL'AIRONE, JET TOURS
ITALIA, LA S VIAGGI, LIVENZA VIAGGI, MAMBERTO, MERIDIANO, OGNIVIA, TALENTI VIAGGI.

AIR FRANCE

CONQUISTIAMO IL CUORE DEL MONDO.

Gli esperti: l'impegno di due mesi prima del mare non è sufficiente a rimediare le trascuratezze di un anno

Cellulite, miracolo che non c'è

Così si combatte l'incubo di ogni estate

Maria Giulia Minetti
MILANO

Provate a dare un'occhiata alle copertine dei settimanali femminili in queste settimane: i titoli sono tutti per lei, l'incubo estivo delle donne, la terribile cellulite. Ma dov'era la cellulite in inverno? Sottocoperta, e dov'era, ben nascosta.

Adesso, invece, la coperta viene sollevata, il costume da bagno prevede veli, le donne si disperano. La verità, la disperazione, brerebbe fuori luogo, perché banconi di farmacia e profumerie addirittura pullulano di prodotti «anti».

La cellulite, leggiamo sulle etichette, combatte con l'idratazione, stimolazione, il rassodamento (ilimitato numero di creme ad hoc, ogni anno più «evolutionarie»), applicazioni di fanghi marini e orientali, perfino con pillole da inghiottire due volte al giorno.

Ma la farmacia e la profumeria non sono gli unici dispensatori di rimedi. Provate a fissare un massaggio in questi giorni, vi sentirete rispondere che l'agenda del massaggiatore è prenotata fino a agosto. Insomma, si ricomincia col «miracolo» d'ogni estate femminile, ogni volta illusa che sul mercato sarà arrivato il prodotto «definitivo».

Ma a saper leggere con attenzione gli articoli delle riviste, ci si accorge di un progresso vero, tangibile, nella cellulite: sono più propagandati i metodi ambulatoriali, da quelli dolci (iniezioni sottocutanee) a quelli violenti come la liposuzione. Insomma, il messaggio è: usate prodotti coadiuvanti, ma l'aiuto migliore vi verrà dall'eliminazione corretta, dall'esercizio fisico, dalla rinuncia al fumo. Se volete dei risultati veri, scrivono gli esperti, scordatevi il «miracolo» estemporaneo. Due prima del mare non bastano.

rimediare alla tenace trascuratezza di un anno - o di molti anni. I risultati ottengono lungo periodo, combattendo la cellulite sottocoperta, non ignorandola. «Non viene svelata dal costume da bagno».

Perché, vedete, la cellulite non è una malattia, ma un normale dato fisiologico, l'invecchiamento. «Quella che le donne chiamano «te» spiega il professor Dario Marini, cattedratico di dermatologia a Brescia - il semplicemente il grasso che traspare attraverso la cute. La cute delle donne è più sottile di quella degli uomini, e gli ormoni estrogeni, nelle donne, fanno depositare i grassi specie su fianchi e cosce. Tutta qui, la cosiddetta cellulite, un fenomeno assolutamente normale».

Che sia normale non significa che sia piacevole, o piacevole a vedersi, naturalmente. Anche le rughe, per esempio, però si cerca di ritardarne la comparsa. Ma è chiaro che per opporsi alla «normalità» l'unico rimedio davvero efficace è detto in soldoni: non lasciarsi andare. Se è per la vecchiaia che la regolarità di vita l'accelera, lo stesso vale

«Bisogna cominciare a intervenire fin da giovani altrimenti i risultati saranno insufficienti»

per la cellulite.

Anche il professor Marini, che da molti anni è infastidito dall'eccessiva pubblicità attorno alla cellulite («Nome, fra l'altro, assolutamente improprio. La cellulite, quella vera, è una grave malattia autoimmune che si manifesta con lesioni, piaghe dolenti e caldisime, niente a che vedere con la cellulite comunemente intesa»), anche il professor Marini, che esclude la fermezza l'efficacia di ogni terapia miracolosa, ammette che la dieta e la ginnastica siano un buon antidoto contro quell'«estetica «normalità» che noi donne ci ostiniamo a chiamare cellulite. «Attenzione - avverte - bisogna incominciare fin

Creme, massaggi fanghi e pillole soltanto un aiuto alla terapia di ginnastica e dieta

da giovani, se no i risultati non saranno straordinari. Però, in ogni caso, i migliori risultati che si possano ottenere».

Creme, massaggi (mirati e fatti da un competente), fanghi e quant'altro «collano» soltanto la terapia fondamentale, che è quella di rafforzare la massa muscolare e prevenire l'accumulo di grassi. Non è una buona notizia per chi è disposto a spendere, è meno disposto a soffrire, però è una notizia seria. E conferma quel vecchio proverbio inglese, amato dalle istitutrici alla Mary Poppins: no pain, no gain. In italiano corrente: senza fatica non si viene a capo di nulla.

L'antidoto? Ananas e salmone

Il dietologo: toccasana contro i cuscini

intervista
Antonella Torra

ROMA

A cellulite? Il modo più efficace per vincerla è combatterla a tavola. Parola, naturalmente, di un dietologo. Il professor Giorgio Calabrese, che è anche e bevande sane hanno tutte le carte in regola

per far sparire quei maledetti cuscini, cruccio del delle donne, soprattutto d'estate, quando le gonne si accorciano e arriva anche il momento feticcio del costume da bagno. «Basta saper scegliere gli alimenti giusti», avverte il medico.

Quali sono i cibi contro la cellulite? «Innanzitutto bisogna capire bene che la cellulite è un fenomeno che si sviluppa soprattutto nel campo degli adiposi che si insedia in questo disturbo porta ad un'altezzamento dei vasi sanguigni e dei capillari. Non è un'infiammazione. La nostra dieta dovrà limitare l'introduzione dei grassi di origine animale».

Che cosa si può mangiare? «Carne bianca, rossa (a patto che sia magra), latte e yogurt scremati. Ma un aiuto al leato contro i cuscini è il pesce, soprattutto il salmone. Contiene acidi grassi della serie

Omega 3 che abbassano il colesterolo. Altro toccasana sono gli alimenti integrali: le fibre fanno assorbire i grassi al nostro organismo, così come le verdure. Gli ortaggi assicurano anche minerali e vitamine che rafforzano le pareti dei capillari sanguigni».

E la frutta, va eliminata? «Assolutamente no. Anche in questo caso bisogna saper scegliere. Ecco allora che l'ananas è utilissimo: contiene bromelina, una sostanza che aiuta a modulare meglio l'assorbimento dei grassi e favorisce l'azione delle proteine. Risultato? I tessuti diventano più elastici e sodi. Da evitare la frutta secca».

Altri alimenti che banditi dalla tavola? «Gli insaccati, i fritti, i condi-

COMBATTERE I CUSCINI A TAVOLA

SPUNTINO:

• yogurt magro

• con salsa di pomodoro

• forno

SPUNTINO:

• ananas

CENA:

• insalata fredda di legumi o minestrone

• fesa di tacchino

• pollo

• insalata mista

• frutti di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

• frutta di bosco con gelato al limone

IN BREVE

Scuola: un concorso per 150 mila precari

ROMA. Sarebbero oltre 150 mila i docenti precari (della scuola pubblica, parificata o riconosciuta) che hanno i requisiti per partecipare al concorso a loro riservato, per il quale il ministro Berlinguer ha ora firmato la relativa ordinanza. Non appena sarà pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - è al vaglio della Corte dei Conti - gli interessati - 150 mila - giorni per fare domanda. (Ansa)

Le note di bilancio vanno rese pubbliche

ROMA. Le note di bilancio, quelle valutazioni che contribuiscono a formare il giudizio annuale sul rendimento di un dipendente, sono dati personali e dunque devono essere a disposizione del dipendente che ne faccia richiesta al datore di lavoro. Lo stabilisce il Garante per la protezione dei dati personali, accogliendo la richiesta di alcuni dipendenti di una società. Il Garante ha ritenuto legittima la richiesta di ai giudizi, sia perché la legge sulla privacy (n. 675 del 1996) definisce come dato personale qualunque informazione che possa consentire di identificare una persona, un ente, un'associazione, e perché solo una piena delle informazioni permette al dipendente di attivare i meccanismi di ricorso interno o di tutela giurisdizionale amministrativa. (Ansa)

Un orecchio bionico sentire il nuovo

ROMA. Un elettrodo impiantato nel cervello, un microchip inserito nell'osso - un microcomputer che trasforma i suoni in impulsi elettrici. E' l'orecchio bionico, un'apparecchiatura sofisticatissima con la quale cinque italiani (e 100 persone nel mondo) colpiti da neurofibromatosi di secondo tipo, malattia genetica rara che provoca un tumore del nervo acustico e sordità totale, sono tornati a sentire. A parlare delle novità chirurgiche nella lotta ai vari tipi di tumore dell'orecchio, che ogni anno colpiscono oltre 1000 persone nel nostro Paese, è stato ieri il professor Mario Sanna, durante il III Congresso Internazionale sui tumori del nervo acustico e del cranio. (Adnkronos)



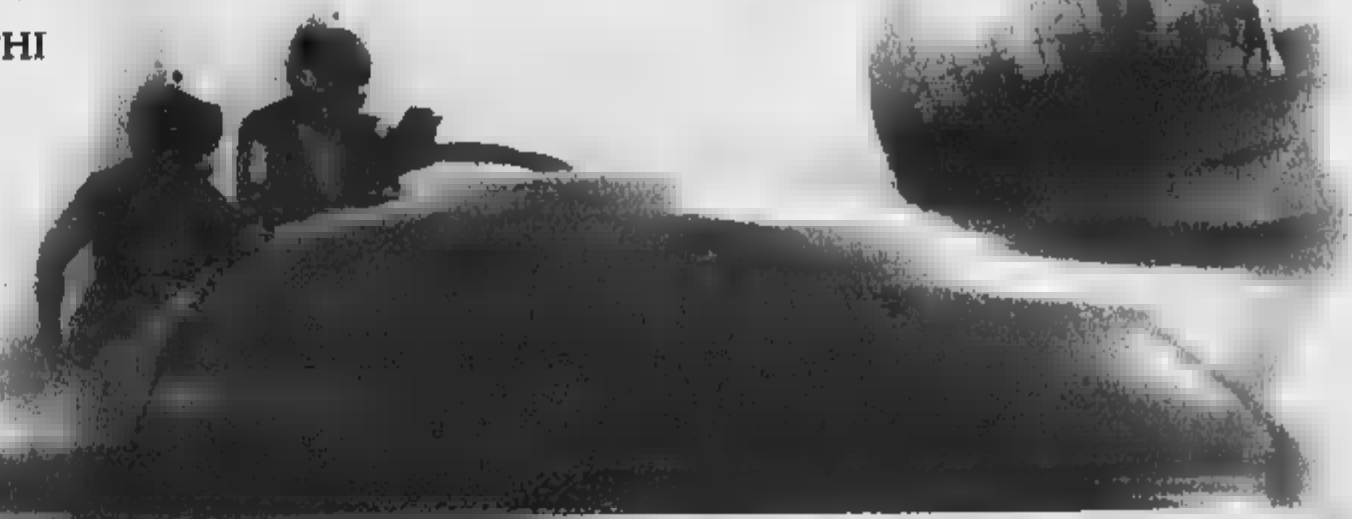
XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA

La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali del 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è in pista con una candidatura prestigiosa e autorevole: quella di Torino 2006. La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera, che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI



FIAT SINDACATO IMI



www.renault.it



Renault Kangoo
ICE

E' facile NON accaldarsi.

Fuori, può anche essere ferragosto. Dentro Kangoo Ice, è sempre Natale, grazie a un'invenzione rivoluzionaria: l'aria condizionata.

La tecnologia è veramente avanzata (si regola i posti davanti) e comprende l'esclusivo "effetto serra" (basta spingerlo). Vi piace? Battete le mani. E i denti.

Da L. 22.950.000 (€ 11.852,69) I.P.T. esclusa. Di serie: climatizzatore, parabrezza a controllo termico, porta laterale scorrevole, portellone posteriore full space, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, sedili posteriori sdoppiabili, poggiatesta posteriori, cerchi da 14".

48 MESI A TASSO ZERO

Escluso di finanziamento: Renault Kangoo ICE 1.2 a L. 22.950.000, (€ 11.852,69) I.P.T. esclusa; anticipo L. 7.950.000; importo finanziato L. 15.000.000; 48 rate mensili da L. 317.500. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 0,83%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/8/99.

E' facile NON limitarsi.



RENAULT
ICE

*Renault sceglie ARBRRR MAGIQUE® by TAYGLA. Testigiano approvato per auto.

A tutti quelli che cercano la qualità, ma non sanno come riconoscerla, la Regione Emilia-Romagna dedica questa pagina.

Siamo la regione italiana con il maggior numero di aziende agroalimentari certificate
■ qualificate da ■ complesso sistema di controlli.

Qualità per noi significa non solo eccellenza dei sapori, ma anche genuinità, integrità
dei valori nutritivi, sicurezza per la salute e rispetto per l'ambiente.

In Emilia-Romagna sono attivi metodi di produzione controllati da organismi esterni che,
a loro volta, sottostanno alla vigilanza dei ■ enti regionali.

Processi diffusi che si articolano in queste ■ tipologie di certificazione.

Denominazione
di Origine
Protetta.



Indicazione
Geografica
Protetta



Produzione integrata
rispettosa dell'ambiente
e della salute

1. PRODOTTI DOP - Denominazione di Origine Protetta.

Una certificazione di valore europeo, a protezione e valorizzazione dei prodotti tipici, che viene applicata a quei prodotti per i quali tutto il processo produttivo, compreso l'approvvigionamento della materia prima, avviene in un'area geografica delimitata.

I nostri prodotti a marchio DOP sono: Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Prosciutto di Modena, Prosciutto di Parma, Culatello di Zibello, Coppa piacentina, Pancetta piacentina, Salame piacentino, Olio Extravergine d'oliva di Brisighella, Provolone Val Padana.

2. PRODOTTI IGP - Indicazione Geografica Protetta.

Ancora un riconoscimento a livello europeo riservato a quei prodotti per i quali il legame tra area geografica e standard produttivo può limitarsi ad una sola fase del processo produttivo.

I nostri prodotti a marchio IGP sono: Fungo di Burgutaro, Marrone di Castel Del Rio, Scalogni di Romagna, Pera dell'Emilia-Romagna, Pesca di Romagna, Nettarina di Romagna, Vitellone bianco dell'Appennino centrale, Mortadella di Bologna, Cotechino di Modena, Zampone di Modena.

3. PRODOTTI QC - Qualità Controllata.

I prodotti con questo marchio sono ottenuti applicando i disciplinari di produzione integrati sull'intero processo, dalla produzione alla trasformazione, dalla conservazione fino alla commercializzazione.

I prodotti in vendita a marchio QC con questi requisiti sono: aglio, asparago, carota, cavolfiore, cetriolo, cicoria, cipolla, coconero, fagiolino, fagiolo, finocchio, lattuga, melanzana, melone, patata, peperone, pisello da industria, pomodoro da mensa, pomodoro da industria, ravanella, sedano, spinacio, zucca, zucchino, kiwi, albicocca, castagna, ciliegia, fragola, kaki, mela, oliva da olio, pesca, pera, susina, vite, grano duro, grano tenero, orzo, riso, funghi, miele, pane di frumento, farina, carne bovina di razza romagnola, carne bovina di razza limousine, carne di suino pesante, carne ovina, di agnellone e castrato. Sono avviati i disciplinari per la carne di coniglio, di pollo e le uova da consumo fresco.

4. AGRICOLTURA BIOLOGICA. È un sistema di produzione e trasformazione che vieta l'utilizzo di prodotti chimici di sintesi, siano essi fertilizzanti, fitofarmaci, conservanti o coloranti, ma applica esclusivamente tecniche agronomiche e tecnologie alimentari rispettose sia dell'ambiente, sia degli alimenti. Nella nostra regione l'agricoltura biologica viene applicata nella produzione di frutta, ortaggi, vini, ma anche per latte, carne, macinata e miele o per prodotti come pane e pasta.

5. VINI DOCG, DOC, IGT. Sono le certificazioni, riconosciute a livello nazionale, che tutelano la qualità dei vini emiliano-romagnoli prodotti secondo metodi assolutamente tradizionali ed in specifiche aree geografiche della nostra regione. Un patrimonio enologico che comprende 18 vini certificati come DOC, 15 IGT e 1 DOCG e questi coprono il 50% di tutto il vino prodotto in regione.

6. Norme UNI-EN ISO 9000. È un insieme di criteri obiettivi di certificazione della qualità delle imprese, riconosciuto a livello internazionale, effettuato da organismi esterni specializzati, a cui si sottopongono le aziende di produzione, trasformazione, conservazione e distribuzione del settore agroalimentare, nell'intento di offrire maggiore credibilità e una qualità certificata al consumatore. Delle 330 aziende con richiesta di certificazione, già 185 stanno ottenendola, grazie anche al sostegno della Regione che ha contribuito con l'erogazione di 10 miliardi.

7. SISTEMA DI CONTROLLO SANITARIO. I Servizi veterinari dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL, con il coordinamento dell'Assessorato regionale alla sanità, garantiscono controlli sistematici sulla sicurezza delle produzioni alimentari di origine animale con verifiche negli allevamenti, ispezioni sugli animali macellati e sulle produzioni di alimenti. Sono 577 i veterinari impegnati e garantiscono il controllo sanitario in 29.000 allevamenti e 30.000 aziende alimentari. Nel 1998 l'attività di controllo ha comportato l'esecuzione di circa 350.000 visite ispettive.

La qualità in Emilia-Romagna è qualcosa di già presente storicamente e culturalmente, sia nella professionalità degli operatori, sia nelle caratteristiche dei propri prodotti. Il nostro sforzo è rivolto a fare in modo che questo valore sia riconoscibile da tutti. Cercate questi marchi nei negozi e chiedeteli ai vostri rivenditori di fiducia.



BIOZERT srl



Bios S.r.l.



bioagri



garanzia AIAB

UNI ■ ISO 9000
SISTEMA ■
QUALITÀ
CERTIFICATO



Regione Emilia-Romagna

MANGIAR SANO È POSSIBILE

Esce «Bagaglio a mano», **libro** raccolta dei maggiori successi del cantautore

Tozzi: rietico «Gloria» da vent'anni nell'aria

MILANO

«Gloria» è stata scritta da Umberto Tozzi nel giugno 1979 e proprio in questi giorni compie vent'anni. Un compleanno importante per una canzone che vanta oltre cinquante versioni in altrettante lingue. La più famosa fu quella registrata dall'americana Lauri Brangan che, oltre a far capolino per parecchio settimane nella classifica dei singoli più venduti, America, ottenne un buon risultato anche da noi.

Oggi esce il nuovo cd Umberto Tozzi dedicato a quella canzone e a tutte le belle composizioni realizzate in anni di carriera. Il titolo del lavoro è «Bagaglio a mano» perché, dice lui, è quella borsa piena di cose importanti che lascerei mai a nessun check-in di nessun aeroporto.

Nel cd non mancano anche due brani inediti intitolati rispettivamente «Conchiglia di Diamante» e «Mai più così». «Sono due pezzi nuovi - spiega Tozzi - che erano già pronti per essere inseriti nel mio nuovo disco di inediti insieme a altre canzoni che sono lì ad aspettare nel cassetto. Il direttore artistico della casa discografica mi ha convinto fosse il momento giusto per con un greatest che celebrasse «Gloria». Al momento non accetto perché credevo di non aver voglia di un best. Poi, riflettendoci, ho capito che il momento è quello buono».

Va detto che i brani scelti e inseriti nel disco non sono in versione originale. Il cantautore ha infatti rivestito tutte le

canzoni, da «Gli altri siamo noi» a «Tu», da «Donna» a «Lele», «Io» e la famosissima «Ti amo» con arrangiamenti più moderni e canzoni adatte ai tempi musicali che stiamo vivendo.

«La base ritmica di «Gli altri siamo noi» - ci ha detto Umberto - è addirittura vagamente hip hop mentre «Tu» è diventata una perfetta per la discoteca». Tozzi è orgoglioso del lavoro e parla delle canzoni come di perle che fanno parte di una stupenda collana senza tempo: «Credo di aver

Nuovi arrangiamenti per «E tu» e «Ti amo» e due brani inediti

dimostrato con il mio lavoro la capacità compositiva piuttosto buona e le mie sono lì a testimoniare. Mi piacerebbe sapere se fra vent'anni la gente si ricorderà delle canzoni di artisti come Eros Ramazzotti o Laura Pau-



Il cantautore Umberto Tozzi

sina. Voglia di per Tozzi è sempre enorme e non a caso ha anticipato che «Bagaglio a mano» è pronto per essere pubblicato anche in Francia, Olanda, Belgio, Germania e Spagna. Per quest'ulti-

ma nazione in questo momento i testi sono stati affidati a un ottimo autore catalano che si sta occupando di tradurli per il mercato spagnolo. E tra ottobre e novembre partirà un lungo tour destinato ad accontentare i fans.

Uto Ughi sarà di con l'Orchestra da Camera di Praga



Armando Caruso TORINO

Ricerca e confronto fra artisti sulle ragioni più profonde della pluralità dell'interpretazione, abolizione della barriera palcoscenico e pubblico, rivendicazione di una maggior fruizione dal vivo della musica, dialogo fra pubblico e spettatori nell'intento di far vivere al pubblico la lettura d'una partitura: sono queste le «linee d'azione» che l'Unione Musicale persegue e che nella stagione 1999-2000 si identificano in un più incisivo fervore culturale, senza della continuità, senza un pizzico di evologia di novità,

rettorica Giorgio Pugliaro, i valori aggiunti d'una stagione, frutto di un intenso lavoro di ricerca in stretta collaborazione con gli artisti e con l'ex presidente Walter Vergnano, ora sovrintendente del Teatro Regio.

Cinquantadue concerti - si apre il 10 ottobre al Regio con l'Orchestra da Camera di Mantova, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e le sorelle Katia e Marielle Labèque

Cinquantadue concerti, si apre con Benedetti Michelangeli Unione Musicale, Novio si confessa Da Radu Lupu a Shiff, lezioni ai giovani

Alberto Papuzzi, nuovo presidente dell'associazione concertistica più prestigiosa d'Italia, ha delineato, insieme con il direttore, i valori aggiunti d'una stagione, frutto di un intenso lavoro di ricerca in stretta collaborazione con gli artisti e con l'ex presidente Walter Vergnano, ora sovrintendente del Teatro Regio. Cinquantadue concerti - si apre il 10 ottobre al Regio con l'Orchestra da Camera di Mantova, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e le sorelle Katia e Marielle Labèque

Il Lied: l'Unione Musicale s'è lasciata sfuggire il raffinato soprano Barbara Hendricks e nappura siberiana Eteri Gvazava, né il baritono tedesco Matthias Goerne. Sulla scena dell'Unione Musicale irromperanno gli «Argentine Santos» ultimi depositari fado portoghese. Né si può ignorare il progetto «L'altro suono», fiore all'occhiello dell'Unione e dell'Orchestra Mentis Regalis anche nei 250 anni della morte di Bach: vi prenderanno parte le clavicembaliste svizzere Christiane Jacquot, Monica Huggett, violino o direttore. La conclusione delle celebrazioni bachiane si terrà invece al Teatro Regio, la Orpheus Chamber Orchestra.

PRIME CINEMA
L'appassionante film del regista argentino

Solanas, lottando sotto la pioggia

Lietta Tornabuoni

PER qualche anno Fernando E. Solanas, il regista argentino, eletto al Parlamento s'è dedicato alla politica. Nel suo film «Il viaggio» aveva lasciato Buenos Aires sommersa da un'alluvione simbolica e irrefrenabile: adesso, ne «La nube», da 1651 giorni cade sulla capitale argentina una pioggia emblematica inarrestabile, e capitano in città gli eventi più strani e brutti.

Personae e automobili si sono all'indietro, come in una metafora del retrocedere d'un Paese che si sottosviluppa continuamente, e con uno straordinario effetto non elettronico, fisico, molto eloquente. La polizia spara e uccide senza motivo. La gente, per ogni motivo, fa code lunghe anche undici ore, e si mette a piangere sfinita ricordando d'aver sperato di poter cambiare il mondo. I vecchi non ricevono pensione da mesi, e se protestano intonando flebilmente l'inno nazionale vengono malmenati dalle guardie. Il governo cancella per decreto le sentenze della magistratura che gli impongono di versare ai cittadini risarcimenti o compensi dovuti; non ha soldi per pagare. Una compagnia di attori lotta perché il proprio Teatro Espejo (Specchio) non venga venduto né demolito, perché la propria vita e cultura non vengano spazzate via dalla modernità

che sopravvivano volgare, squattrinata e vorace.

Ideato e rispecchiamento della condizione argentina come omaggio alla resistenza e al coraggio dei teatri indipendenti argentini, diversissimo nel ritmo e nelle con-

cinema latinoamericano: la passione, lo struggimento, gli sdegni, le accensioni emotive; l'illuminismo barocco con le sue ridondanze; la narrazione non cronologica né lineare, ma condotta nell'andirivieni del tempo in una successione di scene che procedono per salti, accelerazioni, dilatazioni, cortocircuiti. Insieme con le eccellenti interpretazioni, l'uso dello steadycam (nell'ottanta per cento del film) e degli obiettivi grandangolari, la scelta di immagini decolorate nei grigi della malinconia, danno al film un'«enfasi», un'inventiva visuale, una ricchezza rara.

di Fernando E. Solanas con Eduardo Pavlovski, Angela Correa, Laura Novoa, Franklin Caicedo, Christophe Malevoy, Carlos Paz, Drammatico, Francia/Argentina/Italia, 1998. Al cinema Eliseo Rosso di Torino. Archimede, Quattro Fontane di Roma.



Il regista Fernando E. Solanas

CI FACCIAMO IN 4 PER DARE IL MEGLIO OGNI GIORNO A CHI VIAGGIA OGNI GIORNO.



L'evoluzione delle Ferrovie dello Stato continua. Ci riorganizziamo per migliorare il servizio offerto a chi quotidianamente prende il treno: collegamenti più efficienti e treni più confortevoli per unire meglio le grandi aree metropolitane. Per fare tutto questo, ci dividiamo in quattro strutture specializzate sotto un'unica regia. Stiamo lavorando per darvi un trasporto più comodo e puntuale. E per farvi sentire sempre più vicine le Ferrovie dello Stato.

Riorganizzazione delle Ferrovie dello Stato. Ci facciamo in 4 per voi.

FERROVIE

Svizzera, alt a Gentchar: ematocrito alto

E Pantani aveva valori superiori già alla Milano-Torino '95?

Non risulta in moda, suldetto

Ivrea, a giudizio il giovane che un anno fa massacrò l'amica

«Voleva uccidere la ragazza»

Sarà processato per tentato omicidio

Mauro Ravello

IVREA

E' il 29 giugno del '98, un lunedì. Una coppia di torinesi, Marco Quirico, 35 anni, e Clara Speranza, di 29, decide di lasciarsi alle spalle l'afa e il caldo della città e trascorrere qualche giorno di vacanza in Val d'Aosta. Alla periferia di Ivrea, nell'area ex Montefibre, nel piazzale del centro fisioterapico «Adriano Olivetti», fanno una sosta. E qui, apparentemente senza motivo, nella mente dell'uomo il meccanismo della violenza più crudele.

Si scaglia contro la ragazza, prendendola a calci, pugni, morsi e sbattendole la testa sull'asfalto. Fin quando arrivano i carabinieri, chiamati da un automobilista: lui, a fatica, viene immobilizzato e arrestato, lei portata in ospedale dove resterà per diversi giorni fra la vita e la morte.

Oggi Clara Speranza bene, sia fisicamente che sotto l'aspetto psicologico. E' intanto il drammatico episodio che, suo malgrado, l'ha vista protagonista, arrivare nelle aule giudiziarie. Ieri il gip di Ivrea, Emanuela Gai, ha accolto la richiesta del Forze di polizia a rinviare a giudizio Marco Quirico, fissando la data del processo in tribunale per il 4 ottobre prossimo.

L'accusa è di tentato omicidio. Quirico, che è difeso dall'avvocato Anglesio, è tuttora agli domiciliari presso la di cura «Petebenefratelli» di San Maurizio, dove sta seguendo una cura specifica. Una perizia psichiatrica, infatti, ne aveva riconosciuto la totale infermità di mente all'epoca dei fatti.

«Non è consapevole di quanto faceva», spiega il suo legale. «Può essere e proprio ra-



LA VITTIMA

«Nella mia mente c'è il buio»

E' stata 40 giorni in ospedale, prima a Ivrea e poi alle Molinette. Ci sono voluti dei mesi prima che l'aggressione diventasse un ricordo: brutto, certo, ma comunque relegato nel passato. «Ora sto bene, mi sono ripresa», Clara Speranza. E' stata un'esperienza drammatica, ma ha ritrovato molti vecchi amici che mi hanno aiutato. Al telefono risponde con gentilezza, ma chiede di non dare un risalto eccessivo a questa vicenda. «Del resto», spiega, «i miei ricordi di quella giornata arrivano fin quando siamo giunti sul piazzale. Poi, più nulla». Laureata in filosofia, ora sta studiando per alcuni anni. Le pratiche le segue il suo legale, l'avvocato Badellino, e di Marco non ha più avuto notizie. «Rivederlo? Spero non succeda mai».

più di follia, non c'era odio dietro l'aggressione. Con ogni probabilità, quindi, saranno le perizie (come il recentemente successo per Fabio Gaddi, il giovane di Montalenghe che, in preda ad un raptus, cercò di ammazzare l'amico d'infanzia Mirko Pequin) a decidere il futuro di Quirico.

Non sarà facile, comunque, ricostruire quanto è accaduto nel-

la serata del 29 giugno, un anno fa. Ma ai magistrati, per ora, ci sono i verbali dei carabinieri, poche testimonianze e l'interrogatorio dell'imputato effettuato tre giorni dopo l'aggressione. Un interrogatorio ancora pieno di frasi sconclusionate, che non aveva contribuito a fare chiarezza sulla figura di Marco Quirico: un uomo che già in passato aveva qualche pro-

blema di carattere psichico, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali.

Marco e Clara si frequentavano da tempo, pur essendo ufficialmente fidanzati. Quel giorno erano in viaggio per la Valle d'Aosta. Avevano deciso di fare tappa a Ivrea, ed erano arrivati fin sul piazzale del centro «Olivetti». L'uomo aveva fermato la «Renault Clio» verde.

«Abbiamo parlato e gio- a pallone, era il suo racconto ai carabinieri. Fin quando qualcosa non lo trasformò in una belva. Ha colpito ripetutamente Clara, devastandola e voltando a pugni e morsi e trascinandola lontano dall'auto, botte, calci all'addome, addosso le ha spezzato il braccio quando lei era ormai a terra priva di sensi, in un lago di sangue.

A salvare la ragazza è stato l'intervento di un'ambulanza. L'istruttore, vedendo la terribile scena da lontano, ha chiamato il 112 con il telefono cellulare. Una pattuglia, fortunatamente già in zona, è arrivata nel giro di pochi secondi: ai polsi di Marco sono scattate le manette, per Clara è stata una fine di un incubo.



In alto a sinistra, Marco Quirico e Clara Speranza, massacrata di

Processo Pullara

In assise è scontro fra donne

Duello tra donne ieri al processo in assise per la morte di Sergio Cafasso, il bancario di Gassino ucciso a coltellate la sera dell'8 agosto '97. Luisella Pullara, la «vedova nera» presunta mandante dell'omicidio, si è scontrata prima con una baby sitter, poi con una presunta amante del marito. Con la prima non le è andata tanto bene. La Pullara aveva sostenuto in aula di non più rivisto l'ex amante Vitagliano: «L'ho sentito solo al telefono». Ieri la baby sitter l'ha smentita: «Un giorno l'ho accompagnata Vitagliano e si è fermata nel alloggio per almeno due ore».

Poi c'è stato lo scontro al calor bianco con una collega-presunta amante di Sergio Cafasso. In una drammatica udienza la Pullara ha raccontato: «Quella donna mi ha rovinato la vita. Me la ricordo il giorno del nostro matrimonio. Era sempre addosso a Sergio. Ho le fotogra-

ie e un cassetto che mi dimostrano. E poi ricordo quando tornata a casa dopo la nascita di mia figlia. L'ho trovata lì e non si è mosso fino a notte. Mi ha fatto piangere nei due giorni più belli della mia vita». L'imputata aveva aggiunto: «Un pomeriggio io e Sergio abbiamo avuto una discussione molto violenta. Ci siamo rinfacciati i nostri tradimenti reciproci. E lui mi ha confessato la relazione con la collega». Che ieri però ha deciso: «Tutte storie. Eravamo solo amici. Non c'è mai nulla. Ricordo che un giorno la Pullara mi ha telefonato per dirmi di lasciare in pace i mariti. E la Pullara dal banco: «Ma se venivi a trovare Sergio a casa e la sorella ti mandava via. Perché non dici la verità?». L'altra non ha modificato di una virgola la sua versione.

Arignano, Arignano

Derubano due anziani in casa

ARIGNANO

Si sono presentati in una cascina isolata di Arignano chiedendo un bicchiere d'acqua e un po' d'ospitalità a casa di due anziani che vivono soli, per derubarli. Qui volta Shkati e Sushmita Singh, marito e moglie, originari del Kashmir, 27 e 28 anni, sono stati identificati e arrestati dai carabinieri di Riva di Chieri con l'accusa di furto.

Ieri, poco dopo l'ora pranzo, sono entrati nel cortile di una cascina sulla strada che collega Arignano a Castelnuovo Don Bosco, dove vive la coppia di anziani, fratello e sorella ultrasettantenni. I Singh si dimostrano gentili. Shkati chiede dove si trovi la banca e cambiare la valuta. E per dare maggior credito a quanto dice, mostra il portafoglio pieno di dollari all'uomo impegnato a trafficare in cortile.

Sushmita, invece, approfittando della distrazione momentanea del padrone di casa, nell'abitazione chiedendo alla sorella del proprietario di poter avere un sorso d'acqua: è incinta ed affaticata dal caldo e dal viaggio. La donna non esita ad andare a prendere una caraffa d'acqua in cucina e la lascia sola qualche istante: giusto il tempo per consentirle di rubare il portafoglio con pochi spiccioli. Le coppie si allontanano: nessuno dei due fratelli nota subito la sparizione del portafoglio.

Quando, subito dopo, l'uomo se accorge, chiama i carabinieri e descrive l'auto dei due stranieri, una Fiat Tipo, rintracciata più tardi da una pattuglia dei carabinieri in perlustrazione. Dopo un breve inseguimento, rallentato forse dalle condizioni di Sushmita, i due vengono arrestati. In Arignano risulteranno clandestini. Entrambi tentati di raggiungere un'altra anziana donna sempre nella zona di Arignano. [a. per.]

PROVINCIA FLASH

■ **VILLAFRANCA, SOTTO.** Un uomo di 33 anni, A.N., sofferente di crisi di amnesia, l'altro giorno si è perso e ha trascorso la notte all'eddiaccio. Vigili del fuoco di Susa e Borgone, volontari Aib e anche l'elicottero dei pompieri di Torino lo hanno cercato invano. Verso le nove di ieri mattina N.A. ha però ritrovato il sentiero giusto e si è incontrato con i pompieri.

■ **CHIVASSO, SOTTO.** Ivano Lo Monaco, 20 anni, residente a Chivasso in via Ajma 2, è stato denunciato dai carabinieri per guida senza patente e omissione di soccorso. Alla guida di una Alfa 164, in via dell'Asilo nel centro cittadino ha abbattuto contro una Peugeot 106 in sosta.

■ **VERBA.** Furto ieri notte a Moncalieri, negli uffici del registro di corso Savona 16. I ladri dopo aver forzato un cancello e porta d'emergenza, sono entrati negli uffici. Da un cassetto di una scrivania sarebbero partiti 300 mila lire e da uno scaffale alcuni documenti contabili.

■ **VERBA.** Ieri notte a Santona Vincenzo Graco, 23 anni, di Poirino, e Jessica Faresio, 19 anni, di Michelino, sono stati sorpresi a rubare nella sede del centro sportivo in via Trinità dai carabinieri e sono stati arrestati per furto.

■ **VERBA.** Tre rumeni sono stati sorpresi a rubare al supermercato Iperstore di Moncalieri. I tre sono stati arrestati: sono Teodor Bantas, 25 anni, Marian Duciuc, di 29, ed Eugen Secheres, di 27. Si erano impossessati di pile Duracell per un valore di 500 mila lire.

■ **VILLAFRANCA, SOTTO.** Viene inaugurata oggi alle 20 nell'area espositiva de I due laghetti l'ottava edizione di Villexpo, la mostra mercato dei prodotti dell'artigianato e dell'industria del Basso Canavese. Anche quest'anno sono allestiti un centinaio di stands.

■ **CHIVASSO.** Domani, 21.15, presso la chiesa di San Secondo a Cavagnolo, suggestiva serata di cori alpini. Partecipano il coro Ana della sezione di Torino e il coro Ana di Moncalieri.

JAGUAR. LE ALTERNATIVE.

BERLINE JAGUAR XJ

BERLINE JAGUAR S-TYPE

SPORTIVE JAGUAR XK



Alternative anche nei sistemi di pagamento. Se vuoi, infatti, puoi acquistarle a PRIVILEGE. Per una Jaguar S-TYPE prezzo chiavi in mano Lire 75.000.000, ad esempio, si avrà: quota

contanti (20%) Lire 15.000.000; 24 quote mensili da Lire 1.215.400; quota residua (50%) di Lire 37.500.000. Dopo 2 anni si potrà decidere se acquistare la nuova Jaguar continuando con il contratto PRIVILEGE,

o perfezionare l'acquisto pagando la quota residua o restituire la vettura senza sostenere altri costi aggiuntivi. PRIVILEGE è un programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con le concessionarie Jaguar Italia. (T.A.N. 6,25% - T.A.E.G. 6,74%)

ifas
gruppo
Dal 1951, auto e servizi

CONCESSIONARIA PER TORINO E PER LE ZONE DI ALESSANDRIA, ASTI, BIELLA E VALLE D'AOSTA

JAGUAR TORINO

Corso Moncalieri, 15 - Torino - Tel. 0116606887-9

JAGUAR

Dal tennis allo sci, dal rafting all'hit ball con l'assistenza di istruttori

Una grande Festa dello Sport

A Ivrea sino al 20 giugno si vive l'emozione

Con una grande sfilata nella centrale piazza di Città a Ivrea, si è aperta ufficialmente ieri sera SportLive 1999, la grande festa dello sport che terrà in movimento per nove giorni il Paese.

presentare gare ed esibizioni di alto livello e, soprattutto, per permettere al pubblico di provare ogni tipo di sport.

Nell'area del meeting point, Adriano Olivetti vengono allestite strutture di ogni genere: da una pista da sci lunga 50 metri e alta 10 ad un anello per lo sci di fondo, arcathlon e biathlon da 250 metri; da un percorso di arrampicata con tre torri a due piscine, di cui una con una parete di cristallo per assistere ad esi-

bizioni di fotografia, biathlon, balletto. Il tutto, ovviamente, sott'acqua. Non mancheranno poi gli sport tradizionali, come il tennis, le bocce, il beach rugby, per praticare i quali sono allestiti appositi campi e spazi. Le discipline più nuove, come l'hit ball e il calcio balilla gigante. E ancora: nel Padiglione meeting point, oltre settanta stand sono a disposizione del pubblico e al PalaSportLive un vasto spazio è dedicato al fitness, intervallato

da momenti di incontro con i campioni della varie discipline. Inoltre, sul fiume Dora si svolgeranno gare di rafting, hydro-sport e dimostrazioni di salvataggio e nelle piazze di Ivrea Supermotard e Formula rally. E un torneo di calcio tra Csi e Uisp, che vedrà le migliori classificate affrontare in finale le Vecchie Glorie del Torino.

Un programma talmente vario da accontentare un pubblico molto esigente ed esigente e coinvolgere chi è sportivo in tutte le tecniche e le malizie sia coloro che sono completamente edigiti di certe discipline, ma che desiderano conoscerle. Con il costo del solo biglietto di ingresso, infatti, si possono provare tutte le discipline rappresentate, naturalmente con l'assistenza degli istruttori delle Associazioni sportive.

Oggi, alle ore 10, questa grande Festa dello Sport prenderà ufficialmente il via con l'inaugurazione e il classico taglio del nastro alla presenza delle autorità: Fiorenzo Grijuela, sindaco di Ivrea; Ottavia Mermoz, assessore allo sport; Monsignor Arrigo Miglio, vescovo della città, e Monsignor Luigi Bettazzi, Vescovo di Ivrea all'epoca di inizio dei lavori di SportLive. Inoltre ci sarà Niccolò Giardini, il bambino che ha realizzato il logo della manifestazione, il vallino sportivo che compare ovunque, sbaragliando gli oltre 500 ragazzi del Canavese che avevano partecipato al concorso per il marchio della festa.

Adesso, sportivi di questa portata non potevano mancare i campioni che nel corso degli anni hanno dato lustro alla zona di Ivrea e del Canavese. Tra questi, il commendatore Giuseppe Delfino, Olimpionico di spada nel 1952, 1956, 1960 e sei

volte campione del mondo, e dei suoi allievi, Andrea Bermond des Ambrois, una delle stelle più fulgide del Circolo Scherma di Ivrea; Guido Regguto, rappresentante italiano per lo sci alle Universiadi del 1968 a Lake Placid, nonché allenatore della Nazionale femminile di sci; Giovanni Bardini presente per l'Ivrea Canoa Club a due Campionati del Mondo, alle Olimpiadi del 1974 e a tante altre competizioni mondiali. Per

l'occasione, una delle famose pasticcerie di Ivrea, Nella, preparerà una moka torta, l'ormai famosissimo cavallino.

Nell'area del Meeting Point, le strutture sportive allestite per l'occasione sono ormai pronte per accogliere i visitatori e gli appassionati per un appuntamento che è destinato a diventare ormai fisso.

Ivrea e la Festa dello Sport aspettano quindi un pubblico entusiasta. Sarà grande e

occasione per divertirsi facendo movimento e rilassando la mente. SportLive resterà aperto sino al 20 giugno. Il seguente orario: feriali dalle 18 alle 24; sabato e festivi dalle 10 alle 22. Ingresso: feriali lire 10 mila; sabato e festivi 20 mila. C'è inoltre la possibilità di un ampio parcheggio e, per raggiungere SportLive, basta seguire le indicazioni stradali, chiare e frequenti. Per informazioni: 0125/739.227 o 640.121.



GIORNO **IWC LONGINE**

Fasano

1934

UTOPIA LONGINE

IWC

MORAGLIONE

UTOPIA

MORAGLIONE

TUTTO PER IL

BAGNO

RISCALDAMENTO

CONDIZIONAMENTO

PAVIMENTI

RIVESTIMENTI

TE TERMOSANITAR

EPOREDIESE

LEGGOLIO (VARESE) - VIA A. D'ADDA 47

TEL. e FAX 0332/444444 - 0332/444444 - 58852

Consulenza e progettazione arredobagno.

riscaldamento e condizionamento.

GRUPPO **ALTA**

Ivrea, a giudizio il giovane che un anno fa massacrò l'amica

«Voleva uccidere la ragazza»

Sarà processato per tentato omicidio

Mauro Revollo

È il 29 giugno del '98, un lunedì. Una coppia di torinesi, Marco Quirico, 35 anni, e Clara Speranza, di 29, decide di lasciarsi alle spalle l'afa e il caldo della città e trascorrere qualche giorno di vacanza in Val d'Aosta. Alla periferia di Ivrea, nell'area ex Montefibre, nel piazzale del centro fieristico Adriano Olivetti, fanno una sosta. E qui, apparentemente senza motivo, scatta nella mente dell'uomo il meccanismo della violenza più crudele.

Scaglia contro la ragazza, prendendola a calci, pugni, morsi e sbattendole il testa sull'asfalto. Fin quando non arrivano i carabinieri, chiamati da un automobilista: lui, a fatica, viene immobilizzato e arrestato, lei portata in ospedale dove resterà per diversi giorni fra la vita e la morte.

Clara Speranza sta bene, sia fisicamente che sotto l'aspetto psicologico. E intanto il drammatico episodio che, suo malgrado, l'ha vista protagonista, arriva nelle aule giudiziarie. Terzi il gip di Ivrea, Emanuela Gai, ha accolto la richiesta del pm For-

ed ha rinviato a giudizio Marco Quirico, fissando la data del processo in tribunale per il 4 ottobre prossimo.

L'accusa è di tentato omicidio. Quirico, che è difeso dall'avvocato Angelino, è tuttora agli arresti domiciliari presso la casa di Patebnefratella di San Maurizio, dove sta seguendo una terapia specifica. Una perizia psichiatrica, infatti, aveva riconosciuto la totale infermità di mente all'epoca dei fatti.

Non era consapevole di quanto faceva - spiega il legale - Fu un vero e proprio re-



LA VITTIMA

«Nella mia mente c'è il buio»

È stata 40 giorni in ospedale, prima a Ivrea e poi alle Molinette. Ci sono voluti dei mesi prima che l'aggressione diventasse un ricordo: brutto, certo, ma comunque relegato nel passato. «Ora bene, mi sono ripresa - racconta Clara Speranza - E' stata un'esperienza drammatica, ma ho ritrovato molti vecchi amici che mi hanno aiutato». Al telefono risponde con gentilezza, ma chiede di non dare un risalto eccessivo a questa vicenda. «Del resto - spiega - i miei ricordi di quella giornata arrivano fin quando siamo giunti sul piazzale. Poi, più nulla». Laureata in filosofia, ora sta studiando per alcuni concorsi. Le pratiche le segue il suo legale, l'avvocato Badellino, e di Marco non ha più avuto notizie. «Rivederlo? Spero non succeda mai».

pus di follia, non c'era odio dietro l'aggressione. Con ogni probabilità, quindi, saranno le perizie (come è recentemente successo per Fabio Gaddò, il giovane di Montalenghe che, in preda di raptus, ammazzò l'amico d'infanzia Mirko Penquin) a decidere il futuro di Quirico.

Non sarà facile, comunque, ricostruire quanto è accaduto nel-

la serata del 29 giugno di un anno fa. In mano ai magistrati, per ora, ci sono i verbali dei carabinieri, poche testimonianze e l'interrogatorio dell'imputato effettuato tre giorni dopo l'aggressione. Un interrogatorio ancora pieno di frasi sconclusionate, che non ha contribuito a fare chiarezza sulla figura di Marco Quirico: un uomo che già in passato aveva avuto qualche pro-

blema di carattere psichico, disoccupato, appassionato di esoterismo e arti marziali.

Marco e Clara si frequentavano da tempo, pur essendo ufficialmente fidanzati. Quel giorno erano in viaggio per la Valle d'Aosta. Avevano deciso di fare tappa a Ivrea, ed erano arrivati fin sul piazzale del «Olivetti». L'uomo aveva fermato la «Renault Clio» verde.

«Abbiamo parlato e giocato a pallone», era stato il suo racconto ai carabinieri. Fin quando «qualcosa» non lo trasformò in una beiva.

Ha colpito ripetutamente Clara, devastando il volto a pugni e morsi e trascinandola lontano dall'auto. Poi ancora botte, calci all'addome, addirittura le ha spezzato un braccio quando lei era ormai a terra priva di sensi, in un lago di sangue.

A salvare la ragazza è stato l'equipaggio di un'autoscuola. L'istruttore, vedendo la terribile scena da lontano, ha chiamato il 112 con il telefono cellulare. Una pattuglia, fortunatamente già in zona, è arrivata nel giro di pochi secondi: ai polsi di Marco sono scattate le manette, per Clara è stata la fine di un incubo.

In alto a sinistra, Marco Quirico al momento dell'arresto. Sopra, la fidanzata Clara Speranza, massacrata di botte

Cuorgnè

Volli nuovi nella giunta Cavallot-bis

Riemplero Cuorgnè

tutti sul tempo, il sindaco riconfermato Giancarlo Vacca Cavallot ha predisposto la squadra che lo affiancherà durante il mandato. Ecco come è composta la nuova giunta. La carica di vice sindaco va a Candido Ghiglieri, al quale è stato assegnato anche l'assessorato al Patrimonio, Personale e Istruzione; Italo Gelci, che nel precedente mandato si trovava all'opposizione, è premiato con l'assessorato Bilancio e alla Programmazione economica. Flavio Novaria (il più votato della lista che appoggiava Vacca Cavallot) ha i Lavori Pubblici; a Giancarlo Peyrani, in precedenza capogruppo di maggioranza, vanno Vinibilità, Acquedotto, Pignone, Arredo Urbano e Verde Pubblico. Chiudono Guglielmo Pitta, a cui è confermato l'assessorato Commercio, Attività Autonome, Turismo e Lavoro e Roberto Scotti che seguirà lo Sport, il Tempo Libero, la Cultura.

Su sei, sono ben quattro i nuovi assessori: Peyrani, Scotti, Novaria, Gelci. Giancarlo Vacca Cavallot seguirà direttamente l'Urbanistica e l'assistenza sindacale. A quattro consiglieri, Lorenzo e Graziano Trione, Piero Fanoglio e Michele Panier Saffi, è affidata la delega per seguire tutto ciò che concerne le frazioni: «Per la giunta, questo delle frazioni, è un incarico nuovo», spiega il sindaco. Graziano Trione seguirà anche le funzioni comunali legate alla cultura. Capogruppo di maggioranza è Vito Veltri. Infine sono stati nominati anche i consiglieri che dovranno rappresentare il Comune in alla Comunità Montana Alto Canavese. Sono Fabrizio Dominietto ed Enzo Coello.

Centenario Fiat

A Olegna una tappa del «Rally»

OZEGNA

cento anni della fabbrica automobilistica torinese ci sarà anche lo spazio per una piccola parte di Canavese, Olegna. Proprio lì, domenica 11 luglio, faranno tappa, provenienti da Stresa, oltre 200 auto da collezione di tutte le case partecipanti al «Rally Mondiale» del centenario Fiat. Un tributo doveroso al paese di origine dell'ingegner Giacomo Mattei Trucco che negli anni venti progettò il Lingotto, il più grande stabilimento d'auto di quell'epoca, rivoluzionando i parametri dell'architettura industriale. Di Giacomo Mattei Trucco che nel 1934 dopo la morte è sepolto nel piccolo cimitero del paese, a parte alcuni parenti, nella casa di Olegna sono rimasti cartografie e planimetrie, gli strumenti da lavoro e diverse fotografie che verranno esposte ai visitatori. Parallela a queste saranno inaugurate la mostra della ceramica della scuola d'arte Faccio di Castellamonte, quella di pittura e dei prodotti canavesani dell'Istituto professionale Ubertini di Caluso, sulla civiltà contadina e una sulla mitica rossa di Maranello a cura del Ferrari Club Ivrea. Per quel giorno Olegna aprirà la porta della parrocchiale e della Santissima Trinità, il Castello del Santuario Mariano. Le auto partecipanti al rally saranno invece parcheggiate nelle vie del centro storico fino al rientro a Torino. Tutta la manifestazione, organizzata dal comune, dal circolo Mattei Trucco, dalla Pro Loco e altre associazioni, ruoterà intorno alla sagra dei prodotti tipici ed enogastronomici del Piemonte che sarà inaugurata già prima meteo.

IN ARRE

Scavalando il cancello ferro che divide il giardino dall'abitazione, ieri intorno alle 14 Matteo Prezioso, 13 anni, residente a Mazzè in vicolo Vigna è scivolato su una punta di cancello che gli ha perforato l'emil-

sinistro. Il ragazzo è soccorso dai sanitari del 118 che gli hanno praticato alcuni punti di sutura, quindi trasportato all'ospedale di Ivrea e dopo gli accertamenti medici è stato dimesso.

PRATIGLIONE, CANC. Cambierà sede il Comprensorio Alpino Torino 5 gestisce l'attività degli oltre 600 cacciatori in Canavese. Da quella attuale di via Roma a Pratiglione, dove ci sono anche gli uffici comunali, il direttivo e le attività del Comprensorio si trasferiranno a Cuorgnè, in via don Bosco.

STRANIERI. Traffico bloccato oltre un'ora ieri pomeriggio sulla statale 566 (Piedmonte), un centinaio di metri dal ponte Preti, a causa di un incidente. Coinvolto solo un veicolo, la Fiat Uno guidata da Franco Bolle-

ro, 43 anni, residente a Rivarolo in Beato Bonifacio. L'uomo è risultato illeso. A restare ferita è stata la moglie del conducente, Yolanda Franco, 41 anni. L'auto, diretta a Castellamonte, è andata a schiantarsi contro il guard rail.

Era accusato di detenzione di monete e banconote contraffatte. Il procedimento penale, però, è chiuso a favore di Dario Fortino, 35 anni, e Giovanni Baraton, di 68, entrambi di Agliè. I giudici hanno accolto le tesi dei difensori, gli avvocati Ecclesia e Monteu Bottero, e li hanno assolti: «il fatto costituisce reato».

E' convocato per domani, alle 11.30, il primo Consiglio comunale di Borgofranco. Sono già noti, comunque, i nomi degli assessori che affiancheranno il riconfermato sindaco Fausto Fracchia. Tra di loro, il vice Enrico Giglio Tesi (sanità, ambiente e territorio), Mauro Verdesio (patrimonio, acquedotto e frazione Beio Dorai), Brusa (urbanistica e lavori pubblici) e Giuliano Musto (cultura, sport e protezione civile).

DOVE & QUANDO

PER RANDA. Alle 21, alla Rotonda di Chiverno, ha inizio il «Concerto d'estate 1999»: a proporlo la Filarmonica Chivernese e la Proalpina Montestrutto. Al termine il rinfresco.

INTRAUSTATE. Inizia la rassegna di spettacoli all'aperto della cooperativa Rosse Torri. Alle 21.30, nel teatrino di piazza Ottinetti a Ivrea, concerto di latino americano con il sestetto Cubaitalia. Il biglietto costa 15 mila lire.

CONCERTI SAN. Appuntamento musicale nell'antica chiesa di San Giorgio a Velperga. Alle 21, il pianista Mauro Bortolotto esegue brani di Scarlatti, Mozart, Beethoven, Chopin e Scriabin. Il concerto, a scopo benefico, è proposto a sostegno delle attività dell'associazione Cristina.

SCENA. Alle 20.45, nel teatro parrocchiale di Boscorno, mini spettacolo teatrale dei ragazzi delle scuole elementari seguito, alle 21.45, dalla messa in scena della commedia «Quando le corna entrano nella storia» da regia Senza Nome.

LA DORAI. Alle 20.45, nel salone municipale di Agliè in via Cesare Battelli, la Compagnia San Quintino organizza un dibattito sul tema «Il castello di Agliè e le dinamiche sabauda: opportunità delle risorse culturali per un nuovo e alternativo sviluppo socioeconomico». Per informazioni: 0124.330192.

O. Serata singolare Giorgio. Sulla piazza del paese, alle 21, don Domenico Cravero parla del suo recente libro «mio figlio... in discoteca»; la conversazione è preceduta e seguita da una selezione di musica techno e disco per ballare: genitori o figli insieme, magari. In caso di maltempo la manifestazione si terrà al salone comunale.

A TEATRO. «Finestre sul Po» è il titolo della celebre commedia che la compagnia Tredici a Teatro presenta, alle 21, nel salone plurisecolare comunale di Vichè.

IL. Alle 22, presso la birreria Magazzino di corso Vercelli a Ivrea, concerto rock dei Poyott. L'ingresso è libero.

ART E MAGIA. Alle piscine Anthares, sulle rive del lago di Candia, spettacolo di cabaret l'attore torinese Beppe Brada. Inizio esibizione alle 22.30. Organizza Arnold Cabaret. Uno spettacolo di cabaret e magia previsto anche a Spineto di Castellamonte dove, in serata, sono di scena I Clochard e i maghi e Fox.

BALLA. nel corso di serata, al padiglione allestito in frazione Pasquero. Rivarolo: le selezioni musicali curate dai dj della discoteca di Radio Gran Paradiso.

DANZA. Alle 21, all'Amfiteatro di Montalto Dora, saggi di fine corso per le allieve della scuola di danza L'Etoile e del Centro ballo Salasbar.

Un segno di distinzione.
(anche nel prezzo)

metri quadri ■ abiti prestigiosi per tutta la famiglia. Grandi firme per ogni occasione ■ per qualunque situazione. Dal classico allo sportivo, uomo, donna ■ bambino possono trovare le taglie ideali per personalizzare il proprio stile, anche per le cerimonie ■ esclusive e raffinate. Se amate distinguervi Erre due vi aspetta con offerte sorprendenti. Aggiungete un tocco di qualità ■ vostro risparmio.

Erre due
Abbigliamento

Strada Ivrea / Aosta - Montalto Dora (TO) - Tel. 0125.650.298

Abbonamento 1999

ABBONAMENTO ANNUALE		
Copie a set.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento ridotto e postale

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutta

NEFELI
Lo specialista del Sole
Agenzia Viaggi ■ Ivrea

"LAST MINUTE" **"EARLY BOOKING"**

Vantaggiosa offerta per Egitto, Spagna, Canarie, Baleari e tante altre località.

Residence e villaggi in Italia per le vostre vacanze in famiglia.

La tua Grecia
Le isole più belle del mare greco ed una scelta di strutture speciali nel nostro catalogo.

Crociere a prezzi imbattibili.

Non aspettare, vieni a trovarci!

Metelli Tour
10015 IVREA (TO) - via Arduino, 131/33 - Tel. 0125 - fax 0125 44474
e-mail: nefeli@libero.it

Per la pubblicità su

LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

publikompass

ACCESS PORTAL
HANDICAP

Revised: 21.30.

SABATO 19 E
DOMENICA 20

WEEKEND

MOTOROLA

A METROPOLIS



**A CALL ME L'ESCLUSIVA FESTA MOTOROLA.
GADGETS E SORPRESE PER TUTTI!**

**MOTOROLA
CD930
DUAL
BAND
UFFICIALE
ITALIA**



**MOTOROLA
TIM CD
920
DUAL BAND
UFFICIALE
ITALIA**



SCOPRI L'OFFERTA WEEKEND MOTOROLA!

**MOTOROLA
STARTAC
130
UFFICIALE
ITALIA
GSM**



**MOTOROLA
V3688
DUAL
BAND
UFFICIALE
ITALIA**




TELEFONIA FISSA E MOBILE



RITIRO TELEFONO USATO



TELEFONO SOSTITUTIVO



ASSISTENZA TECNICA ON-SITE



IMPIANTI SATELLITARI



LINEA DIRETTA 0143.633037



E-MAIL callmet@tin.it

WIND

TIM



MOTOROLA

Stream
La TV cavo e satellite.

SERRAVALLE SCRIVIA

USCITA AUTOSTRADA A7

Call Me
SPAZIO TELECOMUNICAZIONI

Esce «Bagaglio a mano», una raccolta dei maggiori successi del cantautore

Tozzi: riecco «Gloria» da vent'anni nell'aria

Luca MILANO

«Gloria» è stata scritta da Umberto Tozzi nel giugno del 1979 e proprio in questi giorni compie vent'anni. Un compleanno importante per una canzone che vanta oltre cinquant'anni di versioni in altrettante lingue. La più famosa fu quella registrata dall'americana Laura Branigan che, oltre a far capolino per parecchie settimane nella classifica dei singoli, fu venduta in America, ottenendo un buon risultato anche da noi.

Oggi esce il nuovo cd di Umberto Tozzi dedicato a quella canzone e a tutte le più belle composizioni realizzate in anni di carriera. Il titolo del lavoro è «Bagaglio a mano» perché, dice lui, «quella borsa piena di cose importanti che ho lasciato mai a nessun check-in di nessun aeroporto».

Nel cd mancano anche due brani inediti intitolati rispettivamente «Conchiglia di Diamante» e «Mai più così». «Sono due pezzi nuovi», spiega Tozzi, «che erano già pronti per essere inseriti nel mio nuovo disco di inediti insieme a altre canzoni che sono lì ad aspettare nel cassetto. Il direttore artistico della casa discografica mi ha convinto fosse il momento giusto per uscire con un greatest che celebrasse «Gloria». Al momento non accettai perché credevo di non aver voglia di un best. Poi, riflettendoci, ho capito che il momento era quello buono».

Va detto che i brani scelti e inseriti nel disco non sono in versione originale. Il cantautore ha infatti rivestito tutte le

canzoni, da «Gli altri siamo noi» a «Tua», da «Donna amante mia» a «Lais», «Io muoio con te» e la famosissima «Ti amo» con arrangiamenti più moderni e canzoni adatte ai tempi musicali che stiamo vivendo.

«La base ritmica di «Gli altri siamo noi» ci ha detto Umberto - ha addirittura vagamente hip hop mentre «Tua» è diventata una canzone perfetta per la discoteca». Tozzi è orgoglioso del lavoro e parla delle canzoni come di perle che fanno parte di una stupenda collana senza tempo: «Credo di

Nuovi arrangiamenti per «E tu» e «Ti amo» e due brani inediti

dimostrato con il mio lavoro una capacità compositiva piuttosto buona e le mie canzoni sono lì a testimoniare. Mi piacerebbe sapere fra vent'anni la gente si ricorderà delle canzoni di artisti come Eros Ramazzotti o Laura Pau-



Il cantautore Umberto Tozzi

sini».

La voglia di estero per Tozzi è ed è sempre onore e non a caso ha anticipato che «Bagaglio a mano» è pronto per essere pubblicato anche in Francia, Olanda, Belgio, Germania e Spagna. Per quest'ulti-

ma nazione in questo momento i testi sono stati affidati a un ottimo autore catalano che si sta occupando di tradurli per il mercato spagnolo.

E tra ottobre e novembre partirà un lungo tour destinato ad accontentare i fans.

Uto Ughi:
sarà di scena
l'Orchestra
da Camera
di Praga



Caruso TORINO

Ricorda o confronti fra artisti sulle ragioni più profonde della pluralità dell'interpretazione, abolizione della barriera tra palcoscenico e pubblico, rivendicazione di una maggior fruizione del vivo della musica, dialogo fra artisti e spettatori nell'intento di far al pubblico la lettura di una partitura: sono queste le idee d'azione. L'Unione Musicale persegue e che nella stagione 1998-1999 si identifica in un più incisivo fervore culturale. Nel suo programma, continuità, ma non senza pizzico di «voglia» novità,

Cinquantadue concerti, si apre con Benedetti Michelangeli

Unione Musicale, Berio si confessa

Da Radu Lupu a Schiff, lezioni ai giovani

Alberto Papuzzi, nuovo presidente dell'associazione concertistica più prestigiosa d'Italia, ha delineato, insieme con il direttore artistico Giorgio Pugliaro, i valori aggiunti d'una stagione, frutto di un intenso lavoro di ricerca vissuto in stretta collaborazione con gli artisti e con l'ex presidente Walter Vergnano, ora sovrintendente del Teatro Regio.

Cinquantadue concerti - si aprirà il 10 ottobre - Regio con l'Orchestra da Camera di Mantova, diretta da Umberto Benedetti Michelangeli e sorelle Katia e Mariella Lubque

ni due pianoforti nel doppio di Mozart e «Le tombeau de Couperin» per orchestra; quindi «La tasterie illuminata» di Alexander Longui; i Salonisti «And the band played on...», la musica suonata sul «Titanic». Varietà di temi, l'inizio d'una svolta? No, semplice desiderio di aprirsi e far capire che la musica è di significati è universale. E allora ecco Berio, Debussy, Ravel e Bartók eseguiti da De Maria e Lucchesini ai pianoforti con Maurizio Ben Omar e Andrea Dulbecco percussioni; l'eccezionale Orchestra da Camera di Praga e Uto Ughi che eseguono Mozart; Dagliani e Lia Kim «leggere» Chopin a 150 anni dalla morte; Piero Rattalino che illustrerà studi e interpretazione.

Il Lied: l'Unione Musicale si è lasciata sfuggire il raffinato prano Barbara Hendricks e neppure la giovane siberiana Eteri Gvazava, né il baritone Matthias Goerne. Sulla scena dell'Unione Musicale irromperanno gli «Argentina Santos» ultimi depositari del fado portoghese. Né si può ignorare il progetto «L'altro suono», fiore all'occhiello dell'Unione Musicale e dell'Orchestra Mantova Regalis nato nel 250° anniversario della morte di Bach: vi prenderanno parte la clavicembalista svizzera Christiane Jacotet; Monica Huggett, violino e direttore. La conclusione delle celebrazioni bacheane si terrà invece al Teatro Regio con la Orpheus Chamber Orchestra.

PRIME CINEMA

L'appassionante film del regista argentino

Solanas, lottando sotto la pioggia

Lidia Tornabuoni

PER qualche anno Fernando E. Solanas, il regista argentino, eletto al Parlamento s'è dedicato alla politica. Il suo film di viaggio «La nube» aveva lasciato Buenos Aires sommersa da un'alluvione simbolica e irrefrenabile: adesso, ne «La nube», da 1651 giorni cade sulla capitale argentina una pioggia emblematica inarrestabile, e capitano in città gli eventi più strani e brutti.

Personale e automobili si sono all'indietro, come in una metafora del retrocedere d'un Paese che si sottosviluppa continuamente, e con uno straordinario effetto non elettronico, fisico, molto eloquente. La polizia spara e uccide senza motivo. La gente, per ogni motivo, fa code lunghe anche undici ore, o si mette a piangere sfinita ricordando d'aver sperato di poter cambiare il mondo. I vecchi non ricevono la pensione da mesi, e protestano intonando flebilmente l'inno nazionale malmenati dalle guardie. Il governo cancella per decreto le sentenze della magistratura che gli impongono di versare ai cittadini risarcimenti o compensi dovuti; ma ha soldi per pagare. Una compagnia di attori lotta perché il proprio Teatro Espejo (Specchio) non venga venduto né demolito, perché la propria vita e cultura non vengano spazzate via dalla modernità.



Il regista Fernando E. Solanas

che sopravviene volgare, squattrinata e vorace.

Ideale un rispecchiamento della condizione argentina e un omaggio alla resistenza e al coraggio dei teatri indipendenti, diversissimo nel ritmo e nella concezione dai film americani. «La nube» ha alcune delle caratteristiche più affascinanti del grande

cinema latinoamericano: la passione, lo struggimento, gli sdegni, le accensioni emotive; l'illusionismo barocco; le ridondanze; la narrazione non cronologica né lineare, ma condotta nell'andirivieni del tempo in una successione di scene che procedono per salti, accelerazioni, dilatazioni, cortocircuiti. Insieme con le eccellenti interpretazioni, l'uso dello steadycam (nell'ottanta per cento del film) e degli obiettivi grandangolari, la scelta di immagini decolorate nei grigi della malinconia, danno al film un'atmosfera, un'inventiva visuale, una ricchezza rare.

LA NUBE

di Fernando E. Solanas con Eduardo Pavlovsky, Angela Correa, Laura Novoa, Franklin Calacedo, Christophe Malavoy, Carlos Paz, Carmelo Franco/Argentina/Italia, 1998. Al cinema Eliseo Rosso di Torino. Archimede, Quattro Fontane di Roma.

DAL 7 AL 20 GIUGNO

ROTTA SUL RISPARMIO

ALCUNI ESEMPLI:

RETINA SALUMI
"FAMIGLIA"
UNIBON
di kg

29.900
EURO 10,11

PERONI
NASTRO
di kg

1.190
EURO 1,17

TELEFONO
GSM SAVVY
PHILIPS
colori assortiti

289.000

VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00

CIRIE' (TO)

Centro Commerciale Le Alpi

GIOVEDI'
E VENERDI'
APERTO FINO
ALLE 22.00

IVYDNE CANAVESE (TO)

Centro Commerciale Pavone



UN MONDO DI BENE

I PREZZI SONO ALTERNATIVI ALLE OFFERTE. I PREZZI SONO PURAMENTE INDICATIVI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 20 GIUGNO 1999.

ben tornato!

PER IL MITO IL SERIE A DEL TORO, IL RACCOLTIVO

A tiratura limitata, la raccolta completa e rilegata* dei
22 fascicoli dell'opera "TORO: IL MITO E I CAMPIONI"

■ L. 12.000, ■ DUE VIDEOCASSETTE, ANCHE

■ L. 11.400 L'UNA. Per rivivere una storia

esaltante, nella prospettiva di un grande futuro.



* Fino ad esaurimento scorte

NOME COGNOME
 VIA N°
 TELEFONO CITTÀ CAR

 Inviatemi: ☐ Collezione completa o rilegata L. 12.000
☐ 1 VHS volume 1 L. 11.400
☐ 1 VHS volume 2 L. 11.400
☐ Collezione completa o rilegata + 2 VHS L. 34.000

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.
Il trattamento dei dati personali che lei riguarda è in conformità con la legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

CONDIVIDERE CON
I CITTADINI
IL RISPETTO DELLE NORME
INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo ■ Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)



publikompass spa
ALESSANDRIA - Via Cavour, 58 - Tel. 0131/44.55.22

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze,
finiture di pregio e godono di una splendida
vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail ■ Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

**PARTNER BANCARIO
BANQUE
SANMOIO**

OFFICE VENDITE CON PERSONALE
ITALIANO SU POSTO
(aperto tutti i giorni Domenica Inclusa - salvo Mercoledì)
Route de la Turbie - CD 37 - 06320 CAP D'AIL
Tel. (dall') 0033 4 93 78 46 01
0033 4 93 78 25 46

Sigallino & Forsinetti

IDROTERMO SANITARI
IMPIANTI DI: RISCALDAMENTO, ARIA CONDIZIONATA, BAGNO, LATTONERIA



Regalatevi una bocciata d'aria fresca e pulita
in casa e in ufficio con RHODSS

**SOSTITUISCI
LA VECCHIA CALDAIA.
LO STATO TI REGALA
IL 41%**

Da noi troverai
un servizio chiavi in mano
comprensivo
del distacco statico
per il recupero fiscale del 41%



Tutti coloro
che concluderanno una trattativa,
riceveranno in omaggio una
WCT CARD
che permetterà di
in vacanza in due al costo di uno.

Via Padova 33 - MILANO (AL) - Tel. e Fax 011/533207



Organizzazione

pivato mobili

ALTO ARREDAMENTO

Centro Cucine

Dada

Horre cucine

Arc linea

biesse



e DePadova

zanotta

Knoll

Artemide

LUCI

Molteni & C

GIORGETTI

**B&B
ITALIA**



HALIFAX

UNIFOR

UFFICIO

Tisettanta

presenta la collezione

Arc linea



Con la garanzia
di un accurato
servizio totale

ASTI - Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@tin.it

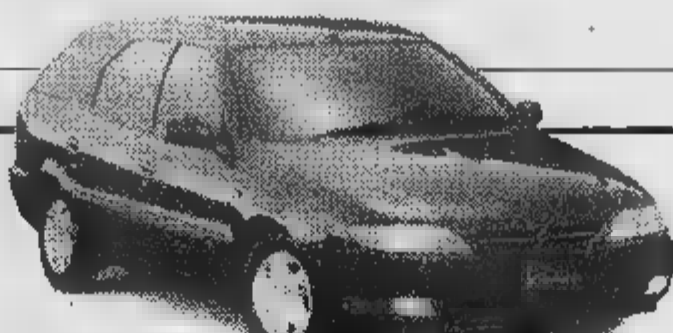
CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO

-3.000.000



CITROËN XSARA

-4.000.000



CITROËN BERLINGO

-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
a lire **13.500.000**

Anticicli elettronici,
vetri atermici,
cinture di sicurezza,
intermittente inerziale.

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
a lire **16.100.000**

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatore Identifar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
a lire **21.850.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
a lire **22.650.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Break
a lire **23.250.000**

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura,
4 airbag: conducente,
passaggero (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire **23.950.000**

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire **25.350.000**

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

Per chi l'auto da rottamare non ce l'ha:

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 18 RATE SENZA ANTICIPO

GALVAGNO

ALESSANDRIA

Via dell'Artigianato, 2 (zona d/3) - tel. 0131/34.70.07

è un'offerta delle Concessionarie Citroën

FRATELLI STEFANO

CASALE M. FERRATO

Via Monteverde, 2/a - tel. 0142/73.275

TRAVERSO

NOVI LIGURIA

Via Serravalle, 60 - tel. 0143/32.98.85

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

100 CARRELLI MULTIUSO

Crociere
a bordo della Costa Victoria

LAVASTOVIGLIE
ARISTON, INDESTIT,
REX o SMEG
a L. 99.000

FINANZIAMENTI
A
TASSO ZERO
fino a 16 mesi
con **Agos Italiano**

Aut. Min. Rich.

"Gloria Bellicchi Miss Italia"

Dal 1 MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai nostri Concessionari vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Per acquisti da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* potrete partecipare al sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* avrete diritto a una lavastoviglie (Ariston, Indesit, Rex o Smeg) a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, oltre alla lavastoviglie, estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo, a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali! *Valore della cucina acquistata. I.V.A. inclusa.

casalarredi

Strada Valenza, 7 - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142.456452
(Zona Industriale Uscita autostrada Casale Sud)

DUE TRE

ELLI ROVERAN

FEUZZANO - Via Paolo Ercole, 49
Tel. 0131.791620 - 0131.776471

DAFFONCHIO

FRAZIONE BARACCA (AI)
Strada Tortona - Garbano
Tel. 0131.884395-0131.884112 - Fax 0131.884395


BERLONI

UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

SINCERT


mobilificio
Parodi Ovada
Via Molare - Loc. CO.IN.OVA
Tel. 0143.7791-0143.80134



ARREDAMENTI
SERRATTO

CHIESO IL LUNEDÌ
15060 BOCCHETTA UGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.017
15060 CANTALUPO UGURE (AI) - Via Umberto I - Tel. (0143) 90.294
In Val Borbera Fax (0143) 950.714

Qualità Riconosciuto in Il mondo

E-mail
www.berloni.it

Mobili
Tel.

28

Per informazioni rivolgersi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde

Numero Verde

800-235966

ore alle 12:00
Dalla 15:00 alla

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Marina Cassi

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento persino superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cusù della Cgil del commercio: «Dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando 5200 posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei 5200 posti è a part-time».

Aggiunge Costantino Lavallo della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a 400 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione del orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Un quadro cin generale stagnante, sia per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E ha precisato: «Oltre il 50 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Il 15 per cento ha aumentato i nuovi investimenti: due aziende su tre non hanno fatto nel '98, e due non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Cusù della Cgil: «La categoria è piena di paradossi: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno: il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio ridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minore di ore magari non consecutive, altre ancora che riempiono gli scaffali la notte».

Al centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricontrattare a livello di singole aziende. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni dal part-time a quello pieno».

spiegare i problemi della categoria fanno tre esempi concreti: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 15 persone al contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, i part-time erano il 62 per cento. Poi il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52 per cento a tempo parziale; dei 132 contratti di formazione il 15 per cento era confermato. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale flessibilità negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando vogliono loro. Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza del lavoratore».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcorino - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che non possono progettare il loro futuro e che fanno orari così brevi da maturare il diritto alla pensione. E' necessario recuperare dignità alla categoria sapendo che questo tipo di situazione non è legata al passato, ma rischia di diventare una situazione futura; il importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria si riferiva che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche state affisse centinaia di locandine di invito allo sciopero della spesa e domani i presidi di fronte agli ipermercati ci saranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

Il monologo di Ezio Cartotto, segretario milanese della Dc a giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto Gallo

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziaria in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 55 anni, segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi: al colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipò, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla diagegria, era centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale, collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Fini. Per il Sud pensava ad alleanza con liste fai da te, resti della diaspora Dc e poi, tipo la lista Gaspari o

«Soltanto Giuliano Ferrara è contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico»

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa a occhio battutozza Forza Italia il movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Fini gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito, si era pensato di coinvolgere anche i dirigenti del Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Rischiamo di non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader, però lavorava a un progetto di marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Muciolli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la costituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con programmi del tipo «L'Italia che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle tv. Al momento di instabilità politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi fu in vista sia del referendum sia una rappresentanza politica, attraverso la televisione».

pa, categorie che ne erano orfane. Concluse trattative con Sogni perché fosse Marlotto il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai come consigliere personale di Berlusconi che conoscevo dal 1971. Collaborai non poco per alcuni anni con la Dc ed uscì dall'aula e consentì il governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è reso necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi a Dell'Utri lo scamoteage: rivolerli a un mio amico New Way Advertising. Mi avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ciò ho solo io la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è stato. E, se avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli incarichi

svolge oggi presso la sede del Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Fanti 17, inizio 155), il convegno sul tema «Affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Sarà esaminata la circolare n. 15 della Giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa sui lavori pubblici nei casi di affidamento di incarichi professionali. La soglia comunitaria è di 200 mila euro (400 milioni). Il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello non tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazione: le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botta, il presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Torino Andrea Giannone e degli Architetti, Laureti Musso. Modera Marco Zatterin. Stampa.

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lui indossa un salopette pena vite di violatore

Violentata anche porta la salopette. Il processo approda in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima sentenza della Cassazione sulla violenza sessuale alla donna e i le. Alla sbarra doveva essere Lucky Odia, un sudafricano, 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Odia è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 18 giugno '98, sul treno che li portava a Genova e Torino. Avevano emulato e si erano passati la notte insieme. Si erano ritrovati nella notte a casa. Ma il giovane, su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, ma al tribunale della libertà: Abbiamo fatto l'amore, ma lei era violenta. Si è arrabbiata perché le

ho dato solo 200 dollari e non i 400 che voleva. I giudici lo rimisero in libertà, anticipando di parecchi mesi, incomprensibilmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa - scrisse - indossava una salopette, un indumento davvero difficile da togliere quando si è nudi».

Al processo il giudice Paolo Padellaro ha però puntualizzato che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere il rapporto, «lui, la terrorizzava». Lucky Odia, una grande chiave inglese. E dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odia, difeso dall'avvocato Marco Pagella, se l'è presa una pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie anche a single

Antonio Ginepro

PINEROLO

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolese le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere un affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chiedere nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cosa vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Capra - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nella stessa tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza però interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurna, quando è limitato solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. «Spesso i minori che vanno in

esperienze passate, hanno quindi una maggior necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - a volte la famiglia d'origine malvolentieri l'abbandonamento del figlio e può essere posizioni di contrasto anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo».

Ma oggi rispetto agli scorsi anni il più facile avere in affidamento un minore? «Di solito si cercano famiglie che hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Piammetta Gullo - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un singolo può avere in affidamento un ragazzo. In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Capra - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivalutato una nuova figura, quella dello zio buono».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processo della Cavalloia il giudice non va ricusato

Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla banda dei sassisi, accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata su un'auto da una cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno e ha condannato l'autore del ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Si torna quindi in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori o, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 9 marzo 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate acostane, indossando le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminaitalia», realizzato dal reporter Renato Audorno.

Basilica di S. Secondo fra le mete del Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario Beni culturali Loiero dando notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di Itra Salussola e Dorsanzo.



L'omaggio a Rota e Bejar inaugura il Festival di Asti

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejar (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il «Caffè letterario» lo scrittore Matteo Galiano, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Night-club nel cuore di Monte Bianco

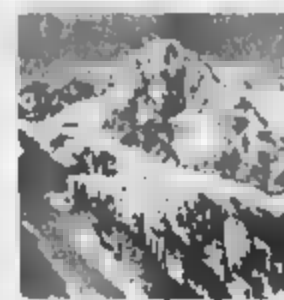
SANREMO. Attentato incendiario l'altra notte alla Foce. Nel corso dei piromani il night-club «Carosello» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è scoppiata di liquido infiammabile ed è stata una guardia giurata, condotta dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano le concorrenze sleali e il racket.

Digos in Consiglio la minoranza se ne va

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulle Acciaierie di Cornigliano, con il pubblico inviperito che rumoreggiava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Al centro delle polemiche, il forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'Oasi nel cuore di Monte Bianco

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa ettari nella valle del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Fréty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivia Monte Bianco, e verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Toulas e le ne del Prété è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «S». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dai 2180 metri del Pavillon sale a quota 2650. De si inizia il percorso che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico.



Il questore Baranella Verbania

«Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto. L'altra sera alla Famiglia Studenti Verbania per salutare il questore Antonio Baranella, che il 1° giugno lascerà l'incarico per la pensione. Il questore Baranella: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparato. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia e i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di dare sicurezza».

Picchiava i genitori in carcere

GENOVA. L'ex leader della Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanber Skinheads che profanato il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì perché da 10 anni picchiava sia la madre, sessantenne, il padre, sessantenne, costretto su una sedia a rotelle da una grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera a casa, forno crematorio».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 2 mila metri quota da un esercito, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la radio, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, fabbricazione finlandese, mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aeroporto europeo e finita qui come sulle Alpi cunee.

Le stazioni meteorologiche degli alpini lanciano nello spazio arrivate fino a 30 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli - paracadute invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Prezzi Folli

*Speciale
Estate*

da MAXIRUOTE

Sconto del **50** % su PNEUMATICI:

MICHELIN

KIDDER

GOOD YEAR

PIRELLI

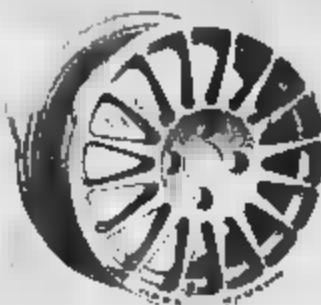
BRIDGESTONE

Vi proponiamo alcuni esempi: prezzi in £ per unità

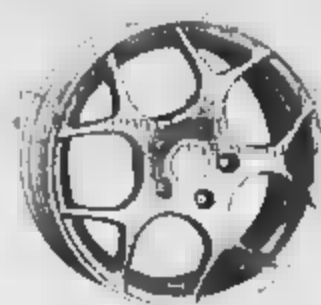
135 TR 13 per Panda, Uno, Y10	£ 45.000
145 TR 13 per Opel Corsa	£ 55.000
155 TR 13 per Fiat Tempra, Uno, Opel W Brio	£ 70.000
165 TR 14 per Regata, Tira, Bravo, Alfa 55, Ford Ka	£ 75.000
165 TR 14 per Bravo, Volvo	£ 95.000
195/60 x 15 per Thema, Volvo, Ford	£ 125.000
185/65 x 15 per Mercedes, Audi, Alfa, Simco, Volkswagen, Bmw	£ 125.000
185/55 x 14 per Peugeot 405, Citroen, Fiat, Ford, Lancia	£ 130.000
185/50 x 15 per Volkswagen, Fiat, Alfa, Renault, Opel	£ 130.000
205/50 x 16 per Lancia Delta, Ford	£ 130.000
205/50 x 16 per Alfa Romeo, Fiat Tempra, Volvo	£ 130.000

** Tutti i prezzi sono comprensivi di IVA, montaggio e bilanciatura*

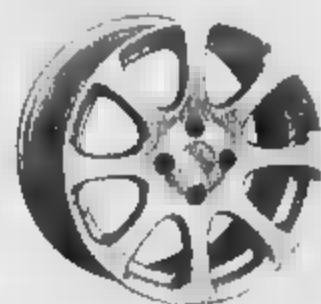
**4 Ruote in Lega ■ partire
da £. 440.000**



Maxi Racing



Maxi Bomber



Maxi 8



Maxi Mitos



MAXIRUOTE ASTI - Corso Alessandria, 424
Tel. 0141.477215-476315 Fax 0141.477216

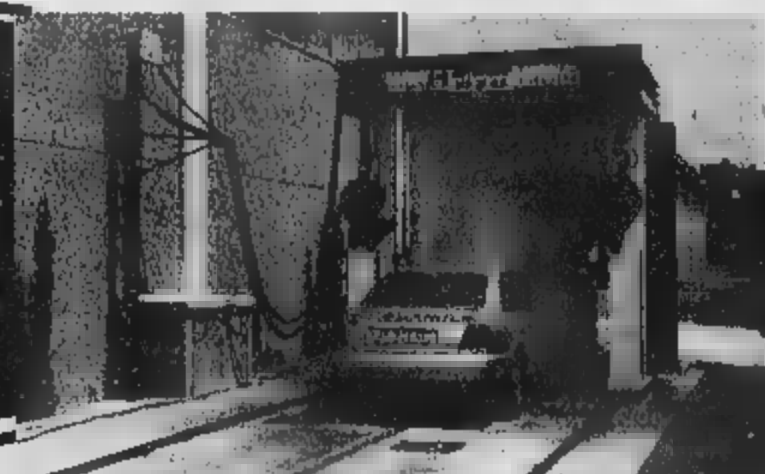


MAXIRUOTE ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno, 11
Tel. e Fax 0131.226041



C & C DISTRIBUZIONE Tortona - SS x Voghera, 14/A
Tel. 0131.894051 Fax 0131.870742

**NUOVO Lavaggio
in TORNIO
a prezzi speciali**



C & C DISTRIBUZIONE - SS x Voghera 14/A - Tortona

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

VENERDÌ 18 GIUGNO **ARMANDO SAVINI**
SABATO 19 GIUGNO **RICKY SHOW**

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

DOMENICA 20 GIUGNO **CHARLOT**
LUNEDÌ 21 GIUGNO **FRANCO PAOLO**

Venerdì 18 Giugno 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 18, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 11 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.20.05.28

39

Docenti: c'è l'ordinanza del concorso Scuole chiuse, esami per ottomila studenti

Oggi seconda prova per le medie e le elementari. Mercoledì maturità a Ivrea

Chiusa le aule per la maggior parte degli studenti, sono iniziati l'altro ieri gli esami per gli ultimi anni delle scuole elementari e medie, mentre per la maturità i quasi tre mila ragazzi dovranno attendere sino a mercoledì per la prova del tema di italiano. Sono quasi 14 mila gli scolari a tutte le classi elementari, mentre nelle scuole medie gli studenti sono circa 8700, e la previsione è che il numero diminuisca sino a sotto gli otto mila 500. Questa mattina gli scolari delle quinte elementari sono alle prese con il problema di matematica, poi nel pomeriggio inizieranno gli orali, seguendo l'ordine alfabetico. Per le scuole medie, gli studenti torza hanno già sostenuto la prima di italiano, poi toccherà alla lingua straniera - in maggioranza inglese - e in seguito a matematica. E anche in questo caso gli orali seguiranno l'ordine alfabetico. Intanto negli ingressi di alcune scuole cittadine sono già esposti i tabelloni dei risultati dei primi scrutini, iniziano le schiere di madri angosciate e figli in preda al panico davanti agli istituti, ma le bocciature sono ridotte dopo l'ingresso delle promozioni con l'asterisco, che hanno eliminato gli esami a settembre. Ma ci saranno esami anche per i docenti, è stato deciso infatti il concorso per i precari (delle pubbliche, parificate o riconosciute) che hanno i requisiti per partecipare al concorso a loro riservato, per il quale il ministro Bertinotti ha ora firmato la relativa ordinanza. Ora si attende solo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale - che adesso è al vaglio della Corte dei Conti - gli interessati avranno giorni tempo per fare domanda. Il concorso riservato prevede due fasi: i candidati dovranno prima seguire un corso di formazione a livello provinciale e poi superare una verifica finale con prova scritta e orale (chi non supera lo scritto non sarà ammesso all'orale). Per partecipare occorre aver insegnato - in via precaria, ossia senza abilitazione o idoneità - per un totale di 360 giorni nel periodo compreso fra l'anno scolastico '89/90 e il 25 maggio '99, almeno 180 giorni a partire dall'anno '94/95. È valido il servizio prestato nelle scuole statali, in quella non statali parificate o legalmente riconosciute, comprese le sedi all'estero delle istituzioni scolastiche statali o legalmente riconosciute. Valido è anche il servizio per attività di sostegno o relativo insegnamento. [a.m.]



Studenti sotto il torchio degli esami

Nel pomeriggio si riunisce il Consiglio federale. A Casale già annunciato l'accordo

Balottaggio: i leghisti decidono

Apparentamento con il Polo per la Provincia?

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Oggi alle 14 il Consiglio federale del Carroccio si riunisce a Milano; si decide sull'ok all'apparentamento per la Provincia con il centro destra o se spostare la linea politica verso Fabrizio Palenzona, la coalizione opposta alla quale si aggiunge, forse, Rifondazione. Una scelta è attesa anche per il balottaggio per i sindaci a Tortona e Casale (anche se in quest'ultima città l'annuncio c'è già stato).

Il Consiglio leghista fa parte anche l'onorevole, nonché ex candidato, Oreste Rossi. «Gli accordi elettorali devono essere firmati da Fabio Faccaro, segretario provinciale - spiega Rossi - quindi anche quello per Casale deve essere ufficializzato». Ai colleghi del «Federalismo», Rossi dirà che l'unico sì all'apparentamento ufficiale l'ha ottenuto da Ugo Cavallera (assessore regionale candidato per il Polo); lui e la sua coalizione sono disposti a sacrificare qualche posto di consigliere - 4 per la precisione - e a



Da sinistra, Ugo Cavallera, candidato per il centro destra e Fabrizio Palenzona, del centro sinistra. Oggi si decidono gli schieramenti in vista del balottaggio: si tornerà alle urne il 27 giugno

rinunciare alla maggioranza in Consiglio provinciale: «Non diventeremo veramente l'ago della bilancia», commenta ironico l'onorevole.

Ma l'assessore regionale è ancora cauto: «Per adesso sono tutti amici, bisogna vedere se diventeranno anche parenti. Noi comunque per creare un fronte oppo-

sto al centro sinistra e a chiunque incontriamo chiediamo questo».

Sul fronte Palenzona altro al proclama di vittoria del candidato presidente, per ora non ci sono ipotesi di apparentamento, l'unico accordo - solo di questo si tratta per ora - è con Rifondazione: è stato siglato ieri in tarda serata. Il candidato più a sinistra, Domenico

Priora (Rifondazione) è soddisfatto per l'accettazione della parte programmatica, cioè su ciò che si farà amministrando: «Hanno accolto tutte le nostre proposte - ha detto ieri sera -». Domani ci diranno qualcosa di definitivo, dopo riunioni di coalizione.

I tempi per decidere gli schieramenti del balottaggio si fanno stretti, ed è rituale che il partito «tirato» da una parte o dall'altra si divida in due anime, così sembra sta capitando in casa del senatore. Il centro destra è più amato dal sindaco Francesco Calvo, che già in Consiglio comunale ha come presidente uno dei responsabili di Forza Italia, Piercarlo Fabbio, ma non è sopito la spinta a sinistra: nella precedente amministrazione i leghisti erano in giunta con Palenzona.

Rimandando nel reale, oggi si deve decidere, domenica scade il termine per presentare la nuova scheda elettorale con i due candidati al balottaggio e i simboli delle liste sostenitrici.

Carlo Caviglioglio - PAGINA 43

A Valenza

Lenti si dimette rimpasto vicino?

VALENZA

Il voto per le elezioni provinciali che conseguenze avrà sulla situazione politica cittadina? Affrettarsi l'ingresso in giunta dei popolari e dei laico-socialisti oppure portarli all'accantonamento di questa ipotesi e, magari, a un riallacciamento dei rapporti con Rifondazione comunista?

Questi interrogativi s'intrecciano all'indomani del voto. E si registrano le dimissioni dell'assessore al Bilancio, Dario Lenti, non schierato politicamente, per favorire l'azzerramento della giunta chiesto da Ppi e laico-socialisti in cambio dell'ingresso in maggioranza.

In base al responso delle urne, l'attuale maggioranza, fondata su Democratici di sinistra, Verdi e



Dario Lenti si è dimesso

Comunisti italiani ha ottenuto rispettivamente 2199 (29,70 per cento), 238 (2,13 per cento) e 277 voti (2,48 per cento), per un totale complessivo di 2.714 suffragi, pari al 24,31 per cento. Rifondazione, che è autonoma, è stata votata da 803 persone, ottenendo il 6,87 per cento. La minoranza, composta da Forza Italia, An, Lega e Ppi può contare su 4086 voti (36,60 per cento), 1006 (9,01 per cento), 728 (6,52 per cento), 595 (5,34 per cento), per un totale di 6416 voti (57,47 per cento). La differenza non stabilisce l'esatto divario tra i due schieramenti perché i voti di sinistra si sono sparsi in altri raggruppamenti e nel caso delle amministrative la situazione muterebbe, ma i motivi di riflessione esistono.

Tra l'altro, forse per la prima volta nella storia valenzana, due membri dello stesso partito entreranno in Consiglio provinciale: Luca Rossi e Luca Bariggi, capogruppo in Consiglio l'uno e responsabile della sezione di Forza Italia l'altro. Rossi, in 17 sezioni, ha avuto voti di preferenza superiori al 35 per cento, nelle 4 sezioni valenzane, ha toccato il 41 per cento. [r.c.]

Concluso ieri il processo d'appello all'ex presidente della Provincia e all'ex segretario provinciale del psi

Condannati per Tangentopoli

Confermate le pene a Franzò e Ferrero

Emma Camagna
ALESSANDRIA

È stata confermata ieri pomeriggio dalla Corte d'appello di Torino la sentenza di condanna a Francesco Franzò, ex presidente della Provincia, Eugenio Ferrero, ex segretario provinciale del psi, e Giancarlo Canegallo, già dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune, coinvolti nella tangente politica cittadina del '93.

Le pene di 11 anni e 6 mesi per Franzò, 1 anno e 6 mesi per Canegallo (entrambi accusati di corruzione), 1 anno e 5 mesi per Ferrero, imputato di ricettazione. Sono le stesse inflitte dai giudici di secondo grado nel giugno '97, mentre in tribunale ad Alessandria al termine del primo processo Franzò, imputato anche di associazione a delinquere, poi caduta, ebbe 6 anni, Ferrero fu assolto e Canegallo condannato a 1 anno e 4 mesi. La Cassazione, su richiesta del procuratore generale e dei difensori, annullò poi la sentenza in base alla



riforma dell'articolo 513 del Codice di procedura penale, ordinando un nuovo processo.

I difensori Mario Boccassi e Claudio Simonelli contro la decisione di ieri dei giudici, per cui la vertenza penale aperta 6 anni fa non è ancora conclusa. Ora, intanto, la parte civile (Giuseppe Lanzavecchia per il Comune, Alberto Vella per la Provincia) inizierà una causa, in sede civile, per accertare l'entità dei danni cagionati da

gli imputati e per chiamarli a risarcirli.

Franzò, Ferrero e Canegallo, che hanno sempre respinto gli addebiti, erano ieri presenti in aula e per loro i difensori hanno chiesto l'assoluzione. In base alle nuove disposizioni di legge, hanno detto, per condannare gli imputati bastano le accuse mosse da un o più pentiti, altre fonti di prova, che sono state raccolte. Il pm, il procuratore della Repub-



A destra, l'ex presidente della Provincia Francesco Franzò. A lato, da sinistra, Eugenio Ferrero e Giancarlo Canegallo, ex dirigente dell'Ufficio tecnico del Comune

Stessa sentenza anche per Canegallo

Altri sei rinvii per il balottaggio

ALESSANDRIA. Altri sei procedimenti penali (in aggiunta a una sessantina risultati irregolari nelle scorse settimane) che dovevano essere discussi ieri in pretura sono stati bloccati per nullità del decreto di citazione essendo stata cancellata con il chiacchetto la data del rinvio a giudizio.

L'impiegata addetta alla preparazione dei decreti di citazione a giudizio e delle loro copie in una lettera al procuratore della Repubblica, che ha aperto un'inchiesta, sostiene di essersi resa conto dell'errore e lo attribuiva alla mole di lavoro che pesa sul suo ufficio o che risulta aggravata ulteriormente dalle ultime riforme legislative conseguente anticipazione di molte udienze già fissate dal pretore. [e.c.]

Beauty Discount

il 1° Self Service delle profumerie

PER RINNOVO LOCALI

CHIUDE e LIQUIDA TUTTO

con sconti fino al **70%**

Affrettatevi!!!

VIA XX SETTEMBRE, 68 - TEL. 0142.55279 CASALE MONFERRATO

Offerte valide fino ad esaurimento scorte

Lunedì riapre il cantiere per le fognature

Ritorna il traffico lungo via Giordano Bruno

Sono previsti disagi e code per un mese
Consigliata la deviazione in autostrada

Franco Marchiani

ALESSANDRIA

Inizia lunedì prossimo un mese di difficoltà per la circolazione sul tratto di via Giordano Bruno tra il ponte della Cittadella e lo stabilimento ex-Panelli. L'impresa Zumaglini e Gallina di Torino, infatti, riprende i lavori per completare la posa della conduttura della nuova rete fognaria di Borgo Cittadella.

I lavori erano iniziati negli anni '90 ed interrotti durante l'inverno. Era stata realizzata la rete tra la ex-Panelli ed il bivio per San Michele ed Asti. Ora il completamento dell'intervento il cui costo è di quattro miliardi e mezzo. Riprendendo lunedì gli lavori a causa dei tubi, l'impresa occuperà una metà della sede stradale, anche per consentire il movimento dei mezzi operativi, di conseguenza il traffico nella zona sarà unico alternato «non possibili code e disagi», come comunica l'ufficio tecnico del traffico della Polizia municipale.

Una situazione che è sin troppo facile prevedere. Via Giordano Bruno è infatti la strada di accesso in città per la migliaia di veicoli provenienti dalle stazioni per Asti-Torino e per Casale e dal casello autostradale di Alessandria Ovest (a San Michele). Inoltre è la via di uscita per i mezzi diretti alle

stesse direzioni.

Inevitabile, quindi, che, specialmente nelle ore di punta, il senso unico alternato provochi notevoli disagi alla circolazione, tenuto anche conto che i mezzi superiori ai 35 quintali non possono, all'altezza della Cittadella, svoltare a destra per imboccare il ponte sul Tanaro ma devono attraversare l'incrocio per proseguire lungo via Pavia, per dirigersi al ponte di viale Forlanini. La direzione dell'Arco, la società di autolinee che gestisce l'intera provincia ed i cui pullman già accumulano qualche ritardo non potendo transitare sul ponte Cittadella, ha informato la clientela di probabili ritardi per un mese a causa dei lavori in via Giordano Bruno.

L'ufficio tecnico del traffico consiglia l'utilizzo della Autostrada Torino-Piacenza, tra i caselli Alessandria Ovest (San Michele) ed Est (Castelceriolo), oppure (zona di cascina Aurora). Non sono, però, previste agevolazioni tariffarie per chi sceglie questa soluzione.

Altro percorso alternativo potrebbe essere la strada Carca, la bretella che collega le stazioni per Casale (parte ai piedi della salita per Castelletto) la statale per Valenza. Resta il problema, scegliendo questa ipotesi, di un passaggio a livello che spesso nell'arco della giornata ha le sbarre abbassate.

Domenica la fortezza ospiterà eventi culturali e momenti di divertimento

In Cittadella si ricorda l'assedio

E oggi spettacoli a Marengo

ALESSANDRIA

Musica classica e canti di montagna, illustri studiosi e mostre di mappe, danza e musica folk rock; per finire, uno spettacolo di fuochi d'artificio. È il programma di domenica, in Cittadella: un appuntamento intitolato «1799: l'assedio» e organizzato da Comune, Provincia e Progetto Marengo 2000. «Momenti di approfondimento culturale si alterneranno ad altri, più spettacolari - ha spiegato l'assessore Gianfranco Cuticchia - sempre legati alla cultura settecentesca».

L'occasione è offerta dalla rievocazione dell'assedio portato alla Cittadella nel 1799, quando le truppe austriache guidate dal generale Bellegarde ridussero alla ragione il presidio francese comandato da Gardanne. Non ci sarà una ricostruzione dell'evento, anche se qua e là si aggireranno uomini della Società Napoleonica in uniforme e, probabilmente, ci sarà un drappello di guardie alla porta.

L'obiettivo è tenere desta l'attenzione generale su un luogo - la Cittadella, appunto - destinato a diventare sede principale delle manifestazioni per il bicentenario della battaglia di Marengo. Alle 11 sarà presentato il Progetto Marengo 2000: il comitato che sta mettendo a punto il calendario degli eventi celebrativi punta sul mito napoleoneo per la valorizzazione turistica del territorio alessandrino.

IL PROGRAMMA

ORE 11.00	Presentazione del Progetto Marengo 2000
ORE 11.30	Accademia Domini «Al Vivaldi» - Alessandria Concerto di musica classica dell'epoca napoleonica
ORE 14.00	Apertura della mostra alle cittadine
ORE 17.00	Cara Montenero Canti di montagna e popolari piemontesi
ORE 18.30	Gruppo danza popolare di Alessandria Danza popolare dell'epoca napoleonica
ORE 20.00	Gala di fine anno accademico «Napoleone... un nome immortale» coreografia e regia Patrizia Campassi
ORE 22.30	Gruppo musicale (Germania): Folk Rock
A SERA	Spettacolo di fuochi d'artificio in ricordo dell'assedio del 1799

nel '97: interverranno David Chandler, storico di fama, e Vittorio Scotti Douglas. Poi, alle 11.30, risuoneranno musiche d'epoca, a cura dell'Accademia Domini del Conservatorio «Vivaldi».

La Cittadella sarà riaperta al



Una precedente rievocazione storica in Cittadella con figuranti in uniforme. Domenica anche musica e danza

Poco prima mezzanotte, i fuochi d'artificio. In giornata si potrà anche visitare una mostra di copie di mappe austriache e di fotografie del campo di battaglia di Marengo.

Il parco della villa napoleonica è invece teatro, questa (con inizio alle 21) di una manifestazione organizzata da un nucleo di associazioni di volontariato: presentati da Massimo Brusasco si esibiranno i Fuori Posto, i bambini delle elementari di Bassignana, il degli alpini di Valenza, allievi della scuola «Scoobydoo Dance», Sandro Locardi, Magic Paul e i Contanti Debiti. L'ingresso è libero. (b.v.)

JURASSIC SCHOOL, ULTIMO ATTO



La festa è il 21, a San Salvatore

ALESSANDRIA. Conto alla rovescia per la grande festa di «Jurassic School - Vote un amico, vinci un tesoro»: l'appuntamento è lunedì, alle Piscine di San Salvatore, per la proclamazione dei vincitori. Le prime due coppie si sono aggiudicate una vacanza da sogno: Paolo Palmato e Valeria Minello una settimana a New York, Alice Guernier e Marco Petrolini un soggiorno in un Villaggio VentClub alle Bahamas; entrambi raggiungeranno la meta con un volo Lufthansa. Per Valentina Pippo e Manuela Dal Ben, un corso per la patente, offerto dall'auto scuola Buzzi & Fracchia. La serata di lunedì, a San Salvatore, sarà scandita dalle scelte musicali dei dj Cucky, Allo e Francesco Mantovani. Quest'ultimo è già stato tra gli animatori della festa dello scorso anno: eccolo in un perfetto look da cavernicolo tra i dj Simone e Luciano Tirelli.

LETTERE AL GIORNALE

Le delusioni del Coisp

Gli operatori di polizia sono stanchi di attendere l'attuazione di un contratto di lavoro siglato tra governo e sindacati di polizia nell'aprile scorso, ma non ancora reso operativo per la mancata pubblicazione dell'accordo sulla Gazzetta Ufficiale. Il sindacato di Polizia fa Coisp fa presente che in questa situazione colpisce in modo particolare l'indifferenza del governo nei confronti di oltre 350 mila operatori civili e militari delle forze di polizia che vengono considerati al di sotto di altre categorie, pubbliche e private, in termini di interventi economici e di attenzione. Qualche giorno addietro il Presidente del Consiglio, dalle pagine di alcuni quotidiani, incitava a dare prova di agli insegnanti, ma nessun cenno per quanti tutelano ordine e sicurezza pubblica.

Si fa presente che da martedì 16 giugno, il sindacato è stato in campo con un'azione di protesta in tutte le questure, laddove erano stati o saranno organizzati presidi permanenti di polizia.

Le autoconsegne e distribuzioni di volantini ai cittadini per renderli partecipi dello stato di disagio determinato dalle forze politiche responsabili. Ci troviamo in una situazione paradossale: costretti ad un di forza per rendere operativo un accordo tra l'altro ha lasciato solo amaro imbocca per gli esigui e risibili incrementi economici già predefiniti, il rinnovo contrattuale in sede di legge finanziaria.

Il presidente
Rachele Schettini
Alessandria

Una città poco amata dagli amministratori

Sono cittadini Alessandria o non mi stancherò di segnalare quanto poco stia a cuore la città ai nostri amministratori. Sono quelli che i cassonetti dell'immondizia impediscono la visuale agli automobilisti all'incrocio tra via Parma e via Tripoli e che in piazza Duomo continuano ad esserci cartelli indicanti divieti di sosta.

Lettera firmata
Alessandria

Tassi più bassi e scadenze più lunghe

«Alleggeriti» i mutui agli abbonati del '94

ALESSANDRIA

La rinegoziazione dei mutui agevolati contratti negli scorsi anni, con una riduzione del tasso di interesse del 3 all'1,5 per cento e un preammortamento di 3 anni. Sono queste le nuove agevolazioni che il governo concede agli imprenditori piemontesi colpiti dall'alluvione '94. Sono state illustrate ad alcuni parlamentari piemontesi dal sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi.

«Barberi - dicono gli onorevoli Renzo Penna ed Angelo Muzio -, accompagnato da funzionari del Tesoro, ha spiegato che quanto è disponibile dei fondi stanziati dopo l'alluvione non consente di concedere maggiori agevolazioni. In particolare, per il Tesoro non esistono fondi che consentano, come chiedevano emendamenti presentati dagli onorevoli Franco Stradella, Tino Rossi e altri di Pci e Lega Nord, l'estensione dei mutui a cessi dopo alluvione.

Il sottosegretario illustra l'emendamento presentato

alla commissione Tesoro e inserito nel decreto Sarno. Gli imprenditori che avevano ottenuto mutui al 3% (lo Stato pagava allo banche il restante 10,5%) potranno chiedere alla banca che aveva concesso il finanziamento di rinegoziare la operazione già stipulata al tasso ridotto dell'1,5%. E la differenza pagata dallo Stato sarà solo del 5-6% «con risparmio - dice Muzio - di denaro pubblico».

I nuovi mutui avranno durata decennale, con un preammortamento a carico dello Stato di tre anni, solo dopo quel termine l'imprenditore inizierà a pagare le rate d'ammortamento.

«Importante - sottolinea l'onorevole Muzio - è che non si tratterà di una nuova operazione finanziaria, evitando per le aziende un problema di plusvalenze che ricadute negative, e che i 3 anni di preammortamento saranno concessi anche alle imprese che hanno avuto difficoltà a versare la prima rata, bloccando così eventuali ingiunzioni di rientro da parte delle banche».

IN CITTA' E FUORI

Camera penale

Dibattito con Davigo

Per iniziativa della Camera Penale il 21 di stasera all'ex caserma Passalacqua di Tortona si terrà un incontro di dibattito aperto a tutti su: «La corruzione fra etica e diritto, dalle cause alle terapie». A trattarlo è il magistrato milanese Pier Camillo Davigo che presenterà anche il volume «La giubba del re». Moderatore dell'incontro il Mario Boccassi, presidente della Camera Penale della provincia; interverrà il senatore Giovanni Russo della commissione Giustizia del Senato. (u.c.)

Se Nuremberga

Festa per tre giorni

Tre giorni di festa per il circolo serdo «Su Nuremberga», per la festa di Sant'Ignazio e per il ventennale della fondazione del circolo. Si inizia stasera alle 19 con l'apertura dello stand gastronomico grigliata mista. Alle 21,30 canti folcloristici con il gruppo folk Deriu. Si prosegue domani e domenica. (b.v.)

Gite per weekend

Domenica il parco del Beigua e escursione a le e al rifugio di Prarione. Prenotazioni allo 019.84187300. L'Appennino Trekking Valli Curone Grue Osone, organizza invece sempre in Val Varaita. Prenotazioni allo: 0131.899316. (m.t.m.)

Note d'attualità

Musica a Cascinagrossa

Domenica alle 21,30 nella chiesa parrocchiale di Cascinagrossa, terza edizione di «Note d'estate», musicale dei ragazzi della Frascchetta. Sarà possibile visitare la mostra «Falsi d'autore», disegni dei ragazzi dell'elementare di Litta e Cascinagrossa. La manifestazione è organizzata dalla Biblioteca e della scuola elementare. (r.a.)

Isolazioni in scadenza

Chiedono domenica le iscrizioni alla pita a Mirabilandia, nel parco di Ravenna, organizzata dal Centro giovani e da Radio Bbel, che si terrà domenica 27 giugno. La quota di partecipazione è di 60 mila lire, informazioni allo: 0131.342111. (r.a.)

Spettacolo

Teatro a Isola S. Antonio

Nella festa patronale Isola Sant'Antonio la Nuova Compagnia del Piccolo teatro della Bassa Valle Scrivia presenta stasera alle 21,30 «Ognuno ha quel che si merita». (r.c.)

Multinazionale leader nel settore della produzione delle vernici ricerca per la propria sede di Quindici

OFFERTA A TEMPO DETERMINATO

curriculum vitae, autorizzando al trattamento dei dati personali secondo la legge n. 30 del 6/9/1997 e s.r.l. Via Serra, 1 - 15028 Quindici (AL). Specificare sulla busta: **SELOP**

Azienda leader nel settore ricerca

PERSONALE ESPERTO SETTORE MOBILI

con esperienza almeno biennale molto dinamica/età 25/30 anni residente in Alessandria - Novi - Tortona e zone limitrofe.

Scrivere a **Publikompass** via Cavour 58 15100 Alessandria - tel. 0131.899316

AOV SERVICE SRL

per conto di nota azienda orafa

RICERCA

N. 1 PERSONA ESPERTA IN FUSIONE E LAVORAZIONE LASTRE E TELA

N. 1 PERSONA ESPERTA IN ATTACCHERIA PER MANUTENZIONE ATTACCHERIA, STAMPAGGIO E TRANCIAURA

Alla posizione da ricoprire inserita nel reparto produzione verranno affidati compiti di responsabilità e viene richiesta la collaborazione con altre figure aziendali addette alla produzione.

Requisiti richiesti: esperienza di lavoro almeno quinquennale in posizioni anche in settori diversi da quello dell'azienda. Studi tecnici e professionali adeguati e comunque comprovate esperienze. Capacità di relazione e di lavorare in un gruppo di lavoro nel settore produzione orafa.

Inquadratura: commisurato alla capacità e all'esperienza.

Inviare curriculum vitae a: AOV Service Srl - P.le Don Minzoni, 1 15048 Valenza (AL) indicando sulla busta il riferimento 9 8806

icesa

Importante azienda operante nel settore logistico, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture gestionali ricerca

1) RESPONSABILI ATTIVITÀ MAGAZZINI (rif. TC1)

2) RECAPIATA da addebi all'Ufficio Tecnico con capacità di lavoro autonomo ed esperienze di conduzione di cantiere (rif. TC2)

3) RESPONSABILE ATTIVITÀ INFORMATICA con spiccate capacità organizzative tali da consentire la gestione diretta delle attività (rif. TC3)

4) AUTISTI con patente C-E (rif. TC4)

Si richiede esperienza di almeno 4/5 anni nella posizione. La sede di lavoro è localizzata nei pressi di Tortona (AL). Si offre un lavoro con ampi margini di autonomia in un ambiente efficiente e modernamente organizzato. Inquadramento e retribuzione saranno commisurate alle effettive capacità e potenzialità dei candidati. Gli interessati potranno inviare un loro dettagliato curriculum al CE. Sileri - via Lognana 33 - 15100 (AL) indicando il riferimento della posizione ed esprimendo il consenso per il trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

La Stampa - Abbonamenti

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011-56.381

Intanto **la** società di Novi ha acquistato la potenziale sede, a San Cristoforo

Enoteca del Gavi, appello ai Comuni

La Regione chiede l'unanimità sulla scelta

Massimo Pizzi

SAN CRISTOFORO

Mentre si attende ancora la decisione della Regione sull'assegnazione dell'Enoteca regionale del Gavi, il castello Spino di San Cristoforo, candidato a ospitare tale struttura, è stato acquistato da una società di Novi. E' opinione diffusa che la Regione concedesse a San Cristoforo il nulla osta per la struttura per la promozione del Gavi, tale iniziativa potrebbe concretizzarsi con rapidità.

Nel convegno «Fuerididentia», era stato detto che l'ok da Torino era praticamente acquisito: invece il giorno dopo questo appuntamento, in

il sindaco di San Cristoforo, Mario Ferrari, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ha invitato ancora una volta i Comuni del comprensorio del Gavi a esprimere l'unanimità sulla scelta dell'Enoteca. Il Comune di Gavi è l'unico degli enti locali, Comuni e Provincia, ad opporsi all'ipotesi San Cristoforo, proponendo invece in alternativa il proprio macello civico ristrutturato con un suggestivo progetto.

«Abbiamo fornito le garanzie», dice l'ex sindaco Mario Ferrari, «che la Regione ci aveva richiesto per ospitare un'Enoteca: ad esempio, sia un luogo di prestigio, eppure la decisione di Torino ancora non arriva. Intanto il complesso di Castello è stato acquistato dalla società Dip di Novi e un'altra, la Cristoforo Srl, collegata alla precedente,



I produttori e gli amministratori comunali della zona del Gavi da tempo sono alla ricerca di una sede per un'Enoteca regionale dedicata a questo importante vino

costituita oltre 10 soci,

gestirà le attività che verranno avviate, dalle visite guidate al castello, alla ristorazione, alla foresta, per la quale è previsto un investimento di 300 milioni. Ci sarà l'assunzione di una decina di persone. C'è già un accordo con il Comune per individuare il personale tra i Comuni del paese. «Abbiamo inoltre in auto in concessione gratuita la cantina del castello», dice Ferrari, «sia l'antico tinaggio, dove dovrebbe essere realizzata l'Enoteca: una decisione in merito dovrebbe essere presa entro l'anno, altrimenti i nuovi proprietari ne provvederanno al recupero per altre iniziative».

IL COMITATO PROVINCIALE

Inaugurata la piscina

In paese ora c'è anche la piscina. L'ultimo regalo del sindaco uscente Mario Ferrari al Comune è stato il nuovo impianto, inaugurato l'altro giorno, che resterà aperto per l'estate. La nuova struttura è stata realizzata nell'area del centro sportivo dove già si praticano calcio, tennis, pallavolo e pallacanestro. Il biglietto d'ingresso in piscina, dal lunedì al venerdì, è di 6 mila lire, i ridotti (per i ragazzi di 14 anni) 5 mila lire. I bambini di 14 anni e sotto dei 6 anni, purché accompagnati da un adulto, entrano gratis. Al sabato e alla domenica, si paga 9 mila lire, 7 mila il biglietto ridotto. Sono disponibili anche gli abbonamenti stagionali: 180 mila lire a ridotti e 130 mila lire. Funziona il bar. I gestori del centro sportivo sottolineano poi che con 7 mila lire è possibile iscriversi al circolo sportivo per poter utilizzare i vari impianti sportivi. (m. pu.)

La Cassazione ha multato Paolo Furlan, si torna in aula il 24

Sassi, il processo non si ferma

Respinta la richiesta di ricusazione

ALESSANDRIA

Il processo in Corte d'Assise alla banda dei sassi può concludersi regolarmente: la Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la richiesta di ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno, di cui Paolo Furlan aveva chiesto la ricusazione, e il presidente della Corte d'Assise, Paolo Galizia



Il giudice a latere Lorenzo Calcagno, di cui Paolo Furlan aveva chiesto la ricusazione, e il presidente della Corte d'Assise, Paolo Galizia

loro le posizioni degli inquisiti e i giudici devono emettere migliaia di pagine, tante sono le carte processuali riguardanti l'omicidio di Maria Letizia Berdini e il tentato omicidio di altri automobilisti sfuggiti alla diabolica sassaia. A dover pagare un milione di multa è Paolo Furlan: lui ha chiesto, tramite il difensore Fausto Guerra, la ricusazione del giudice a latere che avendo ascoltato un teste nel suo ufficio ha svolto compiti

che esulano dal dibattimento. Entro fine mese si concluderà dunque il processo iniziato il 9 marzo '98 e che ha subito una serie di battute d'arresto per motivi contingenti. Per i pm, i fratelli Furlan e il cugino Bertocco devono scontare 30 anni di reclusione, mentre devono essere assolti Vezzaro e Siringo. Per i difensori il gruppo è innocente, ma ha avuto la sfortuna di finire nella spirale di un'inchiesta a senso unico. (e. c.)

Con Italia Nostra e Cai

Un campo scuola a Caldirola per

CALDIROLA. Lunedì 27 giugno, per iniziativa delle sezioni alessandrine di Italia Nostra e del Cai, si terrà in Val Curone un campo scuola per ragazzi e ragazze dai 12 ai 18 anni. L'occasione, dicono i promotori, di conoscere l'ambiente montano, un occhio di riguardo alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente e di chi vive in montagna. «Un modo», dice Cavanna di Italia Nostra, «di integrare quanto offre la scuola, con esperienze diverse, di supporto». Per i ragazzi sarà una settimana di avventure e di scoperte tra i monti di un ambiente dalle grosse caratteristiche come Caldirola e la Val Curone.

I partecipanti al campo saranno ospitati nel centro sportivo (ex-coloniale) della Provincia, a Caldirola. Si imparerà a percorrere sentieri di montagna, ad orientarsi, a conoscere alberi e animali del bosco. (f. m.)

Venivano utilizzati i videopoker, un giro di milioni

Giovani d'azzardo: ad Arquata denunciati baristi e 10 clienti

ARQUATA SCRIVA

Gioivano d'azzardo ai videopoker in un bar del centro. Sono dieci arquatesi, fra i 18 ed i 25 anni. Li hanno scoperti i carabinieri di Arquata dopo mesi di indagini. Sono stati tutti denunciati, con loro i due gestori del locale, per esercizio del gioco di azzardo, ma di loro i militari non danno le generalità e non rivelano il nome del bar.

Il blitz dei carabinieri è scattato nella notte fra domenica e lunedì: alcuni di loro, in borghese, hanno fatto irruzione nel locale, sorprendendo alcuni avventori in flagranza a giocare d'azzardo. Sono stati sequestrati sei videopoker, tra cui il più noto videopoker. La denuncia prevede che il giocatore vincente sia pagato con un buono per una consumazione al bar o non in denaro, come invece pare avvenisse. Secondo l'accusa, chi te-

neva le fila di questo giro sceglieva con ocularità i clienti: veniva ammessa una cerchia ristretta di persone, i clienti abituati di cui ci si poteva fidare, e non quelli occasionali. Secondo i carabinieri così circolano decine di milioni tra vincite e perdite anche clamorose: c'è qualcuno che ha lasciato molti dei suoi risparmi a smantellare sul videopoker, trascorrendovi le serate, dalle 8 di sera alle 3 del mattino.

La voce che in un bar di Arquata si giocava d'azzardo si è diffusa anche fuori provincia e c'è chi è giunto in città dalla vicina Liguria solo per tentare la fortuna. In provincia di Alessandria, si è nella caserma dei carabinieri di Novi Ligure, la prima volta che viene condotta a termine, con tale successo, un'operazione di questo genere, di solito di difficile individuazione. (m. pu.)

Arquata: i videopoker, un giro di milioni. I carabinieri hanno denunciato baristi e 10 clienti.

Stasera l'omaggio di Alessandria a monsignor Charrier

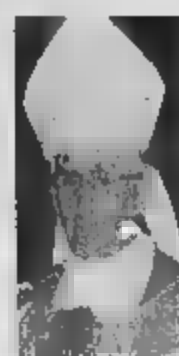
Festa in piazza col vescovo

per i suoi 10 anni in diocesi

ALESSANDRIA. La comunità locale rende omaggio al vescovo Fernando Charrier in occasione del decennale del suo ingresso in diocesi e lo fa con un incontro in programma oggi alle 21 in piazza della Cattedrale e quale l'intera cittadinanza è invitata. «Spero che si rinnovi il caloroso abbraccio della Chiesa al suo vescovo nel giorno del suo ingresso» che ciascuno si faccia portavoce di questo mio invito presso tutti i fedeli della comunità», dice il vicario generale, monsignor Guido Ottria.

La serata prevede un momento di ascolto durante il quale alcune persone (Enzo Baldon, Marco Caramagna, Luciana Martinetti, Sandro Strozzi) intervisteranno monsignor Charrier per tracciare un bilancio di questo decennio. Il coro della Cappella Alessandrina offrirà alcuni brani del suo repertorio, quindi sarà donato a tutti i presenti il volume «Pellegrini verso il mattino del mondo». E' una pubblicazione che raccoglie i principali interventi (discorsi, scritti, messaggi, articoli, sollecitazioni) di Fernando Charrier dal giugno '89 al giugno '99. Il volume, curato da Ezio Gabutti, si avvale delle presentazioni di Maurizio Guasco, Delmo Maestri e Agostino Pietrasanta.

Sono molti i momenti importanti dell'attività svolta dal vescovo e le iniziative che lui varate: i Piani pastorali, la convocazione del Sinodo diocesano, l'attuazione, che è in corso, delle conclusioni sinodali, il confronto con le varie categorie cittadine, le feste della Chiesa locale, le marce della pace, le stazioni quaresimali, l'attenzione verso gli indigenti, il richiamo alla «cultura» della politica, le riflessioni sui temi del lavoro e dello sviluppo. (e. c.)



Il vescovo Fernando Charrier

Tortona onora il beato

Dibattito e pontificale per il martire Drzewiecki

TORTONA. Gli orionini festeggiano il neo beato don Francesco Drzewiecki, elevato all'ordine degli altari domenica in Polonia da Papa Giovanni Paolo II con altri 108 martiri del lager Dachau. Don Francesco, orionino visse e studiò a Tortona, negli Anni Trenta, a nella Cattedrale fu ordinato sacerdote il 13 giugno 1936. Morì nel lager il 13 settembre 1942, a 34 anni.

Il beato verrà ricordato domani con un incontro culturale promosso dalla collaborazione Regione, mentre domenica, al Santuario della Madonna della Guardia, vi sarà una celebrazione pontificale presieduta dal prefetto della congregazione per le cause dei Santi, cardinale José Saraiva Martins, e dai responsabili orionini.

Domani alle 17 nella sala della Crt, in via Puricelli, in figura di don Drzewiecki sarà ricordata con interventi del vescovo Canessa, del presidente del Consiglio regionale Sergio Deorsola, di don Roberto Simonato, direttore generale degli orionini, di Beppe Berruto, ex deportato, Anni, del professor Annibale Zambarbieri e di don Flavio Peloso, postulatore generale degli orionini e coautore del libro «Don Francesco Drzewiecki, un prete a Dachau». Moderatore sarà Andrea Pico. Al termine, il caffè di don Orione». (m. fa.)



Il beato don Francesco Drzewiecki

PK ADVERTISING

Una grande notizia: l'Amianto può essere bonificato

TETTI DA SOSTITUIRE?

Con Maccari un risparmio del 50%

Enti pubblici e privati hanno il problema della sostituzione dei tetti in Amianto. In molti casi però non è necessario



cambiare tutto, addirittura è meglio bonificare.

Infatti questo procedimento permette di evitare lo smantellamento, che l'altro rischia di immettere nell'aria più fibre.

La ditta Maccari, con sede a San Michele in Bosco (Manova) tel. 0376/950915 con una filiale a Giarole in via Vittorio Emanuele 20

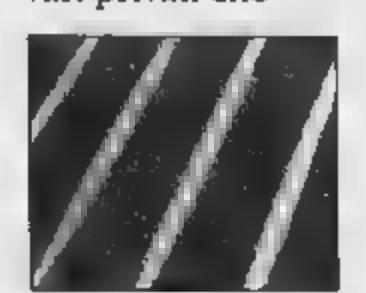
tel. 0142/68132 - 0347/81433 80 è in grado di bonificare il tetto tramite un sistema ad incapsulamento. Tale procedimento è assolutamente garantito e addirittura riconosciuto dal Politecnico di Torino con certificato n° 13/3290 in ottemperanza alla legge n. 257 del 27 marzo 1992.

Sono molti i pregi di questo trattamento: innanzitutto i costi che sono la metà rispetto alla



sostituzione totale. Poi essendo impermeabilizzante e idrorepellente

impedisce la formazione di alghe, muschio e licheni. Questo sistema può essere utilizzato dai vari enti pubblici, che tra l'altro beneficiano di fondi statali, ma anche e soprattutto dai vari privati che



invece possono contare su alcun genere di aiuto finanziario e che quindi apprezzeranno maggiormente il risparmio derivante. Il risparmio è dunque assicurato ed il lavoro perfettamente a norma di legge e garantito.

MACCARI:

Via Ogiliv, 21/2 - S. Michele in Bosco (MAN) Tel. 0376/950915 - Cell. 0338/8842367/9 Via Vittorio Emanuele, 20 - Giarole (AI) Tel. 0142/68132 - Cell. 0347/8143380

LUNEDÌ tutto soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.



Alcuni momenti della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli. Dai combattimenti tra fanti con moschetto agli scambi di artiglieria. A destra, la porta principale della città, dove si svolgerà lo scontro decisivo



Domani e domenica si svolgerà la rievocazione storica con duemila figuranti in costume A Canelli rombano i cannoni dell'Assedio E si degustano i piatti della cucina del Seicento

Se siete appassionati di storia, amate andare a caccia degli angoli più nascosti e suggestivi dei borghi storici, e vi piace la buona tavola, non perdetevi l'Assedio di Canelli 1613, in programma nella capitale astigiana dello spumante tra domani e domenica.

La festa, giunta all'ottava edizione e organizzata dal Comune, prevede un intero week end a sfurto e fuoco, allestito nella cornice di un borgo seicentesco, fedelmente ricostruito nel cuore del centro storico canellese (mascherando anche i frutti della modernità).

La rievocazione storica è una delle manifestazioni piemontesi più seguite: ogni anno richiamano oltre 60 mila turisti che giungono da tutto il Nord Italia, ma anche da Svizzera (numerosi i cittadini elvetici che hanno case in Langa e Monferrato), Germania e Francia.

A dar vita all'Assedio canellese sono oltre 2 mila figuranti in costume d'epoca (tra loro per la prima volta anche un centinaio di inglesi di un'associazione storica londinese gemellata con il Gruppo storico canellese che anima la manifestazione cittadina). Tra i momenti più suggestivi i duelli e le battaglie all'arma bianca, cariche di cavalleria, salvo di cannoni e colubrine, incendio simulato del castello (è la villa della famiglia Gancia, in cima al colle di Villanuova che sovrasta la città) e ronde militari a guardia delle mura del borgo assediato.

Tra le caratteristiche che fanno dell'Assedio di Canelli una manifestazione originale c'è l'aspetto gastronomico. Quest'anno, una ventina di locande, allestite in stile del XVII secolo in vari angoli del centro storico, che offrono menù a base di ricette che si rifanno alla tradizione gastronomica seicentesca. Si tratta di una vera e propria operazione di archeologia culinaria che riporta in vita piatti e ingredienti tipici del gusto seicentesco.

Si vogliono sulla bontà dei menù proposti ai «viandanti» e sulla qualità dei vini (tutti di produzione locale: dai Moscato



Chi viene sorpreso senza «tiletto» (lasciapassare) rischia di finire alla sbarra

d'Asti doc alle Barbera e ai Dolcetti doc) una giuria di enogastronomi che, ad Assedio chiuso, assegneranno il «fluvio dell'hostieria», sorta di palio gastronomico alla migliore locanda.

Il programma della manifestazione - e inizia domani pomeriggio o si chiude domenica a notte fonda - prevede anche un itinerario artistico tra i chiese barocche canellesi e l'allestimento di botteghe di artigiani e di bancarelle di degustazione dei vini allestiti dai produttori vinicoli della zona.

Per tutta la durata della rievocazione inoltre ci saranno spettacoli itineranti di musicisti, attori, giocolieri e saltimanchi.

Ma attenzione: per accedere al borgo assediato, turisti in abiti moderni e figuranti in costume d'epoca dovranno munirsi del «tiletto», un lasciapassare che consente il transito in ogni parte della città cinto d'assedio. Senza questo lasciapassare si corre il rischio di essere messi «alla gogna» e di essere sottoposti a qualche altra «stortura». Ronde di armigeri in piena regola avranno il compito di controllare i «documenti» seicenteschi di tutti coloro che transitano per la cittadella assediata.

In definitiva è questa la formula vincente dell'Assedio: i visitatori sono semplicemente spettatori passivi della rievocazione, coinvolti nelle varie azioni sceniche che la caratterizzano: dalle battaglie ai duelli in stile «scappa e spada», dagli spettacoli di stra-

da alle esibizioni itineranti di artisti e musicisti. Si è a tutti gli effetti proiettati indietro nel tempo di quattro secoli.

Tra le curiosità, è segnalata la «Stemla», la strada acciott-

olata che collega il centro storico del centro storico.

Informazioni: Comune di Canelli, 0141/820.231, e-mail canellibib@netcity.it; Atl Asti, e-mail turismat@provincia.asti.it

Fra taverne e osterie

Le taverne e osterie dell'Assedio: «Al Castello», via Castello (0141/823.398); «Croc Bianca», foresteria Boeca (0141/323.496); «dal Cita», Filippetti (0141/831.642); «de la Stemma», via Villanuova (0141/702.657); «Pomo d'Oro» piazza Zappa (0141/856.121); «delli Battuti blu», piazza San Tommaso (0141/702.995); «del Pellegrino viandante», via Dante (0141/822.077); «del Piezzal di fuoria» (0141/823.981); «delli Soria», via Solferino (0339/26.15.403); «delli Tarocchi» (0141/831.949); «della Piazza grossa» (0141/823.198); «della Barbacana» (0141/823.685); piazza Gancia; «dei Viaggiatori», «Cassina del Calossino» (0141/824.525); «della Congrega dei vignaioli canellesi» (0141/823.347) in Cavour; «de la Plaza d'herbes» (0141/824.138); «della Trutta» (0141/832.676); piazza Gioberti.

L'eroica resistenza del 1613 I fedeli ai Savoia sconfissero il duca di Mantova

CANELLI

La rievocazione dell'Assedio di Canelli 1613 si rifà ad un evento bellico realmente accaduto quattro secoli fa, nell'ambito delle guerre di successione che insanguinarono il Monferrato fino al 1615.

Protagonista di quell'epoca Carlo Emanuele I, duca di Savoia (1562-1630): un sovrano dedito soprattutto alla politica internazionale, che precorre i tempi immaginando lo Stato italiano federato sotto la bandiera sabauda.

L'assedio a cui fu sottoposto il borgo di Canelli, fedele a casa Savoia, fu il primo atto delle truppe del Duca di Mantova, nemico del ducato sabauda, e alleate della Spagna.

L'episodio, seppur minore, si inquadra nel conflitto tra mantovani e sabaudi per il controllo del Monferrato.

Nel 1612, alla morte del duca di Mantova, Francesco Gonzaga, che sposò una figlia di Carlo Emanuele, il duca di Savoia avanzò pretese sul territorio monferrato. Contrario al progetto il fratello di Francesco, Ferdinando, che era a guerra a Carlo Emanuele spalleggiato dalla Spagna.

Le truppe sabarde in espansione occuparono Trino nel Vercellese, Alba nel Cuneese e Moncalvo nell'Astigiano. Il Governatore spagnolo di Milano intimò al duca di Savoia di ritirarsi; per tutta risposta il sovrano piemontese dichiarò guerra addirittura al Regno liberico cercando alleanze con la Francia e Venezia. Una lotta impari che inseguì le colline dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

In valle Belbo, nell'estate del 1613, l'esercito dei Gonzaga

attaccò prima Nizza e poi Canelli. I nicesi, battuti, furono costretti con la forza a sostenere i mantovani nell'assedio al borgo canellese. Una circostanza questa ancora oggi motivo di sfottò tra le due capitali vinicole: Sud Astigiano. Una rivalità vissuta con ironia, visto che la maggior parte dei figuranti che interpretano le truppe assediante sono nicesi.

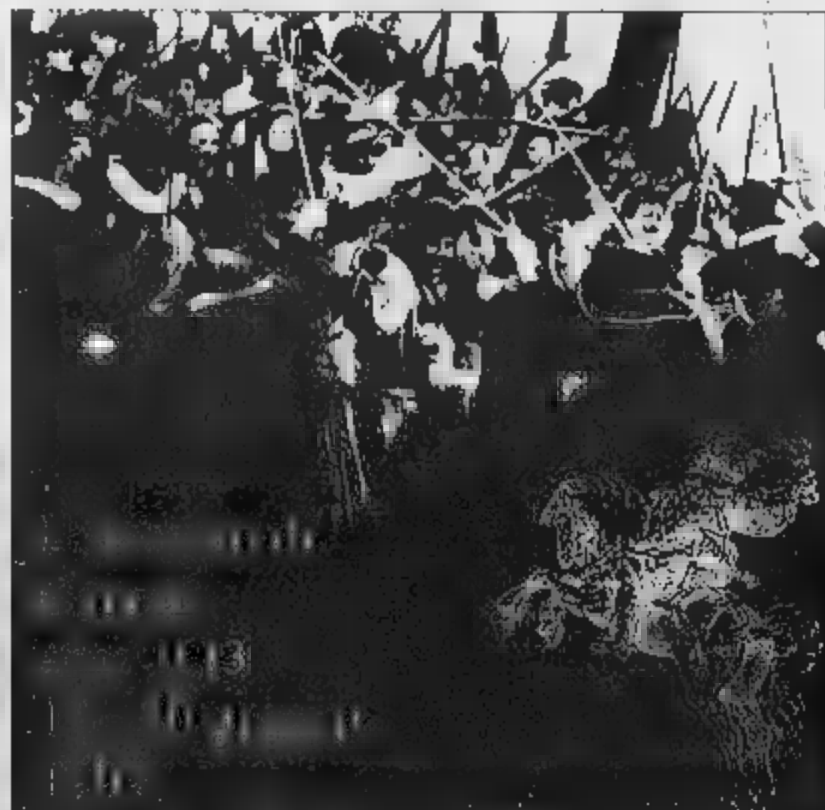
Quattro secoli fa comunque la piccola guarnigione sabauda a difesa di Canelli decise di allestire truppe nemiche. Con l'aiuto dei borghigiani, i militari sabaudi riuscirono a temporeggiare fino all'arrivo dei rinforzi che sbaragliarono le truppe di Mantova. Nel 1615 tuttavia i mantovani giunsero alle porte di Torino e i Savoia dovettero firmare la pace rinunciando alle pretese sul Monferrato.

Delle vicende legate all'assedio di Canelli si parla anche negli scritti di un astigiano, Giovanni Ludovico Vignola, che, proprio nell'estate del 1613, si trovò dentro il borgo canellese.

Con lo stile di un reporter di guerra del XVII secolo il Vignola racconta non solo le vicende belliche, ma anche la vita quotidiana canellese dell'epoca. Si sono riscoperti così particolari importanti (poi serviti per l'allestimento della rievocazione storica dell'Assedio) relativi all'urbanistica della Canelli di quattro secoli fa: una cittadella fortificata stretta attorno al castello, in parte distrutta dagli spagnoli e riedificata in forma di villa nobiliare; con colline coltivate a vite e orti nella pianura vicina al torrente Belbo, dove oggi sorge la parte moderna della città.



Uno scorcio di Canelli durante le rievocazioni dell'Assedio. In alto, il colle di Villanuova su cui domina il castello della famiglia Gancia



Info:

Comune di Canelli via Roma, 37 14053 Canelli (AT) Tel. 0141 820.231 - Fax 0141 820.207
E-mail canellibib@netcity.it - ATL Asti: E-mail Turismat@provincia.asti.it

L'ASSEDIO DI CANELLI

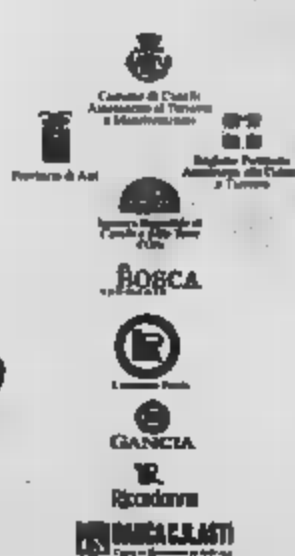
Anno 1613

19-20 giugno 1999

Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua, un tuffo nel passato in un borgo seicentesco assediato, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, con battaglie, duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, taverne e osterie con antichi menù, giochi di strada, sputafuoco, saltimbanchi, antichi mestieri e botteghe artigianali.



Asti Turismo
Agenzia di promozione della Provincia di Asti - A.T.I.



Casale, doppio appuntamento per il Polo. Ancora indecisi Sdi e Rifondazione

Con Lumello anche la Lega Nord

E Mascarino: «Conto sulla fiducia della gente»

SILVANO

CASALE MONFERRATO

Se la matematica non è un'opinione Antonio Lumello ha la vittoria. Dopo l'appuntamento con Mario Oddone forte dei suoi voti pari al 10,65%, ieri è stato diramato l'annuncio ufficiale del secondo accordo stipulato dal centrodestra: quello con Lega Nord che porta al mulino dei voti un altro 5,5%. Tutto fa più del 53%.

Lumello è soddisfatto del lavoro fin qui svolto soprattutto dalla squadra che lo affianca e a cui ha delegato gli aspetti politici, sperché ribadisce: io non solo un politico e solo da un paio di mesi sto studiando il sindaco».

E' fiducioso sull'esito del ballottaggio: «Se avremo anche l'alleanza di Giove Piovio e i nostri elettori non si lasceranno attirare dal sole e dal mare, l'aritmetica ci fa ben sperare».

Sulle richieste avanzate dai nuovi parenti, Lumello si limita a dire: «Per il momento l'accordo è stato preso sui programmi e sulle cose da fare». Oddone pretende di fare il vicesindaco? «Non c'è nulla di definitivo in questo», risponde Lumello.

Certo che in caso di una sua richiesta, visti i numeri sarà difficile dirlo di no. E con i Socialisti democratici italiani? Lumello dice: «Si è parlato e Mascarino aggiunge scherzando: «Le belle donne si fanno corteggiare. Lui ci ha provato ieri sera, in un incontro a cui ha partecipato» delegazione di socialisti, assente il candidato a sindaco segretario del partito Enrico Scocetti (che ha totalizzato 880 voti pari al 3,84%). Ufficialmente impegnato in un'altra riunione; in realtà l'ha ancora con il centrosinistra perché,

dice, non preso sul serio il ritorno dei socialisti, quelli veri, a Casale. E, invece, adesso, il centrosinistra si rende conto che senza i socialisti le elezioni le vince di sicuro».

Mascarino, dal canto proprio, è tranquillo e ottimista, eloquio per e sono abituato a lottare. E' vero, i numeri ci sono sfavorevoli, ma spostarsi dai voti non è così. La partita è tutta giocare - dice - Sulla scheda, in fondo, ci sono solo due nomi e la gente dovrà scegliere tra quelli. Io confido nella testa di ciascuno e, soprattutto, più che nella matematica, ho fiducia nella gente. Conto sulle valutazioni individuali, più che sugli spostamenti

numerici di massa». Con Rifondazione il dialogo si avvia ufficialmente da oggi. Il segretario politico, Carla Capra, dice: «Noi chiediamo da tempo: quello che conta è che si faccia un confronto programmatico alla pari».

Su una cosa entrambi i candidati sono concordi: nessuno dei due è intenzionato a presentare la squadra che, in caso di vittoria, comporrà la giunta prima del ballottaggio. «Non voglio fare campagne elettorale», nomina dice Mascarino. Lumello: «Quando sarà il momento, stabilirò la spartizione tra i partiti che hanno concorso, sceglierò i miei collaboratori in base alla serietà e alla pulizia morale».



Antonio Lumello (a sinistra) e Paolo Mascarino si preparano al ballottaggio



Ovada, gli impegni di Viano

«Uno sportello per i bisogni dei cittadini»

RENZO

OVADA

La «Lega Nord Piemonte» era stata la prima a presentare la squadra, ed è la prima, dopo le elezioni, a comunicare ufficialmente quale sarà il comportamento del rappresentante in Consiglio comunale.

Gianni Viano e Marco Mozzi hanno un po' di amaro in bocca: sarebbero bastati soltanto altri venti voti per conquistare un secondo seggio.

Tuttavia sono comunque soddisfatti che solo la Lega ha aumentato in percentuale, da 7,59 a 10,62%, e in voti, da 650 a 700, i suoi elettori.

La «Lega Nord Piemonte» era stata la prima a presentare la squadra, ed è la prima, dopo le elezioni, a comunicare ufficialmente quale sarà il comportamento del rappresentante in Consiglio comunale.

Gianni Viano e Marco Mozzi hanno un po' di amaro in bocca: sarebbero bastati soltanto altri venti voti per conquistare un secondo seggio.

Tuttavia sono comunque soddisfatti che solo la Lega ha aumentato in percentuale, da 7,59 a 10,62%, e in voti, da 650 a 700, i suoi elettori.

Noi intendiamo fare la nostra parte, all'opposizione - dice - senza preclusioni: se ci saranno provvedimenti che divideremo, li approveremo».

Il proposito è quello di fare un'opposizione costruttiva, ed anticipa i primi due provvedimenti che chiederà alla giunta. Il primo riguarda la costituzione di uno sportello aperto al cittadino (un ufficio) in cui i cittadini possano rivolgersi per avere risposte veloci sia in materia legislativa che amministrativa.

L'altro interessa iniziative per il recupero delle facciate nel centro storico, con riduzione Ici e Tassap verificando anche le possibilità di finanziamenti a livello europeo.



Il leghista ovadese Giovanni Viano

livello europeo.

Viano ripropone, inoltre, la necessità di attrezzare il Centro documentazione europeo ovadese Alto Monferrato, in modo che si possano predisporre i progetti in tempo per avere i finanziamenti.

Si farà ad Acqui

Una nuova biblioteca nel chiostro

Anche la nuova biblioteca civica nell'accordo di programma per il rilancio della città termale. In queste ultime settimane, si sono intensificati i contatti tra i funzionari del Comune e della Regione per inserire alcune opere di pubblico interesse all'interno dell'accordo di programma siglato nei mesi scorsi tra il Comune, la Regione, la Provincia e la Società Terme. Tra queste, vi è anche la realizzazione della nuova sede della biblioteca civica all'interno del chiostro di San Francesco, nel quale si acceda attraverso il cortile principale dell'ex «Cesare Battisti». Il progetto verrà affidato all'architetto nipponico Kenzo Tange. Attualmente, la biblioteca civica, che dispone di circa 25 mila volumi, è ospitata nella palazzina principale dell'ex caserma «Cesare Battisti» di corso Roma. Lo scorso anno, le persone iscritte al prestito sono state 1599 mentre i volumi prestati per la lettura 9359. Tra i dati più significativi, è da segnalare il numero dei volumi acquistati nel 1998: 1675.

La biblioteca civica di Acqui svolge anche l'importante funzione di Centro rote per le altre biblioteche dei Comuni dell'Acquese ed è collegata telematicamente attraverso la rete Internet, al Servizio bibliotecario nazionale (<http://opac.sbn.it>). Inoltre, i volumi della biblioteca sono presenti nella banca dati «Librinlinea» che fa parte delle banche dati accessibili attraverso il sito ufficiale della Regione (<http://www.regione.piemonte.it>). L'indirizzo e-mail della biblioteca è: AL0001@biblioteche.regione.piemonte.it.

Con l'entrata in vigore dell'orario estivo, la biblioteca civica resta aperta anche al sabato mattina dalle 9 alle 12. (g.l.f.)

IN BREVE

Ex insegnante si soffoca era molto depressa

Si è tolta la vita soffocandosi con una busta di plastica l'ex insegnante lettera Natalia Bertolino, 41 anni, che abitava in via Solferino con l'anziana madre. E' stata lei a scoprire il suicidio della figlia martedì mattina. Da tempo la donna soffriva di profonda depressione. (r. sa.)

CASALE

Derubato a pochi giorni dal furto al padre

Un furto è stato commesso nell'abitazione di Andrea Polello, 41 anni, al Rotondino. Pochi giorni fa è già stato derubato il padre, Valerio Polello, nel negozio Cosebelle di via Saffi. Stasera, poi, ci sarà il processo in pretura in seguito ad arresto per furto parte dei carabinieri. (r. sa.)

MURISONGO

Sei mesi di reclusione per la cessione di droga

Andrea Fantino, 24 anni, di Murisengo, è stato condannato a sei mesi di reclusione e 10 milioni di multa, pena sospesa, per aver ceduto modiche quantità di marijuana. (r. sa.)

CASALE

Scontro tra auto e bici donna è ferita

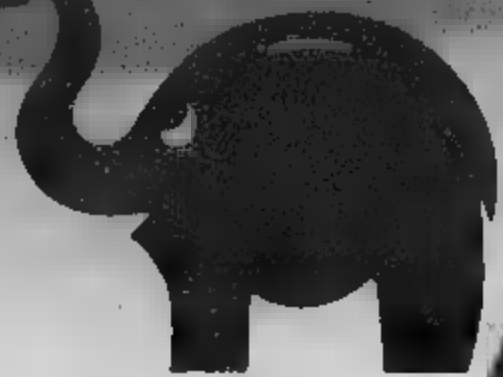
Scontro in viale XII Martiri tra la Deda di Armando Ubertazzi, 41 anni, di Frassineto, e la bici di Emilia Re, 76 anni, via Comolito. La donna è stata portata dal 118 all'ospedale. (r. sa.)

OZZANO

Bovino col progesterone quindici giorni all'allevatrice

Carla Giuseppina Murciano, titolare di un allevamento in frazione Dionigi, è stata condannata a 15 giorni di arresto; in un suo capo di bestiame era stato rilevato un tasso di progesterone leggermente superiore alla norma. Si appella. (r. sa.)

UN'INFINITA CONVENIENZA

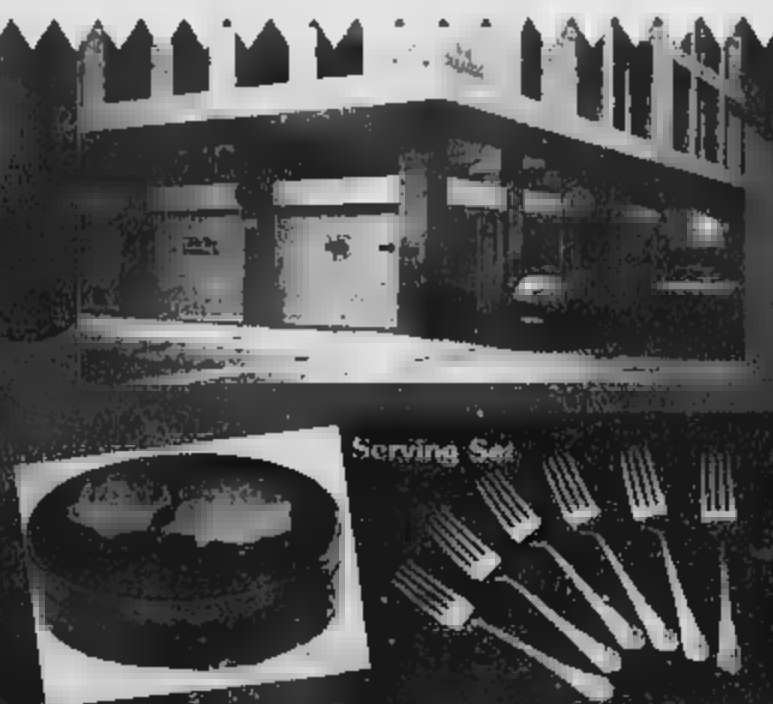


ALESSANDRIA

mille idee

Via Mazzini, 79 - Tel. 0131.52.781 - C.so Acqui, 155 - Tel. 0131.34.34.48

- SI CONFEZIONANO BOMBONIERE
- OPPURE BOMBONIERE IN KIT...FAI DA TE!
- LISTE NOZZE



- ARTICOLI DA REGALO
- CASALINGHI
- TUTTO PER LA CASA E L'IGIENE DELLA PERSONA

Un **«Gaudium»** in netta crescita con 250 aziende e un migliaio di addetti

Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Dagnoli

ARONA

Non di solo vino è la terra del Piemonte. E non di solo riso e allevamenti. Dietro l'angolo spunta anche il fiore, anzi un settore florovivaistico con 250 aziende, un migliaio di addetti, produzioni lorda vendibile di circa 130 miliardi. L'attività è soprattutto concentrata attorno al Lago Maggiore, **«Sinfonia floreale»** patria della scidofila in serra e vaso (carnegie, azalee): a Verbania è stata una delle più grandi serre d'Europa. E realtà significative sono sorte anche nel Torinese, nel Vercellese, nella pianura irrigua. Con lo sviluppo del comparto si stanno intensificando le iniziative di tutela del prodotto e di promozione. L'ultima nata si chiama «Promofiori», ha sede a Verbania ma raggruppa soci costitutori di tutto il Piemonte. Tra questi Lino Piumatto, di Villar San Costanzo (Cuneo), coltivatore di **«Sinfonia floreale»** alpine in vaso e altri fiori di montagna: «Voglio contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e per questo mi dedico a questa attività, che preserva la specie protetta sul nostro territorio. Si deve all'intraprendenza vulcanica di Piumatto e all'intuizione di altri coltivatori, **Renzo Marconi** di Verbania, la fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre confini».

Primo passo, la Lombardia. Piumatto e gli altri piemontesi per un giorno sono scesi a Milano dove hanno presentato la Madonna del Duomo la loro idea: una «Sinfonia floreale», mostra di piante e piante espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul Lago Maggiore. Un weekend pro-



A Verbania è nata una delle più grandi serre robotizzate di tutta Europa

Una mostra mercato ad Arona con musica e Moser nei panni di testimonial

granunato dal 10 al 12 settembre a Arona, città del Sannarione e porta d'accesso del lago, con il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di musica classica, e un testimonial d'eccezione: Francesco Moser, campione del ciclismo italiano degli Anni '80,



promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio. La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire. Spazio espositivo nei giardini

lungolago di Arona, con la collaborazione del Comune, la musica sarà l'elemento conduttore di una rassegna nata sulla falsariga di quanto da tempo avviene in Francia e in altri Paesi d'Europa: grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



L'attività piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'ex corridore è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

«Gaudium» si terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grinzane

Dalla Borsa del Turismo a Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elena Del Santo

Mangiare bene e bere meglio. Così il Piemonte prende il turista per il gola puntando a uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio enogastronomico della regione si riconferma l'indiscusso protagonista di «Gaudium», la Borsa internazionale del Turismo a Tavola, calendario al castello di Grinzane Cavour - proprio nel cuore delle Langhe, terra di buongustai - dal 24 al 26 giugno prossimi. In questo temporaneo spazio di

ziona pacchetti turistici legati al settore enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche e prodotti per cultori del palato e del **«Gaudium»** di Bacco, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand vale a dire Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia. Per quanto riguarda la domanda, l'Ente (ente che promuove il turismo italiano all'estero) ha invitato oltre una quarantina di operatori e agenzie

dettaglianti a livello mondiale provenienti da Giappone, Argentina, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera.

Ad integrazione della borsa (che volutamente si rivolge ad un livello medio-alto), sabato 26 giugno verranno organizzati per gli ospiti degli educational tours

con in diverse località sparse in Piemonte. Il tutto a spese della Regione Piemonte, del Consorzio Albergatori Albesi, l'Aca, l'Ascom di e le Ati (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole sforzo economico, la seconda edizione di «Gaudium» nasce con uno spirito proiettato verso un'ulteriore espansione: l'approvazione della Legge sul Turismo - diventata operativa - permetterà un notevole incremento degli investimenti in un settore di sviluppo.



L'assessore **Racchelli**

JUVENTUS F.C.

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere il **Magic TR50**, di cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club

Abbonati

- Prezzi '98/99 per tutti i titolari di Juventus (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto 50% su tutte le partite di coppa (fino a quanti finali) giocata in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla Gazzetta dello Sport
- Sconto del 50% sull'abbonamento a

In più...

- Il Progetto **CORPORATE** propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: **011/65631**

ABBONAMENTI 1000 2000

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7
Nuovi abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

sarà juventus

sarà voglia di vincere, solo per te



Paterna



UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

FINO AL 15 LUGLIO
GRAZIE AGLI ECOINCENTIVI FORD

**Ford Ka
Master**



**con climatizzatore - 2 airbag - servosterzo - immobilizer
alzacrystalli chiusura centralizzata - sedili post. sdoppiabili**

L. 15.970.000*

*PREZZO CON ROTTAMAZIONE

RITIRI OGGI INIZIA PAGARE A SETTEMBRE

Sede e Vendita: Sp. Marengo, 73 - Tel. 0131234022 - ALESSANDRIA
Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis
Alessandria (zona Cristo) - Tel. 0131218801 - Fax 0131218821

Come



H100



GALLOPER



RUDI

Automobili

è  **HYUNDAI**



ATOS

ATOS Atos è la piccola monovolume

con spazio in più: è

cm, ha 5 posti e 5 porte. Il motore Multipoint mille valvole 55 CV

vi sorprenderà per le vivaci prestazioni e per l'economicità dei consumi:

18,5 km/litro (ciclo extraurbano CEE 93/116). Atos

è disponibile in 5 versioni, anche con aria condizionata e airbag.

	LIRE 19.100.000
GL STEP 1	LIRE
GL STEP 2	LIRE 17.350.000
GL STEP 3	LIRE 18.900.000
GL STEP 4	LIRE 20.400.000

Versioni met./nord L. 350.000. Prezzi chiavi in mano escl. iva del 02/01/99

CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE

L. 1.800.000

IN ALTERNATIVA ROTTAMAZIONE

12.000.000 IN 48 RATE DA

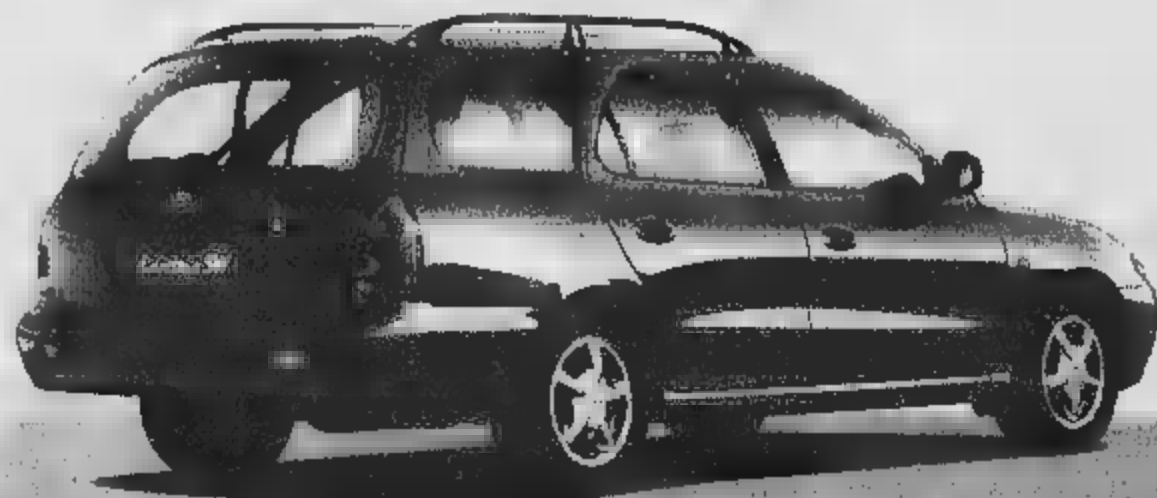
L.250.000 TASSO 0

FINANZIATEVI CON HYUNDAI. CONVIENE.



Hyundai Accent
da L. 18.750.000

Prezzo chiavi in mano esclusa iva, in vigore dal 02/01/99



Hyundai Lantra
da L. 23.800.000

Prezzo chiavi in mano esclusa iva, in vigore dal 02/01/99

accent

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 15.000.000	36	L. 416.670	0%

Lantra

Finanziamento	Mesi	Rate mensili	Interessi
L. 18.000.000	36	L. 500.000	0%

SCONTO ROTTAMAZIONE (ECOINCENTIVI)

L. 2.800.000 su tutta la gamma Accent

L. 3.300.000 su tutta la gamma Lantra

Offerte non cumulabili tra loro per veicoli disponibili in rete. Finanziamento Accent in 36 mesi: tan 0% teag 1,10%. Finanziamento Lantra in 36 mesi: tan 0% teag 0,91% (esclusa SW diesel).
Spese pratica: L. 250.000. Approvazione finanziaria: in collaborazione con FinDomestic. Scade il 30/06/99.


HYUNDAI

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI ORIGINALI

Via dell'Artigianato 20 bis - Zona D/S - Tel. 0191 249949 (2 linee) - Fax 0191 249949 ALESSANDRIA - E MAIL: info@rudialessandria.it

La manifestazione calcistica si svolgerà dal 6 all'11 settembre

«Caligaris» con due arbitri

E' la novità del rinato torneo casalese

Potrebbe esserci la novità: due arbitri in campo nell'edizione '99 del torneo Umberto Caligaris, manifestazione dedicata al grande terzino sinistro di Casale, Juventus e Nazionale che, dopo un anno di pausa, è giunta alla 39ª edizione. La proposta è stata inoltrata dagli organizzatori della Federazione a Roma, dettata dal fatto che in altri tornei giovanili potrebbe già venire sperimentata. Dunque, un'occasione in più per vedere la gente sulle gradinate del Palli per la manifestazione calcistica in programma a settembre in Casale.

L'altra grande novità è rappresentata dal fatto che le squadre di club, in tutto nove, di cui cinque di serie A. Si tratta delle formazioni Primavera (nate nel 1990) di Torino, Juventus, Internazionale, Parma, Sampdoria, quindi Casale, Alessandria, Pro Vercelli e Novara. «Per portare più spettatori allo stadio si è pensato ad una formula nuova. Saranno in programma triangolari con una vincente per ogni serata, tre mini tornei all'interno del Caligaris, con in finale, sempre con la formula del triangolare, le tre vincenti. Ogni gara sarà di quaranta minuti, e la perdente il primo incontro incontrerà la formazione che non ha ancora giocato», precisano Evilmio Priasce e Luciano Percivalle, rispettivamente vice presidente e direttore organizzativo del Caligaris.

Il torneo si giocherà in notturna, nelle serate del 6, 7 e 8 settembre, con tre vincenti che si incontreranno in finale l'11 settembre. Le gare inizieranno alle 20,30, quindi alle 21,20 e 22,10. Per tutte le serie della manifestazione il biglietto d'ingresso sarà di 10 mila lire. «Il sostegno dei tre giorni avverrà la prossima settimana, ed è già prevista la distribuzione di due fascicoli, con il gruppo A costituito dalle selezioni di serie A e il B dalle quattro squadre che formano lo storico quadrilatero del calcio italiano. L'augurio è che questa nuova formula possa permettere il rilancio di questo prestigioso torneo, che in Italia viene disputato solo a quello di Viareggio», precisano gli organizzatori.

Alla presentazione della manifestazione era presente anche

un dirigente dell'Inter, società che ha visto sbocciare sull'erba del Palli grandi campioni come Beppe Bergomi, premiato per due anni di fila come miglior terzino sinistro della manifestazione, e Beppe Barresi. Nelle ultime quattro edizioni, dal '94 al '97, la manifestazione aveva visto in azione le Nazionali, il posto del club. Era un dominio azzurro con un poker di successi: Nazionale guidata da

Sempre al Palli, nello stesso periodo, si disputerà il memorial Bruno Borghini, alla 14ª edizione. Le gare si disputeranno dal 1º agosto fino all'11 settembre. In azione 16 formazioni in quattro gironi. Questo l'elenco delle partecipanti: Alessandria, Asti, Aurora Alessandria, Canale Vercelli, Casale, Juve Club Novara, Mortara, Ivrea, Santhia, Vercelli, Trino, Valenzana e Voluntas Nizza. Passano ai quarti le prime due formazioni di ogni girone. Le fasi di qualificazione si giocheranno il 31 agosto e poi dal 1º al 5 settembre, mentre il 9 e 10 in programma i quarti, il 10 le semifinali e il 12 la finalina.

[r. sa.]



Il casalese Umberto Caligaris, terzino sinistro di Casale, Juventus e Nazionale

CALCIOMERCATO

Il Casale ha cominciato la campagna acquisti. Valenzana: ecco chi se ne

Alfonso Angeloni in nerostellato

Nel mirino anche Giulietti, Angeretti, Mazzei

Un difensore professionista per il Casale, intense trattative per la Valenzana e per le altre formazioni di serie D della provincia. «Conservo molti

Il Casale ha raggiunto l'accordo con Valentino Angeloni, classe '67, difensore, che lo scorso anno giocava nel Vercelli. E' stato il presidente Giuseppe Coppo ad annunciare l'acquisto, alla presentazione del Torneo Caligaris: «Un acquisto di qualità, che eleverà il tasso tecnico della nostra squadra».

Angeloni si è formato nelle giovanili della Sampdoria, con come compagno l'attuale capitano del Casale, Stefano Melchiorri. Ha militato nel Modena, Pistoiese (2 campionati), nel Curiopoli, per 3 stagioni

nella Solbiatese, nel Perugia e nel (2 anni ciascuna), nel Lecco e nel Varese, prima di disputare la sfortunata annata nel Voghera. «Conservo molti

professionisti - ricorda l'allenatore Flavio Ferraro - ha doti di comando e un carisma che non fanno un elemento di affidamento. Ora puntiamo al rafforzamento degli altri reparti. Per il centrocampo, era chiesto Perella, che però è stato confermato dall'Imperia. Altri nominativi «stop segreto», evitare vaste controproduzioni. Per la punta, sono in ballottaggio l'ex tortone-

se Giulietti, nell'ultima stagione al Trento, il richiestissimo Angeretti della Solbiatese e Mazzei dell'Imperia. In predica anche un quindici giocatori. Sono stati confermati Melchiorri, Izzi, Bruno, Soragna, Pariko, Brusca, Cardinali, Caffè-

professionisti - ricorda l'allenatore Flavio Ferraro - ha doti di comando e un carisma che non fanno un elemento di affidamento. Ora puntiamo al rafforzamento degli altri reparti. Per il centrocampo, era chiesto Perella, che però è stato confermato dall'Imperia. Altri nominativi «stop segreto», evitare vaste controproduzioni. Per la punta, sono in ballottaggio l'ex tortone-

SPORT FLASH

CALCIO SERIE D

Cambio della guardia presidenza della

Bertoli è il nuovo presidente della Novese. Subentra a Ettore Bailo, che resta apertamente nella società. L'annuncio è in serata. [m. pu.]

ARTI MARZIALI

Tre ori in Germania al Karate School

Carla Orniello, nella specialità kata individuale, e le squadre femminili (Barbara Gho, Carla Orniello e Cristina Vitale) a maschila (Gianluca Grolla, Fabio Comi e Massimo Vicentini) del Karate School di Tortona hanno vinto tre medaglie d'oro ai Mondiali di Bochum, svoltisi in Germania. Argento nella specialità Kumite a squadre per Patrizio Gullino e Fabio Mazzetto, bronzo per Barbara Gho nell'individuale. [r. g.]

GOLF

Prove gratuite nel club della provincia

C'è la possibilità di una prova gratuita per chi intende cimentarsi con il golf. Le prenotazioni in provincia sono nei seguenti circoli: Campo Pratico Acqui (0144/356453), Golf club Colline del Gavi (0143/342264), Golf club La Serra Valenza (0131/954778), Golf club Margherita (0131/778555), Golf club Villa Carolina Capriata d'Orba (0143/467355). [r. g.]

LA GARA DI COSTA

Gara alla Spezia

Oggi a domenica, a La Spezia, Zanchetta, Dinero e Lombardo. Costa d'Ovada parteciperà ai campionati italiani di Terza categoria. [r. g.]

PRIMA CATEGORIA

Il Tennis

scioglimento

Situazione a rischio. Cassine calcio, che quest'anno è giunto sesto nel campionato di Prima categoria. Se il Comune non darà una mano, anche la società grigio-blu potrebbe sciogliersi o subire una ridimensionamento. [r. g.]

CALCIO 4

Si ripete stasera la sfida Tennis S. Salvatore-Avis

All'Oratorio Campanone di San Salvatore, per il Memorial Cavalli, si ripete la sfida Tennis S. Salvatore e Avis Valenza, che era finita 1-2. La gara è stata invalidata perché l'arbitro ha consentito 3 sostituzioni anziché due. [r. c.]

Bollette del gas e dell'acqua sempre corrispondenti ai consumi?

Da oggi...

EASTA UN DITO



Il nuovo Centro Telefonico Automatizzato per il servizio clienti. 24 ore al giorno per 365 giorni all'anno. Operativo per tutti gli Utenti CISI.

COME FUNZIONA CISI

Il servizio CISI è facile, utile e veloce. Per comunicare direttamente la vostra contatore del gas o dell'acqua. 1) munirsi del proprio contatore (stampato sulle bollette gas e acqua) 2) comporre il seguente numero telefonico

0 1 3 1 3 0 0 2 0 5

seguendo le istruzioni vocali, comporre il proprio Codice Utente Gas o Acqua e la lettura del relativo contatore (solo numeri neri).

Semplice, no?

Se la lettura viene inviata nei periodi di bollettazione verrà considerata come dato valido. Altrimenti verrà recepita come un aggiornamento. Il controllo del servizio è in vostro possesso.

Informazioni:



Via Damiano Chiesa, 11 - 15100 Alessandria (AL) Tel. 0131/390205

PODIAMO

Martedì ad Alessandria

Si conclude il «Tritico» di mezzofondo

ARQUATA SCRIVIA. Nella conda prova del «Tritico» di mezzofondo, quattro successi per gli atleti della provincia. Gli Assoluti maschile si è Corradi, dell'Atletica Novese, imitato, nel Master B, da Antonino Serrao, che gareggia per la Cartotecnica Bormida. Dino Bellinzona (Alex Team Quargnento) ha preceduto, fra i Master C, Agostino Pistorini (Cartotecnica Bormida), mentre negli Amatori femminili l'oro è andato a Elisabetta Bordini della Atletica Serravallese.

Dopo due gare del «Tritico», disputate a Novi Ligure e ad Arquata Scrivia, questi i leader. Amatori A: Mauro Santoro (Cartotecnica Castellazzo Bormida); Amatori B: Dario Porta (Sai Preco Bianche Alessandria); Master A: Manna (Atletica Serravallese); E: Antonino Serrao della Cartotecnica è primo; B, e Dino Bellinzona (Alex Team) capeggiano la graduatoria fra i Master C. Infine Mirella Bordini dell'Atletica Serravallese rafforza il primato nella categoria Amatori femminili.

La classifica per società è la seguente: Atletica Alessandria, punti 763; Cartotecnica Castellazzo Bormida, 760; Atletica Alex Team Quargnento, 639; Atletica Serravallese, 561; Arquatese, 517 e Atletica Ovadese, sesta a quota 282.

La terza e ultima prova si disputerà martedì prossimo ad Alessandria sulla distanza dei 3000 metri. [r. g.]

BOCCI

Campionato per società

I migliori qualificati agli italiani

Alessandria. I giovani in evidenza nella ultima prova del campionato di società di bocce. A Vinovo (Torino), infatti, gli alessandrini, con il quinto posto ottenuto nella categoria Ragazzi, si sono qualificati per gli italiani di calendario il 12 settembre a Aosta.

Marco Campanico, Diego Beccaris, Stefano Bendato, Gabriele Florenti e Matteo Santostefano, dopo sconfitto i cuneesi della Vail e i verbanesi di Ossola 2000, hanno trovato disco rosso contro i fiesanesi della Forti e San, fra i favoriti per il titolo tricolore.

Sempre nel campionato giovanile, alla Nuova si è disputata la seconda gara di selezione per il campionato italiano a coppie, categoria Allievi. Il primo è andato all'Auxilium Fossano che ha conseguito i primi quattro posti nella classifica generale. Eliminati a un passo dalla fase finale le coppie formate da Davide Olivieri e Tania Piccorini, Gabriele Lantero e Guido Gaggero e Simone Bonall-Francesco Nevelli.

Infine, Allievi e Ragazzi in gara ad Alessandria in una prova provinciale articolata in tre specialità: individuale, coppie e tiro progressivo. Fra gli Allievi, successo di Nevelli, punti 57, che ha avuto la meglio per una sola lunghezza nei confronti di Bonall, mentre si è classificato terzo a quota 55. Nella sezione Ragazzi, oro per Bendato, punti 38, che ha preceduto, nell'ordine, Florenti, 34, e Beccaris, 32. [r. g.]

ESSELUNGA

ALESSANDRIA corso Borsalino

domenica 20

aperto

dalle 10 alle 19

Specchio

In edicola 19 giugno

Le canzoni del sole. I tormentoni estivi? A ricordare. Perché rimangono talmente impressi incollarsi alle agli amori, alle malinconie. Le canzoni più belle dell'estate italiana. compilation storica: Paul Anka, Ricky Martin.

Matura, non mi fai paura. La novità di Stato che scatterà il prossimo 23 giugno. Con le dritta dell'ultima ora per passarla.

Miracolo irlandese. Alle soglie del Duemila l'Irlanda stupisce l'Europa con la sua crescita economica da record un rinascimento culturale. Un radicale cambiamento nel modo di vivere, senza nulla togliere al fascino un'isola magica.

L'amore e i tempi dell'Olocausto. Lasciare il proprio Paese. Scappare all'estero, in fuga dagli amori della guerra. A volte non basta per dimenticare. Una storia d'amore nata a Varsavia, raccontata da Mario Biondi per mille anni di passioni, un a sorpresa.

Il nuovo volto del Male. Nel 1945 scienziati da tutto il mondo realizzarono l'ordigno che cambiò il corso della storia: la bomba atomica.

Basquiat, il re bambino. A Venezia e a Trieste è finalmente possibile ammirare in due mostre i quadri del ragazzo morto di droga a 27 anni, considerato maestro dell'arte americana del secolo.

Tutte le facce del presidente. Cosa resta di un presidente degli Stati Uniti d'America quando se ne va? L'immagine. Con una classifica di come i diversi presidenti hanno saputo usarla.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Marina Cacci

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento per un settore superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cuntro della Cgil: «Commercio: dal '91 al '97 il Piemonte ha perso 400 mila posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 5200 posti, il saldo è comunque positivo, il 90 per cento di quei 5200 posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Laviolette della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano 100 mila lire». Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

ARTIGIANI

Pessimismo e stagnazione

Un quadro cin generale stagnante, sia per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, ma quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario». E ha precisato: «Oltre il 90 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti, il 10 per cento ha aumentato i nuovi investimenti, le aziende su 100 non ne hanno fatti nel '98, il 10 per cento non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Cotroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradosso: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione alla settimana, poi tutto il commercio, grande e piccolo, il soggetto a picchi di attività in alcune particolari giornate della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio eridire la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre imposte ogni giorno per un numero minimo di ore magari non consecutive, altre che riempiono gli spazi».

Al centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da dover più ricostituire a livello di singola azienda. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale a quelle peggiori».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone con contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, il part-time erano il 62 per cento pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52 per cento parziale; il 132 erano stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica giorno di lavoro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando vogliono loro. Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza del lavoratore».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcenaro - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero: si tratta di persone che non possono progettare il loro futuro e che fanno orari brevi da maturare il diritto alla pensione. E' un lavoro che recupera dignità alla categoria sapendo che questo tipo di situazione non è legata al passato, ma rischia di diventare una situazione del futuro; è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil rileva che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche sono state affisse centinaia di locandine di invito allo sciopero della spesa e domani nei presidi di fronte agli ipermercati si saranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

IN BREVE

Processo della Cassazione Il giudice non va ricusato

ALESSANDRIA. Può concludersi regolarmente il processo in Cassazione alla banda dei sassi, accusata di aver ucciso una donna e una piovra lanciata su un'auto da un convulso dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno e ha condannato l'autore della ricusazione (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nel 1998 dalla Corte d'Appello di Torino. Si torna quindi in aula il 18 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che iniziò il 9 marzo 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate astiane, indossando le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Basilica di S. Secondo fra le iniziative

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni Culturali, Loris D'Amico, dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di scavi tra Salsola e Dornzano.



L'omaggio a Rota di Bejart inaugura il Festival di Asti

ASTI. Si apre stasera il Festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Ruda di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani alle 11 ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Galiano, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.

Un night-club finisce nel mirino del racket?

ATTENTATO incendiario l'altra notte alla Foc. Nel mirino dei piromani il night-club «Carosello» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è stata colpita da liquido infiammabile ed è una guardia giurata, condurta dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la concorrenza sleale e il racket.

Digos in Consiglio se ne parla

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulle Acciaccie di Cornigliano, con il pubblico inviperito che rumoreggiava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Il centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'Oasi naturalistica nel cuore del

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica Pavillon du Mont Frédy creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivia Monte Bianco, e verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Toulou e la morena del Mont Frédy è la stazione intermedia della funivia, il Puntone Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Saussurea». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dal 2180 metri. Il Pavillon sale a quota 2650. Da lì si iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in un ambiente di grande interesse naturalistico.



Il questore Verbana

VERBANA. «Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti di Verbana per salutare il questore Antonio Baranello che il 28 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranello: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparata. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia e i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato».

Picchiava i genitori in carcere

GENOVA. L'ex leader del Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hunter Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì perché da 10 anni picchiava la madre, oggi sessantenne, sia il padre, sessantenne, costretto a una sedia a rotelle da una grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, il padre diceva: «Da quando è cas, da forma crematoria».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 11 mila metri di quota da un eserciente, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la radio, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aereo europeo e finita non si sa dove sulle Alpi.

Le stazioni meteorologiche degli scali li lanciano a 11 mila metri - possono arrivare fino a 11 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute serve invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, con natque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziaria in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 66 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi: «Al colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Fini. Per il Sud pensava ad alleanze con l'Ulivo, ma con la disastrosa elezione di Craxi, tipo la lista Caspari o

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico».

la lista Costa. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito, anche i dirigenti del Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Rischiamo non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader: «Io però lavoravo a un progetto di marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Murcioli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostruzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo T1-talia che lavora, l'Italia che soffre. Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle tv. Al momento di instabilità politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista sia del referendum che una rappresentanza politica, attraverso una finestra televisiva».

per categorie sociali che erano orfane. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Maritoni il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai come consigliere personale di Berlusconi che conosco dal 1971. Collaborai non poco per convincere alcuni senatori dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è reso necessario per capire il ruolo di Cartotto, che risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano sempre in ritardo con la liquidazione mi collegai con la liquidazione di mie collaborazioni proposte da Dell'Utri e scattai di rivolgermi a mio amico della Way Advertising che mi avrebbe anticipato la somma, fatturando poi a Publitalia in nome della Way Advertising. Di tutto ciò ho solo io la responsabilità. Ma il lavoro c'è stato. E, se avessi saputo quanto mi sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Sudafricano accusato di abusato di una nigeriana

Del indolore la subopere pena mite al violentatore

Violentato anche se porta la sapolette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima sentenza della Cassazione sulla violenza sessuale: la donna ha i jeans. Alla sbarra doveva essere Lucky Odu, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era dei due. Scomparsi. Odu è stato condannato per violenza sessuale a 5 anni e 6 mesi di carcere. I due si erano conosciuti il 18 giugno '98, sul treno che li portava da Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e si erano passati la notte insieme. Erano ritrovati nella notte a casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo i verbi divergono. L'uomo finì in libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma non mi consentivano. Si perché

ho dato solo 200 dollari e non i 400 che voleva». Il giudice lo rimise in libertà, giudicando parecchi mesi, incompensabile, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa - scrisse - indossava una sapolette, un indumento davvero difficile da togliere quando manca il consenso (...) senza lasciare sopra qualche segno di violenza». Una volta scarcerato il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce.

Al processo il pm Andrea Padalino però puntualizzò che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odu, dell'avvocato Marco Pagella, se l'è cavata con una pena non troppo. I giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie e anche a single

Pinerolo

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolo le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altri con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cose vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo e per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Cappe - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza interromperne i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o distacco, quando è limitato solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando al prore nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. «Spesso i minori che vanno in affidamento soffrono

esperienze passate, hanno quindi una maggior necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - a volte la famiglia di origine soccorre malvolentieri l'allontanamento del figlio e può assumere posizioni di contrasto anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo. Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? «Di solito si cercano famiglie che hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Fiammetta Gullo - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un single può avere in affidamento un ragazzo. «In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice il dottor Vanda Cappe - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivalutato una nuova figura, quella dello zio buono».

Toglietevi l'imbarazzo della scelta.



Classe C, Classe E Kompressor e Turbodiesel.
Vetture aziendali disponibili in numero limitato da:

Organizzazione Mercedes-Benz

autoCentauro

AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165.361947-8
TORINO: Corso Giulio Cesare, 304 - Tel. 011.2604500
NOVARA: Via Enrico Mattei, 44 (S.S. per Vercelli) - Tel. 0321.410641-3-4
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125.577366



Mercedes-Benz



VOLVO S40 E VOLVO V40

IL COMFORT NON HA PREZZO

Motori 1.6, 1.8, 1.8 iniezione diretta e 2.0 litri a benzina e 1.9 litri turbodiesel a iniezione diretta. Tutte le versioni sono equipaggiate di ABS e Servosterzo. Airbag full-size e Airbag laterali (SIPS bag). Dispositivo WHIPS. Climatizzatore (no 1.6). Immobilizzatore elettronico. Luci laterali a sicurezza. Specchi esterni regolabili elettricamente e riscaldabili.

A PARTIRE DA LINE 36.305.063 (EURO 18.750,00)*

*Prezzo suggerito al pubblico, chiavi in mano e fino alla consegna, IVA inclusa, IPT esclusa, per il modello Volvo S40 1.6.

Fino al 30 Giugno il pacchetto Comfort è compreso nel prezzo di tutti i modelli della serie S40 e V40.

Il pacchetto Comfort comprende: Alzacristalli elettrici posteriori. Climatizzatore automatico (manuale 1.6). Sedile passeggero regolabile in altezza. Telecomando per chiusura centralizzata.

VOLVO

UNA DELLA CONCESSIONARIA

Autogrup

ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947
TORINO - Corso Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600
BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 221 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366

Mondo
C'È UN MONDO NUOVO
P.ZZA CHANOUX, 15
ASSICURA IL TUO MONDO
NUOVA MAA ASSICURAZIONI
vita

NUOVA MAA ASSICURAZIONI
vita
Alma LUCIANAZ
AGENTE GENERALE
NUOVA MAA ASSICURAZIONI S.p.A.
P.ZZA E. CHANOUX, 15 - 11100 AOSTA - TEL. 0165.32131 - FAX 0165.238534

Il senatore dei «Democratici» ha scelto il Nord-Ovest dando così un seggio al Sud per Menna

Di Pietro ha «bocciato» Caveri

Il deputato valdostano: «Errore politico»

Enrico
AOSTA
La strada per Strasburgo è sbarrata per Luciano Caveri, candidato di «Federalismo», lista appartenente all'«Asinello» di Romano Prodi. Antonio Di Pietro, vincente nella circoscrizione di Nord-Ovest sia in quella di Sud, ha preferito rappresentare al parlamento europeo il Settentrione. Ha così rinunciato al Sud.

Scelta che ha rivoluzionato l'esito del voto, sempre per la lista dei Democratici, proprio nel Meridione (2 seggi nel Nord-Ovest). Caveri ha spalancato la porta dell'europarlamento a Pietro Menna. Il secondo per preferenze, Giovanni Procacci, diventa il primo, sindaco di Venezia Massimo Cacciari, da terzo diventa secondo e ottiene così l'altro seggio e terzo (primo escluso) diventa Pietro Menna. Ma Cacciari, già eletto per rappresentare il Nord-Ovest, quindi rinuncia al seggio al Sud che avrà come eurodeputati Procacci e Menna.

La decisione presa ieri a Roma, dopo una serie di incontri a cui ha partecipato, oltre a Caveri, anche Augusto Rollandin, presidente dell'Unione Valdostana e rappresentante della lista «Federalismo». Il deputato valdostano Luciano Caveri scrive in una nota diffusa nel pomeriggio: «La politica è come il resto della vita. Ci sono momenti di gioia ma anche momenti di dispiacere. E ai successi seguono anche delusioni». Poi il commento: «Questa scelta dei Democratici, che ritengo un brutto politico, è una scelta molto incoerente rispetto a ripetute dichiarazioni di principio. E' per me un dispiacere e una delusione. Naturalmente ciò mi toglie modo la serenità per un buon risultato elettorale, di cui ringrazio innanzitutto i valdostani, che mi sono comunque, come primo dei non eletti nella circoscrizione Nord-Ovest, un soffio, purtroppo, dal risultato sperato».

La lista «Federalismo» ricorda l'incontro con Rollandin e Prodi nella mattinata di ieri: «Il presidente Prodi, nell'evidenziare il successo elettorale riportato dalla nostra lista e dal candidato Caveri, ha concordato sull'esigenza di valorizzare le istanze di minoranze linguistiche e delle popolazioni di montagna».

Nel pomeriggio la scelta di Di Pietro e lo svanire della speranza per i federalisti di entrare a Strasburgo per la prima volta. «Preso atto di questa decisione»



continua la nota della lista di Caveri, naturalmente non condivisibile a frutto prevalentemente della scelta personale del senatore Antonio Di Pietro, riaffermiamo la validità dei valori che hanno condotto alla costituzione di un'alleanza premiata con evidenza dagli elettori della Valle d'Aosta e del Nord-Ovest.



Duro il commento Claudio Gali, rappresentante dei Democratici in Valle. «La decisione odierna del coordinamento nazionale dei Democratici - scrive - costituisce un grave politico del movimento in quanto contrasta con la logica dell'accordo di apparenamento con la

Da sinistra, il leader dell'«Asinello» Romano Prodi, l'eurodeputato Antonio Di Pietro (a destra) ha preferito il Nord-Ovest, nonostante avesse vinto anche il Sud. A destra, il deputato Luciano Caveri con l'immagine della campagna elettorale per la lista «Federalismo». Sotto, il sindaco di Venezia Massimo Cacciari e l'ex olimpionico Pietro Menna che andrà a Strasburgo

lista «Federalismo». Sono fortemente rammaricato, anche perché, fino a poche ore fa, la decisione del senatore Antonio Di Pietro di rinunciare all'elezione nel collegio Nord-Ovest era data per certa. E' possibile che abbia pesato sulla decisione dei Democratici l'elezione di un altro deputato di un'area delle minoranze linguistiche, l'altoatesino Heuber. Caveri sarebbe stato il secondo su 7 seggi a disposizione. Per il Sud, poi, era già emersa la volontà di far posto a Menna.



la BUONA NOTIZIA

Il mondo della solidarietà si apre sempre con maggior slancio ai concittadini fortunati. Li coinvolge in quelle iniziative dove possono esprimere il meglio delle loro potenzialità. E, difficilmente, ne viene deluso. Tra le conferme più recenti, l'esposizione dei manufatti delle 45 corsiste iscritte al corso di taglio e cucito, diretto da suor Cecilia Martin, del Foyer di San Giuseppe. Il gruppo delle aspiranti «sarte di grido», anche 7 disabili, ammirate da tutti per il grande impegno profuso nel confezionare alcuni capi di abbigliamento, seppure aiutate dalle compagne corso. L'inaugurazione, presenziò il sindaco e l'assessore comunale alle Politiche sociali, le ha viste «protagoniste» di un progetto sociale che, da anni, offre l'opportunità di apprendere l'«arte» di ago e filo e di perfezionare le tecniche del cucito e del taglio. Alla mostra, visitata da un pubblico numeroso, spiccavano i loro nomi, apprezzati proprio per la perfezione dei dettagli. Ritourneranno sui banchi del salone anche il prossimo anno.

Beneforti alle massime autorità politiche e della magistratura

«Agite contro l'illegalità»

Il caso: la nomina di Bosso al vertice Usl

Alessandro Camera
AOSTA

Il consigliere regionale «Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo» Valerio Beneforti non molla la presa. E tiene «calda» la pratica aperta con la denuncia presentata al procuratore della Repubblica e al procuratore generale della Corte dei Conti di Aosta a metà aprile contro la delibera la quale giunta regionale ha nominato Pietro Bosso commissario Usl. Con una nota inviata al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro della Sanità, al Consiglio superiore della magistratura, alla procura generale di Torino e ai presidenti di Camera e Senato, «di cui chiede l'intervento per fare cessare l'illegalità», Beneforti lamenta che «nonostante il tempo non è data alcuna risposta». Colazione evidenzia nella denuncia, scrive ancora, «il dottor Bosso non aveva, come non ha, i requisiti di legge per ricoprire l'incarico, per cui non si comprende come un magistrato non debba



Da sinistra, Valerio Beneforti, Alfredo Lener e Maria Del Savio Bonaudo

interventire immediatamente per far rispettare la legge in vigore». Alfredo Lener, procuratore generale della Corte dei Conti della Valle d'Aosta, replica con pacatezza: «La Corte dei Conti non può emettere un provvedimento di rimozione nei confronti del commissario Usl. Non è competenza di questo settore della magistratura. Per quanto riguarda la denuncia, l'istruttoria è stata affidata a un magistrato torinese distaccato una volta la settimana ad Aosta ed esperto in questioni delle Unità

locali. Un'istruttoria che si risolve in due giorni». Altrettanto pacata la risposta del procuratore della Repubblica presso il tribunale, Maria Del Savio Bonaudo. «Il nostro compito è quello di accertare se ci sono gli estremi del reato. Alla chiusura dell'indagine, prima chiesto espressamente nella denuncia, gli atti della vicenda potranno venir informati degli sviluppi dell'indagine. Voglio comunque ricordare che per certe questioni esistono anche i tribunali amministrativi».

La vicissitudine di un praticante avvocato in una banca aostana

Storia di un assegno proibito

Disposizioni invitano alla prudenza

Laugeri
AOSTA

L'assegno non esiste, meglio, esiste, ma non si può incassare. Nemmeno mostrando un documento d'identità. Magari due. «Disposizioni interne» ha risposto la cassiera ad Andrea Balducci, praticante avvocato nello studio legale del padre Pasquale, centro ad Aosta. Lui è a proposito di mostrare un altro documento (oltre a quello già esibito). Nulla da fare. Balducci ha chiamato il 113 e ha poi firmato una querela per «appropriazione indebita».

«Volevo incassare un assegno firmato da un cliente dello studio e intestato a mio padre, che a volta lo girava a me», spiega Balducci. Così, ora andato nell'Agenzia Aosta 2 della Cassa di risparmio di Torino, in via Paravera 16, vicino all'ingresso dello stabilimento Cogine. Il cliente dello studio ha il conto in quella banca, per questo andato là aggiunge Balducci. Lui, però, non è «correntista». E poi, l'aggravante:



L'Agenzia 2 della Cassa di risparmio di Torino in via Paravera, ad Aosta

«Normalmente, paghiamo gli assegni secondo "girata" e stata la risposta della cassiera, davanti ad assegno e documento appoggiati sul bancone. Nemmeno la proposta di Balducci di presentare un secondo documento (la patente, dopo la carta d'identità) ha convinto la cassiera, che è trincerata

dietro le «disposizioni interne». «Ci sono sentenze della Corte di Cassazione che ci invitano all'estrema prudenza» spiegano al servizio relazioni esterne della Crt di Torino. E già numeri di precedenti giudiziari. Al 1986. Tutti, però, fanno riferimento ai doveri delle banche di accertare l'identità di chi incassa gli assegni. Una doppia garanzia: per chi firma i documenti bancari e per gli istituti di credito, che così non rischiano problemi legali e di mancati rimborsi dalle assicurazioni.

Così, spunta la «disposizione interna» della Crt, che lascia «discrezionalità» al cassiere sul pagamento degli assegni. A maggior ragione, quelli con seconda «girata». Cautela che ha «bocciato» Balducci, nonostante l'importo del documento bancario fosse poco mosso (un milione 446 mila lire) in confronto all'attività della banca.

Ma i correntisti dell'Istituto di credito sanno di queste disposizioni? «Non posso rispondere i cronisti, deve telefonare all'ufficio relazioni esterne» sentenzia il direttore dell'Agenzia 2 della Crt di Aosta, Paolo Quagliaro. E in omaggio di discrezionalità e «privacy», preferisce non svelare il nome.

Sulla prudenza di impiegati e direttore di quell'agenzia della Crt hanno influito anche le vicissitudini di un tale, quando un rapinatore aveva portato via una ventina di milioni. Solo, armato di pistola tirata fuori da un «marsupio». Di lui si sa soltanto che era un motociclista. O almeno, così pareva pensare il caso che indagava quando era riuscito a oltrepassare le due porte della «bussola» della banca. Visiera scura e abbassata.

AMBIENTE

Un anno di attività degli esperti Arpa



Gli esperti dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente hanno presentato i dati di un anno di attività in Valle. SERVIZIO A PAGINA 41

Il 29 giugno a Courmayeur la cerimonia di inaugurazione dell'Oasi del Pavillon du Mont Fréty

Cinquecento ettori di natura incontaminata

Per la visita dell'area sono stati predisposti tre nuovi sentieri

Giulio Miletto
COURMAYEUR

Sabato 29 giugno, a cura della Fondazione Donzelli-Gilberti e del Funivio Bianco SpA verrà inaugurata l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Fréty. L'oasi, che ha come punto focale la stazione intermedia della funivia di Helbronner e l'adiacente giardino botanico alpino «Sausurea», si estende per circa 500 ettari in una zona compresa fra il ghiacciaio e la morena del Toulou e le del Mont Fréty dove è facile incontrare stambecchi, camosci e marmotte, attirati da pascoli ricchi e protetti da grandi rocce di granito. Per facilitare la visita dell'area sono in funzione tre nuovi sentieri. Il primo (n° 20 Les Portes) parte dai 2180 metri del Pavillon e ricalca il tracciato che sale al rifugio Torino fino alla località Les Portes 2650 metri, un percorso facile che richiede circa un'ora e mezza per arrivare alla «Balta del mulo» località così



Nel giardino «Sausurea» si trovano specie botaniche alpine di tutto il mondo

chiamata perché, quando non c'era la funivia, era il punto massimo raggiunto dai mulo che rifornivano il rifugio Torino. Il in avanti bisognava portare tutto a spalle. Del sentiero n° 20 iniziano altri

due percorsi di particolare interesse. Il più basso, del monte della Brenva, è dedicato a Giuditta e Francesco Gatti (due delle vittime della valanga del Pavillon). Si dirama a quota 2600 e corre per circa

un chilometro pianeggiante seguendo una stupenda balconata sulla valle poi si inerpica sul crestone della Brenva con alcuni passaggi faticosi e richiede un minimo di preparazione alpinistica. Sul monte della Brenva ci si trova faccia a faccia con la grandiosa seraccata del ghiacciaio omonimo. Il sentiero della morena del Toulou corre parallelamente a quello della Brenva, è più alto. In meno di un'ora si entra in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico. Al ritorno è d'obbligo una visita al giardino Sausurea, situata vicino alla stazione della funivia e inserito, come gli itinerari, nella cornice del Bianco. Il giardino botanico vanta un'esauriente sezione dedicata alla flora del massiccio del Bianco, ma presenta anche le specie tipiche dei gruppi montuosi di tutto il mondo. L'oasi è stata creata col patrocinio dell'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche.

Completata l'attribuzione delle rendite agli immobili della Valle

Il catasto ha fatto i conti

Gli indici affissi in tutti i Comuni

AOSTA

Il Catasto edilizio urbano della Valle d'Aosta ha completato l'attribuzione delle rendite catastali relative alle unità immobiliari situate nella regione, realizzando quindi un grande sforzo per rendere finalmente chiari e certi i valori da inserire nelle periodiche dichiarazioni fiscali.

I cittadini possessori di casa potranno conoscere l'importo delle rendite definite dal Catasto, importo che è essenziale per il calcolo delle imposte (Ici, Imposta di famiglia, Imposta di possesso) e, visionando i manifesti che riportano gli accertamenti esposti negli uffici comunali della Valle, fatta eccezione per il capoluogo regionale.

I proprietari residenti ad Aosta avranno modo di conoscere i dati soltanto andando direttamente nell'ufficio del territorio di Aosta (il catasto), al numero 1 di piazza della Repubblica. Eventualmente anche gli altri proprietari valdostani che lo vorranno, avranno la possibilità comunque di rivolgersi direttamente agli uffici competenti di piazza della Repubblica.

La consultazione, che è gratuita, dovrà avvenire a partire dal 1° giugno fino al 30 agosto; tuttavia i manifesti rimarranno esposti soltanto fino a fine luglio.

Gli eventuali ricorsi per contestare gli accertamenti fatti dall'Ufficio del territorio dovranno, invece, pervenire alle Commissioni Tributarie Provinciali di Aosta entro il 25 settembre.



Sopra, gli uffici del Catasto in piazza della Repubblica ad Aosta hanno completato i calcoli degli indici delle rendite per tutti gli immobili della Valle che saranno esposti negli uffici comunali e in quelli del capoluogo. A fianco, il centro della città.

Appello della Confartigianato

«Guardiamo all'Europa»

AOSTA

Quali prospettive di sviluppo ha l'impresa valdostana? La risposta all'interrogativo è nei progetti della Confederazione nazionale artigiani, il cui segretario regionale Roberto Biazzi non esita ad affermare l'urgenza di guardare all'Europa con un impegno prioritario. La Valle d'Aosta - ha detto, ieri, nella conferenza stampa - dovrà elaborare un suo modello economico e migliorare il settore manifatturiero, rappresentato dalle industrie, di cui metà da fuori Valle. E' indispensabile creare un'imprenditorialità legata al territorio, senza rifarsi a modelli esterni.

Stando alle affermazioni di Biazzi, le opportunità di sviluppo imprenditoriale locale possono concretizzarsi soltanto se supportate dalla specializzazione in alcune attività. «L'agro-alimentare - sostiene il segretario Cna - ha notevoli possibilità di mercato, la produzione scarsa, inadeguata all'attenzione rivolta dal consumatore ai prodotti tipici. La Valle ha, nel settore, immagini da vendere a volontà. Deve, quindi, saper rispondere alle aspettative degli acquirenti».

La difficoltà delle aziende locali a trovare personale qualificato, frenano lo sviluppo del mercato del lavoro. «La Cna - ribadisce Roberto Biazzi - si propone come associazione in grado di progettare e interloquire con le istituzioni, come avviene, ormai, oltre dieci anni. Rappresentiamo tutto il mondo imprenditoriale, artigiani e industriali».

L'importanza di incentivare la piccola impresa è stata sottolineata con insistenza anche da Sandro Pepelin, presidente della Cna. «Chiediamo - ha detto - una maggiore collaborazione alla Regione. Ritorniamo, dovremo, oltre che opportuno, considerare il nostro parere preventivo, nel momento in cui viene studiata una legge con provvedimenti in favore delle imprese. Pepelin è convinto della validità dell'imprenditorialità locale e di maggiori possibilità di sviluppo, più efficace sostegno regionale. «L'Ente pubblico - ha rimarcato - deve creare i presupposti per un lancio concreto e privato, soprattutto, deve mettere a disposizione aree in cui costruire aziende». (a.l.)

LAVORO E OCCUPAZIONE

Sette posti fuori Valle e due nella regione

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADENZA
Istituto Zooprofilattico	Analista	1	Laurea	21/6
Istituto Zooprofilattico	Operatore profess.	1	Diploma	21/6
Istituto Zooprofilattico	Perito elettrotecnico	1	Diploma	21/6
Comune di Bardonecchia	Impiegato	3	Diploma	24/6
Comune di Montjovet	Istruttore tecnico	1	Diploma	24/6
Comune di	Assistenti domiciliari	1	Abilitazione	30/6

SCARSE, questa settimana, le possibilità occupazionali in loco. Solo il Comune di Montjovet cerca un istruttore tecnico e quello di Challand-St-Anselme un assistente domiciliare. Nel primo caso è richiesto il diploma di geometra e nel secondo basta la licenza media integrata dall'attestato di qualifica professionale. Per Montjovet il termine di presentazione delle domande scade il 24 giugno, per l'assistente domiciliare c'è tempo fino al 30.

Interessanti anche le possibilità offerte dall'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta che cerca un analista dirigente per il Centro elaborazione dati di Torino e 2 operatori professionali tecnici di laboratorio, sempre per la sede di Torino. Nel primo caso è richiesta la laurea in Informatica, Statistica, Matematica, Fisica, Ingegneria informatica o 5 anni di servizio prestati in qualche analogo servizio sanitario nazionale. Per i tecnici di laboratorio ci vuole la specifica laurea specialistica universitaria. Ulteriori informazioni sul sito internet www.to.iza.it. Le domande vanno presentate all'Istituto entro il 21 giugno.

Segnaliamo anche il posto da istruttore tecnico-perito elettrotecnico indetto dal Comune di Rivoletti. Ci vogliono il relativo diploma e la patente di guida. Le domande scadono il 30 giugno. Per informazioni si può telefonare allo 011.9513285.

Infine segnaliamo i posti messi a concorso dal Comune di Bardonecchia. Si tratta di un posto da impiegato concettuale per l'area contabile-tributaria; da impiegato concettuale per l'area amministrativa e uno da geometra. Per il geometra ci vuole lo specifico diploma; per i posti di concettuale basta un diploma superiore. Le domande vanno presentate entro il 24 giugno. (a.l.)

Il 4° Tour de la Vallée

Tappa in città per il raduno

AOSTA. Hanno provato l'emozione di una navata estiva, al rifugio Dondena, a Champorcher, i camperisti del 4° raduno «Tour de la Vallée». Nella vacanza itinerante che si concluderà domenica, hanno potuto spaziare nei cieli della Valle, raggiungendo le vette del Monte Bianco e della Gran Becca, in alianti, aereo e mongolfiera. Dopo la tradizionale tappa ad Aosta e il rinfresco offerto dall'assessorato comunale al Turismo, i villeggianti dei camper hanno fatto tappa al «Bianco e il ghiacciaio più suggestivo della Valle, visto dalla funivia». «Ogni anno - dicono Giuseppe Tarnagola e Augusto Francioso, presidente e vice presidente del «Camper club Valle d'Aosta» - programiamo nuovi itinerari, per far conoscere le località più suggestive della Valle, oltre a tradizioni, storia, cultura della gente di montagna. E' una forma di turismo che organizziamo senza chiedere nulla all'Ente pubblico. Il nostro club è autofinanziato».

Il terzo incontro transnazionale del progetto «Savoir Faire»

Obiettivo: pari opportunità

Proposte europee a favore delle donne

AOSTA

Due giorni di confronto sul «mainstreaming» sull'integrazione della dimensione delle pari opportunità. Li ha organizzati la Consulta regionale per le condizioni femminili, promotrice del progetto «Now» nell'ambito del quale, dalla collaborazione con altri partner europei, è nato il progetto «Savoir Faire». E sarà proprio il terzo incontro transnazionale del progetto «Savoir Faire in Europe» ad offrire, oggi e domani, l'occasione per illustrare e analizzare uno studio di strumenti e materiali comuni per diffondere metodologie innovative su temi strategici per la promozione professionale delle donne.

Nel corso dei lavori odierni, il programma nella sala della biblioteca regionale, verranno presentati tutti i progetti che fanno parte della rete di «Savoir Faire in Europe». Seguirà, dalle 14,30, l'approfondimento delle tematiche specifiche dei progetti nei lavori di gruppo previsti nel pomeriggio.



La biblioteca regionale, sede dell'incontro del progetto «Savoir Faire».

che vertoranno su: sicurezza (sede la sede della biblioteca regionale, coordinatrice Alberta Pasquero), informazione (nella sala riunioni della Consulta femminile, coordinatrice Francesca Platani)

e formazione (nella sede dell'Agenzia del lavoro, coordinatrice Antonella Cicci). Domani, dalle 9,30 alle 12,30, nella sala della biblioteca regionale, il bilancio dell'attività transnazionale. (b.m.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

SAI	31	65	4	13	36
CAVALIERI	49	19	11	84	84
FIRENZE	4	61	46	84	78
MILANO	57	31	20	21	22
PALESTINA	89	48	7	16	40
TORINO	12	63	24	84	88
VENEZIA	134	64	57	52	45

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocata	Integrati
L. 1600	4 - 24 - 42 - 44 - 88 - 30
2 combinazioni	2 - 38 - 36 - 41 - 85 - 49
L. 5600	9 - 27 - 37 - 47 - 29 - 64 - 1
7 combinazioni	
Giocata	Integrati
L. 179.000	basil fissi prese 1 a 1 = 28 - 53 - 75 - 64
combinazioni	varianti = 10 - 68 - 68 - 76 - 70 - 50 - 30 - 19

IL COMPUTER SUGGERISCE

Amici centrati. Amici centrati sul n. 37 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 3 settimane consecutive bene gli altri sistemi:

37-2	37-3	37-20	37-21	37-13
37-45	37-18	37-17	37-60	37-44
37-39	37-82	37-82	37-8	37-8
37-60	37-9	37-34	37-83	
37-76	37-74	37-67	37-85	
37-41	37-24	37-87	37-86	37-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-60	33-20	33-12	33-16	33-1
33-16	33-61	33-64	33-42	33-1
33-62	33-32	33-3		
33-86	33-18	33-5		
33-2	33-30	33-60	33-61	
33-31	33-18	33-25	33-4	
33-55	33-4			
33-86	33-58	33-36	33-19	33-24

decine le lunghetta più in sviluppo per ambo e terzina da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	
10-40-50		60-70-80
10-60-70	30-10-20	
		60-30-40
	40-70-60	
20-30-40	40-60-10	70-60-80
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	70-30-40
20-80-10	60-60-70	70-50-60
30-40-50	50-60-80	

Statistiche a cura della Ricerchia n° di Davide e Liliana Nola, via Vico 27, Candel.

LETTERE

AL MIO AMICO

Non sono d'accordo con quell'articolo

L'articolo, intitolato «Studente a tutto tondo», presenta varie informazioni: «vero o falso» stile globale molto discutibile. Il treno in questione non era un «Tgv», il treno francese ad alta velocità (i cui finestrini sono sigillati); non si trattava del «Tgv 217 Lione-Torino», bensì del notturno Parigi-Torino; non è vero che «la ragazza...» li consegna (i biglietti), li stava invece cercando; (Daniela) non «lo hanno trasferito in elicottero» in ospedale, ma in ambulanza; e soprattutto non risulta affatto a nessuno che negli ultimi tempi Daniela ora depressa, ripeteva: «Voglio farla finita». Che dire poi dell'incipit: «Non una parola né un grido. Nulla e del silenzio». Ha scelto il viaggio in una delle città più belle del mondo per dire addio a vita? Questa vicenda, come molte altre, purtroppo, è una tele-novela!

I lettori desiderano poter contare, anche in un breve articolo di cronaca, sulla serietà delle informazioni, su una verifica delle fonti; non hanno bisogno

del ricorso a scontati clichés interpretativi, forse rassicuranti, ma stereotipati. Nel momento del dolore la sensibilità dei diretti interessati si affina e chiede maggiore rispetto della complessità delle cose.

Lettera firmata, Aosta

Lo stile dell'articolo è «discutibile», cioè si può discutere. Ci si può trovare d'accordo, oppure no. Quello che invece certo è che un cronista è un cronista e non un tele-novela. E soprattutto non s'inventa notizie. Tutto quanto scritto fa riferimento a un lavoro di ricerca che nel giorno dell'incidente è stato il più minuzioso possibile. Molte informazioni ci sono state fornite da un parente del ragazzo suicida. Chi ha svolto le indagini ha detto che la ragazza stava perdersi i biglietti al controllore, se invece non è stato così, non credo che questo possa essere indice di poca serietà del cronista. Così dicasi per il tipo di treno. Sono ben altre le questioni importanti di questa vicenda. E sarebbe, questo sì grave, il cronista si fosse permesso di ipotizzare un inesistente depressione del ragazzo che invece, purtroppo, era reale.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chénel, in via Croce di Città.

Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente).

Distr. 6: Brusson, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

Distr. 7: Brusson, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

Distr. 8-9: Saint-Vincent, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

Distr. 10-11: Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

Distr. 12-13: Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

Distr. 14: Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur, Courmayeur.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 giugno 1999

Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Bellavigne; IP, via Carrel; Agip, via Perovère; IP, via St-Martin; Agip, via Fina; Fina, via Parigi; Agip, corso Vercelli (Montebello).

Aymavilles: IP, Charvonnaz; Agip, Châtillon; Esso, Fénis; Fina, Gressan; Fina, Hône; IP, Nus; IP, Pont-Saint-Martin; Agip (via Chénol); Agip, Quers; Shell, St-Pierre; Agip (S. 8. 26); St-Vincent; IP, Verrand; Fina, Erg.

STASERA

AL CINEMA

(0165) 262220. Chiuso.

0165 94973. Chiuso.

MONTI BLANCO: Tel. (0165) Chiuso per

ASPIRE: Tel. (0335) 52.58.686. La programmazione riprenderà a fine giugno.

ABICINEMA: Tel. (0125) 42504. - Nuovo Cinema. Orario: 8.30, 10.30, 12.00.

BRASS: Tel. (0125) 641480. - Orario: 8.30, 10.30, 12.00.

Il (0125) 841.571. - Orario: 8.30, 10.30, 12.00.

CARRO: Tel. (0041) 277.221.774. - Orario: 8.30, 10.30, 12.00.

CHIESA: Tel. (0041) 277.221.774. - Orario: 8.30, 10.30, 12.00.

TV

IN VALLE

Raitre
14:10:25:22.45 della Valle d'Aosta
18:58: Presenza donna dell'anno

France 2
13:20: 15 Journal
15:10: Dedicato a la Rolle, serie
15:55: La chienne aux lunettes
17:00: Des chiffres et des lettres, jeu
17:30: Angèle 15 ans, série
18:25: Hartley cour à vit, série
18:15: 1000 enfants vers l'an 2000
18:20: Qui est qui?, jeu
20:55: 21.55: Crim, série
22:00: Bouillon de culture, film

Suisse
12:30: Tj-midi
12:40: Candidature de Bion
14:25: Rex, série
15:15: Cyclisme: Tour de Suisse
16:55: Notre belle famille, série
17:20: Hartley cour à vit, série
18:15: Top models, série
18:40: Certe parole
19:30: Tj-soir, série
20:05: Passe-moi les jumelles
20:40: Comme une ombre, film
22:20: Desseins justes
24:00: Body double, film

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate da non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti.

R.A.V.

RACCORDO AUTOSTRADE VALLE D'AOSTA S.p.A.

GRUPPO AUTOSTRADE

Via Salaria 243, tel. 06/85372610
(tel. 06/85372610, fax 06/85372610)

AVVISO DI GARA

PER PUBBLICO

L'interessata Società rende noto che verrà esposto un pubblico incanto per l'affidamento di tutti i lavori, prestazioni e forniture che renderanno necessari per la costruzione degli impianti tecnologici dell'autostrada Aosta - Imbro - Imbro Bianco, Courmayeur - Morgex. Importo a base d'asta € 5.814.000.000 (pari a Euro 3.002.680). Categoria A.N.C. richiesta: G11 (installazione, manutenzione straordinaria, impianti termici, di ventilazione, condizionamento, nonché installazione manutenzione impianti elettrici, telefonici, radiotelefonici, televisivi). Per importo pari o superiore a L. 6.000.000.000 (dieci milioni e sei miliardi).

La offerta dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 22/06/99 presso la sede della Società, in Via Salaria 243, 00199 ROMA.

Copia integrale del bando di gara, gli elaborati tecnici ed i documenti necessari per la partecipazione alla gara possono essere richiesti all'indirizzo di cui in epigrafe oppure presso la SRA di Roma (Via Chambers, 61 - 11100 Aosta tel. 0165/27041) tutti i giorni feriali dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 16,30. Il bando di gara è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Repubblica - parte II - n° 134 del 10.06.1999.

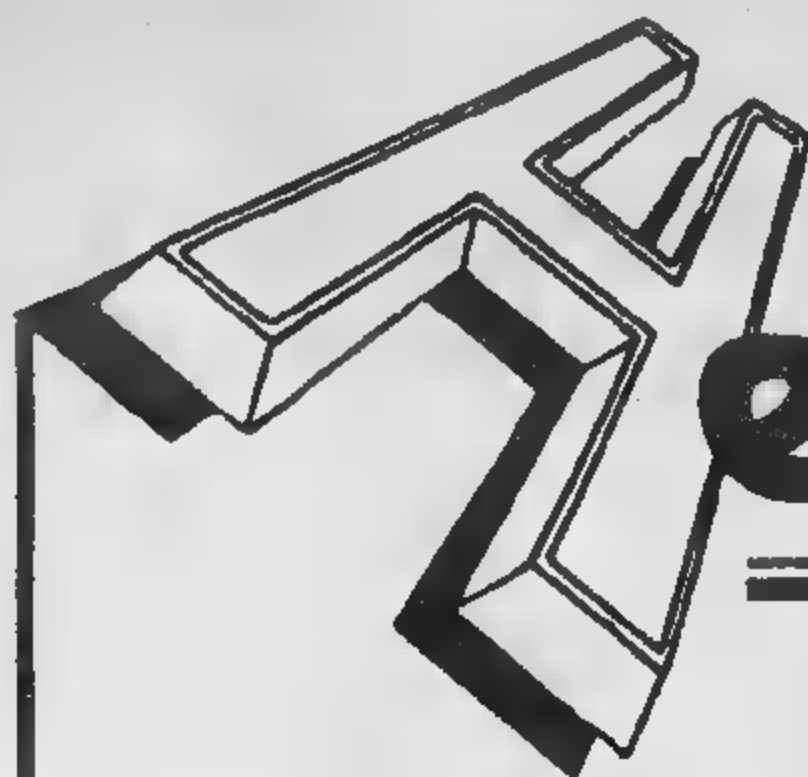
Da tutti le imprese interessate possono prendere conoscenza quanto necessario per partecipare alla gara.

AVV. M. M.

MOIRA
CIRCO DI MOSCA

QUESTO SÌ CHE È UN **CONCERTO** ED ENTRERAI GRATIS
PASSA UNO ENTRANDO DUE 1 **INCHIESTA** **INTERVISTA**
È VALIDO PER TUTTI GLI **EVENTI** **DOMENICA 20**





Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

TELECOM ITALIA



VI ATTENDIAMO PER LE VOSTRE LISTE NOZZE UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

E questa è tutta la gamma di
abbonamenti di Telecom Italia Net

ISDN/PSTN



400 ORE

24 ore di collegamento
(ricaricabili)
1 casella e-mail
1 MB di spazio Web
lit 82.500 +iva

ISDN



ABBONAMENTO ISDN

AFFARI

24 ore di collegamento
per 365 giorni all'anno
5 caselle e-mail
1 MB di spazio Web

lit 650.000 +iva

PSTN



ABBONAMENTO PSTN

SEMPRE

24 ore di collegamento
per 365 giorni all'anno
3 caselle e-mail
1 MB di spazio Web

lit 265.000 +iva

PSTN



ABBONAMENTO PSTN

100 ePIU'

24 ore di collegamento
per 365 giorni all'anno
1 casella e-mail
1 MB di spazio Web

lit 175.000 +iva

PSTN



ABBONAMENTO PSTN

200 ePIU'

168 ore di collegamento
(+ ore aggiuntive)
2 caselle e-mail
1 MB di spazio Web

lit 150.000 +iva

ISDN



ABBONAMENTO ISDN

400 ePIU'

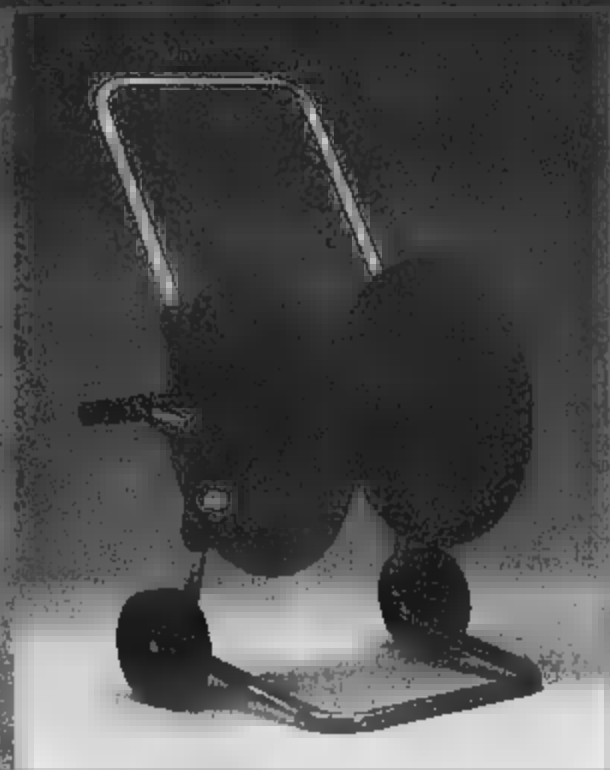
208 ore di collegamento
(+ ore aggiuntive)
3 caselle e-mail
1 MB di spazio Web

lit 300.000 +iva

BAGNO GIARDINO



Uniflex



Pilozzo in polipropilene
Lavandino universale antiurto e atossico.
Può essere installato all'esterno.
Completo di sifone con attacco lavatrice e
di supporti per il fissaggio.
rubinetto escluso

L. 49.900
€ 25,77



ST. CHRISTOPHE / AOSTA

Loc. Eravi Chemin, 89

Tel. 0165 / 33550

Ampio posteggio gratuito
Servizio BANCOMAT interno e
Carte di credito
Pagamento rateale
Taglio gratuito su pannelli e listelli
Consegne a domicilio



a ROILETTO / TO



ad ALBA / CN

LA PREALPINA

LEGNO - KIT - FAI DA TE lo trovi anche:

Un settore in netta crescita con 250 aziende e un migliaio di addetti

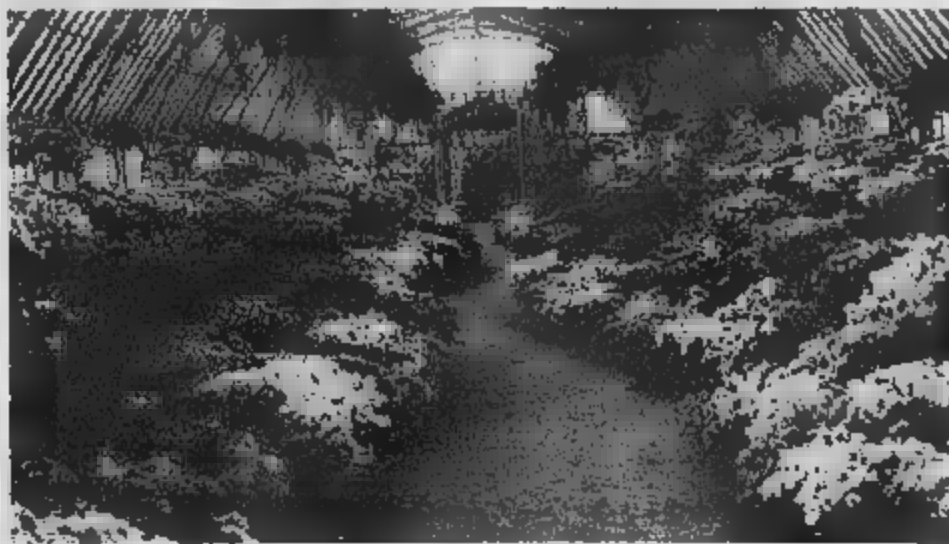
Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
ARONA

Non di solo vino è la terra del Piemonte. E non di solo riso e allevamenti. Dietro l'angolo spunta anche il fiore, anzi un settore florovivaistico con 250 aziende, un migliaio di addetti, produzione lorda vendibile di circa 130 miliardi. L'attività è soprattutto concentrata al Lago Maggiore, tradizionale patria delle acidofile in serra e vaso (camellie, azalee): a Verbania è realizzata una delle più grandi serre robotizzate d'Europa. E realtà significative sono anche nel Forlinese, nel Vercellese, nella pianura irrigua. Con lo sviluppo del comparto si stanno intensificando le iniziative di tutela del prodotto e di promozione. L'ultima nata si chiama «Promofiori», ha sede a Verbania ma raggruppa soci costitutori di tutto il Piemonte. Tra questi Livio Piumatto, di Villar San Costanzo (Cuneo), coltivatore di stelle alpine in vaso e altri fiori di montagna: «Voglio contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e per questo mi dedico a questa attività, che preserva le specie protette sul nostro territorio». Si deve all'intraprendenza vulcanica Piumatto e all'intuizione di altri coltivatori, come Renzo Marconi a Verbania, la fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre confini.

Primo passo, Lombardia. Piumatto e altri piemontesi per un giorno a Milano dove hanno presentato la Madonna del Duomo la loro idea: una «Sinfonia floreale», mostra mercato di fiori e piante con espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul Lago Maggiore. Un weekend pro-



A Verbania è nata una delle più grandi serre robotizzate di tutta Europa

Una mostra mercato ad Arona con musica e Moser nei panni di testimonial

grammato dal 10 al 12 settembre ad Arona, città del Sencartone e porta d'accesso del lago, con il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di musica classica, e un testimonial d'eccezione: Francesco Moser, emblema del ciclismo italiano degli Anni '80,

promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio. La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire. Spazio espositivo nei giardini

del lungolago di Arona, in collaborazione del Comune, la musica sarà l'elemento conduttore di una rassegna nata sulla falsariga di quanto da tempo avviene a Francia e in Paesi d'Europa di grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'ex corridore è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

L'attività florovivaistica piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

dei fiori, spazi riservati alle tecniche del «décapage», alla decorazione, al «tree climbing» (l'arrampicata sugli alberi) il campione italiano della specialità. Sono già arrivate la prima adesioni dall'estero (Francia, Gran Bretagna, Austria). Sicilia ci sarà una rappresentanza di coltivatori d'agrumi.

Il fiore, oltre prodotti più blasonati come il vino, può contribuire a far da «fiore» al Piemonte nel settore turistico. E' anche la scommessa di «Promofiori» che propone il weekend ad Arona un pacchetto turistico soggiorno e visite guidate, affidando l'organizzazione Malin Viaggi di Torino. E può diventare spunto per diffondere la cultura. In «Sinfonia floreale» sono previsti, infatti, dibattiti temi specifici, un incontro di Moser con il pubblico, i concerti. E Arona coglie anche l'occasione per chiudere, con la proposta dei fiori, la mostra su Ligabue (disegni e sculture) nel centenario della nascita, aperta dal 3 luglio al 12 settembre a Villa Ponti. Una rassegna sulla quale il sindaco Velati e l'assessore alla cultura, Caramella, puntano per lanciare la cittadina nell'orbita di un turismo di qualità.

«Gaudium» si terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grinzane

Dalla Borsa del Turismo a Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elisa Del Santo

Mangiare bene e bere meglio. Così il Piemonte prende il turista per la gola puntando su uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio agiografico della nostra regione riconoscerà l'indiscusso protagonista di «Gaudium», la Borsa Internazionale del Turismo a Tavola in calendario al castello di Grinzane Cavour - proprio nel cuore Langhe, terra di buongustai - dal 24 al 26 prossimi. In questo temporaneo spazio di

contrattazione commerciale, l'ingresso sarà libero ai soli operatori del settore e quindi il pubblico non vi potrà accedere. Tra i primi a sostenere l'iniziativa è l'Assessorato regionale al turismo Ettore Raschelli secondo il quale la manifestazione rappresenta una forte operazione d'immagine volta a incrementare la presenza di turisti nella nostra regione, operazione che punta sui piaceri della tavola, ricchezza presente nel panorama italiano e ulteriormente di alto livello in Piemonte. Un'occasione anche per far conoscere e apprezzare l'accoglienza locale che sempre più spesso si fa la qualità del servizio.

La giornata venerdì 24 sarà interamente dedicata al workshop: sarà fitta di contrattazioni tra operatori specializzati, italiani e stranieri, che dovrebbero favorire la commercializza-

zione di pacchetti turistici legati al «Gaudium» enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche e prodotti per cultori del palato e del nettare di Bocco, di laghi, monti, città d'arte e colline. Piemonte e alcune altre regioni italiane propri stand vale a dire Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia. Per quanto riguarda la domanda, l'Enit (ente che promuove il turismo italiano all'estero) ha invitato oltre una quindicina di operatori e agenzie

dettaglianti a livello mondiale provenienti da Giappone, Argentina, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera. Ad integrazione della borsa (che volutamente si rivolge ad un livello di utenza medio-alta), sabato 26 giugno verranno organizzati per gli ospiti degli educational tours a tappe in diverse località sparse in Piemonte. Il tutto a spese della Regione Piemonte, del Consorzio Albergatori Albesi, l'Aca, l'Ascom di Bra e la Ati (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole sforzo economico, la seconda edizione di «Gaudium» nasce con uno spirito proiettato verso un'ulteriore espansione: l'approvazione della Legge sul Turismo è diventata operativa - permetterà notevole incremento degli investimenti in settore con ottime possibilità di sviluppo.



L'assessore Ettore Raschelli

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO

fino a
-3.000.000



CITROËN XSARA

-4.000.000



CITROËN BERLINGO

-3.000.000

Esempi ■ prezzi chiavi ■ mano già scontati, ■ Azzurro per 1 ■ (I.P.T. ■ spese ■ escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
■ lire 13.500.000

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
a lire 16.100.000

Anticiviltà elettronico,
vetri atermici,
correttore assetto fusi,
intermittenti incrociati.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
■ lire 21.850.000

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
■ lire 22.650.000

Xsara 1.4 - 5 porte Break
■ lire 23.250.000

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura.
4 airbag: conducente,
passaggero (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fusi fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire 23.950.000

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire 25.350.000

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione importo valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, entro 30 giorni in caso di recupero di una nuova Citroën, marchiatrice identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritiro e Rifornimento Pneumatici.

Per chi l'auto da rottamare non l'ha:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO

è un'offerta della Concessionaria Citroën:

AUTO MONT BLANC

SAINT CHRISTOPHE - Loc. Grand Chemin, 55/a - tel. 0165/23.64.79

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

SUONI E POESIA

A Gressan una serata in teatro con la letteratura locale

LA biblioteca comunale di Gressan organizza una serata di musica e poesia intitolata «Paolle et da euncontro avoué le-a-oeur de rchi no» (Parole e musica, incontro con i nostri autori).

Il poeta francoprovenzale Marco Gal, scrittrici Teresa Charles e Luciana Blanc Perotto, le poetesse Eva Pellissier e Leda Quendaz, lo scrittore Albino Impérial, reciteranno poesie e leggeranno brani tratti da proprie opere realizzate in patois, in francese e in italiano.

La lettura sarà accompagnata dalle musiche di Mauro Giuliani, Heitor Villa Lobos, Francesco Da Milano e Fernando Sor.

L'incontro si terrà questa sera alle 21 nel teatro delle scuole. Per informazioni si può telefonare allo 0165.250946 oppure contattare gli uffici del Comune.

La biblioteca comunale non è all'organizzazione di questo tipo di iniziative culturali. Già in passato alcuni gruppi, tra cui il Melos Art Ensemble, si sono esibiti in serate di lettura accompagnate da musica.

LE «STRADE DEL CINEMA»

Sublimazione della libertà in un film del francese Jean Renoir

SECONDO appuntamento per «Strade» cinema, la manifestazione curata da Luca Bich e sponsorizzata dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e alle Politiche culturali e giovanili. Sarà, il 21, 30, nel cortile Museo Archeologico di Piazza Roncas verrà proiettato «Boudou sauvé des eaux» di Jean Renoir, con Michel Simon, Charles Granval e Marcelle Hainia.

Protagonista della storia è Boudou, un mendicante che, disperato per la perdita del suo amore, cerca di annegare nella Senna il dolore. Un libro dalle idee umanitarie e anticonformiste lo salva e cerca di recuperarlo alla società. Lo ospita pertanto in casa sua, dandogli ciò che presume egli non abbia mai avuto: famiglia, un certo affetto e un'indipendenza economica. Ma Boudou l'anarchico non è di quelli

che si fanno comprare. Così egli mette il disordine nella tranquilla e rispettabile esistenza del suo ospite, insudiciando il suo appartamento, seducendo la sua e finendo a letto con la moglie. Quando tuttavia, i padroni di casa vogliono metterlo in riga, tramite il matrimonio, Boudou riprende la vita di sempre.

Tratto da una commedia di Michel Simon, da lui stesso portata sulla scena una trentina di volte, il film è un perfetto esempio della messa in scena renoiriana, pervasa da un senso della natura, che finisce sempre per essere vittorioso delle convenzioni umane. Opera che ringiovanisce con il passar del tempo, «Boudou sauvé des eaux» è la libertà in tutte le sue espressioni: libertà della tecnica, libertà nella drammaturgia narrativa, libertà nella filosofia del suo eroe.

FUORI PORTA

Manta

mostra nel castello

Il castello medievale di Manta (Cuneo) fa da ideale cornice a una mostra intitolata «Abiti in scena. Da Francesco d'Assisi a Maria Stuarda: storia, fantasia nel costume teatrale e cinematografico».

Orta San Giulio

Le opere di Guttuso

Il palazzo «Universitas Ripari-se», in piazza Motta, ospita una mostra dedicata a Renato Guttuso intitolata «Gott Mit Uns». Vi si potranno ammirare i disegni realizzati nei periodi i nazisti occuparono Roma.

APPUNTAMENTI

Aosta

«Entre l'histoire et la vie»

Lunedì nella piccola sala delle manifestazioni del palazzo regionale alle 18,30 verrà presentata il volume «Entre l'histoire et la vie» scritto da Vincent Tréves. L'incontro è organizzato dalla presidenza del Consiglio regionale e dall'Istituto storico della Resistenza.

Châtillon

Spettacolo teatrale

Domenica alle 21, nel salone della biblioteca di Châtillon la compagnia teatrale «Passé-partout» presenterà «Chi è nato prima? La mamma chiacchia o il figlio marmone?». Una parodia di una madre apprensiva e possessiva nei confronti dell'unico figlio maschio.

Concorso di bellezza

Sono aperte le iscrizioni al concorso di bellezza che si terrà il 2 luglio a Ollomont. I nominativi delle partecipanti vengono raccolti nei negozi «Liola abbigliamento» e «Briganti profumerie». L'età massima per iscriversi è fissata a 30 anni.

Concerto rock

«Il Dollaro pub» prosegue nella propria attività di promozione delle band locali presentando questa sera un concerto del gruppo aostano dei «Sunny Days». Sul palco saliranno il «Diego Tusciano, Paolo Recalchini (chitarra), Stefano Trieste (basso elettrico), Giuliano Danieli (batteria).

Una «cartolina» per il paese

La biblioteca comunale organizza un concorso fotografico intitolato «Una cartolina per Saint-Denis». Il termine per iscriversi è fissato per venerdì 25 giugno. La giuria assegnerà tre premi del valore rispettivo di 300, 200 e 100 mila lire.

Serata latino-americana

Il locale «Golden Lake» pippona per questa sera, con inizio alle 22,30, un appuntamento con balli latino-americani e animazione. Domani sera il pub si trasformerà in piano-bar con Samarcanda.

Il 21 giugno sei ore di concerti e spettacoli nelle piazze e vie di Aosta

L'estate comincia a suon di musica

Ospite il gruppo di Albertville «Big fat mama»

PER il terzo anno consecutivo, promossa dal Comune di Aosta in collaborazione con la Fondazione Istituto musicale e della Siae e organizzata dal Progetto giovani, anche ad Aosta il 21 giugno, primo giorno d'estate, si svolgerà la giornata europea della musica. Le principali aree della città ospiteranno le esibizioni di bande, cori, gruppi jazz, rock, cantautori e musicisti classici, nonché spettacoli di varietà.

La manifestazione avrà inizio alle 18 e si concluderà alle 24. Per sei ore, quindi, le piazze Roncas e Chanoux, l'area della Porta Praetoria, il Centro Anita e le aree verdi del quartiere Cogne e del quartiere Dora saranno il centro di una kermesse musicale che coinvolgerà gran parte degli artisti valdostani. Inoltre da Albertville verranno ad Aosta i «Big fat mama». Il gruppo sarà ospite per le iniziative promosse con la «Charta de l'amitié». Grazie alla collaborazione dei commercianti della città, la festa si concluderà con un rinfresco in piazza Chanoux in cui saranno offerti frutti di stagione e bevande.



Teatranti in una via centro città

Fra i partecipanti: la banda musicale di Aosta; i gruppi folkloristici «La gaie familles» (Charvensod), il «Comité des traditions valdôtaines» e la «Cléon» di Saint-Martin (Aosta) e i «Lou Tintama» (Cogne); i «Ces Cogne, Sant'Orso, Neuvantse, Mont-Ro-

se, Saint-Vincent, Nouvelle Harmonie, Les enfants du Mont Emilius, Saint-Georges» e «Les Hirondelles». Per il jazz saranno presenti Simone & Friends, Reppe Barbera, Paolo Fromage, Faustino Impérial, Matteo Cigna, Bruno Martini, Chicco Montrosset e i «Baldioli Jazz band». Nella musica classica si esibiranno Blaskapelle, Ombretta Bressani, Monica Chasseur, Elisabetta Rebagliati, l'Orchestra Suzuki e il duo Grimo-Mangaretto. Per il rock: gli Spike, Alberto Visconti, i Delton, i Sunny Day, i Sad, i Piapot, i Re, i Maggio, Stefano Frison, The Blues Power, e Key-Way. Infine nel varietà si proporranno Giorgio Pilon, Katia Guidi, Sandro Tropes, Osanna Gospel Singers, Music Friends e Folk Singers.

La «mappa» degli appuntamenti verrà concentrata nelle piazze Chanoux e Battaglione Cervino e in via Vailierpiaz la banda musicale, i cori e i gruppi folkloristici; nel cortile del Museo archeologico esibizioni di classica e jazz; al Centro Anita di via Garibaldi i gruppi rock e alla Porta Praetoria gli spettacoli di varietà.



Il coro «Dames» la Ville d'Aoste organizza un concerto in occasione del suo trentennale, che si terrà domenica, alle 21, nell'area polifunzionale di Pollein località Grand Place. Fondato e diretto da Alard Parisi Pettina il coro iniziò la propria attività nel 1969 come coro di voci bianche. Dal 1976 si trasformò in un femminile.

Parteciperanno al festeggiamento per questo prestigioso traguardo i cori maschili «Matilde Valdoles» di Toeno (Reggio Emilia) e «Inzino» di Gardone Valtrompia (Brescia) che presenteranno canti della tradizione locale e noti brani popolari.

Parteciperanno al festeggiamento per questo prestigioso traguardo i cori maschili «Matilde Valdoles» di Toeno (Reggio Emilia) e «Inzino» di Gardone Valtrompia (Brescia) che presenteranno canti della tradizione locale e noti brani popolari.

OCCHIO

L'OFFERTA E' IRRIPIETIBILE

AL PREZZO

DAL
18
GIUGNO

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE



1.890
(1/Kg 1.575)
Anticipo 2.490
PolpaBelli
DE RICA



3.850
Anticipo 6.480
Crémiera
MOTTA



L/Kg 1.480
LATTUGA
TROCADERO



L/Kg 1.980
PESCHE
GIALLE



1.790
Anticipo 3.790
Yogurt alla frutta
MANDRIOT
bottiglia 500 g



4.900
Anticipo 7.480
Riso Flóra
CLASSICO

CONAD

Offerta valida per i Supermercati delle province di Aosta, Biella, Vercelli, Novara, Asti

NUOVA GESTIONE

GRUPPO

Divani & Sofa

A R R E D A M E N T I

(ex BUSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

IN OCCASIONE DELLA GRANDE SVENDITA

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO

**M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI**

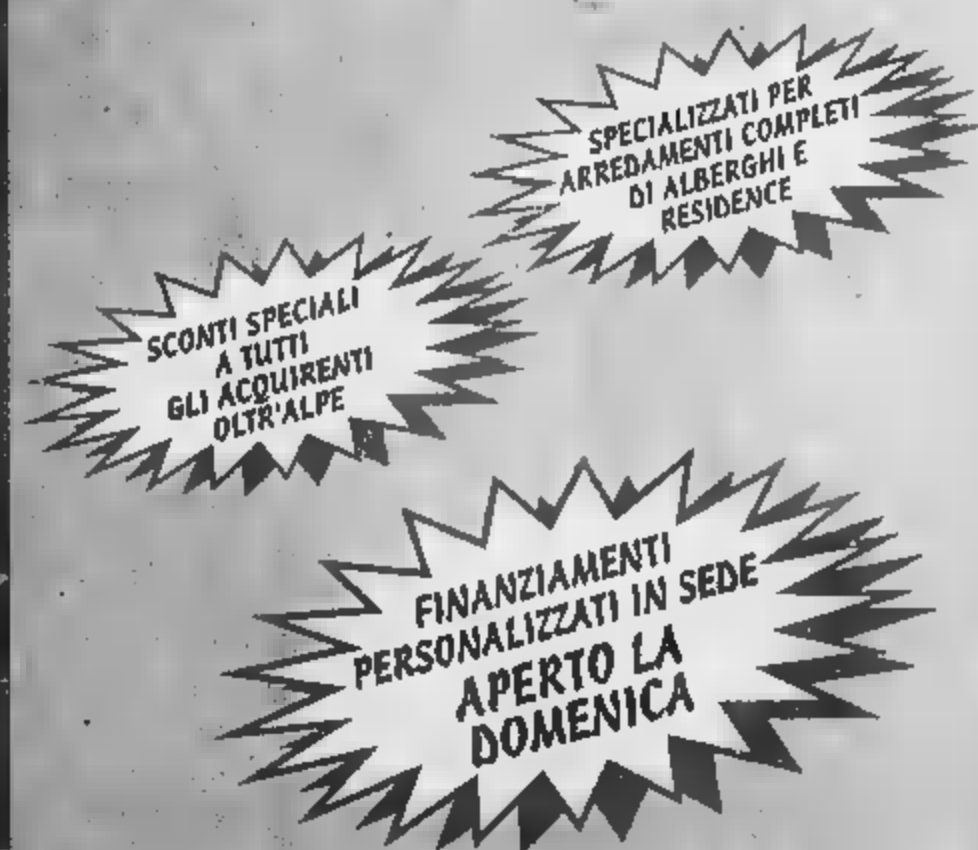
L. 4.690.000

**+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO**

**IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI**

**VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI**

STOCK



ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

ben tornato!

PER FESTEGGIARE IL RITORNO IN SERIE A DEL TORO, NON PERDETE IL RACCOLTORE.



A tiratura limitata, la raccolta completa e rilegata* dei

22 fascicoli dell'opera "TORO: IL MITO E I CAMPIONI" A L. 12.000,

E LE DUE VHS ANCHE SEPARATE, A L. 11.400 L'UNA.

Per rivivere la storia esaltante, nella prospettiva di un grande futuro.

* Fino esaurimento scorte



..... COGNOME			Completate, ritagliate e
VIA	N°	spedite in busta chiusa
TELEFONO	CITTA'	CAP	■ Editrice La Stampa
PROVINCIA	firma	Casella postale 666
Inviatemi:	<input type="checkbox"/> Collezione completa e rilegata	L. 12.000	10100 Torino Centro.
(Barrate	<input type="checkbox"/> 1 VHS volume 1	L. 11.400	■ oppure inviate via fax
■ casella	<input type="checkbox"/> 1 VHS volume 2	L. 11.400	al numero 011/6693067.
interessata)	<input type="checkbox"/> Collezione completa e rilegata + 2 VHS	L. 34.000	

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.
Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

LA STAMPA

Atletica, i ragazzi del Pont Donnas cominciano alla grande la stagione all'aperto

Chiara Zanelli sfiora il primato

A Trento nel salto con l'asta vola a oltre 3,60

AOSTA

E' cominciata a proseguire a pieno regime la stagione del meeting all'aperto. Protagonisti degli ultimi appuntamenti sono stati gli atleti del Pont Donnas che si sono distinti in alcune competizioni nazionali come il «Città di La Spezia», a Roncade (TV) e a Trento.

Sia in campo femminile sia in quello maschile i portacolori della società Valdostana hanno ottenuto dei risultati importanti all'inizio di una stagione all'aperto che si preannuncia interessante.

In gara degli metri Piroia ha conquistato un ottimo secondo posto nel lungo, con la misura di 6,01, malgrado un forte vento contrario che ha penalizzato la sua rincorsa e ha anche rallentato l'evolvo. La vittoria è andata ad Antonella Capriotti con 6,14.

In gara degli metri Marika Mainelli ha concluso al terzo posto in 2'11"3 che le è valso il primato personale. Nadia Mondello ha corso un discreto 400 in 58"40.

A Roncade, invece, Alessandro Conti si è imposto nella dell'alto con la misura di 2,10. Una misura che ormai costituisce standard dell'atletica del Pont Donnas che quest'anno è già salita a metri 2,16. E promette di andare ancora più in alto.



Chiara Zanelli, nonostante il vento, è arrivata al secondo posto nel lungo

Nel meeting di Trento Chiara Zanelli, impegnata nel salto con l'asta, è salita oltre i 3,60 metri sfiorando poi quota 3,70 che sarebbe stato il suo nuovo personale, oltre che record valdostano.

Stessi atleti e gli altri componenti la formazione della Bassa Valle saranno nuovamente di scena domani per i campionati regionali assoluti

maschili e femminili. Tra gli altri difenderanno il titolo conquistato lo scorso anno Cristina Ratto nel giavellotto, martello e getto del peso a Marika Mainelli nei 5000 metri.

Tra i maschi Angelo Mazza nei 1000 e 5000 metri, Gianluca Garbino nei 100, Franco Gnoato nei 1800, Corrado Hary nei 3000 ed Hervé Ferrat nella velocità (100-400).

Calcio, alla selezione valdostana soltanto la Coppa di consolazione

FENIS

E' stata la squadra dell'Alto Adige a vincere il Torneo delle Alpi, manifestazione riservata alle selezioni Under 22. 2° e 3° categoria, vincitrici dei rispettivi tornei provinciali dei comitati regionali dell'alta Italia, che si è svolta a Fénis.

La formazione altoatesina si è imposta nella finale per 2 a 1 sulla Lombardia. La selezione Valle d'Aosta, eliminata nei quarti, è tolta la soddisfazione di aggiudicarsi la Coppa Valle d'Aosta, manifestazione riservata alle squadre sconfitte nel primo turno.

La squadra di mister Charles, nei quarti, è stata eliminata dal punteggio di 2 a 2. La Lombardia (reti del portiere Hrutanovich e di Pernechele). Sul risultato pesa anche il fatto che la selezione si è presentata con i giocatori conati. E così, concluso il primo tempo in vantaggio, la squadra valdostana ha dovuto subire la rimonta lombarda e dire addio alla prosecuzione del torneo.

Nella Coppa Valle d'Aosta

però i padroni di casa si sono rifatti. Dopo aver superato nel semifinale il Trentino, si è imposto al rigore realizzato dal portiere Hrutanovich, andati a vincere anche la finale che li vedeva opposti al Veneto, che nell'altro incontro aveva superato 3 a 2 il Piemonte. Il risultato finale è stato di 1 a 0 con rete di Massaro, dopo che entrambe le squadre avevano avuto più volte l'opportunità di passare in vantaggio.

Per quanto riguarda il Torneo delle Alpi, l'Alto Adige e la Lombardia hanno dato vita ad una bella finale, ricca di occasioni e in bilico fino alla fine. L'Alto Adige si era sbarazzato nei quarti del Veneto per 1-0 e in semifinale della Liguria con identico punteggio, mentre la Lombardia, dopo la vittoria sulla Valle d'Aosta, si era imposta nettamente sul Friuli-Venezia Giulia per 4-1. La selezione valdostana che ha preso parte alla manifestazione: Hrutanovich, Collé, Granblanc, Cusi, Rotundo, Leone, Jacquini, Pernechele, Massaro, L. Vont, Pozzolini S. e Pozzolini L. (p. 1)

Il ciclista di Chambave vince a Novara



Erik Bochicchio, 15 anni, di Chambave in testa a un gruppo di corridori

Titolo piemontese a Erik Bochicchio

AOSTA

E' Erik Bochicchio, 15 anni, di Chambave il nuovo campione piemontese allievi di ciclismo. Il valdostano che corre per i colori della Rostese, si è imposto nel campionato regionale a Novara, lungo un tracciato di 78 chilometri che alla fine ha esaltato le sue qualità di scalatore. Per il valdostano, il 1° titolo della carriera.

Erik, che frequenta la 2° dell'Istituto per geometri di Aosta, ha cominciato a far gare 3 anni fa con il Nus-Fénis di Albino Vont. Poi dalla scorsa stagione è passato alla piemontese Roste-

■ Nella prova del campionato piemontese (105 partenti), Bochicchio ha vinto per distacco, scattando nelle fasi conclusive e vincendo con 20" su un gruppo di 50 corridori.

E' stata questa anche la prima vittoria stagionale, dopo due secondi posti e un 3° posto a Mondovì, oltre ad una serie di altri piazzamenti nei primi cinque della classifica. «E' una bella soddisfazione - dice Erik - servirà per proseguire la stagione con maggiore determinazione. Adesso proseguo gli allenamenti per prepararmi al meglio per il campionato italiano del 4 luglio a Biella». (p. 1)

Dopo Milano grandi prove anche nella gara a Torino, l'«Ironkids Circolo La Stampa»

Strapotere rossonero: 5 vittorie su 6

Doppietta negli esordienti maschile con Moret e Righi

Piercarlo Lumardi

AOSTA

Dopo Milano anche Torino deve inchinarsi allo strapotere dei giovani triatleti del Valle d'Aosta Triathlon che nell'Ironkids Circolo La Stampa hanno conquistato cinque successi su sei categorie. Le loro vittorie diventeranno ormai un punto fermo in questo sport emergente. Hanno dimostrato di poter primeggiare in tutte e tre le specialità.

Alla gara, valida quale campionato regionale piemontese, hanno preso parte circa 60 concorrenti provenienti da società di Piemonte, Lombardia, Lazio e Valle d'Aosta.

In campo femminile, nei cadetti (100 metri di nuoto, 4 km in bicicletta, un km di corsa), è imposta la piemontese del Biella Triathlon Club Cristina Mosca Roveri, che ha chiuso nel tempo di 15'41" ed ha preceduto la valdostana Valentina Peron di 46" e Denise Feletti (Pri Team) di 52". L'altra valdostana in gara, Glannini, ha



La squadra dei giovani triatleti che continuano a vincere in ogni gara. A Torino hanno bissato il successo di Milano imponendosi in 5 categorie sulle 6 del meeting

chiuso in 5° posizione, con un distacco di 2'15".

Nei ragazzi (50 metri di nuoto, 2 km in bicicletta, 500 metri di corsa) ha vinto Valentina Bonomo, unica valdostana in

gara, che ha concluso in 9'14" davanti alle due atlete del Torino Triathlon, Roberta Boggio Merzet, 2° a 25", e Viola Montironi, 3° a 1'07".

■ esordienti (50 metri a

nuoto, 2 km in bicicletta, 500 metri di corsa) la vittoria è andata alla forte Vivienne Vénin che ha percorso la distanza in 10'53", precedendo Camilla Soave (Torino Triathlon) di 26" e Sheryl Bionati (Ondaverde) di 1'10". Così le altre valdostane: Francesca Gamba è giunta 5° a 4'42" ■ Marianna Totino 6° a 4'47".

In campo maschile Mattia Therios si è imposto nei ragazzi (50 metri di nuoto, 2 km in bicicletta, 500 metri di corsa) con il tempo di 9'24" e un vantaggio di 26" su Mehriam Crespi (Pri Team) e di 34" sull'altro valdostano Andrea Vizzardelli.

Negli esordienti (50 metri a nuoto, 2 km in bicicletta, 500 metri di corsa) doppietta valdostana ■ il successo di Thierry Moret in 9'47" e il 2° posto di Filippo Righi, staccato di 1'01". Al 3° posto si è piazzato Malcom Cedrola (Pri Team) a 1'16". Il terzo valdostano in gara, Andrea Potente, ha concluso all'11° posto a 5'57".

Infine nei cadetti (100 metri a nuoto, 4 km in bicicletta e un km di corsa) non ha avuto avversari Peter Viana, ormai abituato a dominare le gare fin dai primi metri. Il giovane di Villeneuve ha concluso la gara in 13'14" con un vantaggio di 1'23" su Federico Peronato (Torino Triathlon) ■ 1'51" ■ Riccardo Toselli (AS Virtus). Degli altri valdostani, Lorenzo Rapelli ha chiuso al 6° posto a 2'32", Stephen Moret al 2° a 2'48", Andrea al 3° a 3'05" e Guido Totino al 17° a 6'18".

MOUNTAIN BIKE

A Sestola il giovane atleta ha rimontato prima manche sfortunata

Marin Bolle, ma Trolo è campione

Il biker di Aosta ha vinto il titolo italiano junior

AOSTA

Corrado Hérin non ce l'ha a conquistare il titolo assoluto di discesa, c'è un altro valdostano che è riuscito nell'impresa: indossare la maglia tricolore di campione italiano. E' Fabrizio Trolo, giovane Aosta che corre per il Racing Club Gal Sport, che a Sestola (Modena) ha vinto il titolo nella categoria Sportmen Junior, risultando alla fine di gran lunga il migliore tra le categorie. Con lui, nei 1° e 2° posti, ha gareggiato anche l'altro portacolori del Gal Sport, Claudio Brunier, che ha concluso al 5° posto.

Negli junior, Trolo ha concluso in 4'37"78 ed ha preceduto Alessandro Viotto (Tacco Bici) di quasi 4", pur incappando in diverse cadute.

Nella prima manche non è stato brillante e ha concluso con il 2° tempo a 1° dal leader



Il biker Corrado Hérin

provvisorio pur cadendo tre volte lungo il percorso. Nella seconda discesa, il valdostano è parso più tranquillo e convinto di poter vincere: malgrado il cad sul terreno fangoso, il

riuscito a superare gli avversari e a conquistare così il meritato titolo italiano di categoria.

Nei Master 1, Brunier, dopo un tempo parziale terminato dalla prima manche, dotto con grande determinazione malgrado una caduta, nella seconda non è riuscito a ripetersi, anche a causa della pioggia che poco prima della sua partenza ha cominciato a cadere, rendendo più difficile il tracciato.

In quelle condizioni e dopo 3 cadute il valdostano ha concluso con il 5° tempo parziale e il 5° posto finale fermando il cronometro su 3'57"63 ■ un distacco di 12"28 dal vincitore Giovanni Casiraghi, lo scorso anno era al via in Coppa del Mondo.

Dopo le parentesi delle gare tricolori, i valdostani saranno in gara per il campionato Piemonte/Valle d'Aosta di discesa, in cui Brunier deve difendere il 2° posto in classifica. (p. 1)

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali ■ partire da Lire 135.000.000 circa



LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Maria Cessi

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto Cgil-Cisl-Uil. È impegnata il loro fianco con un particolare coinvolgimento personale superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione e nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi e i quartieri stanno subendo una crisi. Dice Anna della Cgil del commercio: «Dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 super e ipermercati creando posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei 5200 posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavoie della Uil: «Abbiamo constatato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'increscioso numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 5 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Il quadro è in generale stagnante, per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se l'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E precisato: «Oltre il 90 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: due aziende su tre non ne hanno fatti nel '98, e una su due prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Cotroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradossi: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune particolari giornate della settimana e in determinati periodi dell'anno; il tutto spiega i sindacalisti intendendo proprio ridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minimo di 8 ore, altri non consecutivi, altre ancora che riempiono gli scaffali la notte».

Al dello scontro con le controparti c'è il della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la nel contratto nazionale in modo da non dover più ricontrattare a livello di singole aziende. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della contrattazione nelle imprese assunzioni e trasformazioni del tempo parziale a quel punto».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio: «Un supermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone con contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, i part-time erano il 62 per cento, i tempi pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52 per cento parziale: dei 132 contratti di formazione erano stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando vogliono loro. Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza del lavoratore».

E il segretario Cgil, Pietro Marcorani - invitando i lavoratori a fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che possono progettare il loro futuro e che fanno orari così brevi da non avere il diritto alla pensione. E' necessario recuperare dignità alla categoria sapendo che questo tipo di situazione è legata al passato, ma rischia di diventare una situazione del futuro: è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil rilevava che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche state affacciate centinaia di locandine che invitano allo sciopero della spesa e domani nei punti di fronte agli ipermercati ci saranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

IN BREVE

Processo della Cavallotta Il giudice non va ruscato

ALESSANDRIA. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla «banda dei sessi», accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata su un'auto da un cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ruscatura del giudice a latere Lorenzo Calcagno e ha condannato l'autore del ricorso (Paolo Furian, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Il torna quindi in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furian. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 12 marzo 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate sostene, indossando divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Basilica di S. Secondo fra le rovine del Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai beni culturali Loiero dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di tra Salussola e Dornzano.



L'omaggio a Maurice Bejart inaugura il festival

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Giallardo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto Gaiuso

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina estragiudiziarla in un'aula tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima metà di Silvio Berlusconi: «Il colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionevole sulla prospettiva che un polo di sinistra, fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Pini. Per il Sud pensava ad alleanze con l'Ulivo, da te, resti della diaspora Dc e poi, tipo la lista Gaspari e

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico»

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto pensa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito, la scelta era stata di coinvolgere anche i dirigenti del Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Rischiamo di non farci votare dai tifosi degli altri club». L'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava il proprio leader. Ma però lavorava a un progetto di marketing sociale, contattando i predatori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Mucchioli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostituzione del centro moderato, rilanciata da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi del tipo «Forza Italia che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle iv. Al momento di instabilità politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista sia del referendum sia di una rappresentanza politica, attraverso finestre televisive,

per categorie sociali che erano orfane. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Mariotto il leader di quel progetto. I colloqui andarono a buon segno e io ricevevo il due di picche. Restai come consigliere personale di Berlusconi che conosce dal 1971. Collaborai non poco per convincere alcuni senatori Dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è reso per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che pagava 15 milioni al mese. Siccome sempre in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi a Dell'Utri l'escamotage di rivolgerci a un mio amico New Way Advertising che mi avrebbe anticipato le fatture, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Tutto ciò ho solo io la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è stato. E, avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli incarichi

Si svolge oggi presso la sala Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Panti 17, inizio alle 15), il convegno sul tema «Affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Sarà esaminata la circolare con cui la Giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa sui pubblici incarichi di affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria di 400 milioni. Il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello di non tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazioni. Le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botta, il presidente dell'ordine degli Ingegneri della provincia di Torino Andrea Gianesso e degli Architetti, Lauretta Musso. Modera Marco Zatterio (La Stampa).

Sudafricano di abusato nigeriana

Del ladrocinio la salopette per il violentatore

Violentata anche se porta la salopette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima Cassazione sulla violenza sessuale ad nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Udità è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 18 giugno '98, sul treno che li portava da a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Erano ritrovati nella notte a casa del giovane, quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo, in carcere, ma al tribunale della libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma io non sono stato violentato. Si è arrabbiata perché la

ho fatto solo dollari e non i 400 che volevo». I giudici lo rimisero in libertà, anticipando i pericoli di inasprimento, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa», scrisse, «indossava una salopette, un indumento davvero difficile da togliere quando il consenso (...) senza lasciare sopra qualche segno di violenza». Una volta scarcerato il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce.

Al processo il pm Andrea Padellaro ha però puntualizzato che l'uomo, costringendo la ragazza ad avere un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odi, difeso dall'avvocato Marco Pagella, se l'è con una pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di e solidarietà che serve a risolvere situazioni

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl famiglie e anche a single

Antonio Pinerolo

I bambini voluti dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Tre mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolese le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cose vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà», spiega la psicologa Vanda Capa - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza peraltro interromperne i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni, o non residenziale, se il bambino è limitato solo a poche ore del giorno.

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe il rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. «Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze passate, hanno quindi una maggior necessità di attenzione», aggiunge la psicologa Giuseppe Catello - a volte la famiglia di origine accetta malvolentieri l'adozione del figlio e può essere messa in discussione. Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? «Il solito si cercano famiglie che hanno già dei figli», spiega l'assistente sociale Piermarta Giulio - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto educativo. In alcuni casi anche un «ingles» può avere in affidamento un ragazzo. «In questi casi danno sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli», dice la dottoressa Vanda Capa - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivalutato una nuova figura, quella dello zio buono.

Il questore Baranello Verbania

«Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti di Verbania per salutare il questore Antonio Baranello che il 28 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranello: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera che già ho preparato. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia ed i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato».



Un aereo europeo e finito non si come sulle Alpi cuneesi

«Stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 30 mila metri - per raccogliere dati utili per la sicurezza dei voli. Il paracadute serve invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si a passare.

I genitori in

GENOVA. L'ex leader del Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanner Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì scorso a 10 anni picchiava sia la madre, oggi sessantenne, che il padre, sessantenne, costretto su una sedia a rotelle da una grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera a casa, fomo torio».

Una meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 1 mila metri di quota da un esercante, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la radio, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe lanciato un aereo europeo e finito non si come sulle Alpi cuneesi.

E' tempo
di pensare
a un nuovo
telefonino
TIM.

GSM



TIM: questo è il momento giusto.

DIALOGO

idee e prodotti per il servizio telefonico

■ ■ ■ C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557

CAIULO

Telefonia mobile e Sistemi per auto

Asti C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

Venite nei Centri TIM CAIULO e DIALOGO a scoprire tutti i nuovi modelli GSM Dual Band perché questo è il momento giusto per cambiare il vostro vecchio telefonino.

Avrete la possibilità di scegliere le tariffe più convenienti e adatte alle vostre esigenze e la sicurezza di acquistare un telefonino dell'ultima generazione, potendo contare sempre sui consigli e sull'esperienza dei nostri consulenti. Inoltre potrete scoprire tutti i vantaggi della REPORT CARD, un servizio esclusivo dei Centri TIM CAIULO e DIALOGO.

TIM ha attivato il servizio ■ ■ ■ 1800 ■ ■ ■ nelle città di Roma, Milano, Bologna, Napoli, Torino, Palermo, Firenze, Genova. Copertura Nazionale ■ ■ ■ 900 Mhz ad aprile '99: 83% territorio, 98% popolazione.

CENTRO TIM

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108

ARMANDO SAVINI
VENERDI 18 GIUGNO

RICKY SHOW
SABATO 19 GIUGNO

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 18 Giugno

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.692.268 / FAX 0141.630.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

99

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0141.33.252

CHARLOT
DOMENICA 20 GIUGNO

GIAN PAOLO DORIA
LUNEDÌ 21 GIUGNO

Oggi Marmo e Gorla di fronte nel faccia a faccia alla Coldiretti

Prime prove di ballottaggio

La Lega annuncia stasera le decisioni

di **Cavagnolo**

ASTI

Lo schema a fianco fotografa le doti che i due sfidanti al ballottaggio hanno raggranellato dopo il primo turno delle Provinciali. Roberto Marmo (Polo) ha dominato in città, ma anche nei centri della provincia ha fatto man bassa di collegi, pur registrando una percentuale di voti inferiore. Più omogeneo la percentuale capoluogo e paesi per Giuseppe Gorla (centro-sinistra). Forza Italia d'altra parte lo ha ammesso: si temeva che l'ex sindaco dc di Cuneo, sufficientemente conosciuto in città e pertanto si è lavorato molto sul capoluogo anche con l'aiuto di ex amministratori come Galvagno, Bertolino e Pietro Goitre, allenati da anni a campagna elettorale. E poi non va dimenticato l'effetto Florio.

Stasera Marmo e Gorla si troveranno, per la prima dopo il voto, in un faccia a faccia organizzato dalla Coldiretti nella sede di corso Cavallotti, inizio alle 22,30: ad aprire nella stessa

Gorla aveva incontrato, di fronte ad un pubblico numeroso, l'allora capogruppo di Forza Italia in Provincia, Claudio Musso, oggi probabile assessore in caso di successo di Marmo. C'è attesa attorno al confronto, ma ne seguiranno altri. Domenica, intanto, scade il termine per eventuali appaltamenti di liste con i due aspiranti presidenti, ma il Polo non ha alcuna fretta: i «Pensionatis», di fatto, devono impegnarsi comunque per il successo del centro poichè altrimenti perderanno l'unico seggio. La vice presidente dell'ente, sempre che il ballottaggio promi Marmo, dovrebbe andare ad An oppure al Cdu-Ced; se l'incarico finisce ai primi, i cristiano democratici potrebbero un assessorato importante all'agricoltura. Il centro sinistra si è riunito per mettere a punto la strategia in vista del 27: il primo turno è stato un voto a macchia di leopardo, detto Gorla. Si cercherà di convincere l'evasore degli astensionisti ad andare alle urne e quello delle schede bianche a prendere posizione a favore del «Grappolo» e dei suoi alleati. C'è poi il 14% di voti leghisti da cui entrambi i contendenti sperano di attingere qualcosa. di agenzia hanno annunciato che le decisioni del «Carroccio» in vista dei ballottaggi in Piemonte sono note: «Sarebbe da Domenico Comino. Ma ad Asti i leghisti Sebastiani Fogliato difficilmente prenderanno una posizione ufficiale.



Ma il vescovo smentisce le «anticipazioni giornalistiche»

Mons. Poletto promosso a Torino? Nessun commento dalla curia



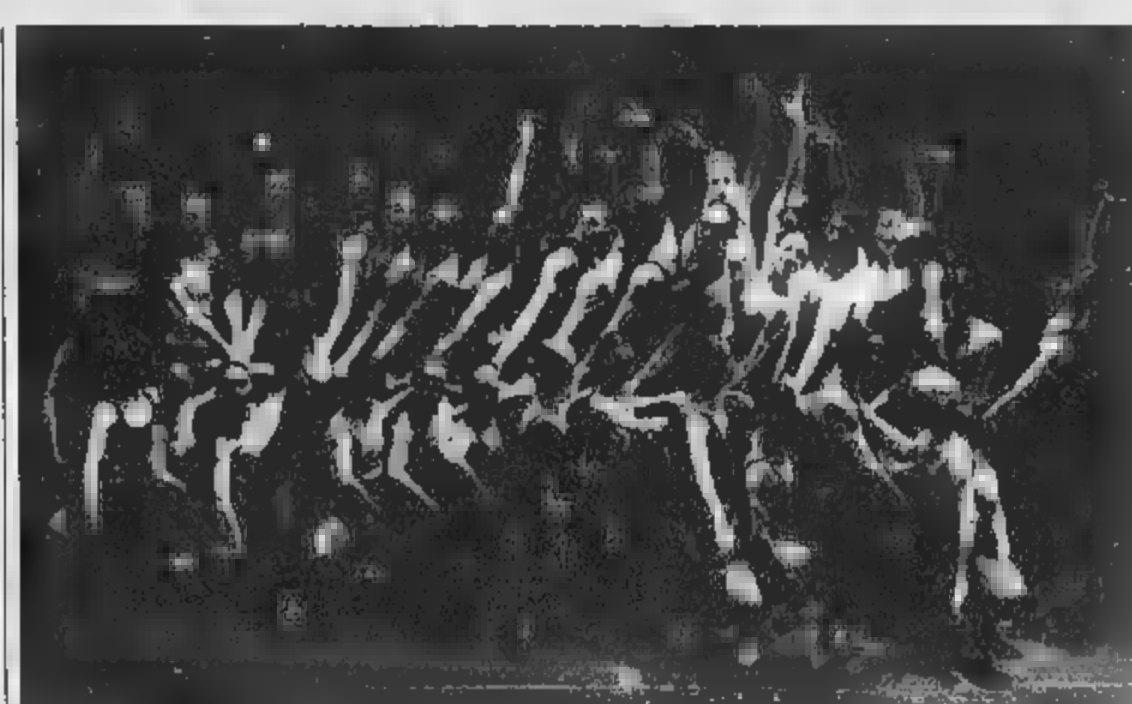
Il vescovo mons. Severino Poletto con il sindaco Florio ha porto il saluto a nome della comunità astigiana al prefato Ferrigno il 2 giugno scorso in occasione del ricevimento in prefettura

ASTI

Il vescovo è impegnato nelle visite alle parrocchie della diocesi per la cresima. Non c'è nulla da aggiungere. Nessun altro commento ufficiale ieri a trapelato dal palazzo del vescovo di via Carducci alla notizia che vorrebbe il vescovo, monsignor Severino Poletto, destinato alla guida

della diocesi di Torino. E' una promozione ad arcivescovo, dopo 10 anni ad Asti, mormorata da tempo da più parti, che Poletto ha sempre smentito. Anche ieri, ai cronisti che chiedevano conferme ha ribadito: «Quell'anticipazione giornalistica si basa sul nulla». Ne saprà di più nei prossimi giorni.

SERVIZIO IN CRONACA DI TORINO



I ballerini della compagnia «Rudra» che stasera apriranno Asti Teatro 21 con le coreografie di Maurice Bejart

Stasera al Collegio un omaggio a Nino Rota

Parte Asti Teatro 21 con la firma di Bejart

ASTI

E' arrivato il gran giorno di Asti Teatro. Stasera i riflettori si accenderanno su un festival che cerca di rilanciare la sua immagine e il suo rapporto con la città. Lo fa proponendo una grande firma, quella del coreografo Maurice Bejart, un nome che ha subito richiamato l'attenzione degli astigiani, ma anche chi segue il mondo della danza: i biglietti per questa sera sono esauriti. I ritardatari potranno rifarsi con la replica di domani.

La «prima» del festival è affidata alla compagnia degli allievi di Bejart (lui però non sarà), l'Atelier Rudra di Losanna, che presenteranno in prima assoluta al palazzo del Collegio (inizio alle 21,30) lo spettacolo «Un bacio per Nino». E' un omaggio al compositore delle colonne sonore di Fellini, Nino Rota, morto 20 anni fa. Autore inimitabile, anche di canzoni come «Viva la pappa», che Rita Pavone cantava come sigla dello sceneggiato tv «Il giornalino di Gian Burrasca», Rota è passato alla storia grazie alle melodie indimenticabili del film Felliniani. Lo spettacolo proporrà anche coreografie su musiche di Stravinskij, Rossini e Johann Strauss.

Una peculiarità di quest'anno è la partecipazione del mondo vinicolo, negli anni scorsi solo sporadica. Prima degli spettacoli sarà possibile brindare con vini «doc». Stasera ci sarà le etichette del «vincolo Dezzani».

Il cartellone preparato dal direttore artistico Giorgio Treves propone anche altri appuntamenti.

INFORMAZIONI, PREZZI E ABBONAMENTI

- per il primo spettacolo («Suite Nino») 35.000 lire (20.000 ridotti)
- Spettacoli a palazzo del Collegio, Teatro Politeama, Cortile della ex Caserma Cui (17.500 ridotti, 15.000 gruppi)
- Spettacoli nella ex chiesa di San Michele (posti numerati): 25.000 lire (17.500 ridotti). Il biglietto dà diritto ad assistere a tutte le manifestazioni in programma per la giornata nella chiesa

ABBONAMENTI

- interi
- Posto numerato per 10 spettacoli: 150.000 lire
- Posto numerato per 6 spettacoli a scelta: 120.000 lire (esclusa serata inaugurale)
- ridotti
- per 10 spettacoli: 120.000 lire
- per 6 spettacoli a scelta: (esclusa la serata inaugurale)
- Abbonamento gruppi (10 spettacoli): 100.000 lire

Gli Uffici del Teatro sono in piazza Roma

telefono: 0141/399.341-399.342-353.988

dalle 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 18

Informazioni anche da Hasta Viaggi, Ati, Stazione Ferroviaria

ti. Alle 17 nella chiesa di San Michele, in piazza San Martino, parte «Morendo a teatro», dedicata ai ragazzi. Oggi ci saranno il Teatro dell'Angelo con «Il gioco dell'ubero» e Corona e Paolo Dei Giudici in «Il Mapo». Ingressi: 2 mila lire.

Ai giardini Alghero in piazza Roma prosegue invece il «dopo-festival» curato dalla compagnia astigiana Artec. Alle 22 si potrà conversare con il giovane scrittore

Matteo Gallazzo («Cargo» e «Una particolare forma di anestesia chiamata morte», Einaudi) nella redazione de «Il Malesse».

Altri servizi 47

GUARDA CHE PREZZI!!!

autobelbo 2000

CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694

concessionaria **FIAT**

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE USATE *autoreggio omaggio fino al 30/06*

- FIAT PANDA 900 L I.E. bianca - anno
- FIAT PUNTO 55 S 3 porte - blu midnight met. - anno 1994
- FIAT PUNTO 55 S 5 porte - grigio steel met. - Km. 17.000 originali - anno 1997
- FIAT PUNTO 75 ELX 5 porte - grigio trend met. - anno 1994
- FIAT PUNTO D 3 porte S - bianca - anno 1996
- FIAT TD 80 S 3 porte - bianca - anno 12/1998
- FIAT PUNTO TD ELX 5 porte - clima - bianca - anno 1997
- FIAT TIPO 1.6 MOONLIGHT rosso met. - tetto apribile tela elettrico - anno 1991
- FIAT TIPO TD GT 3 porte - rosso ming met. - anno 1993
- FIAT BRAVO 2.0 HGT black ink met. - climatizzata - anno 11/1996

- L. 6.500.000
- L. 7.200.000
- L. 11.000.000
- L. 9.200.000
- L. 9.500.000
- L. 10.500.000
- L. 15.800.000
- L. 3.800.000
- L. 3.500.000
- L. 17.900.000

- FIAT 105 JTD black ink - Km. 20.000 originali - 11/1998 L. 28.000.000
- FIAT 100 TD ELX black ink met. - climatizzata - anno 1997 L. 20.500.000
- FIAT MAREA 125 TD ELX WEEKEND grigio steel - 1997 L. 24.000.000
- FIAT COUPÉ 2.0 PLUS blu met. - motore nuovo - anno L. 17.900.000
- OPEL TIGRA 1.4 16V gialla - anno 1998 L. 18.500.000
- PEUGEOT 406 2.0 16V blu met. - full optional - anno 1996 L. 19.000.000
- Inoltre.... grande FIAT SUMMER... FINO 30/06: 899 a partire da L. 10.900.000
- FIAT PUNTO 55 SOLE 3 porte a partire da L. 14.250.000
- FIAT PALJO TD 70 W.E. a partire da L. 18.500.000

IL CERCALAVORO

Appalti pulizie sono a rischio



Angela Delfino Marotto
— Art. 18

NECROLOGIE

Angela Delfino Marotto
— Art. 18



Enrica Corallo
Nizza

I giochi ormai sono fatti. I nicotini hanno scelto i loro venti rappresentanti in municipio. Ed il sindaco Flavio Pesca è già al lavoro con le prime riunioni di maggioranza che serviranno a comporre la nuova giunta. E' probabile una sostanziale riconferma degli assessori uscenti, con l'ingresso del neoletto Antonino Baldizzone all'Agricoltura. Quanto alla Cultura (finora come delega separata dalle manifestazioni), Pesca non esclude di occuparsene direttamente.

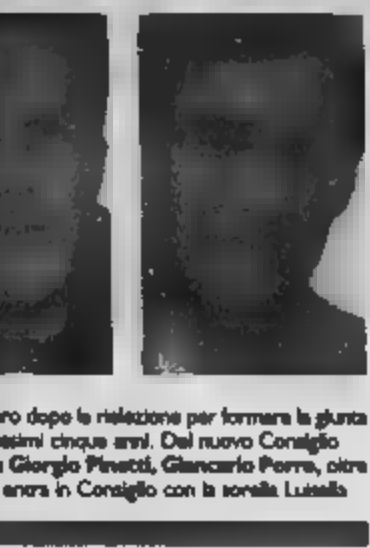
Con il primo cittadino (eletto per la seconda volta, in carica già dal '93), al Campanone sono entrati tredici candidati della formazione maggioritaria uscente chiusa per il gruppo. Sono gli ex: Gianni Cavarino (355 preferenze), Tonino Spedalieri (212), Mauro Uboldi (184), Sergio Perazzo (138), Maurizio Carcano (143). Con loro salgono al Campanone tre matricole: il coltivatore diretto Baldizzone (152), il maestro elementare Giancarlo Porro (78) ed il medico Fulvio Ziltron (102). Riconfermati gli altri consiglieri uscenti: Mario Castino (73), Roberto Giordano (58), Vincenzo Laspina (67), Gianpiero Sestini (57), Pier Paolo Verri (152).

Siederanno in minoranza con l'avvocato Pietro Braggio (Nizza Nuova), i due esponenti della sinistra: Gabriele Andreotta (171) e Carlo Laocqua (118). Il

Pesce conferma: unica novità forse Antonino Baldizzone all'Agricoltura

A Nizza una giunta fotocopia

Sorprese tra gli esclusi dal Consiglio



Il sindaco Flavio Pesca (a sin.) è già al lavoro dopo le elezioni per formare la giunta che guiderà la città del Campanone nei prossimi cinque anni. Dal nuovo Consiglio comunale entrano anche parte la matricola Gioia Pinetti, Giancarlo Porro, oltre al leghista Pietro Giovanni Martino che entra in Consiglio con la sorella Lussella

gruppo è completato da Luigi Perfumo, agricoltore, già assessore alla manifestazione all'inizio degli anni '90. Matricola, ma con ottimo piazzamento, il medico Giorgio Pinetti, forte dei suoi 196 voti, primo degli eletti. Al poltrone dell'opposizione, i due rappresentanti della Lega, Luisella Martino ed il fratello Pietro Giovanni (94 preferenze). Entrambi sono uscenti. E con loro il gruppo della sinistra sale a ben tre esponenti. Alla pari di quello degli agricoltori: «Credo che con la giunta di Consiglio di tre vicesindaci - ricorda Carlo Laocqua - si potrà lavorare molto per le produzioni agricole e le infrastrutture delle

zone rurali, tema da me molto sentito. Ecco invece i risultati di preferenze, lista per lista, di chi è rimasto fuori. Tra la scorpione, si annotta la mancata rielezione di Pier Ernesto Torello (era in minoranza) e di Giuseppe Baldino (formazione di Pesca, insieme per Nizza: Giuseppe Baldino (41), Sonia Burlotti (41), Salvatore Taschetti (34), Monica Bovio (30), Luisella Ferrarini (23), Giorgio Gallo (15), Gabriella Ziveri (2)).

«NizzaNuova»: Pier Ernesto Torello (82), Emanuele Saracino (79), Gian Luigi Caligaris (72), Giovanni Balestrino (71), Maria Savio (62), Daniele Berta (61), Laura Ungetti (56), Franca Chio-

do (54), Sergio Dino (53), Sebastiano Pistone (45), Angela Ghiso (42), Flavio Cellino (39), Luciano Crosta (32), Andrea Capussotti (29), Francesco Ponzano (19), Franco Testa (9). «Lega»: Giancarlo Boido, Riccardo Quirico (45), Nazareno Martinati (30), Mauro Onesti (28), Fabio Bistolfi (26), Giuseppe Ameglio (23), Franco Marengo (19), Luca Dolormo (11), Giuseppe Guastello (10), Andrea Pagliano (10), Francesco Testa (10), Sergio Ghignone (9), Maria Angela Borio (8), Giuseppe Regga (6), Pia Beccuti (4), Ferdinando Gonella (4), Carlo Tirello (4), Giuseppe Zaffri (1), Armando Lusso (0).

Tutti gli eletti hanno la delega

Un incarico per ogni consigliere: Dino Scarzella, riconfermato per la quarta volta sindaco (guidava l'indipendenza, unica lista in campo) ha assegnato le deleghe, in giunta, a riconfermati Claudio Carretto (vicesindaco, lavori pubblici) e Bruno Fontana (urbanistica, manifestazioni). Al consigliere Roberto Cusotto andrà il bilancio; Paola Gerbi e Giuseppina Cusotto: impianti sportivi; Enzo Chiassano: sport, tempo libero; Antonella Viarango: cultura; Adelfo Ghis: folklore e storia locale; Paolo Osella: agricoltura; Roberto Varallo: personale; Mario Tosetti: finanza. Il nuovo Consiglio comunale verrà insediato giovedì 24 giugno. Durante la seduta, fissata per le 19, Scarzella comunicherà la composizione della giunta e l'assegnazione delle deleghe. Al termine offrirà la cena, allargata al personale del municipio e ai consiglieri uscenti, all'agriturismo di Fioridale.

Completato il primo inventario dell'acquedotto astigiano

Qual'acqua vale 60 miliardi

E si cercano partner per la Spa

ASTI

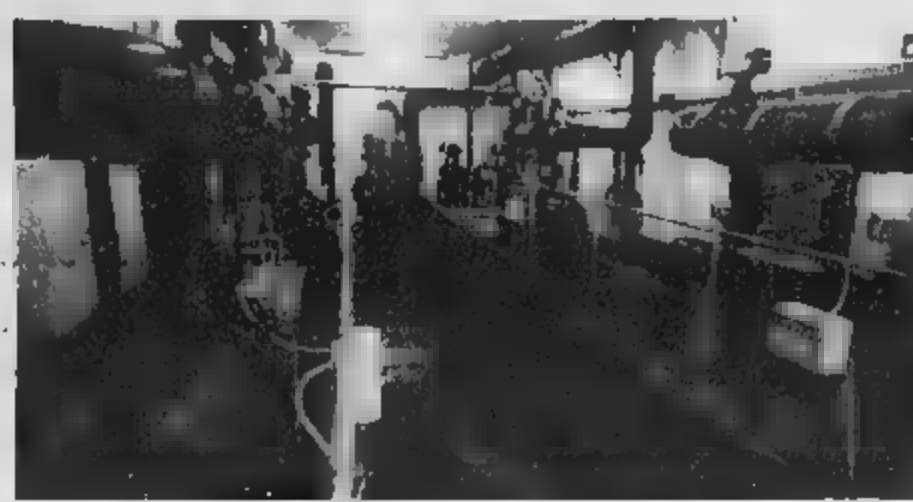
In un volume di migliaia di pagine con copertina c'è la radiografia dell'acquedotto di Asti che pesca dai pozzi di Cantarana e distribuisce acqua al capoluogo e ai Comuni di Tiguliole, Monale, Azzano e Cantarana stesso. Le utenze sono oltre 10 mila, tra domestiche, speciali (cioè assimilate alle domestiche), commerciali e comunali e l'estensione della rete di distribuzione supera di gran lunga i 300 chilometri.

L'inventario completo dell'acquedotto è il primo in assoluto: in passato si erano incontrate anche difficoltà dovute alla scarsa conoscenza della rete che per il 30% risale al periodo 1890-1935 e per il 70% è datata tra il 1967 e il '75 (le recenti parti sono state realizzate in altri periodi). Lo studio era stato commissionato due o tre anni fa, ai tempi della giunta Bianchino; l'attuale amministrazione ne ha sollecitato il completamento alla

luce delle scadenze che dovranno portare nel 2000 alla trasformazione dell'Asp in società per azioni. Lo studio è stato realizzato dal commercialista Di S...

L'intera struttura vale 60 miliardi; 52 e mezzo di questi sono impianti (che sono dati in concessione all'Asp), sei di fabbricati e beni demaniali, un miliardo i beni strumentali. La trasformazione dell'ex municipalizzata, oggi azienda speciale, porterà alla creazione di un settore specifico per la gestione dell'acqua che affiancherà quello della mobilità (trasporto pubblico e parcheggio); si tratterà, nel caso dell'acquedotto, di una società di capitale in un cui si pensa di coinvolgere anche altri acquedotti; quello della Piana novese, cui è presidente Rossana Valle e l'acquedotto della Valletta presieduto da Giovanni Spandaro, potrebbero diventare due possibili partner della nuova società. (f. c.)

Gli impianti di Cantarana dove l'acquedotto astigiano



CRISI IDRICA SUPERATA L'EROGAZIONE DI ACQUA POTABILE È TORNATA IERI ALLA NORMALITÀ

CANELLI

Crisi idrica superata. L'erogazione di acqua potabile è tornata ieri alla normalità. Mercoledì è stata la prima condotta dell'acquedotto civico, la città era rimasta all'asciutto.

I tecnici dell'Italgas, la società che dal '92 gestisce il servizio idrico comunale, hanno lavorato a ritmo nel tentativo di limitare i disagi. Per gestire l'emergenza sono stati inoltre predisposti ventine di punti di distribuzione di acqua potabile in sacchetti.

E sul rischio di disagi arrecati all'ospedale e alla casa di riposo comunale, ieri è intervenuto il sindaco Oscar Bielli: «Non si sono avute vere emergenze - ha precisato il primo cittadino - Per quanto riguarda le strutture sanitarie il Comune è subito

interventato mettendo a disposizione circa 8 mila litri di acqua potabile. Nessuno dei servizi dell'ospedale è quindi andato in crisi. Il servizio di dialisi non ha subito alcun ritardo o disfunzione. Alla casa di riposo poi, non è stato necessario l'uso dell'acqua e i problemi sono stati risolti».

Il sindaco canellese chiarisce inoltre gli aspetti tecnici del guasto. «La sostituzione di quella tuba - spiega - faceva parte di un progetto più ampio, già al vaglio della Regione, che prevedeva un nuovo acquedotto proprio lì dove la condotta si è rotta. Ora la sostituzione di quei tubi sarà effettuata immediatamente».

Prossimi giorni, a causa dell'esecuzione dei lavori, sono dunque previste interruzioni nell'erogazione della potabile. «Ma i cittadini saranno avvertiti in tempo utile» rassicura il sindaco. (f. l.)

IN BREVE

VILLANOVA

Crisi Oma, di Villanova in Provincia. E' quanto chiedono Fiom-Cgil e Fim-Cisl per esaminare la situazione di crisi alla Oma (compressori) di Villanova. Nei giorni scorsi la Abac (aveva rilevato l'azienda un anno fa) ha avviato la procedura di mobilità per 32 dipendenti su 38 (esclusa la parte amministrativa e commerciale) a causa di una perdita di 250 milioni nel '98 ed una previsione di 800 nel '99. «Temiamo che l'acquisto di pochi mesi fa da parte dell'Abac (che è un colosso in Europa) sia stata una speculazione per eliminare la concorrenza - sostiene Giuseppe Morabito, della Fiom-Cgil che sta seguendo il caso insieme a Tino Cossato della Cisl - l'attività deve proseguire a Villanova: se gli attuali costi delle strutture sono elevati, si cerchino allora altri capannoni in zona. E se si parla di ricollocazione, deve essere in fabbriche della Abac».

All'Urp il municipio l'accordo sugli affitti

Il documento che regola l'accordo tra Comune, associazioni proprietari immobiliari e degli inquilini per i contratti di locazione agevolati è in visione all'Urp a piazza San Secondo e anche sul sito Internet: www.comune.asti.it. Le tabelle dei valori minimi e massimi dei canoni sono consultabili pure nelle sedi delle associazioni proprietari e degli inquilini. (l. n.)

Due riconoscimenti per gli allievi della Classica

Andranno in vacanza più contenti due studenti del liceo classico «Alfieri». Lucilla Conte (1A) ha vinto il secondo premio del concorso «Giallo a scuola», bandito dal Comune di Ferrara, con il racconto «Ricordi d'infanzia». Ruben Trevisan (2A) è stato invece selezionato dalla commissione esaminatrice del «Dilettantismo europeo» per partecipare al programma Euroscuola promosso dal Parlamento europeo. Intanto è sempre attiva «Classe unica», l'associazione degli allievi ed ex docenti dell'«Alfieri» presieduta da Francesco Benzi. Chi intende aderire dovrà versare la quota annuale (30 mila lire) all'ufficio postale utilizzando il conto corrente 10511145 intestato a «Classe unica liceo Alfieri - 14100 Asti - Corso Alfieri 367». (l. n.)

Alla Croce Verde il nuovo direttivo

Clima nuovamente disteso in Croce Verde: dopo vivaci discussioni in seno al direttivo (che avevano portato alla dimissioni dell'intero gruppo dirigente), nei giorni scorsi l'assemblea dei soci ha rinnovato gli incarichi e tra i primi obiettivi si pone la riorganizzazione delle squadre dei militi e l'utilizzo ottimale degli obiettivi di questo il direttivo: Lino Speruti (presidente riconfermato), vice Giorgio Florio, direttore sanitario, il medico Giorgio Pinetti, direttore delle sedi Ugo Morino, responsabile degli automezzi Arturo Ronello, alla formazione Marco Alois, per la Croce Verde di Castagnole Lanza Paolo Sacchi e Luigi Nonno. Tesoriere Gianfranco Verdino, direttore dei militi e responsabile Protezione civile Ivan Ognibene. Infine, segretario del consiglio il giurista legale Marco Fassone. Restano invariati i revisori: conti ed i probiviri: Aurelio Amianto, Luigi Bianco, Francesco Bighiani, Vincenzo Giolito, Benito Plaza ed Aldo Ferrua. (e. ce.)

E' morto il professor Vergano

E' morto a 76 anni nella sua abitazione di corso Casale il professor Alberto Vergano. Docente di Lettere alla scuola media «Gatti» era stato successivamente preside della scuola «Mansoni» della scuola per maestri d'asilo «San Giuseppe». Era fratello di Ludovico, storico astigiano scomparso negli anni Settanta. Lascia i figli Rosella, funzionaria Asti e Ferruccio, insegnante alla Goltieri. I funerali oggi alle 11 a Refrancore, paese d'origine.

Al «Molino» raccolti 5 milioni per il rifugio

E' stata di 5 milioni 570 mila lire la somma a favore dei profughi del Kosovo raccolta al ristorante «Il Molino» di Refrancore: ad avviare l'asta di bottiglie di vino firmate ha partecipato anche l'attore e comico Franco Oppini. Massimo Paganini e gli altri organizzatori hanno devoluto il contributo ai Diavi, associazione astigiana impegnata in Macedonia. (l. n.)

CANELLI E NIZZA

Borse studio Rotary agli studenti Valle

I soci del Rotary club Valle Belbo hanno consegnato quattro borse di studio del valore di un milione agli studenti più meritevoli delle scuole superiori di Nizza e Canello. La premiazione si è svolta durante una serata alla sede del club, al ristorante Da Bardon. Questi gli studenti premiati: Daniela Reggio (Pellati), Nadia Lazzarino (illiceo scientifico Galilei), Elisabetta Barbero (liceo biologico N.S. delle Grazie), Mario Bianco (Artom). (e. ce.)

Da lunedì per un casello At-Ovest

Il casello autostradale Asti-Ovest sulla A21 resterà chiuso una settimana per lavori di riassetto della strada dal 21 al 28 giugno. Dal 29 giugno al 1 luglio toccherà invece a quello di Asti Est limitatamente all'uscita da Piacenza e in entrata per Torino.

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI



Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri, fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati di uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal vostro all'azienda, investire i risparmi in svariate formule finanziarie, utilizzare i servizi Rasbank, banca telefonica gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capito bene perché, anche in futuro, saremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS

ASTI

Piero e Giorgio PAMPIRO

Via Antica Zocca, 11

Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111

L'agenzia ha promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti

EDRAS SIM

RASBANK

L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club Ras Piacenza per i migliori agenti





Una parata di truppe durante la passata edizione dell'Assedio a Canelli. Sullo sfondo: collina di Villanuova e il «castello», la villa della famiglia Gancia

Domani e domenica si svolgerà la rievocazione dell'Assedio del 1613

Canelli messa a ferro e fuoco

In azione duemila figuranti e ospiti inglesi

CANELLI. Domani e domenica la città della spumante si trasformerà in un borgo del Seicento. Merito della rievocazione storica dell'Assedio del 1613 che ogni anno (questa è l'ottava edizione) dà vita a un originale week end «a ferro e fuoco», con oltre duemila figuranti in costume, battaglie e duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria e salve di cannoni e colubrine, anche con taverne e osterie nello stile del XVII secolo, che propongono menù gustosi a base di ricette che si rifanno alla tradizione gastronomica seicentesca.

La manifestazione, organizzata dal Comune, prende spunto da un fatto accaduto nel 1613 sullo sfondo delle guerre tra i ducati di Savoia e Mantova per il controllo del Monferrato. Un confronto armato che durò fino al 1617.

Il borgo di Canelli, allora fedele alla casata sabauda, fu stretto d'assedio dalle truppe mantovane che avevano già sottomesso altri paesi della valle Belbo.

Borghigiani e soldati di piccola guarnigione di stanza a Canelli rifiutarono di arrendersi e riuscirono a resistere all'assedio mantovano per un paio di giorni, in tempo utile perché giungessero i rinforzi a sbragiarli i nemici.

Per due giorni, secondo il programma della manifestazione (e inizierà nel pomeriggio di domani e si chiuderà domenica a notte fonda), saranno rievocati quei fatti. Il centro diventerà una cittadella fortificata di quattro secoli fa; cabine telefoniche, insegne pubblicitarie e ogni altro segnale di modernità sarà mascherato con teli di juta.

Persino i figuranti in costume (tra loro anche un centinaio di inglesi di un gruppo storico di Northampton, nei dintorni di Londra) si rivolgeranno ai turisti con il «voilà seicentesco».

Inoltre, nel borgo assediato, visitatori e interpreti in abiti



Il gruppo storico inglese di Northampton. Sopra, una taverna dell'Assedio

A tavola

Taverne e osterie con piatti del '600

CANELLI. La gastronomia è uno degli aspetti più caratteristici dell'Assedio di Canelli. Quest'anno saranno ventina tra taverne e osterie a proporre menù in stile seicentesco. Rigorosi i controlli affinché le ricette del Seicento (indicate dal gastronomo canellese Gianluigi Bera) siano fedelmente rispettate. Qui di seguito una mappa di taverne e osterie, con la loro denominazione, sistemazione all'interno del borgo e il telefono al quale prenotare: «Al Castello», Villanuova (0141/823.388); «Croce Bianca», (Foresteria Bocca) (0141/323.498); «del Cito», via Filippetti (0141/831.642); «de la Sernia», via Villanuova (0141/702.557); «del Pomo d'Oro», piazza Zoppa (0141/856.121); «della Barbacorta», piazza Gancia (0141/0337.248.663); «Cassina del Calossino», piazza Cavour (0141/824.525); «della Congrega dei vignaioli canellesi», piazza Cavour (0141/823.347); «de la Piazza d'erbe», piazza Gioberti (0141/824.138); «della Battuta blu», piazza San Tommaso (ex chiesa Annunziata) (0141/702.895); «del Paligroviandante», via Dante (0141/822.077); «del Piazzal di fuori», circolo Giuliani (0141/823.981); «della Piazza grossa», piazza Gancia (0141/823.199); «della Trutta», piazza Gioberti (0141/832.676); «della Soria», via Solferino, 0339/26.15.403; «della Tarocchia», piazza Gancia (0141/831.949); «del Viaggiatore», piazza Cavour.

seicenteschi dovranno sempre portare con sé il «tiletto», il salvacondotto per libero accesso a ogni parte della città cinta d'assedio. Senza tiletto (fronde militari hanno il compito di controllare i documenti dei viandanti) si corre il rischio di esser messi alla gogna o di essere sottoposti a qualche altro tipo di «stortura».

E' questa la formula vincente dell'Assedio: i visitatori non spettatori passivi della rievocazione, ma vengono coinvolti nelle varie azioni sceniche che la caratterizzano, diventandone protagonisti.

Uno spirito originale che piace a turisti e appassionati: ogni anno oltre mille affollano il centro storico canellese.

Tra le curiosità, c'è la segnapista che collega il centro storico con il colle di Villanuova da cui domina tutta la città; il convento dei frati Agostiniani, ricostruito a Villanuova; l'accampamento dei soldati sabaudi, in piazza Gioberti, nel cuore del centro storico.

Informazioni: Comune di Canelli, 0141/820.231; e-mail: canellibnetcity.it; Ati Asti, e-mail: turismatprovincia.asti.it

IPOTESI

Botte di vino, libri e negozi di vestimenti
pienezza per la biominerale d'assoluta
che condiziona eleganza e spresatezza
linee degne

negli del lontano Oriente

PHILOSOPHY

ALBERTA FERRETTI

MESSAGGIERE

6 - 1/823604 (14053) CANELLI (AT)

B o c c h i n o

La tenuta dei massari Bocchino
attende le nobili Dame e li Gentilhomini
nella landa di Santa Libera, allo numero 25
acciocché possano libare li pregiati nettari delle
su uno degli più ameni monti
delle pieghe di Langa e della Marca di Monferrato

Sorì dei Fiori Moscato d'Asti



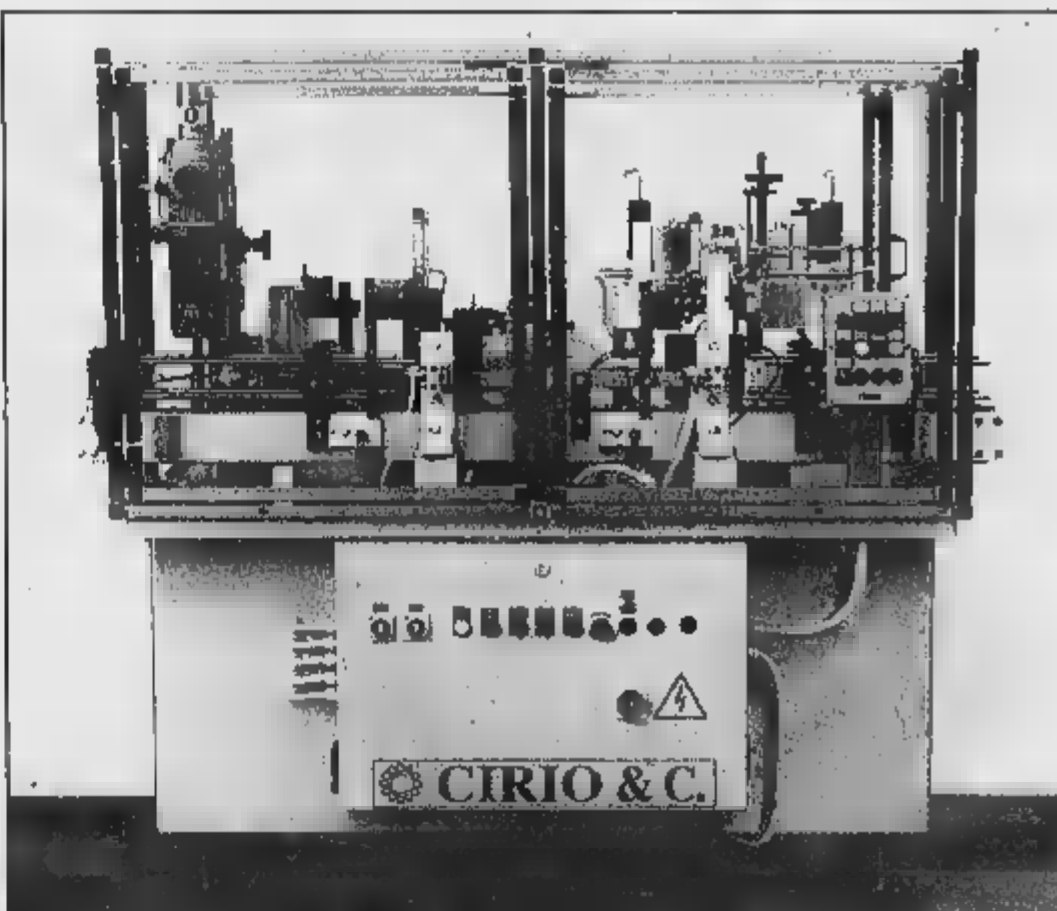
Denominazione d'Origine
Controllata e Garantita



BOCCHINO GIUSEPPE
Reg. Santa Libera, 25
CANELLI, Tel. e Fax 0141.831144



CIRIO



Macchinario finissimo con la quale si puote attaccare
a le bottiglie ■ buon vino stemmi
et etichette di qualsivoglia fatta et misura (anco adesivi).



CIRIO

Macchine ecologiche etichettatrici - Controstichettatrici DOGG
Cirio Germano & C. ■ Canelli ■ Regione Dora, 49 - 0141.83.12.48 - Fax 0141.83.45.88.

pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

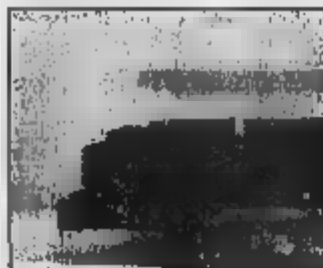
ASTI

Corso Alessandria, 546
A m 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38
Fax 0141.27.48.45

Presenta le collezioni

**B&B
ITALIA**



I più abili Maestri d'ascia e sii anco i Mastri
drappaggiatori delle più nobili Casate offrono
i frutti delle proprie arti esposti nella bottega
di Messer Pivato.

Ognuno potrà toccare con mano mobili et ar-
redi in ogni guisa per magioni et laboratori.

Centro Cucina

Dada

Botticellone

Arclinea

In esclusiva

Artemide

LUCCI

Ilou

LETTI

Knoll

GIORGETTI

INTERFLEX

Molteni & C

UNIFOR

Tisettanta

Stasera il prologo con il teatro della compagnia «La Ciuenda» di Cunico

A Isola sono i giorni del Maseng

E nel padiglione si apparcchierà per 800

ISOLA

Ispirata al tradizionale momento del taglio del grano, la festa del Maseng fa la sua apparizione stasera sotto il padiglione.

Si apre il spettacolo teatrale. Sarà soprattutto nei prossimi giorni che la manifestazione riserverà le sue maggiori attrazioni: in primo piano i momenti dedicati all'enogastronomia, a cui la Pro loco guidata da Piero Vastadore dedicherà quest'anno uno sforzo particolare. I volontari hanno dimenticato le lunghe code, nel '98, dei commensali, spesso costretti a mangiare a bocca asciutta a causa dello «stutto esaurito». Per questa edizione hanno perciò deciso di aumentare considerevolmente il numero di porzioni (800).

A insorgere la festa saranno stasera, alle 21, gli attori della compagnia «La Ciuenda» di Cunico impegnati nella commedia dialettale «Cid per broca» (in libreria).

Da domani e fino a quando si concluderà la manifestazione sarà possibile sedersi a tavola tutte le sere, a partire dalle 18. Lungo l'elenco dei piatti tipici, tra cui polenta fritta, salsiccia, agnolotti col «plin», dolce di crema all'amaretto. Lunedì sarà servito anche il tradizionale «baciuto» (piadino di maiale all'aglio).

Il pranzo (alle 13) di domenica sarà preceduto, alle 12, da «Enomangiando», degustazione di vini e altri prodotti isolani.

Gli organizzatori rispolverano anche la tradizione del ballo a palchetto, mentre scomparso dal programma la «casetta» (corsa a tavole montate su cuscini a sfera) per mancanti e appassionati. (L. N.)



Per i cuochi della Pro loco si preannunciano giorni di superlavoro in occasione della festa del Maseng

Sagra del fritto misto

due domini a Ferrare

Ritorna l'appuntamento con la «Sagra del fritto misto». La manifestazione enogastronomica, organizzata dalla Pro loco e patrocinata dal Comune, è giunta alla 7ª edizione. Domani alle 19 al campo sportivo inizierà la distribuzione di fritto misto alla piemontese e agnolotti. La serata proseguirà con danze su ballo a palchetto. Domenica lo stand gastronomico si aprirà alle 13, sempre al campo sportivo, dove saranno ancora distribuite porzioni di fritto misto e agnolotti. Per la prima volta la giornata avrà in programma un raduno di Fiat 500 e dell'esposizione di automobili organizzata dal team «Piat» Arco alpino di Alba. In programma giro panoramico dei «sette colli» di Ferrare o sosta all'azienda vinicola «Cà d'Giaculot» degustazione di aperitivi. Dalle 15 potranno fare voli panoramici in elicottero. (L. N.)

Poggio di Annone

festeggia con il Wwf

CASTELLO D'ANNONE. Oggi partono i festeggiamenti a frazione Poggio, organizzati dalla Pro loco con il Comune. Proseguiranno fino a domenica. Stasera alle 21 si aprirà il banco di beneficenza. S'insolterà la gara a briscola. Domani alle 15, a bocca alla baranda e incontro amichevole a pallavolo. Alla sera si potrà cenare a polenta, agnolotti, stufato d'asino, morluzzo, grigliata e dolce, cucinati dai cuochi della Pro loco. Serata di liscio, l'orchestra «Sani e salvi». Domenica 15 proseguiranno le gare. Alle 16, collaborazione con il Wwf, visita guidata all'Oasi «Bosco del lago»; alle 17, nel cortile della Cascina del lago, concerto della banda di Govone a beneficio dell'Associazione donatori di Midollo. La serata si concluderà all'insegna della gastronomia e dello sport. Suonano le melodiche. Informazioni allo 011/473.18.73. (A. B.)

Da oggi a domenica ~~manifestazione~~ di concerti classici e jazz

C'è un solstizio musicale al castello di Montiglio

MONTIGLIO MONFERRATO

S'inizia stasera «Castello in musica», maratona di concerti nell'ambito della Giornata internazionale della musica, giunta alla seconda edizione. La manifestazione è organizzata da Comune, Circolo filarmonico astigiano e «Castello di Montiglio». Laboratorio di scienza, cultura e arte.

«Magie di suoni nel giorno del solstizio» indica il sottotitolo della manifestazione, che al solstizio non si arriverà. Ma l'aspetto simbolico è piaciuto agli appassionati di musica, che hanno risposto in massa alla proposta: gli organizzatori avevano calcolato la presenza di almeno duemila persone in due giorni.

Il cartellone, elaborato da Lia Lizz Balsamo e Aldo Sardo, propone sia musica classica che jazz e altri generi. Inoltre, ci saranno concerti di «Quintetto Esravagario» che offriranno il ritmo ai ballerini Monica e Osvaldo Roldan. Saranno interpretati brani di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Villoldo.

Il programma si apre il tango. Stasera alle 21,30 si esibirà il «Quintetto Esravagario» che offriranno il ritmo ai ballerini Monica e Osvaldo Roldan. Saranno interpretati brani di Astor Piazzolla, Carlos Gardel e Villoldo. Alle 23,30 la serata si concluderà con un concerto vocale. Dapprima si esibiranno le corali di Ceconato e Montiglio dirette da Carla Vianelli. Poi toccherà ai Polifonici Monferrini guidati da Lorenzo Magrassi.

La maratona riprenderà domattina con un incontro sulla didattica musicale. Lia Balsamo e Roberto Occhetti. Dalle 16 ci sarà musica per le famiglie di Montiglio con la banda di Villa-

franca, poi altri momenti musicali, fino alle 20,30, con il prano Alessandra De Negri e la chitarrista Michela Cordoli, il Coro Polifonico Moncalvese, il saxofonista Luciano Bertolotti e le pianiste Alessandra Taglieri e Roberta Genitori.

Alla 21,45 jazz. Dado Moroni e il suo trio. Alle 23,30 «Notturmo» con il pianista Sebastiano Roggero e il chitarrista Renzo Carriero.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è libero. Inoltre, i lettori de «La Stampa» potranno approfittare, domani e domenica, di un'opportunità per visitare gratuitamente il castello: sarà sufficiente ritagliare il tagliando pubblicato qui sotto e presentarlo all'ingresso.



Monica e Osvaldo Roldan stasera danzeranno a Montiglio

VENERDI' 19 GIUGNO 1999

CASTELLO DI MONTIGLIO
LABORATORIO DI SCIENZE, CULTURA E ARTE
CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO
PRO LOCO DI MONTIGLIO

Con il patrocinio della
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI ASTI
COMUNE DI MONTIGLIO

Castello in Musica

Magie di suoni nel giorno del solstizio
Montiglio Monferrato
19-20 GIUGNO 1999

Questo coupon dà diritto all'ingresso e alla visita gratuita al Castello di Montiglio in occasione della manifestazione "Castello in musica" nel giorno di sabato 19 giugno e domenica 20 giugno 1999.

Il tagliando va presentato alla biglietteria del castello.

Le visite sono previste ai seguenti orari:
sabato alle 15,30 e domenica alle 14,30

Turbo Diesel Ford

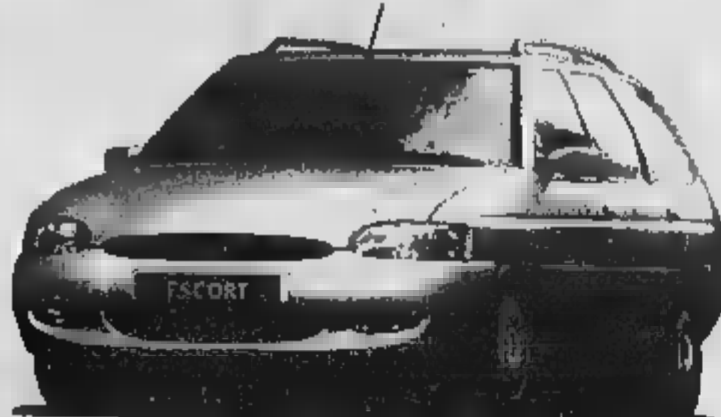
POTENZA E RISPARMIO IN PRONTA CONSEGNA

ESCORT

HATCHBACK WAGON TURBO DIESEL

- Climatizzatore
- Air bag lato guida
- Air bag
- Servosterzo
- Immobilizer

PREZZO DI LISTINO L. 25.570.000
NOSTRO PREZZO L. 25.570.000



110 CV
TDI



CONSEGNA
in 48 ORE

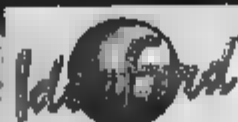
GALAXY

TURBO
DIESEL

- Climatizzatore
- ABS + TCS
- Doppio Air bag
- 7 POSTI
- Servosterzo
- Immobilizer

DA
L. 46.200.000

116.200 → 191.600 ← 155.300
PER 24 QUOTE MENSILI



MONDEO

HATCHBACK WAGON TURBO DIESEL

- Climatizzatore
- Immobilizer
- Quattro bag
- Fendinebbia

PREZZO DI LISTINO L. 38.400.000
NOSTRO PREZZO L. 33.570.000



OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 99 - PREZZI CHIAVI IN MANO (I.P.T. esclusa) - Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso

ASTI E PROVINCIA - ACQUA TERME

PEROSIN

CORSO 321 ASTI - Direzione - Ansa: Tel. 0141/27.15.87 - Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.18.43

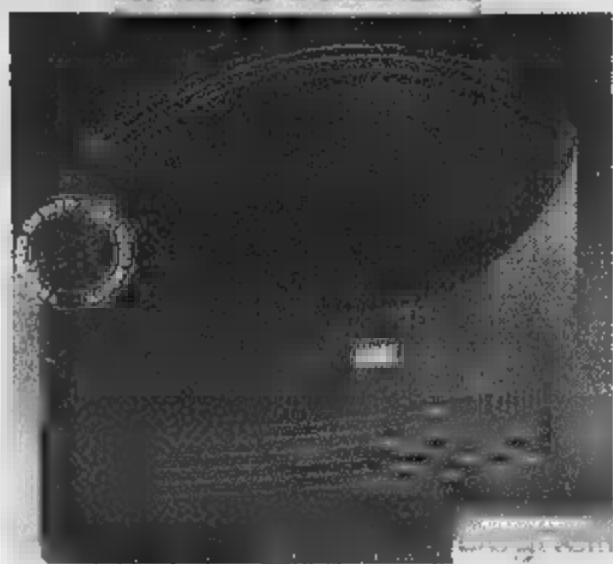
MAGAZZINI Aldiati

PAGAMENTI
CON
CARTA AURA



CANELLI (AT) - REGIONE DOTA 54 - TEL. 0141/82.36.15

IL RESPIRAPULITO BEGHELLI



LIBERA L'ARIA DA
POLLINE, FUNGHI E MATTERIE
L. 149.000

omnitel[®]
telecomunicazioni
Excellent Dealer

WIND
TUTTOWIND

telefono GSM ALCATEL

COLORI: VERDE
SILVER - BLU

L. 149.000

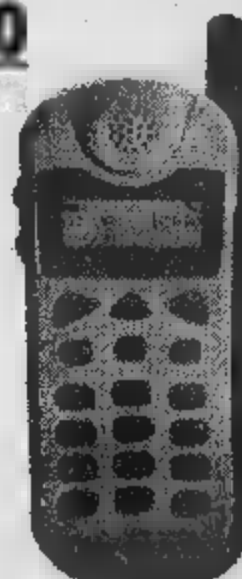
+ SCHEDA
PREPAGATA

L. 100.000

+ GRATIS

LINEA WIND 1088 CON
RISPARMIO FINO AL 60%
PER IL TELEFONO DI CASA
TOTALE

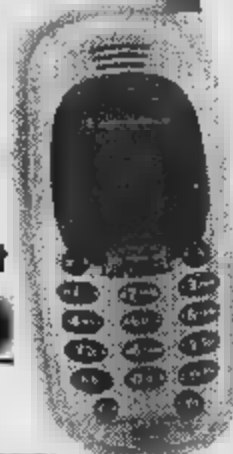
L. 249.000



MOTOROLA CD930 Dual Band

blu - silver - nero - Vibra call
registrazione vocale
vi permette di spedire fax,
e-mail e di accedere a internet

L. 389.000



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- Design compatto e piacevole
- Maneggevole ed ergonomico
- Tecnologia Dual Band 900/1800
- Segnalazione di chiamata a vibrazione Vibracall™
- Display olografico per lettura sempre facile
- Registrazione vocale (Registrazione vocale)

ERICSSON

GF768 GIALLO - ROSSO
VERDE - BLU

L. 289.000

+ SCHEDA
PREPAGATA

L. 100.000

+ GRATIS

LINEA WIND 1088 CON
RISPARMIO FINO AL 60%
PER IL TELEFONO DI CASA
TOTALE

L. 389.000



PLAYSTATION SONY



L. 234.000

MOTOROLA STARTAC 85

VIBRACALL - DISPLAY GRAFICO

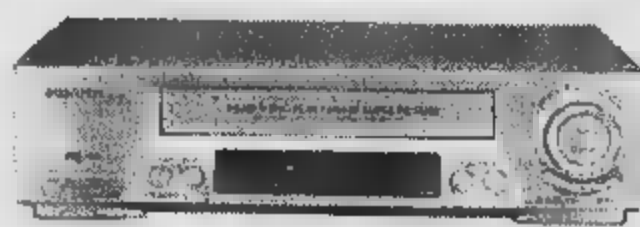
L. 390.000



MOTOROLA V3688

Dual Band

L. 1.390.000



VIDEOREGISTRATORE
SHARP VC-M305M

L. 299.000

CONDIZIONATORE PORTATILE

aria-acqua
8.000 BTU

L. 990.000



OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI IVA INCLUSA - LE OFFERTE TELEFONO + SCHEDA NON SONO SEPARABILI

PAGAMENTI RATEALI - 1ª RATA NOVEMBRE '99

FOTO: A. TONDI

FOTO: NON CONTRATTUALI

Un settore in netta crescita con 250 aziende e un migliaio di addetti

Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
ARONA

Non di solo vino è la terra del Piemonte. E non di solo riso e allevamenti. Dietro l'angolo spunta anche il fiore, anzi un settore florovivaistico con 250 aziende, un migliaio di addetti, produzione lorda vendibile di circa 130 miliardi. L'attività è soprattutto attorno al Lago Maggiore, tradizionale patria delle acidofile in serra e vaso (camellie, azalee): a Verbania è stata realizzata una delle più grandi serre robotizzate d'Europa. E realtà significative sono sorte anche a Torinese, nel Vercellese, in pianura irrigua. Lo sviluppo del comparto si sta intensificando le iniziative di tutela del prodotto e di promozione. L'ultima nata si chiama «Promoflora», ha sede a Verbania ma raggruppa soci costitutori di tutto il Piemonte. Tra questi Livio Piumatto, di Villar San Geronzo (Cuneo), coltivatore di stelle alpine e altri fiori di montagna: «Voglio contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e questo mi dedico a questa attività, che preserva la specie protetta sul nostro territorio. E' dove all'intraprendenza vulcanica di Piumatto e all'intuizione di altri coltivatori, come Renzo Marconi di Verbania, la fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre confine.

Primo passo, la Lombardia. Piumatto e altri piemontesi dove hanno presentato sotto la Madonna del Duomo la loro idea: una «Sinfonia floreale», mostra di fiori e piante con espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul Lago Maggiore. Un weekend pro-



A Verbania è nata una delle più grandi serre robotizzate di tutta Europa

Una mostra mercato ad Arona con musica
Moser nei panni di testimonial

grammato dal 10 al 12 settembre ad Arona, città del Sencarione, porta il lago, con il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di musica classica, e testimonial d'eccezione: Moser, ambasciatore del ciclismo degli Anni '80,



promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio. La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire. Spazio espositivo nei giardini

del lungolago di Arona, in collaborazione del Comune, la sarà l'elemento conduttore di una rassegna nata sulla falsariga di quanto da tempo viene in Francia e in altri Paesi d'Europa di grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



L'attività florovivaistica piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'ex corridore è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

dei fiori, spazi riservati alle tecniche «d'eccezione», alla decorazione, al climbing (l'arrampicata sugli alberi con il campione italiano della specialità). Sono già arrivate le prime adesioni dall'estero (Francia, Gran Bretagna, Austria), dalla Sicilia ci sarà una rappresentanza di coltivatori d'agrumi. Il fiore, oltre ai prodotti più blasonati come il vino, può contribuire a far traino al Piemonte nel settore turistico. E' anche la scommessa di «Promoflora» che propone il weekend ad Arona con un pacchetto turistico di soggiorno e visite guidate, affidando l'organizzazione a Melan Viaggi di Torino. E può diventare uno spunto per diffondere la cultura. In «Sinfonia floreale» sono previsti, infatti, dibattiti sui temi specifici, incontri con Moser con il pubblico, i concerti. E Arona coglie anche l'occasione per chiudere, con la proposta dei fiori, la mostra su Lignus (disegni e sculture) nel giardino della nascita, aperta dal 3 luglio al 12 settembre a Villa Fonti. Una rassegna sulla quale il sindaco Velati e l'assessore alla cultura, Caramella, puntano per lanciare la cittadina nell'orbita di turismo di qualità.

«Gaudium» ■ terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grignone

Dalla Borsa del Turismo a Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elena Del Santo

Mangiare bene e bere meglio. Così il Piemonte prende il turista per la gola puntando su uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio «golosco» della nostra regione si riconferma l'indiscusso protagonista di «Gaudium», la Borsa Internazionale del Turismo a Tavola in calendario al castello di Grignone - proprio nel cuore delle Langhe, terra di buongustai - dal 24 al 26 giugno prossimi. In questo temporaneo spazio di contrattazione commerciale, l'ingresso sarà riservato ai soli operatori e quindi il pubblico non vi potrà accedere. Tra i primi a sostenere l'iniziativa è l'Assessorato regionale al turismo. Ettore Racchelli secondo il quale da manifestazione rappresenta una forte operazione d'immagine volta ad incrementare la presenza di turisti nella nostra regione, operazione che punta sul piacere della tavola, una «ricchezza» presente in palati italiani e all'estero. Un'occasione anche per far conoscere e apprezzare l'accoglienza locale che sempre più spesso si sposa con la qualità del servizio.

La giornata di venerdì 24 verrà interamente dedicata al workshop: sarà fitta di contrattazioni tra operatori specializzati, italiani e stranieri, dovrebbero favorire la commercializza-

zione di pacchetti turistici legati al settore enogastronomico. L'offerta proporrà invece turistiche e prodotti per cultori del palato e di nettare di Bacco, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand. Vale a dire Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia. Per quanto riguarda la domanda, l'Ente fente che promuove il turismo italiano all'estero e che ha patrocinato l'evento ha invitato oltre una quarantina tour operators e agenzie dottrinali a livello mondiale provenienti da Giappone, Argentina, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera.

Ad integrazione della borsa (che volutamente si rivolge ad un livello di utenza medio-alta), sabato 26 giugno verranno organizzati per gli ospiti degli educational tours a tappe in diverse località sparse in Piemonte. Il tutto a spese della Regione Piemonte, del Consorzio Albergatori Albi, l'Alca, l'Ascom di Bra e le Ati (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole sforzo economico, la seconda edizione di «Gaudium» nasce con uno spirito proiettato un'ulteriore espansione: l'approvazione della Legge sul Turismo - diventata operativa - permetterà un notevole incremento degli investimenti in un settore con ottimi possibilità di sviluppo.



L'assessore Ettore Racchelli



JUVENTUS F.C.

Attrezzati e vincenti

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Suzuki Street Magic TR50, il cui 3 sorteggiato tra gli Juventus Club

- Prezzi '98/'99 per tutti i titolari di Juventus (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% su tutte le partite di coppa (fino al quarti di finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla Gazzetta dello Sport
- Sconto del 50% sull'abbonamento a Hurrà

In più...

- Il Progetto «CORPORATE» propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: 011/65631

ABBONAMENTI 1999-2000

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7
Nuovi abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

sarà Juventus
sarà voglia di vincere, solo per te!



BANCA DELLA CREDITO

MIRA MORETTI

FIAT

SONY

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA

PIRELLA



15^a Festa delle Cucine Monferrine

Moncalvo Monf. 19-20 giugno 1999

Paesi partecipanti

- CALLIANO
- CASORZO
- CASTELL'ALFERO
- GHAZZANO
- MONCALVO
- ODALENGO
- PICCOLO
- QIZZANO
- PENANGO
- QUARTI
- SERRALUNGA
- DI CREMA

Le Pro Loco del Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti delle loro cucine

Sabato 19

Grande serata danzante con "Leaders"

Domenica 20

in Piazza

ore 11,00 Esibizione degli Sbandieratori palio di Moncalvo

ore 11,30 Aperitivo musicale con "Banda di Occimiano"

ore 16,00 "Gli Amici del Villaggio"

ore 16,00 Sferisterio Comunale: Partita di pallone elastico Moncalvo-S. Giorgio

ore 18,00 "Le Voci del Roero"

ore 22,30 Spettacolo pirotecnico

Edizione speciale Del Mercatino dell'Antiquariato

Il G.A.M. propone "Arte in Piazza" incontro fra pittori e scultori

nella Palestra Comunale

CSEN - AICAT

10° Torneo Nazionale di Calcio da tavolo Subbuteo valido per il Grand Prix Italia

per finire

Grande serata danzante con "Leaders"

Informazioni e prenotazioni: 0141.917590

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO

fino a
-3.000.000



CITROËN XSARA

-4.000.000



CITROËN BERLINGO

-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. a spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)

■ lire 13.500.000

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)

a lire 16.100.000

Anticiviltà elettronico,
vetri atermici,
correttore assetto fari,
interuttore inerziale.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé

a lire 21.850.000

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina

a lire 22.650.000

Xsara 1.4 - 5 porte Break

a lire 23.250.000

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura,
4 airbag: conducente,
passaggio (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore adoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.

a lire 23.950.000

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.

a lire 25.350.000

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
adoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o imitazione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritiro e Rinnovo Patente.

Per chi l'auto da rottamare non ce l'ha:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO

in un'offerta della Concessionaria Citroën

GALVAGNO

ASTI - Corso Savona, 196 - tel. 0141/598687

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

PALBERT

*è in preparazione il catalogo
generale ed una mostra
antologica di*

LUIGI ONETTI

*i possessori di opere
del Maestro sono invitati
a mettersi in contatto con
la Galleria.*

CORSO VITTORIO EMANUELE II 28
10123 TORINO tel. 011.8127431

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA I

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze,
finiture di pregio e godono di una splendida
vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat I.

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa



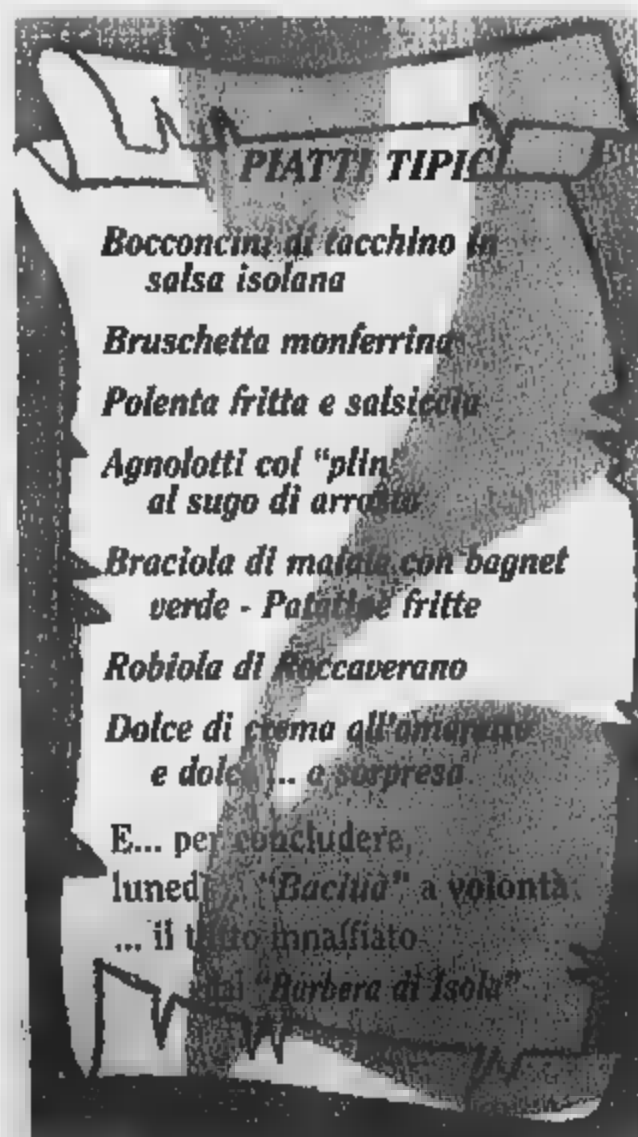
PRINCIPALI AGENTI IMMOBILIARI
ITALIANI S.p.A. (aperta tutti i giorni, Domenica inclusa - salvo Martedì)
320 CAP D'AIL
0033 4 93 78 25 46
0033 4 93 78 25 46

20^a SAGRA del MASENG

Isola d'Asti 18-19-20-21 Giugno 1999

CON IL
PATROCINIO
DEL
COMUNE

PROGRAMMA



- | | | |
|--------------------|--------|---|
| Venerdì 18 | ore 21 | Rappresentazione Teatrale "CIÒ PER BROCA" Presentata dalla compagnia «LA CIUENDA» |
| Sabato 19 | ore 20 | Inizio degustazione piatti tipici |
| | ore 21 | Serata allietata da PIANO MAX su elegante «ballo a palchetto» |
| Domenica 20 | ore 12 | «ENOMANGIANDO» degustazione vini e prodotti offerti dalle Aziende Isolane |
| | ore 13 | Pranzo con piatti tipici |
| | ore 16 | «CAVALLI E CAVALIERI» giochi ed esibizioni a cavallo, liberi a tutti |
| | ore 20 | Continua la distribuzione delle specialità isolane!!! |
| | ore 21 | Orchestra spettacolo di «MASSIMO CAPRA» su elegante «ballo a palchetto» |
| Lunedì 22 | ore 20 | Conclusione Serate Gastronomiche con la partecipazione straordinaria del «Baiuà» |
| | ore 21 | Si balla con l'orchestra spettacolo di «MASSIMO CAPRA» |

La manifestazione si svolgerà sotto il padiglione coperto anche in caso di maltempo
Per tutta la durata della Sagra funzionerà grandioso "LUNA PARK"

Per informazioni
rivolgersi al

Tel. 0141.958134



PRO LOCO di Isola d'Asti - MASENG ISOLANO

Calcio, le società astigiane si stanno muovendo alla ricerca del mister

Comincia il valzer delle panchine

Appuntamenti con le sfide delle giovanili

Ezio Armando

ASTI

Confermatissimo l'allenatore Franco Dalladonna all'Asti, qualcosa si sta muovendo sulle panchine astigiane del campionato di Promozione. Al Sandamianferre il presidente Walter Novelli ha rinnovato la fiducia a Gianni De Maria, che aveva preso il posto nel corso del torneo del dimissionario Vito Sollezzo.

Massimo Tirone guiderà ancora la Moncalvese, che ha condotto in Promozione. La novità arrivano da Canelli e Villanova, che si contendono Gerardo Bochicchio, ex tecnico della scalata in serie D dell'Asti.

A Canelli non hanno rinnovato il contratto a Eugenio Pivetta, inviato a gran parte squadra. A Villanova la dirigenza è Enrico Pasquali, non hanno ancora trovato l'accordo e il presidente Roberto Stampf sta



L'allenatore Gerardo Bochicchio

attendendo Bochicchio, residente in paese, al timone del Plober in Eccellenza.

Rappresentativa. Allo stadio «Censin Bosca» si sono disputati incontri delle rap-

presentative Allevi e Giovanissimi. La prima selezione astigiana, allenata da Massimiliano Costa, ha battuto Vercelli 3-0 (tripletta di Pollina, dell'Asti). La seconda, guidata da Massimo Elia, ha ceduto con lo stesso punteggio ai pari età vercellesi.

Coppa Piemonte. Due squadre astigiane si sono qualificate per le semifinali della Coppa Piemonte. La formazione Allevi di Domenico Savio ha superato il Salice 3-0 e il Salus Pinerolo 6-4 dopo i calci di rigore nel triangolare svolto a Villar Perosa. Domani alle 17,30 l'undici gialloverde affronterà il Dogliani e Canavesse. La compagine sarà anche l'avversario della Virtus Canelli nei Giovanissimi. La e Chieri. I canellesi hanno finto sul campo di casa il Borgata Lesna 3-1 e il Mondovì 1-0.

Torneo di Villafranca. E' in programma domani sera la finalissima Esordienti del torneo

giovanile di Villafranca. A fronteggiarsi dalle 22 saranno il Sandamianferre di Luca Porro e l'Asti di Paolo Rossi.

Galletti vincenti in Francia. I Giovanissimi dell'Asti, allenati da Gianni Gamba, hanno vinto il torneo internazionale di Pont d'Arc. Brano presenti dodici formazioni europee. In i galletti si sono imposti 7-6 i calci di rigore sul Carouge.

Torneo di Canelli. Dalle 20,30, allo stadio comunale, calcio giovanile con l'organizzazione della Virtus Canelli: sarà la Virtus Canelli a copiare la coppa «Città di Canelli» e Lorenzo Giribone. In campo per il primo trofeo, riservato agli Esordienti, la Juventus (in squadre tre canellesi: Mattia Alberti, Monasteri e Andrea Marchisio) e la Virtus Canelli. Per la coppa Giribone i Pulcini Torino (tra loro i canellesi Michele B. dovranno vedersela con i pari età della Virtus Canelli.

Torna in attività la Polisportiva

A Castagnole Lanzo rinasce lo sport

CASTAGNOLE LANZO

Torna a vivere la Polisportiva di Castagnole Lanzo. Dopo alcuni anni in cui l'attività si era ridotta ai minimi termini, l'associazione ha ripreso vigore grazie a un consiglio direttivo presieduto da Domenico Loscalzo. Il primo passo compiuto dalla Polisportiva è stato quello di prendere in gestione il Centro sportivo Roberto Casetto, via Lungo Tinella. In contemporanea è partita la pagina tesseramenti. La Polisportiva ha ottenuto i termini lungo travaglio l'affidamento struttura con una convenzione, che scadrà nel 2001, siglata Comune il 18 maggio. L'associazione non pagherà alcun canone d'affitto ma a suo carico le spese ordinarie. Il Centro Sportivo sarà gestito da due giovani fratelli albesi: Ferdinando e Francesco Gracchio.

L'impianto castagnolese, oltre al bar e alla sala riunioni, si compone di due da tennis (uno coperto e uno scoperto), quattro di bocce e uno di calcio. E' in previsione la costruzione di una pista di pattinaggio. Sono in cantiere diverse iniziative di carattere sportivo: dal 23 luglio si disputerà il torneo dei borghi castagnolese di calcio a nove, un'esibizione e il torneo di tennis, una gara di bocce. «Abbiamo imbiancato i locali, rifatto il campo da tennis e bocce, recintato quello di calcio - spiega Loscalzo -. La manodopera è stata fornita gratuitamente dal della Polisportiva». L'inaugurazione ufficiale è stata rinviata in attesa del rilascio della licenza. Il ritardo è dovuto a un contenzioso tra l'amministrazione comunale e la vecchia gestione. «L'autorizzazione» arrivare in tempi brevi, affermano speranzosi alla Polisportiva. (e. a.)

Bocce

Tubo e Df cercano gloria in Coppa Italia

Giovanni Cappelletti

Settimana senza troppa gloria per i boccai astigiani della Tubosider e del Df. Alla gara nazionale di Torino vinta da Bombelli-Baudino del Brb Olivetti Ivrea, la coppia Losano-Dante Amerio della Tubosider è finita subito fuori, liquidata da un 13-2 delle formazioni vincitrici. La sorte per Franciosi-Grimaldi del Df che sono stati eliminati dai vincitori al 13-2.

La prossima settimana tempo Coppa Italia: la Tubosider si prepara ad inviare ad Asti tre formazioni: Losano-Macario, Dante Amerio-Olivetti e Cericola-Paletto. La società di corso Torino settima e punta ad entrare tra le prime sei squadre che parteciperanno alla finale.

Ma per alcuni la Tubosider dovrà fare a meno di Carlo Palestre: il caduto dal motorino riportando la doppia frattura di tibia e perone.

Df manderà un paio di coppie Asta (Scalon-Passone e Grimaldi-Franciosi) con la speranza di raggranellare altri punti. Mancano ancora, oltre a quella di fine settimana, le gare di Pinerolo e di Biella.

Domani e domenica, a Ro- in Francia, quadrangolare tra Italia, Francia, Slovenia e Croazia. Tra i convocati, per l'esordio del nuovo commissario tecnico Lino Righetti saranno due giocatori di squadre astigiane: sono Rinaldo e Bonino della Tubosider.

Infine, cominciamo a parlare. Torneo degli Asti di Asti programma dal 5 al 14 luglio sui campi della Torretta.

Una poule con 16 quadrette, gare previste nelle sere del 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31 di luglio, martedì e mercoledì dal 5 al 7 luglio e la settimana successiva, di lunedì, martedì e mercoledì, dal 12 al 14 luglio.

Ma il fitto calendario vedrà i boccai astigiani impegnati con due quadrette al 62° Torneo degli Asti di Torino, che si gioca a La Fissa.

Giovedì la Tubosider affronta gli Autonomi Fossano, mentre il Df avrà un compito difficile contro il Ferrero Caudera Vigone, che ha appena vinto in Slovenia la Coppa Europa battendo (12-8) i croati dello Zrinjeva Zagabria.

Medaglie nelle Coppe Amici e Grandi vini

Astigiani in luce sul green di Margara

colora d'astigiano il green del Margara di Fubine. Non passa settimana senza che i giocatori made in Asti lascino il segno nei tornei che il circolo golfistico alessandrino (diretto dal marchigiano Giulio Griffl) propone con cadenza settimanale.

n'è stata conferma anche nell'ultimo doppio impegno: la Coppa Amici di Milano-Pavia (18 luglio) e la Coppa grandi vini (18 buche stableford).

Protagonisti questa volta Pier Luigi Visconti, Gianni Cravero e Zeppe De Stefano, uno dei grandi personaggi del basket (è dirigente Eurovital) astigiano e nazionale.

De Stefano, golfista per hobby (è un terza categoria, handicap 29) è stato secondo nella Coppa amici di Milano. Un risultato acquisito grazie ad un eccellente score (39 punti: si giocava a colpi in 1° e 2° cate-

goria, con formula stableford in terza). Stessa gara si è messo in evidenza anche il esordiente Visconti (cup 25) primo categoria.

«Coppa grandi vini», infine, altro oro per Visconti (cup 12) che ha finto di un soffio anche l'argento nella classifica assoluta.

Da segnalare il secondo posto di un altro golfista astigiano di punta: il medico castell'alfornese Mario Tirone, che al Golf club «Villa Carolina» di Capria d'Orba si è aggiudicato l'argento nel «Pro-Am Cassa di risparmio di Alessandria» (con la tradizionale formula squadre composta da un professionista e tre dilettanti o, come si definiscono nel golf, «amateurs»).

Tirone ha gareggiato con Bolognesi (prof) e gli Gaspari e Taverna. (f. h.)

POBISMO

Due staffette astigiane parteciperanno ad altrettante tappe della manifestazione

Penne nere e Cai a Camminitalia '99

I percorsi di Sant'Anna di Vinadio e Celle di Bellino

ASTI

Due staffette astigiane parteciperanno al 22° e all'86° tappa, il 23 e il 27 giugno, della Camminitalia '99.

La manifestazione podistica, che si è iniziata il 28 marzo a Santa Teresa di Gallura e si concluderà il 9 ottobre a Trieste, è organizzata dall'Associazione nazionale alpini (Ana), dal Club alpino italiano (Cai) e dal Touring Club Italia.

Si tratta di un percorso di chilometri che tutta l'Italia e si compone di 215 tappe.

Il «Sentiero Italia» così denominato è un itinerario che collega le segna ai Prulli e a viaggio nel territorio e nella natura.

La staffetta del giugno sarà costituita dall'Ana di Asti, il cui presidente è Elio Pombi. La squadra è composta da Mario Amerio, Ottorino Stocco,



Elio Pombi (presidente Ana di Asti) e il podista Mario Amerio



Franco Cortese, Francesco Peronino e Luigi Carmine. Le riserva Candido Casalone e Carlo Simonetti.

Il gruppo percorrerà distanza di 18 chilometri San-

Anna di Vinadio e 2010 metri d'altezza al Rif. Migliorero (2080 metri).

Le ore di cammino previste sono circa cinque. Il dislivello in salita è di 1150 metri e in di-

scesa di 1100.

Il quintetto del Cai coprirà le località da Chiappera a Celle di Bellino, per una lunghezza di 19 chilometri e sei ore di cammino. Il dislivello in salita è metri, in discesa di 1150.

La formazione astigiana composta da Gianni Penco, Piero Nosenzo, Riccardo Tavano, Gesualdo Scavero e Ugo Fausone. Le riserve Bruno Bava e Luciano Voglio.

Il gruppo ufficiale di Camminitalia è composto da cinque soci del Cai, cinque rappresentanti dell'esercito, due Guardia di Finanza e cinque soci dell'Ana.

Lo staffettone ha fatto il suo esordio in Piemonte ieri da San Bernardo al rifugio Garelli. Oggi attraverserà il Colle Tenda per arrivare a Limonetto. Domani, con partenza da quest'ultima località, giungerà a Trinità.

(e. a.)

SPORT FLASH

Astistica. Simona Reto ha vinto l'oro negli 80 metri per la rappresentativa Cadetti astigiana a Saluzzo. Quarto posto per Federica Ferrero nel lungo; 7° è giunta Michela Di Paola e 12° Chiara Carraro; 6° Leonardo Caputo nei 100 ostacoli; 9° Caterina Anselmo e Alessandro Pasciuti nei 600; 9° Danilo Tosetti nel peso.

Nuoto. Edoardo Riso dell'Asti Nuoto ha conquistato tre ori nei 50, 100 e 200 farfalla nel meeting «Città di Arezzo». La compagna di squadra Giorgia Garbagli ha vinto un oro, un argento e un bronzo nei 100, 200 e 50 dorso. Nei 100 ha migliorato il record provinciale, abbassandolo a 1'14"84.

Calcio. Domenica alle 18,30 all'Oratorio di Nizza, partita di calcio benefica per i bambini del Kosovo. In campo l'organizzazione è dell'associazione Vides con il gruppo nicese Wineland, due formazioni di tifosi bianconeri e interisti. Al termine, cena e stelle. Prenotazioni cartoleria.

(0141/721.609). Il ricavato sarà devoluto alla comunità ebraica Mazzarello di Tirana, che sta realizzando un progetto di assistenza medica e psicologica per i bambini orfani del campo. (e. a.) Bocce. Domani e domenica alle 14,30, la società bocciola calandranese organizza un torneo a coppie alla baranda su gioco libero. Quota di iscrizione 20 mila a giocatore. Ai vincitori due mazzette da 25 dollari. 10 dollari ai secondi. Info: 0141/75.524. (e. a.)

Studenteschi. La squadra del liceo Scientifico «Galileo» di Nizza si è classificata 16° alla fase nazionale dei campionati studenteschi di ginnastica artistica. La squadra era composta da Reana Andreani, Alessia Massolito, Sara Cerruti e Annalisa Chiappone. (f. l.)

Quarto in coppia con l'ex ferrarista Alboreto

Capello sfiora il podio alla 24 ore di Le Mans



Il pilota canelino Dindo Capello autore di una grande prova alla 24 ore di Le Mans

CANELLI

quarto posto mile un trionfo. Lo ha ottenuto da Dindo Capello, insieme con Michele Alboreto e Laurent Aïello, nella «madre» di tutte le corse: la 24 ore di Le Mans, disputata sabato e domenica.

Il valore dell'impresa nella grande esportazione dal canelino e dei suoi compagni, per raggiungere le bandiere e scacchi, ha reso la serie di stop forzati, dovuto sostituire tre volte il cambio - conferma Capello - Pur avendo meccanici velocissimi, ci siamo trovati sempre a correre in rimonta.

Il posto al via dietro ai nostri Toyota, Mercedes e BMW. Inserito l'Audi di Capello, novero favorito, cin una competizione così lunga - continua - è impor-

ta l'affidabilità, grossi divari sui tempi possono essere annullati da un imprevisto.

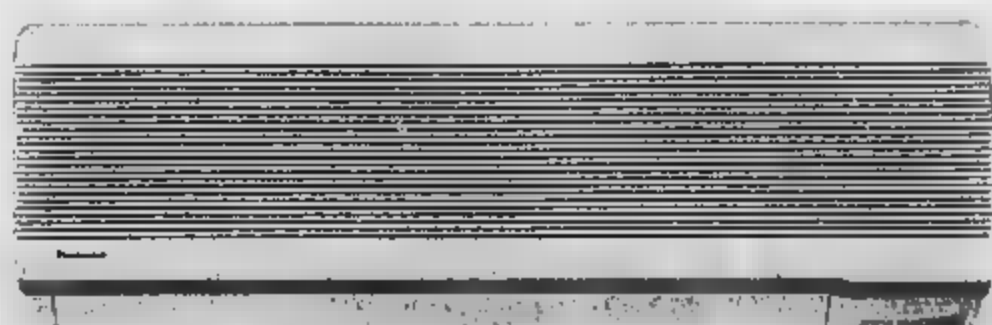
Proprio quelli che hanno impedito la conquista del podio. «Rammarico per non aver vinto ce n'è - confessa - ma alla luce quanto è successo, credo di potermi ritenere ugualmente molto soddisfatto. Mi darsi un bell'otto».

Alla seconda esperienza sul circuito francese, Capello è stato la punta di diamante del suo equipaggio.

La grande rimonta, al 16° al 5° posto, quando la notte avvolgeva la corsa, rimane una delle fasi più belle. «Ho visto tagliare un altro italiano, l'ex enfant terrible della Formula Uno, Pierluigi Martini su Bmw, tagliare per primo il traguardo.

(g. m.)

Fino al 29 giugno climatizzatori Panasonic



da Lire 1.400.000

esclusa installazione ed IVA

e il caldo se ne va....

CHIUSANO TERMOIMPIANTI

RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO

Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel. 0141/538.805

Coccolati dentro.

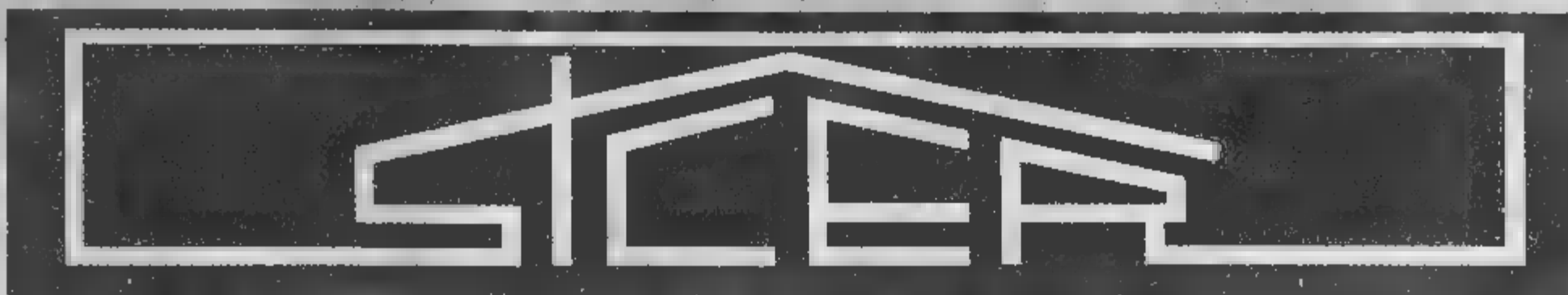


Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



ALLE SOGLIE DEL NUOVO MILLENNIO LA



**HA IL PIACERE DI COMUNICARE LA NUOVA REALIZZAZIONE DI UN
COMPLESSO RESIDENZIALE IN BIELLA VIA ADDIS ABBATE angolo VIA VIALARDI DI VERRONE**

denominato

S. BARBARA



**A 300 mt. dal nuovo centro, lontano
dall'inquinamento acustico ed atmosferico**

**Alloggi personalizzati previsti
tutti con grandi terrazzi**

Immerso nel verde con ampi parcheggi

**TECNOLOGIE AVANZATE CON PARTICOLARE ATTENZIONE
ALL'ECOLOGIA ED AL CONTENIMENTO DEL CONSUMO ENERGETICO**

PREZZI A PARTIRE DA £. 2.200.000 AL MQ. - CONSEGNE PREVISTE NELL'ANNO 2000

Per informazioni rivolgersi

**S.I.C.E.R. s.a.s. - Via Trento n°52 - BIELLA
Tel. 015/849.37.17 - Fax 015/40.24.72**

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Martina Cacci

«Domani non fate la spesa è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scoperanno, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento per il settore superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 600 mila in Italia. Lavorano nelle grandi distribuzioni o nelle piccole botteghe e da mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno vivendo una crisi. Dice Anna Cudrò della Cgil del commercio: «Dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 negozi e ipermercati creando 5200 posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, 1100 posti di cui 5200 posti a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavolpe della Uil: «Abbiamo contato le forme part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 3 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono le part-time che portano a 400 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

ARTIGIANI

Pessimismo e stagnazione

Un quadro generale stagnante, sia per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario». E ha precisato: «Oltre il 70 per cento delle imprese ha dichiarato di non aver alterato il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: su 100 imprese ne hanno fatti nel '98, 10 su due prevede farne nella prima metà del '99».

dell'orario per il part-time. Dice Cudrò: «Cotroneo della Cgil: la categoria è piena di paradosmi: la commessa del piccolo negozio è a 100 mila al giorno e 100 mila per il giorno e 100 mila per la settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacati - intende proprio eridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minimo di ore magari non consecutive, altre ancora che ricominciano gli 8 ore la notte».

Al centro dello scontro con la controparte c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti dei datori di lavoro: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più lavorare a livello di singole aziende. Per noi è insostenibile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale a quello pieno».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura all'inizio 1997 perenne con contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, 1 part-time erano i tempi pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dell'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52% a tempo parziale; dei 132 contratti di formazione, il 50 erano stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando vogliono loro. Così si tornerrebbe a una situazione di sudditanza dei lavoratori».

È il segretario della Cgil, Pietro Marcora - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che non possono progettare il loro futuro e che fanno orari così brevi da non maturare il diritto alla pensione. È necessario recuperare dignità e categoria sapendo che questo tipo di situazione non è legata al passato, ma rischia di diventare una situazione futura; è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil rileva che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche sono affisse centinaia di locandine di invito allo sciopero della spesa e domani nei presidi di fronte agli ipermercati ci saranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processo alla Cassa di Risparmio di Torino

Il giudice non va in vacanza

ALESSANDRIA. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla Cassa di Risparmio di Torino, accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata da un'auto da un cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassa ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno e condannato l'autore del ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici torinesi si sono quindi pronunciati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Si torna quindi in aula il 24 giugno con le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 13 marzo 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate alpine, indossando le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si svolgerà con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Campinaitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Il festival di S. Agostino fra le mura del Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali Lottieri dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di scavi tra Salussola e Doranzo.

L'omaggio a Rota di Bejart inaugura il Festival di...



ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo è intitolato «Un bacio per Nino» ed è dedicato al pittore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domenica sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Giallardo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

ra (20 mila ridotti). E' prevista una replica domenica sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Giallardo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Un night-club finisce nel mirino del...

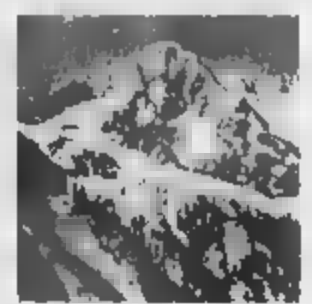
Attenzato incendiario l'altra notte alla Foca. Nel mirino dei piromani il night-club «Carosello» di via Tivoli. La porta locale, all'una, è stata colpita da liquido infiammabile e si è accesa una guardia giurata, coadiuvata dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che le proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la concorrenza sleale e il racket.

Chiuso in Consiglio la minoranza se ne va

Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulle Acciarelle di Cornigliano, il pubblico inviperito che rumorosamente al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Il centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'Oasi nel...

Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). L'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Praty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e della Società Funivia Bianco, e verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e del Tole e il Mont Praty è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Saussurea». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dei 2180 metri del Pavillon sale a quota 2850. Da lì si iniziano gli altri due sentieri che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande valore naturalistico.



Il questore Baranella lascia Verbania

«Surprise party» all'americana, applausi, jazz e affetto, l'altre sera alla Famiglia Studenti di Verbania per salutare il questore Antonio Baranella, che il 10 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranella: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparato. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia e i suoi meravigliosi abitanti ai quali ho dato sicurezza».

Picchiava i genitori

GENOVA. L'ex leader del Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanter Skinheads che profanò il cimitero ebraico a Roma, è stato arrestato mercoledì perché da 10 anni picchiava sia la madre, oggi sessantunenne, sia il padre, sessantenne, costretto su una sedia a rotelle da una grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera a casa, da forno cremoso».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 2 mila metri di quota da un esercante, Livio Bernardi, il quale ha lanciato la sonda, un pannello a innescamento a un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe lanciata da un aereo europeo e finiva non si sa come sulle Alpi cuneesi. Le stazioni meteorologiche degli alti li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 30 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute invece per evitare che nella caduta al suolo il peso radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, segretario milanese della Dc a giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina estraniata in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi: «Il colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico fosse solo la Lega e gli uomini di Fini. Il Sud pensava ad elezioni con lista da te, resti della discesa di Craxi e poi, tipo la lista Caspari o

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico»

la lista Corte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito-azienda si era pensato di coinvolgere anche i dirigenti del Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Richiamare di non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader, e per lavorare a un progetto di marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Muscoli, i sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «Talia che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle tv. Al momento di insabbiare politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista sia del referendum sia di una rappresentanza politica, strevano una finestra televisiva

per categorie sociali che ne erano orfane. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Maritoni il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai così come consigliere personale di Berlusconi che conoscevo dal 1971. Collaborai non poco per convincere alcuni senatori Dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sessione penale si è reso necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano sempre in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi io a Dell'Utri l'escamotage di rivolgermi a un mio amico della New Way Advertising che mi avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ciò ho solo io la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è stato. E, se avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli incarichi

Si svolge oggi presso le Cinquecento del C... dell'Unione industriale di Torino (via Fanti 17, inizio alle 15), il convegno «Affidamento di incarichi professionali» a sostegno della legge 108/98 sulla disciplina dei lavori pubblici nei casi di affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria di 200 mila euro (400 milioni). Il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Tra i problemi evidenziati, quello di non tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazione e le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botte, il presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Torino Andrea Gianamco e degli Architetti, Lauretta Musso. Modera Marco (La Stampa).

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lei indossava la salopette pena mite al violentatore

Violentata se porta la salopette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare l'attenzione della giustizia sulla violenza sessuale. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scoppiò il caso. Il caso è stato condannato per violenza sessuale a 10 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 16 giugno '98, sul treno che li portava a Genova e Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Si ritrovò nella notte a casa di un giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo, di anni 30, ha raccontato: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei mi consentiva. Si è arrabbiata perché le

ho dato solo 200 dollari e non i 1000 che volevo». I giudici lo rimisero in libertà, anticipando la sentenza della Suprema Corte. «La parte lesa», scrisse - indossava una salopette, un indumento davvero di moda da togliere quando manca il consenso (...). L'uomo, invece, pensò bene di far perdere le sue tracce».

Al processo il pm Andrea Fagnano, però puntualizzato che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere un rapporto sessuale, lui, la terrorizzò: «Lucky» è una grande chiave inglese. «Non dimenticate che è un energumeno alto due metri. Odia, difeso dall'avvocato Marco Pagella, se l'è cavata una pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di... e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prodotto un minore in affido»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie e anche a single

Antonio Ginepro

PINEROLO

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolese le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altri con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di come vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà», spiega la psicologa Vanda Ceppo - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza parlare di interruzione di rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando è limitato solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. «Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze pesanti, hanno quindi una maggior necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Cataldo - a volte la famiglia di origine accolta malvolentieri l'abbandonamento del figlio e può assumere posizioni di contrasto anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo».

Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? «Di solito si cercano famiglie che hanno già dei figli», spiega l'assistente sociale Flaminia Gallo - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un esiguo può avere in affidamento un ragazzo. In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Ceppo - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto individuato e rivelato una nuova figura, quella dello zio buono».

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO
fino a
-3.000.000*



CITROËN XSARA
-4.000.000



CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
a lire 13.500.000

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
■ lire 16.100.000

Antivibrante elettronico,
vetri atermici,
controllo assetto fari,
interruttore incandente.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
a lire 21.850.000

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
a lire 22.650.000

Xsara 1.4 - 5 porte Break
■ lire 23.250.000

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura.
4 airbag: conducente,
3 laterali (disattivabile),
servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire 23.950.000

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
■ lire 25.350.000

porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione del valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identifar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritiro e Rinnovo Patente.

Per chi l'auto da rottamare non ce l'ha:

FINANZIAMENTI A TASSI ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO

Concessionaria Citroën:

VIOTTI - BELLA - Via Galimberti, 12/14 - tel. 015/40.53.85 - 35

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

i Regali Quotidiani... ...ti portano a New York nel 2000.

Partecipando alla raccolta punti e consegnando la tessera completa dei pimpai dati anagrafici, entro il 15/1/2000, potrai partecipare all'estrazione finale di 1 Viaggio a New York di 5 Giorni per 2 Persone in Hotel di 3 categoria. Buona Fortuna e... Buon Viaggio!

Moulinex

Moulinex è la prima marca di elettrodomestici al mondo. Moulinex è sinonimo di qualità, di affidabilità, di sicurezza, di innovazione. Moulinex è la prima marca di elettrodomestici al mondo. Moulinex è sinonimo di qualità, di affidabilità, di sicurezza, di innovazione.



Illegible text block

SCARONI

Illegible text block

Illegible text block

Illegible text block

Illegible text block

120 PUNTI TECUA cm. 20x27

55 PUNTI COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI PASTIGLIA cm. 24

250 PUNTI MIXER AD IMMERSIONE MOULINEX

200 PUNTI SPREMIAGRUMI MOULINEX

85 PUNTI CASSERUOLA T. MANKO cm. 16

150 PUNTI CUCCHIAINO

120 PUNTI COPPETTE DESSERT con CUCCHIAINO

50 PUNTI BURRIERA + SPALMINO

120 PUNTI INSALATIERA con COPERCHIO e POSATE

40 PUNTI CONTENITORE TONDO

250 PUNTI COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI ILLICO MOULINEX

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

**Scrutini allo sprint finale negli istituti
I presidi promuovono
la scuola «riformata»**

**«C'è stato un miglioramento culturale»
Ma qualcuno è critico sui nuovi metodi**

Franco Pina

BIELLA

Mancano i risultati di molti scrutini, ma diversi presidi già si dichiarano ottimisti sul bilancio di fine anno.

«Penso che la percentuale promossi - spiega Alessandra Bongianino, alla guida dell'Ipsia di Biella - sarà sui livelli dello scorso anno». In generale abbiamo notato un certo miglioramento culturale, sicuramente merito dei docenti che si sono impegnati a fondo per applicare i nuovi metodi di insegnamento. Per esempio rispetto agli anni passati ho notato qualche «10» in più. Resta il problema dei bocciati, in molti casi dovuto all'autoeliminazione degli stessi studenti.

Soddisfatti dei risultati ottenuti i nuovi sistemi di insegnamento è anche Silvana Porto, preside dell'Istituto per geometri Vaglio Rubens, che conta iscritti. «Soprattutto per la maturità, che prevede un modo diverso di lavorare e gestire le tre prove scritte e i colloqui. Cambiamenti che richiedono molti sforzi agli insegnanti, costretti a rivedere totalmente i parametri usati in passato». Aggiunge Silvana Porto: «C'è voluto più tempo anche per fare gli scrutini. Quanto alle novità del credito e del debito scolastico, che a sua volta prevede anche il credito formativo, è previsto un recupero speciale ai primi di settembre».

Contraria ai nuovi metodi valutativi Lida Benino, vicepresidente dell'Istituto Commerciale Bona (523 studenti, compresa la sede staccata di Mosso): «Ma si tratta di un giudizio personale, puntualizza. Gli scrutini non sono ancora finiti: «Secondo me - aggiunge la professoressa - il sistema dei crediti penalizza i più bravi, costretti a medie inferiori alle loro reali capacità, e premia gli altri, che vengono aiutati molto a salire verso valutazioni non sempre rispondenti ai reali valori. La causa è la lunga fascia di oscillazione tra un voto e l'altro, prevista dai crediti e dai debiti. Sotto l'aspetto culturale generale abbiamo notato qualche miglioramento».

Nessun commento sui risultati dal parte del liceo classico «Sella»: «Mancano ancora i quadri completi di valutazioni, e siamo a grado di fare le dovute comparazioni, spiegano i responsabili».

Giudizi positivi (ma non i dati perché ci sono gli esami) quelli di Dino Gentile e di Armando Golzio presidi delle medie di Chiavazza e di Andor-



Nelle scuole sono iniziati gli scrutini

no: «Uno degli aspetti più rilevanti - spiegano - è la puntualità e la serietà con cui i ragazzi si sono presentati agli esami. Buono anche il lavoro svolto da docenti e studenti: «Grazie anche alla collaborazione dei genitori», concludono i presidi.

**C'è il «si» di Consob
La Filatura
di Polona
entra in Borsa**

BIELLA. La Borsa Italiana ha ammesso alla quotazione la Filatura di Polona. E' la prima azienda del distretto tessile ad essere quotata per il momento.

Lunedì inizierà il «roadshow». Sponsor della società Banca Aletti & C.

Fondata nel 1953, la Filatura di Polona (l'azionista di riferimento è Marco Botta) ha realizzato nel '98 un utile netto di 2,6 miliardi, a fronte di ricavi per circa 53 miliardi.

«Siamo i primi ma non resteremo gli unici del distretto - aggiunge Maurizio Maffeo, amministratore delegato della Filatura - il nostro problema è quello di crescere rapidamente e raggiungere la massa critica necessaria per bene sul mercato».

La parola d'ordine è «ampliare ulteriormente la gamma produttiva», che si può fare soltanto iniziando nuovo capitale nel ciclo della manifattura.

ALTRE NELLE PAGINE

Fervono le grandi manovre, corteggiata la Lega che deciderà solo domani

Balottaggio, di scena Berlusconi

Il Polo biellese gioca la carta del leader di Fi

Maurizio

BIELLA

Balottaggio: -9 giorni. Il centro-destra si mette al lavoro e incassa subito «si»: è l'appoggio della lista Tarelli che ha chiuso la prima tornata elettorale con un risultato inferiore all'1 per cento. E i contatti sono proseguiti Raffaele Cimmino della lista Pella, e con Claudio Regis Lega Nord. In attesa degli sviluppi, il centro Lucci, il Polo terrà una nuova convention con i candidati al balottaggio, gli eletti già sicuri e i papabili (cioè coloro che entrerebbero in Comune o in Provincia soltanto in caso di vittoria).

«E' modo per riciclarci e affrontare la settimana decisiva in vista del ballottaggio al meglio», spiega al telefono Daniele Cantore commissario Forza Italia che per una fastidiosa forma influenzale ha dovuto saltare l'altra sera il summit tra gli esponenti delle forze politiche che compongono il Polo o i candidati rimasti in lizza. Ma nonostante la febbre, Cantore sta lavorando per portare a Biella il numero uno di Forza Italia: «Si, è possibile che la prossima settimana riesca a portare a Biella Silvio Berlusconi», conferma. Ma per dare una mano al Polo biellese il 23 è annunciata la presenza nel capoluogo laniero del presidente della Regione Enzo Ghigo che in quella occasione potrebbe essere accompagnato dall'assessore Giampiero Leo, figura di spicco del mondo cattolico piemontese.

Dei risultati del vertice parla invece Luca Castagnetti presidente provinciale di An: «Si è deciso di prendere contatti appunto con la lista Pella e Lega Nord e devo dire che abbiamo trovato disponibilità dialogo che speriamo dia buoni frutti. Circa il nostro futuro di partito, a Biella non ci sono problemi: restiamo con Forza Italia».

Lega Nord conferma i contatti e il segretario provinciale Giorgio Rado aggiunge: «Prenderemo una decisione nel fine settimana e posso anticipare che a differenza di altre volte, questa volta non resteremo neutrali ma ci schiereremo. Stasera, infatti, abbiamo una riunione a Torino con Comino per decidere una linea comune».

Le autonomie locali, sicuramente uno dei punti a cui guarderanno i fedelissimi del Carroccio. Proprio questo tema Gianluca Susta, come vice presidente dell'Ancli, è stato a Roma per mettere a punto un'azione di protesta contro nuove ipotesi di tagli finanziari



sinistra Daniele Cantore Forza Italia e Giorgio Rado segretario della Lega



menti ai Comuni: «Non possiamo accettare rimproveri. Comunque presunte violazioni del patto di stabilità - dice in una nota - i Comuni hanno subito tagli e limitazioni alla loro autonomia che sono inaccettabili. Il governo non può predicare il

federalismo da un lato e blindare l'autonomia comunale dall'altro. Siamo disponibili a confrontarci con il governo sulle fonti a cui attingere le risorse per il rilancio del Paese che sicuramente gli enti locali la sanità».

Fantapolitica nella terrazza-vip

Uno «scambio» per Comune e Provincia

Daniela Pasquarelli

BIELLA

Anche i brindisi al chiaro di luna, musica soffusa in un ambiente raffinato ed elegante, potrebbe aver aiutato a stabilire i futuri assetti amministrativi di Comune e Provincia.

C'erano davvero un po' tutti, l'altra sera, all'inaugurazione del roof-garden dell'Agorà-palazzo di via La Marmora: imprenditori di primo piano come Laura Zegna e Alberto Savio, il direttore dell'Unione industriale Enzo Vizzari, l'avvocato Luigi Squilario, il presidente dell'Ati Marziano Magliola, professionisti di grido, bellezze femminili affascinanti e anche personaggi dello spettacolo come il «mitico» Den Harrow.

Ma in prima fila c'era soprattutto loro, i politici locali. Prima seduti a tavoli diversi e piuttosto lontani, quasi a sottolineare il clima di «simpatia inimicizia» che caratterizza questo momento di pre-balottaggio. Poi improvvisamente gonfiati a gonfio, a scambiarsi battute e frasi sussurrate, complice anche un improvviso temporale che ha obbligato gli ospiti a riparare all'interno del salone dove regnavano incontrastate le prelibatezze offerte da alcuni protagonisti della gastronomia italiana.

Il Polo della libertà si è presentato in terrazza al gran completo: il candidato alla Provincia Orazio Scanzio, il collega Mario Porta alla Provincia, l'assessore regionale Gilberto Picchetto, il pluri-votato di Forza Italia Paolo Monferrato.



Da sinistra: Gianluca Susta e Mario Porta, avversari al ballottaggio per l'incarico di primo cittadino di Biella. Poi due candidati per la poltrona di presidente della Provincia, Orazio Scanzio e Silvio Marsoni

«scapo».

Tra tante stuzzicanti portate a base di salumi, formaggi e vini pregiati, non poteva mancare il «piatto forte» della serata, servito esclusivamente ai giornalisti in sala: un possibile scambio tra Polo e Centro sinistra spartirsi il Comune la Susta e la Provincia la Scanzio. Ma gastronomia, mass media e fantapolitica riusciranno mai ad andare d'accordo?

Dall'altra parte, solo un duetto di peso: Diego Presa e Vittorio Barazzotto, tra i personaggi più indicati dagli elettori del centro sinistra.

Ma quasi alla fine della festa, proprio come fanno gli ospiti più attesi, ecco in comparsa di Gianluca Susta, in arrivo da Roma dove si era trattenuto per un incontro tra Anci e Governo. E subito il gruppetto si è ricompattato intorno alla figura del

Il sottosegretario ai Beni culturali Loiero parla degli scavi tra Salussola e Dorzano e del loro futuro

San Secondo aperta al pubblico per il Giubileo

I resti della basilica paleocristiana sono di eccezionale rilevanza

BIELLA

I resti della chiesa paleocristiana affiorati tra Salussola e Dorzano sono di eccezionale rilevanza. Ne ha dato notizia il sottosegretario ai Beni Culturali, Agostino Loiero rispondendo ad una interrogazione del parlamentare biellese Sandro Delmastro.

Si tratta, infatti, «di una delle più antiche testimonianze materiche della diocesi eusebiana sorta nel luogo che la tradizione ricorda quale teatro del martirio di San Secondo - ha aggiunto Loiero - Per questo è volontà del ministero di avviare iniziative per il prossimo Giubileo».

I reperti affiorati sono il frutto delle diverse campagne di scavi condotte finanziamenti ministeriali tra il '91 e il '98. Sono così affiorati poco alla volta i resti di un edificio di culto paleocristiano databile tra la fine del quarto e l'inizio del quinto secolo dopo Cristo. La basilica primitiva è a tre navate attorno ad un abside; successivamente attorno al settimo secolo fu ampliato fino a raggiungere una superficie di



I resti della basilica paleocristiana di San Secondo sono stati protetti con

circa mille metri quadrati. «Attorno a questa seconda costruzione - ha spiegato ancora Loiero - si sviluppò l'area funeraria con sepolture in terra ed altre in murature che sono state oggetto di indagine nel corso degli scavi».

Le risposte del sottosegretario non hanno fugato del tutto le preoccupazioni in ordine alle risorse finanziarie necessarie per portare a compimento i lavori - ha replicato Delmastro - Credo sarebbe addirittura blasfemo immaginare che alla vigilia del Giubileo un ritrovamento archeologico di questo tipo non solo non venga adeguatamente valorizzato, ma addirittura rischi - atteso che il luogo è ormai conosciuto dal più, di essere esposto a qualche predazione da parte di malintenzionati. Confido quindi che la Sovrintendenza verrà messa in condizione di portare a compimento questo lavoro».

[r. b.]

ARTIGIANA del SALOTTO
di Roasio (VC)

Avvisa la sua spettabile Clientela
che oltre alla sua produzione di salotti

oggi dispone di una gamma di prodotti Rustici,

Classici e Moderni, Armadi, Camere, Letti,

Tavole e Seme, Divani, Poltrone Divaniletto

provenienti da Stock o Fine Serie.

Inviamo Prezzi e Qualità e Prezzi Realizzati

... Lasciati Sorprendere l'Occasione!

RICORDA SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Pavlo Grasso

I primi cantieri nel tratto più a Nord. Ponte di Miagliano: c'è il progetto

Rinasce la Biella-Piedicavallo

A giorni i lavori di restauro da 5 miliardi

PIEDICAVALLI

Con la consegna dei lavori, la settimana in Provincia, si è dato ufficialmente il via all'operazione di Biella-Piedicavallo. Le ditte incaricate: la Lys (che gioca in casa perché è della valle Cervo) e la Preve-Costruzioni di Roccaione, in provincia di Cuneo. Sono state loro a vincere l'appalto miliardario per la sistemazione della strada: la spesa prevista di 5.500 milioni.

Il giro di alcuni giorni, assicurano in Provincia, si concluderanno le formalità burocratiche, e potranno così partire i lavori, cominciando dal Comune di Piedicavallo.

Proprio in questa era frantumato un di sostegno, con pesanti conseguenze sulle viabilità e sulla sicurezza. Così è suonato il campanello d'allarme, e la Provincia ha deciso di una cosiddetta "procedura d'urgenza": c'era infatti il rischio che il traffico fosse interrotto. «Il progetto», commenta Donato Jazolino, responsabile dell'Ufficio tecnico di via Sella, prevede la ricostruzione del muro di sostegno a valle e a monte del tratto interessato, per permettere i successivi lavori di consolidamento dell'intera reggia.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dagli amministratori di Piedicavallo, che in occasione delle forti piogge delle scorse settimane aveva temuto



La strada della Valle Cervo sarà finalmente rimessa a nuovo. I primi cantieri sono previsti a Piedicavallo; poi i lavori si sposteranno nel tratto più a Sud. La spesa prevista, per la prima "tranche" di interventi, è di cinque miliardi e mezzo.

un ulteriore peggioramento della situazione. Spiega Mariagrazia Gilardi Nadin, sindaco del paese: «Nei giorni scorsi ci sono stati i sopralluoghi della ditta incaricata; mi auguro che l'inizio dei lavori sia imminente, il che dovrebbe essere aperto circa 4 mesi, e in Provincia mi è stato assicurato che il transito sarà regolamentato da un semaforo. La circolazione sarà a senso unico alternato».

Il "restyling" della Biella-Piedicavallo proseguirà poi in direzione Sud: sarà data la precedenza ai punti più a rischio. Che la provinciale della Valle Cervo sia malridotta lo dimostra anche il progetto: le zone su cui bisogna intervenire sono circa 120. Sarà necessario rifare muri di sostegno, parapetti e barriere. In alcuni tratti la carreggiata verrà resa più larga.

Sempre in tema di viabilità, la Provincia ha annunciato che, entro la fine del mese, sarà pronto il progetto definitivo per il ponte di Miagliano, che sarà consolidato con una spesa di 2 miliardi. «Quando ci sarà con-

gnato il progetto definitivo», conclude Donato Jazolino, «potremo avviare l'iter per ottenere le autorizzazioni necessarie. La speranza è di poter appaltare i lavori entro la fine di quest'anno».

Sul ponte di Miagliano si viaggia da anni a senso unico alternato: il viadotto Poma è infatti considerato a rischio, perché il cemento di alcune campate è sgretolato e malconcio. Si temeva che il ponte fosse demolito e da rifare, ma per fortuna non è necessario. (r. mo.)

Cominceranno alla fine di giugno, in coincidenza con lo stop della mini-stagione di danza, i lavori di miglioramento di restyling del teatro Comunale. Si tratta di un progetto portato avanti dall'ufficio tecnico del Comune, che doterà l'ex Michelotti di un impianto di proiezione cinematografica.

L'intervento mira inoltre a garantire la funzionalità di alcuni servizi, come la chiusura della fossa dell'orchestra, rendendo così accessibile anche ai disabili il palco direttamente dalla sala.

La novità interessante è comunque l'impianto cinematografico, improntato alle più moderne tecnologie ed in grado di offrire al pubblico un servizio di altissima qualità. Un'operazione che consentirebbe al Comune di proporre una rassegna di film d'essai a partire dal prossimo ottobre.

In pratica si tratta di ricavare una cabina di proiezione (oltre alla fornitura della macchina apposita) e, nella zona del palcoscenico, di piazzare uno schermo elettrico avvolgibile. I lavori comporteranno una spesa complessiva di 160 milioni, 55 dei quali finanziati dalla Regione Piemonte.

Farà invece parte di un secondo lotto di opere (non prima del 2000) il miglioramento dell'impianto per le luci di scena.

Via al restyling del teatro, che apre alle rassegne di essai

Cossato, al «Comunale» debutta anche il cinema

COSSATO

Cominceranno alla fine di giugno, in coincidenza con lo stop della mini-stagione di danza, i lavori di miglioramento di restyling del teatro Comunale. Si tratta di un progetto portato avanti dall'ufficio tecnico del Comune, che doterà l'ex Michelotti di un impianto di proiezione cinematografica.

L'intervento mira inoltre a garantire la funzionalità di alcuni servizi, come la chiusura della fossa dell'orchestra, rendendo così accessibile anche ai disabili il palco direttamente dalla sala.

La novità interessante è comunque l'impianto cinematografico, improntato alle più moderne tecnologie ed in grado di offrire al pubblico un servizio di altissima qualità. Un'operazione che consentirebbe al Comune di proporre una rassegna di film d'essai a partire dal prossimo ottobre.

In pratica si tratta di ricavare una cabina di proiezione (oltre alla fornitura della macchina apposita) e, nella zona del palcoscenico, di piazzare uno schermo elettrico avvolgibile. I lavori comporteranno una spesa complessiva di 160 milioni, 55 dei quali finanziati dalla Regione Piemonte.

Farà invece parte di un secondo lotto di opere (non prima del 2000) il miglioramento dell'impianto per le luci di scena.



Costeranno 160 milioni i lavori di restyling del teatro Comunale

In una nota diffusa agli organi di stampa, l'agenzia «Torino spettacoli», partner artistica da tre anni dell'amministrazione Scaramal, puntualizza come il restyling del Comunale serva «a rinnovare con maggiore determinazione l'impegno a fare del teatro di Cossato un autentico polo culturale per il territorio, ampliando non solo le proposte del cartellone, in grado di avvicinare un sempre maggior numero di fruitori, ma anche potenziando le numerose proposte collaterali di educazione

permanente allo spettacolo, che si rivolgono al mondo giovanile e alla scuola».

Intanto domani sera, alle 21, si conclude la rassegna dedicata alla danza con uno spettacolo organizzato dalla palestra «New Activity Center» di Biella, dal titolo esotico «African-Dis». Protagonista, insieme agli allievi biellesi, è Silvio Oddi, volto conosciuto dal grande pubblico per aver partecipato a numerosi balletti televisivi nelle reti Mediaset, Canale 5 e Italia 1.

BIELLA

Vincita 11 milioni al Superenalotto

Superenalotto ha regalato una fortunata vincita a un gruppo di scommettitori, che da tempo gioca sempre lo stesso sistema. E' accaduto alla tabaccheria Villa di via Rosselli: con 100 mila lire di giocata sono stati vinti più di 40 milioni. (f. p.)

BIELLA

Rapina una prostituta: denunciato dalla polizia

Ha rapinato una prostituta, ma pochi giorni dopo è identificato e denunciato dalla polizia. A.D.B., 33 anni, residente in un piccolo centro del Biellese, gli investigatori risaliti grazie alla descrizione della donna o di un'altra persona, che aveva visto il giovane scappare in auto. La rapina è avvenuta nella zona della prostituta: D.B. ha estratto dalla tasca una pistola e ha detto alla donna di dargli tutti i soldi che aveva. E' così nata una breve colluttazione, fino a quando il giovane non è riuscito a strapparli di mano la borsetta e a fuggire in strada. Ora D.B. deve rispondere di rapina e furto aggravato. Non è finito in cella perché erano trascorsi i termini della flagranza. (f. p.)

NETRO

Allarme-bomba: greto e un

Allarme-bomba, ieri a Netro. Gli artificieri dell'Arma hanno fatto «brillare» un ordigno rinvenuto per caso nel greto del torrente Ara, nella frazione Colla di Netro. Si trattava di una bomba a mano, in cattivo stato di conservazione ma ancora funzionante. L'ordigno risale probabilmente alla seconda guerra mondiale. (f. p.)

Nel week-end le celebrazioni del cinquantenario

Andorno in festa raccoglie la Madonna Nera di Oropa

ANDORNO MICCA

La parrocchia di San Lorenzo è in festa per il 50° anniversario del pellegrinaggio della Madonna Nera di Oropa ad Andorno. Da oggi a domenica Andorno rivivrà quel lontano evento, che nel '49 mobilitò tutto il paese: «La Vergine Bruna» - commenta don Adriano Loro Lamia - salutata con grande entusiasmo dall'intera popolazione, ancora scossa dalle sofferenze e dalle divisioni della guerra.

Tutta Andorno venne addobbata con luci e fiori, e per ricordare l'evento venne coniatata una medaglia di bronzo, custodita gelosamente ancora oggi da numerose famiglie.

Il programma prevede per stasera alle 20,45 l'arrivo della

statua della Madonna in frazione Locato. Dopo il saluto del vicario e del sindaco Pier Giorgio Rapa, si svolgerà la fiaccolata. Domani la Vergine Bruna verrà portata agli ammalati, agli anziani e al cimitero. Domenica alle 9 la «messa della gioventù», celebrata dal vescovo Massimo Giustetti.

Alle 15 verrà recitata la corona, e poi ci sarà la processione per le vie di Andorno. In serata il commiato: la reliquia verrà accompagnata con le macchine.

L'attività della parrocchia - conclude don Adriano Loro Lamia - riprenderà immediatamente già da martedì 22, con l'inizio del primo turno estivo dei campeggi dei ragazzi: una meritata vacanza di svago e unione. (r. mo.)

venerdì 18 giugno

Inaugurazione ufficiale stagione estiva

Inaugurazione ufficiale stagione estiva

ANNA FALCHI
asia
DANCE MUSIC WORLD

Il succo dell'Estate!



GRUPPO EDITORIALE - 35 BIELLA - VIA DELL'INDUSTRIA 1 - TEL. 015 513441 - FAX 015 513443
GREGGIO IL CARISIO
INTELLIGENTE, QUALITÀ, SPENDI POCO, MA DOMINANDO QUALITÀ E SERA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl

Gita a GARDALAND	6 Luglio
Gita a ...	8-12 Settembre
Viaggi a PARIGI	22-26 Settembre

VIGLIANO B.S.E. (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015 513441 - Fax 015 513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 015 2544515 - Fax 015 2544514

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.181

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LUNEDÌ
tutto soldi

I CO-ROM DELLA STAMPA.

tutto compact

LA STAMPA

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.laStampa.it



CRESCENTINO

Consiglio comunale di insediamento per il sindaco Fabrizio Greppi. Una vittoria che chiude un'epoca di governi di sinistra e centro sinistra: dal 1951 Crescentino aveva avuto legislature democristiane, poi dal 1975 al 1987 amministrazioni di coalizione fra i partiti comunista e socialista con Giovanni Franco Bonasso. Dal 1987 al 1990, Luigi Canonica con maggioranza formata da Dc e Psi e dal 1990 al 1995, sempre con Canonica, ma con Psi e Iniziativa Democratica-Ici e Verdi. Nel 1995 ancora sinistra con Marinella Venegoni, che nel 1997 con l'ingresso del Ppi si delinea come centro sinistra. Dopo 24 anni la sconfitta: «Progetto Crescentino» di Greppi ha vinto 103 voti in più di «Uniti per Crescentino» di Pietro Franco Masoero.

Mercoledì 23, alle 18.30, dopo l'elezione delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri e del sindaco, sarà nominato il consiglio che è composto, oltre che dal sindaco, dal vicesindaco Fiorenzo Tasso, da Franco Ajmone, Giuseppe Arletta, Enrico Borgonzo, Giovanni Carlo Basso, Maurizio Chiochetti, Pietro Clorici, Rosalino Fissicelli, Stefano Maffioli, Vicky Paci, Carmine Speranza, Pietro Franco Masoero, Franco Daniele, Antonio Celestino, Leo Alati e Milena Bircoco.

Fiorenzo Tasso già nominato vice-sindaco. Ancora nessun nome per la giunta

A Crescentino il primo Consiglio

Mercoledì pomeriggio l'«esordio» di Greppi



Il sindaco Fabrizio Greppi

Il primo cittadino sollecita subito la collaborazione dei funzionari e degli impiegati. Un incontro il 25 giugno

Ancora nessuna indiscrezione sui membri della giunta, anche se Greppi ha dichiarato che manterrà la promessa elettorale di non inserire professionisti. I primi interventi: «La prima eredità del tutto inaspettata - spiega il sindaco - è l'approvazione del conto consuntivo 1998 in programma il 28 giugno alle 18.15». Per quanto riguarda le opere pubbliche iniziate, Greppi precisa che si valuteranno le priorità e le possibilità economiche di portarle a termine, anche perché ha la sensazione che alcune siano nate per le elezioni ed anche perché pare che in alcuni settori gli stanziamenti siano sotto il livello di guardia, quindi bisogna decidere dove e come recuperare i fondi

per aumentare queste risorse. Una novità è che, una volta presa confidenza con l'organizzazione del Comune, sarà garantita la presenza degli amministratori e l'apertura dell'ufficio urbanistica anche il sabato mattina: «Un altro impegno è quello di dare fiducia per la piena collaborazione dei dipendenti per raggiungere i nostri obiettivi: in quest'ottica avremo un incontro il 25 giugno, alle 15, per costruire un rapporto sereno».

Ancora un ultimo commento sulla vittoria: «Ormai è già archiviata - conclude il sindaco - siamo entrati in piena realtà amministrativa e ci muoviamo insieme per dare la svolta promessa ai cittadini».

Domani e domenica il maxi-raduno ai piedi del Monte Rosa. Alagna diventa per due giorni la capitale delle guide alpine

ALAGNA

La Valsesia sarà per due giorni la capitale delle guide alpine. Da tutta la regione e dalle vallate alpine nostrane e svizzere, indossando le divise tradizionali e il cappello con piume di gallo cedrone, confluiranno Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa che si aprirà domani. La scelta di Alagna quale sede dell'incontro non è casuale, considerando che la locale sezione delle guide alpine ha una tradizione ultrasecolare essendo stata fondata nel 1872. La seconda in Italia dopo Courmayeur. Quest'anno oltre tutto il raduno cade in concomitanza con la festa delle guide, appuntamento fra i più classici dell'alta valle in apertura della stagione estiva. Fra le varie delegazioni parteciperanno alla manifestazione anche i gruppi di Zornatti e Saas Fee che operano sul versante svizzero del Rosa e i colleghi valdostani di Courmayeur, Gressoney e Champoluc. Il programma del raduno si apre domani con l'incontro alla sede dell'Unione alagnese, cui



Domani in Valsesia si apre il maxi-raduno delle guide alpine, che arriveranno da tutto il Piemonte, dalle vallate e dalla Svizzera. Il primo incontro è fissato all'Unione alagnese.

seguirà alle 21 al palazzetto dello sport la proiezione del filmato «Camminitalia» realizzato dal reporter Renato Andorno. Domenica si prosegue con il raduno alle 10 delle rappresentanze: corteo i partecipanti raggiungeranno la parrocchiale dove don Elgo celebrerà la messa, prima dell'omaggio al monumento dei

Caduti di tutte le guerre e alle tombe delle guide e dei caduti in montagna nel cimitero del paese. Nel pomeriggio, nei locali del ristorante Stollenberg, la relazione e gli interventi del capo Andrea Enzo e del presidente dell'associazione «Amici delle guide» Ottavio Fusta Bianchet, concluderanno il raduno.

Saluggia, sono stati assegnati i trofei alla memoria di Silvio Piola, Renzo Belossi e Aurelio Bongianino

Pesca alla trota, un altro miracolo della Fipsas

Piena riuscita della gara nazionale organizzata al lago Allegria

SALUGGIA

La terza prova del campionato nazionale di «serie B» di pesca alla trota, disputata al lago Allegria, è stata l'occasione per ricordare tre grandi appassionati di questa disciplina. Così Antonio Mandrino, anima della «Fips» provinciale, ha voluto abbinare la prestigiosa gara alla figura di tre amici: «E' stata davvero una splendida giornata di sport - spiega Mandrino - il mio ringraziamento va ai 224 pescatori, che hanno dato vita a un appassionante duello, ai giudici di gara e tutti coloro che si sono prodigati per la perfetta riuscita della manifestazione».

E anche la giornata di sole, baciata da un leggero venticello, ha completato la perfetta riuscita della gara. Oltre al successo di «etapa», le società vincitrici hanno vinto i trofei messi in palio dalle famiglie Piola, Belossi e



Bongianino. Ai torinesi dell'Sps La Cortese di Torino, prima classificata, è andata la coppa dedicata a Silvio Piola, campione del mondo di calcio e cannoniere principe del calcio italiano che, nel tempo libero, aveva come hobby proprio la pesca.

Al secondo posto ha chiuso la Vco Fishing di Verbania che si è aggiudicata il trofeo intitolato a Renzo Belossi, indimenticato consigliere provinciale e dirigente del settore agonistico Nazionale. Bronzo per la Fips Borgomanero.

Il trofeo «Aurelio Bongianino» invece, è stato assegnato, come da regolamento, alla prima società della provincia: il premio è quindi andato alla Tubertini di Borgosesia, che ha chiuso la prova all'ottavo posto.

Lenta, stasera il giunta

Tempi da record per Abbagnano Designati il vice e un assessore

LENTA

Non vuole perdere tempo Angelo Abbagnano, il nuovo sindaco di Lenta: per questa sera ha già convocato il Consiglio comunale, durante il quale presterà il giuramento di rito. E poi, via, subito al lavoro: ha già designato i due assessori, compreso il vice sindaco. In pratica - spiega - è la stessa giunta della passata amministrazione, però con i ruoli di vertice invertiti.

Spiegazione: Maurizio Stampini, il sindaco uscente, per motivi di lavoro è stato costretto a dimissioni. Il testimone, è ricandidato come consigliere, a questa sera cucerà sulle maniche della giacca i galloni di vicesindaco. L'altro assessore, già designato del nuovo primo cittadino, è Rinaldo Albertino: deleghe particolari verranno poi assegnate a ogni singolo consigliere. Completano la maggioranza Domenico Fontana, Maria Lucia Malpanetto in Bonariva, Elso Manna,

Fabrizio Morgante, Nives Nacco in Porzio e Gualtiero Prestini.

La lista del sindaco Abbagnano, «Credere in Lenta», ha ottenuto 313 voti, pari al 52,5 per cento; quella antagonista, «Un futuro per Lenta», guidata da Maria Cristina Pavanelli Bocca, ne ha ottenuti 284, pari al 47,5.

«E' stata una molto equilibrata fino all'ultimo», commenta il dottor Abbagnano: constatazione, questa, confermata dalle percentuali. Il gruppo di minoranza è completato da i consiglieri Gian Luigi Gamalero, Giovanni Mezzolotti ed Albertina Moretti.

Sul tavolo di lavoro il sindaco Abbagnano ha due o tre problemi da risolvere con urgenza: ecco perché non vuole perdere troppo tempo con le cerimonie di insediamento. «Dobbiamo concludere - spiega - i lavori avviati dalla passata amministrazione e ancora conclusi: mi riferisco in particolare alla costruzione dell'edificio che ospiterà la scuola materna ed al



Il sindaco Angelo Abbagnano

nuovo peso pubblico; inoltre altrettanto urgente è la sostituzione di un tratto di fognatura che ormai non regge più; infine a mano a mano affronteremo gli altri punti del nostro programma che gli elettori hanno dimostrato di apprezzare, e sul quale ci hanno confermato la loro fiducia».

Gli altri lavori pubblici previsti riguardano la ristrutturazione del palazzo municipale e la sistemazione dei manti stradali; nel settore sanitario le visite ambulatoriali specialistiche gratuite; per l'ambiente, la costruzione di un depuratore; per i servizi sociali, una moderna Casa di riposo da ricavare nell'area attualmente occupata dalla vecchia scuola materna.

Sulla legge il capogruppo a Palazzo Lascaris smentisce Rosso

Irrigazione, il Ppi all'attacco

Saitta: Forza Italia non diserti l'aula

VERCELLI

Divampa, tra Ppi e Forza Italia, la polemica sulla legge per l'irrigazione. Ieri abbiamo pubblicato un

regionale degli «azzurri», Roberto Rosso, che annunciava con soddisfazione l'avvio della discussione in Consiglio regionale. Nel dare la notizia, Rosso metteva in rilievo il ruolo di Forza Italia nel disincagliare il disegno di legge di importanza «storica», bloccato da troppo tempo in Regione.

Ma che il capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Saitta, smentisce le affermazioni numero uno di Forza Italia in Piemonte. «Proprio perché parla di vicenda di non è partecipare - dice Saitta - Rosso non annuncia il vero. Purtroppo non solo la legge è stata approvata, ma ieri (mercoledì, ndr) il Consiglio regionale non ha potuto avviare l'esame, e questo è accaduto perché per ben due volte proprio il partito di Rosso, cioè Forza Italia, che a

Palazzo Lascaris il partito di maggioranza relativa, non ha garantito il numero legale e la seduta, dopo due lunghe interruzioni, è stata sospesa e rinviata a fine giugno».

Continua Saitta: «Mi parrebbe quindi più serio, da parte del coordinatore di Forza Italia, un altro tipo di intervento: quello sui consiglieri regionali (sono ben 12) del partito perché,

insieme al resto della maggioranza, facciano la loro parte e intervengano numerosi e partecipi alla seduta del Consiglio regionale consentendo così l'avvio dell'esame delle decine e decine di provvedimenti fermi da mesi. Questo sarebbe un atteggiamento certo più serio, più costruttivo e soprattutto meno elettorale per il no. Piemonte».

IN BREVE

VERCELLI

Festa alla Casa di riposo

Oggi, alle 16, alla Casa di Riposo di piazza Mazzini, si celebra l'Anno internazionale dell'anziano. L'iniziativa a cura della stessa Casa di riposo e della scuola statale materna Janusz Korczak. Insegnanti e bambini della scuola si incontreranno con gli anziani dell'istituto presieduto da Santi Corsaro. Sono previsti recite e canti e una versione teatrale (ovviamente per bambini) intitolata «Il cercatore d'oro», ispirata alla vita di Luigi Alessio, l'ultimo cercatore d'oro vercellese.

VERCELLI

Pittura, parla Mistrangelo

Alle 21 di oggi, al Salone Dugentesco, l'associazione «Amici del museo Borgogna» presenta una conferenza di Angelo Mistrangelo, critico d'arte de «La Stampa». L'argomento sarà «Pittura piemontese moderna tra le due guerre, 1918-1940».

CRESCENTINO

Spettacolo per il Kosovo

Uno spettacolo musicale per raccogliere offerte per il Kosovo. L'iniziativa è dei giovani dell'oratorio parrocchiale, che stasera alle 21, nel cortile dell'edificio, si esibiranno cantando i brani più gettonati, ballando e interpretando scenette. La serata è a ingresso libero.

SALUGGIA

Struzzi in mostra al «Marini»

Al Centro zootecnico «Ugo Morini» è in programma domenica, per la festa di San Luigi, la prima mostra interprovinciale dello struzzo. Alle 10,30 esposizione degli esemplari, alle 11,30 prelievi degli allevatori. Alle 12,30 degustazione di carne di struzzo.

Un refuso sulla Pissinis

Nell'edizione di mercoledì, danno conto i risultati elettorali per Moncrivello, un banale refuso ha fatto scomparire una cifra: la lista «Moncrivello verso il futuro» di Massimo Pissinis ha riportato 103 voti e non 94 come era stato pubblicato. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

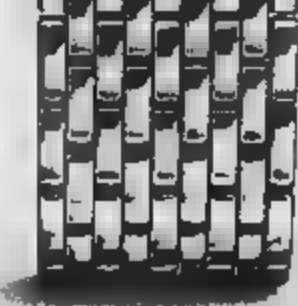
CONTINUIAMO

Deregibus guida la Famija

La Famija Cusansaneisa ha nominato il nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica sino al 2001. Sandro Deregibus è stato eletto presidente, vice Vanni Martinotti, cassiera Elisabetta Coppo, segretaria Lorenza Ronza.

Cartier

Orologio
Panthere Ruban
Oro bianco 18 carati



VALMORRI

Vercelli - Via G. Ferraris, 8 - Tel. 0161 250018

10

Abbiamo il piacere di annunciarvi
che il nostro punto vendita si è arricchito
di un nuovo spazio specializzato

dedicato al vostro benessere

Uno spazio accogliente dove effettuare un test
che vi orienta nelle scelte del
sistema letto più idoneo alle vostre esigenze.

Visitateci vi illustreremo di cosa si tratta



**FABBRO
MOBILI**

Lo stile che arreda

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15 - TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

Un ruolo di primo piano anche per il volontariato e per i bambini «Trino in piazza», è gran debutto

Domani si apre la kermesse del commercio

L'appuntamento «Trino in piazza» è previsto per domani e domenica. Siamo ormai arrivati alla quattordicesima edizione, e l'Associazione operatori commerciali che ha realizzato la manifestazione con la collaborazione dell'Assessorato al commercio del Comune, ha messo in cantiere un nutrito calendario per l'evento. Anche quest'anno le iniziative che animeranno il centro storico trinese inizieranno alle 21 di domani nella cornice suggestiva di piazza Audisio, magnificamente recuperata, dove avrà luogo la rassegna «Musica in piazza», ovvero una passerella in cui saranno protagonisti giovani formazioni locali in concerto, aggiunta della funambolica Carot band. Ma questo sarà solo un preambolo, in attesa delle esposizioni merceologiche, clou dell'evento trinese.

Con tutti i crismi, sarà quindi per le 9 di domenica l'apertura ufficiale di «Trino in piazza», mostra del commercio e artigianato, ormai punto di forza tra le attività che vengono realizzate durante l'anno. Sarà l'occasione - per i proprietari dei negozi che si affacciano sulle vie principali - di allestire suggestivi banchi e «contenitori» che diventeranno autentici passerelle dove si aggiungeranno, agli articoli in vendita, di spettacolo che avranno per fondale affascinanti scenografie. Non solo negozi «merci», «Trino in piazza», ma pure il coinvolgimento diretto di associazioni di volontariato, gruppi sportivi e di tempo libero, che avranno modo così di illustrare i propri obiettivi.

L'attenzione, nella giornata di domenica, dalle 10 alle 15, si accenderà anche in piazza Mazzini dove ci saranno dimostrazioni di automobili da rally.

Momenti «importanti» anche da dedicare in esclusiva ai piccoli visitatori. Divertenti ed allegri clowns performer sempre in piazza Mazzini, mentre nell'area di corso Cavour, appariranno per incanto scivoli giganti, piscine palline, plastica al posto dell'acqua, in cui ci si potrà tuffare, senza bagnarsi naturalmente. Poi, lungo corso Italia ci saranno fantasmiagoriche giostrine ed il leggendario trenino, che caricherà a bordo dei vagoncini gli amanti dei viaggi.

Ma sarà pure uno spazio dedicato alle attività didattiche delle scuole materne, elementari e medie di Trino. Il pomeriggio domenicale è dedicato agli



aficionados del ballo. Show di danze per le 18 in piazza Audisio, mentre per le 18 testimonio sul palco sempre di piazza Audisio, passerà, per un'esibizione, agli atleti della palestra Ginnasio.

Momenti di attrazione anche per gli appassionati dei giochi ad alta tecnologia con la realtà virtuale. In via Ferrara verrà allestita una struttura con postazioni di «Aerotrino» e, per gli spericolati emuli «Urban

Cowboy» non mancherà il saltatore toro meccanico da cavalcare. Altro spunto interessante: una colonna d'atmosfera che verrà irradiata lungo il percorso della manifestazione.

Tutto quanto in programma, sarà completamente gratuito. Gli organizzatori informano che, qualora dovesse esserci cattivo tempo, «Trino in piazza» verrà posticipata a domenica 27 giugno.

NOTE FOLK

Ciar dla Valara un amarcord

Con Vercelli, Santhià e San Germano, Trino è una delle piccole, riconosciute, capitali della folklorica della risaia.

Il merito di aver riservato i canti delle mondine del Vercellese, fuori confini, anche da quelli nazionali, è indubbiamente al coro del Ciar dla Valara che da anni svolge un capillare lavoro di ricerca, presentandosi sempre più spesso in trasmissioni televisive e palchi che propongono rassegne di musica etnica.

Il gruppo dal suggestivo nome che si richiama ai fuochi fatui del territorio della «Valara», porta così per il mondo Trino, sopra un piatto d'oro.

Qui restiamo alla citazione due delle più recenti performances presentate dai componenti del Ciar. Quelle che forse hanno un'audience più vasta. La prima, riguarda la trasmissione televisiva Rai «La vita in diretta», realizzata da Veneria di Lignana, durante il periodo delle celebrazioni del restauro del celebre film di Giuseppe De Santis «Silvana Mangano e Vittorio Gassman, «Riso amaro». L'altro exploit è stato a Vercelli, in apertura della rassegna di «Folkermesse 99», ovvero un evento che, nelle antiche atmosfere del cortile del convento di Santa Chiara, ha accolto circa tremila persone per una serie di spettacoli che hanno visto la presenza, tra l'altro, dei cantilenanti reggae in veneto del Pitura Freska e della sonorità brasiliana di Margaret Maneza, iniziando comunque dalle nostre radici popolari, cresciute e moltiplicate nell'acqua delle risaie.

Risolverando in tanti anni attività, alcune pagine del repertorio Ciar dla Valara, riscopriamo quella «mammica», piacevole, ballata dedicata alla loro città, che cantano come dovesse abbandonare orgogliosamente un simbolico vessillo, alla stessa stregua di «L'è nò nò nò nò» («E alla fine anche oggi»), di «Cà da rat» («Ca topi») o de «L'orologio».

Si tratta di «Trineisada», i cui versi dicono pressapoco: «A Trino a iè di tut, a Trino l'è ne cucagna/ a iè tutt i prudut, mihiur ed la campagna/ salam ant ogni cà, sun pieni tutt i jul/ la gent par al cuntrà, a iè scapùu ant al sigill...». E quindi, nella traduzione più o meno letterale: «A Trino c'è tutto, a Trino è una cucagna/ ci tutti i prodotti migliori della campagna/ i salami, in ogni paese tutte le olive/ la gente per la strada, inciampa nelle cipolle...».

In un modo o nell'altro, quasi per un ritorno all'origine, sembra un «Trino in piazza»... e dintorni!

ELETTRAUTO

Villabruna Oscar & C. s.n.c.

ED ACCESSORI AUTOMOBILI

CARBURATORI

SPECIALIZZATO NELLA MESSA A PUNTO DI MOTORI
AD ACCENSIONE ED INIEZIONE ELETTRONICARiparazioni e ricariche R12 - R134 ecologico
Installazione antifurti, antifurti satellitari,
e impianti multimarca

TRINO - Via Trieste, 1/B - Tel. 0161 - 802007



MARCHIORO GIANCARLO

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI:

CERAMICA - COTTO - KLINKER - PIETRE ANTICHE - MOSAICI

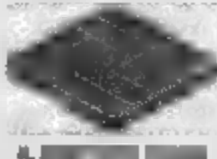
PAVIMENTI IN LEGNO

ACCESSORI E ARREDO BAGNO

CerCol

ADESIVI E PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

PAVIMENTI IN PREGIATI



saima

CERAMICHE DAL 1938



GRUPPO INDUSTRIE MONOCIDEC

Gres porcellanato a resistenza totale

TRINO (VC) - C.so Italia, 10 - Tel. e Fax 0161 801141

SCONTO del 40%

in occasione di Trino in piazza



Un rapido servizio
per la distribuzione
del G.P.L.
in serbatoi fissi
esterni ed interrati

UFFICI A:

BORGO VERCELLI

Via Forte Doval, 13

Tel. 0161 341000 - Fax 0161 341900

TECNO MA. U.

CONCESSIONARIA UNDERWOOD

REGISTRATORI DI CASSA

MACCHINE PER UFFICIO

PERSONAL COMPUTER

SOFTWARE APPLICATIVO E GESTIONE

TELEFAX

VENDITA E ASSISTENZA

TRINO (VC) - Via Camerl, 2

Tel. 0161 829570

CATTANEO ERMANNO

VOLKSWAGEN



VENDITA E ASSISTENZA

CENTRO
AUTORIZZATO

TRINO

Bruno Buozzi - Tel. 0161 802.391

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

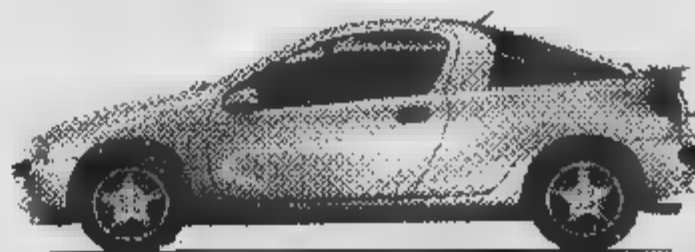
Corsa

da L. 15.300.000*



Corsa SW

da L. 21.900.000*



Tigra

da L. 21.900.000*

Astra

da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE

Via W. Manzoni, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESIA

OPEL

La gara del 4 luglio sarà presentata questa sera a Biella

Ciclismo, in palio a Piatto il «tricolore» per gli Allievi

PIATTO

Verrà presentato ufficialmente questa sera il campionato italiano di ciclismo che si disputerà ai primi di luglio sulle strade biellesi. Saranno due le prove, valide per assegnare la maglia tricolore per la categoria «Allievi» in campo maschile e femminile, che si correranno domenica 4 luglio a Piatto.

L'incontro di presentazione si tiene alle 21 a Biella nel Salone delle mostre del palazzo della Provincia, alla presenza dei responsabili delle organizzazioni (Unione sportiva Piatto, Ucab Biella e Pool Cossato), nonché dei vertici della Federciclismo a cominciare dal presidente nazionale Giancarlo Ceruti.

La gara prescelta dalla Federazione ciclistica per l'assegnazione dei titoli italiani (per la prima volta le due prove si corrono sullo stesso percorso e nel medesimo giorno) è il tradizionale «trofeo Squillario» che quest'anno raggiunge la cinquantesima edizione. Per festeggiare il secolo di vita della competizione sportiva (in provincia) da per anziani soltanto alla Torino-Biella per dilettanti il dunque arriva la consacrazione a livello nazionale.

Ed è la seconda volta nella storia ciclistica biellese che un campionato italiano si disputa sulle strade della provincia:



Nell'alto d'oro del campionato anche il grande Ivo Zilloli (1959)

l'esordio fu nel lontano quando a Biella l'Ucab organizzò la prova tricolore per Allievi vinta dal veneto Giuseppe Baghetto.

L'albo d'oro campionato Allievi (15-16 anni d'età) ripropone fra l'altro nomi illustri del ciclismo quali Ivo Zilloli che conquistò il titolo nel 1959 e Gianni Motta vincitore nel 1962, poi una lunga serie di successi per atleti che approdano al professionismo.

Più recente la storia per le

Allievi: quella di Piatto sarà la quarta assegnazione e le precedenti vincitrici sono state Katty Manfrin al primo anno e la Lisa Gatto che ha

il titolo nel 1997 che lo scorso

La partenza verrà data alle 9.30 per le ragazze, alle 13.30 per i ragazzi. Il percorso ha lunghezza di 14 chilometri: quattro giri per le allieve, sei per i ragazzi. Il circuito si snoda fra Piatto, Bioglio, Valle San Nicolao, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, arriva a Piatto su un rettilineo in leggera salita. (p.q.)

Nessuna conferma ufficiale, ma la scelta dovrebbe ormai essere scontata

Caligaris, domani l'annuncio

Un «mister» d'esperienza per il Borgosesia

BORGSESIA

E' prevista per domani la presentazione del nuovo mister del Borgosesia. Al neo tecnico verrà proposto un obiettivo ambizioso: un torneo di vertice con la speranza di ritornare subito tra i professionisti. Quella della promozione in C2 non è un chiodo fisso della dirigenza granata, è chiaro che per il modo migliore per riscattare una stagione, l'ultima, negativa sotto tanti aspetti.

L'immediata retrocessione non ha lasciato il segno in bocca: anche per questo, al contrario di scelte compiute in passato, la società si sarebbe indirizzata verso un tecnico esperto. Il condizionale perché il nome del nuovo allenatore ufficiale non l'ha ancora pronunciato nessuno. Si parla con insistenza di Sergio Caligaris, e ormai dovrebbero più esserci dubbi. Caute le dichiarazioni degli interessati: Caligaris non ha da dire aggiungendo, però, di essere un «aziendalista», nel senso che lascia sempre ai datori di lavoro il compito di segnalare come e quando vogliono novità: mentre Paolo Guidetti, direttore generale del Borgosesia, spiega: «nome verrà rivelato sabato o, al massimo, domenica». Comunque il più è fatto: «Restano solo da definire alcuni particolari», aggiunge Guidetti, senza però volersi sbilanciare maggiormente.

Se le voci su Caligaris dovessero venire confermate, l'altro tecnico annunciato è l'ex borgomanerese Claudio Brigato. Anche in questo caso è difficile avere qualche informazione dettagliata: il coach si limita a sottolineare che sarebbe onorato di allenare il «Borgo», di non avere avuto contatti ufficiali con la società.

La scelta dell'allenatore non è l'unico fronte su cui si sta lavorando: la campagna acquisti è già partita, intanto la settimana prossima dovrebbero

Per quanto riguarda la presidenza si va a riconfermare dell'attuale massimo dirigente Giovanni Chiappaloni, imprenditore che pochi mesi fa aveva raccolto il testimone di Mario Maiolo. (l.f.)



L'allenatore Sergio Caligaris

Il nuovo Trino a Storgato?

Codogno si chiama subito fuori «Nessun contatto con i dirigenti»

VERCELLI

attesa dall'avvio ufficiale da parte della Figg per l'affiliazione dell'Asc Trino (club uscito dalla fusione di Tronzano e Trino) la neo nata società si muove sul mercato.

Primo nodo da sciogliere per il ds Gigi Tricceri il del nuovo tecnico. Che, sicuramente, non sarà Maurizio Codogno. «Può far piacere l'avere estimatori», spiega l'ex mister della Pro, ma posso escludere qualsiasi contatto. Anche perché ho in piedi alcune trattative con squadre di C2 e D». Così la «crusca» dei potenziali allenatori si restringe a Massimo Storgato e Antonio Angeloro, anche se non sono da escludere colpi a sorpresa.

E parlando di fusione è vicino l'accordo tra Viverone e l'Atletico Albiano. Da definire ancora alcuni dettagli, prima di presentare l'intera documentazione al Comitato regionale. Alla guida del team, comunque, resterà Paolo Ramella (la scorsa stagione alla guida dei lacuali), mentre con tutta



Maurizio Codogno nega i contatti con il Trino e una panchina in C2 o in serie D

probabilità partirà il bomber nipponico Ruy Inagawa, destinazione Sarre.

I club Promozione che non hanno «problemi» esistenziali iniziando a muoversi: la Crescentinesse, dopo il portiere Scardun pare interessata a Fabio Albieri, anche se l'attaccante, lasciato libero dalla Cossatese, ha più d'un corteggiatore. Il Cavaglià si è assicurato Dutto, il difensore della Tononghese e insegue il centrocampista Giora e la punta Ristagno. Nuovo allenatore alla Caresanese: Pier Ettore Bergamo subentra a Besi. (p.m.f.)

SPORT EASY

Gli «allievi» della Biellese domani a Faenza si giocano il visto per le finali nazionali

Pollone in trionfo agli Studenteschi

Lo studente del «Cavour» campione d'Italia nel peso



Stefano Pollone ha 15 anni e frequenta la 1ª geometria all'Istituto Cavour di Vercelli. Con un lancio di 15,18 metri ha conquistato la medaglia d'oro nel getto peso ai campionati nazionali studenteschi stabilendo anche il proprio primato personale. Il successo gli è valso la convocazione per la nazionale «allievi».

VERCELLI

La Vercelli sportiva ancora sugli scudi grazie a Stefano Pollone, laureatosi campione italiano di getto del peso ai campionati studenteschi. Stefano Pollone ha 15 anni e frequenta la 1ª geometria all'Istituto Cavour.

A Gubbio, dove si sono disputate le finali tricolori, Pollone si è presentato dopo aver superato brillantemente le fasi provinciali e regionali. In terra umbra presenti 65 atleti compresi tra i 15 e 17 anni. La qualificazione per la finale era fissata in 13 metri e 20, misura superata solo da tre partecipanti.

Nella gara valida per il titolo tricolore, Stefano Pollone è balzato in testa sin dal primo lancio (14,86). Il nuovo record personale di 15,18 è servito solo per consolidare la prima posizione. Il secondo classificato, l'ascolano Aldo Appolito, è finito lontano (14,71).

Con questa vittoria il portacolori dell'Istituto Cavour ha conquistato il posto nella Nazionale «Allievi» che parteciperà alle

prossime Olimpiadi europee under 18, in programma a luglio in Danimarca.

Calcio

Allievi: Biellese a Faenza

Lo 0-0 interno non scoraggia la formazione «Allievi» della Biellese. Domani a Faenza (fischio d'inizio alle 17), i bianconeri di mister Menzo giocheranno l'ingresso finale Nazionale. Per qualificarsi la Biellese dovrà vincere o pareggiare con reti. Rispetto all'incontro d'andata, chiuso e reti inviolate, il tecnico laniero potrà recuperare Fiorini e Graco che ha scontato un turno di squalifica.

Tiro con l'arco

Bene i giovani della «Vat»

Vercelli Archery Team sugli scudi ai campionati regionali. Nell'arco olimpico categoria «Allievi» Andrea Sanelli ha conquistato la medaglia d'argento. Quinto posto per lo «juniores» Nicola Catalano e Matteo Pastarica tra i «Ragazzi». (p.m.f.)

PALLAVOLO

Il g.m. della Pink Luigino Ugazio iscriverà comunque la squadra serie B

Il volley-rosa lancia l'ultimo «scor»

«Ex-Giletti, uniamo le forze per non scomparire»



Il g.m. della Pink Biella, Luigino Ugazio

settore del volley biellese femminile, in agonia, sale un appello che potrebbe davvero essere l'ultimo: «Uniamo le forze e salviamo questo sport».

Dopo l'uscita di scena di Emilio Giletti, la squadra di Cattinara ha rinunciato alla serie A2 conquistata sul parquet e sembra destinata a uscire di scena, ripartendo dalla serie D. Nel contempo anche la Pink, dopo aver concluso il campionato al secondo posto proprio dietro alle rosse di coach Manavella, è in profonda crisi e non pare trovare le risorse economiche per continuare anche nella prossima stagione.

Di fronte a questo quadro così desolante, il general manager delle biellesi, Luigino Ugazio, lancia il suo «scor» in direzione Vallemosco.

capire se esiste davvero un gruppo di persone

con la volontà di salvare il pallavolo in provincia - dice -. A mio avviso l'unica soluzione possibile è quella della collaborazione con il gruppo di Fantini, che ritengo davvero appassionato e «innamorato» di questo sport».

Il progetto è abbastanza semplice, seppure difficile da realizzare: trovare qualcuno in grado di reperire la somma necessaria per affrontare il campionato, circa 400 milioni, anche perché la Pink si iscriverà comunque al torneo di B1, dove non è necessario sborsare i 700 milioni di fidejussioni obbligatorie in A.

Contatti con la Giletti ci sono sempre stati, anche questo campionato nonostante da più parti si sia sempre parlato solo di campanilismo e rivalità - conclude Luigino Ugazio -. Se davvero c'è la volontà di andare avanti, uniamo le poche forze che ci sono rimaste. (g. ca.)

TENNIS

Stasera alla Veloces

Tmi e Caterpillar si scontrano

Memorial Fard

VERCELLI. Atto conclusivo, stasera, per il Memorial «Facelli», l'unico torneo notturno sopravvissuto in città. Dopo quasi quattro settimane di battaglie, si è arrivati alla finalissima che opporrà Tmi Europe e Cgt Caterpillar.

L'incontro avrà inizio 21.30 sul campo della Veloces di via Alberti dove, peraltro, si sono disputate tutte le gare. In semifinale la Caterpillar, da fede al proprio nome, travolte 4-1 l'Atena. Stesso risultato per la Tmi contro la Questura.

Una curiosità: le due finaliste si erano già affrontate nel corso della prima fase. In quell'occasione la Tmi Europe s'impose 3-0. Un successo che aveva permesso alla Tmi di chiudere al primo posto il girone di qualificazione. Stasera la rivincita è un match che non avrà prove d'appello. Almeno per quest'anno. (p.m.f.)

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

PARTNER BANCARIO
BANQUE SANDRIO
Route de la Vallée 13
011 93 70 42 11
Fax: (dall'Italia) 0033 4 93 70 42 10

LUNEDÌ **tuttosoldi**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO
fino a
-3.000.000*



CITROËN XSARA
-4.000.000



CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi di prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
a lire **13.500.000**

Anticipo elettronico,
vetri atermici,
correttore assetto fari,
interuttore laterale.

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
a lire **16.100.000**

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura Identitas dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Pasente.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
a lire **21.850.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
a lire **22.650.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Break
a lire **23.250.000**

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura,
4 airbag: conducente,
passaggero (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire **23.950.000**

Berlingo 1.9-D Multispace PLS Clim.
a lire **25.350.000**

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vetri metallizzati,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

Per chi l'auto da rottamare non ce l'ha:

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO

è un'offerta delle Concessionarie Citroën:

AUTO ALBA

MONTICELLO D'ALBA
Loc. Piana - Strada Alba-Brà, 11 - tel. 0173/29.30.33 - 29.07.29

INTERNATIONAL AUTO

CUNEO
Borgo S. Giuseppe - Via Savona, 25 - tel. 0171/40.12.95

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

ben tornato!

PER IL RITORNO DEL TORO, PERDETE IL RACCOLTIVO

A tiratura limitata, la raccolta completa a rilegatura dei
22 fascicoli dell'opera "TORO: IL MITO E I CAMPIONI"

a L. 12.000, e in due volumetti a L. 6.000

o a L. 11.000 l'una. Per rivivere la storia

esaltante, nella prospettiva di un grande futuro.



* Fino ad esaurimento scorte

NOME COGNOME
 VIA N°
 TELEFONO CAR
 Inviatemi: ☐ Collezione completa a rilegatura L. 12.000
☐ 1 VHS volume L. 11.400
☐ 1 VHS volume 2 L. 11.400
☐ Collezione completa a rilegatura + 2 VHS L.
 Completate, ritagliate e
 spedite in busta chiusa
 a: Editrice La Stampa
 Casella postale 666
 10100 Torino Centro.
 Oppure spedite via fax
 al numero 011/5553557.

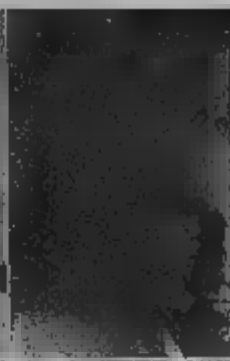
Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.
Il trattamento dei dati personali che ho autorizzato viene gestito dall'Editrice La Stampa S.p.A.
Informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile presso l'Editrice La Stampa S.p.A.

LA STAMPA

io parto da Genova perchè



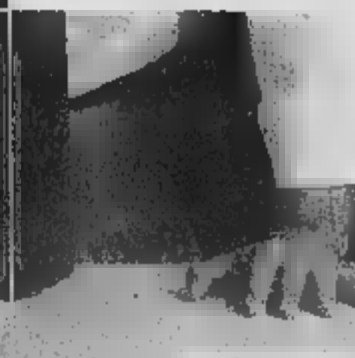
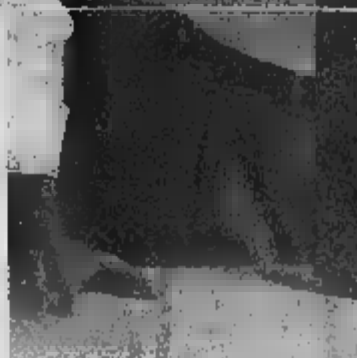
**conviene
volare**



**partendo
da GENOVA**



**nel
mondo**



c'è sempre un buon motivo

Cielo Perla è l'unico gioielliere
specializzato in perle: provengono da
Giappone, Australia, Tahiti e Cina.
Un'alta di perle, vale a dire una severa
selezione: in media, solo una su cento
raggiunge gli standard qualitativi richiesti.
Ma c'è di più. Una caratteristica preziosa.

Gioiellerie Cielo Perla Tutte le Perle per Fila e per Sogno.

Le perle, preziose al tempo stesso
e responsabili. Cielo Perla. Uniche per
competenza e gentilezza, sono pronte
ad esaudire ogni vostro desiderio.
Entrate. Scoprite perchè ogni negozio
Cielo Perla è una perla di negozio.

CIELO PERLA
gioielli

Qualità e Conoscenza a
Cuneo, via Roma 49
Allineati al Vittoriano, 11100

Ovo Rosso Coalvi...



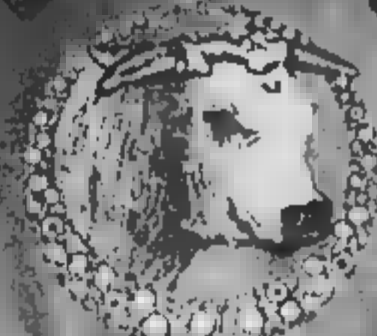
coltiviamo
preziose bontà

Inps/TORINO

 **REGIONE PIEMONTE**
 **Spirito Europeo**

Le Cooperative Coalvi

BOVINLANGA



COOPERATIVA AGRICOLA BOVINLANGA
via Garibaldi, 85 - Carrù - 0173.750750
piazza Stazione, 1 - Dogliani - 0173.721275



COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

COOPERATIVA AGRICOLA BUSCHESE

- piazza Marconi, 1 - Busca - 0171.945622
- Terraviva-via Laghi Avigliana, 100 - Busca - 0171.94672
- via Torino, 97 c/o Di X Di - Centallo - 0171.211401
- via Stazione, 13 c/o Fuso - Dronero - 0171.905655
- via Marconi, 8 - Monrosso Grana
- via IV Novembre - Pradleyes
- via Vittorio Veneto, 27 - Tarantasia



COOPERATIVA COOPRAL

- via Circonvallazione c/o Ipersidis - Fossano
0172.691395
- Via G. Giorgis, 40/A c/o Maxisonto - Peveragno
0171.339679

FATTORIE MONRECALES



**COOPERATIVA AGRICOLA
FATTORIE MONRECALES**

- via Pallavicino, 39 - Ceva - 0174.722151
- via Biglia, 2 - Mondovì - 0174.551451
- Frazione Sant'Anna Avagnon - 84 - Mondovì
0174.551451



**COOPERATIVA AGRICOLA
FATTORIE VALBELBO**

- via Bova, 80 - Cossano Belbo
0141.88250

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Marina Cossi

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento per il settore superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cuntrò

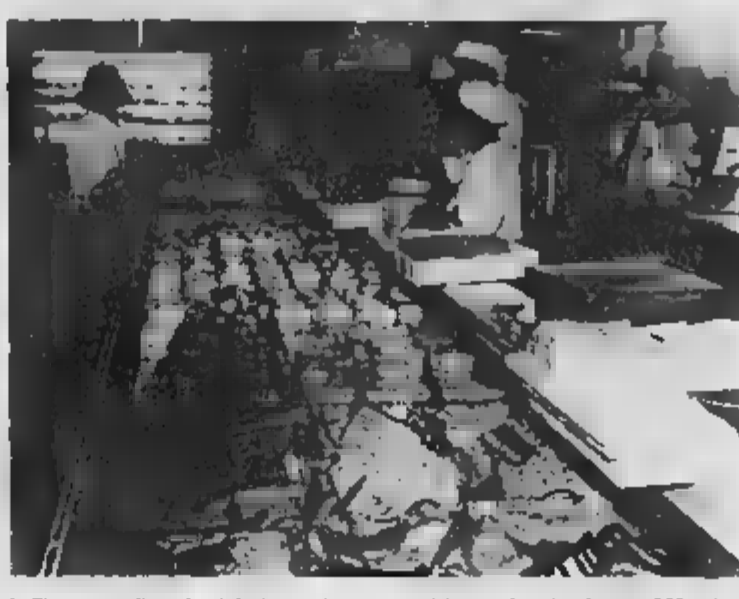
Cgil del commercio: «Dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati e chiuso 5200 posti. In Italia, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei 5200 posti è a part-time».

Aggiunge Lavinio della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 10 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Un quadro cin generale stagnante, sia per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono pessimisti sull'evoluzione del mercato, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E ha precisato: «Oltre il 60 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: due aziende su tre non ne hanno fatti nel '98, e una su tre prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Cotroneo Cisl: «La categoria è piena di paradossi: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione otto alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio ridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minimo di ore magari non consecutive, altre ancora che riempiono gli scaffali la notte».



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

Al centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricostruire a livello di singole aziende. Per noi è un tema che non può essere affrontato anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale a quel punto».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Ipermercato di nuova apertura all'inizio del '98, persone assunte di formazione, 72 a tempo indeterminato, i part-time erano il 62% i tempi pieni il 38. Do-

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52% a tempo parziale; dei contratti di formazione il 65% erano stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando vogliono loro. Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza dei lavoratori».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcegaglia - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

IN BREVE

Processo della Valle d'Aosta
Il giudice non va ricusato

ALESSANDRIA. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla «banda dei sessa», accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata su un'auto e un cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcano e ha condannato l'autore del ricorso (Paolo Purlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici torinesi, quindi, allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino, si torneranno in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per la sentenza definitiva. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 9 marzo 1998.



Alagna «capitale delle guide»

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: tutta la regione e dalle valli astiane, indossando le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminaitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Beata di S. Secondo fra le mete del Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali Loiero dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di una Salussola e Dorzando.



L'omaggio a Bejart inaugura il Festival di Asti

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21.30 al palazzo del Collegio, in via Carducci, Biglietti: 10 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Gallezzo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, 353.988.

Un night-club finisce nel mirino del racket?

BARBERIS. Attentato incendiario l'altra notte alla Foc. Il mirino dei piromani il night-club «Carosella» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è stata colpita da liquido infiammabile ed è andata in fumo. I vigili del fuoco, condotti dai Vigili del fuoco, addeguano il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la «mafia» locale e il racket.

Digos in Consiglio la minoranza se ne va

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che registrava la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulla Acciaierie di Cornigliano, con il pubblico inviperito che rumoreggiava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Al centro delle polemiche, un fono elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'area protetta nel cuore

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Prêtre creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivia Monte Bianco, e verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio tra il ghiaccio e la morena del Toul e le morene del Mont Prêtre è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Saussurea». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dai 2180 metri del Pavillon sale a quota 2650. Da lì si iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico.



Il questore finisce in carcere

VERBANIA. «Surprise party» all'americana, applausi, jazz a tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti di Verbania per salutare il questore Antonio Baranillo, che il 28 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranillo: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparato. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia e questi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato sicurezza».

Finisce in carcere i genitori

GENOVA. L'ex leader della Liguria Fronte Skin, organizzazione globale del movimento Hanner Skinheads che profanò il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì perché 10 anni picchiava la madre, oggi sessantenne, sia il padre, sessantenne, costretto su una sedia a rotelle da una grave malattia. Alessandro Bettini, 32 anni, alto e muscoloso, il padre diceva: «Sei da casa, cas, cas, fomo crema».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 3 mila metri di quota da un meteorologo, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la radio, un pannello segnaletico in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, fabbricata in Italia, mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un seroporto europeo e finita non si sa dove sulle Alpi cuneesi.

Le stazioni meteorologiche degli enti di lancio nello spazio possono arrivare fino a 30 mila metri - per raccogliere dati - e utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute invece per evitare la caduta al suolo il peso della radio costituisce un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc a giudizio per false fatture

«Vostro onore, così mosche Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto Gaiuso

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina retrospettiva in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi: «Il colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Pini. Per il Sud pensava di allearsi con lista fai da te, resti della diaspora dc e psi, tipo la lista Gaspari o

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico».

la lista Conte. Omologhi sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta del battezzare Forza Italia il nuovo movimento. Solo Giuliano Ferrara è contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader. Ciò però lavorò a un progetto di marketing sociale, costituendo imprenditori di ogni tipo, categorie sociali e professionali. Della Coldiretti a Vincenzo Muscoli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostruzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «l'Italia che lavora, l'Italia che affiora». Conclude: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulle tv. Al momento di instaurare la politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mosso in vista sia del referendum sia di una rappresentanza politica, attraverso una finestra televisiva,

per categorie sociali che ne erano orfane. Usai dunque trattative con Segni perché fosse Marjotto il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai come consigliere personale di Berlusconi. Conosco il 1971. Collaborai non poco per convincere alcuni senatori dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare. L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è reso necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi a Dell'Utri l'espediente di rivolgermi a mio amico della Way Advertising che mi avrebbe anticipato le mie fatture, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ciò ho solo io la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è». E, se avessi saputo quanto sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più.

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli incarichi

Si svolge oggi presso la sala dei Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Fanti 17, inizio alle 15), il convegno sul tema «Affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Sarà esaminata la circolare con cui la Giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa sui lavori pubblici nei casi di affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria di 200 mila euro (400 milioni) il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello di non tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazioni: le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botta, il presidente dell'ordine degli ingegneri della provincia di Torino Andrea Gianasso e degli Architetti, Lauretta Musso. Moderatore Marco Zatterin (La Stampa).

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lei indossa la salopette pena mille al violentatore

Violentata anche se porta la salopette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima sentenza della Cassazione sulla non violenza se la donna ha le jeans. Alla sbarra doveva essere Lucky Odie, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sessione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Odi è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 10 giugno '98, sul treno che li portava da Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Si erano ritrovati nella notte a casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, ma al tribunale Odi libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei era consentita. Si è arrabbiata perché le

Un gesto di amore e solidarietà che a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie e anche a single

Anteato PINEROLO. I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimoni di un affetto che è loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologi e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolo le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cosa vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un ragazzo di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Cappa - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza peraltro interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando è limitato solo a poche ore del giorno.

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze passate, hanno quindi maggiori difficoltà di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - a volte le famiglie di origine scettiche malvolenti all'adattamento del figlio e può assumere posizioni di chiusura anche nei confronti o in quelle della famiglia che ha accolto il ragazzo. Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? «Di solito si cercano famiglie che hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Flaminia Gullone - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di insegnare al ragazzo a essere un adulto e un cittadino. In alcuni casi anche un single può avere in affidamento un ragazzo. In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Cappa - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivisitato una nuova figura, quella dello zio buono».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

GRANDE CONCORSO A PREMI
dal 19 giugno al 31 dicembre

**Acquista
degusta
e vinci**

con Superpremio

**IN 105 NEGOZI
DI VIA ROMA E CENTRO STORICO DI CUNEO**



**MONTEPREMI
70 MILIONI**

**UNA PEUGEOT 206
BUONI ACQUISTO
PER 10 MILIONI
30 MILIONI**

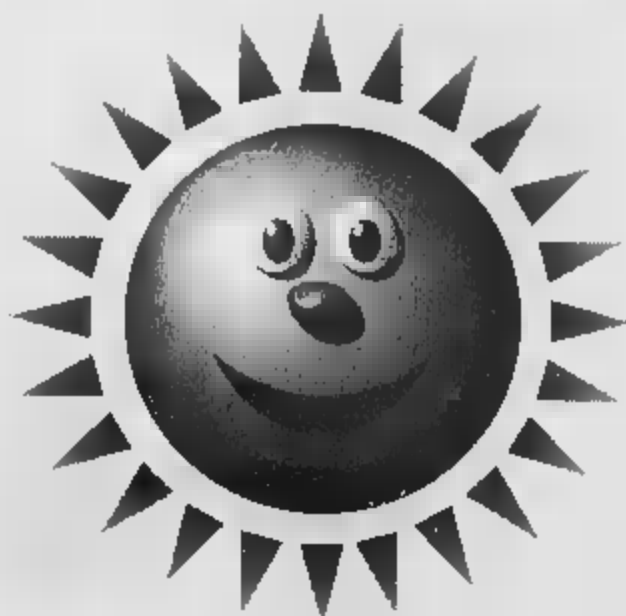
Ritira la tessera, i bollini ed il regolamento presso i negozi elencati qui a fianco che espongono il marchio "ACQUISTA DEGUSTA e VINCI". Parteciperai all'estrazione di ricchissimi premi. Avrai inoltre diritto ad un trasporto ridotto alla Grande Fiera d'Estate e ad una rappresentazione musicale nel padiglione "L'Espresso".

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA**

**105 NEGOZI DI VIA ROMA
E CENTRO STORICO
DI CUNEO**

1860 - CAVAGUON ENZO e C. Via Roma, 58
ACCUMULATORI GIDH Via Caraglio, 15
ALESSANDRIA BLU JEANS e Co. Via Roma, 45
ANDREA'S GASTRONOMIA Via Roma, 37
ANELUSE BY SELENE Via Roma, 47
ANTICITA' DAZIANO Via Sakuzzo, 14
ARINO Via Roma, 62
BRTA CALZATURE Via Roma, 62
BATTISTINI TENDE D. Via Roma, 62
BONDI GIOCATTOI Via Roma, 50A
BOSIO LISTE Via Roma, 39
BOTTEGA DEL FIORE Via Roma, 27
BOTTO PARMIGIANO BUSCHESI Via Barbaroux, 1
BRUNA LISTE ROZZE Via Roma, 35
CAFFE' CONI VEIA Via Roma, 43
CAFFE' MUSSO Via Dronero, 4
CAFFE' ROMA Via Roma, 54
CALCAGNO CARTA Via Roma, 56
CALZATURE GOSSA Via Roma, 48
CALZEDONIA ZEUS Via Roma, 29
CALZEDONIA Via Roma, 32A
CARTOLIBRERIA RUBATIN Via Roma, 32
CARTOLIBRERIA LA STORICA Via Roma, 25
CASA DEL PARMIGIANO Via Roma, 25
CASA DELLA CANTINA Via Roma, 25
CASEIFICIO VALLE JORINA P.zza Boves, 1
CASTELMAR Contrada Mondovì, 26C
CAX 37 Via Roma, 37
COIFFURE CUTHI Peveragno, 21
COM Via Roma, 32
DOLCE IL SALATO Via Roma, 55
DROGHERIA CONI VEIA Via Caraglio, 11
DROGHERIA TORTONE Via Santa Maria, 6
DROGHERIA TORTONE Via Roma, 26
EMPONIO AURORA Via Roma, 55
ENOTECIA LA CANTINETTA Piazza Boves, 6
ERBORISTERIA DOTT.SSA VIGNA Peveragno, 1
GF GIORGIO FERRI Via Roma, 23
GIOIELLERIA BLAN Via Roma, 53
GIOIELLERIA QUARANTA Via Roma, 47
GIOIELLERIA Via Roma, 47
GIULIANO & CUCINE Dronero, 64
GIULIANO FLU TELEFONIA Via Roma, 39
GRUPPO PELLETTERIE Via Roma, 37B
GULLIVER LIBRERIA Via Roma, 62
HARMONY Via Fossano, 1
I CASALINGHI Via A. Rossi, 29 ang. Via Caraglio
IGIENCA Via Fossano, 34
INTIMISSIMI Via Roma, 38
JEANS STORE LEVI'S Via Barbaroux, 1
KETTY PROFUMI Via Roma, 35
L'OLIMPO Contrada Mondovì, 14
LA SALETTE CAFFE' Via Roma, 26
LA TORINESE MERCERIA Via Caraglio, 6
LABORATORIO DI ERBORISTERIA
OFFICINALES Via Santa Maria, 6
MACELLERIA ALBERTI Via Roma, 46
MACELLERIA Via Semanico, 2
MANDRILE articoli elettrici Via Peveragno, 4
MARLBORO CLASSICS Via Roma, 52
MERLINO strumenti musicali Via Roma, 22
MOTIVI abbigliamento donna Via Roma, 54
MOTIVI NEW YORK Jeans Store Via Roma, 27
NON SOLO VANIGLIA Via Roma, 37
TALLONE Via Roma, 37
DROGHERIA OREFICERIA PERINO Via Roma, 37
DROGHERIA OREFICERIA ROMANA P.zza Boves, 1
DROGHERIA L'ORO Caraglio, 9
ORTOPEDIA ZACCONE Via Roma, 48
OTTICA B Via Roma, 48
OTTICA STEVANI Via Roma, 43
PASTA GROSSO Via Roma, 42
BAR BONFANTE Via Roma, 35
PASTICCERIA BOTASSO ERMANO Via Roma, 37
PASTICCERIA PELLEGRINO Via Roma, 37
PELLETTERIA VALIGERIA PETRINI Via Roma, 62
POLLERIA ROSTICCERIA Via Roma, 29B
RAVASCHIETTO SPORT Via Roma, 39
RISTORANTE PIZZERIA Via Semanico, 2
RISTORANTE PIZZERIA VEUENO Via Savigliano, 18
RISTORANTE ZUAVO Via Roma, 23
SANDRA CALZATURE Santa Maria, 5
HOUSE Contrada Mondovì, 22
TABACCHERIA DE Via Roma, 56
TABACCHERIA MOGNA Via Roma, 56
TACCHI A SPILLO Via Roma, 33A
TENDAGGI BORSOTTO Via Roma, 18C
TENDAGGI CURTI Via Semanico, 1
TENDAGGI LINEA Via Roma, 55
TOP SHOE Via Dronero, 4
TUTTOSOQUADRO Via Dronero, 6C
UNITED COLORS OF BENETTON Via Roma, 53E
UNITEL Via Roma, 62
DOTTOR ABBIGLIAMENTO Via Roma, 62
VIALE ALIMENTARI Contrada Mondovì, 28
VIGLIETTI F.LLI Via Fossano, 27B
VIGLIETTI LUCIANO Via Roma, 62
VINICOLA S. AMBROGIO Via Roma, 62
WALTER MODELISMO Via Roma, 62

in collaborazione con



grandefiera d'estate

24ª edizione - CUNEO PIAZZA D'ARMI 27 Agosto - 12 Settembre

Stemma

COMMERCIALI
VIA ROMA
Cuneo Centro Storico

Cuneotre
CONCESSIONARIA
MILANO



• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smaltimento e smaltimento eterno
• Servizio noleggio cassoni scaricabili
• Centro di smaltimento e stoccaggio rifiuti

SERVIZIO
24 ORE SU 24
Sede operativa:
C.so Monviso, 25
12042 Bra (CN)
tel. 0172.41.25.07
0172.43.17.30
0337.24.31.13

Venerdì 18 Giugno 1999

REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.180 / 0171.601.186 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 118, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

39

CONSORZIO AZIENDE SPECIALIZZATE ALBES
Servizi per l'edilizia e l'impiantistica per abitazioni private, stabili condominiali, aziende ed enti pubblici.
36 aziende si sono consorziate per offrire completa di interventi IN ITALIA
ALBA via Garibaldi 1 - tel. 0173.264460 fax 0173.264461

Per 3700 studenti della «Granda» mercoledì prossimo inizia la Maturità con la prova di Italiano

Scuole, arrivano i risultati Esposti i tabelloni a Mondovì e Ceva

Riservato ai maturandi

Qualche consiglio semiserio sul nuovo esame

Piero

S'avvicina l'inizio del Nuovo Esame di Stato, quello che fino all'anno scorso si chiamava banalmente maturità e i nostri ragazzi sono un po' angosciati al pensiero di dover fare da cavie per un esperimento del tutto nuovo. Pensiamo di far loro qualche gradito consiglio su come non affrontare alcune delle principali prove d'esame.

PRIMA PROVA SCRITTA

Si chiama così quello che una volta era il tema d'italiano. Anche quest'anno, messi di fronte ad una traccia storica o letteraria, po' astrusa, molti studenti preferiranno lasciar perdere per buttarsi sull'attualità, dove qualcosa uno riesce sempre a scriverlo. Un tema attualissimo, adatto a qualsiasi tipo di scuola, potrebbe intitolarsi «C'è il doping nello sport italiano? Esprimi le tue considerazioni al riguardo».

Nell'affrontare lo svolgimento scegliete subito una linea precisa: risposta alla domanda, non importa che sia quella giusta, basta che sia la commissione che avete le idee chiare.

Tanto per intenderci, argomentazioni del tipo «Non lo so», «Forse», «Non è ben chiaro», possono dare l'impressione che vogliate menare il can per l'ala.

Non conviene dilungarsi troppo, ma neanche essere troppo brevi. Svolgere il tema con un unico monosillabo «Sì» o «No», se da un lato dimostra grande chiarezza di idee e risparmio al commissario noioso pagina, correggere, dall'altro non gli permette di valutare la proprietà di linguaggio e soprattutto l'ortografia.

Se non vi occupate abitualmente di sport, meglio lasciar perdere, perché ci sono più probabilità di dire qualcosa di sensato sui «Paralimpieni della batracomiomachia» che avete mai letto, che i misteri dell'ematocrito di Pantani.

Conviene sempre leggere più volte il titolo del tema prima di iniziarne lo svolgimento, onde evitare equivoci: quanto vi viene richiesto.

Ad esempio, il nostro caso è lettura affrettata: titolo potrebbe indurvi ad uscire fuori tema nel modo seguente: «Nel calcio, che è lo sport che segue di più, c'è traccia di presenza di calciatore straniero Del Doping. Forse lo voleva comprare la Juventus a gennaio quando, dopo l'infortunio a Del Piero, Luciano Moggi era alla spasmodica ricerca di rinforzi. Ma poi presero Essnider ed abbiamo visto tutti com'è andata a finire».

Evitate il solito moraleggiante pistolotto finale del tipo: «Lo sport salva i giovani, abituandoli ad una vita sana e con la natura e lontano dalle devianze della società moderna come il tunnel della droga».

C'è il rischio di essere clamorosamente smantati l'indomani dalla commissione che al Tour de France hanno colto in flagrante decine di corridori intenti a ingurgitare sostanze proibite, che comunemente vengono definite droghe.

Paola Scola
CUNEO

Fra sei giorni, il 23 giugno, 3700 studenti delle Superiori della «Granda» torneranno a sedersi sui banchi di scuola, per affrontare la prima prova della nuova Maturità.

Il calendario prevede per mercoledì prossimo il primo appuntamento, giovedì la seconda prova e il 28 la terza. Quindi cominceranno gli orali.

«Per l'inizio della seconda fase non è fissata una data», hanno spiegato all'Ufficio Maturità del Provveditorato di Cuneo, «dipende da quanto tempo le commissioni impiegheranno a completare la correzione dei compiti. In provincia abbiamo 94 commissioni, il per cento in più dello scorso anno, con 80-50 candidati per ciascuna».

Sulla scrivania del provveditore Ambrogio Delfino si attende, come ogni anno, l'arrivo delle rinunce da parte di una parte dei presidenti di Commissione.

«Sono ancora in molti gli scrutini», hanno precisato in Provveditorato, «quindi il prelo per avanzare previsioni su quante saranno le rinunce».

Sono in corso, invece, gli esami di licenza elementare (due massima tre giorni) e media inferiore, che si dovranno concludere entro il 30 giugno.

Se per i maturandi comincia il periodo di maggior tensione e ansia, anche perché si tratta dell'esordio del nuovo esame, per migliaia di altri allievi, invece, la fatica per quest'anno scolastico è terminata.

In alcuni istituti sono già stati affissi i primi tabelloni con i risultati finali, dove, per la prima volta, compaiono nelle ultime classi del ciclo anche i «crediti» e la «media dei voti».

«E' un meccanismo nuovo, si tratta di capire come funziona», hanno commentato alcuni studenti, che fuori dell'Ipsia Garelli di Mondovì attendevano di conoscere gli esiti. E' positivo che il lavoro e i risultati ottenuti durante tutto l'anno scolastico abbiano un peso anche alla fine. Vedremo se sarà più o meno utile.

Fra i 74 che frequentano le quattro prime classi dell'istituto professionale, i respinti sono stati 22: curiosità, nella IB «operatore» ragazzi sono risultati non classificati.

I voti migliori sono stati quelli ottenuti da Emanuele Camia e Mirko Messa della IVA tecnica chimico biologica, che possono vantare una media di 9,25, presentando - su otto materie -

sei «9» e due «10» (entrambi in lingua straniera e microbiologia). Le medie dell'otto: Francesco Bocchiardo e Luca Prette della 1A «operatore meccanico termico», Federico Molina della 1A «operatore termico». Mancano all'appello i ragazzi delle terze classi, che stanno affrontando gli esami di qualifica. Fra quelli delle quinte, invece, brilla Massimiliano Baldo della VA «tecnico» industrie elettriche, che si presenta alla maturità con il massimo dei crediti formativi, «20/20».

Tabelloni esposti anche all'Ips «Marisa Bellisario» di Mondovì e Ceva, dove i «super studenti» sono numerosi. La media dell'8 è stata raggiunta da quindici ragazzi: Sabrina Corrado (Ceva), Elisa Dragone, Nadia Baudino, Viviana Bruno, Daniela Gastaldi, Manuela Pepino, Livio Bottero, Laura Milanese, Sara Mongardi, Ramona Musso, Catia Vigliani, Emilia Esposito, Monica Carretto, Andrea Fichera, Carla Veglia.

Il nuovo provvedimento agli studi della «Granda» Ambrogio Delfino e alcuni ragazzi tornati a scuola per conoscere l'esito degli scrutini



All'Ipsia Garelli nelle quattro prime 22 «non classificati»

All'Ips si sono conclusi anche gli esami di qualifica delle classi terze. Su 33 qualificati, il punteggio massimo è quello di Stefania Battilana, 100/100. Mondovì altri

sette giovani hanno superato l'80 (Agnese Bono, Valeria Bottero, Paola Candela, Laura Poissino, Mauro Ravotti, Erika Regis e Paola Vegliani). A Ceva solo una ragazza, Sonia Delpodio, ha oltrepassato la barriera di 80/100. Ad Alba gli scrutini sono in corso in numerosi istituti, come a Savigliano, Bra e Cuneo.

L'esposizione dei risultati dovrebbe completarsi entro la prossima settimana.

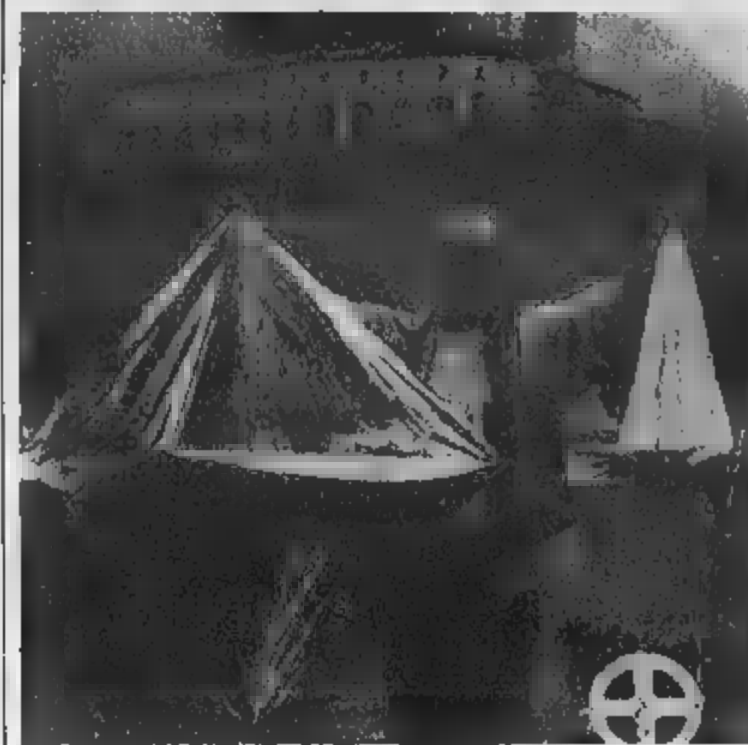
BUONA NOTIZIA

Da poco ristrutturata e ampliata, la casa di riposo di Cherasco è fra le poche in Italia anche per non autosufficienti. Alla buona notizia, se ne aggiunge un'altra: l'eredità di un concittadino permetterà all'Ente che amministra il ricovero di investire poco meno di un miliardo nei lavori. Il beneficiario è il cavalier Giacomo Boriano, di Narzole, morto quasi centenario a Cherasco, dove abitava. «Ragazzo del '99», dirigente della Ferrovia, era figura popolare e amata. La vita l'aveva provata: dei due figli, uno era un bambino, l'altro a 17 anni, durante la guerra partigiana. Rimasto vedovo, pensava di finire i suoi giorni all'Ospedale, «che è bello, accogliente» in pieno centro, così non perdersi di vista i suoi amici. Morì invece a casa sua, il 25 aprile '98, quel giorno, per la prima volta nel Dopoguerra, i partigiani non videro in piazza il papà del loro compagno caduto, Mario Boriano. Il «cavaliere», degnato i legami alla parrocchia e all'Istituto Gallimari, ha lasciato tutto a casa di riposo.

Il curioso oggetto è stato recuperato da un ristoratore cuneese sulla cima del monte Cucuia

Una sonda dal Nord Europa a Castelmagno

Pallone meteo nato a Helsinki e liberato da un aeroporto



Livio Bernardi del ristorante «Regina delle Alpi» mostra la sonda

CASTELMAGNO

Una radio sonda meteorologica, lanciata da un aeroporto europeo (di cui non è ancora nota l'ubicazione), con l'obiettivo di raccogliere dati atmosferici è finita nei monti di Castelmagno.

La sonda (utilizzata per raccogliere dati utili alla programmazione dei voli) è programmata per un atterraggio morbido con il paracadute. Sistema studiato per evitare e prevenire possibili danni a persone o ad abitazioni. La discesa è cominciata ad almeno 20 mila metri quota.

A Castelmagno l'oggetto misterioso è stupito gli abitanti dell'alta Valle Grana. Ora si cerca di scoprire da dove è la radio sonda. La «caccia al proprietario» sarà facile perché, tranne il nome costruttore, la società finlandese «Vaysala» con sede a Helsinki, ci sono altre indicazioni sulla stazione che l'ha lanciata nello spazio. Una volta identificata verrà contattata per il suo recupero.

A trovare la sonda è l'escercente Livio Bernardi, gestore del ristorante «Regina delle Alpi» a Castelmagno, il quale racconta: «Avevo visto il costume della montagna denominata «Cucuia» qualcuno di strano che luccicava, riflettendo i

raggi del sole. Incuriosito mi sono recato sul posto, distante circa due chilometri. Ero in compagnia di un amico, Giorgio Fossati di Pino Torinese. Abbiamo recuperato un pannello esagonale in purissimo alluminio, una radio e le antenne, paracadute di ridotte dimensioni «made in Japan». Il tutto legato da una corda di piccole dimensioni, lunga circa dieci metri. L'oggetto misterioso è ora a disposizione del proprietario nel mio locale».

Commenta Fulvio Romano, esperto meteorologo, direttore dell'osservatorio astronomico di Cuneo: «Questo tipo di sonda viene utilizzato dagli aeroporti per preparare i bollettini sulla traiettoria dei voli. E' probabile che le correnti l'abbiano fatta arrivare da molto lontano perché le radiosonde meteorologiche viaggiano a un'altezza dal terreno che va dai venti ai trentamila metri».

La conferma arriva da un esperto della stazione meteo subalpina di Torino: «La vita delle sonde è molto breve e potrebbe essere lanciata dagli aeroporti di Londra come di Ginevra e chissà dove. Di solito hanno però una cartolina perché chi la trova rispedisca la radio al mittente». Ma a Castelmagno è arrivata senza messaggi e indirizzi.

[g. d. m.]

Sul problema Kosovo

Quarto presidio

di Dario

«A sostegno di una pace vera e duratura. E' questa la finalità del presidio che il Comitato Provinciale contro la guerra organizzerà domani pomeriggio, dalle 17 alle 19, all'angolo fra Dante e corso Nizza».

«Si tratta dell'ultimo appuntamento di una serie di quattro incontri - hanno spiegato i promotori -, il cui argomento è la pace. Dobbiamo metterci in gioco in prima persona per contribuire allo sviluppo di una cultura di pace e sperimentare forme credibili di azione violenta».

Il Comitato, in un comunicato inviato nei giorni scorsi, ha spiegato: «Nessuno di noi può restare indifferente di fronte alla tragica guerra nella regione balcanica, occorre prendere una posizione chiara, che non accetti banalmente le pretese umanitarie dell'intervento armato della Nato».

libreria l'Ippogrifo



IL PIACERE DELLA LETTURA

Cuneo, piazza Europa n. 11 - tel. 0171.67331 - fax 0171.631240
http://www.mtrade.com/ippogrifo E-Mail: ippogrifo@mtrade.com

Swift da 12.980.000*

Una bella Swift per andare in vacanza



Scopri anche la formula FULL Suzuki Swift: alzacristalli elettrici, immobilizer

SUZUKI

RAVELLI AUTOMOBILI

BORGIO S. DALMAZZO - TEL. 0171/26.18.09
MONDOVI - TEL. 0174.46108 - TEL. 0175.249109

roll car

ALBA - TEL. 0173/441123 CH. 0173/200596
BRA Tel. 0172/423662



Leigina Ambrogio
FOSSANO

C'è gr... fermento d'iniziativa negli «staff» dei due candidati che andranno al ballottaggio domenica 27 giugno. Gianfranco Dogliani, di Forza Italia (13,23 per cento di voti) ha già incassato una disponibilità... da parte di tutte le liste «Polo», compresa quella del vice-sindaco Franco Blandino (che si è staccato dalla maggioranza uscente).

«Credo che avremo anche l'appoggio della Lega Nord», dice Dogliani: «a livello locale c'è piena disponibilità, ma si aspettano direttive provinciali per sottoscrivere l'apparentamento. Ho definito un accordo programmatico e di strategia con tutte le liste - aggiunge -, e sono a buon punto anche per quanto riguarda la «squadra», saranno rappresentate tutte le liste che mi appoggiano, ho chiesto che vengano proposti nominativi nuovi, alla prima esperienza amministrativa. In campagna elettorale ho dato che quello che mi distingue da Manfredi è la volontà... completo rinnovamento - aggiunge Dogliani - gli elettori mi hanno premiato a ora voglio tener fede a questo impegno. Nel caso vinca la coalizione di Dogliani, saranno quindi assessori né l'attuale vice-sindaco Franco Blandino, né Ferdinando Manganiello, già vice-sindaco nell'amministrazione

Il candidato di FI trova l'intesa con tutto il Polo ■ attende le decisioni della Lega Manfredi rinuncia ad apparentamenti A Fossano il sindaco uscente riparte dal 46,8%

«Mans», e consigliere di minoranza nell'amministrazione Manfredi.

Discorso diverso per Beppe Manfredi, che va al ballottaggio per il centro-sinistra. «Mi sono ripresentato per completare l'opera avviata con i miei assessori - dice -, e gli elettori, con il loro 46,81 per cento di voti, hanno confermato una grande fiducia in questo progetto. L'amministrazione di un Comune non è cosa semplice da affidare a chiunque; ci vuole competenza e capacità sperimentata».

Nessun apparentamento in vista per Manfredi. «Nella prima tornata sono stato appoggiato da tre liste - spiega Manfredi - con loro affronterò il ballottaggio. Gli altri candidati hanno corso in ordine sparso, e ora... costretti a mettersi insieme. La nostra è stata, fin dall'inizio, una comunanza di idee, la loro è una comunanza di «convenienza». La prima da molto più affidamento. Il governo della «cosa pubblica» richiede una grande sintonia».

Mentre le forze politiche si preparano al ballottaggio, le commissioni elettorali ricalcolano voti e preferenze. Ieri sono stati diffusi i dati definitivi, che fanno rilevare qualche variazione rispetto ai dati forniti lunedì (ma le percentuali restano sostanzialmente inalterate). Gianfranco Dogliani (Forza Italia) ha ottenuto 2.022 voti, e non 2.029; Luisella Lambertini (Rifondazione) 327 uno in meno di

quanto dichiarato lunedì; Man-Blasio Barbero (Lega Nord) scende di 6 voti, e si attesta a 1.015; Mandredi non cambia (7152); Ferdinando Manganiello («Forza Fossano») acquista 7 e passa a 740; Franco Blandino (Forza Fossano) scende a 1120; Valtor Franco (Ccd) a 1301; Anna Mantini raggiunge i voti (prima le ne erano attribuiti 993); Luciano Casasole resta a 602.

La palma dei «voti secchi» (elettori che hanno indicato il candidato, ma non le liste di appoggio) va a Beppe Manfredi (1390); seguono 180 voti a Valtor Franco, 138 ad Anna Mantini, 137 a Blandino, 123 a Gianfranco Dogliani, 102 a Ferdinando Manganiello, 87 a Biagio Barbero, a Luisella Lambertini. Il candidato più votato è Giorgio Cagliero, della lista «Una città per l'uomo», insegnante all'«Itis Vallauri», assessore all'Urbanistica nella giunta Manfredi (342 voti). Sono stati all'asciutto (zero voti) Isabella Margaria («Fossano 2.000»), Gianluca Lo Buono e Gianpaolo Velt («Rifondazione Comunista»). Hanno superato le 100 preferenze, oltre a Giorgio Cagliero, Antonio Vallauri (282), Francesco Balocco (167), Vincenzo Pagliolunga (167), Gian Giorgio Bruno (161), Marinette Rosai Mina (160), Paolo Costamagna (149), Gianni Viglietta (121), Marina Olivero Pirina (115), Giorgio Sanmori (104), Vincenzo Griva (103).

A Saluzzo Leggera modifica delle percentuali

SALUZZO

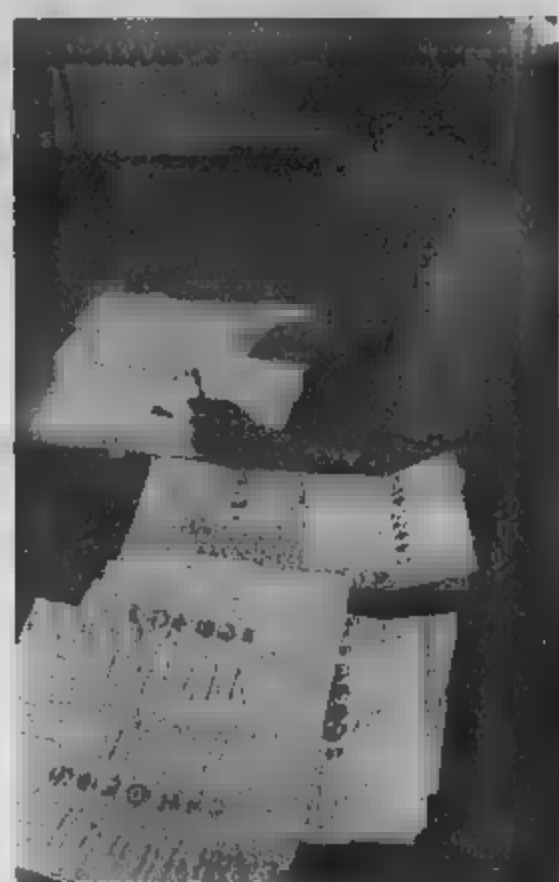
E' iniziata la caccia ai voti, per il ballottaggio di domenica 27, fra i due candidati sindaco, rimasti in lizza: Gian Marco Castaldi, 63 anni, già primario dell'ospedale Oltalmico di Torino, attuale presidente uscente del Consiglio comunale e Stefano Quaglia, 44 anni, libero professionista, collaboratore della Scuola di Alto Perfezionamento musicale, ex-sindaco dc a metà degli Anni Ottanta. Castaldi è sostenuto dalle tre liste del Polo (Forza Italia, Ccd e An-Federalisti) mentre Quaglia è appoggiato da una lista di cattolici-liberali, denominata «Centro popolare». Al... non trapela nulla, eventuali apparentamenti... altre liste, in corsa domenica 13 a rimaste al palo. Inoltre resta da vedere se, nel corso del confronto diretto, in programma lunedì, alle 21, al teatro «Politeama», Castaldi o Quaglia scopriranno le carte, rendendo nota la lista dei futuri eventuali assessori.

C'è anche un piccolo giallo

quanto riguarda le cifre fornite, dopo lo spoglio, dai servizi comunali, in base alle risultanze... ssegi. L'Ufficio elettorale centrale, presieduto dal giudice del tribunale saluzzese Roberto Collidà, ha controllato i verbali di tutte le sezioni... ed è... riscalda una leggera differenza, a livello di preferenze. Castaldi ha riportato 3169 voti (33,3%)... 3.212 (pari al 33,6%) come risultava inizialmente; Quaglia passa... 3.152... 3.165 (33,1%), Fernando Arnolfo... dalla lista di centrosinistra «Insieme per Saluzzo» e «Ulivo Saluzzese» da 1470 passa a 1.486 voti (15,5%). Andrea Farina (Lega Nord) da 1034 a 1035 voti (10,8%) e Fulvio Rubiolo, leader dell'altra formazione di sinistra (Nuovi Orizzonti) da 691 a 684 voti (7,1%).

Questi i candidati consiglieri più votati: Lega Nord, Riccardo Farina 68; Forza Italia, Carlo Savio 119, Rinaldo Oliviero 103, Aldo Terrigno, 96, Giovanni Viano 81; Ccd, Fulvio Bachiornini, 133, Le Tan Ghyn; An-Federalisti liberali, Pierino Sassone 169, Luciano Zardo 46; Centro popolare, Paolo Battisti 305, Franco Demaria 188, Lidia Botta 171, Giovanni Battista Manna, 134; Nuovi Orizzonti, Marcello Rizzo 63, Giorgio Sabena 63; Insieme per Saluzzo, Elio Soia 97, Maurizio Galfrè 34; Ulivo Saluzzese, Sergio Anelli 58, Mauro Calderoni 51.

Gli uffici hanno completato i nuovi conteggi e ufficializzato le preferenze... del candidato sindaco e degli assessori consiglieri



Una donna commissario

Ieri il prefetto Sabatino Marchione ha nominato Marinella Rancurello, funzionaria amministrativa, commissario prefettizio per gestire l'attività comunale, in attesa delle nuove elezioni previste in autunno. A Roaschia alle elezioni di domenica scorsa era presente una sola lista, capeggiata dal sindaco uscente Armando Azzalin. Non è però stato raggiunto il quorum dei votanti, previsto dalla legge per rendere valida la consultazione. Si sono infatti recati alle urne 71 elettori, mentre il numero minimo era... 84. La dottoressa Rancurello si occuperà della normale amministrazione e delle pratiche già avviate dalla giunta... del Consiglio. I 167 elettori... Roaschia saranno comunque chiamati alle urne domenica 27 maggio per il ballottaggio che deciderà chi sarà il nuovo presidente della Provincia.

«Un assessore a ognuna delle 4 liste» Savigliano, Soave svela la composizione della giunta

Piero B...
SAVIGLIANO

Dopo l'assegnazione dei seggi in Consiglio comunale, determinata dalla grande vittoria di Sergio Soave con il 60 per cento dei consensi nelle elezioni per il rinnovo del sindaco e dell'amministrazione, l'attenzione si sposta ora su chi andrà a far parte della giunta, che affiancherà il deputato dei Democratici di Sinistra alla guida della città per i prossimi cinque anni.

Lo stesso Soave aveva annunciato, in occasione del dibattito pubblico al teatro Milanolo, durante la campagna elettorale, che... intenzione assegnare un posto in giunta per ciascuna delle liste che lo sostengono, mentre due assessori li avrebbe scelti personalmente. E lo ha ribadito ancora ieri, raggiunto telefonicamente mentre... impegnato a Roma, a Montecitorio, per i lavori della Camera dei deputati.

«La regola rimane quella - ha detto Soave - perché mi sembra giusto dare un riconoscimento a chi ha collaborato in modo determinante alla mia vittoria. Per il resto, attendo le indicazioni dei vari gruppi, poi farò lo...



L'onorevole Sergio Soave si è riservato la scelta «autonoma» degli altri assessori che entreranno nell'esecutivo

scelte. I gruppi si riuniranno per definire le loro proposte, ed è chiaro che in città e negli ambienti politici, non si parla d'altro.

Chi sarà il nuovo vice-sindaco? Verrà riconfermato Luciano Botta, espressione del mondo cattolico, del volontariato e delle parrocchie, oppure ci sarà un'altra persona accanto a Soave... prossimi cinque anni?

Il nome che più insistentemente circolava fino a ieri nei circoli politici saviglianesi, come eventuale sostituto di Botta, è quello dell'avvocato Giuseppe Trucco, grande amico del sindaco e suo sostenitore personale da parecchi anni, fin dai suoi esordi in politica.

Tra le liste che hanno portato voti a Soave, spicca fra tutte «Nuovacittà», che ha raccolto il 22 per cento dei consensi e schiererà cinque consiglieri: il capogruppo consigliere uscente, l'insediato Giulio Ambrogio, potrebbe... leva sulle sue preferenze, che hanno fatto di lui il candidato più votato a Savigliano, per aspirare a un assessore.

C'è però da considerare anche la posizione di Lorenzo Morello, assessore all'urbanistica uscente e punto di forza della passata amministrazione, che lo stesso Soave ha definito «in carico» a Nuovacittà.

Un assessore andrà sicuramente al «Partito popolare», che ha registrato un importante successo elettorale e che schiererà tre consiglieri: è probabile il rientro in giunta per la terza volta di Giacomo «Jack» Calzaghe, nelle giunte guidate da Remigio Galletto e Alfredo Dominici, che ha ottenuto 84 preferenze e che libererebbe così il seggio per Adonella Fiorito Gerbaldo, consigliere uscente prima esclusa.

Nell'ambito di «Savigliano Democratica» si tratta di definire chi tra gli assessori uscenti,

Gianfranco Saglione alla Cultura e Egidio Boglione... delega all'Agricoltura... alla Frazioni, entrambi eletti consiglieri, entrerà in giunta: ma non è da escludere un rientro anche di entrambi.

Non smania per un assessore, invece, il candidato più votato tra «Democratici», lista che si ispira a Romano Prodi e Antonio Di Pietro: «Sono io che ho trascinato al successo le mie compagne - dice infatti Carmine Bonino, che si autodefinisce «uomo-ombra di Soave» per l'amicizia che lo lega dall'adolescenza al sindaco e che parla dall'alto del suo 133 preferenze -, ma non pretendo assessore».

In questo ambito, il nome più gettonato è quello di Lucio Coletti, eletto consigliere con cinquantun preferenze, ex presidente dell'Atletica Savigliano, per l'aspettato allo Sport... da definire la posizione di Alfredo Dominici: l'ex sindaco, grande vecchio della politica saviglianesa, si è più rappresentato, lo stesso Soave ha detto che «sarebbe sprecato non utilizzare in qualche modo la sua grande esperienza». Che rientri tra le scelte personali del primo cittadino?

Il «grazie» della Bonino

Le operazioni di spoglio delle schede... state seguite in diretta da alcune radio private... le quali «Stereo 101», che ha dedicato alle elezioni, in particolare alle comunali, un lungo speciale di dati e commenti: «scopri», l'intervista telefonica con Bonino che ha ringraziato i brividi per lo straordinario consenso di preferenze che le hanno attribuito.

«Abbiamo lavorato ininterrottamente dalle 7,45 alle 2 di notte, ma ne è valsa la pena - dice il responsabile dell'emittente, Eugenio Garretto - la trasmissione è stata realizzata in stretto collegamento con l'ufficio stampa del Comune, diretto da Raffaele Grillo, e con la Prefettura, dove per noi c'era Gianni Ferrara. Anche dai paesi del Braideise e da Alba abbiamo avuto informazioni di prima mano, subito riversate agli ascoltatori. Tra i nostri «aiutanti» della non-stop ci sono stati anche dei candidati: li ringraziamo tutti».

Unica nube sullo staff di Radio Stereo, la minaccia di una multa per violazione delle «par condicio», causa un messaggio elettorale che gli ispettori avevano interpretato come spot: «Ma il giuri ci ha dato ragione».

LETTERE AL GIORNALE

«Carroccio compatto a fianco di Comino»

A commento dell'articolo pubblicato ieri su «La Stampa» dal titolo «Scontro sul Carroccio battuto», mi permetto di esprimere alcune brevi ma importanti considerazioni, che prego di pubblicare nel rispetto della «par condicio».

All'interno del Carroccio esiste alcuno scontro né polemica. Il partito non è affatto diviso, anzi, è schierato e compatto a fianco del segretario nazionale Domenico Comino e del segretario provinciale Alberto Cirio, che voglio qui ringraziare per la grande collaborazione che mi hanno offerto durante la campagna elettorale. Così come ringrazio i tanti militanti per l'enorme mole di lavoro che hanno svolta, per me, per il movimento.

Lo sparuto gruppetto guidato dall'ex segretario provinciale Tor... non ha peso né considerazione all'interno del movimento. Tra costoro la maggior parte è costituita da personaggi che già da tempo... stati emarginati dal nostro organigramma, non certo... affermazione propria perché «non in linea»... la posizione moderata e propositiva che il Carroccio ha assunto sotto la guida di

Alberto Cirio. In tutti i casi, non costituiscono di certo un pericolo per... compattezza del movimento, come strumentalmente è stato insinuato.

Gli elettori leghisti, i 55.000 elettori della «Granda» che hanno dimostrato la loro fiducia al movimento il 13 giugno sappiano che la Lega Nord manterrà il suo attuale indirizzo moderato e propositivo, manterrà l'attuale posizione... realista e autonomista, e continuerà dunque a perseguire il progetto di Cuneo Provincia Autonoma. La compattezza della Lega non è in pericolo, al di là delle stupide e sterili polemiche, al... delle strumentalizzazioni, sotto la guida dell'attuale dirigenza cui va tutta la mia... zione.

Avv. Paolo Gazzola Mondovì

Grazie al... del palazzetto

Siamo un gruppo di giovani provenienti dalle più svariate città del Sud, per motivi di lavoro ci siamo ritrovati nella bellissima Cuneo e per precisione al Palazzetto dello Sport di San Rocco Castagnaretta per un concorso da... mieri. Qui

abbiamo... pulizia, cortesia, disponibilità e... molto importante molto calore umano da parte del custode, Livio Duto, il quale si prodigava a fornirci di acqua minerale e tutto quello che aveva a sua disposizione. Nel caso di un nostro collega si è prodigato a fornirci per... improvviso malore il suo alloggio affinché si potesse riposare. Gradiremmo tanto che questa lettera venisse pubblicata. E' la prima volta che riceviamo un'accoglienza così piena... altruismo, grazie di tutto.

Infermieri di Napoli Salerno e Pantelleria

Restyling dei palazzi nel centro di Cuneo

Finalmente, nei giorni scorsi sono partiti alcuni cantieri per la sistemazione delle facciate di alcuni palazzi in corso Nizza e presto inizieranno i cantieri anche in piazza Galimberti. Speriamo sistematicamente anche i soffitti dei portici, che da troppo tempo attendono un restyling.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOGARAGE

Cuneo: 05.444, Alba: 318.313, CH. 441.744; Alghero: 520.144; Alessandria: 382.830; Biella: 348.282; Borge San Giacomo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Susa: 945.856; 945.455; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dogliani: 616.333; Fossano: 680.111; Gattorna: 81.083; Le Monf: 60.118; Lione: 929.113; Mondovì: 552.255; Montebello d'Alba: 787.513; Montebello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.565; Nervesa: 677.407; Nizza: 348.388; Ormaiz: 393.080; Pinerolo: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 64.044; Saluzzo: 45.245-470.00; Santa Stefano Belbo: 0141.840.508; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 0172.717.167; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 686.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 843418; Brindisi: Cuneo: 608.811; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.011; TO-SV: 0172.405.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a settimana aperta) e dalle 22 alle 8 (il... abbassato) il

GUARDIA MEDICA

Stato Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 0171. 982.418. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolge anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. Alba: Olivi Maestro, corso Piave 11/A, tel. 0173.264.181. Bra: San Rocco, via Principe 9, tel. 0172.412.505. Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 0172.60.539. Mondovì: Cassione, via Botta 9, tel. 0174.42.743. Saluzzo: Santa Maria, piazza Raccomigione 28, tel. 0175.42.289. Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 50, tel. 0172.712.389.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge S. Giacomo: 289.333; Ceva: 700.360; Fossano: 685.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 65.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ
VENDITORI/TRICHI
per vendita di spazi pubblicitari nella zona di... e Bra.
È richiesta cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera Commercio nel Ruolo Agenti, il possesso titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
interessati sono pregati inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento e un recapito telefonico a:
- Publikompass 316 - 10100 Torino
Oppure inviare un fax allo 011.6665.300
o telefonare allo 011.6665.235

Importante Gruppo Abbigliamento cerca
VISUAL MERCHANDISERS
Motivatissimi operare in ambiente giovane di azienda in forte sviluppo
Requisiti: esperienza settore.
Disponibilità a trasferte nei negozi di proprietà del gruppo siti nel Nord Italia
Scrivere curriculum Vitae: SIFAI s.r.l. c.so Matteotti, 32 - 10121 Torino. Rif. CFS 325 a

Agenzia rappresentanza termotecnica
ricerca per Cuneo e provincia
RAFFAELLI
offre fissa mensile più provvigioni
informazioni inviate al sig. DIEGO al
n. 0171.412812 oppure 0336.8261536

Azienda in costante espansione... anni operante nel settore produzione coperture e latorneria ricerca con urgenza
AGENTI MONOMANDATARI
Pinerolo, Saluzzo, Cuneo.
portafoglio clienti, auto aziendale, fisso mensile, buone provvigioni, incentivi vari.
Richiedesi: Serietà, esperienza, disponibilità immediata, telefono cellulare
Telefonare ufficio al N. 0172.742732

La giunta Vaschetti ha deciso di cancellare «incroci pericolosi» nel rione Breo e in via Langhe

Mondovì progetta altre quattro rotonde

Con 1,1 miliardi di spesa in città diventeranno dieci

MONDOVI

Mondovì cerca di strappare a Cuneo il titolo di «città delle rotonde» e trasformerà altri quattro incroci in rotonde, dopo averne realizzate, negli ultimi due anni, già cinque (agli incroci di via San Bernardo e corso Alpi, due, e all'imbocco di via Ripe, in via Alba e all'innesto via della Cornice). Senza dimenticare la prima, quella maxi in piazza Mellano.

I progetti preliminari dei nuovi interventi sono stati approvati nell'ultima seduta del Consiglio comunale, con una spesa che sfiora il miliardo. La prima opera si realizzerà in corso Statuto, sostituendo gli attuali semafori, all'altezza dei portici della clinica. La seconda servirà a risolvere i problemi del nodo stradale in corrispondenza dell'ex stazione ferroviaria Breo, per regolare il traffico verso il ponte sull'Ellero, via Einaudi, i parcheggi di piazza Repubblica e via del Gasometro. I due interventi, secondo il progetto di Paolo Turbiglio e Gianpiero Danni, costeranno in tutto 570 milioni.

Sempre lungo Statuto si provvederà all'installazione di una nuova illuminazione (costo 15 milioni), che sarà gestita a telecontrollo, già succeduta a Piazza.

Gli altri lavori consistono nella realizzazione di due rotonde,



In piazza Mellano c'è la rotonda più grande di Mondovì: per anni è stata l'unica presente in città, presto saliranno a dieci

in sostituzione delle attuali aiuole spartitraffico, negli incroci fra via Langhe-via Nino Fracchia e via Langhe con via Torino. Saranno inoltre tracciati percorsi pedonali di collegamento, verrà

disegnata la segnaletica orizzontale e verticale e saranno costruite banchine spartitraffico. La spesa complessiva è quantificata in circa 400 milioni.

«Gli importi dei progetti preli-

minari, come consente la legge Marloni ter, potranno ancora subire variazioni - ha spiegato l'assessore ai Lavori Pubblici, Livio Viglietti - Entro un mese e mezzo prevediamo di poter

presentare i progetti definitivi ed esecutivi, quindi occorreranno due mesi per espletare le gara d'appalto. I lavori potrebbero cominciare a settembre.

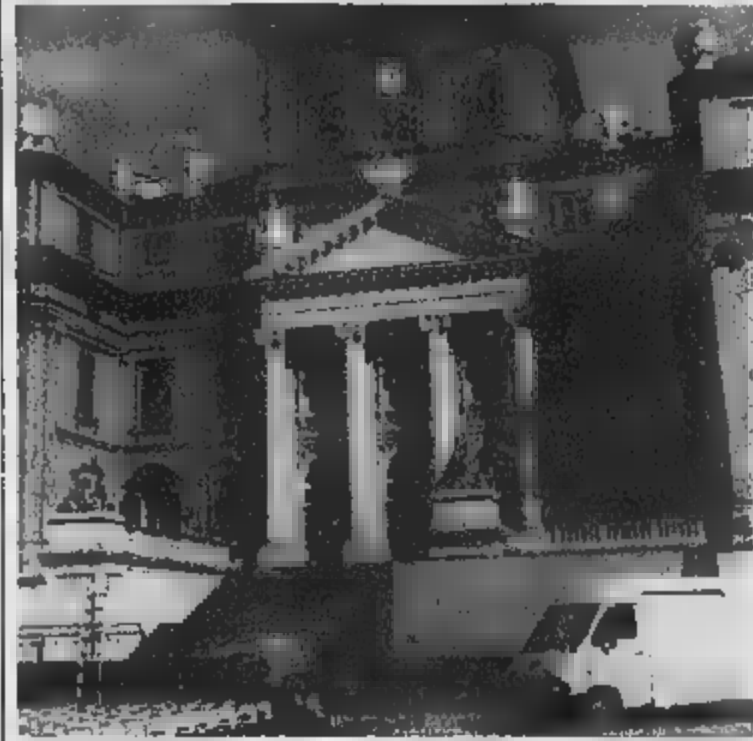
«Non vogliamo ripetere l'errore del 1997 in via della Cornice - ha proseguito l'assessore Viglietti - Quindi inizieremo le opere appena possibile, senza partire con i lavori sotto terra. Traceremo le rotonde centralmente, con materiale tipo New Jersey, come fatto a Cuneo, per abituare gli automobilisti al transito. In primavera interverremo poi in profondità».

Nelle prossime settimane Mondovì apriranno anche altri quattro incroci. Si tratta di quelli per la sistemazione del piazzale del cimitero, realizzando i 100 metri di viale Rimembranza e dal lato di via Torino (330 milioni), eseguendo asfaltature per complessivi 600 milioni (è in corso la gara d'appalto), recuperando viali e percorsi pedonali in vari punti del centro cittadino (per circa 300 milioni). Si pensa anche a un intervento di sistemazione del Parco di Villa Nasi, che attende lavori da anni.

Infine, l'ingegner Mauro Dandone ha progettato il consolidamento del ponte della Madonna, ripristinando la copertura dei ferri dell'armatura e l'impermeabilizzazione della struttura. E' prevista anche una passerella per piazza Perotti e il marciapiede a monte del ponte. (p. 8.)

Oggi e domani si parla d'informazione

Racconigi ospita il «Mediaforum»



Dopo Stresa e Oropa, per Mediaforum si è scelta l'area del castello di Racconigi

Banchio
RACCONIGI

Quale mercato per l'informazione? Oggi, dalle ore 15,30, e domani nella splendida cornice della Margheria del castello dei Savoia si apriranno giornalisti ed esperti proveranno a testare il polso della situazione a «Mediaforum '99», il convegno organizzato dall'Associazione Stampa Subalpina e dell'Ordine dei Giornalisti del Piemonte. L'appuntamento è dedicato agli «addetti ai lavori», all'occupazione del settore a più in generale al mercato dell'informazione.

Cuneo è la terza provincia piemontese ad ospitare il «forum» dopo Stresa '95, del Novarese, e Oropa, in provincia di Biella, due anni fa. Racconigi è stata scelta per il suo prestigio simbolico e per una sede che sarà degna cornice per le due giornate dell'importante confronto tra gli operatori delle testate nazionali e locali e di tutti i canali d'informazione del territorio, comprese le reti radiofoniche e televisive.

Sarà Sergio Ronchetti, presidente dell'Ordine dei Giornalisti piemontesi, ad aprire i lavori. Tra gli interventi di rilievo a seguire, quello di Paolo Servetti Longhi, segretario generale della Fnsi, e di Mario Sanfilippo, presidente della Fieg. Sempre oggi, alle 16,40, Paolo Girato, consigliere nazionale dell'Ordine, affronterà i temi relativi allo spazio di mercato e all'interesse dei lettori.

Al dibattito parteciperanno Sergio Borsi, direttore dell'Eco di Bergamo, e Vittorio Sabadin, vicedirettore de «La Stampa».

Alle 18 il confronto si sposterà sui temi legati al mondo pubblicitario. La tavola rotonda sarà moderata dal giornalista de «La Stampa» Rocco Moliterni e riguarderà in generale l'area marketing. Al termine della prima giornata il convegno, partendo dal quesito «Chi assume chi?», verrà fatto il punto sulla situazione occupazionale e contrattuale odierna in Piemonte.

I lavori di domani saranno introdotti alle 9 dal presidente nazionale dell'Ordine Mario Petrina, cui seguirà l'intervento del presidente dell'Osservatorio Tattimedia, Giovanni Giovannini. Il dibattito finale riguarderà i prossimi sviluppi legati alla vendita dell'«prodotto» informazione e la raccolta pubblicitaria nei vari «bacini di utenza». Ricco l'elenco dei partecipanti con Flavio Corazza, presidente dell'Associazione Stampa Subalpina, Bruno Geraci, caporedattore Rai in Piemonte, Xavier Jacobelli, direttore di Tuttosport, l'astigiano Sergio Miravalle e Gianpiero Pavio, capocronista, entrambi de «La Stampa», Paolo Paloschi, amministratore delegato dell'Editrice torinese, ed Edoardo Girola, redattore capo dell'agenzia Ansa.

I lavori saranno conclusi da Lorenzo Del Boca, presidente Fnsi che avrà il compito di sintetizzare i contenuti emersi nei due giorni di dibattito. «Mediaforum '99» è organizzato in collaborazione con la Regione, la provincia di Cuneo e l'Assessorato alla Cultura Comune di Racconigi e il contributo finanziario della Banca Regionale Europea.

Personaggi del giornalismo piemontese e nazionale affronteranno i problemi dell'occupazione e del mercato

DALLA GRANDA

Esercitazione civile

Oggi prende il via una due giorni di esercitazione indetta dal coordinamento provinciale della Protezione civile. Alle 18 inizio montaggio campo base in località Ponte Rovina, con installazione delle tende e dei camper degli operatori radio. Sabato alle 8,30 scatterà il codice verde con i radiooperatori scelti per fare i dispersi che andranno a piazzarsi nelle diverse aree. Alle 9 il Ser della Liguria partirà diretto a San Giacomo e Pian del Rasur per attivare un collegamento radio con il campo base a Entracque. Contemporaneamente inizierà la ricerca di due persone a vista in zona Esterate. Alle 9,30 le squadre cinofili e i cani cercheranno nella zona a valle del monte Rai e inizieranno la ricerca di due coppie disperse. Alle 10,30 la squadra di guarda Parco provvederà allo sgombero della strada per San Giacomo costruita dalla caduta di alcuni alberi di alto fusto che bloccano il passaggio alle squadre che stanno operando a monte. Alle 11 il recupero di un'auto sul fondo del lago della Piastra da parte della Cuneo 11b. A mezzogiorno recupero nelle acque del lago della Piastra, da parte dei cani Terranova, di una persona, caduta.

Rinnovato il direttivo della Pro loco

E' stato rinnovato il direttivo Pro Loco: ne fanno parte il presidente Enrico Vandini, i vicesegretari Valtor Chiappello e Vanna Ciocca, i segretari Marcollo Martini e Alfonso Maccario, gli economisti Claudia Provero e Silvana Bonaudi, il revisore dei conti Anna Basso, i consiglieri Gianfranco Pastorelli, Paolo Dho, Roberto Bruno e Rosa Pesa. Diego Baravalle rappresenta il Comune. (p. 5.)

SALUZZO

Si premiano gli studenti esperti nel legno

Saranno premiati, oggi, alle 17, in municipio, dal sindaco, Giovanni Greco, gli alunni del Centro europeo di artigianato ligneo, che ha sede in città, vincitori di un apposito concorso. Enrico Brunati, Silvio Napoli e Palo Agù hanno svolto una particolare ricerca sul settore del mobile.

Poste al pomeriggio

Da lunedì prossimo fino al 30 giugno, l'agenzia delle Poste a Borgo San Dalmazzo sarà chiusa al pubblico tutti i pomeriggi.

Il 29 un incontro con i sindacati

Novità in casa «Bongioanni»

FOSSANO. Novità nel gruppo «Bongioanni», una delle realtà storiche della città degli Acaja (l'anno scorso ha festeggiato i novant'anni di attività) e dell'imprenditoria piemontese. Il gruppo a Fossano comprende Fonderie Bongioanni, Officine meccaniche Bongioanni, Bongioanni servizi, Bongioanni impianti (che ha anche una sede a Verona), i stampi, nel resto del Piemonte «Caldie Bongioanni» Vignolo (con stabilimento anche a Lione Pozzolo), «Samec Bongioanni» Marengo, «Morando» Asti, «Bongioanni legno» Pianfei e conta altre consociate in Italia e all'estero. Una realtà economica importante che ora è in trattativa per l'ingresso di nuovi soci. L'esito degli incontri è stop segreto. L'Unione Industriale fa sapere che martedì 29 giugno si terrà un incontro con le rappresentanze sindacali con le segreterie provinciali della Cgil-Cisl e Uil per «un'informativa» sulla situazione. Non trapela altro, è evidente che ci sono novità.

«Anche a noi sono giunte voci di trattative con grandi gruppi finanziari - dicono Mimmo Formicola e Idelfo Picco, sindacalisti Cgil e Cisl - ma non abbiamo alcuna conferma. Oltre un mese fa abbiamo chiesto un incontro all'azienda: adesso è stata fissata una riunione per il 29, ma sappiamo niente di più. Non vediamo male l'ingresso di nuovi partner, se questo comporta il trasferimento delle attività». La prossima settimana alla Fomb si terranno le assemblee dei lavoratori per il contratto nazionale. «In quell'occasione vorremmo poter dire qualcosa di certo agli operai» dice Formicola. (p. 8.)

Fossano: anche accuse di sequestro

Un condominio con 40 vertenze

FOSSANO. Una difficile convivenza in condominio si è trasformata in una battaglia legale, davanti al tribunale di Cuneo: alcuni condomini hanno accusato i vicini di «sequestro di persona». L'edificio della discordia è il palazzo dello Iacop di via Leverone, a Fossano, le liti negli ultimi anni avrebbero portato, secondo gli avvocati difensori degli accusati, a circa quaranta procedimenti giudiziari. L'ultimo risale a pochi giorni fa, quando è stato processato Ernesto Paschetta, 44 anni, accusato di sequestro Salvatore Aronica e il nipote Venanzio Vio, dopo averli chiusi nella terrazza condominiale, bloccando la porta con il catenaccio.

Secondo i due, Paschetta si sarebbe accorto della loro presenza in solido, ma uscendo avrebbe lo stesso chiuso la porta d'ingresso. A liberarli sarebbero stati altri condomini, attirati dalle loro urla e dal rumore fatto per richiamare l'attenzione. Il gesto sarebbe stato l'ultimo di una serie di intollerabili episodi di aggressione fisica e verbale, come si legge nella querela presentata dai familiari dei due presunti sequestrati.

Il pubblico ministero Giorgio Giraud ha richiesto la condanna a un mese di reclusione per Ernesto Paschetta, per violazione dell'articolo 605 del codice penale («sequestro di persona»), mentre l'avvocato parte civile, Gianmaria Dalmasso, ha chiesto che l'imputato procedesse al risarcimento dei danni, quantificati in 10 milioni.

Il tribunale cuneese ha assolto Paschetta, difeso dal legale monregalese Antonio Vigliani, perché il fatto non sussiste. (p. 8.)



Nuova Honda Accord 1.6.

115 cavalli rigorosamente divertenti.

Solo Honda poteva concepire la nuova Accord 1.6, il punto d'equilibrio tra divertimento, emozione e tecnologia. Il divertimento è forte dei 115 cv di propulsione 16 v, in silenzioso. L'emozione è intensa come il comfort degli interni e sofisticata come il silenzio che regna nell'abitacolo. La tecnologia è per tutti, per chi sa apprezzare la straordinaria rigida della sovraccarica raffinata scapersoni 5-link. Nuova Honda Accord 1.6 non basta, venite a provarla.

L. 34.900.000 (€ 18.024,35) - serie. ■ airbag e climatizzatore serie.



Honda Accord. Viaggiare alla velocità della Honda.

Honda ACCORD 1.6.

Concessionarie Ufficiali

DAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NONDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

Appuntamento domani e domenica nelle strade di Villanova Mondovì

La fiera delle antiche botteghe

Due giorni con l'artigianato da riscoprire



Una veduta aerea di Villanova Mondovì un paese in grande crescita imprenditoriale che ha appena riconfermato il sindaco Vincenzo Tomatis

VILLANOVA MONDOVÌ

Aria di tempo, quando ai piani terra delle case si aprivano, quasi a ogni passo, le botteghe degli artigiani, dei lavoratori, veri artisti del lavoro manuale. Aria di un tempo che non c'è più, superato dal progresso e dall'era delle macchine, ma che tornerà a proporsi, per due giorni, a Villanova Mondovì.

A compiere il miracolo sarà la «Fiera delle antiche botteghe», che domani e domenica riporterà la cittadina indietro di alcuni anni. Così nei locali che aprono sulle vie del centro storico di Villavercchia (gentilmente concessi dai proprietari) si potranno rivedere all'opera i mastri artigiani di una volta.

La manifestazione, che è alla sua prima edizione, è organizzata dal Comune, in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco «Amici di Villanova Mondovì» e con l'Associazione «Attività Produttive Villanovesi». L'iniziativa ha ottenuto il

patrocinio della Provincia di Cuneo, della Camera di Commercio, dell'Associazione Artigiani di Cuneo e della Comunità Montana Valli Monregalesi.

La rassegna sarà inaugurata alle 14 di domani, quando si sveleranno agli occhi dei visitatori una quarantina di botteghe. Sono trentacinque gli esercenti che hanno accettato l'invito dell'amministrazione comunale a proporre mestieri artistici tradizionali e tipici dei vari settori: ceramica, vetro, pietra, legno, restauro, ricamo, tessitura e filatura, lavorazione dei metalli comuni e pregiati, decorazioni e intarsiatura, lavorazione delle pietre dure, marmo, mosaici, cartouge, ferro battuto. Dalle mani degli artigiani prenderanno forma bambole di pezza, composizioni di fiori secchi, costumi intrecciati, manufatti in terracotta, candele artistiche, sculture in vari materiali. Gran parte degli espositori della fiera daranno dimostrazioni «in diretta» delle loro lavorazioni: gli organizzatori hanno posto come vincolo che essi espon-

gano ed eventualmente vendano solo articoli di loro diretta produzione.

I visitatori potranno scoprire, di volta in volta, i segreti delle botteghe attraverso il percorso che si snoderà per le caratteristiche vie del paese, nella borgata di Villavercchia: da via a piazza Santa Caterina. Per accompagnare il loro cammino, sarà proposta la rappresentazione di alcuni vecchi mestieri, con gli attrezzi dell'epoca.

Accanto all'arte e all'artigianato, ci saranno anche alcuni momenti di intrattenimento per il pubblico. Sabato, alle 21, in piazza San Lorenzo, si potrà assistere per esempio all'esibizione dei «Canterino doc». L'ingresso è libero.

La «Fiera delle antiche botteghe» rimarrà aperta domani dalle 14 alle 20 e domenica dalle 9,30 alle 20. Per venire incontro alle eventuali esigenze di chi sarà in fiera, l'Attività Produttive Villanovesi allestirà, lungo il percorso espositivo, uno stand che funzionerà come

ufficio di segreteria, disponibile per fornire ogni informazione utile. Un doppiante pubblicato per l'occasione aiuterà il visitatore. In piazza Santa Caterina funzionerà, infine, il servizio bar.

«La nostra cittadina ha vestito l'abito della festa ed è pronta ad accogliere i visitatori, per un weekend un po' diverso, che ci siamo impegnati a organizzare un notevole sforzo, perché riteniamo possa offrire al pubblico momenti e atmosfere di un tempo, del quale a volte si sente la mancanza - ha sottolineato il sindaco Vincenzo Tomatis, che inaugurerà la manifestazione pochi giorni dopo - stato di nuovo eletto primo cittadino, incarico che ricopre da più di quindici anni senza interruzioni.

«Villanova Mondovì si appresta a dare un caloroso benvenuto a chi vorrà venirci a trovarla - ha concluso il sindaco Tomatis - Un ringraziamento vada a tutti coloro che, enti, associazioni e cittadini, hanno collaborato all'organizzazione».

SPECIALE FINANZIARIA '98

INVESTI NEL Tuo COMFORT DOMESTICO!

Lo STATO



"regala"

il 41%

È IL MOMENTO DI CONCEDERSI

IL COMFORT DEL Tuo

INVESTITO, OGNI ANNO

INVESTITO, OGNI ANNO

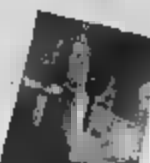
INVESTITO, OGNI ANNO

Il momento
• Risparmiare sui consumi
• Investire con certezza ed alta
rendimento

Adattare l'abitazione
di Villanova Mondovì alla legge 46/96
(condani e risparmio)

• Migliorare l'ambiente bagno

• Installare l'impianto
di riscaldamento a pompe di calore



CHIAMATE SUBITO IL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE "DOMOTECNICA"

VIA TORINO, 12 - VILLANOVA MONDOVÌ
Tel. 0174.597254

C.I.S.I.T. snc
Via Asilo, 27 - VILLANOVA MONDOVÌ
Tel. 0173.76574 - Fax 0173.76874



- ARREDO GIARDINO
- LAMPADARI
- COSE DI CASA
- STUPE A LEGNA

FANTASIE D'ORIENTE

- ARTIGIANATO ORIENTALE
- ARREDI IN GIUNCO
- OGGETTISTICA

Via Mondovì, 11 - VILLANOVA MONDOVÌ - TEL. 0174 / 597254

Laboratorio

Arte Moda

PRODUZIONE ABBIGLIAMENTO
DONNA • UOMO

vasto assortimento di
tailleurs, pantaloni, gonne
in tessuti elasticizzati fresco-lana
pantaloni uomo anche taglie forti

Vendita diretta al pubblico

Aperto dal lunedì al sabato

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)
Via Forzani, 7 (zona artigianale)

CREMERIA BAR DEL CORSO

GELATERIA
ARTIGIANALE

SEMIFREDDI
TORTE GELATO

C.so Marconi, 11 - VILLANOVA MONDOVÌ - TEL. 0174/69.96.37

Programma Summer Line.

Prima: la serie 3 sedili, completamente in pelle di qualità, con optional che offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Seconda: la serie 5 sedili, in pelle di qualità, con optional che offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Terza: la serie 7 sedili, in pelle di qualità, con optional che offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Quarta: la serie 9 sedili, in pelle di qualità, con optional che offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

L'estate aspetta te.

Prima, allora non rinunciare al comfort e al lusso, e la serie 3 sedili ti offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Seconda, allora non rinunciare al comfort e al lusso, e la serie 5 sedili ti offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Terza, allora non rinunciare al comfort e al lusso, e la serie 7 sedili ti offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

Quarta, allora non rinunciare al comfort e al lusso, e la serie 9 sedili ti offre il più alto grado di comfort e di eleganza.

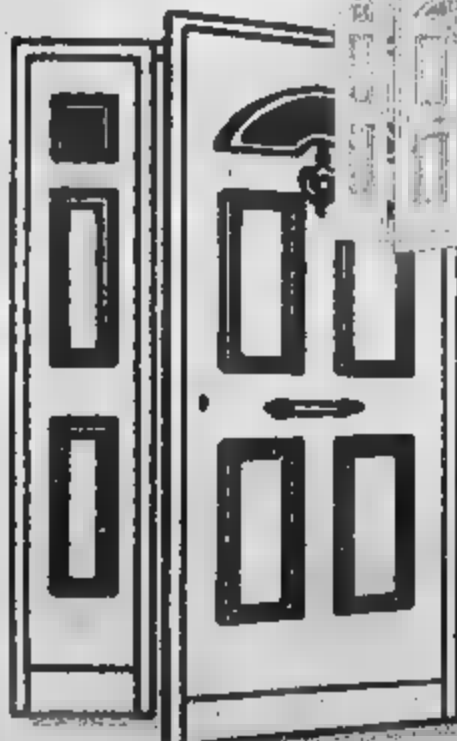
IDEAL LINE

Mondovì - Via Alessandro, 11 - Tel. 0174/591001

Gioielli Bracco



ONARIO
DIREZIONE
SIVA
SILVIO TREVISI
DAR...
TEL. 0174/597084



INFISSI
SERRAMENTI

ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo

VILLANOVA MONDOVÌ (CN)

Zona Artigianale - Via FORZANI, 5/6 - TEL. 0174/597084 - FAX 0174/597900



Domenica ■ Farigliano la collaudata manifestazione enogastronomica

Camminare fra i gusti di Langa

Dall'antipasto al dolce sui sentieri collinari

La Langa montegalese è terra ideale per abbinare trekking e buon cibo grazie alle specialità gastronomiche tipiche e l'ottimo dolcetto della zona



FARIGLIANO

Quattro anni fa, quando fu ideata, era stata pensata all'interno delle manifestazioni per la «Festa del Bon Vin». Poi, in virtù del grande successo riscosso, ha cominciato a camminare con le proprie gambe e a reggersi da sola.

Domenica la «Camminata del gusto» festeggerà la sua quarta edizione, accingendosi a portare a spasso per la Langa centinaia di persone. Come sottolinea gli organizzatori, cioè il Comitato Festa del Bon Vin in collaborazione con il Comune, si tratta di una passeggiata tra i vigneti alla ricerca di piatti tradizionali, vini scelti e paesaggi suggestivi.

Gli ingredienti della camminata sono proprio questi: il panorama unico delle Langhe, il sapore inconfondibile dei suoi prodotti, salumi, dolci, la prelibatezza dell'«oro rosso» che si ricava dalle vigne e dai grappoli gonfi del Dolcetto a denominazione d'origine controllata.

Attraverso nove tappe, lungo un percorso agevole e accessibile a tutti, ci si potrà immergere nel verde delle morbide colline intorno a Farigliano, per scopri-

re via via scorci e angoli caratteristici, ciascuno contraddistinto da un piatto particolare.

Si parte alle 9,30 dalla piazza del Municipio. La prima sosta è prevista da San Nicolao, per assaggiare il cioccolato, un'iniezione di energia per affrontare le tappe successive. In località Cornole sarà servito il salame, mentre all'azienda agricola San Romano sarà pronta l'insalata russa. Al Masanti toccherà al vitello tonnato, ai Corradini i «tajarin» fatti in casa, secondo la particolare ricetta delle massie langarole.

La passeggiata proseguirà al Ponte di Lagnano, per degustare il sorbetto al limone. Per arrivare alla successiva, sarà sufficiente lasciarsi guidare dal ghiotto profumo della grigliata, che gli efficienti «chef» della «Camminata del gusto» prepareranno al Bricco Rosso. La carne alla griglia verrà seguita dagli assaggi di formaggio dell'Agrinatura, che rappresentano uno dei «gioielli» dell'enogastronomia di Langa, alla Garbiana.

L'ultimo piatto da provare sarà, a cascina Stralla, il dolce, che uscirà dalle cucine delle massie di Farigliano. Il compi-



di concludere la giornata di festa sarà affidato al ballo sull'aia, nel rispetto della tradizione più antica di queste colline.

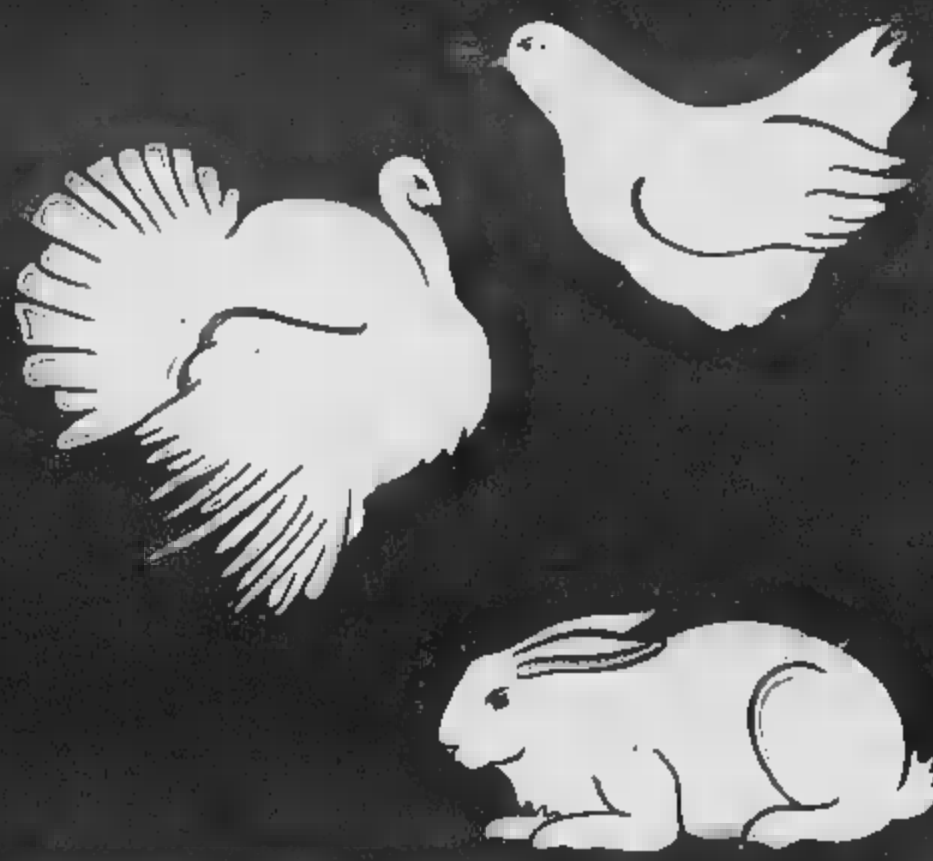
Le iscrizioni alla camminata si raccolgono dalle 8,30 di domenica, quando si potrà ritirare l'omaggio messo a disposizione dall'organizzazione e gustare il caffè mattutino. In caso di pioggia la passeggiata verrà annullata: in questo eventuale, al suo posto verrà organizzata una pranzo al coperto, aperto a tutti. Per comprensibili ragioni di preparazione, il «Comitato Festa del Bon Vin» invita a prenotare, telefonando allo 017376109 o inviando un fax allo 017376733. La quota di

partecipazione per gli adulti è stata stabilita in ventottomila lire, mentre i ragazzi dai 14 anni la vedranno ridotta a diecimila lire. Per i bambini è stata inferiore la partecipazione è invece gratuita.

«La nuova edizione della camminata - dice il sindaco Riccardo Ferrero - è variata e migliorata grazie all'impegno del presidente Domenico Occe-li e dei suoi collaboratori. Le soste alle cascine lungo il percorso e le specialità locali garantiranno una giornata piacevole, alla quale parteciperà anche una delegazione di Pianezze, una gemellata con Farigliano».



Consuma Italiano!



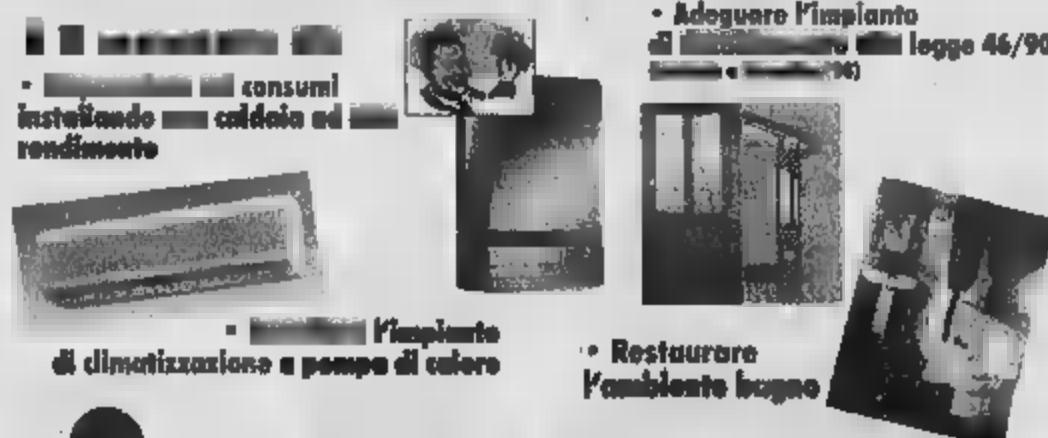
SPECIALE FINANZIARIA '98

Investi nel tuo COMFORT DOMESTICO! Lo STATO

ti "regala" il 41% della spesa.



IL MINISTERO DI CONCILIAZIONE IL PARLAMENTO DEL COMITATO DEI CARI PER CAPI NALICHI INVESTITI, ATTRAVERSO LA FINANZIARIA DI STATO IN TUTTO.



TECNOLOGICI S.p.A. CHIAMATE SUBITO IL VOSTRO INSTALLATORE CONSULENTE "DOMOTECNICA"

FENOGLIO L. SNC
Via Torino, 12
VILLANOVA MONDOVI
Tel. e Fax 0174.597254

C.I.S.I.T.
Via Axilo, 27
FARIGLIANO
Tel. 0173.71574
Fax 0173.71874

TECNOLOGICI SNC
di Delpiano R. & Massimino F.
C.so V. Olcese, 1 - CLAVESANA
Tel. 0173.759135-0173.790144
Fax 0173.790184

MANFREDI

PATRIZI CASTELVECCHIO

UMBERTO FIORE

"L'ESPERIENZA ■ LA TRADIZIONE INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.

In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il primo Dolcetto. L'Azienda vinicola Manfredi si trova nel Piemonte sud-occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.

Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.

Dolcetto di Dogliani D.O.C.

Barbera d'Alba D.O.C.

Grignolino d'Asti D.O.C.

Gavi D.O.C.

Roero Arneis D.O.C.

Moscato d'Asti D.O.C.G.

Colfiorito Frizzante

Brut di Pinot

Brachetto Spumante D.O.C.

Via Torino, 15 - FARIGLIANO - tel. 0173 76666 ■ fax 0173 76690

Un settore in netta crescita con 250 aziende ■ un migliaio di addetti

Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
ARONA

Non di solo vino è la terra del Piemonte. E non di solo riso e allevamenti. L'angolo spunta anche il fiore, anzi un settore florovivaistico ■ 250 aziende, un migliaio di addetti, produzione lorda vendibile di circa 130 miliardi. L'attività è soprattutto concentrata attorno al Lago Maggiore, tradizionale patria delle acidofile in serra e vaso (camelia, azalee): a Verbania è stata realizzata una delle più grandi ■ robotizzate d'Europa. ■ realtà significative sono ■ anche nel Turinese, nel Vercellese, nella pianura irrigua. Con lo sviluppo del comparto si stanno intensificando le iniziative di tutela del prodotto e di promozione. L'ultima nata si chiama «Promofior», ha sede a Verbania ma raggruppa soci costitutori di tutto il Piemonte. Tra questi Livio Piumatto, di Villar San Costanzo (Cuneo), coltivatore di stelle alpine in vaso e altri fiori ■ montagna: «Voglio contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e per questo mi dedico a questa attività, che preserva le specie protette sul nostro territorio. Si deve all'impresenza vulcanica di Piumatto e all'intuizione di altri coltivatori, ■ Renzo Marconi ■ Verbania, ■ fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre confine.

Primo passo, la Lombardia. Piumatto e gli altri piemontesi per un giorno sono scesi a Milano ■ dove hanno presentato ■ la Madonna del Duomo la loro idea: ■ «Sinfonia floreale», mostra mercato di fiori e piante ■ espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul Lago Maggiore. Il weekend pro-



A Verbania è nata una delle più grandi serre robotizzate di tutta Europa

Una ■ mercato ad Arona con musica ■ Moser ■ panni di testimonial



grammato dal 10 al 12 settembre ad Arona, città del Sannarione e porta d'accesso del lago, ■ il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di musica classica, e ■ testimonial d'eccezione: Francesco Moser, emblema del ciclismo italiano degli Anni '80,

promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio.

La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire. Spazio espositivo nei giardini

del lungolago ■ Arona, ■ collaborazione del Comune, la musica ■ l'elemento conduttore di una rassegna nata sulla falsariga di quanto da tempo avviene in Francia e in altri Paesi d'Europa di grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'ex corridore è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

L'attività florovivaistica piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

dei fiori, spazi riservati alle tecniche del «décorpage», alla decorazione, al «tree climbing» (l'arrampicata sugli alberi con il campione italiano della specialità). Sono già arrivate le prime adesioni dall'estero (Francia, Gran Bretagna, Austria), dalla Sicilia ci sarà una rappresentanza di coltivatori d'agrumi.

Il fiore, oltre ai prodotti più blasonati ■ il vino, può ■ tribuire a far da traino al Piemonte nel settore turistico. E' anche la scommessa ■ «Promofior» che propone il weekend ad Arona con un pacchetto turistico di soggiorno e visite guidate, affidando l'organizzazione alla ■ Viaggi di Torino. E p ■ diventare uno spunto per diffondere la cultura. In ■ «Sinfonia floreale» sono previsti, infatti, dibattiti sul tema specifici, un incontro di Moser con il pubblico, i concerti. E Arona coglie anche l'occasione per chiudere, ■ la proposta dei fiori, la ■ su Ligabue (disegni e sculture) ■ centenario della nascita, aperta dal 3 luglio al 12 settembre a Villa Ponti. Una rassegna sulla quale il sindaco Velati ■ l'assessore alla cultura, Caramella, puntano per lanciare la cittadina nell'orbita di un turismo di qualità.

«Gaudium» ■ terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grinanno

Dalla Borsa del Turismo ■ Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elisa Del Santo

Mangiare ■ bere meglio. Così il Piemonte prende il turista per ■ gola puntando ■ uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio «gole» della nostra regione ■ riconfermerà l'indiscusso protagonismo di «Gaudium», la Borsa Internazionale del Turismo a Tavola in calendario al ■ Grinanno Cavour - proprio nel cuore delle Langhe, terra di buongustai - dal 24 al ■ prossimi. In questo temporaneo ■ di

contrattazione commerciale, l'ingresso sarà riservato ai soli operatori del settore e quindi il pubblico non vi potrà accedere. Tra i primi a sostenere l'iniziativa è l'Asses-

regionale al turismo Ettore Racchelli secondo il quale «la rappresenta una forte operazione d'immagine volta ad incrementare ■ presenza di turisti nella nostra regione, operazione che punta sui piaceri della tavola, una ricchezza presente nel panorama ■ liano e ulteriormente di alto livello in Piemonte». Un'occasione anche per far conoscere e apprezzare l'accoglienza locale che sempre più spesso si ■ con la qualità del servizio.

La giornata di venerdì ■ verrà interamente dedicata al workshop: sarà fitta ■ contrattazioni tra operatori specializzati, italiani e stranieri, che dovrebbero favorire la commercializza-

zione ■ pacchetti ■ legati al settore enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche ■ prodotti per cultori del palato e del nettare di Barolo, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand vale a dire Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia. Per quanto riguarda la domanda, l'Enit (ente che promuove il turismo italiano all'estero) ha invitato oltre una quarantina tour operators e agenzie

dettaglianti a livello mondiale provenienti da Giappone, Argentina, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera.

Ad integrazione della borsa (che volutamente ■ rivolge ad un livello di utenza medio-alta), sabato 26 giugno verranno organizzati per

gli ospiti degli educational tours ■ tappe in diverse località sparse in Piemonte. Il tutto a spese della Regione Piemonte, del Consorzio Albergatori Albesi, l'Aca, l'Ascom di Bra e le Ati (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole sforzo economico, ■ seconda edizione di «Gaudium» nasce con ■ spirito proiettato verso un'ulteriore espansione: l'approvazione della Legge sul Turismo ■ diventerà operativa - permetterà un notevole incremento degli investimenti in un settore con ■ possibilità di sviluppo.



L'assessore Ettore Racchelli



JUVENTUS E.C.

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Street Magic TR50, ■ cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club

- Prezzi '98/'99 per tutti i titolari di Juventus (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% su tutte le partite di coppa (fino ai quarti ■ finale) giocate in casa
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla dello Sport
- Sconto ■ 50% sull'abbonamento ■

In più...

- Il Progetto CORPORATE... propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: 011/65631

ABBONAMENTI 1999/2000

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7

Rinnovo abbonamenti dal 15/7 al 27/7

presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

sarà Juventus
sarà voglia di vincere, solo per te!



BANCA SILLA

MILIA MORETTI

FIAT

ALFA ROMEO

LANCIA

SEAT

SKODA

VAUXHALL

PEUGEOT

CITROEN

BMW

MINI

SAAB

VOLVO

FIAT

ALFA ROMEO

LANCIA

SEAT



Alcuni momenti della rievocazione storica dell'Assedio di Canelli. Dal combattimento tra fandi con moschetto agli scambi di artiglieria. A destra, la porta principale della città, dove si svolgerà lo scontro decisivo



Domani e domenica si svolgerà la rievocazione storica con duemila figuranti in costume A Canelli rombano i cannoni dell'Assedio

E si degustano i piatti della cucina del Seicento

CANELLI

Se siete appassionati di storia, di caccia degli angoli più nascosti e suggestivi dei centri storici, e vi piace la buona tavola, perdetevi l'Assedio di Canelli 1613, programma nella capitale astigiana dello spumante tra domani e domenica.

La festa, giunta all'ottava edizione e organizzata dal Comune, prevede un intero week end a fuoco, allestito nella cornice di un borgo seicentesco, fedelmente ricostruito nel cuore del centro storico canellese (nascondendo anche i frutti della modernità).

La rievocazione storica è una delle manifestazioni piemontesi più seguite: ogni anno richiamano oltre 60 mila turisti che giungono da tutto il Nord Italia, ma anche da Svizzera (numerosi i cittadini svizzeri che hanno in Langa e Monferrato, Germania e Francia).

A dar vita all'Assedio canellese sono oltre 2 mila figuranti in costume d'epoca (tra loro per la prima volta anche un centinaio di inglesi di un'associazione storica londinese gemellata con il Gruppo storico canellese che anima la manifestazione cittadina). Tra i più suggestivi i duelli e le battaglie all'arma bianca con cariche di cavalleria, salva di cannoni e colubrine, incendio simulato.

Tra le caratteristiche che fanno dell'Assedio di Canelli una manifestazione originale c'è l'aspetto gastronomico. Quest'anno una ventina di locande, allestite in stile del XVII secolo in vari angoli del centro storico, che offrono menù a base di ricette che si rifanno alla tradizione gastronomica seicentesca. Si tratta di un vero e proprio spettacolo di sarcheologia culinaria che riporta in vita piatti e ingredienti tipici del gusto seicentesco.

A vegliare sulla bontà dei menù proposti si avvalgono le produzioni locali: dal Moscato



Chi viene sorpreso senza «tiletto» (lasciapassare) rischia di finire alla gogna

d'Asti doc alle Barbera e ai Dolcetti doc: una giuria di enogastronomi che, ad Assedio concluso, assegneranno il «Blavio deli hostieri», una sorta di palio gastronomico alla migliore locanda.

Il programma della manifestazione - s'inizia domani pomeriggio e si chiude domenica a notte fonda - prevede anche un itinerario artistico tra le chiese barocche canellesi e l'allestimento di botteghe antiche mestieri e di bancarelle di degustazione dei vini allestiti dai produttori vinicoli della zona.

Per tutta la durata della rievocazione inoltre ci saranno spettacoli itineranti di musicisti, attori, giocolieri e saltimanchi. Ma per accedere al borgo assediato, turisti in abiti moderni e figuranti in costume d'epoca dovranno munirsi del «tiletto», un salvacondotto che consente il transito in ogni parte della città cinta d'assedio. Senza questo lasciapassare si corre il rischio di essere messi alla gogna o di essere sottoposti a qualche altra «tortura».

In definitiva è questa formula vincente dell'Assedio: i visitatori non sono semplicemente spettatori passivi della rievocazione, ma vengono coinvolti nelle varie azioni sceniche che la caratterizzano: dalle battaglie ai duelli in stile «capoeira», dagli spettacoli di stra-

ta alle esibizioni itineranti di artisti e musicisti. Si è a tutti gli effetti proiettati nel passato di quattro secoli.

Tra le curiosità, è da segnalare la «Sternia», la strada acciottata che collega il centro storico

al colle di Villanuova; il

dei frati Agostiniani, ricostruito a Villanuova; l'accampamento dei soldati sabaudi, in piazza Gioberti, nel cuore

Fra taverne e osterie

Ecco le taverne e osterie dell'Assedio: Castella, via Castello (0141/823.388); Croce Bianca, foresteria Bocca (0141/823.496); del Gita, Filippetti (0141/831.642); la Sternia, Villanuova (0141/702.557); Potio d'Oro piazza Zappa (0141/855.121); Battuti blu, piazza San Tommaso (0141/702.695); del Pelicorno viandante, via Dante (0141/822.077); del Piazzal di fuoria (0141/823.981); della Soria, via Solferino (0339/26.15.403); Tarocchi (0141/831.949); della Piazza (0141/823.198); (0141/823.685); piazza Gancia; del Viagiatore, Casina del (0141/824.525); Congrega dei vignaioli canellesi (0141/823.347) in piazza Cavour; ed la Piazza d'herbes (0141/824.138); della Trutta (0141/832.676); piazza Gioberti.

del centro storico. Comune Canelli, 0141/820.231, e-mail canellibib@netcity.it; Asti, e-mail turismat@provincia.a-sti.it



Nella cittadina si attende la battaglia e si festeggia la vittoria nelle taverne

L'eroica resistenza del 1613 I fedeli ai Savoia sconfissero il duca di Mantova

CANELLI

La rievocazione dell'Assedio di Canelli 1613 si rifà ad un evento bellico realmente accaduto quattro secoli fa, nell'ambito della guerra di successione che insanguinò il Monferrato fino al 1615.

Protagonista di quell'epoca Carlo Emanuele I, duca di Savoia (1582-1630); un sovrano dedito soprattutto alla politica internazionale, che precorre i tempi immaginando uno Stato italiano federato sotto la bandiera d'Auda.

L'assedio a cui fu sottoposto il borgo di Canelli, fedele a casa Savoia, fu in atto dalle truppe del Duca di Mantova, nemiche del ducato sabaudo, e alleate della Spagna.

L'episodio, seppur minore, si inquadra nel conflitto tra mantovani e sabaudi per il controllo del Monferrato.

Nel 1612, alla morte del duca di Mantova, Francesco Gonzaga, che aveva sposato la figlia di Carlo Emanuele, il duca di Savoia avanzò pretese sul territorio monferrino. Contrario al progetto del fratello Francesco, Ferdinando, che mosse guerra a Carlo Emanuele spalleggiato dalla Spagna.

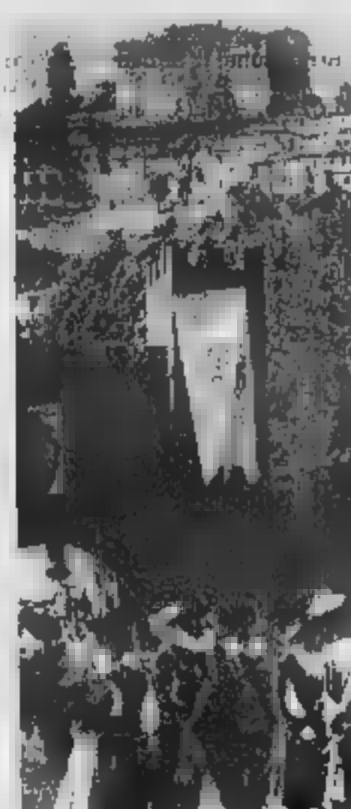
Le truppe sabaude in espansione occuparono Trino nel Vercellese, Alba nel Cuneese e Moncalvo nell'Astigiano. Il Governatore spagnolo di Milano intimò il duca di Savoia a ritirarsi; per tutta risposta il sovrano piemontese dichiarò guerra addirittura al Regno iberico cercando alleati in Francia e Venezia. Una lotta impari che insanguinò le colline dell'Astigiano e dell'Alessandrino.

In valle Belbo, nell'estate del 1613, l'esercito dei Gonzaga attaccò prima Nizza e poi Canelli. I nicesi, battuti, furono costretti a sostenere i mantovani nell'assedio al borgo canellese. Una circostanza questa ancora oggi motivo di sfottò per i due capitali vinicole del Sud Astigiano. Una rivalità vissuta con ironia, visto che la maggior parte dei figuranti che interpretano le truppe assediante sono nicesi.

Quattro secoli comunque la piccola guarnigione sabauda a difesa di Canelli decise di resistere alle «soverchianti» truppe nemiche. Con l'aiuto dei borghigiani, i militari sabaudi riuscirono a temporeggiare fino all'arrivo dei rinforzi che sbaragliarono le truppe mantovane. Nel 1615 tuttavia i mantovani giunsero alle porte di Torino e i Savoia dovettero firmare la pace rinunciando alle pretese sul Monferrato.

Delle vicende legate all'assedio di Canelli si parla anche negli scritti di un astigiano, Giovanni Ludovico Vignola, che, proprio nell'estate del 1613, si trovò dentro il borgo canellese.

Con lo stile di un reporter di guerra del XVII secolo il Vignola racconta non solo le vicende belliche, ma anche la vita quotidiana dei canellesi dell'epoca. Si sono riscoperti così particolari importanti (poi serviti per l'allestimento della rievocazione storica dell'Assedio) relativi all'urbanistica della Canelli di quattro secoli fa: una cittadella fortificata stretta attorno al castello, seguito distrutto dagli spagnoli e riedificato in forma di villa nobiliare; con colline coltivate a vite e orti nella piana vicina al Belbo, dove oggi sorge la parte moderna della città.



Uno scorcio di Canelli durante le manovre dell'Assedio. In alto, il colle di Villanuova su cui domina il castello della famiglia Gancia



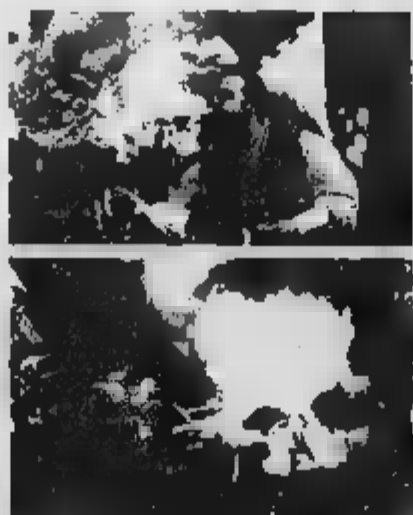
Info:

Comune Canelli via Roma, 37 14053 Canelli (AT) Tel. 0141 820.231 - Fax 0141 820.207
E-mail canellibib@netcity.it - ATL Asti: E-mail Turismat@provincia.asti.it

L'ASSEDIO DI CANELLI

Anno 1613

19-20 giugno 1999



Asti Turismo
Agenzia di promozione
del Turismo di Asti - A.T.I.



Una sorpresa dietro l'altra, un'emozione continua, un tuffo nel passato in un borgo seicentesco assediato, nel cuore di una delle capitali mondiali del vino, con battaglie, duelli all'arma bianca, cariche di cavalleria, taverne e osterie con antichi menù, giochi di strada, sputafuoco, saltimbanchi, antichi mestieri e botteghe artigianali.

GIORNO
E NOTTE

FEVERAGNO. Sulla piazza del Ricetto debutta stasera (ore 21,30) l'ultima fatica teatrale della Compagnia Birin. L'opera-ballet «La merla bianca» è regìa di Gabriella Bordin e Rosanna Rabazzana, musiche del Gai Saber. Biglietto 15 mila.

Al Trusce pub musica anni '70/'80, con i dj Piddu e Peter.

BAGNOLO. Nell'ambito della Fiera della pietra, stasera (ore 21) intrattenimento il gruppo «Musica e...».

BASTIA MONDOVI. All'XXXX Garage stasera disco dance '80/'90 con animazione e...

BORG SAN DALLMAZZO. Al Cabiria «Enche de festa» dedicata alla tequila (gratis come seconda consumazione) in tutte le versioni.

GENOVA. Al Barcelona nel «privé» musica live, nella «rambla» il dj Alex Nocivo guiderà il corpo di ballo in un grande show, nella «sala de hors» il dj Ivano proporrà «festa a tema» Anni Sessanta, Settanta e Ottanta.

CARRU. Alla Locomotiv stasera una graziosa infermiera misurerà i battiti del cuore dei presenti. Premio a chi ne avrà di meno.

LESEGN. L'associazione Lesegno vive apre le manifestazioni estive (ore 20,45) con il concerto della Meridiana. Nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate a Lesegno Villa, si esibiranno Mariateresa Canavesa (soprano) Mirko Gagnin e Riccardo Vigione (baritoni) accompagnati dal maestro Giuseppe Cappotto.

SAVIGLIANO. Al parco Granaris stasera (ore 21) happenig musicale Solid Rock.

Al Loola Palcosca di Tetto Croce stasera si balla nel dehor estivo con successi Anni '70/'80/'90.

BEINETTE. A la parranda lezione tango argentino con la scuola «El frutete», in consolle il dj Luca.

CENTALLO. All'irish pub The spider (ore 22) soul, funk e blues con Mama Josie The Alleykatz.

LURISA. Il Rouge & noir inaugura l'estivo Fabrizio Ferrari dj di Rti e Italia 1. Si ballerà su due piste.

SALUZZO. Stasera, nell'ex casa Mario Musso, la compagnia «La scossa» mette (ore 21) «Capodanno d'estate» commedia brillante scritta da Valerio Dell'Anna. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro. Al Bedford pub, ore 22, musica Anni '70 con il duca dj. Revival: cantautori italiani Anni '60 e '70. La Magelona di via Vacca 1, con il pianista Daniele Trucco.

FOSSANO. Stasera, alle 21, nella chiesa dei Battuti Bianchi in via Craveri, concerto di Michael Mulcahy della Chicago Symphony, accompagnato al piano da Ivano Ferrato.

CUNEO. L'associazione Teatrando organizza stasera (ore 21) Toselli un recital dell'attore Riccardo Forte a favore dei profughi del Kosovo, (intitolato «Sound & Vision»). Ingresso libero con raccolta fondi.

Cuneo, domani prima esposizione delle opere di Domenico Olivero

Grande rock con gli Afterhours

Concerto stasera al «Nuvolari libera tribù»



Gli Afterhours (il concerto inizia alle 22 e costa 18 mila lire) a maggio hanno pubblicato l'ultima produzione musicale «Non è per sempre»

CUNEO

Ente nel «Nuvolari libera tribù». Stasera, sul palco del Parco della Gioventù, saranno di scena gli Afterhours. Il concerto inizierà alle 22 (il biglietto costa 18 mila lire). La band (si) messa

insieme nel '90) è diventata un gruppo cult. Dopo i primi due dischi in inglese, Nel '95 hanno pubblicato «Germi», lavoro che riassume l'essenza degli Afterhours: melodia e rumore, sperimentazione pop e ironia. Nel '97 il gruppo di Manuel Agnelli ha firmato un contratto con

Mescal e ha registrato «Mi paura del buio», 19 canzoni nelle quali si sviluppa la storia della formazione: il marchio, la loro personalità e il loro «Nuvolari libera tribù» e «L'urlo hard-core». A maggio è uscita l'ultima produzione «Non è per sempre».

Domani il «Nuvolari» ospiterà il primo appuntamento con l'arte: protagonista sarà «Germi» di Domenico Olivero, che rimarrà esposta per 15 giorni. A partire dalle 17 si potrà vedere l'artista impegnato nella realizzazione dell'opera.

MOSTRE
E ARTISTI

Claudia Ferraresi

Domani alle 17 cerimonia di presentazione e collocazione della pala seicentesca nella cappella romanica di San Sebastiano. Segue un concerto per flauto e clavicembalo con Maria Carla Cantamessa e Gian Maria Bonino. La pala, restaurata presso l'Istituto d'Arte di Gubbio, è stata una più importanti opere della parrocchia di Sebastiano (ora cappella cimiteriale). Il soggetto sacro del dipinto è bello, la figura centrale della Madonna con Bambino, con in primo piano i Santi Antonio da Padova e Sebastiano Martire, di un suggestivo scorcio panoramico. Grazie alla sensibilità Comune, la pala è ritornata al culto in tutta la integrità.

CUNEO. Nel Palazzo della Provincia, in corso Dante 41, si è aperta ieri la grandiosa mostra di Roberto Andreoli, artista completo che vive e lavora a Cherasco, anche docente di educazione musicale, passione che divide con la pittura. Andreoli ha raggiunto un maturo equilibrio e molta freschezza tecnica, soprattutto negli acquerelli che raccontano di scorci paesaggistici, composizioni, figure, ricordi di situazioni musicali dalla inesauribile vitalità. Colori tenui, segni veloci, tratti morbidi, quasi un vedere ad occhi socchiusi. Una bella mostra, che premia un serio lavoro. Fino al 27 giugno.

MONDOVI. Nell'Antico Palazzo di Città in piazza Maggiore, 17 giugno, di Mondovì, a cura della galleria Melquies, con ricchi premi-acquisito fino al 15° classificato; al 16° una mostra personale presso la galleria organizzatrice. Per informazioni telefonare allo 0174/55.2848.

In Galleria, in via Alessandria 4, termina domenica la personale di Geraldine Ricca: «I racconti dell'anima».

NEVIGLIE. Parte domenica un programma interessante di «arte diffusa» per piazze e contrade a cura della Pro Loco insieme a quella di Roddino e del Circolo Culturale di Roddino. Tre i momenti: «L'arte che viaggia», «Disegna l'etichetta del 2000» (concorso per ragazzi fino ai 16 anni) ed il concorso di pittura estemporanea «La Langa e la sua gente». Giuria critica e popolare per tre domeniche consecutive nei rispettivi luoghi (20 giugno, 11 luglio e 25 luglio). Informazioni: 0368/7357658.

SANTO STEFANO BELBO. Nella casa natale di Cesare Pavese sino al 27 giugno espongono Luigi Carbone, Libero Nade e Enrico Scotti, tre pittori abissi innamorati della loro terra, impegnati a divulgare la «memoria» con opere che pur privilegiando la matrice figurativa si differenziano per liricità, segno creativo, essenzialità.

Concerto ad Alba



ALBA. Questa sera alla sala Or-

(ore 21) l'orchestra «Pressenda», nata dalla collaborazione tra gli «Amici della musica di Cuneo» e l'associazione musicale «Giovanni Francesco Pressenda» di Alba, diretta dal maestro Paolo Paglia, terrà un concerto in maggio: cinquant'anni dell'«Avis albes» (ingresso libero). Saranno eseguiti brani di Bach (Aria della terza suite), di Vivaldi (Il cardellino, concerto per flauto e archi in re maggiore), di Albinoni (Adagio), di Marcello (concerto in do minore per oboe e archi), di Haydn (concerto in do maggiore per flauto, oboe e archi). Intervento: Ubaldo Rosso (flauto) e Renzo Turlo (oboe). Si tratta di brani famosi, alcuni utilizzati in colonne di film e di programmi televisivi. Il cinquantenario dell'«Avis» festeggerà con altri appuntamenti: domenica con il raduno del gruppo giovani, sabato 26 con un concerto corale (San Domenico, ore 21) e le celebrazioni ufficiali domenica 27 giugno. [g.f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	65	4	13
BARI	80	51	51	41
CAGLIARI	49	19	11	54
	77	72	70	68
FIRENZE	4	81	44	84
	94	74	71	66
GENOVA	88	36	51	7
	105	79	60	42
MILANO	67	20	21	26
	105	76	6	63
RAVENNA	23	84	46	2
	81	80	70	61
ROMA	88	44	7	19
	77	75	65	60
TORINO	13	85	63	56
	156	134	57	31
VERONA	63	78	19	44
	134	64	57	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambo. Ambo centrato sul n. 37 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-2 37-3 37-20 37-21 37-13
37-46 37-19 37-17 37-90 37-84
37-82 37-8 37-8
37-75 37-74 37-67 37-85 37-89
37-41 37-24 37-37 37-84 37-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambo in frequenza sulla ruota di Cagliari:

33-20	33-12	52-15	52-3
33-16	33-51	33-84	52-1
33-60			52-40
33-86	33-19	33-5	
33-2	33-30	52-51	52-2
33-1			52-4
33-55	33-4	52-81	52-20
33-8	33-56	52-36	52-34

Per decine il lunghetta più in sviluppo per ambo a terzo da giocare a Palermo:

10-20-30	30-60-70	50-20-30
10-40-50	30-80-90	60-70-80
10-60-70	30-10-20	80-90-10
	40-50-60	60-30-40
10-90-20	40-70-80	70-80-90
20-30-40	40-90-10	70-80-90
20-50-60	40-10-20	70-10-20
20-70-80	40-20-30	
20-90-10	50-60-70	70-50-60
30-40-50		80-90-10

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati	
L. 1600	4 - 24 - 42 - 44 - 58 - 30
	2 - 38 - 36 - 41 - 55 - 49
2 combinazioni	
L. 5600	9 - 27 - 37 - 47 - 29 - 84 - 1
7 combinazioni	
	con basi
L. 179.000	- basi base prese 1 a 1 = 28 - 53 - 75 - 84
224 combinazioni	- varianti = 10 - 60 - 68 - 76 - 70 - 50 - 30 - 14

NELLE SALE DI
TORINO

ADAM 200 c. Giulio Cesare 57, tel. 856 521. Obiettivo: con J. Langa G. Paffoni. Or: 19,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADAM 400 c. Giulio Cesare 57, tel. 856 521. The end of a marriage and a funeral. Or: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ALBERTO BRUTTI/ITALIA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1. The mobil. Or: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. Terapia e pallottola. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Place Vendôme. Or: 15,30; 20,30; 22,30.

AREASCHERRO c. Sonneller 22, tel. 5417 190. Terapia e pallottola. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL c. San Dalmazzo 24, tel. 540 805. A cavalcioni di Lagardère. Or: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE c. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. Contrabbasso. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Film a prova d'occhio. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. La balla. Or: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAIR c. G. Cesare 106, tel. 232 029. Il parlo che non si fa. Or: 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.

FORNIA c. Gramsci 6, tel. 542 422. Piacere di strada. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 2. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 3. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 4. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 5. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 6. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

PALESTRA c. Garibaldi 32a, tel. 436 0723. Sala 7. La balla. Or: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

STASERA AL CINEMA

PIEMONTE Tel. 0171-693.554. Star Trek. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

ITALIA Tel. 0171-692.951. Virus. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.

CONTE Tel. 0171-692.638. Piacere di strada. Or: 18,30; 20,30; 22,30.



modelli nuovi. E' prevista anche una formula di finanziamento fino a cinque milioni per la rottamazione di un modello ■■■■■. Incentivi anche in casa ■■■■■. Come spiega Aldo Aime della concessionaria ■■■■■ corso Canale ad Alba: «Su tutti i modelli Ibiza sono infatti previsti finanziamenti a tasso zero. Per quanto riguarda la "Cordoba" sono previsti sconti fino a quattro milioni». Molto richiesta resta il modello «Seat Toledo», della linea gradevole e slanciata. In attesa della nuova «Megane station wagon» che sarà disponibile a settembre in ■■■■■ «Renault» proseguono le consegne delle «Clio», «Kangoo», «Megane Scenic», «Laguna». «Puro la nostra ■■■■■». Renault propone una serie di vantaggiose offerte ai clienti, spiega Roberto Baccarani della «Camau» di Monticelli ■■■■■. Sono infatti previsti forti sconti sui prezzi di listino, finanziamenti a tasso zero, nonché la fornitura di auto super accessoriate a prezzi di alta convenienza ■■■■■.

1110 - 1111

OPTEL CORSA 1.6 VYN 3 porte	BMW 620i 4 cilindri	14 L. 2.800.000	RENAULT 17 1.3 RT 3 porte	15 L. 4.000.000
OPTEL CORSA 1.4 GLS 5 porte	CITROEN AX 1.0 3 porte, imp. GAS	10 L. 800.000	RENAULT 17 1.4 3 porte	15 L. 2.800.000
OPTEL CORSA 1.4 GLS 3 porte	CITROEN AX 1.4 GT Tappo apribile	10 L. 900.000	ROVER 214 SD 5 porte	16 L. 7.000.000
OPTEL CORSA VYN 1.7 D	FAT UNO 45 3 porte	12 L. 1.200.000	SELECOOT 207 1.3 CRON	16 L. 4.000.000
OPTEL KADETT 1.4 CAMRIO	FAT PUNTO 120 ELX 3 porte	14 L. 1.300.000	SELENIA 310 G COUPE 1.6	17 L. 34.000.000
OPTEL ASTRA 1.6 SPORT 4 porte	FAT PUNTO 75 ELX 5 cilindr	14 L. 1.500.000	SELENIA TURBO diesel catalizzatore	18 L. 3.000.000
OPTEL ASTRA 1.4 CLUB	FAT TEMpra 1.6 SX 5 cilindr	15 L. 2.000.000	Y 10 1.1	13 L. 4.000.000
5 porte, abs, climat, 2.000 Km	FAT TEMpra 1.6 LIBERTY SW cilindr 1.6	15 L. 13.000.000	YAMHA THERBO 18V 2.0 cilindr	18 L. 4.000.000
OPTEL ASTRA 1.6	FAT PUNTO 90 GLX 3 porte	13 L. 34.000.000	VW POLO 1.6 CL 3 porte	17 L. 7.800.000
OPTEL ASTRA 1.6 GLS SW	FAT PUNTO 75 ELX 5 cilindr, servol.	15 L. 11.000.000	VW PASSAT 1.9 GL VARIANT	17 L. 6.000.000
OPTEL ASTRA 1.7 GLS SW	FAT PUNTO 75 ELX 3 porte	13 L. 11.000.000	VW TFS 16 FURGONATO (PREV)	17 L. 2.800.000
OPTEL OMEGA 2.5 TO CO CO ELEGANCE	FAT PUNTO 75 ELX 3 porte	13 L. 6.000.000	VOLVO 740 TURBO SW abs, climat	16 L. 6.000.000
Kia 800, 40 optional	FAT PUNTO 75 ELX 3 porte	13 L. 6.000.000	VOLVO 940 TO SW SUPERPOLAR	
ALFA ROMEO 155 SW 1.3 Inie. e 1500	FORO FIESTA 1.6 VYN 4 cilindr	16 L. 12.000.000	abs, abs, C/A	
	FORO FIESTA 1.4 CIMA 5 cilindr	15 L. 8.000.000		

**TUTTE LE OPERE A TASSI ZERO
CONTRIBUTO VOLTURA 50%**

15' ALBA

		UTILITARIE			FORD ESCORT SW 1.6 GHA argento
93		RENAULT THINGO PACK 1.1	giallo met.		FORD ESCORT SW 1.6 EXPLORER verde sc. met.
		FIAT PUNTO 55 SX 3 porte,	grigio scuro met.		DIESEL
		FIAT PUNTO 71 LX 3 porte,	argento, 3 porte		FIAT PUNTO TD 70 ELX 3 porte,
92		RENAULT CLIO 1R 1.2 3 porte,	bianca		FIAT MAREA TD 125 CV 2.4 HLX argento
		FIAT PANDA CAFE 1.0 1/A			AUDI A6 AVANT TD 140 CV verde met., cerchi in lega
		BERLINE MEDIE E SUPERIORI			HUOVA GOLF TD HYUNDAI blu met., 5 porte
91		MERCEDES E 300 bianco,	tutti optional		VOLVO 450 TD SW 140 CV argento, cerchi lega
93		LANCIA CEDRA 1.8 LE	verde met.		BMW 525 TD TOURING argento, tutti optional
95		ROVER 520 TI	Turbo verde met.		BMW 524 TD nero met. 1/A, acc. diesel
96		VW GOLF 1.6 HYOLINE 5 porte,	blu met., tetto apribile		VW GOLF TD 90CV 5 p. nero, 1/A
		FIAT BRAVO 1.6 SX verde met., 3 porte			VW GOLF TD MOVIE AIR 5 porte, nero met.
		BMW 520 2.4 V bianco, clima,	tetto apribile		MERCEDES C 220 D 4 porte
		JAGUAR SOVEREIN 4.0 automatico,	grigio perla met.		CHRYSLER VOYAGER TD 170 Bordeaux met.
		SPORTIVE			FURGASTRADA
94		VW GOLF GT 16V EDITION	argento, 5 porte		MITSUBISHI PAJERO TD GLS EXECUTIVE grigio
95		ALFA ROMEO 145 1.7 16V	nero, climatizzatore		JEEP GRAND CHEROKEE TD LIMITED Bordeaux
97		FERRARI MONDIAL 3.2 4V 2+2	nero met.		SUZUKI VITARA 1.6 J1X 14V berlina, blu met.
		ALFA ROMEO GTV 3.0V SPYDER	2.0 16V clima, inel. pelle		RANGE ROVER TD ECO 5 porte, blu met., climatizzatore
		MERCEDES SLK 200 COMPRESSOR	argento		MAZDA PICK-UP 2.5 D 3 porte, tutti optional
97		JAGUAR XJ6 COUPE	blu met., sosp. el., cerchi in lega		TOYOTA EXTRA CAB TD PICK UP 5 porte, blu
		BMW 23 1.9 16V coupe, clima, int. pelle,	cerchi in lega		PAJERO TD AUTOCARGO 3 porte
98		PEUGEOT 406 COUPE	2.0 16V PLUS argento		MITSUBISHI PAJERO 2.0 16V
		STATION WAGON			GAHATSU FERDZA 1.6 EL HARD TOP bianco
		AUDI A4 1.8 AVANT	argento		JEEP WRANGLER 4.0 LIMITED HARD TOP soft
		MITSUBISHI SPACE RUNNER 1.8 4x4	argento		COMMERCIAL
		VOLVO 850 T5 SW	argento met., tutti optional		FIAT [] 750 VAN bianca
96		VW PASSAT GL 1.8 VARIANT	nero met. 1/A		RENAULT EXPRESS PICK UP 1.9 D bianca

CANALE D'ALBA Tang. per Torino - C.so Rodilhan, 15
Tel. 0173 979040 - 0335 6272325

« Alla **ALFA ROMEO** ...
le occasioni **ALFA ROMEO** hanno paragoni! »

APERTO ANCHE DOMENICA TUTTO IL GIORNO

PEUGEOT 205 GTI 130CV anno **1991** € **4.900.000**

FIAT BRAVO TD 100 CV anno **1997** L. 19.900.000

FIAT MAREA SW TD 2.0L anno **1996** L. **28.300.000**

FINANZIAMENTI
SAVA

GA GENERALAUTO ©
CONCESSIONARIA 00000 DELELLI

Autoexpert

STRADA TOTALE ALBA - IVA. 44 - POCAPAGLIA

Sede: Viale Madonna dei Fiori, 20 - BRA - Tel. 0172.423673-4 Fax 0172.425737
Carrozzeria: Via Torino, 168 - Sommariva Bosco - Tel. 0172.53210

Boelliane Franco & C. **MOTORIZZAZIONE CIVILE**

BRA
OPEL

MCTC
REVISIONE VEICOLI
OFFICINA
Cortina - S. 100 - 04100

Opel Corsa 1.2 i Viva	96	■■■
Opel Astra 1.4 - 1.6 - 1.8	93/94/95	■■■
Opel Astra 1.7 TD CLUB SW aria condizionata	96	verde ■■■
Opel Astra 1.6 i GLS, 5 porte, revisionata	93	■■■ met.
Opel Omega 2.5 TD CD 4 porte, full optional	11/96	verde met.
Alfa Romeo GTV 2.0 T. Spark, lusso	96	blu met.
Audi 80 2.0 E	93	■■■ met.
Autobianchi Y10	90/91	rossa/grigio
Autobianchi Y10 1.1 ■ cat.	12/92	bianca
Citroen ■■■ 1.1, ■ porte, tetto apribile	91	grigio met.
Fiat Uno 1.0 Fire	92/94	azz./blanco
Fiat ■■■ Cabrio 1.2	95	blu met.
Fiat Punto 55 9K, 5 porte	95	grigio ■■■
Fiat Bravo 1.9 TD 100 GT, 3 porte, T/A	97	blu met.
Fiat Lino Turbo ie - Come Nuova	86	rossa
Fiat Barchetta	95	■■■ met.
Fiat Tempra 1.6 SW	92/94	binacco/grigio
Ford Fiesta 1.1/1.3, 3 porte, 5 porte	91/94	met.
Hyundai ■■■ 1.5 GT Coupé	94	■■■
Honda Civic 1.6 ■■ porte, T/A	90	grigio met.
Innocenti ■■■ 1.4 ie SW, cat.	95	bordaux ■■
Lancia ■■■ 1.6 HPE, 3 porte	96	grigio met.
Lancia ■■■ 1.6 ie, cat., A/C	93	blu met.
Lancia ■■■ 1.8 ie cat.	93	blu met.
Peugeot ■■■ 1.6 GR 4 porte, servosterzo	91	bianco
Rover ■■■ Coupé 2.0 Turbo	93	■■■ met.
Seat ■■■ cat.	94	bianca
Volvo 460 1.7 ie GLE cambio aut.	91	rossa
Volvo 740 SW GLE Turbo 16V	90	metallizzato
Volvo 650 SW 2.0 GLE A/C, abs	95	■■■
■■■■■ 1.0 CL, tetto apribile	92	■■■ met.
Toyota Celica 1.6 ie STi tetto apribile, C/Cl	92	■■■ met.
■■■■■ Bertone X1/9	73	■■■
Nexia 1.5 GTX 3 porte, abs	85	blu

FINANZIAMENTI AGEVOLATI

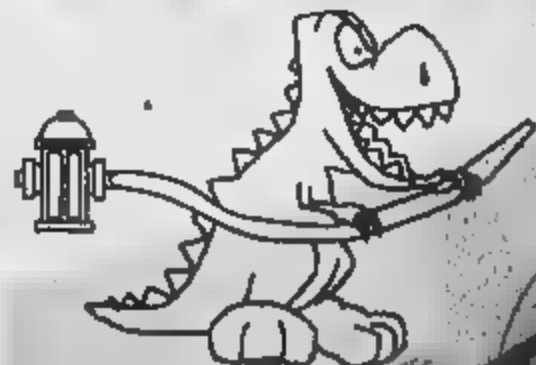
© 2000 Blackwell Science Ltd *Journal of Internal Medicine* 247: 199–206

Tel: 01323 311111 Fax: 01323 422888

Tel. 011 2 432 800

3 4 9

AREA DI LAVAGGIO SELF-SERVICE
MOTO - AUTO - FURGONI - CAMION E CAMPER (PISTA ESTERNA)
AREA ATTREZZATA PER FINITURE



ALBA

CAR WASH

**CONTINUA
LA PROMOZIONE**

Lire 5.000 = 6 gettoni
Lire 10.000 = 13 gettoni

**NUOVA
COPERTURA
PER PULIZIA
INTERNA**

PROSTYLAMMENTA ALMO SYSTEM

PER CERCARE IL MEGLIO
■ partire da 100.000

STRADA STATALE ALBA-ASTI - FRAZ. BARACCONI di CASTAGNITO

Domani dalle 18 appuntamento con le mitiche Fiat costruite dai primi anni del Novecento

Le auto storiche in piazza Galimberti

Si rievoca la corsa Torino-Pinerolo-Saluzzo-Cuneo

CUNEO

una passeggiata ricordando il glorioso passato. Domani, in occasione della Rievocazione della corsa automobilistica Torino-Pinerolo-Saluzzo-Cuneo, piazza Galimberti si riempirà di storiche Fiat. Fra gli oltre trenta «bolide» che in mostra per un paio di ore dalle 18 in una delle più simpatiche manifestazioni organizzate nell'ambito del Centenario della Casa automobilistica torinese, si potranno ammirare il modello «Robur» (che partecipò per la prima volta nel 1900 alla celebre corsa), la «520 Torpedo» del 1925, la «Coppa d'oro Balilla» del 1934, la «Zero spider» del 1910 e la «510» del 1926. Mancheranno vetture più recenti (fino agli Anni Sessanta), come «1100», le «Berline 2300» e «Coupé» e «1300 Fuori-Serie», oltre a un'amichevole rappresentanza della «Ford».

La rassegna, che ha il patrocinio del Comune di Cuneo e della concessionaria «Fiat Vette», è allestita dal Registro Fiat Italiano, un Ente morale riconosciuto dallo Stato a scopi di lucro, apolitico, che riunisce l'Associazione dei collezionisti d'auto, rilasciando il certificato di storicità delle vetture Fiat.

La Rievocazione della Torino-Pinerolo-Saluzzo-Cuneo non ha valore agonistico: non ci sono controlli orari e prove speciali, si tratta di una sfilata a beneficio pubblico, una «gala» a se si vuole anche un po' romantica: spiegano al Registro Fiat Italiano. Sabato, dopo l'esposizione in piazza Galimberti, la «gala» proseguirà al «Lovera Palace» di Cuneo con la cena di gala. Il mattino successivo proseguimento per Fossano e Savigliano. (r. a.)



La splendida «Coppa d'oro Balilla» del 1934 una tra le vetture che parteciperanno alla Rievocazione di domani in piazza Galimberti a Cuneo. Tra gli altri modelli ci saranno anche «Robur», la «520 Torpedo» del 1925, la «Zero Spider» del 1910 e la «510» del 1926.

Il fantino Puricelli trionfa nella prova più attesa

Il «Concorso di Cinzano» è diventato internazionale

SANTA VITTORIA D'ALBA

Della grande struttura della Società Ippica Cin Cin Land a Cinzano, formata da un campo gare in sabbia, due campi di lavoro, 230 box fissi e campo in erba, quest'ultimo ne costituisce il motivo di orgoglio. In perfette condizioni, nonostante la pioggia del giorno precedente, l'ex campo di calcio della Cinzano ha accolto, festosamente addobbato, cavalieri e amazzoni della principale prova del Concorso Ippico Internazionale, tre giorni di gare, ovvero la Gran premio Cinzano, dominato dall'italiano Emilio Puricelli, portacolori della Scuderia di San Patrignano, su San Patrignano Baby. Lo stesso Puricelli si è aggiudicato anche il secondo Gran premio montando San Patrignano Up. Nelle altre sette gare del Concorso Ippico, il primo a carattere internazionale messo in cantiere dalla Società di Santa Vittoria diretta da Roberto Viberti, che ha subito avuto l'adesione di ben dieci nazioni, quattro successi sono andati ai colori azzurri, uno a un cavaliere del Belgio e due a concorrenti dalla Colombia. (g. sp.)

Gli ottant'anni della Fossanese anche in un libro

Ultima sfida eliminatoria per il memorial Viglietta

FOSSANO

Col derby «Fonderia Botta»-«Bar Tom» match «Impresa fratelli Chiavassa»-«Montini carrelli elevatori», si concludono stasera dalle 21 le eliminatorie del «memorial Giovanni Viglietta», uno dei tornei della Fossanese (patrocinio di Comune e Cr Fossano) per gli 80 anni di fondazione. Le semifinali si disputeranno mercoledì; finale terzo posto il 25 giugno, finalissima sabato 26. Le sfide saranno precedute da semifinali e finali del torneo Pulcini '88. Stasera, dalle 20.15, al campo di corso Trento (dove c'è un servizio-ristorante a prezzi popolari, aperto a tutti) anche il programma un incontro Primi calci tra Mondovì e Tre Valli. È stato presentato il bel libro, curato nei testi e nella ricerca storica dal giornalista Giovanni Bergese, che ripercorre gli 80 anni di storia della società. Il presidente Gino Bordon e i suoi collaboratori hanno anche organizzato una sfida tra «Vecchie glorie» ed «I giocatori dei primi Anni '90 che è finita in parità, dopo i calci di rigore. (r. a.)

GRANDA SPORT

PALLONE ELASTICO

Stasera a Cuneo Bellanti favorito con Papone

Per la dodicesima d'andata di serie A stasera alle 21 a Cuneo c'è il confronto tra Bellanti (Ipsidisa) e Papone (Pro Pieve). Il pronostico è favorevole alla squadra di Papone, anche se le due formazioni sono divise da un solo punto. A Santo Stefano Belbo, nel posticipo dell'undicesima giornata, Stefano Dogliotti (Termosantari Cavanna) ha sconfitto l'Albese Mokafé, privo del fratello Luca, per 11-2. In battuta Dogliotti II è stato sostituito dal giovane Giordano. Il rientro in campo di Dogliotti II dopo l'infortunio subito alla gamba destra è previsto per lunedì nel confronto del «Mermes» contro Isardil. (a. s.)

HOCKEY SU PISTA

Lorenzoni (seconda in A) batte Catania

Nella penultima giornata del massimo torneo femminile (già vinto dal S. Saba Roma; le bradesi sono seconde) Lorenzoni-Cassa risparmio (che domenica giocherà a Brescia) ha superato 2-0 Catania grazie ai gol di Maresca e Romanenko. Nella A) maschile, domani sul «neutro» di Bologna, spareggio per il nono posto tra Hc Ortona e Roma. (r. a.)

NUOTO

Saluzzo domina la selezione tricolore

A Casale gli atleti dell'Auxilium-Cr Saluzzo hanno dominato la selezione Tricolore a coppie Under 18. Successo di Luca Bosco e Stefano Allemanni, davanti ai compagni di squadra Audisio-Giordanino, Nari-Alex Allemanni e Grossa-Bonagamba. Nell'Under 14, dominio della Forti San Fossano; terza la Bertino Moretta. (r. a.)

PATINAGGIO SU PISTA

«Ok» i cuneesi ai Regionali

Si sono comportati bene i cuneesi nei Regionali allo «Skating Boves». Per la «Pattinatori Cuneo» (brillante quarta assoluta), una medaglia d'oro e di bronzo con Serenella Barra; e un argento con Mattia Lovers. Nella classifica a squadre, lo «Skating Club» Boves, nono lo «Skating Roero», decimo l'Auxilium Saluzzo, undicesimo il Club Rottellistico Garesio. (r. a.)

BIATLON

Corino vince i 3000 al meeting di Cossato

Il cuneese Marco Corino (Invicta Rosta Chiusani) ha vinto i 3000 metri al meeting di Cossato in 8'23"2, davanti all'azzurro Stacchizzini (accreditato di personale di 7'58"). Andrea Abelli (Fiamme Oro) si è imposto negli 800 metri in 1'47"6. (r. a.)

CALCIO

«Chicco» Lombardi mister dell'Albese

Dopo un anno in Promozione sulla panchina del Sommariva Perno, «Chicco» Lombardi è tornato all'Albese, che già allenato nel torneo '97-'98: guiderà gli azzurri nella prossima stagione di Eccellenza. La Fossanese punterà ancora sull'ex tecnico della Juniores Pino Curetti, che rimpiazzato Beppe Mossa nella fase finale dello scorso torneo. Per i tornei estivi dall'Acs, è in pieno svolgimento il notturno di Cardè, «estraneità» di giocatori del Pinerolese, Saluzzese e Monregalesi. Sono al via quattordici squadre. (r. a.)

DANCING CUBO
Venerdì 18
TAMY AND J.
LA SERATA
DINO RADIO
BORGO PALAZZO CN
55 N 20 TEL 0171-269876

NIGHT CLUB ONE WAY
FOSSANO - Viale Ionio
Tel. 0172/89.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CORSO LOMBA E MARTELL

FRANCESCO DI NUOVO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di deposito e pubblicazione del progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale
Il Sindaco ai sensi e per gli effetti degli artt. 16 (comma 5) e 17 (comma 3) della L.R. n° 56 del 5/12/1977 e s.m.i. avvisi che il progetto preliminare di revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 29/4/1989, esecutive ai sensi di legge, è in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi e precedentemente dal 21/6/1999 al 21/7/1999 ed è depositato presso la Segreteria Comunale per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prendere visione del testo e del testo della legge n° 1230 del 1978, che il progetto stesso è messo a disposizione degli organi e degli Enti di cui si compone, 2 dell'art. 15 della L.R. n° 56/1977 e s.m.i., e delle organizzazioni sociali ed economiche più rappresentative, che le eventuali osservazioni e proposte nel pubblico interesse dovranno essere inoltrate in duplice copia, di cui una in carta bollata da L. 20.000, al Comune di Nuvoletto entro i trenta giorni successivi all'ultimo di deposito e pubblicazione del detto progetto preliminare e cioè del 22/7/1999 al 21/8/1999.
Nuvoletto, 11/6/1999
IL SINDACO
p.l. Pierpaolo Carrazzina
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Danilo Vassallo

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare ■ su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali ■ partire da Lire 135.000.000 circa

PARTNER BANCARIO
BANQUE SOCIÉTÉ

UFFICI CENTRALI: 011-269876
TELEFONO SU
Aperto tutti i giorni, Domenica inclusa - salvo Mercoledì.
Tel. 011-269876
Fax: (dall'Italia) 011-269876

PALBERT

è in preparazione il catalogo generale ed una mostra antologica di

LUIGI ONETTI

i possessori di opere del Maestro sono invitati a mettersi in contatto con la Galleria.

CORSO VITTORIO EMANUELE II 28
10123 TORINO tel. 011.8127431

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



VIZIO MOBILI

Via Sestriere 63
Tel. 011/9651130 - 9930518
VINOVO (TO)

vicino Ippodromo
uscita Debouché tangenz. sud

INAUGURA IL NUOVO CENTRO CUCINE 40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI FINO AL **70%**

SENSAZIONALE PROPOSTA



CUCINA IN LEGNO

M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI

L. 4.990.000

+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO
+ TV COLOR L. 10.000

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI

STOCK



ORARIO
CONTINUATO

FINANZIAMENTI
PERCENALIZZATI
IN SITA

VENERDI' SABATO
E DOMENICA APERTI
FINO ALL'ORA 22

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124



XX GIOCHI OLIMPICI INVERNALI

VIVI LA GRANDE AVVENTURA ITALIANA



La città che ospiterà i Giochi Olimpici Invernali ■ 2006 verrà scelta il 19 giugno.

E l'Italia è scesa in pista con una candidatura prestigiosa ■ autorevole: quella di Torino 2006.

La capitale delle Alpi rappresenta il sogno dell'Italia intera,

che non vive da protagonista la grande avventura olimpica dai tempi di Roma 1960.

TORINO 2006: L'ITALIA PER I GIOCHI



ASSOCIATI

TELECOM
ITALIA

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Torino

FILA

ITALDESIGN

Allitalia

CASA DI COMMERCIO
INDUSTRIA, AGRICOLTURA E AGRICOLTURA
DI TORINO



INDUSTRIE ITALIANE



PARTNER
TECNOLOGICO

IBM

MEDIA
PARTNER

LA

LA

TUTTO/SPORT

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fare sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

«Domani non si spesa è l'appello che i dipendenti del settore commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani sciopero, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento persino superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cuntro, Cgil del Piemonte: «Del '91 '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati, 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, l'80 per cento quei posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Laviolette della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 58 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende il massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 400 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

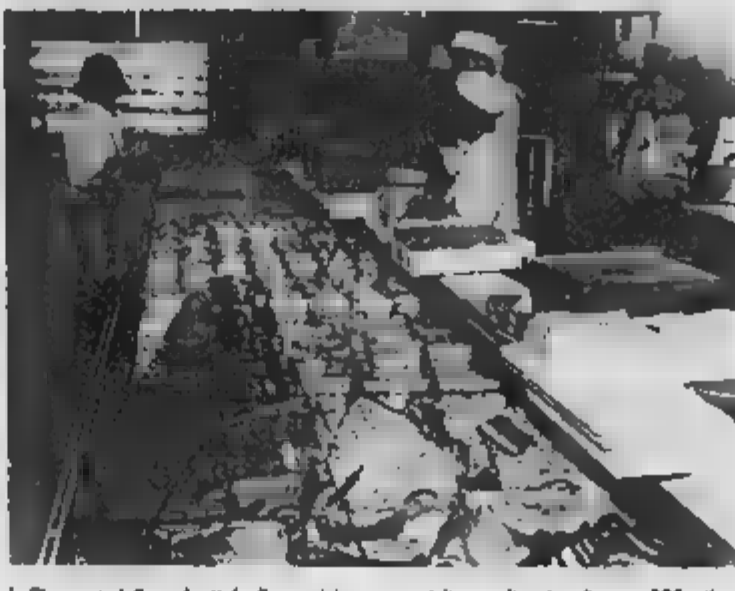
Un quadro in generale stagnante, sia per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario». E ha precisato: «Oltre il 90 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Ma la bassa propensione a investire: due aziende su tre non ne hanno fatti nel '98, e una su due non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time.

Maria Gina Cotroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradossi: la del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione otto alla settimana». «In tutto il settore, grande e piccolo, il soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio crivellare la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minimo di ore magari non consecutive, altre che riempiono gli spazi vuoti».

Al centro dello sciopero c'è il problema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricontrattare a livello di singole aziende. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni dal tempo parziale a quello pieno».

Per i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura all'inizio 132 persone a tempo indeterminato, 72 a tempo indeterminato, i part-time erano il 62% i tempi pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si sono ridotti a 197, il 52% a tempo parziale; dei 132 contratti di formazione il 65% sono stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confcommercio e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la dotazione un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in straordinario quando glielo loro. Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza dei lavoratori».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcoraro - invitando i lavoratori a fare la spesa sabato in segno di solidarietà - ha detto: «Questo è il settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che non possono progettare il loro futuro e che fanno orari così brevi da non maturare il diritto alla pensione. E' necessario recuperare dignità alla categoria sapendo che questo tipo di situazione non è legata al passato, ma rischia di diventare una situazione del futuro: è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil rileva che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche sono state affisse centinaia di locandine di invito allo sciopero della spesa e domani nei presidi fronte agli ipermercati ci saranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processo della Cassazione il giudice non va ricusato

ALESSANDRIA. Può concludersi il processo in Corte d'assise alla banda dei sassai, accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata da un'auto da una cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno, ha condannato l'autore del ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Si torna quindi in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 13 marzo 1998.



Alagna capitale delle alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali Lorenza dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che affiora nella campagna di scavi tra Salussola e Dornzano.

Basilica di S. Secondo fra i più antichi

ASTI. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai Beni culturali Lorenza dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che affiora nella campagna di scavi tra Salussola e Dornzano.



L'omaggio a Rota di Bejart inaugura il Festival

ASTI. Si apre stasera il Festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Lussana. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» lo scrittore Matteo Galisio, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 13 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Un night-club finisce nel mirino del mafioso

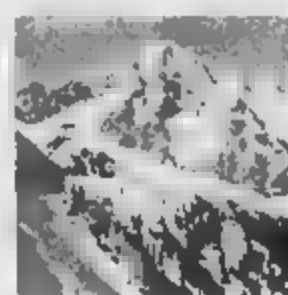
ATTENTATO incendiario l'altra notte alla Foca. Nel mirino dei piramanti il night-club «Carosola di via Tivoli». La porta del locale, intorno all'una, è stata colpita da liquido infiammabile ed è stata una guardia giurata, coadiuvata dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla luce del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la concorrenza sleale e il racket.

Digos in Consiglio

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulle Acque di Cornigliano, con il pubblico invitato che rumoreggiava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Al centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'Oasi nel cuore del Monte Bianco

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Praty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivie Monte Bianco, e verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Tola e le morene. Mont Praty è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Sausurreux». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dal 2180 metri del Pavillon sul a quota 2180. Da lì iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico.



Il questore Barnello lascia Verbania

VERBANIA. «Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti di Verbania per salutare il questore Antonio Barnello, che il 28 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Barnello: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparato. Non dimenticherò questi bellissimi giorni e la provincia ed i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato sicurezza».

Picchiava i genitori finisce in carcere

GENOVA. L'ex leader della Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Itanar Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì perché da 10 anni picchiava la madre. Il sessantunenne, sia il padre, esastante, sia la madre, sia la sorella da una grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera», da forno crematorio.



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologica è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 11 mila metri di quota da un esecutore, Livio Bernardi, il quale ha lanciato la radio, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aereo europeo e finita qui si sa come sulle Alpi cuneesi.

Le stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 30 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute serve invece per evitare che la sonda cada al suolo il peso della radio costituirà un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Un'occasione per fare false fatture. L'occasione si apre una pagina extragiudiziarie in un'aula tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora Silvio Berlusconi: «Al colloquio del Cavaliere Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione». Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo il più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Pini. Per Sud pensava ad alleanza con il Ds da te, resti della disastrosa Dc e poi, tipo la lista Gaspari a

«Soltanto Giuliano Ferrara contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico»

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, personalizzazione politica.

Cartotto passa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia», ricordava, «po' troppo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito azienda si pensò di coinvolgere anche i dirigenti del Milan. Berlusconi si oppose: «Rischiamo di non farci votare dai club degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest, lo spirito, una squadra di calcio che giocava per il proprio leader, era però lavoro e progetto di marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

e professionisti. Della Coldiretti a Vincenzo Muccioli. I giudici indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «l'Italia che lavora, l'Italia che soffre». Conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum tv. Al momento di instaurare la politica di Fininvest, associavamo il timore che il referendum si risolvesse gli interessi dell'azienda. Mi misi in vista sia referendum di una rappresentanza politica, una televisiva.

per categorie sociali che ne erano cariche. Berlusconi condusse trattative. Sogni perché Mario? Il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due picche Restai a consigliere personale di Berlusconi che conoscevo dal 1971. Collaborai non per convincere alcuni senatori dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale si è reso necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde di utilizzazione di false fatture. Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 11 milioni al mese. Siccome sempre in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi io a Dell'Utri l'assunzione di rivolgerci a un mio amico della New Way Advertising che mi avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ho io la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è stato. E, se avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Liberi pubblici e affidamento degli incarichi

Si svolge oggi presso la sala dei Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino il convegno sul tema «Affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Sarà esaminata la circolare cui la Giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa sui lavori pubblici nei confronti di affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria di 200 mila euro (400 milioni). Il provvedimento è da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello del rapporto fra adeguamento e prestazione; le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botta, il presidente dell'ordine degli Ingegneri della provincia di Torino Andrea Giannasio e degli Architetti, Lauretta Musso. Modera Marco Zatterin (La Stampa).

Sudafricano accusato aver abusato nigeriana

Lei indossava la salopette

per un milione di violenze

Violentata anche porta salopette. Il processo approdato ieri tribunale potrebbe richiamare la contestatissima sentenza della Cassazione sulla emon violenza se la donna ha le jeans. Alla sbarra doveva esserci Lucky Oda, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Oda è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 6 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 18 giugno '88, sul treno che li portava da Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Si erano ritrovati nella notte a casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, ma al tribunale della libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei era consentita. Si è arrabbiata perché le

ho dato solo 200 dollari e non i 100 che voleva». I giudici lo rimisero in libertà, anticipando parecchi mesi, inconsapevolmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte scritte - indossava una salopette, un indumento davvero difficile togliere quando manca il consenso (...) senza lasciare sopra qualche segno di violenza». Una volta il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce.

Al processo il pm Andrea Padellaro, però puntualizzato l'uomo, per costringere la ragazza ad un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che un eserguismo alto due metri. Oda, difeso dall'avvocato Marco Pagella, se l'è cavata con pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di amore e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie e anche a single

Antonio Giannino

PINEROLO

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 del Pinerolo le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di naturalezza e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di come vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Cappe - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza peraltro interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando il bambino è solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si protine nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. «Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze passate, hanno quindi una maggior necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - e volte famiglie di origine scottata malvolentieri l'allontanamento del figlio e può assumere posizioni di contrasto che noi nostri confronti o in quelli della famiglia. Ma oggi rispetto agli scorsi anni il più facile avere in affidamento un minore. Di solito si cercano famiglie - hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Flaminia Gullio - ma anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere in grado di fornire un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un ragazzo. E in questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Cappe - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivalutato una nuova figura, quella dello zio buono».

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

INAUGURA

Il rinnovato Punto Vendita di
C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/3488800 - Fax 011/344511

FESTA DELLA CUCINA



CUCINA IN CASTAGNO MT. LINEARI 3.00 COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

£ 3.750.000

IVA E TRASPORTO COMPRESI

**OFFERTE ECCEZIONALI SU TUTTA LA MERCE
ESPOSTA NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA**

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.11

10093 COLLEGNO (TO) - Via Padellaro 12 - Tel. 011/415.24.39 - Fax 011/415.64.36

10071 BORGARO Taro (TO) - Via Inghilterra 31/33 - Tel. 011/470.28.45

10051 ANDORA (SV) - Via Arvola 22/24 - Tel. 0182/60.10.36 - Fax 0182/60.17.24

APERTI
LA DOMENICA

3000 mq.
di esposizione
da visitare
a prezzi di stock

C.I.D.O.
Centro Domiciliare e Ospedaliero
LA SALUTE A CASA VOSTRA
010 585670

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Votato l'accordo di programma che in sostanza dà il via libera al forno elettrico

Acciaiere, rivolta in Provincia

C'è la Digos, l'opposizione abbandona l'aula

GENOVA. Alle 19 di ieri sera l'intero gruppo di opposizione (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Genova Nuova) ha abbandonato il Consiglio provinciale protestando per l'ordine del giorno della Digos che registra gli interventi. E' stato l'ultimo atto di una seduta infuocata per la discussione dell'accordo relativo alle Acciaierie di Riva e al futuro di Cornigliano. Discussione finita, in pratica, il via libera a un piano industriale in cui Riva potrà inserire il forno elettrico.

Il gruppo minoranza, giudicando unanimemente l'accordo una truffa, hanno presentato documenti per una sostanziale riscrittura. In particolare, l'ordine del giorno della Digos proponeva in sostanza i 9 punti finali di un'analisi Wwf, Legambiente, Italia Nostra, Associazione medici per l'ambiente. Ordine del giorno bocciato, ma i punti definiti dal presidente Vincenzi interessanti come raccomandazioni. Verdi e socialisti hanno presentato invece l'ordine del giorno in cui chiedevano in pratica una pregiudiziale contro la realizzazione di forni elettrici, pregiudiziale che la maggioranza ha bocciato, come l'opposizione che l'ha ritenuta insufficiente a imbrigliare le iniziative dell'industriale. Un testo rielaborato dalla Lega Nord sempre sulle pregiudiziali ai forni elettrici è stato votato da an e Forza Italia.



Tumulti fra il pubblico: i lavori del Consiglio sono stati sospesi per dieci minuti

Riva per quanto concerne gli impatti sociali e ambientali. Alla fine, la maggioranza compatta, verdi e socialisti compresi, ha approvato un documento in cui si chiede alla giunta di gestire l'applicazione dell'accordo e l'avvio del piano industriale parte di Riva. La votazione ha fatto esplodere le proteste dei comitati dei cittadini che hanno visto aleggiare sul loro futuro lo spettro del forno elettrico. A rendere vivo e concreto il fantasma, i commenti della soddisfatta Marta Vincenzi: «L'incubo che toglie la cokeria, proprio ieri siamo stati in missione a Peino, nella Sassonia e abbiamo constatato l'eco-socio-compatibilità di un forno elettrico moderno sorto sulla trasformazione produttiva di un'acciaiera che per potenza, impatto e vicinanza all'abitato è identica a quella di Cornigliano».

[a.p.]

MA QUANTO RITARDI
LEGGI E TUTTE
Tre pagine per il turismo
tutte le manifestazioni



Da oggi tornano le tre pagine di Liguria Estate, vetrina degli avvenimenti del giorno in tutta la regione e in Costa Azzurra (nella foto Gianna Nannini, a Sanremo il 29 luglio). C'è anche il tagliando per votare i protagonisti delle vacanze, che saranno premiati a Sanremo nel del Gran Galà del turismo. ALLE PAGINE 45, 46 E

Falsi incidenti

«Assicurazioni» nuovi giudizi

GENOVA. Dodici rinvii e giudizi, avvocati, medici, fecedieri e falsi infortunati, nell'ambito dell'inchiesta su «Assicurazioni» nuovi giudizi. I rinvii contestati nell'ordinanza del gup Roberto Fucigna sono a vario titolo truffe, falso, corruzione e peculato e riguardano Agostino Caneva, titolare dei negozi «Palma calzature», l'avvocato Mauro Lauricella, il medico del pronto soccorso dell'ospedale di Sampierdarena Bruno Berretti, Isacco Rabbria, Riccardo Calogera, a Pannetta, Fulvio Benvenuto, Giampaolo. La vicenda per la quale sono in grado di lavorare come rappresentanti in giro per l'Italia, il calvario dei due poveri genitori è finito mercoledì, con l'arresto del giovane, Alessandro Bettini, 26 anni il prossimo novembre, disposto dal gip Measini Tondello su proposta del pm Piercarlo Di Gennaro. Contro lui l'accusa è di maltrattamenti con-

Arrestato l'ex leader ligure del gruppo «Hammer» che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma

Naziskin: botte al padre sulla sedia a rotelle

Il giovane denunciato dai genitori dopo dieci anni di violenze

GENOVA. Il leader Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hammer Skinheads che due anni fa profanò il cimitero ebraico di Roma. La violenza e la rozza prevaricazione fisica nei confronti dei più deboli, dei «diversi», costituivano il suo credo anche tra le mura domestiche, tanto che i dieci anni picchiava e maltrattava sia la madre, oggi sessantunenne, che il padre, sessantenne, costretto a una sedia a rotelle da una grave, progressiva malattia ma in grado di lavorare come rappresentante in giro per l'Italia. Il calvario dei due poveri genitori è finito mercoledì, con l'arresto del giovane, Alessandro Bettini, 26 anni il prossimo novembre, disposto dal gip Measini Tondello su proposta del pm Piercarlo Di Gennaro. Contro lui l'accusa è di maltrattamenti con-

Sessantenne abusa di un ragazzo Down

Un giovane affetto dalla sindrome Down è stato irretito e violentato ripetutamente da un sessantenne, regolarmente sposato e figlio, vicino di casa, che è stato denunciato per violenza sessuale. La vicenda è venuta alla luce dalle discrete indagini portate avanti dai poliziotti del commissariato Centro. Il giovane handicappato vive infatti nella zona vecchia della città presso i genitori affidatari, che hanno anche un altro ragazzo. Da tempo Roberto (il nome è di fantasia) frequenta un centro di assistenza. Il primo approccio al sessantenne avviene proprio durante il tragitto tra casa e il centro. Poco per volta, l'uomo avrebbe convinto

il giovane a seguirlo, coinvolgendolo in giochi erotici e violenze sessuali, intimandogli di non dire nulla ai genitori. Questi ultimi, però, attenti ai cambiamenti di umore di Roberto, circa un mese fa si sono accorti che qualcosa non andava nel ragazzo. Così piano piano sono riusciti a intuire quanto accaduto. Si sono quindi rivolti agli agenti del commissariato che, all'ausilio di medici e psicologi, hanno dato concretezza ai racconti di Roberto. Per il sessantenne è scattata denuncia. Sempre il commissariato di piazza Matteotti aveva scoperto, l'anno scorso, altri abusi di donne handicappate mentali, fatte prostituire nel centro storico.

[a.p.]

Vigili del fuoco, Autostrade e Università impegnati nell'esperimento

Inferno in galleria: tutto finto

Incendio simulato, si studia come intervenire

GENOVA. Inferno in galleria: esperimento riuscito. Ieri mattina gli uomini dei vigili del fuoco, in collaborazione con Autostrade e Università di Genova, hanno provocato un incendio nella galleria «Brasilis», un tunnel dell'A7 all'altezza di Bolzaneto. L'obiettivo era quello di studiare l'impatto di fumi, fiamme e calore in un incidente e incendio d'auto; un pool di tecnici ed esperti ha misurato per la prima volta in un vero e non in una galleria del «tutto» effetti e valori e hanno testato sistemi di ventilazione e metodi d'intervento. In base ai dati raccolti, la ingegneria chimica allestirà un modello matematico di studio in grado di riprodurre su computer gli effetti di un incendio in galleria e di valutare ogni possibilità ed ogni situazione. I tecnici dei pompieri



La galleria di Bolzaneto, sull'A7 dove è stato simulato un incendio: prove di soccorso

hanno organizzato l'esperimento prima disperdendo densi fumi generati sinteticamente, quindi con un incendio vero e proprio di legname e paglia con additivi naturali; in entrambi i

caso l'incidente è stato affrontato (e misurato) prima in assenza di macchinari di ventilazione, poi con l'utilizzo di una nuova ventola che arriva dagli Stati Uniti.

GENOVA

Un dipendente della Provincia, Elio Mangini, 48 anni, sposato e padre di due figli, residente nel quartiere di Castelletto, è carbonizzato mercoledì mattina a Torriglia, imprigionato sotto il peso della moto, caduto mentre faceva trial. Il corpo dell'uomo è stato trovato alle 13.30 dalla Guardia Forestale, ma il riconoscimento è avvenuto nel tardo pomeriggio, dopo che la famiglia aveva denunciato la scomparsa dell'uomo e un collega si identificò la moto, un modello particolare. La verifica mediante il numero di targa è avvenuta poi nella notte, ma ormai non c'erano più dubbi. Mangini conosceva molto bene i sentieri della Val Trebbia, dove si recava spesso, per dedicarsi al suo sport preferito. L'altra mattina probabilmente

percorrendo un tratto che costeggiava una scarpata, quando è precipitato di rovinosa, dopo alcuni metri, un masso. Nell'urto, il serbatoio della moto è incendiato e l'uomo, forse svenuto in seguito alla caduta, è rimasto schiacciato a terra. Il fuoco si è propagato al bosco. Alle 13.30 i volontari della Guardia Forestale hanno notato le fiamme in una zona boschiva soprastante Torriglia. Le fiamme, in un'ora di una decina di metri, stavano già attaccando i rami bassi degli alberi. Due squadre sono riuscite a spegnere il rogo, soffocandolo con i verdi. Solo dopo una mezz'ora, in un'area erbosa bruciata, hanno visto la carcassa della moto e i resti di un corpo umano. «Stati subito avvisati i carabinieri di Torriglia. Intanto, in casa di Elio Mangini, cresceva l'apprensione per il ritardo. Il timore di un inci-

L'uomo, svenuto dopo l'incidente, è stato subito avvolto dalle fiamme

Cade in moto, motore carbonizzato

Fine atroce per un appassionato di trial di 48 anni

Il dipendente della Provincia, Elio Mangini, 48 anni, sposato e padre di due figli, residente nel quartiere di Castelletto, è carbonizzato mercoledì mattina a Torriglia, imprigionato sotto il peso della moto, caduto mentre faceva trial. Il corpo dell'uomo è stato trovato alle 13.30 dalla Guardia Forestale, ma il riconoscimento è avvenuto nel tardo pomeriggio, dopo che la famiglia aveva denunciato la scomparsa dell'uomo e un collega si identificò la moto, un modello particolare. La verifica mediante il numero di targa è avvenuta poi nella notte, ma ormai non c'erano più dubbi. Mangini conosceva molto bene i sentieri della Val Trebbia, dove si recava spesso, per dedicarsi al suo sport preferito. L'altra mattina probabilmente

percorrendo un tratto che costeggiava una scarpata, quando è precipitato di rovinosa, dopo alcuni metri, un masso. Nell'urto, il serbatoio della moto è incendiato e l'uomo, forse svenuto in seguito alla caduta, è rimasto schiacciato a terra. Il fuoco si è propagato al bosco. Alle 13.30 i volontari della Guardia Forestale hanno notato le fiamme in una zona boschiva soprastante Torriglia. Le fiamme, in un'ora di una decina di metri, stavano già attaccando i rami bassi degli alberi. Due squadre sono riuscite a spegnere il rogo, soffocandolo con i verdi. Solo dopo una mezz'ora, in un'area erbosa bruciata, hanno visto la carcassa della moto e i resti di un corpo umano. «Stati subito avvisati i carabinieri di Torriglia. Intanto, in casa di Elio Mangini, cresceva l'apprensione per il ritardo. Il timore di un inci-

24 ORE

Ozono, nuovi «superi» Quarto e all'Acquasola

La soglia stabilita come livello di attenzione per il parametro dell'ozono è stata nuovamente perata tra mercoledì e giovedì. I servizi tecnici della provincia precisano che il livello stabilito di 180 microgrammi per metro cubo è stato superato nel pomeriggio di mercoledì a due riprese nella postazione di rilevamento dell'Acquasola (183 e 186 microgrammi) e 4 volte a Quarto (188, 186, 196 e 191). Gli esperti continuano a sconsigliare lunghe esposizioni all'aria aperta ai gruppi di popolazione particolarmente sensibili (bambini, anziani e soggetti con problemi respiratori).

Intercity, due ritardi per un guasto al locomotore

Passaggeri infuriati per il forte ritardo - 135 minuti - dell'Intercity Torino-Cosenza arrivato a Genova alle 15.05 anziché 12.35. «Soltanto dopo due ore di attesa» raccontano un familiare di un passeggero in partenza - abbiamo saputo dagli altofunzionari che il ritardo era provocato da un guasto. Nel frattempo molti, stufi dell'attesa e della mancanza di informazioni, chiedono il rimborso del biglietto. I responsabili delle Ferrovie hanno spiegato che l'Intercity 527 ha avuto guasto al locomotore tra Arquate e Ronco Scrivia e che il forte ritardo è stato motivato dalle complesse operazioni di soccorso, rallentate dalla presenza sui binari di Ronco di un altro convoglio.

Riparte dopo la sospensione tabaccheria Brignole

Riprende oggi la vendita di generi monopolio, tra cui marche di bolle e sigarette, nelle tabaccherie della stazione Brignole e in XX Settembre 193 r., sospesa in via cautelativa provvedimento dell'Ente Monopoli motivato da sospetti di egravi irregolarità nella gestione. Il Tar ha accolto il ricorso presentato dai titolari.

Artista ubriaco al volante dell'ambulanza: denunciato

Ubriaco al volante dell'ambulanza della Croce Celeste si ferma per soccorrere la persona colta da malore ma tira dritto, nonostante i segnali di altri tre militi e dei poliziotti di una volante, che poi lo hanno inseguito e raggiunto. L'uomo, 64 anni, parecchi precedenti cui un tentativo omicidio, è stato denunciato. E' accaduto l'altra sera alle 22.40 in via Milano, all'altezza di via di Francia.

[a.p.]

NUMERI UTILI

FARMACI

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 24-24: Ghersi, com. Buenos Aires 18; Europa, corso Europa 676; Paschetto, via Balbi 11.

Genova centro orario 8,30-20: Papa, via San Lorenzo 106; Assenti, via Roma 74; Montaldo via Montaldo 171; Del Cammino, via Poletti 20; Barabino, via Barabino 9; (il 12 e 13) Giusti, via Buozzi 3; Santamaria via Venezia 26.

S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: Imperiale, via Donghi 12. Orario 8,30-13/15-19,30: Ormea, via Bonifacio 13.

San Martino, Borghetto, Stura, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Quarto del Medio, viale Pio VI 81; Modema, largo Bessante 1.

Orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30: Cadighiani, via Posalunga.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Comunale, via Gherzi 44.

Sampierdarena orario 8,30-21,30: Popolare Sociale, via Carzino.

Comigliano-Sestri orario 8,30-21,30: S. Giacomo, via Comigliano 67; Comunale, via S. G. Battista 42.

Val Polcevera orario 8,30-21,30: Jacchetti, via Antassi 96; Soazza, via Dal Monte 2.

Orario 8,30-12,30/15,30-20: San Rocco, via Celsa 28; S. Francesco, via G.B. Quato 32.

Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: San Pietro, via Almagli 39.

Orario 8,30-12,30/15,30-21,30: Bocchioni, via Pegli 86.

SORI, Sori, via Cairoli 18, telefono 700.832.

RICCIO, Savi, p.zza N. De Recco tel. 0185-74.055.

CAMOGGI, Machi, via della Repubblica 4 tel. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA, Pennino, via Pescino 2, tel. 0185-267.077.

AL, Internazionale, p.zza no 1, tel. 0185-231.063.

ZOAGLI, Vellera, piazza XXVI Dicembre 8, tel. 0185-231.063.

Centrale, Prendina 22, tel. 0185-309.796.

SESTRI LEVANTE, Garino via Aprile 84, tel. 0185-41.131.

MONTEGLIA, Marcone, v. Longhi 89, tel. 49.232.

Emergenza unificata: 118; Genova: tel. 651.12.38; Camogli: telefono 770.205; Nervi: tel. 771.118; Rapallo: tel. 771.118; Santa Margherita Ligure: tel. 287.019; Rapallo: tel. 50.433, 60.700; Cogorno: tel. 322.422, 308.955; Cogorno: tel. 384.820; Lavagna: tel. 308.947; Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750; Nervi: tel. 41.784; Moneglia: telefono 49.241; Cogoglio: telefono 118.389; tel. 700.917.

San Martino: tel. 5551; Santa Margherita: tel. 65.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Riva degli Schiavi: tel. 448.941; P.zza: tel. 65.651; Gaslini (policlinico): tel. 58.381; Borgo Fornari: tel. 932.885; tel. 74.102; S. Margherita: tel. 283.811; Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.81; Cogoglio: telefono 918.3456.

AMT Genova: telefono 558.2414; Tiguille Trasporti: telefono 313.851; Levante: telefono 41.384, 480.855, 47.751; Rapallo: telefono 54.509, 54.508.

DI PORTO

Genova: tel. 267.451; S. Margherita: tel. 267.029.

GUARDIA

Notturno prefettivo a festività: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arzeno, Cogoglio: telefono 354.022. Polizia (a pagamento) 542.776. Recco, Camogli: telefono 60.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. la guardia medica si chiama fornando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 269.286; S. Margherita L.: tel. 288.506; 287.996; Rapallo: tel. 58.858, 54.474, 50.048, 55.888, 55.989, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.385; Chiavari: tel. 308.284, 305.522; Lavagna: tel. 382.096, 383.162; Sestri L.: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

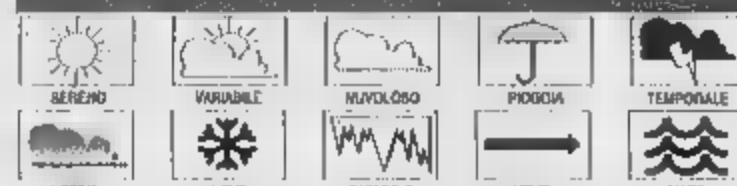
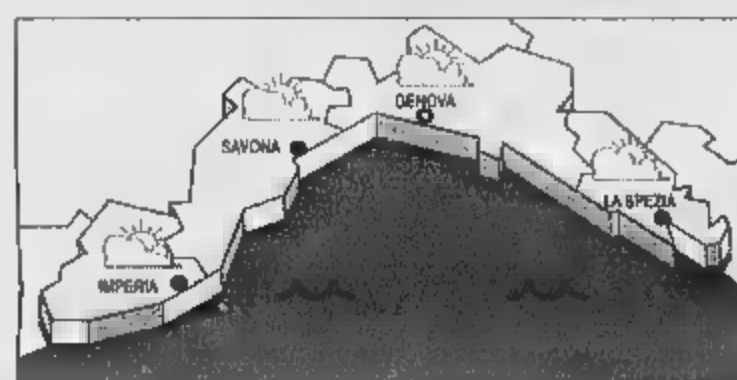
FERROVIE

F.S. Informa 7-21; Genova: tel. 771.137; Camogli: tel. 771.134; Margherita: tel. 288.630; Rapallo: tel. 231.000; Zoagli: tel. 259.358; Chiavari: tel. 324.390; Sestri L.: tel. 41.050; Nervi: tel. 41.217; Cogoglio: tel. 918.1765; Moneglia: tel. 49.705.

CORPO FORESTALE

tel. 568.831, 568.489, 568.553; L.: tel. 467.141; Borzonasca: tel. 340.016; Cicagna: tel. 52.035; Razzoaglio: tel. 87.043; S. Stefano d'Aveto: tel. 88.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI

Nuvolosità irreg. Mattinata, seguita da un rasseramento, poco mosso, vento debole-moderato. Tempo previsto per domani. Condizioni di bel tempo stabile deterioramento da lunedì.

RILEVAZIONI IERI. Temperatura mare 22,6°C, umid. relativa 78%, pioggia 8 mm; vento Sud Ovest, velocità 5 km; cielo: poco nuvoloso; mare: poco mosso; press. barom. 1017 (tendenza: stazionaria).

STASERA IL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

PIEMONTE - A. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Ormai regia N. Garcia con C. Deneuvs, J.P. Bacri. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

PIEMONTE - Sestri. Tel. 010-595.91.46. **PIEMONTE** - Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

In attesa di una destinazione definitiva, sull'area sorgerà un parcheggio Sestri, e ora sparisce il «Ledoga» Ruspe al lavoro nell'ex fabbrica di tannino

Vignole
SESTRI LEVANTE

Ieri mattina i ruspe hanno iniziato la demolizione di alcuni capannoni dell'ex fabbrica Ledoga, di proprietà dell'ex Fit, dove venne lavorato il legno per ricavare tannino. Fino alla sua chiusura, nella fabbrica del tannino, costruita nel 1929, lavoravano oltre 25 persone. La grande area, di circa un ettaro, viene utilizzata attualmente come deposito di mezzi della nettezza urbana. «Era uno scorcio - dice il sindaco Mario Chella, che ieri ha assistito al primo colpo di piccone - qui era depositato abusivamente materiale ingombrante proveniente anche da altri Comuni».

L'area è stata prima ripulita sommarariamente e l'ingresso è delimitato da un cancello ad apertura elettrica. Ieri è iniziata la demolizione di un edificio che confina con la via Nazionale prima è stata sistemata una recinzione per cui sarà possibile accedere sul grande piazzale.

Gli edifici più alti, alcuni pericolanti, saranno abbattuti in questi giorni, altri invece verranno sistemati per utilizzarli poi come deposito per i camion spazzatura. La demolizione di alcuni edifici che hanno strutture in amianto verrà fatta da ditte specializzate che



Alle demolizioni nell'area ex Ledoga ieri ha assistito anche il sindaco Chella (foto sopra)

penseranno anche a trasferire l'amianto nelle apposite discariche. Fino a cinque anni fa l'intera area Ledoga era il punto di scambio della spazzatura della cittadina. Un'area degradata che aveva anche fatto sollevare polemiche da parte degli abitanti della zona.

Quando il lungo via Nazionale sarà completamente abbattuto, a questione di pochi giorni, nella striscia di terreno

occupato dai capannoni che scompariranno sotto i colpi della benne ruspe, verrà ricavato un parcheggio per circa 100 auto. La destinazione finale dell'area non è ancora decisa dall'amministrazione comunale.

Per ora il grande piazzale è stato ripulito e potrà ospitare anche un'attività commerciale. Per la raccolta differenziata, specialmente per pile esauste e medicinali scaduti.

Riva, la Ferrovia «tagliano»

Poche speranze per il salvataggio del nodo commerciale-industriale

SESTRI LEVANTE

Il sindaco Chella ha incontrato in questi giorni funzionari delle Ferrovie e responsabili delle aziende metalmeccaniche della cittadina. Le Ferrovie sono intenzionate a chiudere il nodo ferroviario commerciale di Trigoso. «Questo provvedimento metterebbe in crisi Fincantieri, Gilbey e Arinox - dice Mario Chella. L'attuale movimentazione di materiale che arriva al nodo ferroviario di circa 10 mila tonnellate all'anno. Qualcosa come 200 vagoni. Fincantieri e Arinox potrebbero come minimo raddoppiare i loro arrivi di merce - le Ferrovie non intralciassero con un'assurda burocrazia che rallenti i tempi». Parte del materiale già oggi arriva con mezzi su gomma, grossi camion che disagi alla circolazione stradale. Se il nodo ferroviario verrà chiuso, come è nelle intenzioni delle Ferrovie che giudicano scarso il movimento di merce, anche le

10 mila tonnellate verrebbero dirottate sulle strade di Sestri Levante.

È impensabile che il polo industriale non sia servito dalla ferrovia - aggiunge il sindaco Chella. Alla Fincantieri, come nelle prospettive, la commessa per la costruzione della nuova Unità Magiore della Marina Militare, senza il nodo ferroviario sarebbe un disastro per le nostre strade. Il nodo è già fermo per lavori ma pare di capire che le Ferrovie dilateranno i tempi di conclusione dei lavori per non riaprire più. Il 6 luglio Chella avrà ancora un incontro con i funzionari delle Ferrovie ma le speranze per riavere l'importante punto ferroviario pare si affievoliscano. «Dicono che per movimentare i pochi vagoni destinati al polo industriale, si devono tenere sul posto personale fisso - conclude il sindaco. Non è. Si tratta solo di un'eccessiva rigidità interna».

«Sistemata» in albergo, è subito sparita

Zingarella con il cono con 30 denunce a carico

Furti e rapine: la minorenni, incinta si rivela vera «primula rossa»

GENOVA

L'hanno sorpresa a rubare in un appartamento. Sedicenne incinta, non è stata arrestata, ma affidata agli assistenti sociali che l'hanno sistemata in un albergo, da cui è sparita nel giro di una notte. Alle spalle, ha oltre trenta denunce per furti e rapine. La zingarella record si chiama Vinca ed è nata a Zagabria, attualmente residente in un campo nomadi di Firenze. Con lei c'era Linka, 15 anni, nata a Olbia e residente a Torino, affidata al centro di accoglienza dal quale pare sia ancora riuscita ad allontanarsi.

La storia di Linka è stata scoperta mercoledì. Erano le 9,30 del mattino, quando è arrivata una chiamata al 113 che ha dirottato via Sabotino una volante del commissariato di Sestri. Due ragazze, armate di cacciavite, avevano scardinato la porta ed erano entrate in un appartamento, tanto abilmente da non essere sentite dai coniugi che erano in casa. Le aveva notate però la suocera, che, dopo aver telefonato alla polizia, vedendo che nel frattempo le due erano riuscite ad aprire la porta, aveva cominciato a gridare, richiamando i vicini e anche genero e figlia, che si sono ritrovati faccia a faccia con le due giovani ladre. Questione di istanti, è arrivata la pattuglia guidata dal-

l'assistente Roberto Cirroni che, sentito il racconto dell'accaduto, ha sequestrato i cacciavite e preso in custodia le due nomadi. Le ragazze hanno tentato di farsi passare per quattordicenni, ma gli accertamenti hanno permesso di stabilire che aveva almeno 15 anni e l'altra 16. Quest'ultima era incinta.

Nel frattempo, sono scattati i controlli per verificare l'identità e gli eventuali precedenti delle due giovani nomadi. Così, davanti agli allibiti poliziotti, è comparsa una videocamera e poi una striscia stampante che sembrava aver fine: trenta le denunce già accumulate dalla maggiore delle due, a quanto risulta praticamente un record, in relazione alla giovane età.

La sedicenne è mai stata arrestata, proprio per questioni anagrafiche, e anche in questa occasione, in considerazione dello stato di gravidanza, è stata affidata agli assistenti sociali. Mentre per la minore, si apriranno le porte (sorvegliate) della casa di accoglienza, per la più grande si spalancano quelle di un hotel convenzionato per questo tipo di ospitalità. La sedicenne, quindi, dopo aver utilizzato il bagno e aver trascorso la notte in un vero letto, da ieri mattina è sparita, libera di riprendere l'attività.

[a. p.]

AMMINISTRATIVE

Risultati ribaltati rispetto alle Europee: nello schieramento del Polo, Alleanza monarchica soddisfatta per i 263 voti

Santa Margherita, Bottino «doppia» il rivale Ferrini

Il sindaco riconfermato con il 64,6% dei consensi contro il 31,5% degli altri

SANTA MARGHERITA

Le recenti elezioni amministrative hanno dimostrato, almeno a Santa Margherita, che un conto è la politica partitica, un altro è la politica amministrativa. Angelo Bottino, sindaco uscente che si è ripresentato con la lista «Borgo di mare», è stato riconfermato sindaco. Ha superato il suo principale antagonista Gianfranco Ferrini, che si è presentato alla sfida con la lista «Uniti per Santa Margherita» (Polo).

Una percentuale più che doppia: 64,9 Bottino, 31,5 Ferrini. Scherzi delle urne. Domenica sera, quando i risultati delle europee consolidavano l'affermazione di Forza Italia, Angelo Bottino era tanto tranquillo.

La città ci ha premiati per il lavoro che abbiamo compiuto durante il nostro mandato. È stato il primo commento di Bottino quando dalle urne sono usciti i voti per la netta vittoria. I componenti della lista «Borgo di mare» lunedì hanno dimostrato la loro gioia - e forse anche la sorpresa - concedendosi un giro sul trenino turistico che collega i punti panoramici della città.

Chi non è per nulla amareggiato per i 263 voti (3,6%) è Luigi Del Facchia, l'avvocato di 31 anni che si è cimentato per la prima volta in una campagna elettorale con la Alleanza Nazionale Monarchica. «Sono assolutamente fiero e orgoglioso del risultato - dice Del Facchia. Un risultato storico dal 1980 ad oggi. Non entro in Consiglio comunale ma il fatto mi rammarica. I componenti della mia lista ed io siamo felici del risultato che ci sprona a continuare il nostro lavoro. Anzi non avendo l'impegno del Consiglio comunale saremo più liberi. Ripeto, risultato strabiliante».

Gianfranco Ferrini, invece, non nasconde la sua amarezza. «Evidentemente i cittadini di Santa Margherita hanno deciso che io non sono il sindaco adatto a questa città. Parole che fanno

pensare ad un abbandono della politica. «Sì, tra qualche mese abbandonerò, non per i risultati delle elezioni. Ad agosto vado in pensione e a ottobre cede l'attività. Ritiro in campagna».

Sono passati alcuni giorni dalla sua riconferma e Angelo Bottino è ancora raggianti. «Sono arciconfidente, sono pronto con la stessa squadra a dare di più per la mia cittadina. Il risultato ci ha dato maggiore entusiasmo, ci ha spronati

quindi continueremo il nostro lavoro per portare Santa Margherita a quegli obiettivi che ci siamo prefissi. Lo faremo con impegno sempre costante; porteremo avanti quei progetti già pronti per il miglioramento della nostra città». La gioia di Bottino traspare dalle sue parole. Vuole ringraziare tutti.

«La dimostrazione di affetto che ho ricevuto dai miei concittadini, mi ha emozionato. La giunta per il secondo mandato di Bottino è già pronta: non l'ha resa nota ieri perché doveva avere ancora una risposta da parte di un consigliere comunale».

Anticipando che agirà con la stessa squadra si può pensare che non ci siano volgarismi nella giunta. Bottino ha anche già fissato per mercoledì prossimo la prima riunione del Consiglio comunale per la convalida degli eletti, il suo giuramento. E non viene più fatto dinanzi al Prefetto ma davanti ai consiglieri.

In attesa della composizione della giunta questa è la composizione del Consiglio comunale. Sindaco Angelo Bottino. Maggioranza: «Borgo di mare», Gian Luigi Cademartori, Pierluigi Coscia, Alessandro De Giovanni, Renato Diodi, Andrea Fustoni, Giovanni Orsini, Roversi, Monica Rapetto, Gian Paolo Rizzo, Bruno Sacco, Claudio Vezzali. Minoranza: «Uniti per Santa Margherita», Gianfranco Ferrini, Marco Arecco, Alberto Baisi, Giovanni Costa, Emanuele Cozzio, Augusto Sartori, Bruno Solari. [g. vi.]



I nuovi amministratori di S. Margherita. Lista «Borgo di mare»: da sinistra Alessandro De Giovanni, Claudio Vezzali, Renato Diodi, Mauro Roversi e Claudio Marsano (foto: PIRELLA GÖTTSCHE LOWE)



Da sinistra: Giovanni Orsini, Andrea Fustoni, Gian Luigi Cademartori, Bruno Sacco e Giampaolo Rizzo, tutti consiglieri della lista del sindaco Angelo Bottino



Da sinistra, per la maggioranza, i consiglieri Marco Marchi, Pierluigi Coscia e Monica Rapetto. Lista «Uniti per Santa Margherita»: Gianfranco Ferrini e Alberto Baisi



Ancora consiglieri di minoranza della lista capeggiata da Ferrini: da sinistra Marco Arecco, Giovanni Costa, Emanuele Cozzio, Augusto Sartori e Stefano Solari

DALLA RIVIERA

CARASCO

Tigullio Trasporti nella bufera il sindacato minaccia scioperi

Il personale della Tigullio pubblici trasporti è in stato di agitazione ed è pronto alle azioni di lotta che i sindacati categoria stanno valutando. La Tigullio ieri ha incontrato i rappresentanti dei Comuni del suo bacino, alcuni di questi, pur usufruendo del servizio pubblico, non hanno versato la loro quota all'azienda di trasporto. La Tigullio si è riservata di non confermare gli attuali contratti di formazione lavoro, stipulati nell'ultimo integrativo aziendale. In particolare ha chiesto ai sindacati essere disponibili a ricercare soluzioni alternative di collocazione dei lavoratori interessati.

MARSIGLIA

Domani la «traffetta» a Marsiglia

Domani a Marsiglia, per festeggiare i 2600 anni della città alle Bocche del Rodano, ci saranno bande musicali da tutto il mondo. Una sola è italiana, quella della città di Camogli che parteciperà al completo alla «Massalia», così si chiama la festa celebrativa. I settanta musicisti, diretti da Franco Gardella, saranno in costumi e pescherecci ed eseguiranno musica italiana e della tradizione napoletana.

MONETA

Moneta europea e imprese incontro all'Assindustria

Assindustria ha tenuto la propria delegazione di Chiavari il primo incontro su «Gli impatti dell'Euro nella gestione delle piccole e medie imprese». L'iniziativa aveva come obiettivo avviare un percorso di aggiornamento corretto e pratico sulle implicazioni che l'introduzione della moneta europea ha per tutte le imprese.

MONETA

Stasera prima riunione del Consiglio comunale

Nei tre Comuni dell'entroterra a riunire il nuovo Consiglio comunale. All'ordine del giorno, oltre la convalida degli eletti e il giuramento del sindaco, è stato inserito l'approvazione del progetto per un campo sportivo a Camminata.

LORICA

Tra miliardi la Provincia per la sistemazione delle strade

La Provincia ha stanziato tre miliardi per la sistemazione di manti stradali lungo le strade più colpite dai rigori invernali. Tra queste la provinciale Loricata e quelle di Barbagelata e della Scogliana nei comuni di Favale e Rezzoaglio. [g. vi.]

SABATO 19 E
DOMENICA 20

WEEKEND



MOTOROLA

A METROPOLIS



**A CALL ME L'ESCLUSIVA FESTA MOTOROLA.
GADGETS E SORPRESE PER TUTTI!**

**MOTOROLA
CD930
DUAL
BAND
UFFICIALE
ITALIA**

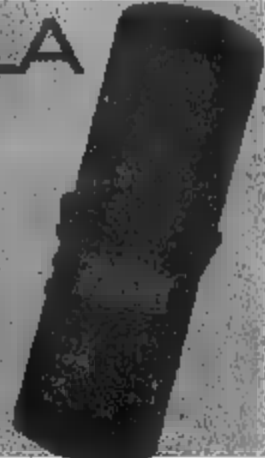


**MOTOROLA
TIM CD
920
DUAL BAND
UFFICIALE
ITALIA**



SCOPRI L'OFFERTA WEEKEND MOTOROLA!

**MOTOROLA
STARTAC
130
UFFICIALE
ITALIA
GSM**



**MOTOROLA
V3688
DUAL
BAND
UFFICIALE
ITALIA**



TELEFONIA FISSA E MOBILE



RITIRO TELEFONO USATO



TELEFONO SOSTITUTIVO



ASSISTENZA TECNICA ON-SITE



IMPIANTI SATELLITARI



LINEA DIRETTA 0143.633037



E-MAIL callmet@tin.it

WIND



MOTOROLA

Stream
La TV cavo e satellite.

SERRAVALLE SCRIVIA USCITA AUTOSTRADA A7

Call Me

SPAZIO TELECOMUNICAZIONI

Al via manifestazioni d'alto livello

Andora, un'estate con teatro e danza

Massimo Boero

ANDORA

L'attore Ugo Pagliani sarà il direttore artistico della VI edizione del «Festival Internazionale tra la danza e il teatro». E' questa la prima, grande novità di inizio estate ad Andora. Il Comune, grazie alle capacità del vicesindaco-assessore al turismo uscente Giovanna Rizzo, si è garantito un ricco programma di manifestazioni di alto livello. Il Borgo medievale di Castello, la suggestiva chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, il porto in espansione ed il parco delle Farfalle faranno da sfondo alle più importanti serate-spettacolo andoresi.

Il programma di intrattenimenti studiato dall'assessorato al turismo comprende: bar, jazz, musica classica, sfilate di moda, teatro, passeggiate guidate, ginnastica gratuita e animazione per i bimbi. Si parte con un concerto dell'ex claddo «biciclette» Paolo Belli ed una sfilata di moda sabato prossimo (inizio alle 22) nel porto. Senza dubbio, però, il clou della stagione sarà rappresentato dal festival teatrale (dal 5 al 12 luglio) ed dai concerti della XVII edizione dell'«Estate musicale andorrese» (luglio-3 settembre).

Ugo Pagliani, Paola Gassman e Carlo Raso saranno i protagonisti di «L'amore ed altri luoghi» in programma il 5 luglio a Castello. Seguirà «Segni dell'anima» di Pamela Villorosi (7 luglio). Il Festival internazionale chiuderà in bellezza con una piece, «titolo «Belle della vita e della morte», che vedrà protagonista Michela Placido (12 luglio). «La caratteristica della XVII edizione dell'«Estate musicale andorrese» sarà ancora una volta la varietà dei concerti proposti: dal recital di pianoforte alla musica sacra; dall'opera lirica al canto gregoriano fino addirittura alla canzone napoletana» ha spiegato Giovanna Rizzo. Particolarmente ricco sarà anche il programma



Anche l'attore Ugo Pagliani tra i protagonisti dell'estate teatrale ad Andora

della IV rassegna di cabaret «Colpo di scena 1999» al parco delle Farfalle. Sul palco si alterneranno, dal 6 luglio al 28 agosto, Claudio Lauretta, Olcese e Margiotta, Carlo Bianchini, «il gomito», Marco della Noce, Beppe Altissimi, Claudio Perosino, Duilio Martina e Beppe Braida.

Albenga: rinviato appello per la vicenda Viacard

Da Roma nuovo via libera per il «ritorno» di Viveri

ALBENGA

Ieri la commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato all'unanimità la legge che stabilisce che un amministratore pubblico, condannato per reati, non può essere sospeso o caricato per più di 18 mesi.

Una notizia che è stata accolta con soddisfazione da Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga. Entro pochi giorni la legge dovrebbe approdare alla Camera: se approvata, tornerà all'ex re rosso di rientrare in Comune, di riprendere possesso dell'ufficio di sindaco. «E' stato colmato un vuoto legislativo. La sospensione non può essere «a divinis» ha det-

Augusto Rombado

FINALE

Ci sarà continuità di programmi nelle amministrazioni scelte dai cittadini con il voto di domenica 13 nei Comuni del Finale. L'unico vero ricambio politico si è infatti verificato, un po' a sorpresa, a Rialto dove dopo anni «regna» di Marisa Brunetto (ex dc, oggi PdL), ha vinto la consultazione la lista civica di Andrea Quaglia (area del centro-sinistra). Anche a Spotorno il sindaco è cambiato (Giancarlo Zunino al posto di Matteo Ravera) ma «i progetti in corso o pronti saranno portati avanti. Numerosi i problemi (teritorio, viabilità e edilizia) sulle scrivanie dei sindaci. La giunta Cervone punta con decisione al completamento dei lavori, in gran



Marco Bertolotto sindaco di Torano
«destro» Enrico Richeri primo cittadino di Spotorno

parte in corso, in zone o edifici storici: Finalborgo, polo di Santa Caterina, teatro Sivori, centro storico di Marina e Varigotti. La giunta di centro-sinistra era accusata di pensare troppo alla cultura. Evidentemente la maggioranza dei Finallesi vuole questo tipo di impostazione. In questa legisla-

tura dovrà essere avviato il nuovo Piano regolatore generale e si dovrà decidere il futuro utilizzo dell'immensa area della cava Ghigliazza. In primo piano il problema, quasi irrisolto, dei posteggi. Soprattutto a Marina dove in «scaccia» al posto macchina quotidiana o il problema

ALASSIO

Rassegna del Comune
A Laterza il premio
«Un editore
per l'Europa»

ALASSIO. Laterza ha vinto il premio nazionale «Un editore per l'Europa» organizzato dall'Assessorato comunale alla cultura con il patrocinio del ministero dei Beni culturali. La scelta è stata fatta dalla giuria presieduta da Giuliano Vignini e composta da Alberto Basso, Paolo di Stefano, Annamaria Gandini e Giuseppe Pontiggia.

Si legge nella motivazione: «Laterza è stato scelto per la ricchezza di proposte e la qualità del catalogo con cui la casa editrice si è imposta: uno dei riferimenti più importanti nell'ambito della cultura e della divulgazione a più diversi livelli. Il premio verrà consegnato il prossimo 4 settembre».

VILLANOVA

Sviluppo coltivazioni
Gli ortaggi
in Europa
con l'acqua

VILLANOVA. «La possibilità di trasportare in aereo, da Villanova, merci di facile deperibilità prodotta nel Ponente ligure completerebbe il quadro di sviluppo socio economico del nostro paese. Magari con un rilancio della coltivazione locale di prodotti che potrebbero raggiungere rapidamente i mercati del Nord Europa», ha dichiarato il sindaco Pietro Balestra. Ed è per questo che il Centro regionale di sperimentazione «Sviluppo agricolo della Camera» ha organizzato un convegno, sabato nella sala convegni dell'aeroporto, dal titolo «Trasporto dei prodotti ortofrutticoli: un progetto di sviluppo per il ponente ligure».

sussiste, nelle altre stagioni, nel fine settimana e al giovedì mattina, giorno di mercato. La giunta Cervone è chiamata anche a valorizzare meglio l'entroterra.

In anni l'antica Repubblica nolese potrebbe crescere in modo clamoroso. Sono in corso infatti i progetti riguardanti il recupero dell'ex fabbrica refrattari; il porto al confine con Spotorno; il campo da golf vicino a La Manie e, soprattutto, il nuovo Piano regolatore generale. In ballo ci sono decine di migliaia di metri cubi di cemento con notevoli problemi ambientali.

Oltre al progetto del porto, in accordo con Noli, l'amministrazione Zunino dovrà decidere quale progetto di variante per l'Aurelia portare avanti. Si tratta di un intervento da decine di miliardi che potrebbe cambiare volto a metà paese. Nuova idea: Zunino è quella di realizzare un centro di talassoterapia.

A Torano l'amministrazione di Marco Bertolotto ha l'ambizioso progetto di realizzare una società mista per il rilancio turistico che tenga conto delle bellezze del paese (grotte, centro storico ed altro). A Calice Ligure il sindaco, Enrico Richeri, spera di poter realizzare la centrale eolica nell'ex base Nato di Pian dei Corsi. Vezzi Portio, Rialto e Orco Feglino devono risolvere molti problemi legati alla viabilità ed alla valorizzazione dell'entroterra. In primo piano a Magliolo la questione della discarica. Casei che una parte della popolazione non vuole. Per la prima volta il sindaco, Vincenzo Lanfranco, avrà una vera opposizione di ambientalisti guidati da Adelfa Roasio. Magliolo resta un piccolo Comune ma ricco, con l'ici in minimo, grazie agli introiti della discarica. I problemi non mancano anche a Giustenice e Bergeggi dove sono rimasti in carica, a pieni voti, i sindaci Giuseppe Morro e Riccardo Borgo.

NOTTE ILLE
SPOTORNO

Marocchino denunciato per abbandono di minore

Un marocchino residente a Genova è stato denunciato per abbandono di minore. Il figlio, di 12 anni, è stato soccorso ieri mattina dai vigili urbani di Spotorno: il bambino, che da qualche giorno vendeva mercanzie in paese, sanguinava un ginocchio, conseguenza probabilmente di una caduta. [a. r.]

BORGHETTO

Gestione dell'acquedotto affidata ai privati

Il Comune affiderà la gestione dell'ex acquedotto SIA (serve gli abitanti a levante del paese) all'impresa «San Lazzaro». La delibera, destinata a fare discutere su cui la minoranza promette battaglia, è all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma oggi. [a. r.]

BORGATE

Coltivava canapa indiana trentenne finisce nei guai

Coltivava in casa piante di canapa indiana. Il protagonista della vicenda, scoperta dai carabinieri a Borghetto Santo Spirito, è un trentenne che è stato denunciato alla procura. Nell'operazione, i militari hanno sequestrato 4 piante di canapa indiana. [a. r.]

ALBENGA

Algerino bloccato dopo furto di motorino

Un algerino di 23 anni è stato denunciato dai carabinieri per ricettazione di un ciclomotore. Lo straniero è imbattuto l'altra sera in un normale controllo dei militari, ad Albenga. Il motorino, secondo i primi accertamenti, era stato rubato qualche giorno fa in un'officina di Albenga. [m. br.]

IL TEMPO VOLA...

VOLA CON NOI E RISPARMI TEMPO

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40.
Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 a/r.
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: E. 290.000 a/r

PROMOZIONE "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle 20.

TARIFFA INTERNA: E. 440.000 a/r
TARIFFA INTERNA: E. 250.000

PROMOZIONALE "COMPANION": E. 395.000 a/r a persona

AEROPORTO
VILLANOVA D'ALBENGA S.p.A.

Rivolgetevi alla nostra agenzia viaggi

Dopo lo stop ai lavori per la nuova stazione da ieri fermi anche quelli per il terrapieno

Bloccato il cantiere di Pian di Poma

Consiglio «rovente» convocato per oggi in Comune

DALLA CITTA'

INCIDENTE

Scontro nella galleria Francia
ferito motociclista di 35 anni

Incidente stradale questa mattina nella galleria Francia. L'ambulanza Volontari di Sanremo Soccorso ha trasportato in Ospedale un scooterista protagonista di uno scontro con un'auto. Si tratta di Franco Balestra, 35 anni, che nell'incidente ha riportato escoriazioni e un trauma cranico. (g. ga.)

DROGA

Colombiano a giudizio
chilo coca

Davanti al giudice per l'importazione di circa mezzo chilo di cocaina. L'udienza preliminare, questa mattina, riguarda Ramon Mosà Herrera, colombiano di 25 anni, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini. Il sudamericano era stato arrestato a Ventimiglia dalla polizia di frontiera il 14 aprile. (g. ga.)

CANTIERI

Ufficio postale chiuso
per migliorare i servizi

Giovedì prossimo ufficio postale chiuso a Castellaro. Ciò per rendere possibile l'informaticizzazione di alcuni servizi che permetterà a tutti gli sportelli di essere collegati. (m. c.)

Al vice sindaco Berrino
il demografico

Il vice-sindaco Gianni Berrino ha avuto la delega, dal sindaco Bottini, ai Servizi demografici. Va ad aggiungersi a quelle di Finanze e Patrimonio. (m. c.)

FIORI

Al mercato valia Arma
merce per 132 milioni

Continuano a scendere le quantità di fiori sul mercato dell'Arma. Ieri è stata contrattata merce per 132 milioni. Alcune quotazioni: rose 200-800, garofani 200-300, calle 400-800, lillium 1200-2500. (m. c.)

Per l'inter club
telefonare al «Mac Daniels»

Aperte le iscrizioni all'Inter Club Giuseppe Borgomio. Molti i benefici e le agevolazioni per i soci. Per informazioni è possibile telefonare nella del bar «Mac Daniels», al 0184/533823. (m. c.)

ARMA

La Fiera libro tascabile
aperto piazza Marinella

Aperta la Fiera del libro tascabile ad Arma di Taggia, in piazza Marinella. Esposte edizioni supereconomiche. Orario cost: stabilizzato: 15.23.30, festivi e prefestivi 15-1. (m. c.)

Gavio

Prima il blocco del cantiere della stazione ferroviaria e adesso anche quello dello scogliere di Pian di Poma. La «Pioroni Sistemi», l'appaltatrice dello scalo, continua a deludere fortemente le aspettative della città e a in forse opere determinanti per il rilancio turistico e il miglioramento della qualità della vita. Se le «grane» con i sub-appaltatori hanno di fatto portato alla sospensione di ogni intervento nella stazione di Cavallotti, da ieri sono fermi anche i lavori per sistemare a ridosso dello scogliere di Pian di Poma le migliaia di tonnellate di terra che costituiscono la «collina della vergogna». La pila che si occupava dello spostamento degli inerti non c'è più. Il sub-appaltatore della «Pioroni» l'avrebbe destinata ad altro uso per ritardi nei pagamenti.

E dire che quella collina, costata beffe e battucce all'amministrazione del sindaco Bottini, era stata possibile proprio per agevolare l'impresa, per abbattere alla «Pioroni» i costi di smaltimento nelle discariche del materiale di scavo relativo alla stazione. Per Sanremo è di una dura realtà da accettare il giorno dopo un Consiglio comunale infuocato sull'argomento. Senza contare il



Fermi i lavori anche allo scogliere di Pian di Poma. FOTOGRAFICO

Il caso-Pian di Poma sarà indubbiamente al centro della conferenza dei capigruppo (accordata su richiesta del ds Marco Andracco) che questa mattina, dopo la discussione dell'al-

tra sera in Consiglio comunale, esaminerà la mozione con la quale il sindaco chiede l'intervento della Regione e del ministero dei Trasporti per bloccare il cantiere. L'impressione è quella che la «conferenza» possa trasformarsi in un «consiglio di guerra» per porre rimedio alla Sanremo dai cantieri deserti.

Festival, Rai è garante

Il sindaco sarà l'«ambasciatore» della convenzione Rai-Comune

SANREMO

Il sindaco Lino Bottini sarà il «traghettatore» del rinnovo della convenzione tra Rai e Comune per il Festival. A dare il mandato al primo cittadino è stato il Consiglio comunale che l'altra sera ha votato gli indirizzi elaborati da giunta per una delle pratiche più delicate da portare in porto prima delle prossime elezioni amministrative. Bottini, quindi, sarà l'interlocutore della commissione di «saggi» incaricata dall'amministrazione di Stato di condurre le trattative. Il sindaco sarà il «garante» della città, ambasciatore ufficiale e referente del Consiglio comunale al quale spetta la decisione definitiva. La maggioranza, con la pratica «votazione» dopo l'una di notte, ha approvato anche l'eventuale affidamento di un incarico ad un «apporto» di esperti fiscali, giuridici e tecnici. Un «collegio» in grado di dare una chiara chiave

lettura di quelle che le proposte che arriveranno dalla Rai. «La città ha bisogno di garanzie - aveva annunciato l'assessore al Turismo Bissolotti - a tutela dell'immagine del Festival come evento televisivo e di spettacolo. Sarà poi da ridisegnare la mappa dei contributi e delle manifestazioni che ospita Sanremo».

Turismo. Dibattito intenso, Consiglio, anche sul «Sanremo Promotions», la società per azioni ideata dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti per rilanciare l'indotto delle «votazioni». L'assemblea approvata il regolamento della spa e il protocollo che vedrà la Riviera Trasporti al fianco del Comune e delle amministrazioni di Ospedaletti e Taggia. «Un progetto concreto - ha sostenuto Bellini per un - che vede nella Rai partner risanato a professionale» che al «sopra» permette di chiudere la parentesi della collaborazione con

«Sanremo Congressi». Il voto negativo della «oranza» (che ha visto momenti di contestazione con l'assessore Bissolotti) ha invece diverse motivazioni: «Ci troviamo di fronte all'ennesima gestione politica di una pratica importante per la città - è intervenuto Gianni - Come mai non si è pensato di inglobare nel progetto anche Santo Stefano, che appartiene al comprensorio? Forse perché ha colore diverso dalle amministrazioni Polo o filo-Polo?». Accuse anche per una probabile spartizione delle poltrone del Consiglio di amministrazione e per i compensi dei «manager» della «Sanremo Promotions»: «E' l'ennesimo che servirà solo per gestire in modo clientelare altri incarichi - hanno confermato Marco Andracco e Andrea Gorlero. Intanto, la partnership continua. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di rendere operativa la spa entro l'estate».



Giovane Bottini sindaco di Sanremo

Da ieri Fausto Papetti riposa nel cimitero di Ospedaletti

Una grande folla commossa per l'addio al «re del sax»



Commozione ai funerali del maestro Fausto Papetti celebrati ieri a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto a Fausto Papetti, l'«voce internazionale» del sassofono che si è spento martedì scorso all'ospedale di Sanremo per un arresto cardiaco. Nella chiesa di Cristo Risorto a Ospedaletti, a confortare la famiglia, c'erano tanti amici del musicista - ha fatto sognare intere generazioni con i suoi arrangiamenti. Artisti, vecchi conoscenti, anche gente di Ospedaletti che aveva imparato a conoscere sul lungomare, durante le passeggiate, ad apprezzare il suo carattere.

Il sacerdote nell'omelia ha ricordato il «grande dono» di un'artista che era riuscito a trasformare in musica i sentimenti, a trasmettere le emozioni. Il corteo, al termine del rito, ha raggiunto il cimitero di Ospedaletti dove Fausto Papetti riposerà in un'area che è stata messa a disposizione del cittadino onorario dall'amministrazione comunale. (g. ga.)

Oggi a Genova il processo a croupier e ispettori dello Chemin

In Appello i furti al casinò

L'inchiesta condotta con microtelecamere

SANREMO

Furti allo «chemin de fer», si torna in aula. Questa mattina a Genova si apre il processo d'appello per il blitz della magistratura che nel maggio del '93 aveva decimato l'organico del casinò con decine di arresti tra croupier, ispettori e valletti. La super inchiesta, condotta soprattutto con le microtelecamere, aveva visto la sconfitta dell'accusa, rappresentata dal pm Paola Calleri, volta appropinata in tribunale. I giudici infatti ritennero insussistente l'ipotesi di «associazione a delinquere» con condanne a soli croupier per singoli episodi di furto. Oggi il pm torna in aula per ribadire un teorema associativo che, traballante fin dal primo momento, sembra più che altro legato a supportare un'indagine stata centinaia di milioni. Da segnalare, annunciata, un'eccezione di nullità della sentenza di primo grado. A formularla, per il nutrito collegio difensivo, sarà l'avvocato Bruno Di



Il pubblico ministero Paola Calleri

Giovanni. I giudici sanremesi avrebbero infatti affrontato il processo accordando precedentemente il patteggiamento ad un altro imputato, Giuseppe Priolo.

La sentenza di primo grado era arrivata il 29 del '98.

I giudici si erano pronunciati dopo oltre tre ore di consiglio assolvendo tutti gli imputati dall'accusa di associazione a delinquere, ispettori, valletti, e ricambiati solo gli impiegati dei tavoli verdi dello chemin de fer, cambisti e «paletti». I condannati: Luciano Bortolozzo e Giovanni Saccardi, 11 mesi e 100 mila lire di multa; Sergio Solari, 7 mesi e 150 mila; Carlo Trucco, Gianfranco Piccinini, Enzo Giordano, Alberto Gallo e Sergio Alberti, 8 mesi e 200 mila; Franco Boffa, Giuseppe Beatrice e Gianfranco Morganello, 9 mesi e 250 mila; Giancarlo Feliciotto e Riccardo Gallina, 10 mesi e 300 mila; Sergio Filippi, Aldo Ghiringhelli, 11 mesi e 300 mila; Vincenzo Fietta e Giovanni Rodà, 12 mesi e 400 mila; Rocco Bruno, 13 mesi e 300 mila. Assolti: Francesco Alesci, Mario Barbara, Ivan Battaglia, Giacomo Craspi, Giacinto Forte, Dino Lupi, Walter Oddo, Fierro, Sappia, Gabriele Scarzello, Luigi Semerari, Cesare Stefanuto, Mario Tacchi. (g. ga.)

L'ha catturata un'impiegata, moglie di un poliziotto

Ruba cassaforte in hotel normale viene bloccata

SANREMO

Inseguimento sul lungomare per recuperare la cassaforte rubata da una nomade incinta in albergo effacciato su porto vecchio. A catturare la ladra è stata un'impiegata dell'hotel, moglie di un poliziotto, che non ha esitato a pedinare e poi bloccare la malvivente fino all'arrivo di una pattuglia della volante. Romina, 35 anni, moglie di un ispettore della giudiziaria e mamma di un bimbo di dieci anni, non si è persa d'animo quando l'altro giorno ha visto sgattaiolare fuori dalla hall «Residence Due Porte» la zingara con in braccio il piccolo forzare a combinazione digitale in dotazione in tutte le camere. La cosa più assurda è che nessuno, durante l'inseguimento, ha cercato di dare una mano alla dipendente dell'albergo che ha dovuto fare tutto da sola fino all'intervento dei

colleghi marito. La cassaforte è stata recuperata e la nomade, dopo essere stata accompagnata in commissariato per accertamenti, è stata rilasciata e denunciata a piede libero a fronte della gravidanza avanzata. La ladra, eludendo i controlli durante il cambio del turno alla reception, è riuscita ad entrare nell'hotel e a nascondersi in una camera dove aveva trovato la piccola cassaforte e soldi e gioielli.

Invalidi, ieri si è avuta conferma di un altro colpo portato a segno dalla microcriminalità. I ladri, infatti, sono riusciti a saccheggiare la sezione dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra. «L'incursione», avvenuta nella notte tra sabato e domenica, si è svolta in via Matteotti - spiega il presidente Giovanni Franceschi - ha inferto al sodalizio danni materiali e finanziari. (g. ga.)

PREMIAZIONE



Fiori del volley «Mater»

del volley e degli altri sport alla scuola «Mater Misericordiae». Insieme li sono ritrovati i giovani atleti che fanno parte del gruppo sportivo. Tutti premiati a partire dalla scuola elementare fino alle superiori. Presenti anche molti genitori, armati di macchine fotografiche e cineprese. I ragazzi hanno offerto un saggio delle loro capacità pallavolistiche e atletiche. Non sono mancati neppure alcuni balletti. Nella foto di Maurizio Gatti un folto gruppo di piccoli atleti in attesa di essere premiati. (m. c.)

Cgil, uil e cisl

Scioperano

Il sindacato
dei commercianti

SANREMO. Sciopero domani (oggi per quelli che non lavorano il sabato) dei dipendenti del settore commerciale e delle cooperative di consumo. Lo hanno indetto le tre associazioni di categoria aderenti a cgil, uil e cisl.

Invitiamo i dipendenti a scioperare - spiegano i segretari provinciali Marengo, Bosio e Gullone - a causa del mancato rinnovo del contratto contrattuale alla riduzione dell'orario di lavoro. I miglioramenti dei diritti per i malati, il recupero del potere d'acquisto.

E' stata chiesta anche l'introduzione della banca ore e di un elemento retributivo per la distribuzione organizzata. (m. c.)

LU PISCI SPADA

DA GIACOMO FACE

A Nizza, tra il porto e Piazza Garibaldi, un ristorante dove il pesce del Mare Nostrum ha il gusto del pesce nella più pura tradizione marinara italiana.

SPECIALITÀ DI PESCE ALL'ITALIANA - PESCE LOCALE

(La Grange) 7, rue Bonaparte - 06300 NICE

Tel./Fax 0033 4 89 81 83 - Cell. 0033 6 15 77 48 54

consiglia prenotare

ZOO DEL CAP FERRAT

Tra MENTONE e NIZZA sul Cap Ferrat
300 animali - unico

Installazioni e servizi:
MADRE con il suo

COCCODRILLI - ZEBRE
STRUZZI - VU

Pasto veloce - Tariffe per gruppi
Aperto tutti i giorni
Informazioni - Tel. 83 760

A partire dal 22 Maggio, uscita del piccolo orsetto

Da oggi il tagliando per i protagonisti delle vacanze: serata finale ■ Sanremo

Votate i leader del turismo ligure

Festivalmare, gioco delle spiagge e dei locali

«Festivalmare, Sanremo 99», erede dell'Oscar del mare, gioco delle spiagge e dei locali. Anche quest'anno cerchiamo, con i nostri lettori, i grandi protagonisti dell'estate. Con il tagliando pubblicato a pagina 46 sarà possibile votare per i migliori operatori, quelli che più di tutti lavorano a grande professionalità per il turismo della Liguria. Da Rapalle a Recco, da Loano ad Alassio, da Dianio a Sanremo e, ovviamente a tutte le altre località, arriveranno come di consueto migliaia di segnalazioni.

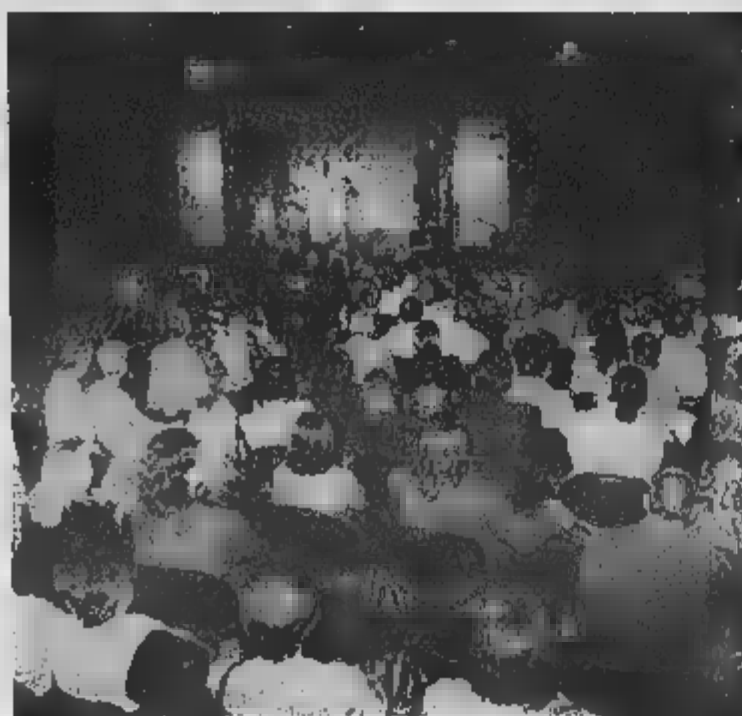
Le categorie da votare sono la passata stagione: baristi, dj, discoteche, locali drink & music (pianobar, birrerie, ocm), bagni marini, gelaterie, gruppi musicali, cubiste e cubisti. Quest'anno il regolamento ha subito una modifica: per favorire la partenza espressa, ogni settimana verrà assegnato un abbuono a chi risulterà ai primi tre posti di ciascuna categoria: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Attenzione, dunque: bisogna votare subito. Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, una grande vetrina per tutti, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno invece conteggiati la settimana successiva. Il regolamento completo è pubblicato sul tagliando. La prima classifica verrà pubblicata già martedì 22 giugno.

I vincitori saranno premiati nel corso del Gran Galà del turismo, come sempre ricco di ospiti. Il 7 settembre a Sanremo. Quella sera riceveranno le medaglie statuetta anche i rappresentanti delle categorie istituzionali, scelti dalla giuria, a premiare le migliori manifestazioni e chi ha dato di più negli altri settori del turismo.

«Festivalmare» accompagna dunque per tutta la stagione delle vacanze, proprio come le tre pagine quotidiane di Liguria: la copertina con gli avvenimenti principali che riguardano la Liguria e la Costa Azzurra, la pagina dedicata ai tagliandi e infine quella riservata alle altre manifestazioni.

TAGLIANDO SCONTO A PAG. 46



Un'immagine della serata dedicata alla consegna degli Oscar del Mare '98

Concerto di 21 pianoforti

Stasera in via Garibaldi ■ Genova
serata da Guinness dei primati

GENOVA

Concerto da Guinness dei primati, stasera alle 21 in via Garibaldi, la famosa Via Aurea di Genova, con le note di 21 pianoforti grancode e altrettanti musicisti riuniti da Daniele Lombardi, docente al Conservatorio di Milano, pianista e compositore. Le due sinfonie che l'artista presenterà in questo concerto sono frutto di una lunga ricerca musicale e di sperimentazione. I ventuno pianoforti sono amplificati per la migliore resa acustica, ogni pianista suonerà guidato da un sti-

ma-codes che scorrerà su un display elettronico posto sullo strumento, una sorta di direttore d'orchestra virtuale.

L'ingresso al concerto, promosso dal Comune di Genova, Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo, è libero.

Lo spettacolo avrà un'anteprima nel pomeriggio, alle 17.45, quando i ventuno musicisti cominceranno le prove dell'inconsueto concerto.

L'appuntamento apre il cartellone delle manifestazioni estive nel capoluogo e, idealmente, il Festival Internazionale di Poesia che si apre domani sera a Palazzo Ducale. (m. b.)

Dal 25 luglio blues ■ jazz internazionali

In cartellone a Sanremo 6 giorni di musica «nora»

Tra gli artisti Art Garfunkel, Pat Metheny, Gianna Nannini, Eddie Floyd e Lola

Gian Piero Moratti
SANREMO

Grandi nomi per «Sanremo Blues» ■ «Sanremo immagine jazz», per la prima volta uniti in un'unica realtà musicale. In cartellone, fra i big, Art Garfunkel che ritorna dopo anni di assenza in Italia con un'unica data, Pat Metheny, Gianna Nannini, Lola, Eddie Floyd, Quintorino, Michel Camilo, David Sanchez.

Sei giorni di musica «nora» tra i fiori e le piante secolari del Parco di Villa Ormond. ■ via il 25 luglio con un'anteprima che vedrà sul palco Art Garfunkel con Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igloo e Ted Baker. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione di Mama's Pit e Kenny Neal.

Si riprenderà il 27 con Lola Marini, Tom Sinatra ■ Pat Metheny, accompagnato da Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 una presenza tutta sanremese: i Lythium che precederanno Rudy Rotta, Zora Young, Danilo Perez Trio ■ Michel Camilo. Ancora Rudy Rotta ■ Zora Young, il 29, a fare da apripista ■ concerto di Gianna Nannini in versione jazz-blues.

Quintorino, vincitore dell'«Accademia della canzone '98», Claudia Giglio ■ David Sanchez Quartet il 30 e, infine, gran chiusura il 31 con il veterano di Sanremo Blues: Eddie Floyd che si esibirà con il gruppo «Io vorrei la pelle nera», sette artisti italiani, appassionati di rhythm 'n blues che hanno scelto il loro nome in omaggio ai precursori di questo genere musicale.

Eddie Floyd ■ un veterano ■ Sanremo. Famoso in sua jam session, l'anno dell'esordio di «Sanremo Blues», con Salomon Bourke. Eddie Floyd si è esibito in passato con personaggi del calibro di Eric Clapton ■ Rufus Thomas, ma il nome è legato a «Knock Woods».

Sei giorni di blues, rhythm 'n blues, soul e jazz con una formula tutta particolare: ogni sera si esibiranno, in una di crescendo wagneriano, giovani artisti emergenti, poi musicisti noti e quindi l'appuntamento ■ i grandi della «musica nera».



Pat Metheny

Ventimiglia si prepara al grande corso fiorito del 4 luglio che è stato reinserito nel circuito della Lotteria Italia

Nove carri per la Battaglia

Si ispireranno al mondo della favole

DAVID BORGHI
VENTIMIGLIA

In occasione della Battaglia di Fiori, Ventimiglia sogna e si trasforma in una città dei balocchi. La manifestazione più attesa, in calendario domenica 4 luglio, annunciata da tante manifestazioni collaterali, è dedicata al «Mondo delle favole». Nove carri fioriti, bande da Cuba, Scozia, Slovacchia e Repubblica Ceca, concorsi letterari, di scultura, di miss e la partecipazione di personaggi come Sandra Milo, Cannelle e Rita Forte: sono i principali ingredienti della 38ª Battaglia di Fiori, l'appuntamento più amato dai ventimigliesi, che si ripropone un importante ritorno: l'abbinamento alla Lotteria Italia. Dopo 5 anni la manifestazione

è stata inserita nel circuito della lotteria nazionale insieme ad altri tre prestigiosi appuntamenti della stagione, Umbria Jazz. Il nome della Battaglia che comparirà sui biglietti consentirà una promozione in tutta Italia e qualche introito in più per coprire i forti organizzativi.

I carri fioriti, opere d'arte create dalle compagnie dei caristi, sono interamente ricoperti di garofani, semprevivi, rose, foglie di ogni tipo: soltanto vegetali, bandito qualsiasi materiale sintetico. La Battaglia di Fiori è una manifestazione unica nel suo genere e dalla lunga tradizione: indimenticabile il lancio di fiori tra il pubblico e i protagonisti ■ carri, fino a ricoprire tutto il circuito con un tappeto profumato.

I carri saranno votati da una giuria di esperti e proporranno una novità: anche i bambini potranno scegliere quello più bello, dice l'organizzatore, Franco Di Cagno. Il direttore della Broadcast Monaco assicura un grande battage pubblicitario, per accogliere anche 20 mila persone. «Grazie alle Ferrovie, i biglietti saranno venduti anche nelle stazioni da Chiavari a Ventimiglia», aggiunge.

La città confina si prepara alla grande festa, ■ sarà preannunciata da spettacoli alla folla del Roja ■ in piazza del Comune: in scena bambini, dj, gruppi musicali. Sandra Milo sarà la presidentessa ■ concorso di miss, Cannelle la madrina della Battaglia, Rita Forte animerà la premiazione.



La Battaglia di Fiori è sinonimo di bellezza, suoni e colori



MARINA YACHTING

SPORTWEAR

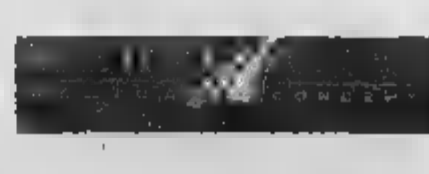
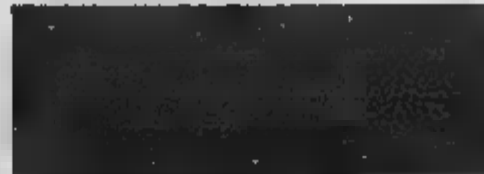
Cercate

L'Angolo Delle Promozioni

con sconti

dal 20 al 30%

sui capi Primavera - Estate '99



Centro Commerciale «IL GABBIANO» - Savona - Tel 019. 819215



Cultura e svago: ogni giorno con La Stampa i lettori hanno molte possibilità di risparmio

Benvenuti nelle attrazioni della Liguria

I tagliandi per l'Acquario, le Caravelle, Teo Teocoli

Pozzini

Torna, come ogni estate, la pagina che più di ogni altra è dedicata ai lettori, la pagina dei tagliandi che, per tutta la bella stagione, offrono agli amici de La Stampa opportunità di divertimento e risparmio per le più belle attrazioni della Liguria.

Tornano così appuntamenti ormai tradizionali: con i coupon pubblicati qui a fianco si avrà la possibilità di visitare attrazioni culturali e di svago, ma arriveranno presto anche altre opportunità per trascorrere giornate e serate in compagnia dei grandi personaggi che animeranno un'estate che in Liguria si preannuncia ricca di appuntamenti.

Per usufruire delle tante possibilità basta leggere attentamente le indicazioni riportate nei tagliandi. Naturalmente sono valide le fotocopie e in molti casi, come scritto sul coupon, bisogna utilizzare quelli pubblicati il giorno stesso.

Anche quest'anno i lettori de La Stampa potranno avere un trattamento da amico al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che, in occasione dei suoi primi dieci anni di attività, offre, oltre all'omaggio per i bambini tra i 4 e i 12 anni, anche la possibilità di festeggiare il compleanno in mezzo alle attrazioni acquatiche, all'Acquario di Genova (il più grande d'Europa, vero paradiso per gli amanti del mare), e alla splendida Villa Faragiana con il suo affascinante parco.

Infine i grandi nomi che arrivano in Liguria per serate di cabaret, concerti, show. Si inizia con Teo Teocoli, prossimo protagonista in quel di Ventimiglia.

Una estate da ricordare, insomma, con un trattamento particolare grazie ai tagliandi che La Stampa e i migliori operatori del turismo mettono a disposizione dei lettori perché la vacanza non sia solo riposo ma anche divertimento.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

IL LUNEDÌ UTILITÀ DELLA DOMENICA

***I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.**

ACQUARIO DI GENOVA

VENERDÌ 18 GIUGNO 1999

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA



Quest'anno l'Acquario di Genova offre molte novità alle migliaia di visitatori

COMUNE DI SANREMO VENERDÌ 18 GIUGNO 1999 AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del Turismo

Bagni marini	Discoteche
DJ	Drink&Music
Gelati	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati e consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulterà tra i primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnata ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

VENERDÌ 18 GIUGNO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755

CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASHI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a **gratuità** per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnata, puoi venire a festeggiare il primo sabato al tuo compleanno.

COMUNE DI VENTIMIGLIA DIREZIONE ARTISTICA DI CAGNO

I GRANDI APPUNTAMENTI

4 Luglio 1999

38ª Battaglia di Fiori

VENERDÌ 18 GIUGNO 1999

4 Luglio 1999

TEO TECOLI

Ingresso 15 mila

Ingresso (numerati) 15 mila / prevendita 15 mila

Posti in piedi 15 mila / di prevendita 15 mila

4 Giugno al 4 Luglio

FESTA DELLA BIRRA

Con il presente tagliando si ha diritto ad uno sconto di 4000 lire sul biglietto d'ingresso alla «Battaglia» o non si paga la prevendita per lo spettacolo di Teo Teocoli. Utilizzare il tagliando il giorno. Non sono valide le fotocopie.

Albissola Marina 18 GIUGNO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGIANA

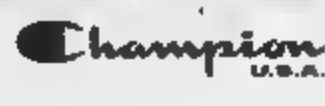
(Proprietà del Comune di Monro)

Villa Faragiana è aperta tutti i giorni tranne il lunedì, dalle 15 alle 18. I prezzi per le visite guidate sono 8000 lire e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faragiana, si ha diritto a pagare (sia per l'intero, sia per il ridotto) soltanto 5000. È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

promosport

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI



VENDITA PROMOZIONALE

PREZZI
IRRATTIBILI

PONTERASSIO
Via Nazionale, 38 - Tel. 0182.77.50.00
(aperto anche domenica pomeriggio)

**CIABATTA
MARE
CHAMP
1.000 LIRE**

Finalmente è lunedì.

Dal 21 giugno ogni lunedì
La Stampa e la Gazzetta del Lunedì
insieme a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una
cosa che supera un buon giornale: due
buoni giornali. Dal 21 giugno La Stampa e la
Gazzetta del Lunedì usciranno insieme, per
darvi un'informazione ancora più accurata
e completa su quello che succede nel
mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le
edicole di Genova e provincia, ogni lunedì.

LA STAMPA**GAZZETTA**
DEL LUNEDÌ*esclusi gli abbonati.

Porto Antico, musica per non dimenticare Sarajevo



Il disc-jockey Albertino (Radio DeeJay e Deeply Time) protagonista al Covo

united

Nella Piazza delle Feste del Porto Antico, alle 21, presentazione dal vivo dei Cd «Il Ponte» e «Se ■■■■ ci fossero le canzoni impazzirei» realizzati a Sarajevo dai giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Sul pal-

musica e danze al Covo di Nord Est, al 23, per l'inaugurazione della stagione estiva con i dj Albertino e Giuseppe, di Radio Deejay e Deejay Time. Al Covo musica anni 70 con i dj Foscati e Ross. (m. b.)



Biblioteca Serio, lettura dannunziana

A Quezti Alta si apre oggi alla
la dell'Unità. La serata
esibizione della Polisportiva
Ponte Carrega. Aperti stand ga
stronomici. [m. b.]

Andrea Camilleri racconta il «puo» commissario Montalbano: con lui Gianni Riotta e l'attore Mauro Piovane

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Sul campo realizzato in riva al mare i fratelli Panatta, Barazzutti, Canè e tanti altri assi

Alassio, i big del tennis sulla spiaggia

Il 10 luglio un appuntamento singolare e affascinante

Sighele

ALASSIO

Metti una giornata in spiaggia con dieci campioni italiani di tennis, impegnati a sfidarsi su un campo appositamente installato. Questo lo scopo di «Tennis on the beach» che, partendo da Cagliari tra un paio di settimane, approderà poi ad Alassio il 10 luglio.

Dieci dunque gli assi, più di ieri che di oggi, che si sfideranno in partite che annunciano spettacolo: Adriano e Claudio Panatta, Davide Sanguinetti, Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti, Diego Nargiso, Tonino Zagari, Davide Camporese, Paolo Canè, Francesco Cancellotti.

La manifestazione è sponsorizzata dalla «Maxicon» e farà tappa anche a Jesolo (17 luglio), Ostia (24 luglio), S. Benedetto del Tronto (31 luglio) e (7 agosto). Lo scopo è quello di propagandare il tennis, che da anni in Italia è alla ricerca di un campionario in grado di far rialzare una audience da tempo non certo esaltante.

Tornando alla manifestazione alassina (i cui contenuti saranno illustrati nei prossimi giorni in una conferenza stampa) il campo da tennis regolamentare è in materiale «green» sarà allestito sulla spiaggia antistante il Grand Hotel. Oltre al campo centrale saranno allestiti altri due terreni di minore dimensione, dove potranno



Adriano Panatta e Paolo Canè, big di generazioni diverse, giocheranno ad Alassio

giocare i baby che si troveranno in vacanza.

Inoltre, accanto all'esibizione dei big, è previsto un torneo di «Masters» le cui iscrizioni saranno aperte nei prossimi giorni. Coloro che, nelle varie categorie, vinceranno il torneo saranno premiati con un partecipando alla finale in programma a Rimini il 7 agosto. Già sicura, ai Masters, la partecipazione dei rappresentanti dei principali circoli liguri, i quali hanno ottime chance di vincere anche l'ultimo atto, considerati gli ottimi risultati raccolti durante la stagione.

Tra gli ospiti della tappa ligure, inoltre, Mosè Navarra che

proprio oggi è impegnato a Wimbledon nel tabellone di qualificazione per il grande torneo londinese, quarta prova del Grande Slam. Gli organizzatori di Alassio hanno inteso anche allestito una serie di manifestazioni di contorno, con ospiti del mondo dello spettacolo i cui nomi saranno ufficializzati più presto. La manifestazione infatti avrà una «seconda» serata con tanto di festa in spiaggia e stand organizzati dagli sponsor: un «bar» che si spera possa riportare popolarità ad una disciplina che di recente, Coppa Davis a parte, è stata davvero avere di soddisfazioni.

Omnium in pugno a Scarpa

Ancora grande golf a Garlenda il veneziano sembra imbattibile

GARLENDIA

Massimo Scarpa, almeno per il momento, il protagonista assoluto dell'Omnium Whirlpool che si sta disputando sul green alghese.

Il veneziano, dopo l'ottima performance della prima giornata, si è ulteriormente migliorato «girando» ieri in 55 colpi, ed eguagliando il record del campo, con 72, che era stato stabilito da Alessandro Rogato ben undici anni fa.

Gli esperti sostengono che ben difficilmente gli sfuggerà il secondo titolo consecutivo, dopo quello vinto a Padua un anno fa. Del resto ieri il veneziano ha realizzato una «eagle» (una buca «tre colpi» e sei «birdies» assicurandosi anche il Trofeo Porche per il miglior punteggio di giornata.

Il leader della graduatoria ha adesso quattro colpi di vantaggio sul milanese Roberto Zappa, che ha contenuto con un bel «67» il passo travolgente del capoclassifica. Terzo posto in classifica per Emanuele Ca-

nonica, anch'egli autore di un «67», ma assai penalizzato dai punteggi della prima giornata. Si è mantenuto in buona posizione Alessandro Tadini con un doppio «70», ma anche lui è ormai convinto che lo Scarpa visto ieri in azione sia assolutamente imbattibile, almeno per il momento.

Ieri intanto è stato attuato anche il «taglio» che ha lasciato in gara soltanto cinquanta professionisti che si contenderanno il ricco montepremi (130 milioni di lire, 22 dei quali al vincitore). E stasera, terminata la terza giornata, si disputerà (ore 18.30) l'«Alessio Beach Game» by Seiko sulla spiaggia antistante l'Hotel Diana e in programma una gara di abilità sulla sabbia riservata ai primi quattro classificati.

Domani poi la giornata conclusiva, mentre domenica sarà l'appuntamento con la «N.C.H. Pro-Am» che vedrà impegnati, per ciascuna squadra, un professionista e tre dilettanti.

Inutili le ultime gare di seconda fase

Pallanuoto: c'è attesa solo per la Final Four

Tutto chiaro anche per la salvezza mentre continua la bagarre alla Fin

Sesta giornata di playoff e playoff: una suspense: nel girone A domani si chiude con Recco (p. 5) e Fiorentina (17) a Punta. Anna e Fosillipo (30) Savona (11) alla Scandone, entrambe alle 17.30. Nel girone 2 oggi alle 20.30 dal Foro Italico (diretta tv su Rai Sat) Roma (p. 33) Pescara (24) e domani alle 17.30 alla Sterlina, Bologna (31) Canottieri Napoli (6). La Finale Four inizierà sabato prossimo al Foro Italico con Roma-Fiorentina e Pescara-Fosillipo.

Praticamente decisa anche la corsa alla salvezza: nei playoff domani alle 17.30 all'Olimpica Palermo (18) Civitavecchia (22) e al Foro Italico Lazio (2) Catania (20). Sarà il Palermo, metricola come l'altra retrocessa, il Lazio, ad andare in A2. Il Civitavecchia è matematicamente al sicuro, il Catania deve prendersi 3 punti in Lazio.

Più interessante la battaglia giudiziaria-amministrativa all'interno della Fin: il Coni ha deciso di prolungare il commissariamento, sostituendo il prof. Guglielmo Negri, che aveva più importanti e non più rinviabili impegni professionali, con un membro dell'avvocatura di Stato, il dr. Aurelio Vessicelli.

Rinviate sine die le elezioni del nuovo consiglio e del nuovo presidente federale (in origine fissate per il 3 luglio a Chianciano). Si poteva fare altro, dato che uno dei candidati (Fabio Frandi)



Frandi (Roma) verso il goal-scudetto

è stato sospeso dal Procuratore federale ma aveva presentato appello ed è in attesa della sentenza. Oltre a Frandi in pista anche Gianni Lonzi, Paolo Barelli, Fabio Monaco, Carlo Del Giudice (che potrebbe essere dei vicecommissari della Federazione) e il presidente dei Camogli, Massimo Fondelli. La Fin è a passo dal caos totale, si è gli Europei di pallanuoto a Firenze senza che ci sia un governo regolarmente eletto. Per quanto riguarda il mercato, voci da Recco e Savona: i biancocelesti potrebbero perdere Celia (trattativa col Brescia) e lasciare libero Konrad. Al Savona piace un attaccante italo-francese, del Nizza. (d. a.)

Due levantine a sorpresa: eliminati Sestri Levante e Ligorna

Adesso Caperanese e Camogli sognano la Coppa del Sindaco

GENOVA

Il Tigullio spopola alla Coppa del Sindaco, organizzata sui campi di Molassana Ca de Rissi e Cornigliano, e riservata alle società iscritte alla Figc. Dopo l'eliminazione nei quarti di Entella e Rapallo (scontri sfidati con Camogli e Sestri Levante), mercoledì sera un'ulteriore «compagno» del levante doveva servire a ridurre il numero delle pretendenti al successo finale, e così è stato.

Il Sestri Levante si è dovuto arrendere di fronte a una Caperanese che ha dimostrato per l'ennesima volta di costituire la rivelazione stagionale: promossa in Eccellenza, e sulle ali dell'entusiasmo in grado qui di accedere alle semifinali, grazie all'1-0 sui «corazzi». Ma la vera sorpresa è arrivata nell'altra sfida di Ca de Rissi, dove il superpensionizzato Ligorna si è dovuto chinare 2-1 di fronte a un Camogli Golfo Paradiso che non finisce di stupire.

Due levantine approdano quindi alla semifinale, ed è un



Fuori anche il Sestri di Schiappacasse

risultato clamoroso. Andando all'ordine, prima sfida di Molassana fra Sestri e Caperanese: inizialmente molto guardingo, il inizio ripresa la rete decisiva per la Caperanese con un diagonale di Narizzano che sorprende Fossa. Poi Caperanese si difende con ordine, confermandosi il miglior squadra, a livello difensivo, di tutta la Coppa: una rete subita in 4 incontri, il portiere Gian Marco Casaretto è capitato solo di fronte al Città Giardino (3-1 il punteggio); poi 7-0 col Buriando, 1-0 sull'Albaro e appunto Sestri. Bene la Caperanese, benissimo il Camogli in grado di eliminare il quotato Ligorna: genovesi che puntavano a vincere il torneo, a riportarli sulla rotta di Silvestri su rigore a Piccardo il testa, il gol del Ligorna è stato realizzato da Celella.

Stasera andata delle semifinali per il tabellone principale con Caperanese-Fraese (5-1 sul Don Bosco) alle 21 e Molassana e Camogli-Casellese (4-2 sulla Sampierdarenese) alle 21.30 a Cornigliano. Lunedì i match di ritorno, a campi invertiti; mercoledì finali «Ferraris». Indipendentemente dall'esito delle due semifinali, Caperanese e Camogli hanno già acquisito il diritto di calcare l'erba di Marassi: un primo traguardo, non certo l'ultimo. (g. s.)

Un raduno storico

Ronco Scrivia celebra la mitica Mini

GENOVA

Domenica Ronco Scrivia sarà il centro della raccolta di tutte le Mini. In occasione del compleanno (40 anni, in bocca al lupo!) delle auto lanciate sul automobilistico internazionale nel lontano 1959 dall'Austin Seven e dalla Morris Mini Minor, la Red e White Mini Time ha organizzato sulle strade dell'entroterra genovese la 7a edizione del Meeting Mini-6° Trofeo Bruno Figoli, alcune iniziative che sicuramente accoglieranno i consensi degli «amanti» della Mini. Alle 11 verrà effettuata la consegna dei numeri del Meeting, con la seguita la colazione offerta dagli operatori economici di Ronco Scrivia. Alle 12 partenza della prima vettura per il tour denominato «Navigando nella Vallescrivia», con sempre della prima Mini, nella zona sportiva di Ronco Scrivia, previsto intorno alle 11. Poi concorso segreto e pausa pranzo; nel pomeriggio (inizio ore 15) la prova di abilità presso il campo sportivo. In palio il Trofeo Figoli con suddivisione della Mini in tre classi (850, 1000 e 1300). Nell'ultima edizione del «Navigando nella Vallescrivia» si posero Marco e Sergio Astori, mentre il Trofeo Figoli fu consegnato a Roberto Mambelli.

La speranza degli organizzatori, che si sono affidati alla Mac Tour Promoter & Service, è di raccogliere per i quarant'anni della Mini tutti gli appassionati italiani di tale vettura.

E proprio per tale obiettivo non sono stati imposti vincoli particolari: potranno partecipare al raduno tutte le Mini costruite dal 1959 ad oggi, comprese le J3, J3s, J4, J5 e le 1300 Gt, ovviamente molto attese. In mostra, per appassionati e non di tale originale vettura, verrà esposto il modello di Mini Cooper (1071 analogo a quello che nel '64 conquistò una clamorosa vittoria al Rally di Montecarlo) l'equipaggio formato da Hopkirk-Liddon.

Dopo l'appuntamento di Ronco Scrivia, indubbiamente il più importante periodo in Italia, gli amanti della Mini sono invitati a partecipare il 21 e 22 agosto prossimi al 80° Birthday del gruppo BMW-Rover, che si terrà sul prestigioso circuito di Silverstone in Inghilterra. Un vero «salto» per gli innamorati di vetture inglesi. (g. s.)

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio. Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa



UNICI tutti soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

La prova inaugurale in programma a Sestri Levante domenica 27 giugno

Il Palio si sta tingendo di rosa

Per la prima volta anche competizioni femminili

ZOGGI

Ci siamo quasi: il 28° Palio Marinaro del Tigullio ha iniziato il conto alla rovescia. Ci sono le premesse per un rilancio della più popolare manifestazione di canottaggio a sedile fisso Levante. Il calendario della stagione 1999: prima prova a Sestri Levante 27 giugno; seconda a Luni Levante; da prova 4 luglio a Chiavari, organizzata Lni Chiavari; terza prova 11 luglio a Rapallo, organizzata la Rapallo; quarta prova in notturna a S. Margherita, organizzata la «Glanni Figari».

Con la bolita scadenza biennale tocca alle città grandi ospitare le prove del Palio, nel 2000 saranno S. Michele di Pagana, Portofino, Zoagli e Lavagna, le più piccole del Golfo. L'Associazione Amatori Palio ha grosse novità in vista, non tanto nell'ambito delle prove su

in legno e svolgeranno con il canonicoprodotto (22 palini di lunghezza, più di 5 metri, peso oltre il quintale) e col consueto regolamento (gara sul mezzo mare marino e finale a sel barche sul miglio), nelle regate chiamate impropriamente di contorno.

Alla prova sul gozzo nazionale «Juniores» sempre lungo i palini, le più leggere vettoresine e spinto da un equipaggio Under 18, si aggusteranno quella per la categoria nazionale e una regata di regate femminili.

La innovazione si spiegherà con l'esaltante stagione '98 delle Lni Chiavari (autentiche pioniere nel Tigullio) voga a sedile fisso al femminile), culminata con la conquista di un titolo italiano assoluto nel quattro di punta e un argento, sempre ai Campionati italiani di (Varese), su gozzo nazionale. Campio-

lucchi & C. servite da traino per altre ardimentose ragazze che hanno deciso di schierarsi al via del Palio.

Si sa con certezza della partecipazione di un equipaggio della «Figari» e uno della Stella Sportiva Zoagliese, oltre ovviamente alle campionesse chiavaresi. Tre compagini in rosa in un Palio Marinaro, inimmaginabile sino a qualche anno fa: il ghiaccio è stato rotto qualche dirigente gentile sesso, poi un arbitro (Marina Roccatagliata), le vogatrici. Nel futuro potrebbe esserci una donna presidente dell'Associazione Amatori Palio. Le novità si fermano qui: nella neonata prova dei gozzi nazionali Senior troveremo una società nuova, il Circolo Pescatori Dilettanti Rapallesi, con presidente Claudio Macchiavelli, partecipa col gozzo in vetroresina prestato dal G.S. Molledo e Pagana. (d. a.)

Coccolati dentro.



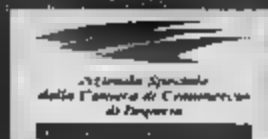
Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





CONFERMATO



VENTIMIGLIA EX PIAZZALE DOGANA

10-27 GIUGNO
1999

ORARI

dal 10 alle 18 ore
dal 10 alle 18 ore

INGRESSO GRATUITO

FIERA DEL

ESPOSIZIONE

APPLICAZIONE

MINISTRI

ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE

DEL FONENTE

MILANO
PUBBLICITÀ

G

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole **2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Cassi

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del commercio lanciano agli azionisti e ai clienti. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento persino superiore a quello in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte 200 mila, un milione e 200 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo crisi. Dice Anna Cetraro della Cgil: «Il commercio: dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando 5200 posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma l'80 per cento di quei posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavolpe della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 10 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 400 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria è la riduzione di orario, l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Un quadro «in generale stagnante, sia per il manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi». Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Irea. Ha detto: «Gli artigiani moderatamente pessimisti sull'evoluzione del mercato, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario». Ha precisato: «Oltre il 90 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: due aziende su tre ne hanno fatti nel '98, e una su due non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Coroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradosso: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione otto alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio ridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time». Le persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un minimo di ore magari non consecutive, altre ancora che riempiono gli scaffali la notte.

Il centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricontrattare a livello di singole aziende. Per noi è inaccettabile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale a quel punto».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone con contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, 1 part-time erano il 62% i tempi pieni il 38. Do-



Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tipo di tipo calcistico»

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziaria in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi. «Il colloquio con Cavaliere con Craxi, quale partecipai, fu un parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte a disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva gli allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Fini. Per il Sud pensava ad alleanza con la lista dei dc, resti della diaspora dc e poi, tipo lista Gaspari o

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. «Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tipo calcistico. Per verità, la nascita del partito-azienda si era pensato di coinvolgere anche i dirigenti di Milan. Ma Berlusconi si oppose: «Rischiamo di non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader, era però lavoro a un progetto. Marketing sociale, contattando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Da Goldretti a Vincenzo Mucchioli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la costituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «Ti piace lavorare, l'Italia che soffri». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum tv. Al momento di instaurare la politica in casa Fininvest associavano il tirone che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi in vista sia il referendum sia di rappresentanza politica, attraverso una finestra televisiva,

per categorie sociali che ne avevano. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Martelli il leader di quel progetto. I colloqui andarono a buon segno e lo ricevetti il due di picche. Restai me consigliere personale. Berlusconi non poco per convincere alcuni senatori dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare.

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta penale si è reso necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano sempre in ritardo la liquidazione delle mie collaborazioni proposi a Dell'Utri l'escamotage di rivolgermi a un mio amico della New Way Advertising che avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ciò ho solo la responsabilità. Il mio lavoro c'è, se avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un convegno

Lavori pubblici e affidamento degli incarichi

Si svolge oggi presso la sala dei Cinquecento del Centro congressi dell'Unione industriale di Torino (via Fanti 17, inizio viale Ibi), il convegno sul tema «Affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria». Sarà la giunta regionale ha fissato il modello di riferimento per gli Enti tenuti ad adeguarsi alla nuova normativa sui lavori pubblici nei casi di affidamento di incarichi professionali sotto la soglia comunitaria (200 mila e 400 milioni). Il provvedimento si da più parti considerato insufficiente. Fra i problemi evidenziati, quello di non tenere adeguatamente conto del rapporto fra costo e prestazione. Le amministrazioni locali finiscono infatti per scegliere il professionista in base al prezzo e non alla qualità. Tra i partecipanti, l'assessore all'ambiente Ugo Cavallera e all'urbanistica Franco Maria Botto, il presidente dell'ordine degli Ingegneri della provincia di Torino Andrea Gianasso e degli Architetti, Lauretta Musso. Modera Marco Zatterin (La Stampa).

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Processo della Cavallosa

Il giudice non va recusato

LA. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla Cavallosa, accusata di aver ucciso una donna con una pietra lanciata da un'auto e un cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a lotere Lorenza Calcagno ha condannato l'autore ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi della Corte d'appello di Torino. Quindi in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e vallate aostane, indossando le divise tradizionali, arriveranno Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Comunità alpine», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Basilica S. Secondo fra le del Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti più antichi di un edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai beni culturali Loiero dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che affiora nella campagna di scavi tra Salussola e Dorzano.

L'omaggio di Bejart inaugura il Festival

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rodra di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Giallazzo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni: 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Un night-club finisce nel mirino

SANREMO. Attentato incendiario l'altra notte alla Foc. Nel mirino dei piromani il night-club «Carosello» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è stata colpita da liquido infiammabile ed è stata una guardia giurata, coadiuvata dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga e caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la concorrenza sleale e il racket.

Digos in Consiglio

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato la sala del Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per votare l'accordo sulle Accierie di Cornigliano, con il pubblico impedito che rumoreggiava al punto di far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Al centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un'area protetta

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Fréty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivie Monte Bianco, verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Toul e la morena del Mont Fréty è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Sousstrasse». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino del 2180 metri del Pavillon sale a quota 2850. Da lì si iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in ambiente intatto, grande interesse naturalistico.



Il questore Baranella

VERBANIA. «Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti Verbania per salutare il questore Antonio Baranella, che il 28 lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranella: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di congedo che già ho preparato. Non dimenticherò questa bella e giovane provincia e i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato».

Picchiava i genitori finisce in carcere

GENOVA. L'ex leader della Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanner Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma, è stato arrestato mercoledì perché da 10 picchiava sia la madre, oggi sessantenne, sia il padre, sessantenne, costretto su una sedia a rotelle da grave malattia. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera a casa, forno crematorio».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 1 mila metri di quota da un escercente, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la radio, un pannello in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aereoporto europeo e finita si sa come sulle Alpi cuneesi. Le stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 1 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lei indossava lo solopette

Violentata anche se porta la solopette. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare la contestatissima della Cassazione sulla «non violenza» se la donna ha i jeans. Alla sbarra doveva esserci Lucky Odia, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Odi è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di reclusione. I due si erano conosciuti il giugno '98, sul che il portavoce di Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata insieme. Erano ritrovati nella casa del giovane. Su quello che è accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, al tribunale della libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei era consentita. Arrabbiata perché le

ho dato solo 200 dollari e non i 400 che voleva». I giudici lo rimisero in libertà, anticipando di parecchi mesi, inconsapevolmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa - scrisse - indossava una solopette, un indumento davvero difficile da togliere quando manca il consenso...». La sentenza sopra qualche segno di violenza. Una volta scarcerato il giovane ha pensato bene di far perdere la sua traccia. Al processo il pm Andrea Padalino ha però puntualizzato che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere un rapporto sessuale, l'ha terrorizzato: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odi, dall'avvocato Marco Pagella, se l'ha cavata. Pena non troppo pesante, i giudici gli hanno dato la pena attenuante generica prevalente.

Un gesto di amore e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prondato un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie anche a single

Antonio Giamino. I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in sé il dono dell'amore. Vittime i rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. «Una storia psicologica e esistenziale sociale hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolo le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di solidarietà e altruismo che può ridare serenità a chi è dimenticato di cose vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ogni affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Cappa - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza peraltro interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando è limito a poche ore del giorno».

La differenza tra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico la famiglia affidataria, neanche quando si protrone nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale e viene giuridicamente e formalmente integrato nella famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per esperienze passate, hanno quindi una maggior necessità di attenzioni - aggiunge la psicologa Giuseppe Castello - a volte la famiglia di origine accetta malvolentieri l'abbandono del figlio e può essere in posizioni di contrasto anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo. Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? Di sì, si cercano famiglie che hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Fiammetta Gullio - anche coppie senza figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un esiguo può avere in affidamento un ragazzo. In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Cappa - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito un servizio di affidamento, quello dello stesso buco.

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLENO - BORGARO - ANDORA

INAUGURA

Il rinnovato Punto Vendita di
C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/3468600 - Fax 011/344511

FESTA DELLA CUCINA



CUCINA IN CASTAGNO MT. LINEARI 3.00 COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

£ 3.750.000

IVA E TRASPORTO COMPRESI

**OFFERTE ECCEZIONALI SU TUTTA LA MERCE
ESPOSTA NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA**

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/3468600 - Fax 011/344511
10140 COLLENO (TO) - Via Postrale 12 - Tel. 011/3468600 - Fax 011/344511
10071 BORGARO (TO) - Via Inghilterra 11/33 - Tel. 011/4762842
17051 ANDORA (SV) - Via Marconi 22/a - Tel. 0142/64.10.38 - Fax 0142/64.11.41

3000 mq.
di esposizione
da visitare
a prezzi di stock

APERTI
LA DOMENICA

Polemiche il Polo dopo il voto Imperia, sui risultati l'attribuzione dei seggi

Contestata l'attribuzione dei seggi
Trucchi (Ds): «Ci rivolgiamo al Tar»



Il saluto del nuovo prefetto Giuseppe Montebelli al neo sindaco Luigi Sappa

IMPERIA

Lorenzo Trucchi, il segretario provinciale del Ds, non ha dubbi: «Io sono confermato la tesi secondo la quale, in Provincia, l'Italia ha diritto a un seggio più, a scapito della minoranza, presenteremo subito un ricorso al Tar, chiedendo di sospendere la proclamazione degli eletti. Secondo il centrosinistra, infatti, la normativa è chiara, e già pacificamente applicata nelle 83 Province non capoluogo di regione».

Lo ribadisce anche Eraldo Crespi, il candidato presidente della coalizione: «In base all'art. 41, comma b, della legge elettorale, calcolando la ripartizione dei seggi con il metodo D'Hondt, al Polo spettano 14 consiglieri (oltre al presidente Boscetto), così ripartiti: 4 a Forza Italia, 3 ad An e al Ccd, 1 agli altri, ne restano 10: 4 ai ds, 1 al ppi, 1 allo sci (Danielle Martini) e i quattro candidati presidenti: oltre a me, Gandolfo dei Democratici, e Le».

e Ardiesone di Rifondazione», conferma, sottolinea Crespi, «l'ha data direttamente il sottosegretario all'Interno, Agostino Paoletti. Un giallo, dunque, che coinvolge anche il Comune di Imperia (18 seggi a Forza Italia, uno in più al Ccd e scomparsa dal Consiglio dei Comunisti Italiani, oppure 17, uno in più ai Ds e uno al pdc?). E, per averne la soluzione, bisognerà attendere il definitivo degli organi di controllo, che tarda a giungere: quattro giorni dopo il voto, Luigi Seppa, neosindaco del capoluogo - che martedì ha ricevuto in Comune il saluto del nuovo prefetto Giuseppe Montebelli - ancora ha potuto insediarsi. Forse si farà

questa mattina.

La prossima settimana si riunirà l'ufficio politico dei ds, per valutare i risultati. Non si esclude un rinnovamento o un rafforzamento del gruppo dirigente. Il segretario provinciale Trucchi rileva come, «in una Regione dove il ds, alle Europee, è arretrato ovunque, Imperia è in controtendenza, sia pure con un aumento minimo, dello 0,3%». Trucchi, tuttavia, sottolinea la mancanza di un forte radicamento del partito nel mondo del lavoro, delle professioni, dell'impresa e della necessità di rafforzare i settori di centro del centrosinistra. E' critico sul rapporto con Regione e Governo («Non ha dato tutte le potenzialità che avrebbe dovuto dare»), su Sanremo («La nostra visibilità anche come forza di opposizione è fortemente inadeguata») e su Imperia («Nonostante la tenuta del ds e il successo di Bario, la debolezza delle forze alleate, come Progetto Città, ha portato a un risultato negativo»).

A Ponente, c'è qualche polemica. Marco Prestileo, il candidato ds di Forza Italia, ribatte qualche freccia a Franco Bianchini, riconfermato sindaco alla testa di una lista civica: «Che vinto è il ds, e nell'interesse della cittadinanza spero che riesca ad amministrare nei prossimi anni meglio di quanto non abbia fatto finora».

Chi, invece, vola al di sopra delle beghe di paese, è già pensa al futuro, a Claudio Scapola, il coordinatore nazionale di Forza Italia: «Dal Ponente, è partita la riconquista della Regione a opera del centrodestra. E' un dato a un candidato forte. A Genova, trapela un nome: l'industriale Riccardo Garrone».

ALTRI SERVIZI A PAG. 43

L'altra notte è versata una tanica di benzina all'ingresso del night club Sanremo, attentato al Carousel Ritorno del racket o gesto di uno sconsiderato?

UNA FINE
SANREMO

Una tanica di benzina abbandonata sulla porta di un night club della periferia è data alle fiamme, a Sanremo, la stagione dell'emergenza-racket. Un periodo che, dopo anni di relativa calma, sembrava ormai dimenticato. I danni contenuti perché il locale era chiuso e la porta, blindata con lastre d'acciaio, ha impedito alle fiamme di propagarsi all'interno con conseguenze disastrose.

Un gesto intimidatorio? vendetta? tentativo di sione da parte di racket emergente? La polizia ha interrogato i titolari del locale, ma con scarso risultati. Nessuna richiesta di denaro: è stata la risposta.

Le fiamme sono divampate poco prima dell'una della scorsa notte sulla porta del «Carousel» di via Tivoli, alla Foce, un night club classico, frequentato da una clientela adulta e, per lo



I vigili del fuoco impegnati nell'opera di spegnimento dell'incendio e il sopralluogo della polizia all'interno del locale

più, danarosa. La strada è nascosta e soltanto dopo qualche minuto una passante si è accorta del fuoco. Ha avvertito un metronotte della «Vigile» che è corso nel vicino Hotel Tivoli per

chiedere un estintore. Nel frattempo, via radio, è dato l'allarme alla centrale che ha fatto intervenire le autobotti dei vigili del fuoco, frequentato da una clientela adulta e, per lo

gli idranti hanno avuto in breve ragione del rogo, già parzialmente domato dai vigili notturni.

I danni sono limitati al portone, agli infissi esterni e ad una

minima parte dell'arredo vicino all'ingresso.

Il «Carousel» per fortuna era chiuso. La presenza del fumo all'interno del locale, infatti, avrebbe potuto provocare fra i clienti con conseguenze facilmente immaginabili.

Recentemente è stata data alle fiamme la tenda della «Cioccolata», un locale alle porte della città vecchia. In fiamme, a Ventimiglia, alcune imbarcazioni in secca sul lungomare e una gioielleria per bambini a Bordighera. Il night club e discoteca, anni, non venivano più prese di mira. Da quando la gang che aveva seminato il terrore nei locali pubblici della Riviera era stata sgominata con una raffica di arresti e di condanne.

Ora gli investigatori di identificare gli autori dell'attentato, ma soprattutto tentano di capire se si è trattato del gesto isolato di uno sconsiderato o dietro al rogo del «Carousel» non si nasconde un nuovo racket emergente.

Ventimiglia: erano destinate al Nordafrica attraverso il porto di Marsiglia Il carico del furgone? Moto rubate La polizia blocca un «corriere» sull'Autofiori

DANILO SORGI
VENTIMIGLIA

Erano probabilmente dirette al clandestino nordafricano dove sarebbero state imbarcate di una partenza a Marsiglia, la sette moto sequestrate l'altra sera dalla polizia di frontiera. Intorno alle 20, gli agenti del dottor Carlo Petrelli in servizio all'autostada hanno fermato un furgone bianco. All'interno i teloni coprivano moto nuove: telai, manubri, ruote e tutti gli altri pezzi, accuratamente separati. A seguito di un primo controllo risulta che gli scooter siano stati rubati nei giorni scorsi in diverse località del nord Italia. La moto più vecchia aveva percorso al massimo cento chilometri, e il valore medio era di quattordici milioni.

Per cercare di individuare il confine dove nell'occhio, il corriere di moto rubate aveva usato una stratagemma: sul camioncino aveva caricato un grosso divano, quasi



Gli agenti controllano i pezzi delle moto recuperate sull'autostada (Foto Massimo Gatti)

più grande del mezzo. Pensava che lo scambiato per un immigrato extracomunitario - dicono gli agenti - e, infatti, di vedere spesso auto molto cariche che trasportano pol-

trone, coperte, sedie e piccoli mobili, a scopo traslocchi.

Gli agenti hanno fermato il furgone Ducato turbo di colore grigio durante un posto di controllo nella barriera autostradale, in uscita dal territo-

rio nazionale. Alla guida c'era il sedicente Saïf Elislame El Rhazouni, 22 anni. Da un controllo all'interno del mezzo sono stati rinvenuti sette scooter, di cui cinque Aprilia Leonardo, uno Yamaha 250 e un Gilera 125, tutti smontati e nascosti sotto alcuni oggetti e avvolti in coperte. Il valore degli scooter è stimato a circa cento milioni e risultano tutti di provenienza furtiva, rubati a Milano. E' stato sequestrato anche il divano, e il francese è stato denunciato per ricettazione.

E' in stato di arresto Francesco Nardo, 44 anni, di Roma, sorpreso, sempre alla barriera autostradale, a bordo di un Bmw 320 risultato di provenienza furtiva.

Il precedente sequestro di moto rubate e smontate risulta a metà maggio: gli agenti erano fermati un furgone con a bordo dieci moto rubate in Costa Azzurra e dirette, in questo caso, al porto di Genova.

Riviera soddisfatta Passo avanti per la «dop» sul basilico

DIANO MARINA. E' pronta la documentazione da inviare a Bruxelles per fare ottenere il marchio dop al pesto genovese da parte dell'Unione Europea. Su iniziativa dell'Ordine dei Cavalieri della Confraternita del Basilico, il gruppo formato dai più noti ristoranti e produttori liguri della celebre salsa agiata e di basilico, ha approvato il disciplinare che sarà inviato nella capitale nord europea.

Obiettivo dell'iniziativa difendere a livello mondiale la ricetta originale del pesto che non potrà così essere più confuso con le false al basilico prodotte a livello industriale, spesso con gli uncinati al posto dei pinoli e qualche volta con il prezzemolo al posto del basilico ligure. Anche per la Regione la provenienza ligure del basilico e dell'olio extravergine sono principi irrinunciabili.

Diano Marino la notizia: ascolta il favore: è la cittadina della provincia con il più alto numero di produttori di basilico. (a. b.)

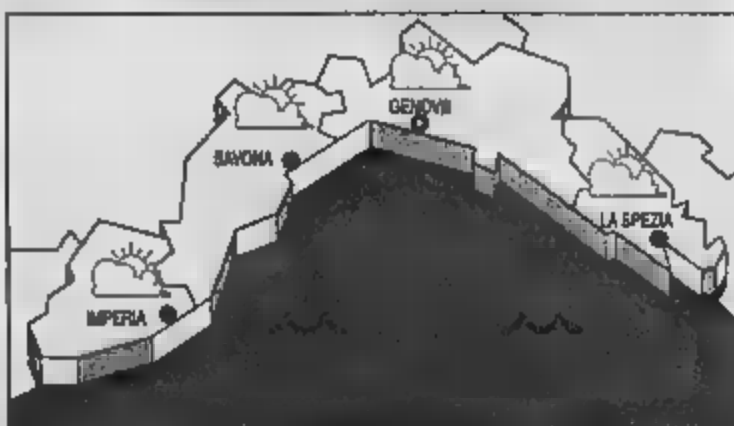
DA SANREMO LIGURIA ESTATE

Tre pagine per il turismo
con tutte le manifestazioni



oggi tornano le tre pagine di Liguria Estate, vetrina degli avvenimenti del giorno in tutta la regione e in Costa Azzurra (nella foto Giana Nannini, a Sanremo il 29 luglio). C'è anche il tagliando per votare i protagonisti delle vacanze, che saranno premiati a Sanremo nel corso del Gran Galà del turismo.

IL TEMPO IN LIGURIA



CONDIZIONE	TEMPERATURE	DELLA
GENOVA	max 25	min 20
SAVONA	max 24	min 18
IMPERIA	max 25	min 18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 23; min 17; temp. mare 16 °C

Il Sole sorge alle 5,44 e tramonta alle 21,12. La Luna alle 10,54 e cala alle 0,57 del 19 (quasi crescente).

Dati giornalieri forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Museo di Portofino.



NUOVA GESTIONE

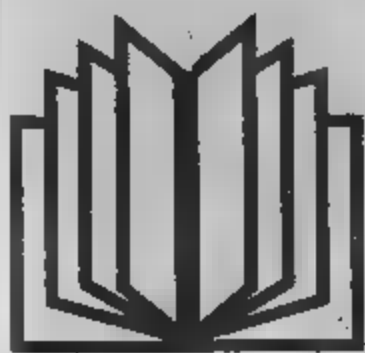
OLTRE 150 TIPI DI PIZZE E PIZZE DOLCI
SPAGNETTERIA - ROSTELLE - IDEALI PER FESTE
SU PRENOTAZIONE FRANKI E CENE
A BASE DI CARNE E PESCE

IL VENERDI' E SABATO SPETTACOLI
DOPO LE ORE 23,30

Vi Aspettiamo!!!

Via Diano S. Pietro 71 - DIANO CASTELLO (IM) - Tel. 0183.495544

MUSEO
Il Museo della Resistenza
Recluso sabato e domenica è
sempre aperto, in via Casalone
11, a Porto Maurizio, il Museo
dell'Istituto Storico della Resi-
stenza. L'ingresso è libero. L'o-
rario di visita è dalle 10 alle
18 alle 13. In b.



Ieri pubblicati i primi risultati degli scrutini all'Istituto tecnico commerciale e geometri

Ruffini, alta la percentuale di promossi

Un dato negativo: molte le rinunce durante l'anno

IMPERIA

Ieri la prima scuola che ha reso pubblici i risultati degli scrutini finali è stato il Tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di via terre Bianche a Imperia, l'Istituto più grande della provincia di Imperia, affidato alla preside Anna Maria Giuganino. Come sempre in questi circostanze, alunni e genitori si sono assiepati nelle aule dove erano stati affissi i tabelloni, sostando poi nei pressi per i consueti commenti. Ancora una volta si è assistito alle scene di entusiasmo di alcuni e a quelle di grande rammarico di altri. Molto alta, comunque, anche quest'anno la percentuale dei promossi. Elevato e preoccupante però anche il numero degli studenti che nel corso dell'anno scolastico si sono ritirati. Ecco di seguito i risultati degli alunni che hanno ottenuto la promozione. Molti di essi, però, non hanno raggiunto pienamente la sufficienza. Malgrado ciò, grazie a un'ordinanza ministeriale del '97, sono considerati ugualmente promossi.

Il Provveditore agli studi Giovanni Zagarella ha assicurato, ieri, che nei prossimi giorni saranno pubblicati i tabelloni dei risultati di tutti gli altri istituti. **Classe 1ª A commerciale SI-RIO:** Andrea Borio, Luigi Calazzo, Antonella Di Costanzo, De-
Di Girolamo, Rita Lodabola, Mario Riccobono, Katia Salazzi, Maeba Zenghi.

Classe 1ª A commerciale IGEA: Luca Arrigo, Lisa Augeri, Marco Bellani, Sara Carella, Simone Cerri, Michele Di Stasio, Veronica Falletta, Debora Gastaldi, Paolo Gazzano, Gloria Goriello, Simona Grassi, Simona Marasco, Elisa Nichele, Maria Teresa Nucera, Giulia Paganini, Elisa Piana, Elisabetta Quarta, Elisa Rittore, Paolo Sala, Francesca Stuppioni, Kelly Terranova, Elisa Vassallo, Enrica Viganò.

Classe 2ª commerciale IGEA: Francesca Biginato, Federica Boeri, Valentina Carattini, Sarah Clotta, Simona Fellet-

ta, Marco Fazio, Marina Gagliolo, Roberta Gagliolo, Giuseppi, Cecilia Giordano, Raffaella Graglia, Katia Lupi, Anna Mantaro, Maria Meneguerra, Simone Merlo, Davide Morchio, Alberto Petrucci, Enrico Piovano, Valentina Ramoino, Valentina Rossi.

Classe 3ª commerciale SI-RIO: Laura Ardissoni, Annamaria Catapano, Franca Gulletta, Lodabola, Debora Nicodemo, Fabio Siccanti, Paolo Torre.

Classe 3ª commerciale SI-RIO: Flavio Alberti, Leonardo Brunengo, William Conti, Carlo Cosentino, Giosia, Andrea Ghera, Italo Giacquinto, Federico Monti, Massimo Oppia, Giovanni Paletta, Davide Pili, Francesco Trepiani, Simone Troiani.

Classe 3ª A commerciale IGEA: Cecilia Alejandra Aloy, Daniela Ascheri, Roberta Astorino, Barletta, Sabrina Bucchella, Stefania D'Adamo, Laura Di Lette, Laura Giancaterino, Roberto Leone, Simona Lupo, Irene Maiuri, Carla Novella, Felice Pappalardo, Emanuele Pennise, Stefano Petitti, Roberto Petrucci, Luca Pierleoni, Laura Stelluti, Cheryl Franchero, Alessia Vigione.

Classe 3ª A programmatori: Samuele Barla, Luca Bragatto, Christian Burrows, Matteo Casazza, Cinzia Chiaraviglio, Antonio Costagrande, Silvia Di Benedetto, Luca Di Cennaro, Simone Francesia, Andrea Giovannini, Gabriele Luzzo, Luca Monaco, Andrea Moreno.

Classe 4ª A commerciale: Paolo Ballardini, Chiara Banaudo, Arianna Cebrias, Alberto Castello, Alessandra Colombo, Simona Conio, Alessandro Cuomo, Maria Della Valle, Simone Bernardo, Luana Donzella, Marta Draghi, Alessandro Gazzano, Maurizio Guardone, Marco Mele, Valeria Messiga, Marco Murè, el Napoli, William Purita, Valeria Rampone, Francesca Re, Emanuela Schiano, Federica Siccanti, Sabrina Vassallo.

Classe 4ª A programmatori:



All'Istituto tecnico Ruffini di Imperia gli studenti si accalcano sui tabelloni. Il provveditore Giovanni Zagarella e la preside Anna Maria Giuganino.



Davide Roggio, Fabrizio Sibilla, Roberto Sonaggere, Luca Terrizzano, Roberto Vezzulla.

Classe 2ª geometri: Fabrizio Ardissoni, Valentina Bellifiori, Flavio Benvenuto, Valerio Bertu, Bonzano, Tiziana Butti, Alessandro Ferrari, Daniele Furlanetto, Davide Furlanetto, Davide Gelone, Corrado Guidovaldi, Valeria Iberti, Gian Luca Lavezzi, Alessandro Longene, Eric Pino, Laura Ricca, Gianluca Robbione, Claudio Rolando, Manuel Scaglione, Francesca Sole.

Classe 3ª B geometri: Simone Ascheri, Ramona Basso, Davide Buffa, Serena Divesi, Roberto Fajraro, Laura Fiorini, Cristina Gagliolo, Paola Grosso, Alessio Lupo, Cristina Ravello, Luca Ricca, Riccardo Rolando, Luca Tripicchio.

Classe 3ª B geometri: Fabio Cavallo, Ettore Ciranni, Nicola Moise, Luca Pantuosco, Anna Pascarelli, Francesco Perrone, Mirko Pupino, Stefania Sorbara, Mauro Spadola, Alessandro Tassone, Barbara Vinci.

Classe 1ª C geometri: Lorenzo Ascheri, Daniel Della Valle, Pietro Di Leo, Sara Dulbecco, Fabrizio Erredia, Stefano Gazzano, Daniela Gismondi, Martina Grava, Klajd Kallaku, Nicola Lo Galzo, Christian Micolucci, Ivano Morrone, Carlo Ricca, Dario Scianni, Davide Serpe, Valentino Vicari.

Classe 2ª C geometri: Daniela Cavalleri, Silvia Di Blasio, Daniele D'Ignati, Francesco Dimassi, Valentina Fava, Rossella Fiumara, Daniele Giordano, Giorgio Lercari, Annalisa Lupi, Eliana Majuri, Valentina Mazzotta, Manuela Melissari, Andrea Neddù, Alessio Ravotti, Muriel Salacino, Riccardo Staiano, Vanna Vita, Andrea Zamberelli.

Classe 4ª C geometri: Mirko Amico, Marco Basso, Diego Bertolotto, Daniele Cotta, Vincenzo D'Adamo, Mattia Gandolfi, Nicolò Garavaglia, Alessio Guaglianone, Massimiliano Licatzi, Luca Lubatti, Stefano Maglio, Andrea Moretti, Giorgio Tagliaferri.

[a. b.]

Lisa Agnese, Marco Barla, Davide Bianchi, Emanuele Brizio, Sara Casero, Enrico Chiappa, Christian Corini, Paolo D'Angelo, Maria Flocchia, Lara Gallo, Perla Maiolino, Davide Marchese, Enrica Mela, Paola Olivieri, Massimo Pellegrino, Francesco Raineri, Giò Schimmelpenninck, Manuela Trevis, Cristiano Varesano, Sara Vescino.

Classe 4ª A commerciale serale: Savino Brunengo, Maurizio Galante, Massimo Mela, Simone Russo, Pierangelo Verdini.

Classe 1ª commerciale: Abdul Kader Al Beik, Gloria Arduino, Luca Bazzani, Paolo Bessone, Marzia Ciravegna, Anna Degola, Luca Meo, Giovanni Giannettasio, Davide Manetti, Daniele Marchese, Roberto Montanaro, Francesca Montanaro, Cinzia Musso, Alessandra Palma, Roberto Rossi, Luca Sampietro.

Classe 3ª B commerciale IGEA: Gabriele Amoretti, Andrea Borgese, Valentina Crescente, Gianluca Danio, Eleonora Di Munno, Daniele Emilio, Domenico Letteriollo, Pamela Malcolino, Alessia Marasco, Daniele Pastorelli, Alice Penno, Davide Romutini, Veronica Semeria, Marco Soppelsa, Claudia Viglione, Gennaro Vorraro.

Classe 3ª B commerciale IGEA: Chiara Arrigo, Monica Barla, Manuela Boeri, Marco Brun, Anna Busi, Irene Cassini, Ilaria Corbisiero, Federica Delbecco, Loredana Gazzano, Maria Greco, Silvia Launo, Roberta Maglio, Silvia Muratore, Sabrina Oregno, Claudia Schivo.

Classe 3ª programmatori: Verdiana Anfossi, Stefania Ascone, Antonello Beranato, Valentina Bonante, Erika Bonaversa, Denis Catalano, Stefania Ciriaci, Mattia Del Ponte, Giorgio Ferrara, Giorgio Leozappa, Silvia Mazzucco, Maurizio Montano, Marco Ricca, Fabio Vassallo.

Classe 4ª B commerciale: Elisa Nobili, Elisa Aretti, Stefano Barbera, Fabiana Bettoni, Michaela Buono, Monica Carminati, Roberto Corrales, Simone Grassini, Elisa Guglielmo, Angela Leone, Loris Leone, Maria Elena, Simona Magliano, Elena Mauriello, Andrea Nalbano, Giovanni Battista No-

varo, Gianna Raineri, Maurizio Ramoino, Alessandro Rampone, Serena Ricci, Davide Rodi, Antonella Rommeri, Siffredi.

Classe 4ª programmatori: Danilo Bousignorio, Eric Campagna, Pamela Di Fresco, Gandolfo, Luana Maggio, Silvia

Martini, Davide Massa, Laura Mazzaraco, Elena Messico, Alessio Molina, Serena Piernarini, Roberto Pochiero, Fabrizio Raco, Michela Regia, Annalisa Rosso, Davide Sarzano Tamara Starniolo, Alberto Tallone, Laura Vissicchio.

Classe 1ª C commerciale: Cristina Armato, Marcello Bianchi, Elisa Boeri, Morena Caraffi, Elena Conio, Maria Di Mieri, Angelo Franco, Rita Gallo, Alida Gandolfo, Davide Garino, Lucrezia Giuliani, Tiziana Pireddu.

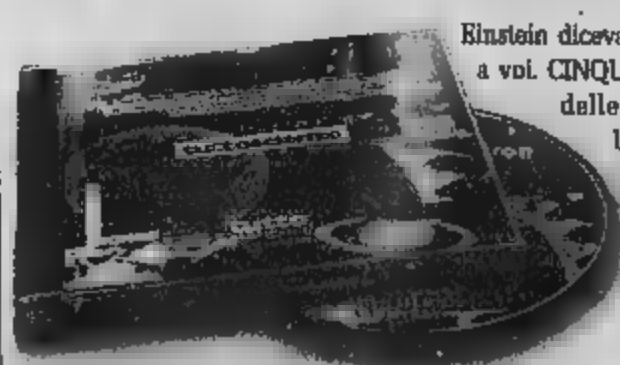
Classe 1ª D commerciale: Alessandra Appiani, Ylenia Baggieri, Valentina Bariani, Luca Blongini, Sara Ferrando, Davide Grosso, Luca Lanteri, Sara Lazzarini, Francesca Marchese, Alessio Marino, Federica Maurizio, Morzia Mela, Matteo Parodi, Mario Pisano, Fabrizio Salerno, Roberta Siccardi, Ilaria Vommaro.

Classe 2ª D commerciale: Alessandra Adolfo, Andrea Brilva, Marta Conti, Cristina D'Agostino, Giovanna Gentile, Luisa Guarnasce, Dario Guarnasce, Maurizio Leotta, Roberta Mautello, Sara Marasco, Maurizio Multari, Carina Napoli, Luca Pellegrino, Alessandro Pioselli, Luca Terragno, Elisa Torrelli, Elisa Vazzano.

Viviamo in un universo in espansione.

Noi l'abbiamo compresso.

Tuttoscienze '98 in cd-rom dal 26 maggio in edicola a 14.900* lire.



Einstein diceva che l'uomo di scienza è come un bambino: mette mai di essere curioso. Vi sentite bambini? Bene, questo cd-rom è dedicato a voi. CINQUE ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI, NUOVE TECNOLOGIE: tutti gli articoli di Tuttoscienze dal '94 al '98 e la riproduzione grafica delle pagine del '98, la possibilità di ricercare le menzioni di ogni singola parola nelle cinque annate. UNA DIMOSTRAZIONE INTERATTIVA SULLA VOCALE: CSELT svela il frutto di 20 anni di ricerca, facendovi sperimentare direttamente come succede quando i computer imparano a parlare e ad ascoltare. COLLEGAMENTI INTERNET CON LE PIÙ IMPORTANTI ISTITUZIONI SCIENTIFICHE DEL MONDO: osservatori astronomici, centri di ricerca, una vera guida a tutti i settori scientifici più avanzati del momento. Buon divertimento.

tutto compact
LA STAMPA

Dopo lo stop ai lavori per la nuova stazione da ieri fermi anche quelli per il terrapieno

Bloccato il cantiere di Pian di Poma

Consiglio «rovente» convocato per oggi in Comune

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Scontro nella galleria Francia ferito motociclista di 35 anni

Incidente stradale questa mattina nella galleria Francia. L'ambulanza dei Volontari Sanremo Soccorso è trasportato in Ospedale uno scooterista protagonista di uno scontro con un'auto. Si tratta di Franco Balestra, 35 anni, che nell'incidente ha riportato escoriazioni e un trauma cranico. (g. ga.)

DROGA

Colombiano a giudizio aveva mezzo chilo di coca

Davanti al giudice per l'importazione di circa mezzo chilo di cocaina. L'udienza preliminare, questa mattina, riguarda Ramon Mosé Herrera, colombiano di 35 anni, difeso dall'avvocato Alberto Pezzini. Il sudamericano era stato arrestato a Ventimiglia dalla polizia di frontiera il 14 aprile. (g. ga.)

CASTELLARO

Ufficio postale chiuso per migliorare i servizi

Giovedì prossimo ufficio postale chiuso a Castellaro. Ciò per rendere possibile l'informaticizzazione di alcuni servizi che permetterà a tutti gli sportelli di essere collegati. (m. c.)

BELLONE

Al vice sindaco Berrino il demografico

Il vice-sindaco Gianni Berrino ha avuto la delega, dal sindaco Bottini, ai Servizi demografici. Va ad aggiungersi a quelle a Pianze e Patrimoniali. (m. c.)

FIORE

Al mercato di valle per 111 milioni

Continuano a scendere le quotazioni dei fiori sul mercato dell'Armea. Ieri è stata contrattata merce per 111 milioni. Alcune quotazioni: rose 200-800, profumi 200-300, callie 400-800, lillium 1200-2500. (m. c.)

Per l'inter club Bergomi telefonare al «Mac Daniels»

Aperto il iscrizioni all'inter club Giuseppe Bergomi. Molti i benefici e le agevolazioni per i soci. Per informazioni è possibile telefonare nella sede del bar «Mac Daniels», al numero 0184/533623. (m. c.)

ARMA

La Fiera del libro tascabile aperta in piazza Marinella

Aperta la Fiera del libro tascabile ad Arma di Taggia, in piazza Marinella. Esposte edizioni supereconomiche. Orario stabilito: 15.23.30, festivi e prefestivi 15-1. (m. c.)

Giulio Savino

SANREMO

Prima il blocco del cantiere della nuova stazione ferroviaria e adesso anche quello delle scogliere di Pian di Poma. La «Floronia Sistem», l'appaltatrice dello scalo, continua a deludere fortemente le aspettative della città e a mettere in forse opere determinanti per il rilancio turistico e il miglioramento della qualità della vita. Le «granes» con i sub-appaltatori hanno di fatto portato alla sospensione di ogni intervento nella stazione di Cavallotti. Da ieri sono fermi anche i lavori per sistemare a ridosso delle nuove scogliere di Pian di Poma le migliaia di tonnellate di terra che costituiscono la collina vergognosa. La pala meccanica che occupava dello spostamento degli inerti non c'è più. Il sub-appaltatore della «Floronia» avrebbe destinato ad altro uso per ritardi nei pagamenti.

E dire che quella collina, costata beffe e battute all'amministrazione del sindaco Bottini, era stata resa possibile proprio per agevolare l'impresa, per abbattere alla «Floronia» i costi di smaltimento nelle discariche del materiale di scavo relativo alla stazione sotterranea. Per Sanremo è tratta di una dura realtà da accettare il giorno dopo il Consiglio comunale infuocato sull'argomento. Senza contare il



Fermi i lavori anche alle nuove scogliere di Pian di Poma

FOTO MACCLOTT

Il fatto che i ritardi incideranno e non poco sull'urbanizzazione del terrapieno strappato definitivamente al mare.

E il caso-Pian di Poma sarà indubbiamente al centro della conferenza dei capigruppo (accordata su richiesta del da Marco Andreatto) che questa mattina, dopo la discussione dell'al-

tra sera in Consiglio comunale, esaminerà la mozione la quale il sindaco chiede l'intervento della Regione e del ministero dei Trasporti per sbloccare il cantiere. L'impressione è quella che la conferenza possa trasformarsi in un consiglio di guerra per porre rimedio alla Sanremo dei cantieri deserti.

Festival, Bottini è il garante

Il sindaco sarà l'«ambasciatore» della convenzione Rai-Comune

SANREMO

Il sindaco Lino Bottini sarà il «garante» del rinnovo della convenzione tra Rai e Comune per il Festival. A dare il mandato al primo cittadino è stato il Consiglio comunale che l'altra sera ha approvato gli indirizzi elaborati dalla giunta per una delle pratiche più delicate da portare in porto prima delle prossime elezioni amministrative. Bottini, quindi, sarà l'«ambasciatore» della Rai-Comune, incaricato dall'amministrazione di Stato di condurre le trattative con Sanremo. Il sindaco sarà il garante della città, ambasciatore ufficiale e referente del Consiglio comunale al quale spetta la decisione definitiva. La maggioranza, con la pratica messa in votazione dopo l'una di notte, ha approvato anche l'eventuale affidamento di un incarico ad un pool di esperti fiscali, giuridici e tecnici. Un collegio in grado di dare una chiara chiave

di lettura di quelle che saranno le proposte che arriveranno dalla Rai. «La città ha bisogno di garanzie», ha annunciato l'assessore al Turismo Bissolotti - a tutela dell'immagine del Festival come evento televisivo e di spettacolo. Sarà poi da ridisegnare la mappa dei contributi e della presenza Rai per le altre manifestazioni che ospita Sanremo.

Turismo. Dibattito intenso, in Consiglio, anche sul caso «Sanremo Promotions», la società per azioni ideata dall'assessore al Turismo Antonio Bissolotti per rilanciare l'indotto delle vacanze. L'assemblea ha approvato il regolamento della spa e il protocollo che vedrà la Riviera Trasporti al fianco del Comune e delle amministrazioni di Ospedaletti e Taggia. Un progetto concreto - ha sostenuto Bottini per un - che vede nella Rai un partner risapato e professionale - che al tempo permetta di chiudere la parentesi della collaborazione con

«Sanremo Congressi».

Il voto negativo della minoranza (che ha visto momenti di accesa contestazione) l'assessore Bissolotti ha invece diverse motivazioni: «Ci troviamo fronte all'ennesima gestione politica di una pratica importante per la città - è intervenuto Gianni Sciola - Come mai non si è pensato di inglobare nel progetto anche Santo Stefano, che appartiene al comprensorio? Forse perché ha un colore diverso dalle amministrazioni del Polo o filo-Polo. Accuse anche per una probabile spartizione delle poltrone del Consiglio di amministrazione e per i compensi emanager della «Sanremo Promotions». E' l'ennesimo carrozzone che servirà solo per gestire in modo clientelare altri incarichi - hanno confermato Marco Andreatto e Andrea Gorlero. Intanto, la partnership continua. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di rendere operativa la spa entro l'estate.

Giovane Bottini sindaco di Sanremo

Da ieri Fausto Papetti riposa nel cimitero di Ospedaletti

Una grande folla commossa per l'addio al «re del sax»



Composizione ai funerali del maestro Fausto Papetti celebrati a Ospedaletti

OSPEDALETTI. Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto a Fausto Papetti, la «voce internazionale» del sassofono che si è spenta martedì scorso all'ospedale di Sanremo per un infarto cardiaco. Nella chiesa di Cristo Risorto a Ospedaletti, a confortare la famiglia, c'erano tanti amici e musicisti che ho fatto sognare intere generazioni i suoi arrangiamenti. Artisti, vecchi conoscenti, ma anche gente di Ospedaletti che aveva imparato a conoscerlo sul lungomare, durante le passeggiate, ad apprezzare il suo

Il sacerdote nell'omelia ha ricordato il «grande dono» di un'artista che era riuscito a trasformare la musica in sentimenti, a trasmettere le emozioni. Il corteo, al termine del rito, ha raggiunto il cimitero di Ospedaletti dove Fausto Papetti riposerà in un'area che è stata messa a disposizione del cittadino amministratore comunale. (g. ga.)

Oggi a Genova il processo a croupier e ispettori dello Chemin

In Appello i furti al casinò

L'inchiesta condotta con microtelecamere

SANREMO

Furti allo «chemin» feroce, si torna in aula. Questa mattina a Genova si apre il processo d'appello per il blitz della magistratura che nel maggio del '93 aveva decimato l'organico del casinò decine di arresti tra croupier, ispettori e valletti. La super inchiesta, condotta soprattutto con le microtelecamere, aveva visto la sconfitta dell'accusa, rappresentata dal pm Paola Calleri, una volta approdata in tribunale. I giudici avevano infatti ritenuto insussistente l'ipotesi di reato di associazione a delinquere condannando i soli croupier per singoli episodi di furto. Oggi il pm torna in aula per ribadire un teorema associativo che, traballante fin dal primo momento, sembra più che altro legato a supportare un'indagine condotta da milioni. Da segnalare, annunciata, un'eccezione di nullità della sentenza di primo grado. A formularla, per il nutrito collegio difensivo, sarà l'avvocato



Il pubblico ministero Paola Calleri

Giovanni. I giudici sanremesi avrebbero infatti affrontato il processo accordando precedentemente il patteggiamento a un altro imputato, Giuseppe Priolo.

La sentenza di primo grado era arrivata il 29 giugno del '98.

I giudici si pronunciano dopo oltre otto mesi di camera di consiglio assolvendo tutti gli imputati dell'accusa di associazione a delinquere, ispettori a valletti, a riconoscendo colpevoli solo gli impiegati dei tavoli verdi dello chemin de fer, croupier e spaietta. I condannati: Luigino Bortolozzo e Giovanni Siccardi, 11 mesi e 100 mila lire multa; Sergio Solari, 7 mesi e 150 mila; Carlo Trucco, Gianfranco Piccinini, Enzo Giordano, Alberto Gallo e Sergio Alberti, 8 mesi e 200 mila; Franco Boffa, Giuseppe Beatrice e Gianfranco Morgantella, 9 mesi e 250 mila; Giancarlo Feliciotto e Riccardo Gallina, 10 mesi e 300 mila; Sergio Filippi, Aldo Ghiringhelli, 11 mesi e 100 mila; Vincenzo Fietta e Giovanni Rodà, 12 mesi e 400 mila; Rocco Bruno, 13 mesi e 450 mila. Assolti: Francesco Alessi, Mario Barbara, Battaglia, Giacomo Crespi, Giacinto Forti, Dino Lupi, Walter Oddo, Piesappia, Gabriele Scanzello, Luigi Semeria, Cesare Stefanuto, Mario Tacchi. (g. ga.)

L'ha catturata un'impiegata, moglie di un poliziotto

Ruba cassaforte in hotel nomade viene bloccata

SANREMO

Inseguimento sul lungomare per recuperare la cassaforte rubata da una nomade incinta in un albergo affacciato su porto vecchio. A catturarla la moglie di un poliziotto, che non ha esitato a pedinare e poi bloccare la malvivente fino all'arrivo di una pattuglia della volante. Romina, 35 anni, moglie di un ispettore giudiziario e mamma di un bimbo di dieci anni, non si è persa d'animo quando l'altro giorno ha visto agitatissimo fuori dalla hall del «Residence Due Porti» la signora con in braccio il piccolo forziere e combinazione digitale in dotazione in tutte le camere. La cosa più assurda è che nessuno, durante l'inseguimento, ha cercato di dare una mano alla dipendente dell'albergo che ha dovuto fare tutto da sola fino all'intervento

collegi del marito. La cassaforte è stata recuperata e la nomade, dopo essere stata accompagnata in un ospedale per accertamenti, è stata rilasciata e denunciata a piede libero a fronte della gravidanza avanzata. La ladra, eludendo i controlli durante il cambio del letto alla reception, era riuscita a scassinare la porta di una camera dove aveva trovato la piccola cassaforte con soldi e gioielli.

Invalidi. Ieri è avuta conferma di un altro colpo portato a segno dalla microcriminalità. I ladri, infatti, sono riusciti a saccheggiare la sezione dell'Associazione mutilati e invalidi di guerra all'incursione, avvenuta nella notte tra sabato e domenica nella sede di via Matteotti - spiega il presidente Giovanni Franceschi - ha inferito al sodalizio danni materiali e finanziari. (g. ga.)

PREMIAZIONE



Festa volley «Mater»

Festa volley e degli altri sport alle scuole Misericordiane. Insieme ai sono ritrovati i giovani atleti che fanno parte del gruppo sportivo. Tutti premiati a partire dalla scuola materna fino ai superiori. Presenti anche i genitori, armati di macchine fotografiche e cineprese. I ragazzi hanno offerto un saggio delle loro capacità pallavolistiche e atletiche. Non sono mancati neppure alcuni balletti. Nella foto di Marico Gatti un folto gruppo di piccoli atleti in attesa di essere premiati. (m. c.)

Cgil, uil e cisl Scioperano i dipendenti del commercio

SANREMO. Sciopero domani (sabato) dei dipendenti del settore commerciale e delle cooperative di consumo. Hanno indetto le tre associazioni di categoria aderenti a cgil, uil e cisl.

Invitiamo i dipendenti a scioperare - spiegano i tre segretari provinciali Marone, Boio e Gullone - a causa del mancato rinnovo del contratto scaduto ormai da sei mesi. I sindacati piacciono una serie di rivendicazioni che vanno dal decentramento contrattuale alla riduzione dell'orario di lavoro, dal miglioramento dei diritti per maternità e malattie, il potere d'acquisto.

E' stata chiesta anche l'introduzione della banca ore e di un elemento retributivo per la qualificazione per i dipendenti alla distribuzione organizzata. (m. c.)

LU PISCI SPADA

DA GIACOMO PACE

A Nizza, tra il porto e Piazza Garibaldi, un ristorante dove il pesce Mare Nostrum ha il gusto del pesce cucinato nella più pura tradizione marinara italiana.

SPECIALITÀ DI PESCE ALL'ITALIANA - PESCE LOCALE

(La Grange) 7, rue Bonaparte - 06300 NICE

Tel/Fax 0033 4 93 89 81 83 - Cell. 0033 6 15 77 48 54

Si consiglia prenotare

ZOO DEL CAP FERRAT

Tra MENTONE e sul Cap Ferrat 300 animali - in un ambiente botanico unico

Installazioni nuove e numerose nascite:
ORSA - CUCCIOLO
COCCODRILLI - STRIPPE - BELVE - SCAMME...

Pasta veloce - Tariffe per gruppi
Aperto tutti i giorni
- Tel. 0033 4 93 790 780

A partire dal 11 giugno

Il sindaco Flavio Parrini invita l'opposizione a collaborare per far crescere Ospedaletti

«Ero certo che sarei stato rieletto»

Probabile una donna nella nuova Giunta, i programmi

Roberto Basso

OSPEDALETTI

«Sulla mia riconferma a sindaco non ho mai avuto dubbi. Parlare, senza preamboli e con decisione, è Flavio Parrini. Per lui, e per la sinistra, le elezioni di questa estate sono state davvero storiche. Sarà lui, infatti, il sindaco del 2000. Il primo cittadino che farà il ponte tra il secondo e il terzo millennio.

Il mandato degli elettori è chiaro: Flavio Parrini coprirà la carica di sindaco sino al 2004.

«Ringrazio di cuore - la 2183 persone che hanno dato fiducia al sottoscritto e ai miei compagni di lista 'Proposta Civica'. Gli altri spero di conquistarli presto. A Ospedaletti conosco tutti, sono fiero di vivere in questo Comune e ho fatto nella passata legislatura, prometto, continuerò a lavorare con passione e impegno per raggiungere gli obiettivi. In sintesi desideriamo una giunta sempre più bella, servizi migliori, lavoro, assistenza e garanzie agli anziani e ai più deboli e, per tutti, possibilità reali di vivere con serenità.

Parrini ammette che «rinviare» è stato più difficile prima volta. «Sembra strano - spiega - ma il voto certe volte è legato a piccole cose. Non conta se hai sempre fatto il tuo dovere. Mi esempio? Alcune persone questa volta non mi hanno votato solo perché non gli avevo fatto tagliare dai giardinieri alcune canne che facevano ombra alle loro proprietà.

Il programma elettorale di «Proposta Civica» è una miniera di promesse. «Non abbiamo - ammette Parrini - la bacchetta magica. Però ho fatto esperienza e sono certo che, insieme ai miei colleghi e amici consiglieri e con l'aiuto della gente, si riuscirà davvero a dare un grande impulso a Ospedaletti. Tre, su tutti, i grandi appuntamenti a cui non dobbiamo mancare: lo spostamento della ferrovia e con i relativi recuperi e la bonifica delle aree di-



Flavio Parrini sindaco di Proposta Civica



Martina Castagna eletta in Proposta Civica



Massimo Carli eletto in Proposta Civica



Marco Cuccini eletto in Proposta Civica



Aldo Gennaro eletto in Proposta Civica



Franca Aime eletta in Proposta Civica



Salvatore La Mura eletto in Proposta Civica



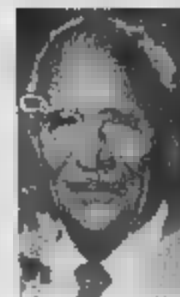
Giovanni Lunardo eletto in Proposta Civica



Davide Vivaldi eletto in Proposta Civica



Domenico Sigismondi eletto in Proposta Civica



Raffaele Velli eletta in Proposta Civica



Lorenzo Berto della lista Uniti per Ospedaletti



Alfredo Calvini candidato sindaco di Uniti per Ospedaletti



Daniele Cimolotti della lista Uniti per Ospedaletti



Maria Grazia Facinoli della lista Uniti per Ospedaletti



Pietro Martini della lista Uniti per Ospedaletti

MATTINO

VENTIMIGLIA

Cassonetti vicino alla airole protesta il consigliere Foti

Il consigliere di Ventimiglia Giovanni Foti protesta per la presenza di cassonetti per l'immondizia accanto alle nuove airole e piazza della stazione. «Sarebbe più utile lasciare airole al loro compito di arredo urbano e separare i cassonetti appartati, anche a condizione di perdere un posto auto», afferma Foti.

NIZZA

Cade in un dirupo con il Tir camionista salvo in extremis

Un camionista italiano di 54 anni, Giovanni Blasio, residente in provincia di Napoli, è salvato quasi per miracolo in seguito ad un drammatico incidente stradale che si è verificato sull'autostrada A8 della Costa Azzurra. L'uomo viaggiava su un camion che trasportava 22 tonnellate di pomodori. In seguito ad un tamponamento, un'auto e un camionista, ha perso il controllo e precipitato in un dirupo. Se l'è cavata soltanto con qualche contusione.

VENTIMIGLIA

stand Roverino per la fiera Exponente

E' stata inaugurata ieri la seconda edizione di Exponente, la fiera mercato organizzata dalla Milano pubblicità Cuneo e patrocinio del Comune di Ventimiglia e della Confesercenti. La fiera, che è allestita nel piazzale ex dogana di Roverino, inizierà ufficialmente e si protrarrà fino a domenica 27 giugno. Un centinaio di stand esporranno prodotti di ogni genere. L'ingresso è gratuito in settimana, a mila nel weekend.

CAMPOROSSO

Una battuta al cinghiale controllata Provincia

Una battuta straordinaria di caccia al cinghiale si svolta sulle alture di Camporosso e Dolcedacqua. «Una battuta di sfoltimento - avverte il responsabile del settore caccia e pesca della Provincia, Giuseppe Carrega - Abbiamo agito per spaventare e allontanare i cinghiali dalle coltivazioni e non per compiere una carneficina. Dieci i capi individuati e due abbattuti.

A Bordighera

In centro è arrivato

disco orario

BORDIGHERA. «Stop» ai parcheggi liberi in piazza Mazzini e in piazza Garibaldi, «via libera» al disco orario. I vigili urbani hanno disposto una nuova regolazione dei posteggi nelle principali piazze della cittadina della palma a seguito delle proteste dei commercianti, che avevano protestato il caos che regnava nella cittadina.

Anche in questa via sono in arrivo novità disposte dal comandante dei vigili Luigi D'Adamo: saranno aumentati i posti di carico e per le merci.

I «mugugni» dei negozianti sono rivolti soprattutto alle diverse auto parcheggiate solitamente «abducono». I commercianti, però, erano divisi: c'era chi riteneva che si sarebbero dovute multare, mentre altri erano dell'idea che era meglio lasciare i posti per le auto e lo scarico. I vigili hanno optato per la seconda soluzione, aggiungendo nuove aree destinate ai negozianti.

D'ora in poi, quindi, il «budello» sarà regolamentato in modo diverso, per mantenere un certo ordine e facilitare il passaggio dei pedoni in via in caso di rilancio commerciale.

Tornando alle piazze della parte a Levante della cittadina, ora gli automobilisti dovranno ripescare il disco orario e non dimenticarsi di lasciarlo ben in vista sul cruscotto. Il periodo massimo di parcheggio, nei posti che non sono regolamentati dal parcometro, sarà infatti di un'ora, dopodiché dovranno muoversi.

Mentre novità che dovrebbero favorire la turnazione dei pochi posti disponibili in centro, rimane però il malcontento per la carenza di parcheggi. Secondo molti la costruzione del parcheggio interrato in piazza Garibaldi, già prospettata dal Comune, è per via dell'accordo tra il Comune sulla ristrutturazione del mercato coperto. [d. bo.]



Da oggi Autovanta S.p.A. concessionaria Mercedes Benz per le province di Imperia e Savona è anche

A SANREMO IN VIA PIETRO AGOSTI, 188

Inaugurazione della nuova filiale in Sanremo questa sera alle ore 18,30

Al via manifestazioni d'alto livello Andora, un'estate con teatro e danza

Massimo Boero

L'attore Ugo Pagliai, il direttore artistico della VI edizione del Festival Internazionale tra la danza e il teatro. E' questa la prima, grande novità di inizio estate ad Andora. Il Comune, grazie alle capacità del vicinidano-ass-



Anche l'attore Ugo Pagliai tra i protagonisti dell'attività teatrale ad Andora

al turismo uscente Giovanna Rizzo, si è garantito un ricco programma di manifestazioni d'alto livello. Il Borgo medievale di Castello, la suggestiva chiesa di Santi Giacomo e Filippo, il porto in espansione ed il parco delle Farfalle faranno da sfondo alle più importanti serate-spettacolo andorresi.

Il programma di intrattenimenti studiato dall'assessorato al turismo comprende cabaret, jazz, classica, afflato, moda, teatro, passeggiate guidate, ginnastica gratuita e animazione per i bimbi. Si parte con un concerto dell'ex allievo di Paganini Paolo Belli ed il sabato sera prossimo (inizio alle 22) nel porto. Senza dubbio, però, il clou della stagione sarà rappresentato dal festival teatrale (dal 12 al 14 luglio) e dai concerti della XVII edizione dell'Estate musicale andorrese (9 luglio-3 settembre).

Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rino saranno i protagonisti di "L'amore ed altri luoghi" in programma il 5 luglio e Castello. Seguirà "Sogni dell'anima" con Pamela Villorosi (7 luglio). Il Festival internazionale chiuderà a bellezza con "piace, dal titolo e dalle parole della vita o della morte, che vedrà protagonista Michele Placido (12 luglio). «La caratteristica della XVII edizione dell'Estate musicale andorrese sarà ancora una volta la varietà dei concerti proposti: dal recital di pianoforte alla musica sacra; dall'opera lirica al canto gregoriano fino addirittura alla canzone napoletana ha spiegato Giovanni Rizzo. Particolarmente ricco sarà anche il programma

Viabilità, edilizia, piani regolatori nei programmi delle amministrazioni

Il dopo-voto nei Comuni finallesi

Tutti i problemi all'esame dei nuovi sindaci

Augusto Rombado
FINALE L.

Ci sarà continuità di programmi nelle amministrazioni scelte dai cittadini con il voto di domenica nei Comuni del Finale. L'unico vero ricambio politico si è infatti verificato, un po' a sorpresa, a Rialto dove dopo anni il «regno» di Maria Brunetto (ex dc, oggi area Polo), ha vinto le consultazioni. La lista civica di Andrea Quaglia (area del centro-sinistra). Anche a Spertorno il sindaco è cambiato (Giancarlo Zunino al posto di Matteo Ravera) ma i progetti in corso pronti saranno portati avanti. Numerosi i problemi (territorio, viabilità e edilizia) sulle scrivanie dei sindaci.

L. La giunta Cervone punta con decisione al completamento dei lavori, in gran



Marco Bertolotto sindaco di Tolino a destra, Enrico Richeri primo cittadino di Calce Ligure

parte in corso, in zone o edifici storici: Finalborgo, polo di Caterina, Centro Sivioli, centro storico di Marina e Verrigotti. La giunta di centro-sinistra era accusata di pensare troppo alla cultura. Evidentemente la maggioranza dei Finallesi vuole questo tipo di impostazione. In questa legisla-

tura dovrà essere avviato il nuovo Piano regolatore generale e si dovrà decidere il futuro dell'immensa area della cava Ghigliazza. In primo piano il problema, quasi irrisolto, dei posteggi. Soprattutto a Marina dove in estate la «caccia» al posto macchina quotidiana è il problema

sussiste, nelle altre stagioni, nel fine settimana e al giovedì mattina, giorno di mercato. La giunta Cervone è chiamata anche a valorizzare meglio l'entroterra.

In 5 anni l'antica Repubblica nolese potrebbe in modo clamoroso. In infatti i progetti riguardanti il recupero dell'ex fabbrica refrattari; il nuovo porto al confine di Spertorno; il campo da golf vicino a La Mania e, soprattutto, il nuovo Piano regolatore generale. In ballo ci sono decine di migliaia di metri cubi di cemento con notevoli problemi ambientali.

Oltre al progetto del porto, in accordo con Noli, l'amministrazione Zunino dovrà decidere quale progetto di variante per l'Aurelia portare avanti. Si tratta di un intervento da decine di miliardi che potrebbe cambiare volto a tutta la zona. Nuova idea di Zunino è quella di realizzare un centro di talassoterapia.

A Tolino l'amministrazione Marco Bertolotto ha l'ambizioso progetto di realizzare una società mista per il rilancio turistico che tenga conto delle bellezze del paese (grotte, centro storico ed altro). A Calce Ligure il sindaco, Enrico Richeri, spera di poter realizzare la centrale solfata nell'ex base Nato di Pian dei Corsi. Vezzi Portio, Rialto e Orco Feglino devono risolvere molti problemi legati alla viabilità ed alla valorizzazione dell'entroterra. In primo piano a Magliolo è la questione della discarica di Casei che una parte della popolazione non vuole. Per la prima volta il sindaco, Vincenzo Lanfranco, avrà l'opposizione di ambientalisti guidata da Adalberto Roscio. Magliolo è un piccolo Comune ma ricco, con l'ici al minimo, grazie agli introiti della discarica. I problemi mancano anche a Giustenice a Bergeggi dove rimasti in carica, a pieni voti, i sindaci Giuseppe Merro e Riccardo Borgo.

SPERTORNO

Un marocchino residente a Genova è stato denunciato per abbandono di minore. Il figlio, di 12 anni, è stato soccorso ieri mattina dai vigili urbani di Spertorno: il bambino, che da qualche giorno vendeva mercanzia in paese, sanguinava da un ginocchio, conseguenza probabile di una caduta. [a. r.]

Un marocchino residente a Genova è stato denunciato per abbandono di minore. Il figlio, di 12 anni, è stato soccorso ieri mattina dai vigili urbani di Spertorno: il bambino, che da qualche giorno vendeva mercanzia in paese, sanguinava da un ginocchio, conseguenza probabile di una caduta. [a. r.]

Gestione dell'acquedotto affidata ai privati

Il Comune affiderà la gestione dell'acquedotto Sile (serve gli abitanti a levante) al paese di l'impresa «San Lazzaro». La delibera, destinata a fare discutere e a cui la minoranza promette battaglia, è all'ordine del giorno del Consiglio comunale in programma oggi. [a. r.]

canapa indiana finisce nei guai

Coltivava in casa piante di canapa indiana, protagonista della vicenda, scoperta dai carabinieri a Borghetto Santo Spirito, è un trentenne che è stato denunciato alla procura. Nell'operazione, i militari hanno sequestrato 4 piante di canapa indiana. [a. r.]

Algerino bloccato dopo furto di motorino

algerino di anni è stato denunciato dai carabinieri per la ricettazione di un ciclomotore. Lo straniero si è imbottito l'altra sera in un normale controllo militare, ad Albenga. Il motorino, secondo i primi accertamenti, era stato rubato qualche giorno fa in un'officina di Albenga. [m. br.]

Albenga: rinviato appello per la vicenda Viacardi

Da Roma nuovo via libera per il rinvio di Viveri

ALBENGA

Ieri la commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato all'unanimità la legge che stabilisce che il ministro pubblico, condannato per reati come il peculato, non può essere sospeso dalla carica per più di 18 mesi.

Una notizia che è stata accolta con soddisfazione da Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga. Entro pochi giorni la legge dovrebbe essere alla Camera: se approvata, consentirà all'ex area rosso di rientrare in Comune, di riprendere possesso dell'ufficio di sindaco. E' stato colmato un vuoto legislativo. La sospensione non può essere «a divinis» ha det-

to Viveri. Quest'ultimo è stato condannato dal tribunale di Savona a 11 mesi per peculato (caso Viacardi): da qui, la sospensione. Il tribunale ha sospeso la carica e l'interdizione: nonostante ciò, la mia sospensione dalla carica dura da mesi, otto in più della condanna. Se la Camera approverà la legge, già passata all'unanimità al Senato, come rientrerò in Comune? «Con la volontà di recuperare il tempo perso dagli albanesi», ha detto Viveri a Genova è stato rinviato, per l'impedimento di uno dei difensori, il processo in appello contro i Viveri proprio per il caso Viacardi. Sarà celebrato il 2 dicembre. [f. p.]

Rassegna del Comune

Il premio per l'Europa

Leterza ha vinto il premio nazionale «Un editore per l'Europa» organizzato dall'Assessorato comunale alla cultura con il patrocinio del ministero dei Beni culturali. La scelta è stata fatta dalla giuria presieduta da Giuliano Vignini composta da Alberto Cadioli, Paolo di Stefano, Annamaria Gandini e Giuseppe Pontiggia. Si legge nella motivazione: «Leterza è scelto per la ricchezza di proposte e la qualità del catalogo cui la casa si è imposta». I riferimenti più importanti all'ambito della cultura e della divulgazione a più diversi livelli. Il premio verrà consegnato il prossimo 4 settembre. [r. sr.]

Sviluppo coltivazioni

in Europa

VILLANOVA. «La possibilità di trasportare a Villanova, merci di facile deperibilità prodotte nel Ponente ligure completerebbe il quadro di sviluppo socio economico del nostro paese. Magari con un rilancio della coltivazione locale di violette che potrebbero raggiungere rapidamente i mercati del Nord Europa», ha dichiarato il sindaco Pietro Balestra. Ed è per questo che il Centro regionale di sperimentazione ed assistenza agricola della Camera di Commercio ha organizzato un convegno, sabato nella sala convegni dell'aeroporto, dal tema appunto «Trasporto aereo dei prodotti ortofrutticoli: un progetto di sviluppo per il ponente ligure». [m. br.]

IL TEMPO VOLA...

VOLA CON NOI E RISPARMI

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7,40.
Arriva all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON
IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: E. 390.000 u/r
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: E. 290.000 u/r

PROMOZIONE "FREQUENT FLYER":
VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande
aeroporto, con l'efficienza
e la rapidità di uno scalo
agile, moderno e funzionale.

AEROPORTO
VILLANOVA D'ALBENGA S.p.A.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle ore 20.

TARIFFA INTERA: E. 440.000 u/r
TARIFFA SOLO ANDATA: E. 250.000
PROMOZIONALE "COMPANION": E. 395.000 u/r a persona

Rivolgetevi
alla vostra agenzia viaggi

Dal 1911

**Olio
Carli**

Tel. 0183 7080



LA STAMPA
Liguria
estate

Venerdì 18 Giugno 1999
N° 46

COSMETICI
linea
mediterranea
Fratelli Carli
con i principi attivi naturali
dell'olio di oliva

Da oggi il tagliando per i protagonisti delle vacanze: **verini finale** ■ Sanremo

Votate i leader del turismo ligure

Festivalmare, gioco delle spiagge e dei locali

Parte «Festivalmare, Sanremo 99», erede dell'Oscar mare, gioco delle spiagge e dei locali. Anche quest'anno cerchiamo, con i nostri lettori, i grandi protagonisti dell'estate. Con il tagliando pubblicato a pagina 46 sarà possibile votare per i migliori operatori, quelli che più di tutti lavorano con grande professionalità per il turismo della Liguria. Da Rapallo a Recco, da Loano ad Alassio, da Dianon a Sanremo e, ovviamente a tutte le altre località, arriveranno come di consueto migliaia di segnalazioni.

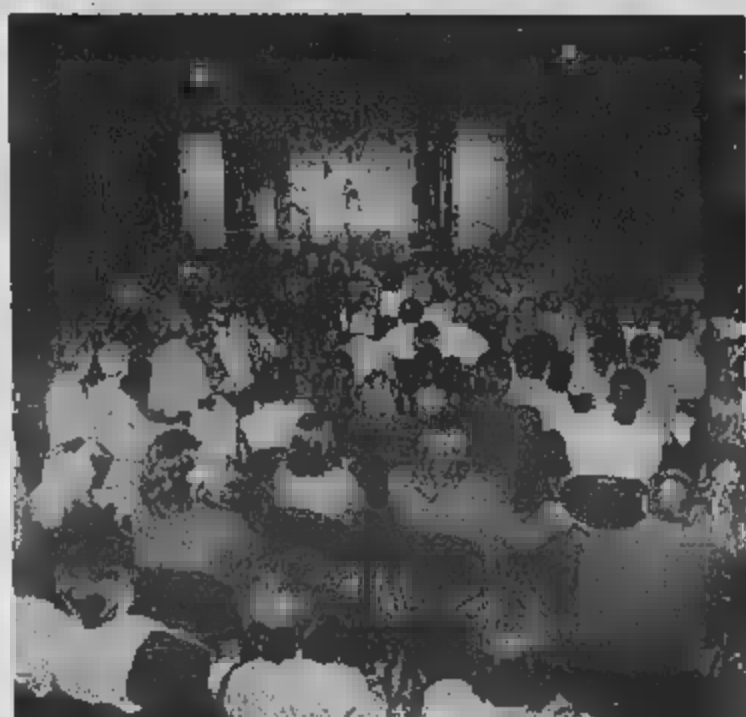
La categoria da votare sono le stesse della passata stagione: baristi, dj, discoteche, locali music (pianobar, birreria, ecc.), bagni marini, gelaterie, gruppi musicali, cubiste e cubisti. Quest'anno il regolamento ha subito una modifica: per favorire una partenza espressa, ogni settimana verrà assegnato un abbuono a chi risulterà ai primi tre posti di ciascuna categoria: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Attenzione, dunque: bisogna cominciare a votare subito. Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, una grande vetrina per tutti, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, la sera del martedì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno invece conteggiati la settimana successiva. Il regolamento completo è pubblicato sul tagliando. La prima classifica sarà pubblicata già martedì 29 giugno.

I vincitori saranno premiati nel corso del Gran Gala del turismo, il 7 settembre a Sanremo. Quella sera riceveranno le ambite statuette anche i rappresentanti delle categorie istituzionali, scelti dalla giuria, per premiare le migliori manifestazioni e ha dato di più negli altri settori del turismo.

ci accompagnerà dunque per tutta la stagione delle vacanze, proprio come le tre pagine quotidiane di Liguria Estate: la copertina con gli avvenimenti principali che riguardano la Liguria e la Costa Azzurra, le dedicate ai tagliandi sconto e infine quella riservata alle altre manifestazioni.

TAGLIANDO SCONTO A PAG. 46



Un'immagine della serata dedicata alla consegna degli Oscar del Mare '98

Concerto di 21 pianoforti

Stasera in via Garibaldi ■ Genova
Record da Guinness dei primati

GENOVA

Concerto da Guinness dei primati, stasera alle 21 in via Garibaldi, la famosa Via Aurea di Genova, con le note di 21 pianoforti grancoda e altrettanti sicisti riuniti da Daniele Lombardi, docente al Conservatorio di Milano, pianista e compositore. Le due l'artista presenterà in questo suo concerto sotto le stelle sono frutto di una lunga ricerca musicale e sperimentazione.

I ventuno pianoforti saranno amplificati per ottenere la migliore acustica, ogni pianista suonerà guidato da un sti-

me-codes che scorrerà display elettronico posto sullo strumento, una sorta di direttore d'orchestra virtuale.

L'ingresso al concerto, promosso dal Comune di Genova, Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo, è libero.

Lo spettacolo avrà un'anteprima nel pomeriggio, alle 17,45, quando i ventuno pianisti cominceranno le prove dell'inconsueto concerto.

L'appuntamento apre il tellone delle manifestazioni estive nel capoluogo e, idealmente, il Festival Internazionale di Poesia che si apre domani sera a Palazzo Ducale. (m.b.)

Dal 25 luglio blues e jazz internazionali

In cartellone a Sanremo
6 giorni di musica «nera»

Tra gli artisti Art Garfunkel, Pat Metheny, Gianna Nannini, Eddie Floyd e Lola



Pat Metheny

Gian Piero Morotti
SANREMO

Grandi nomi per «Sanremo Blues» e «Sanremo immagine jazz», per la prima volta uniti in un'unica realtà musicale. In cartellone, fra i big, Art Garfunkel che ritorna dopo anni di assenza in Italia con un'unica data, Pat Metheny, Gianna Nannini, Lola, Eddie Floyd, Quintorigo, Michel Camilo, David Sanchez.

Sei giorni di musica «nera» i fiori e le piante secolari del Parco Villa Ormond. Il via il 25 luglio un'anteprima che vedrà sul palco Art Garfunkel con Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igloo e Ted Baker. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione di Mama's Pit e Kenny Neal.

Si riprenderà il 27 Lola Marini, Tom Sinatra e Pat Metheny, accompagnato da Larry Grendier e Bill Stewart. Il 28 presenza tutta sanremese: i Lythium che precederanno Rudy Rotta, Zora Young, Danilo Perez Trio e Michel Camilo. Ancora Rudy Rotta e Zora Young, il 29, a fare da apripista al concerto di Gianna Nannini in versione jazz-blues.

Quintorigo, vincitori dell'Accademia della '98, Claudia Giglio e David Sanchez Quartet il 30 e, infine, gran chiusura il 31 con un veterano di Sanremo Blues: Eddie Floyd che esibirà con il gruppo «Io vorrei la pelle nera», sette artisti italiani, appassionate e rhythm 'n blues che hanno scelto il loro nome in omaggio ai precursori di questo genere musicale.

Eddie Floyd è un veterano di Sanremo. Famosa la sua jam session, l'anno dell'esordio «Sanremo Blues», con Salomon Bourke. Eddie Floyd è esibito passato con percorso del calibro di Eric Clapton e Rufus Thomas, il nome è legato a «Knock Woods».

Sei giorni blues, rhythm 'n blues e jazz una formula tutta particolare: ogni sera si esibiranno, in una sorta di crescendo wagneriano, giovani artisti emergenti, poi musicisti noti e quindi l'appuntamento con i grandi nomi della musica nera.

Ventimiglia si prepara al grande corso fiorito del 4 luglio che è stato reinserito nel circuito della Lotteria Italia

Nove carri per la Battaglia

Si ispireranno al mondo della favole

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

In occasione della Battaglia di Fiori, Ventimiglia sogna e si in una città baciocchi. La manifestazione più attesa, in calendario domenica 4 luglio, annunciata da tante manifestazioni collaterali, è dedicata al «Mondo delle favole». Nove carri fioriti, bande da Cuba, Scozia, Slovacchia e Repubblica Ceca, concorsi letterari, di scultura, di miss e la partecipazione di personaggi Sandra Milo, Cannelle e Rita Forte: i principali ingredienti della 38ª Battaglia di Fiori, l'appuntamento più amato dai ventimigliesi, che si ripropone con importante ritorno: l'abbigliamento Lotteria Italia.

Dopo 5 anni la manifestazione

ne è stata inserita circuito della lotteria nazionale insieme ad altri tre prestigiosi appuntamenti della stagione, Umbria Jazz. Il nome della Battaglia che comparirà sui biglietti consentirà una promozione in tutta Italia e qualche introito in più per coprire i forti costi organizzativi.

I carri fioriti, d'arte create dalle del caristi, sono interamente ricoperti di garofani, samprevivi, rose, foglie di ogni tipo: soltanto vegetali, bandito qualsiasi materiale sintetico. La Battaglia di Fiori è una manifestazione unica nel suo genere e dalla lunga tradizione: indimenticabile il lancio di fiori tra il pubblico e i protagonisti sui carri, fino a ricoprire tutto il circuito con un tappeto profumato.

I carri saranno votati da una giuria esperti e proporranno una novità: anche i bambini potranno scegliere quello più bello, dice l'organizzatore, Franco Di Cagno. Il direttore della Broadcast Monaco assicurerà un grande battage pubblicitario, per accogliere anche 20 mila persone. «Grazie alle ferrovie, i biglietti saranno venduti anche stazioni da Chiavari a Ventimiglia», aggiunge.

La città di confine si prepara alla grande festa, che sarà preannunciata da spettacoli alla folla del Roja e in piazza Comune: in scena bambini, dj, gruppi musicali. Sandra Milo sarà la presidentessa del concorso di miss, Cannelle la drina della Battaglia, Rita Forte animerà la premiazione.

TAGLIANDO SCONTO A PAG. 46



La Battaglia di Fiori il sinonimo di bellezza, suoni e colori



MARINA YACHTING

SPORTWEAR

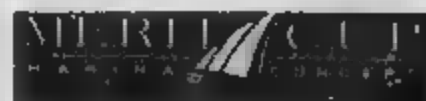
Cercate

L'Angolo Delle Promozioni

con sconti

dal 20 al 30%

sui capi Primavera - Estate '99



Centro Commerciale «IL GABBIANO» - Savona - Tel 019. 819215

I tagliandi per l'Acquario, le Caravelle, Teo Teocoli

Una estate da ricordare, insomma, con un trattamento particolare grazie ai tagliandi che La Stampa e i migliori operatori del turismo mettono a disposizione dei lettori perché la vacanza non sia solo riposo ma anche divertimento.

promosport 

SCONTI FINO AL 50%

TUTTE LE GRANDI MARCHE DI ARTICOLI SPORTIVI



Champion
U.S.A.

 Kappa**SOLOMITE**
SINCE 1897

KILLER LOOP

Reebok

VENDITA PROMOZIONALE

CONTINUA

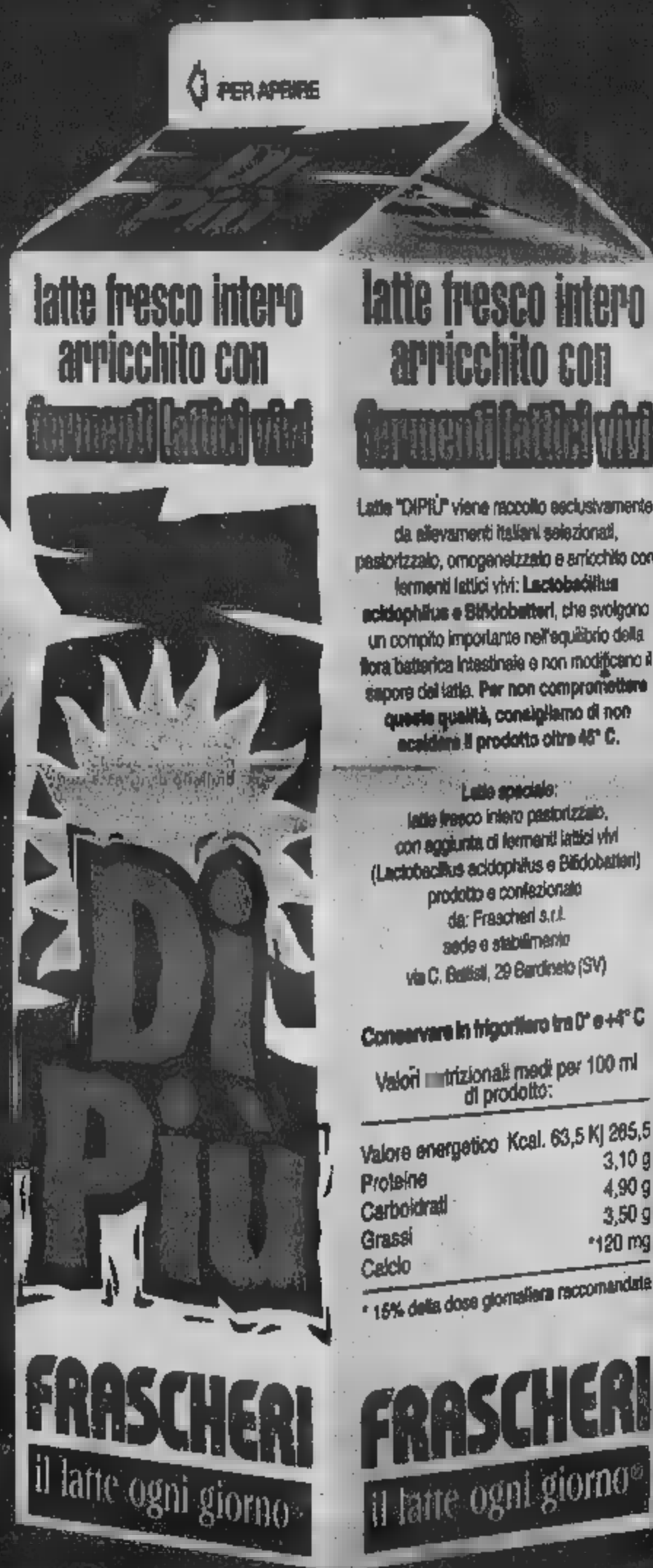
Via Nazionale, 38 - Tel. 0183.77.90.00
(aperto anche domenica pomeriggio)

**CLEATTA
MARE
CHAMP
1.000 LIRE**

PROJECT MATERIALS

Il latte Frascheri è diventato "Di Più"... perché ora contiene anche i fermenti lattici vivi!

**NUOVO DA
FRASCHERI**



Questa sorprendente novità Frascheri è una nuova qualità di latte fresco che non cambia nel gusto ma nella sostanza, grazie alla presenza dei fermenti lattici.

Ogni bottiglia di latte Frascheri "Di Più" è quanto che ti dà più in più...

Latte "Di Più" viene raccolto esclusivamente da allevamenti italiani selezionati, pastorizzato, omogeneizzato e arricchito con fermenti lattici vivi: *Lactobacillus acidophilus* e *Bifidobacteri*, che svolgono un compito importante nell'equilibrio della flora batterica intestinale e non modificano il sapore del latte. Per non compromettere questa qualità, consigliamo di non scaldare il prodotto oltre 45° C.

Latte speciale:
latte fresco intero pastorizzato,
con aggiunta di fermenti lattici vivi
(*Lactobacillus acidophilus* e *Bifidobacteri*)
prodotto e confezionato da:
Frascheri s.r.l.
sede e stabilimento
via C. Battisti, 29 Bardonecchia (SV)

Conservare in frigorifero tra 0° e +4° C

Valori nutrizionali medi per 100 ml di prodotto:

Valore energetico	Kcal. 63,5 KJ 265,5
Proteine	3,10 g
Carboidrati	4,90 g
Grassi	3,50 g
Calcio	*120 mg

* 16% della dose giornaliera raccomandata

di più sui nostri prodotti vai al 019 7908005

così da consentirti una vita più sana e attiva, perché quando il nostro organismo sta bene, stiamo bene anche noi. Ma ricorda, l'atto "Di Più" va consumato freddo o appena intiepidito, così da preservare la vitalità dei fermenti

lattici. (Per maggiori informazioni e miglior qualità, puoi di più e di meglio a tutta la famiglia)

Un nuovo modo di pensare al benessere di tutta la famiglia!

il latte ogni giorno®

Sul campo realizzato in riva al mare i fratelli Panatta, Barazzutti, Canè e tanti altri assi

Alassio, i big del tennis sulla spiaggia

Il 10 luglio un appuntamento singolare e affascinante

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Metti una giornata in spiaggia con dieci campioni italiani di tennis, impegnati a sfidarsi su un campo appositamente installato. Questo lo scopo di «Tennis on the beach» che, partendo da Cagliari tre a settimana, approderà poi ad Alassio il 10 luglio.

Dieci dunque gli assi, più di ieri che di oggi, che si sfideranno in partite che annunciano spettacolo: Adriano e Claudio Panatta, Davide Sanguinetti, Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti, Diego Nargiso, Tonino Zugarelli, Davide Camponese, Paolo Canè, Francesco Cancellotti.

La manifestazione è sponsorizzata dalla «Maxicon» e farà tappa anche a Jesolo (17 luglio), Ostia (24 luglio), S. Benedetto del Tronto (31 luglio) e Rimini (7 agosto). Lo scopo è quello di propagandare il tennis, che da anni in Italia è alla ricerca di un campionato in grado di far alzare una «audience» da tempo non certo esaltante.

Tornando alla manifestazione alassina (i cui contenuti? saranno illustrati nei prossimi giorni in una conferenza stampa) il campo da tennis regolamentare ed in materiale «green» sarà allestito sulla spiaggia antistante il Grand Hotel. Oltre al «campionato» saranno allestiti altri due terreni di minore, dove potranno



Adriano Panatta e Paolo Canè, big di generazioni diverse, giocheranno ad Alassio



giocare i baby che non lo vacanza.

Inoltre, accanto all'esibizione big, è previsto un torneo di «Masters» le cui iscrizioni saranno aperte nei prossimi giorni. Coloro che, nelle varie categorie, vinceranno il torneo il 10 luglio, si sposteranno alla finale in programma a Rimini il 7 agosto. Già sicura, si Master, la partecipazione dei rappresentanti dei principali circoli liguri, i quali hanno ottime chances di vincere anche l'ultimo atto, considerato gli ottimi risultati raccolti durante la stagione.

Tra gli ospiti della tappa ligura, inoltre, Mosè Navarra che

proprio oggi è impegnato a Wimbledon nel tabellone di qualificazione per il grande torneo londinese, quarta prova del Grande Slam. Gli organizzatori di Alassio hanno inteso anche allestito una serie di manifestazioni di contorno, con ospiti del mondo dello spettacolo i cui nomi saranno ufficializzati al più presto. La manifestazione infatti avrà una «da sera» tanto di festa in spiaggia e stand organizzati dagli «event» che si spera possa riportare popolarità ad una disciplina che di recente, Coppa Davis a parte, è stata davvero avara di soddisfazioni.

Omnium in pugno a Scarpa

Ancora grande golf a Garlenda il veneziano sembra imbattibile

GARLENDIA

Massimo Scarpa è, almeno per il momento, il protagonista assoluto dell'«Omnium Whirlpool» che si sta disputando sul green albanese.

Il veneziano, dopo l'ottima performance della prima giornata, si è ulteriormente migliorato, girando ieri in 65 colpi, ed eguagliando i record del campo, con «par» 72, che è stato stabilito da Alessandro Rogato ben undici anni fa.

Gli esperti sostengono che ben difficilmente gli sfuggerà il secondo titolo italiano consecutivo, dopo quello vinto a Padovana l'anno scorso. Del resto ieri il veneziano ha realizzato un «hole in one» (una buca in tre colpi) e si è «chiuso» assicurandosi anche il Trofeo Porsche per il miglior punteggio di giornata.

Il leader della graduatoria ha adesso quattro colpi di vantaggio sul milanese Roberto Zappalà, che ha contenuto con «par» 67, il passo travolgente del capoclassifica. Terzo posto in classifica per Emanuele Ca-

nonica, anch'egli penalizzato da un «par» 67, ma penalizzato da punteggi della prima giornata. Si è mantenuto in buona posizione Alessandro Tadini con «par» 70, ma anche lui è ormai convinto che lo Scarpa visto ieri in azione sia assolutamente imbattibile, almeno per il momento.

Ieri intanto si è attuato anche il «taglio» che ha lasciato in gara soltanto cinquanta professionisti che si contenderanno il ricco montepremi (130 milioni di lire, dei quali al vincitore). E stasera, terminata la terza giornata, si disputerà (ore 18,30) l'«Alassio Beach Game by Seiko» sulla spiaggia. L'Hotel Diana ha programmato una gara di abilità sulla sabbia riservata ai primi quattro classificati.

Dopo poi la giornata conclusiva, mentre domenica ci sarà l'appuntamento con la «N.C.H. Pro-Am» che vedrà impegnati, per ciascuna squadra, un professionista e tre dilettanti.

Avanza il torneo «Valle Argentina»

Con il sigillo di Alfano la Coppa prende quota

Caffè del Duomo, spettacolo gol. Molto bene anche la Virtus Villetta

ARMA DI TAGGIA

Pino Alfano, bomber per tutte le stagioni (gioccherà nell'Ospedale il prossimo campionato), ha messo il sigillo nella terza giornata della Coppa Valle Argentina, torneo notturno di calcio a sette by-night in corso di svolgimento allo «Sclavi» di Arma di Taggia con un grande afflusso di pubblico.

Alfano ha firmato due dei cinque gol con cui il Caffè del Duomo Imperia ha travolto (5-2) l'«Edilviva» Antonella Sanremo nel match del girone B. Alfano ha segnato al 5' ed al 18' del secondo tempo dopo essersi preso il lusso di sbagliare un rigore al 25' del primo tempo. Barone al 5' del primo tempo e, nel secondo tempo, Minasso al 6' e Brancatiano su rigore al 14' hanno completato il bottino. Principato e Lorieri, al 9' ed al 17' del primo tempo, avevano temporaneamente ribaltato il risultato a favore del sanremese.

Nell'altro match della serata, tra Virtus Villetta Sanremo e l'«Edilviva» Antonella Sanremo per il girone C, sono stati i sanremesi a spuntarla per 3-1. Un successo costruito in modo pirrotecnico nel primo tempo: in vantaggio con Luigi Clemente al 13', i sanremesi hanno raddoppiato al 20' con Serpelli, hanno subito un gol con De Simeis al 21', mettendo al sicuro il risultato.



Alfano, un ex imperiese, incanta Arma

Gaudiosi al 22'. Incredibilmente tre gol nel giro di tre minuti. Nella ripresa la Villetta si è rimontata degli avversari conducendo in porto una vittoria molto importante.

Questa sera quinto appuntamento con il torneo. Tornano in campo, per il loro secondo turno di incontri, le squadre del girone A: l'«Hotel Sappia» Immobile e l'«Arma di Taggia» contro l'«Homesopharm» Bordighera (ore 21); l'«Sandy-Bar» Macondo-Ristorante 3 Pini Sanremo contro l'«Edilviva» Antonella Sanremo (ore 22). Scontro al vertice quest'ultima tra le due squadre che conducono la classifica. (b. m.)

SPORT FLASH

CALCIO

Coverciano «dura» il preparatore Banauti

Marco Banauti è il laureato preparatore atletico professionista a Coverciano al termine dei corsi organizzati dalla Federazione. Banauti, 39 anni, insegna di educazione fisica, è stato, come preparatore atletico, tra i protagonisti della scalata fino alla C2. Senremese Calcio, collaborando strettamente con l'allenatore Luigi Cichero. Anche la sua in biancazzurro si era interrotta a febbraio quando Cichero aveva dovuto il posto, in panchina, a Salvatore Di Somma. (b. m.)

PALLANETO

La ragazza del Sanremo volano a «Quota 2000»

Succesoso il volley nel torneo «2000» pallavolo femminile, svolto al Sestriere e giocato con la formula del 25 punti. Il sistema del tie-break. La formazione maturiana, allenata da Piero Galliano, ha sbaragliato il campo superando il Volley Jesi (3-0), le svizzere del Sion (2-1) ed il Battipaglia (3-0) nella fase di qualificazione. Il K2 Torino (3-1) in semifinale ed ancora il Volley Jesi (3-0) nella finalissima. Le protagoniste sono state Roberta Rovere, Federica Barale, Silvia De Cinque, Gilda Esposito, Silvia Grigolo, Sara Macchi, Martina Mesiano e Simona Torelli. (b. m.)

La Mater vince e sale in serie D

Con un netto 3-0 allo Schiavetti San Camillo Imperia nell'ultima giornata del campionato di Prima divisione, la Mater Sanremese Volley ha conquistato la promozione alla serie B regionale femminile. La squadra, allenata da Claudio Rinaldi e Cristina Ricci, ha potuto contare, nel corso della stagione, su Benedetta Scarella, Giorgia Bestagno, Ermelia Meneghelo, Mara De Franco, Barbara Caracciolo, Micol Ziviani, Valentina Serra, Esposito ed Nigra. (b. m.)

VOLLEY

La stagione comincia a Loreto Mare

Inizia la stagione del beach volley. Domani e domenica, a San Lorenzo al Mare, si svolgerà la prima tappa provinciale del Campionato italiano 2x2 maschile e femminile Juniores con il limite di età Under 21 per i maschi e Under 19 per le femmine. (b. m.)

Nel week-end in gara atleti di 12 Nazioni di tre continenti

Edizione a livello mondiale per il «Città di Ventimiglia»

VENTIMIGLIA

Atleti di 12 Nazioni e continenti. Sono da record i numeri del 20° Torneo internazionale di judo a squadre «Città di Ventimiglia» in programma domenica, nella palestra comunale della città di confine.

Un tabellone di tutto rispetto quello allestito dallo Judo Club Ventimiglia. Al via, insieme ai padroni di casa, le squadre di Ask Salzburg (Austria), Judo Neupré Wallonie (Belgio), Equipe Cote d'Azur (Francia), Tug 1860 Neunkirchen (Germania), Olympic Club de Khouribga (Marocco), Rob's Sport Oost Nederland (Olanda), A.S. Temararil Sibiu (Romania), Judo Impol (Slovenia), Judo Club Bellinzona (Svizzera), Club Esperance Sportive de Tunis (Tunisi) e le nazionali di Argentina e l'«at» azzurro Vittorio Romano. A fianco ha convocato Andrea Prosoni (kg 60), Donato Erra (kg 66), Giulio Sacchi (kg 73), Felice Romano (kg 81), Lamberto Raffi (kg 90) ed Amedeo Cottone (oltre

KARATE

Sanremo, nuovo direttivo

Nuovo direttivo al Karate Sanremo, eletto dall'assemblea presieduta da Paolo Alberti e riunita a Villa Ormond. Presidente è Giorgio Bottini; ufficio di presidenza composto da Roberto Aschero (vicepresid. e add. stampa), Sebastiano Rapana (segretario), Giuliana Lanteri (tesoriere), Fernando Giancola (dir. tecnico), Paolo Alberti e Jeannine Boldero (componenti). Mauro Di Liberto presidente onorario. Formati anche i vari organismi sociali con Jeanine Boldero, Antonella Trimarchi, Gramigna e Sebastiano Rapana (Commissione trasferimenti e soggiorni); Jeanine Boldero, Mirella e Rapana (Commissione Archivio Stampa e Fotografie); Angelo Pomi, Sebastiano Rapana e Dario Pelissero (Comitato Gara Locali); giuria, disciplina, coordinamento, atleti, iscrizioni, Marina Tagliabue; Saba e Mirella Rovere (Giudici di gara). Dirigente scompartimento Diego Vitone. (b. m.)

kg). Prosoni, Sacchi, Romano e Raffi hanno fatto parte della squadra terza ai recenti Europei di Villach, in Austria. Il via domenica. Dopo la monia di apertura alle 19,30, scatteranno i gironi di qualificazione alle 20, seguiti da un'esibizione dei bambini del Centro di Avviamento allo Sport.

dello Judo Club Ventimiglia; domenica, alle 19,30, il via ai gironi finali con finalissima alle 22. Adel Guirat, allenatore della nazionale tunisina, in concomitanza al torneo, terrà stage sul tema «Il Ne Waza, lotte a terra, insegnate ai bambini». (b. m.)

Nel triathlon è la preparazione intanto il «Sanremo Devil Trail 30 Miles»

Il Foco campione figure «Ragazzi» Grande impresa del club matuziano ai Regionali

SANREMO

Titolo regionale a squadre e 6 vittorie individuali. L'A.S. Foco Sanremo non poteva festeggiare meglio il suo quarantesimo compleanno. Ai campionati regionali - dove il club maturiano si è presentato con 54 atleti guidati dal presidente Fulvio De Giorgio, dal responsabile tecnico Vittorio Bertolotti - l'A.S. ha vinto il titolo liguro «Ragazzi».

Erano dieci anni che il sodalizio non conquistava un titolo a squadre. Ma le cose sono andate bene anche sul piano individuale. Luca Olivero si è imposto nel 2000 Cadetti in 8'17". Zella Canton ha vinto gli 80 ostacoli in 12'8 (giungendo poi seconda sui 300 ostacoli); Francesco Garibaldi ha dominato 13 km di marcia Cadette in 16'48"2, seconda miglior prestazione ligura di tutti i tempi; Matteo Garibaldi si è imposto

nel salto in alto «Ragazzi» superando 1,34; Luca Berardinucci ha vinto i 2 km di marcia «Ragazzi».

Due dei vincitori, Olivero e la Canton, sono la mezzofondista Magda Belisario, stati convocati nella rappresentativa ligura che all'11 Lomhardia, Toscana ed Fidenza il 26 e 27 giugno. TRIATHLON INTERNAZIONALE Intanto, a Sanremo, è in piena attività l'organizzazione del «Sanremo Devil Trail 30 Miles», una corsa estrema su sentieri e nei boschi dell'entroterra che, organizzata dal Riviera Triathlon 92, si svolgerà l'8 agosto a S. Remo, nell'immediata entroterra della città. La gara, riconosciuta dall'Associazione Italiana Ultramaratona e Trail, sarà la manifestazione di chiusura del «Reebok Trail Running Challenge 1999» che inizierà domenica con il «Trail del Regno Angiolino» di 15 km a Città-

ducale (Riati) e proseguirà il prossimo 11 luglio con il «Gran Sasso Classic Trail» di 17 km a Pietracamela (Teramo).

La prova di Sanremo, una novità assoluta per lo sport rivierasco, sarà la più massacrante attraverso un selettivo saliscendi tra i boschi dell'alto entroterra. La gara allestita il mattino dal prato di San Remo. Due i traguardi previsti a Sanremo: uno dopo 15 km con 1400 metri di dislivello complessivo (tempo massimo consentito 1 ora e mezzo); il secondo addirittura dopo 48,3 km, cioè 30 miglia, con ben 3700 metri di dislivello (tempo massimo consentito 7 ore e mezza). E' attesa una nutrita partecipazione di atleti italiani e stranieri. Le iscrizioni vanno inviate presso la sede del Riviera Triathlon 92 (via Senatore Marzaglia, 47 - Sanremo) o, attraverso posta elettronica (e-mail: rtr@libero.it). (b. m.)

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE

Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

PARTNER BANCARIO
BANQUE
CREDITO ITALIANO

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.



INAUGURAZIONE AREA DI LAVAGGIO SELF SERVICE

Moto, Auto, Furgoni e Camper

SABATO 19 GIUGNO ORE 14.00

CON 1° LAVAGGIO GRATUITO

(MAX 3 GETTONI)

S.S. AURELIA N° 75/B

VADO LIGURE - SAVONA

ALBA CAR WASH

**APERTO
24 ORE SU 24
7 GIORNI SU 7**

UN NUOVO MODO DI LAVARE L'AUTO

- FACILE** Inserendo i gettoni potrete lavare, risciacquare e lucidare.
- ECONOMICO** Con un minimo di 3 gettoni laverete la vostra auto.
- DIVERTENTE** Quando volete voi: anche di notte e domenica.
- VELOCE** Bastano pochi minuti.
- ECOLOGICO** Con i getti a nebulizzazione d'acqua non si riva la carrozzeria. Si utilizzano prodotti biodegradabili e privi di polifosfati per rispettare l'ambiente.
- COMPLETO** Area servizi con aspira interni, lava interni e distributore automatico prodotti.



Via Casale 23 - S.S. 31
Tel. (+39) 0142.400400
Fax 0142.808061

OCIMANO
ALESSANDRIA



AREE CON LE PIÙ MODERNE ATTREZZATURE PER INFINTURE INTERNI - COSTO A GETTONE Lire 1.000

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due: dal 18 aprile La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

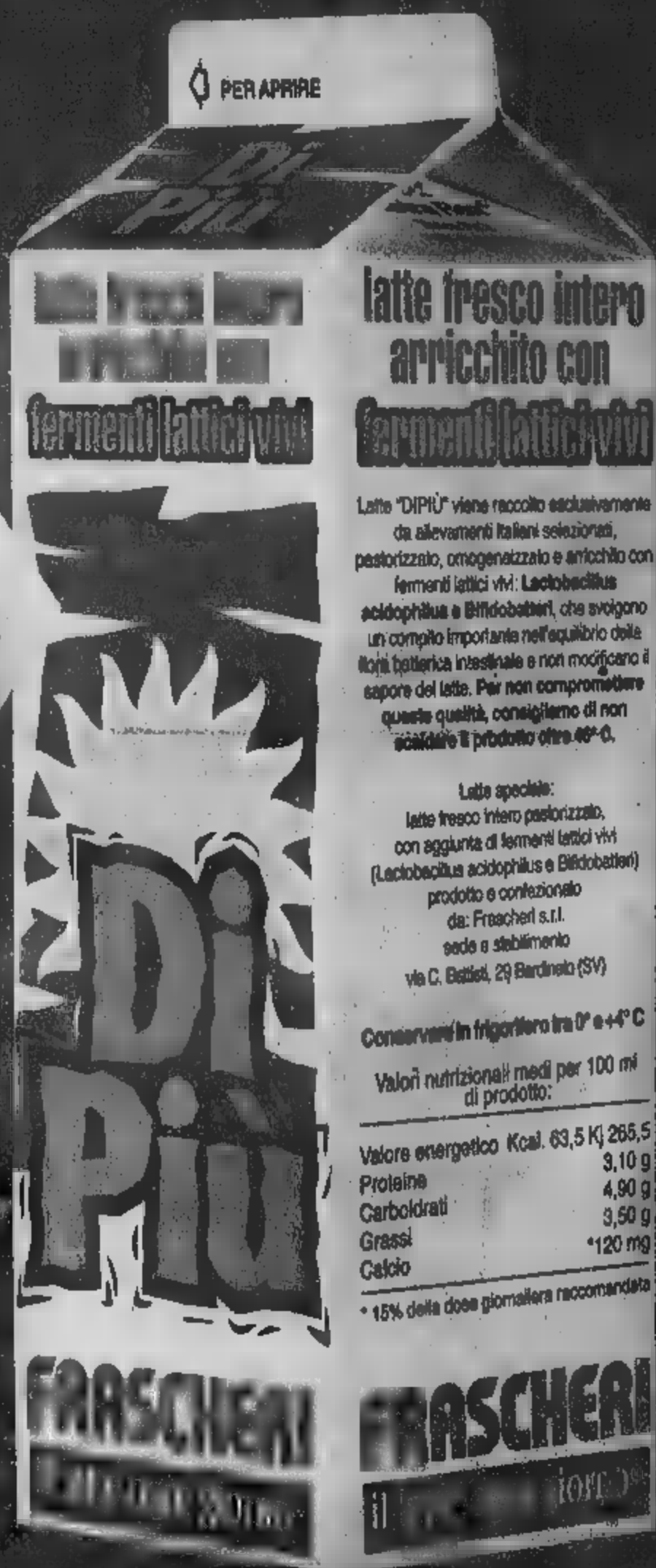
LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori delle provincie di Imperia e Savona dal 18 aprile possono scegliere di acquistarli ogni giorno insieme a sole **2.000 lire**.

L'iniziativa è valida per gli abbonati.

**Il latte Frascheri è diventato "Di Più"...
perché ora contiene anche
i fermenti lattici vivi!**

**NUOVO
FRASCHETTI**



Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Marino Cossi

«Domani non fate la spesa è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco: un particolare coinvolgimento per un settore che ha visto un mese in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte, 1 mila, un milione e 800 mila in Italia. Lavoro nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cusani della Cgil: «Commercio: dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, è l'80 per cento di quei 6200 posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavulpe della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 8 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lorde al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 10 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

Pessimismo e stagnazione

Un quadro in generale stagnante, per il settore manifatturiero, sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «Gli artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E ha precisato: «Oltre il 50 per cento delle imprese ha dichiarato di mantenere inalterato il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: due aziende su tre non hanno fatti nel '98, e su due prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Maria Gina Cotroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradosso: la contessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione otto alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno: il contratto - spiegano i sindacalisti - intende proprio eridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero di ore magari non consecutive, altre ancora che riempiono gli spazi vuoti».

Al centro del tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di fissare regole per la flessibilità nel modo di lavorare. Ma non dover più ricattare a livello di singola azienda. Per noi è insostenibile anche perché a fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale a quel punto».

Per spiegare i problemi della categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone di formazione, 72 a tempo indeterminato, il part-time era il 62% i tempi pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 15 per cento parziale; dei 132 contratti di formazione il 65 per cento erano confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali cooperative, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare il lavoratore un giorno come un altro, e imporre il recupero delle ore lavorate in un altro momento quando vogliono». Così si tornerebbe a una situazione di sudditanza dei lavoratori».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcoran - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che si proiettano nel futuro e che fanno orari brevi da non maturare il diritto alla pensione. E' necessario recuperare dignità alla categoria secondo che questo tipo di situazione si legga al passato, rischia di diventare una situazione del futuro; è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil rileva che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nella fabbriche sono state affisse centinaia di locandine di invito allo sciopero della spesa e da noi nei presidi di fronte agli ipermercati si saranno tenuti conferenze e delegati di altre categorie.

IN BREVE

Il giudice non va ricusato

ALESSANDRIA. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla banda dei sassi, accusata di omicidio e di un'aggressione all'Asl, vicino a Tortona. La Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno e ha condannato l'avverso ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Si torna quindi in aula il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori o, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che era iniziato il 9 marzo 1998.



Alagna «capitale» delle guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate astesane, indosseranno le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si apre con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui seguirà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminaitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

di S. Secondo tra le mete di Giubileo

BIELLA. Tra le iniziative per Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai beni culturali Lorenza, dando notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna di scavi tra Salussola e Dorsano.

L'omaggio a Rota di Bejart inaugura il festival di Asti

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei suoi allievi, L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo s'intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21.30 al palazzo del Collegio, in via Carducci. Biglietti: 15 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alle 20 ore.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Galianzo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni 0141/399.341, 399.342, 353.988.

night-club finisce mirino del fucile

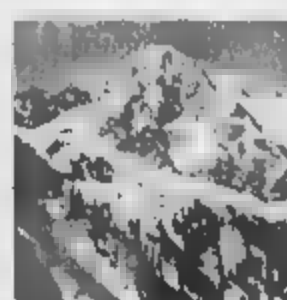
SANREMO. Attentato incendiario l'altra notte. Foco. Nel mirino dei piromani il night-club «Carosello» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è stata colpita da liquido infiammabile ed è stata una guardia giurata, condotta dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che le proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia di attentati. Tra le ipotesi più accreditate figurano la concorrenza sleale e il racket.

in Consiglio la legge se ne va

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo lo scoperto di un agente della Digos che stava registrando in seduta una seduta infuocata, per votare l'accordo sulla Acciaieria di Cornigliano. Il pubblico inviperito che rimbombava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni, centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

nel cuore del Monte Bianco

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Praty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Famiglie Monte Bianco, e verrà inaugurata martedì 22 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Tola e la morena del Mont Praty è la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpino «Sausurreas». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dai 2160 metri del Pavillon sale a quota 2650. Da lì si iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico.



Il questore Baranello lascia l'incarico

VERBANIA. «Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Pagine Gialle Verbania per salutare il questore Antonio Baranello, che il 28 giugno lascerà l'incarico per la pensione. Ha detto Baranello: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di commiato che già ho preparato. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia ed i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato sicurezza».

Picchiava i genitori finisce in carcere

GENOVA. L'ex leader del Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanner Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Ponente, è stato arrestato mercoledì scorso da 10 picchiava la madre, oggi sessantunenne, sia il padre, sessantenne, costretto a una sedia a rotelle da una gamba malata. Alessandro Bettini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei camera a cas, da forno crematorio».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 1 mila metri di quota da un esercito, Livio Bernardi, il quale ha recuperato la sonda, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aereo europeo e finita sulle Alpi cuneesi.

Le stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 100 metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nasce Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto Gallo

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziarie in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima Silvio Berlusconi: «Il colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipai, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che il glio di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più adatto per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Fi. Il Sud pensava ad allearsi con l'Ulivo, resti della discesa di Craxi e poi, tipo la lista Gaspari e

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico».

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto passa alla scelta di Berlusconi: «Italia è un movimento. Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito, Craxi vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più adatto per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo contenitore politico imbarcasse solo la Lega e non gli uomini di Fi. Il Sud pensava ad allearsi con l'Ulivo, resti della discesa di Craxi e poi, tipo la lista Gaspari e

società e professionisti. Della Goldretti e Vincenzo Mucicchi. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «Tribuna che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest a orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulla tv. Al momento di instabilità politica, come Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista del referendum di una rappresentanza politica, attraverso una finestra televisiva,

per categorie che erano orfane. Berlusconi condusse trattative. Segni perché fosse Marot- to il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e lo ricevette il duo picche. Restai consigliere personale. Berlusconi che conosce dal 1971. Colloquio non poco per convincere alcuni senatori dc ad abbandonare la scelta e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare».

L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale è reso oneroso per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che risponde all'utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano sempre in ritardo con la liquidazione delle mie commissioni, proposi a Dell'Utri l'assunzione di rivolgermi a Publitalia, amico della New Way Advertising, mi avrebbe anticipato le somme, fatturando poi a Publitalia le commissioni. Di tutto ciò ho solo la responsabilità. Ma il mio lavoro c'è stato. E, a questo punto, quanto si sarebbe rivelato utile, avrei chiesto molto di più».

Un gesto di amore e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minuto in affido»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie e anche a single

Antonio Giannone

Pinerolo

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che è loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Asl sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Terzi matine psicologiche e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolese le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere un affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cosa vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà», spiega la psicologa Vanda Cappa - «questo permetterà al minore di crescere e maturare i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando è limitato solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si protrone nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze passate, hanno quindi una maggiore necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catallo - e volte le famiglie d'origine malvolentieri l'allontanamento del figlio e può assumere posizioni di contrasto anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo».

Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un ragazzo? «Di solito si cercano famiglie che hanno già dei figli», spiega l'assistente sociale Fiammetta Gullu - «ma anche coppie senza figli possono adottare dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un singolo può avere in affidamento un ragazzo. In questi casi diamo sempre ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Cappa - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivitalizzato una nuova figura, quella dello zio buono».

di aver abusato di una nigeriana

L'indossare la salopette pena mite al violentatore

Violentata anche porta la loppetta. Il processo approdato ieri in tribunale potrebbe richiamare contestatissima sentenza della Cassazione sulla non violenza se la donna ha i jeans. Alla sbarra doveva essere Lucky Odia, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno del duo. Scoppiò. Odia è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 18 giugno '98, sul treno che lo portava da Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Si erano ritrovati nella notte e casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, ma al tribunale della libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei era consentita. Si è arrabbiata perché le

ho dato 200 dollari e non i 400 che voleva. I giudici lo rimisero in libertà, anticipando di parecchi mesi, inconsapevolmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa», scrisse - indossava una salopette, un indumento davvero difficile da togliere quando manca il consenso (...) senza lasciare sopra qualche segno di violenza. Una volta scarcerato il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce».

Al processo il pm Paderello ha però puntualizzato l'uomo, per costringere la donna ad un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che è un emarginato», due metri. Odia, difeso dall'avvocato Marco Pegella, se l'è presa con una pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

TORINO - COLLEGNO - BORGARO - ANDORA

INAUGURA

Il rinnovato Punto Vendita di
C.so Unione Sovietica 493/4 - Torino - Tel. 011/3488800 - Fax 011/344511

FESTA DELLA CUCINA



CUCINA IN CASTAGNO MT. LINEARI 3.00 COME FOTO COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI

€ 3.750.000

IVA E TRASPORTO COMPRESI

**OFFERTE ECCEZIONALI SU TUTTA LA MERCE
ESPOSTA NEI NOSTRI 4 PUNTI VENDITA**

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

UN GRANDE GRUPPO AL VOSTRO SERVIZIO!

10135 TORINO - C.so Unione Sovietica 493/4 - Tel. 011/34.88.800 - Fax 011/34.45.111

10093 COLLEGNO (TO) - Via Parialuci 12 - Tel. 011/415.34.39 - Fax 011/415.64.23

10071 BORGARO LO (TO) - Via Lancia 31-33 - Tel. 011/2470.38-42

17057 ANDORA (SV) - Via Mendini 22/a - Tel. 0182/68.10.38 - Fax 0182/68.17.34

APERTI
LA DOMENICA

3000 mq.
di esposizione
da visitare
a prezzi di stock

Trattative aperte: Lega, Rifondazione e Nuova Dc «flirtano» con Garassini

Ballottaggio, corsa alle poltrone

Palazzo Nervi, si affacciano i volti nuovi

Dibattito

I due rivali al «Classico»

Primo confronto dei candidati a vista ballottaggio. Garassini e Piccardi ieri mattina si sono affrontati nella palestra del «Chiabrera» invitati dalla p...

Le risposte dei due rivali, che per ottenere la benevolenza di studenti, insegnanti e genitori, hanno...

citazioni in latino a testimonianza degli studi umanistici, non hanno convinto l'auditorio. Garassini è stato addi...

contestato un paio di volte. Prima una marmitta che era scottata...

Non è andata meglio a Sandro Piccardi, che ha evitato le riprese di allievi e genitori solo perché è rimasto sul vago: «In que...

mento posso darvi risposte precise perché non sono a conoscenza del problema che mi sottopone. Di sicuro la sistema...

Classico in una sede unica rappresenta un problema da risolvere presto anche perché lo sdoppiamento dei ... è...

Ma attualmente non in grado di indicare soluzioni. I problemi del «Chiabrera» e di molte altre scuole ...

destinati per il momento a restare insoluiti. Del resto il piano di razionalizzazione, fra deroghe, eccezioni, è servito più a garantire il posto ai presidi che a risolvere le difficoltà che devono affrontare studenti e insegnanti. (e. b.)

SAVONA

alle poltrone in ballottaggio. Sono aperte le trattative fra le coalizioni maggiori e i partiti usciti sconfitti. Primo turno. Lega Nord, Rifondazione comunista ma anche Nuova Dc hanno aperto un confronto per decidere chi appoggiare al secondo turno. Intanto al Consiglio provinciale, fra le tante riconferme, affacciano anche volti nuovi.

La Nuova Dc si è riunita mercoledì sera e il dibattito è stato fra i fautori di un'intesa con ... e quelli che invece preferivano appoggiare il candidato del Polo. Dal ... che ... ha raggiunto il 10 per cento di suffragi non potrà ...

Accesso dibattito anche nella Lega Nord. Le simpatie del «Carroccio» per Garassini sono sempre più spiccate, sia perché



Pino Maiellano, (Forza Italia) Lucia Nazari (Dc) Tiziana Bonora Verdi i nuovi del Consiglio provinciale

quattro anni la Lega Nord aveva già siglato l'accordo con la sinistra, sia perché Garassini è in vantaggio. La Lega Nord, dal momento che i voti decisivi per vincere il confronto, sta alzando il prezzo. La poltrona di presidente del Consiglio (Melgrati) potrebbe essere più sufficiente. A questo punto in gioco anche posti negli enti di secondo grado.

Il forte imbarazzo Rifondazione comunista. Bruno Ma-

rengo, pur essendo stato più fiero oppositore della giunta Garassini, aveva proposto l'appello agli elettori contro ... Ma il presidente uscente snobbava Rifondazione per tenere a bada l'elettorato di centro. Come se non bastasse, la probabile ... fra Garassini e la Lega Nord, in difficoltà e rifondatori che in ogni ... resteranno all'opposizione. Poi ci sono i giochi per en-

tori uscenti hanno ottenuto valanghe di voti sarà difficile metterli a parte per far posto a giovani di bella speranza come Giovanni Lunardon o a uomini di esperienza come gli ... di Viveri (Vazio e Pagliotto).

Ad ogni modo, qualche volto è destinato a entrare: i Dc accanto a vecchi marpioni Paolo Tealdi, Franca Ferrando, Giancarlo Ferraro e Donatella ... hanno portato Lucia Nazari e Giovanni Lunardon. Un certo rinnovamento anche in Forza Italia a Palazzo Nervi sarà rappresentata da Roberto Schnack, Giacomo Ratto, Giovan Battista Cepollina, Alberto Delfino. Se dovesse vin-

Piccardi entrerebbe in Consiglio anche Pino Maiellano. I Verdi hanno perso l'assessore Riccardo Aicardi a vantaggio di Tiziana Bonora. Rifondazione ha puntato invece Ma-

rengo, per niente sicuro. (e. b.)

Le pagine per il turismo tutte le manifestazioni



Da oggi tornano tre pagine di Liguria Estate, vetrina degli avvenimenti del giro in tutta la regione e in Costa Azzurra (nella foto Gianna Nannini, a Sanremo il 29 luglio) C'è anche il tagliando per votare i protagonisti delle vacanze, che saranno premiati a Sanremo nel corso del Gran Galà del Turismo. ALLE PAGINE 45, 46 E 48

Negozianti e abitanti di piazza Giulio II

«Siamo assediati dagli spacciatori»

Gli abitanti del centro chiedono l'intervento del sindaco contro gli spacciatori. Ieri il presidente dell'associazione, Rocco Peluffo, che si è fatto portavoce della protesta ... cinquantina di commercianti, ha incontrato il sindaco Carlo Roggeri. «Così non si può andare ... detto Peluffo. Con il sindaco abbiamo parlato di urbanistica ma anche di ordine pubblico. Siamo assediati da drogati e spacciatori che hanno preso possesso di piazza Giulio II e via Nialla come tempo fa piazza ... Popolo. Nella piazza del vecchio ospedale si assiste a qualunque ora del giorno episodi di spaccio. I drogati hanno preso stabile dimora nei pubblici esercizi di via Nialla. Nei portoni dei palazzi troviamo i ragazzi che si drogano e c'è sempre qualche spacciatore che si sente male. È necessario che il sindaco prenda provvedimenti per garantire l'ordine».

Oltre a incontrare di persona il sindaco, commercianti ed esercenti del centro città nei giorni scorsi avevano promosso una petizione di protesta che è stata inviata anche al questore, prefetto e procuratore della Repubblica. Il progressivo degrado del centro città già scorsa settimana era stato oggetto di una riunione in prefettura. Il sindaco ha chiesto anche ai vigili un maggior presidio delle ... cittadine, ma su questo fronte difficilmente verranno raggiunti risultati pratici. Il corpo dei vigili urbani che conta un centinaio di unità riesce più a garantire neppure i servizi di vigilanza e per mappare gli automobilisti in divieto di sosta il Comune è costretto ad assumere personale stagionale. Difficile quindi ipotizzare che i vigili riescano a garantire servizi di ordine pubblico, anche se la giunta comunale si sta orientando proprio in questa direzione. Il sindaco ha chiesto un presidio quasi permanente in piazza Giulio II e controlli in via Stalingrado. (e. b.)

Proteste dei bagni marini anche alle Fornaci

Multe ai motorini al Prolungamento

SAVONA
Al Prolungamento non ci sono posti per i motorini. E' un problema che abbiamo sollevato già nei mesi scorsi, ma il Comune non vuole trovare una soluzione. E' intanto rischiamo di perdere clienti visto che ogni giorno fioccano le multe dei vigili a chi viene sorpreso nei giardini con lo scooter. A protestare sono i titolari dei bagni marini, che stanno anche pensando di avviare una raccolta di firme contro l'immobilità dell'amministrazione comunale. La vicenda è iniziata nell'autunno scorso quando loro delegazione incontrò il sindaco e sollevò il problema della mancanza di posti riservati ai ciclomotori. La stagione balneare è cominciata, ma la questione è ancora aperta. E' una soluzione che tanto fioccano le multe dei vigili che hanno deciso un giro di vigili che entra nei giardini in sella al motorino. Una linea dura sollecitata anche da numerose preoccupate per

l'incolumità dei figli che mentre giocano a pallone si vedono passare a tutta velocità.

Le mamme - dicono i titolari dei bagni marini - hanno ragione. Ma si ritorna al problema di pertinenza: se ci sono i motorini per le moto, i bagnanti non hanno alternative. Occorre che il Comune faccia qualcosa. A avanzare una proposta: «All'ingresso dei giardini, via Giaccherio, si sarebbe creato uno spazio per realizzare un parcheggio per ciclomotori e scooter. Ma lì c'è una giostra. Basterebbe spostarla in un'altra parte del giardino, visto che lo spazio proprio non manca».

Proteste anche alle Fornaci. Vi- Caferri, consigliere di circoscrizione: al quartiere l'abbiamo donato a stacco: vandali, giardini poco controllati, campo Om. E' stato dato fuoco al ponte della passeggiata, è stato danneggiata la pista di skate-board. L'amministrazione si è limitata a chiuderla. (e. v.)

Ad Albisola Capo

Nomade di 7 anni sorpresa a rubare in un alloggio

Non compianto sette anni, parla a stento l'italiano e non sa né leggere né scrivere. Ma uno l'ha già imparato: rubare negli appartamenti. E' la triste storia di una bambina slava bloccata ieri pomeriggio insieme al fratello di 12 anni, mentre tentava un furto in una villetta di Albisola Capo. I due nomadi si erano intrufolati nell'abitazione approfittando del fatto che la porta di ingresso era aperta. Ed erano riusciti ad aprire qualche cassetto e armadio, in cui di soldi e preziosi, quando è rientrato il proprietario che li ha bloccati. Poi l'arrivo della polizia. I due fratelli, che essendo minori non possono essere arrestati, sono stati affidati agli assistenti sociali del Comune. Ieri altre due nomadi sono state bloccate dalla polizia in Vittorio Veneto mentre tentavano l'ennesimo furto. E il pretore ha condannato a 11 mesi di carcere una zingara trovata con due lunghissimi cacciaviti (arnesi atti allo scasso). (e. v.)

Vicino all'Autogrill

Rago e Corio minaccia l'Autogrill

Un incendio, divampato ieri mattina, poche decine di metri a ponente dell'area parcheggio dell'Autogrill dell'Autofon (direzionale Genova) ha fatto temere la chiusura dell'autostrada a causa di una densa coltre di fumo che invadeva il carreggiata. Ma la brezza che spirava ha evitato che il fumo si condensasse ed i carabinieri, subito accorsi con una pattuglia, hanno ritenuto che il traffico avrebbe potuto continuare a scorrere senza creare pericoli agli automobilisti. Le fiamme si improvvisamente alzate da una catasta di vasi in plastica (la piana albanese è la capitale della produzione di ceramica in Italia) che bruciando ha sprigionato una cortina nera e densa di fumo. Nel giro di pochi minuti sono sopraggiunti i vigili del fuoco di Albenga che hanno provveduto a spegnere il rogo in un'ora e mezza. Le fiamme hanno distrutto un motorcino. (e. v.)

I commenti dei magistrati savonesi. Scolastico: il vero problema la carenza di personale

Depenalizzazione, bloccati i primi processi

Ieri in aula «congelati» fascicoli per assegni a vuoto e oltraggio



SAVONA
Primo effetto della depenalizzazione, la legge del approvata dalla Camera che un centinaio di reati minori. Ieri mattina a Savona il giudice Alberto Princiotto ha «congelato» alcuni processi per emissione di assegni a vuoto (il fatto non è più previsto come reato) e oltraggio (diventa ingiuria, perseguibile solo se c'è querela di parte anziché d'ufficio). Commenta Princiotto: «E' una riforma timida. Non incide sul carico di lavoro dei magistrati e per alcuni aspetti discutibile. Gli assegni a vuoto: in una società capitalistica è importante la tutela del credito, non lo si tutela; temo inoltre che tutti i pagamenti con assegni a vuoto si trasformino in truffe, con un aumento dei processi. Verrà depenalizzato il furto

semplice... il furto semplice non esiste, è sempre aggravato. Prosegue Princiotto: «Io non credo che si debba togliere lavoro ai magistrati, ma farli lavorare con leggi più chiare e con migliore organizzazione. Il codice prevede la stenografia in aula, invece continuiamo a verbalizzare a mano, come 200 anni fa...». Altre voci. Il sostituto procuratore Alberto Landolfi: «Sono stati depenalizzati reati come la bestemmia, la sfida, il duello... E' una finta depenalizzazione. A Napoli si dice: E' una manovra poco incisiva, soprattutto in ordine ai fascisti. Non avrei invece depenalizzato l'oltraggio...». Il sostituto procuratore Emilio: «E' una riforma un po' timida. Ben venga, ma si poteva fare qualcosa di più. La depenalizzazione, è incisiva, aggrava i magistrati dal grande carico dei reati minori

e loro occuparsi di quelli più gravi. Il sostituto procuratore Domenico Pellegri: «E' stato fatto troppo poco rispetto alle aspettative. Non c'è stato il coraggio di trasformare reati come lesioni, ingiurie, minacce in illeciti civili, salvo i casi più gravi.». Ancora, il procuratore capo Vincenzo Scolastico: «Ci sarà un allargamento del lavoro, circa un 10%, anche se non sarà determinante per il funzionamento dell'ufficio. Il problema non è la depenalizzazione, ma la mancanza di personale. Per una procura come la nostra, che deve far fronte a 20 mila fascicoli contro ignoti e 12 mila noti all'anno, ci vuole minimo il 40-50% di personale in più, sia come magistrati che dipendenti amministrativi. Come si fa in sette magistrati a fronteggiare una mole di lavoro del genere?». (e. v.)

Gioielleria Oreficeria Orologeria
as Solari
CONTINUA LA VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI DAL 20 AL 50%
Via Paolo Boselli 18 SAVONA

Il presidente parla di costi alti, concorrenza in agguato, crisi dei traffici

«Ecco i mali del nostro porto»

L'assemblea annuale dell'Unione utenti

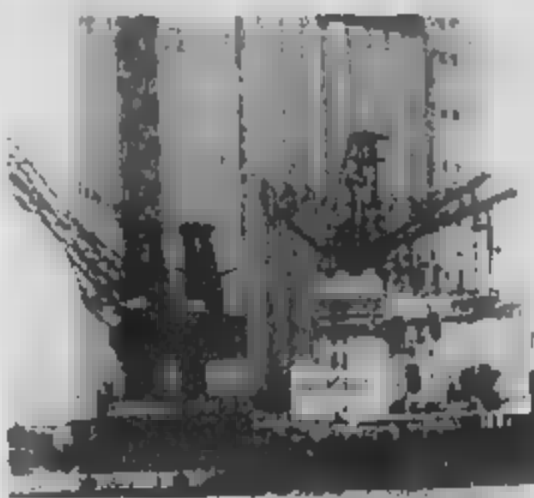
Fa Pastorino
SAVONA

Il dito sulle piaghe del porto, ma senza spingere troppo a fondo. Un generale invito all'approfondimento delle responsabilità di ciascuna componente prima di mettere qualcuno sul banco degli imputati: questo, in sintesi, lo spirito decisamente costruttivo della relazione che il dottor Enrico Bertola, presidente dell'Unione utenti del porto di Savona, ha svolto ieri in occasione della ventunesima assemblea annuale.

Si tratta di un'associazione che accomuna rappresentanti di categoria, grandi imprenditori, medi e piccoli operatori portuali.

Osservato che le statistiche, anche le più recenti, mettono sempre più in luce un preoccupante trend di decisa diminuzione di merci movimentate, specie in alcuni settori che sono da tempo trainanti, come forestali e siderurgici, Bertola non ha mancato di sottolineare come «subito c'è chi ha dato la colpa al costo della mano d'opera, chi alla politica dei terminalisti, chi ancora ai canoni demaniali troppo elevati».

Insomma, ognuno ha sottolineato responsabilità altrui. «A mio avviso - questa è netta opinione del presidente degli utenti del porto - non dobbiamo



L'assemblea annuale degli utenti del porto di Savona ha fatto il punto sulla situazione pluriennale dello scalo marittimo

fare il processo a nessuno, anche perché tutti avrebbero qualche ragione per stare sul banco dell'accusa ed anche qualche colpa per sedere gli imputati.

Ad avviso di Enrico Bertola il porto di Savona corre ad handicap perché penalizzato dalla posizione geografica decentrata rispetto all'asse Nord-Est dell'Italia e perché troppo vicino, tra l'altro, a un porto del calibro di Genova e perché limitato dalle sue stesse dimensioni.

«Studieremo - ha annunciato Bertola - con particolare attenzione l'ipotesi del federalismo operativo - pro-

grammatico dei porti liguri, vigilando affinché questo progetto non diventi uno strumento dei porti più forti per imbrigliare e controllare la concorrenza di quelli più deboli, come il nostro. Seguiremo anche altri temi per noi vitali, quali l'applicazione dei canoni demaniali e la loro incidenza sui bilanci delle imprese, la fine mai avvenuta del monopolio delle Compagnie portuali sulla fornitura della pura mano d'opera in banchina e i problemi della viabilità cittadina».

«Da anni diciamo - ha poi sottolineato Bertola - che il nostro futuro è nella specializzazione, nelle nicchie, mercato per le

quali siamo particolarmente attrezzati. Oggi i nostri concorrenti sono portati a invadere queste nostre nicchie. Un porto, per tenere il passo con le esigenze clienti, può lavorare bene, deve anche costare poco, sempre meno».

Sul tema dei costi Bertola ha cercato individuare qualche situazione anomala. «Agli operatori di Savona - ha detto - manca spesso lo stimolo di concorrenza interna. Pensiamo al emblematico dell'autotrasporto, la forma consociativa che ha dominato per decenni ha dato ottimi frutti in termini di qualità ed affidabilità dei servizi, ma ha anche "sterilizzato" la piazza, impedendo quell'evoluzione di mentalità e quella selezione naturale che sono invece avvenute in altri porti. Risultato: un trasporto da La Spezia a Torino arriva in certi casi a costare meno che da Savona. L'Autorità portuale si sta attivando per analizzare tutte le componenti del ciclo portuale. Auguriamoci che riesca a stimolare quel processo di crescita dell'efficienza complessiva, assicurando nel tempo una corretta ripartizione degli spazi disponibili sulle banchine. Anche la pubblica amministrazione deve fare la sua parte, dandoci anzitutto una viabilità adeguata per l'accesso al porto e sostenendo le più le nostre iniziative imprenditoriali».

Caso Funivie

I portuali Sdi contro il progetto

«La realizzazione di un terminal unico per la ricezione di grandi masse di rifiuti solide e quindi il loro trasferimento nelle aree di consumo dell'hinterland, operazione intravista nella prima metà degli anni '80, ha perso ogni motivazione di fondo. La realizzazione del progetto di trasferimento delle Funivie agli Alti Fondali arriva dal Coordinamento lavoratori portuali di aderenti ai Sdi (socialisti democratici italiani).

L'operazione, inoltre, porterebbe investimenti per 250 miliardi senza garantire l'attuale forza lavoro della Funivie in quanto le tecnologie porterebbero una diminuzione drastica degli addetti. Altro aspetto negativo sollevato è infine quello della possibile compromissione non solo dell'immagine dell'attività turistica delle due Albirole per l'installazione in deroga di sovrastrutture e per la dispersione di polveri di carbone».

Lunghe code per la pedonalizzazione

Calata Sbarbaro multe e proteste

SAVONA

La prima giornata con la Calata chiusa al traffico è stata scandita da disagi, polemiche e proteste. L'ordinanza di pedonalizzazione purtroppo ha coinciso con l'attacco alle banchine del Terminal crociera Riviera. Sulla sopraelevata del porto, che è rimasta l'unica strada transitiva, si sono formate lunghe code con ingorghi e inevitabili proteste degli imprenditori che operano nel quartiere portuale. «Capisco le esigenze turistiche e forse la volontà di dare un aspetto migliore a questa zona della città», osserva Roberto Lampari dell'agenzia automobilistica Larc, «ma bisognerebbe anche conto delle esigenze degli imprenditori che avevano scelto questa zona per lavorare. Credo che si potrebbero far coincidere le varie esigenze senza scontentare nessuno, sicuro la chiusura di una delle due sole strade che conducono al porto non mi sembra un'idea geniale. Mercoledì mattina una delegazione di imprenditori del quartiere portuale aveva incontrato gli amministratori comunali senza ottenere alcun risultato».

E ieri la pedonalizzazione non è arrivata anche le prime multe. I vigili urbani hanno sanzionato parecchi automobilisti che si ostinavano a transitare in Calata.

(e. b.)

NOTIZIE FLAMMI

VADO L.

Arretrati truffati in casa da fidi carabinieri

Truffati da due fidi carabinieri. E' successo l'altro pomeriggio a Vado: due sconosciuti, spacciandosi per militari dell'Arma, hanno convinto R.S., 85 anni, a farsi entrare nella sua casa per controllare la pensione. Sono poi scappati con il denaro (3 milioni).

(c. v.)

Famiglia derubata nel sonno dai ladri acrobati

Nuovo colpo. I ladri acrobati che svaligiano gli appartamenti di notte mentre i proprietari dormono. A farne le spese, l'altra notte, la famiglia di S.Z., 24 anni: i malviventi hanno rubato 200 mila lire e due telefonini cellulari.

(c. v.)

VIA MONTENOTTE

Teppisti danno fuoco al citofono in un po'

Teppisti in azione, l'altra sera, in via Montenotte. Poco dopo le 23 hanno appiccato il fuoco al citofono del portone al civico 10. I teppisti hanno intervenuto i pompieri che hanno lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo.

(c. v.)

LA RISSA

È ammesso: difeso il fratello

Il giudice Princiotto ha assolto Paolo Granelli, 32 anni, di Savona. Era accusato di aver preso parte a una rissa, ad Albisola Marina. Il difensore, l'avvocato Mazzitelli, ha svolto indagini per proprio conto, producendo anche una registrazione che ha di fatto esonerato l'imputato, che avrebbe agito per difendere il fratello, che aveva un braccio paralizzato, da una aggressione.

(f. p.)

TRUFFA

Coppia di giovani a giudizio per detenzione di...

Saranno processati il 28 giugno, con giudizio immediato, Massimo Serafino, 24 anni, di Cairo e Roberto Pastorino, 22 anni, di Savona. Sono accusati di aver detenuto 222 grammi di...

(f. p.)

TAMPONAMENTO

Tamponeamento sulla A 10 forti cinque finanziere

Cinque finanziere del nucleo «baschi verdi» rimasti feriti ieri pomeriggio in seguito a un incidente stradale avvenuto sulla A 10, all'altezza di Celle Ligure. Erano a bordo di un furgone che, per cause in via di accertamento, da parte della Strada, è stato tamponato da un'auto i finanziere sono medicati al San Paolo: i prognosi variano dai cinque ai dici giorni.

(c. v.)

Canile: è degrado

Capra in dirupo è salvata dai pompieri

VADO L. Era rimasta sette giorni in un dirupo, vicino alla cava di S. Genesio. Una capretta, ormai allo stremo delle forze, è stata soccorsa dai Vigili del fuoco che sono riusciti a calarsi con le funi nella scarpata e a trarre in salvo l'animale, quasi disidratato. Intanto, ieri mattina, la Terza Commissione comunale ha visitato il canile di Loggino. Ne è emerso un quadro sconsolante, sia per quanto riguarda i volontari che assistono i cani e i patti abbandonati (parcheggi distanti dai canili), sia per le strutture fatiscenti dei capannoni, dove gli animali non possono neppure dignitosamente assistere. Costretti in scelte anguste, roventi d'estate e gelide d'inverno, i cani rischiano di essere rapiti o vittime di teppisti. Dice il consigliere Michele Costantini: «Abbiamo chiesto al Comune di intervenire prima che, come tutti gli anni, arrivi l'ondata dei cani abbandonati». Infine l'Ente propone di sottoscrivere un buono pasto di 1000 lire per i gatti randagi.

(m. nu.)

In via Chiabrera

Una protesta contro cabina elettromagnetica

SAVONA. Sale la protesta tra gli abitanti di via Chiabrera alla preda, preoccupati dagli effetti che potrebbe avere sulla salute pubblica una misteriosa cabina elettromagnetica installata lunedì scorso.

L'impianto ha una dimensione non irrilevante, circa 12 metri per 3. Dice un portavoce della cabina: «Sulla cabina si affacciano quattro palazzi da tre-quattro piani. Dietro ci sono altri cinque stabili, più qualche edificio unifamiliare. Abbiamo installato, negli operai cosa stavano installando, abbiamo avuto risposta evasiva. Ci è stato detto che la cabina servirebbe a un consorzio collegato all'Università: se così fosse, non c'erano altri spazi dove installare questa struttura? C'erano ampi spazi».

Ma a cosa serve questa cabina? Che cos'è? Un consigliere della IV Circoscrizione ricorda solo una delibera per l'installazione di pannelli solari. Gli abitanti di via Chiabrera hanno annunciato la raccolta di firme.

(f. p.)

Baracca demolita

Coppia senza casa

SAVONA. Dopo anni di attesa e di polemiche sono finalmente partiti i lavori di ristrutturazione nel «ghetto» di via Frugoni, nell'Oltretimbro, trasformato in un ricovero di drogati, extracomunitari e barboni.

Si sono verificati episodi di violenza e le forze dell'ordine sono state costrette spesso a intervenire. Nel dedalo di vicoli e discariche abusive c'era anche una coppia di medianti savonesi. Abitavano in una baracca, senza luce, né acqua, né servizi, ora distrutta dalle ruspe.

Spiegano: «Quella non era una casa, era solo un tetto per ripararsi dal freddo. Il fatto è che nessuno ci ha aiutato. La Caritas ci ha offerto una tenda canadese da mettere sulla spiaggia o chissà dove. Gli assistenti sociali del Comune ci hanno regalato solo vaghe promesse. L'istituto dei popolari idem. E noi siamo in mezzo alla strada. Non credo che tutto questo sia giusto. Non è colpa nostra se non siamo albanesi. A loro gli aiuti mancano mai».

(m. nu.)

Protesta dei disoccupati: agevolazioni solo per i cassintegrati

Le tariffe ki sono «dal te» il Comune non sa rispondere

SAVONA

Tariffe cfa da tes all'Ufficio tributi del Comune. Gli impiegati non sono in grado di indicare ai contribuenti le aliquote da pagare per l'ici. E' la conseguenza del nuovo regolamento adottato dal Comune e delle modifiche previste dalla varie circolari del ministero.

L'ultima circolare del ministero prevede che i box vadano assoggettati alla stessa aliquota prevista per l'abitazione principale. Nel caso di Savona, anche i box dovrebbero pagare il 4 per mille, mentre il regolamento comunale per i box prevede il 5,1. I dipendenti dell'Ufficio tributi sanno dare spiegazioni: «C'è una situazione normativa incerta. Non siamo autorizzati a dare risposte».

(m. nu.)

SAVONA

Domani scioperano i dipendenti del settore commercio. La segreteria nazionale di Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato la manifestazione di protesta nell'ambito della vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro del settore terziario. «La Confcommercio e le Cooperative hanno contrapposto alle nostre legittime richieste un atteggiamento inaccettabile, con una flessibilità esasperata», spiegano i sindacati. I sindacati chiedono riduzione dell'orario di lavoro e aumenti salariali. Lo sciopero verrà anticipato di un giorno per le imprese che operano solo cinque giorni la settimana. A livello locale i sindacati pensano di poter far sentire il peso della manifestazione soprattutto nelle strutture della grande distribuzione come il centro commerciale di corso Ricci. Per domani è previsto anche un «picchetto» sindacale davanti al Gabbiano che dovrebbe sensibilizzare tutti i dipendenti.

un'indennità, può contare su una detrazione maggiore rispetto a un disoccupato che non ha alcun reddito.

Infine le registrazioni dei contratti di comodato. Oltre alle 290 mila lire di imposta di registro, che si annullano i benefici dell'aliquota ridotta al 2 per mille, i

SAVONA

proprietari devono pagare che una maggiorazione se vogliono che il contratto abbia effetti legali a partire da gennaio. Altrimenti il comodato vale a partire dal momento della registrazione e i benefici della riduzione dell'aliquota non valgono per l'intero anno.

(e. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Il muro di Ranco su terreno comunale

Si fa seguito a quanto apparso sul giornale dell'8 giugno per esprimere il nostro pieno consenso alla lettera che ha scritto il signor... però la signora... è a conoscenza che il muro in argomento è costruito su terreno comunale, di proprietà di tutti i cittadini: infatti il Comune di Savona si era riservato tale terreno (circa 4 metri per tutta la lunghezza) per allargare la strada di via Ranco. Promesse mai mantenute. A distanza di anni tale terreno viene incomprensibilmente inglobato nella proprietà confinata tanto di approvazione della Commissione edilizia. Complimenti, sig. sindaco! La zona non è servita da mezzi pubblici e quindi frequentata molto, troppo e sopraluoghi. I tossico-dipendenti che affollano a forte velocità, con grave rischio per i pedoni. Tale costruzione toglie la visuale su ban due curve diventate ora cieche che sono già state prima e saranno in futuro maggiore oggi cause di incidenti. Giustamente la signora chiede: «chi ne risponderà?». Si richiede pertanto l'intervento del pretore affinché il sig. sindaco sospenda e faccia de-

molire immediatamente tale costruzione per allargare la strada. Comitato spontaneo antimuro via Ranco, Savona

I Cobas a scuola

Anche nella nostra provincia è terminato l'anno scolastico. Non un solo problema è stato risolto. Gli stipendi dei lavoratori della pubblica amministrazione sono sempre più bassi. I pendolari continuano, a proprie spese, a viaggiare verso il Piemonte. I precari sono sempre più precari e la legge sul preavviso si occupa di tutto tranne che dei precari. La guerra nei Balcani ha distrutto l'attività didattica dell'educazione alla pace che, peraltro, diverse scuole non hanno mai avuto. I sindacati tradizionali fanno finta di non esistere di rappresentare la maggioranza e si arrabbiano se si ricorda loro la realtà. Se il movimento degli studenti? Se ci sei, batti un colpo.

Franco Xibilla, Cobas scuola

«Savona Insieme» ringrazia i benefattori

Si sono svolti, a maggio, al teatro Chiabrera due spettacoli che hanno ottenuto un grande successo di

critica e di pubblico. Il primo, organizzato dalla Zonta Club di Savona e di quello della Val Bormida, aveva per titolo «Una notte al Cotton Club» essendo dedicato a Duke Ellington nella ricorrenza del centenario della nascita ed il secondo, organizzato dal Centro culturale Arti classiche, ha portato in scena «L'isola di Pirandello» e «Hanno rapito» di M. Grazia Toni.

Il ricavato delle serate è stato dedicato a «Savona Insieme» (quello primo spettacolo) al Comitato Franco Rossi di Cairo, associazione che da oltre un anno ha assistito, gratuitamente, e domiciliati oltre 60 malati terminali di cancro (sono state prestate oltre 11 mila ore di assistenza ed effettuata oltre 150 specialistiche da parte di personale medico-infermieristico e di volontari).

«Savona Insieme» intende ringraziare pubblicamente i sopracitati benefattori che hanno contribuito con grande sensibilità e solidarietà ad alleviare le sofferenze di tanti esseri umani.

«Savona Insieme»

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona. Per fax: 019/610.971

NUMERI UTILI

SAVONA (tutti le province)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturno (dalle 20 alle 8), prefetto, a tutti (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì): 019/627.202

SAVONA

Sono di turno dalle 8,30 alle 10,30: Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827.202. Mercoledì, via S. Lorenzo 55, tel. 850.478. Settimana, via Paleocapa 147, tel. 813.724. Il servizio notturno viene garantito dalle

STATO CIVILE

SAVONA. MATRIMONI. Benvenuto. Mella Pontini Loris Eszenbergher. MORTI. Nessuno. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Provincia di Savona ha bandito un concorso pubblico titoli per la copertura di due posti da funzionario amministrativo riservato a laureati in Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche. I due vincitori verranno assegnati al ruolo di direttore della gestione tecnica dei servizi al territorio e Assetto idrogeologico del territorio.

IN CITTA' E FUORI

SAVONA. Arte. Biadiprusa e Nettuno. S'incontra il 21,30 i bagni di Albisola, a cura del Centro artistico e culturale «Badiaprusa», la mostra personale di Roberto Inzani intitolata «L'attesa», visitabile fino all'8 luglio. Il giovane protagonista della rassegna, scultore, saranno opere in gesso che saranno prudenziamente esposte, dopo questa, in altre esposizioni in Liguria e in altre regioni. tp. p.i.

SAVONA

Maratona rock in piazza Sisto IV. Maratona rock oggi in piazza Sisto IV a Savona in occasione della «Festa della gioventù». Dalle 17 e fino alle 21 si alterneranno una decina di gruppi emergenti della provincia di Savona. tp. p.i.



Continua la pubblicazione dei risultati scolastici negli istituti superiori della provincia

Itis, scrutini «severi» ma tanti voti alti

Selezione nelle prime classi, attesa per la maturità

I risultati dell'Itis Ferraris
1A (20 studenti 18 promossi) Simone Antonia, Andrea Battaglia, Nicholas Brocchi, Matteo Bruno, Mattia Cera, Andrea D'Andrea, Daniele Fiorato, Alessandro Fugallo, Pietro Granieri, Matteo Masala, Marco Morvetti, Giacomo Moro, Fabio Pampararo, Alessio Puppo, Stefano Ravera, Marco La Rocca Ubertone.

2A (22 studenti 19 promossi) Marco Berta, Erica Brambilla, Mattia Cafferini, Roberto Calligaro, Samuele Congia, Lorena Cora, Ivan Crisafulli, Andrea Boscarello Culus, Davide De Ambroggi, Marco Di Chio, Alessandra Manunta, Mattia Mistrangelo, Elias Pastore, Riccardo Piras, Dario Rebagliati, Domenico Russo, Alessio Sicco, Martina Tripodi, Diego Vita.

3A (20 studenti 14 promossi) Alessandro Arreco, Stefano Bagnasco, Samuele Cappe, Andrea Damonte, Stefano D'Angella, Christian Landi, Matteo Lodola, Luca Marchetti, Claudio Martine, Diego Maruca, Alessandro Nicolini, Gabriele Oliveri, Antonio Riccardi, Simone Rosini.

4A (12 studenti 11 promossi) Marco Botta, Gabriele Canepa, Riccardo Cuneo, Marco Gregorio, Gianluca Falcicchio-Petrillo, Dario Falco, Salvatore Giovannazzo, Dario Nobrasso, Davide Riccio, Guido Sciammetta, Fabio Valle.

5A (21 studenti tutti promossi) Luca Biffoni, Andrea Bonfiglioli, Federico Damasco, Christian Delfino, Matteo Falco, Damiano Faraggi, Danilo Formica, Gessica Gavioli, Eros Gilioli, Luca Lasio, Claudio Lavagna, Emanuele Molis, Matteo Minardo, Claudio Oliveri, Vanni Perazzo, Andrea Sanna, Denise Scutellà, Giancarlo Toppi, Enrico Vallerino, Teresa Verrillo, Davide Vivalda.

6A (20 studenti tutti promossi) Sara Alfinito, Alessandro Carandale, Daniele Casinbi, Marco Celio, Riccardo Chiesa, Alessio Corona, Andrea Crispino, Alessandra D'Este, Matteo Fracchia, Alessio Lanza, Stefano Mugliarini, Fabrizio Olia, Fabio Oliveri, Davis Orri, Roberto Patrone, Mattia Rinaldi, Andrea Simone, Francesco Tedesco, Davide Timori, Andrea Torrente.

7A (12 studenti 9 promossi) Matteo Altieri, Simone Antonoli, Fabio Bardi, Dorian Belvino, Fabio Borroni, Marco Longo, Luca Talarico, Renato Tomberli, Alessandro Toscano.

8A (14 studenti 12 promossi) David Ballocco, Angelo Berilli, Andrea Buscaglia, Fabio Ferrero, Maurizio Ghiso, Lara Moreu, Marco Muraldo, Luca Novaro, Emanuele Repetti, Claudio Scarone, Daniele Serra, Massimiliano Iran Taglienti.

9A (20 studenti 18 promossi) Maurizio Barreca, Marco Cutrupi, Guidotti, Mauro Guido, Federico Manighetti, Pietro Muscarello, Samuele Nanni, Piccone, Andrea Principato, Massimo Rebella, Luca Rondone, Paolo Siri, Gabriele Sparano, Fabio Stante, Fabio Tando.

10A (20 studenti 12 promossi) Emanuele Bagna, Nicolas Baiardo, Alessandro Balato, Domenico Carrato, Cocito, Sergio Giglio, Davide Gilardo, Alessio Langella, Luca Mantovani, Gabriele Murgia, Andrea Perrymond, Matteo Zunino, Roberto Zunino.

11A (20 studenti tutti promossi) Aurora Bagnasco, Mauro Belgiovine, Bossolino, Davide Bove, Luca Crivaro, Andrea Di Vaio, Manuela Galletti, Daniele Gualco, Paola Lai, Alessandro Marcone, Maurizio Pese, Matteo Prandi, Sara Raviole, Fabio Rebagliati, Andrea Rossi, Luca Scavo, Joel Tagliapietra, Francesco Termini, Riccardo Tirabasso.

12A (15 studenti 14 promossi) Patrizia Bonatti, Davide Capone, Daniel Caruso, Luca Cosu, Andrea Dececi, Rossella Degli Esposti, Adriano D'Este, Marco Forte, Soeida Khacheh, Eugenio Mainieri, Marco Patrone, Luca Solaroli, Annunziata Spinelli, Maurizio Valle.

13A (18 studenti 17 promossi) Michela Barillari, Claudio Brianone, Daniele Capezio, Giordano Ciompi, Andrea Gaminara, Luca Gaminara, Raffaele Gorlani, Silvio Laio, Andrea Landolfi, Laura Marza, Federico Paolucci, Matteo Poli, Giorgio Salvo, Michele Schinca, Elia Soster.

14A (23 studenti 22 promossi) Simone Anselmo, Alessio Bazzano, Mattia Briano, Giacomo Calcano, Simone Castiglia, Marco Delfino, Gabriela Didino, Andrea Fabbri, Andrea Febio, Luca Giusto, Angelo Grossi, Dorian Husi, Maia Iraldo, Baldassarre Maltese, Alessio merlino, Patrone, Ivo Ricchebano, Ruggero Rumolo, Luca Saccone, Stefano Viberti, Alessandro Villani, Roberto Zaccarini.

15A (20 studenti 14 promossi) Davide Cutrino, Andrea De Camilli, Luca Dilella, Enrico Giacobbe, Ivan Maruca, Alessio Mastromarino, Diego Novaro, Matteo Orsio, Francesco Scarone, Francesco Siri, Marco Toscano, Francesco Vico.

16A (11 studenti 10 promossi) Fabiana Fassone, Daniele Gagliello, Alessandro Linfante, Maurizio Marabotti, Milo Miar, Alessio Muraldo, Marco Obinu, Simona Pedrini, Emiliano Siri.

17A (17 studenti 13 promossi) Sergio Battelli, Ezio Berretta, Fulvio Bianco, Daniele Briano, Roberto Bruzzone, Claudio Capodimonte, Diego Ceccarelli, Paolo Giacosa, Roberto Isopo, Marcello Maggini, Marco Pese, Roberto Sanguineti, Roberto Tovaglieri.

18A (16 studenti 14 promossi) Leonardo Altieri, Gabriele Bocchio, Giovanni Centurlo, Denny Deriu, Diego Merello, Luigi Minuto, Giovanni Rinchichi, Gloria Silvi, Matteo Sincich, Alessandro Timineri, Alessio Tisoni, David Tissoni, Mauro Toso.

19A (18 studenti 12 promossi) Francesco Carriari, Alessio Pisano, Francesco Peluffo, Matteo Pizzetti, Diego Fodda, Flavio Rosa, Fabrizio Sciotti, Valerio Sarpa, Gabriele Toso, Simone Turcato.

20A (21 studenti 17 promossi) Davide Bozano, Casella, Mattia Carruti, Fabrizio De Bortoli, Eros Degliannoni, Davide Delfino, Ivan Ghione, Marco Grosso, Davide Macciò, Mattia Mollo, Andrea Passalacqua, Carlo Pezzica, Luca Vassalli, Diego Sansoni, Luca Vassalli.

21A (22 studenti 15 promossi) Daniela Ballocco, Lorenzo Bazzano, Simone Bolla, Emanuele Bozza, Federico Caponi, Marco Carlevaro, Maurizio De Bove, Paolo Fazio, Luca Grauso, Christian Ricci, Andrea Rizzato, Stefano Roffredo, Riccardo Valerino, Francesco Zunino.

22A (18 studenti 16 promossi) Daniele Accornero, Andrea Buscaglia, Riccardo Di Tullio, Fabrizio Piro, Matteo Freccieri, Alessandro Graziano, Fabio Grenno, Alessio Marano, Marco Martelli, Mirko Mirri, Mario Musiello, Daniele Patrone, Simone Piccolini, Matteo Rosa, Leonardo Rotundo, Alessio Sambarino.

23A (14 studenti 13 promossi) Sara Arrai, Luca Cartasagna, Valentina Chausadisa, Michele Delucia, Patrick Viglino.

24A (27 iscritti, 2 ritirati, 5 bocciati). Andrea Armellino, Fabio Berretti, Emiliano Beltramo, Marcello Boarino, Manuel Briozzo, Giuseppe Cionti, Stefano Deleghi, Luca Isnardi, Marco Levratto, Levratto, Gabriele Magliano, Stefano Martelli, Laura Montano, Manuel Morandi, Daniele Pesca, Daniele Riccio, Mauro Sattragno, Daniele Siri, Riccardo Tabò, Salvatore Ventura.

25A (15 iscritti, 1 ritirato, 1 bocciato). Simone Capici, Ivano Casarini, Alberto Caviglia, Paolo Ciappellano, Stefano Cosu, Michele Disepa, Marianna Gennarelli, Riccardo Maggiore, Federico Marta, Stefano Moraglio, Cristina Rovere, Aron Zunino.

26A (23 iscritti, 3 bocciati). Luca Acciuga, Mirco Battaglia, Gabriele Boasso, Riccardo Camboli, Simone Canale, Davide Canavese, Emanuela Ferraro, Maurizio Giordanello, Carlo Giannino, Massimo Marazzo, Manuel Massone, Roberto Morretto, Pieri, Davide Priando, Annalisa Rabellino, Danilo Roscio, Silvio Sangalli, Luca Stavros, Emanuele Suffia, Enzo Viglietti.

27A (16 iscritti, tutti promossi). Andrea Angioletta, Silvia Bazzano, Alessandro Conca, Marco Durando, Christian Durante, Fabio Frascari, Andrea Garello, Stefano Mariotti, Alessio Napolitano, Fabio Oliveri, Stefano Pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri.

28A (124 iscritti, 8 bocciati). Moreno Alisotta, Simone Baccino, Billa, Marco Bonino, Andrea Borello, Alice Bruzzone, Simone Bunino, Paolo Canonero, Diego Cutuli, Matteo Ferraro, Andrea Fraccheri, Mirco Frassina, Loris Mio, Matteo Rovee, Francesco Tessarolo, Maurizio Trentarossi, Dario Zappa, Massimiliano Zerillo.

29A (5 iscritti, 5 bocciati). Andrea Barlocco, Danilo Bonazza, Daniele Brignone, Christian Contino, Alessio Ferraro, Daniele Ferraro, Alessandro Ferraro, Consuelo Forgianni, Mirco Macciò, Paolo Ma-

30A (20 iscritti, 1 ritirato, 1 bocciato). Mattia Baruzzo, Walter Bazzano, Rodolfo Cavallero, Cavallieri, Alessio Ferraro, Alessandro Grenno, Marano, Marcello Pansera, Lawrence Parente, Davide Patetta, Fabio Revetria, Davide Oliveri.

31A (24 iscritti, 2 ritirati, 2 bocciati). Stefano Astesiano, Paolo Barbero, Battaglia, Alessandro Bignotti, Stefano Broglio, Flaminio Calderone, Giorgio Chiappetta, Luigi De Angelis, Nicola Di Palo, Emanuele Maninotti, Enrico Menghi, Caludio Mozzoni, Maurizio Pizzorno, Marco Romagnolo, Anna Tarallo, Luca Vignolo.

32A (24 iscritti, 1 bocciato). Stefano Begliatti, Diego Berretta, Damiano Bertolotto, Sara Bordini, Andrea Castagnini, Fabio Donato, Luca Ghione, Christian Giuliano, Luciano Iacchella, Cinzia Isnardi, Antonio Lauro, Marco Marano, Patrick Panaro, Nicolò Perona, Gabriele Perruz-



I ragazzi dell'itit davanti ai cartelloni delle delusioni per le bocciature specie nelle prime classi

33A (Stefano Schinca, Luca Soì, Pierluigi Tosto).

34A (12 studenti 11 promossi) Lorenzo Anselmo, Luca Arrigoni, Andrea Delessandri, Sergio Grossi, Davide Landolfi, Davide Modula, Carlo Petrolis, Massimo Rota, Katharine Sanfrancesco, Fabrizio Sonogo, Ruben Zocco.

35A (14 studenti 13 promossi) Leonardo Altieri, Gabriele Bocchio, Giovanni Centurlo, Denny Deriu, Diego Merello, Luigi Minuto, Giovanni Rinchichi, Gloria Silvi, Matteo Sincich, Alessandro Timineri, Alessio Tisoni, David Tissoni, Mauro Toso.

36A (18 studenti 12 promossi) Francesco Carriari, Alessio Pisano, Francesco Peluffo, Matteo Pizzetti, Diego Fodda, Flavio Rosa, Fabrizio Sciotti, Valerio Sarpa, Gabriele Toso, Simone Turcato.

37A (21 studenti 17 promossi) Davide Bozano, Casella, Mattia Carruti, Fabrizio De Bortoli, Eros Degliannoni, Davide Delfino, Ivan Ghione, Marco Grosso, Davide Macciò, Mattia Mollo, Andrea Passalacqua, Carlo Pezzica, Luca Vassalli, Diego Sansoni, Luca Vassalli.

38A (22 studenti 15 promossi) Daniela Ballocco, Lorenzo Bazzano, Simone Bolla, Emanuele Bozza, Federico Caponi, Marco Carlevaro, Maurizio De Bove, Paolo Fazio, Luca Grauso, Christian Ricci, Andrea Rizzato, Stefano Roffredo, Riccardo Valerino, Francesco Zunino.

39A (18 studenti 16 promossi) Daniele Accornero, Andrea Buscaglia, Riccardo Di Tullio, Fabrizio Piro, Matteo Freccieri, Alessandro Graziano, Fabio Grenno, Alessio Marano, Marco Martelli, Mirko Mirri, Mario Musiello, Daniele Patrone, Simone Piccolini, Matteo Rosa, Leonardo Rotundo, Alessio Sambarino.

40A (14 studenti 13 promossi) Sara Arrai, Luca Cartasagna, Valentina Chausadisa, Michele Delucia, Patrick Viglino.

41A (27 iscritti, 2 ritirati, 5 bocciati). Andrea Armellino, Fabio Berretti, Emiliano Beltramo, Marcello Boarino, Manuel Briozzo, Giuseppe Cionti, Stefano Deleghi, Luca Isnardi, Marco Levratto, Levratto, Gabriele Magliano, Stefano Martelli, Laura Montano, Manuel Morandi, Daniele Pesca, Daniele Riccio, Mauro Sattragno, Daniele Siri, Riccardo Tabò, Salvatore Ventura.

42A (15 iscritti, 1 ritirato, 1 bocciato). Simone Capici, Ivano Casarini, Alberto Caviglia, Paolo Ciappellano, Stefano Cosu, Michele Disepa, Marianna Gennarelli, Riccardo Maggiore, Federico Marta, Stefano Moraglio, Cristina Rovere, Aron Zunino.

43A (23 iscritti, 3 bocciati). Luca Acciuga, Mirco Battaglia, Gabriele Boasso, Riccardo Camboli, Simone Canale, Davide Canavese, Emanuela Ferraro, Maurizio Giordanello, Carlo Giannino, Massimo Marazzo, Manuel Massone, Roberto Morretto, Pieri, Davide Priando, Annalisa Rabellino, Danilo Roscio, Silvio Sangalli, Luca Stavros, Emanuele Suffia, Enzo Viglietti.

44A (16 iscritti, tutti promossi). Andrea Angioletta, Silvia Bazzano, Alessandro Conca, Marco Durando, Christian Durante, Fabio Frascari, Andrea Garello, Stefano Mariotti, Alessio Napolitano, Fabio Oliveri, Stefano Pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri.

45A (124 iscritti, 8 bocciati). Moreno Alisotta, Simone Baccino, Billa, Marco Bonino, Andrea Borello, Alice Bruzzone, Simone Bunino, Paolo Canonero, Diego Cutuli, Matteo Ferraro, Andrea Fraccheri, Mirco Frassina, Loris Mio, Matteo Rovee, Francesco Tessarolo, Maurizio Trentarossi, Dario Zappa, Massimiliano Zerillo.

46A (5 iscritti, 5 bocciati). Andrea Barlocco, Danilo Bonazza, Daniele Brignone, Christian Contino, Alessio Ferraro, Daniele Ferraro, Alessandro Ferraro, Consuelo Forgianni, Mirco Macciò, Paolo Ma-

COSÌ AL «BRILLI» IN ALBENGA

Gli scrutini Itis Albenga.

1A (17 promossi 11: Felice Ascoli, Micol Basso, Jacopo Camilietti, Andrea Pui, Eli Purini, Gisella Ge).

2A (17 promossi 16: Francesco Accame, Andrea Barbieri, Fabio Brunengo, Matteo Calzavigna, Matteo Capra, Daniele Delfino, Francesco Dell'Isola, Davide Di Vita, Mirko Ferrando, Igor Forinetti, Diego Man-

3A (12 promossi 13: Luca Calcano, Luca Crosetto, Giuseppe Curcio, Nicola Ferrari, Silvia Gabrovich, Andrea Levratti, Carmine Macchione, Davide Raimondo, Riccardo Riggi, Marino Robe, Davide Scantano, Luca Vignola).

4A (12 promossi 12: Emanuela Biffi, Mattia Borna, Marco Corsini, Cristian Enrico, Fabiana Pallante, Chiara Pastorino, Alessandro Perotto, Daniele Stalla, Mario Vigliano, Mariella Vitale, Matteo Zanatta).

5A (16 promossi 15: Andrea Camilleri, Matteo Cavestro Matteo, Sonia Chiappori, Silvio Dani, Dani, Laura Isnardi, Robert Katic, Alessandro Manduca, Emanuele Mei, Andrea Menna,

6A (17 promossi 16: Riccardo Bartalucci, Luca Borna, Fabio Capra, Andrea Falco, Stefano Ferrazzano, Leonardo Gamba, Francesco Genta, Davide Maiestro, Andrea Minetti, Paolo Nicolino, Daniel Nocera, Paolo Olmipo, Matteo Rothmann, Alessandro Tuvè, Alex Vassalli, Matteo Vegliante).

7A (8 studenti tutti promossi) Pini Canu, Silvio Coppola, Christian Coscarelli, Riccardo Bruzzone Lombardo, Silvia Ratto, Massimiliano Romagnoli, Gianni Russo, Jerry Solari.

8A (10 studenti 10 promossi) Stefano Beviacqua, Antonio Cagnazzo, Luca Cavalleri, Rosellina De Rosa, Fabrizio Ferrando, Giovanni Malocco, Stefano Siccardi, Ruben Tuzzolino.

9A (10 studenti 10 promossi) Alberto Ena, Christian Fossati, Luca Gissotto, Igor Magrassi, Gloria Manini, Stefano Penazio, Santo Scutleri, Frediano Secomandi, Giovanni Suria.

10A (27 iscritti, 2 ritirati, 5 bocciati). Andrea Armellino, Fabio Berretti, Emiliano Beltramo, Marcello Boarino, Manuel Briozzo, Giuseppe Cionti, Stefano Deleghi, Luca Isnardi, Marco Levratto, Levratto, Gabriele Magliano, Stefano Martelli, Laura Montano, Manuel Morandi, Daniele Pesca, Daniele Riccio, Mauro Sattragno, Daniele Siri, Riccardo Tabò, Salvatore Ventura.

11A (15 iscritti, 1 ritirato, 1 bocciato). Simone Capici, Ivano Casarini, Alberto Caviglia, Paolo Ciappellano, Stefano Cosu, Michele Disepa, Marianna Gennarelli, Riccardo Maggiore, Federico Marta, Stefano Moraglio, Cristina Rovere, Aron Zunino.

12A (23 iscritti, 3 bocciati). Luca Acciuga, Mirco Battaglia, Gabriele Boasso, Riccardo Camboli, Simone Canale, Davide Canavese, Emanuela Ferraro, Maurizio Giordanello, Carlo Giannino, Massimo Marazzo, Manuel Massone, Roberto Morretto, Pieri, Davide Priando, Annalisa Rabellino, Danilo Roscio, Silvio Sangalli, Luca Stavros, Emanuele Suffia, Enzo Viglietti.

13A (16 iscritti, tutti promossi). Andrea Angioletta, Silvia Bazzano, Alessandro Conca, Marco Durando, Christian Durante, Fabio Frascari, Andrea Garello, Stefano Mariotti, Alessio Napolitano, Fabio Oliveri, Stefano Pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri.

14A (124 iscritti, 8 bocciati). Moreno Alisotta, Simone Baccino, Billa, Marco Bonino, Andrea Borello, Alice Bruzzone, Simone Bunino, Paolo Canonero, Diego Cutuli, Matteo Ferraro, Andrea Fraccheri, Mirco Frassina, Loris Mio, Matteo Rovee, Francesco Tessarolo, Maurizio Trentarossi, Dario Zappa, Massimiliano Zerillo.

15A (5 iscritti, 5 bocciati). Andrea Barlocco, Danilo Bonazza, Daniele Brignone, Christian Contino, Alessio Ferraro, Daniele Ferraro, Alessandro Ferraro, Consuelo Forgianni, Mirco Macciò, Paolo Ma-

Marco Olivieri, Fabio Postiglione, Andrea Revetria, Manuela Ricci, Davide Siri, Elias Stalla, Tettiana Valenti.

16A (17 promossi 16: Francesco Accame, Andrea Barbieri, Fabio Brunengo, Matteo Calzavigna, Matteo Capra, Daniele Delfino, Francesco Dell'Isola, Davide Di Vita, Mirko Ferrando, Igor Forinetti, Diego Man-

17A (12 promossi 13: Luca Calcano, Luca Crosetto, Giuseppe Curcio, Nicola Ferrari, Silvia Gabrovich, Andrea Levratti, Carmine Macchione, Davide Raimondo, Riccardo Riggi, Marino Robe, Davide Scantano, Luca Vignola).

18A (12 promossi 12: Emanuela Biffi, Mattia Borna, Marco Corsini, Cristian Enrico, Fabiana Pallante, Chiara Pastorino, Alessandro Perotto, Daniele Stalla, Mario Vigliano, Mariella Vitale, Matteo Zanatta).

19A (16 promossi 15: Andrea Camilleri, Matteo Cavestro Matteo, Sonia Chiappori, Silvio Dani, Dani, Laura Isnardi, Robert Katic, Alessandro Manduca, Emanuele Mei, Andrea Menna,

20A (17 promossi 16: Riccardo Bartalucci, Luca Borna, Fabio Capra, Andrea Falco, Stefano Ferrazzano, Leonardo Gamba, Francesco Genta, Davide Maiestro, Andrea Minetti, Paolo Nicolino, Daniel Nocera, Paolo Olmipo, Matteo Rothmann, Alessandro Tuvè, Alex Vassalli, Matteo Vegliante).

21A (8 studenti tutti promossi) Pini Canu, Silvio Coppola, Christian Coscarelli, Riccardo Bruzzone Lombardo, Silvia Ratto, Massimiliano Romagnoli, Gianni Russo, Jerry Solari.

22A (10 studenti 10 promossi) Stefano Beviacqua, Antonio Cagnazzo, Luca Cavalleri, Rosellina De Rosa, Fabrizio Ferrando, Giovanni Malocco, Stefano Siccardi, Ruben Tuzzolino.

23A (10 studenti 10 promossi) Alberto Ena, Christian Fossati, Luca Gissotto, Igor Magrassi, Gloria Manini, Stefano Penazio, Santo Scutleri, Frediano Secomandi, Giovanni Suria.

24A (27 iscritti, 2 ritirati, 5 bocciati). Andrea Armellino, Fabio Berretti, Emiliano Beltramo, Marcello Boarino, Manuel Briozzo, Giuseppe Cionti, Stefano Deleghi, Luca Isnardi, Marco Levratto, Levratto, Gabriele Magliano, Stefano Martelli, Laura Montano, Manuel Morandi, Daniele Pesca, Daniele Riccio, Mauro Sattragno, Daniele Siri, Riccardo Tabò, Salvatore Ventura.

25A (15 iscritti, 1 ritirato, 1 bocciato). Simone Capici, Ivano Casarini, Alberto Caviglia, Paolo Ciappellano, Stefano Cosu, Michele Disepa, Marianna Gennarelli, Riccardo Maggiore, Federico Marta, Stefano Moraglio, Cristina Rovere, Aron Zunino.

26A (23 iscritti, 3 bocciati). Luca Acciuga, Mirco Battaglia, Gabriele Boasso, Riccardo Camboli, Simone Canale, Davide Canavese, Emanuela Ferraro, Maurizio Giordanello, Carlo Giannino, Massimo Marazzo, Manuel Massone, Roberto Morretto, Pieri, Davide Priando, Annalisa Rabellino, Danilo Roscio, Silvio Sangalli, Luca Stavros, Emanuele Suffia, Enzo Viglietti.

27A (16 iscritti, tutti promossi). Andrea Angioletta, Silvia Bazzano, Alessandro Conca, Marco Durando, Christian Durante, Fabio Frascari, Andrea Garello, Stefano Mariotti, Alessio Napolitano, Fabio Oliveri, Stefano Pata, Alessandro Roascio, Riccardo Rodino, Marco Siri.

28A (124 iscritti, 8 bocciati). Moreno Alisotta, Simone Baccino, Billa, Marco Bonino, Andrea Borello, Alice Bruzzone, Simone Bunino, Paolo Canonero, Diego Cutuli, Matteo Ferraro, Andrea Fraccheri, Mirco Frassina, Loris Mio, Matteo Rovee, Francesco Tessarolo, Maurizio Trentarossi, Dario Zappa, Massimiliano Zerillo.

29A (5 iscritti, 5 bocciati). Andrea Barlocco, Danilo Bonazza, Daniele Brignone, Christian Contino, Alessio Ferraro, Daniele Ferraro, Alessandro Ferraro, Consuelo Forgianni, Mirco Macciò, Paolo Ma-

De Pascalis, Angelo D'Eramo, Filippo Ferro, Marco Gherai, Andrea Ghigliazza, Alessandro Giaccardi, Alessandro Ieria, Alessio Marciotta, Sergio Marco, Daniele Moreschi, Luca Parisi, Alessio Parodi, Mirko Peirone, Emanuele Pisu, Riccardo Rovere, Giovanni Ventura.

30A (13 promossi 9: Daniele Borghesani, Daniele Cornelli, Matteo Di Maria, Andrea Di Noto, Anahi' D'Amico, Michela Ferrara, Francesco Giordano, Emanuela Miolla, Marco Provenzano.

31A (9 promossi 6: Alberto Besseghini, Marco Buonocore, Riccardo Ferrigno, Roberto Figoli, Diego Forella, Simone Materni.

32A (11 promossi 7: Stefano Ballocco, Giacomo Bazzocchi, Maurizio Bria, Luca Forgiore, Elisa Missaglia, Giovanni Quadrelli, Camilla Spadavecchia.

33A (23 promossi 14: Bacci Davide, Barba Daniele, Bilbao Alessandro, Calvi Dario, Canepa Sara, Carofiglio Ivan, Carrara Roberto, Coralli Petit Riccardo, Fenoglio Matteo, Ferrari Andrea, Murando Luigi, Pescetto Alessandro, Rositano Antonino, Stalla Giacomo.

34A (10 promossi 4: Boffi Daniele, Luzzara Giulia, Sciri Luca, Viassolo Alice. Ir. ar.)

COMUNITÀ PSICHIATRICA

INFERMIERI

PROF. GENERALI

Tel. 0174.781.412

La Stampa - 1999

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel. 011-56.381.

CONSORZIO CELLE PROMOTUR

ASCOM CELLE

In collaborazione con

LudoVico - Bologna



1999
3ª Edizione



Com'è profondo il mare?

L'estate dei bambini due anni, un epilogo,
molte scene, una nuova avventura

1° ATTO
DAL 19 AL 27 GIUGNO

CI FA QUEL PESCE
IN MARE AL MARE?
Non vedi? È Milena, balena!

2° ATTO
9-12-17-18-23-31 LUGLIO

ACQUA IN BOCCA...
Milena ha già deciso
di dipingersi anche il viso...

PILOCO / 5-14-16-28 AGOSTO

Arrivederci 2000 - Se Milena si balla, allora tutto si può fare.

Per informazioni:
UFFICIO INFORMAZIONE TURISTICA
Via Boagno - Cella Ligure - Tel. 019 990021 - Fax 019 9999798 - e-mail: intell@ligure@infocomm.it



Studenti attori in scena sul ponte e sulla piazza del porto. Bilancio dei 130 anni del Don Bosco

La vecchia darsena trasformata in teatro

Suggestivo spettacolo delle medie Giuria-Chiabrera

S'è tenuto sabato sera nella vecchia darsena di Savona il saggio di fine d'anno delle scuole medie inferiori «Giuria-Chiabrera» di Savona. Il Don Bosco festeggia i 130° mentre 70 alunni e 70 docenti sono diventati ricercatori per conto del Comune.

La regia è stata curata da Daniela Balestra con l'aiuto di Maria Varaldo, Fiorenzo Ciarlo, Fernando Vincenzi, Sabrina Becci, Fiorenzo Ferrari. Ecco gli attori studenti: Chiara Penati, Matilda Kurti, Simonetta Cosimo, Isabella Tronville, Elena Acquarone, Cristina Biggi, Emanuele Campus, Andrea Ferraro, Valentina Ferrero, Matteo Forzano, Valentina Gallo, Xhuana Kurti, Emanuele Lezzarini, Alessio Muriello, Francesco Polifio, Daniele Schinca, Ylenia Sicorollo, Matteo Abideri, Davide Rossi, Andrea Astigiano, Donato Casola, Valeria Conto, Paola Dorindo, Manuela Sobrero, Andrea Galanti, Maria Caria, Elena Lavraro, Sabrina Provenzano, Giulia Biele e Manuela Elero.

CONCLUSIONI. Un test, elaborato dagli alunni della quarta elementare, servirà a mettere a fuoco le abitudini al consumo dei savonesi. L'iniziativa, a cura della Concommercio, dovrà essere al Comune di Savona per valutare le esigenze dei cittadini in merito al nuovo assetto del commercio. Il test è stato effettuato su persone. Il progetto «Quale commercio per il 2000» è a cura della professoressa Arnaldi.

2000. Nel settembre del 2000 l'istituto «Don Bosco» di Alessio festeggerà i suoi 130 anni. E' un traguardo importante per la storica scuola di via San Giovanni Bosco 12, diretta da tre anni da don Gino Berto. Il progetto Comenius, la «Scuola Genitoria», l'incontro sul tema droga con don Luigi Ciotoli, oltre alla proficua collaborazione con il Comune e la biblioteca civica che ha portato ad una serie di interessanti incontri culturali, sono stati solo alcuni degli stimoli extrascolastici offerti dal «Don Bosco» durante l'anno scolastico appena concluso. «Ora stiamo lavorando con tutto il collegio docenti ad una riorganizzazione del piano orario per i tre indirizzi e per avere una scuola sempre più aderente al sistema europeo», ha spiegato don Berto. In ultimo l'organizzazione, per la 2ª metà di giugno, di un «Summer camp» per imparare in maniera originale la lingua inglese (ma anche l'informatica). L'iniziativa è aperta a tutti i ragazzi delle quattro elementari e delle seconde medie del comprensorio. Due insegnanti, di cui uno madrelingua, saranno disponibili per varie attività, comprese le testimonianze in lingua inglese. Ad Alessio, giochi, proiezioni e cartoni animati in lingua, ha spiegato il direttore del Salesiani. Per informazioni si può telefonare allo 0182/640309.



I ragazzi delle «Giuria-Chiabrera» in una scena di spettacolo teatrale realizzato nella vecchia darsena di Savona

SCUOLE E ALUNNI IN PRIMA LINEA

Istituto Tecnico Statale per geometri «L.B. Alberti» di Savona. Sezione staccata di Loano. P.N.I. (19 studenti) promossi: Davide Cappellati, Maria Gatti, Alessio Merlo, Giuseppe Pepe, Francesco Picasso, Andrea Raimondo, Maria Scigliano, Marco Sorrenti, Mattia Zanon, Simone Zuffo.

2ª P.N.I. (23 studenti) promossi: Luca Accame, Francesco Ardia, Gian Luca Balbo, Simone Beretto, Luca Bergese, Mauro Ciocca, Matteo Ferrando, Michele Giorgi, Alessio Pamparino, Marcello Panchicci, Luca Pastorelli, Marco Reinaudo, Enrico Resio, Nidia Saglietta, Alessio Savona, Chiara Sorvillo, Lorenzo Vassallo, Annalisa Venturi.

Trad. (25 studenti) 19 promossi: Salvatore Baglio, Paolo Emilio Barla, Elena Carrubba, Matteo Di Miceli, Nicoletta Lamberti, Antonella Ligato, Diego Malacarne, Roberto Manfredi, Elisa Manna, Manuela Maragno, Lorenzo Marano, Valentina Mattianda, Matteo Munari, Daniela Nocito, Simone Pamparino, Alice Puppo, Daniele Sabbioni, Angelo Santanelli, Michele Tramonti.

Trad. (16 studenti) tutti promossi: Meura Abdelali, Roberto Castelli, Luca Cutino, Luca D'Aurizio, Maurizio Delino, Massimo Fanoglio, Lorenzo Fanci, Enrico Giancola, Mattia Invernì, Antonella Mazzotta, Davide Mascarella, Paola Pesce, Sara Pisi, Elisa Roccadoro, Giulia Rubin Rizzotto, Paolo Sole.

Trad. (9 studenti) tutti promossi: Georgia Delino, Paola Falletta, Sara Polin, Marianna Gialli, Cristiano Marzotto, Eva Prati, Stefano Primoceri, Andrea Pucciano, Matteo Puc-



Alta «professional» molti i promossi

Trad. (25 studenti) promossi: Daniele Baldini, Carlo Battaglia, Gualtiero Bertolone, Vanessa Cascella, Giovanni Cervetto, Massimiliano Cutrone, Marco Fabiano, Stefano Fiorito, Manuela Gagliolo, Roberto Genco, Andrea Lo Cascio, Lorenzo Maitellaro, Carlo Eugenio Novello, Nadir Pepe, Enrico Primoceri, Flavio Richeri, Enrico Stevanin, Igor Vecchio, Stefano Vinti.

Trad. (10 studenti) tutti promossi: Luca Anselmo, Fabrizio Ardoino, Alessio Barbi, Matteo Beccaria, Stefania Fatta, Matteo Ferraro, Adriano Gianciferi, Girolamo Giovannazzo, Debora Giuni, Claudio Gravano, Enrico Grullero, Andrea Novello, Matteo Panizza, Orlando Parisi, Marta Pirovano, Michele Pizzo, Luigi Revetria, Daniela Roncato, Luca Tagliatini, Matteo Zunino.

Trad. (20 studenti) tutti pro-

mosi: Andrea Cacciò, Andrea Cassetto, Pietro Chalp, Michele Dambrà, Pasquale Dell'Isola, Simone Demichieri, Fabio Faccelli, Elena Mainetto, Lara Manca, Matteo Massa, Giacomo Massone, Caterina Muni, Luca Orso, Marco Panero, Alice Ravera, Diego Rocca, Matteo Salvatore, Ilaria Sandigliano, Alessandro Vignola, Massimo Zarrillo.

1ª Prog. sper. Cinque (27 studenti) 17 promossi: Simone Basco, Salvatore Calabrò, Matteo Camosso, Valentina Casagrande, Fabio De Scioria, Giuseppe Dogli, Federica Ferraris, Marcello Grenna, Gabriele Lunghini, Luca Maggi, Daniele Paronelli, Francesco Pesce, Matteo Pesano, Igor Radice, Francesco Ravotti, Andrea Rupo, Monica Valenza.

Prog. sper. Cinque (13 studenti) 11 promossi: Simone Beardo, Chiara Brunetto, Luca Corallini, Matteo Curti, Elisa Fiori, Daniele Fresia, Andrea Guardamagna, Cristina Pezzano, Enrico Pinto, Ilaria Pistone, Riccardo Raimondo.

Prog. sper. Cinque (19 studenti) 16 promossi: Mauro Angelico, Alessandra Bardini, Alessandro Basso, Andrea Cardinale, Elia Colnaghi, Giuseppe Fezza, Mauro Gamba, Alessandro Gloria, Simona Marzita, Matteo Monti, Moreno Moratti, Maria Enrica Moro, Fabrizio Negro, Daniele Parodi, Aronne Pastorino, Paolo Zunino.

Prog. sper. Cinque (12 studenti) tutti promossi: Claudia Bedino, Andrea Badoino, Gloria Biele, Doriana Bozio, Fabrizio Gallo, René Hageman, Francesco Mandracchia, Alessandro Navone, Sara Pescatori, Daniela Rombi, Enrico Tognolo, Ella Toni.

ultime classi del Chiabrera. (22 studenti) promossi: Livia Ardiesone, Benne, Elena Bidello, Irene Borgna, Laura Candelo, Giorgio Cavaglia, Andrea Dispenza, Alessandra Dondero, Cecilia Presta, Giacomo Germano, Bruno Laufenberg, Francesca Manfredi, Alessia Minuto, Claudia Orsi, Linda Puppo, Ilaria Sulas, Sebastiano Tarò, Trucco, Federica Valle.

(26 studenti) tutti ammessi: Luca Amico, Daniele Baglietto, Lorenza Balacava, Michel Balisti, Andrea Biancu, Daniele Carro, Matteo Ciangherotti, Alessandro Dal Mas, Catia Dal Sesto, Ilaria Diliberto, Elisa Di Fadova, Francesca Flahi, Chiara Fornari, Maurizio Franchi, Valentina Guglielmino, Sabrina La Selva, Stefano Nani, Alessandro Nesuti, Caterina Priano, Francesco Rebagliati, Valentina Rovera, Giacomo Schiaccianoce, Cassetto, Daniele Vajola, Federico Zunino, Valentina Zunino.

(16 studenti ammessi) Serena Badano, Mara Barbero, Sabrina Carbone, Nicol Cavaliere, Daria De Luca, Francesco Di Giorgio, Elisabetta Falco, Valentina Filice, Elena Fiorani, Serena Iardone, Maratara, Emanuela Paradiso, Vincenzo Spataro, Laura Tiloca, Carolina Venturi, Claudio Vitale.

(20 studenti) tutti ammessi: Valentina Albezano, Pasquale Arico, Valentina Barbieri, Filippo Barosio, Enrico Bassani, Micol Basso, Ilaria Boeddu, Luisa Bugna, Francesca Buschiazzi, Simona Di Tullio, Fazio, Nicoletta Fazio, Manuela Gavazzi, Serena Giovana, Valentina Leone, Claudia Mander, Matteo Parodi, Fabio Sadi, Eletta Stredella, Alice Tonelli.

(14 studenti) promossi: Francesca Bertani, Bettini, Paolo Broto, Maria Camerlana, Dario Colombo, Giuseppe Colombo, Ginevra De Benedetti, Valentina Fassi, Giovanni Fortelli, Cristina Gervasoni, Jacopo Marchionni, Buni Marachi, Antonio Piazza, Francesca Travaglia.

Professione «Manifattura»

Buoni risultati, sopra l'11 per cento degli studenti è stato respinto.

Multimediale serale sez. Aziendale-Turistico (10 studenti) promossi: Roberto D'Angelo, Maria Grazia Demontis, Maria Concetta Ferretti, Rosanna Marullo, Francesco Visciale.

Odontotecnici (20 studenti) 14 promossi: Yuri Alastri, Sergio Brichetto, Stefano Carlini, Matteo Catanzaro, Annalisa Delino, Mattia Faraldi, Moreno Gaggero, Edoardo Gollo, Giulia Luzzi, Sara Nani, Luca Pellegrini, Selena Pesce, Mattia Piroto, Natalia Sorapede.

Odontotecnici (13 studenti) 11 promossi: Francesco Capelli, Alessandro Canto, Maria Grazia



Gli studenti Chiabrera hanno superato l'anno scolastico in modo brillante

De Luca, Antony De Nichilo, Elisa Fracchia, Illiano, Enri Morabito, Simone Niello, Alberto Parrainmond, Alice Poggio, Giuseppe Scapellato.

Odontotecnici (14 studenti) 13 promossi: Mattia Accinelli, Valeria Aresta, Simona Brocato, Andrea Cons, Simone Galatolo, Sara Garbasso, Giuseppe Infusino, Tiziana Lombardi, Sara Marro, Gabriele Martini, Oriana Molinari, Marcello Puddu, Marcello Rodini.

Odontotecnico-Ottico (22 studenti) 18 promossi: Marta Bagnasco, Francesco Battaglio, Matteo Benzi, Laura Bianco, Massimiliano Caridi, Martina Casanova, Alessia Ceppi, Giulia Chini, Erica Di Fabrizio, Francesco Di Giuseppe, Luca Grispino, Moreno Michiardi, Daniele Pace, Matteo Pallanzoni, Elena Pansalacqua, Francesco Piratore, Maria Antonietta Rabellino, Alice Rabaglia.

1ª Aziendale 1. grafico (20 studenti) 18 promossi: Diana Amenduni, Andrea Boccia, Eleonora Bortolotto, Giulia Capra, Manuela Cerminara, Stefania Dandricio, Pamela Defelice, Maria Gambero, Anjeze, Davide Orsino, Ornella Orsini, Francesca Pezzica, Aurora Riefole, Roberto Rota, Stefano Saldo, Elisa Romina Sorbo, Marco Venturi.

2ª Aziendale (15 studenti) 12 promossi: Matteo Castagna, Alessandro Chironi, Yuri Di Gioia, Mirko Finocchiaro, Andrea Gaglianone, Luca Massimiani, Matteo Pastorino, Luca Pesce, Carlo Solaroli, Moreno Tonello, Alessio Vizzini, Giorgio Zecchi.

Progetto '92 (15 studenti) 12 promossi: Sabrina Berutti, Mauro Borello, Sara Caranci, Giuseppe Felici, Sabrina Giordano, Grazia Legato, Isabella Marangia, Messina, Isabella Parodi, Adele Rotelli, Barbara Silverio, Stefania Urbani.

Tecnico della gestione aziendale (16 studenti) 13 promossi: Daniela Di Rosa, Giella Fazio, Daniela Gambetta, Barbara Gandolfo, Laura Giusto, Ramona La Bruna, Sabrina Magnoli, Andrea Maranghi, Nani, Lara Patrone, Sara Protin, Sara Saldo, Claudia Valle.

Turistico (21 studenti) 14 promossi: Capilluto, Elena Colombino, Roberta Di Vairo, Valeria Dolcetti, Jole Esposito, Gladia Frenna, Stefano Fratto, Chiara Salvadori, Francesca Scaletta, Igor Serafino.

23 studenti (23 studenti) 18 promossi: Andrea Baldo, Fabrizio Amarante, Francesca Brizzio, Guido Callegari, Eleonora Ciappellano, Walter Corneo, Francesca Di Natale, Stefano Doglio, Alex Fognio, Giorgio Galuppo, Giorgio Levratto, Domenico Lobifaro, Jessica Lodo, Luca Lombardelli, Andrea Lugli, Barbara Nani, Ida Politano, Paolo Politano.

24 studenti (18 studenti, 15 promossi): Elisa Barlocco, Stefano Basso, Sara Chiarlone, Alessandro Genta, Maddalena Giacomotto, Andrea Marcano, Erika Martini, Raffaele Marsiglio, Angela Meazza, Alessandro Mignone, Jessica Pesce, Fabrizio Poggiore, Giuseppe Spitaleri, Giulia Ubertoni, Sonia Vettore.

DON BOSCO ALESSIO: (QUASI) TUTTI PROMOSI

I promossi del Don Bosco-Alessio. Pochi i respinti e medie alte.

1ª SCIENTIFICO (20 studenti, 18 promossi): Gianluca Bombardieri, Valentina Bruzzone, Annalinda Bucchieri, Nicola Caidana, Saverio Cepollina, Carlo Dotti, Andrea Eliseo, Alberto Gallo, Francesco Lettore, Cosimo Luppino, Carlo Marino, Federica Mura, Andrea Ottone, Morena Priori, Gregorio Rossello, Alessandra Scovazzi, Dario Tarumasso, Gabriele Tassone.

SCIENTIFICO (13 studenti, 13 promossi): Domenico Carapicchio, Andrea Catalano, Azim Cordon, Alice Dario, Valentina De Simone, Daniela Pignardi, Alice Galotta, Paolo Giordano, Francesca Manfredi, Michele Nan, Lucien Nicola, Andrea Panizza, Carolina Tuffano.

SCIENTIFICO (8 studenti, 7 promossi): Marco Braghin, Val Campagna, Cesare Miglio, Emanuele De Muro, Andrea Musso, Sara Ottone, Monica Roscio.

SCIENTIFICO (12 studenti, 12 promossi): Simone Bergese, Stefania Favero, Paolo Ferrara,



Don Bosco, tutti ammessi alla maturità

Andrea Ferraris, Luca Mana, Federico Mandare, Pesolina, Sara Provenzano, Lorenzo Ratto, Filippo Richeri, Andrea Rossi, Giorgio Spanu.

CLASSICO (12 studenti, 10 promossi): Veronica Ceresi, Federica Le Corte, Riccardo Me-

nicanti, Giulia Migueles-Pellera, Ilaria Natale, Enrico Novara, Angela Maria Rabolli, Paolo Saguto, Chiara Tiro, Maria Eugenia Tonietta.

2ª CLASSICO (9 studenti, 8 promossi): Alarico Allegri, Daniela Brunazzi, Mariavirginia Carbone, Catia Rosa, Giannina Mandara, Francesca Paglieri, Maria Grazia Rossi, Chiara Ruocco, Francesca Scovazzi.

CLASSICO (11 studenti, 10 promossi): Francesco Airoldi, Alessio Allegri, Laura Apprato, Giacomo Ballini, Elena Bellis, Beatrice Bruno, Veronica Cagnato, Mario Degola, Ludovica Diale, Emanuele Terravecchia.

CLASSICO (12 studenti, 12 promossi): Francesco Buccheri, Gianluca Cane, Federica Di Giampaolo, Monica Dodi, Sara Dotti, Carlotta Franchi, Tommaso Franchi, Francesca Maglione, Silvia Massa, Emanuela Nan, Elisa Nappi, Laura Natale.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Eleonora, Lisa Canepa, Luca Casanova, Eleonora Chiari, Gloria Firpo, Chiara Lestigi, Riccardo Masuero, Chiara Perrelli, Alessia Rembado, Claudia Rosso, Gloria Rosso, Emanuele

le Schivo, Davide Scioa, Clivio Tesorini, Sara Tessitore.

LINGUISTICO AZIENDALE (22 studenti, 21 promossi): Luca Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

LINGUISTICO AZIENDALE (12 studenti, 12 promossi): Cinzia Cerasa, Aldo Alceste Ferrari, Marta Francia, Roberto Gargani, Gian Marco Giovannelli, Guidara, Maria Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Erika Trinchero, Andrea Zargani, Fabrizio Zerbone.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Laura Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

LINGUISTICO AZIENDALE (12 studenti, 12 promossi): Cinzia Cerasa, Aldo Alceste Ferrari, Marta Francia, Roberto Gargani, Gian Marco Giovannelli, Guidara, Maria Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Erika Trinchero, Andrea Zargani, Fabrizio Zerbone.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Laura Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

LINGUISTICO AZIENDALE (12 studenti, 12 promossi): Cinzia Cerasa, Aldo Alceste Ferrari, Marta Francia, Roberto Gargani, Gian Marco Giovannelli, Guidara, Maria Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Erika Trinchero, Andrea Zargani, Fabrizio Zerbone.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Laura Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

LINGUISTICO AZIENDALE (12 studenti, 12 promossi): Cinzia Cerasa, Aldo Alceste Ferrari, Marta Francia, Roberto Gargani, Gian Marco Giovannelli, Guidara, Maria Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Erika Trinchero, Andrea Zargani, Fabrizio Zerbone.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Laura Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

LINGUISTICO AZIENDALE (12 studenti, 12 promossi): Cinzia Cerasa, Aldo Alceste Ferrari, Marta Francia, Roberto Gargani, Gian Marco Giovannelli, Guidara, Maria Martin, Paolo Ordano, Laura Penna, Erika Trinchero, Andrea Zargani, Fabrizio Zerbone.

LINGUISTICO AZIENDALE (15 studenti, 15 promossi): Laura Annuzzi, Daniela Balestra, Alessandro Barla, Alessia Carameo, Mario Ciabini, Daniela Demicheli, Michele De Nicola, Marco Fasano, Sara Fresia, Giulia Gabelli, Gamba, Federica Gazzano, Gianluca Giusto, Andrea Lubetti, Nicole Maggi, Denise Pappalardo, Elena Parodi, Andrea Pellegrini, Ilaria Pepparoni, Simona Pizzo, Manuela Torregrossa.

QUI ALBENGA: AL FERM 4 STUDENTI DA PREMIARE

Pochi i respinti all'istituto tecnico commerciale privato Enrico Fermi di via Patriotti 7. Fra i candidati all'esame.

Stato quattro gli alunni media dell'otto.

1ª alunni, 7 promossi: Gian Claudio Aranzola, Luca Calcagno, Elisa Canali, Giorgio De Clementi, Francesco Leita, Eleonora Modena, Marco Pastorelli, Luca Venturi.

2ª alunni, 7 promossi: Maurizio Capitelli, Davide Giordano, Davide Gloria, Marco Muscarelli, Franco Silvestri, Pierpaolo Tesio, Diego Turco.

3ª alunni, 17 promossi: Alessio Alberigo, Serena Analdi, Barbara Bartolotti, Laura Belluffi, Carlo Benvenuti, Romualdo Caso, Antonio Fornaro, Elisa Froio, Matteo Gazzoli, Andrea Grollero, Valeria Grollero, Alessandro Pomponi, Yvelise Tesel, Davide Trinello (media superiore all'otto), Chiara Turbiglio, Zanoni, Paolo Zarrillo.

4ª alunni, 11 promossi: Michele Cammarata, Matteo Campana, Angelica Della Valle, Danilo Fulcheri, Andrea Laureri, Mirella Marcarino, Alessandro Partino, Michela

Pronesti, Alessandro Raiteri, Igor Saieva, Andrea Merola.

5ª alunni, 20 studenti, 19 promossi: Simona Avallino, Serena Baccino, Simone Buschiazzi, Martina Carlo, Croce, Roberto Dorato, Adriano Giribone, Stefania Grimaldi, Tatiana Lagasio, Stefano Leone, Simone Oliveri, Cecilia Parodi, Christian Paluf.

6ª alunni, 18 studenti, 15 promossi: Elisa Barlocco, Stefano Basso, Sara Chiarlone, Alessandro Genta, Maddalena Giacomotto, Andrea Marcano, Erika Martini, Raffaele Marsiglio, Angela Meazza, Alessandro Mignone, Jessica Pesce, Fabrizio Poggiore, Giuseppe Spitaleri, Giulia Ubertoni, Sonia Vettore.



Studenti soddisfatti per le medie alte

Pronesti, Alessandro Raiteri, Igor Saieva, Andrea Merola.

Al via manifestazioni d'alto livello

Andora, un'estate con teatro e danza

Massimo Boero

ANDORA

L'attore Ugo Pagliai sarà il direttore artistico della VI edizione del «Festival Internazionale tra danza e teatro». E' questa la prima, grande novità di inizio estate ad Andora. Il Comune, grazie alle capacità del vicesindaco-assessore al turismo Giovanni Rizzo, si è garantito un ricco programma di manifestazioni di alto livello. Il Borgo medievale di Castello, la suggestiva chiesa dei Santi Giacomo e Filippo, il porto in espansione ed il parco delle Farfalle faranno da sfondo alle più importanti serate-spettacolo andoresi.

Il programma di intrattenimenti dell'assessorato al turismo comprende cabaret, jazz, musica classica, sfilate di moda, teatro, passeggiate guidate, ginnastica gratuita e animazione per i bimbi. Si parte con un tour dell'ex cattedrale di barchette Paolo Belli ed una sfilata di moda sabato prossimo (inizio alle 22) nel porto. Senza dubbio, però, il della stagione sarà rappresentato dal festival teatrale (dal 5 al 12 luglio) e dai concerti della XVII edizione dell'Estate musicale andorrese (9 luglio-3 settembre).

Ugo Pagliai, Paola Gassman e Carlo Rocco saranno i protagonisti di «L'amore ed altri luoghi in programma il 5 luglio a Castello. Seguirà «Segni dell'anima» con Pamela Villosini (7 luglio). Il Festival internazionale chiuderà in bellezza con «Piepe, dal titolo «Bef» della vita e della morte, che vedrà protagonista Michele Placido (12 luglio). «La caratteristica» XVII edizione dell'Estate musicale andorrese sarà ancora una volta la varietà dei concerti proposti: dal recital di pianoforte alla musica sacra; dall'opera lirica al canto gregoriano fino addirittura alla canzone napoletana ha spiegato Giovanni Rizzo. Particolarmente ricco sarà anche il programma



Anche l'attore Ugo Pagliai tra i protagonisti dell'estate teatrale ad Andora

della IV rassegna di cabaret «Colpo di scena 1999» al parco delle Farfalle. Sul palco si alterneranno, dal 8 luglio al 10 agosto, Claudio Lauretta, Olcese e Margiotta, Carlo Bianchini, «Il gomitolino», della Noco, Beppe Altissimi, Claudio Perosino, Duilio Martina e Beppe Braide.

Albenga: rinviato appello per la vicenda Viacard

Da Roma nuovo via libera per il «ritorno» di Viveri

ALBENGA

Ieri la commissione Affari costituzionali della Camera ha approvato all'unanimità la legge che stabilisce che un amministratore pubblico, condannato per reati di peculato, non può essere sospeso dalla carica per più di 18 mesi.

Una notizia che è stata accolta con soddisfazione da Angelo Viveri, sindaco sospeso di Albenga. «Pochi giorni fa la legge avrebbe spedito alla Camera: se approvata, rientrerà all'ex ore rosso di rientrare in Comune, di riprendere possesso dell'ufficio di sindaco. E' colmato un vuoto legislativo. La sospensione non può essere "a divinis" ha det-

Viabilità, edilizia, piani regolatori nei programmi delle amministrazioni

Il dopo-voto nei Comuni finallesi

Tutti i problemi all'esame dei nuovi sindaci

Augusto Ramboldo

FINALE L.

Ci sarà continuità di programmi nelle amministrazioni sciolte dai cittadini il voto di domenica nei Comuni finallesi. L'unico ricambio politico si è infatti verificato, un po' a sorpresa, a Rialto dove dopo anni di regno di Massimo Brunetto (ex dc, oggi area Polo), ha vinto le consultazioni la lista civica di Andrea Quaglia (area del centro-sinistra). Anche a Sperto il sindaco è cambiato (Giancarlo Zunino al posto di Matteo Ravera) ma i progetti in corso sono pronti saranno portati avanti. Numerosi i problemi (terriorio, viabilità e edilizia) sulle scrivanie dei sindaci.

FINALE L. La giunta Cervone punta con decisione al completamento dei lavori, in gra-



Marco Bertolotto sindaco di Toirano a destra, Enrico Richeri primo cittadino di Calice Ligure

parte in corso, in zone o edifici storici: Finsilborgo, polo di Santa Caterina, teatro Sivioli, centro storico di Marina e Varigotti. La giunta di centro-sinistra è accusata di pensare troppo alla cultura. Evidentemente la maggioranza dei finallesi vuole questo tipo di impostazione. In questa legisla-

tura dovrà avviato il nuovo Piano regolatore generale e si dovrà decidere l'ulteriore utilizzo dell'immensa della cava Ghigliazza. In primo piano il problema, quasi irrisolto, dei posteggi. Soprattutto a Marina dove in estate la «caccia» al posto macchina è quotidiana e il problema

sussiste, nelle altre stagioni, nei fine settimana e il giovedì mattina, giorno di mercato. La giunta Cervone è chiamata anche a valorizzare meglio l'entroterra.

NOI In 5 anni l'antica Repubblica nolase potrebbe crescere in modo clamoroso. Sono in corso infatti i progetti riguardanti il recupero dell'ex fabbrica refrattari; il nuovo porto al confine con Sperto; il campo di golf vicino a La Marina e, soprattutto, il Piano regolatore generale. In ballo ci sono decine di migliaia di metri cubi di cemento con notevoli problemi ambientali.

SPERTO Oltre al progetto del porto, in accordo con Noli, l'amministrazione Zunino dovrà decidere quale progetto di variante per l'Aurelia portare avanti. Si tratta di un intervento da decine di miliardi che potrebbe cambiare volto a metà paese. Nuova idea di Zunino è quella di un centro di telemedicina.

INTORNO A Toirano l'amministrazione di Marco Bertolotto ha l'ambizioso progetto di realizzare una società mista per il rilancio turistico che tenga conto delle bellezze del paese (grotte, centro storico ed altro). A Calice Ligure il sindaco, Enrico Richeri, spera di poter realizzare la centrale eolica nell'ex base Nato di Pian dei Corsi. Vezzi Portio, Rialto e Orco Fegino devono risolvere molti problemi legati alla viabilità ed alla valorizzazione dell'entroterra. In primo piano a Magliola la questione della discarica di Casci che una parte della popolazione non vuole. Per la prima volta il sindaco, Vincenzo Lanfranco, avrà una vera opposizione di ambientalisti guidata da Adelma Roscio. Magliola resta un piccolo Comune «ricco», con l'Ici al minimo, grazie agli introiti della discarica. I problemi non mancano anche a Giustenice o Bergaggi dove sono rimasti in carica, a pieni voti, i sindaci Giuseppe Morro e Riccardo Borgo.

NOTIZIE ALBENGA

Marocchino denunciato per «abbandono di minore»

marocchino residente a Genova è stato denunciato per abbandono di minore. Il figlio, di 12 anni, è ieri mattina vigili urbani di Sperto: il bambino, che da qualche giorno vendeva mercanzia in paese, sveniva da un ginocchio, conseguenza probabilmente di una caduta. (a. r.)

NOTIZIE ALBENGA

«L'acquedotto affidato ai pi»

Il Comune affiderà la gestione dell'ex acquedotto SIA (serve gli abitanti a levante del paese) all'impresa «San Lazzaro». La delibera, destinata a fare discutere e la minoranza promette battaglia, è all'ordine del giorno. Consiglio comunale in programma oggi. (a. r.)

NOTIZIE ALBENGA

Cattiva canapa indiana trattenne finisce nei guai

Cattiva in piante di canapa indiana. Il protagonista della vicenda, scoperta dai carabinieri a Borghetto Santo Spirito, è un trentenne che è stato denunciato alla procura. Nell'operazione, i militari hanno sequestrato piante di canapa indiana. (a. r.)

NOTIZIE ALBENGA

Albenga bloccata dopo furto di motorino

Un algerino di anni 30 è stato denunciato dai carabinieri per la ricettazione di un ciclomotore. Lo straniero si è imbattuto l'altra sera in un normale controllo dei militari, ad Albenga. Il motorino, secondo i primi accertamenti, era rubato qualche giorno fa in un'officina di Albenga. (m. br.)

IL TEMPO VOLA...

VOLA CON NOI E RISPARMIAMO TEMPO

OGNI GIORNO VOLIAMO A ROMA...

5 voli settimanali dal lunedì al venerdì.
Partenza da Villanova alle ore 7.40.
Arrivo all'Aeroporto di Roma Ciampino in un'ora.

SERVIZIO NAVETTA CON IL CENTRO DELLA CAPITALE

TARIFFA PROMOZIONALE: € 390.000 a/r
CON PRENOTAZIONE 14 gg. PRIMA DELLA PARTENZA: € 290.000 a/r

PROMOZIONE "FREQUENT FLYER": VOLI SPESSO, VOLI GRATIS!

CHECK-IN RAPIDISSIMO
ASSISTENZA COMPLETA
PARCHEGGIO GRATUITO

Tutti i vantaggi di un grande aeroporto, con l'efficienza e la rapidità di uno scalo agile, moderno e funzionale.

...E DAL 19 GIUGNO SI VOLA IN SARDEGNA

In un'ora, in Costa Smeralda!
2 voli settimanali il sabato e la domenica.
Partenza da Villanova alle ore 9
Rientro a Villanova alle ore 20.

TARIFFA INTERA: € 440.000 a/r
TARIFFA SOLO ANDATA: € 250.000
TARIFFA PROMOZIONALE "COMPANION": € 395.000 a/r a persona

AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA

Rivolgetevi alla vostra agenzia viaggi

VILLANOVA D'ALBENGA (SV) Tel. 0182.582033 - Fax 582924 - Tlx 270230 - <http://www.rivieraairport.com> - e mail: rivieraairport@infocomm.it

In vendita dopo anni d'attesa un'area importante per lo sviluppo del paese

Altare scommette sull'ex Savam

Oggi all'asta la storica fabbrica vetraria

ALTARE

Dopo anni di attesa e due andate deserte, oggi nella sala della pubblica audizione del tribunale di Savona, si procederà alla vendita senza incanto delle aree e degli immobili dell'ex vetreria Savam, azienda fallita nel dicembre del '92.

Due i lotti in vendita. Il primo, la cui base d'asta è di mezzo miliardo, riguarda il complesso immobiliare industriale di tre piani, costituito da magazzini, uffici, officine, forni, spogliatoio. Il secondo lotto, la cui base d'asta è fissata a un miliardo e 100 milioni, invece, interessa il capannone industriale di via XXV Aprile, per una superficie complessiva di circa 3500 metri quadrati con annessi i piazzali che coprono una superficie di oltre 5 mila metri quadrati.

Un'area a un complesso industriale che per lunghissimi anni hanno rappresentato uno dei simboli del paese. La Sav, società artistico vetraria, era nata infatti nel dicembre 1856. Nel 1978 fallì e nello stesso anno venne rilevata e trasformata in Savam.

Una vetreria fra le più importanti della Val Bormida e del Savonese che nel '91 si trasferì dal centro di Altare alla zona industriale, in località laudiagrande. Ma la situazione finanziaria precipitò in poco



L'ex Savam di Altare, delle più antiche vetrerie valbormidesi, oggi va all'asta

tempo e nel dicembre del '92 l'azienda dichiarò fallita. L'anno successivo venne, tuttavia, rilevata dopo lunghe trattative da parte della Vetre-ria Etrusca.

Nel frattempo, l'ex stabilimento di via XXV Aprile messo all'asta, ma sia la prima, sia la seconda andarono completamente deserte. Altare conta su un esito positivo del-

l'asta per sbloccare un'area importante per lo sviluppo del paese. Oggi, dopo anni di attesa, dinanzi al giudice delegato Massimo Caiazza, si provvederà alla vendita senza incanto. Gli aspiranti acquirenti dovranno presentare la dichiarazione d'offerta, in busta chiusa, alla cancelleria fallimentare del tribunale entro le ore 11 di questa mattina. (l. b.)

Depuratore: collaudo negato

I problemi lungo la «condotta» Ma al Consorzio minimizzano

DEGO

«Noi della Commissione regionale alla collaudabilità del depuratore», dice Dago, il verdetto, atteso dall'aprile scorso dopo l'ultimo sopralluogo effettuato dai tecnici, è arrivato l'altro ieri ai dirigenti del Consorzio. Una «sentenza» che, tuttavia, era già nell'aria da tempo, soprattutto per problemi sulla condotta, e che il presidente del consorzio, Lorenzo Moretti, tende a smorzare.

«La commissione ci ha chiesto serie di interventi sia per «sigillare» la condotta per infiltrazioni, sia per risolvere alcuni difetti sull'impianto», prosegue Moretti: «Già nei prossimi giorni alcune ditte e con loro esamineremo il piano di intervento. Tuttavia, il depuratore continuerà a rimanere in funzione».

Dice il presidente del consorzio: Consiglio di Stato

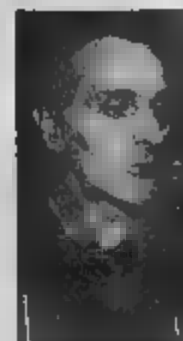
ci ha dato ragione sulla sospensione del lodo arbitrale, pertanto i soldi che pensavamo di utilizzare per pagare il lodo verranno destinati ai lavori richiesti dalle collaudazioni.

Insomma, la storia infinita del depuratore consortile continua. I lavori di realizzazione erano cominciati nel '94 e secondo i programmi si sarebbe dovuti concludere entro la fine dell'anno successivo, data poi slittata al '94. Ma neppure quella venne mantenuta. L'impianto, costato 25 miliardi, infatti, è entrato in funzione solo nel novembre dello scorso anno. Una vicenda fatta di ritardi, esposti, denunce, intoppi burocratici e polemiche. Senza contare l'inchiesta, aperta dal procuratore presso la pretura Maurizio Picozzi, che ha portato a tre avvisi di garanzia nei confronti del direttore lavori e dei titolari delle imprese appaltatrici per i reati di truffa e frode. (l. b.)

Gamba dà nessuno per sicuro

Cengio, è partito il toto-assessori

Comune: si conosceranno solo fra un giorno i nomi dei nuovi assessori della giunta guidata dal riconfermato sindaco Sergio Gamba. Osserva Gamba: «Credo sia necessaria una breve pausa di «riposo» dopo una sfida elettorale che ci ha di fronte ad avversari così competitivi. Quello che posso dire ora è che ci saranno dei rinnovamenti rispetto alla giunta uscente».



Il sindaco Sergio Gamba non ha fretta di scegliere i suoi

Ma il assessore è già in movimento: considerato che Luigi Rivera, assessore uscente di Sanità e Ambiente, si è ricandidato, il rimpasto può riguardare solo tre assessori: Giuseppe Balocco, uscente a Sport e Cultura, che però ha totalizzato 82 preferenze, piazzandosi al secondo posto dietro l'outsider Renzo Saffia (primo 106 preferenze), e precedendo il consigliere regionale Guido Bonino, forte di 11 preferenze; Nadia Arena, vice sindaco uscente ed assessore al Bilancio, rieletta con 41 preferenze, e l'assessore uscente ai Lavori Pubblici Mario Bonino, rieletto con 37 preferenze.

«Le preferenze, così come l'apporto esterno di formazioni politiche sono semplici elementi non fattori determinanti», taglia corto il sindaco Gamba che da 11 alla prossima settimana.

Per quanto riguarda, invece,

un'analisi più ampia del voto di domenica scorsa, da segnalare la lista dell'ex sindaco Ezio si sia imposta solamente nella prima circoscrizione, quella, ad esempio, di via Santera dove più si erano fatti sentire i problemi dell'emergenza idrica, mentre è risultata perdente in quella che, secondo le previsioni, avrebbe dovuto essere un'area «sicura», Cengio Genepio, dove, nono-

stante, si sono aperte polemiche contro l'amministrazione Gamba. Da sottolineare anche una certa flessione, quanto sembra, del voto leghista a Rocchetta, in quello che, tradizionalmente, era un «feudo» del Carroccio.

Per quanto riguarda la lista capeggiata da Billia, da notare l'ottima riconferma del consigliere di minoranza Sergio Marengo, che ha totalizzato 11 preferenze. (m. ca.)

Per Chebello non è utile impegnare tanti soldi del progetto

Cairo, dubbi sul municipio

Quello nuovo non piace al neo sindaco

CAIRO M.

Ed ora ne sarà delle scuole piazza della Vittoria? Il fatiscante edificio è stato infatti ceduto, per un miliardo e 700 milioni, dall'Ipab Baccino al Comune e, secondo il programma della giunta Belfiore, avrebbe dovuto ospitare il nuovo municipio.

Obiettivo non condiviso, però, dall'attuale amministrazione guidata dal sindaco Osvaldo Chebello che, in campagna elettorale, sottolineò «non è realistico, né dignitoso, proporre un impegno finanziario valutato intorno al trenta per cento di un bilancio annuale per un'operazione di dubbia priorità». Chebello sottolineava, quindi, la necessità urgente di un'analisi di fattibilità che coprisse diverse ipotesi d'intervento.

Strada certamente percorribile, che però deve partire da due considerazioni. Spiega, infatti, il presidente dell'Ipab, Bruno Barbero: «Fra l'Ipab ed il Comune è già stato firmato un

compromesso preliminare per la vendita, il versamento, da parte del Comune, di un anticipo di 350 milioni. Il contratto definitivo si sarebbe chiuso con il versamento dell'ammontare complessivo, per il quale il Comune aveva previsto di ricorrere a un mutuo. E continua: «Ora, le possibili ipotesi sono tre: la nuova amministrazione potrebbe decidere di non richiedere il mutuo e di dare il compromesso, in questo caso dovrebbe all'Ipab una penale corrispondente al doppio dell'anticipo senza nulla in cambio. Un'altra ipotesi, forse la più probabile, sarebbe quella di concludere l'operazione e poi destinare l'edificio ad altro uso, magari cedendolo anche a privati, ma in questo caso sarebbe necessaria una variante al Piano regolatore. Ovviamente, la terza ipotesi sarebbe quella di proseguire totalmente il progetto, acquistare l'edificio e trasferirvi il municipio».

Chebello, naturalmente, per ora non si sbilancia. (m. ca.)

I «Giardini letterari»

Millesimo, a luglio

La serata letteraria a Villa Sciarzello

MILLESIMO. via, a luglio, nell'ambito dei festeggiamenti millesimesi, i «Giardini letterari» di Villa Sciarzello, tradizionali appuntamenti culturali curati da Carla Barbiero.

Il primo incontro, alle 17, sarà in collaborazione con il Centro culturale Piodo e vedrà la partecipazione delle poetesse Anna Gentili, Livia Zagnoni Bernat e Gabriella Zurli Orioli.

Domenica 11, sarà invece ospite il professor Giulio Cesare Giacobbe, autore de «Come smettere di farsi le seghe mentali e godersi la vita», edito da «Le Stelle». Parteciperanno, inoltre, altri autori dell'Editoriale «Le Stelle».

Infine, domenica 26, Francesco Ruffino presenterà il libro «Ciancarlo» appunti e disappunti, biografia politica e personale del senatore millesimese, già assessore segretario agli interni, vittima di un incidente stradale. (m. ca.)

Domani a Millesimo

Via guidata

alla Valle del Tre Re e al Bric Tana

MILLESIMO. Escursione didattica, domani, nell'area promontoriale Bric Tana-Valle del Tre Re, alla scoperta delle grotte e del carsismo, tra natura e preistoria. Al organizzarla è il Gruppo Speleologico Savonese DIF, che già etasera, con inizio alle 21, nel salone del Dopolavoro ferroviario di Savona, illustrerà le caratteristiche dell'area e la proiezione di diapositive.

Per l'escursione di domani, i partecipanti dovranno radunarsi alle 14,30 davanti al municipio di Millesimo. Di lì, a piedi, si proseguirà le doline del Bric Tana sino a raggiungere l'imbocco della Tana dell'Orpe, al più interessante grotta della zona. Si potranno ammirare l'area oggetto di interessanti e indagini archeologiche. Tornati a Millesimo, in auto, si raggiungerà il Santuario del Deserto per poi arrivare a Valle del Tre Re. (l. b.)

MONTI PIANI

Anziano de lungo le scale è ricoverato al S. Corona

Un pensionato di Carcare è ricoverato all'ospedale S. Corona in seguito ad una caduta lungo le scale della propria abitazione. L'anziano ha riportato un trauma vertebrale. (l. b.)

Nuovo black-out idrico in zone del paese

Nuova sospensione dell'erogazione idrica, ieri mattina, in alcune zone del paese. È durata circa una mezz'ora a causa di un guasto della condotta. Analogo problema si era verificato la scorsa settimana. (l. b.)

Il sindaco Bergero presta giuramento

Stasera primo Consiglio comunale della legislatura. Nel corso della seduta avverrà la cerimonia di giuramento del sindaco Mario Bergero, rieletto con 332 preferenze. (l. b.)

Torneo di calcio a sette grazie alla Polisportiva

Rinasce la Polisportiva. Ricompilata attorno al nuovo presidente Alessio Roveta, ha già fissato il primo appuntamento: il torneo di calcio a sette «Trofeo albergo-ristorante La Postea» che inizierà il 5 luglio in un campo completamente rimesso a nuovo. Le iscrizioni chiuderanno il 30 giugno. (m. ca.)

CARCARE

A luglio campi solari per i bimbi delle scuole

L'assessorato ai Servizi sociali organizza campi solari a Sportino per 30 ragazzi. I campi solari si svolgeranno dal 19 al 30 luglio. (l. b.)

CAIRO M.

«solo «accettabile» la qualità dell'aria

«L'inquinamento superiore ai limiti in Val Bormida continua a registrarsi. La qualità dell'aria è stata giudicata solo «accettabile» a Cairo, Carcare e Cengio. (l. b.)

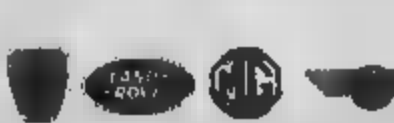
ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.



Rover 75 nasce con un investimento di 2000 miliardi, 700 dei quali per la nuova fabbrica di Oxford interamente dedicata a questo progetto, al quale il miglior staff ingegneristico del Gruppo ha lavorato con assoluta dedizione. Motori 6 cilindri 24V, 2.0 e 2.5, da 150 e 177 CV, turbodiesel 2.0 common rail 4 valvole per cilindro che assicura alte prestazioni e bassi consumi, 4 cilindri 1.8 16V 120 CV. Ricche e sofisticate le dotazioni di serie. A richiesta ampia scelta di equipaggiamenti quali per esempio l'ETC e due sistemi di navigazione satellitare. Rover 75, da Lit. 48.500.000.

VISIONE PRESSO:

Sea Cars



CONCESSIONARIA PER SAVONA E PROVINCIA

VIA CIMAROSA, 37R - SAVONA - TEL. 019/824.536 (4 LINEE R.A.)

ROVER 75.

NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a

Possibilità di sostituzione e rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.

Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati.

Carta di credito Rover Divers per il 1° anno.

A richiesta: Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno.

Servizio assicurativo «Proteccar» con auto sostitutiva e rimborso per il riciclaggio.

*Tavolo chiam in mano, IPT esclusa. **Regolamento presso la Concessionaria



SEVENTY FIVE

Dal 1911

**Olio
Carli**

Tel. 011 7080



LA STAMPA
Liguria
estate

Venerdì 18 Giugno 1999
EDIZIONE 45

COSMETICI
linea
mediterranea

con i principi attivi naturali
dell'olio di oliva

Da oggi il tagliando per i protagonisti delle vacanze: serata finale ■ Sanremo

Votate i leader del turismo ligure

Festivalmare, gioco delle spiagge e dei locali

Parte «Festivalmare, 99», erede dell'Oscar del mare, gioco delle spiagge e dei locali. Anche quest'anno cerchiamo, i nostri lettori, i grandi protagonisti dell'estate. Con il tagliando pubblicato a pagina 46 sarà possibile, per i migliori operatori, quelli che più di tutti lavorano con grande professionalità per il turismo della Liguria, da Rapallo a Recco, da Loano ad Alassio, da Dianova a Portofino, ovviamente a tutte le altre località, arrivi come consueto migliaia di segnalazioni.

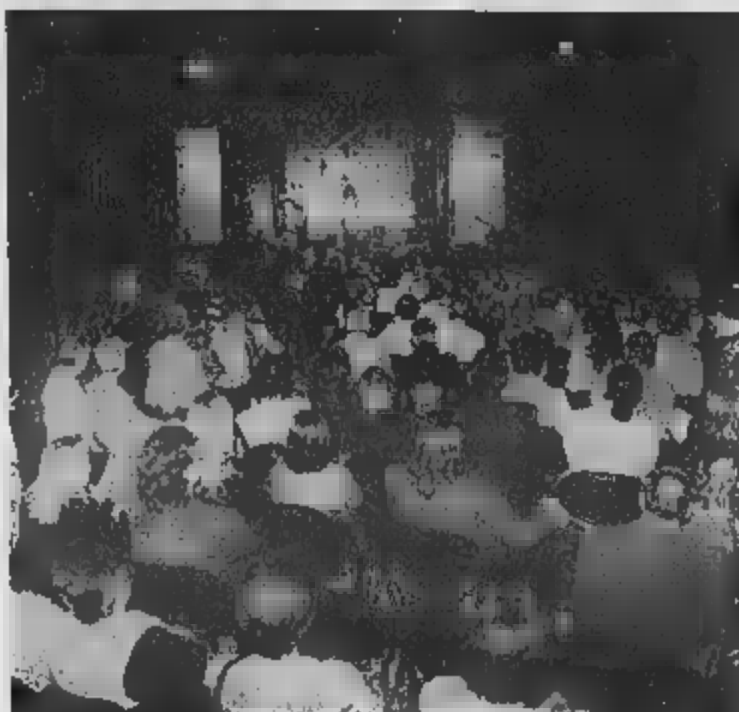
Le categorie da votare sono le stesse della passata stagione: baristi, dj, discoteche, locali drink & music (pianobar, birrerie, ecc.), bagni marini, gelaterie, gruppi musicali, cubisti. Quest'anno il regolamento ha subito una modifica: per favorire la partenza espressa, ogni settimana verrà assegnato un abbuono a chi risulterà ai primi tre posti di ciascuna categoria: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Attenzione, dunque: bisogna cominciare a votare subito. Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, una da votare per tutti, che darà il conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno invece conteggiati la settimana successiva. Il regolamento completo è pubblicato sul tagliando. La prima classifica sarà pubblicata già martedì 29 giugno.

I vincitori saranno premiati nel corso del Gran Galà del turismo, sempre ricco di ospiti, il 7 settembre a Sanremo. I vincitori riceveranno anche i rappresentanti delle categorie istituzionali, scelti dalla giuria, per premiare i migliori manifestazioni e chi ha dato il più negli altri settori del territorio.

«Festivalmare» ci accompagnerà dunque per tutta la stagione delle vacanze, proprio come le tre pagine quotidiane di Liguria Estate: la copertina con gli avvenimenti principali che riguardano la Liguria e la Costa Azzurra, la pagina dedicata ai tagliandi sconto e infine quella riservata alle altre manifestazioni.

TAGLIANDO SCONTO A PAG. 46



Un'immagine della serata dedicata alla consegna degli Oscar del Mare '98

Concerto ■ 11 pianoforti

Stasera in via Garibaldi ■ Genova
serata da Guinness dei primati

GENOVA

Concerto da Guinness dei primati, stasera alle 21 in via Garibaldi, la famosa Via Aurea di Genova, con le note di 11 pianoforti grancoda e altrettanti sicisti riuniti da Daniele Lombardi, docente al Conservatorio di Milano, pianista e compositore. Le due sinfonie che l'artista presenterà in questo consueto concerto sono frutto di una lunga ricerca musicale e sperimentazione. I ventuno pianoforti saranno amplificati per ottenere la migliore resa acustica, ogni pianista suonerà guidato da un et-

me-codes che scorrerà un display elettronico posto sullo strumento, una sorta di direttore d'orchestra virtuale.

L'ingresso al concerto, promosso dal Comune di Genova, Assessorato alla Cultura e allo Spettacolo, è libero.

Lo spettacolo avrà un'anteprima nel pomeriggio, alle 17,45, quando i ventuno musicisti cominceranno le prove dell'inconsueto.

L'appuntamento apre il cartellone delle manifestazioni estive nel capoluogo e, idealmente, il Festival Internazionale di Poesia che si apre domani a Palazzo Ducale. (m.b.)

Dal 25 luglio blues e jazz internazionali

In cartellone a Sanremo
6 giorni di musica «marin»

Tra gli artisti Art Garfunkel, Pat Metheny, Gianna Nannini, Eddie Floyd e Lola



Pat Metheny

■ Piero ■
SANREMO

Grandi per «Sanremo Blues» a «Sanremo immagini jazz», per la prima volta uniti in un'unica realtà musicale. In cartellone, fra i big, Art Garfunkel che ritorna dopo anni di assenza in Italia con un'unica data, Pat Metheny, Gianna Nannini, Lola, Eddie Floyd, i Quintorigo, Michel Camilo, David Sanchez.

Sei giorni di «marin» tra i fiori e le piante secolari del Parco di Villa Ormond. Il via il 25 luglio con un'anteprima che vedrà sul palco Art Garfunkel con Eric Weissberg, Warren Bernhardt, Tommy Igloo e Ted Baker. Il concerto sarà preceduto dall'esibizione di Mama's Pit e Kenny Neal.

Si riprenderà il 27 con Lola Marini, Tom Sinatra e Pat Metheny, accompagnato da Larry Grenadier e Bill Stewart. Il 28 una presenza tutta sanremese: i Lythium che precederanno Rudy Rotta, Zora Young, Danilo Perez Trio e Michel Camilo. Ancora Rudy Rotta e Zora Young, il 29, a fare da apripista al concerto di Gianna Nannini in versione jazz-blues.

Quintorigo, vincitori dell'Accademia della canzone '98, Claudia Gighio e David Sanchez Quartet il 31 e, infine, gran chiusura il 31 con i veterani di Sanremo Blues: Eddie Floyd che si esibirà con il gruppo «Io vorrei la pelle nera», artisti italiani, appassionati di rhythm'n blues che hanno scelto il loro in omaggio ai precursori di questo genere musicale.

Eddie Floyd è un veterano di Sanremo. Famosa la sua jam session, l'anno dell'esordio di «Sanremo Blues», con Salomon Bourke. Eddie Floyd si è esibito in passato con personaggi del calibro di Eric Clapton e Rufus Thomas, ma il nome è legato a «Knock on Woods».

Sei giorni di blues, rhythm'n blues, soul e jazz: una formula tutta particolare: ogni sera si esibiranno, in sorta di crescendo wagneriano, giovani artisti emergenti, poi musicisti noti e quindi l'appuntamento con i grandi nomi della musica.

Ventimiglia si prepara al grande corso fiorito del 4 luglio che è stato reinserito nel circuito della Lotteria Italia

Nove carri per la Battaglia

Si ispireranno al mondo della favole

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Occasione ■ Battaglia di Fiori, Ventimiglia sogna e si trasforma in una città balneare. La manifestazione più attesa, in calendario domenica 4 luglio, annunciata da tante manifestazioni collaterali, è dedicata al «Mondo delle favole». Nove carri fioriti, bande da Cuba, Scozia, Slovacchia e Repubblica Ceca, concorsi letterari, scultura, e la partecipazione di personaggi come Sandra Milo, Cannella e Rita Forte: sono i principali ingredienti della 38ª Battaglia di Fiori, l'appuntamento più amato dai ventimigliesi, che si ripropone un importante ritorno: l'abbinamento alla Lotteria Italia. Dopo 5 anni la manifestazione

è stata inserita nel circuito della lotteria nazionale insieme ad altri prestigiosi appuntamenti stagionali, come Umbria Jazz. Il «Mondo della Battaglia» che comparirà sui biglietti consentirà una promozione in tutta Italia e qualche introito in più per coprire i forti costi organizzativi.

I carri fioriti, opere d'arte create dalle compagnie dei carri, sono interamente ricoperti di garofani, semprevivi, rose, foglie di ogni tipo: soltanto vegetali, bandito qualsiasi materiale sintetico. La Battaglia di Fiori è manifestazione unica nel suo genere e dalla lunga tradizione: indimenticabile il lancio di fiori tra il pubblico e i protagonisti sui carri, fino a ricoprire tutto il circuito con un tappeto profumato.

I carri saranno votati da una giuria di esperti e proporranno una novità: anche i bambini potranno scegliere quello più bello, dice l'organizzatore, Franco Di Cagno. Il direttore della Broadcast assicurata grande battage pubblicitario, per accogliere anche 20 mila persone, «Grazie alle Ferrarini, i biglietti venduti anche nelle stazioni da Chiavari a Ventimiglia», aggiunge.

La città di confine si prepara alla grande festa, che sarà preannunciata spettacoli alla foce del Roja e in piazza del Comune: in scena bambini, dj, gruppi musicali. Sandra Milo sarà la presidentessa del comitato di miss, Cannella la drina della Battaglia, Rita Forte animerà la premiazione.

SCONTO A PAG. 46



La Battaglia di Fiori è sinonimo di bellezza, suoni e colori



MARINA YACHTING

SPORTWEAR

Cercate

L'Angolo Delle Promozioni

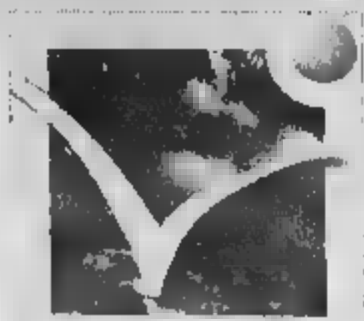
con sconti

dal 20 al 30%

sui capi Primavera - Estate '99



Centro Commerciale «IL GABBIANO» - Savona - Tel 019. 819215



Cultura e svago: ogni giorno con La Stampa i lettori hanno molte possibilità di risparmio

Benvenuti nelle attrazioni della Liguria

I tagliandi per l'Acquario, le Caravelle, Teo Teocoli

Torna, come ogni estate, la pagina che più di ogni altra è dedicata ai lettori, la pagina dei tagliandi che, per tutta la bella stagione, offrono agli amici de La Stampa opportunità di divertimento e risparmio per le più belle attrazioni della Liguria.

Tornano appuntamenti ormai tradizionali: con i coupon pubblicati qui a fianco si avrà la possibilità di visitare attrazioni culturali e di me arriveranno presto anche altre opportunità per trascorrere giornate e serate in compagnia dei grandi personaggi che animeranno un'estate in Liguria si preannuncia ricca di appuntamenti.

Per usufruire delle tante possibilità basta leggere attentamente le indicazioni riportate sui tagliandi. Naturalmente sono valide le fotocopie e in molti casi, come scritto sul coupon, bisogna utilizzare quelli pubblicati il giorno stesso.

Anche quest'anno i lettori de La Stampa potranno avere un trattamento da amico al parco acquatico Le Caravelle di Ceriale che, in occasione dei suoi primi dieci anni di attività, offre, oltre all'omaggio per i bambini tra i 4 e i 12 anni, anche la possibilità di festeggiare il compleanno in mezzo alle attrazioni acquatiche, all'Acquario di Genova (il più grande d'Europa, vero paradiso per gli amanti del mare), e alla splendida Villa Faragiana con il suo affascinante parco.

Infine i grandi nomi che arrivano in Liguria per serate di concerti, show. Si inizia con Teo Teocoli, prossimo protagonista in quel di Ventimiglia.

Una volta ricordato, insomma, un trattamento particolare grazie ai tagliandi che La Stampa e i migliori operatori del turismo mettono a disposizione dei lettori perché la vacanza non sia solo riposo ma anche divertimento.

Presentando questo coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di **L. 3000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di **L. 2000**

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA 18 GIUGNO 1999

IL PIÙ GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA



Quest'anno l'Acquario di Genova offre molte novità alle migliaia di visitatori

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI
VENERDI' 18 GIUGNO 1999

LA STAMPA FESTIVALMARE Sanremo '99

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può vincere per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo.

Bagni marini	Discoteca
Dj	
Gelato	Gruppi musicali
Barbici	

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 95, 17031 - Albenga (SV). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o piano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno consegnati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

VENERDI' 18 GIUGNO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755
CERIALE

10 ANNI DI SPLASH

i giorni dalle 10 alle 19

Presentando questo tagliando alle Caravelle, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino di 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE
Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entrata gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

COMUNE DI VENTIMIGLIA DIREZIONE ARTISTICA DI CAGNO
VENERDI' 18 GIUGNO 1999

38ª Battaglia di Fiumi

4 Luglio 1999

TEO TEOCOLI

Ingresso 15 mila

Ingresso (numerati) 40 mila + 4000 di prevendita
Posti in piedi 25 mila + 3000 di prevendita

dal 28 al 4 Luglio

FESTA DELLA BIRRA
Con il presente tagliando si ha diritto a un ingresso di 4000 lire sul biglietto d'ingresso alla «Battaglia» o non si paga la prevendita per lo spettacolo di Teo Teocoli. Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Abbiscola Marina VENERDI' 18 GIUGNO 1999 LA STAMPA

Le meraviglie di VILLA FARAGIANA

(Proprietà del Comune di Novara)

Il tagliando è valido per l'ingresso al parco e al museo. Per l'ingresso al parco è necessario il biglietto d'ingresso. Per l'ingresso al museo è necessario il biglietto d'ingresso. Per l'ingresso al parco e al museo è necessario il biglietto d'ingresso. Per l'ingresso al parco è necessario il biglietto d'ingresso. Per l'ingresso al museo è necessario il biglietto d'ingresso.



COMUNE DI FINALE LIGURE
Assessorato alla Cultura e Turismo

ASSOCIAZIONE

“LA CALZOLERIA” in collaborazione con
“I NOSTRI VEGI DU BURGU”

presentato



COMUNITÀ MONTANA “POLLUPICE”
FINALE LIGURE

SABATO 19 - DOMENICA 20 - GIUGNO 1999

Profumi di Liguria

Mostra di prodotti liguri

**olio - miele - olive - vino - pesto
piante aromatiche**

SABATO 19 GIUGNO

dalle ore 17.00 - Passeggiata a cavallo per i bimbi nelle vie del Borgo.
dalle ore 18.00 - Degustazione di pasta al pesto.

DOMENICA 20 GIUGNO

dalle ore 18.00 - Degustazione di pasta al pesto.
dalle ore 20.00 - Ballo in piazza

FINALBORGO

Latte e buoi dei paesi tuoi.



C'è un latte italiano ancora più pregiato del normale latte italiano. È quello proveniente dai pascoli ■ dagli allevamenti dell'Appennino Ligure e delle Alpi Piemontesi. Il latte fresco Mu e tutti gli altri prodotti della Centrale di Savona possono

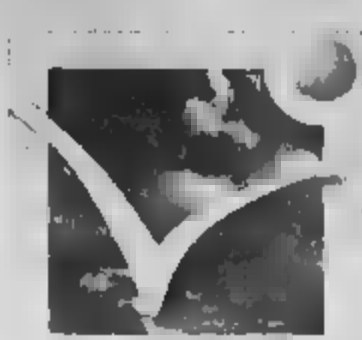
vantare questa provenienza esclusiva, che garantisce la migliore qualità e la massima sicurezza. Da anni la Centrale del Latte di Savona opera secondo questa filosofia, trasformando il

latte delle migliori mucche liguri e piemontesi in una gamma di eccellenti prodotti, buoni e sicuri perché, praticamente, D.O.C.



NATURALMENTE BUONI, PRATICAMENTE D.O.C.

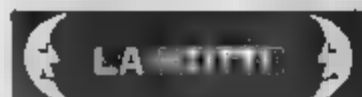
*'La Centrale
del Latte
di Savona'*
NATURA BIANCA



Gli Epic's live al Killer's, i Qirsh suonano ad Alassio

Notte di festa in discoteca

Raduno di studenti al «Giuditta»



Studenti in festa al Giuditta di Tovo, aperte le discoteche.

VARAZZE. Apertura del Gilda Estate dance commerciale a revival. Al dancing Boschetto il «Dede Group». Ritrovo al «Hamburger Boy».

L. Ritrovi al Charlie Max con Adam Bahid. All'Hurricane musica ed atmosfera Anni '70 e '80.

M. Musica Capovoli allo Young Planet dell'Oliveto. Ritrovo al Clipper.

PORTOFINO. Ritrovi al Friends, al Biblo's Café e al Med.

CARNO. Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Pub, al Dobro. Discoteca al Fantaseque. Locale scozzese a Castello.

ALASSIO. Al Gasoline musica live del Paprika. Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

GENOVA. Al Valerio festa della birra.

L. Al The Killer's Inn musica live degli Epic's.

L. Ritrovo a Lo Stregatto e da Linda.

M. Musica all'Airone Nero.

SAVONA. Serata sangria al Joe di corso Mazzini. Musica al Pirata. Serata «Space K» al Negrita. Ritrovo a messaggeria.



La band savonese «Epic's»

Metropolis del Capolinea e al Senzanome.

L. Ritrovo al Crazy Caffè e al Nikarò. House e underground con dj al Dau Baci.

SAVONA. Musica al Sinto Gelsa.

PRATO. Al Cuba Libre Estate ex Covo arena commerciale, pista latina e prive. Live con «Soul Machines» Baquito.

JAZZ. del Claudio Capurro Trio da Filade. Dancing a El Patio.

DISCOBAR. al Jaws. Ritrovi al Agorà e al Trocadero.

FESTO. Festa degli studenti al Giuditta Rockcafé.

L. Piano bar con Enrico

Bianchi al Caffè Airone. Revival e lascio al Malibù. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Ritrovi in paninoteca o brasserie.

BARONE ROSSO. all'Iguana e da Poldo's.

LOANO. Dance revival commerciale con dj al Club Tropicana. Lascio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al «Mai e Letto» al Fluke Pub.

BOCCACCIO. Ritrovo a La Piazza pub.

GENOVA. Serata cabaret al Seti Harley Bar. Carambola e gare di freccette a La Ruota. Musica dal vivo al ristorante Oliveto.

KARAOKE. all'Eco del Mare. Musica dal vivo al Caprice e al Rock Bank Café. Musica del Roller Piddle al John Smith Pub. Ritrovi al Jammin', alla Plezzetta e alla Città Vecchia.

ALASSIO. Qirsh in concerto al Caprice. Discoteca commerciale underground e latina a La Capannina. Discoteca a Le Vele. Musica al Boccaccio Club. Musica del al Cabaret. Discoteca all'U' Breccia.

ALASSIO. Tutti i dischi disco al Flamingo. Ritrovo al Happy Night e all'Owl.

ALASSIO. Genere dancing al Timone e al Cink. Ritrovo al Caffè da May. Ritrovi al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mus, alla Casa del Priore e al Big Bang.

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

ALASSIO. Serata dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

Pietra, bambini in

E domani comincia «Navicelle» Bonsai e ceramiche ad Albisola



Rassegna per bambini in piazza a Pietra Ligure, mercato a Loano ed Albenga, festa dell'Annunziata a Sperto.

ALASSIO. Da domani la rassegna per ragazzi «Navicelle».

ALBISOLA. Bonsai e ceramiche a cura del Bonsai Club di Savona al Museo Trucco di Savona (orario: 10-12 e 16-19).

ALBISOLA. Opere di Aldo Coli al circolo Bonelli. Da Osmont retrospettiva di Bruno Munari e Luigi Veronesi oltre al lavoro di Giulio Le Parc.

ALBISOLA. Festa pomeridiana al Centro sociale «Argento Vivo».

ALBISOLA. Per i festeggiamenti dell'Annunziata, alle 21 sul lungomare, orchestra Laura Fiori.

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

PIETRA L. Rassegna dedicata ai bambini «Bin» Gio Coa in piazza Roselli: alle 17,15

Il programma A Pietra un'estate in musica

PIETRA L. Il Concerto di musica sacra per coro e orchestra inaugura domani la rassegna «Pietra in Musica 1999». Protagonisti il Coro Polifonico Pietra e l'Ensemble Castrum Pietra, diretti da Paolo Garzano.

Appuntamento 21,15 nella chiesa dell'Annunziata con musiche di Vivaldi. La rassegna, organizzata dal Comune, prevede 11 eventi (tutti ad ingresso libero) sino al 30 agosto. Una parte dei concerti sono organizzati dall'Associazione culturale «Francesco Geminiani» di Cerialle.

I si terranno anche all'Auditorium e nella Basilica di San Nicolò. Il 10 luglio il secondo appuntamento: il Coro Polifonico della Padania (30 agosto).

A seguire cartellone per coro ed orchestra (18 luglio), il Coro Polifonico Santa Cecilia (22 luglio e il 2 agosto), il Concerto del Coro Polifonico della Padania (30 agosto).

L'associazione «Geminiani» presenta in particolare un programma di musica da camera per flauto e pianoforte (27 giugno), il concerto di pianoforte di Massimiliano Damerini (23 luglio), la chitarra di Ella (2 agosto) e lo spettacolo di disoluto punito con musiche di Mozart e Giachino (10 agosto).

A seguire cartellone per coro ed orchestra (18 luglio), il Coro Polifonico Santa Cecilia (22 luglio e il 2 agosto), il Concerto del Coro Polifonico della Padania (30 agosto).

Beneficenza Centro danza spettacolo al Chiabrera



La coreografa Alessandra Schirripa, direttrice artistica del Centro Danza Savona

SAVONA. Spettacolo Chiabrera per il le missioni della Sacra Famiglia in Camerun. Stasera alle 21,15 al teatro comunale sarà il «Centro Danza Savona», l'associazione culturale per lo sviluppo della danza, di cui Alessandra Schirripa è direttrice artistica.

Il saggio degli allievi a un secondo tempo con la performance del gruppo Centro Danza con coreografie su musiche di Adam, Tchaikovsky, Prokofiev, Clapton e altri. Verrà presentato anche un balletto che fa parte del lavoro coreografico più ampio ispirato ai dipinti della Pinacoteca di Savona e sarà presentato ufficialmente, in versione integrale, a luglio sul Priamar. Biglietto d'ingresso per stasera a 25 mila. L'incasso, come detto, sarà devoluto in beneficenza alle missioni in Camerun.

Tutte le coreografie sono firmate da Alessandra Schirripa, Enrica Bonfanti e Giovanna La Vecchia. (p. p.)

Gustosi ricordi di Renzo Aiolfi sulle rappresentazioni savonesi dell'opera di Mascagni

«Cavalleria rusticana» dopo 35 anni

Al Teatro Nuovo di Valleggia in forma di concerto

VALLEGIA

Recita straordinaria, in forma di concerto, di «Cavalleria Rusticana», il capolavoro di Pietro Mascagni, domani sera al Teatro Nuovo di Valleggia, per iniziativa dell'Associazione musicale «Rossini» di Vado Ligure, presieduta da Fulvio Galeano. Interpreti il tenore Sanzio Friggi (Turiddu), il soprano Laura Bandiziol (Santuzza), il baritone Roberto Conti (Alfio), il mezzo soprano Martina Galvagni (Lola) e l'esordiente Laura Fornici (Lucia). Al pianoforte Marco Milano, coro lirico «Mazzini» di Savona, direttore dell'intera partitura Cinzia Scamuzzi; posto unico 15 mila lire.

Anche se in forma di concerto «Cavalleria Rusticana» torna dunque sul palcoscenico savonese, dove aveva debuttato, al Chiabrera, nell'inverno del 1891 ed è stata replicata per ben 16 volte.

Renzo Aiolfi, direttore artistico del Chiabrera per molti anni, è andato a spulciare le

RENZO AIOLFI SUONA

Speciale su Springsteen

Ultime due puntate - stasera alle 21 a venerdì prossimo alla stessa ora - di «Mr. Rock» la trasmissione di Radio Savona Sound condotta da Alfa Amodio e Marco (Mr. Rock) Pivari con la collaborazione di Sandro Lai. Gran finale dedicato al Boss del rock, Bruce Springsteen con l'ascolto di alcune rarità e un resoconto del recentissimo concerto di Genova, seguito dall'invio della radio, Mino Profumo. «Anche quest'anno l' trasmissione si è occupata, oltre che dei «mostri sacri» della musica, anche di gruppi locali - spiega Alfa -. Nella prossima stagione contiamo di proseguire su questa linea». Nella stagione di «Mr. Rock» non sono mancate le puntate monografiche, come quelle su Battisti o le interviste, come nel caso di Renzo Arbore, raggiunto in occasione del concerto di Varazze. Stasera, a venerdì prossimo, tocca a Springsteen. Queste le frequenze: FM 104-101,6-99,5-103,8 e 94,3. (p. p.)

che dell'epoca e quelle più recenti, che è stato in prima persona. E a proposito di «Cavalleria» racconta un aneddoto che molti ignorano.

«Un'edizione di quest'opera del 1895 al Chiabrera - racconta Renzo Aiolfi - appassionato laureato Giuseppe Mazzotti, detto Bausin, fondatore ad Al-

Sul campo realizzato in riva al mare i fratelli Panatta, Barazzutti, Canè e tanti altri assi

Alassio, i big del tennis sulla spiaggia

Il 10 luglio un appuntamento singolare e affascinante

Giuseppe Olivero

ALASSIO

Metti una giornata in spiaggia con dieci campioni italiani di tennis, impegnati a sfidarsi su un campo appositamente installato. Questo lo scopo di «Tennis on the beach» che, partendo da Cagliari tra un paio di settimane, approderà poi ad Alassio il 10 luglio.

Dieci dunque gli assi, più di ieri che di oggi, che si sfideranno in partite che annunciano spettacolo: Adriano e Claudio Panatta, Davide Sanguinetti, Nicola Pietrangeli, Corrado Barazzutti, Diego Nargiso, Tommaso Zugarelli, Davide Camporese, Paolo Canè, Francesco Cancellotti.

La manifestazione è sponsorizzata dalla «Maxicom» e farà tappa anche a Jesolo (17 luglio), (24 luglio), a Benedetto del Tronto (31 luglio) e Rimini (7 agosto). Lo scopo è quello di propagandare il tennis, che da anni in Italia è alla ricerca di un campionato in grado di far rialzare una audience da tempo non certo esaltante.

Tornando alla manifestazione alassina (i cui contenuti saranno illustrati nei prossimi giorni in conferenza stampa) il campo da tennis regolamentare ed il materiale (green set) sarà allestito sulla spiaggia antistante il Grand Hotel. Oltre al campo centrale saranno allestiti altri due terreni di minore dimensione, dove potranno



Adriano Panatta e Paolo Canè, big di generazioni diverse, giocheranno ad Alassio



giocare i baby che si

in vacanza. Inoltre, accanto all'esibizione dei big, è previsto un torneo di «masters» le cui iscrizioni saranno aperte nei prossimi giorni. Coloro che, nelle varie categorie, vinceranno il torneo, il «pass» per partecipare alla finale in programma il 7 agosto, sicura, al Master, la partecipazione dei rappresentanti dei principali circoli liguri, i quali hanno ottenuto anche di vincere anche l'ultimo atto, considerati gli ottimi risultati raccolti durante la stagione.

Tra gli ospiti della tappa ligure, inoltre, Mosè Navarra

che proprio oggi è impegnato a Wimbledon nel tabellone di

qualificazione per il grande torneo londinese, quarta prova del Grande Slam. Gli organizzatori di Alassio hanno inteso anche allestito serie manifestazioni di contorno, «capiti del mondo» spettacolo i cui nomi sono stati ufficializzati più presto. La manifestazione infatti avrà una «codice» serale con tanto di festa in spiaggia e stand organizzati dagli sponsor di un evento. «Spera possa» di riportare popolarità ad una disciplina di recente, Coppa Davis a parte, è stata davvero una soddisfazione.

Omnium in pugno a Scarpa

Ancora grande golf a Garlenda il veneziano sembra imbattibile

GARLENDIA

Massimo Scarpa è, almeno per il momento, il protagonista assoluto dell'Omnium Whirlpool che si disputa sul

albanese. Il veneziano, dopo l'ottima performance della prima giornata, si è ulteriormente migliorato «girando» ieri in 65 colpi, ed eguagliando il record del campo, con «par 72», che è stato stabilito da Alessandro Rogato undici anni fa.

Gli esperti sostengono che ben difficilmente gli sfuggirà il secondo titolo consecutivo, dopo quello vinto a Padova un anno fa. Del resto ieri il veneziano ha realizzato un «eagle» (una buca in 3 colpi) e sei «birdies» assicurandosi anche il Trofeo Porsche per il miglior punteggio di giornata.

Il leader della graduatoria ha adesso quattro colpi di vantaggio sul milanese Roberto Zappala, che ha contenuto con un bel «67» il passo travolgente del capoclassifica. Terzo posto in classifica per Emanuele Ca-

nonico, anch'egli autore di un «67», ma assai penalizzato dai punteggi della prima giornata. Si è mantenuto in buona posizione Alessandro Tadini con un doppio «70», ma anche lui è ormai convinto che lo Scarpa visto ieri in «assolutamente» imbattibile, almeno per il momento.

Ieri intanto il stato atteso anche il «taglio» che ha lasciato in gara soltanto cinquanta professionisti che si contenderanno il ricco montepremi (130 milioni di lire, 22 dei quali al vincitore). «Stasera, si disputerà la terza giornata, si disputerà (ora 18.30) l'«Alasio Beach Game by Seikos» sulla spiaggia antistante l'Hotel Diana è in programma una gara di abilità sulla sabbia riservata ai primi quattro classificati.

Domani poi la giornata conclusiva, mentre domenica ci sarà l'appuntamento con la «N.C.H. Pro-Am» che vedrà impegnati, per ciascuna squadra, un professionista e tre dilettanti.

(g. o.)

Inutili le ultime gare di seconda fase

Pallanuoto: c'è attesa solo per la Final Four

Tutto chiaro anche per la salvezza continua la bagarre alla Fin

Sesta giornata di playoff e play-out senza suspense: nel girone A domani si chiude con Recco (p. 5)-Fiorentina (17) e Panta S. Anna e Posillipo (30)-Savona (11) alla Scandone, entrambe alle 17.30. Nel girone 2 oggi alle 20.30 dal Foro Italico (diretta tv su Rai Sat) Roma (p. 33)-Pescara (24) e domani alle 17.30 alla Sterlino, Bologna (3)-Canottieri Napoli (6). La Final Four inizierà sabato prossimo al Foro Italico con Roma-Fiorentina e Pescara-Posillipo.

Praticamente decisa anche la salvezza: nei play-out domani 17.30 all'Olimpico Palermo (18)-Civitavecchia (22) e al Foro Italico Lazio (2)-Catania (20). Sarà il Palermo, matricola come l'altra retrocessa, la Lazio, ad andare in A2. Il Civitavecchia è automaticamente al «B».

Catania deve prendersi 3 punti con il Lazio. Più la battaglia giudiziario-amministrativa all'interno della Fin: il Coni ha deciso di prolungare il commissariamento, sostituendo il prof. Guglielmo Negri, che aveva più importanti e non più rinviabili impegni professionali, con un membro dell'avvocatura di Stato, il dr. Aurelio Vessicelli.

Rinviate sine die le elezioni del nuovo consiglio e del nuovo presidente federale (in origine fissate per il 3 luglio a Chianciano). Non si poteva fare altro, dato che uno dei candidati (Fabio Frandil) era stato sospeso dal Procuratore



Ferrari (Roma) verso le sfide-scudetto

federale aveva presentato appello. In attesa della sentenza. Oltre a Frandil in pista anche Gianni Lonzi, Paolo Barelli, Fabio Monaco, Carlo Del Gaudio (che potrebbe essere vicecommissario della Federazione) e il presidente del Camogli, Massimo Fondelli. La Fin è a un passo dal caos totale, e va verso gli Europei di pallanuoto a Firenze senza che ci sia un governo regolarmente eletto. Per quanto riguarda il mercato, voci da Recco e Savona: i biancocelesti potrebbero perdere Celia (trattativa col Brescia) e lasciare libero Konrad. Al Savona piace un attaccante italo-francese, Nizza.

(d. a.)

comincia alle 20,45 c'è subito una corsa Tris: le «estive» fino al 12 settembre

A Villanova, notti piene di cavalli

Domenica la prima delle riunioni sotto i riflettori

Via alle notturne. domenica l'ippodromo del Fiori inaugura le riunioni estive che si protrarranno fino al 12 settembre, sempre con inizio alle 20,45. Mai come quest'anno il programma delle corse by night si annuncia così interessante e il primo appuntamento è da non perdere, considerato che il programma comprende subito la corsa Tris.

Venti i partenti (il campo definitivo sarà noto solo oggi) con soggetti provenienti da tutta Italia con record di trasferimento per Ural Ka proveniente da Palermo. Pierangelo Perego, amministratore delegato: «È un inizio con il botto. Una grande Tris in una serata che presenta anche altre corse da prima pagina, con una inserita nella schiuma Totip».

In questa corsa i favori vanno ad Undad d'Avi che negli impegni nella struttura ingenua ha sempre riportato ottimi risultati. Anche Tor Fra, ben sistemato al via, può puntare alla

SCHERMA E' il week-end del Trofeo Propaganda

SAVONA. Sono più di cento i ragazzi che, domani e domenica, prenderanno parte alla fase nazionale del «Trofeo Propaganda» che tratta dell'«sz Trofeo Topolino», in programma nell'impianto del Coni di Montebello, in via Mentana 9. La manifestazione, voluta fortemente dalla Federazione Italiana, è organizzata dal Circolo Scherma Savona, vede all'opera ragazzi e ragazze di età compresa tra i 5 ed i 10 anni in rappresentanza dei 17 Comitati regionali. Per il savone, quello del «Trofeo Propaganda» è un gradito ritorno, quattro anni dopo l'edizione ospitata da Spotorno e che clamoroso. Una delle novità è rappresentata dal fioretto

che verrà utilizzato dai baby, costituito in materiale composito e che è destinato a quello in plastica finora adottato tutti i giovanissimi.

Il via verrà dato domani alle 9 con le gare della fase nazionale scuola. L'invito ad assistere è inoltrato e le scuole elementari (Savona); poi alle 17 ci sarà la sfilata dei giovani schermatori nel centro di Savona, destinata a catturare l'attenzione del pubblico e dei curiosi. Domenica dalle 9 ci saranno quindi le finali del «Trofeo Propaganda», con le premiazioni che concluderanno la lunga rassegna giovanile, fissata per le 12.

(g. o.)

vittoria. Il riscaldamento di Donald e Tommy d'Avi, che sorprese che si possono individuare in Ursula e Tracy Gim. Insomma una serata d'avvio nella quale l'impianto villanovese dovrebbe far registrare il tutto esaurito: «A questo proposito - prosegue ancora Perego - bisogna ricordare che il parcheggio interno è gratuito e che i prezzi d'ingresso sono rimasti invariati. E cioè ottomila lire per gli uomini, cinquemila per le signore. Per ogni riunione notturna funzionerà, oltre al totalizzatore, l'agenzia interna in cui sarà possibile seguire tutte le corse italiane.

Dalle 19 entrerà poi in fun-

zione il servizio bar, e mezz'ora più tardi il ristorante che sarà poi aperto per tutte le notturne. A luglio ed agosto ci saranno in media tre riunioni settimanali, tutte a partecipazione di ottimi soggetti, grazie anche alla chiusura dei principali impianti del nord Italia.

(g. o.)

PATTINAGGIO

Campionati italiani Un grande Polletti contro l'oro e due «bronzi»

SAVONA. Prestigiosa vittoria del campione italiano Polletti ai Campionati italiani di Roseto degli Abruzzi. La sua vittoria sui 20 km Juniores è stata netta e meritata: Polletti è cresciuto nella file dei Pattinatori Savonesi ma ora veste la casacca del Team «Savona» Libertas di Piacenza. Con il club emiliano, a Roseto ha centrato il bronzo, 10 e 10 e chilometri. Non solo Polletti, comunque, in luce tra i savonesi: la junior Sara Arri e la senior Francesca Gervasio erano al via per l'«H» Savona in Lina. La Arri è giunta settima nella finale dei 300 a cronometro, decima sui 500 sprint e undicesima sui 1000 metri. La Gervasio ha trovato rivali fortissimi e ha dovuto accontentarsi di piazzamenti in retrovia. A livello locale, domani alle 18 è in programma sulla pista della Sna La Rocca, a Savona, una gara regionale per Giovanissimi ed Esordienti.

(n. d. a.)

Canoa

Sabazia ok nella canoa Pignone e Perato anche a Gaviato

SAVONA. Magico per la Lega navale Savona grazie al composto da Flavio Pignone e Marco Perato, che stavolta ha vinto i metri alla regata di Gaviato (Varazze), battendo equipaggi di altre cinque società del nord Italia. Buona anche la prova di Matteo Marullo nella categoria «Ragazzi», del quattro di coppia (Lorenzo Zaccarini, Federico Lapei, Riccardo Garbero, Massimiliano Pescetto) e del doppio di Daniele e Marcella Taverna. Prossimo impegno per i canottieri savonesi, i campionati regionali in programma domenica a Genova Frà. Per quanto riguarda la canoa, incerte di medaglia per la Canottieri Sabazia ai regionali di Oleggia: i titoli per i biancocelesti tra i quali si sono distinti Araldo, Uero, Zucco, Marchionni, Cristina De Gregori, Cervetto, Gennari, Chacucci, Mollo, Viberti, Luca e Ariela Peire.

(n. d. a.)

BILIARDO

Per il Trofeo Ercolino I migliori «Master» per due giorni sono a La Bocca

Week-end non perdersi per appassionati. Domani e domenica a La Bocca sono in programma le finali del Trofeo Ercolino, che registra l'adesione di alcuni dei principali «Master» italiani. La manifestazione prende il via domani alle 14.30 e vedrà impegnate anche diverse giocatrici. Tra i Master che prendono parte alla rassegna valbormidese i pisani Vannucci e Papini, ed il milanese Cioffi. Il minuto di silenzio verrà poi osservato per Enzo D'Avoglio, torinese, da sempre presente agli appuntamenti nel Savonese, mancato nei giorni scorsi. I finali della manifestazione si disputeranno intorno alle 20 di domenica sera. Il Trofeo Ercolino è soltanto l'ultimo di una serie di appuntamenti organizzati dal circolo «La Bocca», che da sempre rappresenta, per questa disciplina, una delle principali realtà della Liguria.

(g. o.)

GIMNASTICA

Al palazzetto alle 21 Domani il saggio di fine stagione della Fratellanza

SAVONA. E' in programma domani al palazzetto degli sport (inizio 21), il «Saggio di Corsi» organizzato dalla Fratellanza Ginnastica Savonese. Alla manifestazione, saranno presenti tutti gli atleti della società. Da seguire le attività dell'agognato famigliare che quest'anno sono riuscite a centrare importanti traguardi anche a livello nazionale. Poi ampio spazio sarà riservato all'aerobica, settore in cui la società ha messo in evidenza centrando l'ammontare alla finali nazionali in tutte le categorie. Numerose le coreografie preparate dai ragazzi e ragazze della Fratellanza, che si esibiranno in numeri destinati a catturare l'applauso del pubblico. Gli organizzatori hanno preparato anche una serie di numeri a sorpresa che concluderanno nel migliore dei modi un anno ricco di soddisfazioni.

(g. o.)

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio Monocali a partire da Lire 135.000.000 circa



LUNEDÌ tutto soldi

I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.





Bella con carattere

Škoda Octavia affascina per il suo carattere deciso. I motori innovativi che la equipaggiano, come il 1.8 20V turbo da 150 CV e il 1.9 TDI da 110 CV, vi offrono una guida brillante

pur con consumi contenuti. Per garantirvi la massima sicurezza la versione SLX ha di serie ABS, EDS e il doppio airbag full-size. Octavia: l'espressione di una scelta inconfondibile.

OCTAVIA				
VERSIONE	KW	CV	LIRE.000*	EURO*
1.6 LX	55	75	25.743	13.295,15
1.6 GLX	55	75	28.503	14.720,57
1.6 GLXi	74	101	30.141	15.566,53
1.8 T SLX	110	150	36.687	18.947,25
1.8 T Laurin & Klement	110	150	45.909	23.710,02
2.0 SLX	85	115	34.671	17.906,08
1.9 TDI GLX	66	90	32.727	16.902,08
1.9 TDI SLX	66	90	36.237	18.714,85
1.9 TDI SLX	81	110	38.169	19.712,64
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	47.715	24.642,74



Gruppo Volkswagen

OCTAVIA WAGON				
VERSIONE	KW	CV	LIRE.000*	EURO*
1.6 LX	74	101	28.113	14.519,15
1.6 GLX	74	101	31.257	16.147,89
1.8 T SLX	110	150	37.803	19.523,62
1.8 T Laurin & Klement	110	150	42.397	24.478,51
2.0 GLX	85	115	33.885	17.500,14
1.9 TDI GLX	66	90	33.843	17.478,45
1.9 TDI SLX	81	110	39.285	20.289,01
1.9 TDI Laurin & Klement	81	110	49.203	25.411,23

*Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

FINGERMA finanzia la vostra Škoda

Venite ■ vederla. venite ■ provarla dal vostro Concessionario Škoda.



CERTIFICAZIONE ISO 9002

AutoArona

CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ŠKODA PER LE PROVINCE DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) - C.so Liberazione, 44

Amministrazione: Tel. (0322) 24 20 89 - Ricambi: (0322) 48 290 - Carrozzeria e Officina: (0322) 24 12 22

Vendita: (0322) 45 346 - Fax (0322) 24 06 44

Rivenditori Autorizzati:

MAIERNA GIOVANNI & C. C.so Cairoli, 68 - Tel. 0323/403308 - Verbania Intra VB

GARAGE MODERNO di GRIECO Via P. Renzi, 12/14 - Tel. 0324/33594 - Crevaladosola VB

Dopo
10 ANNI
di attività

Via Veneto
ABBIGLIAMENTO DONNA

Vi propone una liquidazione totale
per rinnovo locali

Da Sabato 19 Giugno

SCONTI
dal 30%
al 70%

su tutta la Collezione
Primavera-Estate

Via 3 Borgomanero (NO)

Aut. Con. Provinciale 23882 del 11/04/99

ben tornato!

PER RIVEDERE IL MITO IN UNO DEI TORO, NON PERDERE IL RACCOLTORE

A tiratura limitata, la raccolta completa e rilegata* dei

22 fascicoli dell'opera "TORO: IL MITO E I CAMPIONI"

a L. 12.000, e le due videocassette,

separate, a L. 11.400 l'una. Per rivivere una storia

esaltante, nella prospettiva di un grande futuro.



NOME COGNOME Completate, ritagliate e
 VIA spedite in busta chiusa
 TELEFONO a Editrice La Stampa
 PROVINCIA Casella postale 888
 Inviatemi: ☐ Collezione completa e rilegata L. 12.000 10180 Torino Centro.
☐ 1 VHS volume 1 L. 11.400 Oppure spedite in fax
☐ 1 VHS volume 2 L. 11.400 al numero 011/6493067.
☐ Collezione completa e rilegata + 2 VHS L. 34.000

Pagherò tramite bollettino postale che troverò all'interno del pacco.
 Per qualsiasi informazione Numero Verde 800-011959.
Vi informiamo che tutti i prezzi sono prezzi consigliati. L'Editrice La Stampa S.p.A. non è responsabile dell'eventuale variazione dei prezzi.

LA STAMPA



Con **Ideaford** Transit Chassis 190 con cassone fisso e ruote gemellate L. 33.560.000 IVA esclusa

Anticipo L. 1.429.000 e 35 quote mensili da L. 889.000

Tutto incluso ■■■■■ **spese aggiuntive:** ■ ■■■■■ **ordinaria** ■ **straordinaria** • ■■■■■ **incendio** ■ ■■■■■ **Valore** ■■■■■ **garantito dell'usato**

A fine contratto libertà ■ ■ ■ tra ■ opzioni:

- Acquisto di un nuovo Transit
- Riscatto del veicolo
- **Riparazione del veicolo**

“lo mi fido di Transit”

Bellezza ■ Coscienza

NOVA
NOVARA

Via Verbano, 140
Commerciale: Tel. 0321622480
Assistenza: Tel. 0321622490
Ricambi: Tel. 0321471729/30
Revisioni: Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

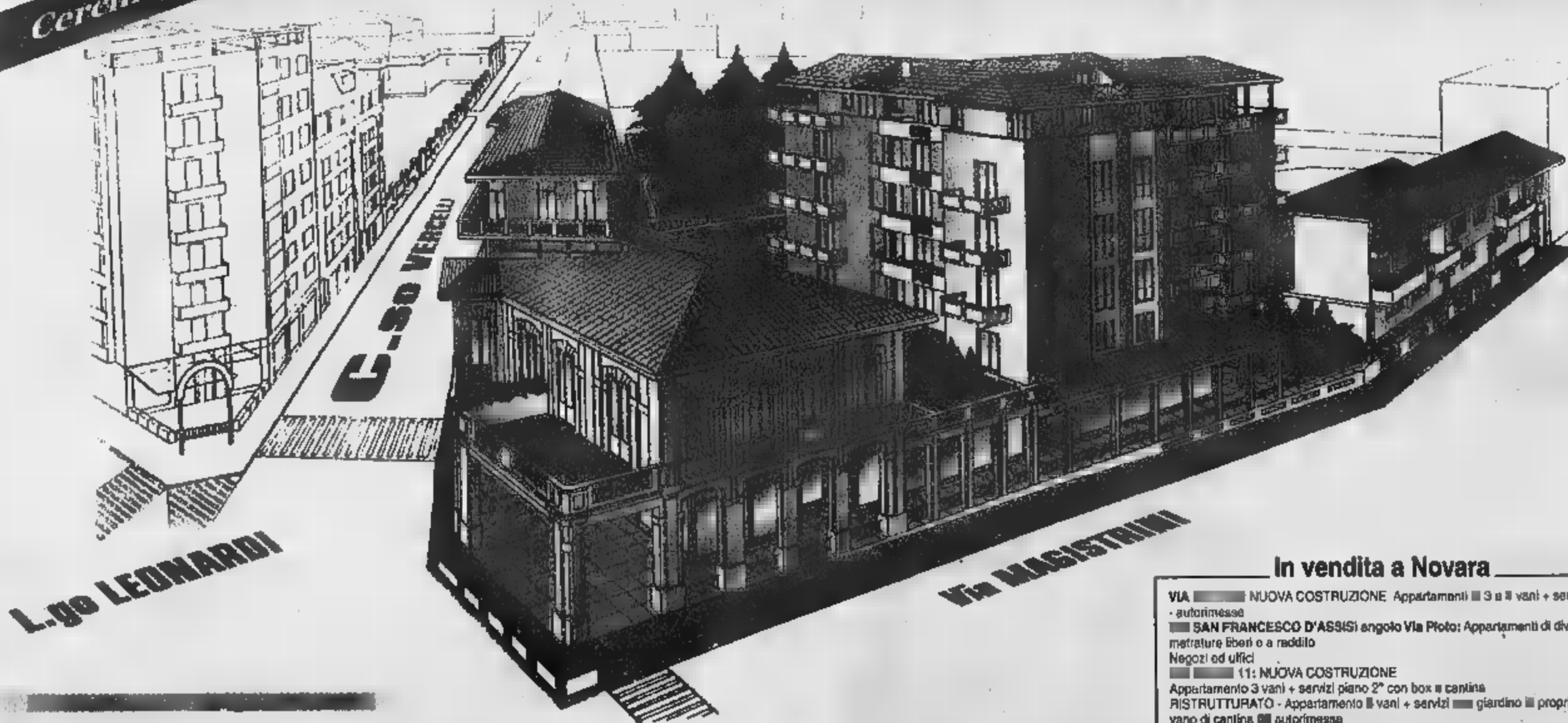
NOVA
BORGOMANERO

S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Commerciale: Tel. 0322839563
Assistenza e Ricambi: Tel. 0322839963
Fax 0322839969
Internet: www.novaford.it

NOVA
TRECATE

Corso Italia, 23
28069 Trecale (Novara)
Tel. ■ Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Cerchi casa? chiama lo 0321-36841



Appartamenti di varie metrature - Negozi - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

Insurance Construction



Controlled General S.r.l. - Attivit 
Monza (Como) March 14 - Tel 0321 - 36841 - Fax 0321

brm ArL

In vendita a Novara

VIA ■■■■ NUOVA COSTRUZIONE Appartamenti ■ 3 s ■ vani + servizi ■ autorimesse

■ **SAN FRANCESCO D'ASSISI** angolo Via Pistoia Appartamenti di diverse metrature liberi o a reddito

Negozi ed uffici

■■■ **11: NUOVA COSTRUZIONE**

Appartamento 3 vani + servizi piano 2° con box ■ cantina

RISTRUTTURATO - Appartamento ■ vani + servizi ■ giardino ■ proprietà vano di cantina ■■ autorimesse

■ **MARCONI 8/E: NUOVA COSTRUZIONE**

Appartamento 3 vani + 2s piano 1° con cantina ■ box

Appartamento 4 vani + 2s piano 1° con cantina ■ box

■ **UNITA' LITI** ■■ **NUOVA COSTRUZIONE** - Appartamenti - varie ■■ con cantina ■ box

VIA CELLA 5/E: RECENTE COSTRUZIONE - Bloccale 3° piano ed ultima con box e cantina. Appartamento ■ vani + 2s piano 2° con cantina ■■ autorimesse

DISPONIBILI

V.LE VOLTA 35/E Appartamento 3 vani + servizi piano 2° ■■ box e cantina

NOVARA VERDE UTIL. 21 E 10 MARZADIA Autorimesse varie ■■

Commercio, in agitazione tutti i dipendenti. Difficoltà soprattutto nei supermercati

«Domani fate sciopero della spesa»

Commessi fermi un giorno

Marina Cacci

«Domani non fate la spesa» è l'appello che i dipendenti del settore del commercio lanciano agli altri lavoratori e ai cittadini. Domani scioperano, tutto il giorno, per la prima volta dopo otto anni, per il rinnovo del contratto e Cgil-Cisl-Uil è impegnata al loro fianco con un particolare coinvolgimento personale superiore a quello messo in campo per i metalmeccanici.

In Piemonte sono 200 mila, un milione e 500 mila in Italia. Lavorano nella grande distribuzione o nelle piccole botteghe e da sei mesi il loro contratto nazionale è scaduto. La situazione del settore è in continua evoluzione, anche in Italia i negozi di quartiere stanno subendo una crisi. Dice Anna Cusani della Cgil del commercio: «Dal '91 al '97 in Piemonte hanno aperto 400 tra super e ipermercati creando 5200 posti di lavoro, ma hanno chiuso numerosi negozi perdendo 4100 posti. Il saldo è comunque positivo, ma il 90 per cento di quei 5200 posti è a part-time».

Aggiunge Cosimo Lavolpe della Uil: «Abbiamo contato le forme di part-time presenti nella categoria: sono l'incredibile numero di 54 e vanno da un minimo di 6 ore a una media di 20. Una cassiera che lavora venti ore prende al massimo 950 mila lire lordi al mese e ci sono lavoratori che portano a casa 400 mila lire. Così, paradossalmente, il problema della categoria non è la riduzione di orario, ma l'aumento

ARTIGIANI

Pessimismo e stagnazione

Il quadro è generale stagnante, sia per il manifatturiero sia per l'edilizia e i servizi. Così l'assessore regionale all'Industria, Gilberto Pichetto, ha descritto la situazione attuale dell'artigianato piemontese, presentando i risultati di un'indagine svolta dall'Osservatorio regionale in collaborazione con l'Ires. Ha detto: «I artigiani sono moderatamente pessimisti sull'evoluzione della domanda, sugli investimenti e sull'occupazione, anche se quest'ultima presenta un andamento sostanzialmente stazionario. E ha precisato: «Oltre il 90 per cento delle imprese ha dichiarato di inalterare il numero dei dipendenti. Ma è bassa la propensione a nuovi investimenti: attende su tre non ne hanno fatti nel '98, e una su due non prevede di farne nella prima metà del '99».

dell'orario per chi fa il part-time. Dice Maria Gina Cotroneo della Cisl: «La categoria è piena di paradosso: la commessa del piccolo negozio lavora dodici ore al giorno e nella iper distribuzione otto alla settimana. E poi tutto il commercio, grande e piccolo, è soggetto a picchi di attività in alcune ore, in particolari giorni della settimana e in determinati periodi dell'anno; il contratto - spiegano i sindacati - intende proprio eridurre la forbice tra chi fa il tempo pieno e chi fa il part-time. Ci sono persone che lavorano due giorni la settimana, altre impegnate ogni giorno per un numero minimo di ore magari non superiore, altre ancora riempiono gli scaffali la notte».

Al centro dello scontro con le controparti c'è il tema della flessibilità. Dicono i rappresentanti sindacali: «Ci chiedono, in pratica, di essere regole per la flessibilità nel contratto nazionale in modo da non dover più ricontrattare a livello di singole aziende. Ma noi non accettiamo che perché è fronte della flessibilità contrattiamo nelle imprese assunzioni o trasformazioni del tempo parziale e quello pieno».

Per spiegare i problemi la categoria fanno un esempio concreto: «Un ipermercato di nuova apertura aveva all'inizio 132 persone con contratto di formazione, 72 a tempo indeterminato, i part-time il 62% e tempi pieni il 38. Do-



In Piemonte i dipendenti degli esercizi commerciali, grandi e piccoli, sono 200 mila

po nove mesi dall'apertura i dipendenti si erano ridotti a 197, il 52% a tempo parziale; 132 contratti di formazione il 65% erano stati confermati. Aggiungono: «In pratica le controparti, Confindustria e centrali sindacali, vogliono la totale libertà negli orari, vorrebbero addirittura considerare la domenica un giorno di lavoro, e imporre il recupero. Ma lavoreremo in straordinario quando vogliono loro. Così torneremo a una situazione di sudditanza lavorativa».

E il segretario della Cgil, Pietro Marcoraro - invitando i lavoratori a non fare la spesa sabato in segno di solidarietà con la categoria - ha detto: «Questo è un settore in cui si

può parlare di lavoro povero; si tratta di persone che non possono progettare il loro futuro e che fanno orari così brevi da non maturare il diritto alla pensione. E' una categoria che questo tipo di situazione la legata al passato, ma rischia di diventare una situazione del futuro; è importante introdurre regole precise. Mentre il componente della segreteria Uil ritiene che nella maggioranza il settore è composto da donne».

Nelle fabbriche sono state affisse centinaia di locandine che invitano allo sciopero della spesa e domani nei presidi di fronte agli ipermercati si svolgeranno dirigenti confederali e delegati di altre categorie.

IN BREVE

Primo della Cassazione Il giudice non va ricusato

Il giudice non va ricusato. Può concludersi regolarmente il processo in Corte d'assise alla sbarra dei sassi. Il giudice di aver ucciso una donna con una pietra lanciata su un'auto da una cavalcavia dell'A21, vicino a Tortona. Cassazione ha dichiarato infatti inammissibile la ricusazione del giudice a latere Lorenzo Calcagno e ha condannato l'autore del ricorso (Paolo Furlan, nella foto) al pagamento di una multa di 1 milione. I giudici romani si sono quindi allineati sulla decisione adottata nei mesi scorsi dalla Corte d'appello di Torino. Si è quindi in nulla il 24 giugno per le repliche dei pm e dei difensori e, forse, per le spontanee dichiarazioni degli imputati Sandro, Gabriele e Franco Furlan. Entro fine mese si concluderà dunque il processo, che è iniziato il 9 marzo 1998.



Alagna «capitale» della guide alpine

ALAGNA. La Valsesia diventa per due giorni la capitale delle guide alpine: da tutta la regione e dalle vallate astiane, indossando le divise tradizionali, arriveranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa. L'appuntamento è per domani e si svolgerà con l'incontro conviviale all'Unione alagnese, cui allegherà, alle 21, la proiezione del filmato «Camminitalia», realizzato dal reporter Renato Andorno.

Basilica S. Secondo le mete del Giubileo

BELLIA. Tra le iniziative per il Giubileo, i turisti che verranno nel Biellese potranno ammirare i resti del più antico edificio di culto paleocristiano. Lo ha annunciato il sottosegretario ai beni culturali Leiero dando la notizia del ritrovamento dei resti di quella che è stata la basilica di San Secondo risalente al quarto secolo dopo Cristo e che sono affiorati nella campagna scavi tra Salussola e Dorzano.



L'omaggio a Bejart inaugura il Festival di Asti

ASTI. Si apre stasera il festival Asti Teatro 21 con la prima assoluta della nuova coreografia di Maurice Bejart (foto) proposta dalla compagnia dei «allievi». L'Atelier Rudra di Losanna. Lo spettacolo si intitola «Un bacio per Nino» ed è dedicato al compositore Nino Rota. L'appuntamento è alle 21,30 al palazzo del Collegio, via Carducci Biglietti 35 mila lire (20 mila ridotti). E' prevista una replica domani sera alla stessa ora.

Dopo lo spettacolo, in piazza Roma, prenderà invece il via il «Caffè letterario» con lo scrittore Matteo Galianzo, quindi inizierà la musica. Il festival proporrà spettacoli e dibattiti tutti i giorni fino al 4 luglio. Informazioni e prenotazioni 0141/399.341, 399.342, e 353.988.

Un night-club finisce nel mirino del racket?

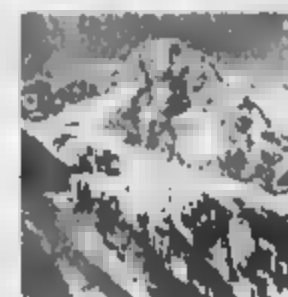
SANREMO. Tentato incendiario l'altra notte alla Foce. Nel mirino dei piramanti il night-club «Carosella» di via Tivoli. La porta del locale, intorno all'una, è scoppiata: liquido infiammabile ed è stata una guardia giurata, coadiuvata dai Vigili del fuoco, ad estinguere il rogo prima che assumesse proporzioni inquietanti. La polizia indaga alla caccia del movente. Tra le ipotesi più accreditate figurano la scalata e il racket.

Digos in Consiglio la minoranza se ne va

GENOVA. Tutto il gruppo di opposizione ha abbandonato ieri sera il Consiglio provinciale dopo aver scoperto un agente della Digos che stava registrando la seduta. Una seduta infuocata, per volere l'accordo sulle Acciaierie Cornigliano, con il pubblico inviperito che rumoreggiava al punto da far interrompere per dieci minuti il dibattito, prima delle votazioni. Il centro delle polemiche, un forno elettrico che dovrebbe sorgere nell'area.

Un cuore per il Montefrè

COURMAYEUR. Un'area protetta di circa 500 ettari nella cornice del Monte Bianco (foto). E' l'Oasi naturalistica del Pavillon du Mont Fréty creata dalla Fondazione Donzelli-Gilberti e dalla Società Funivia Monte Bianco, verrà inaugurata martedì 29 giugno. Punto di partenza per la scoperta di un territorio compreso tra il ghiacciaio e la morena del Toul e la morena del Mont Fréty e la stazione intermedia della funivia di Punta Helbronner, adiacente al giardino botanico alpine «Sous-sarraz». Per facilitare la visita dell'Oasi sono stati predisposti tre nuovi sentieri. Il primo, di facile percorrenza, lungo il tracciato che porta al rifugio Torino dai 2180 metri del Pavillon sale a quota 2650. Da lì si iniziano gli altri due percorsi che consentono di immergersi in un ambiente intatto, di grande interesse naturalistico.



Il questore Barnello lascia Verbania

«Surprise party» all'americana, fra applausi, jazz e tanto affetto, l'altra sera alla Famiglia Studenti di Verbania per salutare il questore Antonio Barnello, che il giorno seguente lascerà l'incarico per la pensione. «Ho detto Barnello: «Volevo andarmene in silenzio inviando a tutti una lettera di addio che già ho preparata. Non dimenticherò mai questa bella e giovane provincia ed i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero di aver dato sicurezza».

Picchiava i genitori finisce in carcere

L'ex leader del Liguria Fronte Skin, organizzazione regionale del movimento Hanner Skinheads che aveva profanato il cimitero ebraico di Roma, è finito in carcere mercoledì perché da 10 anni picchiava sia la madre, sessantenne, che il padre, sessantenne, costretto in sedia a rotelle. Una grave inattesa. Alessandro Bertini, 26 anni, alto e muscoloso, al padre diceva: «Sei da camera a casa, da forno crematorio».



Una sonda meteorologica atterra a Castelmagno

CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmagno, in Alta Valle Grana, a 2 mila metri di quota da un esecutore, Livio Bernardi, il quale ha recuperato il radio, un pannello esagonale in alluminio e un piccolo paracadute. Secondo gli esperti la sonda, di fabbricazione finlandese mentre il paracadute è made in Japan, sarebbe stata lanciata da un aereo europeo e finita non si sa come sulle Alpi cuneesi.

Le stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a 30 mila metri - per raccogliere dati da utilizzare per la sicurezza dei voli. Il paracadute invece per evitare che nella caduta al suolo il peso della radio costituisca un pericolo per la gente che si trova a passare.

Il monologo di Ezio Cartotto, ex segretario milanese della Dc, giudizio per false fatture

«Vostro onore, così nacque Forza Italia»

Nei ricordi di un imputato un pezzo di storia del Paese

Alberto Galimberti

Un processo per fatture false diventa l'occasione di aprire una pagina extragiudiziaria in un'aula di tribunale. Parla Ezio Cartotto, 56 anni, ex segretario provinciale della Dc milanese e consulente politico della prima ora di Silvio Berlusconi: al colloquio del Cavaliere con Craxi, al quale partecipò, fu a mio parere decisivo per la scelta di Berlusconi di impegnarsi in politica. Aprile '93, Arcore: il mio ricordo è di un Craxi molto lucido. Ragionava sulla prospettiva che un polo di sinistra, di fronte alla disgregazione del centro moderato, potesse, grazie alla riforma elettorale dei collegi uninominali, conquistare la maggioranza e cambiare la Costituzione. Vedeva già allora nel mezzo televisivo lo strumento più efficace per il nuovo sistema elettorale e insisteva con Berlusconi: «Tu sei l'uomo adatto per questo progetto». Ma Craxi voleva che il nuovo sistema politico fosse la Lega e non gli uomini di Fini. La Lega e non gli uomini di Fini. Ma Craxi voleva che il nuovo sistema politico fosse la Lega e non gli uomini di Fini. Ma Craxi voleva che il nuovo sistema politico fosse la Lega e non gli uomini di Fini.

«Soltanto Giuliano Ferrara era contrario alla scelta del nome: probabilmente perché gli ricordava troppo il tifo di tipo calcistico»

la lista Conte. Qualcosa sul modello della lista Bonino, di personalizzazione politica. Cartotto pensa alla scelta di battezzare Forza Italia il nuovo movimento. Solo Giuliano Ferrara era contrario. Forza Italia gli ricordava un po' troppo il tifo calcistico. Per la verità, nella nascita del partito, la scelta del nome fu decisiva. Ma Berlusconi si oppose: «Richiamo di non farci votare dai tifosi degli altri club». Ma l'orientamento del partito di dirigenti Fininvest aveva lo spirito di una squadra di calcio che giocava per il proprio leader. Ma per lavorare a un progetto di marketing sociale, costellando imprenditori di ogni tipo, categorie

sociali e professionali. Dalla Coldiretti a Vincenzo Mucchioli. I sondaggi indicavano il 25-30 per cento di voti per la ricostituzione di un centro moderato, rilanciato da una massiccia campagna televisiva. Con nuovi programmi del tipo «Tutto che lavora, l'Italia che soffre». Cartotto conclude con un ultimo aneddoto: «Ci fu anche un altro elemento che indusse il gruppo Fininvest e orientarsi per l'impegno politico: il referendum sulla tv. Al momento di instabilità politica in casa Fininvest associavano il timore che il referendum si risolvesse contro gli interessi dell'azienda. Mi mossi in vista del referendum sia di una rappresentanza politica, attraverso una finestra televisiva,

per categorie sociali che ne erano orfane. Berlusconi condusse trattative con Segni perché fosse Mariotti il leader di quel progetto. I colloqui non andarono a buon segno e io ricevetti il due di picche. Restai come consigliere personale. Berlusconi come conosco dal 1971. Collaborai poco per convincere alcuni senatori dc ad uscire dall'aula e consentire al governo Berlusconi di conquistare la maggioranza parlamentare. L'approfondimento davanti ai giudici della quarta sezione penale mi rese necessario per capire il ruolo di consulente di Cartotto, che rispondeva di utilizzazione di fatture false: «Avevo l'ufficio a Publitalia che mi pagava 15 milioni al mese. Siccome erano sempre in ritardo con la liquidazione delle mie collaborazioni proposi io a Dell'Utri l'escamotage di rivolgerlo a un amico della New Way Advertising che avrebbe anticipato il sommo, fatturando poi a Publitalia inesistenti consulenze. Di tutto ciò sono io la responsabile. Ma il mio lavoro c'è stato. E se avessi saputo quanto si sarebbe rivelato utile, avrei fatto molto di più».

Sudafricano accusato di aver abusato di una nigeriana

Lei indaga la salopette pena mito di violentatore

Violentata anche se porta la salopette. Il processo approdato ieri in aula potrebbe richiamare l'attenzione sulla non violenza se la donna ha la jeans. Alla sbarra doveva esserci Lucky Odia, un sudafricano di 27 anni accusato di violenza sessuale ad una nigeriana. Ma in aula, in quinta sezione, non c'era nessuno dei due. Scomparsi. Odia è stato condannato per violenza sessuale a 3 anni e 9 mesi di carcere.

I due si erano conosciuti il 10 giugno '98, sul treno che li portava da Genova a Torino. Avevano fatto amicizia e deciso di passare la serata assieme. Si erano ritrovati nella notte a casa del giovane. Su quello che sarebbe accaduto dopo le versioni divergono. L'uomo finì in carcere, ma al tribunale della libertà raccontò: «Abbiamo fatto l'amore, ma lei era consentita. Si è arrabbiata perché le

ho dato solo 200 dollari e non i 400 che voleva». I giudici lo rimisero in libertà, anticipando di parecchi mesi, inconsapevolmente, la sentenza della Suprema Corte: «La parte lesa - scrisse - indossava una salopette, un indumento davvero difficile da togliere quando manca il consenso (...) senza lasciare sopra qualche segno di violenza. Una volta scarcerato il giovane ha pensato bene di far perdere le sue tracce».

Al processo il pm Andrea Padellaro ha però puntualizzato che l'uomo, per costringere la ragazza ad avere un rapporto sessuale con lui, la terrorizzò: «Lucky brandiva una grande chiave inglese. E non dimentichiamo che è un energumeno alto due metri. Odia, difeso dall'avvocato Marco Pagella, se l'è cavata con una pena non troppo pesante, i giudici gli hanno concesso le attenuanti generiche prevalenti.

Un gesto di amore e solidarietà che serve a risolvere situazioni difficili

«Prendete un minore in affidamento»

Pinerolo, appello dell'Asl a famiglie anche a single

Antonio Giuliano
PINEROLO

I bambini voluti e poi dimenticati, quelli non cercati arrivati in coppia che non sono capaci di essere genitori, i bambini che non hanno in casa il diritto all'amore. Vittime di rapporti spezzati, fragili testimonianze di un affetto che a loro è stato negato. Per cercare di portare alla luce questi drammi quotidiani la Azienda sanitaria locale di Pinerolo lancia un appello: dieci ragazzi sono in attesa di trovare un affidamento. Ieri mattina psicologhe e assistenti sociali hanno fatto il punto sul problema. Sono 87 nel Pinerolo le famiglie che hanno un bambino in affidamento ma ne servono altre con urgenza. Avere in affidamento un ragazzo non significa adottarlo ma dedicargli del tempo, dell'amore, senza chieder nulla in cambio, un gesto di maturità e altruismo che può ridare serenità a chi si è dimenticato di cose vuol dire essere al centro delle at-

tenzioni da parte dei genitori. «Ottenere un affidamento significa educare per un breve periodo o per tempi più lunghi un bambino di una famiglia in difficoltà - spiega la psicologa Vanda Cappa - questo permetterà al minore di crescere e maturare con i suoi coetanei e nello stesso tempo dare la possibilità alla sua famiglia naturale di superare una situazione di disagio, senza peraltro interrompere i rapporti. L'affidamento può essere residenziale, se il bambino rimane per alcuni giorni della settimana, o diurno, quando è limitato solo a poche ore del giorno».

La differenza fra affidamento e adozione è netta: la prima non crea nessun legame giuridico con la famiglia affidataria, neanche quando si prolunga nel tempo mentre con l'adozione il ragazzo rompe ogni rapporto con la sua famiglia naturale ed entra giuridicamente a far parte della famiglia che lo ha adottato. Spesso i minori che vanno in affidamento hanno sofferto per

esperienze penose, hanno quindi una maggior necessità di attenzione - aggiunge la psicologa Giuseppina Catello - a volte la famiglia d'origine accetta malvolentieri l'allontanamento del figlio e può assumere posizioni di ostilità anche nei nostri confronti o in quelli della famiglia che ha accolto il ragazzo».

Ma oggi rispetto agli scorsi anni è più facile avere in affidamento un minore? «Di solito si cercano ragazzi che hanno già dei figli - spiega l'assistente sociale Flaminia Giulio - le coppie che hanno figli possono ottenere dei minori in affidamento, il requisito più importante è quello di essere capaci di instaurare un rapporto di affetto ed educativo. In alcuni casi anche un single può avere in affidamento un ragazzo, da questi - diamo sempre - ragazzi che sono un po' più grandicelli - dice la dottoressa Vanda Cappa - ma i risultati sono soddisfacenti. Abbiamo di fatto istituito e rivalutato una nuova figura, quella dello zio buono».

Stiamo preparando una grande sorpresa per te



CENTRO OTTICO
Diecidecimi



Vieni a scoprirla
dal 20 giugno
nel nuovo
punto vendita
a Stresa,
in via L. Bolongaro, 1.

CATALIZZATEVI!

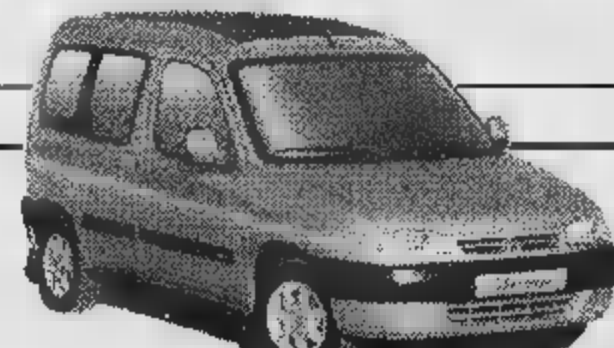
Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO
fino a
-3.000.000



CITROËN XSARA
-4.000.000



CITROËN BERLINGO
-3.000.000

Esempi ■ prezzi chiavi in mano già scontati, incluse Polizza Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese ■ rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
a lire **13.500.000**

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
a lire **16.100.000**

Anticavallamento elettronico,
vetri atermici,
controllore assetto fari,
interuttore inerziale.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
a lire **21.850.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
a lire **22.650.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Break
a lire **23.250.000**

CLIMATIZZATORE a
regolazione automatica
della temperatura.
4 airbag: conducente,
passaggero (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
a lire **23.950.000**

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire **25.350.000**

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Riciclaggio Paese.

Per chi l'auto da rottamare non ce l'ha:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE SENZA ANTICIPO

Con l'offerta delle Concessionarie Citroën

AUTOSPRINT

DOMODOSSOLA - Via Papa Giovanni XXIII, 8 - tel. 0324/24.30.83
ARONA - Viale Baracca, 54 - tel. 0322/24.93.00

P.I.C.

NOVARA
Via Monte S. Gabriele, 16 - tel. 0321/45.80.30

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Seicento **1991**
5.399.000
PROGETTO
NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
 Venerdì 18 Giugno 1999
 REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36.891
 PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR, 13 - TEL. 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

VALLINOTTO
LA LINEA COMODA ITALIANA
A BORGOMANERO
 con la Collezione Estate '99
 per Donna - Uomo - Bambino
BORGOMANERO - Via 13 - Tel. 0322.82974

La novità più importante di quest'anno è rappresentata dal doppio punteggio: conterà per l'esame finale

Suole, tutti davanti ai tabelloni

Alle superiori tanti promossi con il «debito»

Novara
 Studenti, genitori e amici, tutti davanti ai tabelloni: come sarà andata? Sono i debiti formativi a caratterizzare i risultati negli istituti superiori. La riforma scolastica ha mandato in archivio la ripartizione a settembre ma agli allievi che non sono riusciti a raggiungere la sufficienza viene attribuito il debito formativo, cioè l'obbligo di seguire dei programmi di recupero corsi all'inizio dell'anno scolastico successivo. Soprattutto nelle prime, i promossi con il debito sono molto numerosi ma almeno dai primi dati è in aumento il numero dei respinti.

Al liceo scientifico Antonelli nelle prime i promossi sono stati 114, 60 i promossi con debito, 26 i respinti; nelle seconde 132 promossi e con debito, 113 respinti; nelle terze 127, 76 con debito e 18 i bocciati; in quarta 132 promossi

si, con debito e 11 i respinti. Al primo delle prime 87 promossi, 84 con debito e ben 64 promossi; nelle seconde i promossi sono stati 59, 72 gli studenti con debito e 41 i respinti; 62 i promossi nelle terze, 71 con debito, 28 i bocciati; in quarta i promossi sono 64, 61 con debito e 28 i respinti.

All'istituto professionale Bellini nelle prime 30 promossi, con debito e 51 respinti; in seconda 29 promossi, 51 con debito e 20 respinti; in quarta i promossi a pieno titolo, promossi con debito formativo e 9 respinti.

Al Pascal di Romentino, computo delle prime alle quarte, i promossi per merito proprio sono 150, i promossi con debito e i promossi. Nelle prime (89 studenti) emerge anche qui la percentuale più alta di «debiti», il 43,8%, e di bocciature, il 18%.

Al liceo scientifico Carlo Alberto il numero degli studenti promossi col debito formativo è



del 36,2%, contro il 9,8% dei respinti. Ieri sono stati esposti i tabelloni coi risultati anche a Mossotti, all'Omar e al liceo artistico, dove il conteggio delle statistiche è ancora in corso.

Oggi saranno gli altri istituti superiori della città a pubblicare le votazioni di fine anno: questa mattina esporranno i tabelloni il Nervi, il Bermani, il Bonfantini; questa sera alle verranno esposti all'istituto magistrale.

«All'Omar in settembre parte progetto di recupero con tre soluzioni in diversi periodi dell'anno scolastico»

Davanti ai tabelloni per scoprire se la promozione è piena, se c'è il «debito formativo» oppure se è andata ancor peggio: studenti e genitori affollano sulle maglie e corridoi. Stamattina esporranno i risultati il Nervi, il Bermani, il Bonfantini. Oggi alle 18 verranno pubblicati all'istituto magistrale Tomelli.



di Stato di fine corso. Come a prepararsi le scuole superiori per far fronte ai debiti formativi con i corsi di recupero? «A settembre», risponde il preside dell'Omar, Francesco Romano, «inizieremo un progetto, nell'ambito dell'autonomia scolastica, che offrirà agli studenti del nostro istituto tre possibilità di recupero: all'inizio dell'anno scolastico, a metà e alla conclusione. Inoltre resterà sempre operativo uno sportello a supporto degli studenti in difficoltà, che potranno ottenere in qualsiasi momento l'aiuto ed i consigli da parte di un'équipe di docenti appositamente incaricati di questo compito».

Novara, i medici del Maggiore: «Enti locali e cittadini ci aiutino a difendere l'assistenza di base»

In ospedale cresce la protesta

«Ma l'Università non è il vero nemico»

Novara
 «Una lotta per il potere, la nostra, ma una proposta trasparente. Difendiamo i diritti dei malati e le professionalità ospedaliere. Chiediamo ascolti, al pari degli universitari, sul futuro del Maggiore. L'ateneo e la ricerca non sono il nemico. Lo sono le regole sbagliate o strumentali».

I medici ospedalieri stroncano il protocollo d'intesa fra Università e Regione. Si rivolgono a sindaci, presidenza della Provincia, forze politiche e cittadini. Temono che l'alta specializzazione tagli le gambe all'assistenza, che le clinicizzazioni in molti casi siano cattedrali nel deserto a scapito della reale domanda di servizi e cura.

Ieri l'altro si sono confrontati i medici Martino, Maria Zilioli, Confederazione italiana medici ospedalieri (Cimo), Maria Zilioli, Cisl, Massimo Oline della Uil, Aurelio Prino e Roberto Sani della Cgil. Altri contributi si aggiungono. Il professor Carmelo



Alfonselli, primario di Cardiologia 2, definisce «allucinante» alcuni passaggi della convenzione e si chiede se il di pagare centinaia di milioni di direttore generale quando è l'Università che dirigerà tutto. Prino: «Il peso decisionale conferito dalla convenzione, e precedenti protocolli pure viziati da difformità, alla componente universitaria crea uno squilibrio



Sopra l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il medico Aurelio Prino che espone la proposta degli ospedalieri.

incisivo». Si parla ricorso al Tar (in Veneto c'è un precedente) e un esposto alla Magistratura.

L'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, dapprima invita i medici ospedalieri a dedicare le loro energie all'attività sanitaria poi spiega: «Entro il 10 luglio sarà firmato il protocollo. La cui bozza è stata da qualcuno scorrettamente «venduta» a sindacati e politici. C'è comunque modo di fare le cose bene. Ricordo che è siglata fra Università e Regione. Per i componenti ospedalieri valgono i piani sanitari e la programmazione delle attività e dell'organizzazione». La consigliere diressina Giuliana Manica annuncia un'interrogazione urgente: «Contro un documento inaccettabile».

Novara, processo in assise ■ due infermieri verbanesi

Pensionata rickoverata è morta per le ustioni?

Novara
 C'è un di causalità fra le ustioni riportate a Felicia Casiraghi al «Castelli» di Verbania e la morte della pensionata sopravvenuta, un dopo, al reparto grandi ustionati del Cto di Torino? Il processo che sta celebrando in Assise, Novara, a carico due dipendenti dell'ospedale Verbania è tutto qui. L'infermiera Paola Ziliani e l'ausiliario Tiziano Gosi devono rispondere di abbandono d'inceppa aggravato dal fatto che è seguita la morte del paziente.

Ieri attraverso una serie di testimonianze è stata ricostruita la giornata della tragedia, 4 ottobre '95. La pensionata proveniva dalla casa di riposo di Bannio Anzino. Era stata ricoverata da tre giorni al reparto d'igiene mentale del «Castelli» per essere sottoposta una esame Taz. Quella mattina la donna sofferente per forma di depressione, meglio del solito punto che chiese di poter fare un bagno e fu accontentata. Non è stato possibile accertare però se la donna, piuttosto robusta, sia stata introdotta nella vasca da bagno già piena d'acqua, se sia stata adagiata nella vasca vuota o poi sono stati aperti i rubinetti. Sicuramente la donna è stata

abbandonata al suo destino per qualche tempo come peraltro avviene per gran parte dei pazienti, che sono in grado di badare a se stessi, la necessaria riservatezza nelle pulizie personali.

Vista la gravità delle ustioni riportate, che secondo una perizia di parte sarebbero state prodotte dal getto dell'acqua bollente, ad una temperatura di oltre 40 gradi, diretto sulla pelle, ci si chiede come sia possibile che la paziente abbia urlato del dolore richiamando l'attenzione degli infermieri.

La richiesta di un'ispezione giudiziale avanzata dai difensori degli imputati, gli avvocati Roberto Ravasio e Gabriele Pipicella di Verbania, per stabilire quanto tempo è necessario per riempire la vasca da bagno, è stata respinta dalla corte perché giudicata superflua fini della decisione.

Comunque siano andate le cose, e a prescindere dalle responsabilità dei due imputati, resta l'episodio di mala sanità che avrà il suo sui giudici popolari. Una donna ricoverata in ospedale per essere curata è rimasta ustionata ed è morta poi in un altro ospedale. Questa la realtà. Il processo è stato aggiornato al 7 luglio prossimo per ascoltare alcuni periti e passare poi alla discussione ed alla sentenza.

TOYOTA COROLLA CLIMA.
TUA SUBITO, LA 1ª RATA AD OTTOBRE.

Corolla Clima ■ porte ■ porte ■ Station Wagon

- Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
- Climatizzatore ■ ABS elettronico a 4 sensori ■ Doppio airbag
- Immobilizer ■ Servosterzo
- Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km

Da L. 23.500.000**

Finanziamento con 1ª rata a ottobre su Corolla Clima o, sul resto della gamma Corolla, finanziamento fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% con 1ª rata a ottobre (TAN 0%, TAEG 1,18%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Corolla Clima e Avensis.
Da oggi è ancora più facile averle.
Ma solo fino al 30 giugno.

TOYOTA AVENSIS.
TUA CON RATE DA L. 370.370* AL MESE.

Avensis Berlina - Station Wagon

- Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
- Climatizzatore ■ ABS elettronico a 4
- 4 airbag ■ Immobilizer ■ 4 alzacristalli elettrici
- Garanzia di 5 anni ■ 160.000 km

Da L. 36.950.000**

*Finanziamento fino a L. 100.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55%, L. 250.000 spese istruttoria). Salvo approvazione.

Il progetto è stato illustrato al sindaco Velati dal presidente dell'istituto

Un'altra casa di riposo ad Arona

Il nuovo edificio in piazza Nazario Sauro

Sandro Bottelli

ARONA

Una nuova casa di riposo per Arona. È il sogno di Valerio Bindella, quale presidente dell'istituto. E la sua amministrazione si sta dando da fare per concretizzare il sogno il più velocemente possibile.

Un passo importante è stata la presentazione al sindaco Mario Velati del progetto volumetrico del nuovo edificio: è stato redatto su incarico e indicazione del Consiglio di amministrazione della casa di riposo ed approvato all'unanimità nell'ultima riunione.

Il progetto - ha spiegato Bindella - prende in considerazione la costruzione di una nuova casa di riposo nel sito di piazza Nazario Sauro, comprendente l'area dell'attuale edificio e quella piazzale circostante. Ai tecnici è stato richiesto di definire, sotto il profilo urbanistico e immobiliare, l'edificabilità volumetrica massima dell'area consentita dalla normativa vigente, restando che le reali dimensioni dell'opera saranno oggetto di decisione congiunta tra quest'istituzione e quelle comunali.

La Casa di riposo, per favorire la massima rapidità di gestione, considera ottimale il numero di ottanta posti letto. E per quanto attiene al finanziamento dell'opera, il presidente Bindella sostiene che potrebbero richiedere contributi



Arona coltiva il sogno di una nuova casa di riposo in piazza Nazario Sauro. Il progetto è già stato predisposto e rassegnato al sindaco della città Mario Velati.

ed enti esterni, come la Regione e il Comune, in misura di appena il venti per cento, contributi più che giustificati dalla particolare natura sociale della struttura. Bindella ricorda che la volontà di costruire una casa per anziani non auto-sufficienti ad Arona costituisce una risposta, anche se tardiva, all'esigenza di usufruire sul territorio di una struttura socio-assistenziale per i cittadini di Arona e circondario, che oggi

devono spostarsi ad Oleggio e a Bellinzago.

Il presidente suggerisce che il Comune potrebbe anche realizzare, in piazza Nazario Sauro, un grosso parcheggio sotterraneo, col duplice vantaggio di abbattere notevolmente i costi di edificazione dell'edificio (spese relative allo fondamentale) e di procurare alla comunità una pubblica struttura di parcheggio in zona urbanisticamente strategica.

IN BREVE

NOVARA

Anche dalla provincia e dal Vco per l'adunata degli alpini parà

Partono da Novara, Granzo, Saveno, Piedimulera e da località dell'astigiano ritrovarsi a Sommariva Bosco il 27 giugno. L'occasione è l'adunata del plotone alpini paracadutisti della Brigata Alpina Taurinense, classe '33, si ripete da una decina d'anni. Al raduno prendono parte, praticamente unico in Italia, cinquantina di militari di truppa che tra il '54 ed il '57 completarono i diciotto di leva nel plotone e i sottufficiali e ufficiali. (r. l.)

UROPELLO

Arrestato mentre spaccia a due

I carabinieri di borghese l'hanno sorpreso nel momento esatto in cui ha ceduto una dose di hashish a due ragazzi di 18 anni. E' stato così lo spacciatore Fabrizio Milani, 20 anni, residente in paese. I militari hanno perquisito il giovane e poi la sua abitazione, sequestrando in tutto 41 grammi di hashish e 44 bustine di cellophane per la confezione. I due acquirenti sono stati segnalati alla prefettura. (c. br.)

Borgo, la carovana degli Orfei occupa il parcheggio

Circo davanti allo stadio nel giorno dello spareggio

BORGOMANERO

Tutti allo stadio per sostenere i rossoblu, ma... a piedi. Domenica Borgomanero disputa la chiave della stagione, lo spareggio con la Caratese per promozione in serie D, ma al campo di via Caduti dei Lager Nazisti ci si potrà arrivare in auto, perché il parcheggio è occupato dal circo.

La carovana di Lona e Nando Orfei si trova infatti nel posteggio antistante lo stadio, e ci resterà fino a domenica sera.

Nella stessa occasione i rossoblu affronteranno la Caratese, incontro di cartello e tal punto da essere stato incluso anche nella schedina del Totocalcio insieme con due pare della Liga spagnola. In città il tifo è alle stelle, sia perché la partita carona un ottimo campionato, sia perché la squadra di Borgomanero è reduce dal successo nell'andata.

Come è accaduto la sovrapposizione? «La coda del campionato è stata assolutamente inaspettata - risponde l'assessore allo Sport Enzo Bobice - che è stato anche uno dei golador della squadra di casa - ed il circo aveva prenotato da tempo l'area di sosta. Il problema nasce perché tempo la carovana aveva un'apposita attrezzatura, piazza Salvo d'Acquisto, ma dopo la ristrutturazione e la sistemazione a parcheggio di questa piazza,



L'assessore allo Sport Enzo Bobice che è stato anche uno dei golador della squadra di Borgomanero.

Nuove Imprese a Borgomanero

ROMENTINO. L'area dell'ex «Stella Sociale» cambia destinazione ed aumenta le possibilità di occupazione sul territorio. Al posto della cooperativa, ormai fallita, nei prossimi mesi arriveranno insediamenti produttivi. L'amministrazione comunale ha esaminato la richiesta per la realizzazione di un fabbricato e di struttura artigianale. Il piano esecutivo dei lotti, che si trovano nella periferia del paese, verso la Valle del Ticino, adiacente l'area comunale Chiodini, ha ricevuto parere favorevole dall'amministrazione. Aumenta così la presenza di attività artigiane e commerciali in paese. Nell'area che si estende verso la stazione 32 si sono insediati parecchie attività, ed altre se ne aggiungeranno.

«È un fattore positivo - commenta il sindaco F. Lino Cattaneo - in quanto, nel corso degli ultimi due anni, in queste imprese hanno trovato lavoro quindici persone».

Gli insediamenti riguardano parecchi settori, dalle lavorazioni produttive al casario. (c. m.)

A Trecate

Antichi sapori festa in piazza con stand e ballo

TRECATE. Una giornata in piazza, alla scoperta di antichi sapori e solidarietà. Domenica Associazione Genitori e sorato alla Cultura propongono «Il riso e gli antichi sapori». Lo scopo è benefico: gli utili saranno destinati a programmi di adozioni a distanza. Il alle 10 in piazza Cavour, con l'apertura degli stand. Si riprende alle 16 con gli sbandieratori di Ferrara, segue il concerto di f. e il Gruppo Autonomo per le ricerche storiche propone il «Ballo contadino». Dalle 19 degustazione di risotti, e musica Bianca Biolcati e i Black and Blues. Alle 20,30 la premiazione del concorso vetrine. All'iniziativa partecipa la Coldiretti di Novara e Vco. Per l'occasione è realizzato un opuscolo con ricette. (c. m.)

C'è il sito Internet

Ici, lo sportello è telematico nell'Ovest Ticino

GALLIATE. Per l'Ici il calcolo via Internet. I contribuenti possono utilizzare lo sportello telematico dell'amministrazione per quantificare l'imposta. Il nuovo servizio rientra nel progetto europeo coordinato dalla Ancitel Roma. L'iniziativa non è prerogativa solo del Comune di Galliate. La navigazione per i dati sull'imposta è possibile anche nei siti di Trecate e di Veruno, oltre che del capoluogo. Lo sportello Internet Ici '99 consente di effettuare il calcolo semplice, cioè senza detrazioni, per gli immobili situati in qualsiasi Comune d'Italia, consultare una banca dati che fornisce aliquote e l'elenco dei concessionari per il riscossione. Il servizio fornisce anche una banca dati delle aliquote Ici del '96 al '99. (c. m.)

Operazione della Polstrada di Romagnano Sesia

Guida in stato d'ebbrezza sequestrato l'autocarro

ROMAGNANO SESIA. Doppia operazione della polstrada di Romagnano la notte scorsa sulla Voltri-Sempione nell'ambito del controllo territorio.

Alle 22,15 nel comune di Gattico è stato fermato un autocarro alla guida del quale si trovava R.G. 32 anni di San Donato Milanese che, al controllo l'etilometro, è risultato guidasse in stato di ebbrezza. Gli è stata ritirata la patente e sequestrato il mezzo. A quel punto è scattata la reazione di un amico che viaggiava con l'autista. Si è scagliato contro un agente procurandogli lesioni giudicate guaribili in dieci giorni. E' stato denunciato anche lui a piede libero per oltraggio a resistenza e pubblico ufficiale.

Al casello di Castelletto Ticino il stato fermato invece un pluri-

pregiudicato per repins. Ad un controllo sull'auto è stata rinvenuta una pistola giocattolo di metallo opportunamente modificata da sembrare vera. Era stato tolto il tappo, e qui la denuncia per violazione della legge sulle armi. Ma il pregiudicato F.A. 40 anni è stato trovato anche in possesso di un binocolo a raggi infrarossi che consenta la visione notturna. F.A. non ha saputo spiegare in maniera convincente la provenienza e l'uso che faceva del particolare binocolo e neppure le modifiche che aveva apportato alla pistola giocattolo per renderla più somigliante ad un'arma vera e propria. Gli agenti stanno anche valutando una serie di documenti, che sarebbero relativi ad alcuni motorini, trovati a bordo dell'auto. (r. e.)

Venerdì 18 giugno '99

ore 17.30

via Rosmini, 36 - NO

INAUGURAZIONE

NOVA

Agenzia di Viaggi

ACTOUR NOVA

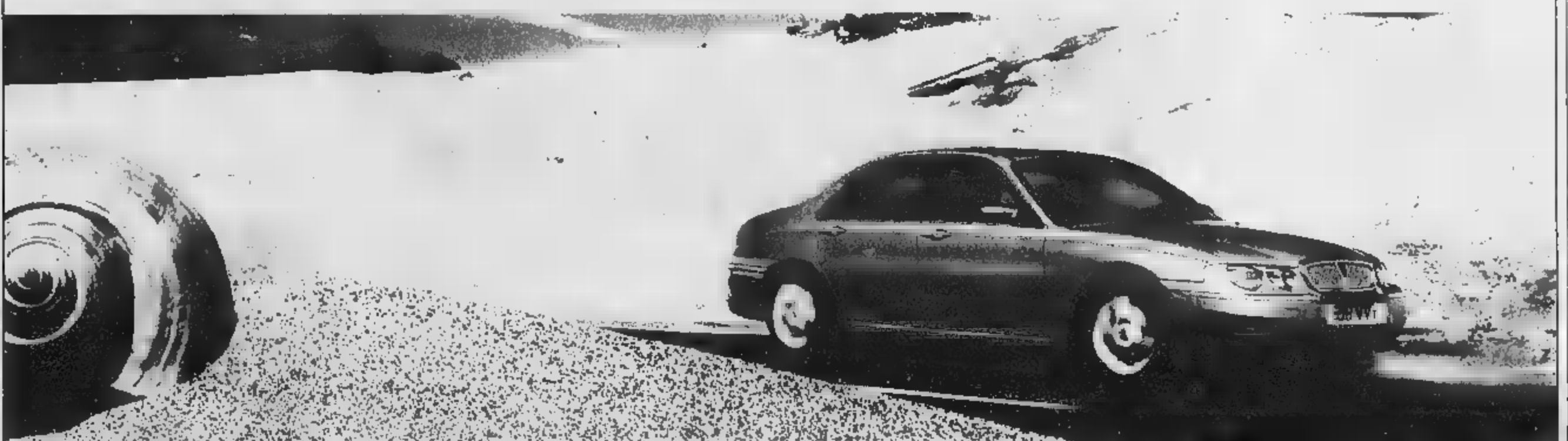
Sarà gradita la vostra gentile partecipazione



ACTOUR NOVA

Telefono 0321-397.527 Fax 0321-34.660
Via Rosmini, 36 - NOVARA

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.



Rover 75 nasce con un investimento di 2000 miliardi, 700 dei quali per la nuova fabbrica di Oxford interamente dedicata a questo progetto, al quale il miglior staff ingegneristico del Gruppo ha lavorato con assoluta dedizione. Motori 6 cilindri 24V, 2.0 e 2.5, da 150 a 177 CV, turbodiesel 2.0 common rail 4 valvole per cilindro che assicura alte prestazioni e bassi consumi, 4 cilindri 1.8 16V 120 CV, Riscaldamento a iniezione in dotazione di serie. A richiesta ampia scelta di equipaggiamenti quali per esempio ETC a due sistemi di navigazione satellitare, Rover 75, da L. 48.500.000*.

ROVER 75. NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi fino a 50.000 km.

Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.

Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi correlati.

Carta di credito Rover Diners per 1° anno.

A richiesta: Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno.

* Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva a rimborso per il riacquisto.

** Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ** Regolamento presso la concessionaria.

Autonova

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 31
Tel. 0321.622211

Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0321.622211

VERBANIA
Via Renzo, 58
Tel. 023.571350



CERCHI CASA ? LA STIAMO COSTRUIENDO !

ED OGGI E' REALTA'

finanziamento con mutuo ventennale a tasso fisso dell' 1,50% annuo



Sta realizzando ■ GATTICO (NO) nel "Parco del Borgarino", due palazzine residenziali che offrono oltre ■■ eccezionali condizioni del finanziamento, qualità architettoniche ■ costruttive ■ grande rilievo con prezzi di assoluta convenienza. Siamo vicini ■ Lago Maggiore, al Lago d'Orta ed all'Aeroporto ■■■ Malpensa con comodi collegamenti per tutta ■ la zona di Milano, Novara e Varese.

Caratteristiche dell'intervento: superficie fondiaria 18.000 mq inserita in un verde contesto ambientale, giardini privati e condominiali, riscaldamento autonomo, finiture accurate e personalizzazione degli interni.

Composizione delle palazzine: due piani fuori terra con appartamenti ■ ville a schiera di metrature diverse per ogni soluzione abitativa.

Per informazioni rivolgersi in cantiere ■ Gattico (NO), Tel. 0322-83.86.44.
Il nostro personale ■ disponibile su appuntamento anche ■■ giorni festivi.

Imprese Mattioda S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l. Via Torino, 1 - CUORGNE' (TO)
Tel. 0124-65.04.30 Fax 0124-65.02.38



GIUGNO E' IL MESE IDEALE PER PARTIRE IN MICRA.



o 100.000 Km



OFFERTA VALIDA FINO AL 30/6/99



Se hai un'auto da ■■■■■
anche con meno ■■ 10 anni
■ ■ ■ catalizzata. Così ■■■■
■ ■ ■ solo 11.100.000
■ ■ ■ con airbag e servosterzo.



■ non hai un'auto da ■■■■■.
Puoi usare l'offerta per uno
sconto, o il ■■■■■
gratuito, o ■ ■ ■ ■ ■
di 15 milioni ■ ■ ■ ■ ■
per 36 mensilità e la prima
■ ■ ■ nel gennaio 2000.*



Togna
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. ■■■■■

F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Panzavara (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.LLI NECCO snc
Corso Italia, 88 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Gallarate (NO)
Tel. 0321/851118
F.LLI AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgolico (NO)
Tel. 0321/882850
CARROZZERIA AUTORIZZATA
CARROZZERIA DORIA
Via Maria Curia, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 87 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837284
CARROZZERIA PROGETTO
Via per ■■■■■ 80 - Verbania
Tel. 0323/572839

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattel, ■
(s. ■ per Vercelli)
Tel. 0321/450.450



Inaugurata ieri sera la grande kermesse benefica di «Insieme per un dono»

Domo in festa con solidarietà

Concerti, fiere e danze aiutano l'ospedale

Filippo Roberti

DOMODOSSOLA

Al via, ieri sera, il «Giugno Domossola», la festa organizzata da «Insieme per un dono», il comitato che raggruppa 70 associazioni di volontariato. Proseguirà fino al 27 giugno con spettacoli, concerti, mostre, iniziative gastronomiche, sportive, serate danzanti e giochi. L'obiettivo è di raccogliere fondi per modernizzare le attrezzature dell'ospedale San Biagio. Quest'anno la gara di solidarietà mira all'acquisto di una Taccuina. Il nascente è stato tagliato dal sindaco Mariano Cattini: «Insieme per un dono» ha creato i presupposti per far scoprire l'Ossola e le sue valli. Con un grande cuore si può fare tutto: si può far brillare di luce e di speranza un ospedale che è il simbolo della fraternità di un popolo di montagna; si può fare incontrare Vallesani e Ticinesi, conviviali banchetti respirando aria di Europa. Il primo cittadino ha quindi lanciato un invito a conoscere questa invidiabile realtà.

Alla cerimonia di apertura, che è iniziata in piazza Repubblica dell'Ossola con l'incontro tra associazioni di volontariato



Alle cerimonie inaugurali di «Insieme per un dono», con il sindaco Mariano Cattini sono intervenuti i primi cittadini degli altri Comuni dell'Ossola e i rappresentanti delle oltre 70 associazioni di volontariato mobilitate nell'iniziativa benefica che proseguirà fino al 27 giugno.

e istituzioni, ed è proseguita con un corteo per le vie, hanno partecipato i sindaci di tutti i Comuni ossolani. Si riapparso in pubblico, dopo una lunga convalescenza, il parroco don Gianfranco Talarini.

Con l'avvio della festa, si è aperto anche alla fiera in corso Ferraris, al «Benficenza» e alla mostra di pittura nell'atrio della stazione. Subito in

funzione il ristorante affidato agli chef dell'Associazione Capi Alto e Basso Novaresa. La scaletta è proseguita con l'esibizione «Studio Danza Domossola» e l'atteso concerto di Max Gazzà.

Oggi giornata si è conclusa a base di prodotti tipici, poi balera in piazza con liscio e revival musica degli Albatros. Infine la selezione canora per Sanremo-Giovani. Domani, dalle 18, si tenta la fortuna al tavolo da gioco del Casinò di Locarno. Infine, alle 21, preceduto da un concerto transfrontaliero con Big Band ossolana e svizzera, il cabaret di Norberto Midani. Per l'occasione trono straordinario della Furi, l'azienda dei trasporti ticinesi, che parte da Locarno alle 17 e rientra in Svizzera alle 0,30.

Consulenza negata, interviene il presidente

«Anni trasparenti per la Farmacia»

E' stata fatta una scelta tra competenza e offerta. Questa la risposta che Daniele Pizzicoli, presidente del Consiglio di amministrazione della Farmacia Comunale da ad Andrea. Quest'ultimo ha criticato la decisione con la quale il Consiglio non affidava un incarico alla professionista che ha fatto l'offerta migliore, perché figlia di un socio in affari dell'assessore Bilancio, Vera Bassetti.

Mandalari, consigliere di minoranza della Farmacia, reso pubblico il dissenso con una lettera al manuale «Eco-Risveglio». Il nocciolo della questione è la contabilità della Farmacia affidata ad uno studio che aveva avanzato un'offerta più alta, aveva parlato di scelta sbagliata, dettata solo dal denaro, per convenienza, nominare un professionista troppo vicino all'amministrazione

comunale. La bagarre sollevata da Mandalari ha visto intervenire il presidente Pizzicoli per spiegare la decisione presa dal Consiglio. «La scelta del consulente», dice Pizzicoli, «è avvenuta dopo un lungo confronto: l'argomento è stato trattato in due sedute. Le nostre intenzioni sono state subito di procedere alla nomina tenendo non solo conto del prezzo ma anche e soprattutto delle dimostrate capacità professionali e dei servizi offerti dai vari commercialisti. Secondo Pizzicoli, il criterio di scegliere esole in base al prezzo «è una semplice decisione personale». Mandalari, non condivisa, altri membri del consiglio. Una scelta, spiega il presidente, avvenuta nella più totale trasparenza amministrativa e di qualsiasi valenza politica: ed esorta il consigliere minoritario ad evitare polemiche e puro caso politico, completamento fuori luogo. (re. ba.)

Mistero a Verbania

Sparsi di notte nel quartiere Sassonia

VERBANIA. Rimane per ora avvolta nel più fitto mistero la sparatoria che diverse affermano di aver udito, la notte tra martedì e mercoledì nel quartiere Sassonia. A quanto risulta, la richiesta di intervento è giunta alle forze dell'ordine, gli abitanti risono sono certi di quanto accaduto. «Sono svegliato nel cuore della notte da una serie di spari», racconta pensionato che abita nella vicina via Perassi - poi è tornato a regnare il silenzio.

Secondo altre testimonianze, subito dopo gli spari si sarebbero udite voci concitate, come se alcune persone stessero litigando violentemente. La questura ha ricevuto alcune chiamate al 113 per emergenze e il concentramento di poliziotti nel rione Sassonia la mattina seguente dagli abitanti i conseguenti a pura casualità. Versione, questa, che non esclude del tutto i residenti nel quartiere. (a. r.)

Nuovo servizio Asl

Lunedì apre reparto neonati di Stresa

STRESA. Al poliambulatorio è inaugurato il nuovo reparto per inalazioni e aerosol, le cui apparecchiature sono donate dall'Avis di Stresa. La presentazione ufficiale. «Dopo l'inaugurazione», sala trasfugale nel 1995 - dice la presidente Giovannini - proseguiremo nel nostro intento di favorire la comunità locale, creando nuovi servizi che evitano lunghi trasferimenti. Questo caso siamo incontro alle numerose richieste che ci giungevano da persone con malattie respiratorie.

La crescente funzionalità del poliambulatorio di Stresa è stata evidenziata nel corso della presentazione del servizio anche dal commissario della Asl 14, Mario Vannini, e dalla dottoressa Maria Grazia Holon. Il reparto per inalazioni entrerà in funzione lunedì: orario dalle 14 alle 16, ogni settimana da lunedì a venerdì. (s. r.)

PALBERT

è in preparazione il catalogo generale ed una mostra antologica di

LUIGI ONETTI

i possessori di opere del Maestro sono invitati a mettersi in contatto con la Galleria.

CORSO VITTORIO EMANUELE II 28
10123 TORINO tel. 011.8127431

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Avviso d'asta pubblica
Servizio trasporto e smaltimento rifiuti prodotti
Impianti di depurazione
Via Piovale e Via Resega.

È indetta una gara per il servizio di trasporto e smaltimento rifiuti prodotti dagli impianti di depurazione comunale di Via Piovale e Via Resega. Il servizio avrà la durata massima di sei mesi e il quantitativo dei rifiuti calcolato in base al costo di smaltimento, trasporto in luoghi autorizzati e noleggio dei contenitori di raccolta, offerto dalla Ditta aggiudicatrice, fino al raggiungimento dell'importo a base di gara.

ECONOMICI

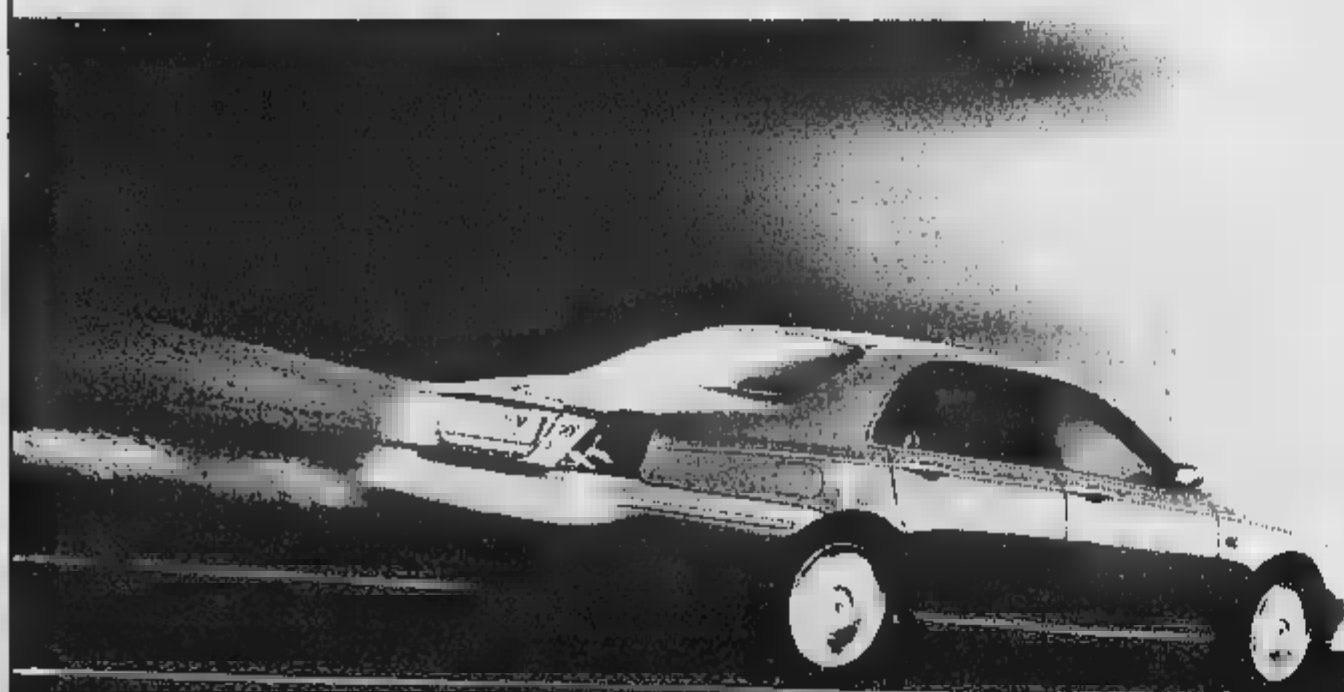
Si ricercano infermieri professionali qualificati per case di riposo.
Contattare 0121.795.449

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA** publikompass

Primaria azienda cerca **BRUCIATORISTA**
Impianti termici aspiro.
Inviare curriculum a Publikompass 315
10100 Torino

Il metalmeccanico leader nella produzione di rubinetteria:
INDIPENDIBILE TECNICO PROGETTAZIONE
Ingegnere meccanico o Perito meccanico
Significativa esperienza maturata in ufficio tecnico / progettazione nel rubinetteria
Adeguate conoscenze ed utilizzo dei programmi AUTOCAD o PRO-ENG
Padronanza lingua inglese
Si offre:
- Inserimento in un'azienda strutturata in forte espansione
- Trattamento economico di nuova interesse
- Inquadramento commisurato alle capacità ed esperienza candidato
Sede di lavoro zona Cusio, Provincia di Novara
Si assicura la massima discrezione e riservatezza.
Contattare telefonicamente:
Tanuggi Graziano, Consulente del Lavoro,
Borgomanero (No) - tel. 0322.835909 - Tanuggi@intercom.it

ROVER 75. NASCE LA NUOVA ROVER.



Rover 75 nasce con un investimento di 2000 miliardi, 700 dei quali per la nuova fabbrica di Oxford interamente dedicata a questo progetto, al quale il miglior staff ingegneristico del Gruppo ha lavorato con assoluta dedizione. Motori 6 cilindri 24V, 2.0 e 2.5, da 150 e 177 CV, turbodiesel 2.0 common rail 4 valvole per cilindro che assicura alte prestazioni e bassi consumi, 4 cilindri 1.8 16V 120 CV. Risale a 1990 le dotazioni di serie. La richiesta ampia scelta di equipaggiamenti quali per esempio l'ETC e due sistemi di navigazione satellitare. Rover 75, da L. 48.500.000*.

ROVER 75. NUOVA ANCHE NEI SERVIZI ALLA CLIENTELA.**

Manutenzione programmata fino a 3 anni con tagliandi inclusi 1195 e 50.000 km.

Possibilità di sostituzione o rimborso dell'auto entro 1 mese o 1000 km.

Assistenza stradale in tutta Europa per 3 anni con servizi completi.

Credito Rover per il 1° anno.

La richiesta: Estensione della Garanzia al 2° e 3° anno.

* Servizio assicurativo "Protectacar" con auto sostitutiva e rimborso per il risaputo.

* Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa. ** Regolamento presso le concessionarie.

Autonova

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 11
0322.45338

ARONA
Viale Baracca, 13
0322.45338

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 315
Tel. 0322.846598

VERBANIA
Via Renco, 58
023.571350

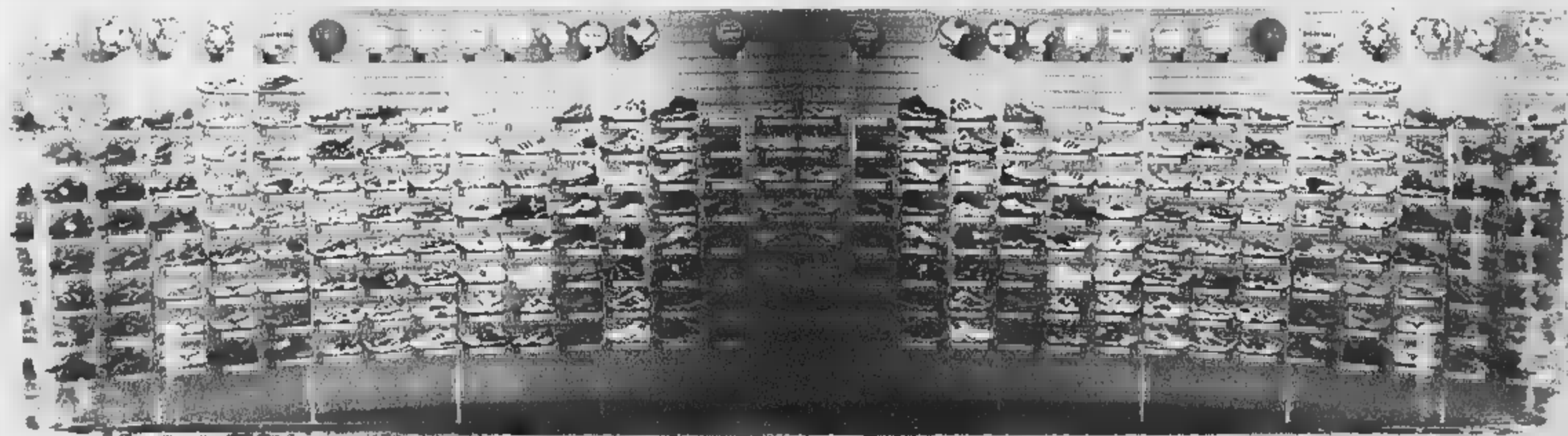
-30%

SPORTWAY

MEGASTORE

NUOVO REPARTO CALZATURE

oltre 200 modelli scontati al 30%



1300 mq coperti

120 posti auto

NOVARA

SS. PER PERNATE-GALLIATE

TEL. 0321.636.340

350 mq coperti

700 posti auto

ROVIGO

Centro Commerciale "LE TORRI"

TEL. 0425.423.116

1700 mq coperti

140 posti auto

GRAVELLOVA T.

VIA STAMPA

TEL. 0323.865.206

Verbania, organizzata alla Famiglia Studenti dai suoi collaboratori e amici

Festa a sorpresa per il questore

Baranello in pensione dal 28 giugno

Aristide Fontana
VERBANIA

Festa di commiato a sorpresa, all'insaputa dello stesso festeggiato (il primo questore del Vco, Antonio Baranello), l'altra sera alla Famiglia Studenti e Intra. A organizzarla, nel massimo riserbo, sono stati i diretti collaboratori del questore - che andrà in pensione il 28 giugno - insieme col questore vicario, Francesco Cipriano e autorità cittadine. Ci ha messo lo zampino pure il vicario vescovile, monsignor Giuseppe Cacciari con la squisita complicità della moglie del dottor Baranello, signora Maria e della tre figlie.

Adducendo un plausibile pretesto, è stato il segretario comunale, Giulio Gasparini, a condurre il questore, poco dopo le 19.30, nella nuova sala multiuso della Famiglia Studenti. Ad attendere c'erano una sessantina di persone che lo hanno accolto con uno scroscio di applausi mentre la Jazz Band di Lello Conversano attaccava «New York, New York». Per il questore - certamente abituato ai colpi di scena, in tanti anni di attività investigativa - la sorpresa è stata grande e accompagnata da un'e-



Un momento della festa organizzata in onore del questore alla Famiglia Studenti

vidente, seppur trattenuta, commozione. «Abbiamo sentito il dovere di manifestare il nostro affetto per tutto ciò che ha fatto per noi in questi anni - ha esordito Cipriano - e con una delicata azione di 'deistaggio' le abbiamo preparato questa festa». «La vita di un uomo pubblico - ha aggiunto monsignor Cacciari - è ben diversa da quella di un privato cittadino. Tu, Antonio, sei fortunato perché circondato da tante persone che ti vogliono bene». «Non sei di-

ventato un eroe facendo il questore a Verbania - è intervenuto il sindaco uscente, Aldo Reschigna - però fai parte della nostra cultura che ci induce a riconoscere i nostri eroi nella loro quotidianità». Il questore, commosso, ha ringraziato anche se voleva andarsene in silenzio, inviando a tutti una lettera di commiato che già ha preparato. Non dimenticherò questa bella e giovane provincia ed i suoi meravigliosi abitanti ai quali spero aver dato sicurezza e serenità.

IN BREVE

VERBANIA

Sparava con la «scacchiocchia» attorno notturno a Cavandone

Forse il preda il rapto ha impugnato la pistola scacchiocchia ed esplose alcuni colpi. Allarmati, i suoi vicini di casa hanno richiesto l'intervento del 113. Una pattuglia dalla volante è accorsa in frazione Cavandone dove in pochi minuti ha individuato e ricondotto alla calma lo sparatore notturno, un uomo che da poco pare soffrire di turbe psichiche. (s. r.)

Domani il treno speciale per il trekking di solidarietà

Treno speciale delle ferrovie vigezzine, domani, per chi vuol partecipare all'ultima tappa del «Trekking della solidarietà» tra l'Italia e la Svizzera. Parte da Domo alle 7.06 e arriva a Camondo alle 8.27. Qui ci si aggrega al gruppo, che ha già compiuto le prime cinque frazioni, per raggiungere Intragna, con quattro giorni di cammino. (f. r.)

Forum si discute la strategia per il

Vivere verde: strategia ed interventi per valorizzare e salvaguardare il territorio. È il tema della conferenza che Enrico Massone, dell'Ufficio promozione parchi della Regione e il giornalista Paolo Crosa Lenza terranno stasera alle 21 all'auditorium del Forum. (s. m.)

MALESCO

Il festeggia 25 anni con la mostra minerali

Esposizione di minerali, domani e domenica, per festeggiare i 25 anni della Sezione Valle Vigezzo. La mostra si terrà presso il bocciodromo aperta dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 20. (f. r.)

regolatore, esposti agli

Rimarranno depositati fino a giugno, nella sala consiliare di palazzo Meim, gli atti del progetto preliminare nuovo piano regolatore. I cittadini possono prenderne visione da lunedì a venerdì tra le 10 e le 12, il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30. Nei trenta giorni successivi alla scadenza si potranno presentare osservazioni e proposte. (s. r.)

Ancora pochi i ricorsi nel Vco

«Giudice di pace? Una sconosciuta»

Dalla sua entrata in funzione, il 2 maggio '95, e sino alla fine dello scorso anno, ha definito ben due milioni e mezzo di affari civili in tutte le Italia togliendo ai Tribunali il 40 per cento del carico di lavoro. Eppure nel Verbano Cusio Ossola il Giudice di pace resta un'illustre sconosciuta. Nel '98 appena 321 persone residenti nella nuova provincia e nell'Aronese sono rivolti a questo ufficio per risoluzione di controversie di carattere civile. Di loro ben 268 hanno visto risolta la loro controversia in tempi brevissimi: una media di 120 giorni. Neppure lontanamente paragonabili a quelli dei Tribunali.

Questi ed altri dati sono emersi nel corso dell'incontro-dibattito svolto l'altra sera all'Auditorium del Forum: un'iniziativa voluta dalla Federconsumatori del Vco e che ha visto per relatore Francesco Mollo, presidente dei Giudici di Pace del Piemonte e della Valle d'Aosta. «È un servizio e rendono conto di questo è uno straordinario e moderno strumento giudiziario nelle loro mani - afferma -». Nelle quattro località del Vco dove ha sede il Giudice di Pace, oltre alle 268 cause celermente definite, sono stati emessi 533 decreti ingiuntivi e 30 conciliazioni. Insomma per il cittadino che cerca giustizia c'è un nuovo aiuto: l'importante è imparare a conoscerlo. (v. a.)

Domani da Verbania a Baveno

Cortei di Fiacole per i partigiani

VERBANIA. Dopo l'avvio con la marcia della Resistenza e il ricordo dei Partigiani caduti alla Cappella della Pace di Sestino, entrano nel vivo le celebrazioni del 55° anniversario dell'eccidio dei 42 Martiri Fondotoce e dei 17 Baveno. Un intenso momento commemorativo è quello della fiaccolata che parte domani sera dalle 21.45 dallo stadio comunale. Arriva un'ora dopo al Sacrario. Fondotoce c'è un'altra fiaccolata proveniente dal Cippo dei Martiri di Baveno poi vengono letti pensieri sulla guerra dei bambini della scuola materna di Intra.

Le manifestazioni si concludono domenica mattina, con la Messa delle 9.30 parrocchiale di Fondotoce e il successivo corteo da piazza Adua al Sacrario. Qui alle 11 intervengono per l'orazione ufficiale Mauro Bagozzi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza Novara e Vco. Tra le iniziative di contorno, il concerto a ingresso libero «Piemonte: Suo-na-ti! Dietro la linea gotica scegliam la parte di domenica alle 20 al palasport: lo promuovono, con la partecipazione di vari gruppi musicali, la «Cooperativa Ser.Gio» e il «Collettivo Poderò/Sis». La Casa della Resistenza di Fondotoce ospita inoltre le mostre «avevano cominciato a vivere», con testimonianze dai campi di concentramento per giovani di Moringona e Uckermark e «L'Erba» gli elefanti Progetto Balcari, Daniele Croppi, cura Provincia del Vco. (s. r.)

Vi invitiamo a Lesa presso lo stabilimento della

HERNO

per una

ECCEZIONALE VENDITA

dai suoi prestigiosi

capi UOMO e DONNA

CAPPOTTI - SOPRADITI

TAILLEURS - IMPERMEABILI

GIUBBOTTI - GONNE - PANTALONI

ORARI

Venerdì 18 Giugno ore 14 - 19 Venerdì 19 Giugno ore 14 - 19

Sabato 20 Giugno ore 08 - 19 Sabato 21 Giugno ore 08 - 19

HERNO S.p.A.

LESA (Lago Maggiore) - Via Opifici, 100 - Tel. 0322.77091
Magazzini interni - PARCHEGGIO

venerdì 18 giugno

giorno estivo

ANNA FALCHI

asia

DANCE MUSIC WORLD

il succo dell'Estate!

INTELLIGENT - VIGIL - GATTINARA TEL. 0322.77091 - PIAZZA GREGGIO CARISIO

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56.181



15^a Festa delle Cucine Monferrine

Moncalvo Monf. 19-20 giugno 1999

Paesi partecipanti

- CALUSANO
- CASORZO
- CASTELL'ALFIERO
- ORAZZANO
- MONCALVO
- COLLENOI PICCOLO
- OTTAVIO
- PENARCO
- QUARTI
- MONTALVINO DI CIMA

Le Pro Loco del Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti delle loro cucine

Sabato 19

Grande serata danzante con "Leaders"

Domenica 20

in Piazza

- ore 11,00 Esibizione degli Sbandieratori palio di Moncalvo
- ore 11,30 Aperitivo musicale con "Banda di Occimilano"
- ore 16,00 "Gli Amici del Villaggio"
- ore 16,00 Sferisterio Comunale: Partita a pallone elastico Moncalvo-S. Giorgio
- ore 18,00 "Le Voci del Roero"
- ore 22,30 Spettacolo pirotecnico

Edizione speciale Del Mercatino dell'Antiquariato
Il G.A.M. propone "Arte in Piazza" incontro fra pittori e scultori

nella Palestra Comunale
CSEN - AICAT

10° Torneo Nazionale di Calcio da tavolo Subbuteo valido per il Grand Prix Italia
per finire

Grande serata danzante con "Leaders"

Informazioni e prenotazioni: 0141.917590

Un settore in netta crescita con 250 aziende e un migliaio di addetti

Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Quaglia
ARONA

Non solo vino è la **Piemonte**. E non di solo riso è **levamento**. Dietro l'angolo spunta anche **fiore**, un settore florovivaistico con 250 aziende, un migliaio di addetti, produzione lorda vendibile **circa 130 miliardi**. L'attività è soprattutto concentrata attorno al **Lago Maggiore**, tradizionale patria delle scidofite in serra e **camellie, azalee**; a Verbania è stata realizzata una delle più grandi **robotizzate d'Europa**. E realtà **significative** anche nel **Torinese**, nel **Vercellese**, nella **pianura irrigua**. Con lo sviluppo del comparto si stanno intensificando le iniziative di tutela **prodotto e di paesaggio**. L'ultima nata si chiama **«Promofiora»**, ha 38 soci costitutori di tutto il **Piemonte**. Tra questi **Livio Piumetto**, di **Villar San Costanzo (Cuneo)**, coltivatore di stelle spine in **vaso e altri fiori di montagna**; **«Voglio contribuire alla salvaguardia dell'ambiente e per questo mi dedico a questa attività, che preserva le specie protette sul nostro territorio»**. Dove all'impresenza vulcanica di **Piumetto** e all'intuizione di altri coltivatori, come **Marconi di Verbania**, la fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre **fine**.

Primo passo, la **Lombardia**. Piumetto e gli altri piemontesi per un **giorno-sonno** a **Milano** dove hanno presentato sotto la **Madonnina del Duomo** la loro idea: **«Sinfonia floreale»**, mostra mercato di fiori e piante con espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul **Lago Maggiore**. Un weekend pro-



A Verbania è nata una delle più grandi robotizzate di tutta Europa

Una mostra mercato Arona con musica e Moser nei panni di testimonial



grammato dal 10 al 12 settembre sul **Arona**, città del **Sancarlone** e porta d'accesso del **lago**, il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di **musica classica**, e un **testimonial d'eccezione**: **Francesco Moser**, emblema del ciclismo italiano degli **Anni '80**.

promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle **risorse naturali** del territorio. La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire. Spazio espositivo nei giardini

del **lungolago di Arona**, la collaborazione **Comune**, la **musica sarà l'elemento conduttore** di **rassegna nata sulla falsariga** quanto da tempo avviene in **Francia** e in altri Paesi d'Europa di grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'ex corridore è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

L'attività florovivaistica piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

dei fiori, spazi riservati **tecniche del découpage**, alla **decorazione**, al **tree climbing** (l'arrampicata sugli alberi con il campione italiano della specialità). Sono già arrivate le prime adesioni dall'estero (**Francia, Gran Bretagna, Austria**). Sicilia ci sarà una rappresentanza di coltivatori d'agrumi.

Il **fine**, oltre ai prodotti più blasonati **il vino**, può contribuire a far da **traino al Piemonte nel settore turistico**. E' anche la **«Promofiora»** che propone il weekend ad Arona con un pacchetto turistico di soggiorno e **guide**, affidando l'organizzazione alla **Malan Viaggi di Torino**. E può diventare uno spunto per diffondere la cultura. In «Sinfonia floreale» sono previsti, infatti, **incontri sui temi specifici**, un **incontro di Moser** il pubblico, i concerti. E **Arona** coglie anche per chiudere, con la proposta dei fiori, la mostra su **Ligabue (disegni e sculture)** nel centenario della nascita, aperta dal 3 luglio al 12 settembre a **Villa Ponti**. Una rassegna sulla quale il sindaco **Veletti** e l'assessore alla cultura, **Caramella**, puntano per lanciare la cittadina nell'orbita **del turismo di qualità**.

«Gaudium» si terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grinzane

Dalla Borsa del Turismo a Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elena Del Sarto

Mangiare bene e bere meglio. Così il **Piemonte** prende il turista per la gola puntando su uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio «golos» della nostra regione si riconferma l'indiscusso protagonista di «Gaudium», la **Borsa Internazionale del Turismo a Tavola** in calendario al castello di **Grinzane Cavour** proprio nel cuore delle Langhe, terra di buongustai - dal 24 al 26 giugno prossimi. In questo temporaneo spazio di

zione di pacchetti turistici legati al settore enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche e prodotti per cultori del palato e del nettare di Bacco, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand vale a dire **Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia**. Per quanto riguarda la domanda, l'Enit (ente che promuove il turismo italiano all'estero) e che ha patrocinato l'evento) **invitato oltre una quarantina di tour operators**



L'assessore Ettore Racchelli

contrattazioni commerciali, l'ingresso sarà riservato ai **operatori del settore** e quindi **il pubblico non vi potrà accedere**. Tra i primi a sostenere l'iniziativa è l'Assessorato regionale al turismo **Ettore Racchelli** secondo il quale «la manifestazione rappresenta una forte operazione d'immagine volta ad incrementare la presenza **turisti nella regione**, operazione che punta sui **pincheri della tavola**, «ricchezza» presente **paesaggio italiano** e ulteriormente di alto livello in Piemonte. Un'occasione anche per far conoscere e **l'accoglienza locale** che sempre più spesso si sposa con la qualità **servizio**.

La giornata **venerdì** verrà interamente dedicata al workshop: sarà **fita** **contrattazioni tra operatori specializzati**, italiani e stranieri, che dovrebbero favorire la commercializza-

zioni di pacchetti turistici legati al settore enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche e prodotti per cultori del palato e del nettare di Bacco, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand vale a dire **Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia**. Per quanto riguarda la domanda, l'Enit (ente che promuove il turismo italiano all'estero) e che ha patrocinato l'evento) **invitato oltre una quarantina di tour operators**

Ad integrazione della borsa (che volutamente si rivolge ad un livello **utenza medio-alta**), sabato 26 giugno **organizzati per gli ospiti degli educational tours con tappe in diverse località sparse in Piemonte**. Il tutto a spese della **Regione Piemonte**, del **Consorzio Albergatori Albesi**, l'Acas, l'Ascom di **Bre e Ail** (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole **economico**, la seconda edizione di «Gaudium» nasce con uno spirito proiettato verso **ulteriore espansione**: l'approvazione **Legge sul Turismo** - diventata operativa - permetterà un notevole incremento degli investimenti in un settore con ottime possibilità di sviluppo.



JUVENTUS F.C.

Tutti coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Suzuki Street Magic TR50, di cui 1 sorteggiato **gli Juventus Club**

Abbonati a **la Juventus**

- Prezzi '98/'99 per **i titolari di Mastercard Juventus** (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto del 50% su tutte le partite **coppa (fino ai quarti di finale)** giocata in **stadio**
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla **Gazzetta dello Sport**
- Sconto del 50% sull'abbonamento a **Hurra Juventus**

In più...

- Progetto **CORPORATE**... propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: **Juventus Club** possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: **011/65631**

ABBONAMENTI 1999/2000

Rinnovo **Juventus** dal 15/6 al 10/7
Nuovi abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto.

sarà juventus
sarà voglia di vincere, solo per te



BANCA SELLA

BURRA MORETTI

FIAT

PIRELLA

SAATCHI

SONY

STIM

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Miss Italia fa tappa alle «Cave»

E al «Maneggio» c'è Fuego con Sara Ventura

NOVARA. Festa di compleanno di Roberto alla «Cavallotta» con la musica dei «Meglio Soul». Dalle 22.30.

Il «Soul Tanco» per la live del «Battisti» Caffè. Dalle 22.30.

VIRZEMIO. «Art & Disco» alla discoteca «Giuditta»: un gruppo di giovani artisti veronesi dipingerà le sue opere sul momento. Dalle 23.

Una delle band più amate dei giovani: «Eiffel 65», sono ospiti della discoteca «Celebrità».

Come ogni venerdì, laboratorio musicale «Claudio Alliani» al «Punk Bar» di via Matteotti 14.

SILAVINNO. Michele anima la serata musicale live di Timentino al Castello.

CAMPORARIO SESA. L'orchestra di Alex Bassi ravviva la serata musicale-danzante del «Vallecchia».

VERZEMIO. Nottata «hot dance» a «Casa Miguel» con splendide ballerine di lap dance e cocktail afrodisiaci. Al mixer, il deejay Gufo.

VARESE D'ASSON. Festa della birra caduta al «Moon Light Café». La musica live sarà proposta dai milanesi «Drink People». Dalle 21.

ROMAGNANO SESA. Sara Ventura e le telecamere del più frizzante programma «Italia Uno», «Fuego», sono ospiti al «Maneggio».

VIRZEMIO. Le ragazze di Miss Italia sono protagoniste della nottata alla discoteca «Le Cave» in occasione di una serata di selezione provinciale.

ROMAGNANO SESA. Piano bar con Beppe Valli al bar «Tennis Giardin» di viale Dante.

Il «Gallo» protagonisti della nottata musicale live del music pub «Lido».

Degli «Innamorati Selvaggi» per la nottata live del «Poco Loco Café».

ROMAGNANO SESA. Al «Bulldog Pub» di Piossasco suonano i Rock Machine. Dalle 22.

VERZEMIO. Ventiquattr'ore di musica non stop al «50 per 100» in occasione della Festa della Birra. Debutto affidato alla band «Gatto Matto». La musica sarà accompagnata dall'iniziativa a sorpresa «Birra al 50% con cappellini, gadget e magliette. Alle 10 di sabato sul palco salirà il duo Agostino e Beppe. Alle 12,30 pranzo con grigliata. Dalle 13 alle 18,30 monopolio musicale della band «Infiniti Opposti». Dopo l'aperitivo e la cena messicana dalle 21,30 di sabato ancora musica live con «The Blues Grotto».

STONIA. Spazio alla musica beat al «Giugno Fest 99» organizzato dalla Pro Loco nella palestra di Strona. Dalle 21 suonano gli omnesi «The Eggs».

CASTELLO TONIN. Michele e Tiziano, un duo affiatato per la



Foto di gruppo per le ragazze di Miss Italia che dopo aver sfilato a Stresa tornano in passerella alla discoteca «Le Cave» di Virzemio

nottata musicale live del «Derby» Villaggio.

NOVARA. I grandi successi di ieri, oggi e domani alla discoteca «Rocca» con la musica selezionata da Simone Cattaneo e Jimmy. Dalle 23.

VERZEMIO. Rock and roll trascinate in compagnia del «Johnny O'Clock» dalle 22 al «Waco's».

STONIA. Rock hard con i «Belfegor», dalle 22,30 al «Mc Gill's» di Brissago.

Discoteca con dj Piero di Rvi dalle 22 alla «Dolce Vita» di via Piave.

VILLANOVOLA. A tutto rock con i «Money Talks», di scena dalle 22,30 al «Eddy's Café».

SANTA MARIA MADONNE. Sei ragaz-

zi di Novara che propongono un buon rock: sono i «Junkyard Dogs», di scena dalle 22 al «Cuppanno dei Pini».

VERZEMIO. Sarà Flavio Oreglio l'eroe cabarettistico della serata del «Caffè Teatro» di via Indipendenza.

NOVARA. Di Marco Pelli e Roberto Longhi

Domani a Varallo Pombia si apre la rassegna teatrale

Miti degli Anni Sessanta sul palco della «Tinaia»

VARALLO POMBIA

La «Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia, con il patrocinio del Comune, presenta la IX Rassegna teatrale «Villa Soranzo». Comprende tre spettacoli, che si svolgeranno nel Cortile Tinaia del palazzo comunale (posto 21,30). L'esordio è per domani: «Battuti e beati» ho fatto un sogno. Testi e musiche: 1957 al 1969 a cura della Corte, la regia Maria Teresa Meardi. Sabato 23 giugno la Compagnia «C'era l'acca» di Bellinzago presenterà «Ah ah ah» con la regia di Tazio Brusca. Terzo appuntamento il 3 luglio con «Donne» mondo, di morte e di vendetta, su testo di Aquilino, presentato dalla Compagnia «L'altra Eva» di Oleggio. La Corte dei Miracoli annovera una quindicina di attori: Alice e Stefano Aliprandini, Mauro Barcellini, Cosimo Cantor, Carlo Curino, Fabio D'Addario, Laura De Candia, Beatrice Fiocco, Lorenzo Gentile, Silvia Guenzi, Giovanna Mainardi, Giancarlo Mariani, Fiorella Pirelli, Alessandra Stefanazzi e Luana Zanca. «Battuti e beati» è un lavoro molto originale. Dice



Attori e attrici della compagnia teatrale la «Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia, in scena domani sera. «Battuti e beati» (foto un sogno», testi e musiche 1957 al 1969, per la regia di Maria Teresa Meardi. Nello spettacolo personaggi dai Beatles a Kennedy, Einstein a Pelé

Teresa: «Proprio ora, mentre l'arrivo del nuovo millennio sembra consumare con più rapidità le esperienze del passato, ci chiediamo: tenere e cosa buttare. Noi abbiamo scelto di parlare di una generazione che è bruciata in fretta, ma che

ha smesso di brillare. Questa scelta è stata per alcuni di noi ritrovare vecchi amici e per altri conoscerli. L'elenco è lunghissimo: dai Beatles a Marilyn Monroe, da Einstein a Platini, Pelé, Kubrik, Frank Zappa, Brando e James Dean. (a. b.)

GIOCHIAMO LOTTO

MASSIMI RITA

BAR	31	4	13	36
	79	51	51	49
CAGLIARI	48	19	11	54
	77	72	70	64
	94	74	71	66
GENOVA	88	36	91	7
	105	79	50	48
	105	79	50	48
NAPOLI	29	54	25	18
	91	80	70	61
PALERMO	88	48	7	18
	77	75	55	60
	83	65	63	56
VENEZIA	63	78	10	44
	134	54	57	52

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giochi normali e sistemi integrati

L. 1600 4 - 24 - 42 - 44 - 88 - 30

2 combinazioni 2 - 38 - 38 - 41 - 85 - 48

L. 5000 9 - 27 - 37 - 47 - 29 - 84 - 1

7 combinazioni

sistemi con betel

L. 170.000 - betel fisse prese 1 e 1 = 28 - 53 - 75 - 64

224 combinazioni - varianti = 10 - 68 - 88 - 75 - 70 - 50 - 30 - 19

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 37

di Genova. Ecco le 30 coppie su cui

puntare. Il gioco è programmato per

almeno 4 settimane consecutive come

gli altri sistemi:

37-2 37-3 37-20 37-21 37-13

37-48 37-19 37-17 37-90 37-64

37-49 37-39 37-82 37-82 37-8

37-60 37-68 37-9 37-34 37-63

37-75 37-74 37-67

37-24 37-87 37-68 37-83

Ambate. Sono ambate in

scadenza d'uscita, infatti tra parentesi

indichiamo la presunta scadenza in

Bar 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1);

Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25

(0); Palermo 48 (1); Roma 31 (5); Torino

36 (5); Venezia 53 (1).

Per settimana il computer

consiglia i 40 ambi in frequenza sulla

ruota di Cagliari:

33-30 33-12 52-15 52-3

33-18 33-51 33-84 52-42 52-1

33-60 33-52 33-3 52-54 52-40

33-19 33-5 52-8

33-2 33-30 52-50 52-51 52-2

33-42 33-1 52-16 52-25 52-4

33-55 33-4 52-61 52-20 52-75

33-58 52-19 52-24

Per decine la lunghezza più in ritardo

svilupata per ambi è di gioco

re a Palermo:

10-20-30 30-60-70 60-20-30

10-40-50 60-70-80

10-60-70 30-10-20 60-90-10

40-50-60 60-30-40

20-30-40 40-90-10

40-10-20 70-10-20

20-70-80 40-20-30 70-30-40

50-60-70 70-50-60

30-40-50 50-80-90 80-80-10

Statistiche a cura della Ricerche n°

490 di Davide e Liliana Miele, via Viana

27, 27.

A TRECATE ARRIVA FOLKERMESSE



Saranno in piazza Cavour etnopercorsi con i «BZV»

Vs, ovvero «Bonifica Emiliana Veneta»: è il gruppo che porta a Trecate Folkermesse, la rassegna dedicata a canti e ballate di Alpi, pianura Padana, Appennini settentrionali. Anche quest'anno l'assessorato alla Cultura, in collaborazione con la nuova Pro Loco, ha accolto l'invito ad ospitare una tappa della manifestazione, partita a maggio dalla provincia di Alessandria. Il concerto sabato alle 21 in piazza Cavour. La formazione è composta da Claudio Caroli (contrabbasso e voce), Marco Mainini (voce, chitarra, piva e sax), Walter Rizzo (ghironda, bombarde, oboe popolare, voce), Alessandro Mottarri (mandolinello, piva, chitarra, voce) e Luciano Giacomotti (organetto diatonico e voce). Folkermesse è presente in questi giorni anche a Omegna, il 7 luglio tappa a Romagnolo Sesia con gli «In the kitchen».

(c. m.)

STASERA AL CINEMA

VIP. Tel. 0321-825.686. Star trek - L'in-

terazione, con Patrick Stewart. Or.

20,15; 22,30. Lir 12.000; 8000; sub.

pari e mar. fer. 8000.

ARMANDO. Tel. 0321-474.625. Il sole in

una stanza, con Ricky Tognazzi. Or.

20,20; 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000;

8000; lun. fer. 8000.

PARASCHARA. Tel. 0321-827.676. Bugie,

bevi, bambole e bastardi, con

Sean Penn. Or. 20,20; 22,30. Fer. fest. e

prefest. 12.000; 8000; mar. fer. e sab. pom.

8000.

OLIVIERO. Tel. 0321-824.156. The fog-

gemony - Pagan dall'inferno con

Jean Claude Van Damme. Or. 20,30; 22,30.

Fer. fest. e prefest. 12.000; 8000; mar. fer.

e sab. pom. 8000.

WITTORIA. Tel. 0321-823.395. I mag-

gi con Liam Neeson. Or. 22,15. Fer. fest. e

prefest. 12.000; 8000; mar. fer. e sab. pom.

8000.

S. GIUSEPPE. Tel. 0321-46.54.84. Pagan

Adams. Or. 20, 22,30. Lir 10.000;

8000; mar. fer. 8000.

S. ANGELO. RIPOSO ESTIVO.

SAN CARLO. Info. or. su seg. tel. 0322-

240.548. RIPOSO PER RIPOSO ESTIVO.

VARESE. CHIUSO PER FERIE. (Ripartenza ad

ottobre).

MODERNO. Tel. 0322-82.151. Il segondo-

toro. Or. 19,50; 22,15. Lir 11.000; 8000;

mar. fer. 8000.

SALA 1. Tel. 0322-81.741. The co-

le. Or. 20,15; 22,15. Lir 11.000; 8000;

mar. fer. 8000.

NUOVA SALA 2. Tel. 0322-81.741. The co-

le. Or. 20,15; 22,15. Lir 11.000; 8000;

mar. fer. 8000.

NUOVA SALA 3. Tel. 0322-81.741. The co-

le. Or. 20,15; 22,15. Lir 11.000; 8000;

mar. fer. 8000.

BALLARINI. Tel. 0321-51.95.23. La casa

e la corte con Antonio Albanese. Or. 21.

Lir 7000.

CORNO MULTISALA 1. Info. su seg. tel.

0324-240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTI-

VO.

CORNO MULTISALA 2. Tel. 0324-240.853.

CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORNO MULTISALA 3. Info. su seg. tel. 0324-

240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORNO MULTISALA 4. Info. su seg. tel. 0324-

240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORNO MULTISALA 5. Info. su seg. tel. 0324-

240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORNO MULTISALA 6. Info. su seg. tel. 0324-

240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

CORNO MULTISALA 7. Info. su seg. tel. 0324-

240.853. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.

NELLE SALE DI

TAVINNO

AQUA 208 c. G. Casar 67, L. 858.521. Obso-

lete con J. Lange. O. P. P. Or. 16,30; 18,30;

20,30; 22,30.

AQUA 208 c. G. Casar 67, L. 858.521. Obso-

lete con J. Lange. O. P. P. Or. 16,30; 18,30;

20,30; 22,30.

AMOROSO MULTISALA c. V. Emanuele II 52,

tel. 547.007. Sala 1: The matrix. Or. 14,30;

17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Targa e pallotto-

le. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: Place

Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AMOROSO c. 22, tel. 5617.190.

Targa e pallottole. Or. 16,30; 18,30; 20,30;

22,30.

CAPITOL c. San Damiano 24, tel. 540.005. Il ca-

pitolo di Laparide di P. De Broca con V.

Pezzi. M. G. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CENTRALE c. G. Alberto 27, L. 540.110. Con-

te. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHIM c. V. Garibaldi 32/2, L. 436.0723. P-

te. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHIM c. V. Garibaldi 32/2, L. 436.0723. P-

te. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CLAK c. G. Casar 105, L. 232.029. La parole che

non è lo stesso. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

COPIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. Pivote del

cielo. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

QUE GIARDINI - Sala

BARTOLI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

BORGOMANERO: in centro bilocale di mq. 40 circa più balconata e autorimessa di ristrutturare. Lire 59.000.000

BORGOMANERO: in zona tranquilla, indipendente composta di due appartamenti. Ottima soluzione bifamiliare. Lire 295.000.000

BORGOMANERO: introvabile!! In posizione centrale, casa indipendente da riadattare con 2000 mq. di terreno. Lire 350.000.000

BORGOMANERO: in zona collinare, casa libera su tre lati in fase di ristrutturazione, mq. complessivi più cantinato e 3000 mq. di terreno. Lire 295.000.000

DORMELLETO: villa indipendente di nuova costruzione, composta di 3 camere, 3 bagni, soggiorno, cucina abitabile, taverna, locale lavanderia, autorimessa tripla, vero affare. Lire 350.000.000

GARGALLO: in posizione riservata ed ottimamente soleggiata, villa indipendente di recente costruzione, mq. complessivi, 1000 mq. di terreno, finiture signorili. Lire 320.000.000

GOZZANO: in zona residenziale villa indipendente in fase di costruzione di mq. 230 circa più mansarda e 800 mq. terreno personalizzabile. Lire 225.000.000

OLEGGIO C.: villetta a schiera costruzione disposta su due livelli più seminterrato. Giardino privato. Lire 225.000.000

OLEGGIO C.: villetta indipendente libera su tre lati composta da piano seminterrato e piano primo, per mq. 200 totali più giardino di proprietà. Lire 305.000.000

PARUZZARO: in casa indipendente, appartamento di costruzione mq. 100 circa, più autorimessa e cantina. Ottime finiture. Lire 210.000.000

VERUNO: costruzione ville di mq. 120 più interrato con giardino mq. 600 personalizzabili. Lire 380.000.000 FINITE

ORTA SAN GIULIO: OCCASIONE UNICA
A POCHI DALLA PIAZZA, VILLA
INDIPENDENTE DIRETTAMENTE A LAGO
CON DARSENA E IMPAGABILE VISTA,
IN

INVORIO (NO)
Via C. Battisti, 11
Tel. 0322 - 259690

BORGOMANERO (NO)
Viale Don Minzoni, 55
Tel. 0322 - 843632



Rivenditore di zona
TORI ELIO



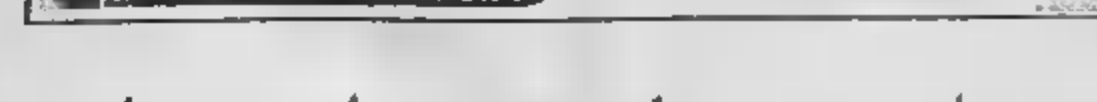
Vasto assortimento di stufe e inserti
per camini già esistenti:
**STAR KAMIN, 100 modelli di rivestimenti
eseguiti a misura, alcuni in visione
presso la nostra sala mostra.**

VIA L. ALESSANDRI 4 - Via Biancamano Novara, 23B
Tel. e Fax (0324) 53715



- IMPIANTI A RISPARMIO ENERGETICO
- RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO
- IMPIANTI IDRICI SANITARI E DEPURAZIONE
- IMPIANTI A GAS CIVILI ED INDUSTRIALI
- TETTI LATTONERIA E FACCIATE
- RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI
- PAVIMENTAZIONI E RIVESTIMENTI
- ASSISTENZA 24 ORE SU 24
- PRATICHE PER AGEVOLAZIONE 41% (legge 449)
- CONSULENZA PER AUTOCERTIFICAZIONE CALDAIE (DPR 412/93)

numero verde
167-292195



Da Novara a Domo, il mercato immobiliare è sempre effervescente

Mattone, non solo per investire

Chi cerca casa chiede più spazi e qualità

Scendono gli interessi dei mutui ed il mercato immobiliare riprende fiato. Ma cambia il tipo di immobile richiesto, che deve essere più spazioso e confortevole.

«Negli anni Ottanta - Remigio Vicentini, che guida gli agenti immobiliari novaresi - la tipologia più richiesta dall'acquirente era costituita dai tre vani più servizi: oggi siamo passati ai quattro vani più doppi servizi».

Ecco allora che sul mercato c'è una situazione singolare: l'offerta è molto elevata, e questo fonde da elemento calmieratore sui prezzi, ma si tratta soprattutto di appartamenti che appartengono alla tipologia precedente, e per cui si possono spuntare prezzi particolarmente convenienti.

La maggiore novità sul mercato novaresi, aggiunge Vicentini, è costituita dalla fortissima richiesta di mono e bilocali destinati ad un'utenza del tutto nuova: «L'Università, ad esempio, ha influito moltissimo sul mercato immobiliare cittadino: chi ci lavora o ci studia chiede un miniappartamento, ma la medesima richiesta viene avanzata da chi è a Novara per fare stages di apprendistato o lavora presso grandi aziende. Il problema è costituito dal fatto che il mercato immobiliare ha sempre poco questa tipologia di immobile, preferendo quella tradizionale: adesso che le richieste sono soprattutto di questo genere è chiaro che ci si orienta, anche nella costruzione, sul mono o bilocale».

A Novara si investe nel mattone? «Si fa proprio acquistando il miniappartamento, perché s'è molto richiesta».

La situazione del mercato immobiliare novaresi segnala quindi una ripresa, ma questa, aggiunge Vicentini, va circondata da cautela.

«Sì, perché sul versante commerciale ed industriale il mercato immobiliare a Novara è praticamente fermo».

Da che cosa dipende questa situazione? «Dal fatto che nel territorio cittadino le zone a disposizione di negozi o imprese sono molto ridotte, e quindi i prezzi salgono. Il settore commerciale a sua volta non sta attraversando una fase molto positiva, e questa situazione si riflette sul mercato dei negozi».

Da Novara a Domodossola, dove si registra un altro fatto interessante anche dal punto di vista immobiliare. «La gente - spiega Verando Tanferani, dell'agenzia immobiliare Italia - appena può tende a lasciare la città per trovare uno spazio appena fuori. Per esempio c'è richiesta di villette anziché dell'appartamento in condominio».

Ed a Verbania? «Il mercato non sta attraversando una fase di espansione - risponde l'architetto Marco Bianchi - e le richieste sono rivolte soprattutto alle piccole unità immobiliari. Anche i prezzi sono stabili o addirittura lievemente in discesa: oggi la gente davvero un ottimo rapporto fra qualità e

prezzo, e tutti gli agenti praticano prezzi decisamente corretti e convenienti. Direi che se c'è un momento particolarmente favorevole per l'acquisto, è proprio questo».

Il concetto viene ribadito da Remigio Vicentini: «Anziché spendere 700, 800 lire al mese per l'affitto, è sempre più alto il numero di persone che preferisce investire la somma per pagare una rata mutuo. Dopo un certo periodo di tempo, chi paga l'affitto non ha in mano nulla, chi ha pagato il mutuo si ritrova con l'appartamento di proprietà, e quindi un capitale sicuro a disposizione». Basta guardare i tassi d'interesse praticati per i mutui: malcosto bassi.



Il Lago Maggiore è un richiamo forte anche per il turismo delle seconde case. In città prevale la logica dell'investimento

Laghi e monti, avanti tutta

E comprano anche tedeschi e francesi

Comprare i luoghi di villeggiatura: conviene ancora? La risposta è sì, soprattutto se si pensa che i prezzi sono abbordabili anche nelle località più celebri dei laghi e delle montagne. Cominciamo dai laghi. «Sul lago Maggiore - dice Marco Bianchi, agente immobiliare di Intra - sono molto richiesti gli alloggi con vista lago. A Verbania si può acquistare a due milioni, due milioni e mezzo il metro quadrato, ma dipende ovviamente dal tipo di immobile. Se abbiamo un appartamento di prestigio in una posizione splendida allora il prezzo può anche salire a tre, tre milioni e mezzo e più. Ad esempio, è questa la quotazione degli immobili a Stresa, per cui ci sono richieste».

Svizzeri e tedeschi acquistano ancora casa sul lago Maggiore? «Certamente sì, ma si fermano a Ghiffa, nell'alto lago, perché trovano maggiore tranquillità. Verbania per loro è un po' troppo rumorosa».

Dal lago alla montagna. Il centro che attira di più gli acquirenti è Valle Vigezzo, con-

ferma Verando Tanferani, agente domese. «Il caldo ha certamente contribuito a fare salire le richieste di case in montagna, e Valle Vigezzo è al primo posto nell'Ossola».

Come sta andando il mercato? «Nei primi dell'anno era partito molto bene, adesso abbiamo un po' di relax, ma sono convinto che fra poco torneremo al boom. Sono molto fiducioso perché quest'anno è accaduta una cosa che non capitava più da un sacco di tempo: abbiamo venduto degli alloggi a Malesco sulla carta, ancora prima di costruirli. Significa che la gente è tornata ad apprezzare molto la vacanza in montagna».

C'è anche un mercato straniero? «Certamente. In Vigezzo hanno già acquistato molto i francesi: si tratta soprattutto di discendenti di ossolani che prima o durante la guerra erano emigrati in Francia. Sono venuti nella terra nonni e bisnonni, e sono rimasti così colpiti che hanno deciso di comprare. Un proprio ritorno alle radici. E soprattutto al fresco e alla quiete dei monti ossolani».



PER TUTTI POSSONO GARANTIRSI UN'Estate FRESCA facendo installare ADESSO da GM IMPIANTI un CONDIZIONATORE della nuova generazione che offre:

- bassi consumi
- alto rendimento
- bassa rumorosità
- alta automazione
- E ANCHE UN VIAGGIO!

RHOSS

... ALLA FINE I LAVORI GM IMPIANTI VI OFFRE UNA settimana gratuita tra 2000 località del mondo a vs. scelta
TELEFONO 0321.691.847 - FAX 0321.697.952 - EMAIL: gimpimpi@vsnl.it

Cresce l'attesa a Crodo per una delle classiche del rallyismo italiano

Valli Ossolane, record di iscritti**Pronostico ancora per Uzzeni-Bondesan**

CRODO

Il percorso è tra i più belli e affascinanti dell'intero calendario delle corse su strada italiana. E ciò spiega il gran numero di piloti, di mezza Italia, che ogni anno chiedono l'iscrizione al Rally delle Valli Ossolane.

Le prove speciali, che si svolgono lungo le stradine dell'Ossola sono considerate un banco di prova sia per i piloti che per le auto. Lo scorso anno la Citroën scelse proprio il «Vallin» per far debuttare, anche se solo come appripista, il pilota sammarinese Marco Cavignoli alla vigilia del Campionato Europeo Rally. Settanta chilometri suddivisi in dieci prove speciali: Crodo, Trontano, Montecrestese, Antrona e Pormaro.

Erondes da ripetersi due volte, dalle 19 di sabato a sino alle 5,30 di domenica mattina. Vince il migliore. «Non ho dubbi che a vincere sarà il più bravo anche se a volte nello sport ci vuole un pizzico di fortuna - dice il presidente dell'Automobil Club del Vco, Donato Cataldo - questa corsa ha il fascino delle cose antiche, il sapore dello sport di altri tempi, delle sfide e dei duelli combattuti in grande sportività e spirito cavalleresco. Tutte cose che il pubblico conosce benissimo ed apprezza».

In sport nell'automobilismo i titoli sono uniti nella medesima passione sportiva che travalica il tifo per il singolo campione. Nei rally il pubblico applaude tutti i piloti, dal primo all'ultimo. Il pronostico quest'anno è nuovamente per Franco Uzzeni che prenderà il volante di una Subaru Impreza del team Aimont.

Il fianco è fido Fausto Bondesan, compagno di mille battaglie sportive e di decine di vittorie. Adriano Decè, vincitore dell'edizione del '78, tra i pochi ad aver effettuato questi tutti i rally delle Valli Ossolane negli ultimi trenta anni, punta invece decisamente sulla coppia formata da Andrea Saglio e



Andrea Saglio tra i favoriti del Rally delle Valli Ossolane che parte nel weekend

dalla moglie Anna Faticchi. «Ringrazio Decè, che stimo moltissimo, per la fiducia che mi accorda - risponde Saglio - quest'anno però guido una Renault Megan che è piuttosto ostica e difficile da controllare, pur avendo una buona potenza. Saglio sarà anche penalizzato dal numero di partenza e comunque il successo se lo giocheranno in tanti: le coppie d'occhio saranno Disegna-Paganelli, Fogagnolo-Nibbio, Guerzoni-Porzio. Considerati outsider».

dalla moglie Anna Faticchi. «Ringrazio Decè, che stimo moltissimo, per la fiducia che mi accorda - risponde Saglio - quest'anno però guido una Renault Megan che è piuttosto ostica e difficile da controllare, pur avendo una buona potenza. Saglio sarà anche penalizzato dal numero di partenza e comunque il successo se lo giocheranno in tanti: le coppie d'occhio saranno Disegna-Paganelli, Fogagnolo-Nibbio, Guerzoni-Porzio. Considerati outsider».

SPORT FLASH**CANOA****A Mergozzo fine settimana**

internazionali di in programma sul campo di regata a Mergozzo domani e domenica. Organizza il Mergozzo Canoa Club. [a. r.]

Bassi Gorgonzola in campo agli italiani di Arzachena

Il Bassi Gorgonzola Novara è impegnato in questi giorni nei campionati italiani di beach volley per società, sulle spiagge sardi di Arzachena. La società ha mandato in trasferta due formazioni composte dal capitano Berticelli, Pozzato, Bazzano, Farrarotti, Policano, Giro, Goddi, Boscolo, Lizzapoli ed Ubezio. [r. l.]

Un verbanese agli europei conquista il secondo posto

Al campionato europeo di J22 in svolgimento in Sardegna il tennista verbanese Andrea Raccelli ha condotto al secondo posto Altea Blanch di Anguado. Raccelli ha disputato le prove e ha escluso che il verbanese possa salire sul gradino più alto del podio. [r. l.]

L'ex bomber lombardo il nuovo trainer

Verbania, Piraccini fa spazio a Seveso

VERBANIA

E' Angelo Seveso, 37 anni, ex calciatore e allenatore solo da un anno e mezzo, il successore di Rinaldo Piraccini sulla panchina del Verbania Calcio. Seveso è stato un attaccante molto noto sui campi della vicina Lombardia e ha segnato in carriera oltre 100 reti. Squadra di serie C e dei Dilettanti in cui ha militato. Ha vinto quattro campionati di seguito nelle competizioni di Corsico, Gallarate, Legnano, Varese; in seguito ha giocato in Promozione nel Cantalupo Monza vincendo due altri tornei di seguito, per poi iniziare nella stessa società la carriera di allenatore, incarico ricoperto fino a metà dello scorso anno. Ora arriva sul Lago Maggiore per iniziare la nuova avventura.

Intanto si attende il primo luogo per il cambio uffici di consegna tra il neo presidente Marco Marzano. Da quel momento sarà possibile approfondire il discorso sul futuro della squadra, e cominciare dagli obiettivi per il prossimo campionato. Secondo dichiarazioni raccolte finora, l'orientamento sarebbe quello di confermare le compagini dell'ultimo torneo per sette o otto giocatori. Le variazioni riguarderanno soprattutto l'attacco e il centrocampo. Un elemento positivo è il comitato seguito già da tempo da Ciccio a in maglia biancoblau. Sulle trattative in corso, tra le voci più accreditate un possibile ritorno da Varese dell'attaccante Bovio.



Il nuovo presidente del Verbania Calcio Marco Marzano

Inglese, sprint in serie A A Masera con il Sampei

Il campionato italiano a squadre trova lago vede ancora al primo posto l'Inglese Azzurra di Carlo Moro. I trecentisti hanno allungato la distanza sulla classifica. 26 punti contro i 35 della seconda. Bene anche la Creazioni Guido di Borgomanero, ora in terza posizione. E' stata una giornata sfortunata per Soffritti e Triest, che non hanno fatto una buona gara ed hanno realizzato penalità, scivolando tra le formazioni che rischiano la retrocessione.

● Risultati. L'Inglese Azzurra di Treviso e il Lago Isola del Pescatore di Magenta hanno organizzato la prima edizione del Trofeo Azzurra Fishing: gara per 260 concorrenti, coppia. La classifica assoluta vede al primo posto Chiappin e Pinotti dell'Inglese, con 47 troie. Tra gli altri novaresi classificati, al terzo posto la formazione Vazzano dell'Hobby Center.

● Iniziative. A giugno e luglio il lago delle Betulle di Feriolo di Baveno offre l'opportunità di caccia grossa allo sturione. Settimana sapori 15 a 20 chilogrammi, alle catture che superano i 10 chili premi giornali, pranzo, medaglia in oro. Si pescano anche carpe (3-12 chilogrammi), medaglie e premi per le più grosse.

● Sagre. Tornano le iniziative del gruppo Sampei, per una pescata che si tiene al lago di Avonzo, Masera, riservato tutto il giorno alla manifestazione. La pescata è aperta a chi è in regola con la licenza regionale di pesca. Partecipazione a 20 mila lire. Ritorno ore 7,30, iscrizioni entro domani da Grossi Umberto di Villa.

● La questione. Anche Carlo Moro dell'Inglese esprime il suo parere sulla situazione dell'agonismo in provincia. «Lo vedo bene da parte nostra, siamo penalizzati per quanto riguarda la gestione a livello provinciale. Ad esempio per le scale dei campi gara, per quanto riguarda i periodi. Ora dovrebbe entrare in funzione una commissione interregionale di comitati, e speriamo che questa ci aiuti».

A livello locale si è proposto Gianfranco Parmigiani, dalla società trevatese. La votazione a fine campionato. [c. m.]

VETRINE IN PIAZZA

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

PARTNER BANCARIO
BANQUE SANPAOLO

(aperto tutti i giorni Domenica inclusa - salvo Mercoledì)
Route de la Turbie - 37 - 06320 CAP D'AIL
Tel. (dall'Italia) 0033.4.93.78.46.04
Fax. (dall'Italia) 0033.4.93.78.25.46

Prima e nota industria nazionale, leader nel settore della nautica sanitaria residenze

1 MILIARDI DI PROSPETTIVA

Costituita titolo preferenziale possedere una comprovata esperienza di progettazione di componenti idrosanitari, maturata presso uffici tecnici dello stesso settore merceologico, preferibilmente in analoghi posizioni.

TECNICO DEL LABORATORIO PROVE E COLLAUDI

Per questa posizione si richiede diploma di laurea in ingegneria meccanica o equivalente. Per entrambe le posizioni inquadramento e retribuzione adeguati alle reali capacità.

Inviare Curriculum dettagliato a Publilimpesa 311 - 10100 Torino

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale. Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO



Via Piave 66
MARENO LIDO
Tel. 0323/922155

Direttamente sul lago

Venerdì 18 **DISCOTECA** con DJ PIERO di R.V.L.
Giugno Birra Murphys red stout

Sabato 19 **liscio** moderno con Anna
Giugno

asti teatro 21

Info: t. 0323/922155-2

Palazzo del Collegio
18-19 giugno '99
ore 21:30
prima mondiale

Un bacio per Mimi
Compagnia Rudra
diretta da Maurice Bejart

Palazzo del Collegio
22-23 giugno
ore 21:30
prima italiana
(in inglese con sottotitoli)

East
di e con S. Berkoff
regia di S. Berkoff

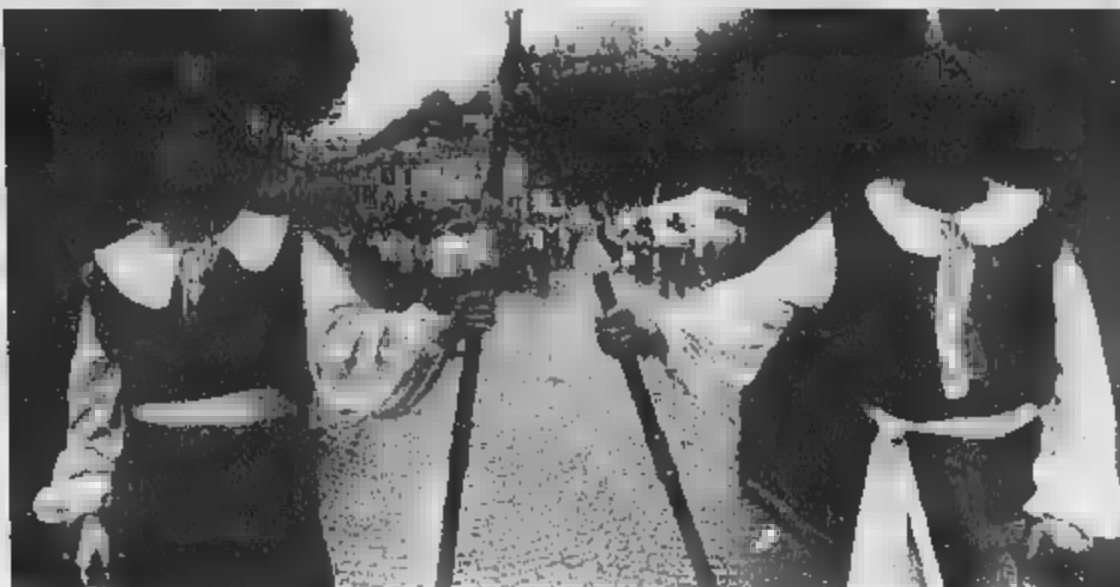
Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.






Domani e domenica si svolgerà la rievocazione storica con duemila figuranti in costume

A Canelli rombano i cannoni dell'Assedio

E si degustano i piatti della cucina del Seicento

Info:
Comune di Canelli via Roma, 37 14053 Canelli (AT) Tel. 0141 820.231 - Fax 0141 820.207
 E-mail canellibib@netcity.it - ATL Asti: E-mail Turismat@provincia.asti.it



CUNEO. Un pallone sonda meteorologico è stato rinvenuto a Castelmalino, in Alta Valle Grana, a 11 chilometri di quota da un esercante, Livio Bernardi, il quale ha recuperato il radio, un pannello **■ ■ ■ ■ ■** le in alluminio e **■ ■ ■** piccolo paracadute. Secondo gli esperti **■ ■ ■** sonda, di fabbricazione finlandese mentre il **■ ■ ■** dute è made in Japan, sarebbe stato lanciato da un aeroporto europeo e finita non si sa **■ ■ ■** sulle Alpi cuneesi.

■ ■ ■ stazioni meteorologiche degli scali li lanciano nello spazio - possono arrivare fino a **■ ■ ■** a **■ ■ ■** - per raccogliere dati e utilizzarli per la sicurezza dei voli. **■ ■ ■** paracadute **■ ■ ■** invece per evitare che nella caduta al suolo **■ ■ ■** peso **■ ■ ■** la radio costituisca **■ ■ ■** un pericolo per la gente che si trova a passare.

CATALIZZATEVI!

Citroën vi offre fino a 4 milioni per rottamare la vostra auto non catalizzata.



CITROËN SAXO
fino a
-3.000.000*



CITROËN XSARA
-4.000.000*



CITROËN BERLINGO
-3.000.000*

Esempi ■ prezzi chiavi in mano già scontati, inclusa ■ Azzurro per 1 anno (I.P.T. e spese di rottamazione escluse)

Saxo Mille 3 porte (-2.000.000)
a lire **13.500.000**

Saxo 1.5 DX 3 porte (-3.000.000)
a lire **16.100.000**

Anticicli elettronici,
vetri atermici,
correttore assetto fari,
interruttore inerziale.

Xsara 1.4 - 3 porte Coupé
■ lire **21.850.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Berlina
a lire **22.650.000**

Xsara 1.4 - 5 porte Break
a lire **23.250.000**

regolazione
della temperatura,
4 airbag: conducente,
passaggero (disattivabile),
2 laterali, servosterzo,
fari fendinebbia, sedile
posteriore sdoppiabile
2/3 + 1/3

Berlingo 1.4 Multispace PLS Clim.
■ lire **23.950.000**

Berlingo 1.9 D Multispace PLS Clim.
a lire **25.350.000**

CLIMATIZZATORE,
porta laterale destra
scorrevole, servosterzo,
vernice metallizzata,
sedile posteriore
sdoppiabile 1/3 + 2/3

POLIZZA AZZURRO: in caso di furto prevede la sostituzione dell'auto con un modello identico o restituzione intero valore assicurato per passare ad altro modello Citroën, auto sostitutiva per 30 giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identica dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

Per chi l'auto da rottamare ■ ce l'ha:

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO IN 48 RATE SEMI ANNUALI

■ un'offerta ■

AUTOBLOT

VERCELLI - Viale W. Manzone, 179 - tel. 0161/21.07.58

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

i Regali Quotidiani... ...ti portano a New York nel 2000.

Partecipando alla raccolta punti e consegnando la tessera completa dei propri dati anagrafici, entro il 15/1/2000, potrai partecipare all'estrazione finale di 1 Viaggio a New York di 5 Giorni per 2 Persone in Hotel di 1 categoria. Buona Fortuna e... Buon Viaggio!



Ilva
Nelle te cucine e pentole che AB&O ti regala, sono personalizzate da noi con il tuo nome e il tuo numero di raccolta punti.

Il tuo numero di raccolta punti è: **1123**

SCARONI
AB&O ha scelto per i suoi regali i migliori prodotti Scaroni, prodotti in Italia con materiali di prima qualità. Gli Scaroni sono famosi in tutto il mondo per la loro robustezza e la loro bellezza. Con i regali di Scaroni, AB&O ti regala la qualità e la bellezza.

40 PUNTI
CONTENITORE TONDO IN TITANIO

50 PUNTI
BURRIERA - SPALMINO

120 PUNTI
INSALATIERA con COPERCHIO e POSATE

120 PUNTI
BISTECCHIERA cm. 24x24

120 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

120 PUNTI
TEGLIA cm. 25x27

55 PUNTI
COPERCHIO cm. 24

110 PUNTI
PADELLA cm. 24

150 PUNTI
CASSERUOLA 2 Manici cm. 24

85 PUNTI
CASSERUOLA 1 Manico cm. 16

200 PUNTI
SPREMIACRUMI MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

300 PUNTI
ILLICO MOULINEX

250 PUNTI
COLTELLO ELETTRICO MOULINEX

SUPERMERCATI
A&O
Ogni giorno con te

Scattate le novità per l'esame Stato Scuole, con i primi voti anche i crediti formativi

Negli Istituti superiori la solita stangata
Elevate le medie di respinti e asterischi



E' finito un anno scolastico con diversi problemi ma non particolarmente travagliato: tra le novità, la nuova rivista, voluta dal provveditore Carlo Raimondo (in basso), che si rivolge ai prof ma anche ai ragazzi.

VERCELLI

Primi verdeti nelle scuole. Provincia, e i ragazzi delle superiori, fin dalla tarda mattinata di ieri hanno iniziato a stazionare davanti ai rispettivi istituti per i risultati. Tutto sommato, niente di nuovo: il sole, salvo che per l'ammissione dei maturandi: non più la voce generica «ammesso» o «non ammesso», ma la pubblicazione dei voti materia per materia, e, tra parentesi, un giudizio numerico in ventesimi, il credito formativo, ovvero la compilata somma di profitto, frequenza, partecipazione alle attività integrative, etc. Un epitetico, con le condanne di alcuni docenti, che quest'anno potrebbe ridurre decisamente gli esultanti. Tra i crediti tanti 14, pochi 17, e rari, le maschette bianche, i 20/20.

Nelle classi intermedie delle superiori spicca la regola: sempre severità nelle prime classi, medie del 20-25 di respinti, sequela di asterischi rossi nelle altre. All'Agro di Vercelli, il preside Giuseppe Sicari e il suo collegio docenti hanno deliberato di non promuovere se la materia esotica più di tre. La media dei respinti si aggira sul 17-18 per cento, e il capo d'istituto commenta: «Siamo stati meno selettivi dell'anno scorso, il preside punta sui rapporti cordiali tra insegnanti e studenti. Un esempio - ricorda Sicari - la bocchiatura collettiva, l'ultimo giorno di lezioni».

Non tutte le scuole hanno

adottato la via del contenimento degli asterischi: il Commercial «Cavour» ne arriva a giustificare fino a 5, ma la media dei respinti nel primo biennio, sempre alta, sembra risentire della generosità del «benefite».

Anche le medie stanno entrando nella hit parade delle bocciature al primo anno. La media «lanino», che ci ha fatto i risultati in redazione (un grazie al preside Donetti), lascia sul campo 14 studenti su 283, circa il 5 per cento: percentuale bassa, anche se spicca la 1ª B con 7 bocciati. L'Avogadro è stata ancora più contenuta: nella media del preside Ferraris solo 11 alunni dovranno ripetere l'anno, meno dell'uno per cento.



Alle Ferraris, sempre le sezioni di Borgovercelli e di Villata, il preside Maranzana: la nica che i respinti in prima sono stati 6; in seconda 2, in terza uno.

Intanto sono partiti sia gli esami di qualifica elementare, sia quelli di licenza. I più «vecchi» inizieranno le prove il 23 giugno, con la classica di italiano. Sono previste novità di rilievo perché i candidati potranno scegliere la forma (articolo, saggio, lettera, etc.) con cui affrontare il tema. Ma è soprattutto la terza che crea suspense. C'è chi, ogni volta, viaggia su Internet per raccogliere indiscrezioni e suggerimenti ministeriali. Ultima notizia: anche sul secondo numero della rivista scolastica «Vercelli's news and books», voluta dal provveditore Carlo Raimondo, critiche e suggerimenti sulla nuova maturità.

(r.v.)

Intanto centrosinistra cerca di ricompattare le due anime per i ballottaggi

La Lega annuncia: ci schieriamo

E in Piemonte potrebbe riavvicinarsi al Polo

Franco Cottini

Ancora 48 ore. Entro domenica mattina dovranno essere formalizzate le alleanze per i ballottaggi e nei due schieramenti è tutto un rincorrersi di summit più o meno segreti. Novità ufficiali non ce ne sono, ma ce ne saranno perché se qualche formazione sembra più propensa alle semplici indicazioni di voto, altre si schiereranno soltanto in forma ufficiale, tanto di simbolo sulla scheda.

Comunque sia, forse alla vigilia di una decisione clamorosa, destinata probabilmente a rompere gli equilibri tra Polo e centrosinistra le non soltanto a Vercelli. Questa sera si riunirà il comitato nazionale della Lega Nord Piemont per tracciare la linea da seguire il 27 giugno ai ballottaggi: sembra possibile che si vada verso la rottura con i lombardi e il riavvicinamento al Polo, anche se alla vigilia la decisione sembra raccogliere l'unanimità tra i componenti del comitato. Comunque il Carroccio non viterà i suoi elettori ad andare al mare, prenderà una posizione sancha dall'apparentamento ufficiale.

«La Lega Nord piemontese», commenta Francesco Borasio, che era il candidato a sindaco, deve riconquistare le posizioni perse a causa dell'onda lunga partita dai vertici: dovremo fare una scelta di campo considerando che l'obiettivo da raggiungere è il bene del movimento. L'onda lunga che ha sommerso il Carroccio, a Vercelli come in tante altre parti del Piemonte, è per esempio la posizione filojugoslava che la maggioranza dell'elettorato leghista forse non ha gradito.

«Stanno sentendo le due campagne, poi decideremo anche sulla base di quanto deciderà il Comitato», conclude Borasio. E a Torino non si parla più di pregiudiziale contro Forza Italia. Sedavvero ci sarà il riavvicinamento al Polo, per Piccioni significherebbe una dose d'oro valutabile nel 10 per cento (più l'1,5 di Debiacchi). Ancora meglio starebbe Baltaro che con il nove del Carroccio taglierebbe trionfalmente la quota del 50 per cento (e in più ha sempre il 1 di Pay già in cassaforte).

C'è poi l'Unione centro con Scheda (7,8 per cento in Provinciale) e Robutti (5,2 in Comune) che paiono poco propensi all'apparentamento ufficiale: forse sceglieranno la strada delle indicazioni di voto ai loro 10 mila elettori elettori. Decisione anche per loro oggi. Dopo la campagna elettorale condotta contro chi ha retto le sorti di Comune e Provincia come si comporteranno i due big dell'Unione di centro?



L'Unione di centro decide oggi
Invece dell'alleanza forse sceglierà l'indicazione di voto

Lorenzo Piccioni (a sinistra) e Gabriele Bagnasco impegnati nei preparativi degli schieramenti i quali si affronteranno al ballottaggio

Sul fronte opposto, si tenta disperatamente un accordo che al momento appare difficile. Lega o non Lega, Unione centro o non Unione di centro, l'unica speranza di vittoria è riposta nel ricompattamento totale delle due anime in cui si

è diviso il centrosinistra. Un traguardo che porterebbe Bagnasco al 47 per cento in Comune e Julini al 35 per cento abbondante in Provincia. Si diceva di un accordo difficile, quanto meno in Comune, per due motivi. C'è il motivo



politico, rappresentato dal fatto che i voti di Valeri arrivano in massima parte dal Ds, cioè dal partito che nella legislatura ormai quasi terminata (e pure in campagna elettorale) mai è stato tenero con Bagnasco. C'è poi anche un motivo personale: il sindaco e il presidente della Provincia uscenti hanno passato l'ultimo anno a punzecchiarsi polemicamente. I due non si amano, non è una novità, per cui resta da verificare se sapranno superare la distanza che li separa nel nome di una santa alleanza che potrebbe essere vincente, ma che potrebbe anche non esserlo.

Questo riavvicinamento dovrebbe essere favorito dalla diplomazia dei partiti, sempre che Bagnasco - uomo dichiaratamente contro le segreterie accetti di intavolare una trattativa difficile e complessa. Che deve essere chiusa ad ogni costo e confortata da un elettorato compatto fino all'ultima scheda.

Il voto-mercato infiamma la pre estate vercellese Robutti vale due Anelka

Enrico De Maria

BUONGIORNO signora, mi passa Emma per favore? Superato lo choc della prima telefonata, la signora Scheda chiama il marito, e lui un sorriso gli dice: «E' per te». Da quando, su «La Stampa» si è paragonato ad Emma Bonino, Roberto Scheda riceve telefonate a raffica dagli amici. Se invece la voce all'altro capo del telefono prenota «l'avvocato Scheda», si può star certi che si tratta di una supplica pre-ballottaggio.

Con il 7,9 per cento dei suffragi catturato in Provincia dopo aver inventato, un anno prima, la lista che porta il suo nome, Roberto Scheda è più richiesto, in questi giorni, di Vieri e Anelka. E la cosa si può dire del suo «gemello» in Consiglio comunale, Carlo Robutti che, alla testa dell'omonimo schieramento, ha preso più voti dei Verdi (il partito del sindaco), di Rifondazione, degli Anellini, dei Comunisti italiani e del Ppi. E un



Roberto Scheda è tra i pezzi più pregiati del voto-mercato (Foto Grippi)

giovane avvocato della lista Robutti, che di nome fa Alessandro e di cognome Scheda (figlio di «Emma»), ha messo in riga, a suon di preferenze, politici di lungo corso, addirittura segretari provinciali di partiti blasonati.

Dunque un Psi ed ex democristiano possono condurre con i loro voti (e che siano «loro» non c'è alcun dubbio) il ballottaggio di do-

menica, più decisivi del garofano di Craxi ai tempi dei governi Dc.

Gli schieramenti Piccioni-Baltaro e Bagnasco-Julini guardano quindi con estremo interesse alle imminenti decisioni di queste presunte vecchie glorie assunte al rango di freschi bomber di razza. Ma non vengono trascurati neppure i leghisti. Perché il Carroccio avrà forato una gomma, ma è

pur sempre il quarto partito in Provincia e in città. «Sono già stato contattato dalle due parti», ammetteva l'altro giorno Francesco Borasio, che si confidava l'amarazza per il risultato conseguito dalla Lega.

E mentre si apre il voto-mercato (che chiuderà improrogabilmente a mezzogiorno di domenica), in città aleggia pure aria di ghioghiottina per i segretari di partito sconfitti dal voto del 13 giugno. Ha già messo la testa sotto la mannaia Silvio Rocca (Dc) e il tam tam dei corvacci dà per scontato che seguiranno l'esempio Alberto Cortopassi (anche se il segretario di An è Gilberto Cormegna) e Alessandro Bixjak. Ma nessuno si immoleterà prima dei risultati del 27, sperando di centrare bene l'apparentamento o il semplice appoggio, per poi poter dimostrare, con un'analisi spericolata e capillare, che «il progetto» in fin dei conti ha funzionato. In zona Cesarini.

Questura, per 3 mesi A partire dal 24 l'ufficio stranieri è chiuso il giovedì

VERCELLI. La questura di Vercelli informa che, a partire dal 24 giugno e fino al 16 settembre compreso, l'ufficio stranieri sarà chiuso, oltre che il lunedì di ogni settimana, anche il giovedì. L'ufficio resterà comunque a disposizione anche il giovedì per quegli stranieri che sono stati invitati a presentarsi in questura appunto in una di queste giornate.

«Il provvedimento», spiegano i funzionari degli uffici, «è finalizzato a consentire una più veloce trattazione delle pratiche di regolarizzazione attualmente in corso». Tutti gli stranieri presenti nel territorio provinciale, quindi, che abbiano necessità di presentarsi per qualsiasi motivo a questo ufficio, potranno tranquillamente farlo in una qualsiasi giornata della settimana, ad eccezione appunto dei lunedì e dei giovedì. Resta invariato l'orario d'apertura. (w. ca.)

ARTIGIANA del SALOTTO di Roasio (VC)

Avvisa la sua splendida Clientela
che oltre alla sua produzione di salotti
da oggi dispone di uno STOCK di SOGGIORNI RUSTICI,
CAMMINI E MODERNI, ARMADI, CAMERE, LETTI,
TAVOLI E DIVANI, POLTRONE DIVERSE
provenienti da Stock o Fine Serie.

FAVOREVOLE... Non LASCIARTI SCAPPARE L'OCCASIONE!

RICORDA SIAMO A ROASIO (VC) - Strada Statale, 59 - Tel. 0163 860334

BRIKOL

GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350

ORGANIZZA LA TUA PRIMAVERA

Tutti gli articoli per il giardinaggio:
rottamazione tagliaerba e decespugliatori,
inoltre terriccio, sementi, fertilizzanti.
Tutto per i tuoi fiori ■ Il tuo giardino

OFFERTISSIME DI STAGIONE

NON PERDERE L'OCCASIONE, PRIMA PASSA DA NOI!!!



Barthel: 0161 929.283; Bar
gopale: telefono 0163 82.488; B
stat: telefono 344



Fiorenzo Tasso già nominato vice-sindaco. Ancora nessun nome per la giunta

A Crescentino il primo Consiglio

Mercoledì pomeriggio l'«esordio» di Greppi

Consiglio comunale di insediamento per il sindaco Fabrizio Greppi. Una vittoria che chiude un'epoca di governi di sinistra e centro sinistra: dal 1951 Crescentino aveva avuto legislature democristiane, poi dal 1975 al 1987 amministrazioni di coalizione fra i partiti comunista e socialista con Giovanni Franco Bonesso. Dal 1987 al 1990, Luigi Canonica con maggioranza formata da Dc e Psi e dal 1990 al 1995, sempre con Canonica, ma con Psi e Iniziativa Democratica-Pci e Verdi. Nel 1995 ancora sinistra. ■ Marinella Venegoni, che nel 1997 con l'ingresso del Ppi si definisce come sinistra. Dopo 24 anni la sconfitta: «Progetto Crescentino» di Greppi ha vinto 103 voti in più di «Uniti per Crescentino» di Pietro Franco Masoero.

Mercoledì 23, alle 18.30, dopo l'esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità dei consiglieri e del sindaco, sarà nominato il consiglio che è composto, oltre che dal sindaco, dal vicesindaco Fiorenzo Tasso, da Franco Ajmimo, Giuseppe Arotti, Enrico Borgondo, Giovanni Carlo Bussio, Maurizio Chiochetti, Pietro Clerici, Rosolino Fisichella, Stefano Maffiello, Vicky Paci, Carmine Speranza, Pietro Franco Masoero, Franco Daniele, Antonio Celestino, Leo Alati e Milena Birocco.



Il sindaco Fabrizio Greppi

Il primo cittadino sollecita subito la collaborazione dei funzionari e degli impiegati. Un incontro il 25 giugno

Ancora nessuna indiscrezione sui membri della giunta, anche se Greppi ha dichiarato che «...» la promessa elettorale di «...» inserire professionisti. I primi interventi: «La prima eredità...» spiega il sindaco - è l'approvazione del conto consuntivo 1998 in programma il 25 giugno alle 18.15. Per quanto riguarda le opere pubbliche iniziate, Greppi precisa «che si valuteranno le priorità e la possibilità economica di portarle a termine, anche perché ho la sensazione che alcune siano nate per le elezioni ed anche perché pare che in alcuni settori gli stanziamenti siano...» il livello di guardia, quindi bisogna decidere dove «come recepire i fondi

per queste risorse». Una novità che, volta presa confidenza con l'organizzazione del Comune, sarà garantita la presenza degli amministratori e l'apertura dell'ufficio urbanistica anche il sabato mattina: «Un altro impegno è quello di dare fiducia per avere la piena collaborazione dei dipendenti per raggiungere i nostri obiettivi: in quest'ottica avremo incontro il 25 giugno, alle 15, per costruire un rapporto sereno».

Ancora un ultimo commento sulla vittoria: «Ormai è già archiviata - conclude il sindaco - siamo entrati in piena realtà amministrativa e ci muoviamo insieme per dare la svolta promessa ai cittadini». (r.s.)

Lenta, sfiora il giuramento

Tempi da record per Abbagnano Designati il vice e un assessore

Walter Camurati

LENTA

«...» vuole perdere tempo Angelo Abbagnano, il sindaco di Lenta: per questa... ha già convocato il Consiglio comunale, durante il quale presterà il giuramento di rito. E poi, via, subito al lavoro: ha già designato i due assessori, compreso il vice sindaco. «In pratica - spiega - è la stessa giunta della passata amministrazione, però con i ruoli di vertice invertiti».

Spiegazione: Maurizio Stampini, il sindaco uscente, per motivi di lavoro è stato costretto a passare il testimone, ma è ricandidato come consigliere, e questa sera cucerà sulle maniche della giacca i gulloni di vicesindaco. L'altro assessore, già designato del nuovo primo cittadino, è Rinaldo Albertino; deleghe particolari verranno poi assegnate a ogni singolo consigliere. Completano la maggioranza Domenico Fontana, Maria Lucia Malpanotto in Bonariva, Elso Manna,

Fabrizio Morgante, Nives Necco in Porzio e Gualtiero Prestini.

La lista del sindaco Abbagnano, «Credere in Lenta», ha ottenuto 313 voti, pari al 52,5 per cento; quella antagonista, «Un futuro per Lenta», guidata da Maria Cristina Pavanelli Boca, ne ha contati 284, pari al 47,5.

«E' stata una gara molto equilibrata fino all'ultimo», commenta il dottor Abbagnano: constatazione, questa, confermata dalla percentuale. Il gruppo minorile è completato con i consiglieri Gian Luigi Gualtiero, Giovanni Mazzolotti ed Albertina Moretti Mezzo.

Sul tavolo di lavoro il sindaco Abbagnano ha due o tre problemi da risolvere con urgenza: ecco perché non vuole perdere troppo tempo con le cerimonie di insediamento. «Dobbiamo concludere - spiega - i lavori avviati dalla passata amministrazione e non...» conclusi: mi riferisco in particolare alla costruzione dell'edificio che ospiterà la nuova scuola materna al



Il sindaco Angelo Abbagnano

nuovo peso pubblico; inoltre altrettanto urgente è la sostituzione di un tratto di fognatura che ormai non regge più; infine a mano a mano affronteremo gli altri punti del nostro programma che gli elettori hanno dimostrato di apprezzare, e sul quale ci hanno confermato la loro fiducia».

Gli altri lavori pubblici previsti riguardano la ristrutturazione del palazzo municipale e la sistemazione dei manti stradali: nel settore sanitario le visite ambulatoriali specialistiche gratuite; per l'ambiente, la costruzione di un depuratore; per i servizi sociali, una moderna Casa di riposo da ricavare nell'area attualmente occupata dalla vecchia scuola materna.

IN BREVE

VERCELLI

Festa alla Casa di riposo

Oggi, alle 15, alla Casa di Riposo di piazza Mazzini, si celebra l'Anno internazionale dell'anziano. L'iniziativa è a cura della stessa Casa di riposo e della scuola statale materna Janusz Korczak. Insegnanti e bambini della scuola si incontreranno con gli... dell'istituto presieduto da Santi Corsaro. Sono previsti recite e canti e... versione teatrale (ovviamente per bambini) intitolata «Il corriere d'oro», ispirata alla vita di Luigi Alessio, l'ultimo ricercatore d'oro vercellese.

VERCELLI

Pittura, parla Mistrangelo

Alle 21 di oggi, al Salone Dugentesco, l'associazione «Amici del Museo Borgogna» presenta una... ferenza di Angelo Mistrangelo, critico d'arte de «La Stampa». L'argomento... «Pittura piemontese moderna tra le due guerre, 1918-1940».

VERCELLI

Spettacolo per il Kosovo

Uno spettacolo musicale per raccogliere offerte... il Kosovo. L'iniziativa è dei giovani dell'oratorio parrocchiale, che stasera alle 21, nel cortile dell'edificio, si esibiranno cantando i brani più gettonati, ballando e interpretando scene. La serata è a ingresso libero.

SANTHIA

Struzzi in mostra al «Morini»

Al Centro zootecnico «Ugo Morini» è in programma domenica, per la festa di San Luigi, la prima mostra interprovinciale dello struzzo. Alle 10.30 esposizione degli esemplari, alle 11.30 premiazione degli allevatori. Alle 12.30 degustazione di carne di struzzo.

MONCIVELLO

Un refuso sulla lista Pissini

Nell'edizione di mercoledì, dando conto dei risultati elettorali per Moncivello, un banale refuso ha fatto scomparire una cifra: la lista «Moncivello verso il futuro» di Massimo Pissini ha riportato 294 voti... come erroneamente pubblicato. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

CONTINCIANO

Deregibus guida la Famija

La Famija Cusansaneisa ha nominato il nuovo consiglio direttivo, che resterà in carica sino al 2001. Sandro Deregibus è stato eletto presidente, vice Vanni Martinotti, cassiera Elisabetta Coppo, segretaria Lorenza Ronza.

Domani e domenica il maxi-raduno ai piedi del Monte Rosa

Alagna diventa per due giorni la capitale delle guide alpine

ALAGNA

La Valsesia sarà per due giorni la capitale delle guide alpine. Da... la regione e dalle valli alpine sostene e... indossando le divise tradizionali e il cappello con piume di gallo cedrone, confluiranno ad Alagna per il raduno delle guide del Piemonte e del Monte Rosa che si apre domani. La scelta di Alagna quale sede dell'incontro non è casuale, considerando che la locale sezione delle guide alpine ha una tradizione ultrasecolare essendo... nel 1872, la seconda in Italia dopo Courmayeur. Quest'anno oltre tutto il raduno cade in concomitanza con la festa delle guide, appuntamento fra i più classici dell'alta valle in apertura della stagione estiva. Fra le varie delegazioni parteciperanno alla manifestazione anche i gruppi di Zermatt e Saas Fee che operano sul versante svizzero del Rosa e i colleghi valdostani di Cervinia, Gressoney e Champoluc. Il programma del raduno si apre domani con l'incontro alla sede dell'Unione alagnese, cui



Domani in Valsesia si apre il maxi-raduno delle guide alpine, che arriveranno da tutto il Piemonte, dalle valli aostane e dalla Svizzera. Il primo incontro è fissato all'Unione alagnese.

seguirà alle 21 al palazzetto dello sport la proiezione del filmato «Camminitalia» realizzato dal reporter Renato Andorno. Domenica si prosegue il raduno alle 10 di... rappresentanze: in corteo i partecipanti raggiungeranno le parrocchiali dove don Elga celebrerà la... prima dell'omaggio al monumento dei

Caduti di tutte le guerre e alle tombe delle guide e dei caduti in montagna nel cimitero del paese. Nel pomeriggio, nei locali del ristorante Stöleberg, la relazione e gli interventi... capo guida Andrea Enzio e del presidente dell'associazione «Amici delle guide» Ottavio Festa Bianchet, concluderanno il raduno. (p.q.)

Sulla legge il capogruppo a Palazzo Lascaris smentisce Rosso

Irrigazione, il Ppi all'attacco

Saitta: Forza Italia non disertò l'aula

Divaipa, tra Ppi e Forza Italia, la polemica sulla legge per l'irrigazione. «...» abbiamo pubblicato una dichiarazione del coordinatore regionale degli «azzurri», Roberto Rosso, che annunciava con soddisfazione l'avvio della discussione in Consiglio regionale. Nel dare la notizia, Rosso metteva in rilievo il... di Forza Italia nel disincagliare il disegno di legge di importanza «storica», bloccato da troppo tempo in Regione.

Ma ecco che il capogruppo del Partito popolare in Consiglio regionale, Antonio Saitta, smentisce le affermazioni del numero uno di Forza Italia in Piemonte. «Proprio perché parla di vicende di cui... è partecipe - dice Saitta - Rosso non annuncia il vero. Purtroppo non solo la legge non è stata approvata, ma ieri (mercoledì, ndr) il Consiglio regionale ha potuto avviare l'esame, e questo è accaduto perché per ben due volte proprio il partito di Rosso, Forza Italia, che a

Palazzo Lascaris è il partito... maggioranza relativa, non ha garantito il numero legale e la seduta, dopo due lunghe interruzioni, è... sospesa e rinviata a fine giugno».

Continua Saitta: «Mi parrebbe quindi più serio, da parte del coordinatore di Forza Italia, un altro tipo di intervento: quello sui consiglieri regionali (sono ben 121 del suo partito perché,

insieme al resto della maggioranza, facciano la loro parte e intervengano numerosi e partecipino alla seduta del Consiglio regionale consentendo così l'avvio dell'esame delle decine e decine di provvedimenti fermi da mesi. Questo sarebbe un atteggiamento certo più... più costruttivo e soprattutto meno elettorale per il... stro Piemonte». (r.v.)

Saluggia, sono stati assegnati i trofei alla memoria di Silvio Piola, Renzo Belossi e Aurelio Bongianino

Pesca alla trota, un altro miracolo della Fipsas

Piena riuscita della gara nazionale organizzata al lago Allegria

La terza prova del campionato nazionale «serie B» di pesca alla trota, disputata al lago Allegria, è stata l'occasione per ricordare tre grandi appassionati di questa disciplina. Così Antonio Mandrino, anima della «Fipsas» provinciale, ha voluto abbinare la prestigiosa gara alla figura di... amici: «E' stata davvero una splendida giornata di sport - spiega Mandrino - il mio ringraziamento va... pescasportivi, che hanno dato vita a... appassionante duello, ai giudici di gara e tutti coloro che si sono prodigati per la perfetta riuscita della manifestazione».

E anche la giornata di sole, baciata da un leggero venticello, ha completato la perfetta riuscita della gara. Oltre al successo di etapas, le società vincitrici hanno vinto i trofei messi in palio... famiglie Piola, Belossi e



Bongianino. Ai torinesi dell'«Spa La Cortese» di Torino, prima classificata, è andata la coppa dedicata a Silvio Piola, campione del mondo di calcio e cannoniere principe del calcio italiano che, nel tempo libero, aveva come hobby proprio la pesca.

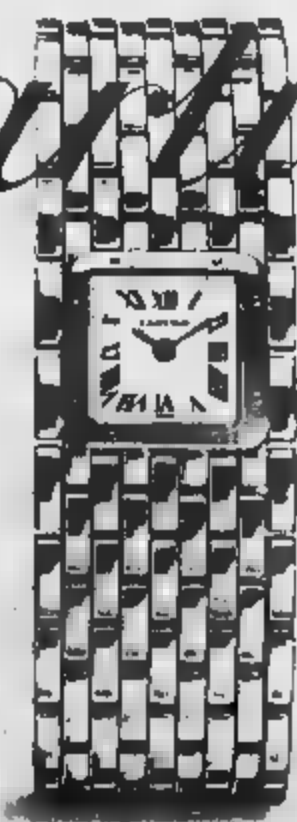
Al secondo posto ha chiuso la Vco Fishing di Verbania che si è aggiudicata il trofeo intitolato a Renzo Belossi, indimenticato consigliere provinciale e dirigente del settore agonistico Nazionale. Bronzo per la Fips Borgomanero.

Il trofeo «Aurelio Bongianino», invece, è stato assegnato, come da regolamento, alla prima società della provincia: il premio è quindi andato a Tubertini di Borgosesia, che ha chiuso la prova all'ottavo posto. (p.m.)

Foto di gruppo per i vincitori della gara nazionale di pesca alla trota disputata al lago Allegria con il presidente provinciale della Fipsas Mandrino e con i familiari di Renzo...

Cartier

Orologio Panthère Ruban
Oro bianco 18 carati



VALMORRI

Vercelli: Via G. Ferraris, 11 - Tel. 0161 250018

I primi cantieri nel tratto più Nord. Ponte di Miagliano: c'è il progetto

Rinasce la Biella-Piedicavallo

A giorni i lavori di restauro da 5 miliardi

PIEDICAVALLI

Con la consegna dei lavori, la scorsa settimana in Provincia, si è dato ufficialmente il via all'operazione di restauro della Biella-Piedicavallo. Due le ditte incaricate: la Lys (che gioca in casa perché è della valle Cervo) e la Prova-Costruzioni di Roccaforte, in provincia di Cuneo. Sono state loro a vincere l'appalto miliardario per la sistemazione della strada: la spesa prevista era di 5.500 milioni.

Nel giro di alcuni giorni - assicurano in Provincia - si concluderanno le formalità burocratiche, e potranno così partire i lavori. Si comincia dal Comune di Piedicavallo.

Proprio in questa era frantumato un muretto di sostegno, con pesanti conseguenze sulla viabilità e sulla sicurezza. Così è suonato il campanello d'allarme, e la Provincia ha deciso di dare la cosiddetta «procedura d'urgenza»: c'era infatti il rischio che il traffico fosse interrotto. «Il progetto - spiega Donato Jazolino, responsabile dell'Ufficio tecnico di via Sella - prevede la ricostruzione dei muri di sostegno a valle e a monte del tratto interessato, per permettere i successivi lavori di consolidamento dell'intera carreggiata».

La notizia è stata accolta con soddisfazione dagli amministratori di Piedicavallo, che in occasione delle forti piogge della settimana aveva tenuto



La strada della Valle Cervo sarà finalmente rimessa a nuovo. I primi cantieri sono previsti a Piedicavallo; poi i lavori si sposteranno nel tratto più a Sud. La spesa prevista, per la prima «tranche» di interventi, è di cinque miliardi e mezzo.

un ulteriore peggioramento della situazione. Spiega Mariagrazia Giaroli Nadin, sindaco del paese: «Nei giorni scorsi ci sono stati i sopralluoghi della ditta incaricata: mi auguro che l'inizio dei lavori sia imminente. Il cantiere dovrebbe restare aperto circa 8 mesi, e in Provincia mi è stato assicurato che il transito sarà regolamentato da un semaforo. La circolazione sarà a senso unico alternato».

Il restyling della Biella-Piedicavallo proseguirà poi in direzione Sud: sarà data la preceden-

za ai punti più a rischio. Che la provinciale della Valle Cervo sia multistrada lo dimostra anche il progetto: la zona su cui bisogna intervenire sono 120. Sarà necessario rifare muri di sostegno, parapetti e barriere. «alcuni tratti la carreggiata verrà più larga».

Sempre in tema di viabilità, la Provincia - annunciato che, entro la fine del mese, sarà pronto il progetto definitivo per il ponte di Miagliano, che sarà consolidato con una spesa di 2 miliardi. «Quando ci sarà con-

gnato il progetto definitivo - conclude Donato Jazolino - potremo avviare l'iter per ottenere le autorizzazioni necessarie. La speranza è poter appaltare i lavori entro la fine di quest'anno».

Sul ponte di Miagliano si viaggia da anni a senso unico alternato: il viadotto Poma è infatti considerato a rischio, perché il cemento di alcune campate è sgretolato e malcurato. Si temeva che il ponte fosse da demolire e da rifare, ma per fortuna non è necessario. (r. mo.)

Via al restyling del teatro, che apre alle rassegne di essai

Cossato, al «Comunale» debutta anche il cinema

Cossato

Cominceranno alla fine di giugno, la coincidenza con lo stop della mini-stagione di danza, i lavori di miglioramento di restyling del teatro Comunale. Si tratta di un progetto portato avanti dall'ufficio culturale del Comune, che doterà l'ex Michalotti di un impianto di proiezione cinematografica.

L'intervento mira inoltre a garantire la funzionalità di alcuni servizi, la chiusura della fossa dell'orchestra, la sala accessibile anche ai disabili il palco direttamente dalla sala.

La novità interessante è comunque l'impianto cinematografico, «improntato alle più moderne tecnologie ed in grado di offrire al pubblico un servizio di altissima qualità». Un'operazione che consentirebbe al Comune di proporre una serie di film d'essai a partire dal prossimo ottobre.

In pratica si tratta di ricavare una cabina di proiezione (oltre alla fornitura di macchina apposita) e, nella zona del palcoscenico, di piazzare uno schermo elettrico avvolgibile. I lavori comporteranno una spesa complessiva di 160 milioni, 55 dei quali finanziati dalla Regione Piemonte.

La parte di secondo lotto di opere (non prima del 2000) il miglioramento dell'impianto per la luci di scena.



Costeranno 160 milioni i lavori di restyling del teatro Comunale

In una nota diffusa agli organi di stampa, l'agenzia «Torino spettacolo», partner artistica da tre anni dell'amministrazione Scaramal, puntualizza come il restyling del Comunale serva «a con maggiore determinazione l'impegno a fare del teatro di Cossato un autentico polo culturale per il territorio, ampliando solo la proposta del cartellone, in grado di avvicinare un sempre maggior numero di fruitori, ma anche potenziando le proposte collaterali di educazione

permanente allo spettacolo, che si rivolgono al mondo giovanile e alla scuola».

Intanto domani sera, alle 21, si conclude la rassegna dedicata alla danza, spettacolo organizzato dalla palestra «New Activity Center» di Biella, dal titolo esotico «Africano». Protagonista, insieme agli allievi biellesi, è Silvio Oddi, volto conosciuto dal grande pubblico per aver partecipato a numerosi balletti televisivi nelle reti Mediaset, Canale 5 e Italia 1.

BIELLA

Vincita 40 milioni al Superenalotto

Il Superenalotto ha regalato una fortunata vincita a un gruppo di scommettitori, che da tempo gioca sempre lo stesso sistema. E' accaduto alla tabaccheria Villa di Roselli: 100 mila lire si giocano stati vinti più di 40 milioni. (f. p.)

BIELLA

Rapina una prostituta: denunciata dalla polizia

Ha rapinato una prostituta, ma pochi giorni dopo è stato identificato e denunciato dalla polizia. A. D. B., 25 anni, residente in un piccolo centro biellese, gli investigatori sono risaliti grazie alla descrizione della donna e di un'altra persona, che aveva visto il giovane scappare in auto. La rapina è avvenuta nella via della prostituta: D. B. ha estratto dalla tasca pistola e ha detto alla donna di dargli tutti i soldi che aveva. E' nata una breve colluttazione, fino a quando il giovane non è riuscito a strapparle di mano la borsetta e a fuggire in strada. Ora D. B. deve rispondere di rapina e furto aggravato. Non è finito in cella perché erano trascorsi i termini della flagranza. (f. p.)

BIELLA

Allarme-bomba sul greto un torrente

Allarme-bomba, ieri a Netro. Gli artificieri dell'Arma hanno fatto «brillare» un ordigno rinvenuto per caso sul greto del torrente Ara, nella frazione Colla di Netro. Si trattava di una bomba a mano, in cattivo stato di conservazione ma funzionante. L'ordigno risale probabilmente alla seconda guerra mondiale. (f. p.)

Nel week-end le celebrazioni del cinquantenario

Andorno in festa riscuote la Madonna Nera di Oropa

ANDORNO MICCA

La parrocchia di San Lorenzo è in festa per il 50° anniversario del pellegrinaggio della Madonna d'Oropa ad Andorno. Da oggi a domenica Andorno rivivrà quel lontano evento, che nel '49 mobilitò tutto il paese: «La Vergine Bruna - commenta don Adriano Loro Lamia - venne salutata con grande entusiasmo dall'intera popolazione, ancora scossa dalle sofferenze e dalle divisioni della guerra».

Tutta Andorno venne addobbata con luci e fiori, e per ricordare l'evento conia una medaglia di bronzo, custodita gelosamente ancora oggi da numerose famiglie.

Il programma prevede per stasera alle 20,45 l'arrivo della

statua della Madonna in frazione Locato. Dopo il saluto del vicario e del sindaco Pier Giorgio Rapa, si svolgerà la fiaccolata. Domani la Vergine Bruna verrà portata agli ammalati, agli anziani e al cimitero. Domenica alle 9 la «messe» della gioventù, celebrata dal vescovo Massimo Giustetti.

Alle 15 verrà la corona, e poi ci sarà la processione per le vie di Andorno. In seguito il commiato: la reliquia verrà accompagnata con la macchina.

«L'attività della parrocchia - conclude don Adriano Loro Lamia - riprenderà immediatamente già da martedì 22, l'inizio del primo turno estivo dei campeggi dei ragazzi: una merita di svago e unione». (r. mo.)

venerdì 18 giugno

«Il periodo ufficiale estivo»

«Il periodo ufficiale estivo»

ANNA FALCHI
asia
DANCE MUSIC WORLD

Il succo dell'Estate!



CONCERTO - GATTINARA - GREGGIO CARISIO
«Il periodo ufficiale estivo»

Sabato 19

Grande serata danzante con «Leaders»

Domenica 20

in Piazza

ore 11,00 Esibizione degli Sbandieratori palio Moncalvo

ore 11,30 Aperitivo musicale «Banda di Occimiano»

ore 16,00 «Gli Amici Villaggio»

ore 16,00 Sferisterio Comunale: Partita di pallone elastico Moncalvo-S. Giorgio

ore 18,00 «Le Voci del Roero»

ore 22,30 Spettacolo pirotecnico

Edizione speciale Del Mercatino dell'Antiquariato

Il G.A.M. propone «Arte in Piazza» incontro fra pittori e scultori

nella Palestra Comunale

CSEN - AICAT

10° Torneo Nazionale di Calcio da tavolo Subbuteo valido per il Grand Prix Italia

per finire

Grande serata danzante con «Leaders»

«Il periodo ufficiale estivo»

15^a
Festa
delle
Cucine
Monferrine
Moncalvo Monf. 19-20 giugno 1999

Paesi partecipanti

- CALLIANO
- CASORZO
- CATELLAUBRO
- GRAZZANO
- MONCALVO
- ODALENGO PICCOLO
- OZZANO
- FINAINGO
- GUARTI
- BELLALUNA di CREA

Le Pro Loco del Monferrato presentano i più antichi e tradizionali piatti delle loro cucine

Un settore in netta crescita con 250 aziende e un migliaio di addetti

Il fiore conquista il Piemonte

I primati sul Lago Maggiore

Gianfranco Casella

ARONA

Non di solo vino è la terra del Piemonte. E non di solo riso è allevamento. Dietro l'angolo spunta anche il fiore, anzi un settore florovivaistico con 250 aziende, un migliaio di addetti, produzione lorda vendibile di circa 130 miliardi. L'attività è soprattutto concentrata attorno al Lago Maggiore, tradizionale patria delle acidofile in serra e vaso (carnegie, azalee): a Verbania è stata realizzata una delle più grandi serre robotizzate d'Europa. E realtà significative sono sorte anche nel Torinese, nel Vercellese, nella pianura irrigua. Con lo sviluppo del comparto si stanno intensificando le iniziative di tutela del prodotto e di promozione. L'ultima nata si chiama «Promofiore», ha sede a Verbania ma raggruppa soci costitutori di tutto il Piemonte. Tra questi Livio Piumatto, di Villar San Costanzo (Cuneo), coltivatore di stelle alpine, e altri fiori montagnesi: «Voglio contribuire alla salvaguardia di questa attività, che preserva la specie e il nostro territorio», dice all'intraprendenza vulcanica di Piumatto e all'intuizione di altri coltivatori, come Renzo Marconi di Verbania, la fondazione di questo organismo che guarda lontano e vuole andare oltre confini.

Primo passo, Piumatto e gli altri piemontesi per un giorno sono accesi a Milano dove hanno presentato sotto la Madonna del Duomo la loro idea: una «Sinfonia floreale», mostra mercato di fiori e piante con espositori selezionati in tutta Italia, da realizzare sul Lago Maggiore. Un



A Verbania è nata una delle più grandi serre robotizzate di tutta Europa

Una mostra mercato ad Arona con Francesco Moser e nei panni di testimonial

grammato dal 10 al 12 settembre ad Arona, città del Sannarione e porta d'accesso del lago, il coinvolgimento di operatori turistici, un trio di musica classica, e un testimonial d'eccezione: Francesco Moser, emblema del ciclismo italiano degli Anni '80,



L'attività florovivaistica piemontese è concentrata in gran parte sul Lago Maggiore

promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione delle risorse naturali del territorio. La presentazione, con tre mesi d'anticipo, per consentire agli appassionati del settore di aderire allo Spazio espositivo nei giardini

del lungolago di Arona, la collaborazione del Comune, la musica sarà l'elemento conduttore. Una rassegna nata sulla falsariga di quanto da tempo avviene in Francia e in altri Paesi d'Europa di grande tradizione botanica. E, sempre all'insegna



Francesco Moser sarà il testimonial d'eccezione di «Sinfonia floreale», la mostra-mercato in programma a settembre ad Arona. L'«ai corridore» è promotore di molti progetti per la tutela dell'ambiente e la valorizzazione del territorio

«Gaudium» si terrà dal 24 al 26 giugno

Operatori del «palato» al castello di Grinzana

Dalla Borsa del Turismo a Tavola il rilancio dell'enogastronomia

Elena Del Santo

Mangiare bene è bere meglio. Così il Piemonte prende il turista per la gola puntando su uno dei suoi fiori all'occhiello: l'enogastronomia. Il patrimonio «golosissimo» della nostra regione si riconferma l'indiscusso protagonista di «Gaudium», la

International del Turismo a Tavola in calendario al castello di Grinzana - proprio nel cuore delle Langhe, terra di buongustai - dal 24 al 26 giugno prossimi. In questo temporaneo spazio contrattazione commerciale, l'ingresso sarà riservato ai soli operatori del settore e quindi il pubblico non vi potrà accedere. Tra i primi a sostenere l'iniziativa l'Assessorato regionale al turismo Ettore Racchelli secondo il quale «la manifestazione rappresenta una forte operazione d'immagine volta ad incrementare la presenza di turisti nella nostra regione, operazione che punta sui piaceri della tavola, una ricchezza presente nel paesaggio italiano e ulteriormente alto livello in Piemonte».

Un'occasione anche per far conoscere e apprezzare l'accoglienza locale che sempre più spesso si sposa con la qualità del servizio. La giornata di venerdì verrà dedicata al workshop: fitta di contrattazioni operatori specializzati, italiani e stranieri, che dovrebbero favorire la commercializza-

zione di pacchetti turistici legati al «Gaudium» enogastronomico. L'offerta proporrà invece aree turistiche e produttive per cultori del palato e del naturale di Bocco, di laghi, monti, città d'arte e colline del Piemonte e di alcune altre regioni italiane presenti con propri stand vale a dire Umbria, Calabria, Sardegna, Marche e Puglia. Per quanto riguarda la domanda, l'Enit (ente che promuove il turismo italiano all'estero) e che ha patrocinato l'evento ha invitato oltre una quarantina tour operators e agenzie

dettaglianti a livello mondiale provenienti da Giappone, Argentina, Danimarca, Inghilterra, Francia, Germania e Svizzera.

Ad integrazione della borsa (che volutamente si rivolge ad un livello di utenza medio-alta), sabato 26 giugno verranno organizzati per

gli ospiti degli educational tour in diverse località sparse in Piemonte. Il tutto a spese della Regione Piemonte, del Consorzio Albergatori Albesi, l'Aca, l'Ascom e la Ati (Agenzie Turistiche Locali) piemontesi che hanno aderito all'iniziativa. Nonostante il notevole sforzo economico, la seconda edizione di «Gaudium» nasce con uno spirito proiettato verso un'ulteriore espansione: l'approvazione della Legge sul Turismo - diventata operativa - permetterà un notevole incremento degli interventi nel settore con tutte le possibilità di sviluppo.



L'assessore Ettore Racchelli



JUVENTUS F.C.

Abbonati e vinciti

coloro che si abbonano potranno vincere 10 scooter Suzuki Street Magic TR50, di cui 1 sorteggiato tra gli Juventus Club



Prezzi e servizi abbonati e vantaggi

- Prezzi '98/'99 per tutti i titolari di Mastercard Juventus (punto vendita Piazza Crimea, 7 Torino)
- Sconto sulle tutte le partite di calcio (fino ai quarti di finale) giocate
- Prezzi scontati sugli abbonamenti alla Gazzetta dello Sport
- Sconto del 50% sull'abbonamento a Murrà

In più...

- Il Progetto CORPORATE propone pacchetti molto interessanti per le aziende (tel. 011-31.96.458)
- Campagna abbonamenti: gli Juventus Club possono telefonare ai numeri riservati: 02/70630216 - 70630266 - 2663049

Per maggiori informazioni: 011/65631

ABBONAMENTI 1999/2000

Rinnovo abbonamenti dal 15/6 al 10/7
Nuovi abbonamenti dal 15/7 al 27/7
presso 200 tabaccherie ricevitorie del Lotto

sarà juventus
sarà voglia di vincere, solo per te!



BANCA DELLA CREDITO

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

ITALY

SONY

TELE+

ITALIA

SONY

TELE+

ITALIA

**ENTRATE
IN AGENZIA
SABATO 12
E SABATO 19
GIUGNO**

Aperto

PER VACANZE

**SCOPRITE
UN
MARE
DI GRANDI
OPPORTUNITÀ**



IN COLLABORAZIONE CON



**VACANZE GRATIS?
CON ALPITOUR**

UN GIOCO DA BAMBINI

MAIORCA Caribbean Village Agador

TUNISIA Club Alhambra

JERBA Club Al Jazira Beach

MAIORCA Club Punta Reina

MINORCA Aparthotel Marina Park

**Volo e soggiorno
GRATUITI per 2 bambini**

Gratuità totale anche per il secondo bambino
(2-11 anni) se sistemano in camera con i genitori



**Viaggidea
raddoppia
i vantaggi**

viaggio di nozze

SCONTO 400.000 lire

under 27

SCONTO 300.000 lire

la fedeltà è premiata

SCONTO 300.000 lire

in compagnia

SCONTO 200.000 lire

Per prenotazioni volo+soggiorno con voli
charter escluse partenze dal 20/7/99 al 20/8/99



**PRENOTA FRANCOROSSO
VIAGGERAI CON 1ª CLASSE
DI ALVIERO MARTINI**

*Per tutti i viaggi corto raggio ITC
e lungo raggio, verrà
consegnato, per ogni due
persone prenotate con la stessa
pratica, invece della borsa
Francorosso normalmente
inclusa in quota un elegante
borsone da viaggio firmato
1ª classe Alviero Martini!*

SABATO 19 E DOMENICA 20 GIUGNO E SCOPRI QUESTE ED ALTRE STREPITOSE OPPORTUNITÀ SOLO PRENOTANDO LA TUA VACANZA IL 19 ED IL 20 GIUGNO

PENNY TOUR - TRINO VERCELLESE Via Martiri della Libertà, 7 - Tel. 0161 801158

DOMENICA 20 GIUGNO SIETE TUTTI INVITATI ALLO SPETTACOLO DI ~~THE~~ DEL ~~THE~~ HOLLIS ALLE ORE 11,00

■ ALLE ORE 16,30 IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ ■ OCCASIONE DI "TRINO IN PIAZZA"



PENNY TOUR srl

VERCELLI - Corso Libertà, ■ - Tel. 0161 210990 r.a. - Fax 0161 257780

VALLEMOSSO - ■ B. Sella, 17 - Tel. e Fax 015 702206 - TRINO ■ ■ ■ M. Libertà, 7 - Tel. ■ ■ ■ 0161 801158

DA OGGI ANCHE ON LINE [HTTP://WWW.BUONVIAGGIO.IT](http://WWW.BUONVIAGGIO.IT)

Un ruolo di primo piano anche per il volontariato e per i bambini «Trino in piazza», è gran debutto Domani si apre la kermesse del commercio

L'appuntamento «Trino in piazza» è previsto per domani e domenica. Siamo ormai arrivati alla quattordicesima edizione, e l'Associazione operatori commerciali CNA ha realizzato la manifestazione con la collaborazione dell'Assessorato al commercio del Comune, ha messo in cantiere un nutrito calendario per l'evento. Anche quest'anno le iniziative che animeranno il centro storico trinese inizieranno alle 21 di domani nella cornice suggestiva di piazza Audisio, magnificamente recuperata, dove avrà luogo la rassegna «Musica in piazza», ovvero una passerella in cui saranno protagonisti giovani formazioni locali in concerto, con aggiunta della funambolica Carot band. Ma questo sarà solo un preambolo, in attesa delle esposizioni mercatologiche, clou dell'evento trinese.

Con tutti i crismi, sarà quindi per le 9 di domenica l'apertura ufficiale di «Trino in piazza», la mostra del commercio e dell'artigianato, ormai punto di forza tra le attività che vengono realizzate durante l'anno. Sarà l'occasione - per i proprietari dei negozi che si affacciano sulle vie principali - di allestire suggestivi banchi e «contenitori» che diventeranno autentici passerelle dove si aggiungeranno, agli articoli in vendita, momenti di spettacolo che avranno per fondale affascinanti scenografie. Non solo negozi e merci, a «Trino in piazza», ma pure il coinvolgimento diretto di volontari, gruppi sportivi e di tempo libero, che avranno modo così di illustrare i propri obiettivi.

L'attenzione, nella giornata di domenica, dalle 10 alle 15, si concentrerà anche in piazza Mazzini dove ci saranno dimostrazioni di automobili da rally.

Momenti «importanti» anche da dedicare in esclusiva ai piccoli visitatori. Divertenti ed allegri clowns presenti con performances circensi, sempre in piazza Mazzini, mentre nell'area di corso Cavour, appariranno come per incanto scivoli giganti, piscine con palline di plastica al posto dell'acqua, in cui ci si potrà tuffare, senza bagnarsi naturalmente. Poi, lungo corso Italia ci saranno fantasmagoriche giostrine ed il leggendario trenino, che caricherà a bordo dei vagoncini gli amanti dei viaggi.

Ma ci sarà pure uno spazio dedicato alle attività didattiche delle scuole materne, elementare e media di Trino. Il pomeriggio domenicale è dedicato agli



aficionados del ballo. Show di danze per le 16 in piazza Audisio, mentre per le 18 il testimone sul palco sempre in piazza Audisio, passerà, per un'esibizione, agli atleti della palestra Ginnasio.

Momenti di attrazione anche per gli appassionati dei giochi ad alta tecnologia: la realtà virtuale. In via Ferraris verrà allestita una postazione di «Acrotino» e, per gli spericolati emuli «Urban

Cowboy» mancherà il susultorio toro meccanico da cavalcare. Altro punto di interesse: una colonna sonora d'atmosfera che verrà irradiata lungo il percorso della manifestazione.

Tutto quanto in programma, sarà completamente gratuito. Gli organizzatori informano che, qualora dovesse esserci cattivo tempo, «Trino in piazza» verrà posticipata a domenica 27 giugno.

NOTE FOLK

Ciar dla Valara un amarcord

Con Vercelli, Santhià e San Germano, Trino è una delle piccole, riconosciute, capitali della canzone folklorica risale.

Il merito di aver «esportato» i canti delle mondine del Vercellese, fuori dai confini, anche da quelli nazionali, va indubbiamente al coro Ciar Valara che anni svolge un capillare lavoro di ricerca, presentandosi sempre più spesso in trasmissioni televisive e su palchi che propongono rassegne di musica antica.

Il gruppo dal suggestivo nome che si richiama ai fuochi fatui del territorio della «Valara», porta con sé il mondo Trino, sopra un piatto d'oro.

Qui restiamo alla citazione di due delle più recenti performances presentate dai componenti del Ciar. Quella che forse hanno avuto un'audience più vasta. La prima, riguarda la trasmissione televisiva Rai «La vita in diretta», realizzata a Vercelli, Lignana, durante il periodo delle celebrazioni del restauro del celebre film di Giuseppe De Santis con Silvana Mangano e Vittorio Gassman, «Riso amaro». L'altro exploit è stato a Vercelli, in apertura della rassegna di «Folkermesse 99», ovvero evento che, nelle antiche atmosfere cortile del convento di Santa Chiara, ha accolto circa tremila persone per una serie di spettacoli che hanno visto la presenza, tra l'altro, dei cantilenanti reggae in Veneto del Pura Freska e della sonorità brasiliana di Margaret Menezes, iniziando comunque dalla postea radici popolari, cresciute a mollo nell'acqua della risera.

Rispolverando in tanti anni di attività, alcune pagine del repertorio del Ciar dla Valara, riscopriamo quella autolironica, piacevole, ballata dedicata alla loro città, che cantano come dovesse sbandierare orgogliosamente il simbolico vessillo, alla stregua di «L'è ocò nca ncheu» («E' alla fine anche oggi»), di «Cà da rats» («Ca da topi») o de «L'orologio».

Si tratta di «Trineisada», i cui versi dicono pressappoco: «A Trino a iè di tut, a Trino l'è na cucagna/ a iè tutt i prudut, mi gliur ad la campagna/ salam ant ogni cà, pieni tut i fuj/ gent par al cuntrà, a ià scapùss ant al sigù...». E quindi, nella traduzione più o meno letterale: «A Trino c'è tutto, a Trino è cucagna/ tutti i prodotti migliori della campagna/ di salami, in ogni casa, sono piene tutte le olle/ la gente per le strade, inciampa nelle cipolle...».

In un modo o nell'altro, quasi per un ritorno all'origine, sembra un inno dedicato a «Trino in piazza»... e dintorni!

ELETTRAUTO

Villabruna Oscar & C. s.n.c.

CARBURATORI



SPECIALIZZATO NELLA MESSA A PUNTO DI MOTORI
AD ACCENSIONE ED INIEZIONE ELETTRONICA

Riparazioni e ricariche R12 - ecologico
Installazione antifurti, satellitari,
telefonini e impianti multimarche



TRINO - Via Trieste, 1/B - Tel. 0161 - 802007

MARCHIORO GIANCARLO

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI:

CERAMICA - COTTO - KLUNKER - PIETRE ANTICHE - MOSAICI

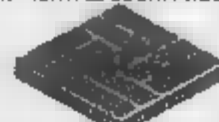
PAVIMENTI IN LEGNO

ACCESSORI E ARREDO BAGNO

CerCol

ADESIVI E PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA

PAVIMENTI IN LEGNI PREGIATI



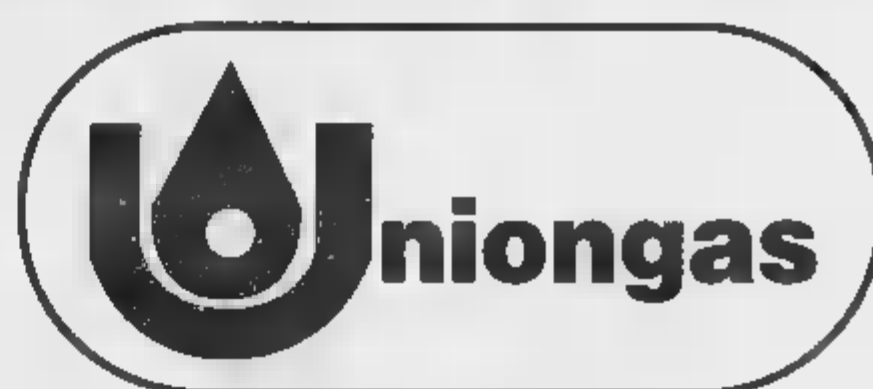
IL PREFINITO VELOX

saima
CERAMICHE ITALIANE

GRUPPO INDUSTRIE
MONOCIBEC
Gras porcellanato a resistenza totale

TRINO (VC) - C.so Italia, 10 - Tel. Fax 0161 801141

SCONTO del 40% in occasione di Trino in piazza



Un rapido servizio
per la distribuzione
del G.P.L.
in serbatoi fissi
esterni ed interrati

UFFICI A:

BORGIO VERCELLI

Via Forte Doval, 13

Tel. 0161 341000 - Fax 0161 341900

TECNO MA. U.

CONCESSIONARIA UNDERWOOD

REGISTRATORI DI CASSA

MACCHINE PER UFFICIO

PERSONAL COMPUTER

SOFTWARE APPLICATIVO E GESTIONALE

TELEFAX

VENDITA E ASSISTENZA

TRINO (VC) - Via Cameri, 5

Tel. 0161 829570

CATTANEO ERMANNO

VOLKSWAGEN



VENDITA E ASSISTENZA

CENTRO
AUTORIZZATO



TRINO

Via Bruno Buozzi 3 - Tel. 0161 802391

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

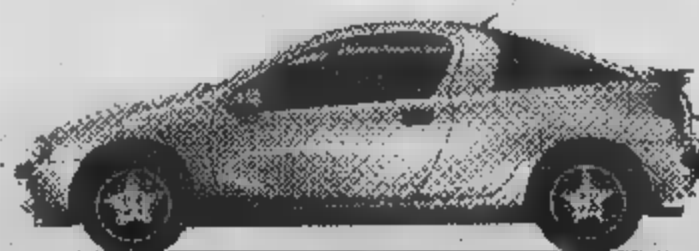
Corsa

da L. 15.300.000*



Corsa SW

da L. 21.900.000*



Tigra

da L. 11.900.000*

Astra

L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

da L. 29.900.000*

ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

L'UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME

Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE

Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA

Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSIESA

OPEL

GI-EMME

BIELLA Via Macallè, 14 - Tel. 015.8408130
COSSATO Via XXV Aprile, 2 - Tel. 015.9840083

Le nostre occasioni della settimana

- Renault Megane Scenic 1600 1996 Km. 67.000 col. blu/clim.
- Opel Astra SW diverse motorizzazioni 1992/96
- Opel Vectra 1800 SW 1997 Km. 55.000 col. nero clim./ABS
- Renault Espace 2.0 1992 Km. 79.000 col. bordeaux met.
- Opel Omega 2.5 TDS 5 porte 1997 Km. 82.000 col. nero full optional
- Fover Tourer 1600 GSI 1995 Km. 44.000 col. verde/clim.
- Opel Corsa 1400 16v Sport 1996 Km. 53.000 col. blu met./clim.
- Mercedes 190 E 1991 Km. 89.000 col. nero ottime condizioni

OPEL

CAR AUTO

CONCESSIONARIA **TOYOTA**

BIELLA - Via Milano 61 - Tel. 015 351301

- COROLLA 1.6 SW 1993 - Argento
- POLO 1.0 1991 - T.A. Grigio
- POLO 1.0 CL 1992 - Grigio
- CEUCA 2.0 GT 1992 - Nero
- PASEO 1.5 16V 1996 - Blu Met.
- COROLLA 1.3 16V 3P 1998 Bianca
- COROLLA 1.6 3P 1989 Bianca
- COROLLA 1.6 3P 1991 Bianca
- COROLLA 1.6 SW 4WD 1990 Verde Met.
- OPEL - FRONTERA 20 i 1993 Gpl Grigio Met.
- PUNTO 1.2 ELX 1994 Bianca
- AR 155 TWIN SPARK 1992 Bordeaux - Clima.
- MICRA 1.3 51X 16V 3P 1995 Rosso
- PUNTO 55 SX 3P 1995 Nero
- TOYOTA KZJ 90 GX 1997 Bianca AUTOCARRO
- TOYOTA KZJ 95 GX 1997 BLU MET.
- PASSAT VARIANT 1.6 SW 1996 Grigio Met.
- FIESTA 1.1 5P 1992 T.A. Grigio

CONCESSIONARIA

Gilardi Cars

concessionaria **RENAULT**

BORGOSIESA Corso Vercelli, 203
 Tel. 0163.22995 - Telefax 0163.22263

ESPOSIZIONE VENDITA ASSISTENZA RICAMBI CARROZZERIA AUTONOLEGGIO

SU TUTTE LE VETTURE GARANZIA RENAULT STARS

RENAULT CLIO ICE 1.4 3P FULL OPTIONAL	1997	BLU METALLICA
RENAULT MEGANE BERLINA RT 1.6 FULL OPTIONAL	1998	VERDE FINE
RENAULT ESPACE 2.0 7P FULL OPTIONAL	1992	VERDE MET.
OPEL ASTRA SW CLIM 1.4	1991	BORDEAUX
SUZUKI SAMURAI 1.3	1992	BLU MET.
FIAT PUNTO ELX 1.6 3P	1995	BLU MET.
LANCIA DEDRA SW 1.8 IE	1996	BIANCO
FORD MONDEO SW 1.8 GHIA	1995	NERO MET.
OPEL CALIBRA 2.0	1992	BLU MET.
RENAULT EXPRESS 1.9 D	1996	BIANCO

SABATO APERTO



HONDA
 CONCESSIONARIA UFFICIALE

V.AUTO S.r.l.

SEDE: Via W. Manzoni, 120
 13100 Vercelli
 Tel. 0161.56960-58102
 Fax 0161.55233

Filiale di Gaglianico
 S. Trossi, 61
 Tel. 015.342961

- FIAT BRAVO 2.0 M.G.T. F.O. 1990
- FIAT PANDA SELECTA anno 91
- HONDA CIVIC 1.8 1.8 5 P. anno 95 abe Silver.
- AUDI 80 AVANT anno 93 verde met. 2000.
- HONDA CIVIC 1.8 1.8 A/C col. rosso anno 94.
- AUDI 80 AVANT 2.0 16V Valvole Quattro anno 94 col. verde met.
- HONDA CRX 1.8 16V Valvole anno 91 rosso.
- NISSAN ALMERA 1.6 3P anno 96 JTD col. rosso.
- HONDA SHUTTLE 1.8 4x4 WAGON anno 92 col. bianco.
- TOYOTA CELICA 1.8 F.O. anno 94 col. bianco.
- HONDA ACCORD 2.0 16V anno 93 col. grigio scuro met.
- NISSAN MICRA 1.3 51X 3P anno 92 col. verde.
- VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GL 5P anno 92 col. grigio scuro.
- CITROEN 2 CV anno 88.
- MERCEDES 190 2.0 E F.O. anno 91 col. nero met.
- HONDA ACCORD 2.0 16V anno 94 col. Silver.
- SUZUKY VITARA 1.8 WAGON automatico anno 94 col. grigio scuro.
- FIAT PANDA SELECTA 1.1 anno 97 col. verde KM 10.000.
- CITROEN ZX BREAK 1.8 A/C anno 96.
- NISSAN PRIMERIA 1.6 51X 5P anno 92.
- FORD MONDEO 2.0 GHIA GPL anno 94 col. Blu met.
- FORD SCORPIO 2.0 GHIA anno 91.

VETTURE GARANTITE - PAGAMENTI RATEALI

SERVIZI PROMOZIONALI
 Publikompass

SPEC. AUTO

Venerdì 18 Giugno 1999 **47**

Da Eurocar i nuovi modelli Fun, Felicia e Octavia Skoda lancia la riscossa I segreti? Qualità e prezzi super



Da Eurocar, concessionaria biellese della Skoda, si possono ammirare tutti i nuovi modelli della casa cecoslovacca, ora inglobata dalla Volkswagen. Tra le auto più amate dal pubblico ci sono la Felicia, la Octavia e ora anche la neonata «Fun».

Solidità e affidabilità: è questo il biglietto da visita delle vetture del marchio Skoda, che si possono ammirare alla «Eurocar '92», la concessionaria ufficiale per la provincia di Biella di Corso Europa 18. Eurocar '92, di proprietà di Giancarlo Argiolas, è presente sul mercato biellese dal '95, come mandataria del marchio Innocenti, mentre il recente passaggio a Skoda risale al '97. La casa cecoslovacca, fondata nel 1895 da Laurin e Klement, è storicamente il terzo produttore automobilistico nato in Europa.

Skoda, a differenza di quanto oggi si possa credere, un tempo era sinonimo di auto di lusso. Il gruppo, sin dagli inizi, ha avuto partecipazioni sia in campo aeronautico (ha costruito il modello Antonov) sia nel settore bellico e militare (cannoni, carri armati). Il debutto con le vetture risale agli inizi degli Anni 20, con una crescita continua coronata da prestigiosi successi: su tutta l'affermazione al Rally di Montecarlo, agli inizi degli Anni 40. Con la fine della seconda guerra mondiale e la divisione del mondo in due blocchi, ha termine la fase di

espansione del marchio. Dopo 50 anni, la rinascita avviene nel '92, quando Skoda entra a far parte del gruppo Volkswagen e si proietta sul mercato mondiale. Lo spirito sportivo iniziale non è stato dimenticato: da tre anni consecutivi Skoda è campione europea nelle gare in salita, e il '99 ha segnato il debutto nel campionato mondiale rally, coi modelli Felicia e Octavia. E' atteso per il 2000 il debutto nel campionato italiano turismo.

E i nuovi modelli per il pubblico? La Felicia sta avendo un gran successo: «Grazie agli incentivi sulla rottamazione - commenta il titolare Argiolas - che la casa mantiene, questa vettura è disponibile chiavi in mano a soli 12,8 milioni. Siamo soddisfatti dalla quota di mercato raggiunta lo scorso anno nel biellese. Per il '99 prevediamo un calo, ma siamo ottimisti per via del lancio di nuovi modelli, che la casa ha in preparazione. Felicia è disponibile nelle motorizzazioni 1,3 e 1,6 litri a benzina, 1,9 diesel e nella versione station-wagon. Il cavallo di battaglia di Skoda è però senza dubbio Octavia, co-

struita in uno stabilimento nella Repubblica Ceca (uno dei più moderni del mondo). L'eleganza della linea esterna si rispecchia con coerenza anche all'interno, dove materiali pregiati e dettagli confortevoli fanno di Octavia una vettura invitante e di classe superiore. Ampia la scelta, con 6 modelli 4 a benzina e 2 diesel, per rispondere a ogni esigenza della clientela. Interessantissimi i prezzi per questa vettura di fascia alta: si parte dai 25 milioni e mezzo e si arriva fino ai 38.

Il marchio Skoda comprende anche i veicoli commerciali, rappresentati dal modello Pick-up: un vero campione di versatilità, disponibile anche in versione furgone.

La vera sorpresa dell'estate è però il modello «Fun», pensato per un pubblico giovane e adatto al tempo libero, allo sport e al divertimento. Di colore giallo, in un'unica versione da 1600 centimetri cubici, l'ultimo nato si ispira al Pick-up: grazie a due fermi sistemati dietro i sedili anteriori, i posti si trasformano da due a quattro, occupando una parte del cassone. E' l'ideale per le gite con gli amici.

BORGOCAR

VENDITA AUTOVETTURE
 e FUORISTRADA

CONCESSIONARIA

SUZUKI

- SUZUKI ALTO 1000 3 P.T. KM 0 anno 1999
- SUZUKI SAMURAI 413 CABRIOLET COLORE ROSSO - Hard Top anno 1997
- SUZUKI SWIFT 1300 GS Colore blu anno 1993
- SUZUKI VITARA 1600 16V Colore verde met. Full optional anno 1993
- SUZUKI VITARA 1600 16V SW Colore bianco Full optional anno 1996
- NISSAN PAFERO GLS 2500 T.DS 2500 Colore blu met. Full optional anno 1995
- SUBARU JUSTY 1300 5 P.T. Colore blu anno 1997
- OPEL FRONTERA SPORT 2000 A/C Colore verde anno 1995
- CHRYSLER CHEROKEE 2.500 TD Limited Colore blu met. anno 1995
- ALFA ROMEO GTV 2000 V6 Colore argento met. Full optional anno 1996

BORGOSIESA - Corso Vercelli, 168 - Tel. 0163.22350

CONCESSIONARIA SKODA

E U R O C A R ' 9 2

BIELLA

Corso Europa, 18 - Tel. 015 402559



USATO GARANTITO

INNOCENTI	ELBA 15 CAT. Rosso	1995
	ELBA 1600 CAT. Grigio met.	1996
CITROEN	AX 11 TRE 5P.	1992
	AX 11 HALLEY 3P.	1993
	BX 14 REVIP.	1991
FORD	MONDEO 2000 SW GHIA	
	Km. 15000 Autocarro - cd - clima met.	1997
DAEWOO	NEXIA 1500/16V.	
	Bianca Clima radio ABS	1995
MAZDA	MX 5 LIMITED 1600	
	Km. 36000 interno pelle	1996
	MX 5 1600 Bianco	1992
NISSAN	PRIMERIA 1600 Revisionata	1991
LANCIA	DELTA INTEGRALE Bianca	1990
MASERATI	BIBURO 222	1969
ROVER	111 KENSINGTON SE	1996

VETTURE AZIENDALI A KM 0

GARAGE CENTRALE

CONCESSIONARIA **VOLVO**

BIELLA - Corso Europa, 6 - Tel. 015 8492684

- VOLVO 850 T5 - Full optional 11/94 Antracite
- VOLVO 460 TURBO - Full optional 90 Peltro
- VOLVO 240 SUPERPOLAR - Full optional 92 Peltro
- FIAT MAREA 2.4 TD - Clima - abs - radio 97 Blu
- ALFA 145 1.6 - T.A. - Radio 95 Peltro
- CITROEN XANTIA 2.0 94 Blu
- FIAT BRAVA 1.8 ELX - A/C - abs - radio 95 Verde
- OPEL ASTRA SW 1.8 16V - Airbag 11/94 Blu
- FORD MONDEO 2.5 Autom. - Full optional 95 Argento
- LANCIA THEMA SW 2.0T 16V - Full optional 93 Blu
- AUDI 80 2.0 16V CABRIO - Full optional 96 Argento
- AUDI 80 2.0 SW - Aria condizionata - 93 Blu
- OPEL TIGRA 1.6 A/C - abs - radio - 95 Peltro
- VOLVO 850 GLE SW A/C - abs - airbag 95 Argento

Happy Car
 Banca dati auto
 di Paolo Gariazzo

Il Modo Intelligente
 Di Comprare
 L'Auto d'Occasione

WWW.HAPPYCAR.COM

PER SERVIRVI MEGLIO CI SIAMO

TRASFERITI A GAGLIANICO

IN VIA CAVOUR 34 (STRADA TROSSI)

Tel. 015.2543385

SAAB

"Settimana a Interesse zero
 15 occasioni a quotazione
 Quattro Ruote in 24 mesi
 senza interessi
 T.A.N. 0,00 - T.A.E.G. 0,00"

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
 publikompass

SALODINI srl
 Agenzia Publikompass spa
VERCELLI
 Via Duchessa Jolanda, 20
 Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA
 Viale Roma, 5
 Tel. 015.849.12.12
 Telefax 015.849.33.25
 0161.625.92

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.

CONCESSIONARIA PER BIELLA

MERCEDES-BENZ

Via Cavour, S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)
 Tel. 015.2496016

ALFA ROMEO 145 1.36 IE	2000	'93	Blu met. - Abs - Kat - Clima	15.800.000
FIAT TEMPRA SX 2.0	2000	'94	Argento met. - Abs - Clima met. - airbag - lupo - est. dicit.	18.800.000
FIAT PUNTO 355	1100	'96	Grigio met.	10.500.000
FIAT PUNTO CARRO 1.2	1250	'96	Nero - Kat	15.500.000
LANCIA DEDRA 1.8 16V	1800	'95	Nero met. - Abs - Kat - Clima met. - airbag - lupo	20.500.000
NISSAN CIMA ELEGANCE	2000	'97	Blu met. - lupo - Clima met. - radio	41.300.000
NISSAN CIMA SPORT	2000	'96	Nero verde - Abs - Kat - Clima met. - airbag - lupo - radio	41.300.000
NISSAN CIMA ELEGANCE	2151	'90	Argento - Abs - Kat - Clima - 2 airbag	46.000.000
NISSAN CIMA 1.8	2000	'95	Blu met. - Abs - Kat - Clima met. - 2 airbag - pulso - radio	35.000.000
NISSAN CIMA ELEGANCE (1991)	2000	'95	Nero verde - Abs - Kat - Clima met. - airbag - lupo - cambio aut.	45.000.000
NISSAN SPACE RUNNER	1834	'94	Blu met. - Abs - Kat - Clima - tutto - est. aut.	20.000.000
OPEL VECTRA 2000 1.6V CD	2000	'96	Bianca - Clima - lupo - Clima met. - radio - catalizzatore	22.500.000
OPEL OMEGA 2.5 CD SW	2500	'96	Blu met. - Abs - Kat - Clima - airbag - est. dicit. - autoradio	36.500.000
OPEL OMEGA 2.0 16V CD SW	1998	'94	Grigio met. - Abs - Kat - Clima - 2 airbag - est. dicit. - radio	23.000.000
NISSAN PRIMERIA 1800	1800	'94	Antracite - Abs - Clima	12.000.000

ALTO 3
 multimarche

VOLKSWAGEN POLO 1300 GT	NERO	1993
FIAT BARCHETTA	GRIGIO MET.	1995
ALFA ROMEO GTV Full Optional	BORDEAUX	1996
NISSAN ECLIPSE Full. Optional	NERO	1992
VW GOLF 1600 Servosterzo 3P	BORDEAUX	1993
FIAT MARENGO 1.9 TD	BIANCO	1994
NISSAN PAFERO 2.5 TD GLS Full Optional	BLU MET.	12/96
OPEL ASTRA 2000 GSI 16V	BIANCO	1992
FIAT PUNTO 6 Speed	BIANCO	1994
FIAT PUNTO GT Aria Cond.	BIANCO	1994
ROVER 216 GT	NERO	1992
FIAT CINQUECENTO SPORTING	BLU MET.	1997
RENAULT CLIO 1200 RN	NERO	1997
LANCIA Y10 FIRE MIA	BORDEAUX	1994
RENAULT CLIO 1400 S	ARGENTO	1993
FIAT TIPO 1800 Aria Cond.	NERO	1992
AUSTIN ROVER MINI MINOR	MARRONE	1992

Via Falcero, 37

VALLEMOSSE

Telefono 015 70.38.19
 Fax 015 70.38.19

Il debutto a Varallo con musica e gruppi in costume: in arrivo formazioni da Scozia e Bulgaria

Esplode «Folkestate»

Da domani il via alla rassegna

Giovanni Barberis

VARALLO

S'inaugura domani sera la lunga serie di spettacoli di Folkestate, che in questa edizione '99 «sconfinerà» al di là delle località valsesiane per raggiungere, la prossima settimana, il Vercellese.

Ma andiamo per ordine, considerando la ricca programmazione messa in atto dalla Comunità Montana Valsesia, in compartecipazione con i Comuni in cui faranno tappa i gruppi per le loro esibizioni, la Fondazione della Casa di Risparmio di Vercelli e la Camera di Commercio della provincia.

Alle 21 di domani, nel centro storico varallesi, daranno spettacolo i gruppi folkloristici «Città di Borgosesia», «Die Walser im Land» di Alagna ed il gruppo «Gherdinas di Ortisei». Quest'ultima formazione, che è stata fondata nel 1963, è composta da una cinquantina di ragazze e ragazzi dai 18 ai 30 anni, che hanno avuto l'occasione di proporsi in tutti i Paesi dell'Europa. Si esibiscono nei caratteristici costumi della Val Gardena, di origine ladino-tiroloese. Ad accompagnare questa formazione



Due immagini delle precedenti edizioni di Folkestate, che quest'anno sconfinerà anche in terra vercellese. L'iniziativa è della Comunità Montana Valsesia

ci saranno chitarra e fisarmonica. Tra i balli, oltre a quelli tradizionali di coppia, verranno eseguiti gli «Schubplatter» sulle melodie de «La sajón de fene» e «L'saute Banc». Degli altri gruppi avremo occasione di parlare durante la rassegna.

La colonna sonora di domani sera sarà appannaggio della banda «Les Gars du Joux» di Pontarlier e della storica forma-

zione «Città di Varallo».

Si proseguirà alle 21 di giovedì prossimo, in quel di Borgosesia, con il Festival internazionale del Folklore: sul palco i bulgari «Mizia» di Targoviche, i friulani «Danzarina» di Aviano, «Die Walser im Land» di Alagna ed il gruppo folk «Città di Borgosesia».

Alle 21 di venerdì 25 a Santhià «McLennan», «Mizia», i



Due immagini delle precedenti edizioni di Folkestate, che quest'anno sconfinerà anche in terra vercellese. L'iniziativa è della Comunità Montana Valsesia

«Danzarina», «Die Walser im Land» ed il gruppo «Città di Borgosesia» saranno nella nuova area mercatale di via Monte Bianco. Folkestate sabato 26 torna a Borgosesia con «filate» il mattino alle 10 e nel pomeriggio alle 16. Per le 21 show d'addio al Centro Pro Loco.

Domenica prossima, per tutto il giorno, il Festival sarà in Alta Valle per il gran finale. A Riva

Valdobbia per le 10,30, ad Alagna per le 15 e a Scopello alle 21: spettacoli dagli scozzesi «McLennan» e dei bulgari «Mizia».

Per la manifestazione folk, il consorzio Valbella di Varallo (info. tel. 0163.53.345) ha organizzato «pacchetti» turistici durante i weekend, comprensivi di escursioni, pernottamento, pranzi e cene tipiche.

Nella chiesa parrocchiale di Dorzano

Chitarra e archi firmati Paganini

Leonardo Osella

DORZANO

Il Primo Festival itinerante dei Comuni del Basso Biellese - promosso da Provincia di Biella, Regione, Agimus e Amici della Musica di Salussola - tocca domani sera la tappa di Dorzano. L'appuntamento è fissato alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo e prevede un programma diverso dal solito. Infatti al classico trio d'archi si aggiunge una chitarra.

Gli interpreti saranno in questo caso il violinista Silvio Bressa, il violista Andrea Alpeste, il violoncellista Sergio Patria (che vive a Salussola ed è prima parte al Teatro Regio di Torino), ai quali si legherà la chitarra di Antonello Ghidoni. Data la particolarità della formazione, anche il programma è abbastanza raro e proprio per questo ancor più degno di essere seguito.

Si comincerà con Francesco Molino, chitarrista e compositore fiorentino, attivo soprattutto a Parigi nel primo mezzo secolo dell'Ottocento: sarà eseguito il suo «Trio per chitarra, violino e viola in re maggiore op. 45». Sarà quindi la volta di Niccolò

Paganini, che per la chitarra nutre una passione quasi pari a quella per il violino: dal grande compositore genovese si potrà ascoltare prima un «Terzetto» e poi un «Quartetto». Infine, per chiudere in bellezza e un po' a sorpresa la serata, toccherà al «Quartetto op. 19 n. 3» di De Fossa.

Questi concerti nel Basso Biellese proseguiranno poi con altre serate a Carrione, Cavaglià, Verrone, Villanova Biellese, Roppolo, Viverone e Borriana. Si avvicenderanno generi diversi: dal florilegio lirico (Puccini e Donizetti, Verdi e Mozart, ma anche arie «a salotto») al quartetto di saxofoni, dalla canzone di alto lignaggio al pianoforte solo, dalle percussioni alla caméristica più tradizionale.

L'iniziativa ha un doppio scopo: non soltanto portare la musica in centri dove spettacoli del genere non sono frequenti, ma anche portare il pubblico appassionato a scoprire piccoli paesi degni di essere conosciuti. Pochi sanno, per esempio, che proprio a Dorzano, la metà di domani sera, la chiesa parrocchiale conserva un un fonte battesimale risalente addirittura al XII secolo.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

«Balla balla» al Globo

Al dancing il Globo stasera si danza con l'orchestra di Daniela & i Balla Balla. Dalle 21,30.

Valduggia

Serata di cabaret

Domani, in piazza Gaudenzio Ferrari, ci sarà una tappa del terzo concorso nazionale di cabaret «Città del riso». Dalle 21.

Vercelli

«Piazza grande» live

Stasera a Quarta Rete Nord: alle 20,30 andrà in onda il Tg4. Segue Big Match. Giovedì della prossima settimana si registreranno invece due puntate di «Piazza grande» a Le Acacie di corso Rigola. Con Santino Rocchetti, Vanna & Pier Isola, Monica Pastor, Gianni Drudi, Raf Martella e Tony D'Alroy. Disponibili i posti. Info per prenotare 0161.255.474. Inizio ore 20,15.

Vercelli

Rock cover al pub

Questa sera, all'irish pub Oscar Wilde, sono in pedana gli Zo-Zo con un repertorio di rock cover. La musica live s'inizia alle 22,30.

Ponderano

Il punk dei Misfits

Grande musica, stasera al Babylon. Da New York arrivano i Misfits, leggendaria band dell'area punk-metal. Il gruppo è in concerto alle 22 (ingresso 25 mila lire). Domani tocca invece ai Vallanzasca, band milanese di reggae e ska.

Monforte

Musica giovane

Domani alle 21,30, al lago Piattino, è in programma il «Concerto per i giovani» organizzato dall'associazione «La vettura». Suprano i Sex Wheel Drive, un gruppo di rock e blues composto da Leo (voce), Enzo (chitarra), Davide (chitarra), Alberto (basso) e Umberto (batteria). Ingresso libero.

Valdengo

Week-end col liscio

Fine settimana a tutto liscio, al dancing «La peschiera». Oggi è di turno l'orchestra «I Barry», mentre nella sala due si fa revival. Domani tocca a Genio e i Pierrot, con una sfilata di moda nella sala attigua. Domenica il gran finale: il pomeriggio e la sera si balla col gruppo Ricky Show.

Con il Gruppo Donna, domani al parco comunale

Ad Asigliano arie d'opera per coro, voce e pianoforte

ASIGLIANO

Concerto sotto le fresche fronde del parco comunale, domani sera (l'inizio è per le 21,15), per l'organizzazione del Gruppo Donna del paese e dal Comune, nel contesto di «Piemonte in Musica», rassegna realizzata dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Interpreti saranno il coro lirico Vioti, i soprani Rossana Castaldi e Susy Picchio, il tenore Antonio Garofalo, il comico Gigi Franchini. Accompagnati al pianoforte dal maestro Alessandro Panella.

Ci sarà un repertorio tra arie di opere partendo da «Tosca» di Puccini, da «La forza del destino» e «Rigoletto» di Verdi. Per poi dipanarsi attraverso le melodie della «Norma» di Bellini, della «Turandot» di Puccini, de «La Traviata» di Verdi. Fino a questo punto, opere. Ma nel secondo tempo si passerà alle opere. Brani da «La principessa della Czarda» di Kálmán e da «Eva» di Franz Lehár. Fino al duetto di Claretta e Sigismondo



Il soprano Susy Picchio

da «Al Cavallino bianco» di Bonatti-Stolz, per continuare con «Il paese del sorriso» di Lehár, «Scugnizza» di Costa, «La perichole» di Offenbach, «Acqua cheta» di Pietri, «La casa innamorata» di Lombardo. Gran finale super-brillante con «La vedova allegra» di Franz Lehár. (g. bar.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	65	11	13	35
	80	79	51	51	49
CAGLIARI	40	19	11	54	64
	77	72	79	66	54
FIRENZE	4	61	48	64	78
	94	74	71	66	54
GENOVA	80	36	61	7	88
	105	79	80	48	42
MILANO	67	31	20	21	26
	105	76	65	65	60
NAPOLI	23	84	80	16	48
	91	80	70	81	51
PALERMO	69	48	1	16	40
	77	75	65	60	54
ROMA	63	54	88	26	3
	83	65	63	56	51
TORINO	13	63	24	64	86
	156	134	57	51	39
VENEZIA	63	78	18	44	18
	134	64	57	52	45

Amiche mature. Sono amiche in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1); Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25 (0); Palermo 48 (1); Roma 31 (3); Torino 36 (5); Venezia 53 (1).

Amiche mature. Sono amiche in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1); Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25 (0); Palermo 48 (1); Roma 31 (3); Torino 36 (5); Venezia 53 (1).

Amiche mature. Sono amiche in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1); Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25 (0); Palermo 48 (1); Roma 31 (3); Torino 36 (5); Venezia 53 (1).

Amiche mature. Sono amiche in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1); Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25 (0); Palermo 48 (1); Roma 31 (3); Torino 36 (5); Venezia 53 (1).

Amiche mature. Sono amiche in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimana:

Bari 77 (3); Cagliari 22 (1); Firenze 18 (1); Genova 38 (3); Milano 65 (2); Napoli 25 (0); Palermo 48 (1); Roma 31 (3); Torino 36 (5); Venezia 53 (1).

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERIA. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312 CHIUSO PER FERIE

MAZZINO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312

SALA 1: CHIUSO PER LAVORI

SALA 2 a SALA 3: Il colore della mezzogiorno. di G. Chabrol con S. Bressa. V. Bruni. 21 spettacoli unici. L. 12.000.

BOSON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321

CHIUSO PER FERIE

BOCCALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312

CHIUSO PER FERIE

LUX. Inf. tel. 0163-22.599. Terapia e pallottola.

di H. Rami con R. De Niro e B. Crystal. Orario: 21 spettacoli unici. L. 10.000/7.000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27

La polveriera. di Goran Paskaljevic con Miki Manojlovic, Lazar Ristovski, Mirjana Jokovic. Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000/8.000.

SPLINOR. CHIUSO.

R. PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620

Santo-Defetto a luci rosse. di J. Schumacher con N. Cage, J. Phoenix. Orario: 22,15 spettacolo unico. L. 10.000/7.000.

PARROCCHIALE. CHIUSO.

ANGELUS. CHIUSO.

ECCLESION. Inf. tel. 015-787.323. Mulan (cartoni animati). Orario: 21 spettacoli continui. L. 10.000/7.000.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69

OGGI RIPOSO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18

CHIUSO.

SALIA. Inf. tel. 015-242.31.18

CHIUSO.

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.285

OGGI RIPOSO

SALIA. Inf. tel. 015-253.040

L'amicizia del cuore. di A. non Vincenzo

Salerno con Eva Herzigova, Carlo Buccirosso, Maurizio Casagrande, Nando Paone. Orario: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000/10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744

Inf. tel. 0161-257.744. Obsolescence. con

Gargery Palfrey. Orario: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000/10.000.

PRINCIPI. Inf. tel. 0161-259.047. Central do

Basilis, di Walter Sales con Amanda Montenegro, Vinitas Da Oliveira. Orario: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000/10.000.

VOTI. Inf. tel. 0161-250.845

Inf. tel. 0161-250.845. Star Trek -

L'insurrezione. di J. Parks con P. Stewart, J. Frakes, R. Spier. Orario: 22,10 spettacolo unico. L. 12.000/10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.011

CHIUSO

LUX. Inf. tel. 0161-213.375

CHIUSO

TEATRO BARDINI. Via Paris 1.

CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544

CHIUSO

ROBERTESCO. Via G. Ferraris 100.

CHIUSO

NELLE SALE DI TORINO

ADRIA 200 e. Giulio Cesare 67, tel. 656.521.

Obsession. con J. Lange. G. Patrow. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADRIA 400 e. Giulio Cesare 67, tel. 656.521.

Tre amici un matrimonio e un funerale.

Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMOROSO MULTIALE. e. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: The matrix.

Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2:

Terapia e pallottola. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3: Place Vendôme. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO e. Salmistrada 22, tel. 5917.190. Terapia e pallottola. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL. v. San Dalmazzo 24, tel. 640.605. Il

cavaliere di Lagardère. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

CENTRALE. v. Carlo Alberto 27, tel. 560.118.

Cordillera. Disco storie in un film, rassegna

cinematografica italiani. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Fino a prova contraria. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

D. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. La bella. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAM. G. Cesare 105, tel. 232.028. Le

parole che non ti ho dette. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

DORIA v. Gramsci II, tel. 542.428. Piovra

del cielo. Or. 16,30; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nuova via Montebello 62, tel. 327.2214. Dancing North. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Omarsara via

Montebello 62, tel. 327.2214. Camera e

candide. V.M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELIOT GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.52.41.

Il colore della mezzogiorno. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELIOT BLAI p. Sabotino, tel. 447.52.41.

Cuba - il cubo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELIOT ROSSO p.za Sabotino, L. 447.52.41.

La nube. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE p.za Veneto 5, tel. 817.18.42.

Vite rubate. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMMA 1 c. Montebello 241, tel. 661.54.47.

Strom (V.M. 18). Or. 20,15; 22,30.

EMMA 2 c. Montebello 241, tel. 661.54.47.

Ormai è tardi. Or. 20,15; 22,30.

FIAMMA e. Trapani 57, tel. 385.2057. Far

away. Or. 15,15; 18,40; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaris 4, tel. 521.4318. Alibi.

Or. 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

KIM v. Po 21, tel. 812.58.95. La leggenda

del pianeta sull'oceano. Or. 16,30; 18,45; 22,30.

KOMO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Fuori dal

mondo. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gell. S. Federico, tel. 541.283. Il

cavaliere di Lagardère. Or. 16,30; 17,30; 20,10; 22,30.

MASSIMO LINO v. Montebello 8, tel. 617.18.48. Romance. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 617.18.48. L'infame Giuliano. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMALE 4 v. Pomba 7, telefono

612.41.73. Senza nome e senza regole.

Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMALE 2 v. Pomba 7, t. 612.4173.

Socca e bocca. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. Tere

zia e pallottola. Or. 16,30; 18,30; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3

La gara del 4 luglio sarà presentata questa sera a Biella

Ciclismo, in palio a Piatto il «tricolore» per gli Allievi

PIATTO

Verrà presentato ufficialmente questa sera il campionato italiano di ciclismo che si disputerà ai primi di luglio sulle strade biellesi. Saranno due le prove, valide per assegnare la maglia tricolore per la categoria «Allievi» in campo maschile e femminile, che si correranno domenica 4 luglio a Piatto.

L'incontro di presentazione si tiene alle 21 a Biella nel Salone delle mostre del palazzo della Provincia, alla presenza dei responsabili della società organizzatrice della manifestazione (Unione sportiva Piatto, Ucb Biella e Pool Cossato), nonché dei vertici della Federpilotaggio a cominciare dal presidente nazionale Giancarlo Cerutti.

La gara prescelta dalla Federazione ciclistica per l'assegnazione dei titoli italiani (per la prima volta le due prove si corrono sullo stesso percorso e nel medesimo giorno) è il tradizionale «tirolo Squallario» che quest'anno raggiunge la cinquantesima edizione. Per festeggiare il mezzo secolo di vita della competizione sportiva (in provincia seconda per anzianità soltanto alla Torino-Biella per dilettanti) è dunque arrivata la consacrazione a livello nazionale.

Ed è la seconda volta nella storia ciclistica biellese che un campionato italiano si disputa sulle strade della provincia:



Nell'albo d'oro del campionato anche il grande Italo Zilioli (1959)

L'esordio fu nel lontano 1955 quando a Biella l'Ucb organizzò la prova tricolore per Allievi vinta dal veneto Giuseppe Beghetto.

L'albo d'oro del campionato Allievi (15-16 anni d'età) riporta fra l'altro nomi illustri del ciclismo quali Italo Zilioli che conquistò il titolo nel 1959 e Gianni Motta vincitore nel 1962, poi una lunga serie di successi per atleti che approdarono al professionismo senza emergere. Lo scorso anno il tricolore vide il trionfo del friulano Andrea Pitton.

Più recente la storia per le

Allievi: quella di Piatto sarà la quarta assegnazione e le precedenti vincitrici sono state Ketty Manfrin al primo anno e la veneta Lisa Getto che ha centrato il titolo sia nel 1987 che lo scorso anno.

La partenza verrà data alle 9.30 per le ragazze, alle 13.30 per i ragazzi. Il percorso ha una lunghezza di 14 chilometri: quattro giri per le allieve, sei per i ragazzi. Il circuito si snoda fra Piatto, Bioglio, Valle San Nicolao, Quaregna, Cerreto Castello, Valdengo, con arrivo a Piatto su un rettilineo in leggera salita. [p.q.]

Nessuna conferma ufficiale, ma la scelta dovrebbe ormai essere scontata

Caligaris, domani l'annuncio

Un «mister» d'esperienza per il Borgosesia

BORGSESA

E' prevista per domani la presentazione del nuovo mister del Borgosesia. Al neo tecnico verrà proposto un obiettivo ambizioso: un torneo di vertice con la speranza di ritornare subito tra i professionisti. Quello della promozione in C2 non è un chiodo fisso della dirigenza granata, ma è chiaro che per tutti sarebbe il modo migliore per riscattare una stagione, l'ultima, negativa sotto tanti aspetti.

L'immediata retrocessione non ha lasciato il segno ma tanto meno in bocca: anche per questo, al contrario di scelte compiute in passato, la società si sarebbe indirizzata verso un tecnico esperto. Si usa il condizionale perché il nome del nuovo allenatore ufficialmente non l'ha ancora pronunciato nessuno. Si parla con insistenza di Sergio Caligaris, e ormai non dovrebbero più esserci dubbi. Cautela le dichiarazioni degli interessati: Caligaris non ha nulla da dire aggiungendo, però, di essere un «aziendaista», nel senso che lascia sempre ai datori di lavoro il compito di segnalare come e quando vogliono le novità: mentre Paolo Guidetti, direttore generale del Borgosesia, spiega: «Il nome verrà rivelato sabato o, al massimo, domenica». Comunque il più è fatto: «Restano solo da definire alcuni particolari», aggiunge Guidetti, «ma non per volersi sbilanciare maggiormente».

Se le voci su Caligaris non



L'allenatore Sergio Caligaris

dovessero venire confermate, l'altro tecnico «annunciato» è l'ex borgomanerese Claudio Brigato. Anche in questo caso difficile avere qualche informazione dettagliata: il coach si limita a sottolineare che sarebbe onorato di allenare il «Borgo», ma di non avere avuto contatti ufficiali con la società.

La scelta dell'allenatore non è l'unico fronte su cui si sta lavorando: la campagna acquisti è già partita, intanto la settimana prossima si dovrebbero avere chiarimenti anche sull'assetto societario.

Per quanto riguarda la presidenza si va verso la riconferma dell'attuale massimo dirigente Giovanni Chiappaloni, imprenditore che pochi mesi fa aveva raccolto il testimone dalle mani di Mario Maiolo. [f.fo.]

Il nuovo Trino a Storgato?

Codogno si chiama subito fuori «Nessun contatto con i dirigenti»

VERCELLI

In attesa dell'avallo ufficiale da parte della Figg per l'affiliazione dell'Asc Trino (club uscito dalla fusione di Tronzese e Trino) la neo nata società si muove sul mercato.

Primo nodo da sciogliere per il ds Gigi Triccerri il nome del nuovo tecnico. Che, sicuramente, non sarà Maurizio Codogno. «Può far piacere l'aver estimatori», spiega l'ex mister della Pro, «ma posso escludere qualsiasi contatto. Anche perché ho in piedi alcune trattative con squadre di C2 e D». Così la erosione del potenziale allenatori si restringe a Massimo Storgato e Antonio Angeloro, anche se non sono da escludere colpi a sorpresa.

E parlando di fusione è vicino l'accordo tra il Viverone e l'Atletico Albiano. Ma definire ancora alcuni dettagli, prima di presentare l'intera documentazione al Comitato regionale. Alla guida del nuovo team, comunque, resterà Paolo Rumella (la scorsa stagione alla guida dei lacuali), mentre con tutta



Maurizio Codogno nega i contatti con il Trino e punta ad una panchina in C2 o in serie D

probabilità partirà il bomber nipponico Ruy Inagawa, destinazione Sarre.

I club di Promozione che non hanno «problemi esistenziali» stanno iniziando a muoversi: la Crescentinense, dopo il portiere Scardua pare interessata a Fabio Albieri, anche se l'attaccante, lasciato libero dalla Cossatese, ha più d'un corteggiatore. Il Cavaglia si è assicurato Dutto, il difensore della Tonenghese e insegue il centrocampista Giorgi e la punta Ristagno. Nuovo allenatore alla Caresanese: Pier Ettore Bergamo subentra a Besi. [p.m.f.]

SPORT BABY

Gli «allievi» della Biellese domani a Faenza si giocano il visto per le finali nazionali

Pollone in trionfo agli Studenteschi

Lo studente del «Cavour» campione d'Italia nel peso



Stefano Pollone ha 15 anni e frequenta la 1ª geometria all'Istituto Cavour di Vercelli. Con un lancio di 15,18 metri ha conquistato la medaglia d'oro nel getto del peso ai campionati nazionali studenteschi stabilendo anche il proprio primato personale. Il successo gli è valso la convocazione per la nazionale «allievi».

VERCELLI

La Vercelli sportiva ancora sugli scudi grazie a Stefano Pollone, laureatosi campione italiano di getto del peso ai campionati studenteschi. Stefano Pollone ha 15 anni e frequenta la 1ª geometria all'Istituto Cavour.

A Gubbio, dove si sono disputate le finali tricolori, Pollone si è presentato dopo aver superato brillantemente le fasi provinciali e regionali. In terra umbra erano presenti 65 atleti compresi tra i 15 e 17 anni. La qualificazione per la finale era fissata in 13 metri e 20, misura superata solo da 16 partecipanti.

Nella gara valida per il titolo tricolore, Stefano Pollone è balzato in testa sin dal primo lancio (14,86). Il nuovo record personale di 15,18 è servito solo per consolidare la prima posizione. Il secondo classificato, l'ascolano Aldo Appollito, è finito lontano (14,71).

Con questa vittoria il portacolori dell'Istituto Cavour ha conquistato un posto nella Nazionale «Allievi» che parteciperà alle

prossime Olimpiadi europee under 18, in programma a luglio in Danimarca.

Calcio

Allievi: Biellese a Faenza

Lo 0-0 interno non scoraggia la formazione «Allievi» della Biellese. Domani a Faenza (fischio d'inizio alle 17), i bianconeri di mister Manzo si giocheranno l'ingresso alla finale Nazionale. Per qualificarsi la Biellese dovrà vincere o pareggiare con reti. Rispetto all'incontro d'andata, chiuso a reti inviolate, il tecnico laniero potrà recuperare Fiorini e Greco che ha scontato un turno di squalifica.

Tiro con l'arco

Bene i giovani della «Vat»

La Vercelli Archery Team sugli scudi ai campionati regionali. Nell'arco olimpico categoria «Allievi» Andrea Sanelli ha conquistato la medaglia d'argento. Quinto posto per lo «juniores» Nicola Catalano e Matteo Pastoris tra i «Ragazzi». [p.m.f.]

CALCIO

Stasera alla Veloces

Tmi e Caterpillar si contendono il Memorial Fatelli

VERCELLI. Atto conclusivo, stasera, per il Memorial «Fatelli», l'unico torneo notturno «sopravvissuto» in città. Dopo quasi quattro settimane di battaglia, si è arrivati alla finalissima che opporrà Tmi Europe e Cgt Caterpillar.

L'incontro avrà inizio alle 21.30 sul campo della Veloces di via Alberti dove, peraltro, si sono disputate tutte le gare. In semifinale la Caterpillar, tenendo fede al proprio nome, ha travolto 4-1 l'Atena. Stesso risultato per la Tmi contro la Questura.

Una curiosità: le due finaliste si erano già affrontate nel corso della prima fase. In quell'occasione la Tmi Europe s'impose 3-0. Un successo che aveva permesso alla Tmi di chiudere al primo posto il girone di qualificazione. Stasera la rivincita in un match che non avrà prove d'appello. Almeno per quest'anno. [p.m.f.]

PALLAVOLO

Il g.m. della Pink Luigino Ugazio iscriverà comunque la squadra in serie B1

Il volley-rosa lancia l'ultimo «sos»

«Ex-Giletti, uniamo le forze per non scomparire»



Il g.m. della Pink Biella, Luigino Ugazio

BIELLA

Dal settore del volley biellese femminile, in agonia, sale un appello che potrebbe davvero essere l'ultimo: «Uniamo le forze e salviamo questo sport».

Dopo l'uscita di scena di Emilio Giletti, la squadra di Gattinara ha rinunciato alla serie A2 conquistata sul parquet e sembra destinata ad uscire di scena, ripartendo dalla serie D. Nel contempo anche la Pink, dopo aver concluso il campionato al secondo posto proprio dietro alle rosse di coach Manavella, è in profonda crisi e non pare trovare le risorse economiche per continuare anche nella prossima stagione.

Di fronte a questo quadro così desolante, il general manager delle biellesi, Luigino Ugazio, lancia il suo «sos» in direzione Vallerossio.

«Dobbiamo capire se esiste davvero un gruppo di persone

con la volontà di salvare la pallavolo in provincia», dice. «A mio avviso l'unica soluzione possibile è quella della collaborazione con il gruppo di Fantini, che ritengo davvero appassionato e «innamorato» di questo sport».

Il progetto è abbastanza semplice, seppure difficile da realizzare: trovare qualcuno in grado di reperire la somma necessaria per affrontare il campionato, circa 400 milioni, anche perché la Pink si iscriverà comunque al torneo di B1, dove non è necessario sborsare i 700 milioni di fidejussione obbligatoria in A.

«I contatti con la ex Giletti ci sono sempre stati, anche in questo campionato nonostante da più parti si sia sempre parlato solo di campanilismo e rivalità», conclude Luigino Ugazio. «Se davvero c'è la volontà di andare avanti, uniamo le poche forze che ci sono rimaste». [g.co.]

STRAORDINARIA INIZIATIVA IN COSTA AZZURRA!

RÉSIDENCE

Le Chevalier

...A due passi da Monaco...



Tutti gli appartamenti dispongono di ampie terrazze, finiture di pregio e godono di una splendida vista panoramica sul mare e su Cap d'Ail e Cap Ferrat!

Sono disponibili diverse tipologie di alloggio
Monolocali a partire da Lire 135.000.000 circa

UFFICIO VENDITE CON PERSONALE ITALIANO SUL POSTO

(aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19, esclusa la Mercoledì)

Route de la Turbie - CD 37 - 06320 CAP D'AIL

Tel. (dall'Italia) 0033.4.93.78.46.04

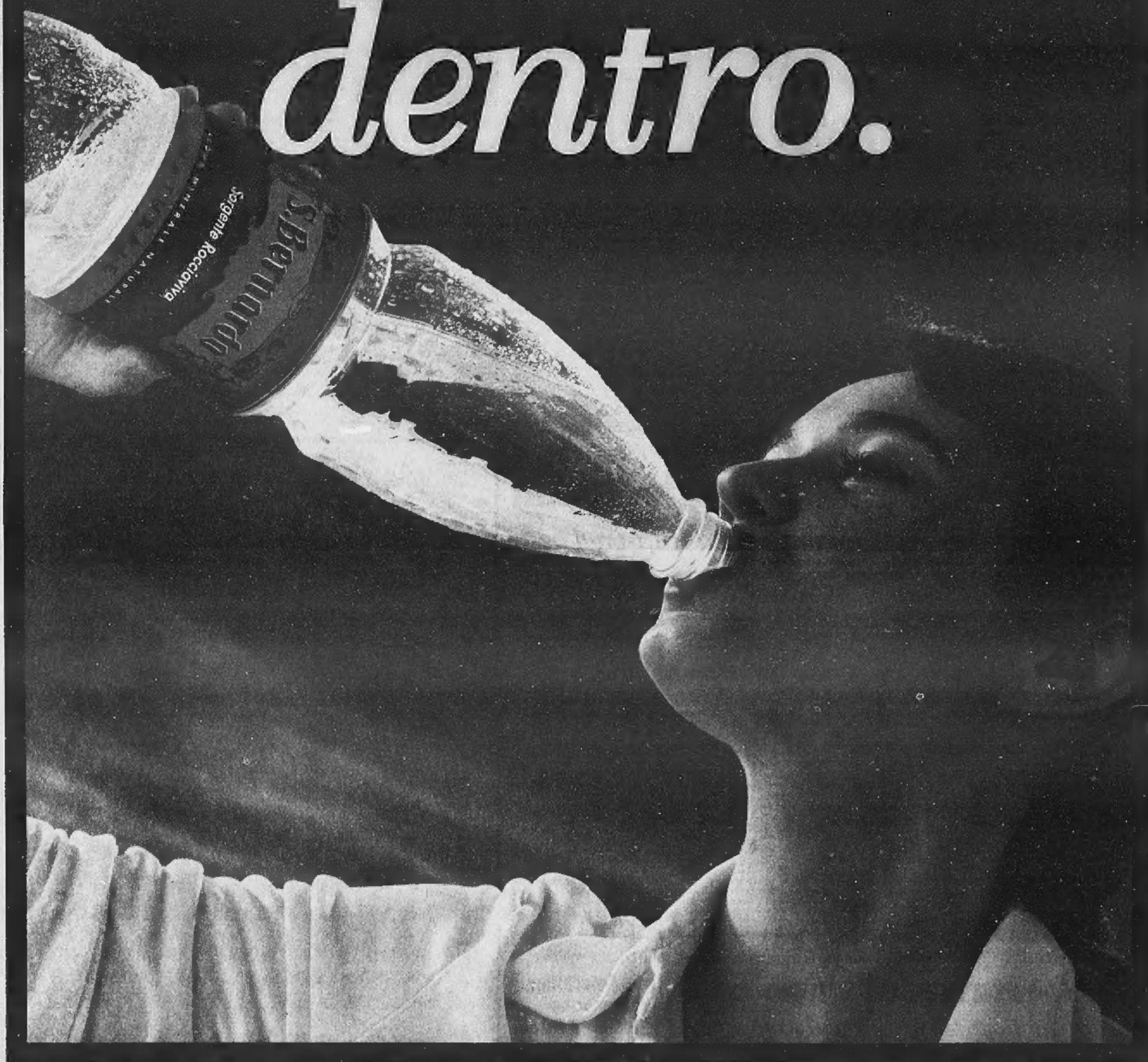
Fax. (dall'Italia) 0033.4.93.78.25.46



LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Coccolati dentro.



Il 60% circa del corpo è composto d'acqua. Per questo bere molto è importante, bere leggero è meglio. S. Bernardo, una tra le acque più leggere al mondo, favorisce la corretta funzionalità dei reni e una buona digestione, aiutando tutto il tuo organismo a stare meglio. Acqua S. Bernardo. Così unica nella sua leggerezza, così unica nella sua bontà... che in più ti coccola dentro.

Acqua S. Bernardo. Così leggera, così leggeri.

